Una grande orchestra sinfonica.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 299. SABATO 31 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47691, FAX 06.489039; 06.484835; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780349. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.562361, FAX 011.5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 850105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS-984-820) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665000. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DECADENTI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., II, VENERDI', L. 1.260.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.[illegible]0.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.[illegible]000 (1.680.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); [illegible] E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81031

SOCIALDEMOCRATICI AL POTERE

L'EUROPA ALLA RICERCA DI CANDIDE

IN un primo momento può sembrare strano, questo tranquillo e costante estendersi dei socialismi in quasi tutta l'Europa: socialismi di vario tipo, compreso il partito riformato di Massimo D'Alema. Può sembrare strano questo rinascere inatteso, a dispetto di tanti fallimenti storici, dei Muri caduti, delle utopie seppellite. Naturali vincitrici della guerra fredda, le forze che avevano puntato sul liberismo economico sono quasi tutte in ritirata, incapaci di spiegare a se stesse i difetti delle proprie dottrine. Si comportano come fossero state colte di sorpresa, da un vento che non avevano saputo né prevedere, né pensare. Non è il vento di una ideologia restaurata, a travolgerle con tanta forza. Non sono reperibili sistemi compatti di pensiero o programmi circostanziati, nelle parole di Jospin o di Schroeder, di D'Alema o di Blair. Quel che unisce i nuovi sovrani d'Europa è piuttosto il contrario: è un'assenza ostentata di ideologie, è il rifiuto di visioni sicure del futuro, a volte è addirittura un procedere a tentoni nel buio, nell'incertezza. Una cosa sta loro veramente a cuore: restituire al sovrano la legittimità che negli ultimi decenni era andata perduta, rendere le promesse elettorali più compatibili con i vincoli sovrannazionali di disciplina economica, e soprattutto ristabilire il primato della politica su quelle che comunemente vengono chiamate: leggi naturali dell'economia-mondo.

E' l'infallibilità di queste leggi che viene oggi messa in discussione, in modo aspro: non solo attraverso sommosse popolari, ma più freddamente attraverso le urne. E' il loro aspetto fortemente dogmatico, impermeabile alle critiche, alle smentite che possono venire dalla realtà dei fatti. In questo i neoliberisti che hanno egemonizzato le menti dopo la caduta del Muro di Berlino fanno pensare a una chiesa; qualsiasi obiezione è vista come eresia, qualsiasi tragedia o disastro diventa tassello di un piano provvidenziale ineluttabilmente salvifico. Precisamente qui è la chiave, paradossale, delle recenti vittorie socialiste o socialdemo-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

E' deciso: a Natale restituita l'Eurotassa, prorogato il blocco sfratti

«Giù le tasse, non le pensioni»

D'Alema: ma la recessione è in agguato

ROMA. «Taglio le tasse, non le pensioni». Il primo Consiglio dei ministri presieduto da Massimo D'Alema ha deciso la restituzione a fine anno dell'Eurotassa e la proroga del blocco degli sfratti. Il premier ha ribadito il suo secco no a interventi sulle pensioni salvo concertazioni con le parti sociali.

D'Alema ha poi lanciato un appello all'opposizione a far votare la legge finanziaria entro fine anno ed evitare quindi l'esercizio provvisorio. D'Alema ha espresso anche preoccupazione per l'economia, soprattutto per le difficoltà del quadro internazionale: «Certamente dobbiamo riconoscere il rischio recessione».

Comunque, il messaggio che ieri il governo ha lanciato alle forze sociali è che i primi passi dell'esecutivo «saranno mossi assumendo i temi del lavoro, della crescita e del Mezzogiorno come obiettivo fondamentale».

Fossi, Ippolito, Martini, Masci Rampino e Tortello ALLE PAG. 2 E 3

TIEPIDA LUNA DI MIELE

CON una lunga riunione del Consiglio dei ministri, il governo D'Alema ha mosso ieri i suoi primi passi in campo economico. Lo ha fatto un po' sottovoce, tenendosi in equilibrio tra innovazione e tradizione. Nel segno dell'innovazione, ha confermato il rimborso parziale dell'Eurotassa, un provvedimento quasi senza precedenti in Italia, originariamente adottato dal governo Prodi.

Nel segno della tradizione, ha prorogato il blocco dei fitti, il che viene sicuramente incontro alle aspettative di una parte non piccola della sua base elettorale, non necessariamente alle esigenze dell'economia.

A questo si aggiungono una manciata di piccoli, «buoni» provvedimenti e una serie di «buone», ma non incisive, dichiarazioni di intenzioni sull'opportunità di ridurre il costo del lavoro, di diminuire la pressione fiscale, di evitare la rece-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

SPIE, L'ULTIMO MURO

FORSE può essere considerato l'ultimo «muro», l'ultimo dimenticato simulacro del «fattore Kappa». Un post-comunista come Massimo D'Alema può anche arrivare a Palazzo Chigi, ma non si può assumere - o non vuole assumersi per non creare tensioni - la responsabilità del coordinamento dei servizi segreti. A quanto si apprende, dopo una settimana di riflessione il premier ha in animo di affidare quella delega delicata al vicepresidente del Consiglio, al post-democristiano Sergio Mattarella. La scelta è del tutto innovativa rispetto alla prassi di 50 anni di vita repubblicana. Finora i presidenti del Consiglio o si sono tenuti la delega, o l'hanno affidata a sottosegretari dello stesso partito o, addirittura, della stessa corrente. Per risalire agli albori, Francesco Cossiga la diede a Franco Mazzola, Ciriaco De Mita ad Angelo Sanza, Amintore Fanfani a Michele Zolla.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Ferrari, a Suzuka in palio il Mondiale

Schumi-Hakkinen duello all'alba

Schumacher: suo il miglior tempo nelle prove libere — Chiavegato NELLO SPORT

IN PRIMA FILA CON MICHAEL

SCRIVENDO il primo volume della mia trilogia su Alessandro Magno, rimasi sorpreso dalla cifra spropositata (13 talenti) che Filippo II di Macedonia aveva speso per acquistare a suo figlio Alexandros il cavallo Bucefalo, veloce, potente, imbattibile. Chiamai un collega, illustre classicista, e gli chiesi se considerasse realistico un simile prezzo. Ci pensò un momento. E poi rispose «Oh Valerio, la Ferari l'è la Ferari». Il

Valerio M. Manfredi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

SVEZIA, ROGO IN DISCOTECA

Tomba di fuoco per 60 ragazzi

STOCCOLMA. Sono sessanta le vittime di un incendio in una discoteca svedese a Göteborg, dove era in corso una festa per Halloween. I morti sono tutti figli di immigrati, di diciannove differenti nazionalità. I feriti sono 157, cinquanta dei quali ricoverati in gravi condizioni. Il locale avrebbe potuto contenere al massimo 150 persone, ma al momento del rogo pare ve ne fossero accalcate quattrocento. C'era anche un'uscita di sicurezza, ma - dai primi rilievi della polizia - sembra che fosse bloccata. L'incendio è il più grave verificatosi in Svezia in questo secolo.

SERVIZIO A PAGINA 18

L'esperto: saranno a rischio pensioni, carte di credito, trasporti, conti bancari

Il computer-caos colpirà l'economia

Bundesbank lancia l'allarme 2000: siamo in ritardo

BONN. «Il caos dei computer nell'anno 2000 potrebbe compromettere seriamente il funzionamento dell'economia mondiale, dei mercati finanziari, della produzione globale», avverte la Bundesbank. E il monito della banca d'emissione tedesca ha la forza del presagio: «Senza energiche misure per risolvere il problema del passaggio di data negli elaboratori, saranno inevitabili conseguenze molto serie dovunque», sottolinea un membro del direttorio della Banca. Confermando che questo paradosso dell'era telematica è quello potenzialmente più devastante: entrati nell'«anno del doppio zero», milioni di computer dai quali dipendono i mercati finanziari mondiali - oltre a sistemi produttivi complessi - rischiano di non potere più fornire istruzioni sensate e di andare in tilt. Anche la vita quotidiana ne sarà colpita, dal pagamento delle pensioni alla validità delle carte di credito.

Boccaria e Novazio A PAG. 11

I SERVIZI

IMMIGRATI, E' SCONTRO
La Bonino: fate allarmismo
Dini: provi a dirlo
ai sindaci della Puglia
di Pierangelo Sapegno A PAG. 12

«ROTTAMIAMO LE TV»
Via al piano frequenze
e addio al vecchio
«tubo catodico»
di Maria Grazia Bruzzone A PAG. 5

BUFERA SUL TOTOGOL
Arbitro ammette:
cambiai il referto
di una partita
SERVIZIO A PAG. 13

L'ASTROFISICA MARGHERITA HACK

«Vorrei essere al posto di Glenn»

La professoressa Hack (foto) prova un po' d'invidia per Glenn. «Ha solo un anno più di me. Al suo posto sarei andata volentieri io». E dice: tra 50 anni andremo nello spazio come oggi si va in aereo. A PAG. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Medea siamo noi. Medea sono io. Non è difficile decifrare il suo gesto di abbandono dei figli alla divinità: quel gesto io lo so perché l'ho fatto, in altri modi lo fa la madre che uccide il neonato e lo fa la madre perfezionista. Partorire esseri fragili, questo è il nucleo del dramma. Non i dolori del parto, non l'allattamento e tutto il resto con cui si cerca di coprire l'evento numinoso: le donne partoriscono figli che si ammalano, che piangono, che forse era meglio non nascessero affatto.

Il gesto di Medea è il gesto di tutte: i figli vengono da tutte rifiutati, affidati alla divinità con il medesimo aut-aut. Il figlio immaginario muore; rimane il bambino reale.

Elena Fogarolo, *Il Dio, la Dea* - in «Miopia» n. 31

Celle Ligure, esposto dell'opposizione. Il conduttore tv: tutto regolare

Guerra del mattone a Fabio Fazio

«La sua villa sul mare non rispetta l'ambiente»

CELLE LIGURE. Una villa a due piani con piscina e vista sul mare. Una casa da sogno sulle alture di Celle Ligure. E' qui che il conduttore televisivo Fabio Fazio, di origini savonesi, ha deciso di trascorrere i periodi di relax fra una puntata e l'altra della fortunata trasmissione «Quelli che il calcio». Un progetto che però ha suscitato la reazione del gruppo di minoranza «Per Celle» provocando un caso politico a pochi mesi dalle elezioni comunali. I consiglieri contestano la trasformazione di un vecchio casolare rurale nella villa elegante che Fabio Fazio ha deciso di regalarsi. La minoranza ha presentato un esposto corredato di foto. «La movimentazione di terra, la variazione di volumetrie e la costruzione di una vasca non sembrano una semplice ristrutturazione ma modificano sostanzialmente l'immobile originario», si legge nell'interrogazione al Comune di Celle.

Il sindaco Sergio Acquilino ha preso le difese del futuro concittadino: «Abbiamo effettuato decine di ispezioni e posso affermare che la villa di Fazio è a norma. La costruzione rispetta sia le leggi urbanistiche, sia la licenza edilizia. Fazio non ha costruito un centimetro più del previsto».

Il prossimo presentatore del Festival di Sanremo non ha gradito la polemica, respinge le illazioni dei consiglieri di Celle e denuncia una violazione della privacy: «Naturalmente i lavori eseguiti sono regolarissimi, come risulta dai numerosi accertamenti delle autorità competenti. Rientra nelle prerogative dei consiglieri chiedere spiegazioni al sindaco su ogni pratica ma non credo che la sede opportuna sia quella delle pagine dei giornali. Inoltre hanno fotografato l'abitazione di un privato e quieto cittadino. Il gesto si commenta da solo».

Ermanno Branca

RIVISTA il fisco

Campagna abbonamenti 1999

Gratis ultimo trimestre 1998

Abbonamento 1/10/98-31/12/99
oltre 10.000 pagine, 80 numeri
L. 480.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

LA DINASTY DEI CROCIANI

Camilla sposa un Borbone

MONTECARLO. Oggi nella cattedrale del Principato di Monaco, Camilla Crociani, figlia di Camillo, uno dei protagonisti nel '75 dello scandalo Lockheed, va in sposa al principe Carlo di Borbone. Per i rotocalchi è il matrimonio dell'anno. Martinetti A PAG. 18

L'accusatore italiano insiste: «Giustizia per mio fratello ucciso in strada»

La Spagna può processare Pinochet

A Milano probabile l'archiviazione: delitto prescritto

MILANO. Mentre il nome di Augusto Pinochet, dopo la richiesta di un'indagine da parte del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, veniva iscritto ieri alla procura di Milano nella lista degli indagati, a Madrid la «Audiencia Nacional», straordinariamente in seduta pubblica, confermava la competenza del tribunale spagnolo nell'inchiesta contro l'ex dittatore cileno. La decisione storica dei giudici madrileni è stata accolta con abbracci e pianti di gioia dalle madri dei 600 desaparecidos spagnoli in Cile. In Italia l'indagine potrebbe rapidamente arrivare all'archiviazione. Il procuratore Francesco Saverio Borrelli infatti ha commentato: «Se passasse l'interpretazione del ministro, dovremmo ritenerci competenti sull'orbe terracqueo. E questo è impossibile».

Cándito, Colonnello, Grighi e Mariotti ALLE PAG. 6 E 7

IL NUOVO ROMANZO DI

ALBERTO BEVILACQUA

SORRISI DAL MISTERO

Il romanzo che in due settimane dall'uscita ha già conquistato migliaia di lettori.

http://www.mondadori.com/libri

MONDADORI

Il Consiglio dei ministri ha anche ridotto l'Irap agricola e varato novità sulle locazioni

«A Natale l'eurotassa, poi sconti sul fisco»

Visco promette: se ci sono soldi, prelievi meno pesanti

ROMA. E' ufficiale: l'eurotassa verrà restituita. Ma il ministro Visco ha annunciato che questo sarà solo un primo passo verso una riduzione della pressione fiscale volta a liberare risorse da dedicare allo sviluppo. «Siamo contenti - ha detto - di aver dimostrato di saper mantenere gli impegni che avevamo preso. Se avremo altre disponibilità finanziarie, le useremo per ridurre il prelievo in maniera strutturale».

In quest'ottica ieri il Consiglio dei ministri ha anche ridotto l'Irap agricola dello 0,6% e ha annunciato l'avvio parallelo delle trattative sull'abbassamento del costo del lavoro e sul rinnovo degli accordi del luglio '93. Infine, è stata decisa la proroga degli sfratti e varato il regolamento dell'autonomia scolastica.

EUROTASSA. Il 60% del prelievo effettuato nel '97 tornerà nelle tasche degli italiani con il conguaglio di fine anno, con un costo per lo Stato di 3000 miliardi da recuperare attraverso i crediti Inps. Sull'eurotassa Visco ha ribadito che è stato adottato il decreto proprio per consentire la restituzione in tempi brevi: «La norma dice - ha sottolineato - che la restituzione va fatta con il conguaglio. Ora le aziende possono fare il conguaglio in un periodo compreso tra dicembre e febbraio. In pratica accadrà che molti contribuenti avranno il rimborso a dicembre, altri a gennaio e altri a febbraio. Gli autonomi potranno detrarre l'eurotassa dai versamenti Iva a partire da gennaio».

AGRICOLTURA. Il peso fiscale dell'Irap che gravava eccessivamente sulle piccole imprese agricole è stato abbassato da un'aliquota del 2,5% all'1,9%. Si tratta di una istanza che rientrava negli obiettivi dei «primi cento giorni» del neo-ministro Paolo De Castro, insieme ad altri due punti pure varati: l'istituzione di un «tavolo fiscale» per l'agricoltura e degli «addetti agricoli di ambasciata» per coordinare i rapporti internazionali del settore. Coldiretti ha plaudito al taglio dell'Irap ma conferma che la misura ha senso in un disegno di revisione globale dell'imposizione fiscale sul settore e Confagricoltura ha accolto la misura come «una conferma dell'eccessivo onere sopportato dalle aziende».

IL FISCO HA UN CUORE... e perdonerà, non applicando alcuna sanzione, sia chi abbia commesso errori nel pagamento Irap (a patto che si metta in regola con il versamento di novembre) sia chi non abbia commessi nella compilazione del modello Unico.

AUTONOMIA SCOLASTICA. Il Consiglio dei ministri ha emanato il regolamento attuativo dell'autonomia scolastica, cioè la modalità attraverso cui essa si dovrà esprimere. Nella fattispecie ogni scuola avrà libertà di organizzarsi come meglio crede in materia didattica, ricerca e gestione interna, inoltre a ciascuna scuola saranno demandate una serie di funzioni amministrative attualmente centralizzate. In pratica, ogni anno ciascuna scuola dovrà presentare un «piano dell'offerta formativa» (Pof) in cui sarà specificato il programma che intende svolgere, fatte salve le norme generali. Per esempio: una scuola potrà decidere di concentrare lo studio delle lingue invece che nell'arco dell'anno in una full-immersion di due mesi, di tenere corsi pomeridiani di computer o di ginnastica, di tenere un corso di educazione sessuale, o alimentare, o ambientale eccetera, e di organizzarsi come meglio crede per il recupero dei debiti formativi. Il regolamento approvato ieri sarà avviato per il parere alle Camere e al Consiglio di Stato e sarà, in ogni caso, vigente dall'anno scolastico 2000-2001. Fin da ora però sarà possibile attuarlo sotto forma di sperimentazioni.

DIRITTO ALLO STUDIO. Nella nuova Finanziaria sarà aumentata (ma non si sa ancora di quanto) la somma di 50 miliardi destinata al «diritto allo studio», cioè a tutti quegli interventi che consentano l'effettiva fruibilità dell'istruzione. Esempi: trasporti per i pendolari della scuola, impegni di studio, libri di testo, materiale didattico, buoni pasto eccetera.

PARITA' SCOLASTICA. Si è detto che la Finanziaria stanziava 347 miliardi per la scuola non statale. «Questa informazione è errata - ha precisato ieri il ministro Berlinguer -: l'attuale Finanziaria non ha stanziato alcuna somma per la scuola non statale. Esiste un accantonamento di 347 miliardi che potranno essere utilizzati quando sarà varata una legge sulla parità. Prima no».

SANITA' E ASSUNZIONI. Saranno spesi 400 miliardi in tre anni per l'assistenza ai malati terminali. Duemila carabinieri e poliziotti e altri 3000 dipendenti pubblici potranno essere assunti, senza incidere sull'obiettivo di ridurre il personale statale dello 0,5% per il '99.

Raffaello Masci

PRIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI CON D'ALEMA

Ecco le principali decisioni:

- Restituzione del 60% dell'Eurotassa (3 mila miliardi)
- Assunzione, per decreto, di 5020 persone nell'amministrazione pubblica entro il 31 dicembre 1998
- Disegno di legge per utilizzare l'accantonamento di tremila miliardi (previsto dalla Finanziaria '98) per sopperire alle maggiori occorrenze determinatesi nella gestione del Servizio sanitario nazionale per gli anni 1995, 1996 e 1997
- Disegno di legge per stanziare 406 miliardi nel triennio 1998-2000 per strutture di assistenza a malati terminali
- Riduzione dell'Irap agricola (e per la piccola pesca) dal 2,5 all'1,9 per cento
- Uno schema di regolamento che introduce l'autonomia scolastica
- Un decreto legge che assegna altri 40 miliardi (oltre ai 150 già erogati) per i lavori socialmente utili nell'area napoletana (30 miliardi) e palermitana (10)
- Alcuni emendamenti alla Finanziaria. 50 miliardi saranno stanziati «per il diritto allo studio e per gli aiuti nell'acquisto dei libri di testo». Più contributi al fondo per la riduzione dell'orario di lavoro. Arriverà l'assegno di maternità (300-400.000 lire al mese) per le mamme disoccupate o che svolgono lavoro autonomo.
- Proroga al 2000 degli sgravi del 41% sulle ristrutturazioni edilizie. Decontribuzione anche per i giovani sotto i 32 anni che iniziano una attività autonoma
- Proroga al 28 febbraio 1999 dell'esecuzione degli sfratti

COME SARA' RESTITUITO IL 60% DELL'EUROTASSA

Per lavoratori dipendenti e pensionati il 60% dell'Eurotassa sarà restituita con il conguaglio di fine anno. In molti casi la cifra sarà restituita già nel mese di dicembre '98. In altri casi (quelli in cui le aziende e gli enti pensionistici non operano il conguaglio al 31 dicembre) entro gennaio o febbraio '99. La «restituzione» più semplice riguarda i casi in cui i dipendenti continuano ad avere rapporti di lavoro con lo stesso datore di lavoro che ha effettuato la trattenuta. Sarà infatti quest'ultimo ad effettuare la restituzione deducendo la somma spettante al contribuente dalle imposte da pagare. Se l'Eurotassa è stata pagata anche su altri redditi (caso, ecc.) la restituzione può avvenire o con la dichiarazione dei redditi del '99 o tramite il datore di lavoro o l'ente pensionistico. Se il datore di lavoro, invece, è cambiato, l'importo dell'Eurotassa dovrà essere segnalato al nuovo datore di lavoro il quale provvederà al rimborso entro il secondo periodo di paga utile dal ricevimento della richiesta. I contribuenti non possessori di partita Iva e che hanno pagato l'Eurotasso in quanto percettori di redditi da fabbricati o da capitali potranno detrarre l'importo del 60 per cento di quanto versato in sede di dichiarazione dei redditi che sarà presentata nel '99. Chi ha pagato l'Eurotasso, ma non presenterà la dichiarazione nel '99, potrà presentare domanda di rimborso al Centro di servizio delle imposte dirette competente. I possessori di partita Iva potranno compensare l'importo a partire da gennaio '99 nei versamenti mensili.

Scuola, ecco l'autonomia

Ma oggi gli studenti in piazza

DICIANNOVE pagine di fax. Ecco il regolamento per l'autonomia scolastica varato nell'ultimo Consiglio dei ministri d'ottobre. Massimo D'Alema, neo premier, si dice soddisfatto: «E' la base per una riforma di grandissimo valore. Cambierà in meglio il rapporto tra cittadino e Stato».

E' il «nuovo Statuto» della scuola italiana, incalza Luigi Berlinguer, riconfermato ministro della Pubblica Istruzione. Per il Ppi, plaude Giovanni Manzini, responsabile scuola del partito: «Apprezziamo che nei primi atti del governo ci sia particolare attenzione alla scuola».

Un testo invocato e atteso, pur fra tante perplessità e paure. La scuola italiana volta pagina? Dall'anno scolastico 2000/2001 (ma sino allora si potrà già «sperimentare»), ogni istituto dovrà presentare la sua «offerta formativa»; avrà autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo; potrà adattare programmi e calendari; la macchina di Viale Trastevere trasferirà alle singole scuole parte delle sue competenze...

Sarà vera innovazione. Coinvolgerà un milione e centomila dipendenti (836 mila dei quali insegnanti, di ruolo e no), pari al 33 per cento del pubblico impiego; ed oltre 7 milioni e 700 mila studenti. Ma è difficile dire oggi dove porterà, di fatto. Al di là delle buone intenzioni. C'è già chi, scherzando, fa l'oroscopo della riforma e non vede rosa: [illegible] di venerdì, consta di 17 articoli e, soprattutto, prevede il «Pof»; ovvero il Piano dell'offerta formativa che, in sigla, ricorda quel «plof» del tonfo sordo di un corpo in acqua.

Battute a parte, la valutazione di insieme è positiva», osservano all'Associazione nazionale presidi e direttori didattici. Con qualche «ma»; sostanziale. «S'allarga l'autonomia didattica - spiega Rosario Drago, esperto giuridico dell'Anp -. Ma, nei singoli ordini e gradi di scuola, le ore obbligatorie di lezione, materia per materia, restano quelle fissate da Roma. Certo, potremo prevedere tutte le attività integrative che la fantasia italica vorrà partorire, ma senza ridurre i curricoli prestabiliti. Oggi, in molti istituti, gli allievi sono impegnati per 36 o 40 ore settimanali. Come si fa ad aggiungere altre discipline?».

Altro nodo cruciale, è quello che riguarda le disposizioni in materia di provvedimenti disciplinari nei confronti di tutto il personale scolastico. «Il testo licenziato dal governo conserva intatta la normativa vigente - aggiunge Drago -. In caso di contestazioni, i lavoratori della scuola continueranno a rivolgersi ai costosi Tar, alle commissioni di disciplina a livello provinciale e nazionale, anziché al Pretore del Lavoro. Una "perla nera" in tutto il pubblico impiego e in Europa; una forma di autodisciplina corporativa, che si giustifica con un solo motivo: tenere in piedi strutture centralistiche e verticistiche che non hanno ragione d'esistere».

Il ministro Luigi Berlinguer

Infine, due annotazioni. La prima è relativa al linguaggio del regolamento. Per riscrivere la bolletta e renderla comprensibile agli utenti, l'Enel ha chiesto aiuto all'autorevole linguista Tullio De Mauro. A chi ha affidato Viale Trastevere la redazione di un testo fondamentale per cambiare volto alla scuola italiana? Sia sufficiente riferire l'inizio dell'articolo 1, comma 1: «Le istituzioni scolastiche sono autonomie funzionali alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa...» e via di questo passo, compreso l'inciso che contempla l'autonomia come occasione per attuare «percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni» (ma cos'altro dovrebbe fare la scuola?).

L'altra osservazione concerne le prime reazioni. Come il tenente Drogo nel «Deserto dei tartari», ieri le componenti scolastiche che da anni attendono questo appuntamento non si sono fatte sentire. Né i sindacati, né le organizzazioni di genitori e studenti. Aspettano di conoscere il testo, nero su bianco. Li riguarda in prima persona; ma per ora resta un buco nero. Anche se gli studenti dell'Udi mettono le mani avanti: oggi venti cortei affolleranno le piazze italiane; l'«antipasto» della grande giornata europea di mobilitazione del 20 novembre.

Mario Tortello

LE NOVITA'

ISTRUZIONE E CASA

BERLINGUER

«Gli istituti potranno adattare programmi e calendario Viale Trastevere trasferirà molte sue competenze»

MICHELI

«Uno spostamento tecnico causato dallo slittamento dei tempi della legge che disciplinerà gli affitti»

Sfratti, rinvio a marzo

Proroga in vista della riforma

ROMA

GLI sfratti sono prorogati al 28 febbraio del prossimo anno. Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge, ventitreesimo provvedimento-tampone nella tormentata vicenda delle locazioni, per evitare che già a partire da oggi circa 200 mila famiglie (su un totale di 800 mila soggette a sfratto) potessero essere sottoposte a procedimenti esecutivi con l'intervento delle forze dell'ordine sull'intero territorio nazionale, ma soprattutto nelle grandi città. «Si tratta - precisa il ministro dei Lavori pubblici Micheli - di una mini-proroga, di un rinvio tecnico che si è reso necessario a causa dello slittamento dei tempi della riforma della disciplina degli affitti».

La decisione è stata accolta da reazioni ovviamente contrastanti: favorevoli le associazioni degli inquilini, nettamente contrarie le organizzazioni dei proprietari.

Micheli, però, lancia un messaggio rassicurante per il futuro. «In un Paese democratico - afferma il ministro - non è pensabile un blocco permanente degli sfratti. Questa proroga è stata concessa solo per dare al Parlamento il tempo necessario alla definitiva approvazione della riforma, che è attualmente alla Camera dei deputati per la seconda lettura. Naturalmente il governo, per quanto gli compete, si impegnerà a fare il possibile perché entro febbraio la nuova disciplina degli affitti sia approvata». Il varo della riforma, infatti, dovrebbe aprire una stagione inedita nel campo delle locazioni. «Una volta entrata in vigore la riforma - sottolinea Micheli - inquilini e proprietari avranno sei mesi di tempo per trovare un accordo in base alle nuove regole che, tra l'altro, nel caso del contratto concertato, prevedono forti incentivi di tipo fiscale».

Il ministro Enrico Micheli

Ma, i proprietari protestano ugualmente a gran voce. «Avrà come solo effetto - osserva il presidente di Confedilizia Sforza Fogliani - di creare sfiducia nei proprietari ed ulteriori ritrosità a locare». Continua a permanere, incalza il presidente di Assoedilizia Clerici, una delle carenze basilari dell'attuale rapporto contrattuale, cioè la possibilità di rientrare in possesso dell'alloggio al termine della locazione. Questa situazione, aggiunge, è fonte di grave squilibrio e disincentiva grandemente l'offerta di case in affitto, con pesanti contraccolpi anche sulla mobilità delle forze di lavoro spesso costrette a rinunciare a vantaggiosi trasferimenti proprio a causa della difficoltà di reperire alloggi. Infine le associazioni dei piccoli proprietari, Uppi e Appc, giudicano l'ennesima proroga «inutile ed umiliante» per la categoria.

Soddisfatti, invece, i sindacati degli inquilini. E' un segnale positivo, commentano Sunia e Sicet, ma non basta: ora va approvata rapidamente la legge organica di riforma degli affitti per «rilanciare e calmierare un mercato oggi senza regole», puntando sulla concertazione fra le parti sociali e l'agevolazione fiscale alla proprietà. «Il tema dell'abitazione - insiste il Sunia - deve entrare nel più complesso intreccio della politica dei redditi e della necessità di un reale e selettivo sostegno alle famiglie».

L'Uniat-Uil reclama, dal canto suo, una proroga più ampia, che vada oltre il 28 febbraio, per favorire le giuste modifiche ad una legge «già impostata in modo adeguato e corretto, e successivamente spogliata alla Camera dei contenuti rinnovatori».

Intanto, si mobilitano le forze politiche. I «verdi», facendo leva su un ordine del giorno approvato a Palazzo Madama prima delle vacanze estive, chiedono la sospensione fino al 2001 dell'esecuzione degli sfratti per termine di locazione relativi agli esercizi commerciali e agli alloggi. L'on. Testa di Rinnovamento italiano fa presente che per far riprendere il mercato della casa non basta una nuova disciplina delle locazioni, ma occorre anche una tassazione più leggera sui trasferimenti degli immobili e, per la prima casa, un'aliquota del 2% sulla compravendita e un'Ici all'1 per mille.

Gian Carlo Fossi

DALLA PRIMA PAGINA

TIEPIDA LUNA DI MIELE

sione. Questa cautissima mescolanza di nuovo e di vecchio, di «buono» e di scarsamente incisivo appare in qualche modo coerente con la natura composita di un governo che si muove, per di più, in una situazione interna e internazionale molto incerta, probabilmente costituirà il tratto distintivo della sua azione di politica economica nei prossimi mesi. La cautela e l'incertezza trovano il loro riscontro in una legge finanziaria che andrebbe per lo meno verificata in profondità e profondamente ripensata, se non addirittura riscritta, per tener conto dei turbinosi mutamenti dell'economia mondiale; essa viene invece riproposta come unico punto fermo, una sorta di bussola per il buon funzionamento dello Stato. E' significativo che anche il Polo, al quale manca un progetto articolato di politica economica veramente alternativo, prometta, per bocca del suo leader, un'opposizione ragionevole e costruttiva. Tre settimane fa, quest'identica promessa avrebbe forse evitato la crisi di governo.

Stiamo assistendo a quella «luna di miele» (anche se certo non si tratta di un miele particolarmente dolce) tra il governo da una parte e il Parlamento e le forze politiche dall'altra che caratterizza sovente, in tutto l'Occidente, l'inizio dell'attività di un nuovo governo. In una simile situazione, appare inutile, forse anche poco saggio, per un governo che si regge grazie al sostegno di forze politiche capaci di azioni spregiudicate, affrontare subito argomenti controversi: non si ammette francamente, per esempio, che l'Irap fa molti danni e reca pochi vantaggi o che l'introduzione per legge delle «35 ore» avrebbe probabilmente effetti negativi sull'economia. Si afferma invece che il sistema pensionistico non sarà toccato, il che significa che la strada della riduzione del carico fiscale non può essere veramente percorsa. Si rinuncia così all'unico vero strumento per stimolare un'economia addormentata, condannata forse non alla recessione ma a uno sviluppo gramo, attorno all'1 per cento, insufficiente non solo a generare nuova occupazione ma anche a mantenere ai livelli attuali il numero degli occupati.

Oltre che con la situazione interna questa politica dell'attesa appare coerente con una situazione economica internazionale incerta che vede l'economia globale di mercato in prossimità del baratro di una crisi. Mentre però la comunità internazionale fa di tutto per non cascare in questo baratro, l'Italia occupa una poltrona di seconda fila. Proprio ieri, mentre a Palazzo Chigi si decidevano piccole misure, il G-7, l'organismo informale che raggruppa i maggiori Paesi industrializzati dell'Occidente (tra i quali la stessa Italia) varava un cospicuo finanziamento al Fondo Monetario Internazionale che potrebbe rappresentare il vero punto di svolta, il vero salvagente dei Paesi in difficoltà.

Dopo un'interminabile serie di errori, la comunità internazionale sta recuperando la capacità di intervenire e di osare; una capacità che, per ora, il nuovo governo italiano non ha ancora mostrato veramente.

Mario Deaglio

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine

ART DIRECTOR Cynthia Sgaraglino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calcaterra di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Passeri 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ghisalba 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.501, fax 02 24424.650. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Cavanis 1/14, tel. 010 540184, 562560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200991.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 338.000 (Lire 1800 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627655; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627655
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di venerdì 30 Ottobre 1998 è stata di 505.366 copie

Riunione inaugurale a Palazzo Chigi, poi l'annuncio delle mosse del governo

«Subito il patto per il lavoro»

D'Alema: non toccheremo d'autorità le pensioni

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

ROMA. E' il giorno del battesimo. Il giorno della prima volta che Massimo D'Alema presiede la seduta del Consiglio dei ministri per adottare provvedimenti. E ovviamente, di conseguenza, D'Alema è al debutto in una conferenza stampa nel ruolo di presidente del Consiglio. Per l'occasione, invece della tradizionale sala stampa al piano terra di Palazzo Chigi, si presenta al terzo piano nella più capiente Sala Verde, che è teatro normalmente di affollate riunioni di lavoro.

D'Alema arriva affiancato da vecchi compagni di partito, come i democratici di sinistra Antonio Bassolino, Vincenzo Visco e Franco Bassanini.

Oltre loro, intorno al tavolo da cui parla il presidente, si siedono Luigi Berlinguer e Sergio Mattarella. Accantonando per un momento le decisioni prese (rimborso del 60% dell'eurotassa e proroga degli sfratti) D'Alema apre la conferenza stampa con una serie di segnali sulla strategia economica del nuovo governo: «Il messaggio che il governo lancia alle forze sociali è che muove i primi passi assumendo i temi del lavoro, della crescita e del Mezzogiorno come obiettivo fondamentale».

Con i timori manifestati per i rischi di recessione, l'appello all'opposizione a far votare la legge finanziaria entro fine anno, il secco no a interventi sulle pensioni (salvo, come precisato in serata, dopo la concertazione con le parti sociali), diventa più chiara la rotta della nave di D'Alema. «Quanto prima» il presidente del Consiglio vuole arrivare al «rinnovo dell'accordo del luglio 1993» fra governo, sindacati e Confindustria per la politica dei redditi e «contestualmente» alla stipula «di un patto per il lavoro e la crescita del Paese», formula che ricalca la proposta di agosto del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, assente alla conferenza stampa.

Le due questioni saranno affrontate sin «dai primi giorni della prossima settimana» e sono considerate «condizioni fondamentali» per la «stabilità delle relazioni sociali» in rapporto anche alle trattative per i contratti di lavoro. D'Alema fa notare che le decisioni del governo si muovono in un «quadro europeo favorevole» per la forte sensibilità emersa sul lavoro.

Ma certo la cornice non è invece entusiasmante per l'andamento dell'economia. La previsione di crescita del prodotto interno lordo è già stata ridimensionata all'1,8% dal precedente governo di Romano Prodi; quello nuovo «non ha rivisto» la stima e spera «di non doverlo fare» pur ammettendo che «è possibile» che accada. Osserva D'Alema: «Certamente dobbiamo riconoscere il rischio recessione». I problemi derivano soprattutto «da fattori internazionali» ma c'è «volontà di reagire» come prova la dichiarazione di ieri del G7, i Paesi più industrializzati.

Mentre «si stanno verificando gli effetti della congiuntura internazionale» sul più, viene sostanzialmente confermato il contenuto della legge finanziaria predisposta da Prodi. Il nuovo governo ipotizza solo qualche emendamento, in particolare per sostenere il diritto allo studio e aumentare il fondo per la riduzione dell'orario di lavoro. Per la Finanziaria è considerato importante fare presto: di qui nasce l'appello di D'Alema: «Anche le forze di opposizione, nell'assoluta libertà di fare proposte alternative, avanzare modifiche o anche contrastare la legge finanziaria, vogliano aiutarci a rispettare i tempi per l'approvazione». L'appello, poi raccolto dal leader dell'opposizione Silvio Berlusconi, parte dalla constatazione che votare la legge entro dicembre è «tutt'altro che semplice per il ritardo accumulato per la crisi di governo» ma riuscirci «è nell'interesse nazionale non della maggioranza o dell'opposizione».

Invito al Polo per approvare la Finanziaria entro fine anno

«Devo ammettere che esiste il rischio di una recessione»

D'Alema comincia a padroneggiare le questioni economiche, parla di comitati monetari, di occupazione, di sostituti d'imposta. Ma nel primo approccio con i giornalisti economici talvolta li sgrida anche. Definisce un'ipotesi di modifica degli oneri previdenziali «ancora più devastante che riferire di colloqui politici mai avvenuti e d'interesse del solo ceto politico»: sono in gioco «interessi concreti» di milioni di persone. Alla prima domanda di un giornalista relativa alla proposta di Prodi, valutata dal governatore Antonio Fazio «un'idea balzana», sull'utilizzazione per gli investimenti delle riserve eccedenti delle banche centrali europee, il capo del governo esordisce così: «Non ho capito se la sua domanda era spiritosa. Non ha riso nessuno».

D'Alema si preoccupa poi di smorzare le possibili polemiche sulla sollecitazione di Fazio a intervenire per le pensioni. Assicura: «Non è nostra intenzione mettere le mani» nella previdenza d'autorità. Dopo le proteste dell'opposizione, fonti di Palazzo Chigi in serata spiegano che eventuali interventi possono avvenire solo con il metodo della concertazione che scatterà la prossima settimana. E l'invito di Fazio? «Non credo che il governatore quando ne ha accennato pensasse all'agenda del governo di oggi». Fra l'altro D'Alema ha incontrato Fazio giovedì e racconta: «Non mi ha fatto cenno di questa esigenza».

Roberto Ippolito

«Non faremo ostruzionismo»

Berlusconi: pochi emendamenti ma soltanto per il bene del Paese

ROMA. All'appello di Massimo D'Alema - l'opposizione non ostacoli la legge finanziaria - Silvio Berlusconi risponde con un tono tra il piccato e il sorpreso: ma certo che saremo responsabili, assicura il Cavaliere. Con l'aria di chi vorrebbe aggiungere: per chi ci avete presi?

Dunque, non ci sarà il temuto ostruzionismo parlamentare del centro-destra, il Polo non sommergerà di emendamenti il governo che corre contro il tempo per approvare la Finanziaria entro il 31 dicembre. E così D'Alema incassa il suo primo risultato politico, allontanando lo spettro dell'esercizio provvisorio che si era avvicinato assai per colpa della crisi. Berlusconi, ovviamente, si rende ben conto che un'opposizione «con forte senso di responsabilità» finisce per dare ossigeno a D'Alema. Ma il suo gesto distensivo non va interpretato come un'apertura di credito o, peggio, come il preambolo di qualche «inciucio».

Le ragioni della tregua parlamentare annunciata ieri vanno cercate altrove. A parte gli «interessi generali del Paese», che Berlusconi sottolinea di tenere in gran conto, c'è nel leader di Forza Italia l'evidente preoccupazione di non prestare il fianco alle accuse di Cossiga, secondo il quale la destra è in preda a una centrifuga estremista. In vista delle amministrative di novembre, un'accusa del genere potrebbe costare parecchi voti di elettori moderati (e chissà che dietro alla mossa del Cavaliere non ci sia uno dei suoi famosi sondaggi).

Insomma, gli emendamenti del Polo saranno ridotti al minimo. Ma per fugare ogni sospetto di intesa sottobanco con il «carissimo nemico» di Palazzo Chigi, Berlusconi si preoccupa di corredare l'annuncio con due puntate polemiche. La prima: «Si chiede alla responsabilità dell'opposizione di recuperare il tempo che si è perso per l'irresponsabilità della sinistra». La seconda: l'appello di D'Alema «mal si concilia con gli attacchi, le minacce, gli insulti» rivolti al Polo «da altri protagonisti della maggioranza». Come dire: caro Massimo, in cambio della tregua ferma il Picconatore. [u. m.]

Massimo rispetto per Ciampi «Ogni iniziativa dovrà avere la copertura finanziaria»

Il premier Massimo D'Alema con i ministri Bassanini, Bassolino e Visco. A sinistra il ministro Ciampi

PERSONAGGIO

IL LEADER E LA SQUADRA

Il premier: la nostra sfida per i «primi 100 giorni»

ROMA MASSIMO D'Alema non ne può più: sta parlando da alcuni minuti nel salone dei ministri, ma la sua voce è velata da un frastuono insistente che sembra aver trasformato il «piano nobile» di Palazzo Chigi in una carpenteria. «Ma da dove arriva questo rumore?», chiede spazientito il presidente del Consiglio. E Giuliano Amato: «Credo che di sopra stiano predisponendo la Sala Verde per la conferenza stampa...». E D'Alema: «Se continua così, rischiano di aspettare inutilmente...». Scherza D'Alema - seppure con un'ombra di sarcasmo - nel giorno del suo primo, vero Consiglio dei ministri, una seduta che il nuovo presidente ha condotto con un piglio platealmente diverso da quello di Romano Prodi.

Se il Professore presiedeva con le cadenze del consiglio di amministrazione, D'Alema ha indossato subito i panni del politico puro, di chi cerca di plasmare, accelerare, far prevalere la ragion politica. Un D'Alema interventista, puntuto, che ha dispensato battute, consigli, mediazioni-lampo, si è persino proposto come «uomo-immagine» per favorire il «lancio» dei progetti migliori dei suoi ministri. E ancora: ha proposto come metodo innovativo quello di far precedere la discussione sui provvedimenti da un dibattito politico. E soprattutto, senza mai mancare di rispetto alle obiezioni di Carlo Azeglio Ciampi sulle nuove spese, in tre diverse occasioni D'Alema ha sostenuto i suoi ministri e le loro richieste, «naturalmente - ha detto il presidente - assicurando una copertura ad ogni nuova spesa».

Una seduta non banale, dunque, sintomatica dello stile e del ritmo che D'Alema vuole imporre alla sua squadra. L'incipit, naturalmente, è toccato al presidente del Consiglio. Dopo un preambolo politico, una premessa di metodo: «Occorre collegialità», «tra di noi dobbiamo discutere di tutto» e lo spirito di squadra deve valere anche nelle occasioni in cui si lanciano i messaggi-forti. «La mia maggiore visibilità credo possa essere utile», ha spiegato D'Alema, di fatto proponendosi come partner nelle occasioni in cui i ministri decidessero di lanciare attraverso i media le proprie iniziative.

Ma D'Alema ha avvertito i suoi ministri: attenzione all'effetto-annuncio. «Bisogna costruire i fatti e non fare annunci». E dunque attenzione a «non far filtrare notizie» che poi non si è in grado di trasformare in fatti, in provvedimenti concreti. Ma il presidente del Consiglio ha fatto capire ai suoi ministri di essere preoccupato dal varo della Finanziaria nei tempi dovuti, «per evitare il pericolo dell'esercizio provvisorio», un compito «tutt'altro che semplice». E a questo punto D'Alema ha dato un curioso consiglio ai suoi ministri: «La Finanziaria, una volta deciso lo schema, va "blindata"; e voi evitate di parlare di emendamenti con i vostri parlamentari...», come dire, non cercate di *by-passare* il governo, utilizzando gli amici dei vostri partiti.

Si è quindi aperto un lungo dibattito, nel corso del quale sono intervenuti molti ministri ed è stato a questo punto che si sono consumati gli scambi che hanno avuto come protagonista Carlo Azeglio Ciampi. Sulle due novità annunciate da D'Alema - l'aumento dei fondi per la scuola e per le 35 ore - il ministro dell'Economia ha obiettato: «Per aggiungere spese, bisogna tagliare da un'altra parte». E D'Alema: «Troveremo il modo per salvaguardare la compatibilità finanziaria», ma queste due novità politiche «vanno sostenute». E quando il ministro di Grazia e Giustizia ha proposto l'aumento degli organici, Ciampi ha osservato: «Già negli anni scorsi avevamo avuto un accrescimento». E mentre Diliberto stava replicando, D'Alema ha chiosato: «Abbiamo capito che gli aumenti degli anni scorsi non sono stati sufficienti». Scambi senza acredine, come il successivo. Lamberto Dini ha proposto il rifinanziamento per coprire le spese imposte da alcuni trattati internazionali. Una procedura insolita, il trascinamento da una Finanziaria all'altra, tanto è vero che Ciampi ha di nuovo obiettato: «Non credo sia opportuno creare un precedente». E D'Alema: «Sarà il ministro del Tesoro a suggerirci come trovare la copertura».

E anche l'ultima scaramuccia è stata spenta da D'Alema: il comunista Diliberto ha definito «discutibile» il programma previsto dalla legge che finanzia le celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della Nato. D'Alema ha disinnescato la mina: «Del programma si occuperà Dini, garantendo il pluralismo delle opinioni». Alla fine sembravano tutti contenti: i nuovi ministri («Molto apprezzabile l'approccio politico di D'Alema», diceva il ministro delle Comunicazioni Cardinale), mentre Luigi Berlinguer e Giovanna Melandri promettevano a D'Alema «appunti e idee per i primi 100 giorni».

Fabio Martini

I leader del «manifesto» in campo per rinnovare la sinistra

E ora spunta una «Cosa 3»

ROMA. Massimo, per favore, parliamone! Di cosa? Dei nuovi valori della sinistra. In effetti, la sinistra avrebbe bisogno soprattutto di colloquiare con se stessa: in nome di questa antica pratica gauchista sono scesi in campo, per la prima volta di nuovo tutti insieme, i quattro leader del *manifesto*, Rossana Rossanda, Valentino Parlato, Luciana Castellina e Lucio Magri che, su idee e valori della sinistra, erano fin qui stati su posizioni molto critiche, così critiche da essere in odore di eterodossia di stampo bertinottiano. Così è nata una nuova associazione per il Rinnovamento della Sinistra, una sorta di Cosa 3, piena di sindacalisti cigiellini critici, padri storici del psi, eretici di Botteghe Oscure. Un'associazione, per dire, che ha «traghettato» Ersilia Salvato da Rifondazione ai Ds. Il gruppo di *eminent person* si è stretto ad Aldo Tortorella. In epoca non sospetta, luglio scorso, Tortorella e compagni criticavano che Botteghe Oscure chiacchierasse fittamente con il centro, e si limitasse a qualche bisbiglio verso l'estrema. Adesso, gli esiti si son visti. D'Alema va al governo con Cossiga, e Bertinotti, che tra l'altro di Tortorella è grande sodale, è fuori gioco. Come non commentare con un «te l'avevamo detto»? E'stato stilato un bel documento: caro Massimo, sei al governo «con un centro originato dalla diaspora del Polo e un centro-sinistra indebolito dalla rottura con Rifondazione». E poi giù duro: «Rischia di ritornare in campo, nella vicenda italiana, la pratica del trasformismo». E come ci si è arrivati? Colpa di Bertinotti che ha piantato tutti in asso, ma responsabilità anche della sinistra, e dello stesso governo Prodi, che non hanno saputo dialogare. Insomma, le due sinistre non si sono parlate, «una coppia che non colloquia, come si sa, scoppia, «si corre il rischio di chiudersi in se stessi». Di qua Bertinotti che «si autoesclude pericolosamente». Di là «la parte maggioritaria della sinistra che potrebbe intendere la propria funzione di governo rinunciando a ogni effettivo progetto riformatore».

Nel documento, frutto di un'assemblea e del lavorio di una corrente che, se è vero che conta già 10 mila iscritti, rischia dunque di trasformarsi da refolo in tramontana, ci sono firme di tutto rilievo. Sindacalisti di sinistra come Giorgio Cremaschi e Betty Leone, grandi vecchi della sinistra di Botteghe Oscure come Alfiero Grandi, Adalberto Minucci, Beppe Chiarante, Diego Novelli. Giovani leoni diessini come Fulvia Bandoli, Gloria Buffo, e soprattutto Marco Fumagalli, il cui nome circola tra quelli che Veltroni vorrebbe con sé nella direzione del partito. Oltre al gruppo del *manifesto*, il cui peso nel panorama intellettuale pre, post e neocomunista non è mai stato secondario. «E non diteci che siamo kantiani, che lavoriamo sul socialismo come idea-limite» protesta Tortorella. «Noi vogliamo solo nuovi valori e idee per la sinistra». Quali? Il pensiero della differenza, la pace, la contraddizione uomo-natura, la liberazione dal lavoro... Massimo, parliamone!

Antonella Rampino

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA IL TERZO DEI SEI CD-ROM DELL'ENCICLOPEDIA MEDICA GARZANTI PER TUTTI.

Questa settimana in edicola con L'Espresso "I cinque sensi e il sistema nervoso" a sole 16.900 lire.

È in edicola

Madrid!

Bell'Europa dedica un numero speciale ai segreti, all'ospitalità e al calore di Madrid, la capitale da vivere con passione.

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI - *La bellezza della qualità*

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I veri fenomeni durano tutta una vita.

I fenomeni autentici durano a lungo. Come l'olio extra vergine Bertolli. Un piacere che nasce a tavola, semplice e naturale, dal gusto gentile.

Bertolli. Condisce la gioia di vivere. **BERTOLLI**

L'Authority per le Comunicazioni vara il progetto all'unanimità. Il ministro Cardinale: svolta storica

«Rottamiamo anche le vecchie Tv»

Ok al piano frequenze, undici reti nazionali

Il presidente dell'Authority per le Comunicazioni Enzo Cheli

ROMA. Rottamare il vecchio televisore analogico per comprarne uno digitale, magari piatto e nitido come quello dei computer portatili? Perché no? Incentivi del genere potrebbero essere varati già fra poco più di un anno insieme ad altre agevolazioni, per accelerare anche in Italia l'avvento della cosiddetta «tv del futuro», quella capace di fondere in un unico sistema compatibile video, computer e telefono, che sostituirà del tutto quella odierna fra 8-10 anni. Ad auspicarlo è infatti l'Autorità per le comunicazioni che ieri ha presentato il nuovo piano di assegnazione delle frequenze, atteso da anni e varato - all'unanimità - dalla medesima Autorità. Un piano che della tv digitale del domani costituisce la necessaria premessa.

«Una svolta epocale» l'ha battezzata il neoministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. «Una piccola rivoluzione copernicana» l'ha definita il sottosegretario Vincenzo Vita, spiegando che «si fa finalmente un piano regolatore del sistema della comunicazione italiana». Che ne aveva effettivamente un gran bisogno, dopo essere cresciuta spontaneamente in un disordinato sovraffollamento (le tv locali sono oggi quasi 800) che consentiva sovrapposizioni, interferenze o coperture ridotte del territorio, come nel caso di Telemontecarlo. Con grandi disagi di utenti e operatori.

In futuro tutto questo cambierà. Ogni emittente dovrà trasmettere segnali di ottima qualità e della stessa potenza, e le tv nazionali dovranno coprire l'80% del territorio e arrivare al 92% della popolazione. Il gruppo di lavoro composto da Mario Lari, Antonio Pilati e Vincenzo Monaci, che ha redatto il piano, si è infatti sforzato di mediare fra le esigenze degli utenti e quelle dei molti operatori esistenti. Le frequenze sono state riorganizzate dando vita a 17 reti: 11 saranno destinate alle emittenti nazionali, mentre 6 serviranno a far funzionare sul territorio le emittenti locali, con una flessibilità che permetterà di avere per esempio 42 programmi regionali più 400 provinciali, o 2 per regione e 1000 cittadini. E col secondo livello di programmazione i canali potranno diventare anche di più, raddoppiando letteralmente in città come Roma, Firenze e Torino.

Non solo. Il piano fissa i siti (475) dove saranno collocati gli impianti di trasmissione. Molti dei vecchi «accrocchi» di antenne dovranno essere smantellati mentre spariranno storiche mega-antenne cittadine, come quella di Monte Maria a Roma e di Parco Sempione a Milano, nocive alla salute perché troppo a ridosso delle case.

Le complicate mappe presentate ieri costituiscono tuttavia solo la premessa: il nuovo paesaggio dell'etere diventerà definitivo solo quando, entro il 31 gennaio prossimo, verranno assegnate le nuove concessioni, sulla base del regolamento che l'Autorità presenterà fra un paio di settimane. Una tappa cruciale, visto che sarà proprio il regolamento a fissare criteri e punteggi in base ai quali verranno selezionati i concessionari. Questi avranno un po' di tempo (forse 24 mesi) per adeguare gli impianti. «Tutto deve durare poco, perché se il tempo è lungo, non si fa più nulla, neppure il digitale», aggiunge Vita. Che pare mettere le mani avanti. E infatti aggiunge: «L'avvento del digitale in Italia non può influire negativamente sui tempi del piano che va comunque reso operativo».

Già. Perché l'adeguamento richiesto dal piano è costoso e mentre le tv locali già insorgono (quelle affiliate a Aert, Anti Corallo annunciano ricorsi al Tar), le grandi si dividono. E se Tmc non può che trarne vantaggio, Rai e Mediaset oppongono resistenza facendo balenare l'idea che, a questo punto, sia più vantaggioso aspettare l'annunciata conversione digitale che obbligherà comunque a cambiare gli impianti.

Peraltro l'Autorità fa la sua parte per accelerare i tempi: destina nel nuovo piano ben 4 canali alla sperimentazione col nuovo sistema. E suggerisce di costituire al più presto «un tavolo tecnico-economico» che in dodici mesi definisca come far partire la trasformazione digitale, con regole e incentivi adeguati anche per gli operatori. «Se si devono fare investimenti, è giusto ottimizzare le risorse», spiega Monaci. Così la palla passa alla politica.

La transizione non potrà infatti in ogni caso essere brevissima. Non solo. Il nodo aperto (che il piano non tocca perché non gli compete) è quello del numero delle reti - non superiori a 2 - previsto per ciascun soggetto e il conseguente passaggio di Rete 4 e di Tele+2 al digitale via satellite, già tracciato dalla legge «Maccanico» 249, ma solo quando l'Autorità verificherà una «congrua» diffusione degli apparati di ricezione, come ricorda Enzo Cheli. E, se affrettare i tempi del digitale terrestre - come auspica lo stesso Vita - significa accelerare anche quello satellitare, è anche vero che col digitale le reti disponibili si moltiplicheranno per 4, o almeno per 3: un'abbondanza che renderà le 2 reti per soggetto obsolete.

Maria Grazia Bruzzone

IL TAPIRO A DILIBERTO

Per i massaggi Shiatzu

ROMA. Massaggi Shiatzu, con una fattura di 1 milione e 200 mila lire, per il ministro Oliviero Diliberto, pagate dalla Camera dei deputati? Si merita un «Tapiro d'oro», hanno ragionato a «Striscia la notizia», che oggi ha bloccato il Guardasigilli per consegnarglielo. Ma l'inviato di Striscia, Valerio Staffelli, all'ultimo momento ha deciso di tenerselo, il «Tapiro d'oro», sostenendo che lo faceva a nome degli italiani «attapirati» per aver contribuito alle spese per suoi massaggi Shiatzu. Al ministero assicurano che la cifra rientra nelle spese mediche effettuate dall'allora onorevole Diliberto, che ha presentato la fattura alla Camera per il regolare rimborso, in base alle tariffe previste dalla assistenza sanitaria integrativa per i parlamentari, il 4,50 per cento dello stipendio, in pratica più di 800 mila lire al mese. E non sono nemmeno state rimborsate tutte. [r. i.]

FUORI DAL CORO

Salsicce e politica

CERTO, la televisione ha il bello della diretta che è, per l'appunto quel che si dice «tele-visione», ma nulla può tuttavia eguagliare il piacere della lettura dei resoconti stenografici parlamentari, anche nei casi in cui l'occhio elettronico abbia tele-visto, perché quell'occhio di vetro non vede poi tutto, né i microfoni valgono le orecchie da gatto degli stenografi.

Così, a rileggersi con comodo e con animo letterario quel che è accaduto e si è detto al Senato della Repubblica martedì scorso in occasione della fiducia al governo D'Alema, rende ancora più vivo e attuale quanto scritto da *Le Monde* ieri l'altro: «Gli italiani restano artisti ineguagliabili della formula politica in Europa, nel meglio come nel peggio».

Effettivamente la genialità spettacolare non manca, anche se il senatore Porcari ha ritenuto attuale citare il principe di Bismarck quando disse che se tutti sapessero con quali ingredienti si fanno i salumi e la politica, nessuno mangerebbe più salumi, né si dedicherebbe più della politica.

Il senatore Porcari, fra l'altro, è stato uno degli eroi modesti di quest'ultima rivoluzione nella rivoluzione: ex ambasciatore passato alla politica, nonché aristocratico siciliano, è stato in un primo momento affascinato da Cossiga per la costruzione della famosa area liberaldemocratica per la quale ha tessuto alacremente, e poi con parole e gesti dignitosi si è ritirato da uno scenario che gli appariva bizzarro e diverso da quel che si aspettava e nel quale aveva creduto.

Ma ciò che ci sembra straordinaria, nella lettura del testo integrale di questa seduta, è la vitalità del Parlamento, il suo decoro e il suo orgoglio (senza distinzione) anche e soprattutto nelle interruzioni, sicché sembra di leggere anziché la cronaca di ieri l'altro, un polveroso tomo dell'Italietta crispina o giolittiana.

Ecco ad esempio il senatore Florino insorgere mentre parla D'Alema e osservare con giusta sollecitudine che «la criminalità italiana è l'altro aspetto assai grave!». Non citiamo, anche perché lontano dal sapore del buon tempo antico, lo scontro fra il senatore Pera e il senatore Cossiga, con il primo che dà al secondo del ladro (di bestiame politico) e il secondo che gli risponde dandogli del figlio, anzi del pronipote di buona donna.

E poi, sprazzi di surrealismo: ecco infatti la senatrice Pagano interrompere Maceratini il quale sta rievocando i tempi in cui era la destra e non la sinistra a sostenere il Picconatore, gridandogli: «E allora?». Poco dopo prende la parola Salvi, ed ecco che viene subito interrotto da Battaglia, che anche lui grida: «E allora?». Salvi si ferma, non comprende, si riprende, pronuncia altre quindici parole e Battaglia ripete con fare dispettoso: «E allora?».

Allora la senatrice Pagano, inventrice dell'interruzione con l'«allora» interrompe Battaglia che interrompe Salvi, e urla: «Piantala!», sicché dagli ultimi banchi si ode Florino gridare a sua volta: «E' la senatrice Pagano che ha inventato il termine "allora"».

Ed ecco così che alcuni fra i padri coscritti prendono a dileggiarsi ricreando come in un film di Tornatore un'atmosfera d'altri tempi, altre nostalgie. E nasce una scena a dispetti incrociati che ha per motivo di fondo il rispetto dei tempi, ma che si traduce in una coreografia di stizze indispettite: è in questo scenario vivo e vivace che si inserisce l'offerta votiva del bambino di zucchero di Cossiga, come pasto post-comunista per l'interdetto presidente del Consiglio. E' stato probabilmente questo insieme di esercizi di fantasia che ha alla fine convinto l'ultimo oratore, l'austero Porcari, a riesumare Bismark e la metafora su salsicce e politica.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

Il presidente del Consiglio ascolta i suggerimenti di Scalfaro e Cossiga: gli 007 a un ex dc

I servizi segreti a Mattarella Per la sinistra restano tabù

D'ALEMA, invece, ha rotto questa prassi e, almeno per il momento, ha passato la mano, seguendo i consigli dei post-Dc che hanno avuto una certa esperienza sull'argomento e che adesso sono i suoi principali alleati: il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, e Francesco Cossiga.

Quasi a testimoniare che almeno su questo punto è rimasto «figlio di un Dio minore».

Così il premier ha accettato le riserve di Cossiga sul nome del sottosegretario alla Difesa, il diessino Massimo Brutti. «Non si possono - è stato l'argomento usato dall'ex-Presidente - assegnare compiti di coordinamento di Sismi e Sisde, che rispondono a due ministri con portafoglio (Difesa e Interni), ad un sottosegretario alla Difesa». E ha scartato per prudenza l'idea di dare quell'incarico al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'altro diessino Marco Minniti.

Alla fine è spuntato all'uopo il nome del riservatissimo Sergio Mattarella che ha partecipato alle discussioni tra D'Alema e Cossiga sulla vicenda. Il vice-premier ha l'identikit perfetto per il compito: Scalfaro si fida di lui ed è accettabile per Cossiga. Inoltre il personaggio ha avuto sempre buoni rapporti con D'Alema. Eppoi ha il requisito fondamentale: non è un post-comunista ma un erede dello scudo crociato.

Qualcuno dirà che il problema non è questo, dato che il Viminale è stato per due anni nelle mani di Giorgio Napolitano. Altri, invece, rimarcheranno la mossa tutta politica di D'Alema: tra poco, a riforma dei servizi approvata, il coordinamento di Sismi e Sisde finirà per intero nelle mani del Presidente del Consiglio e affidare la gestione di questa fase di passaggio al vice-premier è un modo per evitare possibili frizioni di competenze con i ministri dell'Interno e della Difesa. Detto questo, però, l'innovazione apportata ad una prassi di mezzo secolo è tale da dimostrare già di per sé che alla questione è stata dedicata un'attenzione particolare.

Eppoi mai come in questa vicenda emerge la filosofia con cui D'Alema è entrato nella stanza dei bottoni: un approccio «soft», prudente anche verso gli apparati. Sicuramente il premier non avrà chiesto neppure il dossier che i servizi hanno raccolto su di lui come su tanti altri uomini politici.

Anche se la *guerra fredda è finita*, come dichiarano all'unisono D'Alema e Cossiga, esiste, infatti, il problema di rassicurare i combattenti di ieri per evitare che le scorie di quel passato avvelenino ancora il presente. Questo è tanto più importante per un governo in cui c'è di tutto. In cui il sottosegretario agli Esteri, il diessino Umberto Ranieri, osserva a proposito dell'arresto di Pinochet che bisogna stare attenti a non ostacolare «il processo di riconciliazione cileno», mentre il ministro della Giustizia Diliberto, di contro, avvia le pratiche per l'estradizione dell'ex-dittatore. O ancora per una maggioranza dove c'è Cossiga, il più «filo-atlantico» dei democristiani, ma anche i ministri neo-comunisti di Cossutta, che chiedono e ottengono - è accaduto nel Consiglio dei ministri di ieri - di ridurre i soldi stanziati per i festeggiamenti del cinquantenario della Nato.

Per sopravvivere in queste condizioni, insomma, c'è bisogno di una buona dose di «realpolitik». Il primo a rendersene conto è D'Alema a cui in fondo non deve essere dispiaciuta l'idea di affidare ad altri la responsabilità dei servizi segreti. Sarebbe stata una brutta gatta da pelare in un governo che, per citare Cossiga, «mette insieme nostalgici del Patto di Varsavia e filo-atlantici, il Kgb e la Cia».

Augusto Minzolini

E i ministri neo-comunisti di Cossutta riducono i fondi per il cinquantennio Nato

A sinistra il vice premier Sergio Mattarella A destra il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga

Aveva dovuto lasciare il processo sulle tangenti ai finanzieri

Il Csm ha assolto Crivelli

Non era «prevenuto» contro Berlusconi

Il giudice Carlo Crivelli

ROMA. Doveva giudicare Silvio Berlusconi per le tangenti alla Guardia di Finanza, come presidente della settima sezione del tribunale di Milano. Ma un giorno di due anni fa, al termine dell'udienza, i microfoni dell'aula carpirono e registrarono una sua frase: «E' la tecnica del bastone e della carota... Si cerca di utilizzarla al massimo», disse il giudice Carlo Crivelli al pm Gherardo Colombo. Gli avvocati di Berlusconi presentarono un'immediata istanza di ricusazione per la presunta «adesione a una visuale colpevolista» del giudice a processo ancora in corso; la corte d'appello disse che non ce n'erano gli estremi, ma sostenne che Crivelli aveva «perso prestigio», e il presidente decise di astenersi, abbandonando il processo.

Qualche mese più tardi il ministro della Giustizia avviò l'azione disciplinare contro il magistrato del bastone e della carota, per «aver violato gravemente i doveri connessi alle sue funzioni», ma ieri la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura - il tribunale dei giudici messi sotto processo dal Guardasigilli o dal procuratore generale della Cassazione - ha stabilito che non c'era nulla di grave in quella frase galeotta: Carlo Crivelli è stato assolto «per essere rimasto escluso l'addebito», la formula di rito per dire che il fatto contestato non costituisce illecito disciplinare.

Il magistrato, presente nell'aula intitolata a Vittorio Bachelet al momento del verdetto, ha vinto così la sua battaglia. Non ha pronunciato la sentenza contro Berlusconi (che nel frattempo è stato condannato da un altro collegio), ma l'organo di autogoverno dei giudici ha decretato che con quella frase Crivelli non violò alcun dovere, né si mostrò «contiguo» al rappresentante della pubblica accusa.

La procura generale, nel «processo» che s'è celebrato ieri, aveva chiesto l'«ammonimento» per Crivelli, la più blanda delle sanzioni disciplinari, perché quella frase «inopportuna» dimostrava la «collateralità del giudicante con l'accusa», nonché una «confidenza» del presidente del tribunale con il pubblico ministero «del tutto ingiustificata». Dopo tre ore di accesa discussione - unica indiscrezione trapelata - la sezione disciplinare composta da nove membri del Csm, sei «togati» e tre «laici», ha deciso per l'assoluzione.

Potrebbe essere stato un verdetto a maggioranza e non all'unanimità, ma nemmeno questo è dato sapere. In attesa delle motivazioni della sentenza, si può solo dire che hanno prevalso le ragioni della difesa.

[r. r.]

Il primo confronto diretto al congresso del Ppi di Napoli

La sfida De Mita-Bianco

Jervolino: bisogna superare le divisioni

Gerardo Bianco

NAPOLI. L'eterno duello all'ombra dello scudo crociato fra Ciriaco De Mita e Gerardo Bianco si consuma anche al congresso regionale del Ppi. Si salutano a stento. «Non sarò pacifista, ma uomo di pace sì», ridacchia Bianco guardando di sottecchi l'antico rivale. Il quale, parlando con i suoi amici più fidati, ha già emesso la sua sentenza: «Gerardo non ha la stoffa del leader».

Bianco, presidente dimissionario, ce l'ha con Marini e con il partito da cui dice di essere stato tagliato fuori al momento delle grandi manovre per la composizione del governo D'Alema. E ricorda la guerra fratricida che nella seconda metà degli Anni Ottanta sconvolse l'Irpinia, provincia che ha dato i natali a entrambi i contendenti. De Mita monopolizzava la dc locale e nazionale; lui ne incarnava la coscienza critica, e la minoranza. «L'eterno dualismo fra me e Ciriaco? Non c'è nulla di personale, sono modi diversi di intendere la vita del partito - spiega Gerardo -. Ricordo che quando lui si è trovato in difficoltà ed è stato emarginato io ho fatto la mia parte: l'ho aiutato».

Politicamente sono lontani anni luce. De Mita non ha mai avuto un debole per l'Ulivo? Non la pensa così Bianco, e quando gli domandano di commentare l'ipotesi di un fronte comune fra Ppi, Udr e Rinnovamento Italiano alle elezioni europee risponde: «Se si tratta di un'alleanza nata per sancire la fine dell'Ulivo non se ne parla nemmeno». Ma poi, si chiede allarmato Bianco, si può sapere che abito dovrà indossare questo benedetto Ulivo? «Se parliamo di un movimento attorcigliato alla quercia io non ci sto, non sono né sarò mai subalterno alla socialdemocrazia - spiega -. Se questa malaugurata ipotesi si avverasse, sarebbe proprio il caso di dire che sull'Ulivo si è abbattuta una brutta gelata».

Poco più in là, sulle scale, De Mita abbraccia e bacia il neoministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che invita a superare ogni divisione interna al partito e assicura che «il Ppi è aperto a ogni confronto e conta su una presenza fortissima nel governo». Bianco invece mastica amaro, quando ricorda i vecchi tempi e dice che da allora poco è cambiato. «Ieri ho avuto un colloquio con Marini: rimane ancora da capire quale strada il partito dovrà imboccare. Ma il problema più importante riguarda il rispetto dei ruoli, che nel Ppi manca del tutto». C'è un ritorno alla partitocrazia, sospira, e lancia un affondo anche contro i ds: «Quel Salvi, che sputa sentenze parlando di metodi democristiani... Si vede che ha imparato bene la lezione». [f. m.]

Potrebbe chiudersi molto presto il procedimento avviato ieri dal ministro della Giustizia

I giudici di Milano verso l'archiviazione

Indagine per omicidio (prescritto)

MILANO. Un nome tristemente noto è stato iscritto ieri sul registro degli indagati della procura di Milano: Augusto Pinochet, inquisito ormai da mezza Europa. Ma l'inchiesta italiana, almeno quella milanese, così come si è aperta è destinata anche molto presto a concludersi con un'archiviazione.

L'ipotesi d'accusa decisa dal procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici, cui è stata assegnata l'indagine dopo la richiesta del ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, di aprire un procedimento contro Pinochet, è infatti di omicidio. Reato che ormai, visto la distanza temporale dei fatti contestati desunti dalla denuncia di un esule cileno, è ampiamente prescritto.

La richiesta del Guardasigilli di perseguire l'ex dittatore cileno era arrivata ieri mattina sul tavolo del procuratore Francesco Saverio Borrelli. Il quale l'aveva accolta con una certa freddezza: «Se passasse l'interpretazione del ministro, dovremmo ritenerci competenti sull'orbe terracqueo. E questo francamente è impossibile». Che l'iniziativa di Diliberto, pur assumendo ovviamente un grande valore politico, potesse malconciliarsi con le esigenze tecnico istruttorie e di puro diritto di un'inchiesta del genere, è apparso subito chiaro, vedendo una procura italiana impegnata ad indagare su un cittadino straniero accusato di reati contro altri cittadini stranieri, commessi all'estero.

Ed è stato questo il motivo dello scarso entusiasmo mostrato da Borrelli, che ha promesso comunque di occuparsene, decidendo per prima cosa per quale reato procedere. «Strage» era quello indicato nella richiesta del Guardasigilli, l'unico di tutto il codice penale esente da prescrizioni. Ma il procuratore ha messo le mani avanti: «Dobbiamo valutare tutta una serie di punti. In primo luogo se l'ipotesi di reato sia davvero strage o pure omicidio, perché nel secondo caso il reato sarebbe ampiamente prescritto. Comunque esamineremo la questione in una riunione con l'aggiunto Ferdinando Pomarici (delega ai reati per terrorismo, ndr). Poi procederemo all'iscrizione».

Una scelta obbligata. Anche in un primo tempo Borrelli aveva preferito usare cautela: «Bisognerà "ragionare". Non è detto che in un primo momento si possa aprire un fascicolo contro ignoti». In serata invece, dopo una riunione tra Borrelli, D'Ambrosio e Pomarici, è prevalsa la decisione di procedere direttamente contro Pinochet e per il reato di omicidio. Del resto il nome dell'ex dittatore era stato indicato espressamente nella richiesta del ministro, le cui prerogative, in un caso del genere, sono regolate dall'articolo 8 del codice penale: «Il cittadino straniero che commette in territorio estero un delitto politico è punito a richiesta del ministro di Giustizia». E il ministro Diliberto, seguendo l'esempio dei colleghi spagnoli, inglesi e svizzeri (il procuratore generale del Cantone di Ginevra ha chiesto l'arresto e l'estradizione di Pinochet in seguito alla denuncia per omicidio presentata dalla vedova di uno studente svizzero-cileno scomparso nel '77), non si è lasciato sfuggire l'occasione.

Lo spunto è stato fornito da una denuncia di un cittadino cileno, Vicente Vergara Taquias, torturato negli Anni 70 durante il regime di Pinochet e attualmente residente in Italia. Dopo l'arresto dell'ex dittatore in Gran Bretagna, Vergara Taquias ha deciso di provare a rendere giustizia a suo fratello, ucciso dalla polizia cilena alla fermata di un autobus, presentando l'altro ieri alla procura milanese una denuncia per «omicidio, tortura e sequestro di persona», inviata immediatamente per competenza al ministero, che ieri l'ha rimandata in Procura chiedendo l'apertura del procedimento. Che ora verrà anche archiviato.

Paolo Colonnello

La denuncia dell'esule cileno non configura l'unico crimine ancora perseguibile, la strage

Nella foto piccola Oliviero Diliberto
A destra Francesco Saverio Borrelli

Il Polo attacca Diliberto Dini invita alla «prudenza»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un coro di critiche ha accompagnato l'autorizzazione concessa dal ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto alla richiesta della Procura di Milano a indagare sull'ex dittatore cileno, mentre il ministro degli Esteri Lamberto Dini invita alla calma e a affrontare la questione Pinochet «senza emozioni eccessive».

La condanna italiana è stata «forte» - ha affermato il ministro Dini - ma occorre anche ricordare che esiste un governo democratico in Cile che ha «tutto l'appoggio» italiano ed internazionale e che aveva trovato un «modus vivendi» per risolvere «all'interno» un «problema del passato».

Se fino a due giorni fa sul caso Pinochet il ministro era bersaglio delle critiche dei Verdi, da ieri ad attaccarlo è stata la destra.

Alle critiche si è unita anche una voce della sinistra, quella dell'ex ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli. «Vorrei ricordare - ha commentato - il coraggio dell'allora vice segretario del psi, Bettino Craxi, quando nel '73 depose una corona di fiori sulla tomba di Salvador Allende sotto la minaccia della polizia del dittatore cileno. Allora fu un atto di coraggio temerario. Oggi, invece, accanirsi contro un Pinochet ormai ottantenne e pensionato è un gesto simbolico, di per sé forse giusto, ma non suscita in me particolare ammirazione. Processarlo può addirittura essere destabilizzante per una giovane democrazia come quella cilena».

Gli esponenti di Alleanza nazionale non si sono limitati a condannare il gesto del ministro.

L'onorevole Enzo Fragalà, capogruppo di An in Commissione stragi, ha anche avanzato un'interpellanza parlamentare per domandare se l'atto «non sia da ritenersi platealmente demagogico e infondato non potendo la giurisdizione italiana avere competenza su asseriti reati commessi all'estero da cittadini stranieri ai danni di altri cittadini stranieri».

Anche i Ccd accusano il ministro di demagogia. Secondo il capogruppo dei deputati del movimento, Carlo Giovanardi, Diliberto inizia il suo mandato «nel peggiore dei modi, dando cioè ordini alle Procure e interferendo sull'autonomia dell'autorità giudiziaria con il rischio di ripercussioni internazionali sulla vicenda».

Al fianco di Diliberto si sono schierate tutte le forze di governo. Ortensio Zecchino, ministro dell'Università dell'Udr, ha avvertito che «non è certamente su Pinochet, peraltro un criminale di guerra, che mi metterò a fare polemiche con Diliberto». Il senatore Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione stragi, ha sottolineato come «il ministro aveva un potere discrezionale e lo ha esercitato. Restano intatti però tutti i problemi giuridici e di competenza a valle di questo gesto che è un gesto innanzitutto politico». Il responsabile della Giustizia dei Ds, Pietro Folena, ha parlato di «un'iniziativa decisamente apprezzabile».

DALLA PRIMA PAGINA

IN PRIMA FILA CON MICHAEL

rosso Ferrari dalle mie parti la gente ce l'ha nel cuore, un po' perché coincide con il rosso della passione politica, un po' perché anche i muri delle città sono rossi e poi perché da Reggio Emilia fino a Pesaro c'è una una concentrazione di motoristica da far paura. Qui si fa di tutto: dagli scooterini da cinquanta cc, fino ai bulldozer da cinquecento cavalli passando attraverso Maserati, Lamborghini, De Tomaso e, *ça va sans dire*, Ferrari. E quando pochi anni fa anno tentato di resuscitare la defunta Bugatti, hanno trapiantato il marchio in questa nostra terra, in un sobborgo di Modena chiamato Campogalliano. La fabbrica è andata male, ma le macchine erano da urlo.

Il rosso, in ogni caso, domina: ricordo che una volta un ingegnere di Maranello commissionò a mio fratello, progettista di verde pubblico e privato, un giardino tutto e solo di piante rigorosamente rosse. Quando seppe che le piante si potevano trovare ma che per il manto erboso non c'era pezza, doveva accontentarsi di un prato verde, considerò seriamente la possibilità di un manto sintetico: rosso, naturalmente.

Avevo cinque anni quando mio papà mi portava in via Emilia a respirare l'odore di gomma bruciata, di benzina e di gas di scarico della «Mille Miglia» e mi vengono i brividi se penso a tutti quei mocciosi come me che si sporgevano in avanti senza alcuna protezione per vedere sfrecciare i bolidi. Man mano che passavano, i più informati riconoscevano dai numeri sulle carrozzerie la casa automobilistica e il pilota ma per le Ferrari non c'era bisogno di numeri: erano quelle rosse, e i nomi dei piloti li sapevamo tutti. Anzi, dopo che le belve di Maranello erano sparite dietro l'ultima curva i più dicevano *«A pstin andèr a ca': la Ferari l'é bel'e pasèda»*. Come dire, «festa finita e lumi spenti». Da allora sono sempre stato un tifoso ferrarista inguaribile e quando, non ancora laureato, ebbi un incarico di cattedra alla Scuola media «Dino Ferrari» di Maranello mi sembrò il miglior augurio che potesse capitarmi, come un presagio di buona sorte e sono tuttora convinto che aver respirato per due anni l'aria di quei luoghi mi abbia fatto bene.

A volte, quando la scuola aveva bisogno di un finanziamento speciale; per qualche attrezzatura di laboratorio o per arricchire la biblioteca, qualche professore della scuola veniva inviato in ambasceria dal «Commendatore», cercando di solito di scegliere un giorno in cui le rosse avessero vinto. E lui, come ci vedeva entrare diceva *«Vlìu di sòld, profesòr?»*, Volete dei soldi, professore? Domanda retorica di cui conosceva già la risposta.

Per queste e altre ragioni che sarebbe lungo elencare il sottoscritto sarà inchiodato domani davanti al televisore in ore antelucane mangiandosi le unghie e con le palpitazioni cardiache a livelli di guardia per seguire partenza, sorpassi, fermate ai box (fate presto, porcogiuda che i secondi passano!) per poi svegliare tutta la famiglia, moglie americana inclusa (è una delle occasioni in cui le minoranze etniche devono adeguarsi ai costumi del Paese Ospite) con grida di esultanza per celebrare l'immancabile vittoria.

Non ho mai avuto il privilegio di conoscere Michael Schumacher, a mio avviso il miglior pilota sulla piazza, ma se potessi servire a infondergli un milligrammo di concentrazione in più vorrei invitarlo, in caso di immancabile vittoria, ad assaggiare i tortellini di mia madre. La quale, in cucina, è come lui al volante: il massimo.

Valerio M. Manfredi

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 OTTOBRE 1998

Anku Portia Abra Ajiroghene; **Bianco** Alessio; **Borghesan** Cecilia; **Bratto** Jillian; **Catania** Erica; **Cavaliere** Ares; **Frassati** Alessandro; **Grifeo** Irene; **Piccione** Dorothea; **Poggi** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 28 OTTOBRE

Negli Ospedali: **Caretti** Giovanni, a. 71, Maria Vittoria, nato a Druento (TO); **Riga** Domenico, a. 61, Maria Vittoria, nato a S. Onofrio (CZ); **Alassio** Antonio, a. 83, Maria Vittoria, nato a Castelfazzo Bormida (AL); **Malia** Giovanni, a. 91, Giovanni Bosco, nato a Passerano Marmorito (AT); **Capoviña** Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria, nato a Cittadella (PD); **Caligaris** Carolina, a. 85, Molinette, nata a Torino; **Bernocco** Carlo, a. 87, Maurizio Umberto I, nato a Cherasco (CN); **Berardo** Armando, a. 73, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Savoretto** Antonio, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Mazzucco** Giuseppe, a. 66, Molinette, nato a Casale Monferrato (AL); **Rondinella** Leonarda ved. **Bussetti**, a. 85, Molinette, nata a Trani (BA); **Dova** Giuseppe, a. 77, Molinette, nato a Belvegio (AT); **Ruffinatto** Faustina, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Cumiana (TO); **Frizziero** Adelia in **Raimondo**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Villanova del Ghebbo (RO); **Rattalino** Tommaso, a. 73, Molinette, nato a Lequio Tanaro (CN); **Rizzica** Giuseppa in **Iofrida**, a. 80, Maurizio Umberto I, nata a S. Cristina d'Aspromonte (RC); **Necco** Piera in **Bucca**, a. 78, Martini, nata a Torino; **Vincenzi** Mario, a. 75, Molinette, nato a Bondeno (FE).

Presso Residenze: **Oggenda** Costantino, a. 86, via G. Bova 12, nato a Torino; **Mina** Anna ved. **Maccagno**, a. 86, via Candiolo 16, nata a Cherasco (CN); **Mussano** Edoardo, a. 82, via Garessio 37, nato a Casale Monferrato (AL); **Messina** Maria Pietra ved. **Campo**, a. 88, via Don G. Bosco 95, nata a Caltanissetta; **Falco** Maria ved. **Olivero**, a. 92, via Abate G. Biamonti 8, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Cantino** Gemma ved. **Sartoglio**, a. 84, via Chisola 8, nata a Torino (AT); **Degiovanni** Vittorina in **Bressan**, a. 61, via Massena 3, nata a Carmagnola (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pettinato** Antonia ved. **Carabito**, a. 82, via L. Marsigli 96, nata a Valguarnera Caropepe (EN); **Ravina** Emma, a. 85, via Piava 109, nata a Savona.

Presso Medicina Legale: **Giorda** Giovanni, a. 65, nato a Collegno (TO); **Vettero** Enzo, a. 44, nato a Torino; **Curcio** Giuseppina, a. 45, nata a Curinga (CZ).

Nati 10 — Morti 30

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ghiano
pensionato Ferrovie dello Stato
di anni 99

L'annunciano la figlia **Giuseppina** col marito **Renato Perrone**, i nipoti **Elena; Carlo** con **Carmen** e la piccola **Maddalena**; il fratello **Francesco** e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà da Volpiano, Residenze Anni Azzurri, lunedì 2 novembre alle ore 14 per Montanaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,45 della parrocchia Maria Assunta. Veglia di preghiera domenica, Residenze Anni Azzurri, alle ore 17,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 30 ottobre

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancata
Ida Poma
nata Tempo

Addolorati l'annunciano: il marito **Aldo**; il fratello **Carlo**; la sorella **Angiolina**; cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 31 corr. ore 14 parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per San Maurizio Canavese ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre

Ci ha lasciato la nostra cara mamma
Camilla Cortelezzi Vignolo-Lutati

Lo annunciano con infinita tristezza i figli: **Laura** con **Guido Rosazza, Ornella** con **Paolo Costantini, Fulvia** con **Paolo Molinar, Carlo** con **Federica Barberaux**. I funerali avranno luogo lunedì 2 novembre ore 8,15 parrocchia S. Agnese. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Castiglione Falletto (CN). Santo Rosario domenica 1 novembre ore 18 in S. Agnese.
— **Torino**, 30 ottobre

I nipoti **Elisabetta** e **Randy** con i piccoli **Cristina** e **Matthew; Silvia** e **Chris** con i piccoli **Gillian** e **Andrew, Roberta** e **Chiara, Francesca** e **Ugo**; ricorderanno sempre con tanto affetto la loro cara nonna e bisnonna **CAMILLA**.

Giorgio Petruzzi prende viva parte al lutto dei famigliari della signora
Camilla Cortelezzi Vignolo-Lutati
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

La sorella **Maria Teresa Cortelezzi Piazza** partecipa affettuosamente al dolore dei nipoti Laura, Ornella, Fulvia e Carlo per l'improvvisa scomparsa della carissima mamma
Camilla Cortelezzi Vignolo-Lutati
— **Brescia**, 30 ottobre 1998.

I nipoti **Edda, Olga, Giulio, Valeria, Clizia** e **Luca** con le famiglie ricordano zia **CAMILLA** con grande affetto.

Partecipa al lutto la cognata **Ebe**.

Mirella Barbaroux con **Desirée, Gianni, Ludovico** e nipoti si stringono affettuosamente a Carlo, Laura, Ornella e Fulvia nel ricordo di **CAMILLA**.

Enrica Costantini con **Carlo** e **Gabriella** abbracciano Ornella, Laura, Fulvia e Carlo uniti a loro nella preghiera, ricordando la cara **CAMILLA**.

Amministratori e **Impiegati dell'Impresa Rosazza** partecipano al dolore della signora Laura Rosazza Pilla per la scomparsa della mamma
Camilla Vignolo-Lutati
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

Giorgio ed **Emily Zucchetti** partecipano al dolore di Ornella e Laura per la perdita della mamma
Camilla Vignolo-Lutati
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

Silvia Rosazza partecipa al dolore di Laura, Ornella, Fulvia e Carlo per la scomparsa della mamma
Camilla Vignolo-Lutati
— **Vancouver (Canada)**, 30 ottobre 1998.

Paolo e **Paola Rosazza Pelà** con i figli **Sabina, Walter** e **Vanessa** partecipano affettuosamente al dolore di Laura per la dolorosa perdita della mamma **CAMILLA**.
— **Vancouver (Canada)**, 30 ottobre 1998.

Margherita Rosazza, Pippo Paola Candeli, Gulia Angiola Bertola partecipano con affetto al dolore di Laura, Ornella, Fulvia e Carlo per la perdita della cara **MAMMA**.

Furio, Renata, Alessandra e **Valeria** partecipano al dolore di Laura.

Lo **Studio Costantini - Vignolo-Lutati** partecipa al dolore dell'arch. Ornella e dei suoi famigliari.

Marina Varaldo e **Laura Bosaglia** partecipano con affetto al dolore dell'arch. Ornella per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Paolo e **Barbara** con **Renato** e **Marco** si stringono affettuosamente a Ornella e famiglia.

Loredana Bordignon si unisce al dolore di Laura e famigliari.

Isa, Claudia, Mario partecipano con molto affetto al grande dolore di Ornella.

Affettuosamente vicini ad Ornella e famiglia gli amici: **Lella Paolo, Piera Serafino, Cecilia Nanni, Carla Beppe, Mara Giorgio, Silvana Nanni, Giulia Maurizio, Velza Carlo, Piera Valentino, Piera Fiorenza, Marisa Lalo, Carla Franco.**

Primario, Colleghi, Caposala, Personale della **Neonatologia Ospedale Sant'Anna** prendono parte al dolore del dott. Carlo Vignolo-Lutati per la morte della **MADRE**.

Luigi partecipa affettuosamente.

Emanuel Margi Riccardo Teresa si stringono a Ornella.

Roby, Maria, Franco e **Silvia** si uniscono al dolore di Ornella, Laura, Fulvia, Carlo e dei loro famigliari.

Massimo e **Roberta, Guido** e **Mariapia** abbracciano affettuosamente Ornella e famigliari.

Giacomo e **Donatella** sono affettuosamente vicini ad Ornella.

Gianfranca Goggi, Carlo e **Maria Elena Gilardino** sono affettuosamente vicini a Ornella e Paolo in questo triste momento per la scomparsa di
Camilla Vignolo-Lutati
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ornella per la scomparsa della **MAMMA, Rosy** e **Carlo Granata, Giorgio Dogliani.**

Siamo vicini a Ornella in questo tristissimo momento con tanto affetto. **Marco** e **Daniela Schiaroni; Franco** e **Gianna Tardito.**

Partecipiamo con affetto al dolore di Ornella e Paolo per la perdita della **MAMMA, Lalla** e **Anna, Gian Cilli** e **Enrico.**

Giuseppe e **Gabriella Ferrero** sono affettuosamente vicini ad Ornella, Paolo e famiglia.

Gianni e **Marina** con **Giacomo** e **Bati** sono vicini a Paolo e Fulvia nel loro grande dolore.

Roberto e **Laura** con **Consolata** e **Valentina** sono vicini a Laura ed Ornella e fratelli.

I **Condomini** del complesso **«Valsalice Centro»** unitamente allo **Studio Teghille Amministrazioni** e **Custodi** partecipano al dolore.

«Vieni, servo buono e fedele».
Dopo «aver fatto a metà» con Don Bosco, costruendo le sue case, è serenamente spirato
don Terenzio Sanna
Salesiano Sacerdote
anni 85

Ne danno l'annuncio: la **Comunità Salesiana dell'Istituto Agostino Richelmy - via Madama 13**, la sorella **Innocenza** e parenti tutti. Rosario: nella Cappella dell'Istituto - sabato 31 ottobre - ore 20,30. Funerale: stesso luogo - lunedì 2 novembre - ore 8,15. La salma sarà tumulata a Sanluri (CA) nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 29 ottobre

Si è spento
Mario Barera
anziano soc. Habitalo
anni 84

L'annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 15 presso la parrocchia Santa Maria della Spina fraz. Brione di Valdellatorre. Non fiori ma opere di bene.
— **Valdellatorre**, 31 ottobre

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Massimo Negri
— **Milano**, 31 ottobre 1998.

Partecipano:
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Angelo Sajeva
Ettore Gasparini
Fabrizio Massini
Pierantonio Biselli
Anna Vendegna.

I **Condomini** dello **Stabile di corso Vittorio Emanuele II 190** unitamente alla **Custode** e all'**Amministratore**, partecipano al dolore per la scomparsa di
Pierluigi Roux
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

Mariuccia, Gianpiero, Paola Colore, unitamente alle loro famiglie, commossi piangono il loro caro
cavalier Pierluigi Roux
Banca Pis
— **Settimo Torinese**, 31 ottobre 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
cavalier Pierluigi Roux
funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

E' mancato
Carlo Bresil
Foto Elk

Lo annunciano: moglie e figli. Funerali sabato 31 c.m. ore 14,30 da via Malonetto 58, Brandizzo (TO).
— **Brandizzo**, 29 ottobre 1998.

Partecipano al dolore della famiglia Bresil-Antoniotti la famiglie **Zubiena, Gioba,** e **tutto il Personale Unionfotomarket To e Mi.**

Le famiglie **Grisetti** sono vicine a Maria e Gigli.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e il **Comitato Scientifico** del **Centro Studi Flavia Desiderato** partecipano al dolore del presidente Roberto Pairetti per la perdita della mamma
Silvia Bonino in Pairetti
— **Torino**, 31 ottobre

La **Segreteria** e il **Direttivo Provinciale Fabi di Torino** partecipano al grave lutto che ha colpito il collega Roberto Pairetti per la scomparsa della cara mamma **SILVIA.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Mascarello
di anni 72

Lo piangono la moglie **Margherita Novarino**, il figlio **Luciano** con **Giovanna** e **Francesco**, cognati **Lidia Giuliano Giannotti** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Edoardo Reyneri e ai dottori Danila Del Molin e Raffaele Giannella per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 31 corr. ore 14 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie Borgo San Pietro.
— **Moncalieri**, 29 ottobre 1998.

Famiglia **Luciano Boccardo** partecipa al dolore per la perdita del caro amico
Stefano Mascarello
— **Moncalieri**, 29 ottobre

I consuoceri **Aldo** e **Lucia** partecipano al dolore di Rita e Luciano.

Le famiglie **Baracco, Bosso, Bruna, D'Alessandro, Rosso** partecipano al dolore.

Lucia e **Annamaria** partecipano con affetto al dolore di Rita e famiglia.

Sabina Roberto Anna e **Francesca** sono vicini all'amico Luciano.

Pigi e mamma sono vicini a Luciano e famiglia.

Teresa, Renza Rinieri e famiglia piangono la scomparsa del caro **STEFANO.**

E' mancata
Margherita Piccone ved. Parusso
anni 97

Ne danno il triste annuncio i figli: **Ada, Wanda, Franca, Arnaldo, Susanna**, con rispettive famiglie. Funerali lunedì 2 novembre con partenza dall'abitazione via Onorato Vigliani n. 28/D alle ore 9,15 ed in parrocchia di Cornigliano d'Alba alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1998.

Giacomino Boggiatto, Mariavittoria Castagneri con famiglia **Moletto** partecipano al dolore.

E' mancata
Teresa Medico ved. Guala

L'annunciano: la figlia **Renata** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 novembre ore 10 funzione interna ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 30 ottobre

ANNIVERSARI

1978 1998
Cristina Omedè
Tuo figlio ti ricorda con infinito rimpianto.

1978 1998
Lorenzo Mario Dentis
Ricordandoti.

1994 1998
dr. ing. Enrico Farina
Ti pensiamo sempre. Santa Messa Rivarolo 31 ottobre San Michele ore 17,30, Torino 3 novembre San Secondo ore 18,30.

1995 1998
Onorato Marchisio
Sei sempre nei nostri cuori.

1997 1998
Ing. Fernando Creonti
Con infinito rimpianto. La Santa Messa verrà celebrata lunedì 2 novembre ore 17,30 parrocchia dei Santi Angeli Custodi a Torino e giovedì 5 novembre ore 18 chiesa di Santa Cecilia in Acquasparta.

Storica sentenza del Tribunale nazionale. Ma Londra gli concede la libertà condizionata

«La Spagna può processare Pinochet»

Respinti i ricorsi contro Garzón

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Pianti di gioia. Abbracci. Slogan come «Pinochet a-se-si-no» e «giustizia, giustizia» ritmati a squarciagola dalle madri dei 600 desaparecidos spagnoli, con i loro tristemente noti fazzoletti bianchi in testa.

Erano le 14,13 di ieri, quando, dopo sei ore di riunione, la Sala Penale della «Audiencia Nacional» di Madrid, straordinariamente in seduta pubblica, leggeva una sentenza storica: «Per unanimità rigettiamo i ricorsi e confermiamo la competenza giuridica spagnola per il conoscimento dei fatti oggetto dei procedimenti giudiziari». Il magistrato Carlos Cezón, con voce emozionata, rigettava i ricorsi del capo del pm della «Audiencia» Fungairiño e dava luce verde al gip Baltasar Garzón per le sue istruttorie contro l'ex dittatore Pinochet.

La sentenza, contro cui non è più possibile alcun ricorso, stabilisce per la prima volta che è possibile perseguire l'ex capo di Stato per «genocidio, tortura, terrorismo di Stato». Un colpo alla deliberazione di mercoledì dell'Alta Corte Britannica, in cui si sosteneva che l'ex dittatore non deve rispondere dei suoi crimini perché ex capo di Stato e quindi coperto dalla immunità diplomatica. Garzón, che spiccò il mandato di cattura che fece arrestare Pinochet due settimane fa a Londra, ha già comunicato che richiederà al più presto l'estradizione dell'ex dittatore.

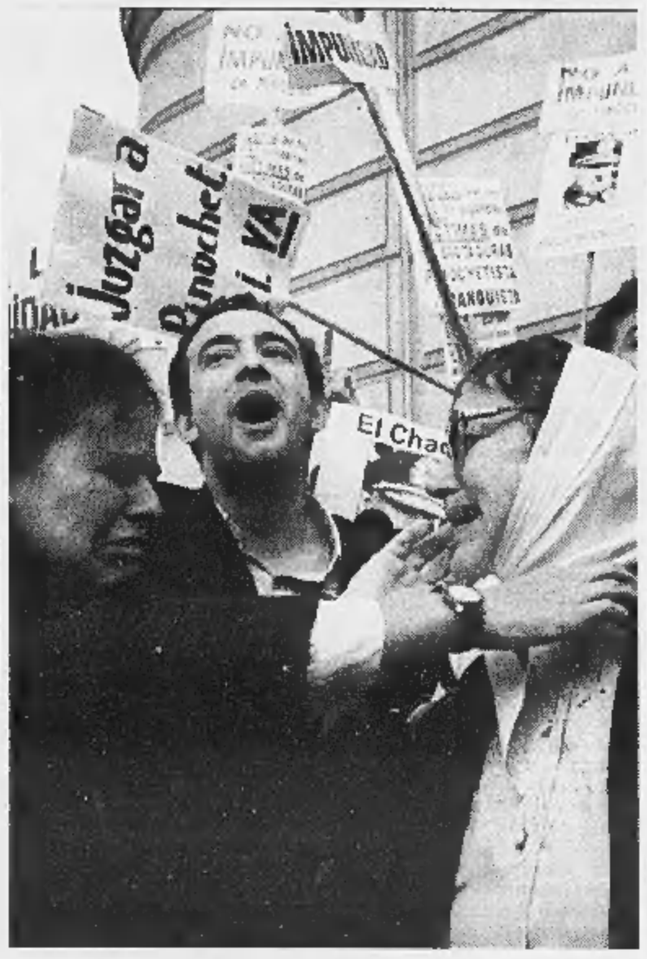
Poco dopo, da Londra, giungeva la notizia che l'Alta Corte Britannica ha concesso a Pinochet la libertà su cauzione, a condizione che il Generale resti sotto sorveglianza nell'ospedale psichiatrico londinese di Grovelands Priory, dove è stato trasferito giovedì. Fino a mercoledì prossimo, quando la Camera dei Lord dovrà decidere se respingere o no il ricorso presentato dall'avvocato di Garzón.

Il governo conservatore di Madrid, che aveva più volte, sia attraverso il procuratore generale del Regno Jesus Cardenal sia attraverso il suo ministro degli Esteri Abel Matutes, ribadito la sua opposizione all'operato del gip, ha fatto buon viso a cattivo gioco. «L'Esecutivo rispetterà assolutamente le decisioni giudiziarie benché non le commenti», ha detto il portavoce del governo Josep Piqué. Poi ha precisato: «Noi non politicizzeremo questo caso. Esprimiamo la solidarietà del governo Aznar alla democrazia cilena, così come esprimiamo il riconoscimento degli sforzi della società cilena che è passato da una dittatura, per tutti condannabile, ad un sistema democratico ogni giorno più forte».

Piqué ha poi aggiunto che il caso Pinochet non sarà il motivo della riunione lunedì prossimo, a Londra, tra il premier spagnolo Aznar ed il premier britannico Blair perché «i due governi sono d'accordo che si tratta di un caso che compete esclusivamente la giustizia». Ma l'affaire Pinochet si internazionalizza sempre di più: la procura di Parigi ha aperto ieri un'inchiesta su Pinochet per «sequestro e tortura», commessi nei confronti di cittadini francesi nei 17 anni in cui l'ex dittatore rimase al potere.

Il governo spagnolo ha tempo fino al 26 novembre per presentare la domanda di estradizione, che l'ex premier socialista González appoggiava ieri sera apertamente, mentre il suo partito esigeva le dimissioni di Cardenal e di Fungairiño, un ex franchista che ha presentato ricorso contro Garzón sostenendo che l'operato di Pinochet non era genocidio».

Gian Antonio Orighi



SINISTRE IN PIAZZA

Scontri e feriti a Santiago

SANTIAGO DEL CILE. Duri scontri con feriti fra dimostranti e polizia sono avvenuti a Santiago al termine di una manifestazione ostile all'ex dittatore Pinochet, organizzata dai movimenti studenteschi, a cui aveva aderito il Partito comunista. All'appuntamento in Piazza Italia avevano aderito circa 1500 persone con il proposito di recarsi in corteo verso la il palazzo presidenziale della Moneda o verso il ministero degli Esteri. Fra le 42 persone arrestate c'era anche un italiano: Cristoforo Ferru, 21 anni. [Ansa]

INTERVISTA

L'ACCUSATORE CHE HA APERTO IL CASO ITALIANO

«Giustizia per mio fratello ucciso alla fermata del bus»

ALESSANDRIA

NOME di battaglia Urbano, scelto in memoria di un combattente cubano al fianco di Che Guevara. Vicente Vergara Taquias, 53 anni, è cileno rifugiato politico in Italia dal '75: come altri cileni in Europa ha denunciato il generale Pinochet per «omicidio, tortura, lesioni gravissime, sequestro di persona, e quant'altro».

«Tutti qui mi conoscono come Urbano, per questo ieri e oggi hanno capito che ero io quello della denuncia solo quando mi hanno visto in tv». Nella casa di Regione Sottorocche, a Rivalta Bormida, piccolo paese nella zona di Acqui Terme, Urbano abita solo da quattro mesi, ma ad Alessandria è arrivato dieci anni fa; prima aveva vissuto e lavorato in Toscana. Racconta la sua storia mostrando documenti, fotocopie di articoli di giornale, e il lungo elenco di morti e dispersi durante il regime del generale Pinochet.

Quando si unì alla lotta contro il regime del generale?

«Il giorno dopo il golpe di Pinochet: era l'11 settembre del '73 quando Allende è caduto. E non ho mai creduto che si fosse ucciso. Ma è stata sempre una lotta difficile, senza armi: il governo di Allende aveva detto di fidarsi del "popolo in divisa" e con una legge aveva praticamente eliminato tutte le armi in circolazione fra i civili, erano rimasti qualche bastone e molto raramente si poteva trovare una pistola. Allora lavoravo in una fabbrica di pellami, facevo scarpe ed ero un sindacalista. Così ho iniziato cercando di organizzare la gente del mio quartiere: ci rendevamo conto di aver perso tutte le conquiste dello Stato sociale».

Dopo qualche giorno viene individuato dalla polizia e arrestato. Dove è stato rinchiuso?

«Mi hanno preso il 27 settembre. Sono stato portato in una caserma dell'Aeronautica, c'era un enorme hangar e tutt'intorno era stato allestito un campo di concentramento. Lì, insieme ai miei compagni, sono stato torturato e poi per me e altri tre hanno inscenato una finta fucilazione. Siamo stati messi contro un muro e i soldati hanno sparato ma senza colpirci: se le torture non erano sufficienti cercavano di spaventarci così, perché volevano che denunciassimo i compagni di lotta. Ma non abbiamo parlato».

Siete sempre rimasti in quella caserma?

«No, poi siamo stati trasferiti nello stadio di Santiago, quello che tutti conoscono. In quello stadio sono rimasto dodici giorni. Mi ricordo che all'entrata c'erano due file di poliziotti coi bastoni e tu dovevi attraversarle: ti massacravano di botte e nessuno mai riusciva ad arrivare dall'altra parte con le sue gambe».

Come è riuscito ad uscire dallo stadio di Santiago?

«Venne una commissione internazionale per verificare le violenze che subivamo e la violazione sistematica dei diritti civili da parte di Pinochet. A quel punto le autorità furono costrette a liberarci, ma dissero che dovevamo presentarci in una caserma per firmare un registro. Io non mi sono presentato: era un inganno, quelli che sono andati sono stati di nuovo arrestati e portati nei campi di concentramento del Nord».

Intanto viene ucciso il fratello di Urbano, Manuel Secundo Vergara Taquias: aveva 38 anni, il suo nome è nella lista che Vicente porta sempre con sé. Morto il 15 ottobre del '73, ucciso mentre era alla fermata dell'autobus: è tra quei nomi che la «Commissione di verità e riconciliazione» ha inserito in un lunghissimo elenco di 2115 persone, uccise o scomparse durante la repressione.

Davvero fu un passo verso la verità?

«Il rapporto della "Commissione" è una farsa orchestrata dal regime. Mio fratello fu ucciso a una fermata d'autobus: Pinochet aveva vietato gli assembramenti di più persone, ma mio fratello non faceva attività politica. E' stato un "eccesso di repressione". Ma ci sono stati molti più morti di quelli ammessi dalla dittatura. Il rapporto è comunque una delle prove che ho portato alla Procura di Milano per la denuncia: l'ho presentata circostanziata, con documenti e fatti accertabili e non possono non fare un'inchiesta. Certo è che se non ci fosse stato questo ministro forse non si sarebbe fatto mai nulla della mia denuncia. Dopo venticinque anni meritiamo un po' di giustizia».

Antonella Mariotti

TRE DESAPARECIDOS

Anche Parigi indaga

PARIGI. La procura di Parigi ha aperto un'inchiesta giudiziaria nei confronti del generale cileno Augusto Pinochet, agli arresti a Londra, per «sequestri e torture» commessi in Cile nei confronti di francesi negli anni 1973-1990. Lo si è appreso da fonti giudiziarie. Il giudice istruttore che sarà incaricato dell'inchiesta - formalmente aperta «contro ignoti» - non è stato ancora designato. William Bourdon, legale delle famiglie di tre francesi, due dispersi e un altro assassinato in Cile durante la dittatura di Pinochet, aveva consegnato lunedì un memorandum al procuratore della Repubblica di Parigi, Jean-Pierre Dintilhac, chiedendo l'estradizione del generale. [Ansa]

Qui accanto Vicente Vergara Taquias mostra il documento che attesta la sua prigionia in un carcere cileno durante il periodo della giunta Pinochet
A sinistra, il fratello Manuel Secundo ucciso nel corso della repressione scatenata dopo il golpe dell'esercito cileno nel '73
In alto, Matilde Artes, presidente delle «Madri della Plaza de Mayo», a Madrid ieri davanti al palazzo del Tribunale

Vicente Taquias, detto «Urbano» esule da ventitré anni ora vive ad Alessandria

«I militari spararono per sciogliere un assembramento: gente che aspettava il pullman»

SPAGNA

LA MALEDIZIONE DEL DITTATORE

Madrid amara per il Generale

Quando si ritrovò solo a piangere Franco

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Quando, ieri pomeriggio, uno dei suoi avvocati gli ha comunicato che «los madrileños» gli avevano votato contro, il vecchio dittatore non ha nemmeno badato a quello che poi il legale gli stava ancora dicendo: che «el señor general» doveva starsene comunque sereno, perché alla fine, quel verdetto non cambiava un bel niente, e la partenza per Santiago è soltanto questione di pochi giorni. Tant'è che, già ora, il giudice inglese lo rimetteva in libertà.

L'avvocato parlava e parlava, e señor di qua e señor di là; ma il vecchio in veste da camera non riusciva a frenare la stizza che lo rodeva dentro. Ah, gl'inglesi sì, che sono gente a modo, civile e comprensiva; non come questi insopportabili spagnoli, che dal giorno che è morto quel brav'uomo di Franco (Dios lo tenga en su gloria) hanno finito per scivolare nelle mani dei comunisti. Al vecchio gli è sempre andata storta, quando i suoi passi hanno incrociato le cose di Spagna. Intanto, diciamolo, nella sua vita di dittatore non è che Pinochet avesse viaggiato molto: anche se lui aveva l'affettuosa amicizia di Nixon e di Kissinger, il mondo, purtroppo, si lasciava menare per il naso dai «rossi» e non c'era capitale che lo volesse come ospite. Se ne stava perciò chiuso sempre dentro il suo ufficio, a Santiago, e badava a far pulizia come si deve. Il resto, non lo interessava. Fino a quando però, due anni dopo il suo golpe, a Madrid era accaduta quella triste disgrazia, del povero Francisco Franco morto alla fine di 50 giorni d'intubamenti e di resurrezioni, e allora anche per lui, il golpista disprezzato, era arrivato forse il momento di debuttare in società.

Era il 22 novembre del '75, e Pinochet atterrò a Barajas accolto con ogni onore. Le frecce della Falange si vedevano dovunque, la Spagna pareva ancora un Paese a posto; lui avrebbe avuto le sue soddisfazioni. Ma si sbagliava di grosso. Le cose stavano cambiando. Già a settembre, quando Franco aveva fucilato cinque «comunisti», a Pinochet aveva mandato al suo collega dittatore di quaggiù un caloroso telegramma, quello era stato l'unico appoggio arrivato al Caudillo. Tutto il mondo - perfino il Papa - aveva protestato, con asprezza, anche con furore. Luis Apostua, uno dei grandi commentatori di quella Spagna di fine dittatura, se n'era uscito sulla pagina di «Ya» con un commento che pareva anche temerario: «Hay cariños qua matan». Certe amicizie uccidono, disse, e la frase si fece storia.

Il debutto in società fu tristissimo. C'erano naturalmente i falangisti di Girón, i fascisti italiani con i loro gagliardetti di Salò, anche i nazisti con le svastiche. Ma non si trovò un solo grande della Terra che volesse venire a rendere omaggio al dittatore spagnolo; e il dittattore cileno si trovò a vegliare il suo collega da solo, chiuso come un pipistrello dentro il suo mantello grigio. Quei pochi «vip» che comunque vennero a Madrid (Scheel era il più importante) si rifiutarono di stringere la mano bagnata di sangue, e non vollero nemmeno stare insieme a lui nella foto ufficiale. Soltanto la Imelda Marcos accettò di posare con il dittatore, ma la fama di Imelda stava tutta nelle sue nozze con un altro dittatore e in quelle 3000 paia di scarpe chiuse in un armadio. Roba da calzolai, insomma.

La seconda volta che «Pinocho» incrociò le cose di Spagna fu molti anni dopo, a ottobre del '90, quando Juan Carlos andò in Cile in visita ufficiale. Il dittatore non era più il dittatore, almeno formalmente, e a Santiago c'era un Presidente eletto dal popolo; e il re non ebbe ritegno diplomatico, quando parlò ai deputati: «L'avremmo voluto tanto, ma non siamo potuti venir prima qui, tra di voi, a causa delle particolari circostanze politiche del vostro Paese». Non s'era mai visto un simile schiaffo pubblico.

Ancor più bruciante fu però lo schiaffo «privato» che il re aveva dato a Pinochet: sarebbe andato in visita in Cile - aveva imposto - soltanto se avessero tenuto il generale lontano da lui; non voleva stringere quella mano. E per i nove giorni che Juan Carlos girò per quel Paese, esaltando la ritrovata libertà del suo popolo, Pinochet se ne dovette stare nascosto a Iguino, un posto di nessuna storia a più di 1000 chilometri da Santiago. Anche in questo secondo incidente della nostra storia ci fu una frase celebre; disse il re: «In un Paese dove tanta gente è stata perseguitata, torturata, e assassinata, era un obbligo morale parlare del fondamento etico della democrazia che non è altra cosa che il rispetto universale dei diritti umani, la cui difesa costituisce il contributo più nobile della nostra epoca».

Ora è arrivata l'estradizione di Garzón, e la Spagna ancora una volta porta male al dittatore di Santiago (incidente numero 3). Ieri comunque qui, in giro, c'era un'aria di profonda soddisfazione, quel «somos todos caballeros» che gonfia sempre il petto degli spagnoli e riflette l'orgoglio di chi ha saputo fare bella figura di fronte al mondo. Si tratta tuttavia di un orgoglio a buon mercato, e lo diceva pure quella lingua irriverente di Paco Umbral: «L'Inghilterra ci ha liberato da un grosso peso, la sua giustizia ha risolto per noi il nostro problema di coscienza». Umbral sa che si può pure gridare «bravo» a Garzón e ai giudici dell'Audiencia Nacional però intanto questo è un elogio tutto teorico, e Pinochet comunque sa la sfanga.

Non sono ubbie da Azzeccagarbugli, dietro questa storia di Garzón passa comunque il futuro delle relazioni economiche tra Spagna e Cile. Santiago è una delle grandi capitali degli investimenti di Madrid (quasi 2 miliardi di dollari per Endesa, 500 milioni di dollari per la Telefónica, 777 per Banco Santader, 350 per Bhif, 340 per il Banco di Santiago, più 3 miliardi per la vendita di arei, sottomarini e incrociatori). I giudici di Londra e quelli di Madrid, messi assieme, hanno stilato un giudizio che salva capra e cavoli: Pinochet se ne andrà libero, e i diritti umani sono stati però riaffermati. Avanti con il business, ora.

Mimmo Càndito

Il generale Pinochet andò in Spagna dopo la morte di Franco ma si ritrovò isolato

Juan Carlos attese la fine del suo regno per volare a Santiago

E lo umiliò rifiutandosi di incontrarlo

La prima passeggiata del settantasettenne astronauta all'interno del Discovery privo di gravità

Glenn ricomincia da 77

«Gravità zero e io sto benissimo»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Che spettacolo ragazzi!». Come un bambino che nel ricevere un regalo batte le manine sapendo che i genitori se lo aspettano, John Glenn ieri ha vissuto il suo primo giorno nello spazio - dopo 36 anni dalla sua precedente avventura - con una sorta di fuga nell'interpretare in pieno il copione previsto per lui: tutta una serie di «Oh!» e «un sorriso da un'orecchio all'altro che non siamo stati in grado di cancellare», come ha detto il comandante del Discovery, Curtis Brown. Quando sono state superate le 4 ore, 55 minuti e 23 secondi di volo, cioè il record personale di permanenza nello spazio che Glenn stabilì nel lontano 1962, i suoi compagni lo hanno festeggiato e lui ha stretto le mani dei suoi vicini di posto, Stephen Robinson e Chiaki Mikai.

E quando è stato liberato dalle cinture ed ha potuto librarsi senza peso - un brivido che l'altra volta non aveva provato perché le istruzioni erano di restare legato al sedile - era talmente preso da una gioia quasi infantile che non si è minimamente preoccupato di alcuni problemini emersi nel frattempo e di cui il comandante Brown stava discutendo con la base a Terra: un pannello destinato all'isolamento del Discovery che è risultato allentato e una perdita nel nuovo sistema adottato per la fornitura di acqua. Quanto ai timori per la sopravvivenza di quest'uomo di 77 anni - timori poco espressi ma decisamente incombenti - ha provveduto lui stesso a fugarli quando il Discovery è entrato in orbita. «Gravità zero e io sto bene», ha detto con aria molto professionale.

L'equipaggio è stato svegliato ieri mattina alle 8,45 (le 14,45 in Italia) per cominciare gli oltre 80 esperimenti previsti in questa missione. Di questi, 10 vedranno la partecipazione diretta di John Glenn e saranno legati ovviamente all'osservazione degli «effetti della vita nello spazio su un uomo in età avanzata», il pretesto messo in piedi per dare a questa iniziativa almeno un 10 per cento di giustificazione scientifica (anche se sono rimasti senza risposta quelli che dicono che un esperimento su una sola persona non ha nessuna validità), rispetto al 90 per cento di trovata pubblicitaria.

Uno di quegli esperimenti Glenn lo ha già compiuto. L'altro ieri sera, prima di addormentarsi, ha ingoiato una pillola che serviva a fornire un'informazione costante sulla temperatura del suo corpo durante il sonno. Un altro lavoro previsto per ieri era quello di sganciare nello spazio un piccolo satellite della Marina americana destinato alle comunicazioni. Glenn, dicevano alla Nasa, avrebbe «dato una mano» a compiere l'operazione, ma alle 11,40 (le 17,40 in Italia), cioè nel momento in cui il Discovery si trovava in corrispondenza del Pacifico, è stata concessa a tutti una pausa di un quarto d'ora affinché potessero cercare di vedere dai loro oblò «la città delle luci», che poi sarebbe Perth, in Australia, che anche questa volta ha voluto «salutare» John Glenn accendendo tutto, gli stadi, i grattacieli, le case private, le strade, per farsi «vedere» da lui.

Nel 1962 la cosa riuscì. «Le luci si vedono molto bene», disse John Glenn da lassù e si mise in contatto con Gordon Cooper, un suo collega astronauta che in quell'occasione era stato mandato in una stazione di osservazione installata per l'appunto in Australia, per chiedergli di «ringraziare tutti». Stavolta le possibilità di vedere le luci erano più scarse perché il passaggio del Discovery è avvenuto più lontano dalla zonna di Perth, ma la cittadinanza ha deciso lo stesso di provarci ed anzi l'amministrazione comunale è perfino venuta meno alle sue rigorose norme contro l'inquinamento ed ha permesso alla raffineria della Bp che si trova poco fuori città di lasciare libero sfogo alle grandi fiammate prodotte dal petrolio. Il concetto era: «Noi non potremo vedere il Discovery ma John Glenn vedrà noi».

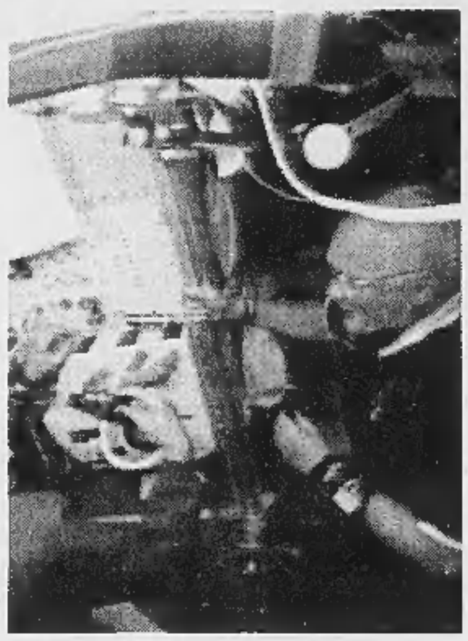
Franco Pantarelli

LA CITTA' NATALE

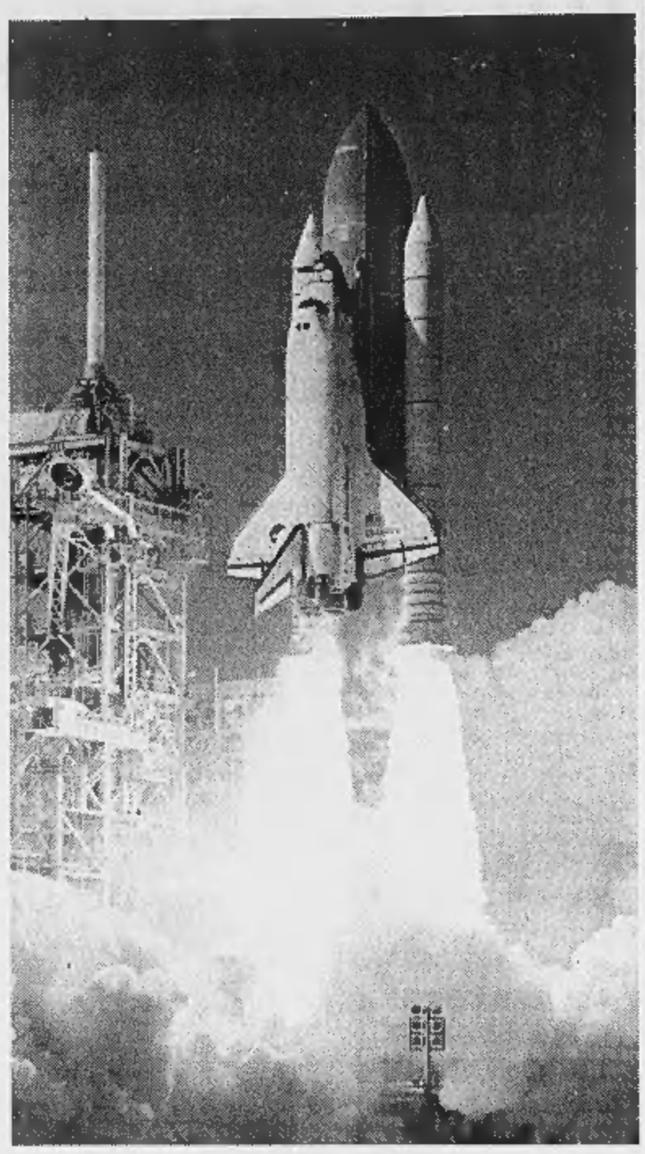
In festa per il vecchio eroe

WASHINGTON. I bambini sono vestiti da astronauti, la scuola si chiama Liceo John Glenn, l'unica strada di accesso porta il nome del famoso veterano dello spazio. New Concord, la cittadina dell'Ohio dove Glenn è nato e cresciuto, vive da 36 anni di gloria riflessa e in queste ore festeggia il suo idolo. Molti edifici portano il nome di Glenn o di cose che richiamano lo storico volo del febbraio 1962. Una delle principali strade della città è Friendship Drive, come la capsula Mercury che portò Glenn in orbita. Alla scuola elementare frequentata dal futuro astronauta l'armadietto 145 è una reliquia: viene assegnato a rotazione agli studenti più bravi. Al liceo John Glenn giovedì tutti i ragazzi ed i professori hanno visto, su tre schermi giganti nell'auditorio, le fasi cruciali del lancio, partecipando in coro al conto alla rovescia. [Ansa]

La Nasa ha monitorizzato la temperatura del corpo del senatore durante il sonno
Altri nove esperimenti prima del rientro



John Glenn detta appunti su di un registratore portatile
A destra, il lancio dello Shuttle «Discovery» giovedì dal Centro spaziale Kennedy in Florida



INTERVISTA

L'ASTROFISICA ITALIANA

La professoressa Margherita Hack

«Con il cuore sono con John»

Margherita Hack: sarei partita anch'io

LA professoressa Margherita Hack, direttrice del dipartimento di astrofisica dell'Università di Trieste, è una delle massime autorità del campo. A lei abbiamo chiesto un parere sulla nuova impresa spaziale del settantasettenne astronauta statunitense John Glenn. «Ho settantasei anni - dice la professoressa Hack - uno meno di lui, siamo quasi coetanei».

Glenn è tornato nello spazio trentasei anni dopo la sua prima missione. Cosa pensa di questa sua nuova impresa?

«Che si tratta di un interessantissimo esperimento biologico. Ma mi lasci dire che in questi giorni si parla tanto, e solo, di John Glenn, mentre sulla navetta "Discovery" c'è un importante esperimento italiano, un esperimento di punta, in volo per la terza volta, che si chiama UVS Star. Si tratta di un telescopio per l'osservazione ultravioletta di stelle e pianeti, frutto della collaborazione tra l'Università di Trieste e quella dell'Arizona. Il responsabile è un professore triestino che si chiama Stalio, ed è una cosa tanto importante quanto la missione di Glenn».

Veramente noi l'abbiamo scritto... Ma non ha ancora risposto alla mia domanda.

«Penso che la missione di Glenn sia una buona cosa, perché domani, nel prossimo secolo, andare nello spazio diventerà una cosa molto più normale, e quindi è importante, è giusto che si studino le reazioni dell'organismo di una persona anziana, sia in assenza di gravità, sia, soprattutto, al rientro in orbita: la fase più pericolosa e la più penosa per il corpo, almeno a quanto dicono gli astronauti. Certo Glenn è una persona un po' speciale, perché lui è un astronauta veterano che ha già avuto tutta una preparazione tecnica e fisica. Comunque credo che per lui tornare nello spazio sia un'esperienza straordinaria».

Dunque non è solo un'operazione mediatica buona per raccogliere fondi per i programmi della Nasa?

«Certo che no, è una cosa utile, come sono utili tutti gli esperimenti biologici. Glenn stesso è un esperimento biologico: fa da cavia per tutti gli altri settantenni che lo seguiranno nello spazio nel prossimo secolo».

A che scopo?

«Vede, già si sta mettendo in piedi una stazione orbitale che sarà permanentemente abitata, e si pensa concretamente alla possibilità di realizzare dei telescopi lunari. E' normale, quindi, che le persone che per mestiere si occupano di queste cose, gli scienziati, anche anziani, siano messi in condizione di partecipare alle missioni».

Questo presuppone enormi progressi tecnologici...

«Naturalmente, ma se pensa al progresso fatto negli ultimi cent'anni, in cui siamo passati dai tram a cavalli ai viaggi sulla Luna, si immagini cosa potrà accadere entro la metà del prossimo secolo! Secondo me anche i viaggi turistici nello spazio diventeranno presto una cosa normale. E non solo per i giovani aitanti e preparati, ma per ogni persona "normale", anziani compresi».

Non crede sia una cosa un tantino pericolosa?

«Di pericoli, all'inizio, ce ne sono sempre. La scienza spaziale è ancora giovane, ma sta anche diventando sempre più sicura. Pensi a quanto era rischioso all'inizio del secolo fare una trasvolata oceanica. Oggi invece decine di Jumbo fanno su e giù attraverso l'Atlantico ciascuno con 500 persone a bordo. Creda a me, domani voleremo nello spazio come oggi si vola sui Jumbo».

Lei avrebbe preso il posto di Glenn?

«Io sì, e volentieri. Certo non ho avuto l'addestramento necessario, quindi sarebbe una cosa un po' complicata. Ma sarebbe una gran bella avventura».

Nessuna paura?

«Penso sia più giusto che abbia paura un giovane che ha tutta la vita davanti, piuttosto che una persona anziana. Morire nello spazio sarebbe una bella cosa: meglio che in un letto o sotto una macchina, comunque». **[f. sq.]**

«Penso ai progressi dell'ultimo secolo: tra 50 anni sarà come prendere il jet»

LE COMPAGNIE AEREE

«Ridurremo l'inquinamento»

BERLINO. Le compagnie aeree europee intendono trovare i modi, in collaborazione con la Commissione europea, di ridurre il tasso di inquinamento atmosferico prodotto dagli aerei. Intervenendo ieri a Berlino all'assemblea annuale dell'AEA, l'Associazione delle compagnie di bandiera europee, il presidente della Lufthansa Juergen Weber ha detto che per un miglioramento in questo senso potrebbe essere utile un più efficiente utilizzo degli spazi aerei, unitamente a un risparmio del cherosene e a una maggiore puntualità dei voli. L'iniziativa è stata salutata con soddisfazione da Neil Kinnock, il commissario dell'Unione Europea per i trasporti, presente alla riunione di Berlino, nella quale è stata anche annunciata la designazione del presidente dell'Alitalia Fausto Cereti a nuovo presidente dell'Associazione delle compagnie per il 1999. Cereti, che ha due lauree in ingegneria, subentrerà nella carica al tedesco Juergen Weber. [Ansa]

Nei sondaggi il Sexgate non sembra pesare, contenuto il vantaggio dei repubblicani

Le elezioni nel segno di Monica

Martedì il delicato voto di metà legislatura

I democratici in vantaggio nello stato-chiave della California
Nell'elettorato sembrano pesare più temi concreti e locali
I risultati saranno decisivi per l'impeachment di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nello spot, due signore sulla trentina sedute in salotto mandano i figli fuori a giocare. «E tu che cosa hai detto ai bambini?», chiede una. «Non sapevo cosa dire», risponde l'altra. E la prima: «Certo che è stata una brutta cosa. Ci ha mentito per sette mesi...». Nessun bisogno di dire chi è il bugiardo in questione. Alla vigilia delle elezioni di mid term - martedì gli americani rinnoveranno tutta la Camera, un terzo del Senato e un terzo dei governatorati - i repubblicani hanno deciso di tentare il tutto per tutto riesumando lo scandalo. Ma il tentativo, ancora una volta, sta andando a vuoto.

Queste dovevano essere elezioni targate Lewinsky - un grande referendum nazionale sull'impeachment del Presidente Clinton -. E invece, della storia che ha dominato la vita politica americana per tutto l'anno si è parlato pochissimo in campagna elettorale. Quasi per nulla.

Niente sigari proibiti, dunque, niente cravatte Zegna, niente videoclip imbarazzanti. I candidati democratici e repubblicani si sono dati battaglia su questioni molto meno pruriginose: scuola, fogne, svincoli, bretelle autostradali, impatti ambientali. Insomma, amministrazione locale.

E il ritorno delle «issues» - dei problemi concreti - ha cambiato profondamente le prospettive dei due partiti. Solo un mese fa i repubblicani, che dispongono di un'esigua maggioranza (228 a 206 alla Camera e 56 a 44 al Senato), erano convinti che lo scandalo Lewinsky avrebbe fatto a pezzi i democratici.

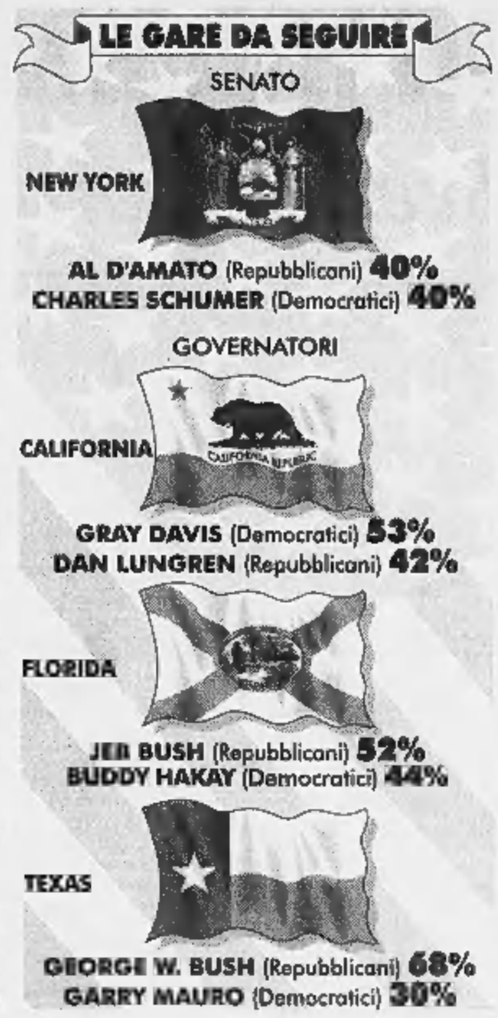
Ora si trovano a difendere la loro maggioranza da un partito democratico all'attacco. I due alibratori più rispettati a Washington, Charles Cook e Stuart Rothenberg, prevedono che invece di guadagnare 20-25 seggi alla Camera e 5-6 al Senato, come speravano, i repubblicani ne guadagneranno meno di dieci alla Camera e due-tre al Senato. Certo, hanno più soldi a disposizione (275 milioni di dollari, rispetto ai 185 milioni dei democratici) e questo potrebbe giocare a loro favore nella stretta finale. L'elettorato di destra è anche più propenso a recarsi alle urne. E siccome l'affluenza sarà bassa, non oltre il 40 per cento, il grado di mobilitazione sarà un fattore importante. Ma tutto questo non altera le previsioni a tre giorni dal voto: una vittoria risicata dei repubblicani. «Io le chiamo le elezioni dello status quo», dice William Schneider, politologo e analista della Cnn. «Il 95 per cento dei deputati manterrà il suo seggio. Oggi gli elettori americani sono felici e dunque passivi. Le scorse elezioni furono dominate dagli Arrabbiati. Questa volta vedremo scendere in campo gli Imperturbabili».

In genere le elezioni di mid term segnano un arretramento del partito che occupa la Casa Bianca. E nessuno pronostica una vittoria democratica nonostante l'indice di gradimento di Clinton rimanga altissimo (65-70 per cento).

Ma i sondaggi danno i democratici vittoriosi in California, dove martedì sarà eletto il nuovo governatore. E la riconquista dello Stato più popoloso dell'Unione compenserà abbondantemente la perdita di qualche seggio. L'altra gara che avrà una importante «ricaduta» nazionale è la corsa per il Senato a New York, dove il coriaceo repubblicano Al D'Amato fatica a respingere l'assalto del democratico Charles Schumer.

Di Monica non si è praticamente parlato in campagna elettorale, ma il risultato delle elezioni avrà un impatto immediato sull'impeachment di Bill Clinton. Senza una grossa maggioranza nel Congresso, i repubblicani non se la sentiranno di mettere sotto accusa il Presidente.

Andrea di Robilant

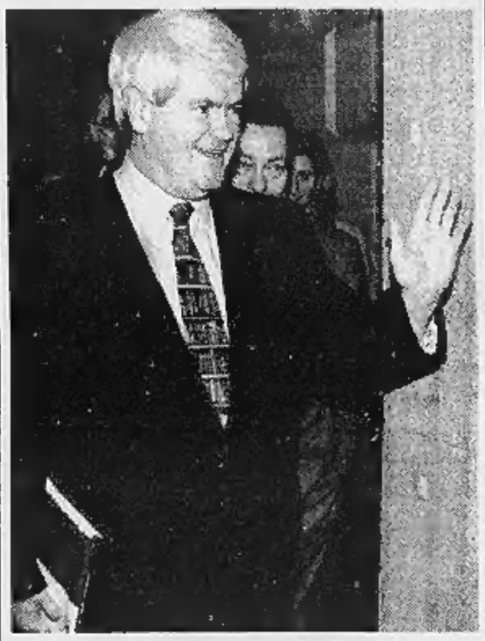


ANALISI

LA POLITICA IN CRISI

Newt Gingrich (sotto) uno dei maggiori leader del partito repubblicano e (a lato) il presidente Clinton. Il risultato delle elezioni per il Congresso può decidere la sorte del presidente Se i repubblicani otterranno una schiacciante maggioranza è certo che la procedura per l'impeachment verrà accelerata

Un elettore di Washington: Clinton Starr, la Lewinsky, i giornali vorrei annegassero tutti
Nel Minnesota si candida un ex lottatore con il motto: vinci se puoi, perdi se devi, bara sempre
E in cento collegi si è presentato un solo candidato



NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

L'ora dei fratelli Bush

In pochi al voto, ma senza dissensi

Aspettando Mister Godot, l'elettore che non verrà. Già si presentava di rado, stavolta ha messo su famiglia, si è fatto nuovi amici e il 3 novembre, piova o splenda il sole, intende restare a casa con loro, i Godot d'America, a parlare di football, investimenti, tubature da riparare e «Ma oggi non si doveva votare?», «E perché mai?».

Mister Godot è pervaso da un senso di nausea, gli unici fremiti che gli dà la politica sono sussulti di disgusto. Analisti e sondaggisti hanno frugato il suo animo per capire come avrebbe reagito a dieci mesi di lotta nel fango tra Bill Clinton e Kenneth Starr, domandandosi se, alla fine, avrebbe riversato la sua ira sul presidente, votando repubblicano e favorendo l'impeachment, o sull'inquisitore, scegliendo democratico per chiudere la pratica. E Mister Godot se n'è venuto fuori con le simboliche sembianze di William Stout, elettore dello Stato di Washington, che, intervistato dal «New York Times», ha risposto: «Prenderei tutti: Clinton, quella donna, Starr, i repubblicani, i media, li caricherei sulla Queen Mary, via al largo e giù, in fondo all'oceano, perché non so chi si sia comportato peggio. Nel dubbio: anneghino tutti».

Consapevoli dell'allergia popolare al tema del «sexgate», i candidati non l'hanno toccato, almeno fino a quattro giorni fa, quando è partita l'ultima raffica di spot. Mister Godot ha spento la televisione. Hanno provato, allora, a sollecitarlo sugli altri temi: l'assistenza sociale, l'educazione, il controllo delle armi, la legislazione sulle minoranze etniche. E lì, lui ha preso l'aspetto di David Waltemeyer, di Moreno Valley, California, che alla domanda: «Qual è il tema principale di questa campagna elettorale, per lei?», ha risposto: «La regolamentazione dei fuochi d'artificio».

Elezioni col botto, dunque. Ma in senso pirotecnico: tanto rumore, poi nulla. Mister Godot non si entusiasma. Diversamente dall'elettore europeo, che si appassiona ai sofismi e alle strategie, non riesce a fare il tifo in un'arena di bugiardi, voltagabbana e opportunisti. Si scusi deriso o reagisce voltando le spalle, poi scrollandole.

Gli è toccato il presidente Bush che lo guardò dicendo: «Leggi le mie labbra: non aumenterò le tasse». Seguì stangata fiscale. Gli è succeduto il presidente Clinton che lo puntò con l'indice ammonitore, affermando solennemente: «Ascoltami, non ho mai avuto una relazione con quella donna». Seguì garbata rettifica. Ora è la volta di tutti i replicanti che smentiscono se stessi e avrebbero la pretesa di essere creduti. Perché il brutto delle elezioni di medio termine è che, a differenza delle presidenziali, senza un campionato al girone di ritorno: rivincite in calendario e acrobazie in campo per rimediare agli errori dell'andata. La strategia è: copiare l'avversario laddove risultò vincente. Gli effetti: spesso ridicoli.

Prendete la Florida, dove si ricandida a governatore, stavolta da favorito, Jeb Bush, secondo figlio dell'ex presidente, che ha inondato le strade con il suo faccione e il motto: «Ho una visione», da molti interpretato al plurale: «Ha le visioni». Nell'anno della sconfitta fu, almeno, sincero. Alla domanda: «Cosa intende fare per aiutare gli afro-americani?» rispose: «Probabilmente nulla». E già l'avverbio gli dovette apparire una concessione. Azzerato nel voto di colore, eccolo lì, nei quartieri neri e poveri, a sollevar bambini e promettere loro uno spazio nella sua «visione». O prendete, invece, la California, collegio dell'Orange County, dove due anni fa Loretta Sanchez ruppe un tabù, risultando la prima latino-americana eletta a spese del repubblicano Robert Dornan, trafitto dal voto degli ispanici. Guardatelo a questo giro, con i suoi capelli rossi e le origini irlandesi, mentre si proclama il solo «vero latino», facendo comizi a suon di merengue e battendosi per le minoranze.

In questo ippodromo di cavalli imbizzarriti e bizzarri, non sorprende troppo la corsa in rimonta di Jessy «The Body» (il corpo) Ventura, candidato indipendente al governatorato del Minnesota, ex lottatore che è passato dall'arena del wrestling a quella della politica con l'identico slogan: «Vinci se puoi, perdi se devi, bara comunque». Il più delle volte non si sa quello che dice, ma lo fa a voce alta, contro tutto e tutti. Nei sondaggi è cresciuto del 10% in una settimana. Per avversari ha il democratico Hubert Humprey III (giacchè la politica, come dimostrano i Kennedy e i Bush, è un male ereditario e il potere un bene di famiglia) e il repubblicano Norman Coleman, che si segnala per essere stato, appena quattro anni fa, democratico.

Ma è una distinzione che va facendo il suo tempo. Già c'erano i «Reagan democrats», che spingevano la sinistra a destra. Ora, evocati dalle visioni dei fratelli Bush, sono apparsi i «New Age republicans», conservatori aperti che fanno proprie tematiche e posizioni un tempo monopolio dei progressisti e spingono la destra verso sinistra. Risultato: anche sulle strade d'America, traffico al centro.

Mister Godot guarda dalla finestra e non esce. A che pro? nel suo libro «The Disappearing American Voter» Ruy Teixeira dimostra con dati e proiezioni che, se tutti votassero, il risultato sarebbe, nella maggior parte dei casi, lo stesso. Un pugno di americani (si prevede un minimo storico: 35%) deciderà la sorte di Clinton, dell'assistenza sociale e dei fuochi d'artificio. Col naso turato, da qualunque parte si giri. Sempreché abbia possibilità di scelta, giacché talvolta mister Godot, oltre a *non* votare, tende a *non* candidarsi. Sono cento i soviet-collegi con il candidato unico per mancanza di avversari che avessero voglia di sfidarlo. Mai così tanti dal 1958. Due anni fa furono appena venti. Si delinea una tendenza, dall'elettore che non c'è al candidato che non c'è, alla rivelazione finale: la politica non c'è. Era solo una scusa per parlare di sesso, non viceversa.

Gabriele Romagnoli

Le vittime del fuoco, del fumo e della calca tutti figli di immigrati di 19 diverse nazionalità

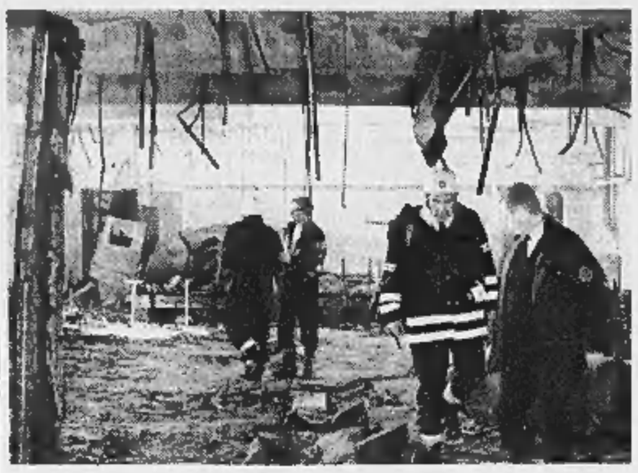
In trappola nella discoteca in fiamme

Svezia, morti 60 ragazzi

STOCCOLMA. Almeno 60 giovani, di diciannove differenti nazionalità, sono morti ieri nell'incendio di una discoteca svedese a Goteborg dove era in corso una festa per Halloween. Negli ultimi 30 anni, quasi con cadenza annuale, una catena di tragedie ha funestato la vita notturna di discoteche e locali in tutto il mondo. Ed i bilanci delle vittime, uccise direttamente dal fuoco, soffocate o calpestate nella calca della fuga, sono sempre elevati.

A Goteborg purtroppo questo bilancio, già estremamente drammatico, rischia di essere provvisorio perché i feriti sono 157, più di 50 dei quali ricoverato nei reparti di terapia intensiva degli ospedali di tutto il Paese ed anche in Norvegia e Danimarca, dove sono stati trasportati con gli elicotteri, una volta che i posti in Svezia nei reparti per gli ustionati sono stati tutti occupati.

Le fiamme sono divampate mezzora dopo la mezzanotte nella sala al secondo piano del centro culturale macedone a Hisingen, un quartiere commerciale nella zona del porto di Goteborg, dove erano accalcati centinaia di ragazzi, quasi tutti giovanissimi e prevalentemente figli di immigrati macedoni, serbi, montenegrini, bosniaci, croati, sloveni, somali, etiopici, iracheni, iraniani, svedesi e di vari Paesi latinoamericani. E' stato subito il caos. Le luci sono saltate e nel buio i giovani si sono riversati verso l'unica porta cercando scampo alle fiamme e al fumo. C'era anche un'uscita di sicurezza, ma - dai primi rilievi della polizia - sembra che fosse bloccata. Altri hanno rotto le finestre. Qualcuno è salito sul tetto, altri in preda al panico si sono gettati nel vuoto.



«Quando siamo arrivati l'edificio era avvolto delle fiamme. C'era gente che si buttava dalle finestre e fuori era la confusione più totale con giovani in preda a crisi isteriche ed altri che volevano rientrare per soccorrere gli amici rimasti dentro», ha riferito il capo della polizia Sten Schaaf. Poi sono arrivati i vigili del fuoco. Alcuni in tuta di amianto sono entrati nell'edificio in fiamme ed hanno portato fuori una quarantina di persone ancora in vita.

In Svezia questa settimana le scuole sono chiuse per le vacanze autunnali e la festa, organizzata da otto ragazzi, era affollatissima. Nessuno sa esattamente quante persone ci fossero all'interno del locale che avrebbe dovuto ospitarne non più di 150, forse quattrocento. Il maggior numero dei morti sono stati trovati ammassati davanti all'unica porta.

E nessuno sa esattamente ancora cosa sia accaduto. Le prime dichiarazioni di polizia e vigili del fuoco facevano cenno a un possibile attentato. Ma con il passare delle ore i toni sono diventati più prudenti ed ora la polizia sembra più propensa ad accreditare la tesi di un incidente. Qualcuno infatti afferma di aver visto le prime scintille sui riflettori che illuminavano la sala.

Le vittime non sono state ancora identificate e centinaia di genitori vagano da un ospedale all'altro alla disperata ricerca di notizie dei propri figli. Il tutto è reso più complicato dal fatto che molti di questi immigrati non parlano svedese. In una chiesa della zona e nella cattedrale luterana sono stati allestiti dei centri di accoglienza per i genitori e gli amici dei ragazzi coinvolti nell'incendio, che è il più grave verificatosi in Svezia in questo secolo.

Tra i messaggi di cordoglio arrivati da tutto il mondo anche quello di Papa Wojtyla. Giovanni Paolo II ha espresso il suo cordoglio in un telegramma al vescovo di Stoccolma Hubertus Brandenburg, inviato tramite il segretario di Stato vaticano cardinale Angelo Sodano. [Ansa]

L'esterno del club macedone subito dopo l'arrivo dei primi soccorritori mentre divampava ancora l'incendio

A sinistra l'interno distrutto del locale
A destra l'abbraccio disperato di due ragazze scampate al rogo

Dini a Tirana

«Vi aiuteremo ma fermate i clandestini»

TIRANA. L'impegno dell'Italia nell'aiutare l'Albania a ricostruire il proprio Stato e la propria economia «deve offrire motivi di speranza ad una popolazione in gran parte giovane che rischia di essere senza futuro», ma le autorità di Tirana «devono essere credibili e coerenti nella lotta contro fenomeni, come ad esempio l'emigrazione clandestina, che rischiano altrimenti di compromettere i rapporti con i Paesi vicini». Così il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha aperto a Tirana la seconda Conferenza di cooperazione con l'Albania, cui partecipano i rappresentanti di 25 Paesi e di una decina di organizzazioni internazionali. Per maggiore chiarezza, Dini ha aggiunto che «la nostra solidarietà verso l'Albania, il volume degli aiuti e il nostro sostegno nelle sedi internazionali, sono strettamente collegati ad un analogo impegno da parte delle autorità di Tirana».

Dini ha riconosciuto che la situazione in Albania «resta drammaticamente difficile». Fondamentale è «la nuova Costituzione, che verrà sottoposta a referendum il 22 novembre». L'opposizione, guidata dall'ex presidente Sali Berisha, ha annunciato il boicottaggio del referendum, e Dini se ne è «molto dispiaciuto», invitando i partiti dell'opposizione a rientrare in Parlamento ed a partecipare pienamente alla democratizzazione del Paese [e. st.]

INTERVISTA

I GUERRIERI DI ALLAH

«La verità è scritta nel Corano, una guerra caccerà gli ebrei»

Arafat saluta i suoi sostenitori a Ramallah Il leader palestinese ha deciso di usare il pugno di ferro contro gli uomini di Hamas che vogliono far saltare gli accordi di pace

«Arafat, la tua pace morirà»

Parla un irriducibile sceicco di Hamas

DEHEYSHE

MENTRE Arafat arresta 400 uomini di Hamas sospettati di terrorismo e seguita a piantonare lo sceicco Yassin nella sua casa di Gaza, lo sceicco Abdel Majid, Imam della moschea più importante del campo profughi di Deheyshe, universalmente conosciuto come il capo spirituale di Hamas nella zona, fa servire un the profumato dalle sue due figlie gemelle, Selsebil e Sondos. Sorridono con grande calore alla giornalista in blue-jeans. Le loro facce bianche e rosse sono imprigionate nel grande fazzoletto bianco rituale, i vestiti neri coprono già tutte intere le membra bambine. Selsebil è un ruscello del paradiso descritto dal Corano. Sondos è l'abito verde di bella stoffa leggera promessa ai fedeli in paradiso. La casa dello sceicco è nel villaggio, per arrivarci si attraversano vicoli così fitti di bambini, di barbieri, di misere friggitorie che il pensiero corre inevitabilmente alla Napoli degli Anni Cinquanta. Ma questa è una Napoli ancora più tragica, dove Hamas diventa ogni giorno più grande e più agguerrito, dove ogni volta - come spiega radioso Abdel - c'era una sola moschea e ora ce ne sono tre, e l'ultima la stiamo allargando perché non c'entriamo più».

Questo è un pezzo di mondo in cui la gran parte dei maschi della zona ha sperimentato, due, tre, quattro volte la prigione israeliana; dove, come lo sceicco, a 41 anni si hanno sette figli tutti da nutrire e da indottrinare. E dove soprattutto, dopo aver incontrato un personaggio come Majid, viene da domandarsi cosa può fare Arafat per sradicare un estremismo che ha basi ideologiche e politiche nella storia stessa delle odierne generazioni dai sessant'anni in giù, dove un ragazzo viene nutrito sin da piccolo dell'idea che la volontà di Dio sia diametralmente opposta a quella di Arafat, il quale ha osato fare la pace prima con Rabin e poi con Netanyahu. In più, Arafat non piace alla gente perché le sue celle, come mi dicono in queste strade «sono mille volte peggio di quelle israeliane», i suoi servizi segreti «mille volte più prepotenti di quelli israeliani» e perché «il suo regime è corrotto».

Abdel Majid ha una bella barba nera, il vestito con la galabja bianca, ha gli occhi gialli e marroni, ha una vecchia libreria di ferro piena di testi sacri: «Gli israeliani me la sequestrarono durante l'occupazione per vedere se fra i miei testi ci fossero documenti che li potesse mettere sulla pista di qualche terrorista. Me li restituirono senza aver trovato nulla. Mi hanno messo dentro e fuori, fuori e dentro, con botte, macchine della verità, multe... Mi hanno tenuto senza dormire, con le braccia legate dietro la schiena, mi hanno fatto patire il freddo e la fame. Mi chiedevano se ero membro di un'organizzazione islamica segreta, e chi erano i miei compagni. Certo, le bombe scoppiavano. Certo, l'ultimo grande leader di Hamas saltato per aria Muhi a Din Sharif era mio cugino. Un ragazzo buono, pacifico... Ha fatto quel che ha fatto portato all'esasperazione dagli israeliani. E poi, comunque, che vuol dire, non hanno mai trovato nulla di definito contro di me. E anche adesso, che le stesse domande che mi facevano i Servizi segreti me le fanno i Servizi dell'Autonomia palestinese non trovano nulla: e io ho la consolazione di vedere di là dal muro che separa tutta questa gente dalla verità. Io so che come succederà nel futuro. Perché tutto è scritto, e con grande chiarezza nel Corano».

Prima di spiegare la sua verità, lo sceicco ricorda quando nel 76, all'università giordana di Amman, dov'era andato a studiare materie scientifiche perché tale gli sembrava la sua vocazione, Majid sentì una chiamata inequivoca che gli spiegava che molto più dei numeri la verità era nei testi: «Maometto ce l'aveva tramandata così chiara, ed era il tipo di verità di cui noi palestinesi avevamo in particolare bisogno».

La casa di Majid è tappezzata di questa verità: c'è il ritratto del suo cugino terrorista, detto «l'ingegnere numero 2» che pende in un angolo. Poi, istoriati in un bel pannello ci sono i 99 nomi di Dio. E infine, oltre a vari versetti del Corano ricamati e incorniciati, ovunque Gerusalemme e la moschea di Al Aqsa fotografata, dipinta, persino riprodotta in un modellino simile a una grande torta rotonda. «La verità come è descritta nel Corano è chiare lettere è che gli ebrei sono destinati a perdere, niente da fare, se ne devono andare da questa terra occupata. E' scritto! E se ne andranno sul filo della spada, dopo un'azione bellica che, come è sempre detto chiaramente, si svolgerà tutta ad Est e non ad Ovest, ovvero non nel West Bank, ma presso di loro. Sarà un'azione terribile, che distruggerà le loro armate, il loro popolo, e persino i loro più alti edifici». Un momento, ma allora Arafat sbaglia tutto con il suo tentativo di ottenere la terra pezzo a pezzo e di fondare così lo Stato palestinese? Non solo, ma sbagliano tutto anche i suoi amici suicidi-terroristi, dal momento che comunque il destino, un destino glorioso è già tutto scritto!

«Che Arafat oggi non sia nel cuore del popolo, anche se per paura sentite dire il contrario, mi sembra un dato di fatto. Persino i suoi ufficiali quando parlano degli accordi ridacchiano, fanno gli spiritosi, non lo difendono... Anzi. L'autonomia è come una pentola a pressione sotto la quale è acceso il fuoco americano, quello israeliano e anche quello palestinese. Potrebbe esplodere da un momento all'altro».

E i suicidi? Pensi se l'autobus pieno di bambini di Gush Katif fosse saltato per aria... Lei oggi non sarebbe dispiaciuto, o almeno, non disapproverebbe politicamente? Abdel Majid ci risponde mentre cammina verso la sua moschea al tramonto. Infatti il muezzin già chiama a gran voce per la preghiera: «In una situazione di normalità, è vero, è proibito uccidere civili, donne, bambini. Ma qui siamo in presenza di gente che si suicida poiché ha già un laccio di disperazione totale intorno al collo. Gente che non può più sopportare di vivere in un regime di occupazione... Una persona in questo stato di dolore non può essere condannata».

Fiamma Nirenstein

DALLA POLIZIA ANP

Quattrocento ultrà arrestati

GERUSALEMME. Nel nuovo giro di vite imposto alla sua campagna anti-terroristica dall'attentato dinamitardo di giovedì a Gaza contro uno scuola-bus di alunni ebraici, la polizia palestinese ha già arrestato 400 militanti di Hamas. Gli arresti domiciliari del fondatore e guida spirituale del movimento integralista, lo sceicco paraplegico Ahmed Yassin, sono inoltre stati inaspriti tramite il taglio del telefono; lo stesso è stato fatto con le linee degli altri principali dirigenti di Hamas. Lo hanno reso noto fonti dell'Anp, l'Autorità Nazionale Palestinese di Yasser Arafat, dopo che questi ieri si era riunito con i capi della sicurezza per mettere a punto le nuove mosse da compiere. Yassin si trova ora del tutto isolato. La lotta contro Hamas costituisce una pre-condizione fissata nel recente accordo di Wye Plantation, e alla medesima Israele subordina il proprio ulteriore ritiro dalla Cisgiordania. [Agi-Ap]

La competenza dei tecnici della rete Peugeot fa la differenza.

LA COMPETENZA.
I tecnici della rete Peugeot sono professionisti competenti, preparati, costantemente aggiornati, che conoscono alla perfezione la tua Peugeot in ogni singolo dettaglio. Grazie ad una strumentazione all'avanguardia ed all'utilizzo esclusivo di ricambi originali garantiti 12 mesi, sono in grado di effettuare qualsiasi intervento.

PEUGEOT SERVICE

LA DIFFERENZA.
Scopri le offerte Peugeot Service: cambio olio e filtro, ma anche sostituzione della marmitta, delle pastiglie freni e degli ammortizzatori. Avrai sempre prezzi chiari, senza sorprese, ed in più ad ogni intervento 15 controlli di sicurezza sempre compresi nel prezzo.

Controlli compresi nel prezzo: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno della carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato usurà pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

Prezzo comprensivo di ricambi, manodopera e IVA. Offerte valide fino al 31-12-98 solo per vetture Peugeot presso tutti i punti della rete Peugeot partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative in corso.

PEUGEOT
PERCHÉ L'AUTO HA SEMPRE UN PERCHÉ.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 80 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

«Se non sarà risolto il problema del cambio di data, finanza e produzione mondiale saranno compromesse»

Anno 2000, caos nei computer

La Bundesbank: a rischio l'economia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il caos dei computer nell'anno 2000 potrebbe compromettere seriamente il funzionamento dell'economia mondiale, dei mercati finanziari, della produzione globale», avverte la Bundesbank. E il monito accreditato, autorevole [redacted] banca d'e- [redacted] tedesca ha la forza del presagio: «Senza energiche mi- [redacted] per risolvere [redacted] problema del passaggio [redacted] data negli elaboratori, [redacted] inevitabili conseguenze molto serie dovunque e per tutti», sottolinea un membro del direttorio della Banca, Wendelin Hartmann. Confermando che il paradosso forse più affascinante dell'era telematica è anche quello potenzialmente più devastante, [redacted] bomba a orologeria nel cuo- [redacted] delle società industriali: appena entrati nell'«anno [redacted] doppio zero», milioni di computer dai quali dipendono i mercati finanziari mondiali - oltre [redacted] sistemi produttivi complessi, alla pubblica amministrazione, alle linee [redacted] e alle assicurazioni - rischiano di non potere più fornire istruzioni sensate. Di sviluppare incoerenze e contraddizioni caotiche, dunque, perché incapaci di interpretare una successione di cifre dalla quale dipende la corretta lettura della successione degli anni: «A meno di investimenti colossali», per milioni [redacted] computer oggi in uso nel mondo appena passata la mezzanotte del 1999 «00» non significherà 2000 ma 1900.

L'avvio di un millenarismo telematico, il disastro scritto nei geni degli elaboratori? Se il 1° gennaio 2000 gli scenari potrebbero essere qualche volta grotteschi (a un bambino di sei anni, per esempio, potrebbe essere pagata da un giorno all'altro la pensione), gli esiti [redacted] nei computer» potrebbero rivelarsi più spesso rovinosi, confermano esperti tedeschi: sarei fuori controllo, centrali elettriche bloccate per settimane, interi quartieri isolati dal mondo. [redacted] loro sistemi [redacted] sicurezza non saprebbero più riconoscere le informazioni relative all'anno di costruzione dei macchinari e li bloccherebbero», profetizza Detlef Henze, specialista in software per il più prestigioso ente tedesco di supervisione tecnica, il «Tuev». Di certo, avverte Wendelin Hartmann, «il mondo della finanza è [redacted] fronte alla più grande sfida che mai gli sia capitato [redacted] affrontare»: lo scambio automatizzato di informazioni [redacted] di dati è particolarmente importante, nelle transazioni quotidiane di enormi masse di denaro [redacted] di titoli. E «se il sistema globale di computer ai quali questi scambi si affidano andasse in tilt, nulla più potrebbe funzionare». Con ripercussioni a cate- [redacted] non soltanto sul flusso di de- [redacted] e di capitali, d'improvviso bloccato o organizzato sulla base di informazioni sbagliate: «Molte aziende rischieranno di sparire», avvertiva di recente alla tv tedesca Kevin Schick, consulente del Congresso americano per il problema «Computer 2000».

Il male è in profondità [redacted] coinvolge il rapporto dell'elaboratore con la successione, col tempo: per ragioni di risparmio (in termini di memoria [redacted] di spazio nei chips) i programmi che riconoscono l'anno [redacted] stati scritti tenendo conto soltanto delle due ultime cifre: il [redacted] «2505 14», per esempio, viene letto dal computer come 25 maggio 1914. Col cambio di millennio, dunque, l'elaboratore non saprà distinguere fra 1914 e 2014. A meno di una costosa modifica del [redacted] sistema [redacted] lettura: secondo il ministero tedesco dell'Economia, in Germania oltre l'80 per cento dei computer - nell'amministrazione pubblica, nella finanza, nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni, in [redacted] - dovrà [redacted] riprogrammato. Con una spesa calcolata in «un marco per ogni riga di programma da controllare [redacted] modificare»: milioni di marchi in Germania, fino a seicento miliardi di dollari nel mondo.

In una intervista a un'agenzia di [redacted] tedesca, un esperto inglese di «software 2000», Ross Anderson, ha riassunto in [redacted] esempio il possibile caos [redacted] un futuro vicinissimo a noi: «Il primo gennaio del 2000 un termostato che misura i flussi termici in una centrale elettrica misura all'improvviso dati sbagliati. Scatta l'allarme, la centrale vie- [redacted] spenta, l'energia non arriva più alle industrie, i computer delle banche muoiono, migliaia di ascensori si bloccano, metropolitane e treni vanno [redacted] tilt, il traffico impazzisce, i rifornimenti non arrivano». Al primo gennaio del 2000 mancano 427 giorni.

Emanuele [redacted]

Pirati informatici all'Aima

ROMA. Hanno tentato di entrare nel sistema informatico dell'Aima - l'azienda di Stato che si occupa degli interventi sul mercato agricolo - nel quale [redacted] raccolti i dati relativi alle erogazioni dei contributi comunitari dell'Unione europea nel settore dell'agricoltura. I carabinieri del comando tutela [redacted] comunitarie [redacted] agroalimentari hanno denunciato [redacted] dirigente ed un consulente tecnico di [redacted] nota società agricola nazionale che gestisce sistemi informatici. Se i due fossero riusciti ad entrare nel sistema dell'Aima avrebbero mandato in tilt l'erogazione dei fondi comunitari pari [redacted] migliaia di miliardi. (Agi)

Allarme computer in vista del 2000. A sinistra, Angelo Meo, docente di sistemi di elaborazione per l'informazione

INTERVISTA

L'[redacted] ITALIANO

«Ma sono seccature a cui si potrà ovviare dopo qualche mese Le banche stanno spendendo miliardi per attrezzarsi ed evitare questa emergenza»

«Una minaccia per le pensioni»

«In pericolo anche carte di credito e viaggi»

PRENDA la carta di credito e controlli. E' probabile che nel trapasso dal 31 dicembre '99 al 1° gennaio [redacted] non varrà più».

Professor Angelo Raffaele Meo, lei è docente di sistemi di elaborazione per l'informazio- [redacted] perché la mia carta di credito dovrebbe diventare un [redacted] valore, se scade nel 2002?

«Perché qualche computer, nono- [redacted] il lavoro [redacted] aggiornamento dei programmi degli ultimi anni [redacted] che [redacted] ancora in corso, non sarà in grado di riconoscere la data: potendo leggere solo le ultime due cifre alla vecchia maniera, leggerà 02 e si retrodaterà all'anno 1902, concludendo che [redacted] sua [redacted] è scaduta appunto nel 1902».

E così niente spesa [redacted] supermarket?

«Niente spesa, perché lei non sarà in grado di pagare».

Pagando in contanti, si potrà prendere il treno o l'aereo?

«Forse sì, forse no. [redacted] compagnie aeree, naturalmente, stanno cambiando i sistemi computerizzati, però [redacted] si possono escludere buchi neri. Dato che i programmi sono interallacciati, nel mondo, un servizio si basa sull'altro. Sono sufficienti alcuni mancati aggiornamenti in [redacted] punto qualsiasi [redacted] per [redacted] danni a [redacted].

Per [redacted] prenotazioni?

[redacted] Potrebbe risultare che [redacted] sua [redacted] inesistente, perché invece che 5 gennaio [redacted] il computer interpreta 5 gennaio 1900. Non solo. In alcune zone, su alcuni schermi, anche i voli potrebbero svanire».

E chi ha bisogno di un certificato [redacted] di nascita o di ritirare la pensione [redacted] se la caverà?

«Rischia di [redacted] ricevere nulla. E' vero che la pubblica amministrazione sostiene di essere pronta, ma ho dei dubbi. Da noi, come negli Usa [redacted] negli altri Paesi, si sono rivisti i vecchi programmi, uno per uno, per correggere quello che è stato [redacted] "baco", ossia un errore. L'avvento dell'anno 2000, infatti, non era certo una meteora, ma [redacted] fatto ben noto. E non solo. Oltre a non tenere correttamente in conto il cambio delle prime 2 cifre decimali [redacted] data, i programmatori sguinzagliarono la fantasia per risparmiare bytes, cioè spazi, [redacted] quindi molte informazioni sono state compattate e nascoste. Per quanti controlli siano stati fatti ora, è inevitabile che qualcosa [redacted] sfuggito e che il programma continui a non gestire correttamente il passaggio al 2000».

E ai nostri soldi in banca che cosa succederà?

«Probabilmente nulla. Solo in Italia le banche stanno spendendo centinaia di miliardi per evitare il "virus del [redacted]": il sogno della soluzione automatica, [redacted] mi ci si è cullati per [redacted] [redacted] svanito [redacted] i programmi hanno dovuto [redacted] corretti istruzione per istruzione. Eppure c'è [redacted] remota possibilità che qualcuno diventi ricco. Supponiamo che il 28 dicembre '99 depositi 1 milione [redacted] che la banca, per ragioni di valuta, lo accrediti il 3 gennaio 2000. [redacted] il sistema [redacted] riuscisse a gestire correttamente il cambio di millennio, risulterebbe che il deposito risale al [redacted] gennaio 1900 e quindi il 31, quando mi presentassi a ritirare il milione, troverei gli interessi di 99 anni».

C'è chi teme [redacted] catastrofe globale.

«Alcuni esperti hanno previsto una recessione economica mondiale. A me sembra un'ipotesi fantascientifica. Semmai dovremo mettere in conto [redacted] seccature. Problemi che si risolveranno in qualche mese».

I pessimisti prevedono guai anche per chi resterà a casa. E' possibile che i sistemi [redacted] distribuzione dell'energia elettrica si blocchino e che il Capodanno sarà [redacted] [redacted] un black out generale?

«E' estremamente improbabile. Ma qualcuno, per le ragioni che ho già spiegato, si vedrà recapitare a casa una bolletta pesantissima, che addebita 100 anni di [redacted]

A rischio anche le bollette telefoniche?

«Certo. Meglio evitare chiamate allo scoccare [redacted] mezzanotte del 2000».

Dal personal computer c'è da attendersi un tradimento?

«Purtroppo sì. La maggioranza tornerà al 1900. Ma [redacted] andrà in tilt e le memorie saranno salve. [redacted] [redacted] consiglio è: intervenite prima o ingannate il vostro pc retrocedendo la data, per esempio [redacted] '96».

Chi usa il termina] per la contabilità?

«In questo caso non si potrà evitare il pasticcio delle date».

Molti oggetti di [redacted] quotidiano hanno al loro interno un microchip dotato di orologio. Funzioneranno?

«Qualcuno no e si pianterà».

Qual è [redacted] suo consiglio per quelle ore maledette?

«Non arrabbiarsi e mettere in conto i problemi. Meglio astenersi da prodotti o oggetti che debbano regolar- [redacted] sul passaggio dal '99 [redacted]. Poi, dal 1° gennaio, i programmatori continueranno a lavorare, rimediando al [redacted] millennio».

Gabriele Beccaria

Enzo Papi in aula

«Non parlai dei conti esteri [redacted] Romiti»

ROMA. «Non ho mai detto a Cesare Romiti dell'esistenza dei conti Sacisa e Fidina. L'ordine dei pagamenti veniva da Mosconi».

Lo ha affermato davanti ai giudici della sesta sezione del tribunale di Roma l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit Enzo Papi, primo te- [redacted] della difesa al processo Intermetro che vede imputati di concorso in corruzione l'ex presidente Fiat Cesare Romiti e l'ex direttore della sede ro- [redacted] della società Umberto Belliazzi.

«In azienda Romiti [redacted] praticamente inavvicinabile - ha detto Belliazzi nel corso dell'udienza alla quale erano presenti anche i due imputati - l'ultima parola sul pagamento delle tangenti l'aveva Mosconi (ex amministratore delegato Fiat-Impresit). Fu lui a presentarmi la signora Gabutti (procuratrice del conto Sacisa) e mi disse che i soldi dovevano essere versati all'avvocato Bernardini».

L'ex dirigente Fiat ha anche precisato che i versamenti dovevano essere fatti nella misura del 3 per cento sull'avanzamento dei lavori «Intermetro» che riguardavano il prolungamento della linea B della metro di Roma.

Papi ha affermato che [redacted] seppe mai a chi andavano i soldi» e che Mosconi gli sottolineò che «tutto questo era un impegno politico».

Il primo teste della difesa ha ricordato in aula di un incontro con l'ex direttore finanziario della Fiat Paolo Mattioli al quale confidò che l'azienda «era sotto un attacco del mondo politico». Papi ha anche parlato di versamenti fatti a uomini politici e precisamente di una dazione di oltre un miliardo fatta nel '92 all'esponente della Dc romana Vittorio Sbardella e al tesoriere Giorgio Moschetti.

Di un «regalo» a Giorgio Moschetti ha parlato, invece, un altro teste della difesa, Ugo Montevecchi, nel '92 amministratore delegato di Fiat-Impresit. «Nel marzo del '92 - ha spiegato Montevecchi - attra- [redacted] una società autorizzai l'acquisto di un appartamento da due miliardi a Roma su insistenza del [redacted]. Moschetti. L'immobile fu affittato all'avv. Filippo Dinacci, sempre [redacted] indicazione di Moschetti, ad un canone particolarmente basso: circa un milione [redacted] mezzo al [redacted]. Di questa cosa non ne parlai con nessuno e mi assunsi tutta la responsabilità». Montevecchi ha precisato di aver saputo del conto Sacisa da Mosconi e che quest'ultimo non gli disse mai che Romiti era a [redacted] dei versamenti. L'ex dirigente Fiat ha, inoltre, riferito di una riunione del comitato di coordinamento della società avvenuta nel '93 nella quale Romiti sollecitò i collaboratori a riferire all'autorità giudiziaria di eventuali episodi di dazioni [redacted] versamenti. La prossima udienza è prevista l'11 novembre. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

L'EUROPA ALLA RICERCA DI CANDIDE

cratiche in Europa. Proprio perché hanno un passato fortemente ideologico, i nuovi politici di sinistra come Blair [redacted] Jospin, Lafontaine [redacted] D'Alema, hanno [redacted] fiuto particolare per [redacted] patologie diaboliche delle illusioni utopistiche. Questo speciale diavolo lo conoscono, per averlo in altri tempi servito o comunque incrociato. [redacted] conoscono le lusinghe, le comodità mentali, le menzogne, infine le cadute. Sono stati loro a intuire che il neoliberismo in Occidente era qualcosa [redacted] più che un metodo appropriato per risanare i deficit pubblici, qual- [redacted] di più che una ricetta per laicizzare l'economia [redacted] pandola delle eccessive tutele della politica. Che [redacted] divenuto [redacted] [redacted] e propria ideologia d'avanguardia: [redacted] i suoi dogmi, le [redacted] inoppugnabili ortodossie, i suoi sistematici appelli alle leggi naturali, le sue pretese all'infallibilità.

La vittoria dei socialismi [redacted] la prima rivolta della politica con- [redacted] le sicure certezze teleologiche del capitalismo occidentale, quale si è sviluppato in concomitanza con la fine della guerra fredda. Ancora non è chiaro il volto che assumerà tale rivolta, nei vari Paesi: se avrà le fattezze di una regressione ideologica, di [redacted] fiamma illusoria, o di nuove forme [redacted] chiusura nazionale. Se faciliterà una Unione più politica fra europei, [redacted] indebolirà [redacted] forme che l'Unione fin qui si è data. Chiaro sembra essere invece lo scenario, in mezzo al quale ci troviamo da qualche tempo. Ecco l'Europa alle prese con le filosofie neoliberiste di Pangloss, come nell'apologo di Voltaire. Pangloss insegna la metafisico-teologo-cosmo-nigologia, [redacted] la [redacted] dottrina [redacted] evidente: tutto [redacted] bene, nel migliore dei mondi possibili; tutto è ingranato necessariamente e si dirige verso il meglio. Possono sopravvenire terremoti o guerre o disgrazie individuali, [redacted] politici possono perdere credibilità [redacted] i disoccupati possono aumentare [redacted] più: [redacted] importa, visto che il fine è buo- [redacted] Tutte queste disgrazie [redacted] indispensabili - decreta Pangloss - «e succedono per il bene pubblico: in modo che quante più disgrazie individuali esistono, tanto più tutto è bene». Questa è la grande illusione in cui si sono cullati gli ideologhi del liberismo economico, prima di naufragare sugli scogli dell'Asia o della Russia. Dal che si vede come le illusioni siano tutt'altro che perite, e abbiano un grande avvenire di fronte [redacted] sé. Il neoliberismo è una delle ultime illusioni del secolo, e ha già fatto non pochi danni.

Più ancora che [redacted] una chiesa, l'illusione liberista somiglia per molti versi all'illusione bolscevica. Vi si scorge la stessa indifferenza per quel che accade nel mondo dei fatti reali, lo stesso profondo disprezzo per la gente ordinaria, la stessa disattenzione per i disastri che si preparano, la stessa visione teleologica della storia con l'accento [redacted] sull'ineluttabile fine: fine escatologica che diventa infinitamente più importante del mezzo, [redacted] movimento, del cammino percorso. Apparentemente ostili a qualsiasi idea [redacted] pianificazione [redacted] mica, i Pangloss neoliberali hanno pur tuttavia in mente [redacted] loro esoterico Piano: il Piano che inevitabilmente guarirà le nazioni, correggendole o castigandole.

E' perché coltivano questo piano lineare di salvezza che i neoliberisti non hanno visto quel che stava maturando, nei singoli Paesi asiatici e poi in Russia. L'ottimismo li guidava, e l'ottimismo li rese ciechi alle avvisaglie che pure non mancavano. L'Asia restava ai loro occhi l'Eldorado della crescita [redacted] dell'economia mondializzata, mentre già quelle terre tremavano. Poche settimane prima del collasso, il Fondo Monetario preannunciava tassi eccezionali di crescita [redacted] Indonesia, pari all'8 per cento, e tassi analoghi nelle restanti nazioni d'Oriente. Le economie di questa regione venivano elogiate fino alla vigilia del crack. Erano i tempi in cui si vagheggiava un capitalismo del tutto [redacted] dagli Stati, dalla politica, dalla democrazia di tipo occidentale.

Poco meno di [redacted] anno dopo crolla anche la Russia, dove la filosofia panglossiana si era più virtuosamente esercitata. Ed è proprio qui che il neoliberismo diventa ideologia, illusione [redacted] opistica che non bada né alla realtà, né alle storie delle nazioni, né a quel che si muove nei loro bassifondi. Si ricorderà l'entusiasmo di tanti neoliberisti per l'ascesa mafiosa delle nomenclature post comuniste. Si ricorderanno le leggende sul ladro post sovietico che un giorno diverrà ottimo capitalista: leggende ripetute per anni da giornali come *l'Economist*, [redacted] *Wall Street Journal*. Non siamo molto lontani dalla fiaba dell'Uomo Nuovo, che il comunismo prometteva di edificare. Si ricorderanno gli ottimistici piani di salvataggio, che i responsabili finanziari d'Occidente avevano immaginato per la Russia: importante era versa- [redacted] soldi, ininterrottamente, senza badare all'uso che ne veniva fatto. Importante era la nascita di forme sia pur primitive, illegali, di capitalismo: forme che anche l'Occidente [redacted] peraltro conosciuto in passato, e dalle quali si era liberato in seguito a lotte lente, lunghe. Così, guardandosi allo specchio [redacted] [redacted] mai vedere veramente quel che [redacted] di fronte, i neoliberisti si sono rivolti alla Russia, diseducata [redacted] 75 anni di comunismo. Non hanno visto l'erosione di ogni regola, di ogni legge. Non hanno visto l'estendersi [redacted] nomenclature post [redacted] neo comuniste sempre più criminali. Hanno fatto attenzione solo al numero delle privatizzazioni, all'emancipazione formale dell'economia dallo Stato, e non si sono preoccupati quando è apparso chiaro che non esisteva praticamente più uno Stato funzionante in Russia, né una classe di politici legitti- [redacted] [redacted] imporre sacrifici [redacted] rigore alla nazione.

Il politologo Anatol Lieven parla di vera [redacted] propria «bolscevizzazione del discorso capitalista rivoluzionario»: rivoluzionario perché pronto a sacrificare tutto in nome del finale «progresso» (*Prospect*, ottobre '98). Nelle [redacted] dogmatiche certezze, l'ideologia neoliberista ha perso perfino [redacted] memoria della propria storia. Ha dimenticato che il capitalismo fu sì selvaggio in Europa, [redacted] che al contempo esistevano Stati forti, istituzioni dotate di legittimità, antiche tradizioni [redacted] diritto. Sono queste istituzioni che vengono meno, quando il neoliberismo si ideologizza. I moderni Pangloss [redacted] amano molto la politica - con le sue lentezze, con i suoi bisogni di legittimazione popolare - e non ammettono che essa abbia il primato sui propri piani [redacted] salvezza mondializzata.

Si può capire meglio in simili circostanze la rivalsa della politica, quale si esprime oggi nell'avvento dei socialismi d'Europa. Il neo liberismo ha affrancato [redacted] menti e le ha rese più lucide - così lucide [redacted] concepire l'idea della Moneta Unica, negli Anni 80 - [redacted] le ha anche addormentate: con il [redacted] ottimismo, con le [redacted] imperturbabili indifferenze alle ferite che può aprire una prolungata, rigida disciplina economia.

Nella versione neo-bolscevica, questo liberismo ha fallito in maniera colossale: sia in Asia che [redacted] Russia. Il vigore dei socialisti nasce da queste impotenze, da questi fallimenti.

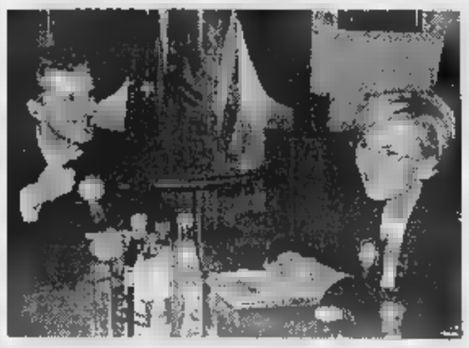
[redacted] maniera contraddittoria, essi si fanno portavoce di una domanda diffusa: domande di nuove regole nel sistema finanziario internazionale, domanda di un Euro accompagnato da progetti politici, domanda sulla natura profonda delle mutazioni che stiamo attraversando - mutazioni delle famiglie, del lavoro, del tempo libero.

Ma c'è soprattutto domanda di uomini politici stile Candide, per l'Europa. Non [redacted] ne vedono molti in giro, [redacted] un accostamento al modello non [redacted] impossibile. Can- [redacted] ha preso congedo dalle ideologie, ha demistificato Pangloss. Se ormai che non tutto va per il meglio, in questo mondo. Sa che non sempre il reale è razionale, [redacted] non sempre il razionale [redacted] reale. Candide ha gli occhi spalancati sulla realtà, [redacted] non racconta né [redacted] se stesso [redacted] ai propri elettori favole ottimistiche sulle prestabilite armonie che inevitabilmente verranno.

Barbara Spinelli

Il commissario europeo aveva parlato di «eccessivo allarmismo»

Scambio di saluti tra il premier albanese Pandeli Majko e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. A destra, il capo del governo di Tirana Emma Bonino



Il capo della diplomazia italiana in visita a Tirana: «Si rischia il linciaggio a dire certe cose ai sindaci della Puglia»

Immigrati, scontro Dini-Bonino

Il ministro: i pericoli sono concreti

DAL NOSTRO INVIATO

E alla fine la Conferenza europea sull'Albania si chiuse con una polemica in casa Italia. Arriva Lamberto Dini, ministro degli Esteri, e porta promesse d'aiuto a qualche rimbrotto al Paese vicino. Arriva anche Emma Bonino, commissario europeo, e pure lei ha dei rimproveri da fare, ma a tutti quelli, giornalisti e politici, che fanno «troppo allarmismo sui fenomeni migratori che interessano il nostro Paese». Dini torna a casa, e sull'aereo i giornalisti gli riferiscono le considerazioni della Bonino. Secca la replica: «Questa è una valutazione che differiamo profondamente, perché noi viviamo in Italia e sappiamo quali sono i problemi che l'immigrazione illegale causa per la nostra capacità di accoglienza e per la nostra popolazione. Questo non significa che l'Italia sia un Paese accogliente, abbiamo una buona legge sull'immigrazione e la dobbiamo far rispettare. Se poi la Bonino dice che non c'è da allarmarsi, bene, lo vada a spiegare agli abitanti della Puglia e ai sindaci di quella regione. La lincerebbero».

Risposta dura. Anche perché Dini sembrava arrivato a Tirana per portare tutt'altro messaggio. «Aiutateci ad aiutarvi», aveva detto agli albanesi il ministro degli Esteri, passaggio al volo a Tirana, un salto alla Conferenza internazionale sull'Albania, e ritorno a Roma. L'aveva detto e ripetuto anche con accento un po' forte. Uno: «L'Italia sente in modo particolare la propria responsabilità. Lo dimostra il programma di aiuti offerti pure sul piano bilaterale. Siamo anche consapevoli della responsabilità del governo albanese». Due: «L'Italia si è impegnata a finanziare e realizzare i programmi di ricostruzione e sviluppo. Ma il successo di queste azioni richiede uno sforzo decisivo da parte albanese». Tre: «Le autorità di Tirana debbono essere credibili e coerenti nella lotta a fenomeni come quello dell'emigrazione clandestina, che rischiano altrimenti di compromettere i rapporti con i Paesi vicini». Quattro: «La politica italiana nel settore migratorio può prescindere dalla piena applicazione, da parte albanese, di ogni possibile severa misura di controllo e dalla completa esecuzione delle intese vigenti in materia». Postilla: «Da parte italiana un'immigrazione clandestina incontrollata è incompatibile con un processo di reale integrazione degli immigrati legali e finisce per essere oggi agli albanesi che regolarmente soggiornano in Italia».

Insomma, il governo albanese deve «realizzare una propria stabilità democratica, rilanciare le attività produttive, ricostruire le istituzioni», e combattere la criminalità, la corruzione, il traffico crudele di merce umana. Deve farlo in tempi brevi, e seriamente. Così parlò Dini. Senza dimenticarsi di bacchettare alla fine pure l'opposizione di Tirana, uscendo dalla Conferenza sotto un cespuglio di microfoni: «C'è la comunità internazionale dietro il governo di Pandeli Majko. E' un governo nuovo, con uomini nuovi, che promette molto bene. Non è attraverso il boicottaggio che si costruisce l'Albania. Noi contiamo molto sul senso di responsabilità dell'opposizione».

Tutto questo, va detto, Dini l'aveva fatto pesando ogni parola. Perché alla Conferenza internazionale sull'Albania fa il punto sulla situazione del Paese e fanno anche i conti dei soldi che sono piovuti e che pioveranno. E il commissario europeo Emma Bonino ricorda i 700 milioni di Ecu (cioè 1500 miliardi di lire) arrivati in cinque anni dall'indipendenza al '97, quando passò il ciclone delle Piramidi e si portò via tutto. Quei soldi dell'Europa sono andati bruciati. A questi bisogna aggiungere i 26,6 milioni di Ecu (quaranta miliardi di lire) degli aiuti umanitari fino al '97. Dal '97 a oggi, cioè dal dopo-Piramidi, l'Europa ha dato 150 milioni di Ecu (330 miliardi di lire) per le strade. Gli aiuti umanitari hanno fatto arrivare altri 14 milioni di Ecu (30 miliardi). Fino adesso. Da oggi arriva il resto. Tanto per cominciare, in questa conferenza, l'Europa sblocca subito nove milioni di Ecu, che sono 20 miliardi di lire. Poi c'è l'Italia, che da sola ha stanziato 215 miliardi per aiuti vari (Parlamento, assistenza e sviluppo, difesa e popolazione) e altri 210 ha in scadenza per un programma triennale di cooperazione e sviluppo, dal '98 al Duemila. Facendo tutti i conti, e a parte i 1500 miliardi bruciati nelle Piramidi, l'Albania dovrebbe arrivare ad avere di sicuro entro il duemila altri 425 miliardi. Che fine faranno davvero questi soldi, forse lo sapremo e forse no. Magari anche per questo il nostro ministro degli Esteri ha parlato con tono deciso. Da parte sua, Emma Bonino ha sottolineato invece la necessità condividere «l'allarmismo dei media nel nostro Paese circa le dimensioni e gli aspetti dirompenti dei fenomeni migratori che interessano l'Italia». Polemica nemmeno troppo nascosta con una parte della nostra classe politica». La Germania ha ospitato 400 mila croati, l'Austria altri centomila bosniaci, persino «l'Albania dei diseredati, che nella psiche collettiva ci stanno invadendo, ha dato ospitalità due settimane a circa 24 mila profughi del Kosovo. Fatte le debite proporzioni, è come se l'Italia avesse dato accoglienza in un simile lasso di tempo ad almeno 500 mila profughi».

Pierangelo Sapegno

CONTROLLI IN MARE

Gli scafi rientrano a Valona

BARI. Due gommoni carichi di clandestini sono partiti ieri mattina da Valona, ma dopo alcune miglia gli scafisti hanno invertito la rotta e hanno preferito desistere per non correre il rischio di essere bloccati dalle forze di polizia italiane e albanesi impegnate nelle azioni di contrasto dell'immigrazione clandestina. Le imbarcazioni, a quanto si è appreso a Bari da fonti delle Fiamme gialle, sono state intercettate dai radar della Guardia di Finanza: a Valona e nel Canale d'Otranto è subito scattato il dispositivo di controllo e probabilmente, proprio a causa dell'intenso pattugliamento, gli scafisti hanno deciso di rinunciare alla traversata ed hanno abbandonato i clandestini a terra. Gli investigatori presumono che i traghettatori abbiano ripiegato in qualche centro costiero albanese situato più a Nord rispetto a Valona, dove sono concentrati i controlli della Guardia di Finanza che opera con 12 unità navali ed elicotteri. **[a. t.]**

Dramma a Cuneo

Tre morti nel bus di disabili

CUNEO. Tornavano dalla piscina ed erano diretti a un centro per disabili. Viaggiavano su un pulmino, lungo una strada che percorrevano due volte al giorno: una Provinciale, alla periferia di Cuneo verso il Fossanese, che in quel tratto è un unico rettilineo.

A tradirli è stato un cane bianco, sbucato da un campo; ha attraversato la carreggiata proprio mentre arrivava il minibus e poi è fuggito. L'autista (un'operatrice di 32 anni, madre di un bimbo di uno e mezzo) ha tentato di evitarlo, ma il mezzo è finito con due ruote nel vuoto e ha capotato in un canale. Per tre dei sei occupanti, tutti abitanti nella zona, non c'è stato più nulla da fare. Le vittime sono il conducente, Carla Lingua, 32 anni, e due disabili, Gianluca Masia, 31 anni, ed Emilia De Angelis, di 38. Gli altri passeggeri sono stati trasportati in ospedale e in serata già dimessi. Sono in obiettore di coscienza (agli ultimi giorni di servizio), Duilio Peano, 22 anni, e due portatori di handicap, Romano Mattalia, 30 anni, e Flavio Barra, di 24.

L'incidente alle 12,50. Il gruppo tornava da una mattinata in piscina. I sei erano diretti a Tetti Pesio, dove un'ex scuola elementare è stata trasformata in «officina dell'accoglienza» per dare un'occupazione agli handicappati. I disabili (tutti con problemi psicofisici gravissimi) erano ospiti della cooperativa «La Luna». Dormivano nella sede a Borgo San Giuseppe, alla periferia di Cuneo, e ogni mattina - proprio utilizzando quel pulmino, dono del Lions club - venivano portati nell'ex scuola per attività manuali: lavorazione della creta e produzione di oggetti con pasta e sale.

L'operatrice ieri sarebbe dovuta rimanere a casa: il figlio Luca stava bene, ma lei - proprio per non mancare a quel lavoro d'assistenza ai meno fortunati - ha fatto un sacrificio. Si è organizzata in modo da riuscire ad essere vicino ai suoi amici. Il destino li ha attesi a 500 metri dall'ex scuola elementare.

Gianpaolo Marro

Inchiesta a Napoli

Prof picchiato Confessano gli indagati

NAPOLI. Hanno ammesso di aver aggredito il professore Cosimo Infante della scuola media di Secondigliano, ma si giustificano sostenendo che l'insegnante trattava gli allievi in maniera «troppo brusca». E' questa la versione dei fatti fornita dai pregiudicati Ciro Cortese e Raffaele Paolo, 20 anni, e Giovanni Montemurro, di 48, coinvolti nell'indagine sulla spedizione punitiva. I tre accusati di lesioni aggravate. Al termine dell'interrogatorio, nel loro confronti il magistrato non ha adottato alcun provvedimento di limitazione della libertà. Questo dipenderebbe dal fatto che i tre si sono presentati spontaneamente al magistrato e hanno ammesso il fatto. La versione fornita dagli accusati coinciderebbe con le dichiarazioni di alcuni alunni e dipendenti della scuola Pascoli II. Secondo la ricostruzione degli interrogatori, ci sarebbe stata di Nunzio, il tredicenne figlio del boss, l'iniziativa di far picchiare il professore per «vendicarsi» di un rimprovero.

Il primo «scontro» si sarebbe verificato tra il professore e Ciro Cortese. Quest'ultimo era andato a scuola a prendere le sorelle di Nunzio. Il ragazzino, sempre secondo la versione degli indagati, si è presentato all'uscita della scuola con alcuni graffi sul collo. Con lui c'era una compagna che piangeva. Per questo tra Cortese e il professore sarebbe nata una lite e i due sarebbero venuti alle mani. Il preside Felice Pirozzi li avrebbe divisi. Il figlio di Montemurro ha raggiunto il padre poco distante dalla scuola in compagnia di un'altra bambina, anche lei in lacrime per presunti maltrattamenti. Montemurro ha chiesto pertanto a un amico, Raffaele Paolo, di accompagnarlo in auto a scuola per «chiedere spiegazioni». Giunti in istituto, stando a quanto dichiarato al pm, i due sarebbero andati dal professore Infante. Vi sarebbe stato quindi un diverbio sfociato in aggressione. Alla scena avrebbero assistito insegnanti e bidelli, la gran parte dei quali avrebbe poi negato gli aggressori. Anche il piccolo Nunzio avrebbe parlato col pm i metodi duri dell'insegnante. **[e. l. p.]**

Il 2000 farà saltare i vostri programmi?

DYLOG®

leader italiano nel software gestionale, il problema.

La miccia è accesa, il problema pronto ad esplodere: chi non adeguerà i propri programmi alla scadenza del 2000 metterà a rischio l'organizzazione della propria azienda, la funzionalità del settore amministrativo, i rapporti commerciali con i clienti e i fornitori. Per non correre rischi, c'è Dylog. Ecco perché.

Leader italiano nel software gestionale: un primato costruito in 18 anni di evoluzione tecnologica e alta professionalità dimostrata da oltre 27.000 installazioni oggi attive in tutta Italia.

Una soluzione per ogni azienda: dalle piccole alle grandi.

Programmi disponibili per i più diffusi sistemi operativi: in termini economici significa scegliere un software all'avanguardia senza, necessariamente, sostituire gli attuali computer.

Prodotti standard, ma adattabili: realizzati per migliaia di utenti, garantiscono massima affidabilità e, al tempo stesso, possono soddisfare le specifiche esigenze di ogni singolo cliente.

Manutenzione garantita: direttamente dal produttore con contratti trasparenti dove la soluzione a ogni problema è compresa nel prezzo e da oltre partner tecnico-commerciali, presenti capillarmente in tutta Italia.

Euro: in tutti i nostri prodotti è, ovviamente, già attiva la gestione della moneta unica europea.

Se volete saperne di più, telefonate per fissare un incontro o per ricevere gratuitamente il Cd Rom dei prodotti Dylog.

Numero Verde 167-31.12.99

www.dylog.it - info@dylog.it

DYLOG PRENDETE LA VITA IN MODO SOFTWARE

DYLOG ITALIA S.p.A. - Corso Stamira, 53 - 10126 Torino - fax 011 6964899

Assalto dei francesi alle ricevitorie liguri, a Londra si scommette sulla vincita

Superenalotto, l'ora dei 60 miliardi

E' polemica dopo le accuse di gioco pilotato
La Sisal: «Concorso sicuro, a prova di inganni»

La giunta di Aulla ha deciso [illegible] puntare 800 mila lire «Così elimineremo i balzelli»

Gli economisti: jackpot esiguo dovrebbe raggiungere una cifra dieci volte superiore

Continua l'assalto alle ricevitorie: questa [illegible] potrebbe [illegible] assegnato il premio record di sessanta miliardi

ROMA. Superenalotto: oggi [illegible] altro giorno di follie [illegible] speranze per milioni di italiani. In palio, per la dodicesima volta consecutiva, c'è un primo premio che è ora salito [illegible] e più miliardi. Un miraggio collettivo, un sogno che per tutti [illegible] speranza concreta di cambiare vita, realizzare desideri altrimenti irrealizzabili.

[illegible] Consoliamoci, non siamo i soli a sognare, non siamo certamente [illegible] fenomeno isolato in Europa. Difatti, le ricevitorie dell'estremo Ponente della Liguria ieri sono state prese d'assalto. Erano centinaia di francesi che si [illegible] messi in coda per giocare, attirati anche loro dal primo premio. A Londra invece, un'agenzia italiana, la Globet Ltd, ha offerto puntate [illegible] sull'esito del Superenalotto. Nessuna vincita vale una quota pari all'1.50, un solo vincitore 2.20, più di un vincitore 6.50. Restando in Italia anche ieri non sono mancate novità, iniziative [illegible] e nuove discussioni.

[illegible] Gli [illegible] sostengono che il jackpot è esiguo, considerate le giocate. «Dovrebbe [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] non [illegible] 60. Così [illegible] la Sisal che ci guadagna». Immediata la replica della società che ha la gestione del gioco: «Chi veramente ci guadagna è lo Stato. Fino [illegible] con il Superenalotto ha incassato 1381 miliardi».

GIOCO A PROVA DI TRUFFA. Tre finora i casi di truffa, fortunatamente sventata, ai danni del Superenalotto. I falsari sono stati subito [illegible] scherati dal «sistema di sicurezza» della società. «Perché è un gioco sicuro, a prova d'inganni».

[illegible] PILOTATE? Franco Corbelli, leader del Movimento dei diritti civili, parla [illegible] di «gioco blindato». Dice di [illegible] scoperto e denunciato [illegible]a magistratura il possibile meccanismo che permetterebbe di pilotare le vincite. Sostiene però che con un semplice accorgimento (senza tuttavia darne conto) «è possibile rendere il Superenalotto inattaccabile».

[illegible] Aulla, [illegible] in provincia [illegible] Massa Carrara, l'altro ieri ha votato [illegible] delibera inusuale. La Giunta ha deciso di giocare [illegible] Superenalotto [illegible] mila lire, per «liberare con l'eventuale vincita gli aullesi da ogni balzello in particolare dell'addizionale Irpef». Dopo gli [illegible] successi nell'ultima estrazione (un solo punto), gli abitanti di Cerenzia nell'Alto Crotonese hanno deciso [illegible] riprovarci anche oggi. I promotori della «colletta» (più di [illegible] milioni di lire raccolti, con il coinvolgimento [illegible] almeno metà [illegible] 1400 abitanti del paese), [illegible] infatti tor[illegible] all'opera per mettere insieme una somma.

DELIRIO DI [illegible]. In tutto il Napoletano e nel capoluogo in particolare ieri la febbre [illegible] Superenalotto è diventata autentico delirio. Ricevitorie affollatissime e numero delle giocate che ha raggiunto cifre da record. Scene di fanatismo ma anche di paura e timori. «Se vinco cosa farò di quei miliardi?».

IL GIOCO DIVENTA DONO. In un albergo milanese, il Century Tower Hotel, ieri [illegible] oggi gli ospiti hanno trovato [illegible] schedina precompilata sul comodino della [illegible] [illegible] letto. «Per i nostri clienti, sognare di essere baciati dalla fortuna sarà ancor più facile». [r. cri.]

Ecco tutte le strade che portano al «6»

ROMA. Come giocano gli italiani al Superenalotto? Quali metodi utilizzano? Vero è che il computer è il re incontrastato dei pronostici, ma in questi ultimi mesi sono stati riscoperti, rispolverati [illegible] attualizzati parecchi metodi del Lotto, pur di riuscire [illegible] fare il «3», «4», «5», «5+1» e «6» al Superenalotto? Fabio Felici, direttore responsabile di Tuttolotto, spiega che in base alle giocate l'Italia si potrebbe suddividere in [illegible] parti. «Il Nord dove predomina la razionalità [illegible] l'uso del computer, [illegible] Centro dove c'è una mescolanza di sistemi computerizzati [illegible] combinazioni di gioco ricavate dai sogni e il Sud dove la cabala, le premonizioni, e [illegible] invocazioni ai santi, sarebbero la fonte principale d'ispirazione per scegliere i numeri». Dovendo poi fare una classifica alla fine risulta che la razionalità ha per ora la [illegible] mazia sui [illegible]. «Infatti soltanto tre volte i premi maggiori [illegible] finiti nel Meridione».

I SOGNI E LA NUMEROLOGIA. Per vincere al Superenalotto tanti in queste ultime settimane hanno riscoperto i sogni [illegible] la numerologia. Una riprova del fenomeno [illegible] dalle vetri[illegible] [illegible] edicole e rivendite di giornali, tornate a riempirsi di cabale e almanacchi che abbinano disgrazie, disastri e avvenimenti di tutti i giorni con i numeri».

[illegible] «Molti però si limitano semplicemente [illegible] [illegible] quotidiani [illegible] settimanali - spiega ancora Fabio Felici -. Cercando in questo modo i numeri abbinati ai fatti di cronaca. Si giocano molto quelli dell'astronauta Glenn, cioé 77 (gli anni), 27 (il coraggio), 12 (l'esploratore spaziale), 90 (il coraggio), 7 e 11 (la data del rientro). Altro [illegible] abbinato agli ultimi eventi è quello relativo al nuovo Governo (23) legato [illegible] politica (42), i ministri eletti (25) e le donne elette (6)».

L[illegible] Nel Centro Italia pare invece tornata in auge la chiave cabalistica di Rutilio Benincasa. Abbina le lettere dell'alfabeto ai numeri da giocare, secondo calcoli non certo matematici. Anche in questo [illegible] la parola «per [illegible] vincente» dev'essere legata agli ultimi avvenimenti della settimana [illegible] del mese. Con questa chiave [illegible] ricava il 26 per la parola Cabale e l'83 per il nome di Rutilio. Inutile a questo punto [illegible] di capire perché mai la lettera A corrisponda al 2 e la B al numero 5.

I NUMERI [illegible]. Un'altra coppia [illegible] labelle riscoperta in Piemonte [illegible] Toscana è quella dei «Simpatici fissi». E' una sorta di tabulato che ha preso [illegible] esame tutte le estrazioni del Lotto ed ha abbinato con [illegible] passare degli anni i numeri più usciti in accoppiata e in terno. In pratica un numero uscito ne attirerebbe dietro [illegible] altro. Così nell'ultima estrazioneil numero 37 avrebbe richiamato l'80 [illegible] questo il numero 84.

IL COMPUTER. In Piemonte, Lombardia e Liguria chi scommette [illegible] affida sempre più alle giocate minime effettuate con il computer nelle ricevitorie. Il calcolatore può abbassare la probabilità di vincita di uno, due [illegible] tre punti, ma [illegible] compenso allarga il ventaglio dei numeri messi in gioco. Il tridotto, è [illegible] dei sistemi computerizzati più in voga; in tutto si giocano 9 colonne per un costo di 4 mila lire. In gioco si mettono 15 numeri che garantiscono tre punti se [illegible] sei dei numeri prescelti. Sembrerà strano ma moltissimi [illegible] accontentano di queste vincite. [iv. bar.]

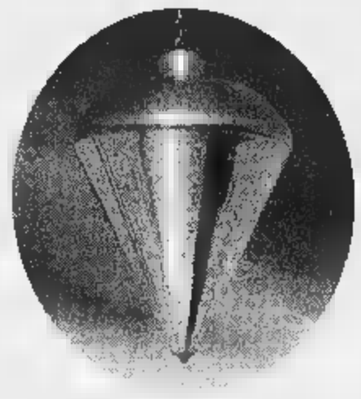
Bufera sul Totogol

Arbitro: alterai il referto di Rieti-Pomezia

NAPOLI. Dopo due anni, l'arbitro Salvatore Marrazzo, [illegible] Salerno, ha ammesso di aver alterato il referto dello spareggio per l'ammissione al campionato dilettanti disputatosi il 1° giugno '97 tra Rieti e Pomezia. Il risultato (1-0 per il Rieti) fu inserito nella schedina Totogol che pagò agli otto oltre 290 milioni. L'incontro, invece, doveva essere sospeso e quindi dichiarato non valido (anche per il Totogol), secondo le norme federali [illegible] secondo il primo referto redatto dall'arbitro, poichè il Pomezia aveva subito cinque espulsioni restando con sei giocatori [illegible] campo, mentre il minimo consentito è di sette.

Marrazzo, secondo quanto [illegible] sostiene, per «pressioni» fatte dall'ex arbitro e all'epoca designatore Pietro D'Elia [illegible] dal presidente della Lega dilettanti Elio Giulivi, fu «invitato» [illegible] cambiare referto, dichiarando che l'ultima espulsione subita dal Pomezia era avvenuta dopo il fischio [illegible] chiusura della gara e che il risultato quindi [illegible] da omologare. Marrazzo ha fatto la rivelazione ai microfoni di una emittente salernitana «Lira Tv». «Nel primo referto scrissi che la partita [illegible] stata sospesa - ha detto Marrazzo - cosa che in realtà era avvenuta. Invece nel secondo referto ho scritto, dopo [illegible] ricevuto alcune telefonate, che [illegible] quinta espulsione era avvenuta a tempo ormai scaduto e che quindi la partita si era conclusa validamente. Avevo ricevuto una prima telefonata da Pietro D'Elia che [illegible] diceva di aver avuto contatti [illegible] il presidente della Lega dilettanti Giulivi. In una [illegible]da telefonata D'Elia mi ordinò di cambiare il referto così [illegible] mi aveva preannunciato in precedenza [illegible] mi disse di [illegible] preoccuparmi perché di questa cosa [illegible] era inte[illegible] direttamente Giulivi». [illegible] marzo scorso, Marrazzo era stato rinviato a giudizio dal gip [illegible] Tribunale di Rieti per [illegible] reato di falso ideologico, nell'ambito di un'inchiesta avviata [illegible] seguito a una denuncia di 13 scommettitori al Totogol che si erano ritenuti danneggiati.

«Mai conosciuto Marrazzo, mai interessato di queste questioni, anche se oggi, con mio grande stupore vengono fatte sul mio conto certe insinuazioni», ha replicato Giulivi alle accuse dell'ex arbitro. [Ansa]



NUOVO motore 1.8 16v.
aumentate La vostra potenza
(senza RICORRERE aL tanTRa).

Renault Laguna 1.8 16v 120 CV. Di serie: ABS, climatizzatore, airbag conducente, passeggero e laterali.

L. 36.700.000* (versione 1.8 RTE Berlina e Station Wagon).

Con Soluzione Renault L. 258.500 al mese comprensivo di Formula Platinum fino a 40.000 Km.**

100 Renault. Da cent'anni motore d'idee

L'EQUILIBRIO RISIEDE NEL saper armonizzare energie opposte, così come lo yin si unisce allo yang. IN Laguna I NUOVI PROPULSORI 16 v (1.6, 1.8, 2.0), 3.0 V6 24V BENZINA E 1.9 DTI E 2.2 DT 12V TURBODIESEL SI UNISCONO alle RICCHE DOTAZIONI DI [redacted] - DAL climatizzatore all'antiavviamento - PER COMPORRE UNA filosofia automobilistica UNICA. IN PIÙ, equipaggiamenti [redacted] SICUREZZA come ABS, AIRBAG FRONTALI E LATERALI SONO DI SERIE SU OGNI VERSIONE, integrati [redacted] UNA tenuta [redacted] STRADA AI VERTICI DELLA CATEGORIA. E SE IL VOSTRO KARMA È INDECISO SU CHE STRADA PRENDERE, IL CARMINAT (IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE DI SERIE SULLA VERSIONE INITIALE) SAPRÀ INDICARGLIELA A DOVERE. RILASSATEVI, QUINDI A [redacted] [redacted] LAGUNA OGNI SPOSTAMENTO [redacted] TRASFORMERÀ IN UN'ESPERIENZA RIGENERANTE.

renaULt LaGUNa. eNeRGIa INteRIORe.

RENAULT

*prezzo chiavi in mano a gennaio esclusa. **soluzione Renault riservata all'acquisto Laguna 1.8 16v stc. anticipo L. 17.450.000 - 59 rate mensili da L. 258.500 (T.A.N. 8,9% - T.E.G. 9,61%) - rata finale o valore garantito dopo 3 anni (36.138.000 con riscatto in 60 mesi) - chilometraggio annuo e percorrenza iniziale non superiore a 30.000 km - spese fisse L. 150.000, imposta di bollo L. 20.000 - salvo approvazione finRenault - offerta valida fino al 31/12/1998 - soluzione Renault comprende anche formula platinum, che prevede l'estensione della garanzia e la manutenzione fino a 3 anni o 60.000 km

Palermo, il parroco della Kalsa aveva incontrato Pietro Aglieri durante la latitanza

«Padre Mario ha aiutato il boss»

Condannato a 2 anni e 4 mesi

PALERMO. Il gup Renato Grillo ha condannato a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione Padre Mario Frittitta, [illegible] carmelitano della Kalsa accusato [illegible] favoreggiamento aggravato nei confronti del boss Pietro Aglieri e del suo guardaspalle Gioacchino Corso. I pm Amelio e Sabella avevano chiesto [illegible] anni e 2 mesi. Sei coimputati accusati a vario titolo di associazione mafiosa e favoreggiamento hanno avuto condanne inferiori a quelle sollecitate dall'accusa (fra 4 e 8 anni). Altri tre imputati, infine, [illegible] stati assolti. **[a. r.]**

Il monaco: «La mia coscienza è [illegible] posto Ma forse non ci poteva essere altra conclusione perché il clima ufficiale era contro di me»

DUE anni e quattro mesi per favoreggiamento. Trattato alla stessa stregua degli altri imputati mafiosi, condannati però a pene più severe. Il prete della Kalsa, padre Mario Frittitta, ha perso il primo round, ma non si sottrae all'invadenza del cronista. Risponde al telefono, seppure [illegible] averne la minima voglia. La sua voce [illegible] sembra distante e sofferente. «Mi metto nelle mani di Dio. Che cosa posso dire, adesso?». E' chiara la sua intenzione [illegible] evitare qualunque commento alla sentenza di condanna appena pronunciata dal giudice Grillo. Si rifugia nelle frasi di circostanza - «sono sereno», [illegible] sento la coscienza a posto» -, ma quando gli si chiede [illegible] [illegible] aspettava [illegible] simile epilogo, cede, tradendo [illegible] punta di rammarico: «Forse [illegible] ci poteva essere altra conclusione...». Perché, padre Mario? «Il clima era contro di me. [illegible] clima ufficiale...».

Già, il clima ufficiale. Perché quello della Kalsa e di tanti altri quartieri in passato dimostratisi a lui solidali non è cambiato. Fino a qualche giorno fa, quando la gente affluiva alla chiesa [illegible] Santa Teresa e lui se [illegible] stava in piedi all'entrata salutando tutti, ricevendo parole [illegible] affetto e devozione e pronosticando un lieto fine che, almeno per ora, non c'è stato. «Vedrete - diceva ai fedeli - che le cose si aggiusteranno. Io confido nell'aiuto del Signore».

Sembra distante l'ottimismo [illegible] giorni successivi allo «scandalo» per le accuse di favoreggiamento nei confronti del boss Pietro Aglieri. L'ignominia delle manette sotto le telecamere, la «passerella» in tv con i lampeggiatori delle «volanti» accesi. Ha conosciuto l'onta del carcere, padre Mario. E lui a dire: «[illegible] confessato Aglieri per portarlo sulla buona strada. Ho obbedito al Vangelo». Poi la scarcerazione, ancora il suo ottimismo: «Gesù è morto in [illegible] tra due ladroni. A me, che ho scelto [illegible] seguirlo, in fondo [illegible] andata meglio... almeno per adesso».

Certo, la sopravvenuta condanna è [illegible] colpo per la [illegible] immagine e per il [illegible] ottimismo. Gli ipercritici potranno dire che non era, dunque, perseguitato, padre Mario Frittitta, se un giudice ha riconosciuto valide le argomentazioni dei pubblici ministeri. Potranno dire che, in effetti, [illegible] [illegible] è andato oltre il suo mandato di sacerdote». Si riapre, insomma, la ferita. E torna alla luce la spaccatura tra [illegible] certo ambiente dell'antimafia palermitana e i fedeli di don Mario che lo hanno sempre difeso e continuano a farlo. Si riaccende la polemica all'interno delle due correnti contrapposte della Chiesa: [illegible] una parte i preti e la Curia che «condannarono» il [illegible] «troppo disinvolto» nel rapporto col boss dalle tentazioni mistiche; dall'altra gli stessi Carmelitani, i superiori di Frittitta, che [illegible] hanno mai abbandonato nella tempesta il loro confratello, fino ad ottenere il suo ritorno alla Kalsa, anche dopo l'esplicito divieto della magistratura.

Diavolo col saio e seguace del Vangelo tanto da non negare la pos[illegible] di redenzione anche al più abietto dei peccatori? I chiaroscuri delle vicende siciliane impediscono quasi sempre il giudizio definitivo. E la vicenda di don Mario Frittitta sembra pensata apposta per rappresentare i mille volti della verità.

Padre Mario Frittitta, il prete [illegible] Palermo condannato a due anni e quattro mesi

DELITTO DI MAFIA IN VETRINA

Il finto delitto messo in una vetrina a Palermo

PALERMO. Fare shopping e trovarsi davanti a una vetrina con un morto ammazzato. Dopo [illegible] attimo di turbamento l'ignaro passante si rende conto che il cadavere è in realtà un manichino. L'allestimento choc è stato ideato da un commerciante di Palermo che ha voluto attirare l'attenzione riproducendo un omicidio di mafia. Accanto al manichino-cadavere, coperto da un lenzuolo bianco macchiato di sangue-vernice rossa, [illegible] altro fantoccio-killer con tanto di coppola e lupara. «Non scambiatelo per un inno alla mafia - dice Angelo Nicola, titolare del negozio - semmai abbiamo voluto lanciare un messaggio forte per condannare [illegible] fenomeno che, purtroppo, ha reso tristemente famosa la Sicilia». **[a. r.]**

Del monaco hanno detto che è il ras del quartiere perché riesce persino a calmierare gli scippi. Lui risponde che offrire un pezzo di pane agli sbandati per indurli a non commettere reati equivale a seguire alla lettera il Vangelo. Pietro Aglieri? Fino a poche ore prima della sentenza, don Mario ha ripetuto: «Si può redimere e, tutte le volte che l'ho visto, gli ho consigliato di cambiare vita. Quando ci siamo incontrati per la prima volta mi ha detto: "Ho [illegible] minato facendo del male, voglio camminare facendo del bene"».

Vivere alla Kalsa vuol dire stare [illegible] bilico. Sono in mille, in quel quartiere, a campare pericolosamente. Certo, una voce autorevole e intransigente - quella di un monaco carismatico - potrebbe essere la coscienza critica che ti condanna, se pecchi. Questo fanno tanti preti di frontiera. Così faceva don Pino Puglisi che [illegible] con la testa squarciata da un proiettile. Don Mario sembra aver scelto una strada diversa e più scivolosa. Il rischio? Quello di [illegible] «catturati» dall'ambiente. Ma il monaco della Kal[illegible] ha sempre detto di [illegible] ben presente tali pericoli. La [illegible] eccessiva disponibilità, secondo i giudici, non era solo amore cristiano. Alla Kalsa, invece, continuano a crederci.

Francesco La Licata

Come Tom Cruise a Biella

L'artigiano biellese Piero Peraldo Giaret, 55 anni, [illegible] è rivolto a un'agenzia per scoprire chi [illegible] lo giro maldicenze sul [illegible] conto

«Neppure io sono un gay»

BIELLA. In una società che sempre più cerca protezione dietro [illegible] fitto maglie della privacy, [illegible] artigiano biellese sovverte le regole della riservatezza, gridando al mondo di non essere gay. Lo ha fatto con un'inser[illegible] a pagamento su un bisettimanale locale e continuerà la sua guerra privata contro le malelingue, accettando inviti ai talk show Rai e Mediaset. Accade nella roccaforte del tessile, ancora una volta sfiorata da scandali o presunti tali. Piero Peraldo Giaret è un artigiano meccanotessile. Ha 55 anni vissuti in giro per il mondo a montare macchine per gli stabilimenti tessili e a frequentare fiere di settore per mantenersi aggiornato. Quando torna a casa [illegible] occupa degli anziani genitori, non esce la [illegible] a e il tempo libero lo trascorre in una baita sui monti del Biellese. «Questa vita riservata, lontano dal mondo è diventata strumento d'accusa ed alimenta pesanti apprezzamenti nei miei confronti: nel piccolo paese si fa presto a condannare un uomo perché [illegible] è sposato. Mi piace stare solo ed [illegible] incredibile che debba pagare passando per un gay».

Piero Peraldo Giaret è uomo di poche parole che fatica a parlare di sé e la cui esasperazione si è trasformata in coraggio per affrontare la gente. «E' da cinque anni che vengo perseguitato da maldicenze».

Ogni viaggio all'estero, una volta è la Grecia, l'altra volta l'Australia, riaccende la speranza che, al rientro, il vento delle insinuazioni abbia [illegible] di soffiare. «E invece tutto ricomincia come prima. Ma ora basta. Ho chiesto aiuto ad un'agenzia di servizi che [illegible] è occupata dell'inserzione». E presto un'agenzia investigativa cercherà di scoprire chi ha lanciato quell'accusa che, ripresa e amplificata, si è trasformata in [illegible] incubo. Poi scatteranno le denunce. E le richieste di danni. Proprio come Tom Cruise, che ha vinto la causa contro un giornale che lo aveva definito un gay. **[d. ca.]**

Società Azionaria per la [illegible] di Acque Potabili p.a.

RELAZIONE SEMESTRALE 1998

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° semestre dell'esercizio 1998 è a disposizione dei richiedenti presso la Sede Legale della Società e presso la Borsa Italiana S.p.A.

[illegible] Potabi

Per [illegible] pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, [illegible] (011) 666.52.11

Fax 666.53.00

TRIBUNALE DI CUNEO

ESEC. IMM. N. 15/96 30/97 riunite

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 03/11/98, alle ore 12.30 avanti il G.E. dr.ssa Mantelli, saranno posti all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà:

DUTTO Giuseppe nato a Cuneo il 15/3/24 e [illegible] Anna Maria nata a Cuneo il 13/11/24 entrambi residenti in Cuneo via Bellardia n. 70

Comune di Cuneo (quarta tornata)

LOTTO UNICO

Fabbricato consistente in una massaia a vita residenziale piloticolare in stile ristrutturato e annessi rustici posto alla distanza approssimativa di mt. 2 dalla via per Busca [illegible] sul lato est, e quattro gradini sul lato ovest. Al piano terreno della massaia principale sono collocate un loggiato con colonne in muratura ed in due lati sono [illegible] [illegible] [illegible]

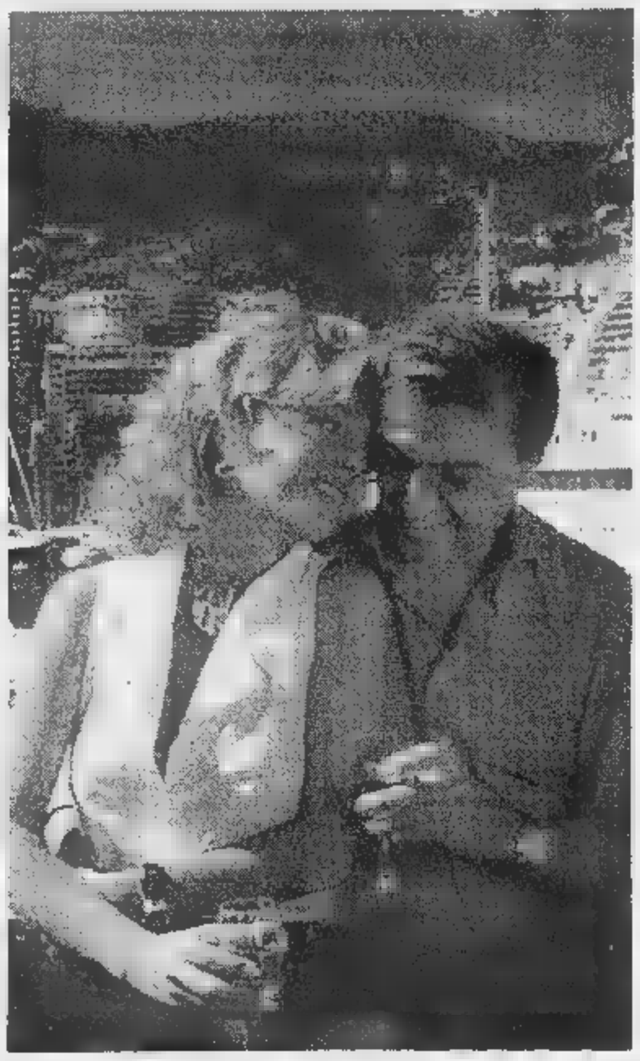
A Montecarlo seicento invitati per le nozze dell'anno, testimoni Alberto di Monaco e Laurent del Belgio

Un altare per la dynasty dei Crociani

Oggi la figlia miliardaria sposa un Borbone

Lei è l'erede dell'uomo che nel '75 fu coinvolto nello scandalo Lockheed

Guerra in famiglia per l'eredità fra le sorellastre



Camilla Crociani e Carlo di Borbone: oggi si sposano nella cattedrale del Principato

La cerimonia: nella cattedrale del Principato di Monaco [illegible] il principe Alberto di Monaco e il principe Laurent del Belgio per lei, le due sorelle per lui

A destra la coppia a passeggio: sullo sfondo Montecarlo, la città che hanno scelto per sposarsi [FOTO DAL SETTIMANALE «CHI»]

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Non poteva che far tappa qui a Montecarlo, dove il tempo si ferma, le tragedie diventano favole e i denari si sbiancano, l'avvelenata *dynasty* [illegible] Crociani, un nome uno scandalo: Lockheed, anno 1975, tangenti a politici, militari e maneggioni italiani per [illegible] Usa. Ricordate? La preistoria di Tangentopoli. Antelope Cobbler (chi [illegible] costui?), il presidente della Repubblica Leone e la sua famiglia, i fratelli Lefebvre, due ministri Luigi Gui (dc) e Mario Tanassi (psdi) finiti a processo, il primo assolto, l'altro condannato. E Crociani Camillo, [illegible] insegnante di ginnastica e ingegnere (ad honorem), presidente [illegible] amministratore delegato di Finmeccanica, condannato a dieci anni e [illegible] mesi e morto in «esilio» in Messico.

Oggi nella cattedrale del Principato di Monaco Camilla Crociani figlia di Camillo e della sua [illegible] moglie Edoarda Vesselovsky (Edy Vessel da quando compariva nelle riviste accanto a Wanda Osiris) va in sposa al principe Carlo di Borbone, Gran prefetto del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio ed erede al trono (?) delle Due Sicilie. Il «matrimonio dell'anno», dicono i rotocalchi. Il più grande appuntamento mondano del Principato dopo il [illegible] della Croce Rossa e il ballo della Rosa, dove Stéphanie comparve [illegible] sopresa incinta [illegible] la sorella Carolina mostrò al mondo il suo nuovo amore, Ernst August di Hannover. Coktail offerto dal principe Ranieri, seicento invitati, altezze reali di tutto il mondo. Due giorni di festa, ieri [illegible] oggi.

Riemerge così, qui [illegible] Montecarlo, vent'anni dopo, un nome, una storia, un patrimonio [illegible] soldi, rapporti, affari, industrie, commesse statali che [illegible] scopre passato indenne attraverso questi anni di ferro e di fuoco. E disegna forse uno scenario futuro per Tangentopoli. Come se [illegible] fosse trattato [illegible] un'amnistia fatt[illegible] in casa, un'impunità coltivata nel labirinto [illegible] un *milieu* attraver[illegible] il quale si può transitare all'asciutto nonostante [illegible] tempeste. Il menù del pranzo [illegible] oggi all'Hôtel de Paris l'ha suggerito agli sposi [illegible] finanziere Orazio Bagnasco, gran collezionista di antiche ricette. E' un menù «borbonico» del Cinquecento. A Montecarlo tutto è davve[illegible] possibile.

Una storia avvelenata, però, dalla *faida* di famiglia, [illegible] meglio della prima famiglia Crociani, i figli della prima moglie Mirella Bogliolo (matrimonio annullato dalla Sacra Rota), Claudio [illegible] Daniela. I due vivono quasi in miseria, mentre di Cristiana, sorella [illegible] della sposa, si racconta che abbia tempestato di brillanti anche il collare del [illegible] levriero.

Claudio e Daniela Crociani, da un anno, inseguono le sorellastre [illegible] colpi di carta bollata. La redenzione sul letto di morte di Girolamo Cartia, uomo di fiducia di Crociani, ha spalancato loro le porte ad un'eredità miliardaria da cui erano stati esclusi. Cartia ha confessato [illegible] aver ricevuto dal defunto Crociani [illegible] «Ciset» con un atto di vendita fittizio, costruito per sottrarre l'azienda ai sequestri giudiziari per il processo Lockheed. In punto di morte Cartia ha voluto liberarsi la coscienza e restituire ai Crociani ciò che era dei Crociani: 60 per cento dell'azienda a Edy e alle [illegible] figlie, [illegible] per cento [illegible] Claudio e Daniela. I quali, però, non avendo mai ricevuto nulla, chiedono gli arretrati dei dividendi passati, più o meno 180 miliardi.

La Ciset, poi divenuta Vitrociset, non è un'azienda qualunque, ma [illegible] macchina da profitti garantiti. La società ha in appalto dallo Stato la manutenzione e il supporto logistico dei sistemi di comunicazione, dei sistemi di radio [illegible] al volo e di radar assistenza dei trentanove aeroporti civili italiani. Un contratto che vale circa centocinquanta miliardi l'anno [illegible] gestito praticamente in monopolio. La Vitrociset inoltre ha i computer e i sistemi di navigazione [illegible] centro [illegible] Cagliari dell'Aeronautica dove l'Alenia [illegible] altre aziende straniere sperimentano i missili.

Ma non basta. Claudio e Daniela Crociani accusano la seconda [illegible] glie del padre [illegible] [illegible] fatta intestare prima della [illegible] (1980, Città del Messico) tutti i beni immobili: case a New York, Roma, Montecarlo, collezioni di quadri (con Picasso e Renoir), tenute, torri saracene. [illegible] testamento del vecchio Crociani, che prevedeva il [illegible] per cento del patrimonio alla moglie e il resto [illegible] parti uguali ai figli, si sarebbe così svuotato per gli sfortunati rampolli rimasti a Roma ed esclusi [illegible] *jet set* che ieri e oggi si è raccolto qui sotto la rocca [illegible] Ranieri per festeggiarsi nella grandiosa celebrazione delle nozze [illegible] Camilla e Carlo.

Camilla, leggiamo nella «biografia» che l'ufficio stampa del Principato ha graziosamente distribuito, figlia dell'«industriale» Camillo, è nata nel '71, ha ricevuto un'educa[illegible] «aperta sul mondo», [illegible] viaggiato molto, «vive tra Parigi, Bruxelles [illegible] Monaco», oltre all'italiano, al francese [illegible] all'inglese, «parla perfettamente lo spagnolo e il giapponese», ha come hobby il tennis [illegible] la chitarra. E' stata presentata a Carlo dal principe Alberto, in un galà di beneficenza: [illegible] nostro impegno a favore dei più deboli - ha spiegato la ragazza - ci ravvicinava». Le nozze [illegible] state annunciate [illegible] giugno [illegible] Napoli, nel cortile di palazzo reale dal principe Ferdinando duca di Castro, padre dello sposo, durante una serata «a favore delle vittime delle colate di fango dell'Agro Irpino».

E lui? E' l'unico figlio maschio del principe Ferdinando. E' nato in Francia nel '63, [illegible] fatto il servizio militare come «soldato semplice», poi ha lavorato tre anni [illegible] New York, «il mare e i battelli sono le [illegible] passioni», dall'86 «consacra [illegible] [illegible] energia all'ordine costantiniano di San Giorgio» e spiega: «Oggi le crociate sono dei combattimenti per l'uomo, la sua sopravvivenza e la [illegible] dignità».

Ieri sera al gran ballo allo Sporting Club c'erano già quasi tutti gli invitati. Altezze reali [illegible] vecchia Europa (compreso Vittorio Emanuele, principe di Napoli), ma nessun regnante, nemmeno dalla Spagna. Come mai? La messa è a mezzogiorno. Testimoni [illegible] nozze due principi, Alberto di Monaco e Laurent del Belgio. Non doni, ma opere di bene, alle [illegible] Madre Teresa di Calcutta. Auguri.

Cesare Martinetti

SEQUESTRI

Cade un'accusa a Delfino

MILANO. E' stata archiviata dal gip di Varese la denuncia contro il generale dei carabinieri Francesco Delfino presentata da Luigi Rivoli, padre di Emanuele, sequestrato nel '74 [illegible] mai tornato a casa. Il genitore del giovane rapito sostiene che, all'epoca del sequestro, egli [illegible] avvicinato dall'ufficiale, che gli chiese denaro per fare da intermediario con i rapitori e favorire la liberazione. Rivoli non aveva mai parlato di questa circostanza e soltanto il 18 aprile scorso, dopo l'arresto del generale nell'ambito delle indagini sul sequestro Soffiantini, aveva sporto denuncia. Delfino si è limitato [illegible] commentare: «Il mostro che stavano creando si sta sbiancando». (Ansa)

Studio Usa

Il cervello si rinnova [illegible]

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si diceva che le cellule del cervello cominciavano a morire sin dal primo giorno di vita, che non erano in grado di rigenerarsi, che il rimbambimento cominciava da subito. Ma non è così. Un'équipe di americani e svedesi guidata dal professor Fred Gage del Salk Institute di San Diego [illegible] riuscita a documentare per la prima volta la proliferazione delle cellule in una pa[illegible] della corteccia cerebrale che controlla le f[illegible]à di apprendimento e la memoria (nota comunemente [illegible] «materia grigia»).

«Abbiamo solo aperto la porta», avverte il professor Gage. «E dobbiamo ancora imparare [illegible] controllare la divisione delle cellule che abbiamo osservato. Ma quando avremo imparato le conseguenze potrebbero [illegible] davvero benefiche». Già si pensa alle possibili applicazioni della nuova scoperta alla cura del morbo di Alzeihmer, del morbo di Parkinson e di altre malattie degenerative che colpiscono il cervello.

Lo studio del professor Gage compare nel prossimo numero di «Nature Medicine», un'importante rivista scientifica. E descrive i rilevamenti compiuti sul tessuto del cervello prelevato dai corpi [illegible] cinque pazienti morti di [illegible] nell'ospedale svedese di Sahlgrenska University.

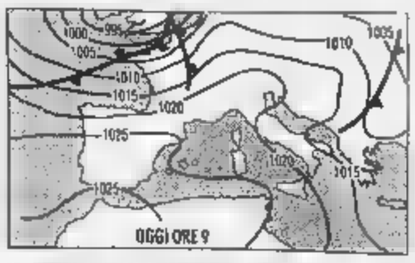
Già nella primavera scorsa, si scoprì per la prima volta [illegible] capacità di rigenerarsi delle cellule nel cervello infantile, di bambini da [illegible] a sei anni (in precedenza la rigenerazione cellulare, [illegible] neurogenesi, era [illegible] [illegible] servata soltanto dei cervelli di animali). Ma adesso il professor Gage e la sua équipe ha individuato la neurogenesi nell'ippocampo umano, il centro delle attività di apprendimento [illegible] memoria. «E' emozionante il fatto [illegible] essere riusciti a isolare un [illegible] specifico del cervello e osservare le cellule mature che continuano a dividersi [illegible] riprodursi», ha detto Bruce McEwen della Rockefeller University, che nel marzo scorso aveva scoperto la neurogenesi [illegible] scimmie adulte.

L'ippocampo [illegible] una piccola zona della corteccia cerebrale in cui è concentrato [illegible] controllo di moltissime funzioni organiche. E' anche [illegible] zona in cui muoiono le cellule delle vittime del morbo [illegible] Alzheimer. Gli scienziati ora dovranno scoprire perchè i disturbi neurologici colpiscono una zona in cui i neuroni si rigenerano di continuo. E anche se ci sia la possibilità di aumentarne la crescita cellulare e di migliorare le condizioni fisiche [illegible] neurologiche degli anziani.

[a. d.r.]

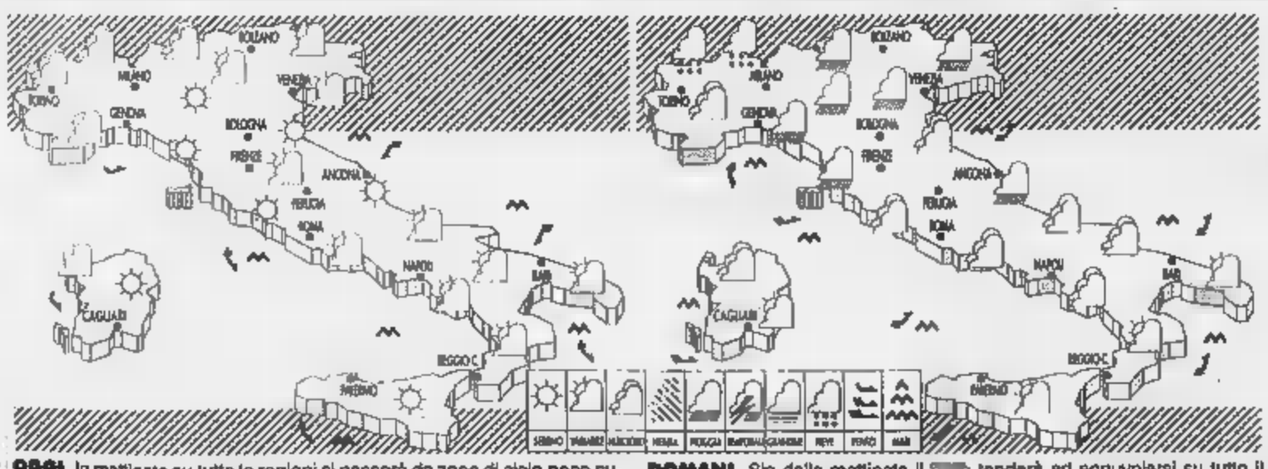
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



IL MESE DELLE PIOGGE. Novembre è il mese delle piogge per antonomasia. Le future perturbazioni atlantiche infatti giungeranno sulla Penisola con un maggior carico di nuvole e di pioggia. La prima di questa serie è attesa, con la sua parte più avanzata, già da questa sera al Nord per poi transitare domani sul resto della Penisola.

Tendenza per dopodomani. La prima parte della giornata trascorrerà sotto un cielo generalmente poco nuvoloso al Nord e lungo le zone costiere tirreniche, isole comprese. Sul resto della Penisola da poco nuvoloso a variabile. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità al Nord.



OGGI. In mattinata su tutte le regioni si passerà da zone di cielo poco nuvoloso a locali e parziali annuvolamenti, soprattutto sulle zone alpine e quelle del medio e basso Adriatico. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità su Alpi, Piemonte e Liguria. Temperature in calo di notte.

DOMANI. Sin dalla mattinata il [illegible] tenderà ad annuvolarsi su tutto il Nord, sulla Toscana e sulle Marche e interverranno delle piogge locali. La nuvolosità, durante le ore pomeridiane, tenderà a invadere anche le altre regioni centrali e la Campania, mentre ci saranno schiarite sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	15	Bologna	9	20	Bari	19	22
Bolzano	4	14	Firenze	8	20	Napoli	19	23
Verona	3	16	Pisa	10	18	Potenza	10	17
Trieste	11	16	Ancona	10	21	S.M. Leuca	12	21
Venezia	6	18	Perugia	11	17	R. Calabria	17	24
Milano	7	21	Pescara	13	23	Palermo	17	25
Torino	5	18	L'Aquila	6	19	Catania	11	25
Cuneo	7	22	Roma Urbe	14	21	Messina	17	23
Genova	12	21	Roma Ciamp.	14	21	Alghero	11	19
Imperia	15	20	Campobasso	10	17	Cagliari	14	22

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	pioggia	Lisbona	12	26	sereno
Atene	[illegible]	24	sereno	Londra	[illegible]	11	nuvoloso
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	6	23	sereno
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	0	12	variabile
Bucarest	2	16	sereno	Mosca	4	8	nuvoloso
Budapest	8	13	variabile	New York	8	13	variabile
Buenos Aires	13	25	variabile	[illegible]	11	22	nuvoloso
Copenaghen	6	[illegible]		Parigi	11	12	pioggia
Dublino	[illegible]	11	sereno	Pechino	7	17	sereno
Francoforte	6	13	pioggia	Praga	5	10	variabile
Gerusalemme	13	20	variabile	Rio de Janeiro	23	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	12	nuvoloso	Sofia	[illegible]	12	nuvoloso
Helsinki	2	6	nuvoloso	Sydney	[illegible]	20	nuvoloso
Johannesburg	13	28	sereno	Tokyo	16	22	nuvoloso
Il Cairo	17	25	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Istanbul	9	18	variabile	Vienna	[illegible]	12	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione etc.

[illegible] un medicinale che può avere controindicazioni od effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.13389

D'Adda Lorenzini Vigorelli

GRUPPO TELECOM ITALIA

Nel mondo della televisione si apre un nuovo mondo: Stream.
Da oggi, scegliere di vedere meglio è più che mai possibile.
Con Stream scegliete il tipo di abbonamento: via cavo ■ via satellite. Scegliete di avere il pacchetto [redacted] comprensivo di almeno 12 canali tematici.
Scegliete la pay-per-view Stream: pagate solo ciò che vedete. Cosa c'è da vedere?
Anche qui scegliete voi. C'è [redacted] **Cinema**: ■■ sacco di film al giorno, uno ogni ora, tutti recentissimi, sia italiani che internazionali, senza nessuna interruzione pubblicitaria. C'è [redacted] **Spettacoli**: sport, eventi speciali, concerti, ogni giorno un grande appuntamento. Questa è la teleindipendenza.
Se la volete, non avete scelta: [redacted] ■ **Stream.**

19.000 Mese

Il servizio via cavo è disponibile solo per le abitazioni cablate.

Toglietevi il gusto di non fare audience.

Diventate teleindipendenti, abbonatevi a

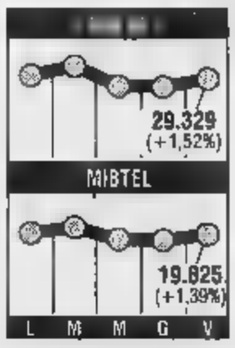
Stream
La TV cavo e satellite.

167-567 765
www.stream.it

Per abbonarvi, recatevi nei negozi [redacted] e rivenditori autorizzati.

La To-Mi aumenta il capitale

Traffico e introiti in crescita, rispettivamente del 3,6% e del 4%, per l'autostrada Torino-Milano nei primi nove mesi dell'anno rispetto all'analogo periodo del 97. I dati sono stati resi noti dal presidente della società, Riccardo Formica, a margine dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per deliberare un aumento di capitale di 18 miliardi. L'assemblea, quasi all'unanimità, con un solo voto contrario, ha approvato la proposta di aumento di capitale, entro il 31 marzo '99, da 59 a 77 miliardi riservato alla capogruppo Argofin in corrispettivo del conferimento della partecipazione da questa detenuta pari al 91,47% nella controllata Satap (Società concessionaria della Torino-Piacenza) con conseguente esclusione del diritto di opzione, mediante l'emissione di 18 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di mille lire. L'assemblea ha nominato Lucio Giubilo consigliere di amministrazione in sostituzione di Duilia Fantini.



A Pirelli tutti i cavi Siemens

Pirelli ha concluso l'acquisizione di gran parte della Divisione cavi energia della Siemens, costituita dalle unità operative situate in Germania, Ungheria, Slovacchia e Sud Africa, equivalenti a un fatturato complessivo di 1300 miliardi di lire. Il totale dell'operazione riguarda un fatturato di oltre 1700 miliardi di lire, 8 stabilimenti produttivi in Europa, Turchia, Sud Africa e Cina e 6200 dipendenti. A valle di tale acquisizione, il fatturato della Pirelli Cavi e Sistemi crescerà a oltre 7500 miliardi circa, mentre i dipendenti saliranno da circa 14.000 a oltre 20.000. Ciò porta la Pirelli Cavi e Sistemi al primo posto al mondo nel settore cavi energia. La Germania, dove la Pirelli assume la leadership con un fatturato di circa 900 miliardi di lire, diventerà uno dei principali mercati per Pirelli Cavi e Sistemi con Italia, Francia e Stati Uniti. In Germania, dove si trovano i tre stabilimenti di Berlino, Neustadt e Schwerin, la sede sarà a Berlino.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per diventare esperti tributari

Il prodotto lordo americano è cresciuto del 3,3% nel terzo trimestre. Borse euforiche

Gli Usa al galoppo. Maxipiano del G7

Ma l'Fmi blocca i fondi a Mosca

WASHINGTON. Doveva essere l'inizio del declino, la fine del grande boom americano degli Anni Novanta. E invece, a sorpresa, l'economia Usa, dopo aver ripreso fiato, continua a marciare con passo spedito. Il pil nel terzo trimestre è aumentato del 3,3%, molto di più di quanto gli economisti si aspettavano. E con la prospettiva di una crescita complessiva per il 1998 tra il 3 e il 4 per cento - un livello elevatissimo se si considera che il ciclo espansivo dura ormai da sette anni.

La crescita americana continua ad essere un antidoto cruciale contro la diffusione della crisi internazionale. E quest'ultimo dato ha galvanizzato le principali piazze azionarie in tutto il mondo. A Wall Street il Dow Jones è subito partito al rialzo e a metà mattinata aveva già guadagnato più di cento punti. Francoforte ha guadagnato il 2,7%, Londra l'1,49, Milano ha chiuso con un più 1,34% dopo avere superato il 2%.

«Le notizie sulla morte del boom sono state ampiamente esagerate», commenta Stuart Hoffman, economista presso la Pnc Bank Corp. di Pittsburgh, parafrasando Mark Twain («Le notizie sulla mia morte...», ndr). «L'economia va bene, molto meglio del previsto».

La buona notizia sul pil americano è venuta poche ore dopo l'annuncio che i Paesi del G7 avevano accettato un piano presentato un mese fa dagli americani per l'erogazione di fondi d'emergenza da parte del Fondo monetario internazionale - misura che dovrebbe ridurre l'effetto-contagio della febbre asiatica scoppiata l'anno scorso con la crisi in Thailandia.

Il nuovo strumento di cui è stato dotato l'Fmi sarà usato immediatamente nell'ambito del mega-pacchetto di salvataggio (30 miliardi di dollari) messo a punto dal Fondo e dal Tesoro americano per mettere il Brasile al riparo da una crisi finanziaria che avrebbe ripercussioni catastrofiche non solo in America latina ma nel mondo intero.

Il piano approvato dal G7 era stato presentato dal Presidente Clinton alla riunione annuale dell'Fmi il mese scorso senza suscitare particolare entusiasmo. Ma è stato ridiscusso e rifinito nelle ultime scorse. E negli ultimi giorni Clinton ha parlato per telefono con gli altri leader del G7 per mettere a punto il nuovo meccanismo. Ieri il segretario al Tesoro Robert Rubin, principale artefice dell'iniziativa, è parso sollevato: «La crisi non è finita. Continueranno ad esserci alti e bassi. Ma a questo punto la mia impressione è col tempo ne usciremo».

Le due notizie - il dato sul pil e l'accordo del G7 - rafforzano Clinton a tre giorni dalle importanti elezioni di mid term, che daranno un'indicazione su come il Congresso affronterà la questione dell'impeachment. «Di fronte alla confusione economica nel mondo, la nostra economia continua ad essere forte», ha esultato il Presidente soffermandosi sul prato della Casa Bianca prima di imbarcarsi sull'elicottero che lo avrebbe portato a New York per la campagna elettorale.

Molti analisti ritengono che il nuovo ritmo di crescita allenti la pressione sulla Federal reserve per un ulteriore riduzione dei tassi d'interesse - riduzione che fino a 24 ore fa veniva data per certa. L'inflazione, dicono, tornerà inevitabilmente a preoccupare i sonni del governatore Alan Greenspan. Anche perché il tasso di disoccupazione continua ad essere molto basso, attorno al 4,7%, e la pressione sui salari è forte. Questa stessa prospettiva dovrebbe a sua volta rallentare o addirittura fermare il calo del dollaro rispetto allo yen e alle valute europee.

Nel secondo trimestre di quest'anno la crescita americana era rallentata bruscamente. Il pil aveva registrato un aumento di appena 1,8 per cento dopo l'eccezionale impennata del 5,5 per cento nei primi tre mesi dell'anno. E tutti avevano interpretato quel dato come il segnale di un progressivo e inevitabile raffreddamento. Anche i più ottimisti non prevedevano una crescita superiore al 2,2% nel terzo trimestre, cioè più di un punto in meno al dato reale.

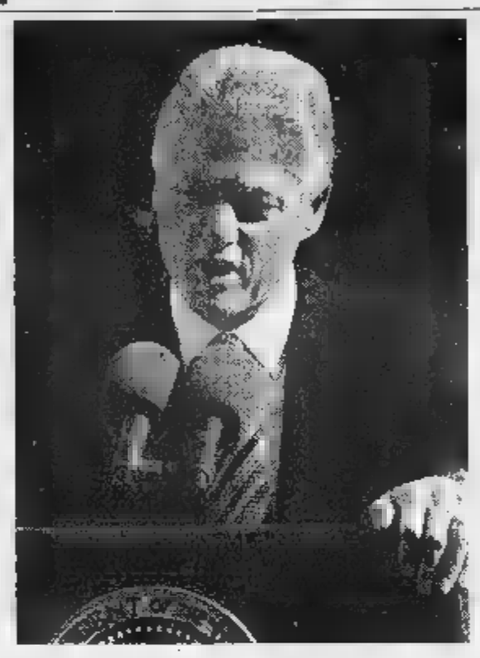
Ma in Fmi è giunta una doccia fredda. Il Fondo Monetario ha bloccato i fondi (22,6 miliardi di dollari) alla Russia. Dopo dieci giorni di trattative le parti si sono lasciate. Il Fondo vuole da Mosca maggiori garanzie sul piano di risanamento.

di

CHI CORRE, CHI (Le ultime stime del Fondo monetario)

	Pil (var.%) 1998	Pil (var.%) 1999	Inflazione (var.%) 1998	Inflazione (var.%) 1999	Disoccupazione (%)	Disoccupazione (%) 1999	Deficit pubblico(% Pil) 1998	Deficit pubblico(% Pil) 1999
USA	3,5	2,0	1,6	2,3	4,5	4,8	1,1	1,2
GIAPPONE	-2,8	0,5	0,4	-0,8	4,1	4,3	5,7	7,8
GERMANIA	2,6	2,5	1,8	1,8	10,9	10,6	2,6	2,3
FRANCIA	3,1	2,8	1,1	1,3	11,8	11,2	2,9	2,3
ITALIA	*2,1	2,1	1,8	1,7	12,1	11,8	2,9	2,4
REGNO UNITO	2,3	1,2	1,8	2,1	4,8	4,9	0,1	0,1
CANADA	3,0	2,5	1,3	1,9	8,4	8,4	1,5	1,3
Totale G-7	2,5	1,9	1,7	1,7	6,4	6,4	1,2	1,2

*la previsione è dell'1,8%



Il presidente americano Bill Clinton mette a segno due vittorie: l'economia americana galoppa e passa il piano per finanziare il Fondo monetario

Un «assegno» da 150 mila miliardi

I Grandi aprono linee di credito al Fondo monetario

ROMA. Il G7 ha staccato un assegno da 150 mila miliardi per salvare i Paesi in gravi difficoltà a causa della crisi economica mondiale. Verrà anche costituito un nuovo fondo d'emergenza della Banca Mondiale volto alla ristrutturazione del settore finanziario e all'erogazione di finanziamenti agevolati aggiuntivi ai soggetti «più vulnerabili».

Sono questi i pilastri del nuovo sistema di regolamentazione internazionale per prevenire future crisi finanziarie, annunciato ieri a Londra dal cancelliere britannico Gordon Brown, nel corso di una conferenza stampa tenuta insieme con il governatore della Banca centrale d'Inghilterra, Eddie George. E' stato giudicato dalla Gran Bretagna, presidente di turno del G7, una nuova «architettura finanziaria» per una «nuova era».

Il G-7 agisce dunque concretamente. La nuova «rete di protezione» dell'Fmi, volta ad assicurare la stabilità del sistema finanziario internazionale, verrà costituita attraverso un incremento delle quote di partecipazione al Fondo. Gordon Brown, da parte sua, ha respinto le ipotesi secondo cui il nuovo fondo verrebbe utilizzato per coprire gli ammanchi di gestione dei Paesi meno esperti in fatto di politica economica. L'accordo, ha infatti affermato il cancelliere britannico, darà il via libera ai finanziamenti solo a quei Paesi che avranno seguito valide politiche economiche approvate dal Fondo stesso. «Una nuova era richiede un nuovo approccio. I ministri e i banchieri centrali hanno concordato che nell'ambito di questo mercato globale istantaneo e interdipendente dobbiamo creare una serie di sistemi per la supervisione, la trasparenza, la regolamentazione e la stabilità che dovranno essere così sofisticati come lo sono i mercati con i quali si dovranno confrontare». Il G-7, ha perciò proseguito Brown, ha «concluso che l'architettura istituzionale ideata negli Anni 40 per le economie degli Anni 40 deve essere riformata e rafforzata per far fronte alle sfide degli Anni 90: abbiamo bisogno di nuove regole per il sistema finanziario globale del Ventunesimo secolo». [a. vig.]

GRUPPO FIAT

Agnelli presiede l'Advisory board di Parigi

PARIGI. I rapporti tra Europa e America, e la politica monetaria europea alla luce dei nuovi equilibri politici in Europa dopo le recenti elezioni sono stati al centro della riunione dell' Advisory board della Fiat che l' avvocato Gianni Agnelli ha presieduto ieri a Parigi, in una sala del Centro conferenze Kleber. L' appuntamento dell' organismo informale della Fiat riunisce almeno una volta all' anno top management e osservatori privilegiati, per discutere di economia mondiale. Alla riunione parigina, «sigillata» al pubblico e ai giornalisti, hanno partecipato tra gli altri l' economista Alain Minc, l' ex segretario di Stato Henry Kissinger, il Governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet, l' ex segretario della Nato Lord Carrington. L'altra sera, al Club France-Amerique, una cena di gala ha riunito una settantina di personalità. «Guest speaker» è stato l' ex presidente della Commissione europea Jacques Delors, che ha parlato tra l' altro del progetto europeo, con riferimento al 'libro bianco'. Giovedì mattina Agnelli aveva presentato al primo ministro Lionel Jospin il nuovo presidente della Fiat Paolo Fresco.

TRE RUOTE E STILE

Nato dalla Vespa questo mezzo tuttofare è stato prodotto in 1 milione e 600 mila esemplari

L'Ape renza per il mondo da mezzo secolo

Piaggio festeggia i 50 anni del veicolo e punta a nuovi accordi in Asia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo mezzo secolo dell'Ape la Piaggio festeggia a Palermo, scelta come bacino ideale. Proprio come due anni fa, per la Vespa fu preferita Roma, con tutta un'iconografia in cui spicca il film «Vacanze romane», con Gregory Peck e Audrey Hepburn. Chi non ricorda i due divi hollywoodiani in sella appunto sul mitico scooter? Così la casa di Pontedera (4500 unità, fatturato 1800 miliardi, gamma che sfiora i cento modelli) è volata in Sicilia con il presidente Alessandro Barberis e pressoché al completo lo staff di vertice. Il programma spazia dalla celebrazione e propria non priva di venature romantiche insite nell'amarcord, all'illustrazione dei programmi, a raduno che stamattina nella piazza del Lido di Mondello vedrà, una accanto all'altra, le più svariate versioni. E' anche Renato Pozzetto, apedipendente visto che possiede tre e che nel tempo ne ha avute ben quindici. Ammiratissima per bellezza e verve anche Nancy Brilli che ha presentato la cerimonia a Palazzo delle Aquile, sede del Municipio che il sindaco Orlando ha spalancato volentieri per il premio del concorso «Disegna l'Ape del futuro», indetto dalla Piaggio e dal mensile «Motociclismo». Primo è risultato Franco Mottura, di Pinerolo, secondo Olivier Pich (statunitense che risiede a Milano), terzo il torinese Stefano Bertolo. Giovani designer di grandi speranze. Non a caso in giuria, oltre a Barberis e Orlando, c'erano fra gli altri Aldo Colonnetti, che a Milano dirige l'Istituto Europeo di Design, e lo stilista Elio Fiorucci. Nell'occasione Piaggio ha presentato l'Ape linea speciale «Cinquantenario», soltanto 500 unità e tutte numerate, «Giardinetta» verde con fiancate e sovrasponde in legno che ricorda l'antica Ape Calessino.

Alessandro Barberis, successore di Giovannino Agnelli al timone della Piaggio, ha sottolineato che i veicoli commerciali nella strategia dell'azienda completano l'amplissima gamma del trasporto leggero persone e merci. A rendere coerente e credibile l'impegno per lo sviluppo del business dei veicoli commerciali non c'è stata solo la nostra increscita presenza sui mercati quanto il graduale aggiornamento e ampliamento della gamma».

Infatti l'Ape è commercializzata in 35 nazioni e prodotta in licenza o assemblata in 9. In cinquant'anni ne sono stati prodotti 1 milione e mila esemplari e quest'anno sono stati venduti 24 mila in Europa da Piaggio Professional la Business Unit che si occupa dei veicoli commerciali. Si sale però a 41 mila se si considerano il minivan a quattro ruote porter e la vetturetta francese Ligier che è distribuita dalla Piaggio. va da 50 a 420 cc, con motorizzazione a due e quattro tempi, diesel, elettrica. si fa tutto il possibile per andare incontro alla richiesta che si manifesta con le più svariate esigenze, compresa la raccolta dei rifiuti urbani, il furgone isotermico, il mezzo con scala per la manutenzione dei lampioni. C'è anche un porter in versione ambulanza. Ne sono corsi tempo, denaro e fatica da quando nel 1948 Enrico Piaggio trasse l'Ape dalla costola della Vespa, nata due anni prima. Il tutto frutto del genio di Corradino D'Ascanio, l'ingegnere aeronautico «padre» della Vespa e dell'Ape, diventate ben presto simboli del made in Italy.

E Barberis ha annunciato la joint-venture con l'indiana Greaves per produrre i tre ruote a Bramati, la Piaggio nello stesso tempo guarda alle immense prospettive offerte dal mercato cinese. E continua l'attenzione anche per l'intesa con la giapponese Daihatsu per un minivan agile e versatile, di spiccata concezione automobilistica.

E se la first lady di Roma, la giornalista Barbara Palombelli, moglie del sindaco Rutelli, va in giro su un'Ape, a Palermo sfilano alcuni esemplari arredati proprio come i celebri carretti siciliani. Mezzo di locomozione economico per artigiani, coltivatori e operatori commerciali durante la ricostruzione post-bellica, e quindi negli Anni 60 del boom, nel 1971 con l'Ape Car (cabina più spaziosa, volante, motore due tempi di 220 cc), nel 1982 l'Ape (design Giugiaro), nel 1990 Ape Poker, il primo quattro ruote con motore quattro tempi e 422 cc a benzina, nel 1994 la linea speciale Ape Cross... e la serie continua.

A Palermo kermesse con concorsi di design raduni di appassionati Quasi un amarcord con piani industriali

Alessandro Barberis (da sinistra) Mario Monti e il sindaco Palermo Leoluca Orlando

Antonio

Il blocco scade oggi

Verso la proroga per le tariffe autostradali

ROMA. Scade oggi il blocco delle tariffe autostradali. Il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), che si riunirà la prossima settimana, potrebbe deliberare una ulteriore «breve» proroga. Lunedì prossimo ci sarà una riunione preliminare per esaminare la situazione e nella stessa settimana dovrebbe arrivare la delibera vera e propria.

La proroga si potrebbe rendere necessaria per poter concludere la revisione del capitolo legato alle convenzioni che erano state oggetto di una direttiva firmata dall'ex ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa e dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi il 3 giugno scorso.

La proroga è stata decisa anche per chiedere, al Consiglio di Stato, un parere sulla «consistente esposizione finanziaria di alcune concessionarie nei confronti del Fondo centrale di garanzia».

Un altro strappo dopo acciaio, banche, alimentare e telecomunicazioni

L'Iri dice addio alla sua flotta

Finmare sarà liquidata

ROMA. Dopo l'alimentare, l'acciaio, le banche e le telecomunicazioni, l'Iri si appresta a chiudere un altro importante capitolo nel fitto programma di privatizzazioni che deve portare l'Istituto al completamento della propria «missione» entro il [illegible] richiesto dalla Comunità europea. Con la decisione di acquisire il controllo diretto della Tirrenia, l'Iri ha compiuto infatti il primo passo per la successiva liquidazione della Finmare, [illegible] delle [illegible] finanziarie storiche, nata nel 1936 per gestire i trasporti marittimi, con sede a Genova.

Al proprio attivo l'Iri ha finora la vendita delle attività nel comparto alimentare [illegible] cessione della Sme, di Autogrill e della Cirio-Bertolli-De Rica e di quelle siderurgiche [illegible] la dismissione di Ast, Ilp e Dalmine. A queste si aggiungono quelle che fanno capo a Fintecna mentre prosegue l'attività di liquidazione di Iritecna che [illegible] per portare a termine la vendita [illegible] Maccarese.

Ma L'Iri è uscito anche dal comparto bancario con la cessione delle quote di Comit, Credit e Banca Roma, e [illegible] quello delle telecomunicazioni con [illegible] vendita [illegible] Stet al Tesoro e [illegible] sucessiva privatizzazione di Telecom Italia. l'Iri ha anche venduto la Seat alla cordata Comit-De Agostini-[illegible] Amro.

Queste dismissioni, solo nel secondo semestre del '97 hanno movimentato risorse per oltre 40 mila miliardi. Ma l'Istituto si appresta a completare il programma di privatizzazioni con la cessione di Aeroporti di Roma (una prima tranche pari al 45% è già stata effettuata nel '97) e di Alitalia che ha visto ridurre la quota di possesso dell'Iri dall'87 al 53%.

Il 1999 dovrà essere l'anno-clou per le ultime dismissioni dell'IRI, [illegible] in primo piano le cessioni [illegible] Autostrade e Finmeccanica. Il completamento [illegible] piano di privatizzazioni comporterà anche la cessione delle partecipazioni detenute nella Fincantieri, nella Rai e nella Cofiri. Le vendite effettuate dall'Iri hanno spesso riguardato [illegible] realtà industriale di Genova dove sono con[illegible] molte delle aziende direttamente o indirettamente controllate dall'Iri. Con la recente vendita [illegible] Elsag Bailey Process Automation sono «sbarcati» nel capoluogo ligure gli svizzero-svedesi della Asea Brown Boveri. [illegible] Genova, prima [illegible] dire l'addio definitivo alla Finmare, aveva già visto allontanarsi un pezzo di trasporti marittimi pubblici con la cessione del Lloyd Triestino alla Evergreen di Taiwan. Scampato per ora il pericolo dell'arrivo dei [illegible] della Daewoo all'Ansaldo, un pezzo di Italimpianti è diventato invece tedesco con l'arrivo della Demag-Mannesmann.

Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri

Due nomi per l'amministratore delegato

Telecom, decisione vicina In corsa Catania e Tatò?

Il ministro Cardinale sollecita «Niente ingerenze, [illegible] si acceleri»

ROMA. La lista è ristretta, ma soprattutto segreta ed elastica: sul nuovo amministratore delegato di Telecom Italia [illegible] inseguono voci e indiscrezioni, ma nessuna conferma. Il maggior credito, ieri, era per [illegible] responsabile Ibm in America Latina Elio Catania (gradito al management), mentre spuntava un nome nuovo: Franco Tatò, amministratore delegato Enel (più gradito agli azionisti privati). Stabili le quotazioni di Ubaldo Livolsi, capo azienda Fininvest. Nessuna conferma alla rinuncia di Aldo Palmeri, amministratore delegato di Itainvest.

Non è neppure certa la data dell'annuncio: [illegible] attesa [illegible] metà novembre, ma lunedì è in programma un consiglio di amministrazione che potrebbe anche decidere sulla nomina. Il condizionale è legato ai colloqui dei grandi [illegible]ti: in questi giorni [illegible] continui [illegible] potrebbero portare a un accordo di massima nelle prossime [illegible]. Il consiglio di lunedì sarà comunque importante: all'ordine del giorno compaiono già la convocazione dell'assemblea straordinaria di dicembre per adeguare lo statuto [illegible] Telecom Italia alla riforma Draghi del diritto societario e le questioni ancora aperte del «buy back», l'operazione di riacquisto di titoli propri, e della «stock option».

Franco Tatò

In vista dell'appuntamento, si è mosso [illegible] una volta il coordinamento delle associazioni dei dipendenti azionisti e dei piccoli azionisti: ha deciso di chiamare in [illegible] il presidente del Consiglio, il presidente [illegible] il Cda di Telecom e Mario Draghi, direttore generale del Tesoro. Chiede a D'Alema «un forte intervento politico e di iniziativa legislativa», di rendere subito operativa la «legge Draghi» per la raccolta delle deleghe di voto nelle assemblee degli azionisti. La legge è entrata in vigore il primo luglio e la Consob ha emanato il suo regolamento, invece il regolamento del ministero della Giustizia non è ancora stato predisposto. In più, [illegible] coordinamento chiede che la parte del capitale Telecom ancora in mano allo Stato sia conferita in un fondo, vincolato a [illegible] anni, dei dipendenti [illegible] pensionati del gruppo.

L'incertezza sul nome e la certezza di [illegible] ricambio al vertice hanno fatto bene al titolo, in decisa salita con un guadagno del [illegible]%. Merito anche del sollecito arrivato dal ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Messaggio chiaro: «Siamo per la liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni. Sui vertici di Telecom, però, insieme al ministro Ciampi abbiamo deciso [illegible] linea di [illegible] ingerenza. Tuttavia, chiediamo un'accelerazione dei tempi per la nomina del nuovo amministratore delegato».

Entro il 20 novembre, poi, arriverà la sentenza dell'Authority sulla rimodulazione delle tariffe chiesta da Telecom. L'autorità per le telecomunicazioni non ha ancora concluso l'istruttoria, ma il presidente Enzo Cheli ha fissato la scadenza: «C'è una istruttoria in corso che [illegible] è ancora terminata, entro il 20 novembre daremo una risposta». Riguardo poi alla gara per il quarto gestore della telefonia mobile, Cheli ha fatto presente che occorre aprire il confronto con il nuovo governo: «E' un problema sul tappeto, [illegible] riaprire il confronto con il ministero per verificare gli orientamenti del nuovo governo».

Resterà in sospeso anche la vicenda dell'interconnessione: mancano ancora i pareri dell'Antitrust italiana e delle autorità europee: «Non ci sono elementi nuovi» è stata la precisazione di Cheli.

Bruno Gianotti

INTERVISTA

IL [illegible] GROS PIETRO

«Industriali, fatevi avanti»

«Non possiamo disperdere Finmeccanica»

IL compito più facile? «Completare la privatizzazione di Autostrade e Aeroporti di Roma. Il progetto è ormai definito». Il nodo più difficile? «Privatizzare Finmeccanica, almeno come vorrei io: [illegible] azionariato capace di far crescere il valore del gruppo e [illegible] cui ci sia una forte componente italiana. Non è facile conciliare le due cose, mi creda...». Eppure Gian Maria Gros Pietro, presidente dell'Iri, ci prova: entro metà del Duemila la holding dovrà chiudere i battenti. Ma non dimentica di essere, per prima cosa, un economista industriale capace di trovare il tempo di indagare nell'universo delle piccole imprese (ieri ha presentato una sua ricerca [illegible] un settore di nicchia, i tubi in cartone, in occasione del centenario de[illegible] Demolli di Como) e di correre per la Penisola a dar la carica alle migliaia di Brambilla preoccupate per l'avvio dell'euro. A tutti, piccoli e grandi, Gros Pietro ripete: cari industriali, il momento per crescere e rischiare è proprio questo.

Invece, almeno per quanto riguarda l'esperienza Iri, la voglia di crescere non c'è,..

«Diciamo che non è facile trovare gente disponibile a investire in progetti ambiziosi, capaci di creare grande redditività ma solo nel medio-lungo termine, dopo aver assorbito investimenti ingenti, nell'ordine di migliaia di miliardi. Parliamo di industria o, comunque, di progetti di lungo respiro che richiedono organizzazione e volontà [illegible] crescere nelle tecnologie che contano. Nei servizi, più o meno tradizionali, le offerte arrivano».

Il nodo è che il capitalismo italiano ha pochi muscoli. O no?

«Certo, la struttura italiana è gracile. Perciò, [illegible] molti casi, non riusciamo a trovare in Italia gli interlocutori adatti. Prendo il caso di Elsag Bailey. Il compratore straniero non solo mi ha garantito un prezzo doppio rispetto alle quotazioni [illegible] Borsa, ma anche ottime prospettive industriali per l'azienda italiana. E così, il valore creato a suo tempo [illegible] lo sbarco di Elsag in America nella Bailey, è emigrato oltre confine».

L'alternativa?

«Allarghiamo [illegible] discorso. Tra [illegible] giorni l'Italia [illegible] nell'euro e viene [illegible] il rischio cambio, cioè quel fattore che ha tenuto lontano gli investitori stranieri dall'Italia».

Che conseguenze avrà Per l'industria?

«Tutti i gestori di capitali hanno sottopesato, finora, l'Italia per paura di svalutazioni della lira. Oggi i portafogli, sia valutari che di settori, [illegible] adegueranno alla nuova realtà. L'Italia è l'unico Paese che potrà sfruttare per davvero la nuova situazione. E allora si tratterà di scegliere. Ci sarà chi avrà coraggio e chi no...».

Che devono fare i coraggiosi?

«Prendere atto che nel mondo vagano [illegible] capitali alla ricerca di occasioni convenienti, ovvero di investimenti in aziende capaci di offrire una buona redditività...».

Sembra facile?

«Le aziende, grandi e piccoli, devono fare un'esame di coscienza. Capire quali siano i punti di forza, le [illegible]azioni offerte dalla domanda mondiale o locale, concentrare le risorse. Abbiamo enormi potenzialità, e finalmente ci sono i quattrini per investire e inserirci nei mercati mondiali».

Qualcuno, però, sceglierà la prudenza. Sbaglia?

«Sbaglia se crede di potersi chiudere nella [illegible] nicchia e vivere indisturbato. Chi non sceglie la strada della crescita si troverà presto a fronteggi[illegible] l'invasione di avversari più forti».

Imprenditori, insomma, siate più coraggiosi...

«I nostri imprenditori sono coraggiosi, però hanno avuto un handicap: vivere [illegible] una società ostile al cambiamento. Per fortuna che il quadro si evolve. Anche nel Sud».

Qual è la soluzione migliore per Finmeccanica?

«Noi non perseguiamo un obiettivo specifico, sia ben chiaro. Io vorrei che [illegible] si disperdesse il patrimonio di ricerca [illegible] di sviluppo di Finmeccanica, leader in Italia in questi campi. Si parla tanto di Mezzogiorno, ebbene non sono in molti [illegible] sapere che [illegible] Napoli, attorno all'Alenia, si è creata una rete di fornitori di eccellenza. E per l'Alenia di Torino basta chiedere alla Boeing»

Che c'entra la Boeing?

«La navicella spaziale lanciata in questi giorni è stata costruita a Torino. Mica per problemi di costi, ma per questioni tecnologiche. I prototipi Boeing [illegible] andavano bene... [illegible] dovere [illegible] di vendere a condizioni buone per il Tesoro, [illegible] anche garantire che questo patrimonio di tecnologie non vada disperso. E che peccato sarebbe se ciò fosse possibile solo con partners stranieri...».

Forse [illegible] ci fossero banchieri d'affari italiani più robusti ...

«E' vero, altri [illegible] più dinamici. Ma posso chiudere con una nota d'ottimismo. A Londra, alla Schroeder, i primi a credere nel rilancio di Finmeccanica, lavorano tanti italiani bravissimi. Lo stesso succede da Rothschild, da Goldman Sachs e altrove. Di gente in giro ne abbiamo. L'importante è crederci...».

Ugo Bertone

TOP MANAGER

Divorzio alla Barilla, Sharon Hintze lascia

PARMA. A meno di un mese dall'annuncio che la signora Sharon Hintze, direttore generale di Barilla, sarebbe diventata amministratore generale del gruppo dal gennaio prossimo, [illegible] arrivata la notizia del divorzio [illegible] top manager dall'azienda p[illegible] Il divorzio tra la top manager e la Barilla è spiegato con «l'impossibilità di trova[illegible] una posizione comune [illegible] alcuni importanti temi». Da novembre sarà Paolo Barilla [illegible] ricoprire la carica [illegible] amministratore delegato. L' andamento del gruppo nel '98, comunica l'azienda, prosegue il proprio trend positivo. Il nuovo stabilimento di Ames (Usa) ha cominciato a produrre [illegible] settembre. Fatturato [illegible] volumi hanno segnato un incremento del 7 e del 5%. «La strategia di internazionalizzazione del business della pasta asciutta - conclude la nota - consentirà anche un netto miglioramento del risultato economico dell'anno in corso, che si preannuncia significativamente superiore a quello del '97». Sharon Hintze era entrata alla Barilla il 4 maggio scorso, assumendo la responsabilità completa di tutte le funzioni di business, sia nazionali che internazionali. Nata nel Kansas, ha studiato matematica negli Usa e in Gran Bretagna. Dal '95 è stata direttore alla Nestlè, [illegible] poi responsabile dell'unità globale cibo per animali presso la casa madre [illegible] Vevey, in Svizzera.

CVA s.p.a.

Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A. - Compagnia Valdostana delle Eaux S.A.
C.so Battaglione Aosta 24 - 10100 Aosta - Tel. 0165/43135 - Fax 0165/41492

AVVISO [illegible]

È indetta per il giorno 22/12/1998 alle ore [illegible], presso la sede della Società un pubblico incanto per l'appalto di lavori concernenti - montaggio della nuova condotta forzata della Centrale di Lillaz. L'importo a base d'asta è di L. 670.000.000 (seicentosettantamilioni). Procedimento: art. 73 [illegible] c) del R.D. n. 827/1924. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. [illegible] L.750.000.000. Il [illegible] integrale è [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 253 del 28/10/[illegible] Le modalità di partecipazione alla gara e il Capitolato Speciale [illegible] disponibili presso l'Ufficio Appalti della Società.

IL RESPONSABILE DEL PROCE[illegible]
dott. Fernando Tedesco

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Franco Vassoney

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.

Date

Lady-Date

Il rotore Perpetual, brevettato da Rolex nel 1931, trasforma ogni minimo gesto del polso in una riserva di energia. Questa invenzione non solo consente la ricarica automatica del vostro Rolex, ma permette di mantenere la molla a una tensione ottimale, garantendo una costante precisione di funzionamento.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: RISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: [illegible]O - VIA ROMA [illegible] • CUNEO: [illegible]O - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: [illegible]O - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: [illegible]O - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, [illegible] E LADY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

Società Italiana per il Gas
per azioni

[illegible] SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 696.781.312.000
INT. VERSATO - ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL N.52/1869 DEL TRIBUNALE DI TORINO - CODICE FISCALE N. 004894 90011

RELAZIONE SEMESTRALE 1998

In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa si rende noto che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione relativa al 1° semestre 1998 è a disposizione dei richiedenti presso la sede della Società e la Borsa Italiana S.p.A.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

italgas

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG[illegible]

Avviso di gara

L'Azienda USL FG/3 con sede in Foggia (c.a.p. 71100) - Piazza [illegible] Libertà, 1 indice, [illegible] procedura d'urgenza, [illegible] [illegible] dall'art. [illegible] [illegible] 3 [illegible] D.Lgs n. 157/95, una licitazione privata per l'appalto della copertura assicurativa [illegible] rischi vari, della durata di 3 anni, per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000. Il bar[illegible] di gara [illegible] [illegible]to inviato [illegible] la pubblicazione alle G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. in data 28 ottobre 1998.

La domanda di partecipazione potrà essere inoltrata solo dalle Direzioni Gene[illegible] delle Compagnie Assicuratrici o Gerenze competenti territorialmente (per attestazione della Direzione Generale medesima). La stessa dovrà [illegible] tra[illegible] entro quindici giorni dalla data del [illegible] ottobre [illegible] e precisamente entro il giorno 12 novembre 1998. Responsabile del procedimento: dott.ssa Amelia Camerlengo tel. 0881/733586.

La ASL FG/3 si avvale di un [illegible] [illegible] brokeraggio assicurativo.

F.TO [illegible] GENERALE
Dello Vergini

BANCA D'ITALIA

EURO

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CHE COSA CAMBIA NEI TITOLI DI STATO

Ridenominazione

- Dal 1° gennaio 1999 l'euro diventerà la moneta ufficiale dell'Unione economica e monetaria. Sarà possibile avere conti bancari in euro e quindi utilizzare la nuova moneta per tutti i pagamenti che non richiedono l'uso del contante. Le banconote e le monete espresse in euro entreranno in circolazione dal 1° gennaio 2002.
- I titoli di Stato (BTP, CCT, CTZ, BOT) di nuova emissione dal 1° gennaio 1999 saranno espressi in euro. Dalla stessa data i titoli in circolazione saranno ridenominati in euro (D. lgs. 24 giugno 1998, n. 213, art. 5.1). Anche gli altri paesi partecipanti all'Unione monetaria emetteranno in euro i nuovi titoli e ridenomineranno i titoli già in circolazione in questa valuta. Ciò consentirà la formazione di un ampio ed efficiente mercato europeo dei titoli pubblici. Dal 1° gennaio 1999 i titoli emessi da enti diversi dallo Stato potranno essere emessi in euro; quelli già in circolazione, aventi determinate caratteristiche previste dalla legge, potranno essere ridenominati in questa valuta, in base alla decisione degli emittenti.
- La conversione del valore nominale dei titoli dalla lira all'euro non richiederà alcuna operazione da parte del risparmiatore.
- Il tasso di interesse stabilito al momento dell'emissione non subirà alcuna modifica. Le modalità di calcolo delle cedole variabili dei CCT, le date di riscossione delle cedole e il trattamento fiscale dei titoli rimarranno inalterati. Gli interessi saranno calcolati sul capitale nominale in euro e verranno corrisposti, come avviene attualmente, in lire sui conti aperti presso gli intermediari bancari e finanziari oppure, a scelta, in euro (D. lgs. cit., art. 8).
- Il valore nominale dei titoli in euro sarà ottenuto convertendo, al tasso di cambio lira/euro irrevocabile che verrà stabilito il 31 dicembre 1998, il valore nominale del taglio minimo di ciascun prestito, pari di norma a 5 milioni, e moltiplicando il risultato ottenuto per il rapporto tra il capitale nominale del titolo che si possiede e il valore nominale minimo di 5 milioni (D. lgs. cit., art. 7.1).

  Esempio: se un risparmiatore possiede titoli per 100 milioni, assumendo un tasso di cambio irrevocabile lira/euro uguale all'attuale parità centrale della lira rispetto all'ecu nel Sistema monetario europeo (1.939,74), il nuovo valore in euro si ottiene come segue:

  1. *Si stabilisce il valore in euro del taglio minimo in lire: 5.000.000 : 1.939,74 = 2.577,66505 arrotondato a 2.577,67. L'effetto dell'arrotondamento è piccolissimo, pari, al massimo, a 2 lire per ogni milione di capitale nominale.*
  2. *Ottenuto il taglio minimo in euro, lo si moltiplica per il numero di tagli minimi contenuto negli originari 100 milioni: 2.577,67 x (100.000.000 : 5.000.000) = 51.553,40.*
- Se il risparmiatore intende vendere i propri titoli prima della loro scadenza, la ridenominazione darà luogo alla formazione di "spezzature", cioè a frazioni di valore nominale inferiori a quello minimo, pari a 1.000 euro che verrà trattato sul mercato di Borsa (detto "lotto" minimo di negoziazione).

  Con riferimento all'esempio precedente, il capitale di 51.553,40 euro darebbe luogo a 51 "lotti" da 1.000 euro ciascuno, negoziabili sul mercato e a una spezzatura di 553,40 euro.

  Il risparmiatore potrà, se lo desidera, vendere in qualunque momento le spezzature alla propria banca, la quale applicherà il prezzo corrente per quei titoli e una commissione fissa massima pari a L. 10.000 (importo raccomandato dall'ABI) per ogni operazione; alle stesse condizioni il risparmiatore potrà anche acquistare dalla propria banca la quantità di titoli necessaria a costituire un lotto negoziabile sul mercato (D. lgs. cit., art. 8.5). Nessun adempimento sarà necessario se il risparmiatore intende mantenere i titoli ridenominati in euro fino alla scadenza.
- Dal 1° dicembre 1998 i titoli di Stato al portatore e nominativi in circolazione di taglio inferiore a L. 5.000.000 verranno rimborsati anticipatamente al prezzo di mercato di Borsa (D. lgs. cit., art. 41). Tali titoli, se rappresentati da certificati cartacei, dovranno essere presentati alla Banca d'Italia o ad altro intermediario per ottenere il rimborso; dal 1° dicembre 1998 non frutteranno più interessi. Verranno anche rimborsate le frazioni inferiori a L. 5.000.000 dei BTP nominativi, il cui capitale nominale non coincida con tale importo o con un suo multiplo (D. lgs. cit., art. 41).

Esempio: nel caso di BTP nominativi con capitale nominale pari a L. 17.000.000 sarà rimborsato anticipatamente un capitale nominale di 2 milioni; nell'ipotesi che il prezzo di questi BTP sia pari a 105, il risparmiatore riceverà L. 2.100.000 più gli interessi maturati fino alla data di rimborso (1° dicembre 1998). I rimanenti 15 milioni continueranno a fruttare interessi fino alla data di scadenza originaria.

Dematerializzazione

- L'emanazione del decreto legislativo che regola l'introduzione dell'euro nel nostro paese (D. lgs. 24 giugno 1998, n.213) dispone la dematerializzazione dei titoli di Stato e di altri strumenti finanziari: i titoli, cioè, non saranno più rappresentati da certificati di carta, ma da iscrizioni nei conti di una banca o di un altro intermediario finanziario abilitato. In tal modo viene generalizzata una pratica già in uso per i BOT e i CTZ, di recente estesa alle nuove emissioni degli altri titoli di Stato (CCT e BTP).
- Con la dematerializzazione i risparmiatori non correranno più il rischio di subire il furto dei propri titoli, di smarrirli, di entrare in possesso di titoli falsi. Lo Stato risparmierà i costi di stampa.
- La dematerializzazione viene introdotta, così come è già avvenuto in altri paesi europei, anche per rendere più efficiente il funzionamento del mercato finanziario e per agevolare la ridenominazione in euro dei titoli di Stato ora espressi in lire o in ecu, che avrà luogo il 1° gennaio 1999.
- Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale alla scadenza non saranno più legati alla presentazione dei titoli; queste operazioni saranno effettuate con accrediti sui conti bancari, come già avviene da tempo nei confronti dei detentori di titoli di Stato depositati presso le banche. Le date di pagamento e il trattamento fiscale rimarranno invariati per effetto della dematerializzazione.
- Per consentire la sostituzione dei certificati con le iscrizioni contabili, i risparmiatori che custodiscono presso di sé titoli di Stato (BTP, CCT, CTE) dovranno rivolgersi, entro il 31 dicembre 1998, a una banca o a un altro intermediario abilitato e versare in un proprio conto i titoli posseduti (D. lgs. cit., art. 40.3). Il risparmiatore già titolare di un conto titoli non deve fare alcuna operazione, salvo che versare i titoli cartacei eventualmente posseduti in tale conto.
- Per l'operazione di versamento dei titoli le banche possono applicare oneri aggiuntivi oltre alle commissioni previste per operazioni analoghe (D. lgs. cit., artt. 44 e 38.2). Per la gestione dei conti relativi a titoli di Stato dematerializzati le spese potranno superare l'importo di L. 20.000 a semestre (decreti del Ministro del Tesoro del 9 luglio 1992 e del 31 luglio 1998).
- I risparmiatori che dopo il 31 dicembre 1998 dovessero trovarsi in possesso di titoli cartacei dovranno versare i certificati presso una banca o altro intermediario abilitato per poter riscuotere gli interessi. I titoli depositati per la dematerializzazione potranno essere rimborsati presso gli sportelli della Banca d'Italia dal giorno della loro scadenza (decreto del Ministro del Tesoro del 31 luglio 1998).

Esempio: se un risparmiatore fosse in possesso di CCT con scadenza 1°.11.1999 e non avesse depositato i certificati presso un intermediario entro il 31 dicembre 1998, per riscuotere le cedole con scadenza 1°.5.1999 e 1°.11.1999 dovrebbe depositare il titolo presso una banca o altro intermediario. Se non lo facesse, potrebbe riscuotere entrambe le cedole soltanto alla scadenza del titolo, insieme con il capitale.

Potrete chiedere ulteriori informazioni alle Filiali della Banca d'Italia

Diventerà una holding. Pronta la bozza del decreto in vista della liberalizzazione

Si accende una nuova Enel

Cambierà nome e produrrà di meno

ROMA. Per affrontare le sfide del mercato liberalizzato l'Enel cambia nome e diventa holding. L'ex «Ente nazionale per l'energia elettrica» si chiamerà «Società per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica Enel Spa» e ad esse faranno capo quattro rami: produzione, distribuzione, trasmissione di elettricità e smantellamento del nucleare; ognuna di queste branche sarà costituita da una o più società per azioni.

Questi i punti salienti del decreto di riforma a punto dal Governo per trasformare, a quasi 30 anni dalla sua nascita, l'Enel in una holding, che manterrà la proprietà della rete e non scenderà sotto al 50 per cento del mercato per quanto riguarda la produzione. Entro due mesi dalla pubblicazione del decreto legislativo, il cui iter per iniziare, la società guidata da Chicco Testa (che ieri è stato ricevuto a Palazzo Chigi) e Franco Tatò convocherà i suoi azionisti per deliberare le modifiche statutarie del caso. Per far spazio alla l'Enel si dovrà restringere, ma meno di quanto era stato ipotizzato: la società, infatti, cederà sì una parte dei suoi impianti, ma solo a partire dal 2003 e per soglia minima pari a 12 mila megawatt, cioè pressapoco il 20 per cento dei 56 mila megawatt che costituiscono la potenza produttiva fornita dalle sue centrali.

Nelle società della «Enel per la produzione e la distribuzione potranno entrare azionisti esterni, mentre le strutture per la trasmissione faranno capo alla proprietà della rete, così le attività manutenzione e sviluppo. Le operazioni di smantellamento del nucleare, invece, saranno a cura una società con il Tesoro azionista unico. I primi commenti alla trasformazione dell'Enel vengono da Giulio Del Ninno, amministratore delegato di Edison: «Dalle indicazioni che si hanno sul decreto mi sembra di poter esprimere un parere sostanzialmente positivo - ha detto - ma bisogna leggere il documento dettagliatamente per dare giudizio definitivo. Comunque - ha proseguito Del Ninno - ribadiamo che la liberalizzazione del mercato deve ampia». Intanto, a settembre, la domanda di energia elettrica è risultata debole: l'incremento dei consumi, infatti, ha registrato un incremento dello 0,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando però, sottolinea nota dell'Enel, si era assistito ad richiesta «particolarmente elevata», che aveva determinato aumento dell'8,6 per cento. Inoltre, prosegue l'ente, sempre nel settembre scorsola produzione dell'Enel è diminuita del 4,2 per cento, mentre le importazioni sono aumentate dell'8,4 ed il contributo produttivo degli altri operatori nazionali dell'8,2 per cento. **[v. cor.]**

Sposito da ieri al posto di Livolsi

MILANO. E' arrivata l'investitura ufficiale per Claudio Sposito, da ieri amministratore delegato della Fininvest, al posto di Ubaldo Livolsi. L'assemblea della holding del gruppo della famiglia Berlusconi lo ha, infatti, prima nominato consigliere della società. In seguito il Consiglio di amministrazione gli ha conferito la carica di amministratore delegato. Romano, 43 anni, Sposito si laureato in Architettura a Roma nel 1978 ha conseguito un Mba a Washington. Dopo esperienze alla Standard Chartered, Barclays Bank e Citibank, dal 1989 è approdato alla Morgan Stanley come «managing director» con responsabilità sulle attività investment banking per l'Italia, prima con base a Londra e più, recentemente, nel nostro paese. Alla Morgan Stanley ha guidato le privatizzazioni di Imi, Telecom Italia, Sgs Thomson; operazioni di fusione e acquisizione come quella del Rolo; collocamenti privati per Mediaset, San Paolo e Telecom Italia; i collocamenti azionari Bulgari, Gucci, San Paolo e Mediaset. E' sposato e ha una bambina di tre anni.

Chicco Testa, presidente dell'Enel, ieri è stato ricevuto a Palazzo Chigi

Rimarrà invariata la proprietà della rete e il peso produttivo non sarà meno del 50%

Il «re delle cucine» nel salotto buono

Orlando esce da Hdp sale invece Bertazzoni

Gemina aumenterà la partecipazione Scendono Sicind (Fiat) e Mediobanca

MILANO. La Smi del gruppo Orlando uscita dal patto di sindacato della Hdp, la finanziaria guidata da Maurizio Romiti, svincolando tutta la partecipazione posseduta, pari all'1,9% del capitale. E' invece cresciuta la quota in mano a Roberto Bertazzoni, imprenditore emiliano proprietario delle cucine Smeg. La Smeg International è salita dall'1,010 all'1,103 del capitale. Il patto che governa Hdp è sceso dal 44,928 43,122%. Il quadro, però, è destinato a modificarsi visto che la Gemina ha annunciato che eserciterà il diritto d'ozpione per altro 1% del capitale, da aggiungere al 2% posseduto. A cedere lo 0,5% ciascuna sono la Sicind (Fiat) e Mediobanca. Gemina ha l'opzione un altro 6% 13% a testa da Sicind e Mediobanca).

La Smeg ha vincolato al sindacato blocco e di consultazione Hdp altre 2.625.000 azioni, mentre la Smi «è stata autorizzata a recedere dal sindacato, ritirando tutte le 53.437.806 azioni ordinarie vincolate».

Il patto, attualmente, vede la Sicind al 12,860%, Mediobanca al 12,082%, il gruppo Pesenti al 4,496%, le Generali al 2,378%, la Gemina al 2%, Comit all'1,778%, la Pirelli & C. all'1,781%, la Sinpar (gruppo di Luigi Lucchini) all'1,759%, la Valint (Valentino) all'1,102%, la Smeg International all'1,103%, la Compart allo 0,962% la Mittel allo 0,821%.

Roberto Bertazzoni, «re delle cucine», guida di un gruppo da quasi 500 miliardi. E' membro del consiglio nazionale di Confindustria, del consiglio dell'assindustria reggiana guida come presidente l'Associazione nazionale industriali elettrotecnici ed elettronici.

Nei «salotti buoni» è entrato acquisendo azioni e diventando consigliere di Credit e Rolo Banca confluite in Unicredito (Bertazzoni è nel cda della holding dal giugno scorso). Con Smeg International (sede in Lussemburgo) ha acquisito le partecipazioni in Hdp.

La Smeg fondata nel 1948 dal padre Vittorio, ha un grande stabilimento a Guastalla sul Po; gli altri due punti produttivi sono la Bonferraro a Verona e la Apel Chieti.

Per broker agenti futuro da sfida

Le polizze del Duemila vendute da tv e Internet

SAINT VIN
NOSTRO SERVIZIO

Sportelli bancari, promotori finanziari, persino telelevendite o Internet nei prossimi anni aumenteranno di gran lunga lunga, peraltro sta già avvenendo in Francia, il loro ruolo di vendita dei prodotti assicurativi in Italia, a scapito di agenti e broker. Questo, quanto emerge dalle proiezioni dal 1997 al presentate al convegno dell'Aida (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni), che si è svolto a Saint Vincent, da Luciano Roasio, direttore generale della Sai. In particolare le banche raddoppieranno la loro quota di mercato dal 15,5 al 30,2%.

Luciano Roasio

Anche le banche raddoppieranno le loro quote Nella distribuzione l'Italia resta il fanalino di coda in Europa

Grazie a tali sistemi, i costi delle polizze possono contenuti, poiché sulle stesse non gravano le percentuali che vengono riconosciute agli agenti.

Nel 1992, le agenzie operanti in Italia erano 19.200, nel 1997 sono passate a 19.500. I brookers risultavano per salire a (1997). I promotori finanziari 13.000 (1992) per giungere a 18.188 nel 1997, mentre gli sportelli bancari sono passati da 12 mila a 20.660. Mediante questi ultimi, nel 1992 la raccolta premi è stata di poco meno di miliardi di lire, per salire a 12.400 miliardi nel 1997. Le agenzie hanno raccolto (1992) 34.217 miliardi di lire a 46.289 nello scorso anno.

Quindi, le previsioni future non sono molto entusiasmanti per la rete agenziale assicurativa. Si ipotizza, infatti, che nel 2003 il mercato nazionale subirà una netta modifica distributiva: ad esempio, nel ramo vita le banche raccoglieranno il 41,8 per cento dei premi e il 23,8% gli agenti. Nel settore danni (furto, infortuni, incendio, ecc.) agli agenti toccherebbe il 66,7 per cento e il 5,8 agli sportelli bancari.

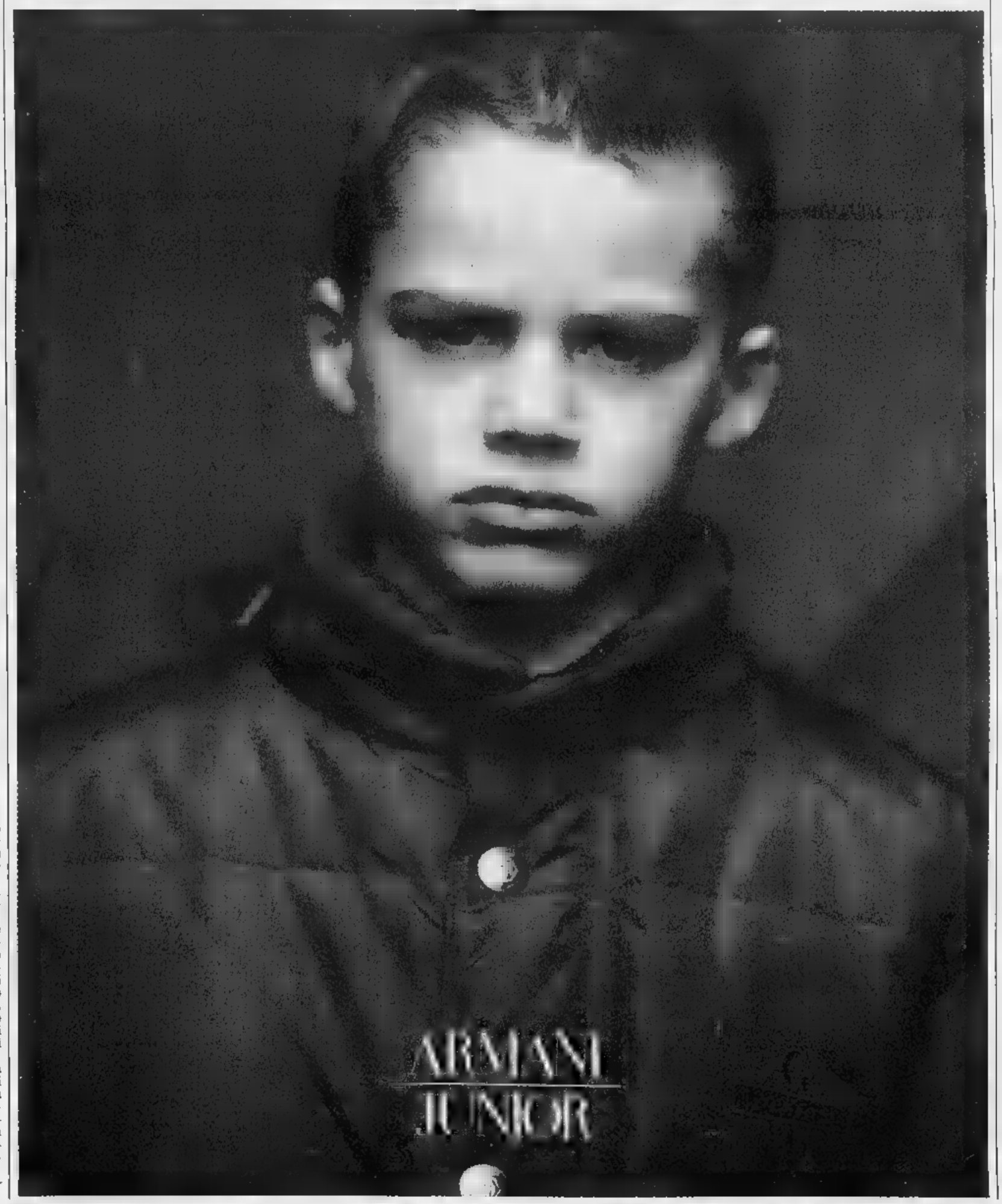
Per quanto riguarda i rischi auto, alle banche spetterebbe il 7,1 per cento, contro il per cento agli agenti. E le compagnie stanno a guardare? «Stiamo valutando anche - dice il direttore una compagnia - di introdurre nella nostra agenziale il sistema internet. Cosa che ha trovato accordo con i nostri agenti». Un altro operatore del settore conferma solo l'imminente accordo con un istituto di credito sulla distribuzione delle loro, che allo studio le vendita assicurativa mediante telefono. Come si è visto, il settore assicurativo italiano sta modificandosi e, si sostiene, che ciò potrebbe portare delle sostanziali migliorie.

Ai giorni nostri, le grandi medie reti radiotelevisive vulgano messaggi assicurativi pubblicitari. In Inghilterra, invece, dopo l'iniziativa delle televendite degli assicuratori, si sono fatti avanti gli specialisti telebrokeraggio: quindi, la concorrenza fra due tipi operatori assicurativi è alla portata di non pochi teleassicurati. In Germania la parte del leone, in ordine al fatturato-premi, spetta agli agenti che sono 55 mila (51.000 gli sportelli bancari): il consigliere della Victoria Versicherungs, Herbert Loffler, che ogni assicuratore sta interessando dei sistemi di vendita mediante Internet. «Non vi dubbi che Internet diventerà un importantissimo mezzo di comunicazione fra assicuratori alcuni clienti e intermediari».

In Europa si assiste all'alleanza tra assicurazioni e banche con l'acquisizione da parte di queste ultime di imprese assicuratrici compagnie che comprano o creano banche, oppure istituti credito e società che si fondano fra di loro. Il mercato Cee formato da oltre milioni di persone, dove oltre la metà conosce, se non la sola polizza auto, assai poco dei sistemi assicurativi privati.

«Noi italiani - confessa un imprenditore assicurativo ci troviamo fra gli ultimi posti fra I Paesi comunitari in ordine alla spesa assicurativa raffrontata col Pil. Si dovrà fare ancora molta strada prima di avvicinarsi rapporto francese, inglese o tedesco».

Giuseppe Alberti



IL PUNTO DEI MERCATI

Meno salti con i Fondi

A L termine di dodici mesi di passione per la Borsa, iniziati con un lungo rialzo ■ terminati con una brusca flessione, i Fondi Comuni azionari specializzati sull'Italia hanno dimostrato ■ saper fare il loro lavoro: tenere testa al listino smorzando gli alti e bassi. Da un'elaborazione del Sole 24 Ore-Radiocor emerge che nei 12 mesi dal ■ ottobre ■ '97, quando dopo la prima crisi asiatica ■ listino è tornato a salire, a fronte di un progresso dell'indice Comit del 39,26%, l'indice Fideuram ■ Fondi Azionari specializzati Italia è cresciuto del 39,18% ma con una volatilità molto inferiore. I gestori nel corso dell'anno hanno quindi raggiunto l'obiettivo di ridurre le oscillazioni delle quote senza pregiudicare il rendimento dei fondi rispetto al listino. Nella fase ■ rialzo, ■ 28 ottobre '97 al massimo del 7 aprile '98, a fronte ■ una crescita dell'87,7% dell'indice generale Comit quello dei Fondi Azionari ha registrato ■ crescita del 77%, superiore comunque ■ quella del «Comit 30» che è stata del 74,79%. Però dopo il 7 aprile, nel periodo fino al minimo del 9 ottobre, caratterizzato prima da ■ forte incertezza e poi da decisi e bruschi ribassi, i Fondi hanno contenuto le perdite al 29,72% contro il 35,72% del listino.

Il rimbalzo messo a segno dalla Borsa nel corso del ■ di ottobre ha visto infine l'indice Comit recuperare il 15,41% contro una risalita dell'indice dei Fondi Azionari limitata all'11,89%. Complessivamente dal 7 aprile al 28 ottobre, in una fase di sustanziale ribasso della Borsa, i Fondi Azionari hanno perso il 21,37% contro il 25,81% del listino. Sull'anno, pochi Fondi hanno registrato elevati scostamenti dall'andamento dell'indice: cinque Fondi sono riusciti a guadagnare il 50% o più, mentre un solo fondo è rimasto sotto il 30% ed un paio sono andati poco oltre, con performances del 31-21%.

Sono stati Fondi ■ un patrimonio gestito molto ridotto, come Zecchino (+60,21%) e Italy Stock Management (+59,99%), a segnalarsi come i migliori per le loro performace negli ultimi 12 mesi tra i Fondi azionari specializzati Italia. Alti rendimenti ■ sono però prerogativa dei fondi piccoli: tra i cinque Fondi con il patrimonio più elevato, superiore ai 2.000 miliardi, San Paolo Aldebaran Italia (+46,29%) è riuscito a mettere a segno una performance decisamente superiore all'indice Fideuram (+39,18%). Sempre tra i Fondi a maggior patrimonio, nel periodo ■ ottobre '97-'98 Ducato Azionario Italia (+39,94%) ■ Carifondo Azioni Italia (+36,35%), hanno realizzato rendimenti poco lontani dalla media di settore, mentre Arca Azioni Italia (+33,93%) e Gestielle Borsitalia (+35,61%) hanno una performance di alcuni punti inferiore all'indice Fideuram.

Da sottolineare i diversi stili di gestione che hanno caratterizzato questi fondi: nel caso di San Paolo Aldebaran Italia, la migliore performance è stata ottenuta grazie all'ottimo comportamento del fondo nella fase di rialzo, quando dal ■ ottobre '97 al 7 aprile '98 il rendimento è stato dell'84,76%, contro il 77% dell'indice Fideuram ■ l'87% dell'indice Comit. Nella parte rimanente dell'anno la flessione è stata del 20,82%, appena inferiore a quella del 21,37% dell'indice Fideuram. Ducato Azionario Italia nelle diverse fasi di mercato si è invece discostato pochissimo dall'andamento dell'indice Comit, mostrando una volatilità decisamente superiore all'indice Fideuram, ma è riuscito comunque a far leggermente meglio del Comit ■ nella fase ■ rialzo che in quella di ribasso.

ECONOMIA [illegible]

■ Natuzzi, terza stock option

Natuzzi ■ una ■ «stock option», terza dal '94, aumentando il capitale sociale ■ l'emissione di ■ mi- ■ azioni riservate ai dipendenti. L'operazione avverrà al prezzo unitario di 7,15 dollari per azione ■ riguarderà i 290 addetti (sono 3500 in complesso) che hanno conseguito il requisito fissato dall'azienda: 10a nni di anzianità. A varare l'aumento sarà l'assemblea della Industrie Natuzzi convocata il 27 novembre ■ Santeramo in Colle (Bari).

■ Primo [illegible] Lazio: 6,5 ■

La Lazio ha chiuso il primo bilancio dopo la quotazione in Borsa, approvato ieri dall'assemblea degli azionisti, con un utile netto di 6,5 miliardi. Nessun dividendo sarà distribuito quest'anno e, dedotte le riserve statutarie, l'utile sarà riportato nel nuovo esercizio. Nonostante la crisi dei mercati internazionali il titolo, secondo Sergio Cragnotti, ha retto bene in Borsa.

■ Valori presidente Asecap

Giancarlo Elia Valori è stato eletto alla unanimità presidente dell'Asecap, l'associazione europea delle concessionarie autostradali a pedaggio. Dell'Asecap fanno parte 87 concessionarie di ■ Paesi (Italia, Francia, Spagna, Grecia, Portogallo, Austria, Norvegia, Belgio ■ Ungheria), che in totale gestiscono circa 19.000 chilometri di rete autostradale ■ pedaggio.

■ Moulinex chiude in Irlanda

Il Gruppo Moulinex chiuderà lo stabilimento irlandese di Limerick e introdurrà «una ventina di giorni di ■ integrazione» entro la fine dell'anno nell'impianto francese di Falaise, a causa delle ripercussioni della crisi russa. La chiusura di Limerick porterà alla soppressione di 500 posti di lavoro.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 993.16 (+2.10); Bruxelles (Bel 20) 3156.09 (+0.43); Francoforte (Dax) 4671.12 (+2.68); Hong Kong (Hang Seng) 10154.94 (+2.25); Londra (Ftse 100) 5438.40 (+1.48); ■ (Ibex 35) 8800.00 (+3.03); Parigi (Cac 40) ■ (+1.13); Sydney (Allord) 2647.30 (+1.15); Tokyo (Nikkei) 13564.51 (-0.76); Zurigo (Smi) 6550.60 (+1.90); New York (Dow Jones) 8.592,10 (+1,14%).

IL [illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35900; Cassa ■ Risparmio di Bologna 28500-29000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2830-2870; Eurosviluppo 22-23; Unione Immobiliare 800-840.
■: Bonaparte 99 24-25; Kariba 30; Milano 630-650; Sai risp 1550.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	DOLLARO	MILANO
Dollaro Usa	1634,31	1632,00
ECU	1965,81	1963,62
Marco tedesco	988,28	988,30
Franco francese	295,04	295,00
Sterlina	2742,37	2734,91
Fiorino olandese	877,25	877,21
Franco belga	47,96	47,96
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	268,21	268,26
Lira sterlina	2462,89	2462,85
Dracma	5,62	5,70
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1054,39	1059,12
Yen giapponese	14,05	13,99
Franco svizzero	1213,75	1215,64
Scellino austriaco	140,61	140,53
Corona norvegese	221,85	221,36
Corona svedese	209,59	210,36
Marco finlandese	325,26	325,26
Dollaro australiano	1018,99	1011,62

QUOTAZIONI BOT

Scadenza			Tasso
15/11/98	■	■	4,761
15/12/98	42	98,450	4,888
15/01/99	73	98,120	4,439
15/02/99	104	98,040	4,118
15/03/99	132	98,005	4,211
15/04/99	163	98,015	3,838
15/05/99	192	98,000	3,885
15/06/99	224	97,851	3,851
15/07/99	254	97,606	3,777
15/08/99	286	97,139	3,771
15/09/99	315	96,870	3,732
15/10/99	346	96,634	3,675

MONETE AUREE

Sterline (vc.)	121.000 - 125.000
Sterline (v.c.)	124.000 - 138.000
Sterline (post.74)	123.000 - 138.000
Marenghi italiani	100.000 - 115.000
Marenghi Svizzeri	92.000 - 102.000
Marenghi Francesi	90.000 - 100.000
Marenghi Belgi	90.000 - 100.000
Marenghi Austriaci	90.000 - 100.000
20 Marchi	123.000 - 136.000
10 Dollari liberty	405.000 - 440.000
10 Dollari indiano	475.000 - 550.000
20 Dollari liberty	770.000 - 800.000
20 Dollari St.Gaudens	750.000 - 820.000
4 Ducati Austria	270.000 - 310.000
100 Corone Austria	455.000 - 510.000
100 Pesos Cile	280.000 - 315.000
Krugerrand	482.000 - 520.000
50 Pesos Messico	595.000 - 620.000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	30-10-98	29-10-98
Hong Kong	293,10	293,40
Zurigo	292,50	294,25
Londra	292,50	293,80
Francoforte	293,63	293,58
Milano (Lira/gr.)	15556,00	15542,00
New York	292,20	294,20

RISTRETTO MILANO

Titoli		Var.
Assicur. Meridionali	26500	+1,92
B. Pop. Crema	85800	+0,85
B. Pop. Crotonese	14900	+0,20
B. Pop. Emilia	94800	+0,32
B. Pop. Lodi-Vanse	10750	+0,65
B. Pop. Siracusa	25000	+1,21
B. Pop. Novara	11820	+5,54
B. Pop. Sondrio	20350	+0,49
B. Provincia Napoli	1030	0,00
Italiana Assicurazioni	18650	+1,53
Magneti Marelli	2060	0,00
Fidis	13000	+3,92
Ferrovie Nord Milano	2700	-0,36
Ms priv	1596	0,00
Mutuo Holding Milano	275	0,00
Bonlgiovanni	77	0,00
Bonlgiovanni r.	80	+6,67
Banca H priv.	150	0,00
Bonaparte	54	+1,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,888	4,912
Call	0,000	0,000
TAN	4,912	4,912
SAN	4,750	4,687
1 Settim.	4,687	4,687
2 Settim.	4,825	4,687
1 mese	4,825	4,825
2 mesi	4,500	4,500
3 Mesi	4,250	4,312
6 mesi	3,875	3,937
9 mesi	3,687	3,875
12 ■	3,825	3,812

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI		29-10-98	■	■	30-10-98	29-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	6803	6603	0	S.Paolo Torino	24198	22500	+1698
Cir	1350	1350	0	Sanl	ni	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	10400	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	0
Edison	14455	14455	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord.	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifil priv.	nr	nr	-				
Ifil	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	ni	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord.	2950	2950	0				
Pirelli ord	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	30-10-98	%
MIB	1184	+1,63
MIBTEL	19825	+1,39
MIB 30	29329	+1,52
MIDEX	20085	+1,27
IMAR (Ristretto)	1168	+1,57

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius	Min	Max.
Dic. 98	29580	29635	29380	29845
Mar. 99	29820	29868	29670	30080
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 30-10-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/05 Ind II	111 80	Mc Can 95/00 10%	117 80	CCT 1/11/95-02	101 01	[illegible]	120 46
Enel 85/01 Ind III	101 85	Mediob. Ist 4% 95/99	103 40	CCT 1/12/95-02	101 04	Btp 01/01/99 B 9,5%	109 51
Enel 85/01 Ind. I	101 35	Mediob. Banca 9% 93/99	102 60	CCT 1/7/96-03	101 82	Btp 1/4/99 8,5%	104 74
Enel 89/99 Ind. II	100 50	Mediob. Sa 6%	116 70	CCT 1/4/96-03	101 21	[illegible]	121 84
Enel 91/01 Ind. I	105 45	Mediob. Unicem 4,50% CV	126	CCT 1/5/96-03	101 17	Btp 1/9/98 9,50%	102 02
Enel 91/03 Ind. II	104 17	Mediob. Unicem 5,50% CV	127 85	CCT 1/7/96-03	[illegible]	Btp 1/2/98 9,50%	121 80
Enel 92/00 Ind. I	99	Olivetti 7,50%	249 90	CCT 1/10/96-03	102 40	Btp 22/12/23 8,50%	148
Enel 93/01 Ind. I	100 80	Olivetti IV 98/02	386 40	CCT 1/1/96-03	101 43	Btp 1/12/[illegible]	[illegible]
[illegible] 9% 2	103 60	R. De Medici 85/01 8,25%	110 05	CCT 1/11/96-03	100 27	Btp 1/11/98-09 9,50%	120 30
Eni 90/03 Ind	104 33	TITOLI DI STATO		CCT 1/1/97-04	100 40	Btp 15/7/98-00 10,5%	110 87
IMI 96/03 z c	82	B.O.T. 15/11/98	99 83	CCT 1/7/97-04	100 30	Btp 1/9/98-05 10,5%	130 57
IMI 96/06 Indicizz	116	B.O.T. 13/12/98	99 45	CCT 1/11/96-03	100 64	Btp 1/4/98-05 10,5%	100 64
COOP BA 75-95	105 60	B.O.T. 15/1/99	99 12	CCT 1/3/97-04	100 43	Btp 1/4/98-05 10,5%	134 97
Autostrade 93/00 Ind I	101	B.O.T. 15/2/99	98 84	CCT 1/5/97-04	100 33	Btp 1/11/98-05 10,5%	113 02
[illegible] 00	114 75	B.O.T. 15/3/99	98 50	CCT 1/9/96-01	101 40	Btp 1/2/96-98 9,5%	121 90
Fiat IF 85 89/99 TV	98 37	B.O.T. 15/4/99	98	CCT 1/9/97-04	100 47	Btp 1/2/96-99 9,5%	101 20
Fiat IF 85 90/00 Ind I	[illegible]	B.O.T. 14/5/99	97 66	CCT 1/5/98-05	100 35	Btp 1/2/96-01 9,5%	112 40
Fiat IF 85 94/02	100 70	B.O.T. 15/6/99	97 44	CCT 1/10/98-05	100 38	Btp 1/5/96-01 9,50%	113 70
Fiat IF 85 [illegible] 94/04	119 75	B.O.T. 14/7/99	97 13	Ctz 15/1/97-99	99 16	Btp 15/4/96-99 9,50%	102 42
Fiat IF 85 [illegible] 94/04 V	119 80	CCT 1-12/98	99 74	Ctz 14/2/97-15/2/99	98 57	Btp 01/07/96-08 8,75%	101 20
Fiat IF 85 96-01	[illegible]	CCT 1/1/99	99 60	Ctz 15/5/97-14/5/99	98	Btp 01/08/96-99 8,5%	102 64
[illegible]	117	CCT 1-2/99	99 97	Ctz 30/6/97-30/12/98	99 39	Btp 01/07/96-01 8,25%	111 32
S.Paolo c.I. 5%	113	CCT 1/3/99	100 11	Ctz 15/7/97-15/7/99	97 45	Btp 15/9/96-01 7,75%	109 61
S.Paolo c.I. 6%	[illegible]	CCT 1-4/99	100 20	Ctz 15/8/97-15/8/99	98 58	Btp 1/10/96-99 7,5%	103 37
S. Paolo c.I. 6% Cons	107 50	CCT 1/5/99	100 75	Ctz 30/9/97-30/9/99	98 75	Btp 1/11/96-06 7,75%	122 32
S. Paolo op. 6% Ex 5%	104 60	CCT 1/6/99	100 30	Ctz 15/12/97-15/8/99	97 73	Btp 1/9/97-02 6,25%	107 28
S. Paolo op. 6%	102 50	CCT 1-7/99	100 30	Ctz 1/2/97-15/12/99	98 48	Btp 1/11/97-00 8%	107 60
Cred.It. Fond.	101 65	CCT 1/11/99	100 67	Ctz 15/2/98-16/2/99	98 21	Btp 1/11/96-26 7,25%	126 64
Mediobanca 94/04 Ind I	108 10	CCT 1/1/00	100 84	Ctz 15/4/98-15/10/99	96 68	Btp 1/2/97-07 6,75%	115 90
[illegible]	114 35	CCT 1/2/00	100 80	Ctz 29/5/98-31/5/00	94 58	Btp 15/2/97-00 6%	102 90
[illegible]	69 56	CCT 1/3/00	100 93	Ctz 31/7/98-31/1/00	85 87	Btp 1/3/97-02 6,25%	107 52
Mediobanca Ltd 96-06 z c	56 10	CCT 1-5/00	101 25	Ctz 31/7/98-31/7/00	93 84	Btp 15/3/97-00 6%	103 48
Mediobanca Rb 11 z c.	57 47	CCT 1/6/00	101 27	Ctz 15/10/98-15/10/99	93 78	Btp 15/3/97-02 6,75%	107 61
Mediob. CMF 87/00 z c	81	CCT 1-8/00	101 41	Btp 1/11/02 12%	123 69	Btp 1/7/97-07 6,75%	116 32
Mediob. Ltd 87/07 z c	88	CCT 1-10/00	100 59	Btp 1/7/1999 12%	101	Btp 15/7/97-07 6,75%	113 32
Mediobanca Ltd 93/00	[illegible]	CCT 1/10/01	100 60	Btp 1/3/01 12,5%	112 80	Btp 1/11/97-07 6,5%	108 65
Mediob. Interoma 97/01	123	CCT 1/10/04-01	100 57	Btp 1/8/01 12%	119 53	Btp 15/9/97-07 6,5%	103 42
Olivetti 94/01 T V	101 40	CCT 1/10/01	100 60	Btp 15/8/01 12%	121 48	Btp 1/11/97-07 6%	111 31
Pirelli Ltd 94/01 T V	101 80	CCT 1-11/04	100 60	Btp 1/5/02 12%	126 28	Btp 1/1/97-27 6,5%	118 03
CONVERTIBILI		CCT 1/11/04-01	100 57	Btp 1/11/02 12,5%	126 18	Btp 1/11/97-27 6,5%	118 03
B.ca Intesa TV 95/03 cnv	227 10	CCT 1/11/01	100 60	Btp 1/11/03 11,50%	128 65	Btp 1/11/97-28 6,5%	118 03
[illegible] TV 98/03 wag	149 20	CCT 1-2/02	100 88	Btp 1/8/03 12%	129 48	Btp 1/11/23 6%	149 35
B.ca P. Bresc. TV 95/05	149 30	CCT 1-4/99-02	100 83	Btp 1/11/03 12,5%	129 88		
[illegible]	529	CCT 1/5/99-02	100 95	Btp 1/5/02 12%	126 28		
B.ca P. Bresciana 6%	386 30	CCT 1/8/99-02	101 04	Btp 1/11/23 12,50%	148		
Cred. Fond. 94/01 B 5%	103 71	CCT 1/10/01-02	101 04				

Chi ha detto che la rivoluzione informatica ha portato poco ai piccoli risparmiatori?

oggi centinaia di normali investitori di tutta Italia operano in Borsa da soli col proprio PC via modem comprano e vendono le azioni in un minuto e pagano soltanto lo 0,35 per cento di commissioni

sono i nostri Clienti

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo inizio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acqua De Ferrari	5220	0,00	5220	4999	8175	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3215	-0,15	3210	2585	4245	4000
Acq. Nicolay	3095	-3,61	3083	2984	5666	26000
Acqua Marcia	476	+2,27	488	385	841	75000
Actes	12105	-1,77	12105	8668	17874	1600
Actes r.n.c.	5817	-2,48	5800	5241	10699	3000
Aem	2215	+0,50	2222	2046	2314	4855080
Aeroporti di Roma	10068	+1,37	10248	9115	16381	295500
Alitalia	4694	+1,34	4861	2590	8773	3978000
Alleanza	20415	+2,18	20277	16380	29486	1074600
Alleanza r.n.c.	12233	+0,87	12158	10015	20901	152500
Allianz Subalpina	17919	+0,77	17920	14362	27918	8250
A.M.G.A.	1296	+1,25	1288	1167	1944	230000
Arsenale Trasporti	2335	+1,00	2313	1863	4950	90000
Arquati	2245	+2,96	2220	1945	4588	30000
Assitalia	9562	+0,71	9570	7727	17190	14000
Ausiliare	6350	0,00	6350	4550	8844	0
Autogrill Spa	12171	+4,12	12278	9463	14814	1127000
Autostrada TO-MI	6841	+3,89	6832	4534	10910	304500
Autostrade ord.	7227	-0,47	7195	7227	7554	672500
Bastogi	101	+8,75	99	65	226	500800
B. Agr. Mantovana	26713	-0,50	26571	16159	29370	157000
B. Agr. Mantov. w. 01	2717	+2,68	2662	2491	3561	125000
B. Carige	13999	-0,14	14072	13239	21721	34500
B. Lagrano	9017	+1,85	9030	7587	13867	16000
[illegible]	2825	+3,33	2857	1811	4296	2454500
B [illegible]	8422	+3,68	[illegible]	6129	13857	1314000
B. Intermob. [illegible]	1193	+4,74	1180	850	2029	15000
B. Intesa	8299	+0,92	8238	■	■	■
B. Intesa w. 98/02	1677	+0,60	1649	1065	2914	[illegible]
B. Intesa r.n.c.	[illegible]	+0,18	3793	2985	5535	2403000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1054	+1,04	1051	770	1875	[illegible]
Bnl ord.	4347	-2,20	4340	3655	4589	3917000
Bnl r. c.v.	4434	+1,60	4405	2600	6471	226000
B. Pop. Emp. Cr. Var	33945	+1,37	33982	29862	49048	282500
B. P. Bergamo w. 00	1568	+1,23	1542	1249	3174	382000
B. Pop. Bergamo w. 04	1520	+2,67	1494	1045	2436	188000
B. Pop. Brescia	38449	+2,60	38455	16844	46891	685000
B. P. Comm. e Ind.	30008	+2,42	30201	24001	40086	117200
B. Pop. Intra	18851	+2,94	18859	16250	27566	32500
B. Pop. Lodi	17800	+7,74	17588	14745	22584	314750
B. Pop. Milano	12594	+3,15	12842	10169	18422	1313000
B. Pop. Spoleto	14100	-0,70	14100	13555	22177	500
B. Pop. Verona	139489	+0,22	139157	114391	187524	12300
B. S. Paolo Brescia	8084	+3,81	8369	6223	11148	346000
B. S. P. BS w. 97-99	5284	+4,92	5241	3477	8033	124000
B. Sicilia e Sicilcassa	5570	+1,46	5617	4488	8289	30000
Bsn	2380	0,00	2400	1671	4087	175000
Bsn r.	3415	+1,95	1451	890	2786	135000
Bnl r. n.c.	1358	+0,74	1345	1038	2571	110000
B. Toscana	7508	-2,82	7352	4884	10526	108000
B. Chiavari	4865	+0,12	4866	3850	6225	25000
B. Ifapoli	1675	+1,30	1881	1552	3689	1980000
B. Napoli r. n.c.	1912	+1,49	1907	1529	3296	205000
B. Sardegna r. n.c.	22858	+2,23	22643	15785	41405	17500
Bastogi	12267	0,00	12200	10900	20800	0
Bayer	65849	+3,06	66492	59415	96295	7525
Bayerische Vita	9052	+0,60	[illegible]	5995	15380	62000
Beghelli	[illegible]	+1,23	[illegible]	3122	[illegible]	229000
Benetton	[illegible]	+1,86	2752	2264	[illegible]	[illegible]
Binda	36	0,00	37	23	160	0
Bayer	[illegible]	0,00	[illegible]	8400	11877	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	13500	0,00	13900	12900	23114	500
Brembo SpA	17170	+4,09	[illegible]	[illegible]	29944	131000
Brioschi	410	-0,61	410	180	783	50000
Bulloni	5333	+0,83	5370	4323	7360	[illegible]
Bulgari	6675	+4,32	6849	7140	12755	542000
Caltagir.	1716	+1,24	1705	[illegible]	2973	[illegible]
Caltagir. r. c.v.	1910	0,00	1950	1808	3620	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+0,68	2044	1362	3898	96800
Caltagirone w. 97-99	1069	+0,38	1033	429	2932	250000
Calp	[illegible]	+0,29	5509	4848	9858	7900
Caltagirone	1780	-0,56	1780	1279	2368	105000
Caltagirone r. n.c.	1630	0,00	1630	1350	2777	0
Cam Finanziaria	2605	-0,95	2605	2013	5766	2500
Camfin	5885	+1,88	5830	5425	14842	9000
Carl	4008	+0,29	4010	3686	5980	10000
Carl. Borgo	9935	+1,72	9984	8407	16345	134000
Carl. Borgo priv.	12850	0,00	12850	11185	17880	0
Carl. Borgo r. n.c.	12500	0,00	12500	9846	18452	0
Castelgardena	4974	+0,98	4993	3780	8286	227000
Cembre	5135	-3,84	5105	4805	8922	3000
Cementir	1796	+0,95	1784	1361	3142	115600
Cem. Augusta	2910	0,00	2910	2531	5438	0
Cem. Barletta	7030	0,00	7030	5100	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6000	0,00	6800	3990	12355	0
Centenari Zinelli	269	+0,94	270	172	342	200000
Ceramiche Ricchetti	1885	+6,61	1863	1424	3756	995000
Ceramiche Ricchetti w.	510	+30,04	510	357	519	90000
Cga Hotels	1239	+1,47	1239	615	2450	1350000
Cga Hotels r. n.c.	1285	+1,42	1316	942	2391	730000
Cir	1396	+0,87	1387	1168	2799	1022500
Cir r. n.c.	1381	+1,62	1380	948	2807	327500
Cir r. n.c. B/97	1250	0,00	1250	1055	1728	2500
Cir r. n.c. B/98	1240	0,00	1240	1240	1800	0
Cirio	894	+0,85	888	758	1804	186000
Cirio w.	405	+0,45	405	274	696	180000
Cofide	746	+1,13	735	601	1610	330000
Cofide r. n.c.	758	+0,12	745	642	1391	380000
Comau Fin.	4334	+0,57	4330	3716	7825	15000
Comit	10134	+1,57	10126	6250	14550	5132000
Comit r. n.c.	8481	+1,47	8496	5231	11622	35000
Compart	1199	+4,44	1187	842	1989	13258000
Compart r. n.c.	1085	+2,21	1065	834	1739	280000
Compart w	48	+1,88	48	39	746	5810000
Compart w. 96-98	29	+8,13	28	19	119	8450000
Compart II w.	[illegible]	-5,81	42	28	658	2460000
Cons. Acque P. Torino	6000	0,00	6000	4868	11551	0
CAB	29835	+3,50	29981	15638	24674	269500
Cr. Bergamasco	29169	+1,54	29500	25351	44668	18500
Credem	3991	+2,23	3998	3361	7512	165000
Cr. Fondiario	3110	+0,61	3089	2167	7451	165000
Cr. Valtellinese	16385	+1,86	16214	14308	25712	21500
Crespi	3074	-1,13	3096	2854	5772	54000
CSP	19414	+2,85	19358	9028	27967	22750
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
Daimler	423	+1,24	417	347	917	1150080
Danieli	11434	-0,43	11201	9082	21930	13000
Danieli r. n.c.	6312	+1,61	6307	5017	12516	67000
Danieli w.	2115	+0,67	2061	1138	6831	48000
Danieli w. 03	1371	+1,18	1389	1094	1878	141000
Datastx	10305	+0,52	10329	9784	16287	44000
Edison	14827	+4,34	14475	10378	16294	2257800
Ed. L'Espresso	14496	+5,86	14556	8792	17181	428000
Emak	3694	-8,91	3741	3536	6761	29000
Eni	9969	+0,87	9769	8905	13272	11117000
ERG	4991	+0,48	4937	3980	8743	135000
Ericsson	69567	-6,20	66686	50135	128165	95500
Ericsson Beghin-Say	306800	+2,80	301000	279484	400143	150
Esaote	3731	+1,39	3650	3402	8232	77000
Falck	12722	-0,87	12700	8081	15451	12000
Falck risp.	13039	0,00	13480	7800	15610	0
Far	5225	-0,85	5250	4533	8668	2000
Fiat	4736	+0,85	4647	4045	6719	13810000
Fiat priv.	2548	+0,16	2589	2266	3447	4716000
Fiat r. n.c.	2742	-2,28	2708	2483	5482	2857000
Finarte Aste	1701	-0,53	1780	1522	2596	50000
Fincasa 41	348	0,00	348	222	846	0
Fiorentina	1309	+1,18	1281	804	1817

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	29-10	28-10
Adriatic Bond	24326	24386
Adriatic Azionario	29629	29639
Adriatic Europa	25798	25875
Adriatic Far East	9138	9058
Adriatic Global	22584	22578
Adriatic Multi Fund	28306	28297
Adriatic Spread Fund	10000	10028
Agricoltura	25300	25529
Alberto Primo	9307	9338
Alleanza Obbligaz.	10812	10812
Alpi Azionario	14428	14417
Alpi Obbligaz.	10894	10894
Alto Obbligaz.	12600	12598
Alto Rendimento	20928	20975
Alto Azionario	22852	22752
Alto Mondiale	10822	10831
America 2000	24605	23984
Azionario Vengazzi	13066	12963
Aquila Azionario	17859	17922
Aquila Internaz.	13022	12932
Aquila Obbligaz.	11275	11279
Arca Az. America	30984	31357
Arca BT-Bir. Tigre	13229	13227
Arca Az. Europa	19242	19412
Arca Az. Far East	8589	8680
Arca Az. Italia	32307	32200
Arca BB	49807	49809
Arca Bond	18099	18096
Arca G. Dol. (Lire)	12562	12564
Arca Bond Eca (Eu)	14895	14888
Arca Bond Int. (Lire)	14648	14576
Arca MM	29899	29899
Arca 30	14029	14023
Arca Tr	22588	22569
Arca Venture	22836	22853
Arcobaleno	22198	22177
Armonia	29407	29018
Azimut Mediterraneo	14142	13141
Azimut Obbligazioni	13152	13153
Ausa	41732	41781
Ausa Bond	13456	13434
Ausa Capitale	15798	15778
Ausa Euro Fox	10.58	10.52
Ausa Global	15572	15454
Ausa Monetario	10511	10509
Ausa Mediter.	16105	16055
Ausa Pac.	32098	32000
Ausa Rim.	29529	29512
Azimut	36592	36565
Azimut America	18002	18294
Azimut Internazionale	10124	10119
Azimut Stona Int.	18335	18132
Azimut Europa	18487	18339
Azimut Fixed Rate	14154	14163
Azimut Floating Rate	11862	11858
Azimut garanzia	19111	19107
Azimut Gar. Val.	10105	10105
Azimut Gr. Italia	28880	28763
Azimut Reddito	23052	22954
Azimut Trading	9201	9164
Azimut Trading Int.	12951	12948
Azimut Solidarietà	14939	14938
Azimut Trend	21189	20793
Azimut Trend Eco.	7175	7131
Azimut Trend Italia	19405	18920
Azimut Trend Value	10599	10634
Azimut Trend Best	12739	12749
Az. Europa Rensparet	22917	22779
Az. Intern. Rensparet	16734	16613
Az. Mod Am. Rensparet	23256	22948
Az. Pacifico Rensparet	8530	8463
Azzurro	48557	48606
B.N.Azioni Internaz.	21524	21353
B.N.Azioni Italia	19896	19739
B.N.Monetario	14329	14320
B.N.Obbligazioni	14621	14620
B.N.Obbligazionario Area	15700	15754
B.N.Obbligaz. Internaz.	12172	12182
B.N.Obbligaz. Ital.	14940	14929
B.N.Opportunità	11914	11853
B.N.Reddito Italia	11912	11910
B.N.Previdenza	23545	23583
B.N.Valuta Forte	9.91	9.85
Bim Cb.	14746	14749
BPB Rendicredit	12239	12328
BPB Risparmio	14449	14456
BPB Tesoro	12712	12712
BPB Tesoro	25212	25301
Bramante Reddito	14472	14475
Capitalmonetario	24904	24880
Capitalgest	34802	34831
Capitalgest az.	27960	27957
Capitalgest B. Dollari	18885	10892
Capitalgest B. Marchi	18857	10856
Capitalgest Europa	11295	11262
Capitalgest Interaz.	16545	16334
Capitalgest Mondo	15815	15843
Capitalvest vend.	15018	15029
Capitalvis	30671	30690
Carifondo Ah	15443	15447
Carifondo Arbitr	22743	22563
Carifondo Atlanta	26906	26053
Carifondo Az. America	12345	12170
Carifondo Az. Asia	6987	6943
Carifondo Az. Europa	12970	12951
Carifondo Az. Italia	15756	15773
Carifondo Benessere	10259	10153
Carit. Bond Corrente	10453	10315
Carifondo Bond	13481	13486
Carifondo Car. Az.	12583	12414
Carifondo Cart. Obbl.	12316	12317
Carif. Dest. Obbl.(Lit)	7.55	7.54
Carif. Ex. Mat. Prime	10614	10546
Carifondo Finanza	10447	10344
Carif. Mayna Granda	14226	14227
Carif. M. Greenia Az.	19858	19879
Carif. M. Greenia Ob.	10869	10869
Carif. Mercato Obbl.	10231	10229
Carif. Mer. Obbl.(Dol)	10.34	10.34
Carifondo Cor. Mon.	10842	10841
Carifondo Obbl.	39979	40021
Carifondo High Yield	8894	8916
Carifondo Liquidità	52122	52108
Carifondo Cedge Obb.	15235	15234
Carifondo Lire per	22789	22789
Carifondo P.E.	6795	6778
Carifondo Tesoreria	11505	11504
Carifondo Blue Chips	15863	15780
Carifondo Speedy Corr.	12654	12644
Carif. Tes. Azionario	10153	10158
Centrale America	27902	27525
Centr. Az. Instrob. Int.	8490	8496
Centr. America ($)	67.19	66.85
Centrale Bond A. ($)	12.81	13.88
Centr. Bond-S. (Dol.)	12.51	12.50
Centrale Capitol	39693	39631
Centrale Cash	13229	13230
Centr. Conto Corr.	15317	15306
Centr. Em. America	10484	10405
Centr. Em. Asia ($)	5.44	5.43
Centr. Em. Asia	8886	8864
Centr. Em. Bond	9814	9816
Centr. Em. Europa		
Centr. Giappone	7471	7468
Centr. Giappone (Yen)		
Centr. Europa	42855	
Centr. Europa (Euro)	21.61	21.48
Centrale Global	29530	29354
Centrale-GS Blue Chips		10153
Centrale Italia	23597	23597
Centrale Money	21835	21800
Centrale Rend.		20648
Cent. Cash M. (Dol.)	11.19	11.18
Centrale Cash D. ($)	11.85	11.88
Centr. Tasso Fisso	12366	12315
Centrale Tasso Var.	10855	10853
Cisalpino Azionario	N.P.	35449
Cisalpino Bilanc.	N.P.	30681
Cisalpino Cash	N.P.	13511
Cisalpino Crescita	N.P.	11108
Cisalpino Indice	N.P.	21054
Cisalpino Obbl.	N.P.	21344
Clam Azioni Italiane	14845	14859
Clam Cash Impresa	10019	10045
Clam Fisco	9086	9088
Clam Orione	10339	10336
Clam Pegaso	10095	10093
Clam Reddito	11765	11764
Clam Sistema	13360	13355
Clam Sirio	14291	14212
Clam Liquidity	12702	12703
Clam Obbl. Estero	14800	13984
	12105	12201
Columbus Int. Bond	12334	12343
Columbus Int. Bond $	7.56	7.56
Comit Azioni	18516	18586
Comit Obbl. Estero	10974	10992
Comit Fisc	15209	15154
Comit Reddito	11892	11891
Consultinvest Az.	17686	17644
Consultinvest Rend.	11280	11268
Cooperlavoro Monetario	10057	10058
Cooperlavoro Obbligaz.	10402	10404
Cr Cento Valore	10847	10818
Cr Trieste Obblig.	11832	11835
Credit Global	12251	12258
Credit Monetario Lire	11848	11847
Credit Obbl. Int.	11882	11871
Credit Trend	13594	13466
Creditras Calabria	34955	24814
Dival Club	10452	10451
Dival Consumer Goods	11857	11863
Dival Energy	10269	10147
Dival Individual Care	11909	11763
Dival Multimedia	10641	11551
Dival Pacific Asset	12475	12479
Duomo Az. America	11142	11015
Duomo Az. Asia	5402	5811
Duomo Az. Europa	12257	12226
Duomo Az. Int.	54798	54291
Duomo Az. Italia	20173	20235
Duomo Az. Giappone	7238	
Duomo Az.		5840
	12322	12324
	11224	11217
	11127	11119
Duomo Red. Int.	13455	13444
Duomo Red. Italia	35305	35308
Duomo Sicurezza	14224	14694
Elle Azionario Italia	18500	18518
Elle Monetario Italia	10274	10273
Elle Obbligaz. Italia	10532	10532
Epta Azioni Italia	20217	20043
Epta Bond	31669	31666
Epta Capital	23909	23929
Epta Money	21264	21262
Epta International	24563	24387
Epta 92	18563	18569
Epta TY		
Epta MT	11027	11039
Epta LT	12102	12146
	10868	10835
Epta High Yield	8305	8313
Epta Mercati Emerg.	9832	9807
Epta Sel. America	8757	
Epta Sel. Europa	8554	
Epta Sel. Pacifico	10055	10035
Eugenio	11295	11254
Euromercato	10922	10906
Eurobbligazionario	10894	10893
Euromo Am. Eq. Fund	33195	32711
Euromo Az. Italiani	26859	26868
Europa Blue Chips	23367	23665
Europa Capitalit.	25901	25829
Euromobili Centrovino	18367	18303
Eur. Em. Mar. E. F.	6458	6453
Euromo E. Eq. Fund	27477	27324
Euromo Emerg Eq Fund	16689	15738
Eur. Comm. Eq. Fund	13543	13453
	18564	19226
Euromo Inter. Bond		14249
Euromo Liquidità	11428	11419
Euromo North Am. Bond	12271	12279
Euromo Reddito	21415	
Europrofit Rendita	12860	12861
Eurotrade Mkt F.	48030	48029
Eurotrade Tecnomkt	17005	17002
Eur. Yens Far East	13152	13072
Europrofit Yen Bond	19120	19052
Europrofessy	13719	13711
Europa 2000	29989	29990
F&F Emer. Mark. Bond	8092	8067
F&F Eurobond	11429	11413
F&F Eurotrapezio	31179	31176
F&F Gestione Italia	33435	33444
F&F Gestione Interaz.	25958	25931
F&F Lagest Azioni E.	39631	39656
F&F Lagest Azioni Int.	21906	21712
F&F Lagest crori. Italia	32507	32507
F&F Lagest Ob. It.	27875	27863
	17474	17452
F&F Lagest Portfolio 1	10658	10546
F&F Lagest Portf. 2	10000	10000
F&F Lagest Portf. 3	10000	10000
F&F Mercato	10664	10662
F&F Professioni Europa	10000	10000
F&F Professioni	17234	17229
F&F Reddito Italia	19118	19109
F&F Reddito Intern.	11709	11691
F&F Risorse Globali	10003	10008
F&F Ris. Dollari ($)	8.15	8.14
F&F Risorse Euro	12522	12522
F&F Risorse Lire	13999	13997
F&F Select America	21002	20999
F&F Select Europa	30447	30394
F&F Select Euromob.	17081	16866
	18899	18899
F&F Select Mercati Merc.	8739	9999
F&F Select Pacifico	8442	8367
F&F Top 50	10572	
Fondersole Magellano	7845	8990
Fonditalia azione	22980	23358
Fonditalia Interaz.	22613	22818
Fonditalia Performan.	15249	15162
Fonditalia Sicurezza	14547	14544
Fondattivo	15309	
Fondersel	20696	20621
	21145	20884
Fondersel Cash	13857	
Fondersel Dollari	12864	12867
Fondersel Europa	22815	22740
Fondersel Int.	29909	
Fondersel Italia		24916
Fondersel Marco	14757	14795
	8473	
	15306	
Fondersel Trend	15469	15414
Fondicri Alto Potenz.	12205	12250
Fondicri Int.	31537	31529
Fondicri I	12772	12775
Fondicri Mercato	29734	29728
Fondicri Ind. Plus	14693	
		71539
Fondicri Pr. It.	17229	17216
Fondicri P. B. (Euro)		32194
Fondicri S I		
Fondicri Selez. Am.	12215	12284
Fondicri Selez. Eur.	12065	12172
Fondicri Selez. Or.	7864	7829
Fondicri Bond Plus		
Fondimpiego	27333	27300
Fondinvest America I.	18800	18800
Fondinvest Fidgry	37578	37557
Fondinvest Opportunità	18000	18000
Fondinvest Pacifico	18000	18000
Fond. Pozzo Altori	30400	30400
Fondinvest Europa	27445	27344
Fondinvest Fixed-E.	9215	9142
Fondinvest Soviet	25900	25999
Fondinvest Sol Levante	10000	10000
Fondinvest Str. Europa	10000	10000
Fondinvest Wal Street	10900	10900
Fondinvest World	21861	21800
Fondo Centrale	31462	31727
Fondo Cisalpino	13296	13213
Fondo Fiscale Int.	15078	15027
Fondo Trading	15357	15247
Fondielleria	15703	15782
Galileo	25705	25699
Galileo Intern.	21669	21566
Garden Co	10806	10806
Genengest	47351	47357
Genercomit Az. It.	15460	15412
Genercomit Gr. Tor.	11314	11312
Genercomit cap.	21908	21947
Genercomit eur.	36058	34920
Genercomit int.	29214	29455
Genercomit ops.	41500	40484
Genercomit mon.	10889	10905
Genercomit c.	12864	12887
Genercomit Eur.	11698	11657
Genercomit Est(Eco)	6101	6101
Genercomit Am.	11736	11726
Genercomit Asi.($)	7.19	7.19
Genercomit Pacifico	8305	8003
Genercomit Esperia	12057	12045
Genercomit O. Est	11405	11409
Gestie	22273	22988
Gestie Risorse Nat.	6207	5965
Gestie Fixed-Energ.	8835	8823
	28674	
Gestielnvest	13999	13993
Gestielnvest 3	6.67	6.66
Gestielnvest Obbl'ist	10893	10884
Gestielnvest	13161	13154
Gestimerit	16972	16973
Geoinvest	26424	
Gestiras	12545	12545
Gestiras Bilanciato	10.47	10.46
Gestiras Obbligazionario	20373	20367
Gestiras Azionario	22365	22295
Gestiras Internazionale	17609	17619
Gestiras Pacifico	17607	17618
Gestiras Tesoreria	15202	15173
Gest Mix Risk	19435	
Gest Sr. Risparmio		13645
Gest Cr. Azionario	18787	18772
Gest Obbligaz. (Lire)	11546	11545
	11369	11368
Gest Gest. Liquid.		12534
	14917	14869
Gest Italia Fd. Risk	22759	22731
Gest Ven (Lire)	8386	8349
Gest Leader	12960	12709
Gest Fr Selez. (Lire)		
Gest Mercati (Lire)	10361	10362
Gest Mon. Italia	14575	14572
	16610	16580
Gest Obbl. Globale	21499	21418
	16508	16263
		20184
Gest Pantera Bonds		13804
	21196	21281
Gest Previdenza Int.	12504	12510
Gest 3 Mesi	11201	11169
Gest Tokyo	9336	9304
Gitsystem Azionario	28223	28247
Gitsystem Bond	12409	12399
Gitsystem Monetario	12100	12102
Gitsystem Obbligaz.	12868	12838
Gitsystem Stock	17994	18972
Gestnord 2000	12589	12454
Gestnord Indice Italia	19829	19851
Gestnord Monetario	18702	10786
Gestnord Obbligaz.	14253	14257
Gestnord Mondiale	10343	10343
Gestor. Azion. Est.	18598	18734
Gestor. Az. Italia	17812	17843
Gestconsumo Cedola	10279	10277
Gestor. Obbl. Int.	14971	14979
Gestor. Obbl. Est.	14108	14116
Gestconsumo Mon. 12	15428	15425
Gestconsumo Mon. 3	10947	10947
Gestconsumo Plus	10833	10836
Gestnord Monetario	11243	11243
Gestor. Azion. Est.	18598	18734
Gestor. Az. Italia	17812	17843
Gestconsumo Cedola	10279	10277
Gestor. Obbl. Int.	14971	14979
Gestor. Obbl. Est.	14108	14116
Gestconsumo Mon. 12	15428	15425
Gestconsumo Mon. 3	10947	10947
Gestconsumo Plus	10833	10836
Gestnord Monetario	11243	11243
Gestor. Azion. Est.	18598	18734
Gestnord Bond	11975	11962
Gestnord Cedola	10099	10099
Gestnord Obbligaz.	10.43	12.41
Gestnord Franco (Dm)	10.09	10.00
Gest. High Yield ($)	10.99	10.00
Gestnord Yen (Jpy)	1000.00	1000.00
Gestnord Ipsa	10316	10339
Gestnord Liquidità	10099	10099
Gestnord Lira	17079	17084
Gestconsumo G.M.	12.41	12.41
Gestconsumo mon.	21375	21372
Gestnord	23227	23276
Mediolanum	25145	25154
Mediolanum Top	21099	21045
Miagos	18978	18982
Miagos Int.	13266	13299
		33286
Prime M Eur.		
	18992	
	22402	22342
Primecapital	74455	74417
Primecorn	12167	12172
Primeclub az. it.	26474	26490
Primeclub obbl. it.	26718	26727
Primeclub az. int.	12831	12827
Prima Emergenti M.	12172	12185
Primagestbal	16604	16600
Primegestbal	24482	24292
Primestate		27344
Primomonetario	24451	24447
Prima Flexible Italia		13797
Primoprofi		15485
PrimoSpecial		10827
RSA Azionario	20106	20100
RSA Bond	12945	12936
RSA Gm. Markets	7705	7690
RSA Equity	9917	9480
RSA Imi	9126	9191
	11305	11305
RSA Obbligazionario	22349	22347
RSA Small Cap	18389	18418
Putnam Emerg. Markets	N.P.	6127
Putnam Em. Markets $	N.P.	3.75
Putnam Europe Eq	N.P.	14658
Putnam Eur. Eq. (Eco)	N.P.	7.53
Putnam E. S.I. (Eco)	N.P.	5.37
Putnam E. S.I. (Lit)	N.P.	10053
Putnam Global Eq	N.P.	13453
Putnam G. Eq. ($)	N.P.	8.24
Putnam Global Bond	N.P.	13219
Putnam G. B ($)	N.P.	8.89
Putnam Int.Opp. ($)	N.P.	5.85
Putnam Int.Opp. (Lit)	N.P.	8258
Putnam Pacific Eq.	N.P.	6917
Putnam P. Eq. ($)	N.P.	4.27
Putnam USA Bond	N.P.	
Putnam USA Bond $	N.P.	5.89
Putnam USA Eq.	N.P.	18539
Putnam USA Eq. ($)	N.P.	7.74
Putnam USA Opp.	N.P.	11582
Putnam USA Opp. ($)	N.P.	6.46
Quadrifoglio az	26327	26305
Quadrifoglio bil.	32379	32374
Quadrifoglio B. Chips	10238	10255
Quadrifoglio c. bond	14728	14723
Quadrifoglio ed.	17002	17262
Quadrifoglio Monetario	10319	10320
Quadrifoglio obbl.	24269	24296
Quadrifoglio Reparmio	10295	10260
Rendicredit	13294	13295
Rendipro	23735	23738
Risp. Italia Az.	25775	25752
Risp. Italia Bil.	31601	
Risp. Italia cor.	20452	20449
Risp. Italia eur.	22015	22008
Risp. It. Monetario	10461	10460
Risp. Italia ind.	27394	27400
RoloAmerica	19787	18538
RoloBonds	14248	14242
RoloCash	12741	12740
RoloEuropa	17383	17348
Rolofidy	17546	17552
	27179	
Rolosar		27184
Rolopromoy	16720	
RoloVenete	7852	7797
RoloTrend	12912	
Sanpaolo Mol. Bilio		
Sanpaolo Azi. Redd.		
Sanpaolo Aponi	29151	29148
Sanpaolo Az. In. Et.	12529	12427
Sanpaolo Az. Italia		
Sanpaolo Bilanc. Int.		11351
Sanpaolo Cash	14569	14568
Sanpaolo H. Ambient.		
Sanpaolo H. America	17685	
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10254	10299
Sanpaolo H. Bonds Eu.	18676	18679
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	18012	18049
Sanpaolo H. Bonds	11855	11847
Sanpaolo H. Bonds Yen	10083	10045
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8108	8091
Sanpaolo H. Europa	15803	15852
Sanpaolo H. Finanza	35302	34871
Sanpaolo H. High Tech	9620	9436
Sanpaolo H. Indice	22409	22356
Sanpaolo H. Intern.	22929	22636
Sanpaolo H. Pacific	8261	8241
Sanpaolo Juvest	28634	28865
Sanpaolo Liq. Inter.	11261	11250
Sanpaolo Ob. Bilio	11303	11305
Sanpaolo Ob. It. Et.	10728	10723
Sanpaolo Ob. Es. Et.	15478	15470
Sanpaolo Soluzione 1	10897	10897
Sanpaolo Soluzione 2	10731	10723
Sanpaolo Soluzione 3	11189	11183
Sanpaolo Soluzione 4	9706	9681
Sanpaolo Soluzione 5	36786	36554
Sanpaolo Vega Gestion	12397	12398
Stoxlife	11815	11805
Stoxtarget	14964	15070
Stoxtarget max.	13675	13675
Sviluppo Agricolo	10858	
Sviluppo Bil. Italia	10208	10246
Svizzera Monetario	10138	10137
Symphonia Az. Globali	14769	14731
Symphonia Az. Italia	12589	12717
Symphonia Monetario	10852	10851
Symphonia Obbl Globale	12127	12125
Talento	12742	12684
	10691	10690
	21418	21384
Venetofinloc	26997	26986
Venetocapital	23160	23099
Venetopark	19276	19099
Venetosalv		10546
Venetosalv	23772	23772
Venetotrader		22528
Venta	13306	13008
Vecchio	44157	44365
Zecchino	19617	19537
Zenit Azionario	18963	18963
Zenit Monetario	11335	11335
Zenit Bond	10434	10434
Zenit Obblig	11424	11424
Zenit Target	14366	14335
Eldorado	21091	21078
Zeta Azionario	25872	25892
Zeta Bilanciato	30122	30122
Zeta Medium Cap	8792	8761
Zeta Monetario	12543	12543
Zeta Obbligaz.	25701	
Zeta Flexible	11222	
	29700	29543
Fondo Ins vol. az.		N.P.
Fondo Ins vol. obl.		
Six Capital		

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	168932	
	14576	14582
Fondo Deutsche Mark		
Fonditalia Dollar	11698	11728
Fondital. Esa Mark. Asa	4374	4345
Fondit. Eq. Europe	17954	16866
Fondit. Equity Europe	17795	
Fondit. Equity Italy	19379	19410
Equity Japan	5631	5548
Fondit. Equity Usa	19822	19700
Fondilalia Lira	12054	12053
Fondilalia Yen	7497	7454
Fondilalia Fl. R. Eco	11498	11446
Interfund Gl. Sicav	96210	95830
Int. Sec. Fund	115092	114254
Italfortune cat. a	138471	138479
Italfortune cat. b	31057	31357
Italfortune cat. c	22351	22351
Italfortune cat. d	23676	23695
Italfortune cat. e	12868	12868
Italvalore cat. 1	11347	11347
Europa Fund E	39.59	39.40
Rominvest E. Bonds	264123	263859
Rominvest Short T.	381251	381673
Rominvest Universal	68410	67993
Rom. D.M. Bond Fund	247872	247809
Rom. D.M. Short T.	337065	336993
Rom. German Index	915789	917472
Rom. French Index	953376	953421
Rom. French SA Term	340862	342944
Rom. British Index	19910	19766
Rom. British Bonds	39854	39789
Rom. British SA Term	61317	61295
Rom. N. Am Index	28674	28541
Rom. N. Am. Bonds	35029	35011
Rom. N. Am. S. Term		90903
Rom. Japan Index	965	961
Rom. Japanese B.	2563	2551
Rom Jap. Sh. Term	6694	6861
Rom. It. Eq. Index	21043	21059
Rom. It. Sh. Term	59058	59058
Rom Euro-B (Eco)	11.51	11.50
Euromas Fund B	41.54	41.58
S.Paolo I3 Bonds E.T	199.92	199.92
S.Paolo I3 Fixed Eco	224.53	224.53
S.Paolo I3 Eq Eu D E	238.48	238.48
S.Paolo I3 Eq Far Est	949.21	949.21
S.Paolo I3 Eq Ger Dm	157.64	157.64
S.Paolo I3 Eq It Ind	165422	165422
S.Paolo I3 Eq It Lit	268394	268394
Sailor's Fixed Inc Eco	16.87	16.78
Sailor's Equity Eco	17.64	17.57
Sailor's It. Eq. Lit.	18706	18719
Sailor's U. S. E. Lit.	12586	12523
Sailor's It. P. Lit	12451	12451
Sailor's Sh. T. Lit	11596	11597
Sailor's Int. B. Lit	19410	19417
	186.17	186.17
Globersel Equity	186.13	185.13
Globersel Mix	168.72	168.72
Mor. Stan. Bond Eco	1080.17	1080.12
Euromas F. Obl (Dm)	104.31	104.29
Euromas Fund D. ($)	110.74	110.71
Comp. Gl. Gen Dol	212.52	212.52
Op. Gl. Fix. In Dol	274.52	274.52
Pierrel L. Eur I. Eco	227	225
	19172	19171
Int. Swiss Franc Eco	9872	9881
Int. Bond Euro Eco	10963	10969
Int. Floating Eur Eco		10147
		10066
Int. Bond Dollar Eco	10624	
	14050	9950
Int. It. Equities Eco	15226	15248
Int. British Eq. Eco	10668	10682
Int. Blue Chips Eco		14677
Int. Small Caps Eco	7696	
Int. Japanese Eq. Eco	6481	
Int. European Eq. Eco	12759	12269
Int. New E.Mark. Eco	6652	6723

Investimenti. Vi offriamo 23 programmi. Tutti di grande interesse.

Scegliete tra 23 differenti fondi di investimento.

Il passaggio tra fondi prevede agevolazioni fino ad essere completamente gratuito.

Potete effettuare versamenti in un'unica soluzione o programmarli nel tempo.

Il "Benchmark" aiuta la scelta e consente il controllo della qualità della gestio

Avete la possibilità di disporre di una "rendita" personale periodica.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO FONDINVEST. LIBERTÀ DI INVESTIRE.

Sentirsi liberi di scegliere è importante. Specialmente quando si parla di investimenti. Fondinvest lo sa. Per questo vi mette a disposizione un intero villaggio di fondi comuni di investimento, composto da 23 differenti soluzioni, suddivise in cinque grandi famiglie: dai fondi monetari agli obbligazionari, dai bilanciati agli azionari, in grado di soddisfare le aspettative sia del piccolo risparmiatore sia della clientela più esigente e finanziariamente più sofisticata. Solo da una delle più importanti società del settore e dalla collaborazione con la Banca CRT, Fida SIM e un pool di altre banche italiane, poteva nascere una gamma di prodotti così completa. Se a questi benefici sommate poi la elevata flessibilità di gestione dei vostri investimenti, capirete perché oltre 200.000 risparmiatori italiani hanno scelto Fondinvest. E cambiano idea.

FONDINVEST
Risparmio

Enti collocatori:

Promotori Finanziari della FIDA SIM

Pool di Banche convenzionate

Agenzie di BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

È in edicola.

Una regione sovrana

Un nuovo speciale di Bell'Italia dedicato alle bellezze di Torino e della sua terra: la basilica di Superga, le dimore sabaude, la Mole, ma anche i laghi, i centri d'arte, le Alpi, le vie del vino e del tartufo... Una rivista regale per una regione sovrana.

I PERIODICI GIORGIO MONDADORI LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

GUERRA E PACE A SPOLETO

«Guerra e pace», di Prokofiev, e «Zingaro», con 40 ballerini e 22 cavalli saranno i «piatti forti» del prossimo Festival di Spoleto. L'ha dichiarato il presidente del festival Francis Menotti (foto).

DIABOLIK DIVENTA CARTONE ANIMATO

Nell'aprile i ragazzi americani (e in autunno quelli italiani) potranno vedere i cartoni animati di Diabolik, Eva Kant e dell'ispettore Ginko, personaggi creati 36 anni fa Angela e Luciana Giussani.

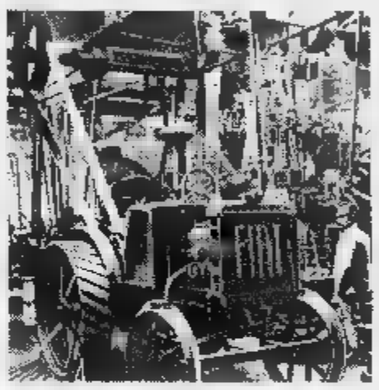
Automobile, simbolo della modernità: due libri ripercorrono cent'anni di un sogno di massa

NOVECENTO
Quando il computer aveva le ruote

Dalle iperboli dei futuristi ai riti del consumismo: così «la razza d'acciaio» ha cambiato la vita degli italiani

Le origini e la fatica nei primi stabilimenti, i modelli più rari, i robot di Melfi: una storia sociale in 256 fotografie

Il manifesto di Dudovich per la nuova Balilla (1934). Sotto, la trattrice Fiat 702, nel 1919



TORINO

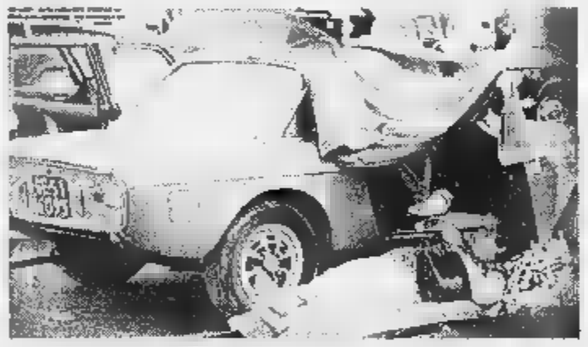
SECONDA metà degli Anni Trenta: nel mondo dell'automobile dopo la Balilla arriva la Topolino, presentata dalla pubblicità come «la vetturetta del lavoro e del risparmio». Costa meno di diecimila lire (circa dieci milioni di adesso), diventa il sogno di libertà degli italiani, che così la cantano in *Sulla mia Topolino*, fox-one step di Rolando e Valabrega: «Bimba, su vien me/ sulla mia Topolino/ Non senti il rombo del motor?/ Moderno idillio dell'amor/ ci nasconde al mondo menzognero». In un manifesto promozionale la silhouette della macchina si staglia sotto un indice puntato e una scritta che dice: «Anch'io ho l'automobile». Se ci fosse stata la guerra, la Topolino avrebbe segnato l'inizio della motorizzazione di massa con ventina d'anni d'anticipo. Bisognerà invece aspettare la metà degli Anni Cinquanta, con il successo della Seicento.

La vicenda dei rapporti fra produzione automobilistica ed evoluzione della società, nel nostro Paese, è stata ricostruita in un volume illustrato che Bollati Boringhieri manda in libreria nei prossimi giorni: *Storia fotografica dell'industria automobilistica italiana*, a cura di Pierluigi Bassignana, che dirige l'Archivio storico dell'Amma, presso l'Unione industriale di Torino, e di Adriana Castagnoli e Marco Revelli, storici torinesi, autori di diversi saggi in materia, fra i quali ricordiamo *Da Detroit a Lione* di Castagnoli e *Lavorare in Fiat* di Revelli. Diviso in quattro sezioni, che raccolgono 256 fotografie («Le origini», «Lo spazio interno», «Lo spazio esterno», «La società e il costume»), e un'appendice che tratta «L'immaginario nella promozione Fiat», il volume ambisce raccontare, attraverso le immagini dell'automobile, come siamo diventati moderni.

Non è dunque rassegna dei modelli automobilistici, sebbene se ne intravedano di straordinari come le elegantissime cabriolet di Pinin Farina, *sophisticated comedy*, esposte al Salone internazionale di Milano nell'anno 1937. Neppure è una ricostruzione delle vicende industriali, sebbene vi compaiano le «guardie rosse» che, in posa da fucilieri, presidiano uno stabilimento a Torino, nel 1920, durante il periodo dell'occupazione delle fabbriche.

A sinistra, le Guardie Rosse presidiano una fabbrica nel 1920. A destra, una famiglia rientra dalle ferie nel 1975

Enzo Ferrari nel 1921



Il libro, invece, suggerisce i percorsi e i paesaggi d'una storia sociale dell'automobile, nel senso di indagare come questo simulacro della modernità abbia cambiato la vita degli italiani: dietro l'iperbolica metafora futurista del «veemente dio di razza d'acciaio» (in un verso di Marinetti) o dietro il seducente accostamento tra la sagoma d'una Balilla e una figura femminile (in un manifesto di Dudovich), scorre un film sull'Italia del Novecento.

Il prossimo anno si festeggerà il centenario della Fabbrica Italiana Automobili Torino: impressionante il cambiamento degli ambienti di lavoro, documentato nelle fotografie. Nelle prime immagini, scattate nel 1899, l'anno di fondazione, gli operai in giubba di tela ruvida e i ragazzini con cappelluccio, lo sguardo spaurito, portano sul volto le «stigmate della fatica», scrive Bassignana. Del tutto diversa l'incombente immagine d'una pressa sbavatrice, al Lingotto nel 1934: è un monumento al fordismo, con l'operaio a torso nudo che sembra inghiottito dalla macchina, come in una sequenza di *Tempi moderni*. Ma le vetture danneggiate, rovesciate a fianco della linea di montaggio, nel 1969 a Mirafiori, durante le agitazioni per il rinnovo del contratto, testimoniano la ribellione contro il fordismo. Mentre appartengono alla fase postfordista gli interni da laboratorio della saldatura robotizzata alla Fiat di Melfi: gli operai scomparsi, si allungano i bracci meccanici, l'automazione svuota la fabbrica dei contenuti conflittuali.

Un secondo significativo percorso, fra le pagine fotografiche del volume, è quello che segue le apparizioni dell'automobile nella vita pubblica e nei riti collettivi. Ecco l'Italia monarchica che applaude la regina Margherita, in visita automobilistica a Bologna nel 1905: un percorso già cinquemila chilometri e teneva in garage diversi modelli, da città e da campagna. Poi verrà l'Italia fascista, con Mussolini che nel 1938 visita Reggio Calabria su una Alfa Romeo 2300 ministeriale, fra due ali di militi e facciate con i labari ai balconi. Nel dopoguerra è di scena l'Italia dei miti sportivi e cinematografici, con Fausto Coppi e Sofia Loren nel 1954 e nel 1955 fra gli operai di Mirafiori, prima che la televisione si impadronisca del divismo. Fino all'Italia dei consumi, con le partenze di massa per la villeggiatura, i primi fuoristrada, i tifosi che sbandierano, in piedi sulla Cinquecento, per gli scudetti della Juve, e la turista che, nel porto di Civitavecchia, si appresta a passare la notte su un materassino, accanto alla Lancia in attesa dei traghetti che partono.

Alberto Papuzzi

Il tesoro dei maestri carrozzieri

A Torino un collezione da 100 miliardi

Al «Biscaretti di Ruffia» anche il primo veicolo semovente del mondo e l'Isotta-Fraschini di «Viale del Tramonto»

Una Monaco-Trossi, modello competizione 1935 esposta al «Biscaretti di Ruffia»

DA una riproduzione del Carro a vapore di Cugnot (Francia 1769), primo veicolo semovente del mondo, che pare una pentola a ruote, all'Alfa Romeo 164 V6 TI (Italia 1996), sofisticata berlinetta sportiva da 300 l'ora: l'evoluzione e il prodotto che ha rivoluzionato società e costumi scorre attraverso i saloni del Museo dell'Automobile di Torino. E' una raccolta di straordinario valore culturale, industriale, tecnico e documentaristico che viene illustrata in un elegante catalogo intitolato *Le vetture della collezione*. Il volume (Priuli & Verlucca, Editori), curato da Antonio Amadelli e Donatella Biffignandi, presentato ieri dal presidente del Museo, Amedeo Peyron, nella sede di via Unità d'Italia.

E' il primo catalogo nella storia di questo museo, le cui radici affondano negli Anni 30, ma che fu inaugurato nel 1960 e dedicato a Carlo Biscaretti di Ruffia, l'uomo che lo ideò: anzi, la sua personale bellissima raccolta di auto ne costituì il punto di partenza. Le vetture, proposte attraverso foto e testi, sono 163. Arrivano da tutto il mondo, fascinose, intriganti, curiose; alcune sono pezzi unici, come la Itala che, guidata dal principe Scipione Borghese, nel 1907 vinse in 16 giorni il raid Pechino-Parigi e la Minutoli-Millo (1902) costruita in un solo esemplare in Toscana.

Circa un terzo delle auto della collezione è di origine italiana, in gran parte prodotte a Torino, dove l'industria nazionale si sviluppò per un insieme di fattori: la vicinanza con la Francia, culla del nascente mezzo di locomozione, la presenza di abbondanti fonti di energia e di maestranze avvezze alle arti della tecnica e della metallurgia (l'Arsenale Militare), il coraggio imprenditoriale di alcuni pionieri, come Giovanni Agnelli. Ecco, allora, un modello storico, la Fiat 4 HP, la prima costruita dalla Fabbrica Italiana Automobili Torino: motore bicilindrico, 4,5 Cv, 35 l'ora, cambio a 3 marce più retromarcia, tre posti. Il prossimo anno la Fiat celebrerà il centenario con la nuova Punto.

Il catalogo mette in evidenza due aspetti importanti di questo tesoro: da un lato l'impostazione scientifica della collezione, che non privilegia una marca o una tematica ma che, attraverso le vetture, è riluccente specchio dei momenti principali del progresso automobilistico; dall'altro, testimonia l'importanza di un'industria che trascina le economie mondiali e il peso della tradizione nell'area geografica piemontese. Si pensi alle aziende dell'indotto auto o ai maestri carrozzieri e designers, che hanno dato forma a milioni di macchine e creato il cosiddetto «stile italiano».

E' interessante, in un periodo in cui si dibatte di sistemi di trazione «alternativi», rilevare come nella prima fase di sviluppo di questi mezzi di locomozione non più trainati da animali, si sia combattuta una grande battaglia fra tre tipi di motorizzazione: a vapore, elettrica e a scoppio. E la collezione riporta esempi eccellenti in materia, dalla Benz Victoria (1893), l'antenata di tutte le Mercedes (aveva un monocilindrico di 5 Cv), alla Peugeot 2 HP (1894), dalla veronese Bernardi (1896) alle americana Stanley, con la caldaia sotto il sedile (1900), e Pope, funzionante a batterie (1907).

Alla fine, prevalse il motore a scoppio, più semplice, dotato di maggiore autonomia e grande potenza, capace di imprimere alle vetture velocità impensabili. E se la Ford T - primo modello a essere venduto a basso prezzo - diede inizio alla rivoluzione industriale dell'auto (tra il 1908 e il '27 furono prodotti 15 milioni di esemplari), la Lancia Kappa inaugurò l'era dell'accensione elettrica (in questo caso a pedale), che mandò in pensione la faticosa manovella.

Ma, come si nota sfogliando le pagine del catalogo, il Museo «Biscaretti di Ruffia» non è solo un tempio della tecnica. Ci sono vetture da corsa (ad esempio, le stupende Alfa Romeo P2, Cisitalia 202 SMM Spider guidata da Tazio Nuvolari nella Mille Miglia del 1947, la Ferrari 312 T5 che nel Mondiale di F1 del portava il numero 12 e che fu di Gilles Villeneuve), di re e regine (Vittorio Emanuele, Margherita), di film celebri (l'Isotta-Fraschini di *Viale del Tramonto* con William Holden e Gloria Swanson). Piccole (fanno tenerezza le 500 e 600 degli anni del boom), grandi, berline, sportive, in un profumo di cuoio, legni, metalli, panni. Un'orgia di colori, cromature, materiali preziosi.

Vetture da collezione, appunto. Ma quanto potranno valere? Una stima prudente, anche in base alle aste, indica una cifra vicina ai 100 miliardi. Sono discorsi venali, però. Chi può valutare il patrimonio di passione e lavoro che contiene il Museo e che così bene emerge dal libro?

Michele Fenu

Dal monaco donna al banchiere: in tre volumi tutte le storie, le leggende e le sorprese

I santi che non ti aspetti

Vite d'inferno per conquistare il paradiso

Il primo laico non aristocratico sugli altari fu un mercante di stoffe del XII secolo Nei tempi moderni canonizzati anche medici e finanzieri

A destra San Rocco. Nelle immagini a sinistra Santa Rita da Cascia e Giovanna d'Arco

SE volete battezzare vostro figlio il nome Gilda, il prete può dire di no. Gilda, per la Chiesa cattolica, non è Rita Hayworth che canta *Amado mio* sfilandosi allusivamente i lunghissimi guanti di raso. E' un serio abate britannico del VI secolo, denunciatore dei vescovi corrotti, uno fra i primi personaggi del suo Paese salito sugli altari. Un bambino con questo santo alle spalle sa di partire con una protezione sicura. Poi se la vedrà lui, tutta la vita, a fronteggiare le prese dei compagni. Ma il nome è maschile: come Ceadda d'Irlanda, a Papin di Gerapoli, entrambi santi vescovi, con tutti i requisiti richiesti dal diritto canonico, a partire da quello, fondamentale, «sit mas» (che sia maschio).

Marina, invece, è sicuramente femminile, anche se, negli antichi testi, viene definita come «monachus»: la qualifica sotto la quale passò tutta la vita. E qui le fonti storiche si fanno assai sicure. Secondo la leggenda, la ragazza avrebbe seguito il padre, rimasto vedovo, in monastero, facendosi passare per Marino, dopo essersi tagliata i capelli ed essersi rivestita di abiti maschili. Tanto bene, doveva nascosta sotto quegli abiti, che la figlia di un oste, sedotta da un soldato campione dei mordi e fuggi medievale, accusò il monaco donna di averla messa incinta. E tutti le credettero. La povera Marina, cacciata dai superiori, passò vari anni sulla porta del convento, vivendo di elemosina e mantenendo il bambino dell'altra, che le avevano scaricato addosso. Solo dopo la morte fuori la verità.

Il grande libro dei santi, diretto da Claudio Leonardi, Andrea Riccardi e Gabriella Zarri, edito ora in tre volumi dalla San Paolo, presenta un migliaio di biografie, da Abbondio di Como a papa Zosimo; le sorprese più di mille, e non riguardano soltanto le ragazze travestite da monaci. La prima sorpresa è l'*imprevedibile* risveglio di interesse per la santità, in un'epoca che sembrava averne dimenticato il valore.

Questa dimensione un po' fuori del tempo, così estranea a tutti i modelli proposti dalla cultura egemone, attira studiosi solo cattolici, come avverte Claudio Leonardi, docente di Letteratura medievale, nell'introduzione al libro. E si viene rivalutando perfino la vecchia agiografia, un genere fino a ieri guardato con diffidenza, quando non con irrisione, per le sbavature leggendarie. La vita del santo, ammonisce lo studioso, vie raccontata nei secoli antichi per offrire un modello spirituale, non la verità in sé; e la leggenda può essere considerata un fatto, perché documenta una mentalità.

Certo di leggenda ce n'è molta, in questi racconti, specie evocanti personaggi lontani, che sfuggono alla presa dello storico. Perfino su che crediamo notissimi, come Rocco, non esiste alcuna base documentaria; non sappiamo neppure quando sia nato, quando sia morto, e dove. Di Rita da Cascia, pure vissuta alle soglie dell'età moderna (1381-1457), il biografo ammette che gli unici documenti disponibili sono quelli relativi al suo culto: tutti posteriori alla morte. E quei fachiri della fede che per anni su una colonna, nuotano nel piombo bollente del martirio, abbattono con l'alito gli idoli dei templi pagani, offrono una dura resistenza all'analisi critica.

Ma c'è anche, e soprattutto, molta storia, nella formazione del repertorio agiografico. Per vari secoli i santi laici sono aristocratici, meglio se teste coronate. Nessuna donna oggi vorrebbe più chiamarsi Cunegonda, quel nome svetta alto, nel Medio Evo, stabilisce un quadrilatero dove la santità si unisce con il potere. Figlia del conte di Lussemburgo, Cunegonda, alla vigilia dell'anno Mille, andò sposa al futuro imperatore Enrico II. E la sorella di Enrico, Gisella, sposò negli stessi anni Vajk di Ungheria, primo re magiaro battezzato poi con il nome Stefano. Sono tutti e quattro sugli altari.

Il primo santo laico non nobile il cremonese Omobono (1150-1197), mercante stoffe, naturalmente patrono dei sarti. Altri seguirono, frequenti, fra Medio Evo e prima età moderna. La più famosa di tutti, Giovanna d'Arco, mandata al da un vescovo, dovette aspettare quasi cinque secoli per canonizzata, nel 1920. Sarà una bandiera, non un modello di vita. Assai più vicina alla sensibilità popolare è Germana Cousin, che dà il a tutte le Germane di Francia e d'Italia (festa il 15 giugno): povera pastorella vissuta nel '500, morta anni in un sottoscala dove l'aveva confinata la matrigna, fu canonizzata nel 1867, come esempio di ragazza né nobile né potente, povera di beni e di affetti, che non nulla di straordinario, non ha visioni mistiche, si limita a tradurre il messaggio evangelico nei ristretti limiti della sua esperienza di vita».

E' lei il vero personaggio che apre la strada ai santi moderni: dove conta assai meno il miracolo e assai più la pratica della virtù quotidiana, al servizio degli altri. Si moltiplicano, nel '900, le canonizzazioni dei santi sociali, e soprattutto dei laici, come Papa Wojtyla: che è arrivato a portare sugli altari, pochi giorni fa, un uomo di finanza come Giuseppe Tovini, il fondatore Banco Ambrosiano. Nel vasto pionario che va da Piergiorgio Frassati (beatificato nel 1992) a Federico Ozanam (1997), il santo della massima modernità è il medico napoletano Giuseppe Moscati, maestro di fisiologia e clinica medica, amico Benedetto Croce, una vita al servizio dei sofferenti. Uomo scienza e di fede, anch'egli canonizzato da Giovanni Paolo II (nel 1987), rifiutò la cattedra universitaria perché, diceva, «il mio posto è accanto all'ammalato».

E poi ci sono le donne, laiche, madri famiglia, che hanno saputo sostenere, in grado eroico, più difficile virtù coniugale. Come Elisabetta Canori, borghese romana del '700, andata sposa un uomo dissoluto e infedele, che le fece vi una vita d'inferno, per convertirsi poi fronte alla morte della moglie. O la malgascia Vittoria Rasoamanarivo, visse lo stesso inferno, secondo '800, con il marito Radriaka, figlio primo ministro: e divenne protagonista della evangelizzazione nel Madagascar.

Il caso più tristemente esemplare, per noi, è quello di Giuseppina Bakhita, la schiava sudanese passata di mano in mano, sempre in catene, finché trova il suo ultimo compratore (1882) nell'incaricato d'affari italiano a Khartum. Quel gentiluomo, tornato in Italia, non fare meglio che donarla come oggetto alla moglie di amico: la quale vorrebbe riportarla schiava in Africa. Deve intervenire il procuratore del re per liberarla. E Bakhita, ottenuto, nello stesso giorno, battesimo, cresima e comunione dal patriarca di Venezia, fugge in convento fra le canossiane, dove rimane per oltre 50 anni, fino alla morte. Una storia tutta vera, purtroppo, e tutta credibile; la sola forma di agiografia oggi consentita.

Giorgio Calcagno

FATTI

Eco «La rete, falsa

BUENOS AIRES. L'era dell'informatica computer non eliminerà il libro, anche se una parte produzione editoriale (enciclopedie e libri di consultazione) potrà scomparire. Con una lezione su «Le prospettive del libro nel XXI secolo» Umberto Eco ha inaugurato l'attività della sede argentina dell'Università Bologna, davanti a duemila persone raccolte nel Teatro Coliseo. Dopo sottolineato la differenza fra ipertesto e ipersistema, il semiologo ha messo in guardia contro la falsa libertà contenuta dal World Wide Web quando propone «giochi di ruolo che affascinano i giovani ma che solo apparentemente sono un trionfo della creazione». Intanto Eco è al centro di una polemica letteraria fra Tunisia e Egitto sulla traduzione araba del *Nome della rosa*: Ahmed Somai, italianista di Tunisi e, nel 1991, primo traduttore arabo romanzo, accplagio l'auotre della traduzione egiziana, Kamel Oueid El-Amiri. [Ansa]

L'industria culturale

«L'industria culturale a Venezia» è il tema della tavola rotonda che si terrà oggi alle 9,30 a Ca' Mocenigo Gambara. Partecipano fra gli altri Paolo Baratta, Giorgio Brunetti, Sandro Cappelletto, Roberto Cecchi, Paolo Costa, Philip Rylands, Paolo Viti, Giuseppe Rita.

nel il della castagna

AREZZO. La castagna avrà un museo tutto per sé. Sarà inaugurato oggi Raggiolo, nel Casentino, un paese che vissuto per secoli con la cultura del castagneto. L'itinerario ripercorrerà i temi raccolta e dell'uso alimentare della castagna, ri do i metodi della antica lavorazione: dal seccatoio, dove il frutto veniva conservato alla preparazione della polenda, che costituiva il pasto della famiglia contadina. Il museo della castagna è il secondo sito dell'Ecomuseo promosso dalla Comunità montana del Casentino, dopo il museo della musica aperto lo scorso luglio a Talla, nella casa natale di Guido d'Arezzo.

AL GIORNALE

I parametri di Maastricht per la filosofia, Carlo Cattaneo per la Malpensa

Doppiopesismo e doppioscarpismo

Cara *Stampa*, effettivamente la filosofia, quando si apre all'*altro* che potrebbe extracomunitario, accoglie applica i parametri Maastricht e le categorie di Schengen. Con i corridoi per comunitari ed extracomunitari, e doverosa accoglienza da parte dei primi per i valori e le novità dei secondi. Appartenendo ovviamente ai secondi - ognuno può vedere che il sottoscritto non è pensatore accademico, ma si comporta ed esprime come i lavavetri - dai nostri semafori e marciapiedi ci si congratula volentieri con gli accademici aperti e spalancati, antologici, eclettici e di bocca buona. l'*altro* (cioè il sottoscritto) tace, non acconsente, e risponde con una giusta botta in testa (come e Parigi, l'approvazione dei media), il dialogo si ridurrà a monologo accademico tutto autoreferenziale *ex cathedra*? E se le prediche etiche si risolvono in esercizi di doppiopesismo teorico o doppioscarpismo virtuale, certamente il sottoscritto non si permetterebbe mai di insegnare a un rabbino e a un ayatollah o a un guru o e swami o a un bonzo di accogliere «correttamente» valori e temi non suoi. Mi parrebbe invadente, arrogante e scortese. E invece anche l'*altro* incomincia e decostruire perché ci prende gusto e vuol far carriera, si metterà in testa ai cortei multietnici contro i professori, gli manderà i «talebani» sotto casa, proclamerà «una, due, cento fatwe» contro gli insegnanti, e quindi pretenderà una *laudatio* accademica perché le sue trasgressioni e provocazioni coincidono col «politicamente corretto» più professorale?

In quanto poi alle poetiche sui padroni che arrivano come ladri di notte, abbiamo le esperienze dell'estate 1945: in Emilia come in Sicilia, e un po' dappertutto, i padroni che si avvicinavano così venivano regolarmente abbattuti fucilate dagli ex-servi della gleba, che poi davano la colpa ai rossi e ai neri, quindi ricevevano i vari sacramenti, venivano assolti con formula piena, e i buoni poveri di spirito commentavano «ben gli sta». (Come del resto capiterà ai ladri che si presentano come padroni. Ma questo è neorealismo!). E questi sono discorsi meramente «eleganti». Se infatti i bravi filosofi anziani non riflettono ancora sui loro prossimi interlocutori non all'Università ma nell'Aldilà - papi, poeti, cantanti, positivisti, calciatori, lavavetri? - le attuali divagazioni senza futuro pos apparire all'*altro* come quattro salti in famiglia all'ora del tè.

Alberto Arbasino

Così si distruggono di miliardi

I media continuano a ripetere la solfa della restituzione dell'eurotassa. Può anche darsi che sia vero, anche personalmente non ci credo. Vale allora la pena di fare piccola riflessione.

Quanto è costato, in termini di tempo (e quindi denaro) a tante decine di migliaia di aziende e di persone documentarsi articoli legge, circolari, riempire moduli, fare tutti i complicati conteggi, fare code per versare anticipi e saldi, ecc.? Il tutto condito da minacce di feroci sanzioni minuziosamente previste anche per l'errata trascrizione di uno dei tanti codici da riportare.

E quanto costa ora all'amministrazione e alle aziende il procedimento inverso? La distruzione di queste naia miliardi che cosa ci deve portare e concludere?

dr. ing. **Gianfranco Capponi**
Milano
gfc@mv.flline.it

LA O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, sono veramente grata per aver accolto nella sua rubrica la lettera del Signor Franco Cacciatore, il quale denuncia le smargiassate del presidente Cossiga a proposito delle sue compagne «porcellone» e solo perché sono una donna, perché le argomentazioni del Signor Cacciatore mi inducono a riflessioni più elevate...

Rosa Dimichino
Torino

Augusto Monti un maestro piuttosto unico

Mi fa piacere, gentile Signora Dimichino, che lei intervenga nella discussione per sostenere la differenza che allora separava donne e uomini come in un rito. «In virtù di un esemplare understatement subalpino», lei aggiunge, «il corrispondente, frugando nei ricordi giovanili, che in quel liceo D'Azeglio, dove ho trascorso cinque anni anch'io, molto più tardi di lui, ma nella stessa B, egli ebbe la fortuna, oltre che - immagino - di essere allievo del "prof" Augusto Monti, per compagni, tra gli altri che mi scuso di non poter menzionare per ragioni di spazio, Emanuele Artom, Luigi Firpo, Gino Levi e Aldo Ruata. Quello del 1930-'31 fu l'ultimo di insegnamento per Monti, prima di andare in pensione. A succedettero Franco Antonicelli e poi, per lungo tempo la professoressa Azeglia Arici. Non mi meraviglia, dunque, data la sua formazione, che il Signor Cacciatore continui a portar alto il vessillo di una generazione a cui tutti noi dovremmo guardare, come esempio di intransigenza, d'intransigenza, d'intransigenza morale anche a rischio della vita. Per questo rinnovo il mio grazie a lei, Signor Del Buono, e al suo interlocutore, per avermi dato occasione di risuscitare un passato dal volto nobile, anche in favore di coloro che ignorano l'esistenza, pigliando a prestito uno squallido episodio di cronaca...».

Gentile Signora Dimichino, non abituato a commuovermi alle rievocazioni di passato voluta migliore, ma mi ha fatto impressione che sia lei sia il sottoscritto abbiamo sfruttato la gaffe del picconatore per pensare ad altro, per ritrovare l'immagine e l'insegnamento di un vero di vita. Il professor Augusto Monti ha saputo istruire tanti allievi che hanno poi fatto qualcosa, che si sono distinti nel prosieguo della loro esistenza. Oggi appare difficile rintracciare nel generale marasma della scuola figure simili all'autore dei *Sansôsi*. Veramente difficile. Probabilmente impossibile. Il grande maestro antifascismo di Cesare Pavese di altri, di una generazione di intellettuali, del resto, anche ai suoi tempi era piuttosto unico.

Buono

Certamente fa meditare il fatto che nel 1994 la bilancia brevetti dei seguenti Stati fu, in miliardi di dollari, la seguente: Stati Uniti +17, Inghilterra +1,856, Germania -2,3, Giappone -3,1, Italia -0,856. Come volevasi dimostrare.

Dante Chierico
Schio (Vicenza)
dachieri@theoffice.net

Un aeroporto in nome

E' stato inaugurato Malpensa 2000, il più grande aeroporto del centro Europa, ma come è stato fatto notare non ha ancora un vero nome. Perché allora non organizzare un sondaggio-referendum tra i lettori?

Io credo che essendo un aeroporto milanese-lombardo esso vada dedicato a un gran lombardo (non quello Venezia è dedicato a Marco Polo). E quale nome migliore se non il gran lombardo per eccellenza, Carlo Cattaneo?

Oppure Manzoni o Alessandro Volta. Di personaggi illustri la nostra laboriosa regione è ricca, non andiamo a altrove.

Josè Borsani, Milano

Saint'Exupéry e gli eroi dell'aviazione

Ho letto in questi giorni del ritrovamento di oggetti apparte a Saint-Exupéry. Vorrei ricordare un grande dell'aviazio da caccia francese che comunque militò con la Raf: Pierre Clostermann che portò a termine più di missioni di guerra ritornando alla base al due volte con l'aereo danneggiato e quindi costretto atterraggio emergenza.

Questo pilota fu sempre umile nel suo comportamento e decisamente poco superbo riguardo ai propri ruoli (fu di fatto comandante di stormo). Questo in memoria di coloro che hanno combattuto, talora misconosciuti, contro la Germania nazista per un ideale di libertà, al di fuori di ogni considerazione di razza o di religione

Roberto Griffa
rogriffa@tin.it

La corsa di per le Olimpiadi

Alcuni giorni fa, in occasione di una riunione di capi di governo a Klagenfurt, ho notato che il giornalista incaricato del servizio trasmesso dal Tg2 ha effettuato il servizio stesso con alle spalle logo della sponsorizza dell'omonima cittadina per la candidatura delle Olimpiadi della del 2006. Visto e considerato che Klagenfurt è città austriaca e quindi avversaria della candidata italiana (Torino), penso che avrebbe potuto evitare di far riprendere il logo.

Inoltre voglio far notare che governo austriaco per sostenere la candidatura della propria città ha organizzato un appuntamento importante a livello europeo. Sarebbe molto bello che il governo italiano per sostenere la corsa di Torino facesse qualcosa di simile. Sarebbe altresì bello avere l'appoggio anche politici Roma, visto e considerato che l'on. Fini in occasione della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004 disse che sarebbe stata un occasione per tutta l'Italia. Speriamo che questo valga anche per Torino.

Alessandro Sorrentino
sorrentino.alessandro@saat.it

L'esperanto risparmiare

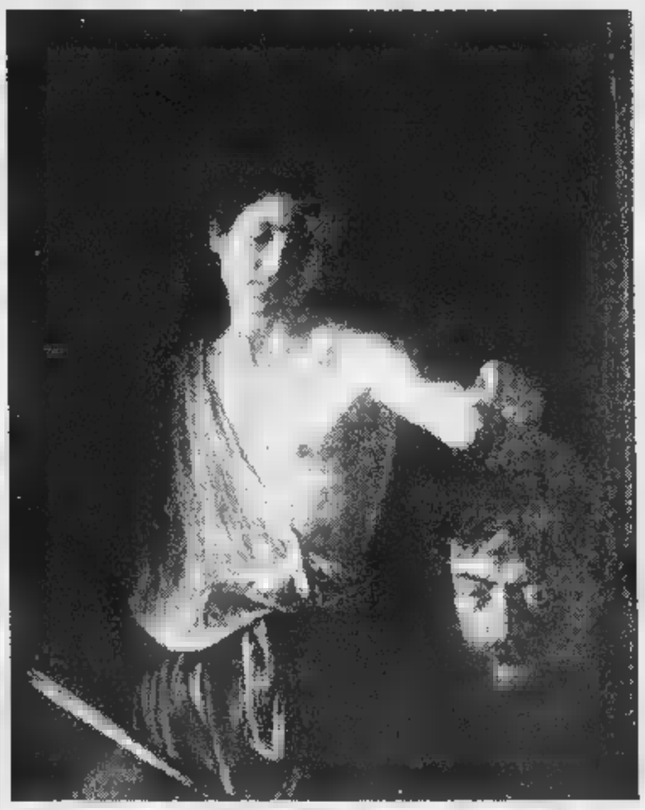
E' che qualche persona trovi utile e piacevole studiare qualche lingua straniera, ma converrà con che per la stragrande maggioranza delle persone imparare una sola lingua straniera in maniera appena sufficiente uno spreco enorme di tempo soldi ed energie. Finché il resto del mondo studia l'inglese, gli anglofoni studiano materie tecniche, e ci vendono i loro brevetti o prodotti. questo è un vero sopruso nei riguardi dei anglofoni.

Perché il resto del mondo adopera la lingua esperanto? E' più facile e chiara dell'inglese e del tedesco, per grammatica ortografia e pronuncia. Certamente gli anglofoni si opporrebbero strenuamente alla sua introduzione, ma credo che tutto il resto del mondo, coalizzato, dovrebbe aver la capacità far prevalere la forza della ragione contro la ragione forza.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Mostri barocchi e maschere moderne: una carrellata di capolavori ripercorre ■ Milano l'arte del ritratto

Da Leonardo a Bacon le facce dell'anima



Qui [illegible] «Giovane con libro» di Lorenzo Lotto. A sinistra «Davide con la testa di Golia» di Caravaggio

Caravaggio ■ Goya, El Greco e Picasso: 250 gioielli di famiglia dai musei di tutto il mondo

MILANO

FISIOGNOMICA è una parola dal fascino scuro, [illegible] duseo che [illegible] fantasmi antichi, leggermente lombrosiani ■ pallidamente oscurantisti. Anche ■ per Aristotele l'etimologia [illegible] innocente: «conoscenza della natura». Ma poi si sarebbero sovrapposti i fantasmi ermetici dei trattati cinquecenteschi, il Della Porta alla soglia dei mostri barocchi [illegible]alizzando la ferinità evoluta nell'uomo poi il Lavater, con [illegible] fantasie neoclassiche, non ■ [illegible] illustrate da Fuessli. [illegible] vocabolario Zingarelli, invece, ha una definizione molto più innocua e bianca, quasi inamidata: «L'arte di giudicare l'indole dell'uomo dall'aspetto». Insomma di leggere, nel teatro [illegible] gesti, nel precipitato annoso della carnagione [illegible] del volto, il sedimentarsi fisico dei tratti psicologici; ovvero il dipingersi via via, tra smorfie e tic, del carattere di [illegible] persona. Il collerico, il sorridente, [illegible] melanconico. Come ■ l'abito etereo, gassoso dell'anima [illegible] la possibilità di scrivere un proprio romanzo trafficato e incarnato direttamente sulla pelle [illegible] ■ neonata del viso.

L'Anima e il Volto è infatti il titolo pirandelliano [illegible] questa ambiziosa mostra, che mette in gioco oltre 500 gioielli di famiglia e ha sedotto i più autorevoli musei [illegible] mezzo mondo (con invii anche principeschi) per suffragare una tesi critica a cui Flavio Caroli sta lavorando da oltre trent'anni, con libri ed ipotesi. Una «carrellata» [illegible] capolavori, spiega nel catalogo Electa, Caroli, che non ha scrupoli ad usare [illegible] terminologia filmica («zoomata», «una telecamera puntata verso l'inconscio») anche quando parla di Caravaggio o dei possibili dialoghi tra Leonardo e Giorgione. E [illegible] e Leonardo gli avrà confidato quella sua meravigliosa certezza: «Fai le figure in tale atto il quale [illegible] sufficiente a dimostrare quello che la figura ha nell'animo; altrimenti la tua arte non sarà laudabile».

Dunque la «modernità» nascerebbe proprio con Leonardo, che abbandona il verone rassicurante del ritratto di genere, per avventurarsi in quelle [illegible] scure (che il poeta romantico Jean Paul chiamerà «l'Africa interiore») rinviando lo sguardo verso una penombra [illegible] cora da interrogare e veleggiando imprendibile sul sorriso ineffabile delle sue figure ambigue.

E appunto *da Leonardo a Bacon* suggerisce il sottotitolo: «Fra queste due immagini è compresa la storia dell'idea che il moderno uomo ha avuto di se stesso, del proprio volto ■ corpo». Dall'incarnazione neoplatonica alla dissoluzione più urlata e lacerante. E la vediamo crescere, questa tesi, nel labirinto della mostra, e mutare volto e provare anche sullo specchio bloccato della superficie pittorica (Narciso messo in trappola) le mozioni istintive e istantanee che può infliggere un[illegible] che ti morde o il soffice, seduttivo transitare di una dama.

Un procedere progressivo fin verso lo smembramento più feroce dell'identità. Secondo il precetto [illegible] Rimbaud: «Io [illegible] un altro». Così, attraverso capitoli forse perfin troppo accattivanti: «Le intermittenze del cuore», «L'attimo fuggente», «Un male oscuro» la mostra si dipana dai primi ritratti impiombati e melanconici [illegible] Manierismo, sino al bisturi dell'introspezione di Artaud o al giovane Picasso, che si mette in maschera indossando una parruc[illegible]. [illegible] nel frattempo passano i secoli: il Seicento riscopre la verità della Natura e l'indagine insinuan[illegible] nell'io, con ritratti che t'interrogano come pensieri di Descartes e ti costringono a riflettere sugli abiti tarlati [illegible] Pitocchi. Il Settecento mette in gioco le posizioni teatrali e declamate [illegible] sensualità, mentre l'Ottocento dà voce sommessa alle tenebre nascoste sotto l'apparente «fotografia» della normalità. Lo spettatore è come risucchiato abissalmente dentro gli occhi del quadro, a partire da quel gesto antico della mano avvitata e aggettante, che pare invitarti in un barattro. Solo [illegible] sante in estasi del Cairo chiudono gli occhi e paiono [illegible] volerci vedere più. Un «fiume carsico», spiega Caroli, che parte [illegible] Leonardo, s'inabissa durante i secoli e viene ad esplodere nel Novecento, con la psicoanalisi. Ma il pubblico saprà leggerla in questo modo, la mostra, [illegible] si aggirerà soddisfatto, come pia[illegible] [illegible] cielo nella quadreria degli antenati [illegible] una [illegible] famiglia, che ha potuto ingaggiare Caravaggio e Goya, El Greco e Giacometti?

Marco Vallora

L'Anima e il Volto
Milano, Palazzo Reale
Orario: da martedì a domenica, dalle 9,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì. Fino al 14 marzo

ALLO SPAZIO [illegible]

Nitidi o sfatti i volti di oggi secondo 35 giovani pittori

«Senza titolo» di Alberto Castelli

IL ritratto come «quotidiano in perenne sorpresa». Se Velàzquez, l'imprescindibile Velàzquez è assente da Palazzo Reale, [illegible] per lo meno evocato dalle parole di Velasco, uno dei giovani pittori chiamati a commentare nel catalogo Electa il proprio lavoro, per la mostra «Il nuovo ritratto in Italia», che Alessandro Riva, con la collaborazione di Flavia Fossa Margutti, ha curato per lo Spazio Consolo. Una sorta [illegible] [illegible] appendice (35 giovani artisti espongono [illegible] loro opere) alla mostra sulla fisiognomica: anche se, probabilmente, avventurandosi tra queste figure ghiacciate o evanescenti, ectoplasmi di un mondo che sembra aver perduto la propria faccia, il discorso sulla fisiognomica appare qui svanire, a distanze stellari. Impronte o troppo nitide o troppo disfatte che arrivano fino alla manipolazione interattiva del computer. **(m. vall.)**

Nuovo numero della rivista Golem

Se fai un errore finisci nella rete

CRAXI, alla vigilia del referendum del 9 giugno '91, disse: «Andate al ma[illegible]. Poi, pentito, tentò anche una lieve autocritica. Bell'errore politico. E proprio agli errori - nella politica, nello spettacolo, nella scienza ■ così via - si dedica la rivista *on-line* (ossia visibile sul computer dii chi è collegato alla rete Internet) *Golem*, diretta da Stefano Bartezzaghi e Danco Singer.

Gad Lerner e Filippo Ceccarelli, Aldo Grasso e Silvye Coyaud, Carlo Boccadoro e Enrico Morteo viaggiano [illegible] soltanto tra strafalcioni e fesserie colte qua e là [illegible] anche tra gesti e scelte presto ■ tardi rivelatesi fallimentari. Tutto in Internet: sito *www.rivistagolem.com*.

Diceva Mae West: «Errare ■ umano, ma ti fa sentire un dio». Tutto sta ■ intendersi, tra dei e diavoli. Non a caso, nell'Italia delle ferrovie disastrate, Enrico Morteo, fra i dieci oggetti sbagliati, inserisce, accanto alle custodie dei cd, l'Etr 500, e in quel[illegible] delle gravidanze pasticcione, la crema spermicida TaroKap. Divertimento, curiosità sfuggite, ma anche disastri, sprechi, sdrucciolevoli percorsi parlamentari e di governo.

Bartezzaghi dice che la rivista in video «risponde a una doppia richiesta: di informazione e di intrattenimento». E costruirla pensando al mezzo comporta accorgimenti, soluzioni diverse da quelle della carta scritta: «Il lettore "entra" tecnologicamente fra le pagine. L'esperienza interattiva è realizzata attraverso la partecipazione: la comunità virtuale [illegible] è poi così virtuale». Tant'è vero che sta per sfociare in un libro, *Sfiga all'Ok Corral*, che Einaudi pubblicherà nella collana Stile libero.

Intanto, via telematica, Aldo Grasso castiga gli errori televisivi e Carlo Boccadoro quelli musicali, Silvye Coyaud quelli scientifici ■ Gad Lerner mette in fila otto aspetti fatali al Movimento. C'è, fra loro, la cultura: troppo Lenin e troppo poco Ginsberg; troppi canti dell'Armata rossa ■ troppo poco Dylan; gusti sepolti ■ cecità. C'è la società: capire gli operai ma senza amarli. Presunzioni: pensare che il popolo ha sempre ragione illudendosi di sapere che cosa il popolo pensi. Nostalgie: scimmiottare i partigiani fino al ridicolo. Illusioni: cercare di fondare un partito, come [illegible] non fosse sufficiente cambiare la morale e la cultura. E poi ancora: militarizzazioni, messaggi sanguinari, nemici imitati. E, infine: «Abbiamo smesso troppo presto di praticare la nobile [illegible] del dissenso».

E se quella fu una stagione, sono tante le stagioni che formano una storia politica. E lì Filippo Ceccarelli va a cogliere momenti, protagonisti ed errori: De Gasperi e la legge truffa, Tambroni e il Msi, Nenni e Saragat e l'unificazione socialista, Fanfani e la crociata sul divorzio, De Martino e le elezioni anticipate al buio, Lama e il comizio all'Università occupata, Berlinguer (con Natta) e il referendum sulla scala mobile, De Mita ■ [illegible] doppio incarico, Segni e l'incertezza dopo i trionfi e, appunto, l'invito di Craxi ad andare al mare.

Ma la politica passata a setaccio e rastrello [illegible] Internet [illegible] [illegible] la stessa delle pagine [illegible] un quotidiano. Dice Ceccarelli: «Provi divertimento ■ smarrimento, perché [illegible] tutto così diverso. Te [illegible] accorgi quando ti rileggi. Scegli degli errori e li vuoi motivare, come è logico, però lì lo stile, i rilmi assumono una tonalità diversa. In rete sei come una lettera. [illegible] cambia tutto, bisogna essere più leggeri, più veloci. La grafica acquista un rilievo nuovo, anche il punto ■ a capo cambia importanza. Più che un lettore hai un guardatore, ■ devi dargli [illegible] tempo di riposare, di cogliere, e [illegible] ragionamento lungo che ti puoi permettere sul quotidiano ■ sul settimanale non funziona più».

E dopo le riviste verrà l'era dei romanzi su Internet? «La vivranno i nostri figli, non noi, già pensando il romanzo per la rete. Ma sarà la sconfitta della parola».

Marco Neirotti

EURORISCO

IL COMPUTER MIGLIORE
È QUELLO CHE [illegible] C'È.

IL COMPUTER MIGLIORE NON[illegible] FERMO
SULLO [illegible] CONTINUA A CORRERE.
IL [illegible] MIGLIORE È QUELLO CHE VERRÀ MONTATO
TRA [illegible] COMPONENTI PIÙ EVOLUTI E PERFORMANTI
CREATI FINO [illegible] OGGI.
IL COM[illegible] CHE CHIEDE DI
ADAT[illegible]SI A LUI. CHE RISPARMIA SU QUELLO CHE TI SERVE
E [illegible]TI FA PAGARE ANCHE QUELLO CHE NON USI.
[illegible] COMPUTER MIGLIORE È UNO SOLO
[illegible]GURA PER LE TUE ESIGENZE, I TUOI SOGNI, IL TUO LAVORO
[illegible] COMPUTER CHE SOLO CENTRO HL TI PUÒ DARE.
PERCHÉ UN COMPUTER COSÌ NON C'È ANCORA. MA PUOI
PROGETTARLO OGGI E AVERLO IN 72 OR[illegible]
TANDO IL POPITT[illegible] DELL[illegible] TUA CITTÀ O COLLEGANDOTI CON
[illegible] IL FT[illegible]
BISOGN[illegible] HL
[illegible] TUE ESIGENZE, VERIFIC[illegible]
GURAZIONE, COLLAUDA IL PC MONTATO E TE LO PORTA[illegible]
[illegible]RÀ SECONDO LO STAN[illegible]
[illegible] PROGETTO ALLA CO[illegible]
OGGI PUOI SMETTERE [illegible] DI[illegible]
[illegible]TTO IL RESTO PEN[illegible]TRO HL WWW.CENTROHL.IT
TEL. 055/33[illegible]70
CHL
CEN[illegible]HL
THE VERY PERSONAL COMPUTER

Nuova BMW 530d. Un altro primato della Serie 5. Arriva in assoluto silenzio. È il primo 6 cilindri turbodiesel ad iniezione diretta con sist
Velocità massima 225 Km/h. Da 0 a 100 in ■ secondi. L'unico modo per non farvi superare, è salirci. La gamma Serie 5 comprende: 525tds,

Da oggi presso ■■ i concessionari BMW.

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

ma Common Rail, 4 valvole per cilindro, turbina a geometria variabile ■ intercooler. ■ 4000 giri esprime 184 CV.
30d, 520i, 523i, 528i, 535i, 540i, ■■■ Protection. Tutti i ■ cilindri sono disponibili nelle tre versioni Eletta, Attiva, Futura.

Piacere di guidare

Il film di Nichols con la Thompson: le intemperanze sessuali non hanno nulla a che vedere con le qualità politiche

Travolta, il colore del potere

Difesa antimoralistica di Clinton

Travolta e la Thompson in due scene tratte da «I colori della vittoria» Il film di Nichols finora è il primo a difendere apertamente Clinton

Il protagonista è un meridionale affascinante, un demagogo che sa comunicare con la gente

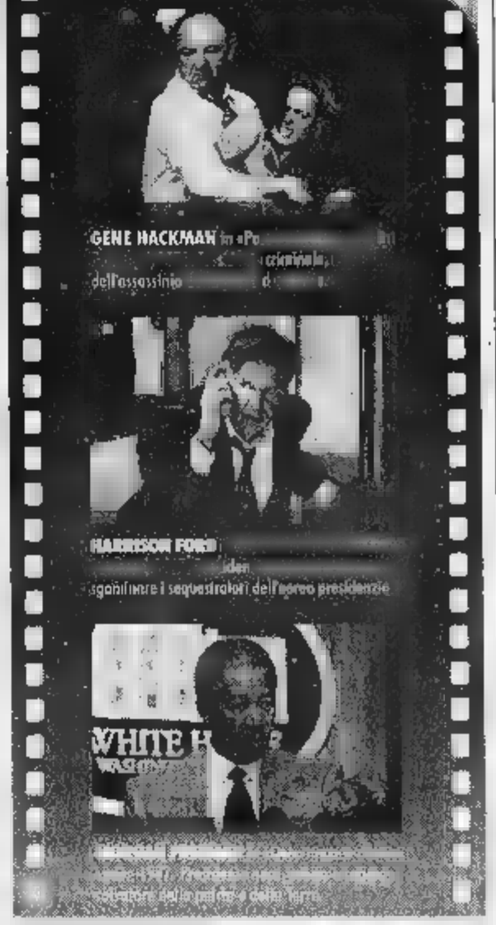
FRA tutti i film sulle disavventure politico-sessuali del presidente americano e sulle mortificazioni di [illegible] glie, «I colori della vittoria» di Mike Nichols è il primo, sinora l'unico, a fare una aperta difesa antimoralistica di Clinton. Il film a tesi usa argomenti ben [illegible] (le intemperanze sessuali [illegible] hanno nulla a che vedere con le qualità politiche, in politica un certo tasso di disonestà è inevitabile ma è puro irrilevante [illegible] i programmi sono buoni per il Paese); usa lo stile più adatto alla sua materia, quello della soap opera d'intrighi; usa magnificamente gli [illegible] è molto divertente-appassionante.

Un universitario newyorkese [illegible] nipote idealista d'un famoso leader del movimento per i diritti civili (Adrian Lester, bravo), comincia a lavorare nelle primarie presidenziali («Voglio avere fede, voglio essere partecipe della Storia») per la campagna elettorale del governatore democratico di uno Stato del Sud. Ne vede o vive di tutti i colori, tra candidati terribili e giochi politici luridi, eppure alla fine si ritrova al fianco del presidente eletto John Travolta: «C'è un prezzo che si paga per comandare. Anche Lincoln l'ha pagato». Durante la campagna, il candidato presidente in visita a una scuola per analfabeti adulti si chiude in [illegible] ufficio con la bibliotecaria e ne emerge tutto scomposto, congestionato, ma disinvolto come chi segua un'abitudine; una parrucchiera platinata lo [illegible] d'averla sedotta e porta [illegible] prova alcune registrazioni di telefonate che risultano false; la baby-sitter nera diciassettenne di suo figlio si dice sua [illegible] amante e incinta, cosa forse vera che lui riesce a dimostrare falsa alterando certi esami di sangue; il candidato [illegible] rivale si rivela [illegible] cocainomane che è andato a letto con gli uomini. L'accumulazione pare eccessiva, anche [illegible] il film è tratto [illegible] «Colori primari», [illegible] libro scritto dal giornalista [illegible] «Newsweek» ex assistente di Clinton Joe Kline (editore Garzanti). L'atmosfera della campagna elettorale è ben descritta, interessante: televisioni, viaggi in auto, tensione per gli scandali, caffè, turpiloquio, sveglie all'alba, isteria, insonnia, amori coatti, sondaggi, alberghi meschini, alternanze d'euforia e depressione, colpi bassi, digiuni, incontri con folle di sconosciuti, telefonini buttati dal finestrino dell'auto in un momento d'ira. Il personaggio della addetta agli affari sporchi, testimone e personificazione delle utopie giovanili del candidato e del [illegible] gruppo, delle svanite aspirazioni kennediane, è retorico, enfaticamente recitato da Kathy Bates.

Ma John Travolta è fantastico: [illegible] meridionale affascinante, [illegible] sincero demagogo con la vocazione a comunicare con la gente, un progressista autentico che compie disonestà con naturalezza, un populista sentimentale e cinico, autocritico («E' tutta colpa mia, dovevo controllare le cose»), ingenuo e furbo («Non voglio fare cose negative»), davvero interessato ai bisogni popolari e pronto a corrompersi, affettuoso. Ed è perfetta Emma Thompson, l'avvocatessa sua moglie, vero cervello politico-organizzativo della campagna elettorale: lo schiaffo secco, violento che dà al candidato presidente, reazione non tanto al tradimento sessuale quanto all'irresponsabilità politicamente distruttiva di lui, è [illegible] capolavoro di psicologia e [illegible] recitazione.

Lietta Tornabuoni

I DUE [illegible] DELLA [illegible]
(Primary Colors)
di Mike Nichols
con John Travolta, Emma Thompson
Adrian Lester
Billy Bob Thornton, Kathy Bates
Larry Hagman
Politico; Usa, [illegible]
Cinema **Romano** di Torino
Mignon, [illegible] di Milano
Admiral, [illegible] **Etoile, Excelsior 2**
Roma, Royal 2 di Roma



La Maverick Records ha in catalogo i Prodigy e Alanis Morissette

Madonna discografica litigiosa

Traballa l'intesa col socio DeMann

[illegible] YORK. Madonna Ciccone [illegible] Freddy DeMann, il vecchio partner che l'ha [illegible] a lanciare la casa discografica Maverick Records, [illegible] cercando [illegible] intendersi dopo la lite che [illegible] ormai da molti mesi. I destini della casa discografica, che era partita con un oscuro marchio e poche migliaia di copie di vendita agli inizi degli Anni 90, ma oggi controlla [illegible] delle etichette più affermate sul mercato, restano tuttavia incerti.

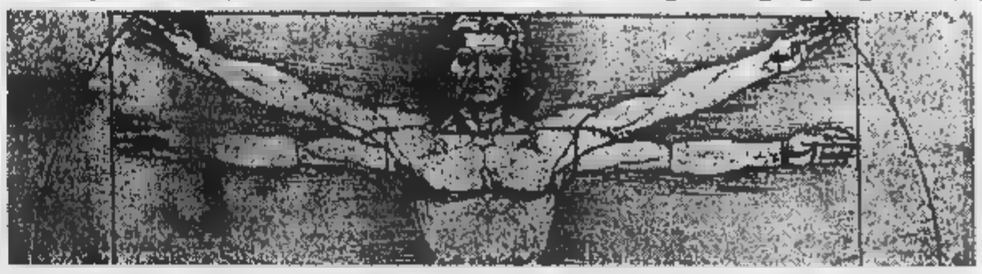
Secondo Freddy DeMann, che [illegible] Madonna ed altri controlla il 50 per cento dell'etichetta per un valore che potrebbe aggirarsi sui 200 milioni di dollari, Maverick Records potrebbe cambiare il proprio assetto proprietario a seguito dell'uscita di alcuni partecipanti dalla compagine societaria. [illegible] rivoluzione potrebbe avvenire alla vigilia della scadenza del contratto con la Time Warner, che controlla la quota restante.

Proprio alla vigilia di questa ristrutturazione, Maverick Records sta rendendo agli azionisti soddisfazioni consistenti: utili per 750 milioni di dollari e contratti che legano all'etichetta alcuni dei nomi più apprezzati dal mercato, come Alanis Morissette, Prodigy e Candlebox.

I problemi all'interno di Maverick Records erano venuti alla luce poco più [illegible] un anno fa, quando Madonna aveva voluto assegnare un ruolo di primo piano a Guy Orseary, un ragazzo prodigio dell'industria musicale, che oggi ha [illegible] anni. Estendendo il proprio controllo in [illegible] sempre maggiore sulle attività [illegible] discografica, Orseary è riuscito a portare a [illegible] alcuni contratti di grande successo per Maverick, come quello di Morrissette, [illegible] ha finito per mettere in ombra lo stesso DeMann e per [illegible] una lotta di potere che mette in pericolo la conduzione dell'azienda.

Era stato lo stesso DeMann, fra l'altro, a scoprire Orseary quando aveva solo [illegible] anni e si era appena diplomato al liceo [illegible] Beverly Hills e a portarlo all'interno di Maverick. Per Madonna fu un fuoco di fiamma. DeMann cessò quasi immediatamente di essere il suo manager personale e fu escluso [illegible] una società cinematografica da lei [illegible] a Orseary, la «Mad Guy Films».

L'OTTICA ITALIANA E' CRESCIUTA



FEDERAZIONE ITALIANA OTTICI

Identifica in Italia Ottici-Optometristi che si distinguono per Professionalità, Cortesia e Fiducia.

Devolve per Statuto una parte dei propri utili a Centri di Ricerca sulle Malattie degli Occhi.

Entra anche tu nei negozi ottici selezionati e fai parte di questo Grande Progetto.

BERGAMO
Dieci Decimi Bergamo Via Verdi, 18/A
Dieci Decimi Bergamo Via XX Settembre, 13
Ottica Lamperti Sarnico Piazza Umberto I
Ottica Maldotti Albino Via Mazzini, 65
Marziali & Farnetti Bergamo Via Zambonate, 75/77
Marziali & Farnetti Bergamo Via Papa Giovanni XXIII, 35
Marziali & Farnetti Dalmine Piazza della Libertà, 4
Marziali & Farnetti Seriate Galleria Italia, 81
Pavoni e Valli Bergamo Via Broseta, 74

BOLOGNA
Bovesi Saproptical Imola Via Amendola, 129/1
Ottica Bovesi Imola Via Emilia, 132
Ottica Diacomi Imola Via Emilia 55/A

BRESCIA
Ottica Brileri Brescia Via Dante, 2/A
Ottica Lamperti Rovato Corso Bonomelli, 88
Ottica Lamperti Iseo Via Campo, 6
Ottica Lamperti Darfo Corso Lepetit, 47
Ottica Lamperti Brescia Corsetto S. Agata, 22
Ottica Lamperti Breno Piazza Alpini, 15
Ottica Lamperti S. Polo C.Corso Margherita d'Este
Ottica Tomaselli Brescia Via Zanardelli, 14

CATANZARO
Ottica Sandoz Catanzaro Corso Mazzini, 127

CREMONA
Ottica Ravanelli Soresina Piazza Garibaldi, 13
Ottica Busi Casalmaggiore Via Cavour, 21

FIRENZE
Ottica Palandri Firenze Via A. del [illegible], 111/A

GENOVA
R&C Ottica Arenzano Via Gilgilini, 50
R&C Ottica Genova Via Martiri della Libertà, 24/R

LECCO
Marziali & Farnetti Merate Via Verdi, 119

LODI
Ottica Ostinelli Patrizio Lodi Piazza Vittoria, 5

MACERATA
Lo Sguardo di Ciò Civitanova Marche Via Pola, 61/A
Ciad Zone Civitanova Marche Corso Umberto I, 55

MILANO
Marziali & Farnetti Milano Galleria V. Emanuele II, 14
Marziali & Farnetti Bergamo Via della Vittoria, 26
Marziali & Farnetti Carnate Viale Roma, 1
Ottica Antoni Monza Via Zucchi, 19
Ottica Vigevano Milano Via S.Maria Segreta, 6

PADOVA
Centro Ottico Cigliani Padova Corso del Popolo, 8/1

PARMA
Gli Occhiali di Fontanellato Fontanellato Piazza Matteotti, 7
Gli Occhiali di Sala Solabaganza Via V. Emanuele 23
Ottica Brignoli Traversetolo Via Matteotti, 32

PERUGIA
Centro Ottico Emmedue Spoleto Via Tullio e Trieste, 147
Centro Ottico Emmedue Spoleto Corso Garibaldi, 21
Centro Ottico Emmedue Borgo Trevi Via Tiglillo, 4
Zone by C.O.M. 2 Spoleto Via Tullio e Trieste, 145/A

RAVENNA
Ottica Bovesi Lugo Via Provinciale Felisio, 1/4

REGGIO EMILIA
Ottica Dal Passo Reggio Emilia Via G. Carducci, 2/B
Ottica Dal Passo Reggio Emilia Via Turri, 10
Ottica Dal Passo Bagnolo in Piano Piazza Garibaldi, 21/B

SAVONA
Ottica Moderna Finale Ligure Via Garibaldi, 25
Ottica Moderna Massio Piazza Matteotti
Ottica Moderna Loano Via Garibaldi, 114
Ottica Moderna Savona Via Astengo, 11

TRIESTE
Ottica Visus Trieste Campo S. Giacomo, 12

VARESE
Ottica Sonnino Busto Arsizio Via Milano, 5
Ottica Sonnino Fagnano Olona Piazza A. di Dio, 6

VENEZIA
Bardelle l'Ottico di Venezia Mestre Corso del Popolo, 71

VERONA
Punto Ottico di Cascalo S.Bonifacio Via Campo Rusolo, 16/B

VICENZA
Punto Ottico di Cascalo Alte di Montecchio M. Viale Stazione, 7

Sei un ottico importante? Vuoi far parte di questa nuova grande realtà nazionale? Per informazioni telefona al N. verde 167-151699 - sito internet: www.optics.it
Federazione Italiana Ottici S.c.r.l.

Alessandro Gassman e Anna Berardi sono i protagonisti dell'intreccio investigativo-sentimentale

Via Giannini, la Dia chiama Gemma

Riparte la mini-serie tv sull'antimafia

Per Alessandro Gassman ruolo da tenente colonnello

La sceneggiatura prevede alcune novità: si punta soprattutto sull'azione

ROMA. Via Giancarlo Giannini, tormentato, nervoso, contorto capo della Dia, la direzione investigativa dell'antimafia, dentro Giuliano Gemma, uomo d'azione [illegible] litario, concentra- [illegible] unicamente sul suo lavoro. Riparte per altre due puntate [illegible] serie sulla Dia diretta da Massimo Spano, film-tv che con il titolo di «Nessuno escluso» ebbe l'anno [illegible] uno straordinario [illegible] [illegible] critica e [illegible] buon successo di pubblico, [illegible] pari, però, [illegible] [illegible] qualità: ambientazione precisa, montaggio eccellente, introspezione psicologica, tensione narrativa. E riparte con la medesima costruzione del film-tv precedente: gli stessi autori della sceneggiatura, i due Badalucco, padre e figlio, più Franca De Angelis, lo stesso produttore Francesco Tagliabue, la stessa coppia di protagonisti: Alessandro Gassman, nel ruolo di Nicola Fiorillo ormai promosso tenente colonnello e Anna Berardi, poliziotta della Dia sentimentalmente legata a lui. L'unico ad esser stato sostituito nel ruolo di grande capo è Giancarlo Giannini: come mai? Litigi, impegni di lavoro precedenti, disaccordo sul compenso? Massimo Spano nega. «Niente di tutto questo. Alla Dia c'è sempre un avvicendamento: per motivi di credibilità c'è parso opportuno praticarlo anche noi». In realtà, oltre a un desiderio di verosimiglianza, dietro questa scelta c'è anche il tentativo di rendere questo nuovo film-tv più appetibile per il grande pubblico: è quindi più [illegible] di [illegible] e [illegible] intelligenca, più avventura e meno pensieri, più fatti e [illegible] parole. Naturale, quindi, che in questo ruolo fosse più adatto un attore [illegible] Giuliano Gemma abituato a vestire i panni del carabiniere tutto d'un pezzo dai tempi de «Il prefetto Mori» di Squitieri, giù giù, fino al televisivo «Caccia al ladro d'autore».

Conferenza stampa di lusso, negli uffici romani della vera Dia, [illegible] ex convento trasformato nella sede di quest'organismo super-specializzato nella caccia alla criminalità organizzata, grazie a investigatori scelti tra polizia, carabinieri e finanza. Il direttore della Dia, Carlo Alfiero, che ha letto e approvato la sceneggiatura, viene bersagliato di domande. E' vero che [illegible] vostra vita è proprio come quella [illegible] nel film? Un agente della Dia fa bene a non legarsi sentimentalmente? La mafia, grazie ai vostri colpi, si avvia a scomparire? Carlo Alfiero risponde che nel loro lavoro cose ne avvengono tante, proprio [illegible] nella fiction, [illegible] mai altrettanto rapidamente; che [illegible] meglio avere una moglie e un marito per mantenere equilibrio e umanità; che la delinquenza organizzata [illegible] sconfitta solo quando la società nel [illegible] complesso potrà dirsi migliore.

Girato tra Roma, Trapani, la Germania e la Russia, questo [illegible] film-tv intitolato «Game over» intende allargare i confini, raccontare i rapporti tra i nostri servizi nazionali e quelli del resto d'Europa. La prima miniserie è [illegible] venduta in dodici Paesi: con questi nuovi due capitoli potrebbe anche trovare altri mercati.

Simonetta Robiony

TIVU' & TIVU'

Marcia trionfale di Conti-Jocelyn Per Raiuno è già ora di Sanremo

FORTUNA, tutta fortuna». Parola di Elio e le Storie Tese, che la loro fortuna a Sanremo l'avevano manifestata vestiti da astronauti cantando «Italia sì, Italia no, la Terra dei cachi». E l'altra sera, su Raiuno, nello speciale di Pascal Vicedomini dedicato all'Accademia della canzone di Sanremo, Elio medesimo, con i suoi scuri sopracciglioni, rassicurava i ragazzi che esprimevano le loro speranze sul futuro. C'erano altri fra i cantanti che il Festival hanno partecipato, dalle origini ai giorni [illegible], da Loretta Goggi a Mietta a Silvia Salemi, c'era nientepopodimenoché il premio Nobel Dario Fo. Ma il vero motivo dello speciale è uno solo: quello di cominciare a «preparare l'evento», nella fattispecie il Festival di Sanremo. Una procedura che alla rete è già riuscita brillantemente con [illegible] Italia dove alla fine andava in onda una sfilata, con tutto il dovuto rispetto per le belle ragazze, ben poco affascinante. Però è stata preparata con [illegible] lunghissima marcia di avvicinamento partita mesi prima. Aspettando miss Italia, andiamo nei paesi di miss Italia, vediamo [illegible] fatte le miss Italia, si prepara un giorno, prepara [illegible] altro, il nostro cervello televisivo, debole e indifeso, si dispone allegramente a mettersi [illegible] altri [illegible] milioni di colleghi, la sera fatale, davanti alla tv. Lo stesso sistema, per intuizione e per studio, Raiuno stanno adottando per il Festival di Sanremo. Lo speciale dell'altra [illegible] una prima, primissima tappa. Poi ci sarà «Sanremo famosi», condotto da Max Pezzali e Alessia Marz, poi arriveranno i servizi giornalistici, le anteprime, gli incontri con i protagonisti che neanche il Titanic. La lunga marcia, il gran balzo in avanti, verso Fazio e la nuova tv.

Fiorello ha cambiato in parte il [illegible] «Superbolli» su Canale 5, rendendolo più ordinato. Anche [illegible] non è detto che sia di ordine che Fiorello ha bisogno. Adesso poi appare teso, persino pallido. Tutti dicono che a lui si addice la piazza e non lo studio, che in studio non rende, perché non è un presentatore ma un animatore. Probabilmente anche questo bravissimo «entertainer» risente della crisi più generale che [illegible] investendo la rete e i suoi personaggi. Nel frattempo, il concorrente Carlo Conti su Raiuno [illegible] dilagato: [illegible] va in onda anche il regista Jocelyn, che ieri sfoggiava un'improbabile gilè «operato», in parure con la cravatta. Oltre 5 milioni di telespettatori l'altro giorno, persino più dei «Cervelloni» di Magalli e Wendy Windham, che se la [illegible] dovuti vedere con la partita Lazio-Milan, tradizionale portatrice di ascolto (6 milioni 600 mila telespettatori su Raidue). Sui «Cervelloni», su «In bocca al lupo», svettava però «La zingara». Sarà quello che vogliono gli italiani, certo è un po' avvilente che la prima [illegible] Rai usi così spesso la sua primazia per giochi, ricchi premi e cotillons.

Ricordiamo ai lettori che oggi è il giorno di «In tivù», il supplemento che [illegible] con «La Stampa», per ora in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E al quale si può scrivere a questi indirizzi: «La Stampa - In tivù», via Ma[illegible] 32, 10125, Torino; numero di fax: 011/6568.131; casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Ritorno dal Vietnam

TORNANDO A CASA
1978, Raiuno [illegible] 0,35; dur. 127'

Lucido melodramma sugli effetti della guerra [illegible] Vietnam in patria, ovvero a casa, firmato dal rimpianto Hal Ashby. Da un'idea di Jane Fonda (anche protagonista con Jon Voight), scritta da Nancy Dowd e sceneggiata da Waldo Salt e Robert C. Jones, un film che affronta con coraggio e dal punto di vista femminile il conflitto che divise l'America per quasi un ventennio. Ma è anche la storia della presa di coscienza di [illegible] donna segnata dalle ferite fisiche e morali dei reduci di cui si prende cura. Dopo la partenza per il Vietnam del marito, Sally fa l'infermiera in un ospedale per reduci e conosce Luke, un antimilitarista rimasto paralizzato alle gambe...

MATTI DA SLEGARE
1975, Raitre alle 0,20; dur. 140'

Classico esempio del documentario «militante» [illegible] '70 e [illegible] quelli che non se ne fanno più. Regia collettiva [illegible] Bellocchio, Silvano Agosti, Stefano Rulli e Sandro Petraglia. Girato all'interno e all'esterno del manicomio di Colorno (Parma), con i veri malati, il film si distingue perché riesce a sviscerare il tema della «pazzia» ascoltando più «fronti».

ANNA
1973, Raitre alle 2,45; dur. 225'

Anomalo «film-verità», girato [illegible] una piccola telecamera (video tape bianco e nero) da uno dei padri dell'underground italiano come Alberto Grifi [illegible] Massimo Sarchielli. Roma: la storia della minorenne Anna, una tossicomane in attesa di un bambino, il cui padre è morto per overdose.

TOPKAPI
1964, Tmc [illegible] 16; dur. 120'

Riuscita commedia sofisticato-avventurosa di Jules Dassin [illegible] Melina Mercouri e Maximilian Schell. Un'avventuriera e il suo amico organizzano uno spettacolare furto al celebre museo di Costantinopoli che possiede il diamante più grande del mondo...

[illegible] PONTE
1977, Rete 4 alle 20,35; dur. 150'

Un film bellico «all stars» lungo, costoso e convenzionale diretto da Richard Attenborough. La rievocazione dell'operazione Market-Garden con [illegible] Montgomery cercò di forzare la linea Sigfrido nel 1944.

LA [illegible]
1997, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Thriller-tv di Michael Keusch con Catherine H. Flamming. La piccola Jennifer muore nell'incendio della [illegible] cameretta e la baby sitter viene accusata di aver appiccato il fuoco. Ma un'inesperta legale la difende...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE LA [illegible] 011,
A TORINO: 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Speciale Tg1 indaga sulle sette religiose (Raiuno, [illegible] 23), catherine Spaak intervista Maria Sara, la prima donna torero d'Europa (*Harem*, Raitre, ore 22,55), Pietrangelo Buttafuoco ospita Vittorio Sgarbi e Filippa Lagerback (*Soli&Tabacchi*, Canale 5, ore 23,15), Luca Barbareschi e Leo Gullotta da Bonolis (*Ciao Darwin*, Canale 5, ore 21), Giorgio Celli parla di scimmie, serpenti e rapaci (*Ciak... animali in scena*, Raitre, [illegible] 20,40), Franco Interlenghi e Luca Barbarossa tra gli ospiti di *Vent'anni* (Raidue, [illegible] 11,30), Tiberio Timperi e Roberta Capua si occupano di assicurazioni e gas casalingo (*Un famiglia*, Raidue, ore 7).

[illegible]
A pochi giorni dalle elezioni parlamentari Usa i repubblicani, per stroncare la ripresa democratica registrata nei sondaggi d'opinione, hanno mandato in onda tre spot sul Sexgate. I filmati, di 30 secondi l'uno, son costati 10 milioni di dollari (oltre 17 miliardi di lire). Nel primo le protagoniste sono due giovani madri: «Che [illegible] hai detto ai bambini?». «Niente, non sapevo cosa dire». «Fai male, per sette mesi ci ha mentito». «Ma cos'altro si potrebbe fare?». «Di' ai bimbi che è sbagliato mentire». Nel secondo spot Clinton esita ad impegnarsi sul pareggio del bilancio e agita il dito con il volto teso (è l'immagine della testimonianza a Kenneth Starr). Una voce fuori campo: «Vota repubblicano». Slogan del terzo spot: «Non premiate la menzogna. Non premiate Clinton». I democratici hanno risposto con un «controspot»: «I repubblicani vogliono destituire il Presidente e vogliono sprecare milioni di vostri dollari in una inchiesta interminabile. Noi vogliamo le riforme. Dite loro che è ora di finirla, votate democratico».

[illegible]
«Novella 2000» racconta che tra i vip va di moda assicurare le parti del corpo giudicate più preziose. Naomi Campbell ha assicurato sedere, gambe e seno per [illegible] totale di cinque miliardi. Stessa cifra per Claudia Schiffer (viso, seno, fianchi e braccia). Ornella Muti ha [illegible] polizza di un miliardo per viso, gambe e seno. I capelli di John Travolta valgono due miliardi e mezzo, le gambe di Ronaldo quaranta miliardi, il torace di Richard Gere e le orecchie di Gianna Nannini un miliardo. Mick Jagger ha assicurato il suo sesso per tre miliardi.

[illegible]
Cher, 52 anni, poserà nuda per il numero di dicembre di «Playboy». Suo compenso: un milione di dollari.

[illegible]
Il prossimo personaggio di Teocoli sarà un uomo che ama farsi vedere mezzo nudo (forse Weah, che è spogliato per uno spot).

[illegible]
Qualcuno ha creato [illegible] Internet un sito dal titolo «Feed Kate Moss», date da mangiare a Kate Moss (l'inglese che inaugurò l'ondata di modelle macilente). I visitatori possono divertirsi a ingozzarla con schifezze varie finché la [illegible] snella immagine non diventa grassoccia. Commento della portavoce di Moss: «E' un'idea stupida. Kate mangia molto bene».

[illegible]
Maria De Filippi preoccupata perché Maurizio Costanzo è ingrassato di tre chili.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible]

[illegible]

6.00 **Euronews** [3567054]
6.40 **Cuori al Golden Palace** Telefilm [1790603]
7.30 **La banda [illegible] Zecchino** Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" e con la partecipazione di Topo Gigio di M. Perego. All'interno cartoni animati e telefilm [2732493]
9.30 **Le storie [illegible] l'[illegible]zzurro** [6141]
10.00 **La bella di Roma** Film (comm., 1955) con A. Sordi, [illegible] Pampanini, P. Stoppa. Regia di L. Comencini [5052832]
11.35 **Una famiglia [illegible] tante** Telefilm [2026306]
[illegible] **tempo fa** [2340218]
12.30 **Tg1** [illegible] [81412]
12.35 [illegible] Telefilm [7786219]
13.30 **Telegiornale** [6509]
[illegible] **Linea blu - Vivere il [illegible] re** [8766946]
[illegible] **Sette giorni Parlamento** Rubrica e attualità **Appuntamento al cinema** [7518580]
15.50 **Disney club** Varietà per ragazzi [34798054]
18.00 **Telegiornale** [22798]
18.10 **A sua immagine - Le ragioni della speranza** Rubrica religiosa a cura di M. Marino [1577770]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [13590]
19.30 **Che tempo fa** [763]
20.00 **Telegiornale** [79615]
20.35 **Rai sport notizie** [4811670]
20.40 **Carramba che fortuna** Varietà con R. Cantù. Regia di S. Japino [39404035]
23.15 **Telegiornale** [6387239]
[illegible] **Estrazioni del Lotto** [3232160]
[illegible] **Speciale Tg1** [7056290]
0.15 **Tg1 notte** [8352615]
0.25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [2506325]
0.35 **Tornando a [illegible]** Film (dr., 1978) [illegible] J. Fonda, J. Voight, [illegible] Dern. Regia di H. Ashby [49215560]
2.40 **Il regno della natura** Cantalutto [4331696]
[illegible] **NotteinsiemeInternoMusicale** [2640141]
4.30 **Automobilismo** Pole position pregara [2361702]
5.00 **Automobilismo** Gran Premio del Giappone di Formula 1 - Pole position dopo gara [79606290]

[illegible]

[illegible] **Tg2 mattina** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) [28141]
7.05 **Mattina [illegible] famiglia** Varietà con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti [5973236]
9.30 **Tg2 Mattina** Lis [9795832]
10.05 **I viaggi di giorni d'Europa** [1603325]
10.35 **Hunter** Telefilm [3316635]
11.30 **Anteprima Ventanni** [1218]
[illegible] **Ventanni** con S. Martone [76899]
[illegible] **Tg2 Giorno** [46686]
13.25 [illegible] **Sport Dribbling** [621290]
[illegible] **Tom & Jerry** Cartoni animati [4145035]
14.25 **Pensando a te** Film (comm., 1968) [illegible] Bano, R. Power, [illegible] Taranto, H. Rover. Regia di A. Grimaldi [2692702]
16.00 **Millennium [illegible] 2000** [8344]
16.30 **Il giorno del grande [illegible]** Film (western, 1975) con T. Laughlin, [illegible] O'Neal, L. Kilpatrick. Regia di F. Laughlin [85603-25]
18.20 **Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bavitacqua [431784]
[illegible] **Meteo** [2516702]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Caccia grossa" [191528]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà [238]
20.30 **Tg2 20.30** [95306]
20.50 **La baby [illegible]** Film (thriller, 1997) con C. Fleming, D. Kiefer, R. Harforth. Regia di M. Keusch [218219]
[illegible] **Speciale La domenica sportiva** con P. Ferrari [9360257]
22.50 **Tg2 Notte** [9332886]
23.10 **Palcoscenico, teatro per il [illegible] sera** "Olivetti" - "Alle radici [illegible] un sogno" [1546858]
1.05 **Law and [illegible]** Telefilm [1599604]
1.55 **Non lavorare stanca?** A cura di G. La Porta [8805265]
2.40 **Nottetitalia** Musicale [48-91264]
2.50 **Concorzio Nettuno diplomi universitari e distanza** Rubrica di approfondimento culturale [13453081]

[illegible]

7.00 **Campane e martello** Film (comm., 1949) con [illegible] De Filippo, G. Lollobrigida. Regia di L. Zampa [90633251]
8.25 **Cuori senza frontiere** Film (comm., 1950) con R. Vallone, G. Lollobrigida. Regia di L. Zampa [7483966]
9.55 **Le piacevoli notti** Film (comm., 1867) con V. Gassman, G. Lollobrigida. Regia di A. Crispino, L. Lucignani [66803290]
12.00 **Tg3** [47290]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Salto triplo" "Sposa di mare" [6961490]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [12257]
14.20 **Tg3 - Meteo** [3175580]
14.50 **Tgr Ambiente [illegible]** [336073]
[illegible] **sport Sabato sport** Speciale maratona di New York - Pallavolo maschile: Italia-Russia (amichevole) da Reggio Emilia - Tennis da tavolo: Campionati internazionali [illegible] - Nuoto: Meeting internazionale 1ª tappa - Ippica: Premio Orsi Mangelli trotto [69784218]
18.50 **Meteo** [2511257]
19.00 **Tg3** [28967]
19.35 **Tg regionale - Meteo** [5874112]
[illegible] **Art'è** Settimanale d'arte e cultura di Raitre [illegible] S. Raule [82054]
[illegible] **Blob** Videoframmenti [115073]
[illegible] **k... animali in [illegible]** presenta [illegible] **regno degli animali** di G. Celli, E. Torta [5578764]
22.45 **Tg3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - **Tg regionale** [927870]
23.10 **Speciale Harem** Talk-show [illegible] Spaak. Regia di M. Melega, M. Ghezzi [6344509]
0.10 **Tg3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi - **Meteo** [4306352]
0.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Sconcerto" [illegible] i film **Matti da slegare** (1975). Regia di S. Agosti, M. Bellocchio, [illegible] Rulli, [illegible] Petraglia - **Anna** (1973) con M. Sarchielli, V. Mazza. Regia di A. Grifi, M. Sarchielli [68660994] [54752913]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [5540870]
8.00 **Tg5** [illegible] Notiziario diretto da E. Mentana [55508734]
8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di attualità e medicina condotta da M. T. Ruta [6255526]
10.15 **Affare fatto** Rubrica commerciale condotta da Giorgio Mastrota [3839651]
10.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Il serpente di Walnut Grove" [71870]
11.30 **Tira & molla** Gioco condotto da G. Ingrassia. Regia di S. Vicario [610967]
[illegible] **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da [illegible] Mentana [illegible] [55508734]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di [illegible] condotta da V. Sgarbi [87667]
13.45 **Metropolitan** Settimanale di attualità a cura di B. Corbi [6850431]
14.45 **Vivere bene speciale medicina** Rubrica con M.T. [illegible]a con la partecipazione del prof. [illegible] Trecca [7347122]
15.45 **Nonsolomoda** Rubrica a cura di F. Pasquero, con A. Julien (R) [6064035]
16.15 **Amore e magia** Film (comm., 1991) [illegible] [illegible]. Moore, J. Daniels. Regia di T. Hughes [9834580]
[illegible] **Superbolli** Gioco condotto da Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini, [illegible] Monti [7351764]
20.00 **Tg5 Sera** [3290]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, [illegible] Iacchetti [7561]
21.00 **Cleo [illegible]** Varietà condotto [illegible] P. Bonolis, L. Laurenti [93573441]
23.15 **Sali & Tabacchi - Viaggio in Italia** con F. Buttafuoco, S. Di Michele [660483]
[illegible] **New York Police Department** Telefilm [28772]
1.00 **Tg 5 Notte** [3493642]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (Replica) [3483491]
[illegible] **Laboratorio 5** Corti (Replica) [6648886]
3.00 **Laboratorio** Videoaspiranti (Replica) [6491064]
4.00 **Laboratorio 5** Kulture (Replica) [4491864]
[illegible] **5 Punti** vista (Replica) [69843604]

ITALIA1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Mamma ho distrutto la casa" [7736737]
6.40 **Ciao ciao** Cartoni animati: Indagini a quattro zampe - Extreme ghostbusters - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i Biocombat - Action man - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano [31976702]
10.15 [illegible]bio d'identità Film-tv con W. Shatner, J. Jackson. Regia [illegible] S. Sciani [5771877]
12.20 **Studio sport** [5715561]
[illegible] **Studio aperto** [1767561]
[illegible] **[illegible] e misfatti** a cura di P. Liguori [7414344]
[illegible] **Studio sport - Magazine** [illegible]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [9987]
14.00 **Tempi moderni** Attualità con D. Bignardi [891832]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il padre di Kelly" con J Priestley, T. Spelling, J. Garth - 2ª parte [2431]
[illegible] **Bim [illegible] Bum** Cartoni animati [27689]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Vivere al massimo" con D. Hasselhoff, P. Anderson [71832]
18.30 **Studio aperto** [30054]
18.55 **Studio sport** [3909035]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [7846]
[illegible] **La [illegible]** Telefilm "Un sinistro all'orecchio destro" [illegible] F. Drescher [5219]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto E. Papi [45899]
[illegible] **Eroi per caso** con M. Uomi [259967]
22.45 [illegible]r **Texas Ranger** Telefilm con C. Norris [2891734]
[illegible] **Inviato speciale** [3429870]
0.10 **Studio sport** [74284]
[illegible] **XY-Baby [illegible]** Film [illegible] P. Braoudè, J.F. Balmer. Regia [illegible] J.P. Lilienfald [20787604]
3.00 **Don Tonino** Telefilm "Delitti ad arte" [4328526]
4.30 **Mork [illegible] Mindy** Telefilm [9936028]
5.00 **American gothic** Telefilm [2691802]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm [56773062]

[illegible]

6.00 **Piccolo [illegible]e** Telenovela con G. Mauri, R. Blu[illegible] [4873257]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [4763344]
8.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1827412]
8.30 **Melaverde** Rubrica con G. Carlucci (R) [19528]
9.30 **Dilelo a Solange** [24852-36]
9.50 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [6475561]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [2064054]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego e la partecipazione del giudice S. Licheri [2497770]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [9219]
[illegible] **La ruota della fortuna** Gioco [illegible] [illegible]. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan [74431]
15.00 **Sentieri** Soap opera [illegible] K. Zimmer, C. Watros, R. Raines, G. Aleksander [9696]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con [illegible] Giacobini [11946]
16.30 **Naturalmente su [illegible]te 4** Rubrica [6581]
17.00 **Affetti speciali** Rubrica con [illegible] Folliero [23783]
18.00 **ES - Medicine a [illegible] fronto [illegible]** D. Rosati [15526]
18.55 **Tg4** [8578967]
19.30 **Game boat** Programma per ragazzi all'interno: Cartoni animati [8464948]
[illegible] **Quell'ultimo ponte** Film (guerra, 1977) [illegible] S. Connery, D. Bogarde. Regia di [illegible] Attenborough [39491561]
23.20 **Parlamento** in a cura di P. Vigorelli [833865]
24.00 **Italia a mano [illegible]** Film (pol., 1976) con M. Merli, J. Saxon. Regia di F. Martinelli [6385130]
2.20 **Tg4 Rassegna stampa** [2841771]
2.40 **Naturalmente su [illegible] 4** Replica [6594456]
3.10 **ES - Medicine a confronto** Replica [2529826]
4.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7516710]
4.20 **La trappola** Miniserie (giallo, 1988) [illegible] Johnny Dorelli, Florinda Bolkan. Regia [illegible] Carlo Lizzani [55119081]

[illegible]

7.00 **Il santo** Telefilm [1032219]
7.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [8853696]
8.00 **Vegas** Telefilm [85073]
9.00 **Come utilizzare la [illegible]gerconniere** Film (comm., 1966) con B. Bedford, J. Sommars. Regia di B. Hutton [6526290]
11.00 **Specialmente tu** Un programma a cura di D. Dalla Palma [6677054]
11.35 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [74321411]
12.[illegible] **Tmc sport** Telegiornale sportivo [42035]
12.40 **Meteo - Telegiornale** [5753306]
13.00 **Quincy** Telefilm [14581]
14.00 **Tarzan l'uomo scimmia** Film (avv., 1981) con B. Derek [illegible]. Harris. Regia [illegible] J. Derek [6387701]
15.00 **Topkapi** Film (avv., 1964) con M. Mercouri, P. Ustinov. Regia di J. Dassin [76332344]
16.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1386306]
16.50 **La settimana di Montanelli** con Indro Montanelli [1300986]
19.00 **Goleada** Un programma condotto da M. Caputi, E. Weber e con [illegible] partecipazione di A. Biscardi. All'interno [illegible] **Il processo per direttissi[illegible]** [5358219]
20.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [8798122]
[illegible] [illegible] Un programma condotto da M. Caputi, [illegible] Weber e con la partecipazione [illegible] di A. Biscardi. [570-632]
22.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [42651]
[illegible] **La settimana di Montanelli** Replica [4734293]
23.10 **Calcio** Liga Spagnola [1233325]
1.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [93046492]
1.30 **Allegro [illegible] troppo** Film (comm., 1978) con M. Nichetti, M. Micheli. Regia [illegible] [illegible]. Bozzetti [1584802]
[illegible] **Can** Collegamento in di[illegible] tv con la rete [illegible] visiva americana che trasmette notizie e attualità e cronaca ventiquattro [illegible] su ventiquattro

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 8; 10; 11; 12; 13; 15; 16.50; 18; 19; 21; 23; 24; 0.45; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo. Quali sapienze per i nostri giorni?; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportlandia; 8.33 [illegible] speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 Sotto le stelle; 10.12 Viaggio in Italia; 10.25 La biblioteca ideale; 11.30 Noi europei; [illegible] Calcio: Treviso-Reggina; 18.05 RadioUno musica; 19.28 Ascolti si [illegible] sera; 19.33 Magazine; 2[illegible] Per noi; 22.50 Bolmare; 23.05 Estrazioni del lotto.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; [illegible] 13.30; 18.30, 19.30; 22.30 6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso. Un magazine che sembra falso e invece è tutto vero; 9.10 Fantastica mente. Di C. Tani; 10.00 Black-out; 11.00 Mezzogiorno con...; 13.00 Giocando. Per quelli che amano i giochi e per tutti gli altri; 14.00 Sabato in [illegible] Maggiore; 1[illegible] Hit parade live show; [illegible] Anteprima; 18.32 Sabato in Rai Maggiore - 2ª parte; [illegible] Stardust. Un secolo di comiche; 21.00 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE Gr: 6.45; 13.45, 18.45. 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; [illegible] Magellano; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 14.04 Terzo millennio; 14.30 Le voci del cuore; [illegible] I consigli di Laura Lepri per [illegible] la scrittura; 16.00 Mediterraneo; 19.15 Club d'ascolto. Giacomo Leopardi: storia di un'anima; 19.45 Radi[illegible] suite; 20.30 "L'isola disabitata" libretto di Metastasio; 23.30 Esercizi di memoria.

[illegible]

6.00 **Risvegli** [560570]
7.00 **Clip to clip** [31743851]
10.00 **Coloradio giallo** [5348561]
12.00 **Speciale [illegible]2 (Replica)** [360832]
[illegible] **I nostri** [illegible]
14.00 **Flash** Telegiornale [255257]
14.05 **Coloradio - Proxima** [651238]
15.00 **Coloradio - Discoteque** [1155270]
16.05 **Coloradio rosso** [2363054]
18.00 **Clip to clip** [952702]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [937483]
19.00 **Clip to clip** [507141]
[illegible] Telegiornale [538696]
19.35 **Off Limits (R)** [6588431]
20.30 **Vacanze in bikini 2** Film (comm., 1992) con J. Clow [870651]
22.10 **Coloradio viola** [6539560]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [949238]
23.30 **Superbike** [946509]

TELE +

7.40 **Jerry Maguire** Film (comm., 1997) con T. Cruise [7606344]
9.55 **Riccardo III - un uomo...** [illegible] (doc., 1996) [61184493]
11.45 **Leon Director's cut** Film (azione, 1992) [1137122]
14.00 **Calcio** serie B - Prepartita [534833]
14.30 **Calcio** [illegible] B - Treviso-Reggina [458696]
18.30 **Bundesliga** [46545493]
21.00 **A spasso col rapinatore** Film (comm., 1998) [illegible]
[illegible] **Tal [illegible]** favore Film (comm., 1997) [51389966]
0.20 **L'eliminatore** Film (azione, 1997) [6045807]
2.10 **Il [illegible] della ciliegia** Film (dr[illegible]m., 1997) [22538442]
3.45 **Mrs Dolloway** Film [illegible]

TELE +

[illegible] **Soldi proibiti** Film (comm., 1995) con [illegible] Depardieu, C. Clavier [4258431]
10.40 **Conflitti del [illegible]** Film (comm., 1997) [43964702]
14.35 **Viaggio a Roma** Film (dramm., 1997) [5001783]
16.00 **Death on Everest** Film [101122]
17.30 **L'ombra del nemico** Film (thriller, 1996) [1128696]
[illegible] **madre da sfidare** Film (dramm., 1996) [823851]
20.30 **Il pacificatore** Film (azione, 1996) con D. Lundgren [940122]
22.05 **Vampire [illegible]** Film (animaz., 1995) [5361615]
23.25 **Goku midnight eye** Film [4030219]
1.05 **Doomed megalopolis** Film (anim., 1992) [54280739]

[illegible] MTV

6.00 **Mtv mix** [86002832]
9.00 **Shopping club** [68035]
10.00 **Mtv mix** [7746851]
12.00 **European top 20** [5265803]
14.00 **The [illegible]** [5764]
14.30 **Aeon flux** [3783]
15.00 **Week in rock** [4412]
15.30 **Sex in [illegible] 90's** [4899]
16.00 **Sd [illegible]'a Paola e Chiara** [88651]
17.00 **Top [illegible]** [933144]
19.00 **TgA: News [illegible] News** [5344]
19.30 **Pop-Up videos** [4515]
20.00 **The Jenny Mc Carthy show** [1628]
20.30 **Austin stories** [4629]
21.00 **Hit List [illegible]** [91783]
23.00 **Dance floor chart** [46219]
24.00 **Partyzone** [336975]
[illegible] **Chill Out Zone** [6686062]
[illegible] **Night mix**

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato [illegible] sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© TMS - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Naro-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Un filo diretto con gli italiani all'estero.
Anche questo è RAI tutto di più

Successo di pubblico per il concerto con l'Orchestra Filarmonica della Scala

Muti, riscoprire Kurtág

Omaggio al maestro ungherese

MILANO. Un progetto ben pensato, poi costruito e realizzato con intenzioni adeguate dà sempre i suoi frutti: concerto dopo concerto, conferma un successo anche di pubblico il festival che l'associazione Milano Musica in collaborazione con la Scala dedica al compositore ungherese György Kurtág. Si concluderà lunedì con la presenza di Pierre Boulez e dell'Ensemble Intercontemporain, e ieri ha conosciuto un momento forte intensità grazie a Riccardo Muti e l'Orchestra Filarmonica della Scala.

E' questo un periodo particolarmente fervido nella vita artistica di Muti; una vivissima curiosità interprete spinge ad allargare i confini temporali e stilistici del proprio repertorio: dal Settecento di Porpora al sinfonismo italiano del primo Novecento, dalla Messa di Cherubini alla contemporaneità più pevole, che il maestro frequentava durante gli anni trascorsi alla guida dell'orchestra di Philadelphia e che ora promette di seguire con maggiore assiduità. Sollecitato da commissione di Milano Musica, Claudio Ambrosini ha proposto una trascrizione di tre lavori di Giovanni Gabrieli: la sontuosità sonora un maestro veneziano di fine Cinquecento incontra la sensibilità creatrice di un compositore veneziano di oggi. e deriva un lavoro che Muti definisce «di straordinario fascino strumentale». Se, nel 1952, Giorgio Federico Ghedini propose delle musiche di Gabrieli una trascrizione fedele, se Bruno Maderna, vent'anni dopo, le arricchì nuovi colori, prendendo in parola l'indicazione che questa musica «da sonar con ogni sorta de instromenti», ora Ambrosini mette in moto il meccanismo della memoria e del desiderio. Eccoli, i suoni originali, ma restituiti da strumenti nati tutti dopo: clarinetto basso e gong cinesi, pianoforte e controfagotto. Suoni così felici che par di vedere una festa grande della Serenissima Repubblica che non c'è più; oppure increspati come la superficie un canale dove si riflettono meravigliosi palazzi imprendibili. Suoni sensuali, poi di colpo distanti. «Come Andy Warhol quando prendeva un'immagine di Marilyn Monroe e la velava di tinte leggere», racconta Ambrosini, che evidentemente desidera la propria città quanto la diva perduta.

L'omaggio Kurtág nell'esecuzione di due lavori recenti, «Messaggi» e «Stele», quest'ultimo scritto nel 1994 per i Filarmonici di Berlino e allora diretto da Claudio Abbado. Il maestro ungherese procede componendo frammenti ispirati spesso un gesto d'affetto verso interlocutori reali e immaginati, presenze di oggi e antiche, ma per Kurtág tutte vive adesso; il maestro considera il comporre ge-sto sacro, distinguendosi da o spiritualismo a buon mercato oggi di moda, in questi suoi moti del cuore fa transitare gli affetti più diversi e tumultuosi, organizzandoli con strepitosa maestria strumentale in una coerenza che si scopre attimo dopo attimo. Passioni restituite da Muti e dalla Filarmonica con lucidità e adesione emotiva. La serata si è conclusa con l'esecuzione della Quarta Sinfonia di Schumann, resa con estrema attenzione ai mutamenti di sensibilità dell'autore: dalle malinconie dolcissime, ai ritmi più travolgenti, pronti e ritrovare il cuore di una melodia. e l'entusiasmo del pubblico.

Sandro Cappelletto

Riccardo Muti: vivissima curiosità interprete lo spinge allargare i confini temporali e stilistici del proprio repertorio

Il gruppo inglese si è esibito ieri al Palastampa di Torino: «Suonare in Italia è piacere»

Morcheeba, tutti i suoni del mondo

«Noi regaliamo passioni senza età e senza confini culturali»

TORINO. Li hanno definiti gli «archetipi del trip hop», i principi della «musica ecumenica»: ma i Morcheeba, inglesi, 74 anni in tre, sono ragazzi dall'aria simpatica e giovanissima. Jeans, giacche e vento contro il freddo di Palastampa ancora da riempire prima del concerto di ieri, cercano le parole, sorridono e ridono molto. Se gli chiedi che cosa vuol dire la loro musica - un mix di tutti i suoni del mondo, dal funky al rap, dal rock al pop, al blues - ha messaggio, diventano pensosi, poi ironizzano, «è un'illuminazione», poi scuotono la testa e: «Il fatto che non sappiamo veramente perché suoniamo né perché lo facciamo da così tanto tempo», rispondono. I fratelli Paul e Ross Godfrey, e la cantante nera Skye Edwards, treccine fucsia psichedeliche, devono ancora fare i conti con il successo raggiunto dopo la trionfante tournée americana appena conclusa. Due anni fa il loro concerto a Torino era «cult» per pochi. Ora diverso.

Tornate famosi. Che effetto fa?

Skye: «Bello. Poi il pubblico italiano è caldo. Tutti urlano, muovono le braccia, ballano con noi. E' un piacere».

I pubblici sono tanto diversi?

Skye: «Certo. In America, dove abbiamo fatto questo tour lunghissimo, abbiamo trovato sempre entusiasmo e calore, a parte in Texas e a New York, dove ci hanno accolto con altezzosità. Così a Milano, d'altra parte. in Svizzera. Invece a Montreal, in Canada, crazy, erano davvero impazziti per noi. E pure nel resto d'Italia».

Vi piace l'Italia?

Paul: «Sì, e ci siamo venuti molte volte, abbiamo partecipato a varie trasmissioni tv, come il Roxy Bar con Red Ronnie, e il Festivalbar».

La vostra musica un mix di vari generi. Come la definireste, in termini non tecnici?

Ross: «E' passionale ed emozionale. E' indifferente a tutto e contraddittoria. Va al di là».

E' ecumenica, come ha detto qualcuno?

Skye: «Piace ai genitori e ai figli, ai bambini e ai vecchi. Prende tutte le generazioni».

Siete diventati ricchi?

Skye: «No. Vivo da sei anni a Londra in un appartamento di una camera. Non siamo ricchi, non ancora. Abbiamo investito dei soldi nello studio, negli strumenti. E dire che abbiamo vinto un disco di platino: pensavamo di vendercelo, ma è di platino solo di nome».

Come è la vostra vita di tutti i giorni?

Skye: «Non abbiamo più una vita. Quest'anno siamo stati in tournée 10 mesi, e l'anno pure».

Ross: «Non esiste, ho dimenticato cos'è la vita normale. Mio fratello Paul non ha più neanche una casa, vive in studio; però ha un Rolex...».

E il futuro vicino? I vostri desideri?

Skye: «Riposare, dormire molto, avere il tempo par pensare al nuovo disco. In una parola: fermarci».

Cristina Caccia

Giuria al lavoro

Benigni corre per l'Oscar

Conto alla rovescia per gli Oscar.. 335 giurati del David di Donatello hanno tempo fino a lunedì prossimo per indicare il film italiano che aspirerà alla statuetta come miglior film straniero. Per la prima volta, dopo le polemiche seguite l'anno alla designazione del «Testimone dello sposo», film che gli italiani non avevano ancora potuto vedere nelle sale, della scelta di occupa l'Ente David Donatello con la sua giuria composta dai componenti del Consiglio di presidenza del Direttivo dell'Ente, da 180 personalità e da tutti i vincitori David degli ultimi 10 anni.

I giurati stati chiamati a scegliere il film sulla base una lista titoli, eccezionalmente «ristretta» soli film, fornita dagli stessi produttori sulla base delle proprie produzioni che rispondevano ai requisiti richiesti dal regolamento.

La novità di quest'anno la richiesta di permanenza di almeno sette giorni nelle sale per i film proposti per l'Oscar. L'anno scorso infatti furono in molti a contestare la scelta del «Testimone dello sposo» di Pupi Avati lamentando che il film non avesse avuto una regolare distribuzione nei cinema.

altri Paesi stanno intanto formando alla Academy i titoli dei propri film sulla base dei quali l'associazione formerà la cinquina definitiva. La Francia ha indicato un debuttante: «La vie des anges», opera prima di Erick Zonca, interpretato da Elodie Bouchez e Natacha Regnier e in gara a Cannes. La Germania ha invece puntato «Lola corre», il film Todd Tykwer interpretato da Franka Potente presentato in concorso all'ultimo festival di Venezia mentre la Spagna si è affidata a «El abuelo» di Jose Luis Garcia. Per l'Italia ancora nulla di ufficiale, anche se sono in molti a puntare su due nomi: Benigni, grande favorito, 'reduce' dal trionfo americano, con «La vita bella», già premiato a Cannes, Tornatore «La leggenda del pianista sull'oceano». In lista anche Archibugi e Capuano.

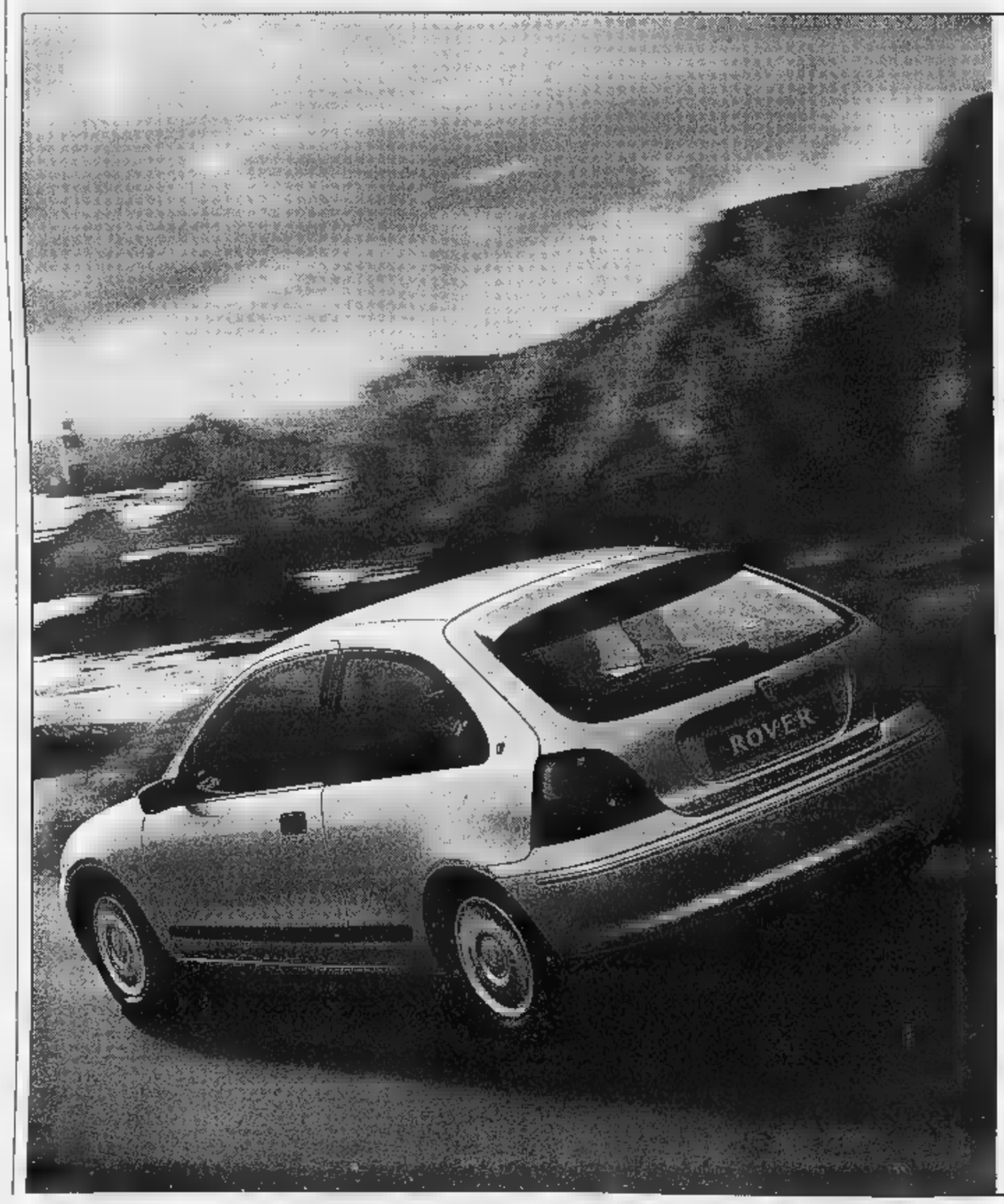
NOTIZIE

VENEZIA. Kim Basinger sbarca a Venezia per le riprese di «I dreamed of Africa», il film tratto dal bestseller di Kuki Gallmann nel quale viene raccontata la dolorosa quanto affascinante esperienza di vita in Kenya. L'attrice insieme al marito arriverà domani all'aeroporto «Marco Polo» di Tessera un volo da Londra; domani, Parigi, arriverà anche l'altro protagonista, Vincent Perez.

DEBUTTA IL SUCCESSORE DI orario in prima serata, stesso giorno (il venerdì), stesso canale (la Zdf), stesso luogo d'azione (Monaco di Baviera). Ieri è cominciata in Germania la nuova serie di telefilm polizieschi che ha il difficile compito di sostituire le avventure commissario Derrick nel cuore del pubblico televisivo. Il nuovo commissario-capo chiama Peter Siska, impersonato dall'attore teatrale Peter Kremer, ha 40 anni, una barba lunga di tre giorni, capelli tagliati quasi a zero e gli occhi duri. Il detective è più affiancato dal fedele collaboratore Harry, ma da due altri commissari in un rapporto personale più paritetico e molto meno gerarchico.

CONVALESCENTE Luciano Pavarotti ha scelto Merano per riprendersi dall'operazione all'anca. Il tenore si trova nell'Albergo Palace dove si sta sottoponendo alla rigenerante» di Henri Chenot. Pavarotti, che l'estate scorsa ha subito intervento chirurgico, trascorre le giornate passeggiando ed esercitandosi in piscina. Per confermare l'ottimo stato di salute, Pavarotti si collegherà domani in diretta da Merano «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Nessuna ipotesi ritiro dalle scene, ventilato da alcuni giornali americani qualche giorno fa Pavarotti sarà regolarmente al posto il 22 novembre per cantare in occasione del 30° sario del suo debutto al Metropolitan di New York.

, IL DISCO. Un complesso di casali trasformato «loft tecnologico» all'aperto, nella campagna di S.Ilario d'Enza, fra Parma e Reggio Emilia, è lo scenario scelto Zucchero per la presentazione del nuovo album, «Blue sugar», in uscita in Europa il novembre. Undici brani, che ripropongono le tradizionali sonorità di Zucchero tra blues e rock, con partecipazioni prestigiose, Bono, il leader degli U2, Pasquale Panella. «Blue sugar» sarà anche tour, che inizierà il 12 febbraio al «Palageorge» di Montichiari (il 21 sarà a Torino).



211i 3/5 p
66CV (44 kW)
6,7 l/100 km
155 km/h

214i 3/5 p
75CV (55 kW)
6,8 l/100 km
165 km/h

214Si 3/5 p
16V, 103CV (76 kW)
7,1 l/100 km
185 km/h

216Si 5 p
16V, 111CV (82 kW)
7,2 l/100 km
190 km/h

200vi 3 p
16V, 145CV (107 kW)
7,5 l/100 km
205 km/h

220SD 5 p
86CV (63 kW)
5,7 l/100 km
170 km/h

220SDi 3/5 p
105CV (77 kW)
5,6 l/100 km
185 km/h

NUOVA ROVER 200.
SPAZIO AL CARATTERE.

Spazio ai desideri, spazio allo stile. Nella gamma Rover 200 design, comfort, consumi contenuti e sicurezza sono di serie. Come:

- **Doppio airbag,**
- **Servosterzo,**
- **Chiusura centralizzata,**
- **Vetri elettrici.**

E sui modelli 16 valvole e diesel anche il **Climatizzatore** è di serie, e di serie è l'**ABS** sulle scattanti Rover 200*vi* e 220SDi. Benzina o diesel, 3 o 5 porte, Rover 200 vi sorprenderà anche con i finanziamenti personalizzati, chiedete Concessionari Rover. Rover 200 da L. 21.588.000*.

Ad esempio Rover 211i a L. 21.588.000 con un finanziamento a tasso zero L. 12.000.000 in 24 rate da L. 500.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,63%).

Protezione Acquisto: *garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna e la possibilità di sostituire la vettura o ottenerne il rimborso.*

Rover Assistance: *tre anni assistenza stradale gratuita 24 ore 24 in tutta Europa e numerosi servizi accessori.*

Roverfin: *programma di finanziamenti, leasing assicurazione Protezione.*

www.rover.it 167-557700

ROVER

VIAGGIARE NELLO STILE.

Brescia-Atalanta martedì 3

BERGAMO. Contrordine al contrordine, Brescia-Atalanta cambia ancora data e orario. Non si giocherà domenica alle 20,30, come deciso in un primo momento, ma martedì alle 14,30. La motivazione è sempre la stessa: «Questione di ordine pubblico». La decisione definitiva è stata presa ieri, dopo che il Siulp, il sindacato unitario di polizia, aveva definito una follia lo spostamento alla sera della partita, ad alto rischio incidenti. Il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico all'inizio della settimana aveva deciso di posticipare alle 20,30 di domenica la partita in quanto lo stadio è a due passi dal cimitero, aperto per la ricorrenza di Ognissanti e di solito molto affollato. Essendo il novembre il giorno della commemorazione dei defunti, è stato deciso di spostare il match martedì 3 novembre alle 14,30. foto, l'allenatore dell'Atalanta, Mutti.

Spagna, stop svincoli miliardari

«Blindatura» dei calciatori addio. Le clausole miliardarie che i club stipulano con i loro giocatori per evitare che recidano volontariamente i loro contratti, possono notevolmente ridotte. le motivazioni di una sentenza un magistrato di Pontevedra che potrebbe rivoluzionare il mondo del calcio spagnolo, ove la «blindatura» è all'ordine del giorno: ad esempio, la clausola di rescissione del brasiliano Denilson (Betis) vale ben 700 miliardi di lire. La sentenza risolve la lite giudiziaria tra il giocatore di serie C Oscar Téllez e il Pontevedra. Il calciatore abbandonò il club per passare all'Alaves, serie B. L'anno scorso Téllez venne venduto al Valencia per 4 miliardi. Il Pontevedra ha richiesto quanto stipulato nel contratto di rescissione, 180 milioni di lire. Il caso è finito in tribunale: è stato stabilito che il giocatore deve pagare solo milioni.

OGGI IN TV

13,25	Dribbling
14,30	**Calcio.** Treviso-Reggiana **Tele+**
15,20	**Atletica.** Speciale Maratona di New York. **Pallavolo.** Italia-Russia. **Ternistavolo.** Internazionali d'Italia, Busto Arsizio. **Ippica:** Pr. Mangelli
18,30	**Calcio.** Borussia D.-Amburgo **Tele+**
18,30	**Calcio.** Chelsea-Aston Villa **Tele+**
19,00	Goleada. Processo per **Tmc**
20,30	**Calcio.** Serie A: Roma-Udinese **Tele+**
22,35	Speciale La domenica sportiva
23,10	**Calcio.** Liga spagnola **Tmc**
5,00	**Ft.** G.P. del Giappone, ultima e decisiva prova del Mondiale

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Sabato 31 Ottobre 31

CITIZEN
Dal polso al cuore

Domani a Suzuka la sfida tra i piloti di Ferrari e McLaren decide il campionato di Formula 1

DUELLO ALL'ALBA

Schumi, ora serve una magia mondiale

Mika Hakkinen è pensieroso

DAL NOSTRO

Sono pochi i campionati che hanno una durata così lunga come quello di Formula 1. Senza dimenticare, poi, che nelle officine si lavora sosta tutto l'anno. In questo stesso momento, a Maranello, tecnici e meccanici stanno già montando i primi particolari della vettura per il Nove mesi di tensioni, 15 gare disputate, centinaia di prove in tutti i circuiti del mondo, migliaia e migliaia di chilometri di test, viaggi estenuanti, brividi e rischi a non finire, capovolgimento di situazioni. Eppure, ancora una volta, tutto si gioca all'ultima corsa, forse nei pochi metri che separeranno domani all'alba il vincitore dalla bandiera a scacchi.

Lo scorso anno il duello fu tra Williams e Ferrari, tra Villeneuve e Schumacher. Ora restano nella sfida finale la scuderia Cavallino Rampante e il pilota tedesco, cambiano i rivali: Hakkinen e la McLaren-Mercedes, un trinomio che fa paura. Nel 1997 Schumi si presentò all'appuntamento decisivo con un punto di vantaggio e perse a causa di una collisione con l'avversario che oggi ha una spiegazione logica, se non dettata da un attimo di smarrimento. Stavolta la situazione è ancora più difficile perché Hakkinen ha quattro lunghezze di vantaggio, un margine pesante da colmare che rende il compito del finlandese molto più facile anche sul piano psicologico.

Un'analisi fredda e spietata darebbe sulla carta al pilota della McLaren, valutando la classifica e i risultati della stagione, un 90 per cento di possibilità di successo, concedendo a Schumi solo un magro 10 per cento. Ma in realtà, sempre capita in queste occasioni, le probabilità sono 50, perché c'è da valutare anche l'imprevedibile che vale per entrambi i contendenti: un problema, foratura, una innocua uscita di pista, per non parlare d'altro, e tutti i calcoli non hanno più valore, diventano inutili.

E comunque Schumacher è partito bene, ha piazzato la prima botta, anche se ha un esclusivamente psicologico. Suo il miglior tempo nelle prove libere, dominate dal ferrarista, unico a scendere sotto l'1'40", con 1'39"823. Ma soprattutto tre uomini in mezza, fra lui e Hakkinen, solo quinto a 8 decimi: Ralf Schumacher, Frentzen e lo scudiero Irvine. D'accordo, sono tempi che contano poco, il finlandese è stato ostacolato dalle Minardi di Tuero nel tentativo più convinto, ma quel distacco, quei tempi restano e potrebbero anch'essi il loro piccolo peso in una battaglia che è sì una sfida tecnologica, di macchine, tra McLaren e Ferrari, anche e soprattutto di uomini. Hakkinen è velocissimo, ma è la prima volta che si batte per il Mondiale. Resisterà alla pressione? Commetterà errori come ha già fatto in passato? Michael Schumacher è un navigato frequentatore di corse decisive per il titolo, ma anche lui - seppure sia considerato un computer al volante - è già protagonista di sbagli madornali. Poi ci le squadre, la regia, importantissima, dei box, con le soste, i cambi delle gomme, la scelta dei materiali.

Insomma un cocktail imprevedibile: dolcissimo o amarissimo. Chi berrà nel calice più gradevole, chi festeggerà sino notte fonda e nei giorni successivi applicherà numero 1 sulla vettura il prossimo anno?

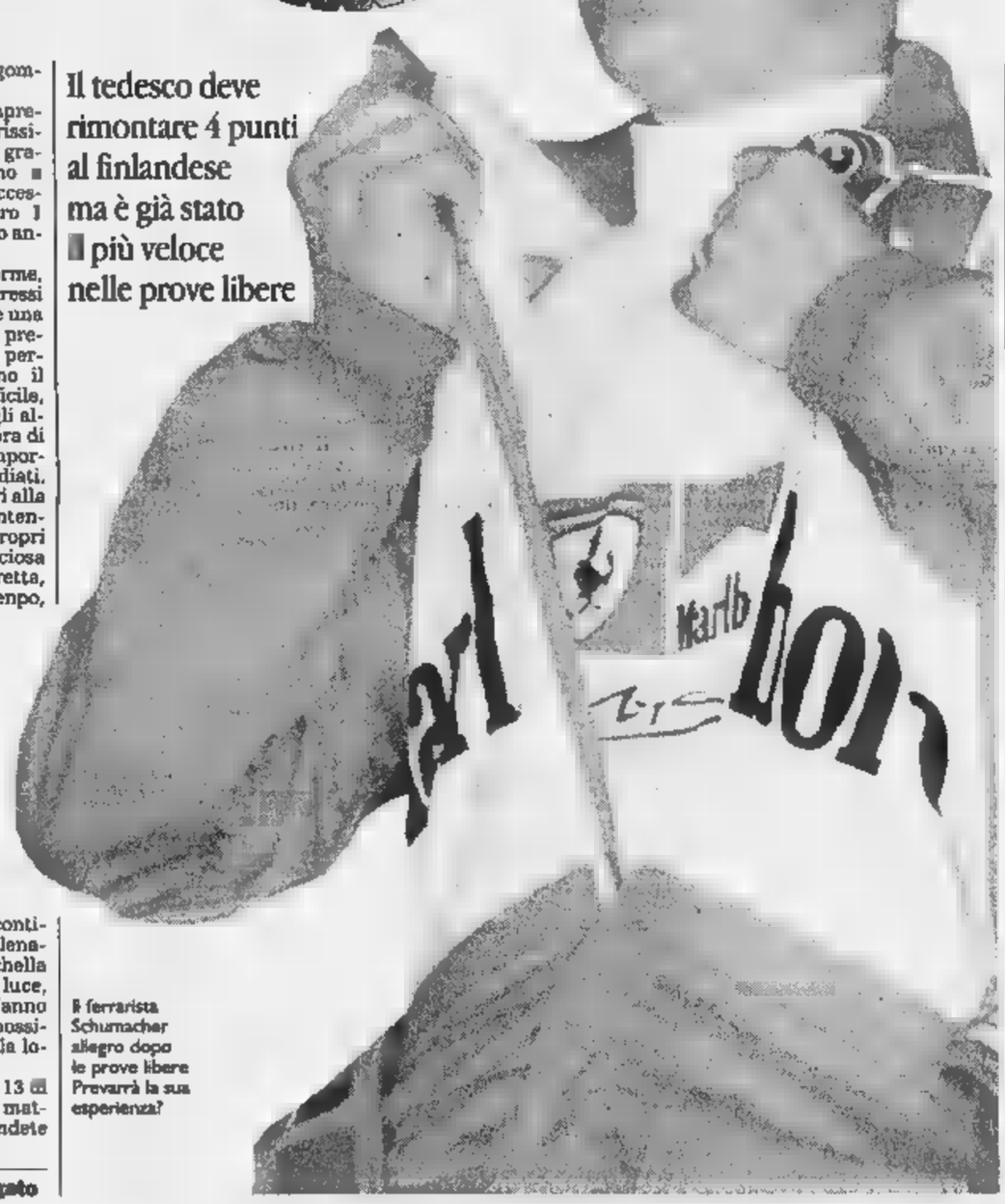
La posta in palio è enorme, soltanto per gli interessi economici in ballo. E' anche una questione d'immagine, di prestigio, un'occasione perdere. Perché se quest'anno il campionato è stato difficile, combattuto, il prossimo e gli altri a venire lo saranno ancora di più. Si annunciano arrivi importanti, anche se non immediati. La Bmw che fornirà i motori alla Williams, la Renault che intende tornare sempre con i propri propulsori e poi la minacciosa Honda. Bisogna fare in fretta, vincere sin che si è in tenpo, mettere - come si dice - il fieno in cascina.

Ma non facile portare a casa il 49° titolo mondiale della storia. Hakkinen e Schumacher non saranno soli in pista a battersi uno contro l'altro. A parte i due compagni di squadra, impegnati in duelli paralleli e probabilmente determinanti, ci saranno anche gli ex campioni: Villeneuve che deve lasciare lo scettro e vorrà dire la sua, Hill che continua ad avere il dente avvelenato, gli emergenti Fisichella e Wurz tesi a i in luce, gli sfortunati che quest'anno non hanno avuto alcuna possibilità di dare saggio della loro bravura.

L'appuntamento è per le 13 di domani in Giappone, le 5 di mattina in Italia. Signori, accendete i motori...

Cristiano Chiavegato

Il tedesco deve rimontare 4 punti al finlandese ma è già stato il più veloce nelle prove libere



Il ferrarista Schumacher allegro dopo le prove libere Prevarrà la sua esperienza?

INTERVISTA

«Ma vincere non basta»

Michael: ho bisogno dell'aiuto di Irvine e di mio fratello Ralf

SUZUKA. parla tanto di doping nello sport. Ebbene proprio alla vigilia del GP del Giappone si è avuta la conferma che anche Schumacher di sostanze utili a renderlo più forte. Lo hanno visto tutti, al ristorante Campanella, dentro al Suzuka Circuit Hotel, divorare uno dietro l'altro due piattoni di pasta: linguine e penne, entrambe al pesto genovese. Succo di mela e un triplo gelato alla vaniglia. Una vera bomba calorica.

La dieta mediterranea mette di buon umore il pilota della Ferrari, che tuttavia, sulla base dei risultati delle prove libere, si limita a registrare le note positive sortite dalle due sessioni di test.

«Se vogliamo paragonare la sfida con Hakkinen a un match di pugilato - dice il tedesco - io ho soltanto vinto il primo round. Ma era importante delle indicazioni precise dopo mese dall'ultima corsa disputata. Per fortuna è andata come mi aspettavo. Siamo competitivi. Non so come finirà, ma siamo vicini Hakkinen. Mika non è riuscito a compiere un giro completo libero, ma non penso che mi avrebbe superato di molto se avesse fatto. Non ci sono state sorprese, la McLaren è veloce più o meno come sappiamo».

Cosa chiede a Irvine? «Spero che Eddie salga ancora un po' di livello, per essermi vicino. Al Mugello era stato più veloce di me e questa pista gli piace. Le prove libere sono servite anche a rilassarmi ulteriormente. Finora non ho sognato la vittoria, forse questa notte prima della . Ma mi auguro soprattutto di dormire e riposare bene per essere al massimo».

E se dovesse piovere? «Normalmente sarebbe un piccolo vantaggio. Tuttavia al momento è importante essere rapidi in condizioni normali. Sino ad ogni cosa è andata bene. Dobbiamo continuare a lavorare con metodo, senza lasciarci distrarre dai fattori positivi o negativi che si presenteranno».

Si possono ancora migliorare le prestazioni della F300? «Adesso dobbiamo analizzare i dati, settore per settore della pista, capire si possono studiare ulteriori compromessi nell'assetto, nella configurazione aerodinamica e meccanica della vettura, per cercare di guadagnare qualche frazione di secondo. Poi vogliamo capire quanti set di gomme ha utilizzato la concorrenza. Alla fine avremo le idee più chiare».

Il fatto che fratello Ralf abbia ottenuto il secondo tempo nelle libere ha un significato particolare? «Io contento, ho bisogno di sostenitori. In un certo senso ho bisogno di aiuto, in quanto, considerata la classifica e i quattro punti di ritardo, non mi basterà vincere e quindi il risultato e l'eventuale conquista del titolo non dipenderanno soltanto da .

C'è anche il presidente Montezemolo... «Il presidente in questo caso è la nostra mascotte, lo considero portafortuna. Lui lo scorso anno a Jerez non era presente e andò male. Speriamo che questa volta succeda il contrario». [c. ch.]

LE STRATEGIE DI GARA

GP DEL GIAPPONE
SUZUKA-1° NOVEMBRE
lunghezza: km. 5,860
numero di giri: 53
distanza totale: km. 310,596

I RECORD DEL '97 DA BATTERE
Sul giro in prova
J. Villeneuve (Williams V10 Renault) 1'36"071=219,737 km/h
Sul giro in gara
H.H. Frentzen (Williams V10 Renault) 1'38"942=213,361 km/h
Sulla distanza
M. Schumacher (Ferrari V10) 53 giri in 1h29'48"446=207,498 km/h.

M. SCHUMACHER 1°
FRENTZEN 2°
IRVINE 3°
HAKKINEN 4°
ALESI 5°
HERBERT 6°

SUZUKA. Lo studio delle tattiche è complicato da tante varianti: temperatura ambientale e dell'asfalto, pioggia, scelta gomme e assetti, regolazioni dei motori. Ma questa volta, in Giappone, su tutto dominano le strategie finalizzate ai calcoli di classifica. Schumi deve arrivare assolutamente 1°, o al massimo 2° se Hakkinen scivolerà al 6° posto; il finlandese non può permettersi a priori 3ª posizione. Per la la strategia migliore potrebbe essere spedire Coulthard a fare da «depre» (poca benzina al via e fuga immediata) per costringere la Ferrari a ritmi rischiosi, con Hakkinen a ridosso di Schumi in posizione di controllo. Maranello ha una sola strada: lanciare entrambe le vetture in testa, sperando di restarci. Il tedesco confida che la Ferrari andrà meglio nel primo settore (dalla partenza al sottopassaggio, quando la pista torna su se stessa) e nel terzo (dal ponte di cui sopra all'arrivo), mentre la McLaren sembra più veloce nel settore centrale; difficile sorpassare, e Michael indica tratti possibili la chicane che precede il curvone che porta al traguardo e ovviamente la fine del rettifilo dei box. Determinanti le alleanze, volontarie e concordate. Gli «amici» del finlandese sono molti, da Coulthard a Villeneuve, Frentzen e Hill. Michael può contare Irvine, sul fratello Ralf, Alesi e forse sulla non belligeranza Fisichella. Ma sarà fondamentale azzeccare le ai box: anche i doppiati pesano.

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di specchio

In collaborazione con:
CISALPINA TOURS
http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
ALCUNI ESEMPI:
Capodanno a New York
Voli di linea 2 notti hotel stelle sup. dal 26/12 al 2/1/99 £. 1.400.000

FORMULA 1

Il presidente, tra scaramanzia e fiducia, rivive la stagione e parla dell'accordo con la Bridgestone

«Stavolta ci credo, possiamo farcela»

Montezemolo: il Giappone porta bene, abbiamo tanti tifosi

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono qui per [illegible] vicino alla squadra. Vincente [illegible] battuta, la Ferrari merita tutto il mio sostegno per la bellissima stagione disputata, dopo una partenza difficile. Abbiamo avuto problemi, in qualche situazione la sorte ci è stata avversa, in altre siamo stati fortunati. Purtroppo le nostre vetture sono diventate veramente competitive solo alla 6ª gara, eravamo in ritardo all'[illegible]io anche per le gomme. Poi la Goodyear ha compiuto un lavoro fantastico, la F300 ha fatto grandi passi avanti, combattendo sino all'ultimo. Per la Scuderia è stato comunque un anno record: non avevamo mai fatto tanti punti in tutta la nostra storia».

Luca Montezemolo è arrivato, via Tokyo, con una giacca pesante di lana e ha trovato a Suzuka un clima da Riccione in estate. Smarrita [illegible] valigia nel viaggio, [illegible] presidente ha dovuto comperarsi almeno una camicia: l'ha scelta blu, ma sul simbolo di uno stilista americano (un giocatore di polo) ha incollato un triangolino giallo e nero col Cavallino Rampante. «Ci vuole - afferma Montezemolo - io sono il primo tifoso. Al [illegible] arrivo in albergo ho trovato Hakkinen con la moglie. Mi hanno fatto un bel sorriso, ma avevo voglia di guardare dall'altra parte. Ci giochiamo tutto in una gara. Sarebbe diverso [illegible] avessimo i punti del Belgio, che ci meritavamo, ma queste sono le regole. Sarà [illegible] gran sofferenza, ma nel titolo ci spero: perchè credo nella squadra e nei piloti».

Il presidente scivola poi sul discorso gomme, sempre d'attualità, anche domani all'alba: «L'accordo di massima con la Bridgestone [illegible] fatto, mancano solo alcuni dettagli. Non si è parlato di durata [illegible] contratto, nessuno sa per quanto tempo la F1 resterà monopolio dei giapponesi. Con loro abbiamo già avuto ottime esperienze [illegible] i [illegible]stri prodotti. Ci avevano dato in esclusiva i pneumatici per [illegible] F40; insieme a Goodyear, Michelin e Pirelli sono i nostri abituali fornitori per le vetture [illegible] serie. Sotto un certo aspetto il fatto che il prossimo anno in F1 avremo tutti le stesse gomme [illegible] conforta, vincerà che avrà la monoposto e la squadra migliore. Per quanto [illegible] me sia sempre piaciuta la competizione, anche [illegible] questo livello».

Per esorcizzare l'evento, si parla delle granturismo. «Per noi - conclude Montezemolo - il Giappone rappresenta una realtà straordinaria. Intanto quando vengo qui sono sempre sorpreso dal numero di tifosi che può vantare la Ferrari. Al circuito [illegible] pieno [illegible] gente con bandiere e stemmi del Cavallino. Lo scorso anno abbiamo venduto [illegible] vetture, un autentico primato che stiamo ripetendo nel 1998 malgrado un calo del mercato valutabile intorno al 15% e le note difficoltà economiche dell'est asiatico. [illegible] anche con la Maserati stiamo andando benissimo. Tre anni fa furono acquistate 250 vetture della marca del Tridente, livello che contiamo di mantenere e [illegible]gliorare in futuro. La nuova Coupe, che abbiamo presentato giovedì sera, è piaciuta moltissimo a tutti. E' un'auto che va molto bene. Ma diciamoci la verità: [illegible] questo momento, anche se sono molto soddisfatto dei risultati di vendite, l'unica cosa che [illegible] importa veramente è cercare di vincere il Mondiale. Forza Schumacher, forza Irvine, possiamo farcela».

Cristiano Chiavegato

Schumacher e Montezemolo sorridono nel box Ferrari «Sono qui per stare vicino alla squadra» ha detto il presidente che poi ha ricordato: «Vincenti o meno, comunque è stato un [illegible] record per la nostra Scuderia: mai avevamo ottenuto [illegible] punti»

Hakkinen: conta solo la gara

E si nasconde lasciando ai box un sosia

SUZUKA. Mika Hakkinen non si è fatto vedere molto in giro nelle ore che precedono la gara. Al suo posto, [illegible] box, [illegible] ragazzo tedesco che aveva vinto un concorso fra i sosia del pilota finlandese, subisce imperterrito l'assalto delle fans giapponesi, tra i flash delle macchine fotografiche [illegible] gli urletti che sembrano squittii di topi.

Il leader della classifica mondiale, favorito d'obbligo, è laconico, prima di nascondersi in albergo: «Abbiamo svolto un lavoro di routine nelle prove, concentrandoci sul bilanciamento della vettura. La mia McLaren va forte [illegible] mi [illegible] parsa anche molto affidabile. Sono riuscito a percorrere molti giri e quindi [illegible] molto contento. Non posso dire che questa sarà una gara normale, ma poiché molte corse per me quest'anno sono state facili, spero che la storia continui anche nell'ultima e decisiva prova».

Mika non ha preso come un presagio negativo il quinto tempo ottenuto nelle prove libere, con otto decimi di distacco da Schumacher: «Potevo andare più forte, essergli vicinissimo o batterlo se non avessi trovato la Minardi di Tuero nella chicane. Ho rallentato, la situazione è diversa da quella che appare per il momento».

Anche Coulthard, [illegible] tempo, non sembra troppo preoccupato: «Abbiamo lavorato soprattutto per la corsa e [illegible] riusciti a sistemare bene le vetture. Sappiamo dove sa[illegible] realmente al [illegible] e questo ci conforta. Nel team c'è grande fiducia, vinceremo mondiale piloti e costruttori».

[a. col.]

Michael e Ralf i più veloci

I tempi delle prove libere: 1. M. Schumacher (Ferrari) 1'39"823, media 211,478 kmh; 2. R. Schumacher (Jordan) 1'40"336; 3. Frentzen (Williams) 1'40"389; 4. Irvine (Ferrari) 1'40"615; 5. Hakkinen (McLaren) 1'40"644; 6. Coulthard (McLaren) 1'40"845; 7. Hill (Jordan) 1'41"098; 8. Villeneueve (Williams) 1'41"252; 9. Verstappen (Stewart) 1'42"191; 10. Fisichella (Benetton) 1'42"224; 11. Wurz (Benetton) 1'42"628; 12. Takagi (Tyrrell) 1'42"833; 13. Trulli (Prost) 1'43"121; 14. Panis (Prost) 1'43"493; 15. Salo (Arrows) 1'43"788; 16. Alesi (Sauber) 1'43"788; 17. Barrichello (Stewart) 1'43"854; 18. Herbert (Sauber) 1'43"894; 19. Diniz (Arrows) 1'44"468; [illegible]. Nakano (Minardi) 1'44"632; 21. Rosset (Tyrrell) 1'45"054; 22. Tuero (Minardi) 1'46"396.

ALBO D'ORO

			MONDIALE MARCHE
1950	[illegible] [illegible]	ALFA ROMEO	Non assegnato
1951	FANGIO [illegible]rg]	ALFA ROMEO	Non assegnato
1952	ASCARI [Ita]	FERRARI	Non assegnato
1953	ASCARI [illegible]	FERRARI	Non assegnato
1954	FANGIO [Arg]	MASERATI E MERCEDES	Non assegnato
1955	FANGIO [Arg]	MERCEDES	Non assegnato
1956	FANGIO [Arg]	LANCIA-FERRARI	Non assegnato
1957	FANGIO [Arg]	MASERATI	Non assegnato
1958	HAWTHORN [Gb]	[illegible]	VANWALL
1959	[illegible]N [Aus]	COOPER-CLIMAX	COOPER
1960	BRABHAM [Aus]	COOPER-CLIMAX	COOPER
1961	P. HILL [Usa]	FERRARI	FERRARI
1962	G. HILL [Gb]	BRM	BRM
1963	CLARK [illegible]	LOTUS-CLIMAX	LOTUS
1964	SURTEES [Gb]	FERRARI	FERRARI
1965	CLARK [Gb]	LOTUS-CLIMAX	LOTUS
1966	BRABHAM [Aus]	BRABHAM-REPCO	BRABHAM
1967	[illegible] [Nze]	BRABHAM-REPCO	BRABHAM
1968	G. HILL [Gb]	LOTUS-FORD	LOTUS
1969	[illegible]W[illegible] [illegible]	MATRA-FORD	MATRA
1970	RINDT [Aut]	LOTUS-FORD	LOTUS
1971	STEWART [Gb]	TYRRELL-FORD	TYRRELL
1972	[illegible]ttipaldi [Bra]	LOTUS-FORD	LOTUS
1973	STEWART [Gb]	TYRRELL-FORD	LOTUS
1974	FITTIPALDI [illegible]	MC LAREN-FORD	MC LAREN
1975	LAUDA [Aut]	FERRARI	FERRARI
1976	HUNT [illegible]	MC LAREN-FORD	FERRARI
1977	LAUDA [Aut]	FERRARI	FERRARI
1978	ANDRETTI [Usa]	LOTUS-FORD	LOTUS
1979	SCHECKTER [Saf]	FERRARI	FERRARI
1980	JONES [Aus]	WILLIAMS-FORD	WILLIAMS
1981	PIQUET [Bra]	BRABHAM-FORD	WILLIAMS
1982	ROSBERG [Fin]	WILLIAMS-FORD	FERRARI
1983	[illegible] [Bra]	BRABHAM-BMW	FERRARI
1984	LAUDA [Aut]	MC LAREN-PORSCHE	MC LAREN
1985	PROST [Fra]	MC LAREN-PORSC[illegible]	MC LAREN
1986	PROST [Fra]	MC LAREN-PORSCHE	WILLIAMS
1987	[illegible] [Bra]	WILLIAMS-HONDA	WILLIAMS
1988	SENNA [Bra]	MC LAREN-HONDA	MC LAREN
1989	[illegible] [Fra]	MC LAREN-HONDA	MC LAREN
1990	SENNA [Bra]	MC LAREN-HONDA	MC LAREN
1991	SENNA [Bra]	MC LAREN-HONDA	MC LAREN
1992	MANSELL [Gb]	WILLIAMS-RENAULT	WILLIAMS
1993	PROST [Fra]	WILLIAMS-RENAULT	WILLIAMS
1994	SCHUMACHER [Ger]	BENETTON-FORD	WILLIAMS
1995	[illegible]M[illegible] [Ger]	BENETTON-RENAULT	BENETTON
1996	D. HILL [Gb]	WILLIAMS-RENAULT	WILLIAMS
1997	J. VILLENEUVE [Can]	WILLIAMS-RENAULT	WILLIAMS

FORMULA 1 FLASH

Maranello, maxischermo per la notte di passione

MARANELLO. Migliaia di tifosi invaderanno Maranello. Il Comune ha allestito nei pressi della Galleria un maxischermo (9 m per 7) per [illegible] diretta tv. Prima, musica, collegamenti radio (anche con Radiorai), la proiezione del film di Orefici [illegible] Enzo Ferrari. Pernottamento, cibo, bevande, tutto a carico [illegible] Comune. Tra gli ospiti, Finardi e il comico Bergonzoni.

Schumi [illegible] collaudato [illegible] un [illegible]

[illegible] Schumacher ha usato ieri [illegible] nuovo casco: «Ci lavoravamo da tempo e abbiamo deciso di provarlo qui, [illegible] sono trovato bene». Il vecchio casco è finito a un bambino giapponese che, in perfetta tenuta da ferrarista, è rima[illegible] seduto a lungo [illegible] box.

Per i bookmakers [illegible] [illegible] poche chances

LONDRA. Le probabilità che Hakkinen [illegible] vinca l'ultimo GP ma [illegible] aggiudichi [illegible] Mondiale sono forti, secondo i bookmakers della «Globe». Eventualità quotata 1,70 (puntando 10.000 lire se ne incassano 17.000). Il doppio [illegible] del tedesco (GP e titolo) è quotato 3,50. Schumi che vince il GP ma non il Mondiale vale 2,80 e Michael che non vince [illegible] GP laureandosi campione è dato a [illegible].

[illegible] a [illegible] il ferrarista è andato sempre meglio

SUZUKA. Il bilancio dei due rivali [illegible] Suzuka. Per Hakkinen due ritiri, con la Lotus, nel '91 (testa coda) e '92 (guai al motore); [illegible] la McLaren, 3° posto nel '93, 7° nel '94, [illegible] nel '95, 3° nel '96 e 4° nel '97. Per Schumacher, con la Benetton, [illegible] ritiri nel '91 (motore), '92 (cambio), '93 (collisione con Hill), 2° posto nel '94 e 1° nel '95; con la Ferrari, 2° nel '96 e 1° lo scorso anno).

IL [illegible]

Moratti accoglie l'imprevisto socio ma deve ripianare un deficit di 45 miliardi

Ronaldo azionista di sé e dell'Inter

Acquista quote del club che nel '99 entrerà in Borsa

MILANO. Ronaldo [illegible] proprio un fenomeno: [illegible] attesa di ritornare allo splendore atletico [illegible] ai gol, ha chiesto [illegible] ottenuto [illegible] acquistare alcu[illegible] azioni dell'Inter, in modo da poter diventare «proprietario» di una fettina di Simoni e di un mignolo di Baggio: non si sa mai. Un caso unico al mondo. Lo ha rivelato il presidente Massimo Moratti nel corso dell'assemblea degli azionisti. «Ronaldo mi ha telefonato, dicendomi che gli farebbe piacere diventare socio dell'Inter». La notizia è stata accolta da un lungo applauso. Moratti ha sorriso: «Oggi socio, un domani presidente. Per Ronaldo, questo e altro».

Naturalmente, tutto il resto è stato travolto dal Ronaldo scalatore del club: tutto, anche il passivo di 45 miliardi accumulato nell'arco della stagione 1997-'98. Ci penserà la famiglia Moratti [illegible] ripianarlo, in attesa che gli sponsor e il contratto sottoscritto con Telepiù aiutino il bilancio del club. Il presidente ha anche annunciato [illegible] possibilità che l'Inter, dopo la Lazio, entri [illegible] Borsa nell'99: «La società vale più o meno come il Manchester United» ha precisato Moratti, quindi circa 1700 miliardi. [illegible] presidente [illegible] poi ringraziato il dottor Volpi e tutto lo staff medico per avere tenuto la società «fuori da certe cose», con maliziosa allusione allo scandalo doping. Non solo: ha ribadito la fiducia a Gigi Simoni, ha spronato la squadre («l'assenza [illegible] Ronaldo [illegible] deve ess[illegible] [illegible] alibi»), ha difeso i fischi dei tifosi e censurato, fermamente, i lanciatori di uova: «Premesso che il vero padrone dell'Inter è il [illegible] pubblico, ho il dovere e il diritto di proteggere i giocatori. Per questo, [illegible] fronte a [illegible] deprecabile bis di quello che è successo mercoledì sera, prima della sfida di Coppa Italia con il Castel di Sangro (lan[illegible] di uova [illegible] pullman dell'Inter, ndr), [illegible] dico che manderò in campo la Primavera, [illegible] lascio libero l'allenatore di regolarsi come crede a tutela della squadra».

I giocatori devono dare di più. Su questo, Moratti [illegible] categorico. «Prendano esempio dalla Juve. Domenica notte, a fine partita, [illegible] morti di fatica. A differenza dei nostri, Simoni ha carta bianca, anche [illegible] con lui non ho sempre condiviso momenti meravigliosi. Ripeto: in campo, d'ora in poi, dovremo dare il duecento per cento, come ha fatto la Juve con noi. [illegible] attenzione: la Juve - come, del resto, la Fiorentina - Ronaldo [illegible] ce l'ha». Più chiaro di così...

[illegible] Sormani

INCHIESTA DOPING

Guariniello: il calcio applichi il decreto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Sequestrato il computer di Conconi

L'ipotesi è somministrazione di farmaci dannosi

Anche nel calcio [illegible] nelle altre attività sportive di deve applicare il decreto [illegible] sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. L'ha sostenuto [illegible] pm torinese Guariniello parlando ieri a Perugia a margine di un convegno. Secondo il magistrato [illegible] società sportive, in quanto datori di lavoro, dovrebbero stilare ogni anno un documento ufficiale con la valutazione dei rischi per la salute dei propri dipendenti derivanti da agenti biologici e chimici. «Uno di essi potrebbe anche essere l'eccesso di attività sportiva» ha spiegato Guariniello. Il pm ha poi detto di essere in possesso di una lettera con cui un'azienda farmaceutica bolognese propone[illegible] al Perugia medicinali per aumentare il rendimento dei giocatori. Per questo martedì sentirà Castagner, tecnico degli umbri, che nei giorni scorsi aveva parlato [illegible] questa lettera speditagli da Bologna e da lui consegnata al dottor Cerulli del Perugia.

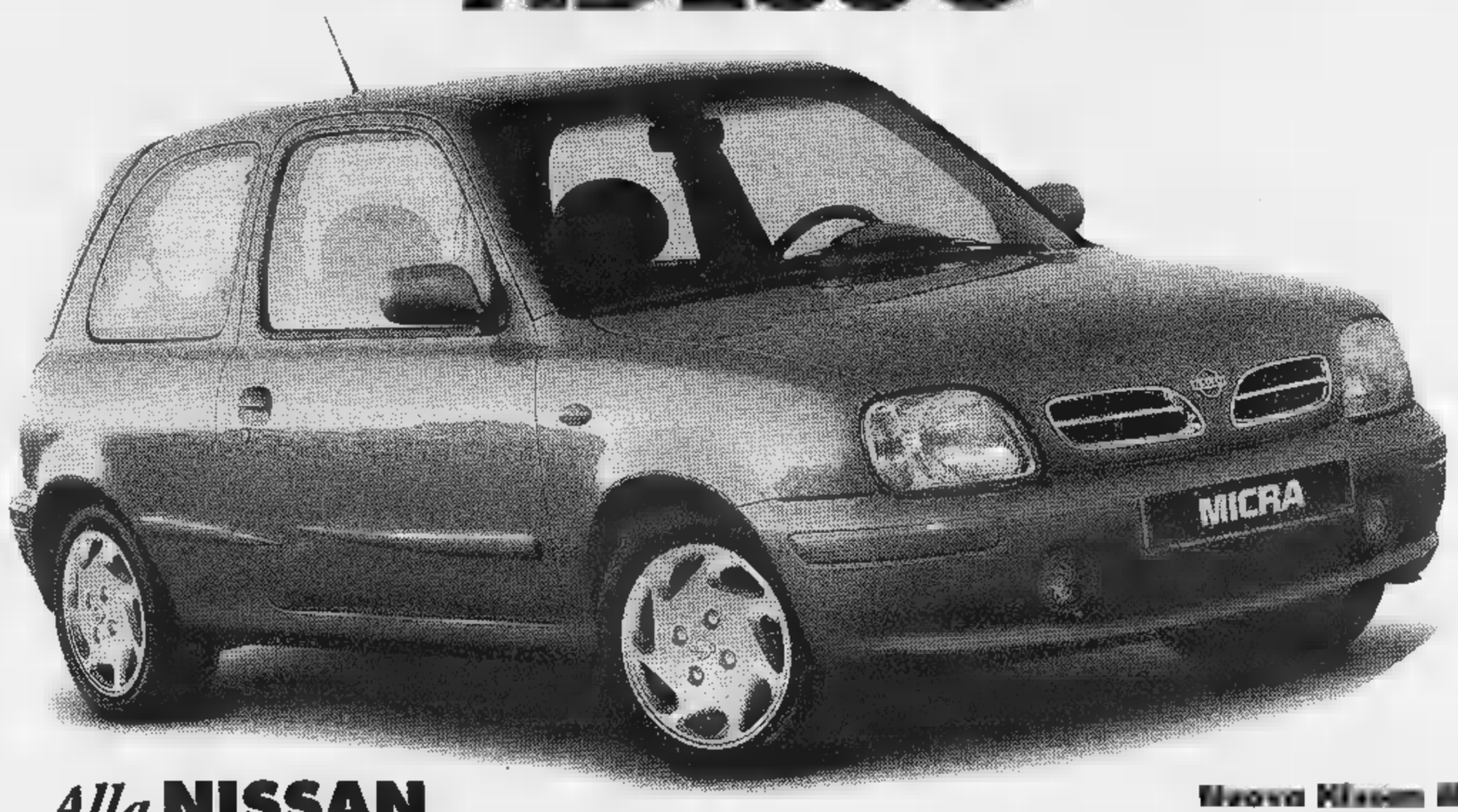
Intanto [illegible] Ferrara il pm Soprani indaga per capire se l'Epo utiliz[illegible] nel centro studi medici applicati allo sport diretto dal professor Conconi, serviva oltre [illegible] ricerca anche per il doping [illegible] se nel centro è stata praticata l'emotrasfusione anche dopo l'85, cioè da quando fu vietata. Oltre agli avvisi [illegible] garanzia già inviati [illegible] Conconi, Pescante e al dottor Ferrari, altri potrebbero partire nei prossimi giorni con destinatari medici, massaggiatori e tecnici. E i Nas hanno sequestrato il computer del centro studi e l'agenda personale [illegible] Conconi, che oggi [illegible] festeggerà Rettore dell'Università [illegible] Ferrara. A carico di Conconi potrebbe essere ipotizzato anche il reato di somministrazione di farmaci dannosi alla salute, oltre all'illecito sportivo. Mentre sul fronte dell'inchiesta bolognese, [illegible] è saputo che i Nas hanno ascoltato [illegible] Torino Ravanelli, dopo che l'attaccante del Marsiglia era già stato interrogato da Guariniello.

Ma di doping si parla molto anche all'estero. Da Parigi fanno sapere che i risultati delle analisi effettuate sui corridori della Festi[illegible] durante l'ultimo Tour non sa[illegible] noti prima di dicembre. In Germania il portiere del Bochum, Thomas Ernst, [illegible] risultato positivo al controllo antidoping del 26 settembre dopo la vittoria sul Kaiserslautern. E in Australia, 54 [illegible] di doping sono stati scoperti negli ultimi 12 mesi a fronte di circa 4000 controlli praticati sugli atleti sia in gara sia in allenamento, con un aumento del 23% rispetto all'anno scorso.

APERTO LA DOMENICA
DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÁ

FAMIGLIA PERSIANA SABET
CHIUDE PER SEMPRE
[illegible]IN con seta
cm. 300x200
[illegible] 2.200.000
1.145.000
SCONTI REALI SABET
TO-Piazzetta Madonna degli Angeli, 2 - Via C. Alberto ang. Via Cavour (Interno cortile) Tel. 011/5617857-5176142
Dalle 10.00 alle 20.00 orario continuato. Parcheggio interno.
LIQUIDAZIONE TOTALE CON SCONTI DAL 50 AL 70%
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL [illegible]

NISSAN
IL BELLO COMINCIA ADESSO



Alla **NISSAN** *gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare e senza più il limite dei 10 anni.*

Dal 1° agosto**, chi acquista una nuova Nissan Micra e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo di **3.250.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, **anche quelle con meno di 10 anni.

Entrate nel mondo della piccola, grande Micra. Un mondo fatto di freschezza, simpatia e di valori automobilistici al vertice della categoria.

16V *La prima con motori **1000 cc e 1300 [redacted] bialbero tutti 16 valvole con iniezione Multipoint** che consentono prestazioni brillanti e consumi contenuti: solo 6 litri per 100 chilometri per la versione 998*

La prima con servosterzo di serie per una grande maneggevolezza nel traffico cittadino.

*L'unica 1000 cc con un innovativo **cambio automatico N-CVT** a variazione continua per una guida rilassata e piacevole in città.*

*La qualità Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità per **3 anni [redacted] 100.000 chilometri.** E visto che un'auto così fa della comodità il suo punto di forza, ecco i comodissimi finanziamenti Nissan Finanziaria con **microrate da L. 198.100 al [redacted]** per L. 10.000.000 in 60 mesi*.*

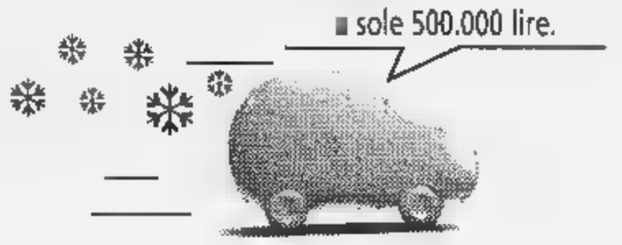
Nuova Nissan Micra

Motori 1000 cc [redacted] 1300 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint, sospensioni 5 Link, 3 o 5 porte, 3 anni [redacted] 100.000 km di garanzia. E in più disponibili a richiesta ABS e climatizzatore.

Micra può essere tua a partire da L. **14.800.000** *con Airbag*

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

Oppure senza rottamazione ti offriamo il climatizzatore [redacted] sole 500.000 lire.



* T.a.n. 7% T.a.e.g. N.59%. Offerta valida fino al 31/10/98

Programma Soddisfazione: Clienti: tutte le nostre auto possono essere finanziate da Nissan Finanziaria S.p.a., una società del gruppo Nissan.

ALBATROS
Centro direzionale Gamma
Località Teppe, 7
0165 765872
Quart (AO)

AUTOCAR
Via E. Mattei, 54
0321 450450
Novara

AUTOVAR
S.S. 230 1
0161 501650 - 501620
Caresanablot (VC)

BIVAR
Via Roma, 2
015 881344 - 881095
Valdengo (BI)

MACAIONE MOTORS
C.so Torino, 220
0141 212252
Asti

NUOVA SUPERCAR
Via S. Silvestro, 4
011 9470272
Chieri (TO)

PRIMECAR
C.so Lecce 66/b
011 7710860
Torino

RESICAR
S.S. 10
[redacted]lo Via S. Clemente
0131 610182 - 610183
Spinetta Marengo (AL)

RESICAR MOTORS
S.da Valenza, 7/d
0142 456254 - 456505
Casale Monferrato (AL)

SAICAR
Via Rivarolo, 33
011 2624881 - 2625188
Mappano di Borgaro (TO)

SOVENCAR
Via Cuneo, 184
0172 423643
Bra (CN)

TARGA
Via Torino, 178
0171 412565 - 412441
Madonna d'Olmo (CN)

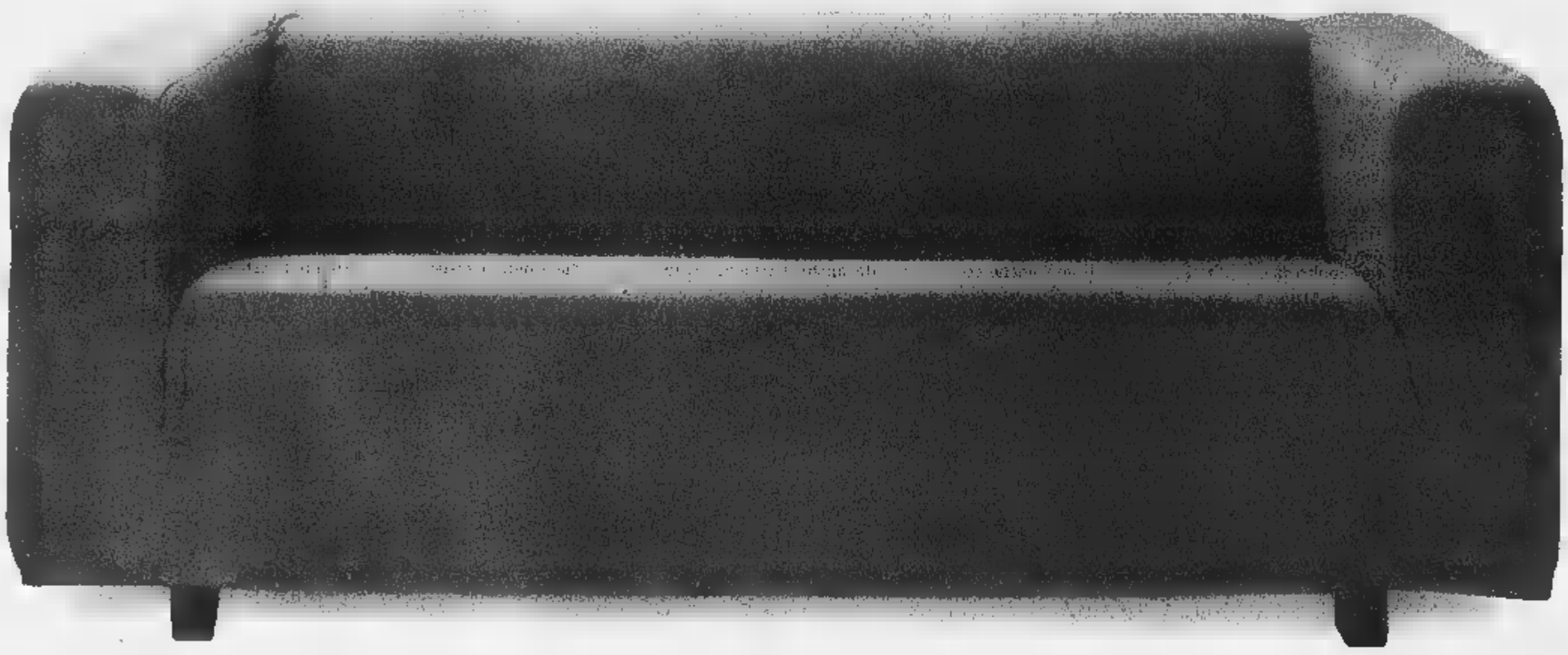
TEAM CAR
S.S 228 Lago di Viverone, 2
0125 675959 - 575969
Burolo d'Ivrea (TO)

TOGNA AUTO
Via Novara 1/18
0323 848227
Casale C. Cerro (VB)

E presto... la Nuova Micra EcoDiesel. Prenotatela.

NISSAN

Oggi è la Giornata mondiale del risparmio. All'IKEA la festeggiamo 365 volte l'anno.



695.000

All'IKEA il tuo risparmio è sacro tutti i giorni. Da noi trovi divani comodi anche nel prezzo, sedie pieghevoli a meno di 30.000 lire, tazzine da caffè in porcellana a 2.500 lire, cucine in legno massiccio che non pesano sul bilancio familiare, camere da letto che non ti fanno perdere il sonno, lampade al costo della lampadina. Il bello, però, è riuscire a farti risparmiare senza risparmiare sulla qualità. Per questo eliminiamo ogni costo superfluo, ma scegliamo sempre le migliori materie prime, bravi designer, fornitori affidabili. E alla fine ci guadagniamo anche: perciò risparmia pure i ringraziamenti.

IKEA®
Spazio alle idee.

© Inter Systems B.V. BGS DMB&B

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20.

Domani siamo aperti
dalle 10 alle 20.

Oggi tre anticipi di A: i viola al Tardini affrontano il Parma del loro ex tecnico Malesani

Fiorentina, il primato cancella i ricordi

Batistuta: lui rischia il posto? Non mi riguarda

Era l'allenatore della porta accanto, quello a cui bastò correre sotto la viola in t-shirt a mutandoni al terzo gol di Batistuta a Udine (interpretando umori e amori di Firenze, e ciò fece la sua fortuna) per conquistare una città solitamente riottosa a fredda verso chi guida la Fiorentina, la stessa città che fino all'ultimo, insieme al leader squadra, sperò in una sua riconferma. Invece la litigata con Cecchi Gori (che voleva imporgli Robbiati) nell'intervallo Fiorentina-Parma (guarda combinazione), condusse alla frattura e al divorzio. Così oggi, in Parma-Fiorentina, Alberto Malesani sarà il tecnico rivale.

«E' brutto sfidarlo - dice Lulù Oliveira, che con lui eguagliò il record di gol in A, 15, e oggi rischia di andare in panchina - perché per me è stato un allenatore importantissimo, mi ha sempre dato fiducia: so se un altro al suo posto mi avrebbe fatto giocare, viste le difficoltà che avevo. E' un momento molto delicato per lui: se vince rischia grosso, e noi non dobbiamo guardare a questo vogliamo consolidare il primato e non si fa risultato con i ricordi».

Ma questi ci sono e sono ben impressi, un insieme cominciato come una e culminato col 5° posto, non si dimentica tanto in fretta. Lo fa capire Rui Costa, uno dei «pupilli» di Malesani: «All'inizio certe sue decisioni ci lasciarono perplessi, quelle legate ad aspetti tecnici e tattici, altre come il divieto di giocare a carte in ritiro. Poi però capimmo che il suo mestiere lo sapeva fare, lui ha idee molto chiare sul gioco del calcio».

«Personalmente gli devo molto, m'ha aiutato a conquistare la Nazionale e i Mondiali - aggiunge Cois - mi è dispiaciuta la sua partenza anche se, rispetto a Trap, lui cura più gli schemi che l'amicizia e il dialogo con la squadra».

Non a caso ci sono giocatori, come Robbiati, che si scaldano troppo al suo ricordo: «Per me la stagione Malesani è stata più negativa che positiva, ho giocato poco e le chances non ho saputo sfruttarle. Trapattoni comunque libera di più la fantasia».

Insomma, comunque sia stato, è arrivato il momento di dare un calcio al passato. Perché il presente vale di più, perché quando si è primi in classifica non si ha voglia di fare concessioni, neppure sul piano sentimentale. Batistuta fa spallucce a chi gli prospetta che un gol potrebbe anche costare la panchina a Malesani: «Non credo succederà, in ogni caso il problema non mi riguarda». Lo penserà Edmundo che col veneto, malgrado la breve convivenza, non ha avuto feeling: «In Trapattoni invece ho trovato non solo un grande allenatore, ma anche un amico». Un allenatore-amico disposto a perdonargli gli insulti, i nervosismi, le malinconie: «Edmundo è un po' stanco, così su sua richiesta gli ho concesso un giorno di riposo - spiega il Trap - ma il suo stress non mi preoccupa, non si dà mai peso a queste cose, se no le ferite non si cicatrizzano mai». Per inciso ieri il brasiliano si è allenato regolarmente e oggi sarà in campo al fianco di Batistuta, la coppia più forte e prolifica del campionato (11 gol su 13 firmati dal duo sudamericano) contro la difesa meno perforata della A (solo due reti subite, entrambe domenica scorsa a Perugia). E Trap fa traballare Robbiati sostituirà Oliveira, mentre ci saranno Rui Costa e Amoroso esentati appositamente per la sfida odierna dalle fatiche di Coppa Italia. E il tecnico manda a dire al collega-predecessore: «E' bravo, ha ottenuto ottimi risultati col Chievo e in una piazza esigente come Firenze. Però forse ha avuto troppa fretta a decidere di lasciarla: ho letto che avrebbe qualche rimpianto e ha ragione: a Firenze avrebbe potuto continuare e completare il suo lavoro». C'è una frangia di irriducibili tra gli ultrà che continua tuttora a pensarlo: quelli che fino all'ultimo si sono battuti per convincere Malesani a , e per riuscirci una sera lo trascinarono fuori dall'albergo dove risiedeva e lo portarono in birreria, quelli che ancora faticano ad accettare Trap per il suo passato bianconero. sono pochi, sempre meno. Perché nel calcio i ricordi non hanno mai fatto gol.

Brunella

Malesani oggi avversario della squadra che lo lanciò In alto Trapattoni da quest'anno sulla panchina viola

SI GIOCA ANCHE ROMA e VENEZIA

(ore 14,30) PARMA (3-4-1-2): 1 Buffon, 21 Thuram, 6 Sensini, 17 Cannavaro, 7 Fuser, 23 Fiore, 15 Boghossian, 3 Benarrivo, 11 Veron, 20 Chiesa, 9 Crespo Panchina: 12 Guardalben, 14 Mussi, 24 Vanoli, Orlandini, 8 Baggio, 18 Balbo, 13 Stanic. FIORENTINA (1-3-4-2): 1 Toldo, 5 Padalino, 3 Torricelli, 2 Repka, 17 Heinrich, 27 Tarozzi, 24 Amoroso, 10 Rui Costa, 23 Robbiati, 11 Edmundo, 9 Batistuta. Panchina: 22 Mareggini, 8 Firicano, 19 Falcone, 8 Bigica, 7 Amor, Oliveira, 16 Esposito. ARBITRO: Ceccarini (ore 20,30, Telepiù). ROMA (4-3-3): Chimenti, 5 Candela, 3 Zago, 6 Aldair, Wome, 8 Tommasi, 4 Di Biagio, 11 Di Francesco, 7 Paulo Sergio, 24 Delvecchio, 10 Totti. Panchina: Campagnolo, 20 Dal Moro, 13 Petruzzi, 8 Alenitchev, 9 Bartelt, 18 Frau, 14 Gautieri. UDINESE (3-4-3): 1 Turci; 4 Bertotto, 5 Calori; 23 Pierini, Naves, 16 Giannichedda; Walem, 3 Pineda, 11 Poggi, 10 Locatelli, 7 Amoroso. Panchina. 12 Wapenaar, 8 Gargo, 15 Zanchi, 26 Bachini, 20 Appiah, 19 Jorgensen, 9 Sosa. ARBITRO: Messina.
VENEZIA-BOLOGNA (ore 14,30). (4-4-2): 1 Taibi, Brioschi, 6 Pavan, 5 Luppi, 7 Dal Canto, 14 Marangon, Volpi, 4 Iachini, Pedone, 9 Schwoch, 20 Maniero. Panchina: 12 Bandieri, 3 Ballarin, 10 De Franceschi, 17 Miceli, 19 Zironelli, 24 Valtolina, 28 Buonocore. BOLOGNA (4-4-2): 1 Antonioli, 23 Rinaldi, 2 Bia, Mangone, Paramatti, 21 Binotto, Ingesson, Marocchi, 7 Nervo, 10 Signori, 19 Andersson. Panchina: 22 Brunner, 13 Boselli, 15 Eriberto, 16 Cappioli, 30 Maini, Kolyvanov, 18 Fontolan. ARBITRO: Bazzoli
CLASSIFICA: Fiorentina 15; Juve 13; Milan 12; Lazio, Roma, Inter 10; Udinese, Parma 9; Cagliari, Perugia, Samp 8; Piacenza, Bari 7; Vicenza, Bologna 6; Empoli 3; Venezia 2; Salernitana 1.

Il centrocampista ha perso anche la fascia da capitano

Conte: nessuno mi ha detto perché non sono più utile

TORINO. Le voci di mercato scatenano la reazione di Moggi. Si parla già Ancelotti per dopo Lippi, dalla Spagna offrono cifre da capogiro per Zidane. Il dg juventino sbotta: «Non mi stupisco più di nulla, tuttavia siamo soltanto ad ottobre e mi pare prematuro anticipare come cambierà la Juve. La squadra è in ripresa, a vendere e comprare dovrebbero pensare gli altri e non noi. Faremo punto soltanto alla fine del girone d'andata, anche per quel che riguarda l'allenatore. Comunque per ora abbiamo la sensazione che anche per la prossima stagione non ci sarà molto da cambiare».

Moggi assicura: «Faremo il possibile per tenere Lippi, se vorrà andar via vedremo cosa fare. Ancelotti è bravo, ma ci sono anche altre soluzioni». Colomba del Vicenza e Ventura del Cagliari sono i tecnici sotto osservazione.

Intanto domani con la Samp ci potrebbe essere posto per Conte. Il centrocampista, ritornato titolare in Coppa Italia con il Venezia dopo un mese di sosta per infortunio, esce da un periodo burrascoso: «La mia situazione è cambiata al termine della scorsa stagione, all'improvviso è diventato uno che non serve più. Ho un contratto fino al 2000 e non sono padrone del mio futuro, e chiaro che ho pensato di andarmene. Forse dopo sette anni ho fatto il mio tempo. Lippi mi ha spiegato nulla, penso scelte tecniche, forse sarà anche colpa mia». Ha anche perso i gradi di capitano: «Nessuno mi ha mai detto che il nuovo capitano è Del Piero. Ho la fascia è una relativa, il resto comunque degli anziani che fanno gruppo». [f. v.]

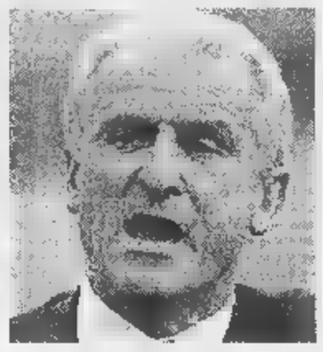
Il difensore chiede sei punti fra Lucca e Monza

Bonomi scuote i granata «Divertiamoci in trasferta»

TORINO. Nessun gol in casa, sei in trasferta: tante le reti subite dal Toro, ma la situazione è andata migliorando di partita in partita: 3 a Cremona, 2 a Terni, 1 sola a Lecce. Due sconfitte e un pari, contro quattro vittorie interne. Come trovare continuità di risultati? Bonomi, lo stopper che a Cremona ebbe un gol e mezzo sulla coscienza (ma col Chievo ha segnato, contribuendo al successo), risponde: «Sul nostro campo è più facile difenderci e attaccare. Ora vedremo di superare l'esame fuori. C'è un modulo diverso, un difensore in più che consente all'allenatore di riproporre il tridente. E' importante che le punte si sacrifichino».

Lucca, Mondonico schiererà la stessa formazione vittoriosa sul Genoa, Scarchilli al posto dell'infortunato Sanna e Tricarico preferito ad Asta tornante destro. E Bonomi dice che, a Lucca e poi a Monza, il Toro giocherà per fare 6 punti: «Con umiltà, ricordando la lezione del torneo scorso. Un motivo in più per riscattarci. La forma è buona e forse, la sosta non ci voleva. Ma ci è servita a il pieno di energia. In questo momento le vittorie contano più del gioco. Possiamo migliorare».

Intanto, l'ex presidente granata Gerbi, amareggiato per l'abbandono in versa il dove sorgeva il Fialdelfia e intenzionato a edificare almeno un paio di campi per il settore giovanile, ha iniziato a contattare una decina di banche disposte a contribuire al progetto: positivi i primi contatti Comit, Anonima di Credito e San Paolo, anche se lasciano perplessi i 170 milioni di rimborso chiesti da chi ha demolito il vecchio stadio senza far seguire poi la ricostruzione.



SPORT

DI E' Treviso-Reggina l'anticipo di serie B (diretta su Tele+ alle 14,30). Arbitra Strazzera.

A Ritorno fiamma del presidente della Salernitana, Aliberti, per Artistico. La trattativa col Toro per uno scambio Di Michele, sfumata di recente, potrebbe ripresa in vista della riapertura delle liste di gennaio. Ma è possibile che le società si accordino e liberino i due con la risoluzione dei contratti.

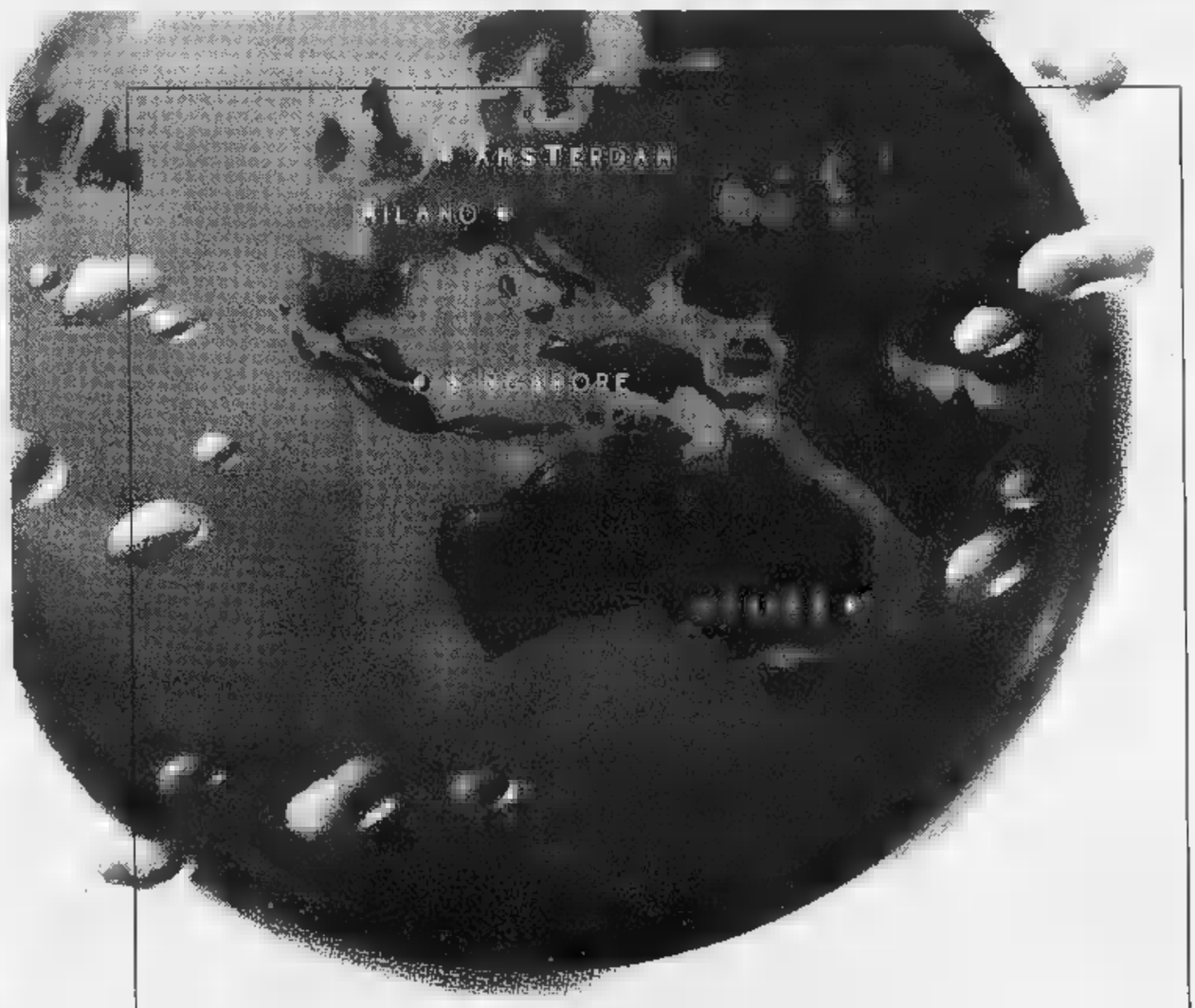
LA FORD CON IL BASKET. Con miliardi annui per il prossimo biennio, la Ford è diventata lo sponsor del campionato di basket di serie A. L'obiettivo è arrivare ad un accordo quinquennale. Deciso che Italia-Turchia per qualificazioni europee si giocherà il 24 febbraio '99 a Reggio Calabria. Infine Kinder ha acquistato dal Livorno l'italo-argentino Gigena.

E' stata archiviata l'inchiesta della magistratura sulla morte del cestista della Virtus Roma (oggi Pompea) Davide Ancilotto, colpito da aneurisma nel corso di un'amichevole il 16 agosto '97 e morto il 24, dopo sette giorni di coma. Il gip Savini aveva concesso sei di proroga al pm Perla per una perizia medica aggiuntiva, dopo che prima perizia escluso responsabilità di medici e società.

VOLLEY, AUS. Battuta 3-2 nella prima sfida giovedì, l'Italia cerca oggi a Reggio Emilia (h. 15,30, diretta Rai3 dalle 15,50) la rivincita con la Russia.

TENNIS, SANGUINETTI OK. A Mexico City, 2° turno: Sanguinetti-Hrbaty 6-3 6-3, in Lussemburgo (donne, semifinale), Farina-Tauziat 6-2, 2-6, 6-3; oggi finale la Pierce.

QUOTE TRIS. A Roma Capannelle (galoppo), combinazione 4-5-11 a L. 1.319.800 ai 2263 vincitori.



SINGAPORE E SYDNEY
SONO PIÙ VICINE CHE MAI.

DIVENTANO 6 I COLLEGAMENTI SETTIMANALI DALL'EUROPA:
È IL PRIMO RISULTATO DELL'ALLEANZA ALITALIA-KLM.
Un grande vantaggio siete diretti a Singapore e Sydney: ora potete usufruire di 3 voli settimanali da Milano Malpensa e 3 da Amsterdam. Se pretendete il meglio e volete contare su una vasta scelta di collegamenti, mettetevi pure comodi. Alitalia è orgogliosa di potervi affidare al comfort dei voli KLM senza smettere di viziarvi con l'atmosfera e le attenzioni del migliore servizio Alitalia.

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

Per informazioni www.alitalia.it - pag. 683 del televideo Rai, TMC e Mediavideo - Agenzie di Viaggi e Uffici Alitalia.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/B, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CA-[illegible]FERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, [illegible] M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [illegible] Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don [illegible] 48, t. [illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314195; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-[illegible]3144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. [illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 5[illegible]; [illegible] p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; [illegible] freché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 **Affari e Capitali**	L. 24.000
2 **Attività Commerciali**	L. 24.000
3 **Lavoro Offerto**	[illegible]
4 **Lavoro Domando** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 **Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6 **Immobiliare Acquisto**	[illegible]
7 **Affitti Offerta**	L. 22.000
8 **Affitti Domando**	L. 22.000
9 **Autoveicoli**	[illegible]
10 **Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11 **Matrimoniali**	L. 22.000
12 **Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

649 596.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A.ACQUISTO privatamente azienda priva di ricambio generazionale da potenziare, fatturato minimo L. 10 miliardi. Fax 011 540.209.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile a cansilo. Tel. 011 220.3124.

EDICOLA con chiosco di proprietà zona centrale molto commerciale ottimo investimento reddito certo. Tel. 011 650.4246.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per [illegible] telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Baroggio.

OROLOGERIA oreficeria in Torino arredamento nuovo vendasi causa malattia. Telefonare allo 011 455.2369.

TIPOLITOGRAFIA [illegible]ra dei Fiori anèca [illegible] macchinari modernì motivi anzianità cedo. Tel. 0183 297.897.

VENDESI motivi familiari bellissimo ristorante pizzeria 200 posti. Tel. ore pranzo 011 997.4794 ore serali 956.1132.

LAVORO OFFERTO 3

[illegible] AUTISTI [illegible]

AZIEN[illegible] elettromeccanica cerca apprendista cablatore anche primo impiego mille assolto. [illegible] 011 822.4457.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Sel-[illegible] 3045 per stampi materie plastiche. [illegible] 011 959.5084.

CERCASI saldatori carpentieri conoscenza disegno cooperativa [illegible] servizi cerca. Tel. 011 815.4267.

FRE[illegible] e aggiustatori V° livello azienda costruzione stampi per lamiera in Caselette cerca. Tel. 011 966.7046.

[illegible] addetti piegatrici cuciritrici capaci. Tel. 011 411.4567.

PIEGATORE per piegatrici C.N. cercasi. Telefonare 011 906.5434

TIPOGRAFO esperto fustellatura impressioni a caldo su Heidelberg Stella assumiamo. Telefonare per appuntamento allo 011 349.0693 - ore 18/19.

IMPIEGATI

AZIE[illegible] servizi settore ortofrutticolo ricerca per potenziamento centro EDP analista programmatore, con [illegible] approfondite Windows [illegible] Visual Basic - SQL/Acces - Unix - Cobol. Scrivere alla 3 x 3 srl via Alba nga 6 - 10134 Torino.

IMPIEGATA/O amministrativa, dinamica, esperienza contabilità ordinaria cercasi part-time [illegible] pomeridiane, [illegible] Rivoli. Scrivere: Publikompass 2530 - [illegible] Torino.

[illegible] operante [illegible] settore assicurativo [illegible] finanziario, sede Torino centro, ricerca per immediato inserimento proprio organico impiegatizio ragazza/o max ventiquattrenne, diplomata/o preferibilmente ragioniera/e. Richiedesi: maturità, disponibilità, serietà, inquadramento contratto di apprendistato. Stipendio adeguato alle capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 7429 - 10100 Torino.

STUDIO commercialista ricerca impiegata/o pluriennale esperienza stesso settore, per affidamento servizi generali/segreteria. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible] impiegato tecnico referenziato esperto rilievi settore lapideo pratico computer mitte [illegible] Telefonare 0348 228.1601.

CADDISTA esperto in pro enginser nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3191 - 0335 [illegible]

IDROCENTRO s.p.a. idrotermosanitari ri-[illegible] elettromeccanico tecnico per il proprio [illegible] post-vendita. Si richiede specializzazione per pompe e circolatori. Inviare fax al 0172 960.75.

[illegible] reparto costruzione stampi per plastica, importante azienda cerca Torino sud. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

TECNICO elettronico od elettrotecnico ricerca società con sede zona Rivoli per assistenza ed [illegible] impianti [illegible]. Scrivere: Publikompass 5330 - [illegible] Torino, elencando esperienze e referenze.

DIRIGENTI

IMPORTANTE azienda cerca responsabile teleseller da inserire proprio centro telemarketing. Si richiede esperienza nella formazione e conduzione di operatori/trici addetti alla vendita telefonica. Telefonare per un primo contatto allo 0335 561.4984.

LAVORI [illegible] PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelle/o, bimbi minimo 2 anni. Tel. 02 268.29630.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] alimentare cerca personale. Telefonare allo 011 997.3236 dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 16.

AZIENDA con metodologia innovativa [illegible] vendita industriale cerca due collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23.

CEPU preparazione universitaria per ampliamento organico di nuove sedi in Torino, Cuneo, Vercelli ed Aosta, si ricerca consulenti di vendita da inserire nel [illegible] proprio organico. Si richiede laurea, età 25/35 anni attitudine al lavoro di gruppo, dinamismo, forte personalità e bella presenza. Inviare curriculum al fax n 011 518.4306. Tel. 011 561.1885.

IMPORTANTE società settore farmacia, [illegible] fase di forte e continua crescita selezio-[illegible]li per: Torino provincia - Cuneo - Novara - Vercelli. Ci rivolgiamo a giovani professionisti massimo 35 anni con forte motivazione, serietà e/o con breve esperienza anche in altri settori. Offre: corso formazione, portafoglio clienti già consolidato, concorso spese, interessanti provvigioni. Tel. 02 660.13178.

SOCIETA' settore ingrosso biancheria/ intima in genere cerca venditori/trici automuniti residenti in Piemonte. Richiesto Enasarco. Forti incentivi. Tel. 011 771.6028.

TECNOSOFT produttrice sistemi trasmissione dati e immagini con gsm/sms destinati a telecontrollo, monitoraggio, manutenzione industriale, protezione civile cerca agenti, anche plurimandatari, per vendita a industrie, società di egineering e/o gestione servizi tecnologici, enti pubblici/privati società. Indispensabile estrazione tecnica. Tel. 02 269.22888.

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] commercialisti propone collaborazione ad abilitato/a, praticante [illegible] esperienza. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] pizzaiolo lunga esperienza offresi presso pizzeria ristorante bi[illegible]eta Torino. Tel. 011 215.583 - 0347[illegible].

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libraria», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI [illegible]

IMPIEGATI

LAUREATA in giurisprudenza, pratica lavori ufficio, [illegible] uso PC offresi. Tel. 0368 345.7956 ore pasti.

SIGNORA 45enne 25ennale esperienza conduzione ufficio disponibilità immediata part/full - time qualsiasi mansione. Tel. 011 566.3778.

TEDESCO ottimo pratica ufficio - PC, e[illegible]mina proposte di lavoro. Tel. 0347 490.7245.

TECNICI

IMPAGINATRICE pratica sistemi Macintosh e MSDOS, esperienza decennale, conoscenza Xpress, Page Maker e Photoshop, [illegible]. Tel. 0347 825.2075.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] pensionati [illegible] attivi offronsi per ville [illegible] pas[illegible] - impianti sportivi. Tel. 0347 318.3395.

[illegible]GNORA 53enne referenziata, automunita cerca lavoro a ore. Tel. [illegible].

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

PRIVATO vende prestigioso [illegible] mq 180, [illegible] auto, strada Val San Martino. Tel. 011 531.423 ore ufficio.

VENDESI ampio alloggio centro S. [illegible] anche [illegible] p[illegible] professionale. Tel. [illegible] 761.979 ore pasti.

BRUNO vite unifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4% accettansi permuta. [illegible] 011 906.7074.

GASSINO pressi pregi[illegible] vi[illegible] collinare 200 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel. 011 961.1813 - 0335 524.9302.

NUOVO complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box interrati o villette a schiera di: cucina salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni. Box a L. 20 milioni. Villette a schiera a L. 330 milioni. Per informazioni, Tel. 011 903.8080 ore ufficio.

RIVALTA [illegible] signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq cadauna mini[illegible]loggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.

[illegible] **CANAVESE** villetta vendesi in nuovo villaggio residenziale. Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, tavernetta, [illegible], garage, giardino privato. L. 380 milioni. Tel. [illegible] 24.308.345.

SALICE D'ULZIO prestigioso appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 011 981.1813 - [illegible] 24.9302.

VALLE [illegible]

[illegible] residenza alta alpino appartamenti da L. [illegible] milioni varie [illegible] termoautonomi possibilità [illegible] Lasco Milano 02 760.03853.

VALLE [illegible]ACETA vicinanza capoluogo [illegible] rustico concessione 7 appartamenti L. [illegible] milioni vende Lasco M[illegible] 02 760.03[illegible].

LIGURIA

ALBENGA Entroterra villette [illegible] [illegible] doppi servizi taverna box giardino L. [illegible] milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

ANDORA impresa vende splendidi [illegible] no/bi/tri/quadrilocali veramente sulla spiaggia termoautonomo agevolazioni fiscali di pagamento possibile mutuo 4,5%. Capitalità alberghiera week-end per visita completa. Tel. 0182 85.779.

CERIALE a 1 Km dal mare ampio bilocale ultimo piano termo autonomo arredato L. 190 milioni. Bastione 0172 990.125.

CERIALE a 1 Km dal mare vista mare trilocale ultimo investimento L. 190 [illegible] trattabili. Bastione 0172 990.125.

[illegible] a 100 [illegible] dal [illegible] trilocale [illegible] balconi con cantina e box L. [illegible] milioni trattabili. Bastione 0172 990.125.

CERIALE a 400 mt [illegible] [illegible] ampio [illegible] cale ultimo piano con box L. 370 milioni trattabili. Bastione 0172 990.125.

LIGURIA rustico in [illegible]stra borgo [illegible] entroterra Albenga parco ulivi da L. [illegible] milioni mutuabili. [illegible] 02 460.05115.

SANREMO bi/trilocali [illegible] in palazzina [illegible] Face. Studio Borra [illegible] 678.377 - 0337 266.540.

SANREMO comodo spiagge. Soggiorno, cucinino, [illegible] bagno, terrazzo, posto auto termoautonomo. Tel. 011 650.4246.

[illegible] alloggio ingresso salone cucina 3 [illegible] e servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 903.8080.

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni [illegible] mutuo. Tel. 0182 213.71.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO, confine, mt. [illegible] mare, appartamenti complesso residenziale [illegible] L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 769.06.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Ingrosso mq 1.000 piazzale mq 3.000 strada del Francese vendesi. Tel. 011 470.4712.

LEINI' direttamente [illegible] impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale [illegible] artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1[illegible].

SETTIMO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impresa di costruzioni [illegible] [illegible] prossima edificazione pressi autostrada - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

[illegible]

BEINASCO piazza Oberdan [illegible] [illegible] nuovi a L. 22 milioni Iva agevolata. Tel. 011 903.8080 ore ufficio.

IMMOBILIARE vende Torino Sud via Negarville, n.7 box auto contigui, liberi. Fax 0172 962.64.

MATTEOTTI/ Arsenale vendesi box auto ottimo stato L. 97 milioni. Tel. [illegible] 258.713.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

MASSIMA riservatezza appartamenti signorili Centro Crocetta fronte collina. Esim esamina. [illegible] 011 460.135.

VARIE 7

TORINO CITTA'

MOLINETTE corso Dante ingresso due camere cucina bagno ristrutturato vuoto o arredato. Agenzia Salor 011 661.1194.

LIGURIA

AFFITTASI Laigaeglia alloggi [illegible] [illegible] mare completamente ristrutturato inverno estate. Tel. 0335 657.84[illegible] no agenzie.

GARLENDA Alassio vicino golf ippodromo proprietario affitta in [illegible]a e schiera in parco private camera matrimoniale soggiorno bagno posto auto. Tel. 0182 644.075 dalle 13 alle 18.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] proprietario affitta a referenziati anche separatamente due negozi contigui centralissimi forte passaggio posto auto. Telefonare 0182 644.075.

CARMAGNOLA commerciale centrale parcheggio mq 350 e mq 650 affittasi. Casella Postale Contacta corso Dante 50/E - 10126 Torino.

VENARIA zona Stadio [illegible]tta capa[illegible] ne 2.800 mq più 640 uffici e servizi, [illegible] impianti libero [illegible] 1° Febbraio 99. [illegible]

AUTOVEICOLI 8

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

[illegible] acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. [illegible] 488.295.

AUTO[illegible] acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 669.564.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

[illegible] albergo Augustus tranquillo sul mare, pernottamento o pensione completa. Tel. 0182 [illegible].823.

MATRIMONIALI 11

ALTO prezenza sportivo laureato libero professionista insoddisfatto proprie amicizie conoscerebbe scopo matrimonio 23/32enne [illegible]nina snella colta. Scrivere: Publikompass 2529 - 10100 Torino.

[illegible] A [illegible] MATRIMONIALI [illegible] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro [illegible] serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [illegible] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

38ENNE relazionerebbe con ragazza [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8339 - 10100 Torino.

62[illegible] colto distinto conoscerebbe giovane signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8341 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible], acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino, [illegible] 323.002 compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 65.

[illegible] [illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

1.000 lire ben spese

nelle edicole di Torino e provincia

il 1 e il 15 di ogni mese

DUEMILA Torino

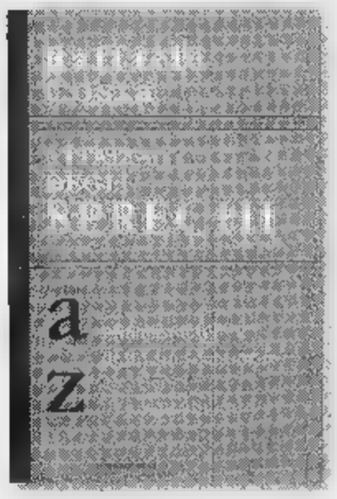
Per abbonamenti: 011-5613056

UNA VOCE LIBERA per contribuire alla rinascita della città

In tutte le librerie

edito da Mondadori
un volume di grande attualità
di **Raffaele Costa**

L'Italia degli sprechi

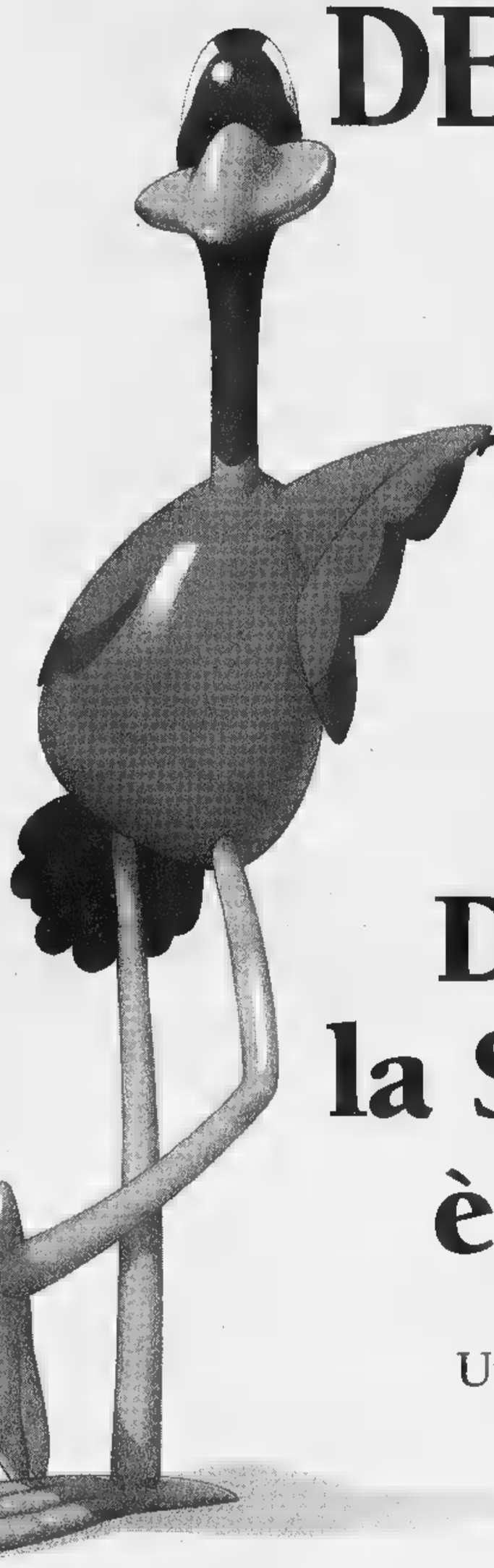


Dalla **a** alla **Z**

Enciclopedia delle spese assurde a carico del contribuente

870 capitoli brevi o meno brevi
337 pagine - 32.000 lire

LA PRIMA DOMENICA DEL MESE



Tutti a Le Gru a fare spese

Domani la Shopville è aperta

Un gradito omaggio
Vi attende

...e Miss Italia trascorre la domenica con noi

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura lunedì ore 12,30, chiusura venerdì ore 22, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE 206
TEL. (011) 3982811 - FAX (011) 3580058/083
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CRISTOFORO COLOMBO 14
TEL. (0144) 324906/749/756/321729 - FAX (0144) 324218
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

12062 CHERASCO (CN) - S.S. 28 LOC. DI VIVERONE 36
TEL. (0125) 537428/429/673434/484 - FAX (0125) 577423
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 12.30
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO 10
TEL. (0381) 346171/81/299/777 - FAX (0381) 346351
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 12.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO GALILEI 1
TEL. (019) 21644 - FAX (019) 216449
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 13.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 13.00
Domenica dalle ore 7.00 alle ore 12.00

REGALA
a tutti i titolari di tessera DOCKSMARKET
che ci verranno a trovare
DAL 2 ALL' 8 NOVEMBRE
UN EUROCONVERTITORE*

*OMAGGIO UNICO NON VINCOLATO ACQUISTO

SI AVVICINA IL NATALE
I CESTI NATALIZI PER LE VOSTRE IDEE REGALO!
A Cconfezionarli ci pensiamo noi.

Con la tua fantasia e i nostri prodotti!!!

Possiamo anche consegnarli a destinazione con minima spesa.

...ottenere la tessera di ... ai Docks Market ... re l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ... tificato di attribuzione partita IVA.

OPL - IMMAGINE & PUBBLICITÀ

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVO CENTRO DI MONCALIERI:
Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie)

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Siamo lieti di averLa nostro ospite per la prova su strada della
ALFA 166
Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) - Moncalieri - Tel. (011) 60 58.111

All'origine dell'aggressione l'insulto a una ragazza da parte dei nordafricani

Molotov contro marocchino, arrestati

Tre in manette: la vittima fu colpita per caso

Volevano vendicare l'offesa fatta da un extracomunitario ad una ragazza del loro gruppo, della loro banda. Bande di quartiere, ragazzi di 16-18-20 anni. E quella sera, venti giorni fa, hanno lanciato bottiglie molotov a Lahcen Biadi, marocchino di 31 anni, in attesa del bus alla fermata di corso Giulio Cesare angolo via Cuneo. Ma, ora si sa, non era lui l'obiettivo della feroce violenza. Per quel fatto la polizia ha arrestato tre giovani; altri tre, c'è un minore, sono denunciati a piede libero. Tentato omicidio.

Loro negano e si disperano, raccontano i loro avvocati difensori. Ma gli elementi raccolti dalla polizia hanno convinto il pm, Enrico Arnaldi di Balme. E l'inchiesta ha fatto affiorare la storia di bande, bande con ragazzi italiani e stranieri assieme, molti già denunciati per furto, rapina, spaccio. I più senza lavoro o con lavori occasionali; si incontrano agli angolo delle strade, trascorrono le ore libere sulle panchine delle piazze.

Per molti la violenza per bandiera. Come quella hanno aggredito, picchiato e accoltellato Lahcen Biadi che non c'entrava nulla. Biadi era alla fermata con altri due extracomunitari, uno quali obiettivo della spedizione punitiva che però è riuscito a fuggire. E la rabbia degli aggressori si è allora sfogata su Biadi, che ha rischiato di essere ucciso.

Gli arrestati sono Gianluca Palmisano, 20 anni, abita in via Sacchi; Antonio Valguarnera, 23 e Cristian Boarella, di 18, residenti in corso Vercelli. Sono stati invece denunciati a piede libero Leonardo Dipalo, 21 anni, Iuri Aru, di 19, e Francesco B., di 17. Altri sono ricercati. Le loro storie, gli elementi che li accuserebbero per il lancio delle molotov a Lahcen Biadi, 31 anni, nato a Casablanca, in Italia da sei anni, a Torino uno, che lavora in una macelleria vicina a Porta Palazzo, nel rapporto che il capo della Digos, Antonio De Santis, ha presentato alla Procura.

Un'inchiesta che si è mossa da una felice intuizione degli uomini del commissariato Milano, il posto di polizia del quartiere dove i fatti sono avvenuti. Gli agenti hanno sentito un centinaio di persone, tutti gli abitanti delle case e dei locali che si affacciano su quella pensilina del bus, dove l'extracomunitario era stato aggredito e ferito. E qualcosa è affiorato. «C'è stata molta collaborazione», ripetono i funzionari di polizia. Un barista ha ricordato: «Sono venuti dei ragazzi a chiedermi alcune bottigliette vuote di birra». Un benzinaio: «Due o tre, in motoretta, mi hanno chiesto un po' di benzina, bottiglie di birra». Due testimonianze fondamentali. Poche descrizioni: «Uno alto, biondo, col codino. Un altro robusto. Ragazzi del quartiere». I primi sospetti. Indagini serrate, assieme alla Digos. I primi nomi. Qualche di Palmisano, già fermato per un furto di auto («Ma condannato», puntualizza il suo difensore, l'avvocato Vincenza Puglisi). Poi Valguarnera, fermato due volte per spaccio. Poi Boarella, denunciato per la rapina di un cellulare. E, dal racconto di un extracomunitario e forse due giovani fermati nella prima fase di indagini e poi rilasciati, qualcosa è affiorato.

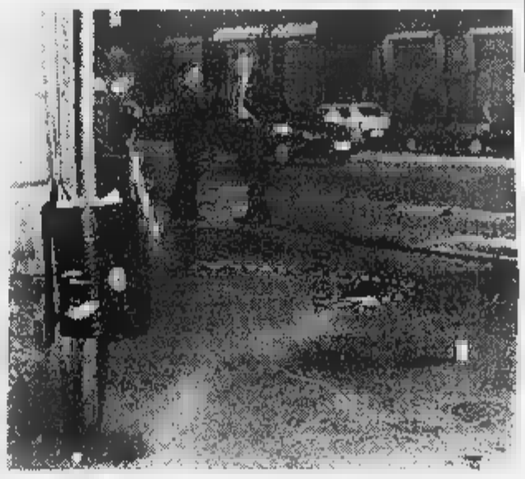
E' la storia di quella aggressione vigliacca. La sera prima un marocchino di un altro gruppo aveva offeso una ragazza, bianca, della banda della quale farebbero parte Palmisano, Valguarnera e Boarella. La ragazza era per strada, da sola. Una parola di troppo, considerata un insulto. Lei ha raccontato tutto agli amici: «Vigliacco, dobbiamo dargli una lezione». E il branco ha dichiarato guerra. Il dottor De Santis, della Digos, dice che in quel momento sono esplose «situazioni che covavano, difficile convivenza tra diverse etnie, culture». Ed è stata spedizione punitiva. Contro la banda di quartiere rivale, la quale fino a quel momento si era convissuto.

Prima la caccia per le vie del quartiere, a bordo di due motorini, per trovare «quel marocchino». Poi l'attacco, la fermata del bus. Gli altri extracomunitari sono fuggiti, intuendo il pericolo. Biadi non sapeva nulla, non aveva nulla da temere. Gli hanno lanciato le bottiglie. Poi lo hanno aggredito, bastonato, accoltellato. Lui ora, dal letto d'ospedale, al quinto piano del Giovanni Bosco, sorride: «Sono contento che è abbiano trovati. Vorrei sapere perché mi hanno picchiato, io avevo loro fatto nulla». Tra pochi giorni sarà dimesso. «Sì, ho avuto paura, volevo andarmene, adesso però sono tranquillo e resterò a Torino».

Ezio Mascarino
Bramardo

Lahcen ricoverato in ospedale dopo l'aggressione di dieci giorni in corso Giulio Cesare angolo via Cuneo

Sono accusati di tentato omicidio
C'è da tempo rivalità tra la gang di extracomunitari e una di italiani



«Droga e malavita qui sono di casa»

Corso Vercelli, due isolati in piazza Crispi. Una vecchia casa con ringhiera, panni stesi su fili che si inseguono il cortile. La di Cristian Boarella, Anna, mormora: «Mio figlio è innocente, potremo provare che non ha fatto nulla». Il telo di plastica protegge il bucato steso. Sul balcone c'è un di gerani. Nel cortile c'è una carrozzeria, l'artigiano rimette in ordine una vecchia Fiat 1500. Passa un inquilino: «No, quel ragazzo non lo conosco». La buca delle lettere è in fondo alle scale, molti vetri sono rotti. Metà etichette portano nomi stranieri: Wasfi, Wakken, Ammad, Uzuoti, Hezzena, nomi tunisini, marocchini, albanesi. «Molti extracomunitari sono ragazzi giovanissimi», dice un altro inquilino. «Forse qualcuno è amico di Cristian».

Nel portone accanto abita Antonio Valguarnera. I parenti ripetono: «Lavora come muratore, non è fortunato». Forse si riferiscono a quelle due volte che la polizia lo ha fermato, per spaccio di hashish. Ma l'avvocato, Deborah Abate Zaro, precisa: «Nessuna condanna». All'angolo c'è un bar: «No, non conosciamo nessuno». In una saletta quattro anziani giocano a carte. «Sì, qualche problema lo abbiamo, ma ci siamo rassegnati, nessuno ci ascolta. Quali problemi? Andate in via Bra e in via Cuneo».

Le due strade tagliano il quartiere. Sono terra di . All'angolo di via Bra tre marocchini attendono clienti. Una commerciante: «Vendono droga, aspetti e vedrà». Al di là della via sette stranieri sono accovacciati a terra, sul marciapiede, tra le auto in sosta: giocano a dadi, in ciascuno ha banconote da 5 e 10 mila. «Soldi della droga», mormora la commerciante. E poi torna dentro: «Ho paura che mi vedano parlare con lei. Vada a vedere che cosa accade nei giardini Toretto».

I vecchi torinesi chiamano così la piazza che c'è al fondo di via Bra e via Cuneo, per via della fontana in ghisa con lo stemma del toro, il «toretto» appunto. La piazza è lungo via Gaetano Alimonda, che fu vescovo di Torino fino al 1892. Sulla piazza si affaccia la scuola media Benedetto Croce, che raccoglie i ragazzi del quartiere. Un gruppo di pensionati: «Droga e malavita, giorno e notte». E qualcuno parla di quei ragazzi che spesso arrivano in gruppi, sei-sette, su motorini rombanti. «Bianchi ed extracomunitari, assieme. Vendono hashish e droga, rubano auto e sulle auto».

Ed è proprio seguendo questa pista, queste bande di ragazzi di quartiere che gli uomini del dottor Marco Turco, dirigente il commissariato Barriera di Milano, hanno ricostruito la tela che ha portato alla identificazione degli aggressori di Biadi. Prima un nome, poi un altro. Ragazzi già fermati tante volte dagli agenti del commissariato. E poi, i tasselli che li accuserebbero. Il barista: «Sono venuti a chiedermi le bottiglie di birra vuote». Il benzinaio: «Sono venuti a prendere la benzina, avevano le bottiglie in mano». Le molotov sono nate in quel quartiere, in via Bra, via Cuneo, piazza del toretto. Per vendicare l'offesa ad una ragazza del branco. **[e. mas.]**

MARMITTA CATALITICA

Le foglie morte bruciano tre auto

Auto bruciate a causa della marmitta catalitica surriscaldata. E' successo in corso Turati su un cumulo di foglie secche. Le fiamme, divampate all'improvviso, hanno mandato in fumo tre auto ferme all'incrocio con corso Rosselli. «Si tratta un pericolo frequente, in questa stagione - mettono in guardia i meccanici della Fiat di corso Bramante -. Malgrado sui libretti di istruzioni delle auto si dica chiaramente che è grosso rischio posteggiare foglie ed erba secca, pochi automobilisti rispettano il consiglio». SERVIZI

COMUNE

Passante

Approvato il progetto

La giunta comunale ha approvato il finanziamento e il progetto esecutivo del passante ferroviario che può così ripartire. Terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra adesso prosegue da Porta Susa a stazione Dora. **G. Sangiorgio A PAG. 37**

FALSA ACCUSA

Assolto

Ma detenuto venti giorni

Venti giorni in carcere e lavoro perso per un'accusa, sfruttamento della prostituzione, rivelatasi inesistente. E' la triste avventura di un ex barista scagionato dal teste chiave dell'accusa: «Lo quello non lo conosco, lo sfruttatore è un altro». **N. Pietropinto A PAG. 36**

Docenti

«Impariamo a insegnare»

«Colleghi docenti, imparate a insegnare». Autocritica dei professori alla Conferenza d'ateneo. Ancora: «Noi ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, in realtà i fuori corso ci fanno comodo. Pagano le tasse e non chiedono nulla». **Favro A PAG. 37**

Film

«Soldato Ryan commovente»

Lacrime e forti emozioni alla prima di «Salvate il soldato Ryan» proiettato ieri in tre cinema torinesi. Un film duro, violento, non retorico. Contro la guerra. Gli spettatori ne escono quasi in tranche. Un film insomma che non lascia indifferenti. **A PAG.**

STRAORDINARIA VENDITA PUBBLICA
ASTA
BENI GIA' OGGETTO DI PEGNO PRESSO LA BANCA DI ROMA ED ALTRE COMMITTENZE PRIVATE
Mobili d'epoca, argenti '800, tappeti persiani, bronzi, dipinti, porcellane, lampade, icone russe del XIX secolo.
DATI IN AFFIDAMENTO PER L'IMMEDIATO REALIZZO AL MIGLIORE OFFERENTE
OGGI e DOMANI ore 16.00
LOUIS ROBERT ITALIA
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Segreteria: Tel.: 011.541.150

I piccoli imprenditori lamentano che da giugno il servizio non è migliorato

«Poste, promesse non mantenute»

Sondaggio Api: recapito in ritardo, plichi smarriti

Poste: il malato è più di prognosi riservata, ma la situazione resta molto grave. I correttivi adottati dall'amministrazione postale dopo l'intervento dell'allora direttore generale, Cesare Vaciago, oggi «city manager» in Comune, non sono sufficienti. Come dire: posta ancora uguale lumaca.

A denunciarlo è l'Api, l'Associazione per la piccola industria (3 mila aziende), che già nel giugno scorso aveva messo il dito nella piaga del disservizio postale a Torino e provincia a seguito di un'indagine condotta su un campione di dieci associate.

«I risultati del monitoraggio sulla situazione attuale - dice il presidente dell'Api, Ida Vana - non sono confortanti: si sono verificati i miglioramenti attesi». Tra i disservizi gli imprenditori interpellati nell'indagine condotta dopo i «provvedimenti concreti» promessi da Vaciago collocano ancora al primo posto il recapito in ritardo (51 per cento del campione), il secondo la perdita di documento spedito (18 per cento), il terzo e al quarto il danneggiamento del documento spedito (15 per cento) o il recapito oltre il tempo massimo (13 per cento).

Per quanto riguarda i tempi di ricezione del notiziario Api (3000 spedizioni), il 66 per cento ha riscontrato nessun miglioramento dei tempi di ricezione. Solo il 30 per cento ha riscontrato un piccolo miglioramento (2-3 giorni) che però non colma il ritardo medio, che è di due settimane. Infine il 4 per cento ha rilevato un peggioramento: il bollettino tarda anche di una settimana in più.

E quanto incidono le spese di spedizione postale sul fatturato delle aziende Api? Secondo l'80 per cento degli intervistati si è sotto l'uno per cento. Ma il 12 per cento è tra l'uno e il due, mentre il 4,2 segnala un'incidenza compresa fra il 3 e il 5 per cento. In sostanza 15 aziende su cento su un miliardo di fatturato sopporterebbero spese postali comprese tra i 10 e i 50 milioni senza peraltro ottenere un servizio corrispondente alla cifra pagata.

Solo poco più della metà del campione segnala di usare le poste come comunicazione all'esterno tra l'uno e il 5 per cento (preferendo telefono, fax, posta elettronica), il 20 per cento è tra il 5 e il 15, un altro 20 tra il 15 e il 50. Ma solo il 4 per cento utilizza le poste per il 50 per cento della comunicazione.

Ida Vana chiede che siano messi in atto i provvedimenti necessari anche attivando quello specifico «sportello» presso l'Api promesso a suo tempo da Cesare Vaciago: «Il recapito in ritardo di un documento - dice - preoccupa sia per la cronicità, sia per gli effettivi disagi che provoca, ma talvolta si subiscono danni anche dalla perdita di quel che si è spedito, sia esso un progetto, un grafico, un campione o un prodotto finito». **[g. b.]**

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!
FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Folla nei tre cinema torinesi: secondo molti la visione dovrebbe essere consentita ai minori

Il soldato Ryan val bene una lacrima

Il film di Spielberg commuove gli spettatori

Quelle diecimila croci e stelle di Davide che compongono - nel cimitero americano sopra Omaha Beach in Normandia - un sobrio, straziante monumento alla migliaia di ragazzi angloamericani, canadesi e francesi morti per - come si recita nel film - «arrivare a Parigi e da lì a Berlino», rimangono negli occhi degli spettatori del film di Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan».

E non sono poche le lacrime di commozione di fronte al finale asciutto, ma di fortissimo impatto emotivo, di un film duro, violento, non retorico. Contro la guerra - le guerre sicuramente, una capace di distinguere, di spiegare che a volte, purtroppo, la guerra è necessaria. Così gli spettatori - che ieri hanno affollato i tre cinema torinesi in cui si proietta la pellicola - escono come in trance e riflettono.

«Sì, fa pensare questo film così bello, commovente». Dice Viscardo Stracca che ha 64 anni e la guerra non l'ha combattuta, ma la ricorda. Aggiunge: «Fa pensare a quanti orrori ci sono stati. A quanto è stato inutile». Ma subito si corregge: «Inutile no, perché c'era la forte finalità di battere il nazismo, ma terribile sì».

«Salvate il soldato Ryan» è stato vietato ai minori di 14 anni perché le scene dello sbarco, in particolare, sono state giudicate violente. E sono sconvolti dalla prima parte giudicata «troppo cruenta» Ada e Franco Morano, che però aggiungono che sono molto commossi. Lui non vorrebbe che un ragazzino lo vedesse, ma lei è convinta che la nipote Alice, di 16 anni, dovrebbe assistere al film.

E anche Carlo Ruffinengo di 31 anni e Chiara Di Donato di 25 ritengono che «un videogiochi sia ben più violento». Loro, però, non particolarmente commossi. Lui polemizza: «Troppa retorica: bandiere americane all'inizio e alla fine. Però la prima parte è bella».

Chiara: «Il messaggio che viene fuori è sulla crudezza della guerra, ma la retorica c'è». «Duro, molto duro, ma realistico». Alberto Molino è stato in Africa, a Tobruk spiega: «La guerra è resa benissimo e il finale è stupendo, commovente».

«Ho letto che se non ci fosse stato lo sbarco in Normandia la guerra sarebbe durata più a lungo e alcuni milioni di ebrei in più sarebbero morti». Andrea Rino, giovane, pensieroso. Prosegue: «Beh, malgrado la spaventosa tragedia di quello sbarco con tutti quei morti si capisce che non è stato inutile, che sono morti per salvare altri».

Il suo compagno di liceo, Simone, commenta: «La guerra è sempre, comunque, spaventosa. Però alla fine quando il soldato Ryan torna, vecchio, a visitare il cimitero in Normandia spera di aver vissuto in modo giusto dà un senso anche alle cose che apparentemente non ne hanno alcuno».

Sono proprio i giovani a uscire più scossi, ma anche più desiderosi di ragionare sul film. Luca Cucchi ha vent'anni e dice: «E' uno strazio vedere tutti quei giovani morire. Così come è straziante quel cimitero di migliaia di croci bianche, però si sente che tra quei ragazzi che sono morti "per arrivare a Berlino" e noi c'è legame e penso che anche questo non renda inutile la loro morte».

Carlo Cassi

PARERI A CONFRONTO

Carlo Ruffinengo, 31 si dichiara troppo commosso: «Un videogioco è ben più violento. La prima parte è bella ma c'è troppa retorica: bandiere americane dall'inizio alla fine»

Franco Moreno ha assistito al film con la moglie Ada. Entrambi sono commossi. Lui vorrebbe che un ragazzino lo vedesse, ma lei è convinta che la nipote Alice, anni, dovrebbe assistere al film.

Alberto Molino è andato subito, il primo giorno a vedere il film insieme alla moglie. Lui la guerra l'ha combattuta, è stato in Africa, a Tobruk: «La guerra è resa benissimo e il finale è stupendo, commovente».

Viscardo Stracca ha 64 anni, la guerra la ricorda: «Fa pensare a quanti orrori ci sono stati. A quanto è stato inutile. O meglio, inutile no, perché c'era la forte finalità di battere il nazismo, una terribile sì».

Una scena di «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg

Piccola industria

«Sfruttiamo la riduzione dei tassi»

Carla Silva

La riduzione del tasso ufficiale di sconto potrebbe diventare una occasione per rilanciare l'occupazione. Lo pensa la presidente di Piccolindustria dell'Unione industriale, Carla Silva Ubertalli, che spiega: «Si potrebbe utilizzare il risparmio che lo Stato realizza sugli interessi sul debito per finanziare gli sgravi sul costo del lavoro. Così sarebbe possibile rimuovere quell'anomalia che da anni condiziona le scelte di investimento nel nostro Paese».

In sostanza il ragionamento di Silva Ubertalli mette in relazione alcuni recenti eventi. Dice: «Il Governatore della Banca d'Italia, nel commentare il recente ribasso del tasso di sconto, ha sottolineato che i problemi gravanti su una possibile ripresa dell'economia italiana sono essenzialmente due: il fisco e il costo del lavoro». E aggiunge: «Il ribasso del costo del denaro fa senza dubbio piacere al governo che questo punto risparmia mila miliardi di interessi sul debito».

La presidente di Piccolindustria rileva una coincidenza di interessi: «Proprio il giorno successivo alle decisioni di BankItalia il ministro Bassolino, nel presentare il suo progetto di sostegno all'occupazione, ha individuato nel costo del lavoro degli ostacoli più rilevanti a una ripresa dell'occupazione». E allora, se gli obiettivi sono comuni, perché non utilizzare il risparmio acquisito per ridurre il costo del lavoro?

Silva Ubertalli: «Questo è il primo vero banco di prova sul quale valutare la capacità del nuovo governo D'Alema e la volontà di essere moderno e coraggioso oltreché nelle parole anche nei fatti».

Naturalmente gli imprenditori indicano anche nel fisco - definito - un altro limite allo sviluppo investimenti occupazione. Silva Ubertalli ricorda che la defiscalizzazione quale quella degli incentivi alla rottamazione ha prodotto risultati positivi anche dal punto di vista dei posti di lavoro creati nel territorio.

Come più volte ribadito dalla Confindustria l'imprenditrice respinge l'idea delle 35 ore per legge come strumento per far crescere l'occupazione e spiega: «Per la piccola e media impresa in particolare sarebbe molto negativo così come è negativa la richiesta di limitare gli straordinari contenuta nella piattaforma del contratto dei metalmeccanici. Noi abbiamo un numero di dipendenti limitato e il massimo bisogno di flessibilità».

Conclude Carla Silva Ubertalli: «Inoltre mancano del tutto figure professionali e anche volendo assumere spesso non si riesce. Questo introduce altra rigidità. E poi voglio anche dire che, in base alla mia esperienza, i dipendenti lo straordinario lo vogliono fare». [m. cas.]

Nessuno gli aveva creduto, ma un testimone lo ha scagionato in aula

In carcere, era innocente

Scambiato per lo sfruttatore di una donna

«Ma questo chi è? Non è lui. Gli somiglia nemmeno un po'. Quello è tanto più vecchio». Il colpo di scena avviene nell'aula della quarta sezione del tribunale dove Vincenzo Barbaro, ex barista, di anni, incensurato, è processato per sfruttamento della prostituzione. Ha sempre respinto quell'accusa infamante, che l'ha fatto finire in , gli ha fatto perdere il lavoro, costringendolo ad emigrare in Francia. E il teste chiave dell'accusa lo scagiona. E' innocente. Vincenzo Barbaro abbraccia il suo difensore Salvo Lo Greco che è riuscito a tirarlo fuori da questa brutta storia.

Un incubo per l'ex barista incominciato una d'estate di due anni fa. E' il luglio quando viene fermato sulla sua auto in corso Vittorio all'angolo con corso Racconigi: con lui c'è Roberta, prostituta, anni, 15 tossicodipendente. Gli agenti Buoncostume sono da giorni sulle tracce di Roberta. Una «fonte confidenziale» ha riferito che la donna sta vivendo giorni di incubo: minacciata, picchiata, costretta a prostituirsi. E la polizia è convinta di aver individuato il violento sfruttatore. Barbaro ha in tasca 240 mila lire: sono i soldi guadagnati da Roberta quella sera? La donna spiega: «E' vero, glieli ho dati io perché avevo paura che me li sequestraste. Ma non è lui lo sfruttatore». E Barbaro: «Le ho dato solo un passaggio». Non vengono creduti.

Vincenzo Barbaro scagionato dall'accusa di aver favorito la prostituzione

Vincenzo Barbaro finisce in carcere. Il gip convalida l'arresto. Venti giorni alle Vallette, poi il difensore Salvo Lo Greco riesce ad ottenere la dal tribunale della Libertà. Si arriva all'udienza preliminare. L'ex barista continua a negare. Niente da fare. L'accusa ha quella «fonte confidenziale» che sembra mettere con le spalle al muro Barbaro. Questi potrebbe chiedere un rito alternativo, beneficiare di sconti. Ma vuole giustizia, vuole il processo.

E si in aula, in quarta sezione penale. Si rievoca la storia. Vengono sentiti gli agenti che hanno svolto le indagini. Spiegano che tutto è partito da quella confidenza. Il difensore Lo Greco: «Vogliamo la fonte». E' il padre della ragazza. Che viene convocato in aula. E lì c'è il colpo di scena. L'uomo guarda perplesso l'imputato, si gira verso il presidente, sembra non capire. Poi esclama: «Ma chi è quello lì? Io lo conosco». E spiega che lo sfruttatore della figlia, il violento che la picchiava più vecchio. Per Vincenzo Barbaro finisce l'incubo. Il tribunale lo assolve perché il fatto non sussiste. Lui è contento, ma non è facile dimenticare quella brutta storia: la sua foto sul giornale assieme a quelle persone coinvolte in una storia di sfruttamento. Niente più lavoro, amici che lo guardano con sospetto. Poi la fuga in Francia. E ora, finalmente, l'assoluzione. [n. pie.]

ARRESTI DELLA FINANZA

Sequestrati 750 chilogrammi di «bionde»

La prima sezione della seconda compagnia della Guardia di Finanza ha sequestrato nelle ultime settimane 750 chili di sigarette di contrabbando nel corso di un'operazione che ha visto, in tre diverse fasi, l'arresto di tre marocchini. Inoltre, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno anche denunciato un cittadino di Bari. Il valore della merce recuperata si aggira sui 200 milioni.

La parte decisiva delle indagini è scattata dopo il sequestro di 199 chili di «bionde» sulla Tempra guidata da Cosimo Fraddosio, residente in Puglia. I militari hanno iniziato pedinamenti e appostamenti arrivando ad identificare due garage di Torino in cui stati trovati gli altri scatoloni con le sigarette, tutte marche estere molto richieste: dalle Marlboro alle Camel alle Muratti.

I locali si trovano in via Arnad 12/b e in corso Brianza 8. In manette finiti Said Banali, anni, Samir Morad, 23 anni, e Lamiad M'Hammed, di 29 anni. Non è escluso che nei prossimi giorni si succedano altre operazioni contro le organizzazioni di contrabbandieri.

SABATO 31 OTTOBRE DALLE ORE 14,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI GALOPPO

GRAN PREMIO DI VINOVO

MEMORIAL G. PASTORINO

Ore 16.15 - metri 2.900 - L.

Un italo-inglese prenota il St. Leger!

1		kg. 56,5	S. Dettori
2	FLAG	kg. 53,5	G. Bietolini
3	EZRALOW	kg. 57	M. Monteriso
4		kg. 55	C. Fiocchi
5		kg. 53,5	M. Esposito
		kg. 53,5	M. Demuro
7	TIPETTO GANZO	kg. 53,5	L. Sorrentino
	TOAFF	kg. 57	M. Tellini

Il tecnico vi consiglia: 2-4-1

Prossima riunione corse: DOMENICA 8 14.30

TROTTO COPPA DELL'ALLEVAMENTO

Un lettore ci scrive:

«Il 12 ottobre 1998, l'aeromobile della Meridiana nella linea da Torino (ore 7,30) Catania (9,15) ha potuto completare il servizio trasporto causa di un grave guasto tecnico (rottura del motore) occorso in prossimità dell'aeroporto di Napoli. Il comandante ha, pertanto, mutato rotta e fatto scalo all'aeroporto di Olbia (ove la Meridiana ha sede operativa). Ivi, *primis*, s'è detto ai passeggeri che sarebbe pervenuto un nuovo apparecchio da Milano; poi si è, invece, ritenuto di riparare l'aeromobile guasto. Naturalmente il volo è arrivato con un ritardo di circa quattro ore.

«Analoghi incidenti sono avvenuti, agli aeromobili della Meridiana, molto di frequente nell'ultimo ed in generale nell'ultimo anno (ho, ad esempio, personalmente viaggiato sul volo da Catania a Torino del 7 novembre 1997, nel corso del quale, a causa un imprecisato guasto - il comandante parlò guasto ai radar, una hostess guasto alle maschere di ossigeno! - si dovette far scalo pure all'aeroporto "operativo" di Olbia).

«Di questi episodi, s'è data notizia sui quotidiani.

Specchio dei tempi

«Un guasto motore: l'aereo per Catania fermato Olbia» «Espropriare gli edifici abbandonati» - «Imparentato con l'eroe di Lissa?» - «Così figlio si è sentito "speciale" "diverso"»

«La conoscenza dell'affidabilità dei mezzi di trasporto aereo pubblico corrisponde ad primario interesse generale; così come ad un interesse più importante corrisponde la regolarità e l'efficienza dei controlli sulle compagnie aeree».

Eugenio Barcellona

Un lettore scrive:

«In queste ultime settimane La Stampa ha riportato la notizie di alcuni sgomberi effettuati dalle forze dell'ordine nei confronti di numerosi extracomunitari, di diverse etnie, che avevano occupato fabbriche in città e nei dintorni.

«Occupazioni che si erano protratte per mesi, in alcuni casi per anni, nell'indifferenza dei proprietari delle società proprietarie che hanno visto l'intervento delle Autorità e della Pubblica Amministrazione per non incorrere in spese scaricando queste ultime sulla collettività.

«Spesso, a seguito dello sgombero, si è dovuto procedere ad opere di recinzione in muratura o al ripristino di quelle originarie per evitare ulteriori occupazioni. Naturalmente, sempre a spese della collettività. Questo, a mio parere, mi sembra profondamente ingiusto.

«Non esiste qualche norma che obblighi la proprietà ad accollarsi le spese succitate? O, ancora meglio, obblighi i proprietari delle fabbriche o dei magazzini in disuso, e abbandonati al degrado ed alla sporcizia, a provvedere alla pulizia al restauro? Non esiste, per l'Ente locale, la possibilità di confiscare gli edifici privati dismessi e soggetti a incuria da parte dei titolari? Con la "fame" di locali ed edifici sia da parte della Pubblica amministrazione, da parte delle associazioni e del volontariato, forse sarebbero opportune delle petizioni popolari per esigere l'esproprio tantissime ex fabbriche abbandonate topi, scarafaggi e rifugio di tossicodipendenti e di ineducati».

Aurelio Bissacco

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere - grata a quanti mi lo chiariranno - se il Beato Francesco Faà di Bruno è stato parente, o comunque congiunto, dell'eroe di Lissa (Battaglia del 20/VII/1866) autoaffondatosi con il proprio sommergibile. La battaglia navale, com'è noto, vide la vittoria della flotta austriaca su quella italiana comandata dall'ammiraglio Persano».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di un bimbo portatore di una grave intolleranza alimentare (Morbo celiaco) che gli impedisce mangiare cibi derivati da cereali (grano, orzo, farro, avena, segale) perché contengono glutine. Per i celiaci, è fondamentale non ingerire mai il glutine, perché contatti anche minimi con questa proteina possono provocare numerosi disturbi. Questo comporta serie di difficoltà: ad esempio, cucinare a parte i pasti, controllare che il bambino non assuma cibi presenti nell'alimentazione quotidiana quali pasta, pane, ecc., sostituendoli con alimenti dietetici che il Ssn fornisce ai portatori di questa patologia.

«Come genitori, abbiamo deciso di inserire ugualmente nostro figlio in un nido comunale. Sono due anni in cui l'ha frequentato, il nostro bambino è stato accompagnato e sostenuto da tutto il personale del nido con la massima dedizione.

«Grazie all'impegno di tutti, nostro figlio ha vissuto due anni sereni che lo hanno aiutato a crescere e a maturare all'interno di una piccola comunità, facendolo sentire "speciale" e non "diverso"».

Seguono le firme

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale ■ finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali ■ stanziati dallo Stato, ■ dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) ■ ■ progetto esecutivo, riparte ■ costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele ■ Inghilterra, adesso il ■ questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa ■ stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà ■ eliminare il trincerone ■ ■ Principe Oddone e ■ Umbria, ci ■ l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea ■ di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia ■ stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sis■ anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto ■ livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadrupplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per ■■■ potrà presentare le offerte. La gara ■■■ ■ propria dovrebbe concludersi ■■■ ■ prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro ■■■ dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione ■ due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che ■ Parlamento «libe■■■ finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto ■ corso Turati a Porta Susa, ■■■ poteva ■■■re lasciata ad un terzo del suo cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, ma «parcheggiati» ■ lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione di riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fa■ saranno aperti (fra ■■ anno) ■■ Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costruzione della ■■■ stazione sotterranea ■ Porta Susa e ■■■ ■■■■■ per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà ■ «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice ■■■ Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. ■ che snellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno ■■■ ■ dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'as■■■ ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente ■■■ la copertura del primo lotto, lungo ■■■ Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone ■ nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì ■■■ nelle zone fra Murazzi e Valentino, ■ bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il ■■■■ stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini ■ negri" ■ bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo ■■■■ individuati un paio che non ■■■ in possesso del suddetto documento, un carabiniere, ■ cui non ■■■■ né ■■■■ né grado, si rivolse ■■■ tono arrogante ■ malcapitati, i quali gli fornirono successi■■■■ il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram ■ cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari ■ non, dovessero dunque ■■■ controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto ■ carabiniere. Gli agenti ■■■ visibilmente irritati e, all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto ■ di sfida al tempo stesso. ■ giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma ■■■ amareggiata per il modo strafottente ed arrogante ■■■ cui individui, che rappresentano ■ nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, ■■■ veritiero, oltre che illegittimo ■ anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro fila, anche a Torino, militari ■ ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella ■■■ indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse ■■■■ ti, autobus della linea 30 ■ tram della linea 16. In un'oc■■■■ su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo ■ un tram. E' questo l'episodio ■ cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovava■■ i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il ■■■■ rispetto ■■■ i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista ■■■ seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e ■■■ chiedono nulla in contropartita

Bordata uno, «Colleghi docenti, imparate ■■ insegnare. Non basta la pratica, ■■■ ■■■ buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori c■■■ In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse ■ di ■■■ chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo ■■■ ■■■ aule, perché ■■■ c'è posto ■ sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli ■■■■ docenti: la prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ate■■■ di via Po) ha approvato ieri ■ modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti ■■ ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno ■■■ ■■■ persona, ma anche ■■■ gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e ■ ricordarne ■ ■■■■ potranno sceglierlo anche perché di sinistra, ■■■ Puan o ■■ Cls. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

La giornata di ieri è ■■■ caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottoli■■■■ gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ■■ detto ■■■ la stes■■ scelta della scuola superiore è ■■■■ «poco libera: i meno abbienti ■■■ pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti ■ proseguire, perché ■■■■ ■■ ■ diritto allo studio non ■■■ garantito». Da Fiegna sono arrivati altri spunti critici: ■■ Italia è laureata solo ■■■ della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». ■ Torino gli studenti fuori ■■■■ sono un ■■■ del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 25%, ■ ■■■ dev'essere di consolazione che ■ così in tutto il Paese. La mancan■■■ di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occor■■■ garantire qualità, e formare insegnanti migliori ■■■ lo studio ■■■ processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, ■ ■■■ solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di ■■■ approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, ■ ■■■ incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». [g. fav.]

LA STAMPA ABBONAMENTI
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, ■■■■ indirizzo, telefono, codice posta■: vi verranno fornite tutte ■ informazi■■ necessarie, ■ potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di ■■ ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti ■ a vostra disposizione ■
011 56381 - fax 011 5627598
■■■■ Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

RISERVATO A TUTTE LE MAMME
La qualità al 30% BabyClub in meno!
Una straordinaria promozione su tutti gli articoli per neonati e bambini
da 0 a 24 mesi
TORINO - VIA DE SANCTIS, 15 (ANG. PIAZZA MASSAUA)

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
ANNIVERSARIO
Nella ricorrenza ■■ Defunti l'AVIS di Torino ricorda ■■ propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre 1997
ACCOLTI Giuseppe
■■■■■■ Franco
AUDRITO Bartolomeo
BARBERO Angelo
BODDA Rita
CANAL Romano
CASTROVILLI ■■■■
CAVALIERI D'ORO Gino
ERRICHIELLO Vincenzo
FANTOZZI Carlo
LADISLAO Benedetto
MAGRO Mauro
MINUCCI Albore
NEGRO Carla
OBIALERO Carlo
PIREDDA Filippo
ROSSI Romeo
■■■■■ Mario
TAGLIATI Francesco
Per onorare la memoria dei Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno ■■■ ■■■ 8,30 ■■■ 1° novembre all'ingresso ■■■ Cimitero Monumentale di Torino in Corso Novara; ore 12 Cimitero Parco (Torino Sud).

OPPORTUNITÀ STRAORDINARIA
Sabato 31 Ottobre
e Domenica 1° Novembre
INGRESSO A TARIFFA "RIDOTTA"
AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
In occasione del nuovo volume
■■ VETTURE DELLA COLLEZIONE
Priuli ■ Verlucca Editori
IL BOOKSHOP NEL MUSEO
RESTERÀ APERTO DALLE ORE 10.00 ALLE 18.20
180 AUTOMOBILI UNICHE, A COLORI
IN UN LIBRO PER TUTTI GLI AMANTI
DELLE 4 RUOTE E PER TUTTE LE BORSE
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
"C. Biscaretti di Ruffia"
Corso Unità d'Italia 40
TORINO

MARKET del DOLCE
Bocca PANETTONI
Vi aspettiamo per offrirvi in assaggio le nostre specialità con
Caffarel ...dal 1826 Cioccolato d'Autore
Bicerin originale VINCENZI
Oggi e domani
Lungo Dora Colletta 113/12 - Torino

MAROTTA Tappeti Orientali
Moncalieri - Via Cavour, 23
Tel. 011-6467427

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN ■■■■ E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

CORSO FOTOGRAFIA
Il Gruppo Fotografico "La Mole" inizia il 9 novembre ore 21, il corso di fotografia per principianti.
Relatore 1° ■■■■ Piera F■■■lio.
Pra■■■■■ni: Ottica Ferroglio, Via Tripoli 192 - Tel. 324.74.05

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

IL PIU' GRANDE MERCATO DELL' USATO DELLA CITTA' è

SUZUKI VITARA 1.6 8V KMO
servosterzo - vernice metal. - verde scuro met. - argento met. - azzurro met.
PREZZO DA INGROSSO L. 25.900.000 + immatricolaz.

FORD [redacted] STUDIO 1.3 5 P.
'97 - servosterzo - 2 airbag - [redacted]ice metall. - argento
VALORE [redacted] L.13.000.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 12.600.000**

[redacted] 1.8 T.D. 4 P. GT KMO
climatizzatore - abs - radio - air-bag - blue metallizzato
VALORE DI MERCATO L.35.000.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 29.500.000**

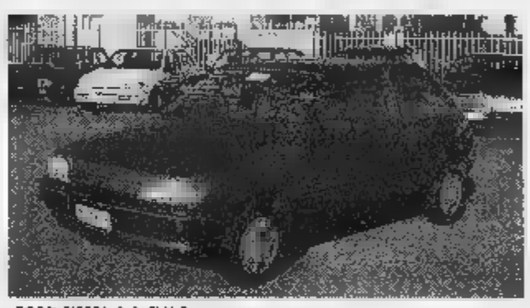
OPEL CORSA 1.4 3 P. SWING 16V
'96 - climatizzatore - servosterzo - cerchi in lega - radio - verde metall.
VALORE DI MERCATO L. [redacted] **DA [redacted] L.**

GRUPPO [redacted]

OPEL CALIBRA 2.0 [redacted]
'95 - ABS -climalizzatore - radio - nero metallizzato
VALORE DI MERCATO L. 23.600.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 21.900.000**

OPEL TIGRA 1.6 16V
'97 - ABS - climatizzatore - cerchi lega - radio - blu metallizzato
VALORE DI MERCATO L. 21.900.000 **PREZZO DA [redacted] L.**

FORD KA
'97 - 2 air-bag - chiusura central. - vetri elettrici - rossa
VALORE DI MERCATO L.12.[redacted] **DA [redacted] L.10.900.000**

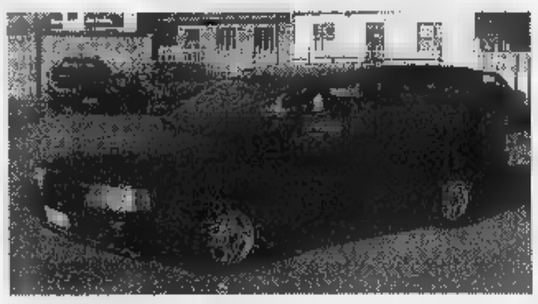


FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.
'89 - rifinanziata - di serie - azzurra
VALORE DI MERCATO L.2.900.000 **PREZZO [redacted] L. 2.500.000**

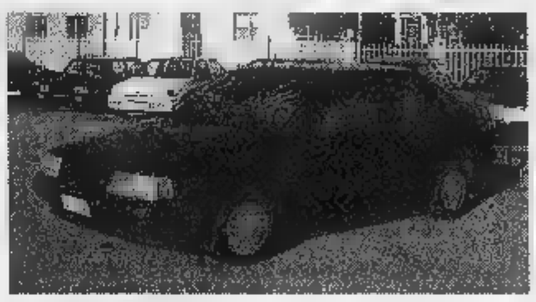
IN CORSO GROSSETO, 318

USATO A PREZZI DA INGROSSO

FORD [redacted] 1.7
10/'97 - [redacted] optionals - vettura aziendale - fatturabile - argento
VALORE DI MERCATO L.27.100.000 **PREZZO DA INGROSSO L.25.900.000**



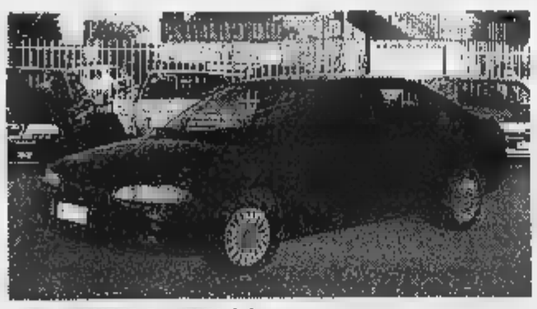
[redacted] S.W. 2.0 4X4
'92 - climatizzatore - azzurro metallizzato
VALORE [redacted] MERCATO L.11.200.000 **PREZZO [redacted] L. 7.960.000**



FIAT TEMPRA 8N T.D. 1.9
'90 - [redacted] serie - blu metallizzato
VALORE DI MERCATO L.4.900.000 **[redacted] INGROSSO L. 3.900.000**

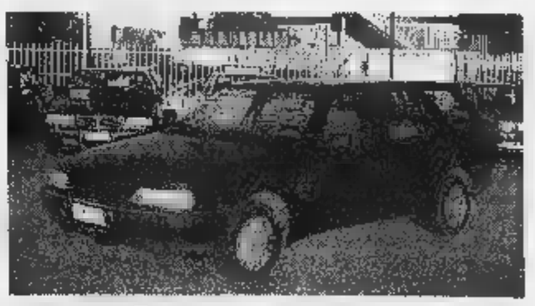
LANCIA THEMA 2.0ie
[redacted] - di serie - argento
VALORE [redacted] MERCATO L. 4.400.000 **PREZZO DA [redacted] L. 3.900.000**

INNOCENTI ELBA 1.6
'95 - di serie - bianco
VALORE DI MERCATO L. 9.200.000 **PREZZO DA INGROSSO L. 7.500.000**



FORD MONDEO 5 p. GHIA 2.0
'95 - climatizzatore - A[redacted] - TCS - 2 air-bag - petrol blu
VALORE DI MERCATO L.17.500.000 **[redacted] DA [redacted] L. 15.900.000**

FORD [redacted] S[redacted]IA 2.0
'94 - climatizzatore - grigio scuro metall.
VALORE [redacted] MERCATO L.17.800.000 **PREZZO DA [redacted] L. 15.950.000**



PEUGEOT S.W. [redacted]5 GL 1.4
'92 - impianto GPL - grigio metallizzato
[redacted] DI MERCATO L. 7.600.000 [redacted] **DA INGROSSO L. 5.900.000**

IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO

Authos

DIVISIONE USATO

C.so Grosseto, 318 - TORINO - Tel. 011/ 739 53 53

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

REPORTAGE

«PROIBITO» [illegible]

L'anonima villetta di Moncalieri dove regna il «gioco» del sesso

La bollente notte del privé

Nel club dove le coppie si scambiano

UNA sera in un privé, il Fontana Blu di Moncalieri, dagli esperti consigliatoci come il più elegante, confortevole locale di scambisti. No, i ferrovieri non c'entrano, parliamo dei praticanti lo scan-bio [illegible] coppie. Il cui eden dicono essere questa anonima villetta all'angolo di via Bellini 9, un chilometro dietro piazza Bengasi, da lontano annunciata da [illegible] faretto che spande [illegible] alone azzurrognolo sull'ingresso. Dentro, luci soffuse, minidiscoteca, piccolo bancone bar e uno spazio ampio la cui penombra è l'rastagliata da filari di letti quadrati, [illegible] baldacchino. Da ciascun baldacchino pencolano velari chiari, trasparenti.

In fondo alla penombra, su un letto, [illegible] uomo [illegible] una donna si stanno liberando dei vestiti, interrompono l'operazione a [illegible] per dedicarsi a se stessi, anima e corpo: più [illegible] secondo, in verità, che la prima. «Ecco [illegible] coppia che s'è messa a giocare» spiega un distinto signore ben oltre la cinquantina, cliente e amico della proprietaria del privé e nostro cicerone nel mondo degli scambisti. Dove per «gioco» s'ha da intendere l'amplesso, perseguito nei modi più variegati o stravaganti. I giocherelloni non hanno tirato i velari, secondo [illegible] legge del luogo significa che la curiosità altrui non provoca imbarazzi. E, a curiosare, ciondolando su e giù nella semioscurità, allungando il collo e stropicciando gli occhi, ci sono due giovanotti, una donna sulla quarantina. Sbirciano, indietreggiano, fanno di nuovo capolino e i due sul letto come [illegible] nulla fosse: [illegible] no, sembra che l'amatoria lena sia accresciuta dall'altrui spiare.

Pochi minuti e non sono più soli: sul letto attiguo [illegible] il bruno e la biondina, ambedue sulla trentina, che a lungo avevano fatto tappezzeria a fianco [illegible] bar: seduti sul divano, le mani conserte in grembo, taciturni. Slalomando tra l'andirivieni dei guardoni (qui, però, sono definiti osservatori) prendono possesso del terreno di gioco: qualche scaramuccia [illegible] poi via [illegible] lei solerte imitatrice di Monica Lewinsky.

Come sempre, anche nel privé l'opra dei precursori è essenziale. Infatti, le due succitate coppie hanno [illegible] indicato la via, in breve la semioscurità nasconde (si fa per dire) spettacolini che altro che i filmini porno, come non esclamare «incredibile, da non crederci». [illegible] Fontana blu s'è riempito [illegible] clienti che sono anche amici, la maggior parte delle coppie si conoscono. Rari i single, l'età [illegible] eterogenea, i più hanno da poco superato, o stanno per farlo, [illegible] frontiera degli «anta»: gli juniores sono appena sotto la trentina, di prossimi alla terza età manco l'ombra, al nostro cicerone ultracinquantenne la palma [illegible] veterano. Ce n'è per tutti i gusti femminili (grassi, magri, panzoni, allampanati, alti, tarchiati, piccoli) e maschili (bionde, brune, castane, poppute, sederute, cellulitiche, giunoniche, scavate [illegible] anoressiche). No, la vamp non c'è. Ci sono, invece, signore di matronale aspetto che mai immaginereste [illegible] diletto dall'erotismo praticato nelle forme più disinibite sotto gli occhi attenti, gaudiosi del proprio partner [illegible] di amici-conoscenti. Prevale la donna comune, tipo impiegata, cassiera [illegible] negozio sotto casa. Che siano tutti sposati, fidanzati, ragazzo e ragazza? Mah, si direbbe di sì.

Appena i precursori hanno indicato la via, molti letti accolgono subito ospiti: una sola coppia tira i velari e il lui si secca che una brunona abbigliata (anche qui si fa per dire) [illegible] amazzone sadomaso infili la testa tra i tendaggi. Il resto della compagnia pratica l'arte dello scambio alacremente, spesso è uno scambio multiplo nel senso che una moglie «gioca» [illegible] i mariti-fidanzati-ragazzi di due amiche (o almeno socie del club) [illegible] queste fanno altrettanto con altri due, tre uomini. Vestiti gettati qua e là, mormorii, gemiti, risolini, sussurati inviti maschili e femminili a non poltrire.

Imbarazzi, vergogna, pudori non abitano la penombra: qui tutti fanno di tutto con tutti, a tutti. Andirivieni di nudità [illegible] seminudità, carezze [illegible] toccamenti anche nella [illegible] tra i baldacchini, tipi che emergono dai velari, altri che si tuffano a sostituirli. Però, è mica tutto qui. Il Fontana Blu ha pure un primo piano [illegible] il cosiddetti Cinema e Foresta tropicale. Il primo [illegible] un lettone largo quasi come un ring, sormontato da un maxischermo. Sul quale [illegible] rono immagini della mischia che si svolge sul ring, una magrolina impegna via uno l'altro tre partner in un rossiniano crescendo [illegible] urli e gorgheggi. Finge? «Macché - risponde uno stallone con commendatoriale trippa - se la gode davvero. E' sempre così».

La foresta tropicale è uno scenografico viluppo di tralci e foglie alle quali s'accede valicando, su [illegible] ligneo ponticello, [illegible] [illegible] ruscello. Qui e lì, nel viluppo, forre e anfratti resi confortevoli da moquette [illegible] coperte perché, alla faccia del tropicale, il clima è artico o giù di lì. In un paio di grotte, spogli «giocherelloni» si scaldano come potete immaginare, qualcuno sopraggiunge, si sporge a spiare nel bucolico intrico, una [illegible] summenzionate matrone scompare nella forra, il duo diventa [illegible] trio. Metamorfosi non [illegible] ché, [illegible] aveva detto il nostro cicerone in principio [illegible] serata, «80 volte [illegible] cento la femmina finisce sempre per cercare la femmina».

Insomma, il divertimento è sommo. Però, avverti [illegible] la padrona del locale, una virago nera nei capelli, negli stivaloni, nelle calze e nella minigonna «E' poca cosa rispetto alle feste che organizziamo ogni tanto. Il sabato. Sino a poco tempo [illegible] si svolgevano anche la domenica pomeriggio, poi, sa com'è era troppo faticoso reggere simili ritmi, ora la domenica apriamo solo la sera». Un pannello fotografico, nell'ingresso, racconta le feste: ecco quella romana, con improbabili cellulitiche svestite vestali, lardosi centurioni, ecco quella hawaiana con muliebri nudità velate da collane di fiori.

Alle [illegible] il «gioco» furoreggia, il nostro cicerone, con l'indifferenza dell'abitudine non vi presta attenzione, si complimenta mentre la moglie chissà [illegible] quale letto è: «La clientela è quella giusta: professionisti, come me, impiegati, commercianti, padri e madri di famiglia. Anche l'età è giusta, non c'è gente troppo giovane, meglio così, i giovani non apprezzano. Non ci [illegible] prostitute [illegible] unicamente donne normali che vogliono divertirsi normalmente». Beh, proprio normalmente... «Non siamo dei viziosi, non facciamo [illegible] male a nessuno, che cosa c'è di meglio di una coppia che ha voglia di giocare un po'? Sì, ma perché non lo fa a casa sua? «Ouff, che noia, ma lo sa che venendo qua una coppia, anche la più stanca, trova nuovi ardori?». Vabbé, è la filosofia degli scambisti.

Claudio Giacchino

DODICI LOCALI

Oltre al Fontana Blu ci sono altri 11 privé: dieci a Torino, uno a Collegno. Alcuni hanno un sito Internet. Le serate clou sono il venerdì e il sabato, i single sono visti [illegible] sospetto [illegible] non sempre accettati. Quando [illegible] sono, pagano salata [illegible] tessera. [illegible] privé, molti [illegible] quali hanno la qualifica [illegible] «circoli ricreativi», ci si associa, l'abbonamento annuale del Fontana Blu è tra i più cari: 100 mila lire a coppia. Poi, come in ogni locale, si paga la consumazione (dalle 20 alle 50 mila lire a testa). A marzo la procura fece chiudere dalla polizia 7 club, tra cui anche il Fontana Blu, con l'accusa che vi si praticava la prostituzione. Dopo un [illegible] hanno riaperto. [c. g.]

Un'immagine tratta dal sito Internet (ora chiuso) del Fontana Blu uno dei numerosi club dov'è possibile praticare lo scambio delle coppie

La denuncia arriva dai sindacati

PERSONALE RAI

	1994	1995	1996	1997	1998
Via Verdi	717	689	634	596	604
Via Cernaia	68[illegible]	650	553	530	515
C. Giambone	?	?	81	82	78
TOTALE Torino	1400	1319	1268	1208	1189 (-17%)
TOTALE Roma	6114	[illegible]	5857	5775	5786 (-5,4%)
[illegible] ITALIA	11.809	11.292	10.955	10.755	10.723 (-9,2%)

(Fonte: RSU [illegible] Torino)

«Così smantellano la Rai di Torino»

«Napoli ha un sindaco, Bassolino, che ha ottenuto l'Authority per le telecomunicazioni e poi è anche diventato ministro; Torino [illegible] ha uno, Castellani, che non ha avuto l'Authority e rischia di perdere la Rai, dopo l'Enel. E' una questione di peso della politica locale: a Roma i timidi non fanno breccia».

Sono parole delle Rsu della Rai di via Cernaia e di corso Giambone, fortemente preoccupate dell'incontro tra gli enti locali e il presidente della Rai, Zaccaria: la lettera d'intenti firmata il 17 aprile dal direttore generale Celli e da Castellani, Ghigo e Bresso rischia di rimanere un pezzo di carta.

«Il vero intento dell'azienda - dicono - è di smantellare. Non [illegible] caso Piero Gaffuri, direttore Organizzazione sistemi e processi, assistente di Celli per la ristrutturazione, si avvale in questo di una società di consulenza (la Bain-Cuneo) che è la stessa che sta riducendo l'Enel, anche in Piemonte».

In cinque anni, spiegano, [illegible] Torino [illegible] i posti sono scesi del 17 per cento, mentre a Roma solo del 5,4: «Cioè noi abbiamo finanziato i reintegri di viale Mazzini a scapito di Torino, che è il secondo nucleo italiano per p[illegible]. A Roma sono finite molte funzioni, ma non il personale. E l'indotto è coinvolto».

Ecco due esempi del «sistema Rai». Tre addetti di Torino per il recupero crediti, trasferito il servizio a Roma, sono diventati sei. Un funzionario è stato in trasferta per un anno a Torino per imparare un lavoro che [illegible] spostano a Roma. Un esempio per l'indotto: fino [illegible] ieri una ditta di Torino forniva il «software» per l'allestimento delle postazioni degli impiegati, [illegible] a farlo è un'azienda di Pomezia. Secondo le Rsu, quello che viene spacciato come «ammodernamento dell'azienda» è in realtà «accentramento a Roma» ed «esternalizzazione dei servizi». Per [illegible] più «senza la minima informazione ai sindacati».

Emerge il problema del palazzo di via Cernaia che, anche perché imbottito di amianto, non può essere [illegible] ristrutturato né venduto, ma solo bonificato. Ma, curiosamente, la bonifica per Torino non si fa, mentre si è fatta per Napoli [illegible] per la «casa madre» di viale Mazzini: «Che sono altrettanto inquinati di amianto; non è che qui la speranza sia [illegible] arrivare ad una situazione tipo Rinascente-via Lagrange per chiudere?». Le Rsu Rai hanno invitato enti locali e parlamentari a un dibattito per il [illegible] novembre. Forse per renderli meno «timidi» nei confronti della loro azienda.

Gianni Bisio

TORINO (ZONA [illegible])

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

CHIUSURA WOLMER DEFINITIVA

DOMENICA [illegible] CHIUSO

DOMENICA 1 NOVEMBRE CHIUSO

BIANCHERIA CASA - MATERASSI

TESSUTI ARREDAMENTO

TAPPETI ORIENTALI

TENDAGGI

COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE

FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI

FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

RIBASSI dal 30 all' 80%

WOLMER Via Botticelli, 25 TEL .2413711

CAUSA CHIUSURA-VENDITA PER 12 SETTIMANE COMUNICAZIONE DITTA N. [illegible] COME DA LEGGE 1998

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE

5 - 9 • N[illegible]V[illegible]MBRE • 199[illegible]

GIOVEDÌ ORE [illegible] • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA ORE 11-23

PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I VINI DI FIDENZA

Così rilanceremo le manifestazioni del Libro e della Musica»

«Quadrunvirato» per i Saloni

E Picchioni è presidente

Perdite per circa 900 milioni, contributi di enti vari, di sponsor, in particolare di Regione, Provincia e Comune, per oltre 2 miliardi e mezzo. Questo il bilancio dei Saloni del Libro e della Musica per il '98. Un costo insostenibile, hanno detto all'unisono il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco Valentino Castellani e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che, per turno, è anche al vertice della Fondazione che ieri ha «liquidato» Prosa, la società che gestisce le due kermesse. Liquidatore: Luciano Cagnassone, che prevede di chiudere i conti entro l'anno.

In più i tre amministratori hanno reso ufficiale l'incarico a Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale (nel quale rappresenta il gruppo di Rinnovamento italiano) ex sottosegretario ai Beni Culturali, che con gli assessori alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, della Provincia Walter Giuliano, e del Comune, Ugo Perone dovrà «inventare entro gennaio un progetto per rilanciare manifestazioni prestigiose, arricchendole, allargandole a nuove realtà editoriali e musicali, aprendo le porte alla rassegna sui Beni culturali. E, soprattutto, organizzando da subito il Salone del Libro della primavera prossima.

Un «quadrunvirato» quindi per ridisegnare i Saloni del Libro e della Musica, le kermesse culturali che si svolgono ogni anno al Lingotto. C'è anche l'eventualità di un cambio nei vertici delle due manifestazioni se la Fondazione non potrà acquisire i marchi fieristici a un prezzo «ragionevole». Queste le decisioni prese ieri dalla Fondazione che sovrintende alle due manifestazioni. Con una decisione drastica: liquidare Prosa, la società che, con patron Guido Accornero, ha, in questi anni, organizzato e gestito le manifestazioni. Accornero potrebbe mantenere un ruolo di consulenza. Mentre, in prospettiva, non è escluso che sia chiamata a collaborare, Elda Tessore, ex vicepresidente del Regio. E, forse, Beniamino Placido.

La presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'ultimo Salone del Libro

La società Prosa, ieri si è riunita in assemblea ed ha preso atto delle decisioni assunte.

Perché Picchioni. Per la sua «competenza» e per aver dimostrato notevoli capacità progettuali con gli «Stati generali del Piemonte», ha spiegato Bresso.

La liquidazione dei gestori (ma i debiti saranno pagati tutti) comporterà licenziamenti e il mancato rinnovo di alcuni contratti di collaborazione tra i 15 addetti in forza alla società. Tra questi, oltre che all'esterno, la Fondazione cercherà la professionalità necessaria al rilancio di manifestazioni che «vanno ripensate completamente». Altra «fatica»: la ricerca di un gestore «commerciale» in grado di assumersi «il rischio d'impresa».

Mercedes Bresso ha ribadito l'interesse per un eventuale impegno di Alfredo Cazzola, prossimo proprietario del Piper al Lingotto. «Vedremo che cosa offre il mercato», ha detto il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

E Picchioni? Alla conferenza stampa non c'era. Nel pomeriggio però ha raccontato come avveniva la sua nomination. «Tutto è nato da una battuta, pronunciata mercoledì: "Mi piacerebbe impegnarmi per il rilancio dei Saloni del Libro e della Musica'. Il presidente Ghigo mi ha preso sul serio».

Amareggiato, infine, il vice presidente di Prosa, Piero Gola. Purtroppo - afferma - la liquidazione della società, visti i risultati era prevedibile». Lui l'aveva ipotizzata ancor prima del Salone della Musica. Ed ora si augura che l'accaduto sia di monito, per evitare in futuro il ripetersi di certi errori». Domanda: perché eliminare in futuro la società di gestione? Lasciando alla Fondazione il compito di tenere i rapporti con i consulenti culturali, come accade al Salone di Parigi? **[g. san.]**

FAMIGLIE DI FATTO

I gruppi gay in Comune

Sulla questione delle famiglie di fatto sono stati sentiti ieri in Comune (I Commissione) i rappresentanti dei gruppi gay e lesbici torinesi del Coordinamento Cittadino (circolo Maurice, Informagay, Philadelphia, Davide e Gionata) e dello Sportello Gay Cgil. E' questa la prima volta, hanno sottolineato i diretti interessati che delle associazioni omosessuali vengono invitate da un organo ufficiale del Comune. Le associazioni hanno ribadito la loro tradizionale posizione a favore della proposta di istituire un registro delle famiglie di fatto che, sostengono, «potrebbe in generale essere strumento di riconoscimento delle nuove forme di relazione che coesistono con il tradizionale istituto matrimoniale e che per le coppie omosessuali rappresenta una concreta possibilità di tutela dei diritti di reciprocità». Durante l'incontro è stata anche presentata la proposta di costituire un «osservatorio comunale sulla condizione delle persone a orientamento omosessuale, bisessuale e transessuale».

IN RETTORATO

Laurea ad honorem per Derrida

«Siamo davanti ad autorità somme del sapere contemporaneo», ha detto ieri il rettore dell'ateneo di via Po, Rinaldo Bertolino, all'apertura della cerimonia del conferimento delle lauree honoris causa in Filosofia a Jacques Derrida (nella foto), in Lettere a Giulio Lepschy («tra i maggiori glottologi viventi» nella «laudatio» - la descrizione dei meriti di studioso - pronunciata da Gian Luigi Beccaria), in Lingue e letterature straniere il filologo Cesare Segre (ha pronunciato la laudatio Pablo Luis Avila) e allo svizzero Max Pfister («uno dei maggiori romanisti viventi e il massimo lessicografo della nostra lingua», nella laudatio di Anna Cornagliotti). Del geniale e discusso filosofo di origine algerina ha pronunciato l'elogio Maurizio Ferraris, docente di Estetica. Nella sua «lezione magistrale» su «Il dono, il perdono e la grazia: l'università senza condizioni», Derrida (che fu cacciato da scuola perché ebreo, e fu arrestato a Praga per le sue battaglie civili, come ha ricordato Nicola Tranfeglia) ha incantato la sala stipata ragionando «sul significato del perdono: ultimamente è una parola che si pronuncia ovunque, come per la schiavitù dei neri in America. E chiede perdono pubblicamente per i crimini irreparabili contro l'umanità. Se sono irreparabili non sono perdonabili. Eppure lo ha fatto, dopo Chirac, la Chiesa francese, l'ordine dei medici e la polizia. Mai l'università francese». Derrida crede in una «universitas» europea che si fondi «sull'etica della traduzione fedele» per la libera circolazione del pensiero, ma soprattutto «sull'assoluta indipendenza e libertà», lottando contro «integralismi e dogmatismi». E, citando Kant: «Vorrei un'università, specialmente filosofica, che partecipi al processo di costruzione di una grande trasformazione, che consenta una nuova solidarietà ad africani, giudei e albanesi, e a tutti gli uomini e le donne che non sono, o sono ancora, cittadini».

IN BREVE

■ Festa di Alloween con zucche, streghe, magie e giochi, oggi dalle 15 alle 19 nella sede dell'associazione Arcobaleno, in via G. da Verazzano 4. A disposizione degli ospiti, mercatini del giocattolo e dell'abito usato.

■ **MONCALIERI, EX LIBRIS.** Viene presentato alle 21 nella Biblioteca Civica di Moncalieri, via Cavour 31, il libro «Una sola estate» scritto dall'ex sindaco Francesco Fiumara. Con l'autore intervengono i giornalisti Bruno Cimino, Elio D'Aurora, Mel Menzio e l'assessore alla Cultura Maria Giuseppina Puglisi.

■ **LAVORO.** Il congresso dell'Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Lavoro ha eletto Gavino Piredda consigliere nazionale. Riconferma per Oreste Albin alla presidenza provinciale e per Pasquale Greco alla presidenza regionale.

■ **SCUOLE.** Su proposta dell'assessore all'Istruzione Paola Pozzi saranno finanziate l'accensione di mutui opere di manutenzione straordinaria in alcune scuole: l'asilo di piazza Fontanesi 6 (970 milioni), materna di via Thures 11 (bonifica amianto, 164 milioni), manutenzione straordinaria in via San Salvario-Cavoretto-Borgo Po (911 milioni).

■ **GIORDANO BRUNO.** L'Aem ha completato i lavori di illuminazione artistica del campanile della chiesa dell'istituto «Nostra Signora del Suffragio» (via San Donato-via Le Chiuse) in occasione della beatificazione del fondatore Francesco Faà di Bruno.

■ **SUL PONTE.** Il presidente provinciale di An Agostino Ghiglia e il capogruppo in Sala Rossa Ferdinando Ventriglia hanno chiesto nuovamente al presidente del Consiglio Comunale la commissione d'inchiesta sul ponte dell'architetto Giancarlo Dolcetti.

L'impiegata di Rivoli scomparsa nel nulla aveva dato un indirizzo falso così non può riscuotere

La liquidazione può risolvere il giallo di Stefania

L'assegno bloccato in banca: se vuole il denaro deve presentarsi

Ha deciso di mollare parenti e lavoro da sola o convinta da qualcuno? Desidera solo cominciare una nuova vita o è vittima di un raggiro, di un ricatto? Le domande si sovrappongono l'una all'altra, ma non è ancora tempo di risposte. Quel che è certo è che per cambiare vita un indirizzo fantasma non basta.

Stefania Degol, impiegata di Rivoli, via Leumann 18, che a 44 anni è scomparsa nel nulla dopo essersi licenziata dall'Informalavoro di Torino, non potrà ritirare la sua liquidazione. Per richiederla ha indicato un indirizzo fasullo, ma è riuscita soltanto ad evitare di ritirare la raccomandata assicurata, con assegno di 32 milioni, alla posta di Rivoli. Ora però si scopre che non potrà farlo nemmeno alla «Banca di Roma» di Torino, dove nei prossimi giorni, tornerà indietro l'assegno.

Il denaro rimarrà bloccato alla Banca di Roma di corso Re Umberto 78 fino a quando Stefania Degol non si presenterà all'Inpdap che deve riaprire una nuova pratica. Ad accorgersi dell'inghippo sono stati ieri i carabinieri di Rivoli, che insieme al pm Onelio Dodero, stanno indagando sulla vicenda.

Stefania Degol 44 anni, è sparita senza lasciar tracce ma le sorelle insistono: «Non è nel suo stile agire così, temiamo sia prigioniera di qualcuno»

E adesso? Cosa succederà? Stefania Degol si presenterà agli uffici dell'Inpdap per reclamare il saldo di oltre vent'anni di lavoro? Gli ex colleghi di lavoro sperano di sì. Ma ancora di più se lo augurano le sorelle, che non riescono a darsi pace per quanto è avvenuto. «Tutto è possibile, ma Stefania è una donna molto tranquilla ed equilibrata - afferma la sorella maggiore, Ortensia -, non posso credere che sia sparita così, senza nemmeno una riga e senza parola d'addio. Ho paura che sia prigioniera di qualche uomo che la obbliga, magari con false promesse, a fare come vuole lui».

L'impiegata, laureata in pedagogia, è da tutti definita molto schiva e riservata. Negli ultimi mesi però si era tradita con qualche battuta su un fidanzato. Nessuno l'ha mai visto, ma può darsi che qualche indizio emerga ora dall'esame delle telefonate che la donna aveva fatto e aveva ricevuto negli ultimi tempi. Il magistrato ha, infatti, concesso l'autorizzazione per l'esame dei tabulati Telecom. Un elemento in più per risalire a Stefania Degol.

Grazia Longo

La situazione aggravata dalle raffiche di vento di giovedì: il traffico sarà vietato per dieci giorni

Alberi pericolanti, chiusa la rotonda di Stupinigi

Intorno alla Palazzina di Caccia 600 pioppi rischiano l'abbattimento

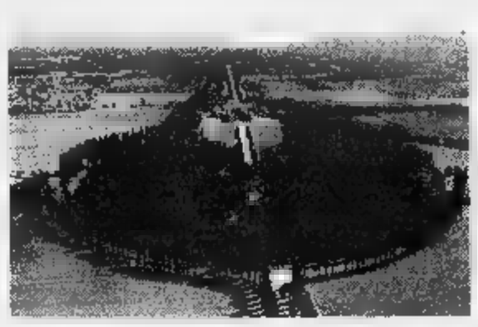
Per dieci giorni, la rotonda della palazzina di caccia di Stupinigi resterà chiusa al traffico. Motivo: gli alberi che costeggiano la strada sono pericolanti e potrebbero abbattersi sui veicoli in transito. Lo ha deciso ieri dopo un sopralluogo dei tecnici comunali il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano, con un'ordinanza urgente «per tutelare l'incolumità pubblica».

A far scattare il piano di emergenza sono state le violentissime raffiche di vento di giovedì pomeriggio che hanno sradicato un pioppo del viale storico, scaraventandolo sulla carreggiata. Altre piante, pur rimanendo ancorate al terreno, si sono inclinate paurosamente e rischiano ora di precipitare all'improvviso sull'asfalto. «La chiusura della rotonda creerà molti disagi alla viabilità, ma non abbiamo alternative: gli accertamenti dimostrano la situazione è critica. Un esempio? L'esemplare caduto a causa del vento era considerato sano. Figuriamoci gli altri» ammette il sindaco Piovano. E i pioppi a rischio che circondano la palazzina, così come erano stati previsti nel progetto originario da Juvarra, sarebbero almeno cento.

«Si tratta solo di una stima approssimativa, frutto di un precedente monitoraggio: le piante malate si trovano in parte lungo la provinciale, le altre invece all'interno del parco» aggiunge il primo cittadino. Ecco il provvedimento adottato dal Comune obbliga soprattutto l'Ordine Mauriziano, che amministra l'intero patrimonio immobiliare, a provvedere nell'arco di dieci giorni all'abbattimento di «tutti gli alberi giudicati pericolanti».

L'intervento di bonifica è già stato progettato e autorizzato dalla Regione e dalla Soprintendenza. Ma il vento che si è sprigionato l'altro ieri, con raffiche fino a 110 chilometri l'ora, ha aggravato la situazione, costringendo il Comune di Nichelino ad anticipare i tempi. Le strade di accesso alla rotonda sono state tutte transennate: anche da Vinovo, Orbassano e Candiolo. E vietate al transito pedonale e veicolare.

I pioppi abbattuti verranno comunque sostituiti con numerose pianticelle, per preservare l'aspetto architettonico della palazzina. «Stupinigi purtroppo perderà per qualche anno un po' del suo fascino, ma la sicurezza delle persone viene prima di tutto. E in questo caso il pericolo è reale» ammette Piovano.



La Palazzina di Caccia di Stupinigi circondata dagli storici pioppi voluti dallo Juvarra. Le piante abbattute saranno sostituite da alberelli più giovani

Massimiliano

MOBILIFICIO
S.RITA
CORSO ORBASSANO, 394 - TEL. 011/3110195
PER VINCERE LOTTARE
CHIUDE
Vende tutti i mobili
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
SOLO ESPOSIZIONE
La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Balme, sconcerto per i lavori su una circonvallazione inutilizzabile

Una storia che si trascina da 25 anni Gli abitanti: «Colpa dei disaccordi tra Provincia e Regione»

La strada [illegible] parallela alla provinciale [illegible] 2, bloccata ogni inverno a [illegible] della neve

Mezzo miliardo d'asfalto inutile

Per due strade senza ponte di collegamento

BALME. Tre chilometri di asfalto che finiscono nel nulla, a [illegible] piombo sulle acque del torrente Stura. Lì avrebbe dovuto [illegible] costruito un ponte per collegare le due sponde e liberare il comune di Balme, l'ultimo della Val d'Ala, dalla paura delle slavine e di conseguenza dell'isolamento. Invece non sarà [illegible]. Dopo oltre 25 anni dall'apertura del cantiere, l'arteria sterrata che corre parallela alla provinciale numero 2, bloccata tutti gli inverni da montagne di neve, sarà [illegible] asfaltata e completata con [illegible] miliardo di spesa. Ma del ponte che [illegible] consentirebbe l'accesso, poco prima dell'abitato di Balme, non saranno nemmeno gettate le basi. In pratica, si asfalta [illegible] strada che non c'è.

Le ruspe della ditta Piemonte Costruzione di Issogne, lavorano già da alcuni giorni. «Questo è veramente un paradosso - si lamentano gli [illegible] residenti [illegible] piccolo centro a 1300 metri di altezza -. Ci hanno preso in giro per anni, da un inverno all'altro». Continuano sfiduciati: «Regolarmente ci assicuravano che la variante (la strada consentirebbe di attraversare la frazione di Chialambertetto dove si staccano le slavine) sarebbe stata pronta. Invece dal 1972, quando venne approvato il primo progetto esecutivo, [illegible] è cambiato nulla». Tutti hanno un terrore: quello dell'isolamento. «Se qualcuno sta male non ci raggiunge nemmeno l'elicottero». Come accadde quattro anni fa quando Michele Castagneri, un artigiano, dopo essersi tranciato una mano con le lame della fresatrice dovette scavalcare a piedi due slavine rischiando di morire dissanguato. «Per ora preferisco non fare nessun tipo di commento - premette subito Mauro Marucco, presidente della Comunità montana Valli di Lanzo ed anche sindaco di Balme -. Ad opere ultimate vedremo». Chiarisce: «I disaccordi tra Regione e Provincia non p[illegible] certo ripercuotersi sull'incolumità delle persone che abitano in valle». Un messaggio chiaro. «Noi abbiamo sicuramente le nostre colpe - ammette l'ingegner Mario Masera, responsabile della viabilità della provincia per la Val di Lanzo -. Il progetto del ponte, però, è stato approvato solo un mese fa, dopo che [illegible] servizio idraulico d[illegible] Regione ha insistito su questioni tecniche che francamente si potevano risolvere molto più in fretta». Termina: «Capisco [illegible] disagio che vive la gente, purtroppo, però, per questo tipo di opere occorrono autorizzazioni precise». Pensare che strada e ponte potevano già [illegible] terminati dal 1993 quando per i lavori complessivi occorrevano 800 milioni. Oggi solo il ponte costerà [illegible] miliardo e 300 milioni.

Gianni Giacomino

BIANCA [illegible]

■ **MORTO PECCHIOLI.** All'età di 78 anni, dopo una lunga malattia, è morto il giornalista Cesare Pecchioli, fratello del senatore Ugo, per tanti anni capo della redazione province della «Gazzetta del Popolo». Partigiano, [illegible] entrato all'Unità come cronista di giudiziaria subito dopo la liberazione, ma era passato ben presto al giornale di corso Valdocco nel quale era rimasto fino alla pensione. I funerali si svolgeranno stamane nella cappella delle Molinette, in via Santena 5, alle 8,15.

■ [illegible] Si svolge stamane, con ritrovo alle [illegible] in piazza Arbarello, la manifestazione promossa dall'Unione degli Studenti. Il corteo si snoderà lungo [illegible] Siccardi, via Cernaia, Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, piazza Bernini e si concluderà in via Coazze, dove una delegazione incontrerà il provveditore.

■ **AGRICOLTORI.** Si tiene lunedì, alle 15 presso la sala del Circolo della Stampa [illegible] tavola rotonda sul tema: «Oltre l'Irap: un nuovo patto fra agricoltura e fisco per lo sviluppo». L'incontro che intende mettere a confronto governo, parlamentari e organizzazioni agricole è organizzato dalla Cia del Piemonte e dalla Lega delle Cooperative.

■ **LAVORI PUBBLICI.** L'amministrazione comunale ha deliberato il progetto definitivo per il ripristino della passerella pedo[illegible] di corso Unità d'Italia, nei pressi del Cto, danneggiata da un autocarro coinvolto in un incidente stradale. La spesa: 152 milioni.

■ **PONTE SANGONE.** Approvati dal Comune gli interventi di risanamento dei ponti su Sangone e Stura, per importi di spesa rispettivamente di 953 e 892 milioni.

■ [illegible] ■ **GIUSTIZIA.** Entro la fine dell'anno entrerà in funzione un impianto di videosorveglianza (costo 286 milioni) sul perimetro esterno [illegible] nuovo Palazzo di Giustizia.

Ieri sera a Nichelino, i giovani non sono gravi

Litigano per una ragazza e due cugini si sparano

E' finita in una sparatoria la lite tra due cugini, divisi dall'amore per la stessa ragazza. E' accaduto ieri sera intorno alle 19,30, in piazza San Quirico, a Nichelino. I due cugini sono Michele Spataro, 23 anni, artigiano edile, strada delle Finanze, Moncalieri, e Domenico Ursida, 30 anni, libero professionista, residente a Torino, in corso Regina Margherita. Entrambi sono rimasti leggermente feriti da due proiettili: uno è stato colpito al piede destro, l'altro all'interno della coscia. Non sono gravi.

I particolari della vicenda [illegible] o [illegible] poco chiari; i carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno cercando di ricostruire i fatti, attraverso le testimonianze di amici, parenti, e soprattutto della ragazza contesa, Chiara B. di 29 anni.

Lei, ieri sera, si trova in via Puccini, vicino a piazza San Quirico, per ritirare l'auto dal meccanico. Con lei ci sono anche i due cugini. All'improvviso, forse per gelosia, iniziano ad insultarsi: nella lite uno dei due estrae la pistola, una Beretta. Lottano corpo a corpo, e dall'ar[illegible] partono tre colpi. Michele Spataro, ferito al piede, [illegible] a bordo della sua auto, e raggiunge l'ospedale Santa Croce. Domenico si trascina fino all'officina e chiede aiuto alla ragazza, che lo accompagna subito a Moncalieri, nello stesso ospedale. Arriva al Pronto soccorso seminando una striscia di sangue sulla rampa d'ingresso. E' ancora cosciente: i medici bloccano l'emorragia, ma non riescono ad estrarre il proiettile.

In serata lo hanno trasferito in ambulanza alle Molinette, per sottoporlo ad un intervento chirurgico. Le [illegible] condizioni però non sono gravi. L'arma è stata ritrovata e sequestrata dai carabinieri. Uno dei due cugini potrebbe essere accusato di ten[illegible] omicidio. **[m. peg.]**

I popolari all'Udr

«Non arretrate il ribaltone in Regione»

All'Udr, il Partito popolare di Franco Marini non propone di dar vita «automaticamente» ad un «ribaltone in Consiglio regionale, ma [illegible] riflettere sul fatto che l'esperienza del centro destra si è logorata per inadeguatezza politica». Il Ppi - hanno detto ieri i suoi vertici - non chiede agli uomini dell'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, di adeguarsi subito a quanto è accaduto [illegible] palazzi della politica romana e in Parlamento, ma li invita a tenere presente che la partecipazione organica dell'Udr al governo D'Ale[illegible] non potrà non avere ripercussioni sulla Regione.

I popolari piemontesi definiscono la giunta di centro-destra «inadeguata»: perché ha fatto perdere «il sicuro prestigio che in passato la Regione aveva» e ne ha aggravato la situazione. Ed è per questo che i popolari si sono mossi per dare al Piemonte un nuovo gover[illegible] ed hanno invitato l'Ulivo a definire un programma comune.

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

DIFFUSIONE SONORA PLAYBUS

GEWISS
i suoni che ami sempre con te

COMPATTI
■ amplificabili ■ 2 vie stereo HI-FI

modulari con RDS

SELETTORI LOCALI
per attivazione impianto e selezioni programmi/volume

PREAMPLIFICATORI
■ 2 ingressi

Installabili utilizzando le canalizzazioni preesistenti
nelle stesse scatole e nelle [illegible]zioni con impianti di energia 230 V.

NOVITÀ

I negozi Elettrico BLU in Torino
■ Corso RACCONIGI, 211 - Tel. 011.382.70.08
■ Via G. BARBERA, 4/D - Tel. 011.34.89.417
(zona Mirafiori)

Bardonecchia

1998 UNA NUOVA FANTASTICA STAGIONE DI [illegible] 1999

ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Dal 24/10 all' 8/11/98 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 98/99:
L. 800.000 per chi rinnova l'abbonamento 97/98 e L. 880.000 per un nuovo abbonamento.
Per gruppi familiari di min. 3 persone:
L. 700.000 per i rinnovi
e L. 790.000 per i nuovi acquisti.
Inoltre [illegible] mamma scia gratis per gruppi familiari che acquistano almeno tre abbonamenti.

TORINO 2006
BARDONECCHIA
SEDE DESIGNATA DI GARE

SPECIALE ABBONAMENTO PROMOZIONALE
OVER 60 e UNDER 10 a L. 690.000
Queste tariffe sono valide fino all' 8 novembre 1998.
Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 1.040.000

DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO
A TORINO: "SHOWMONT 98" dal 4 al 8/11 e Torino Esposizioni con orario feriale 15,30/23,30 e festivo 10/23,30 presso lo stand di BARDONECCHIA 2° padiglione. - Ski Club SOMERSET c/o Acaja Tour C.so Francia 13/bis - tel. 0114343620 con orario lun 15/19 [illegible] 9/12.30-15/19 sabato 9/12.30
Agenzia SITES TOURS Corso Sebastopoli 39/A - tel. 0113194545 con orario 9/12.30 - 15/19 sabato 9.30/12
A BARDONECCHIA: COLOMION Piazza Europa 15, tel 0122999137

ARRIVEDERCI A PRESTO E RICORDATE CHE LA NEVE DI BARDONECCHIA È SEMPRE LA PIÙ VICINA.

CON REGIONAL AIRLINES, FARE IL TOUR DE FRANCE DIVENTA UN PIACERE!

Controllate e giudicate voi stessi, i nostri voli sono sempre in maglia gialla: appena un'ora e cinque minuti per raggiungere Clermont-Ferrand, due ore e venticinque minuti per Marsiglia o Montpellier, due ore e quarantacinque per Nantes. Nessun'altra compagnia vi porta così velocemente in Francia. Nantes, Angers, Bordeaux, Rennes, Toulouse ... se c'è una corsia preferenziale per raggiungere la Francia da Torino, è REGIONAL Airlines!

INFORMAZIONI/PRENOTAZIONI 02/66710079 ■ 02/66987898
OPPURE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGIO

www.regionalairlines.com

REGIONAL airlines

I voli più rapidi per 14 città della Francia.

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex al turismo Angeleri
Sotto, uno dei banconi i formaggi del Cuneese, appuntamento da non perdere

All'esordio, due anni fa, era sta- un successo clamoroso: ma la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo decine di migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, ma altri sono stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che non hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori artigiani alimentari italiani stranieri. «Un mercato in cui si trova di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici africani, in un panorama di colori, profumi sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti in degustazione i prodotti di importanti aree enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, se è vero che in 108 sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su 50 mila quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del novembre alla sera del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i corsi e le conferenze enogastronomiche, prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle alle 120 mila, ci anche incontri a ingresso libero (tutti però «a numero chiuso»).

Completano programma tre convegni Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

IN

Il teatro un'impresa Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori restauro del teatro Alfieri. presentato ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta miliardi e 600 milioni. Il atro Alfieri è chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario.

L'amministrazione comunale intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi concorso

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito superare la prova scritta consistente nella battitura macchina di un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

procura blocca

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo stato preso anche dal pretore Mondovì nella scorsa settimana.

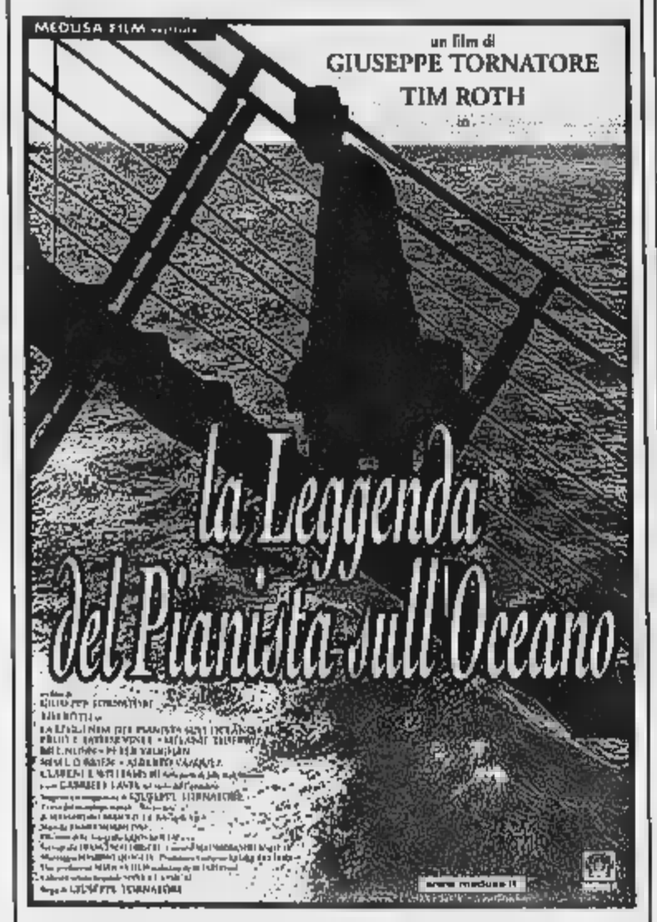
Gli ex tornano scuole di

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet).

piazza della Repubblica aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso lire).

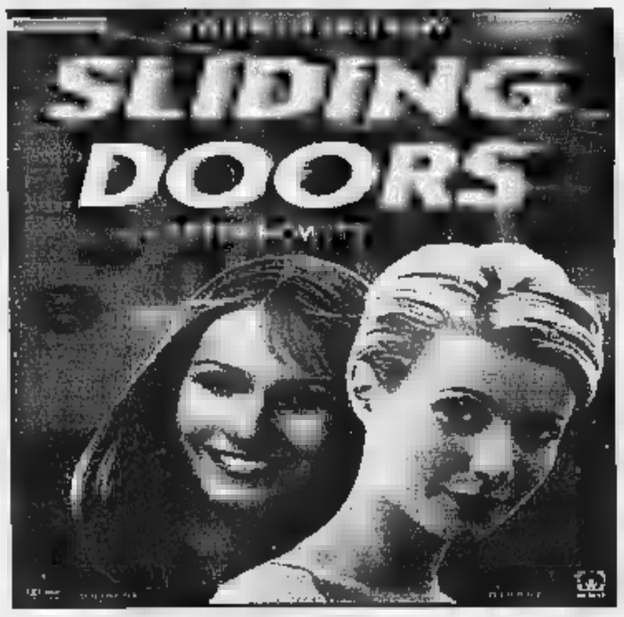
IDEAL E REPOSI MULTISALA

«...grandi immagini emozionanti ■ incancellabili.»
(I.Bignardi - LA REPUBBLICA)
«...leggendaria impresa del nostro cinema.»
(T.Kezich - CORRIERE DELLA SERA)



ATTENZIONE AGLI ORARI!
IDEAL: 15,40 - 18,50 - 22,00
REPOSI: 16 -19 -22

AMBROSIO E KING



La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto
LA STAMPA Compact
1678 -

AL REPOSI MULTISALA
Un grande attore
Un grande regista
Ungrande

"SPIKE LEE ritorna alla sua vena migliore... duro, esplicito, spettacolare..."
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
"SPIKE LEE è davvero un gran regista..." (L. Tornabuoni - La Stampa)

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

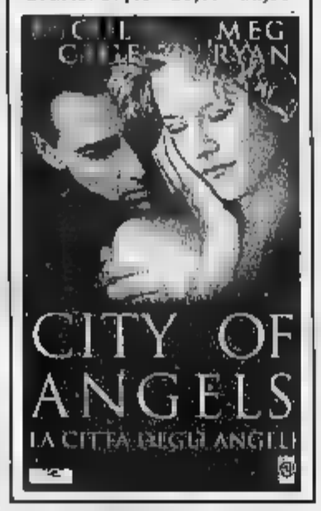
Siete felicemente sposati e avete l'amante?
CAPITA!
Non sai ■ è meglio sposarsi ■ convivere?
ALLORA QUESTO È IL TUO FILM

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OLIMPIA

Orario: 17,40 - 20,05 - 22,30



REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ

I sigg. Presidi ■ Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 ■ 8195108

LUX

Marina Militare. Il tuo futuro è con lei.
Destinazione Terzo Millennio.
1678-62032
www.marina.difesa.it

CHARLIE CHAPLIN 2
■ film italiano più premiato dell'anno
SNCCI SINDACATO NAZIONALE CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

"L'ombra di VISCONTI sui pescatori di POZZUOLI."
(CORRIERE DELLA SERA)
"Il tentativo ■ raccontare l'anima della città dei CAMPI FLEGREI, del suo golfo con BAIA e MISENO, è assai riuscito ■ gli interpreti sono perfetti." (LA STAMPA)

OGGI
OLIMPIA
Orario: 14,30 - 16,30

eliseo
■ esclusiva

Christo and Jeanne-Claude

EARLY WORKS 1958-1969
AND WORKS IN PROGRESS
WRAPPED FLOORS AND STAIRWAYS
AND COVERED WINDOWS, TORINO, ITALY

FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO

PALAZZO BRICHERASIO
TORINO - VIA LAGRANGE, 20
web.tin.it/bricherasio
10 OTTOBRE 1998 - 17 GENNAIO 1999

Provincia di Torino

Città di Torino · atm · LA STAMPA

Primavera: il Piacenza la capolista Juve cerca di restare a punteggio pieno

Il Toro è obbligato a vincere

Battere la Cremonese per tentare la risalita

Il calendario del campionato Primavera propone oggi la 5ª giornata, nella quale il Torino ospita al Ruffini (ore 14,30) la Cremonese, mentre la capolista Juventus è impegnata in trasferta contro il Pi[illegible]. La classifica vede i bianconeri a punteggio pieno (12), quindi Parma e Monza a quota 9, poi Bologna (8) e Torino (7).

Il tecnico granata Claudio [illegible]ala non avrà la possibilità di schierare giocatori fuoriquota, quindi dovrà scegliere la formazione basandosi unicamente sulla propria [illegible] fatta eccezione per lo squalificato Amenta, che ha subito uno stop di due giornate dal giudice: salterà quindi anche il derby in programma sabato prossimo. Al Ruffini, quindi, solito assetto tattico con Commisso, Fissore e Lazzeri davanti a Sorrentino, a centrocampo Ficco, Friso, Grauso, Balzaretti e Caponi, con Semioli e Broccanello in attacco. Sala vuole tornare alla vittoria: «La Cremonese l'anno scorso ci fece soffrire parecchio, ma i tre punti ci servono assolutamente per dare concretezza [illegible] nostra classifica».

L'allenatore bianconero Gasperini, che potrà prelevare fra i fuoriquota il solo portiere De Sanctis, sta meditando di schierare contro il Piacenza anche il rientrante Bracco, affiancandogli nella difesa a quattro La Vecchia, Marchio e Scardina. Quindi a centrocampo si affiderà a Pellegrini, Barone e Re David, dietro il tridente offensivo formato da Sculli, Rigoni e Sinato. Il tecnico juventino vorrebbe continuare la lunga striscia di vittorie: «Ma mi rendo conto che il Piacenza è una delle favorite per la f[illegible] finale - puntualizza Gasperini - quindi mi aspetto una partita difficilissima». [a. ben.]

SPORT [illegible]

In campo prima di Juve-Samp

Nell'ambito dell'iniziativa Punto Juve (la scuola calcio diretta da Antonio Cabrini), domani al Delle Alpi prima della partita Juve-Samp scenderanno in campo i giovani giocatori di Real Rovereto (Tn), Pol. Collepepe (Pg), Poggibonsese (Si) e Afforese (Mi).

Bocce: via alla serie A

Partono via i campionati di società. Serie A1 (ore 14): Ucci Pianezza-Ferrero Caudera Vigone (v. S. Bernardo 14). Serie A2 (h. 14): Dlf Asti-Brb Olivetti Ivrea (a Castelnuovo Don Bosco), Auxilium Saluzzo-Rivolese (v. Circonvallazione), Val Merula-Balangerese (ad Andora). Serie B, girone A (h. 14,30): La Perosina-Vecchio Mulino (v. Gabriella 3, Cumiana); Aostana-Amatori Sassi To (a Gressan); Colombo To-Chierese (v. Sansovino 243/55); girone B: Cdc Asti-Madonna Pilone To (v. del Bosco 10); Ferrero-Alpignano Cavour); Bra-Cumianese (v.le Industria 16).

Calcetto: esordisce Velasco

Il nuovo allenatore del Torino è il 31enne madrileno Jesus Velasco, selezionatore dell'Under 18 spagnola: sostituisce Claudio Mussio, diventato ds. Per Velasco, subito un test terribile, in casa dei tricolori della Lazio. In A2 il Colrade ospita a Settimo l'Aosta, mentre Caseificio Pugliese e Cesana sono in trasferta, rispettivamente a Bologna e Pisa. B, Starfive riceve a Settimo il Reggio Emilia.

[illegible] donne: [illegible] ad Ascoli

Quinta giornata oggi in A: il Torino, 2° in classifica, va ad Ascoli Piceno contro l'Autolelli. In [illegible] B, domani Pecetto-Alessandria (str. Busello, [illegible] 14,30), Trecate-Cascine Vica, Faenza-Almese.

Volley: Kappa nel [illegible]

Prima trasferta per la Kappa Cus Torino (B1), con la Cavriaghese (Mo) di Mazzali, Betti, Vaccari e Stefano Cantagalli (fratello di Luca), tutti [illegible] trasferitisi in A. [illegible] masch.: Guardini Alpignano-Cavanna Romagnano (18, a Druento). B1 donne: Magic Cerutti Pinerolo-Montagna Pt (21, a. Rochis 22). [illegible] donne: Ferrero Chivasso-Sanmartinese No (21, v. Paleologi 16); Au[illegible] Venaria-Rivergaro (21, v. Machiavelli 185).

Basket donne: Collegno-Loano

Programma odierno: B2 masch: Extratour Carmagnola-Fagagna (21, palasport via Roma). B femm, girone F: Iscot Collegno-Loano (21, via Antica di Rivoli 21). C2 masch, girone A: Galvagno To-Grw De Santo Venaria (20,30, v.le Dogali 12); Asit Ginnastica To-Alessandria (, p.zza del Donatore, Borgaro); girone B: Eporlux Ivrea-Crocetta To (21, via Dora Baltea 19); Cus Torino-Tnt Moncalieri (21, via Braccini 1). D masch, girone A: Montalto Dora-Druentina (21, via Giovanni XXIII); girone B: Atlavir Rivalta-Ttb Pino T.se (21, via Piossasco 57); Ags [illegible] To-Michelin To (18,30, via Tiziano 39).

Hockey domani a Torre [illegible]

Il Valpellice Sparea affronta domani [illegible] lo Zoldo (ore 20,30, [illegible] del Filatoio a Torre Pellice) che occupa con i biancorossi l'ultimo posto in classifica. Il team di Rivoira indosserà le nuove maglie con il simbolo olimpico di Torino [illegible]. Venerdì prossimo i valligiani disputeranno poi un'amichevole a Torino Esposizioni, nell'ambito del Salone della Montagna, [illegible] la Nazionale militare.

Rugby: [illegible] il [illegible]

[illegible] C1 (3ª giornata), domani al motovelodromo Fausto Coppi (h. 14,30) il Rugby Torino ospita il Chicken Rozzano, mentre il Cus gioca a Velate. In C2 (3° turno), derby tra Chieri e Volvera al campo San Silvestro (h. 14,30) e trasferta ad Aosta per l'Ivrea.

[illegible]i [illegible] sport

ARCO. Domani (h. 8,45), alla scuola Sinigaglia di c. Sebastopoli 258, [illegible] internazionale La Mole, gara dai 18 metri. EQUITAZIONE. Domani (h. 9) concorso di salto ad ostacoli C più dressage al Circolo Ippico Il Ciliegio in regione Battuello a Vische e al La Madonnina in v. Stupinigi 40 a Vinovo. TRIATHLON. La Torino Triathlon promuove una leva giovanile per ragazzi di 6-18 anni: dal 9 al 14 [illegible]mbre sessioni di allenamento gratuito alla Piscina Lido, v. Villa Glori 21. Informazioni allo 011-3185215 o allo 0338-8368311. GOLF. Non solo golf ai Girasoli di Carmagnola: oggi e domani è in programma [illegible] mostra di dipinti, disegni e incisioni di giovani pittori dell'Accademia di Brera e di altri autori piemontesi.

AGENZIA IPPICA SNAI SERVIZI SPORT&SCOMMESSE TOTOSCOMMESSE

LE NOSTRE QUOTE PER IL CALCIO

7° GIORNATA	SERIE A	1	X	2
PARMA	FIORENTINA	2,30	2,90	3,10
ROMA	UDINESE	1,60	3,25	5,50
VENEZIA	BOLOGNA	2,45	2,60	3,10
EMPOLI	PERUGIA	2,10	2,70	3,70
INTER	BARI	1,30	4,00	10,00
JUVENTUS	SAMPDORIA	1,35	3,75	9,00
PIACENZA	MILAN	3,30	2,70	2,25
SALERNITANA	LAZIO	[illegible]	3,75	2,00
VICENZA	CAGLIARI	[illegible]	2,70	4,30

SQUADRA	VIN. SERIE A	SQUADRA	VIN. SERIE B
INTER	2,75	NAPOLI	3,20
JUVENTUS	4,00	TORINO	3,60
MILAN	10,00	ATALANTA	7,00
PARMA	6,00	BRESCIA	4,00
LAZIO	5,00	LECCE	10,00
ROMA	14,00	GENOA	15,00
FIORENTINA	6,00	VERONA	16,00
SAMPDORIA	100,00	REGGIANA	20,00
BOLOGNA	100,00	PESCARA	40,00
UDINESE	66,00	CHIEVO	100,00

LE QUOTE PUBBLICATE SONO SOGGETTE A VARIAZIONI

LE QUOTE DELLE PARTITE DI SERIE B E DI TUTTI GLI ALTRI EVENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA

CONCESSIONARI DELEGATI DAL CONI E DAL MINISTERO DELLE FINANZE

- VIA TOLMINO 3	ZONA S.PAOLO	011-334823
- VIA NIZZA 177	ZONA NIZZA	011-6630607
- PIAZZA STATUTO 18	ZONA PORTA SUSA	011-5214214
- VIA C. ALBERTO 29	ZONA PORTA NUOVA	011-5629714
- VIA BOSTON 122/4	ZONA MIRAFIORI [illegible]	011-3114962
- VIA PISANO 3	ZONA AURORA	011-4365793
- CORSO SAVONA 25	MONCALIERI	011-6406312

Fino al 7/11

ATTENZIONE: CADUTA PREZZI !!

Ace Lavatrice
fustone da Kg 6,7
11.900 al Kg 1777

Caffè [illegible] Qualità Rossa
conf. 4 pz. da g 250 cad.
13.500

Pannolini Pampers Premiums
misure junior - maxi
pacco doppio conf. 48 - 60 pz.
24.900

Birra Henninger
bottiglia da cc [illegible]
900 al Lt 1364

Offerte valide dal 23 ottobre al 7 novembre 1998 salvo [illegible] scorte. Le foto sono [illegible] rappresentative.

iperstore GS GRUPPO

Mi hai capito !

Le offerte non finiscono qui...

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI	DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	MONCALIERI
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa. 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Ve: 9.00 - [illegible] Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 [illegible] -Sa: 8.45 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Ma-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: [illegible] Centro Commerciale LA PENISOLA UNO	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 Ma-Sa: 9.00 - 21.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 CENTRO COMMERCIALE IPERSTORE
PARCHEGGIO COPERTO							

CartaSì
Servizio Bancomat
Rateazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale PERSONETIC
Ampio parcheggio

A Torino-Esposizioni presentato il nuovo Salone della Montagna

Nel nome delle vette d'Europa

La rassegna si svolgerà dal 4 all'8 novembre
Duecento espositori, convegni e gare [illegible] pista

Una kermesse espositiva proiettata verso l'Europa. E' questa la nuova veste del 35° Salone della Montagna presentato ieri mattina a Torino Esposizioni, sedizione che diventa per la città e il Piemonte vetrina della [illegible] olimpi- [illegible] in atto per l'assegnazione [illegible] Giochi Invernali del 2006» come ha sottolineato Vittorio Gancia, presidente di Fierimpresa durante il suo intervento. Nevio Coral di Expo [illegible] ha invece puntualizzato la forte presenza delle stazioni invernali dell'arco alpino e di 37 Comunità Montane della Regione. Tutti uniti p[illegible] un'operazione di rilancio del salone che quest'anno si concentra (ed è una novità) in sole cinque giornate, dal 4 all'8 novembre: oltre 200 espositori, 12 tra convegni e dibattiti, 97 eventi per il pubblico. Nell'ambito professionale, l'expo segna il debutto [illegible] 1° Workshop-Neve in programma per il [illegible] novembre, occasione d'incontro fra la domanda e l'offerta turistic- [illegible] destinata agli operatori del settore. Rinnovata, rispetto al passato, la filosofia che ispira il programma di sport e spettacolo, fondato quest'anno sull'interattività. Il pubblico potrà cimentarsi nei giochi sul ghiaccio; lanciarsi in gare a tempo sulla pista di mountain bike, accedere [illegible] competizioni di arrampicata sportiva, prendere lezioni di snowboard acrobatico. Sul palco saranno di scena sfilate di modaneve e un talk-show quotidiano condotto da Gian Paolo Ormezzano (ore 21) che [illegible] la [illegible] pungente intervisterà - assieme al pubblico - atleti del «circo bianco», calciatori, giornalisti, specialisti dello sport estremo. Degustazioni di sapori montani, infine, all'Osteria degli Amici: una pausa condita da assaggi [illegible] prodotti tipici [illegible] antiche ricette rivisitate dagli chef dei Ristoranti della Tavolozza. [illegible] mancheranno incontri con i campioni dello sci: il francese Luc Alphand visiterà il salone venerdì [illegible] novembre.

La kermesse s'inaugurerà mercoledì 4 alle 14,30 sul piazzale di Torino-Expo (Massimo d'Azeglio 15), sede della manifestazione, con la rassegna dei Vej mesté di Barge. All'interno, si assisterà invece all'esibizione della compagnia dei Balestrieri di Roccapiatta di Prarostino e della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Elena [illegible] Santo

35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

DA MERCOLEDI' [illegible] A DOMENICA 8 NOVEMBRE

ORARIO

- [illegible] FERIALI 15-23,30
- [illegible] SABATO E FESTIVI 10-23,30

BIGLIETTI

- [illegible] 12.000
- [illegible] RIDOTTI 9.000

Un disegno di Holmgren (1931) (è del Museo della Montagna)

LA [illegible]

La presentazione di ieri del Salone della Montagna è stata l'occasione per annunciare l'iniziativa Calabria in vetrina promossa dall'associazione Cadj' Amis-I Ristoranti della Tavolozza. La Regione Calabria, che partecipa con uno stand-immagine a Torino Esposizioni, da oggi [illegible] sino all'8 novembre sarà ospite nelle vetrine [illegible] via Garibaldi [illegible] prodotti enogastronomici, mostre fotografiche, costumi tipici delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria [illegible] Vibo Valentia. Venerdì 6 novembre, all'Unione Industriale (ore 19), una giuria assegnerà [illegible] premio [illegible] miglior allestimento. [illegible] via Garibaldi sono stati predisposti anche punti informativi: nei gazebi (dalle 15 alle 17, anche domenica) saranno disponibili biglietti a prezzo ridotto per il Salone della Montagna.

Da Karlsruhe al Tempio Valdese

Fra i concerti del fine settimana c'è quello odierno del Trio Alma che eseguirà un concerto a Giaveno nella Chiesa [illegible] Batù. Il trio è composto (da sinistra) da Stefano Zicari, Marcella Schiavelli e Piercarlo Sacco

Gli squilli di trombe rievocano la Riforma

Il Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II 23 ospita oggi pomeriggio alle 17, p[illegible] celeb[illegible] l'anniversario della Riforma Protestante (31 ottobre 1517), il celebre Coro di Trombe di Karlsruhe diretto da Martin Schüler. Il gruppo musicale segue [illegible] consolidata tradizione luterana, secondo la quale le voci vengono accompagnate da strumenti a fiato; si ascolteranno numerosi gospels, spirituals, moderni [illegible]ti religiosi e anche pagine con l'organo. L'ingresso al concerto è libero.

Domani dalle 15,30 alle 18, sempre al Tempio, si svolgerà la Festa di Canto delle Corali Valdesi, [illegible] la partecipazione di numerosi gruppi vocali di Villar Pellice, Angrogna, Torre Pellice, Pinerolo, Prarostino - San Secondo, Prali, Chiotti, Perrero, Pomaretto, Villar Perosa, Luserna San Giovanni, delle Valli Chisone e Germanasca, di Torino [illegible] di Genova.

Ancora oggi alle 17, nella Villa Tesoriera in corso Francia 192, per la rassegna Musica & Colore, l'Associazione Rive Gauche presenta il Trio Electa (Federico Paci clarinetti, Gabriele Bonolis violoncello, Piero Di Egidio pianoforte) in pagine di Baratello, Castiglioni, Ada gentile, Morricone, Teresa Procaccini, Rota, Rotili.

Ma questo è un sabato [illegible] mu- [illegible] anche fuori Torino. A Giaveno, nella chiesa dei Batù, alle 21,15 è di [illegible] il Trio Alma formato da Piercarlo Sacco al violino, Marcella Schiavelli al violoncello e Stefano Zicari al pianoforte. Assai bello [illegible] presenta [illegible] programma, che comprende [illegible] «Divertimento K 254» di Mozart, le «14 Variazioni op. 44» di Beethoven e il «Trio in re mi[illegible] op. 49» [illegible] Mendelssohn.

Di tutt'altro carattere l'appuntamento che [illegible] tiene alle 21 nella chiesa dello Spirito Santo di Ciriè. Si ascolteranno musiche dal Cinque al Settecento con il soprano Marina Verra e il clavicembalista Maurizio Fornero: tra gli autori ci [illegible] Caccini («Amarilli»), Monteverdi («E sì già tutta mia»), Pergolesi («Se tu m'ami»), Frescobaldi, Haendel, Benedetto Marcello.

Da sottolineare anche la proposta che [illegible] da Brandizzo. Qui alle 21, nella Sala del Consiglio Comunale di piazza Ala 1, nel Centro Culturale Sarpa, [illegible] ascolteranno due Quartetti in mi bemolle maggiore, il «K 493» di Mozart e l'«op. 47» di Schumann, proposti dalla Camerata Ducale. Gli esecutori saranno Guido Rimonda al violino, Igor Merlini alla viola, Daniele Bogni al violoncello e Cristina Canziani al pianoforte.

Leonardo [illegible]

APPUNTAMENTI

qua e là

INCONTRI

[illegible] Stamane, [illegible] 9 alle 13, nella [illegible] consiliare di Grugliasco in piazza Matteotti 50, incontro sul tema «Rischio elettromagnetico?» organizzato dal Comune e dall'Istituto Tecnico Industriale «Ettore Majorana». Verrà anche premiata [illegible] [illegible] condotta da studenti dell'Itis, guidati [illegible] prof. Vito Rosiello, sul tema dell'inquinamento elettromagnetico. Tel. 011/40.13.266.

[illegible] **LETTERARIO.** A La Nottola-Caffè Letterario in via Sant'Agostino 17c, da oggi alle ore 19, aperitivi [illegible] musica dal titolo «Non suonale il clarson». Con Marco Testa Jam Session. Telefono 011/521.62.85.

MANIFESTAZIONI

[illegible] **DELLA** [illegible] Domani, dalle 15 [illegible] 18, la Casa della Tigre nell'ex [illegible] del Parco Michelotti in corso Casale propone un incontro-laboratorio organizzato dall'Associazione Lib-Lab. Questa domenica si «gioca» [illegible] immaginare la città nella nebbia, [illegible] un'idea di Bruno Munari. Da oggi, invece, nuova mostra (sino al 15 novembre) dal titolo «Design e recupero» [illegible] mobili realizzati dall'artigiano Angelo Grassi.

MUSICISTI. Lunedì 2, ore 21 nella Chiesa del Gesù in via Carlo Alberto a Moncalieri, serata [illegible] titolo «I grandi musicisti moncalieresi dimenticati». Presenta Walter Baldasso con Rosaria Battelli; partecipano Gianni Chiostri e Riccardo Vangelisti. Organizza l'Associazione Vitruviana. Informazioni allo 011/64.58.74.

[illegible] Alle 21, nella chiesa del SS. Nome [illegible] Gesù a Pianezza, [illegible] certo del duo pianistico Luisita Buffa e Cristina Scarca. Brani [illegible] Beethoven, Mozart, Brahms, Schubert. Organizzano gli Amici dell'Arte.

INIZIATIVE

A MONCALIERI. Stasera, ore 22, Teatranza-Artedrama organizza «Ha da passà 'a nuttata»: in tre sale prosa, cabaret, performances teatrali nell'ambito della «Prima Giornata Nazionale del Teatro» e in occasione del 14° anniversario della morte [illegible] Eduardo De Filippo. La serata, a ingresso libero, si svolge [illegible] Moncalieri in via Palestro [illegible] (riservata ai soci Arci). Informazioni allo 011/645.740.

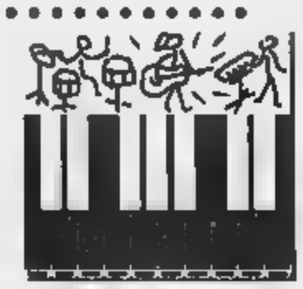
[illegible]

AL [illegible] Da martedì [illegible] novembre [illegible] ogni martedì sino all'1 dicembre, nella Sala Rossa [illegible] IV piano dell'Ospedale Sant'Anna, [illegible] corso Spezia 60, corso di aggiornamento per insegnanti su «Le malattie oncologiche [illegible] età pediatrica». Organizza l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini in collaborazione [illegible] il Regina Margherita [illegible] il Sant'Anna. Orario 17-19,30. Al primo incontro interverranno Enzo Schifano, Enrico Madon, Luca Cordero [illegible] Montezemolo. Tel. 011/313.53.97.

MOSTRE

[illegible] A pochi giorni dall'inizio della rassegna [illegible] danza «Il Gesto e l'Anima» s'inaugura stamane, [illegible] 11, al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la mostra fotografica di Alessandro Zunino [illegible] titolo «Visage [illegible] Mouvement». Ingresso libero. Informazioni allo 011/650.02.11.

[illegible] Oggi [illegible] domani, al Circolo Ricreativo Enel in via Assarotti 6, mostra di modellismo ferroviario e domani borsa scambio di modelli usati. Orario: oggi 10-13 [illegible] 14,30-23; domani 10-13 e 14,30-19. Telefono 011/562.55.83.



IL CONSERVATORIO

Con clarinetti e fanfare esplodono spettacolari note da Star Trek a Indiana Jones e il pubblico gioisce

Classica e leggera dall'orchestra «Fiatinsieme» diretta da Gazzani

LE stagioni classiche hanno ormai l'abitudine di ospitare, all'interno della programmazione consueta, concerti che guardano oltre [illegible] confini della tradizione. Pochi, tuttavia, possono inaugurare esplorando l'insolito, come hanno fatto i Centri [illegible] attività sociale Fiat, che, non essendo un'istituzione, hanno più libera mano nelle scelte. Così, hanno scritturato un'orchestra di fiati, la «Fiatinsieme» costituita un anno fa da giovani e valenti musicisti, con [illegible] direttore, Giancarlo Gazzani, che dal mondo dei fiati proviene e che ha dimestichezza con il loro repertorio. Tra pezzi originali e trascrizioni, fra autori classici [illegible] musiche per film, la serata al Conservatorio si è rilevata sgargiante e smaliziata. Non poteva essere diversamente, [illegible] un programma aperto da «fanfare and Fluorishes» di Curnow, in uno stile kolossal che rovescia sull'ascoltatore la massa di clarinetti e clarinetti bassi, saxofoni, flauti con ottavini, oboi con corno inglese, corni e flicorni, trombe e tromboni [illegible] bassotuba, più [illegible] fagotto e un contrabbasso di rincalzo, più timpani, piatti [illegible] grancassa.

Scrivere per i fiati è un'arte difficile. Non per nulla gli esiti più alti nell'orchestrazione classica sono stati toccati [illegible] maestri che hanno saputo trattare [illegible] sfruttare i fiati in maniera impareggiabile (Maurice Ravel e, sopra tutti, Richard Strauss). Sono [illegible] curiosità, ma anche una sfida per chi trascrive, le [illegible] versioni di brani arcinoti, [illegible] gli estratti dalla «Carmen» di Bizet [illegible] [illegible] «Tarantella» [illegible] Rossini, che diventa una gigantesca corsa all'impazzata. Ed [illegible] [illegible] scoperta [illegible] brano originale di Respighi, «Huntingtowers», serissimo all'inizio nello sfruttare le sonorità più arcaiche e i modi antichi. I musicisti spettacolari [illegible] di genere leggero possono [illegible] tali proprio perché hanno alla base una scaltrezza compositiva: lo si sente con Curnow, che cita in grande il «Te Deum» di Charpentier - ovvero la sigla dell'Eurovisione - e reinventa pure, nel passaggio centrale, il timbro dell'originale barocco. E' chiaro, però, che la percezione sensoriale sia tutta assorbita dall'effetto: lo vogliono gli autori stessi [illegible] non potrebbe negarlo l'italiano Carnevali, che in «Euphoria» produce grandiosi effetti in puro stile hollywoodiano. Issata la bandiera a stelle e strisce sul conservatorio, Gazzani [illegible] «Fiatinsieme» ci hanno portato con i suoni di fronte a uno schermo cinematografico (tridimensionale, naturalmente) o di fronte a un televisore (con tanti pollici) per le avventure spaziali di «Star Trek» attraverso la musica di Jerry Goldsmith, per le peripezie di «Indiana Jones» scritte da John Williams e per «Mission Impossible» con le note di Lalo Schifrin. [illegible] fine, una versione della «Rhapsody in blue» di Gershwin tutta spostata sul versante leggero: per la gioia irrefrenabile del batterista. Al pubblico che non voleva più andar via non è toccata, come congedo, la buonanotte, bensì [illegible] «Nessun dorma» di Puccini.

Il direttore d'orchestra Gazzani

Giangiorgio Satragni

Wiener Streichersolisten il 23 novembre

Concerto per il Fai al Teatro Carignano

E' già [illegible] corso la vendita dei biglietti per il concerto in programma lunedì 23 novembre alle ore 20,30 al Teatro Carignano, nell'ambito della «tournée straordinaria» a favore del Fondo per l'Ambiente Italiano promossa dai Wiener Streichersolisten, orchestra da camera dei solisti dei Wiener Philharmoniker. Si intensifica così [illegible] legame che unisce il Fai con la grande musica internazionale, inaugurato nel '96 con l'orchestra da camera della Sächsische Staatskapelle di Dresda e proseguito l'anno [illegible] con i Berliner Philharmoniker. Dopo Torino la tournée toccherà Catania, Fer- [illegible] [illegible] Parma. In programma le voce degli archi dei Wiener con i «divertimenti» [illegible] Mozart, i valzer di Strauss più pirotecnici e le inconfondibili composizioni viennesi [illegible] Kreisler.

Secondo la consuetudine, al termine dell'esibizione il Fai ospiterà una [illegible] dopo-concerto in onore degli artisti, con personalità del mondo culturale ed economico. Al presidente del Museo del Risorgimento Franzo Grande Stevens [illegible] alla presidente del Fai Giulia Maria Crespi il compito [illegible] offrire il benvenuto nell'Aula [illegible] Parlamento Italiano, per una [illegible] curata da Stratta a Palazzo Carignano.

Per sottolineare il legame tra musica [illegible] cultura il Fai presenterà inoltre un inedito invito «Oltre la Musica», promuovendo il giorno del concerto [illegible] quello successivo alcune visite guidate che prevedono l'apertura straordinaria di Palazzo Reale (lunedì [illegible] con ingressi riservati al Fai) e Palazzo Barolo, seguiti martedì 24 da Museo Egizio e Galleria Sabauda. Proposte al prezzo di [illegible] mila lire, le visite sono prenotabili nella sede della delegazio- [illegible] torinese [illegible] Fai, presso Toro Assicurazioni, in via Arcivescovado [illegible] (telefono 011/53.09.79). Sempre al Fai (lunedì, martedì e venerdì dalle 9 alle 16 [illegible] mercoledì e giovedì dalle 13 alle 18) prosegue intanto la vendita e la prenotazione degli inviti, realizzati e donati [illegible] Franco Maria Ricci. Prezzi concerto e dopoteatro: 150 mila lire il primo settore, 100 mila [illegible] secondo. [l. r.]

Maschere e tanta musica come avviene per tradizione in America

Halloween, notte con le streghe

Feste in molti locali di Torino e della provincia

La notte [illegible] Halloween in città [illegible] provincia.

Parecchi locali organizzano feste per trascorrere in allegria la sera del 31 ottobre. All'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83), ad esempio, è atteso il truccatore horror (vanta collaborazioni con Dario Argento) Michele Guaschino per la serata «Frankenstein Live»: a mezzanotte «darà vita» a una creatura mostruosa. La discoteca Hennessy (strada Traforo del Pino 24) propone «La notte delle streghe», il Theatrò (via Santa Teresa) «Halloween. Mostra la tua maschera», il Target (via Carlo Alberto 12) tante maschere [illegible] bambini che vendono le caramelle come si usa negli Stati Uniti, al Patio (corso Moncalieri 346/18), al Baraonda (via Saluzzo 89) «Supermegaparty di Halloween» con l'inaugurazione del sabato sera all'insegna [illegible] «Disco Story Dance 2080».

Triplo appuntamento nella notte del Reddocks (via Valprato 68): dopo il [illegible] di Teresa di Vetro, ci sono l'affollata «Groove deLuxe» [illegible] il «Suzuki Party» [illegible] special guest Enrico Hartmann [illegible] Boosta dei Subsonica che precedono con le loro scelte musicali la trasmissione in diretta su maxischermo dell'atteso Gran Premio [illegible] Formula Uno.

Fuori città: omaggio al «grande [illegible] [illegible] Privilege di Airasca (strada Statale 23) e al Dinamika di Cuorgnè (via Ivrea 89) dove [illegible] previsto anche il «T Shirt party».

Party di Halloween pomeridiano, invece, al Naxos (piazza Guala 147): si balla [illegible] 16.

[illegible] di Halloween anche in un cinema cittadino: l'Agnelli (via Paolo Sarpi 117) propone, [illegible] partire dalle 20,30, i film del maestro dell'horror statunitense [illegible] Wes Craven «Scream» [illegible] «Scream [illegible] interpretati dall'emergente Neve Campbell. Biglietti [illegible] 10 mila lire.

Infine, appuntamento oggi alle 15 all'Associazione Arcobaleno (via Da Verazzano [illegible] con la «Festa di Halloween» per bimbi [illegible] adulti. Per l'occasione si terrà pure un mercatino del giocattolo [illegible] dell'abito usato. Informazioni più dettagliate allo 011/50.21.60. [d. ca.]

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

FOLK

Appuntamento stasera [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21) [illegible] Aguadulce Rajo Gitano. Per la rassegna «Tacabanda», stasera al Salone Parrocchiale di Bibiana (ore 21,15) concerto dei Vos Tindale.

JAZZ

Acid jazz con il Down Beat Azimut Group all'«Azimut» (via Modena 55, ore 21); jazz con The Music Hackers a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] ore 22). Il Puntoit Trio presenta al «Chiastic» di Salerano d'Ivrea (cascina Prale, ore 22) il nuovo album «Il bianco e il nero».

Gli Hikory [illegible] stasera alla birraria «Bergamini» (Andrate, località Salamia, ore 22). Rhythm'n'blues [illegible] Ritha all'«Arnold» (Moncalieri, strada [illegible] 7/9, [illegible] 24).

[illegible]

Alle Arcate [illegible] dei Murazzi, per «Tittologica», alle 22 suonano Deriva, Ress, Andrea Soren Rosso [illegible] altri; sempre ai Murazzi, al Centro sociale, [illegible] [illegible] Marslot, [illegible] ma Ratio, Sick for Rage, Fallitz (organizzano i Collettivi Universitari).

«Concerto per il Mali» al teatro Massaia (via Card. Massaia 104, ore 21) con Just Tonight e Noi Duri; Teresa Di Vetro al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22); Roswell al «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22); Blackbirds all'«Xo» (via [illegible] 46, [illegible] 22); Rumori & Affini al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

Tra i concerti fuori città segnaliamo: Onda d'Urto [illegible] «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22); Monsters [illegible] Rock'n'Roll al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22); il northern soul dei Wigan Casino al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66, ore 22); Drama a «La Sagoma» (Almese, via Roma 29, ore 22); Mind The Kitten al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, [illegible] 22); Sistema [illegible] «My Way» [illegible] Castellamonte (fraz. Spineto 65, [illegible] 22).

[illegible]

I Manteca al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22); Los Del Caribe al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza [illegible] Rocco 8, ore 22).

[illegible] dei Jamaica Age al «Scripante» [illegible] Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42, ore 22).

andiamo

[illegible]

La compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni mette in scena questa sera [illegible] Teatro Alfieri la celeberrima operetta di Franz Lehar «Il paese [illegible] sorriso». La regia [illegible] [illegible] Enor Silvagni. Il sipario [illegible] alza alle 21,15, i biglietti costano [illegible] mila lire per la platea e 32 mila lire in galleria.

RADIOFRECCIA

«Da mezzogiorno a [illegible] è il titolo dell'iniziativa che il cinema Empire [illegible] piazza Vittorio propone per «Radiofreccia», riuscito esordio cinematografico [illegible] rocker Ligabue. Il locale propone [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] film [illegible] l'emergente Stefano Accorsi protagonista: cominciano alle 12, [illegible] 14, 16,10, 18,20, 20,30, 22,40 e alle 0,45.

[illegible]

S'intitola «Tutti Fuori» lo spettacolo di cabaret di questa sera al Caffè Ghersi, via Tripoli 37: lo propongono I Soliti Idioti. S'inizia alle 22.

Si ride questa sera [illegible] Locanda dell'Armadillo di Chivasso (via Sant'Isidoro 6) con Marco & Mauro mattatori. S'inizia alle [illegible]

Serata di cabaret anche all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Max Cerchiatti protagonista, [illegible] partire dalle 22,30, di «Per un pugno [illegible] mosche». Ingresso a [illegible] mila lire.

La rassegna [illegible] cabaret della Cric- [illegible] d'Essai, [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] terza edizione [illegible] «Noi. Gli Altri - Festival Europeo Cinema Handicap»: proiezioni, incontri, premiazione. Ingresso libero.

[illegible]

E' in programma questa sera al Teatro Juvarra, [illegible] Juvarra 15, lo spettacolo «Snoopy - il musical» firmato dall'autore dei «Peanuts» Charles Schulz e messo in scena [illegible] Compagnia Il Graffio. S'inizia alle 20,45, biglietti a 25 mila lire.

CINEMA [illegible]

[illegible] conclude questa mattina al Cen- [illegible] d'Essai, [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] terza edizione [illegible] «Noi. Gli Altri - Festival Europeo Cinema Handicap»: proiezioni, incontri, premiazione. Ingresso libero.

Nei giorni dei defunti prezzi stabili per la spietata concorrenza olandese

E tra i fiori spuntano le rose blu

Ressa al mercato di via Perugia

Secondo la tradizione, i riti dedicati ai torinesi [illegible] scomparsi avranno per fondale un mare di crisantemi e di tanti altri fiori «del ricordo». Lo ha confermato ieri, al mercato dei fiori all'ingrosso in via Perugia, la folla che ha approfittato dell'ora di ingresso (l'ultima prima della ricorrenza), in una ridda di colori e di prezzi in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

A scelta: vasi di crisantemi dalle [illegible] mila lire alle 60 e oltre per le «cascate» più imponenti. Con splendide composizioni in tonalità [illegible] o rosso lacca ferme su una media [illegible] 30-40 mila lire tra bracciate di gigli a 60 mila, bouquet di orchidee a 20 mila ribassati [illegible] poche migliaia di lire per mazzolini di margherite e «populus» dai germogli rossi. In alternativa: confezioni di dieci crisantemi del classico tipo spumoso sulle 30-40 mila, fasci rossi e dorati di rami di quercia dalle 5 alle 8 mila lire a seconda della grandezza, confezioni di cinque o sei steli di ortensie anche loro a 5 mila lire.

Tra le novità, le stupefacenti rose blu (tre [illegible] più belle e costose quelle olandesi a lungo stelo), con freschissime corolle [illegible] zaffiro ottenute con una speciale coltivazione in terreni imbevuti [illegible] anilina e inchiostro di China.

Varietà e prezzi tra i più vari anche nei negozi specializzati, assicura il vicepresidente dei fioristi torinesi Stefano Pirollo, che quest'autunno ospita da «Carlo Fiori» gialle orchidee phalenopsis maculate di viola, eriche dorate ed amaryllis [illegible] toni bruni, vinosi o bruciati. Altre proposte super-firmate del momento: i trionfi di rose e crisantemi turchini del Nido dei Fiori, i carnosi fiori africani e gli anthurium verdi a marezzature arancio o rosso rubino di Cosola, le sontuose e resistentissime protee importate dal Transvaal o gli inediti crisantemi «accartocciati» di Maria Cecilia Serafino.

[illegible] A PINOCCHIO

Per non morire più soli

Un telefono a disposizione dei torinesi che non riescono a dimenticare l'indifferenza e la solitudine provate assistendo al decesso in ospedale di un familiare o un amico. Corrisponde al n. 011/53.31.59. Resterà in servizio oggi e domani dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 19, dopo un disguido tecnico che ha posticipato alle 14 [illegible] ieri l'avvio della linea preannunciato per ieri mattina. Si ricollega alla puntata [illegible] «Pinocchio» che sarà condotta da Gad Lerner dal Lingotto, lunedì alle 23 su Raidue. Al centro del dibattito - cui parteciperà il ministro Rosy Bindi con psichiatri, esperti di tanatologia e specialisti di medicina «palliativa» - il dramma di chi si spegne in strutture ospedaliere spesso incapaci (per ruolo prima ancora che per scelta) di sostenerne fino all'ultimo la dignità e la qualità di vita. Tra i temi della serata, le caratteristiche della medicina «palliativa» e le potenzialità degli «Hospices» che ospitano, all'estero, i malati incurabili.

Ressa al Mercato dei fiori

Polemiche [illegible] prezzi? Per la prima volta nessuna, ed anche questa [illegible] una novità. Anche se qualche ombra non manca. Da una parte i vivaisti locali cui, spiegano i responsabili del mercato, «la siccità dei mesi scorsi ha intaccato la produzione, provocandone un calo superiore al [illegible] per cento». Tra le poche eccezioni, i crisantemi della collina di Moncalieri e dei vivai di cintura. Con il risultato di prezzi che, sempre secondo i funzionari di via Perugia, «risultano [illegible] nella norma, grazie anche alla concorrenza spietata dei produttori olandesi».

Sul fronte opposto i fiorai, che ovviamente non vedono di buon occhio l'affollamento dei clienti privati al mercato all'ingrosso. Ma i funzionari gettano acqua sul fuoco. «I fiorai hanno ragione [illegible] brontolare ma torto di scandalizzarsi. Se continuassero a rifornirsi nel nostro mercato invece di farsi consegnare direttamente la merce in negozio, qui non ci sarebbe bisogno [illegible] ricorrere ai clienti privati». [l. r.]

Le cerimonie, tutti gli [illegible]

Lunedì [illegible] camposanti sono aperti A Cavoretto un servizio navetta

Per la commemorazione [illegible] defunti, nei Cimiteri cittadini (aperti anche lunedì 2 novembre) resterà in vigore sino [illegible] giovedì 5 l'orario dalle 8,30 alle 18 (ingresso sino alle 17,30). A partire da venerdì 6, ripresa del consueto orario invernale dalle 8,30 alle 16,30, con ingresso sino alle 16.

A Cavoretto, domani e lunedì, è inoltre previsto un servizio gratuito di navetta che permetterà di raggiungere il cimitero da piazza Preguglia.

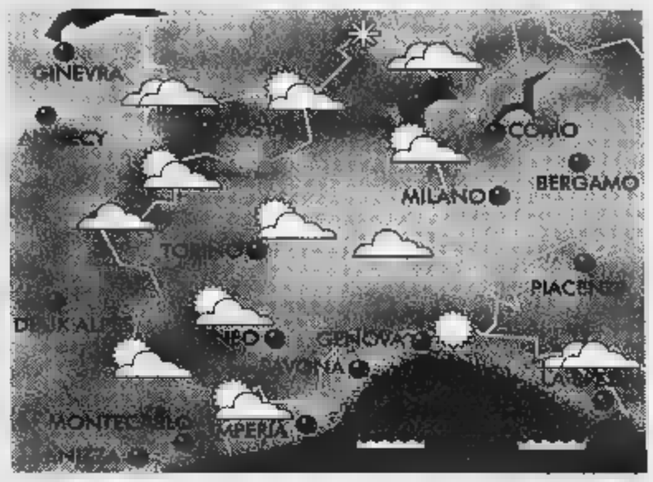
Secondo la tradizione, la ricorrenza sarà accompagnata da una serie di cerimonie religiose.

L'avvio domani presso la Grande Croce del Cimitero Parco di via Bertani, con [illegible] funzione in suffragio di tutti i morti.

Lunedì 2 novembre alle ore 8,45, alla Cappella del Monumentale di corso Novara, preghiera comunitaria alla presenza delle autorità cittadine. Seguirà alle ore 9 un corteo cui parteciperanno le associazioni Combattentistiche [illegible] d'Arma [illegible] della Resistenza, che deporranno corone di fiori nei luoghi storicamente più significativi del Cimitero.

Alle ore 15,30, presso la Grande Croce all'aperto del Monumentale, funzione di suffragio.

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

Invariata [illegible] situazione meteorologica sull'Europa centrale dove, al susseguirsi [illegible] perturbazioni atlantiche [illegible] Nord-Est delle Alpi, si contrappone l'azione marginale dell'anticiclone [illegible] Azzorre. Annuvolamenti parziali con possibili [illegible] precipitazioni sono le caratteristiche predominanti di questo fine settimana.

DOMAN[illegible] PI[illegible]T[illegible]LIGUR[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

[illegible] CUNEESE. Cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti cumuliformi sui rilievi in attenuazione nel [illegible] pomeriggio. Deboli precipitazioni [illegible] quota. Temperature in lieve aumento. Venti forti di [illegible].

[illegible] VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Copertura [illegible] cielo stratiforme e cumuliforme sul [illegible] con [illegible] nel pomeriggio per venti forti in quota e deboli sul fondivalle. Temperature in ribasso.

[illegible] VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo da prevalentemente sereno a nuvoloso o molto nuvoloso specie sulle creste di confine dove saranno possibili deboli nevicate. Schiarite in serata con possibile venti di foehn. Temperature in ribasso.

MARE

[illegible] RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Copertura anche intensa [illegible] possibili precipitazioni specie sui rilievi. Tendenza a miglioramento in [illegible]. Venti moderati o forti di scirocco. Mari molto mossi o agitati.

[illegible] RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Parziale copertura del cielo [illegible] ampie schiarite intervallate da annuvolamenti più probabili sui rilievi. Temperature in ribasso. Venti forti da Sud-Sud-Ovest. Mari molto mossi o molto mossi.

PIANURA

[illegible] TORINESE E VERCELLESE. Probabile cielo parzialmente coperto per nubi alte e stratificate alternate a formazioni cumuliformi sui rilievi. Schiarite in se[illegible] [illegible] probabile [illegible] di [illegible]. Temperature stazionarie.

[illegible] LANGHE E [illegible]RATO. Prevalenza di cielo parzialmente sereno o poco nuvoloso per nubi stratocumuliformi. Venti forti in quota da Sud-Sud-Ovest. Temperature nella media stagionale. Scarsa possibilità di precipitazioni.

[illegible] LAGHI E BIELLESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con copertura più intensa sui rilievi dove saranno possibili isolati piovaschi. Schiarite in serata. Venti [illegible]ti da Ovest. T[illegible]rature in moderato rialzo.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

L'analisi in quota lascia intravedere una situazione leggermente mutata per un debole regresso dell'anticiclone delle Azzorre. Attivo permane intanto il contrasto tra la circolazione depressionaria a Nord delle Alpi ed un fronte freddo proveniente dalla Francia. Ancora cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, nuvoloso sui rilievi alpini con qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta.

[A cura [illegible] Giorgio Miretti]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 31 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, cielo inizialmente [illegible] nuvoloso, salvo addensamenti sui rilievi, [illegible] consistenti in serata. [illegible] [illegible] settentrionali. Temperatura: [illegible]. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible] 17,8
MINIMA 3,5
UMIDITA' (ore 14) 15%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19 0 mm
[illegible] QUESTO [illegible] 59 mm
MEDIA (1913-1994) 101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE [illegible]

MASSIMA 16,1 MINIMA 3
PRESSIONE (ore 20) 1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,6 1 ottobre 1997
MINIMA -4,9 30 ottobre 1997

[illegible] [illegible]

MASSIMA 10,5 MINIMA -4,0

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 6 mi[illegible]; [illegible]ta alle ore 17 e 19 minuti.

LA [illegible] si leva alle ore 15 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 3 e 13 minuti.

Luna piena 5 ottobre ore [illegible]
Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
Luna nuova 20 ottobre ore 12
Primo quarto 28 otto[illegible] 14

MERCURIO: dopo Marte ci appare, tra questi cinque, come il pianeta più piccolo.

VENERE brilla circa [illegible] [illegible] meno della Luna piena.

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore e 40 minuti prima del Sole.

GIO[illegible] riconoscibile [illegible] [illegible] stella più luminosa del cielo.

SATURNO: per il moto della Terra, appare muoversi a ritroso tra le stelle.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 17 e 16 minuti, la Luna crescente passa a soli 0,1° a Sud di Giove. Si ha anche l'occultazione del pianeta.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito not[illegible] 011 57.47; [illegible], servizio [illegible] e [illegible], ore 8-24, a pagamento 011.24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 011 56.21 606-011.54 90 00. Centro antiveleni 011.663.76 37, [illegible] dentistico, [illegible] (20-23); [illegible]a ostetrica S. Anna 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43 93 111. Mauriziano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.56 22. **AMBULANZE.** Elisoccorso e Soc. urgenza 118; **CRI** 011.244.5411; **C. Verde** 011.54.90.00; **C. Bianca** 011.317.71.27; **C. Rosa** 011.433.66.03; **C. Stella** 011.783.425. **SERVIZI.** Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura centrale 011.55.881; Prefettura 011.55.881; Vigili 011.460.60.60; Stradale 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/[illegible]; Peste e Telegrafi 150, Atleri 10 dem./fest. 8,30-19; Municipio 011.442.11.11; Certificati e denuncie: prenotazioni 011.436.04.66; servizio informazioni 167.019.95.85; Telefono Viola (funerali) 011.436.77.00; Caselle music. 011.282.12.16; Aci 116; Eprep assistenza 011.53.06.55; Alm 157.019152; Aeroporto Caselle 011.56.76.361; Satti 167.217.218. [illegible]*. Adisca 011.313.47.16; Milva (Alzheimer) 011.53.35.328; Alcolisti in trattamento 011.812.37.49; Ass. Vol. [illegible] 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.64.873; Epi '75 (epilessia), 011.533.496; [illegible] Sportiva Disabili, 011.52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.48; [illegible]. Azzurro estee. bambini 19.696; Tel. amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscai, 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) [illegible]; [illegible] & E. 011.53.48.54; Gerenig 011.435.85.66; Amnesty Int. 011.817.05.39; Informagay 011.43.65.000; [illegible] Abele 011.814 27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Apica (epilessia) 011.31.60.823; Anapaca (cancro) 011.438.03.52; [illegible] 011.341.144; Lotta AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città Insieme 011.590.225; Salute donna 011.415.63.28. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.696; Serv. emerg. pediatri lun-mer-ven [illegible], [illegible] mar-gio-sab mat. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. **Fos. Osteoporosi Piemonte** [illegible] [illegible] 9,30-12,30. **Harvest** (possicod.) 011.898.00.63. **Ass. Lo Patriarche** (possicod.) 167-012.729.

La Concessionaria al centro dei vostri desideri.

Internet: www.spaziofiat.it

Centro Auto.
Al vostro servizio, sempre.

Centro Auto dà il più ampio spazio ai vostri desideri, con entusiasmo e dinamicità. Nei 60.000 mq di Via Ala di Stura troverete la nuovissima Lancia Y elefantino rosso, tutta la gamma Lancia e un piacere di guida infinito. Vetture usate delle migliori marche, selezionate con l'esclusivo sistema Autoexpert. Un nuovo modo di acquistare l'auto, perché tutto è definito con agilità ma senza fretta. Ed inoltre un'assistenza completa, rapida ed efficiente, grazie ad un fornitissimo magazzino ricambi, a una squadra specializzata di professionisti e alle più moderne tecnologie. Centro Auto è il cuore dei vostri desideri. Anche in fatto di stile, con i due prestigiosi show-room di Corso Giulio Cesare e Corso Einaudi. Puntate al meglio scegliete Centro Auto.

FORMULA	Lancia Y elefantino blu	Lire 225.000 al mese

Esempio: Prezzo di listino L. 17.500.000 escluso A.P.I.E.T. Anticipo (35%) L. 6.125.000. Pagamenti mensili (23) L.224.541. Versamento finale L. 8.750.000. TAN 12,50% TAEG 14,84%. Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA.

Formula offre, compresi nel prezzo, il Servizio Top Assistance: 2 anni [illegible] assistenza garantita o [illegible] km per motori a benzina e 75.000 km per motori diesel; Targa Assistance: soccorso stradale 24 ore su 24; Tino Targa Assicurazioni: 24 mesi di garanzia assicurativa furto e incendio totale.

Lancia Y [illegible] partire da L. 17.500.000						
Lancia Y	elefantino blu		elefantino rosso	LS		LX
Motori	1.1	1.2 8v	1.2 16v	1.2 8v	1.2 16v	1.2 16v
CV CEE	54	60	86	60	86	86
Prezzo chiavi in mano*	17.500.000	18.900.000	22.900.000	21.000.000	21.000.000	24.350.000
Su versione 1.2 8v LS disponibile cambio automatico ECVT						

*Esclusa A.P.I.E.T.

Benvenuti nel mondo dei servizi FIAT Services

CENTRO AUTO Concessionaria Lancia di Spazio s.r.l.
Via Ala di Stura, 84 - Torino - tel. 011/2251701
Corso Giulio Cesare, 186 - Torino - tel. 011/2424044 • Corso Einaudi, 15/D - tel. 011/5818920

Lancia Il Granturismo

Tre auto, parcheggiate su uno strato di foglie secche, sono andate distrutte

Bruciate dalla marmitta catalitica

I tecnici: «Colpa degli impianti incandescenti Ma c'è anche imprudenza degli automobilisti»

L'intervento in corso Turati ■ tre squadre dei vigili s'è rivelato inutile

Tre vetture posteggiate in corso Turati, su un cumulo ■ foglie secche, sono andate distrutte l'altra notte per colpa di una marmitta catalitica surriscaldata. Le fiamme, divampate all'improvviso, hanno mandato in fumo una Fiat Panda, una Citroën Ax ■ una Peugeot ferme una accanto all'altra all'incrocio ■■ corso Rosselli. Nulla da fare per i vigili del fuoco, intervenuti in pochi minuti con tre autobotti: le fiamme hanno avvolto e divorato in un istante le tre automobili, bruciando in parte anche il motore di una Duna.

«Si tratta ■ un pericolo frequente, in questa stagione - mettono in guardia i meccanici della Succursale Fiat di ■■ Bramante -. Malgrado sui libretti di istruzioni delle auto con marmitte catalitiche si dica chiaramente che ■ un grosso rischio posteggiare su foglie ed erba secca, pochi automobilisti rispettano il consiglio, ■ addirittura se ne ricordano».

Il pericolo d'incendio è dovuto al fatto che le marmitte catalitiche - che con la loro temperatura devono bruciare i componenti della benzina verde - si surriscaldano molto più di quelle normali, «raggiungendo addirittura i 700 gradi», e diventano quindi una ■■ ■ propria miccia per ■ fogliame.

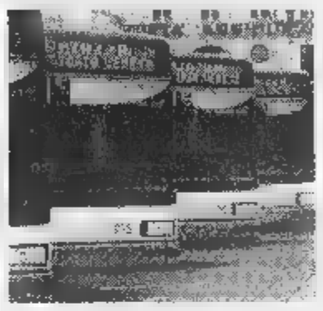
«E' stato un attimo», raccontano alcuni testimoni dell'incendio di corso Turati. Le fiam■■ si sono propagate rapidamente anche per colpa del leggero vento che ancora soffiava.

Difficile che i proprietari delle tre automobili bruciate possano rivalersi sull'assicurazione del Comune. Il fatto che i cumuli di fogliame non siano stati raccolti ■ abbiano ■ fatto innescato l'incendio ■■ sembra infatti costituire elemento di colpa contro l'amministrazione. «L'unica soluzione - in questi casi - ■ prevenire: fare piuttosto qualche metro in più ■ cercare un altro posteggio, anziché rischiare che ■ temperatura altissima faccia da fiammifero alle foglie». La zona dove sono bruciate le ■■ auto ■ stata chiusa al traffico per un'ora, tempo necessario per scongiurare ritorni di fiamma e il pericolo di un nuovo incendio nel posteggio.

Da lunedì in via Tiziano in funzione un nuovo parcheggio automatico da 63 posti

La corsa del «66» toccherà Rivoli

E la «Ztl» comprenderà anche un pezzo di Valentino


Nuovi autobus Atm

Novità per i torinesi sul fronte del traffico e del trasporto pubblico Atm: da lunedì la linea «17» cambia nome, il «66» prolungherà il percorso fino a Rivoli, e dopo la nuova apertura del posteggio sotterraneo al Valentino è stata estesa ieri ■ zona Ztl tra ■ parcheggio del V Padiglione di Torino Esposizioni ■ la Palazzina delle Belle Arti. Sempre lunedì, in via Tiziano, entrerà in funzione il primo parcheggio sotterraneo automatizzato.

■■■■ ■■■■. La linea «66 feriale», trasformata in linea suburbana, viene prolungata dall'attuale capolinea di via Crea a Grugliasco fino ■ raggiungere borgo Maiasco a Rivoli.

«Il nuovo percorso - spiegano all'Atm - si snoderà lungo ■■■ Allamano, via Rivalta, corso Fratelli Cervi, piazza Giovanni XXIII, via don Caustico, via Fabbrichetta, via Latina, via Cefalonia, ■■■ Francia, via Tagliamento, via don Minzoni, via Torre Pellice e via Tevere». La linea «17 sbarrato» (feriale e festiva), si chiamerà invece ■ domani semplicemente «17» (feriale ■ festiva), ■ ci sarà un potenziamento delle corse.

■■■■. Per quanto riguarda i posteggi, il tratto fra il V Padiglione di Torino Esposizioni ■ la palazzina delle Belle Arti è da ieri isola pedonale: eliminate le area di sosta a pagamento, per chi vorrà lasciare l'auto all'angolo fra corso Massimo d'Azeglio e ■■■ Raffaello non resta che approfittare dei ■■■ posti auto sotterranei.

Lunedì mattina ci sarà l'inaugurazione del nuovo parcheggio da 63 posti in■ via Tiziano angolo via Marocchetti: sarà aperto ventiquattr'ore su ventiquattro tutto l'anno, con possibilità di scegliere diverse formule di abbonamento mensile: 130.000 lire il prezzo del posto fisso (24 ore), 90.000 l'abbonamento diurno (7,30-19,30), 80.000 la tariffa notturna (19,30-7,30).

AVVISI AL CITTADINO

■■■■: ■■■■ di novembre ■ dicembre

■ Comune e la Soprintendenza per i Beni Artistici ■ Storici del Piemonte comunicano gli orari ■■■ principali musei torinesi, ■■■ mesi ■ novembre e dicembre. Domani, in occasione della festività del 1° novembre, resteranno aperti al pubblico dalle 9 alle 19: la **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea** di via Magenta 31, il **Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino** di via Guicciardini 7/A, il **Museo di Numismatica Etnografia e Arti orientali** di via Bricherasio 8, la ■■■■ ■■ **Borgo Medioevale** al Valentino. La **Galleria Sabauda**, a novembre, resterà chiu■■ il lunedì (mattino e pomeriggio), mentre gli altri giorni rispetta i seguenti orari: martedì e mercoledì dalle 9 alle 14; giovedì dalle 10 alle 19; venerdì, sabato e domenica dalle ■ alle 14. Infine l'**Armeria** ■■■■ dal 1° novembre al 31 dicembre sarà aperta con i seguenti orari: lunedì (aperto solo nei giorni 2-16-30 novembre e 14-28 dicembre) dalle 9 alle 14; martedì (chiuso l'8 dicembre) dalle 13,30 alle 19; mercoledì dalle ■ alle 14; giovedì dalle 13,30 alle 19; venerdì (chiuso a Natale) dalle 9 alle 14; sabato (chiuso ■ Santo Stefano) dalle 9 alle 14, domenica (aperto solo nei giorni 8-22 novembre e 6-20 dicembre) dalle 9 alle 14. «Le mattine di mercoledì e venerdì - precisano però all'Armeria Reale - ■■■ riservate alle visite dei gruppi, che devono prenotarsi al ■■■■ telefonico 011/518.43.58». Il biglietto costa ■ mila lire, ingresso gratis ■■ ■■■■ di ■■ anni ■ ai maggiori di ■■■

LE FARMACIE

DI TURNO.
Orario 7-19,30
Atrio stazione ■■■■ Nuova ■■■■ 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Pechiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli ■■; ■■■■ Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; ■■ Nizza 214; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; ■■■ ■■ Belgio 151/B e, infine, in via Sacchi 4.

APERTA ■■ ■■■
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso ■ centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

■■■■ ■ ■■■■■ I NOSTRI FAVORITI

Due purosangue in allenamento in Inghilterra sono ■ «locco internazionale» di ■■■ pomeriggio di grande interesse a Vinovo: accanto ■ classico St. Leger italiano - Memorial Ferraris, per 3 anni e oltre sui 2900 metri, ci sono infatti ricche prove in piano, siepi e steeple chase. Con ample promesse di pathos ■ ■ spettacolo.

La coppia inglese, allenata da Paul Cole, ■ si Federico Tesio a caccia dei 60 milioni ■ disposizione ■■■ vincitore del Saint Leger. Generosity, vincitore anche del Premio Duca d'Aosta a Milano ed a segno in estate anche ■ Goodwood, sembra favorito netto. Il compagno di viaggio Carry The Flag (protagonista al Royal Ascot) dovrebbe invece risultare ■■ po' inferiore. La speranza italiana si chiama Calci, il vincitore del Principe Amedeo, che torna ■ Vinovo con propositi bellicosi.

Fra le ■■■ in ostacoli, la più avvincente è quella riservata ai tre ■■■ debuttanti in siepi. Sembra un match Honey Chop-Henutmire , da valutare piuttosto vicini, men■■ la sorpresa è Agarico.

Notevole il quartè con 18 dichiarati partenti. I migliori, sulla carta, sono Thornire, Paco De Lucia, Rampollo e Angel's Voice, ma l'handicap ■ ben congegnato e ■■■ in molti ■ covare speranze. **[a. con.]**

1ª CORSA ore 14 — **Steeple.** 1. Muster Wo, ■. Beransa, 3. Deep Verdigris, 4. Kraina, ■. Ernest, 6. Petit Topaze, 7. Solanes. **N.F.:** Mister Wo, Beransa, Deep Verdigris.

2ª CORSA ore 14,25 **Siepi.** 1. Boys Dream, 2. Cervelros, 3. Ester My Love, 4. George A Green, 5. Muy Blu, ■. Red Painting, 7. ■■■ Antheme, ■. Sopran Brucia. **N.F.:** Saint Atheme, Red Painting, Muy Blu.

3ª CORSA ore 14,50 **I.** Arriva Lei, 2. Brunilde, 3. Claal, 4. Classic Suite, 5. Flowing Tide, 6. Kubeleck, 7. Slip Lass. **N.F.:** Brunilde, Slip Lass, Kubeleck.

4ª CORSA ore 15,15 **Siepi.** 1. Agarico, 2. Brass Taxie, 3. Gualdo Tadino, 4. Henutmire, 5. Honey Chop, 6. Sopran Ducon, 7. Sopran Im. **N.F.:** Honey Chop, Henutmire, Agarico.

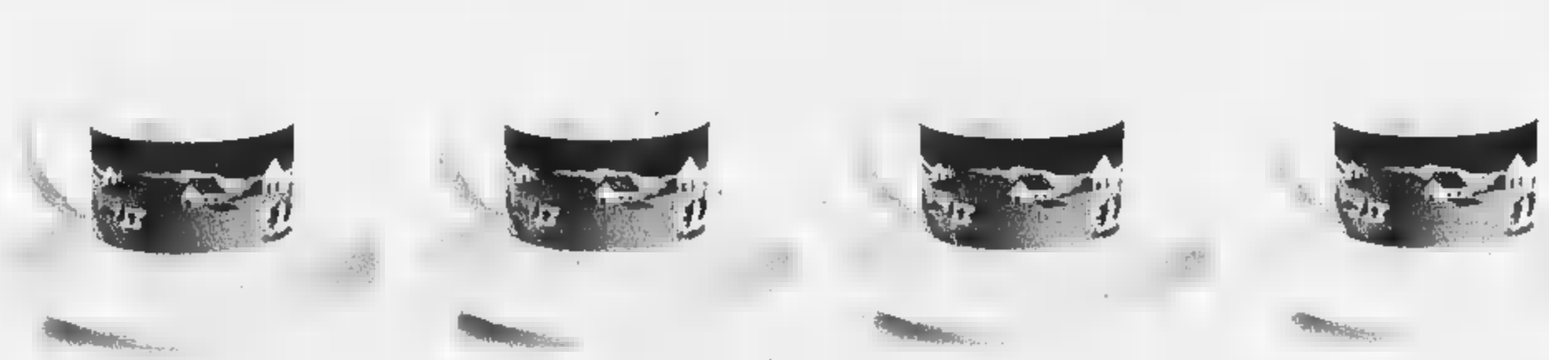
5ª CORSA ore 15,45 1. Night Romance, 2. Special Lad, 3. Thunderblack, 4. Criscuolo, 5. Last Hero, 6. Ritmo de la Noche; 7. Ronchen, ■. ■■■■ Niece, 9. Dolce Tobia, 10. Saman, 11. Lucky Long, 12. Stream Corner, 13. Golden Lucky, 14. Common Duke, 15. Gravellona. **N.F.:** Ronken, Night Romance, Special Lad.

6ª CORSA ore 16,15 **St. Leger Italiano - Memorial Ferraris.** 1. Calci, 2. Carry The Flag, ■. Ezralow, ■. Generosity, 5. Rondan, 6. Salass, 7. Tipetto Ganzo, ■ Toalf. **N.F.:** Generosity, Carry The Flag, Calci.

7ª CORSA ore 16,45 **I.** Gianky Giofly, 2. Paco de Lucia, 3. Ombry Girl, 4. Thornire, 5. Ela Mana Guard, 6. Angel's Voice, 7. Gundam, 8 Rampollo, 9. Sanktis, 10. Classic Enki, 11. Deedeebridgewater, 12. American Dance, 13. Open Green, 14. Spotlight, 15. So Sweet, 16. Token, 17. Islamorada, 18. Grey Fire. **N.F.:** Thornire, Paco De Lucia, Rampollo, Angel's Voice.

JUNIOR

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

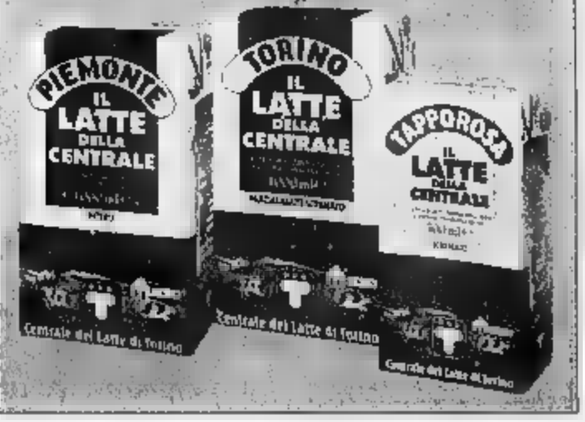
Centrale del Latte di Torino
Per noi ■■ qualità ■ centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con ■ latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
■ bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
■ lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti ■■ tutte ■ confezioni
del Latte U.H.T. ■lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98



SCUOLE DI DANZA E

TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola d'Arte Teatrale. Info. 011.545.740.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.7171: Ma l'America è un'altra cosa! con Max Negri.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935.243: Questa sera orchestra spettacolo. Viviana e le pagine d'album e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by I Reporter Band.
DIAGONAL: 562.1736 c. Vinzaglio 3 To. Grande serata di Halloween.
DUE RITMI DANZE: San Gillio 988. 1978-984.0293: questa sera ore 21 orch.
DU PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 Franco Orsini. Serata Halloween sorpresa! Lunedì ore 15,15.
FEMINA BAR: V. Pomba 7. Tel. 011.812. : pornoshow 17.45-23,45 Conti, Paola Cyndy, serv. , table dance ; liscio orch. I Novelli. DANZE: h. 15 chi c'è c'è. h. 21 Halloween. La notte dei Big Gribaudo.
LA LUCCIOLA - Taranto T. : 15 - 21 Teorema.
LE ROI: ore 15,15 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte. Ore 21 Halloween la serata più spaventosamente divertente dell'anno.
METROPOL TEATRO tel. 650.54.70: oggi spettacoli con Mary Angels, solo .
MITHÒ DANCING: ore 21, Pinino Libe canta . Probasi Tommese . 955.76.92.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.
PIPER Liscio Club Vigone Tel. 011.980.1402: ore orch. Castellina .
SALA danze sera .

GALLERIE

CLUB: Monica Murdaca - Simone.
BIASUTTI: Spazzapan.
DAVICO: Sergio Unia.
DEL CENASCO: Stefano Levi. Tel. 845 247
DEL PONTE Susa: Kurt Mak.
FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Pollonera.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: fino al 7 nov. "Angelo Saglietti" scultura
PIRRA: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi". Gedrojj
ARTE : v. Pomba 8 T. 817.0937: espone 30 artisti novecento.
SANT'AGOSTINO: Novecento.
TITO ARTE: D. Fissore ci presenta la galleria. T.

GALLERIE

ACCADEMIA: Signorino e Melotti.
ARTEINCORNICE: Immagini scelte.
CENTRO ARTE LA TESORIERA: Tel. 779.2147: mostra personale di Fasani.
: Roberto Davico.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

TEATRO COLOSSEO
dal 10 al 15 novembre 98
ERNESTO CALINDRI
e LILIANA FELDMANN
"i BUROSAURI"

Prev. Cassa (ingresso 10-13 ; 15-19
Via Madama Cristina, 71 - TO - Tel. 011/8669034

PATIO
Domenica 1 Novembre ore 15
ospiti: X-TREME - presentano LOVE SONG
Sabato 31 Ott. Festa di Halloween
Per inf. Tel. 011.661.48.41

adua
MASSIMO

NAZIONALE
eliseo
LEONE D'ORO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Gianni Amelio
così ridevano
con Enrico Lo Verso
Vittorio, Rita Cecchi Gori

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - FIAMMA
REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

AMBROSIO E OLIMPIA DIGITAL dts SOUND

REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND

L'unico gallo che si sveglia a mezzogiorno
adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
CARLO VERDONE
GALLO CEDRONE

REGINA
Leo Benvenuti Piero De Bernardi
Pasquale Plastino Carlo Verdone
VITTORIO CECCHI GORI
CARLO VERDONE
www.cecchigori.com

CHARLIE CHAPLIN 1 E ETOILE
DAL ROMANZO BEST SELLER DELL'ANNO
UN FILM STRAORDINARIO ED INDIMENTICABILE

VITTORIA
Anche la critica impazzisce per Mary:

ROMANO

LUCIANO LIGABUE
AL CINEMA, CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI
EMPIRE E CIAK
Sintonizzati con "RADIOFRECCIA" il film che va dritto al ...

orari:
EMPIRE «Da mezzogiorno a mezzanotte»:
12 - 14 - 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,40 - 0,45
CIAK: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9 alle 9.20 Le odor lure; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Al banco della difesa; 19.00 Amore in scritta; Un ragazzo not; 20.00 Tg 9; 20.30 Dove andati a finire film; 22.30 Amichevolmente ...; 0.05 Julie; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, Notiziario diretto da Paola Ceramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica cinematografica; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica cinematografica; 22.00 Bioritmo. Condotto da Gianni Ravezzi; 23.10 Rubrica cinematografica; 1.00 Programmi non stop.

TELECITY
10.10 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 14.55 Soldato Benjamin; 15.20 Vacanze istruzioni per l'uso; 17.30 Alice; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 La tana del serpente bianco film; 22.45 Space rage ; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; FBI; 12.00 Andiamo al 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 ; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
10.00 Film; 12.10 Incontro l'arte; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a...; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Supersea; 21.30 Questo grande grande cinema; 22.00 Superstx motori; 22.45 Telefilm; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.45 Vivere al 100%; 9.30 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.30 Team tv news; 15.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Grandangolo; 19.30 Team tv news; 20.00 La terra e il sole; 21.00 West selvaggio; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time; 12.45 Armanach Piemontèis; 13.30 Time sette; 14.00 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Il festival di Alibabà; 22.30 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Telefilms by night.

QUINTA RETE
11.30 Scenaggiato; 12.10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni; 18.30 Hard trek; 19.00 Corsa tris; 19.10 Tg nazionale; 19.30 Cartomanzia; 20.05 Corsa tris; 20.30 Il processo del sesso; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Sexy notte; 2.000 Film.

QUADRIFOGLIO TV
7.45 Reporter; 1 Emozioni nel blu; 18.30 Millennium; Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 21.30 Copertina; 20.30 Il dottor Crippen è vivo film; 22.30 Il Regionale; 23.30 Inferno e passione film - V.M. 14; 1.00 Bioritmo.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Gol mania; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Ritorni; 20. Cartomanzia; 20.30 Stark Immagine allo specchio film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
9.00 Le auto della settimana; 9.00 Questo grande grande cinema; 13.00 Grandangolo; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Fun tv - Video Magazine; 15.30 Motori Italia; 16.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 20.40 Nodo alla gola; 1.00 Vivere Torino; 1.30 Teleshopping; 5.00 I Riveleys di Broadway film.

RETE 7
6.15 Informasette - Oroscopo; 8.30 I Tv Programmi per ragazzi; 8.30 Informasette - Oroscopo; 13.00 Telefilm; 16.00 Cartoni; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Einstein junior film; 23.15 Hotel Paradiso; 0.05 Informa sette.

TELE 8
9.00 Salma per un condannato 12.15 Notiziario; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Notiziario agricolo; 14.00 Cartoni; 16.15 Doc Elliott; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il Campanile...; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Il principe ladro, film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 per un condannato film; 12.00 Obiettivo sport; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Notiziario agricolo; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 Doc Elliott; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il Campanile...; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Il principe ladro, film; 22.30 I nuovi confini della scienza; 23.00 Telegiornale locale.

6 21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

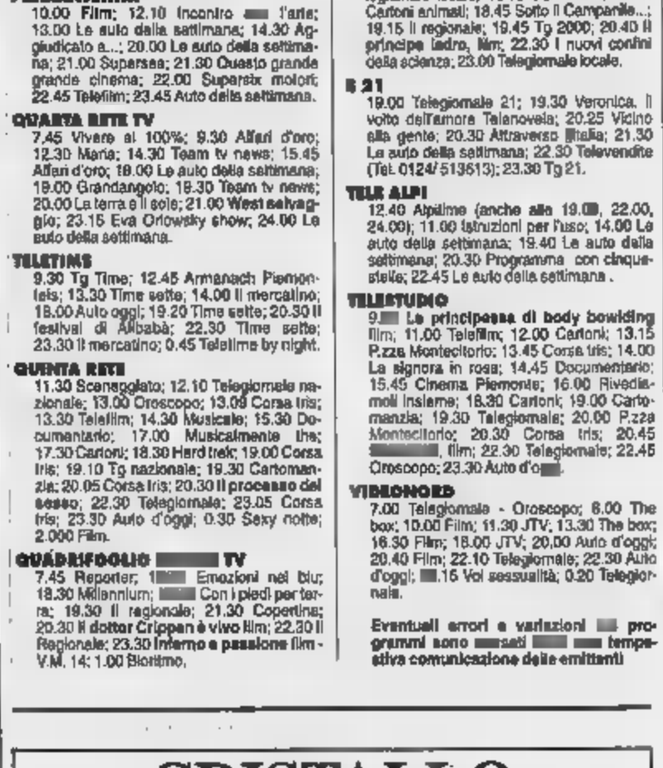
TELE ALPI
12.40 Alpilme (anche alle 19. , 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Programma con cinquestelle; 22.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9 Le principessa di body bowlding film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 13.15 P.zza Montecitorio: 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Cartomanzia; 19.30 Telegiornale; 20.00 P.zza Montecitorio; 20.30 Corsa tris; 20.45 , film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'o .

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; .15 Voi sessualità; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni programmi sono tempestiva comunicazione delle emittenti

CRISTALLO



ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND

TRAME

A cura di CRISTINA

... Fantascienza. Un ... asteroide è ... lì abbattersi sulla terra e distruggerla. **(Fare)**

... Drammatico. Oscar '98 miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a Rotterdam negli anni '20. Si inizia ... il ritrovamento ... cadavere ... un famoso amministratore... ...

CITY ... ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come ... copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Ofelepla ...]**

I ... DELLA ... Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e ... moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film ... sembra la biografia di Clinton. **[Romano]**

... RIDEVAMO. Drammatico. Il film ... Amelio vincitore a Venezia racconta un'e... storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60. **[Eliseo Blu, ... 2]**

DARK CITY. Fantastico. Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre ... ricercato per omicidi che non si ricorda ... aver commesso. **[Erbe 1]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Douglas) che ha ... moglie bella, ricchissima e infedele (la Paltrow), ingaggia l'amante di lei, ... squattrinato, per ucciderla. ... **[Artecchiese]**

ELIZABETH. ... Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Repos1 5, ... Ritz]**

... CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre a caccia di emozioni. **[Adua 400, Eliseo, Capitol, ... 1]**

BIRO DI LUNA TRA TERRA E MARE. Drammatico. Nel film di Gaudino: Pozzuoli negli anni '70, il terremoto, la memoria, i miti e le leggende, la cultura dell'individualismo che ignora le radici. **[Chaplin ...]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni ...: a generare il lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York il ... metropoli dove approda. **[Eliseo Rosso]**

HE GOT GAME. Drammatico. Nel ... film di Spike Lee un giovane giocatore ... basket è ambito per il suo talento dalle migliori università Usa, disposte a tutto pur di assicurarsene ... prestazioni. **[Repos1 ...]**

... ... DEL ... SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento ((Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian ... fa scalo tra Europa e America, ... quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista. **Ideal, Repos1 1)**

... CORRE. Azione. Lola e Manni sono innamoratissimi. Lui è nei guai per questioni ... soldi, lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

... ... Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film ... Cristina Comencini. **[Doria]**

... D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono ... marito a una loro amica. **[Adua 200, Massimo 1]**

... Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro ... macchina da presa del rocker Ligabue. **[Ciak, Empire]**

SALVATE IL ... RYAN. Bellico. Osannato dalla critica ... pubblico, il nuovo kolossal ... Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan. **[Ambrosio 1, Fiamma, Repos1 3]**

... ... **NOTTI.** Commedia. Ford, scontroso pilota e la Heche, rampante redattrice newyorkese, vengono sorpresi da ... tempesta sull'aereo: approdano su una bellissima isola deserta... **[Erba 2]**

IL ... QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è ... campione ... biliardo, Sabrina Ferilli ... prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà ... love story semplice. **[Cristallo]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata ... Helen: se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King]**

... **SOLDIERS.** Fantasy. Nel ... film di Joe Dante un gruppo di soldatini-giocattolo ... trasforma in ... squadra di guerrafondai. **[Repos1 2]**

THE ... SHOW. Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera ... in diretta tv 24 ore su 24. **[Ambrosio 1, Olimpia 1]**

TUTTI PAZZI ... MARY. Demenziale. Ca... Diaz ... Mary, una scriteriata combina-guai ... irriverente pellicola ... fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **(Vittoria)**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice di una rivista e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile nel curare i ... valli. **[Chaplin 1, Eliseo]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di Carpenter James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie tv. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus. **[Lux]**

IL MUSICAL «SNOOPY» ALLO JUVARRA

Peanuts dalle strisce al palcoscenico: gag entusiasmo e colore

I quarantenni possono gongolare. Snoopy, il fumetto della loro crescita, le strisce con cui Charles Schulz ha marchiato di scetticismo e di spinoso umorismo la loro formazione, è diventato un musical. Anzi ... musicals, come dice il sottotitolo dello spettacolo in scena ancora oggi allo Juvarra. La trasposizione teatrale dei Peanuts è di alcuni anni fa, siglata dallo stesso Schulz. Nei teatrini di Broadway fu un successo. E un successo si è rivelata l'edizione italiana firmata da Enrico Cavallo. Personaggi dalla vita rissosamente silenziosa, chiusi nel rettangolo della vignetta, persi in una meditazione filosofica della vita che, in realtà, è un precipitare blandamente satirico nei dubbi abissali dell'infanzia e dell'adolescenza, qui non solo parlano, ma cantano e ballano sulle musiche melodiche (troppo?) ... un trio molto valenteroso esegue sotto il proscenio.

I Peanuts sono tutti lì, accanto alla casetta di Snoopy, contro la porticina ... cui è scritto «The doctor is in», sulla panchina da cui è già possibile parlare confusamente d'amore, guardando luna e stelle che non hanno ancora valore ... mentale. Charlie Brown, Lucy, Linus ... la coperta e il pollice in bocca, Piperita Patty, Sally e naturalmente Snoopy replicano per filo e per segno quel che legioni di appassionati hanno letto sulle vignette. Sembrano pantografie di quei disegni rigorosamente in bianco e nero, che qui giungono invece coloratissimi, impressionanti copie degli originali.

Non portano una storia, non sviluppano un racconto scenico. Al contrario, mettono insieme lampi teatrali, sketch fulminei, sentenze, situazioni ridotte a una battuta. E quando una scenetta è un poco più articolata, quando, ... di pochi secondi, si sviluppa per alcuni minuti, produce quasi uno shock. La compagnia è brava e affiatata. Claudia Balboni, Stefano Onofri, Carolina Salomè, Cristina Noci, Gianni ... Feo, Massimo Rossi e Massimo Tomaino ce la mettono tutta. Cantano, recitano, ballano con il vitalismo di cui dispongono. Si vede che credono in ciò che fanno. ... sorge un piccolo dubbio da disfattisti. Che succede ... in sala è seduto uno spettatore che non ha mai amato i Peanuts?

... Caporrioni

PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ARENA 299 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. ... **cento d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ... ●●●●

ARENA 499 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. ... **le cadrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ARMANDO HOLLYWOOD 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●

ARMANDO HOLLYWOOD 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, ... Weir. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●

ARMANDO HOLLYWOOD 3 ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding ...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. ... **perfetta**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. ... **cadrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. ... Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000; Alice 9000.

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo ... ai cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Gli ... di Luna tra Terra e Mare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK
corso M. Cesare 105, tel. 011-232.029. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

...
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor ...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

...
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. ... **mesi**, di Cristina Comencini con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO SUD ♿ ●
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. ... **rideva**, di G. Amelio, ... E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. ... fia, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Hard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ... 12.000. ●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-617.16.42. **Ballo ...**, di L. Ligabue. Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. ... 12.000 Alice 9000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ERBA 2 ●
... Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. ... **giovani ... notti**, R. Ford, da Vache. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. ... **dei sanguinari** di ... **valli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; ... Ingr. 12.000. ●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 011-817.33.23. ... **geddon**, regia di Michael Bay con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. ...: 16; 19; 22. Ingr. 12.000. ●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, ... 011-385.20.57. **Salvate ... il ... Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. ... ●●●

... ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. ... **leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince. Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingr. 12.000. ●●●

... ♿
v. ... 21, 011-812.59.96. **Sliding ...**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Alice 9000. ●●

IDEAL ●
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. ... **tee**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000 Alice 9000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel 011-541.283. **X-Files - Il film**, di Bob Bowman con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000. ●●

MASSIMO 1 ♿ ●
v. Montebello 8, 817.1048. **Racconto d'autunno** (Francis '98, 102'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alice 9000. ●●●●

MAZZINI 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** ... e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. ...000. ●●

... 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Cani rivederanno**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, ... 011-532.448. **The Truman show**, regia di Peter Weir. Or.: 16; 18,10; 20,20; ... Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30. **City of angels**, con ... Cage ...: 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con Tim Roth. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ...

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Ore 15,45: 18: **Smash** ..., regia di Joe ... Ore 22: **Salvate il soldato Ryan**. V. M. 14. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via ... 15, ... 011-531.400. ... ... **Ryan**, regia di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. V. M. 14 ... 12.000. ...

LISTA TORMALUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. ... **gel game**, regia di Spike Lee con D. Washington, Ray Allen. V. M. 14. ...: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via ... Settembre 15, tel. 011-53.71.00. ... con C. Bianchetti, ... Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Il cedrone della vittoria**, di M. Nichols con J. Travolta, E. Thompson. Or.: 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. ... ●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. ... **bath**, con C. Bianchetti, B. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20: ... Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 ♿
Teatro Nuovo, ... M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. Or.: 16,15; ...15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 6000. ●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi ... Mary**, dei Farrelly Brothers con Cameron Diaz e Matt Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ALTRE VISIONI

ABBEY via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Notte di Halloween oggi ore 20,30 **Scream**; ore 22,30 **Scream 2**. 2 ... 10.000.

CRISCE via Nizza 58, tel. 011-668.76.66. **La ... ... di terra**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Dalle 17,30 e 21. **Anna totale 4**. Ingr. 8000, rid. 6000.

FIORELLI p. B. Giulio 2 bis, t. 011-817.93.73. Ore 14,30; 16,30; 18,30: **Topolino sotto ...**. ... 20,30; 22,30: **Il grande Lebowski**. Ingr.: 8000; rid. ...

GARDEN G. Cesare 80, tel. 011-284.134. **Il dottor Subito**. Ore 14,50; 16,35; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Domani Walt Disney Pictures **Flubber - Un professore tra le nuvole**. Ore 14; 16; 18. Ingr.: 7000; rid. 5000.

... via Brandizzo 65, ... 011-264.028. Domani **Anna totale 4**. ... 14,30; 16,50; 19,10; 21,30. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta ...

VERDUCCI v. Saluzzo 12, t. 522.4279. Domani ore 15; 17: ... **- Un professore tra le nuvole**. L. 6000.

LUCI ROSSE

... via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **La signora nel bagno di servizio** con Rossana Doll, Angelica Bella. Ap. ore 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. Ini. 8000, ... 7000, anziani 5000...

ARIANNA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo ... le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. ... anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; ...

... **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. ...1-484 621. Prima visione **L'hobby ... farlo di Pamela**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ... 14,30, ult. 22,30.

... corso Regina Margherita 105. Tel. 011-521.23.85. 1 ... ..., con Vally Verdi, Simona Valli. Ap.: 10,30, ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima ... **Le ... passioni** ..., ... Rocco Siffredi. Apertura feriale ... 10,30 ... 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via ... Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. 1ª visione. **La famiglia erotica**. Ap. 10,30 ult. 22,30. Dalle 16,30 di oggi spettacoli dal vivo con Mary Angels. Lunedì solo film.

... corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Signore e ... divertimento** con André Kay, Guy Rover. Ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Porchetta fresca** ... Christophe Grosso, Marie Sanchez. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. ... 011-696.36.17. ... con Barbarella ...: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. ... 1-749.2907. ... **piccanti passioni** ... **un ...** con Hagan Groesher e Gina Rome. ...: ... 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

... **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle ... alle ...

MUSEO DEL CINEMA

... ... via Montebello 8, tel 011-817.10.48. Ore 16,20-20,30 **September Songs - La musica di Kurt ...** di L. Weinstein. Ore 18,20-22,30 ... **di tango** di e con S. Potter Ingr. 7000

MASSIMO ... via Montebello 8, ... 011-817.10.48. ... ... Il. ... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Tutti pazzi per Mary**

...
SABRINA 0122-99833: **La leggenda del pianista sull'oceano**

BUSSOLENO
... 0122-49.249: ... **Il soldato Ryan**

...
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25 **Salvate il soldato Ryan**

...INE VICA
... **BOSCO DIGITAL:** ...1-959.18.40: ...

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **X** ... 011-941.18.67: ... **cedrone**

...
CINECITTA' 011-911.15.86: **L'uomo che ... ai cavalli**
MODERNO 011-910.97.37: ... **pazzi per Mary**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Salvate il soldato Ryan**

CIRIE'
NUOVO: Salvate il soldato Ryan

...
PRINCIPE: X Files - Il film
REGINA 1: ... leggende del pianista sull'oceano
REGINA 2: ... Soldiers; ... Truman Show,
STAZIONE: pom.: **Hercules;** sera: **Gallo ...**
... **LUCE: ... pazzi per Mary**

...
BORGARO 011-964.43.46: pom.: **Paulie;** sera: **Il signor Quindicipalle**

...
MARGHERITA: Sei giorni sette ...

IVREA
ARCHIMEDE 0125-425.085: **Elizabeth**
BOARO: Salvate il soldato Ryan
... pom. **Flubber - un professore tra le nuvole;** sera: ... **solo.**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: ... **zilla**

MONCALIERI
K.M. ... 011-641.236: ... ... **Ryan**

...**IE: Tutti pazzi per Mary**

PINEROLO
... **280** 0121-393.905: **Gallo cedrone**
ITALIA ... ...
Ryan

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: ...

SAUZE D'OULX
... 0122-850.974: ... **Files**

... 0122-822.886: **X Files - Il film**

TORRE PELLICE
... 0121-933.096: **Il signor Quindicipalle**

...
JUNIOR UNO 0124-617.122: **Salvate il soldato Ryan**
... **DUE** 0124-617.122: ... **cedrone**

...
AUDITORIUM: Il dottor Dolittle

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del tempo e del disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di Semiramide) e **La Bohème** domani. ... gliotteria ore 10,30-18. Ini. tel. 8815.241/242

... **REGIO «G. PUCCINI».** Ore 15. Il Regio dietro le ... visita guidata al Teatro (Biglietti ore 10,30-16). Tel. 011/8815.241/242). Ore 17,30 per gli incontri al Regio presentaz. del libro Renato Bruson l'interprete e i personaggi di Tito Tega. Con ... partecipano ... e G. Gualerni. Ingresso libero

ALFA. C.so G. Cesare 67. Tel 011-248.2276 / 011-248.7871. Sala Mariani. Questa sera ore ... il Gruppo della Rocca presenta Dedro in **Attenti a quei due ovvero (Ah se avessi fatto il militare a Capri!)** di Michele Di Mauro, Renato Forno, ... Corsi. Inf. tel 248.22.76

ALFA ... Via Casalborgone TEL. Ore 21 la compagnia C.S.D. presenta **Non più sola** di e con Ulla Alasjarvi. Si prenota ... «Lucia di Lammermoor» del 7 e 8 ... Domenica ore 16 I Pupi di Stac in «Cenerentola». Per Inf. e pren. tel 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel 011-562.38.00. 44° Festival dell'Operetta stasera ore 20.45 ultima replica Compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni ... **paese del ...** di F. Lehàr, regia di E. Silvagni. Il fiore ... 1998-99 nuovi abb. Ini. a bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zoppa d'Arailo - Teatro per buongustai. Questa sera ore 20,45 ultima replica del nuovo spettacolo del Teatro dell'Angolo **I tre moschettieri** con N. D'Introna, B. ... I Dapostino, V. Zinola. Reg. E. Allegri. Biglietti L. 15.000, abbonam. 5 spett. L. 50.000. Ini. e pren. ore ... 011-331.764

AUDITORIUM ... - ... Via Rizza 280. RIPOSO

... Piazza Cangrano 6. Ore 18, lettura de **Il Gattopardo**, di Tomasi di Lampedusa. A cura di Andrea Battistini, ... la Compagnia ... del T.S.T. Fuori abbonamento, ingresso L. ... Prosegue la ... abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 8,30-18, domenica riposo. Tel 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel 011-669.8034. Dal 10/11/98 Ernesto Calindri e Lodana Feldmann presentano **I Berzaani** Campagna ... stagione ...99. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Arco + ... (12 spett. a scelta). Ini. e prev. da lun. a sab. ore 10-13 / 15-19. Tel 669.80.34

EMMA. C. Moncalieri 241, tel 011-661.5447. **Stagione teatrale 1998-99:** la Grande Prosa: ... ni, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Canzanelli. Dal 19/1 Domenica ore 16 I Pupi di Stac in «Cenerentola». Per Inf. e pren. tel 011-819.35.29

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Inaugurazione stagione ... Martedì 3/11 ore 21 con L. Curino in **Passione**, regia R. Tarasco. Fino al 5/11. Dal 10 al 15/11 S. Rosso in **Cantalamenti**. Dal 19 al 21/11 V. ... in **Le mani** di P. Celan. Inf. e prenot. 011-897.17.46

GERBINO. Via Santa Teresa 5, tel. e ... 011-530.236. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la **Comp. Marionette Lupi** telef. presso il Teatro dalle 9-13 e 14-18 ... lunedì al venerdì

... **«G. VERDI».** Unione Musicale, mercoledì 4 novembre, ore 21 ... quella. Michael Gees, pianoforte. Lieder di Schumann, Beethoven, Loewe, Schubert, Wolf. Biglietti ... mensili L. 35.000 all'Unione Musicale piazza Castello 29. Inf. tel. 544.523-517.5188 ... Nazionale di ... da Camera «Sandro Fuga». Prova finale ore 18. Per Inf. tel. e fax 011-884.396 - 0348-411.2393. Ingresso gratuito

... Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20,45 la comp. Il Graffio in **Snoopy, il musical** di ... Schulz, regia R. ... Domani ultima replica pomeridiana. Inf. 011-540.675 ... 16 alle 19) Café Procope ore 22,30 dj Moreno

I ... NUOVO. Il Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Merc. 4/11 ore 20.45 Compagnia Artistica del Sichuan (Cina) **Canti e Balli del Sichuan** dir. art. Zhang Kaiguo. Inf. orario biglietteria tutti i giorni ore 15-23

... **IN TORINO.** Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998/99. Informazioni e abbonamenti tel. 011/779.5803 dalle 15 alle ...

TEATRO ... MASSAIA. ... Cardinal Massaia 104, tel 011-257.881. Ore 21 l'Associazione «Amici ... Angela» presenta. **Concerto per il Mali,** ... musicale con i Gruppi Just Tonight e Noi Duri. L'incasso sarà devoluto alla missione **Regina Pacis** Kati (Mali). Ingr. 15.000 Ini. e pren. tutti i giorni ler 16-19 ... 011-257.881

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-264.028. Oggi ore 21, per la 5ª rassegna di Teatro Piemontese «Tutlodaridere» la compagnia «Sal & Peiver» di Rivalba presenta **Maisle-a dij rat e ... dla mèra.** Continua campagna nuovi abbonamenti alla rassegna di ... piemontese e appuntamenti lirici. Prenot. e prev. ... 10-12 e 17-19. Per Inf. 0335-684.02.72

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Inaugurazione stagione ... Martedì 3/11 ore 21 con L. Curino in **Passione**, regia R. Tarasco. Fino al 5/11. Dal 10 al 15/11 S. Rosso in **Cantalamenti**. Dal 19 al 21/11 V. ... in **Le mani** di P. Celan. Inf. e prenot. 011-897.17.46

STALKER ... Via Cotta 20. Grugliasco, tel. 011-787.117. Martedì 3 novembre ore 16 Stalker II, pers. Il 2° Interv. teatr. **Lo sguardo di Ulisse - L'odissea a Palazzo Nuovo.** Nell'ambito studio e ricerca linguaggio teatro contemp. realizzato da Stalker T. in coll. con il ... Università di Torino. Promosso dalla Città e Provincia e dalla Regione Piemonte. Per Inf. tel. 011-787.117 / 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. **Compagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino.** In cartellone: Brochard-Torino, Lega Italiana Improvvisazione teatrale, D'Angelo-Bocoli, Allegri, ... Chio, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Inf. ...

CHIESA DEI ... - ... Ore 21,15 ... Al... ... di Mozart, Beethoven e Mendelssohn. ... 12.000 no prev. Per Inf. 011-935.5085.

... **...** Via Don Orione 5, tel. 011-338.698. Tangram Teatro, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, e con la ... de «La Stampa» presentano: **Prova d'attore,** ... nazionale per giovani attori e attrici di prosa. Serata finale. Teatro Carignano 21 dicembre 1998. Per informazioni e per ritirare il bando di concorso telefonare allo 011-338...

MUSEI E MOSTRE

(... 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

... DI ... (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.689). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; lun. chiuso. Mar. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). ... 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

... ... (piazza ... 191, telefono 011.543.855). Or.: ... e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi ore 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «... alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

... **DI MONCALIERI** (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi a scolaresche.

FONDAZIONE ... LA ... (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate intermedie» fino al 1/11.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI ... (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle ... chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Doderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. ... lunedì. Mostra: «Un paese unico. Italia fotografia 1900/2000». Fino al 2/11.

... **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via ... delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

... **ETNOGRAFICO E ... SCIENZE NATURALI** (corso Farrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.236). Chiuso per restauri.

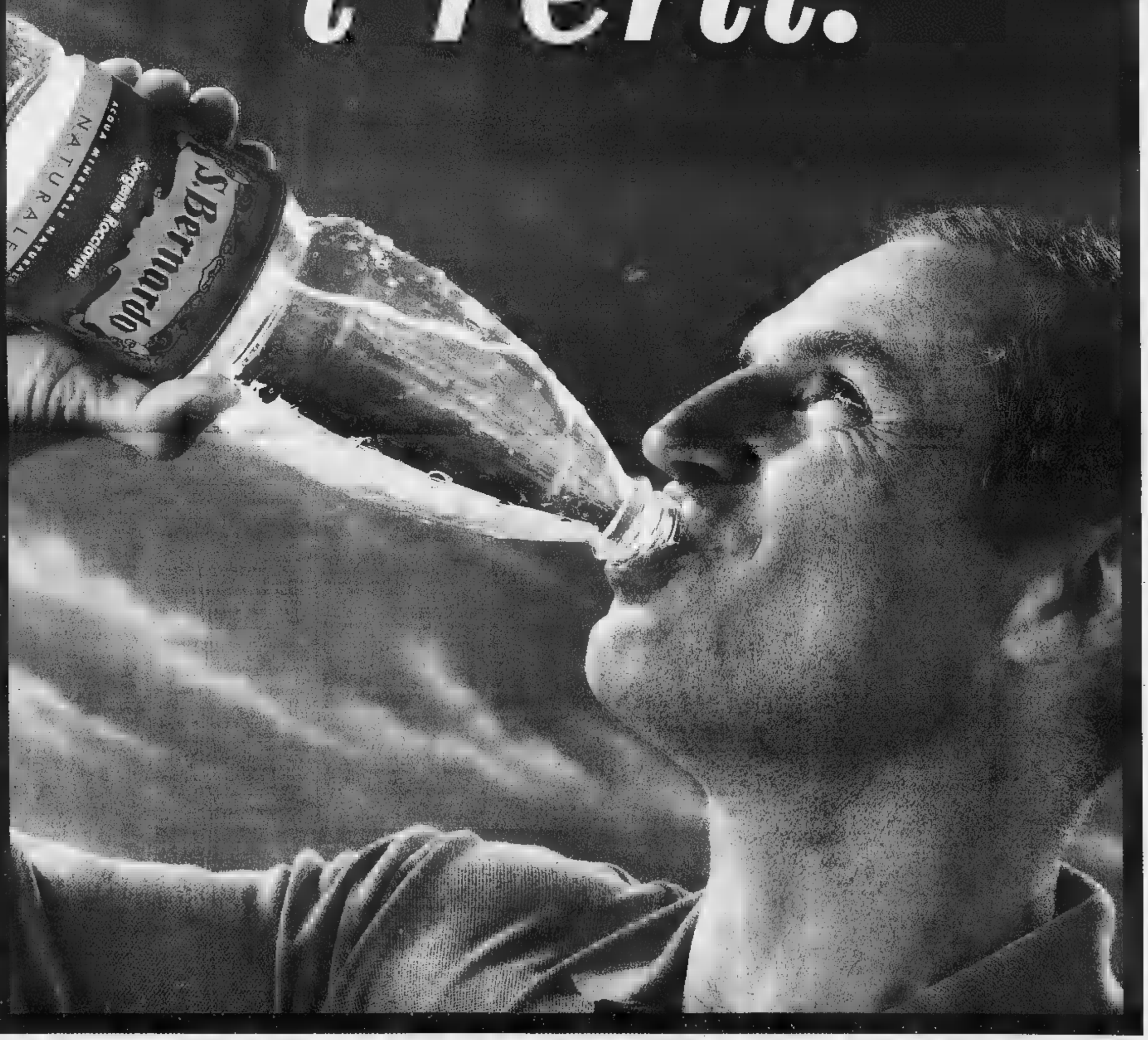
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. ...: «Picchi picozze e ... Reali». ... al 29/11.

MUSEO ... ... (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO ... L'ARTE ... (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel

Coccolati i reni.



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Una grande orchestra sinfonica

LA STAMPA

ANNO 132. N. 299. SABATO 31 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (*) SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO DIVERSE CIFRE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.486036; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02.76004[illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56581. FAX 011.5627855. ITALIA 6 [illegible] (C.C. POST. 950 05) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 594-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 820 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35024TH AVENUE - [illegible] NY 11101 - [illegible]. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3, CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KOS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.60; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.450. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011[illegible]300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI [illegible] L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

81031 9 771122 176003

Anche questo è RAI

SOCIALDEMOCRATICI AL POTERE

L'EUROPA ALLA RICERCA DI CANDIDE

IN un primo momento può sembrare strano, questo tranquillo [illegible] costante estendersi dei socialismi in quasi tutta l'Europa: socialismi di vario tipo, compreso il partito riformato di Massimo D'Alema. Può sembrare strano questo rinascere inatteso, a dispetto di tanti fallimenti storici, dei Muri caduti, delle utopie seppellite. Naturali vincitrici della guerra fredda, le forze che avevano puntato sul liberismo economico sono quasi tutte in ritirata, incapaci di spiegare a sé [illegible] i difetti delle proprie dottrine. Si comportano [illegible] fossero state colte di sorpresa, da un [illegible] che non avevano saputo né prevedere, né pensare. Non è il vento di una ideologia restaurata, a travolgerle con tanta forza. Non sono reperibili sistemi compatti di pensiero o programmi circostanziati, nelle parole di Jospin o di Schroeder, di D'Alema o di Blair. Quel che unisce i nuovi so[illegible] d'Europa è piuttosto il contrario: è un'assenza ostentata di ideologie, è il rifiuto di visioni sicure del futuro, a volte è addirittura un procedere a tentoni nel buio, nell'incertezza. Una cosa sta loro veramente a cuore: restituire al sovrano la legittimità che negli ultimi decenni [illegible] andata perduta, rendere le promesse elettorali più compatibili con i vincoli sovranazionali di disciplina economica, e soprattutto ristabilire il primato della politica su quelle che comunemen[illegible] vengono chiamate: leggi naturali dell'economia-mondo.

E' l'infallibilità di queste leggi che [illegible] oggi [illegible] in discussione, in modo aspro: non solo attraverso sommosse popolari, ma più freddamente attraverso le urne. E' il loro aspetto fortemente dogmatico, impermeabile alle critiche, alle smentite che possono venire dalla realtà dei fatti. In questo i neoliberisti che hanno egemonizzato le menti dopo la caduta del Muro di Berlino fanno pensare a una chiesa: qualsiasi obiezione è vista come eresia, qualsiasi tragedia o disastro diventa tassello di un piano provvidenziale ineluttabilmente salvifico. Precisamente qui è la chiave, paradossale, delle recenti vittorie socialiste o socialdemo-

Barbara Spinelli

CONTINUA [illegible] 11 PRIMA COLONNA

E' deciso: a Natale restituita l'Eurotassa, prorogato il blocco sfratti

«Giù le tasse, non le pensioni»

D'Alema: ma la recessione è in agguato

[illegible] «Taglio le tasse, [illegible] le pensioni». Il primo Consiglio dei ministri presieduto da Massimo D'Alema ha deciso la restituzione [illegible] fine [illegible] dell'Eurotasse [illegible] la proroga del blocco degli sfratti. Il premier ha ribadito il suo secco no a interventi sulle pensioni salvo concertazioni con le parti sociali.

D'Alema ha poi lanciato un appello all'opposizione a far votare la legge finanziaria entro fine anno ed evitare quindi l'esercizio provvisorio. D'Alema ha espresso anche preoccupazione per l'economia, soprattutto per le difficoltà del quadro internazionale: «Certamente dobbiamo riconoscere il rischio recessione».

Comunque, il messaggio che ieri [illegible] governo ha lanciato alle forze sociali è che i primi passi dell'esecutivo [illegible] mossi assumendo i temi del lavoro, della crescita e del Mezzogiorno [illegible] obiettivo fondamentale».

Fossi, Ippolito, Martini, [illegible] Rampino e Tortello [illegible] 2

TIEPIDA LUNA DI MIELE

CON una lunga riunione del Consiglio dei ministri, il governo D'Alema ha mosso ieri i suoi primi passi in campo economico. Lo ha fatto un po' sottovoce, tenendosi [illegible] equilibrio tra innovazione e tradizione. Nel segno dell'innovazione, ha confermato il rimborso parziale dell'Eurotassa, un provvedimento quasi senza precedenti in Italia, originariamente adot[illegible] dal governo Prodi.

Nel segno della tradizione, ha prorogato [illegible] blocco dei fitti, il che viene sicuramente incontro alle aspettative di una parte non piccola della sua base elettorale, non necessariamente alle esigen[illegible] dell'economia.

A questo si aggiungono una manciata di piccoli, «buoni» provvedimenti e una serie di «buone», ma non incisive, dichiarazioni di intenzioni sull'opportunità di ridurre il costo del lavoro, di diminuire la pressione fiscale, di evitare la reces-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. [illegible] SECONDA COLONNA

SPIE, L'ULTIMO MURO

FORSE può essere considerato l'ultimo «muro», l'ultimo dimenticato simulacro del «fattore Kappa». Un post-comunista come Massimo D'Alema può anche arrivare a Palazzo Chigi, ma non si può assumere - o non vuole assumersi per non creare tensioni - la responsabilità del coordinamento dei servizi segreti. A quanto si apprende, dopo una settimana di riflessione il premier ha in animo di affidare quella delega delicata al vicepresidente del Consiglio, al post-democristiano Sergio Mattarella. La scelta è del tutto innovativa rispetto alla prassi di 50 anni di vita repubblicana. Finora i presidenti del Consiglio o si sono tenuti la delega, o l'hanno affidata a sottosegretari dello stesso partito o, addirittura, della stessa corrente. Per risalire agli albori, Francesco Cossiga la diede a Franco Mazzola, Ciriaco De Mita ad Angelo Sanza, Amintore Fanfani a Michele Zolla.

Augusto Minzolini

CONTINUA A [illegible], 5 PRIMA COLONNA

Ferrari, in palio il Mondiale di F1

Schumi-Hakkinen duello all'alba

Schumacher: suo il miglior tempo nelle prove libere **Chiavegato NELLO SPORT**

IN PRIMA FILA CON MICHAEL

SCRIVENDO il primo volume della mia trilogia su Alessandro Magno, rimasi sorpreso dalla cifra spropositata (13 talenti) che Filippo II di Macedonia aveva speso per acquistare a suo figlio Alexandros il cavallo Bucefalo, veloce, potente, imbattibile. Chiamai un collega, illustre classicista, e gli chiesi se considerasse realistico un simile prezzo. Ci pensò [illegible] momento. E poi rispose «Oh Valerio, la Ferari l'è la Ferari». Il

Valerio M. Manfredi

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

SVEZIA, ROGO IN DISCOTECA

Tomba di fuoco per 60 ragazzi

STOCCOLMA. Sono sessanta le vittime di un incendio in una discoteca svedese [illegible] Göteborg, dove era in corso una festa per Halloween. I morti sono tutti figli di immigrati, di diciannove differenti nazionalità. I feriti sono 157, cinquanta dei quali ricoverati in gravi condizioni. Il locale avrebbe potuto contenere al massimo 150 persone, ma al momento del rogo pare ve ne fossero accalcate quattrocento. C'era anche un'uscita di sicurezza, ma - dai primi rilievi della polizia - sembra che fosse bloccata. L'incendio è il più grave verificatosi in Svezia in questo secolo.

SERVIZIO A [illegible] 10

L'esperto: saranno a rischio pensioni, carte di credito, trasporti, conti bancari

Il computer-caos colpirà l'economia

Bundesbank lancia l'allarme 2000: siamo in ritardo

I SERVIZI

IMMIGRATI, E' [illegible]

La Bonino: fate allarmismo
Dini: provi a dirlo
ai sindaci della Puglia

di Pierangelo Sapegno A PAG. 12

«ROTTAMIAMO LE TV»

Via al piano frequenze
e addio al vecchio
«tubo catodico»

di Maria Grazia Bruzzone A PAG. [illegible]

IL [illegible]

Condannato don Frittitta
che incontrò Aglieri
durante la latitanza

[illegible] Francesco La [illegible] A PAG. 15

[illegible] «Il caos dei computer nell'anno 2000 potrebbe compromettere seriamente il funzionamento dell'economia mondiale, dei mercati finanziari, delle produzione globale», avverte [illegible] Bundesbank. E il monito della banca d'emissione tedesca ha la forza del presagio: «Senza energiche misure per risolvere il problema del passaggio di data negli elaboratori, saranno inevitabili conseguenze molto serie dovunque», sottolinea un membro del direttorio della Banca. Confermando che questo paradosso dell'era telematica è quello potenzialmente più devastante: entrati nell'«anno del doppio zero», milioni di computer dai quali dipendono i mercati finanziari mondiali - oltre a sistemi produttivi complessi - rischiano [illegible] [illegible] potere più fornire istruzioni sensate e di andare in tilt. Anche la vita quotidiana ne sarà colpita, dal pagamento [illegible] pensioni alla validità delle carte di credito.

[illegible] A PAG. [illegible]

L'ASTROFISICA MARGHERITA HACK

«Vorrei essere al posto di Glenn»

La professoressa Hack (foto) prova un po' d'invidia per Glenn. «Ha solo un an[illegible] più [illegible]. Al suo posto sarei andata volentieri io». E dice: tra 50 anni andremo nello spazio [illegible] oggi si va in [illegible] A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Medea siamo noi. Medea [illegible] io. Non è difficile decifrare il suo gesto di abbandono dei figli alla divinità: quel gesto io lo so perché l'ho fatto, in altri modi lo fa la madre che uccide il neonato e lo fa la madre perfezionista. Partorire esseri fragili, questo è il nucleo del dramma. Non i dolori del parto, non l'allattamento e tutto il resto con [illegible] si cerca di coprire l'evento numinoso: le donne partoriscono figli che si ammalano, che piangono, che forse era meglio non nascessero affatto.

[illegible] gesto di Medea è il gesto di tutte: i figli vengono da tutte rifiutati, affidati alla divinità con il medesimo aut-aut. Il figlio immaginario muore; rimane il bambino reale.

Elena Fogarolo, *Il Dio, la Dea* - in «Miopia» n. 31

Celle Ligure, esposto dell'opposizione. Il conduttore tv: tutto regolare

Guerra del mattone a Fabio Fazio

«La sua villa sul mare non rispetta l'ambiente»

RIVISTA il fisco

Campagna abbonamenti 1999

Gratis ultimo trimestre 1998

Abbonamento 1/10/98-31/12/99 oltre 10.000 pagine, 60 numeri L. 480.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 [illegible]

Informazioni

Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.53[illegible]

Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

HOME PAGE "Il Fisco" - http://www.il fisco.it/

CEDOLA ABBONAMENTI

http://www.il fisco.it/cedolaab.htm

E-MAI[illegible].it

IN EDICOL[illegible]IMANA

CELLE LIGURE. Una villa a due piani con piscina e vista sul [illegible] Una casa da sogno sulle alture [illegible] Celle Ligure. E' qui che il conduttore televisivo Fabio Fazio, di origini savonesi, ha deciso di trascorrere i periodi di relax fra una puntata e l'altra della fortunata trasmissione «Quelli che il calcio». Un progetto che però ha suscitato la reazione del gruppo di minoranza «Per Celle» provocando [illegible] [illegible] politico a pochi mesi dalle elezioni comunali. I [illegible] glieri contestano la trasformazione [illegible] un vecchio casolare rurale nella villa elegante che Fabio Fa[illegible] ha deciso di regalarsi. La minoranza ha presentato un esposto corredato di foto. «La movimentazione [illegible] terra, [illegible] variazione [illegible] volumetria e la costruzione [illegible] una vasca non sembrano [illegible] semplice ristrutturazione ma modificano sostanzialmente l'immobile originario», si legge nell'interrogazione al Comune di Celle.

Il sindaco Sergio Acquilino ha preso [illegible] difese del futuro concittadino: «Abbiamo effettuato decine di ispezioni e posso affermare che la villa di Fazio è a norma. La costruzione rispetta sia le leggi urbanistiche, [illegible] la licenza edilizia. Fazio non ha costruito [illegible] centimetro più [illegible] previsto».

Il prossimo presentatore del Festival di Sanremo non ha gradito la polemica, respinge le illazioni [illegible] consiglieri di Celle e denuncia [illegible] violazione della privacy: «Naturalmente i lavori eseguiti sono regolarissimi, come risulta dai numerosi accertamenti delle autorità competenti. Rientra nelle prerogative dei consiglieri chiedere spiegazioni al sindaco su ogni pratica [illegible] non credo che la sede opportuna sia quella delle pagine dei giornali. Inoltre hanno fotografato l'abitazione di un privato e quisto cittadino. Il gesto si commenta da solo».

Ermanno [illegible]

LA DINASTY DEI CROCIANI

Camilla sposa un Borbone

MONTECARLO. Oggi nella cattedrale del Principato [illegible] Monaco, Camilla Crociani, figlia di Camillo, uno dei protagonisti nel '76 dello scandalo Lockheed, va in sposa al principe Carlo di Borbone. Per i rotocalchi [illegible] [illegible] matrimonio dell'anno. **Martinetti** A PAG. 16

L'accusatore italiano insiste: «Giustizia per mio fratello ucciso in strada»

La Spagna può processare Pinochet

A Milano probabile l'archiviazione: delitto prescritto

MILANO. Mentre il nome [illegible] Augusto Pinochet, dopo la richiesta di un'indagine da parte del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto, veniva iscritto ieri alla procura di Milano nella lista degli indagati, a Madrid la «Audiencia Nacional», straordinariamente in seduta pubblica, confermava la competenza del tribunale spagnolo nell'inchiesta contro l'ex dittatore cileno. La decisione storica dei giudici madrileni è stata accolta con abbracci e pianti [illegible] gioia dalle madri dei 600 desaparecidos spagnoli in Cile. In Italia l'indagine potrebbe rapidamente arrivare all'archiviazione. Il procuratore Francesco Saverio Borrelli infatti ha commentato: «Se pas[illegible] l'interpretazione del ministro, dovremmo ritenerci competenti sull'orbe terracqueo. E questo è impossibile».

Candito, Colonnello, Origlia e Martinetti ALLE PAG. 6 E 7

[illegible] [illegible]

ALBERTO BEVILACQUA

SORRISI DAL MISTERO

Il romanzo che [illegible] due settimane dall'uscita ha già conquistato migliaia di lettori.

http://www.mondadori.com/libri

MONDADORI

Il commissario europeo aveva parlato di «eccessivo allarmismo»

Scambio di saluti il premier albanese Pandeli Majko e il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. A destra, il capo del governo di Tirana Emma Bonino

Il capo della diplomazia italiana in visita a Tirana: «Si rischia il linciaggio a dire certe cose ai sindaci della Puglia»

Immigrati, scontro Dini-Bonino

Il ministro: i pericoli sono concreti

DAL NOSTRO INVIATO

E alla fine la Conferenza europea sull'Albania si chiude con una polemica in casa Italia. Arriva Lamberto Dini, ministro degli Esteri, e porta promesse d'aiuto e qualche rimbrotto al Paese vicino. Arriva anche Emma Bonino, commissario europeo, e pure lei ha dei rimproveri da fare, ma a tutti quelli, giornalisti e politici, che fanno «troppo allarmismo sui fenomeni migratori che interessano il nostro Paese». Dini torna a casa, e sull'aereo i giornalisti gli riferiscono le considerazioni della Bonino. Secca la replica: «Questa è una valutazione su cui differiamo profondamente, perché noi viviamo in Italia e sappiamo quali sono i problemi che l'immigrazione illegale causa per la nostra capacità di accoglienza e per la nostra popolazione. Questo non significa che l'Italia non sia un Paese accogliente, abbiamo una buona legge sull'immigrazione e la dobbiamo far rispettare. Se poi la Bonino dice che non c'è da allarmarsi, bene, la vada a spiegare agli abitanti della Puglia e ai sindaci di quella regione. La lincerebbero».

Risposta dura. Anche perché Dini sembrava arrivato a Tirana per portare tutt'altro messaggio. «Aiutateci ad aiutarvi», aveva detto agli albanesi il ministro degli Esteri, passaggio al volo a Tirana, un salto alla Conferenza internazionale sull'Albania, e ritorno a Roma. L'aveva detto e ripetuto anche con accento un po' forte. Uno: «L'Italia sente in modo particolare la propria responsabilità. Lo dimostra il programma di aiuti offerti pure sul piano bilaterale. Ma siamo anche consapevoli della responsabilità del governo albanese». Due: «L'Italia si è impegnata a finanziare e realizzare i programmi di ricostruzione e sviluppo. Ma il successo di queste azioni richiede uno sforzo decisivo da parte albanese». Tre: «Le autorità di Tirana debbono essere credibili e coerenti nella lotta a fenomeni come quello dell'emigrazione clandestina, che rischiano altrimenti di compromettere i rapporti con i Paesi vicini». Quattro: «La politica italiana nel settore migratorio non può prescindere dalla piena applicazione, da parte albanese, di ogni possibile misura di controllo e dalla completa esecuzione delle intese vigenti in materia». Postilla: «Da parte italiana un'immigrazione clandestina incontrollata è incompatibile con un processo di reale integrazione degli immigrati legali e finisce per nuocere agli albanesi che regolarmente soggiornano in Italia».

Insomma, il governo albanese deve «realizzare una propria stabilità democratica, rilanciare le attività produttive, ricostruire le istituzioni», e combattere la criminalità, la corruzione, il traffico crudele di merce umana. Deve farlo in tempi brevi, e seriamente. Così parlò Dini. Senza dimenticarsi di bacchettare alla fine pure l'opposizione di Tirana, uscendo dalla Conferenza con un cesupglio di microfoni: «C'è la comunità internazionale dietro il governo di Pandeli Majko. E' un governo nuovo, con uomini nuovi, che promette molto bene. Non è attraverso il boicottaggio che si costruisce l'Albania. Noi contiamo molto sul senso di responsabilità dell'opposizione».

Tutto questo, va detto, Dini l'aveva fatto porgendo la mano. Perché alla Conferenza internazionale sull'Albania si fa il punto sulla situazione del Paese ma si fanno anche i conti dei soldi che sono piovuti e che pioveranno. Il commissario europeo Emma Bonino ricorda i 700 milioni di Ecu (cioè 1400 miliardi di lire) arrivati in cinque anni dall'indipendenza al '97, quando passò il ciclone delle Piramidi e si portò via tutto. Quei soldi dell'Europa sono andati bruciati. A questi bisogna aggiungere i 26,6 milioni di Ecu (quaranta miliardi di lire) degli aiuti umanitari fino al '97. Dal '97 a oggi, cioè dopo-Piramidi, l'Europa ha dato 150 milioni di Ecu (330 miliardi di lire) per le strade. Gli aiuti umanitari hanno fatto arrivare altri 14 milioni di Ecu (30 miliardi). Fino adesso. Da oggi arriva il resto. Tanto per cominciare, in questa conferenza, l'Europa sblocca subito nove milioni di Ecu, che sono 20 miliardi di lire. Poi c'è l'Italia, che da sola ha stanziato 215 miliardi per aiuti vari (Parlamento, assistenza economica e sviluppo, difesa e popolazione) e altri 210 ha in scadenza per un programma triennale di cooperazione e sviluppo, dal '98 al Duemila. Facendo tutti i conti, e a parte i 1500 miliardi bruciati nelle Piramidi, l'Albania dovrebbe arrivare ad avere di sicuro il Duemila altri 845 miliardi. Che fine faranno davvero questi soldi, forse lo sapremo o forse no. Magari anche per questo il nostro ministro degli Esteri ha parlato con tono deciso. Da parte sua, Emma Bonino ha sottolineato invece di non condividere «l'allarmismo dei media nel Paese circa le dimensioni e gli aspetti dirompenti dei fenomeni migratori che interessano l'Italia». Polemica troppo nascosta con «una parte della nostra classe politica». La Germania ha ospitato 400 mila croati, l'Austria altri centomila bosniaci, persino «l'Albania dei diseredati, che nella psiche collettiva ci stanno invadendo, ha dato ospitalità in due settimane a circa 24 mila profughi del Kosovo. Fatte le debite proporzioni, è come se l'Italia avesse dato accoglienza in un simile lasso di tempo ad almeno mille profughi».

Pierangelo Sapegno

CONTROLLI IN MARE

Gli scafi rientrano a Valona

BARI. Due gommoni carichi di clandestini sono partiti questa mattina da Valona, ma dopo alcune miglia gli scafisti hanno invertito la rotta e hanno preferito desistere per non correre il rischio di essere bloccati dalle forze di polizia italiane e albanesi impegnate nelle azioni di contrasto dell'immigrazione clandestina. Le imbarcazioni, a quanto si è appreso a Bari da fonti delle Fiamme gialle, sono state intercettate dai radar della Guardia di Finanza: a Valona e nel Canale d'Otranto è subito scattato il dispositivo di controllo e probabilmente, proprio a causa dell'intenso pattugliamento, gli scafisti hanno deciso di rinunciare alla traversata e hanno abbandonato i clandestini a terra. Gli investigatori presumono che i traghettatori abbiano ripiegato in qualche centro costiero albanese situato più a Nord rispetto a Valona, dove sono concentrati i controlli della Guardia di Finanza che opera con 12 unità navali ed elicotteri. [a. t.]

Dramma a Cuneo

Tre morti nel bus di disabili

CUNEO. Tornavano dalla piscina e erano diretti a un centro per disabili. Viaggiavano su un pulmino, lungo una strada che percorrevano due volte al giorno: una Provinciale, alla periferia di Cuneo verso il Fossanese, che in quel tratto è un unico rettilineo.

A tradirli è stato un cane bianco, sbucato da un campo; ha attraversato la carreggiata proprio mentre arrivava il minibus e poi è fuggito. L'autista (un'operatrice di anni, madre di un bimbo di uno e mezzo) ha tentato di evitarlo, ma il mezzo è finito con due ruote nel vuoto e ha capotato in canale. Per tre dei sei occupanti, tutti abitanti nella zona, c'è stato più nulla da fare. Le vittime sono il conducente, Carla Lingua, 32 anni, e due disabili, Gianluca Masia, 31 anni, ed Emilia De Angelis, di 38. Gli altri passeggeri sono stati trasportati in ospedale e in già dimessi. Sono obiettore di coscienza (agli ultimi giorni di servizio), Duillio Peano, anni, e due portatori di handicap, Romano Mattalia, 30 anni, e Flavio Barra, 24.

L'incidente alle 12,50. Il gruppo tornava da una mattinata in piscina. I sei erano diretti a Tetti Pesio, dove un'ex scuola elementare è stata trasformata in «officina dell'accoglienza» per dare un'occupazione agli handicappati. I disabili (tutti con problemi psicofisici gravissimi) erano ospiti della cooperativa «La Luna». Dormivano nella sede a Borgo San Giuseppe, alla periferia di Cuneo, e ogni mattina - proprio utilizzando quel pulmino, dono del Lions club - venivano portati nell'ex scuola per attività manuali: lavorazione della creta e produzione di oggetti con pasta e sale.

L'operatrice ieri sarebbe dovuta rimanere a casa: il figlio Luca non stava bene, ma lei - proprio per non mancare a quel lavoro d'assistenza ai meno fortunati - ha fatto un sacrificio. Si è organizzata in modo da riuscire ad essere vicino ai suoi amici. Il destino li ha separati a 200 metri dall'ex scuola elementare.

Giampaolo

A Frosinone

Infanticidio Arrestata una donna

FROSINONE. E' stata arrestata ieri la madre della neonata ritrovata cadavere il giorno prima a Vico nel Lazio, piccolo centro in provincia di Frosinone. Si tratta di Eleonora Menna, 34 anni, che è in stato di fermo e dovrà rispondere dell'accusa di infanticidio e occultamento di cadavere. La donna è sposata con un manovale di 38 anni ed è già madre di 5 figli. I bambini hanno un'età compresa tra un anno e mezzo e otto anni e sono stati tutti dati in affidamento ad altre famiglie dal Tribunale dei minori, per il particolare stato di indigenza in cui versa la famiglia.

Dopo il ritrovamento, in un fosso, del piccolo corpicino le indagini dei carabinieri si erano subito indirizzate alla ricerca di una casalinga di 34 anni; «una donna residente a Vico», perché il particolare che fosse in stato interessante era sfuggito ad alcuni abitanti del piccolo centro. Di lei però, per tutta la giornata di giovedì, si erano perse completamente le tracce.

Eleonora Menna è stata rintracciata solo in nottata, nella casa del suocero, vicino a Napoli. Trasportata nella stazione dei carabinieri di Alatri la donna è poi interrogata tutta la notte dai pubblici ministeri Galante e Misiti della procura di Frosinone.

Dopo varie contraddizioni la donna ha finito per confessare: «Ho avuto dei forti dolori. Sono andata in bagno e ho partorito la bimba da sola. Senza l'aiuto di nessuno».

Agli inquirenti Eleonora Menna ha anche confessato di aver tenuto nascosta a tutti, compreso il marito, la gravidanza. La trentaquattrenne ha poi aggiunto che la bambina è nata viva e che respirava. Ed ha terminato il suo racconto dicendo che solo successivamente, quando non ha più sentito piangere la neonata ha pensato che fosse morta. L'ha avvolta quindi in un sacchetto di plastica e l'ha abbandonata nel fosso dove poi è stata ritrovata. [Agi]

Il 2000 farà saltare i vostri programmi?

DYLOG®

leader italiano nel software gestionale, elimina il problema.

La miccia è accesa, il problema pronto ad esplodere: chi non adeguerà i propri programmi alla scadenza 2000 metterà a rischio l'organizzazione della propria azienda, la funzionalità del settore amministrativo, i rapporti commerciali con i clienti e i fornitori. Per non correre rischi, c'è Dylog. Ecco perché.

Leader italiano nel software gestionale: un primato costruito in anni di evoluzione tecnologica e alta professionalità dimostrata da oltre 27.000 installazioni oggi attive in tutta Italia.

Una soluzione per ogni azienda: dalle piccole alle grandi.

Programmi disponibili per i più diffusi sistemi operativi: in termini economici significa scegliere un software all'avanguardia senza, necessariamente, sostituire gli attuali computer.

Prodotti standard, ma adattabili: realizzati per migliaia di utenti, garantiscono massima affidabilità e, al tempo stesso, possono soddisfare le specifiche esigenze di ogni singolo cliente.

Manutenzione garantita: direttamente dal produttore con contratti trasparenti dove la soluzione a ogni problema è compresa nel prezzo e da oltre 650 partner tecnico-commerciali, presenti capillarmente in tutta Italia.

Euro: in tutti i nostri prodotti è, ovviamente, già attiva la gestione della moneta unica europea.

Se volete saperne di più, telefonate per fissare un incontro o per ricevere gratuitamente il Cd-Rom dei prodotti Dylog.

Numero Verde 167-31.12.99

DYLOG PREMETE LA VITA IN MODO SOFTWARE

DYLOG ITALIA S.p.A. - Corso Sempione 53 - 10154 Torino - Tel. 011/4...

Assalto dei francesi alle ricevitorie liguri, a Londra si scommette sulla vincita

Superenalotto, l'ora dei 60 miliardi

E' polemica dopo le accuse di gioco pilotato
La Sisal: «Concorso sicuro, a prova di inganni»

Superenalotto: oggi è un altro giorno di follie e speranze per milioni di italiani. In palio, per la dodicesima volta consecutiva, c'è un primo premio che è ora salito a 60 e più miliardi. Un miraggio collettivo, un sogno per tutti è speranza concreta di cambiare vita, realizzare desideri altrimenti irrealizzabili.

Consoliamoci, non siamo i soli a sognare, siamo certamente fenomeno isolato in Europa. Difatti, le ricevitorie dell'estremo Ponente della Liguria ieri sono state prese d'assalto. Erano centinaia i francesi che si sono messi in coda per giocare, attirati anche loro dal primo premio. A Londra invece, un'agenzia italiana, la Globet Ltd, ha offerto puntate sull'esito del Superenalotto. Nessuna vincita vale quota pari all'1.50, un solo vincitore 2.20, più di un vincitore 6.50. Restando in Italia anche ieri non sono mancate novità, iniziative e nuove discussioni.

Gli economisti sostengono che il jackpot è esiguo, considerate le giocate. «Dovrebbe di 600 miliardi e di 60. Così è la Sisal che ci guadagna». Immediata la replica della società che ha la gestione del gioco: «Chi veramente ci guadagna è lo Stato. Finora il Superenalotto ha incassato 1381 miliardi».

GIOCO E PROVA DI TRUFFA. Tre finora i casi di truffa, fortunatamente sventata, ai danni del Superenalotto. I falsari stati subito smascherati dal «sistema di sicurezza» della società, «Perché è un gioco sicuro, a prova d'inganni».

Franco Corbelli, leader del Movimento dei diritti civili, parla invece «gioco blindato». Dice di aver scoperto e denunciato alla magistratura il possibile meccanismo che permetterebbe di pilotare le vincite. Sostiene però che semplice accorgimento (senza tuttavia darne conto) «è possibile rendere il Superenalotto inattaccabile».

La giunta Aulla ha deciso di puntare 800 mila lire «Così elimineremo i balzelli»

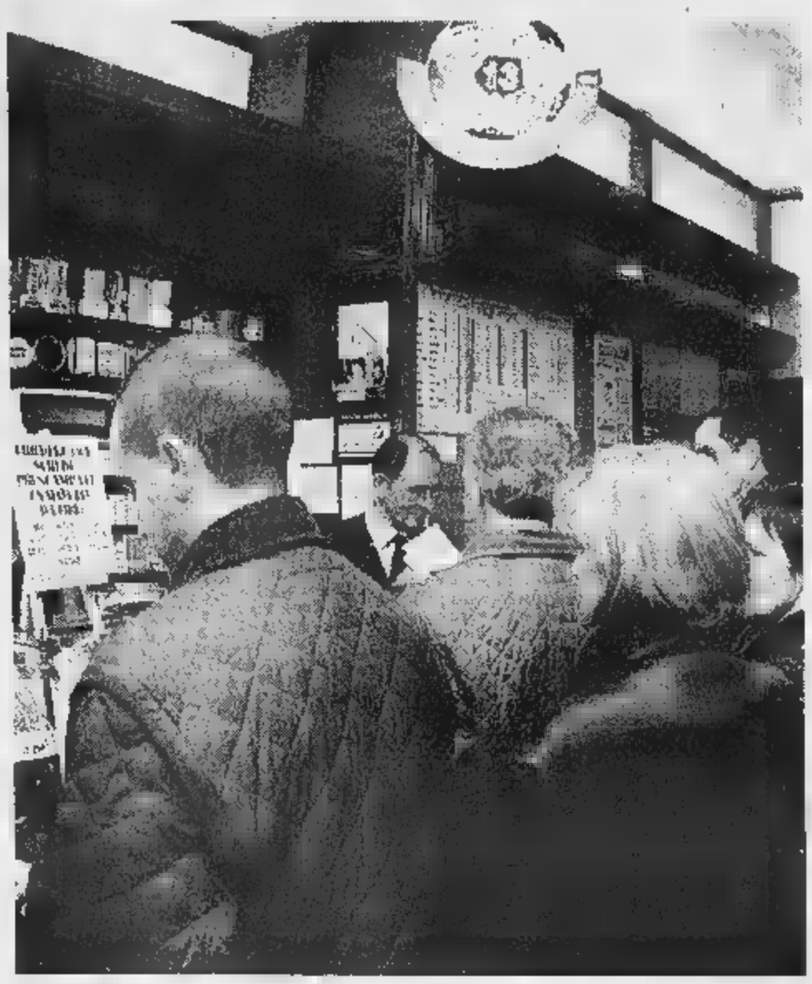
Gli economisti: jackpot esiguo dovrebbe raggiungere una cifra dieci volte superiore

vincia di Massa Carrara, l'altro ieri ha votato delibera inusuale. La Giunta ha deciso di giocare al Superenalotto mila lire, per «liberare con l'eventuale vincita gli aullesi ogni balzello in particolare dell'addizionale Irpef». Dopo gli scarsi successi nell'ultima estrazione (un solo punto), gli abitanti di Cerenzia nell'Alto Crotonese hanno deciso di riprovarci anche oggi. I promotori della «colletta» (più di milioni di lire raccolti, il coinvolgimento di almeno metà dei 1400 abitanti del paese), sono infatti tornati all'opera per mettere insieme una somma.

di Napoletano e nel capoluogo in particolare ieri in febbre del Superenalotto è diventata autentico delirio. Ricevitorie affollatissime e numero delle giocate che ha raggiunto cifre record. Scene fanatismo anche di paura e timori. vinco cosa farò di quei miliardi?».

IL GIOCO DIVENTA DOMO. In un albergo milanese, il Century Tower Hotel, ieri e oggi gli ospiti hanno trovato una schedina precompilata sul comodino della da letto. «Per i nostri clienti, sognare di baciati dalla fortuna ancor più facile». [r. cri.]

Continua l'assalto ricevitorie: questa sera potrebbe assegnato il premio record di sessanta miliardi



Ecco tutte le strade che portano al «6»

ROMA. Come giocano gli italiani al Superenalotto? Quali metodi utilizzano? Vero è che il computer è il re incontrastato dei pronostici, ma in questi ultimi mesi sono stati riscoperti, rispolverati e attualizzati parecchi metodi Lotto, pur di riuscire a fare il «3», «4», «5», «5+1» e «6» al Superenalotto? Fabio Felici, direttore responsabile di Tuttolotto, spiega che in base alle giocate l'Italia si potrebbe suddividere in tre parti. «Il Nord dove predomina la razionalità e l'uso del computer, il Centro dove c'è una mescolanza sistemi computerizzati e combinazioni di gioco ricavate dai sogni e il Sud dove la cabala, premonizioni, e le invocazioni ai santi, sarebbero la fonte principale d'ispirazione per scegliere i numeri». Dovendo poi fare una classifica alla fine risulta che la razionalità ha per ora supremazia sui sogni. «Infatti soltanto tre volte i premi maggiori sono finiti nel Meridione».

I SOGNI E LA NUMEROLOGIA. Per vincere al Superenalotto tanti in queste ultime hanno riscoperto i sogni e la numerologia. Una riprova del fenomeno viene dalle vetrine edicole e rivendite di giornali, tornate a riempirsi di cabale e almanacchi che abbinano disgrazie, disastri e avvenimenti di tutti i giorni con i numeri».

«Molti però si limitano semplicemente a scorrere quotidiani e settimanali - Fabio Felici -. Cercando in questo modo i numeri abbinati ai fatti di cronaca. Si giocano molto quelli dell'astronauta Glenn, cioé 77 (gli anni), 27 (il coraggio), 12 (l'esploratore spaziale), 90 (il coraggio), 7 e 11 (la data del rientro). Altro abbinato agli ultimi eventi è quello relativo al Governo (23) legato alla politica (42), i ministri eletti (25) e le donne elette (6)».

LA RINASCITA CABALISTICA. Nel Centro Italia pare tornata in auge la chiave cabalistica di Rutilio Benincasa. Abbina le lettere dell'alfabeto ai numeri da giocare, secondo calcoli non certo matematici. Anche questo caso la parola «per essere vincente» dev'essere legata agli ultimi avvenimenti della settimana e del mese. Con questa chiave si ricava il 26 per la parola Cabale e l'83 per il nome di Rutilio. Inutile a questo punto cercare di capire perché mai la lettera A corrisponda al e la B al numero 5.

I NUMERI Un'altra coppia di tabelle riscoperta in Piemonte e Toscana è quella dei «Simpatici fissi». E' sorta di tabulato che ha preso le estrazioni del Lotto ed ha abbinato il passare degli anni i numeri più usciti in accoppiata e in terno. In pratica numero uscito ne attirerebbe dietro un altro. Così nell'ultima estrazioneil numero 37 avrebbe richiamato l'80 e questo numero 84.

IL In Piemonte, Lombardia e Liguria chi scommette si affida sempre più alle giocate minime effettuate computer nelle ricevitorie. Il calcolatore può abbassare la probabilità di vincita di uno, due e tre punti, ma in compenso allarga il ventaglio dei numeri in gioco. Il tridotto, è uno dei sistemi computerizzati più in voga; in tutto si giocano colonne per un costo di mila lire. In gioco si mettono 15 numeri che garantiscono tre punti se sei dei numeri prescelti. Sembrerà strano moltissimi si accontentano di queste vincite. [iv. bar.]

Inchiesta Napoli

Prof picchiato Confessano gli indagati

NAPOLI. Hanno ammesso di aver aggredito il professore Cosimo Infante della scuola media di Secondigliano, ma si giustificano sostenendo che l'insegnante trattava gli allievi «troppo brusca». E' questa la versione dei fatti fornita dai pregiudicati Ciro Cortese e Raffaele Paolo, 20 anni, e Giovanni Montemurro, di 48, coinvolti nell'indagine sulla spedizione punitiva. I tre sono sati di lesioni aggravate. Al termine dell'interrogatorio, loro confronti il magistrato ha adottato alcun provvedimento di limitazione della libertà. Questo dipenderebbe dal fatto che i tre si presentati spontaneamente al magistrato e hanno ammesso il fatto. La versione fornita dagli accusati coinciderebbe con le dichiarazioni di alcuni alunni e dipendenti della scuola Pascoli II. Secondo la ricostruzione emersa dagli interrogatori, non sarebbe stata di Nunzio, il tredicenne figlio del boss, l'iniziativa di far picchiare il professore per «vendicarsi» di un rimprovero.

Il primo «scontro» si sarebbe verificato tra il professore Ciro Cortese. Quest'ultimo andato a scuola a prendere le sue sorelle Nunzio. Il ragazzino, sempre secondo la versione degli indagati, si è presentato all'uscita della scuola alcuni graffi sul collo. Con lui c'era una compagna che piangeva. Per questo tra Cortese e il professore sarebbe nata una lite e i due sarebbero venuti alle mani. Il preside Felice Pirozzi li avrebbe divisi. Il figlio di Montemurro ha raggiunto il padre poco distante dalla scuola in compagnia di un'altra bambina, anche lei in lacrime per presunti maltrattamenti. Montemurro chiesto pertanto un amico, Raffaele Paolo, di accompagnarlo in auto a scuola per «chiedere spiegazioni». Giunti in istituto, stando a quanto dichiarato al pm, i due sarebbero andati dal professore Infante. Vi sarebbe stato quindi un diverbio sfociato in aggressione. Alla scena avrebbero assistito insegnanti bidelli, la gran parte dei quali avrebbe poi negato di conoscere gli aggressori. Anche il piccolo Nunzio avrebbe parlato col pm di metodi duri dell'insegnante. [e. l. p.]

Nasce
MULTIFAMILY
ASSITALIA:
la TRANQUILLITÀ
che cercavi
già con 50.000 lire
AL MESE.

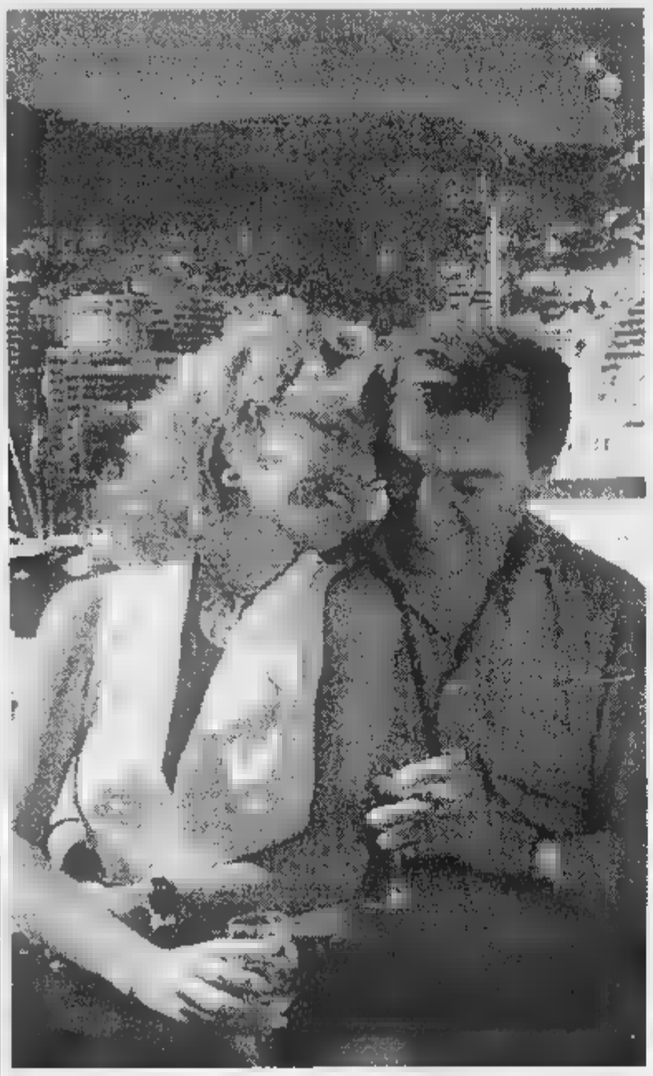
Con Multifamily bastano anche 50.000 lire al mese per mettere sicuro la tua casa e la tua famiglia. Multifamily è un prodotto assicurativo studiato apposta per le giovani famiglie ed è particolarmente economico perché si concentra sulle garanzie essenziali eliminando quelle superflue. Per la prima volta decidi tu quali rischi includere e quali escludere dalla tua assicurazione, con notevole risparmio di energie e di denaro. Scegli delle tre formule Multifamily: Salute, Patrimonio o Sistema e ti metti tranquillo per quel che riguarda eventuali furti, incendi, malattie, infortuni e altre tue esigenze assicurative. Per avere tutte le informazioni sugli altri aspetti Multifamily contatta il agente INA Assitalia e il

Assitalia
gruppo INA

Multifamily
Assitalia

L'IDEA PIÙ INTELLIGENTE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DELLA TUA FAMIGLIA.

A Montecarlo seicento invitati per le nozze dell'anno, testimoni Alberto di Monaco e Laurent del Belgio



Camilla Crociani e Carlo di Borbone: oggi si sposano nella cattedrale del Principato

Lei è l'erede dell'uomo che nel '75 fu coinvolto nello scandalo Lockheed

Guerra in famiglia per un'eredità fra le sorellastre

A destra la coppia a passeggio: sullo sfondo Montecarlo, la città che hanno scelto per sposarsi
(FOTO DAL SETTIMANALE «CHI»)

Un altare per la dynasty dei Crociani

Oggi la figlia miliardaria sposa un Borbone

DAL NOSTRO INVIATO

Non poteva che far tappa qui a Montecarlo, dove il tempo si ferma, le tragedie diventano favole e i denari si sbiancano, l'avvelenata *dynasty* dei Crociani, un nome uno scandalo: Lockheed, anno 1975, tangenti a politici, militari e maneggioni italiani per aerei Usa. Ricordate? La preistoria di Tangentopoli. Antelope Cobbler (chi era costui?), il presidente della Repubblica Leone e la famiglia, i fratelli Lefebvre, due ministri Luigi Gui (dc) e Mario Tanassi (psdi) finiti a processo, il primo assolto, l'altro condannato. E Crociani Camillo, insegnante di ginnastica e ingegnere (ad honorem), presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, condannato a due anni e 4 e morto in «esilio» in Messico.

Oggi nella cattedrale del Principato di Monaco Camilla Crociani figlia di Camillo e della seconda moglie Edoarda Vesselovsky (Edy Vessel da quando compariva nelle riviste accanto a Wanda Osiris) va in sposa al principe Carlo di Borbone, Gran prefetto del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio ed erede al trono (?) delle Due Sicilie. Il «matrimonio dell'anno», dicono i rotocalchi, il più grande appuntamento mondano del Principato dopo il Galà della Croce Rossa e il ballo della Rosa, dove Stéphanie comparve a sopresa incinta e la sorella Carolina mostrò al mondo il suo nuovo amore, Ernst August di Hannover. Coktail offerto dal principe Ranieri, seicento invitati, altezze reali di tutto il mondo. Due giorni di festa, ieri e oggi.

Riemerge così, e a Montecarlo, vent'anni dopo, un nome, una storia, un patrimonio di soldi, rapporti, affari, industrie, commesse statali che si scopre passato indenne attraverso questi anni di ferro e di fuoco. E disegna forse uno scenario futuro per Tangentopoli. Come se si fosse trattato di un'amnistia fatta in casa, un'impunità coltivata nel labirinto di un *milieu* attraverso il quale si può transitare all'asciutto nonostante le tempeste. Il menù del pranzo di oggi all'Hôtel de Paris l'ha suggerito agli sposi il finanziere Orazio Bagnasco, gran collezionista di antiche ricette. E' un menù «borbonico» del Cinquecento. A Montecarlo tutto è davvero possibile.

Una storia avvelenata, però, dalla *faida* di famiglia, o meglio della prima famiglia Crociani, i figli della prima moglie Mirella Bogliolo (matrimonio annullato dalla Sacra Rota), Claudio e Daniela. I due vivono quasi in miseria, mentre di Cristiana, sorella minore della sposa, si racconta che abbia tempestato di brillanti anche il collare del levriero.

Claudio e Daniela Crociani, da un anno, inseguono le sorellastre a colpi di carta bollata. La redenzione sul letto di morte di Girolamo Cartia, uomo di fiducia di Crociani, ha spalancato loro le porte ad un'eredità miliardaria da cui erano stati esclusi. Cartia ha confessato di aver ricevuto dal defunto Crociani la «Ciset» con un atto di vendita fittizio, costruito per sottrarre l'azienda ai sequestri giudiziari per il processo Lockheed. In punto di morte Cartia ha voluto liberarsi la coscienza e restituire Crociani ciò che era dei Crociani: 60 per cento dell'azienda a Edy e alle sue figlie, 20 per cento a Claudio e Daniela. I quali, però, non avendo mai ricevuto nulla, chiedono gli arretrati dei dividendi passati, più o meno 180 miliardi.

La Ciset, poi divenuta Vitrociset, un'azienda qualunque, ma una macchina da profitti garantiti. La società ha in appalto dallo Stato la manutenzione e il supporto logistico dei sistemi di comunicazione, dei sistemi di radio assistenza al volo e di radar assistenza dei trentanove aeroporti civili italiani. Un contratto che vale circa centocinquanta miliardi l'anno e gestito praticamente in monopolio. La Vitrociset inoltre ha i computer e i sistemi di navigazione del centro di Cagliari dell'Aeronautica dove l'Alenia e altre aziende straniere sperimentano i missili.

Ma non basta. Claudio e Daniela Crociani accusano la seconda moglie del padre di essersi fatta intestare prima della morte (1980, Città del Messico) tutti i beni immobili: a New York, Roma, Montecarlo, collezioni di quadri (con Picasso e Renoir), tenute, torri . Il testamento del vecchio Crociani, che prevedeva il 50 per cento del patrimonio alla moglie e il resto in parti uguali ai figli, si sarebbe così svuotato per gli sfortunati rampolli rimasti a Roma ed esclusi dal *jet set* che ieri e oggi si è raccolto qui sotto la rocca di Ranieri per festeggiarsi nella grandiosa celebrazione delle nozze di Camilla e Carlo.

Camilla, leggiamo nella «biografia» che l'ufficio stampa del Principato ha graziosamente distribuito, figlia dell'«industriale» Camillo, è nata nel '71, ha ricevuto un'educazione «aperta sul mondo», ha viaggiato molto, «vive tra Parigi, Bruxelles e Monaco», oltre all'italiano, al francese e all'inglese, «parla perfettamente lo spagnolo e il giapponese», ha come hobby il tennis e la chitarra. E' stata presentata a Carlo dal principe Alberto, in un galà di beneficenza: «Il nostro impegno a favore dei più deboli - ha spiegato la ragazza - ci ravvicinava». Le nozze sono state annunciate a giugno a Napoli, nel cortile di palazzo reale dal principe Ferdinando duca di Castro, padre dello sposo, durante una «a favore delle vittime delle colata di fango dell'Agro Irpino».

E lui? E' l'unico figlio maschio del principe Ferdinando. E' nato in Francia nel '63, ha fatto il servizio militare come «soldato semplice», poi ha lavorato anni a New York, «il mare e i battelli le passioni», dall'86 «consacra la sua energia all'ordine costantiniano di San Giorgio» e spiega: «Oggi le crociate sono dei combattimenti per l'uomo, sopravvivenza e la sua dignità».

Ieri sera al gran ballo allo Sporting Club c'erano già quasi tutti gli invitati. Altezze reali dalla vecchia Europa (compreso Vittorio Emanuele, principe di Napoli), ma sun regnante, nemmeno dalla Spagna. Come mai? La messa è a mezzogiorno. Testimoni di nozze due principi, Alberto di Monaco e Laurent del Belgio. Non doni, ma opere di bene, alle suore di Madre Teresa di Calcutta. Auguri.

Cesare

SCANDALI

Cade un'accusa a Delfino

MILANO. E' stata archiviata dal gip di Varese la denuncia contro il generale dei carabinieri Francesco Delfino presentata da Luigi Rivoli, padre di Emanuele, sequestrato nel '74 e mai tornato a casa. Il genitore del giovane rapito sostiene che, all'epoca del sequestro, egli avvicinato dall'ufficiale che gli chiese denaro per fare da intermediario con i rapitori e favorire la liberazione. Rivoli aveva mai parlato di questa circostanza e soltanto il 18 aprile scorso, dopo l'arresto del generale nell'ambito delle indagini sul sequestro Soffiantini, aveva sporto denuncia. Delfino si è limitato a commentare: «Il mostro che stavano creando sta sbiancando». (Ansa)

Allarme dei Verdi

«La Reggia di Sassuolo è in vendita»

ROMA. L'Italia «ancora ferita» dagli scempi ambientali e culturali. Il palazzo ducale di Sassuolo, degli pi più importanti barocco dell'Italia settentrionale, è nella lista dei beni dello Stato in vendita. A lanciare il grido di allarme è il portavoce dei Verdi Luigi Manconi, dopo aver ricevuto una lettera della sovrintendenza di Modena e Reggio Emilia che utilizza il palazzo come sede espositiva (attualmente è esposta una collezione di disegni del Louvre).

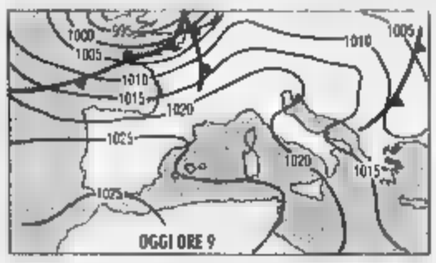
«La legge 127 del 1997 - ricorda Manconi - prevede l'inalienabilità del patrimonio storico e artistico, eppure uno dei fulgidi esempi del baro italiano sta per essere dismesso. A beneficiare della cessione non sarà la sovrintendenza, sollecitato il ministero dei Beni Culturali, dalla presidenza del Consiglio, dalla prefettura di Modena e dallo stesso comune di Sassuolo, ma un privato. A quando la vendita del Colosseo?». A cedere la Reggia barocca, scrive nella lettera la sovrintendenza, è il ministero della Difesa. «Peccato però - scrive - che la Reggia non sia un faro, una torre saracena, un'isola o una caserma. Si tratta del palazzo barocco più prestigioso dell'Italia settentrionale, inalienabile e che non potrà essere altro che un museo di se stesso». Dalla vendita, ricorda sempre la sovrintendenza, la società Consap che dovrà occuparsene spera di ricavare che qualche miliardo fra i mille «da ottenere nel complesso dalla vendita dei beni dismessi». Mentre finora, per la manutenzione e i restauri del palazzo, di miliardi - spiega la sovrintendenza - lo Stato ne ha spesi più di 10, e sono attesi, altri stanno per arrivare da leggi speciali e un miliardo è stato investito per la mostra attuale.

E' «amputarsi la sana», commenta Vittorio Emiliani, ambientalista storico, consigliere d'amministrazione Rai e promotore del Comitato per la Bellezza Cederna. «Non è la prima volta che questo palazzo viene minacciato - dice Emiliani -. Già negli anni scorsi volevano trasformarlo in una scuola. Si tratta di un atteggiamento sado-masochista conseguenza di un economicismo spinto. Ai beni culturali non si possono applicare i criteri economici».

Altrettanto duro il giudizio di Fulco Pratesi, presidente del Wwf: «E' come vendere i gioielli di famiglia ai privati. Siamo di fronte non a un processo di privatizzazione, ma all'irresponsabile cedimento a pochi di pezzi di storia del nostro Paese. Ci manca solo che si venda anche Castel Sant'Angelo e il Pantheon». [r. crt.]

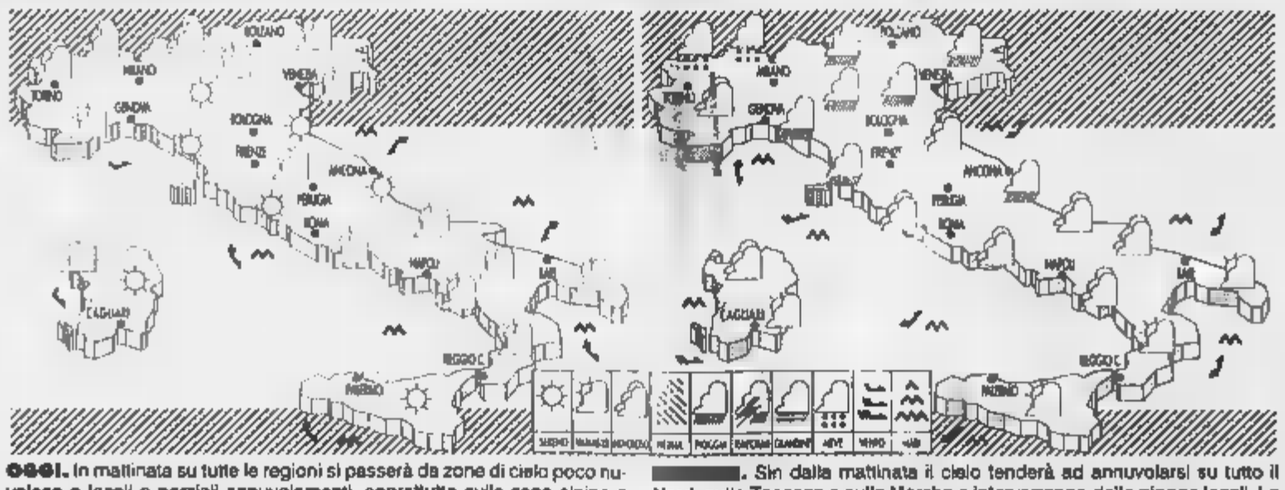
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



IL DELLE PIOGGE. Novembre è il mese delle piogge per antonomasia. Le future perturbazioni atlantiche infatti giungeranno sulla Penisola con un maggior carico di nuvole e di piogge. La prima di questa serie è attesa, con la sua parte più avanzata, già da questa sera al Nord per poi transitare domani sul resto della Penisola.

per dopodomani. La prima parte della giornata trascorrerà sotto un cielo generalmente poco nuvoloso al Nord e lungo le zone co tirreniche, isole comprese. Sul resto della Penisola da poco nuvoloso a variabile. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità al Nord.



OGGI. In mattinata su tutte le regioni si passerà da zone di cielo poco nuvoloso a locali e parziali annuvolamenti, soprattutto sulle zone alpine e quelle del medio e basso Adriatico. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità su Alpi, Piemonte e Liguria. Temperature in calo di notte.

. Sin dalla mattinata il cielo tenderà ad annuvolarsi su tutto il Nord, sulla Toscana e sulle Marche e interverranno delle piogge locali. La nuvolosità, durante le ore pomeridiane, tenderà a invadere anche le altre regioni centrali e la Campania, mentre ci saranno schiarite sul Nord-Ovest.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	15	Bologna	9	20	Bari	19	22
Bolzano	4	14	Firenze	8	20	Napoli	13	23
Verona	3	16	Pisa	10	19	Potenza	10	17
Trieste	11	16	Ancona	10	21	S.M. Leuca	12	21
Venezia	6	18	Perugia	11	17	R. Calabria	17	24
Milano	7	21	Pescara	13	23	Palermo	17	23
Torino	3	16	L'Aquila	6	19	Catania	11	23
Cuneo	7	22	Roma Urbe	14	21	Messina	17	23
Genova	12	21	Roma Clamp.	14	21	Alghero	11	19
Imperia	15	20	Campobasso	10	17	Cagliari	14	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	pioggia	Lisbona	12	25	sereno
Atene	10	24	sereno	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	8	23	sereno
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Mosca	0	12	variabile
Bucarest	2	18	sereno	Nairobi	4	8	nuvoloso
Budapest	8	13	variabile	New York	9	13	variabile
Buenos Aires	13	25	variabile	Nizza	11	22	nuvoloso
Copenaghen	6	8	sereno	Parigi	11	12	pioggia
Dublino	5	11	sereno	Pechino	7	17	sereno
Francoforte	8	13	pioggia	Praga	5	10	variabile
Gerusalemme	13	20	variabile	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Ginevra	8	12	nuvoloso	Sofia	8	12	nuvoloso
Helsinki	2	6	nuvoloso	Sydney	14	20	nuvoloso
Johannesburg	13	28	sereno	Tokyo	16	22	nuvoloso
Il Cairo	17	25	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Istanbul	9	18	variabile	Vienna	8	12	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n.15809

All'origine dell'aggressione l'insulto a una ragazza da parte di un gruppo di nordafricani

Molotov contro marocchino, tre arrestati

I giovani sono accusati di tentato omicidio
La vittima colpita per caso alla fermata del bus

Volevano vendicare l'offesa fatta a un extracomunitario ad una ragazza del loro gruppo, della loro banda. Bande di quartiere, ragazzi di 16-18-20 anni. E quella sera, venti giorni fa, hanno lanciato bottiglie molotov a Lahcen Biadi, marocchino di 31 anni, in attesa del bus alla fermata di corso Giulio Cesare angolo via Cuneo. Ma, ora si sa, non era lui l'obiettivo della feroce violenza.

Per quel fatto la polizia ha arrestato tre giovani; altri tre, c'è un minore, sono denunciati a piede libero. Tentato omicidio.

Loro negano e si disperano, raccontano i loro avvocati difensori. Ma gli elementi raccolti dalla polizia hanno convinto il pm, Enrico Arnaldi di Balme. E l'inchiesta ha fatto affiorare la storia di bande, bande con ragazzi italiani e stranieri assieme, molti già denunciati per furto, rapina, spaccio. I più hanno lavoro o fanno lavori occasionali; si incontrano agli angolo delle strade, trascorrono ore libere sulle panchine delle piazze.

Per molti la violenza per bandiera. Come quella sera: hanno aggredito, picchiato e accoltellato Lahcen Biadi che non c'entrava nulla. Biadi era alla fermata con altri due extracomunitari, uno dei quali era obiettivo della spedizione punitiva che però è riuscito a fuggire. E la rabbia degli aggressori si è allora sfogata su Biadi, che ha rischiato di essere ucciso.

Gli arrestati sono Gianluca Palmisano, 20 anni, abita in via Secchi; Antonio Valguarnera, 23 e Cristian Boarella, di 18, residenti in corso Vercelli. Sono stati invece denunciati a piede libero Leonardo Dipalo, 21 anni, Iuri Aru, di 19, e Francesco B., di 17. Altri sono ricercati. Le loro storie, gli elementi che li accuserebbero per il lancio delle molotov a Lahcen Biadi, 31 anni, nato a Casablanca, in Italia da sei anni, a Torino da uno, che lavora in una macelleria vicina a Porta Palazzo, sono nel rapporto che il capo della Digos, Antonio De Santis, ha presentato alla Procura.

Un'inchiesta che si è mossa da una felice intuizione degli uomini del commissariato Milano, il posto di polizia del quartiere dove i fatti sono avvenuti. Gli agenti hanno sentito un centinaio di persone, tutti gli abitanti delle case e i locali che si affacciano su quella pensilina del bus, dove l'extracomunitario è stato aggredito e ferito. E qualcosa è affiorato. «C'è stata molta collaborazione», ripetono i funzionari di polizia. Un barista ha ricordato: «Sono venuti dei ragazzi a chiedermi alcune bottigliette e birra». Un benzinaio: «Due o tre, in motoretta, mi hanno chiesto un po' di benzina, avevano bottiglie di birra». Due testimonianze fondamentali. Poche descrizioni: «Uno alto, biondo, col codino. Un altro robusto. Ragazzi del quartiere». I primi sospetti. Indagini lunghe, serrate alla Digos.

Giacomo Bramardo

Lahcen Biadi è ancora ricoverato in ospedale; a destra uno dei tre giovani arrestati Cristian Boarella

Fra le bande del quartiere

«Droga e malavita sono di casa ma nessuno riesce a intervenire»

Corso Vercelli, due isolati di piazza Crispi. Una vecchia signora ringhiera, panni stesi e fili che si inseguono dentro il cortile. La madre di Cristian Boarella, Anna, mormora: «Mio figlio è innocente, potremo provare che non ha fatto nulla». Il telo di plastica protegge il bucato steso. Sul balcone c'è un vaso di gerani. Nel cortile c'è una carrozzeria, l'artigiano rimette in ordine una vecchia Fiat 1500. Passa un inquilino: «No, quel ragazzo non lo conosco». La buca delle lettere è in fondo alle scale, molti vetri sono rotti. Metà etichette portano nomi stranieri: Wasfi, Wakken, Ammad, Uzuoti, Hezzene, nomi tunisini, marocchini, albanesi. «Molti extracomunitari e ragazzi giovanissimi», dice un altro inquilino. «Forse qualcuno è amico di Cristian». Nel portone accanto abita Antonio Valguarnera. I parenti ripetono: «Lavora muratore, non è fortunato». Forse si riferiscono a quella due volte che la polizia lo ha fermato, per spaccio di hashish. Ma l'avvocato, Deborah Abate Zaro, precisa: «Nessuna condanna». All'angolo c'è un bar: «No, non conosciamo». In una saletta quattro anziani giocano a carte. «Sì, qualche problema lo abbiamo, ma ci siamo rassegnati, nessuno ci ascolta. Quali problemi? Andate in via Bra e in via Cuneo».

Le due strade tagliano il quartiere. Sono terra di nessuno. All'angolo di via Bra tra marocchini attendono clienti. Una commerciante: «Vendono droga, aspetti e vedrà». Al di là della via sette stranieri sono accovacciati a terra, sul marciapiede, tra le auto in sosta: giocano a dadi, in mano ciascuno ha banconote da 5 e 10 mila. «Soldi della droga», dice la commerciante. E poi torna dentro: «Ho paura che mi vedano parlare con lei. Vada a vedere che cose accade nei giardini del Torretto». I vecchi torinesi chiamano così la piazza che c'è al fondo di via Bra e via Cuneo, per via della fontana in ghisa con lo stemma del toro, il «torotto» appunto. La piazza è lungo via Gaetano Alimonda, che fu vescovo di Torino fino al 1892. Sulla piazza si affaccia la scuola media Benedetto Croce, che raccoglie i ragazzi del quartiere. Un gruppo di pensionati: «Droga e malavita, giorno e notte». E qualcuno parla di quei ragazzi che spesso arrivano in gruppi, sei- sette, su motorini rombanti. «Bianchi ed extracomunitari, insieme. Vendono hashish e droga, rubano auto e sulle auto». Ed è proprio seguendo questa pista, queste bande di ragazzi di quartiere che gli uomini del dottor Marco Turco, dirigente il commissariato Barriera di Milano, hanno ricostruito la tela che ha portato alla identificazione degli aggressori di Biadi. Prima un nome, poi un altro. Ragazzi già fermati varie volte dagli agenti del commissariato. E poi, i tasselli che li accuserebbero.

IN BREVE

CCD

I seguaci di Casini e il leader

Il Centro cristiano democratico è alla ricerca di un nuovo segretario regionale, dopo le dimissioni di Michele Vietti, che è diventato membro del Csm. Una prima riflessione è avvenuta l'altra sera in occasione della visita del segretario nazionale del Ccd, Pierferdinando Casini, che ha chiesto una «nuova fase, per la rifondazione del partito, anche dopo la nascita dell' Udr». Tra i candidati alla segreteria regionale ci sono attualmente il responsabile provinciale di Vercelli, Bruno Poi, quello cittadino di Torino, Cristiano Picco, e il segretario provinciale di Torino, Claudio Bonansea.

I sindacati e il sindaco: «Torino rischia grosso»

«Napoli ha un sindaco, Bassolino, che ha ottenuto l'Authority per le telecomunicazioni e poi è anche diventato ministro; Torino ne ha uno, Castellani, che non ha avuto l'Authority e rischia di perdere la Rai, dopo l'Enel. E' una questione di peso della politica locale: a Roma i timidi non fanno breccia». Sono parole delle Rsu della Rai di via Cernaia e di corso Giambone, fortemente preoccupate dall'incontro tra gli enti locali e il presidente della Rai, Zaccaria: la lettera d'intenti firmata il 17 aprile dal direttore generale Celli e da Castellani, Ghigo e Bresso rischia di rimanere un pezzo di carta.

Oggi manifestazione dell'Unione studenti

Si svolge stamane, con ritrovo alle 9 in piazza Arbarello, la manifestazione promossa dall'Unione degli Studenti. Il corteo si snoderà lungo corso Siccardi, via Cernaia, Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto, corso Inghilterra, via Duchessa Jolanda, piazza Bernini e si concluderà in via Cozzze, dove una delegazione incontrerà il provveditore Marina Bertiglia. L'iniziativa rientra in una giornata di mobilitazione nazionale indetta dall'UdS.

Il Salone della Montagna concentrato in 5 giorni

Una kermesse espositiva proiettata nell'Europa. E' questa la nuova veste del 35° Salone della Montagna presentato ieri mattina a Torino Esposizioni, «edizione che diventa per la città e il Piemonte vetrina della sfida olimpica in atto per l'assegnazione dei Giochi Invernali del 2006» come ha sottolineato Vittorio Gancia, presidente di Fierimpresa durante il suo intervento. Nevio Coral di Expo 2000 ha invece puntualizzato la forte presenza delle stazioni invernali dell'arco alpino e di 37 Comunità Montane della Regione. Tutti uniti per un'operazione di rilancio del salone che quest'anno si concentra (ed è una novità) in sole cinque giornate, dal 2 all'6 novembre: oltre 200 espositori, 12 tra convegni e dibattiti, 97 eventi per il pubblico. Nell'ambito professionale, l'expo segna il debutto dal 1° Workshop-Neve in programma per il 5 novembre.

Così rilanceremo le manifestazioni del Libro e della Musica»

«Quadrunvirato» per i Saloni

E Picchioni è nominato presidente

Perdite per circa 3 milioni, contributi di enti vari, gli sponsor, in particolare di Regione, Provincia e Comune, per oltre 5 miliardi e mezzo. Questo il bilancio dei Saloni del Libro e della Musica per il '98. Un bilancio insostenibile, hanno detto all'unisono il presidente della Regione Enzo Ghigo, il sindaco Valentino castellani e la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che, per turno, è anche al vertice della Fondazione che ieri ha «liquidato» Prosa, la società che gestisce le due kermesse.

In più i tre amministratori hanno reso ufficiale l'incarico a Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale (nel quale rappresenta il gruppo di Rinnovamento italiano) ed ex sottosegretario ai Beni Culturali, che con gli assessori alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, della Provincia Walter Giuliano, e del Comune, Ugo Perone dovrà entro gennaio un progetto per rilanciare manifestazioni prestigiose, arricchendole, allargandole a nuove realtà editoriali e musicali, aprendo le porte alle rassegna sui Beni culturali. E, soprattutto, organizzando da subito il Salone del Libro della primavera prossima.

Un «quadrunvirato» quindi per ridisegnare i Saloni del Libro e della Musica, le kermesse culturali che si svolgono ogni anno al Lingotto. C'è anche l'eventualità di un cambio nei nomi delle manifestazioni e la Fondazione non potrà acquisire i marchi fieristici a un prezzo «ragionevole». Queste le decisioni prese ieri dalla Fondazione che sovrintende alle due manifestazioni. Con una decisione drastica: liquidare Prosa, la società che, con patron Guido Accornero, ha, in questi anni, organizzato e gestito le manifestazioni. Accornero potrebbe avere un ruolo di consulenza. Mentre, in prospettiva, non è escluso che sia chiamata a collaborare pure Elda Tessore, ex sovrintendente del Regio, per il momento «non disponibile».

Picchioni è stato scelto per la sua «competenza» e per aver dimostrato notevoli capacità progettuali con gli «Stati generali del Piemonte», ha spiegato Bresso.

La liquidazione di Prosa (ma i creditori saranno pagati) comporterà licenziamenti e il mancato rinnovo di alcuni contratti di collaborazione tra i addetti in forza alla società. Tra questi, tuttavia, la Fondazione cercherà le professionalità necessarie al rilancio di manifestazioni che «vanno ripensate completamente». La Fondazione è infine alla ricerca di un gestore in grado di assumersi «il rischio d'impresa» sui Saloni.

Marcedes Bresso ha ribadito l'interesse per un eventuale impegno di Alfredo Cazzola, l'inventore del Motorshow di Bologna a prossimo proprietario del Fiere del Lingotto. «Vedremo che offre il mercato», ha detto il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

E Picchioni? Alla conferenza stampa non c'era. Nel pomeriggio però ha raccontato come sia avvenuta la sua nomination. «Tutto è nato da una battuta, pronunciata mercoledì sera: "mi piacerebbe impegnarmi per il rilancio dei Saloni del Libro e della Musica..". Il presidente Ghigo mi ha preso sul serio». Amareggiato, infine, il vice presidente di Prosa, Piero Gola. Purtroppo - afferma - la liquidazione della società, visti i risultati era prevedibile». [g. sam.]

GUARDIA DI FINANZA

Sequestrati 750 chili di bionde

La prima operazione della seconda compagnia della Guardia di Finanza ha sequestrato nelle ultime settimane 750 chili di sigarette di contrabbando nel corso di un'operazione che ha visto, in tre diverse fasi, l'arresto di tre marocchini. Inoltre, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno anche denunciato un cittadino di Bari. Il valore della merce recuperata si aggira sui 200 milioni. La parte decisiva delle indagini è scattata dopo il sequestro di 199 chili di «bionde» sulla Tampra guidata da Cosimo Fraddosio, residente in Puglia.

Alberi a rischio

A Stupinigi chiusa la rotonda

Chiusa al traffico, per dieci giorni, la rotonda della palazzina di caccia di Stupinigi. Motivo: gli alberi che costeggiano la strada sono pericolanti e potrebbero abbattersi sui veicoli in transito. Lo ha deciso ieri il sindaco di Nichelino Pier Bartolo Piovano, con un'ordinanza urgente «per tutelare l'incolumità pubblica». A far scattare il piano di emergenza sono state le violentissime raffiche di vento di giovedì pomeriggio che hanno sradicato un pino del viale storico, scaraventandolo sulla carreggiata. Altre piante, pur rimanendo ancorate al terreno, si sono inclinate paurosamente e rischiano di precipitare all'improvviso sull'asfalto. «La chiusura della rotonda creerà molti disagi alla viabilità, ma non abbiamo alternative: gli accertamenti dimostrano che la situazione è critica. Un esempio? L'esemplare caduto a causa del vento era considerato sano. Figuriamoci gli altri» ammette il sindaco Piovano. E i pioppi a rischio che circondano la palazzina, così come erano stati previsti nel progetto originario da Juvarra, sarebbero almeno 600.

BOLLETTINO METEO

Sabato 31 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, salvo addensamenti e rilievi, più consistenti in serata. Venti: moderati settentrionali. Temperature: stazionarie. Mare: buono.

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	17,8
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Monte d'Arma

ALTEZZA DI CASELLE

MASSIMA	18,1	MINIMA	3
PRESSIONE (ore 20)		1013 hPa	

Negli ultimi 10 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1991

UN ANNO FA

MASSIMA 18,5 MINIMA -4,9

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 19 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 15 e 33 minuti; cala domani alle ore 3 e 13 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 11
- Primo quarto 27 ottobre ore 14

Mercurio è dopo Marte il pianeta, in questi cinque, come il pianeta più piccolo.

Urano dista circa 3300 volte meno della Luna piena.

Nettuno sorge in direzione Est-Nord-Est 4 ore e 40 minuti prima del Sole.

Giove è una delle stelle più luminose del cielo.

Saturno è per il mese della Terra, appare muoversi a ritroso tra le stelle.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 17 e 16 minuti, la Luna crescente passa a soli 0,1° a Sud di Giove. Si ha anche l'occultazione del pianeta.

Specchio dei tempi

«Un guasto al motore: l'aereo per Catania si è fermato ad Olbia» «Espropriare gli edifici abbandonati» - «Imparentato con l'eroe di Lissa?» - «Così mio figlio si è sentito "speciale" e "diverso"»

Un lettore ci scrive:

«Il 12 ottobre 1998, l'aeromobile della Meridiana nella linea da Torino (ore 7.30) a Catania (9.15) non ha potuto completare il servizio di trasporto a causa di un grave guasto tecnico (rottura del motore) occorso in prossimità dell'aeroporto di Napoli. Il comandante ha, pertanto, mutato rotta e fatto scalo all'aeroporto di Olbia (ove la Meridiana ha sede operativa). Ivi, *in primis*, s'è detto ai passeggeri che sarebbe pervenuto un nuovo apparecchio da Milano poi si è, invece, ritenuto di riparare l'aeromobile guasto. Naturalmente il volo è arrivato con un ritardo di circa quattro ore.

«Analoghi incidenti sono avvenuti, agli aeromobili della Meridiana, molto di frequente nell'ultimo mese e in generale nell'ultimo anno (ho, ad esempio, personalmente viaggiato sul volo Catania a Torino del 7 novembre 1997, nel corso del quale, a causa di un imprecisato guasto - il comandante parlò di guasto al radar, una hostess di guasto alle maschere di ossigeno! - si dovette far scalo sempre all'aeroporto "operativo" di Olbia).

«Di nessuno di questi episodi, s'è data notizia sui quotidiani. «La conoscenza dell'affidabilità dei mezzi di trasporto aereo pubblico corrisponde ad un primario interesse generale; così come ad un interesse ancor più importante corrisponde la regolarità e l'efficienza dei controlli sulle compagnie aeree».

Eugenio Barcellona

Un lettore ci scrive:

«In queste ultime settimane La Stampa ha riportato la notizia di alcuni sgomberi effettuati dalle forze dell'ordine nei confronti di numerosi extracomunitari, di diverse etnie, che avevano occupato ex fabbriche in città e nei dintorni.

«Occupazioni che si erano protratte per mesi, in alcuni casi per anni, nell'indifferenza dei proprietari o delle società proprietarie che hanno atteso l'intervento delle Autorità e della Pubblica Amministrazione per non incorrere in spese scaricando queste ultime sulla collettività.

«Spesso, a seguito dello sgombero, si è dovuto procedere ad opere di recinzione e in muratura e al ripristino di quelle originarie per evitare ulteriori occupazioni. Naturalmente, sempre a spese della collettività. Questo, a mio parere, mi sembra profondamente ingiusto.

«Non esiste qualche norma che obblighi le proprietà ad accollarsi le spese succitate? O, ancora meglio, obblighi i proprietari delle fabbriche o dei magazzini in disuso, e abbandonati al degrado ed alla sporcizia, a provvedere alla pulizia ed al restauro? Non esiste, per l'Ente locale, la possibilità di confiscare gli edifici privati dismessi e soggetti a incuria da parte dei titolari? Con la "fame" di locali ed edifici da parte della Pubblica amministrazione, sia da parte delle associazioni e del volontariato, forse sarebbero opportune delle petizioni popolari per esigere l'esproprio di tantissime ex fabbriche abbandonate e topi, scarafaggi e rifugio di tossicodipendenti e di ineducati».

Aurelio Bissa

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere - grata a quanti me lo chiariranno - se il Beato Francesco Faà di Bruno è stato parente, o congiunto, dell'eroe di Lissa (Battaglia del 20/VII/1866) autoaffondatosi con il proprio sommergibile. La battaglia navale, com'è noto, vide la vittoria della flotta austriaca su quella italiana comandata dall'ammiraglio Persano».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di un bimbo portatore di una grave intolleranza alimentare (Morbo celiaco) che gli impedisce di mangiare cibi derivati da numerosi cereali (grano, orzo, farro, avena, segale) perché contengono glutine. Per i celiaci, è fondamentale non ingerire mai il glutine, perché contatti anche minimi con questa proteina possono provocare numerosi disturbi. Questo comporta una serie di difficoltà: ad esempio, cucinare a parte i pasti, controllare che il bambino non assuma cibi presenti nell'alimentazione quotidiana quali pasta, pane, ecc., sostituendoli con alimenti dietetici che il San fornisce ai portatori di questa patologia.

«Come genitori, abbiamo desiderato di inserire ugualmente nostro figlio in un nido comunale. Nei due anni in cui l'ha frequentato, il nostro bambino è stato accompagnato e sostenuto da tutto il personale del nido con la massima dedizione.

«Grazie all'impegno di tutti, nostro figlio ha vissuto due anni sereni che lo hanno aiutato a crescere e a maturare all'interno di una piccola comunità, facendolo sentire "speciale" e non "diverso"».

Seguono le firme

Balme, sconcerto per i lavori su una circonvallazione inutilizzabile

Una storia che si trascina da 25 anni Gli abitanti: «Colpa dei disaccordi tra Provincia e Regione»

La strada corre parallela alla provinciale 2, bloccata ogni a della neve

Mezzo miliardo d'asfalto inutile

Per due strade senza ponte di collegamento

BALME. Tre chilometri asfalto che finiscono nel nulla, strapiombo sulle acque del torrente Stura. Lì avrebbe dovuto essere costruito un ponte per collegare le due sponde e liberare il comune di Balme, l'ultimo della Val d'Ala, dalla paura delle slavine e di conseguenza dell'isolamento. Invece sarà così. Dopo oltre 25 anni dall'apertura del cantiere, l'arteria sterrata che corre parallela alla provinciale numero 2, bloccata tutti gli inverni da montagne di neve, sarà sì asfaltata e completata con mezzo miliardo di spesa. Ma del ponte che ne consentirebbe l'accesso, poco prima dell'abitato di Balme, saranno nemmeno gettate le basi. In pratica, si asfalta una strada che non c'è.

Le ruspe della ditta Piemonte Costruzione di Issogne, lavorano già da alcuni giorni. «Questo è veramente un paradosso - si lamentano gli 80 residenti del piccolo centro 1300 metri di altezza -. Ci hanno preso in giro per anni, da un inverno all'altro». Continuano sfiduciati: «Regolarmente ci assicuravano che la variante (la strada consentirebbe di attraversare la frazione di Chialambertetto dove si staccano le slavine) sarebbe stata pronta. Invece dal 1972, quando venne approvato il primo progetto esecutivo, non è cambiato nulla». Tutti hanno terrore: quello dell'isolamento. «Se qualcuno sta male non ci raggiunge nemmeno l'elicottero». Come accadde quattro anni fa quando Michele Castagneri, un artigiano, dopo essersi tranciato una mano con le lame della fresatrice dovette scavalcare a piedi due slavine rischiando di dissanguato. «Per ora preferisco non fare nessun tipo di commento - premette subito Mauro Marucco, presidente della Comunità montana Valli di Lanzo ed anche sindaco di Balme -. Ad opere ultimate vedremo». Chiarisce: «I disaccordi tra Regione e Provincia non possono certo ripercuotersi sull'incolumità delle persone che abitano in valle». Un messaggio chiaro. «Noi abbiamo sicuramente le nostre colpe - ammette l'ingegner Mario Masera, responsabile della viabilità della provincia per la Val di Lanzo -. Il progetto del ponte, però, è stato approvato solo un mese fa, dopo che il servizio idraulico della Regione ha insistito su questioni tecniche che francamente si potevano risolvere molto più in fretta». Termina: «Capisco il disagio che vive la gente, purtroppo, però, per questo tipo di opere occorrono autorizzazioni precise». Pensare che strada e ponte potevano già essere terminati dal 1993 quando per i lavori complessivi occorrevano 800 milioni. Oggi solo il ponte costerà miliardo e 300 milioni.

Gianni Giacomino

PROVINCIA FLASH

Questa mattina alle 10 piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Bussoleno si terrà l'inaugurazione ufficiale del nuovo edificio del Liceo Scentifico «Norberto Rosa» costruito dalla Provincia di Torino e entrato funzione il corrente anno scolastico. Alla cerimonia prenderanno parte amministratori locali e della Provincia anche studenti, insegnanti e genitori.

MONCALIERI, Due uomini volto scoperto e armati taglierino hanno rapinato ieri le 11 la filiale Crt di via Sestriere 13/bis, a Moncalieri. I banditi si sono fatti consegnare dal cassiere 35 milioni e poi sono fuggiti a piedi.

INDUSTRIA. Dalle ceneri della fornace Forges di regione Pozzo a Chivasso nascerà la Sefi, azienda specializzata forniture per auto, che opera già a Vinovo. Lo stabilimento sorgerà su superficie di 16 mila matri quadrati: la costruzione sarà ultimata nel giugno prossimo. Le lavorazioni inizieranno nel settembre '99. La Sefi occuperà 120 lavoratori e 30 impiegati. La posa della prima pietra è avvenuta ieri mattina da parte del presidente dell'azienda, Gio Ciraso, alla presenza di rappresentanti del settore imprenditoriale autorità tra cui il sindaco Andrea Fluttero.

RAPINA. Due giovani hanno fatto irruzione nel supermercato Di per Di via Biella 14, Nichelino, indossando caschi da motociclista e armati di fucile. Hanno fatto sdraiare per terra i dipendenti svuotato Poi fuggiti con bottino, circa milione, riuscendo a far perdere le tracce.

VENARIA, Da lunedì Santino Tatano, ufficiale della polizia municipale di Venaria da oltre 20 anni, comanderà la stazione dei vigili urbani Susa. Nelle ultime settimane Tatano aveva sostituito al vertice dei civic di Venaria, il comandante Antonio Vadalà, ora rientrato in servizio.

SETTIMO, CANAVESE. Oggi, alle 9 alle 18, la sala consiliare del Municipio ospita il convegno «I confini occidentali del Canavese tra Malone e Stura».

Costo 1,5 miliardi

Nuova caserma dei pompieri a Giaveno

GIAVENO. Costerà oltre un miliardo e mezzo la nuova dei vigili del fuoco volontari di Giaveno. In questi giorni sono iniziati i lavori spianamento del terreno e l'apertura della strada di servizio. Il via ufficiale per la posa della prima pietra sarà dato dal sindaco Osvaldo Napoli, una cerimonia che si svolgerà presumibilmente do- 22 novembre. Con il primo lo di 475 milioni verrà realizzata la struttura in prefabbricato per deposito mezzi, l'assetto stradale e le opere di urbanizzazione. Mentre il secondo lotto di un miliardo sarà disponibile a gennaio con il finanziamento del 50 per cento da parte del comune di Giaveno e i rimanenti dalla comunità montana Val Sangone e dai comuni della valle. La palazzina a due piani ospiterà l'apparato di gestione e i servizi, compresa la sala operativa della protezione civile della valle gestita dai pompieri.

Leinì, raccolta firme

«No referendum per dire no all'inceneritore»

LEINI'. «Sono i cittadini che devono decidere il futuro dell'area in cui vivono. Per questo c'impegnamo fin d'ora ad raccolta di firme per indire referendum». La proposta, accolta positivamente dagli amministratori di Borgaro Caselle è stata lanciata l'altra sera da Federico Zavatteri, consigliere della minoranza casellese, durante l'incontro pubblico sul tema della possibile realizzazione di un inceneritore sul territorio del comune di Leinì. Durante l'incontro, organizzato dal gruppo «Impegno e trasparenza» i Comuni di Borgaro Caselle hanno ribadito il loro secco «no» all'impianto e hanno ancora volta puntato il dito contro il comportamento scorretto dell'Amiat e dell'amministrazione di Leinì, che in barba a qualsiasi regola democratica e le norme vigenti sulla concertazione ha sottoscritto la convenzione.

Settimo, Comune

Slalom under 14 «Così i giovani»

SETTIMO TORINESE. Sarà un vero proprio Consiglio comunale con tanto di sindaco, presidente dell'assemblea e assessori. Un Consiglio, eletto secondo le regole degli enti locali, con la possibilità di emanare mozioni, ordini del giorno deliberare l'utilizzo dei soldi che l'amministrazione comunale stanzierà. Un Consiglio under 14. I oi componenti, infatti, saranno i ragazzi eletti nelle scuole medie di Settimo.

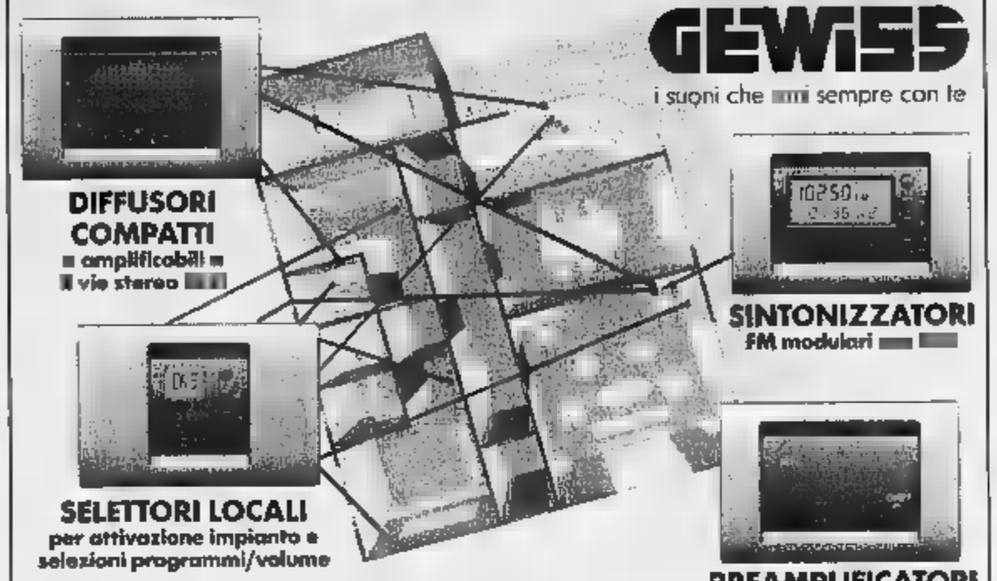
«Abbiamo accolto la richiesta dei giovani che hanno partecipato - spiega presidente del Consiglio comunale Silverio Benedetto - all'iniziativa, proposta dalla presidenza del Consiglio dei ministri "ragazzi in aula" svoltasi il 16 maggio scorso. I ragazzi saranno i nostri piccoli consulenti e fin d'ora c'impegnamo ad accogliere i loro suggerimenti discutere le proposte che ci vorranno presentare».

le GRANDI NOVITÀ di Elettrico BLU

SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO PICCOLI ELETTRODOMESTICI

DIFFUSIONE SONORA PLAYBUS

GEWISS i suoni che sempre con te



DIFFUSORI COMPATTI amplificabili vie stereo

SINTONIZZATORI FM modulari

SELETTORI LOCALI per attivazione impianto e selezioni programmi/volume

PREAMPLIFICATORI 2 ingressi

Installabili utilizzando le canalizzazioni preesistenti

nelle stesse scatole nelle tubazioni impianti di energia 230 V.

NOVITÀ

I negozi di Elettrico Blu in Torino

Corso RACCONIGI, 11 - Tel. 011.382.70.08

Via G. BARBERA, 4/D - Tel. 011.34.89.417

(zona Mirafiori)

BardonecchiA

1998 UNA NUOVA FANTASTICA STAGIONE DI NEVE 1999

ABBONAMENTO STAGIONALE

Dal 24/10 all' 8/11/98 particolari agevolazioni sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione invernale 98/99: L per chi rinnova l'abbonamento 97/98 L. 880.000 per un nuovo abbonamento. Per gruppi familiari di min. persone: L. 700.000 per i rinnovi e L. 790.000 per i nuovi acquisti. Inoltre la **mamma scia gratis** per gruppi familiari che acquistano almeno tre abbonamenti.

TORINO 2006 BARDONECCHIA DESIGNATA DI GARE

SPECIALE ABBONAMENTO PROMOZIONALE

OVER 60 e UNDER 10 a L.

Queste tariffe sono valide fino all' **8 novembre 1998**. Dopo questa data l'abbonamento stagionale costerà L. 1.040.000

DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO

A TORINO: "SHOWMONT 98" dal 4 all'8/11 a Torino Esposizioni con orario feriale 15,30/23,30 e festivo 10/23,30 presso lo stand di BARDONECCHIA, 2° padiglione. - Ski Club SOMERSET c/o Acaja Tour C.so Francia 13/bis - tel. 011/434520 con orario lun 15/19 mart/ven 9/12.30-15/19 sabato 9/12.30

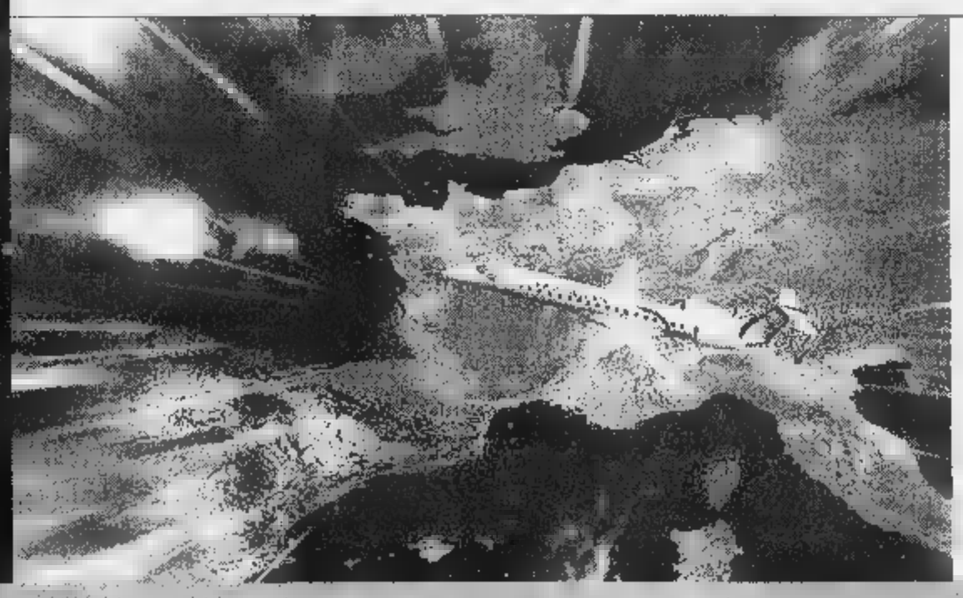
Agenzia SITES TOURS Corso Sebastopoli 39/A - tel. 0113194545 con orario 9/12.30 - 15/19 sabato 9.30/12

A BARDONECCHIA: COLOMION Piazza Europa 15, tel.012299137

ARRIVEDERCI A PRESTO E RICORDATE CHE LA NEVE DI BARDONECCHIA È SEMPRE LÀ PIÙ VICINA

CON REGIONAL AIRLINES, FARE IL TOUR DE FRANCE DIVENTA UN PIACERE!

REGIONAL airlines Facciamo volare la Francia



Controllate e giudicate voi stessi, i nostri voli sono sempre in maglia gialla: appena un'ora e cinque minuti per raggiungere Clermont-Ferrand, due ore e venticinque minuti per Marsiglia o Montpellier, due ore e quarantacinque per Nantes. Nessun'altra compagnia vi porta così velocemente in Francia. Nantes, Angers, Bordeaux, Rennes, Toulouse ... se c'è una corsia preferenziale per raggiungere la Francia da Torino, è REGIONAL Airlines!

INFORMAZIONI/PRENOTAZIONI 02/66710079 o 02/66987898

OPPURE LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGIO

www.regionalairlines.com

REGIONAL airlines

I voli più rapidi per 14 città della Francia.

Mentre a Ivrea è giallo sulle firme di Forza Italia per l'ex ds Scozzari

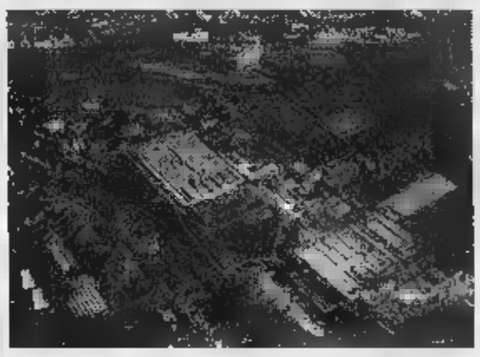
Voto, oggi i nomi dei candidati

Entro le 12 la presentazione di liste e simboli

IVREA. Mattinata decisiva, quella odierna, per conoscere i nomi di coloro che, domenica 29 novembre, si presenteranno al giudizio degli elettori a Ivrea, Rivarolo, Feletto e Scarmagno. Entro le 12 devono essere depositate le liste complete di candidati sindaci e consiglieri, simboli, ma soprattutto delle firme richieste - che a Scarmagno - per la presentazione della documentazione. Particolare, questo, che ha creato problemi all'ombra delle «rosse torri»: degli 11 candidati annunciati, dovrebbero essere [illegible] (se non quelli in regola.

E sulla questione-firme spunta anche un piccolo giallo. Il delegato di Forza Italia, Arrigo Merlo, smentisce quanto da noi riportato alcuni giorni fa, e cioè che il partito avrebbe offerto un aiuto alla rivale Gitana Scozzari. «Non ho offerto alcun aiuto, personalmente e indirettamente. Mi risulta che lo abbiano fatto altri, aventi titolo per parlare a nome di Forza Italia». In effetti, Merlo non c'entra nulla. A manifestare questa possibilità era stato, sabato scorso, il coordinatore del collegio 9 Roberto Favero. E questo alla presenza di due giornalisti e, ovviamente, della stessa Scozzari. Che conferma l'episodio, ma taglia corto: «Ho ringraziato Favero, ma non abbiamo mai preso in considerazione tale offerta».

Non mancano le polemiche anche a Feletto, dove 4 le liste che si contenderanno la successione a Gianfranco Saccoman. Il gruppo «Indipendenti», che sostiene Emilio Peraldo, e quello che appoggia Maria Rita Parola, «Feletto 2000 - Uniti verso il 2000», si presentano con lo stesso logo. Cioè lo stemma del paese, le spade. La «querelle» verrà esaminata dall'ufficio elettorale di Rivarolo, che valuterà se esiste il rischio di confusione per i votanti.



Il test elettorale è particolarmente sentito a Ivrea, dove si prevede che i candidati alla poltrona di primo cittadino [illegible] o 9

Se passerà questa tesi, a modificare il simbolo dovranno essere gli Indipendenti. Il motivo? Lo hanno presentato dopo la lista concorrente, [illegible] avessero usato già 4 anni fa. Nessun problema, invece, per le altre due coalizioni in lizza: «Feletto Viva», che sostiene Denise Frola, e «Verso nuovi orizzonti - Lista civica», che candida Elvio Garabello.

A Rivarolo, salvo improbabili sorprese, sono 3 le liste in gara. Il sindaco uscente Edoardo Gaetano è sostenuto dalla coalizione di centro sinistra «Laboratorio insieme». Gli [illegible] sono il moderato Carlo Bollero («Gente: città e frazioni») e il candidato del [illegible] destra Beppe Chiarello («Uniti per Rivarolo»). C'è ancora incertezza, infine, a Scarmagno. Secondo indiscrezioni, stamane potrebbero essere depositate [illegible] liste: una in appoggio di Giampiero Cardone, l'altra con un candidato scelto da An, Francesco Perrotti. Ma non si esclude una terza coalizione, presentata dal gruppo della minoranza uscente.

[illegible]ero Maggio
Mauro Revello

Ivrea, bocce

Brb Olivetti dopo i record Il campionato

IVREA. Il Brb Olivetti è la squadra che rappresenterà Ivrea e il Canavese nel campionato bocciistico di società, un torneo che sta diventando di anno in anno l'avvenimento più importante di questo sport. Retrocesso dalla serie A1 a febbraio '98, il Brb Olivetti ha perso nell'estate elementi di spicco della formazione: Fabrizio Deregibus, Enzo Granaglia e Luca Scassa passati a Vigone, Dante Amerio emigrato ad Asti e Silvio Riviera a Pianezza. Il club, presieduto da Aldino Bellazzini, ha cercato però di rimpiazzarli al meglio e, considerata l'appartenenza alla serie A2, ci è riuscita: con i confermati Flavio Avetta, Renato Battaglino, l'anima della squadra, Mario Bombelli, Lorenzo Clerico e Paolo Revello, promosso in categoria A, sono arrivati: Marco Adorno (Autonomi Fossano), Osvaldo Baudino (Salangerese), Mario Piano e Giovanni Sacco (Dlf Asti), Davide Cortellazzi (Familiare Alessandria) e Mario Bunino (Alpignano). Nuovo anche il d.s., Franco Merlo.

Il Brb Olivetti esordirà oggi alle 14 a Castelnuovo Don Bosco, nuovo sede del Dlf Asti: un metro per conoscere il valore degli eporediesi, che puntano ai primi 3 posti, per partecipare ai playoff.

La società venne fondata da un appassionato, Enrico Bosco, ora scomparso, insieme con alcuni amici. Si chiamò Barbero Monti Bosco, poi Bosco Monti, poi BM e infine Brb. Non [illegible] fissa dimora, finchè nel '90 non si stabilì a Strambino, dove rimase 8 anni, quindi una stagione a Favria e, 4 anni fa, a Ivrea con sede nel bocciodromo di Banchette. In questi anni ha vinto numerosi titoli italiani a quadrette e il tiro tecnico (nel '98 Battaglino-Bombelli-Avetta-Deregibus e con Deregibus, neo primatista del mondo) e un mondiale Under 23 con Scassa.

Giovanni Capponi

Settimo, dibattito

Dove comincia e dove finisce il Canavese

SETTIMO TORINESE. Oggi, alle 9 alle 18, la sala consiliare del Municipio ospita il convegno «I confini occidentali del Canavese tra Malone e Stura». Il presidente della Società Storica Ad Septimum Francesco Bessone tirerà le fila degli undici interventi in programma, tutti volti a capire dove termini il Canavese rispetto alla Valli di Lanzo e alla prima cintura di Torino. Nel corso della giornata, però, si cercherà di identificare l'attuale identità di chi abita a Settimo, Leinì e Ciriè.

Burolo, inaugurazione

[illegible] In una mostra i suoni del Carso

BUROLO. Riprodurre i suoni violenti, il buio e le luci che impazzavano sul Carso. Così, allestendo la scenografia in miniatura della guerra posizione di trincea, la sezione dell'Associazione Nazionale Alpini e il Museo Storico Nazionale di Artiglieria di Torino hanno scelto di ricordare il primo conflitto mondiale. La mostra si inaugura oggi alle 18, nel Centro Albatros di via Asilo 40. Dall' 1° al 7 novembre, la mostra è aperta dalle 18 alle 22; l'8, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22.

Vische, ippoterapia

Andare a cavallo per fare riabilitazione

VISCHE. L'ippoterapia è una realtà anche in Canavese: da pochi giorni è possibile praticarla al circolo Il Ciliegio di Vische. «Si tratta - spiega Annamaria Serasso, segretaria del circolo - di una metodica riabilitativa adatta a portatori di handicap sia fisico che psichico. La [illegible] sta nel coinvolgimento ludico, affettivo e relazionale, reso possibile da un contesto in cui il cavallo e la natura sono gli elementi fondamentali». E' la prima esperienza del genere in Canavese.

DOVE & QUANDO

[illegible] L'Associazione «Amici del Gran Paradiso» organizza per sabato 14 e domenica 15 novembre una gita a Venezia per visitare la mostra dei Maya. Iscrizioni e informazioni presso Libreria dell'Orco, via Ivrea 70, a Rivarolo (tel. 0124.25012).

[illegible]. Riapre oggi alle 18.30 il Cinastic, il circolo di Cascine Praie a Salerano. E'in programma la Festa del Vino, cibi, dal vivo e, naturalmente, vini canavesani. Alle 21.30 si esibisce il gruppo Puntoit.trio.

IN CONCERTO. Dopo le 22 si esibisce, alla birreria Bergamini di Andrate, l'Hikory Trio, gruppo jazz e blues. Al My Way di frazione Spineto di Castellamonte sono invece di scena i Sistema.

HALLOWEEN E [illegible]. Il circolo La Piazzetta di Ivrea, per festeggiare Halloween, propone la serata «Magia in punta di forchetta»: risate, scherzi e tanti manicaretti a base di zucca: informazioni e prenotazioni allo 0125/49026. Al padiglione riscaldato allestito a San Ponso, alle 21.30, inizia una festa in maschera con la partecipazione dei della discoteca Nightlife (10 mila lire il biglietto); in tarda serata vengono eletti Miss e Mister Halloween. Notte «da brivido» alla birreria Murphy's di via Lago San Michele, con sorprese per chi interviene in costume e la [illegible] del duo Cubitalia. Anche i Commercianti del Centro storico di Caluso ricreano oggi l'atmosfera della vigilia dei Santi, con zucche, dolcetti e caldarroste. Alla birreria La Losa di frazione Sant'Anna Boschi a Castellamonte, alle 20, è in programma una «cena mortuaria» piatti della cucina canavesana.

VITA SUL [illegible]. Viene inaugurata alle 20.30, al municipio a Candia, la fotografica curata da Giovanni Rege e Giuseppe Corna. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Natura e Paese in collaborazione con il Comune di Candia. La visita è possibile, nei giorni feriali, negli orari d'ufficio; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible] RAGAZZI. Organizzata dall'associazione Città del Sole, prosegue al Politeama di Ivrea la rassegna «Spargete le [illegible]». Alle 15 e alle 17 viene proiettata la pellicola «Flubber, professore fra le nuvole». Biglietti a 6 mila lire.

[illegible] A[illegible]EATRO. Nel salone della Società Operaia di Borgiallo, alle 21, la Compagnia dij Sogn di Sparone presenta la commedia di Elio Blessent «Mai pi pensasse che 'n tal poch e l'aveisa propi tante». Al centro Alberton di Cascinette, sempre alle 21, Francesca Rizzotti e Mariangela Palmisano presentano lo spettacolo «Samhain».

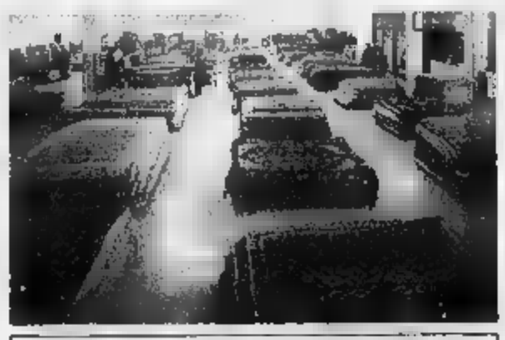
★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04
Feste Aziendali
Lap Dance
Compleanni
Table Dance
Addii al Celibato
SABATO 14 NOVEMBRE
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - [illegible] 0161.423007
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

La Stampa 1997 In CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Scendete in strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una nuova rivoluzione, sempre bella e inimitabile. Partecipare, ora più che mai, è una scelta di stile.
Da L. 24.200.000**
HONDA
First man, then machine.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
Nuova sede: BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO TAPPETI
Nuovi arrivi direttamente dalla Persia a prezzi imbattibili con sconti dal 20 al 50%
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti persiani di tutti i prezzi e misure.

PERSIANO [illegible] LAVAR	292x197	£.	3.000.000	£.	1.500.000	PERSIANO SHIRAZ	248x162	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO NAIN ROSSO	302x200	£.	4.000.000	£.	2.000.000	PERSIANO SHIRAZ	242x164	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	[illegible]	£.	1.100.000	[illegible] TAPP. RUMENO	233x222	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO TABRIZ FINISSIMO	302x205	£.	12.000.000	£.	6.000.000	PERSIANO HAMADAN	254x144	£. 1.200.000	£. [illegible]
PERSIANO QUM	250x160	£.	2.500.000	£.	1.250.000	PERSIANO [illegible]	210x140	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO DARJANZIN ROSA	105x100	£.	560.000	£.	280.000	PERSIANO SHIRAZ	132x87	£. 200.000	£. 100.000
PERSIANO [illegible] VECCHIO	300x200	£.	1.800.000	£.	900.000	PERSIANO GARAGE	397x65	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO [illegible] KASKAI ROSA	300x200	£.	[illegible]	£.	800.000	PERSIANO SHIRAZ	300x80	£. [illegible]	£. 300.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	[illegible]	£.	1.450.000	PERSIANO COPPIA PERSIANI	93 x 70	£. 320.000	£. 160.000
PERSIANO SABZEVAR	331x248	£.	[illegible]	£.	1.500.000	PERSIANO HOSSEINABAD	130x75	£. [illegible]	£. 150.000
[illegible] MASHAD	377x272	£.	3.000.000	£.	1.500.000	PERSIANO BAKTIARI	223x157	£. [illegible]	£. 750.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x80	£.	560.000	£.	280.000	PERSIANO SHIRAZ	167x109	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	2.000.000	£.	1.000.000	PERSIANO HAMADAN VECCHIO	191x121	£. 900.000	£. 450.000
[illegible] VECCHIO FINE	310x213	£.	2.400.000	£.	1.200.000	PERSIANO JOSAN	186x101	£. 900.000	£. 450.000


DOMENICA APERTI

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

[illegible]	118
[illegible]	58291030
[illegible]	
Ambulanza	5810
[illegible]	5875322
[illegible]	
Centri Antiveleni	488663-3054343
Farmacie a disposizione (ambul. distrib.)	228941
[illegible]	
Droga alto tiro	167298298
[illegible]	5400340
[illegible]	
Soccorso pubblico [illegible]	113
Carabinieri (Pronto Intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto Intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto Intervento)	115
[illegible] (Pronto Intervento)	117
[illegible]	
[illegible] Amiceo (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	37514282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Balla e Biagiotti al Chiostro

Il luogo non finirà mai di stupirci. Il [illegible] del Bramante vale di per sé una visita. E tale visita cambia di effetto se fatta di mattina, di pomeriggio o di [illegible]. Alla mattina girando per il chiostro e per i suoi corridoi [illegible] bra di udire i passi lenti e meditabondi dei monaci, il loro brusio sommesso; nel pomeriggio lo sguardo cade sulle ombre che il sole proietta tra le colonne con una leggera malinconia; la sera la trasformazione: il Chiostro perde il suo senso religioso e ci viene consegnato come struttura architettonica tra le più belle che la Roma barocca ci ha lasciato. È come se indossasse una veste da sera si preparasse per il ballo; così la sensazione è quella di [illegible] invitati a Palazzo. Ad ognuno il suo momento. In questi giorni il Chiostro ospita fino al 31 gennaio la mostra **Giacomo Balla. Futurismo tra [illegible] e moda. Opere della Fondazione Biagiotti Cigna**, in cui sarà esposto l'insieme della collezione [illegible] delle opere di Giacomo Balla (1871-1958) raccolte dalla stilista Laura Biagiotti e dal marito Gianni Cigna in molti anni di appassionato collezionismo. Il rapporto tra arte e moda, inteso come fusione di più elementi di diversa provenienza, incrocio di forme diverse che è origine di forme nuove, ha avuto in Balla un interprete straordinario, il pioniere di questa originale alchimia nell'ambito delle avanguardie europee. Le opere in mostra della collezione Biagiotti Cigna sono il più importante insieme sulla moda futurista che esista. Da [illegible] perdere.

(Rossella Fabiani)

Radio Dimensione Suono STEREO
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[illegible]

EMERGENZE IN [illegible]	
Carabinieri	67101
Acea (Pulizia delle città)	167.807039
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.229533
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pronto Intervento [illegible]	5295499
[illegible]	182
[illegible]	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Percorsi delle Ferrovie	
F.S Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4884-68177-6845-4157

TEATRI

ABACO via della Penitenza, 33 tel. [illegible]. Alle ore 21.15 [illegible] di R. Schisa; con G. Teodoro, F. Fegerico, S. Peroni; regia e adattamento di G. Scardino, G. Teodoro. Alle ore 20.45 **Uno di** I. Horovitz, regia E. Floris, con C. Coscia, P. Brigaglia, M. Morini.

ABBOT via Natale del Grande, 21 tel. 0558808111. Alle ore 21.00 Massimo De Francovich in **Come Giano Bifronte** di I. Svevo; regia M. Sciaccaluga.

ACCADEMIA via S. Saba, 24 tel. 0657508027. Alle ore [illegible] la Compagnia La Gaffe in **Il cappello di paglia di Firenze** di E. [illegible], regia P. Ronga, con G. Costantino, L. Confessore, D. Piccioni, F. Tiso, A. Toscano.

ARCOLIBERO piazza di Montevecchio 5 tel. 0668784918. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. [illegible] stagione 1998-99. Info: [illegible] (su [illegible])

ARGOLLETA'98 via dell'Argilla, 18 tel. 0653610358. Alle ore 21.00 **Iswija, un pesce** [illegible] adattamento da Herman Hesse di R. Nini Grande. Comp. attori di Pace

ARLIA piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 0658984875. Alle ore 21.00 A. Ammirati in **Pertone (Bandage)** di David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Larico.

CAL[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]. Alle ore 20.30 **Cadmo** da L. Byron, regia N. Siano, con T. Averaia, A. Loliva, N. Siano. Alle ore 22.15 **Belzebù** scritto e diretto da D. Ca[illegible]

CALCARIO [illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 (Sala A) **Dolce fu vivere** scritto di C. Belisario, con R. Buzanelli, S. Del [illegible], regia R. Azzurro. Alle ore 23.15 **Il viaggio** di E. Erba.

CAPRICORNO via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 0656807824. Alle ore 21.00 **Palapertusiello** testo e regia nell'Dario Fo; con A. Colombaioni, S. Di Pietro. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La stravaganza** regia A. Di Francesco.

CA' [illegible] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 21.00 [illegible] e [illegible] Balmas, regia F. Balmas, con F. almas, F. Avellano, A. Monty, G. Verdacchia, V. Caprio

[illegible] via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 21.00 **Non è vero ma ci somiglia** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo; regia A. Avallone.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 0copyright67. Alle ore 21.00 [illegible] e [illegible] di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. [illegible] resse. È in corso la camp. abb 1998/99

DELL'ORSOLINA Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle [illegible] di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amato, B. Palme, G. Ralli; regia L. Noren.

[illegible] Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 **Amanda** [illegible] con [illegible] (il principio [illegible] p. femminile) di e con A. Tidona, regia C. Cassola.

DELL'ORSOLINA Sala Artaud 99 dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Alle ore 22.00 **Macerata in New York** con P. Belleri e la partecipazione di L. Benlenati, scritto e diretto da A. Varani.

[illegible] Sala Grindi via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.15 **Diritto d'autore** da due atti unici di Anton Chekov: "Una proposta di matrimonio" e "Il canto del Cigno", adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Nardone, G. [illegible]

DEI CONCIATORI via Taro, 33/A tel. 0689045953. Martedì 3 novembre alle ore 21.00 (prima) **9 corti studiantati** i corti teatrali che hanno vinto la 1ª rassegna "Contrari a lungo".

DEI SATIRI [illegible] A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **Cosmi** [illegible] **Il contagio** [illegible] **tranti parabili** di A. Amurri, con L. Ferretti, S. Giunti, G. Pesavri; regia di A. Strovegiis.

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, [illegible] tel. 066871639. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala [illegible] Ridens via di Grottapinta, 18 tel. 5871639. Alle ore 21.15 **Ridendo al mare** con E. Danco, B. Ciampaglia.

[illegible] 42 tel. 065744034. Alle [illegible] di e con M. Moselli, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Simbaldi

[illegible] via L. Speroni, 13 tel. 0841122887. Alle ore 20.45 **A mano** di A. Laurenzano, con T. Gisi, R. Giorgio, A. Grasso

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 0667882259. Alle ore [illegible] **di stelle** di Pavel Kohout, con R. Campese. Regia M. Lucchesi (per le scuole).

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 21.00 **Paola e i Leoni** Di Aldo De Benedetti; con S. Mari, E. Ricciardi. regia C. D'Amico

ELISEO via Nazionale, 183/E tel. 064882114. Alle ore 20.45 (abb. C4) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il Gabbiano** di A. Cechov, regia M. Scaparro. Camp. abb. per la stag. teatrale 98/99.

[illegible] 064880831. Alle ore 16.30 (G19 - P19) ore 20.45 (abb.20) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 20.45 (SS/A) **Uno si va cercare** di L. Pirandello; con G. Lavia, L. Lattuada, G. Crisafi, E. Chiarov, M. Paladini; regia G. Lavia. Continua la camp. abb. stagione 1998/99. Info: 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Campagna abbonamenti 98/99, formule teatro 4+4. Teatro Quirino mini abbonamento Teatro Valle e speciale giovani 10 spettacoli. Alle ore 20.45 Festival d'autunno '98 Festival d'Avignon **La Cid** di Pierre Corneille, regia di D. Donnellan. Lo spettacolo è in lingua originale con traduz. simultanea visiva. Orario biglietteria ore 10-19 info: 0668-803794/157011616

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Alle ore 21.00 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **In Illusione per Molière** da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel, libero adattamento e regia di V. Bollini.

FLAVIO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796486. [illegible] B. Corbucci, Smerra, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta, R. Ortesi. [illegible] Falsini, regia L. Chiavarelli

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 Le vie del Festival - Festival d'autunno **Fiandrelisi** Coreg. e interpr. di R. Giordano

GIOVANE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle [illegible] di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgognì, T. Ronchi, regia di M. Fenoglio. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10.00-13.00/16.00-20.00.

GREGO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [illegible] ore 21.00 **Alla [illegible]...e Hof** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi; regia L. Chiavarelli.

I BATTI via Benjamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 21.30 **Vendetta a due piazze** di G. Pupi con T. Bartolini, S. Cipolletta

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 [illegible] 1-0656560031. Alle ore 21.00 **Il Gabbiano** di A. Checov, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiodo, M. Fedele; regia di G. Nanni

LA COMUNITÀ largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 19.30-22.30 **Angeli e figli maestri** di Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro. le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack. Camp. abb. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. [illegible]

LA CONTRADA via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 Teatro Alegre (Spagna) presenta **Marionette in corso di manipolazione**

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. ENLAI via A. Salicetì, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 10.30 (per le scuole) **Il flauto magico** da Mozart, con S. Bianco, S. Bossi, C. Grassi Domenica ore 16.30 **Pinocchio a bicipolitani** con gli allievi d'arte drammatica S. D'Amico

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **In vita** [illegible] **...Agrodolce** [illegible] di V. Vasale. Regia di M. Vasale e L. Aiello

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 17.00-21.00 **Vedici a lavoro** di M.G. Sauvajon, con E. Colla, C. Alighiero, G. Dominici, D. Biagioni; regia di C. Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operette. Or. botteghino 10-20 tel. 3223634

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Alle ore 16.30 **Il paese dei** [illegible] con le marionette degli Accettella.

[illegible] via [illegible]ruk..., 244 tel. 06405498-06407674. Alle ore 16.30 (abb. 26d-2ª sabato diurno); ore 21.00 (abb. 26S- 2ª sabato serale) **Un amore** di Tullio Kezich, da Dino Buzzati con M. Bosetti, M. Bonfiglì. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abb. stag. 1998/99.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano. 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21.30 in occasione del 22° Roma Jazz Festival "Mccy Kante" in concerto [illegible] vendita i biglietti per il "super snow show". Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 11 alle 19.

[illegible] SALA A via [illegible] Borsi, 20 tel. 068088299-060083523. Alle ore 21.30 (turno S1) **Donne piombo** con E. Brignano, regia V. Lupo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063216991. Alle ore 21.00 **Esco io prendi** di G. Prosperi, con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Lorenzoni. regia A. Buscemi.

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova lavatbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Il settimo si riposò" di Samy Fayad, regia F. Gravina.

[illegible] FESTIVAL '98 via XX Settembre, [illegible] 167-795525. Fino al 3 novembre alle ore 20.00 a Villa Massimo **Stradanti** coreog. di F. Ruckert (prim. abbl.)

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 0657574[illegible]. Avviso ai soci. Sala Petrolini: [illegible] 11 alle ore 20.45 (prima) **Ci vediamo al veglione** con F. Fiorentini, T. Tosto, L. [illegible]. Sala [illegible] Fabrizi Martedì 3 alle ore 21.30 (prima) **Il quinto 6... minuto** con di e con C. Gnomus

SALA TRASTEVERE via R. Gassi, 8 tel. 065755482 Sala Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 **Short Jazz** scritto e diretto da E. Falna, con C. Labianca, I. Cinardi. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 **Lettera n. 2** scritto e diretto da E. Falna, con A. Gambelli, M. Dursi.

SALA UMBERTO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.065612060. Alle ore 21.00 Il Gruppo Gioco [illegible] **spazio horror show** tre casi di 40 attori, musiche di M. Pace; regia di C. Boccaccini.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-067751439. Alle ore 19.30-22.30 **L'ultima Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendez. Regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta

SATIRA via Stamira, [illegible] tel. 064200711. Alle ore 17.00 (Sab6 diurno); ore 21.00 (Sab2 serale) **Con Dan** di Abe Burrow; con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi [illegible] botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

TENDA DEL CIRCO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335 Alle ore 20.00-22.30 **Circo, cotiloo** di A. Christie con P. Lombardi, S. Schemmari; regia S. [illegible]

TEATRO DEL CORSO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Alle ore 21.00 **Dottor Alice** diretto e interpretato da Claudio Cicali, Francesca Falchi.

TEATRO DEL CENTRO Vicolo [illegible] Amatriciani, 2 tel. [illegible] 10. Alle [illegible] 00 [illegible] di W. Shakespeare con E. Biglio e I. Valentini

TEATRO DETTE via Benevento, 23 bis tel. 0644236382. Alle ore 21.0[illegible] M. Mandolini, F. Longa con [illegible] Fontana, G. Ramazzotti Regia di M. Mandolini.

TEATRO STUDIO 80° SECOLO via Garibaldi, 30 tel. 0656811444. Alle ore 21.00 **Passaporto II° 22.02 Una Modesta** di P. Bacchelli, O. Crispolti, F. Magrin, con P. Bacchelli

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 [illegible]. Alle ore 17.00 (per le scuole) **La bella addormentata** regia di P. Parisi.

ULPIANO P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Alle ore 21.00 [illegible] scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, S. Gragnani, M. Misemi. Sala B: Alle ore 15.30 Rass. Under 13 "Non è vero ma ci credo" di P. De Filippo, con A. Avallone.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Alle ore [illegible] 30 "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio [illegible] Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera [illegible] Roma. Biglietti in vendita presso [illegible] biglietteria del Teatro dell'Opera, aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00.
Venerdì 6 novembre alle ore "Cheng Pogo" il principe del commercio marittimo - Musical Co[illegible]

ACC. AMADEUS ROMA Via Zandonai, 2 tel. [illegible]
Riposo

[illegible] via Flaminia, 118 tel. 063201752.
Martedì 3 novembre alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Ensemble Intercontemporain diretti da P. Boulez con il soprano R. Hardy Musiche di Boulez e Kurtag. Biglietti [illegible] botteghino (tel 063234890) orario continuato 11-19 Prevendita con carta [illegible] credito solo [illegible] numero [illegible] dal lun. al ven. 10-17.

[illegible] FILARMONICA ROMANA [illegible] Flaminia, 118 tel [illegible]
Riposo

[illegible] NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 063611064-063611068.
Domani alle ore 17.30 (Abb. turno A) per la stagione sinfonica, concerto diretto da [illegible] Gatti, in programma Mahler Sinf. n. 9 in [illegible] Magg

ALLA CATTOLICA ARISTOTELICO largo Francesco Vito 1 (Pineta Sacchetti). 1 tel. 0630154984
Riposo

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Trittone) tel. 066783999.
Domani alle ore 18.00 (ingresso libero) presso l'Oratorio S.S.mo Sacramento (piazza Poli, 11/A) apertura [illegible] stagione concertistica 1998/99 – inaugurazione - con la rassegna concerto Promenade "Momenti musicali" musiche di Corelli, Barber, Gershwin, Ciaikovski, Strauss

[illegible] circ. Ostiense, [illegible] a fax 5742141.
Riposo.

ASS. CULT. [illegible] MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 069363022-0347/6551452
Domenica 8 novembre presso la chiesa di S. Giorgio in Velabro concerto [illegible] pianista C. Cazzani Musiche di Chopin, Liszt, Debussy

ASS. [illegible] MULTIMEDIA P.za Buenos Aires, 5 [illegible] 8551297.
Venerdì 6 novembre alle ore 20.45 nella chiesa evangelica Battista trio "Berkley" con un programma comprendente musiche [illegible] C. Reinecke e D. F. Tovey

[illegible] AMICI DELLA [illegible]
SACRA via [illegible] IV, 29 tel [illegible]
Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio concerto di Sacred Heart Cathedral Choir, Tennesse, Usa
Ingresso libero.

ASS. [illegible] DEL LAZIO via [illegible] Leonardi, [illegible] tel 067213093
Domani alle [illegible] 19.00 presso [illegible] Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" Organista Riccardo Maccarrone
Ingresso libero.

ASS. [illegible] I [illegible] via [illegible] Severo. [illegible] tel. 0670491977
Alle ore 17.15 Selezione dalle opere di "Trovatore" e L. [illegible] Lammermoor P. Diotallevi (pianoforte) presenta M. Vassoli

AULA MAGNA L.U.I.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 066310051 - fax 0636001511.
[illegible] ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) concerto di Kyung Wha Chung (viol.), I. Golan (pianof.) Mus. di Shubert, Enescu, Ravel [illegible] I.U.C. 063610052

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. 68307070
Domani ore 17.15 Vespri d'organo. Organista Concetto Paone, mus. di Vierne, Langlais, Alain, Dupré

CHIESA ST. PAUL'S via Nazionale ang. via Napoli.
Alle ore 19.30 rigoletto di G. Verdi a cura dell'associazione mus. Parnaso

CHIESA SANTA LUCIA via dei Banchi vecchi 12.
Alle ore 21.00 concerto di Aurelio Iacoponna. Mus. di J. Pachelbel

CIRCOLO DEGLI [illegible] P.zza Cavour, 3
Sabato 31 ottobre alle ore 17.00 concerto vocale e strumentale R. Rossi (soprano), G. Tonna (tenore), C. Patrignani (pianoforte), O. Domini (violino)

[illegible] via [illegible] Fornaci, 37 tel. 066372294.
Giovedì 5 novembre alle ore 21.00 (Abb. N.2) Euromusica presenta Mary McDonald pianoforte Musiche di Scarlatti, Beethoven, Calligaris

CLUB [illegible] via Ruggero Bacone, 8 tel. 0647818465
Riposo. Prenotazioni telefoniche allo 0647818465.

GRUPPO MUSICA INSIEME via Fulda, 117 (teatro S. Carlo ai Catinari) tel. 6535998.
Venerdì 6 alle ore 21.00 Presso l'oratorio S. [illegible] di S. Carlo ai Catinari - Concerto "Arie e canzoni in musica di Cosimo Bottegari" Mu. di Bottegari, G. D. Da Nola, I. Trombocino, L. Duarte (controtenore), A. B. Zimmer (liuto)

[illegible] largo [illegible]razioli G[illegible] stiniani, [illegible] Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Roma-[illegible] piazza S. Apollinare, [illegible] tel [illegible] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 [illegible] 0642814059 Orario: Orario lunedì-sabato ore 10-15/17-20, domenica 10.30-15.30 "Wang Ke Liang" acquarelli e olii del pittore cinese Dal 31 ottobre al 10 novembre

PALAZZO CHIGI [illegible] piazza [illegible] Repubblica 14 (Ariccia) tel. 069330053 Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000. "L'Ariccia del [illegible] l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465 Orario [illegible] (chiuso martedì) "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino [illegible] dicembre. "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi De Pero e altri. Fino al 18 gennaio "Prime fotografie - Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuti i 90 anni di età. Fino all'8 novembre

[illegible] DORIA PAMPHILJ via del Corso, 418 tel [illegible]8307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti [illegible] Fino al 15 gennaio

QUIRINALE - SALA DELLE BANDIERE piazza del Quirinale. Orario: lunedì-sabato ore 9-12/16-19, domenica ore 9-12. "La Dama con l'Ermellino" il capolavoro di Leonardo. Fino al 14 novembre.

SCUDERIE DI PALAZZO ODESCALCHI via Fontanella Borghese, 56 tel. 06328101. Orario martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwo[illegible] le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo Fino al 15 novembre.

PREVENDITE

BIGLIETTERIA SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. [illegible] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: da[illegible] venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

[illegible] p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

FILARMONICA via Velo, 28/B. 70450726 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRIMA via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia [illegible] consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 11-18. domenica ore 10-13 "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

[illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel [illegible]9. Orario: mercoledì-sabato ore 14.30-19.30 "A Modest Proposal" Vedova Mazzei Fino al 15 novembre.

[illegible] DI SAN [illegible] piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 0657998850. Orario: tutti i giorni ore 10-19 [illegible] 10.000 "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati [illegible] i suoi soggiorni romani Fino al 7 novembre

ART CENTER [illegible] Ostiense, [illegible] tel 0659911181. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato-domenica ore 10-22. S[illegible] "La [illegible] e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino al 2000.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632880412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (Informazioni e prevendita) Orario: tutti i giorni ore 9-18. £ 10.000. Noleggio audioguida e visite guidate.

[illegible] via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-06584332180. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19 Ingresso libero. "Col[illegible] Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi Fino al 14 novembre

GALLERIA [illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0685[illegible] Per [illegible] collezione Borghese 'bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con [illegible] e [illegible] orario, telefonando al 326101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000. Accesso disabili "Bernini scultore": mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili Fino al 18 novembre "L'Artemisia [illegible] Prado - Rembrandt" una delle più [illegible] opere dell'artista olandese. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA [illegible] DELL'ISTITUTO [illegible] [illegible] AMERICANO piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06584921 Orario: lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000 "I Caraibi prima di Colombo: la cultura [illegible] popolo Taino" Fino al 30 dicembre.

GALLERIA IN PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri". Fino al [illegible] novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA via delle Belle Arti, 131 tel 06322[illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000 Accesso disabili. "Arte a Roma negli anni Sessanta. Una collezione, un dono" Fino al 22 novembre

[illegible] SAN MARCELLO via del San Marcello, 42 tel 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Soprattutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalbi (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), [illegible] Einaudi, Paolo Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinetti Ceradini, Luca Las, Giada Wide Fino al 28 novembre.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754 Orario [illegible] ore 9-12.30/14-18.30 "Apocalisse dell'architettura" Miyamoto Ryuji Fino al 27 novembre.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEO E GALLERIE DEL VATICANO Viale Vaticano, [illegible] [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

[illegible] [illegible] DI CONFUCIO via[illegible] del Parco Mellini, 84 tel. 0635347056. Orario: [illegible] mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[illegible] DELLE [illegible] ROMANE via Alessandro Guidoni tel [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17 [illegible]

[illegible] DI [illegible] via del Gonfalone, 29 [illegible] 0668698[illegible]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 [illegible]

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-14 £ 8.000

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI [illegible] (Chiesa di S. [illegible] della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 064871185 Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel 0668806286 Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 3.750. "Leopardi a Roma: 1822-1833" . Fino al 10[illegible]

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme. 9/a tel. 0670147[illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [illegible] TARI piazza Scanderberg, 117 tel. 068991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. 068875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] LUIGI [illegible] piazza G. Marconi, 14 [illegible] 06549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre.

[illegible] [illegible] [illegible] via [illegible] [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

DEL [illegible]: via Tiburtino Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 9; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Annula 73; via Bartolomi 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccanica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

DEL [illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/d; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via della Robinie 81; via Casilina 1220

DEL [illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 385/b; via Collatina 112.

DEL [illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Sonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10.

DEL [illegible]: largo Cervinia 18; via Monti Sì Primavalle 167, via Paracelsi 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegallo 8; piazza Ponte [ill

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
(Intrastevere 3, Savoy)

DELITTO PERFETTO. Thriller. marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti...
(Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 4, Odeon 2)

. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 Regina la giovane Elizabeth.
(Atlantic 6, Capranichetta, Holiday, Quattro Fontane 2 e 3)

. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a pur prestazioni.
(levere 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1)

I COLORI DELLA VITTORIA. Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.
(Admiral, 2, Etoile, Excelsior 2, Roma, Royal 2)

LA LEGGENDA PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale è mai . Di mestiere fa il pianista.
(Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 1)

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Cinema Lucky Blu, Quattro Fontane)

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
(Antares 2, Doria 1, Garden, Madison 3, Missouri 3, Nuovo Olimpia 8, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Sala Verde)

L'ODORE DELLA . Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia .
(Politecnico)

Commedia drammatica. Storia provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori dentro il borgo».
(Alhambra 2, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan)

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal Steven Spielberg una pattuglia americana mandata, nel '44 Normandia, liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
3, Embassy, 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Savoy 3, Trianon 2 e 4, Sala Rossa)

IL QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco un campione biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo: due s'innamorano sarà love story semplice.
(Lux 6,)

SLIDING . Commedia metropolitana per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow). l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente l'ex fidanzata.
(Eden, Eurcine 4, Sala Umberto)

SMALL SOLDIERS. Fantasy nuovo film Joe Dante un gruppo soldatini si trasforma in una squadra guerrafondai.
(Lux 2, Madison 2, Fontane 2, Savoy 4)

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista una soap-opera trasmessa televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
(Barberini 2, Cola Di Rienzo, Greenwich 1, Jolly 3, Lux 3, Maestoso 3)

TUTTI PER . Commedia Cameron Diaz l'ambita Mary nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
(Antares 1, Broadway 2, Capitol, Clair 2, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Golden, 2, Madison 2, Quirinetta, Troisi, Sisto, Ritz, Trianon)

L'UOMO SUSSURRAVA AI . Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) a curare i cani.
(Alcazar, Apollo, Giulio Cesare 2, Maestoso 4, Rivoli)

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto un racconto di John Steakley, James Woods è un di vampiri nel Nuovo Messico.
(America)

X-FILES - IL FILM Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
(Academy Hall, Broadway 3, Doria 2, Madison 1, Missouri 2, Quirinale 1, 2, Royal 1, Savoy 2, Trianon 3, Tristar Sala Blu)

PRIME VISIONI

$/€/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super G = Grande M = Medio P = Piccolo · POSTI A SEDERE · RISTORO · AIR CON · ACCESSO ANDICAP

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778.
**X-Files-Il Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195.
I di Mike Nichols, con John Travolta. Orario: 14.20-17.10-20.00-22.50 L. 12.000

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. .
Chiuso per lavori

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45- 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.45- 19.00-22.30 L.

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Chiuso per lavori

AMERICA via Natale del Grande 6 tel.
Vampires di Carpenter con James Woods, Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico, 15-21 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 2 viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Character-Bastardo eccellente di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L.

APOLLO via dei Gallia e Sidama 20 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di e con R. Orario: 15.00-19.15-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508
Racconto d'autunno di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 0676103656
Gallo di Carlo Verdone, Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala II via Tuscolana 745 tel. 0676103656
I Soliti della vittoria di Mike Nichols, con John Travolta. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 0676103656
Il Dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L.

ATLANTIC Sala II via Tuscolana 745 tel.
di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.50- 19.40-22.30 12.000

ATLANTIC Sala II via Tuscolana 745 tel. 0676103656
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 0676103656.
di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 2 Vittorio Emanuele 203 tel.
Ossessione di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala I piazza 24-25-26 tel. 064827707
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00- 19.00-22.00-0.30 L. 13.000

BARBERINI Sala II piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.10-18.10-20.25-22.30-0.30 L.

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
giorni, notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne He. Orario: 16.25-18.25- 20.35-22.40-0.30 L.

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Gallo di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L.

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

BROADWAY Sala 3 via Narcisi 36 tel. 062303408
X-Files-Il di Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.10.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40- 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

via Cassia 692 tel. 0633251607
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina . Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45- 20.05-22.30 L.12.000

Borgo Spirito, tel. 066832724
Il cervo di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L.12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693.
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
L'incantatore del lago 3 Orario: 15.00-16.15-17.30-18.45 L. 8.000 '66 Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

Doria 52/60 tel. 0639721446.
Matrimoni di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 Andrea Doria 52/60 tel.
Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40- 20.00-22.30 L.

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 063612449.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

via Stoppani 7 tel. 068070245.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00-18.40-22.00 L.

viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.45-18.00- 20.10-22.30 L. 13.000

viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 19.30-20.30-22.30 L.8.000

piazza in Lucina 41
I dello di Mike Nichols, con John Travolta. Orario: 14.15-17.05-20.00-22.50 L.

via Liszt 32 tel. 065910986.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20- 18.40-22.00 L.

via Liszt 32 tel.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000

via Liszt 32 tel. 065910986.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.40-22.00 L.

EURCINE Sala II via Liszt 32 tel. 065910986
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15- 20.25-22.30 L.

EUROPA corso Italia 107 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.55- 18.50-20.45-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
I colori della vittoria di Mike Nichols; con Travolta. Orario: 14.45-17.20-20.00-22.40 L.

EXCELSIOR Sala 3 via V. Carmelo 2 tel. 065292296
tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-

Campo de' Fiori 56 tel.
Ragazze angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

via Bissolati 47 064827100.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Orario: 15.15-17.50 20.10-22.30 L. 13.000

2 via Bissolati 47 tel. 064827100.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

via Pietro , 10 tel.
Prossima apertura. Il sole

viale Trastevere 246 tel. 065812648.
Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20- 18.40-22.00 L.

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Orario: 15.30- 18.45-22.00 L.

viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

viale Taranto 36 tel.
tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45- 20.05-22.30 L.

via G. Bodoni tel.
Truman di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

GREENWICH Sala 2 via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

via G. Bodoni 59 tel.
L'ultimo dello zar di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY via Gregorio VII
Gallo di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.20-18.20-20.20-22.30 L. 13.000

largo Manzello 1 tel.
Elizabeth di Michael Hirst, Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.30 L.

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.15- 19.15-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065804230.
Get gone di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 15.15-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065804230.
di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.15-17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L.

JOLLY Sala 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

via Fogliano 37 tel.

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40- 18.50-22.20 L. 13.000 1.30 L. 10.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Scemi + nemici di Jon Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00-19.00-20.50-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000

via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00- 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.30 L. 10.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.30- 18.30-22.00 L. 13.000 1.30 L. 10.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10- 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
X-Files-Il film Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30- 22.30 L.

via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Cardi 15.00 L. 12.000
tutti pazzi per Mary Orario: 17.40-20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926.
di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 15.00-16.50- 18.50-20.40-22.40 L.

Chiabrera 121 tel. 065417926.
Carlo Verdone; Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50- 18.50-20.40-22.40 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20- 18.40-22.00 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

via Appia Nuova 416 tel.
di Peter Weir Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala II via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30- 18.45-22.00 L. 13.000

via SS. Apostoli 20 tel. 066794906.
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

via Viterbo 11 tel.
Il violino rosso di Francois Girard; con Carlo Cecchi, Irene . Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via Viterbo 11 tel. 068559493
Il Pap'occhio di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 17.00-20.40-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; Tom Hanks. Orario: 15.20-18.20-21.50 L.

Z via E. 25 tel.
Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.45- 22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel.
Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 15.00-16.50- 20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271.
Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A via in 16/G tel. 066861068.
a Parigi Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

via in Lucina 16/G tel. 066861068.
di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.45-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi
di Eric Rohmer; Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Delitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00- 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10- 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000

piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Get gone di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496600
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.15-18.20- 20.25-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo Piede, tel. 065803622.
Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Hanno rubato Elizabeth Orario: 20.10-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Lolita Orario: 16.00-18.00- 20.10-22.30 L.

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
. Orario: 16.00- **Lolita** Orario: 18.15-19.45-21.15-22.45 L.

QUATTRO FONTANE 4 Quattro Fontane tel. 064741515.
Tre vidi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

via Nazionale 190 tel. 064882653.
X-Files Film di Rob Bowman; con David Duchovny. 15.15-17.40- 20.05-22.30 L. 13.000

2 via Nazionale 190 tel. 064882653.
Gallo di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

via Minghetti 4 tel. 0678590012
Tutti pazzi per Mary VO Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

piazza Sonnino 7 tel. 065810234
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

via IV Novembre tel. 0667907 53.
I giardini dell' Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

viale Somalia 109 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45- 20.05-22.30 L. 12.000

via Lombardia 23 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 13.000

piazza Sonnino 37 tel. 065812864.
I dello di Mike Nichols; Travolta. Orario: 14.45-17.20-

via Salaria 31 tel.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

REALE via IV Novembre tel. 0667907 53.
I giardini dell' Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45- 20.05-22.30 L. 12.000

via Lombardia 23 tel.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 13.000

piazza Sonnino 37 tel. 065812864.
I dello di Mike Nichols; Travolta. Orario: 14.45-17.20-

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Lolita-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 via E. Filiberto 175 tel.
I dello scrutatore di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 14.45-17.20-20.00-22.40 L. 12.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via Mercede 50 tel. 066794753.
Sliding doors di Peter Howitt; Gwyneth Paltrow, John Hannah 18.30- 20.30-22.30 L.

via Bergamo
Matrimoni di Cristina Comencini; Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

via Bergamo 25 tel.
Film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.20- 20.00-22.30 L. 13.000

via Bergamo 25 tel.
Salvate il soldato Ryan di Steve Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.30- 19.30-22.30 L. 13.000

Bergamo 25 tel.
Soliti soldiers . Orario: 15.30-18.00-**Character-Bastardo eccellente** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L. 12.000

viale 44 (Ostia) tel. 0656722528.
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli Orario: 14.45-16.30- 18.20-20.20-22.30 -0.15 L.

1 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Cristina Comencini; Diego Abatantuono Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30-0.15 L. 000

TRIANON Sala II via Muzio Scevola 99
Spielberg; con Tom Hanks Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. 0678558158.
X-Files-Il di Rob Bowman; con David Duchovny Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30-0.15 L. 13.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 0678558158.
Il soldato Ryan di Steve Spielberg; Tom Hanks. Orario: 15.00-18.30-21.30-0.15 L. 13.000

via Muzio 99 tel. 0678558158
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30-0.15 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel.
X-Files-Il film di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Ryan di Steve Spielberg; Tom Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
Matrimoni di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 12.000

via Bari 18 tel. 0644231216.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L.

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **La spada ...** Orario. 15.30-17.00-18.40; **Titanic** Orario: 20.30

via F. Redi 1/A. 064402719. L.7 Orario: 15.00-18.30-22.00

via Pompeo Magno, 27 tel. L.10.000.
Sala A: perfetto mostro Orario: 18.30-20.30-22.30;
Sala B. **Giro di luna tra terra e mare** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30; Sala C: **Arizona dream** Orario:17.30-20.00-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumiere: **Un' oscuro oggetto del desiderio** Orario: **Come andiamo - L'uomo d'oro** Orario: 20.00 **Sulla via del tramonto** Orario: 21.30 **Bella di giorno** Orario: 22.30
Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario: 17.00 **Romeo e Giulietta** Orario: 18.30 **Pasqualino** Orario: 20.30 **Al confini della realtà** figli Orario: 22.30
via Paisiello 24 tel. 0685524210 L.7.000 **Will Hunting** Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30

BELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000.
La parola amore esiste Orario: 16.00-17.40-19.20-20.55-22.30

piazza Ilie degli Aciliì 6/9 tel. 0650930649. L.10.000. **Delitto perfetto** Orario: 18.30-20.30-22.30.

PASQUINO piazza S. Egidio, 10 tel. 0655803622 L.8.000 Med Film festival 1998: **La parola** Orario: 11.00 **Lavoga a nec** Orario: 16.00 **L'albero dei peri** Orario 18.00 **Film vinc. Premio Solinas** Orario. 20.30 **Film vinc. Premio** Orario: 21 **Film vinc. Premio per cortometraggio sviluppo** Orario: 22
via G. B. Tiepolo, 13/A ang. via Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE Radio Dimensione Suono

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gallo Cedrone, da Elvis Presley alla politica

NEL mondo animale il gallo cedrone, detto pure urogallo, naturalmente poligamo, quando è in calore s'abbandona a esibizioni e parate amorose tanto sfrenate e vanesie da farlo diventare a volte quasi sordo, quasi cieco. Nel mondo umano Carlo Verdone, volontario della Croce Rossa in un Paese arabo, viene sequestrato e condannato a morte per avere scoperto forza il viso d'una donna: questo offre l'occasione di vedercelo presentare, nei ricordi di parenti e conoscenti, in diversi momenti della vita aspetti della personalità. Nella storia più lunga, che occupa buona parte del film, Verdone porta via di casa la giovane cognata cieca, la fa divertire partecipare a un rovinoso show di spogliarello, la restituisce infine al fratello quando la ragazza si rivela un peso pericoloso. Altrimenti, Verdone è un seduttore «nato reo», un fanatico della moto e di Elvis Presley, un cialtrone che finisce col darsi alla politica.
Le macchiette sono un po' ripetitive o datate e il corpo di Verdone non è più adatto interpretarle, ma l'affetto entusiasta degli spettatori per il comico bravissimo rimane inalterato, il film è uno dei maggiori successi d'incasso di questo autunno cinematografico.

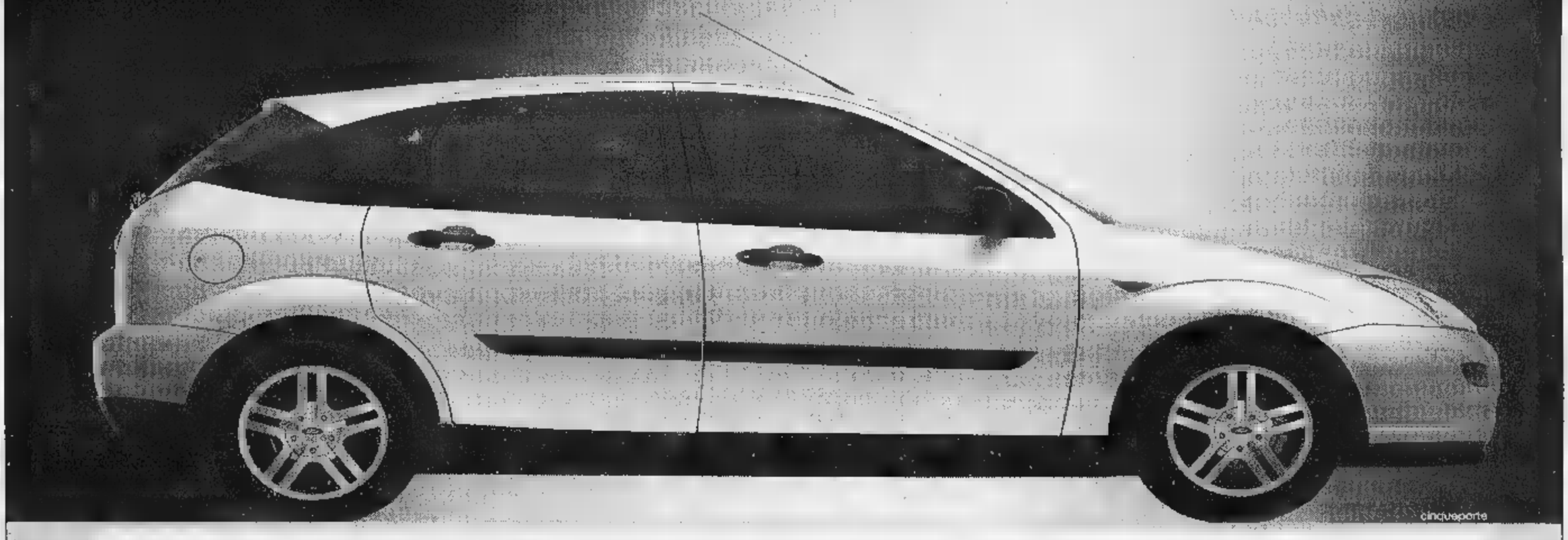
GALLO CEDRONE
di con Carlo Verdone, Regina Orioli. Italia, 1998.
(Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Clak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, Madison 4, New York, Paris, Quirinale 2, Reale 1, Rouge et Noir, Superga, Universal

focus
un'auto moderna piena di ingegno e sostanza.
un mondo di spazi interni, bassi consumi e una libertà
di scelta che è pari a quella nella storia dell'auto.

30 versioni e 3 soli prezzi:
26.950.000 - 28.550.000 - 30.150.000

rompere gli schemi oggi

fordfocus



Paterna

Sp. MARENGO, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA
SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

focus ■ 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel ■ [illegible] diretta.
tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza:
sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante ■ posto guida regolabili in altezza e profondità.

ideaford: 24 quote da lire 200.000, comprende l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km ■ l'estensione fino a tre anni ■ 50.000 km della garanzia "la lunga protezione".
esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.393.000, 24 quote da lire 200.000 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,50) Il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.475.000 (se in [illegible] condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

I prezzi si intendono chiavi in mano e.p.t.e.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford
Bellezza e Coscienza.

Un settimanale senza paragoni.

....Un dizionario senza limiti.

"DISC Compact" è un dizionario elettronico straordinariamente innovativo.

Il Dizionario Italiano Sabatini Coletti su CD-Rom è il primo ad offrire, oltre alle caratteristiche classiche di un vocabolario, l'accesso a molti dizionari specialistici, anche per ricerche incrociate. •Rime •Giochi di parole •Modi di dire •Citazioni •Declinazioni e coniugazioni •Etimologie •Notizie storiche •Pronuncia audio termini stranieri •Glossari tecnici •Linguaggio parlato. Nato dall'esperienza del Gruppo Editoriale Giunti, **"DISC Compact" è compatibile** con qualsiasi tipo di personal computer, **facilissimo** da usare ed **estremamente veloce.** Uno strumento **indispensabile** per conoscere e usare la lingua italiana al meglio, ma anche per un **divertente viaggio alla scoperta delle parole.**

Da sabato 31 ottobre.

Specchio + **LA STAMPA** + CD-Rom
a sole 29.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 144 del 24/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Presso Concessionaria

Giada Motor srl

Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495 - Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT 5S GTR 5P Verde met.	1990 Rev. 9-98
RENAULT CLIO S 1.4 Nero	1993
RENAULT CLIO 1.8 16V Nero met.	1993
RENAULT CLIO RT 1.2 3P Verde met.	1991
RENAULTEXPRESS RN 1.9 D servosterzo Bianco	1995 P.ta 650 Kg.
RENAULT LAGUNA RXE 2000 Bordeaux	1994
RENAULT LAGUNA RT 1.8	1995
RENAULT ESPACE TSE 2000 7 posti Grigio met.	1995 Rev. 10-97
RENAULT MEGANE Berlina RT 1.6	
RENAULT SCENIC 1.9 TDI Full Optionals Blu met.	Gen. 98
OPEL ASTRA S.W. CLUB 1.4 Bianca T.A.	1993
FIAT "SUITE" Bordeaux	1996
FIAT CROMA 2.0 IE CLIMA GPL Grigio met.	1992
FIAT BRAVO 1.6 16 V Full Optionals Grigio	1996
BMW 520 I Full Optionals Nero met.	1993
ALFA ROMEO 33 1700 16V Quadr. Verde Rossa	1990
MERCEDES 190 E 2000 Grigio met. Uniproprietario Km. 91.000	1989
VOLVO 460 GLE Bianco Clima - servos. - antifurto	1993

La concessionaria GIADA MOTOR fa inoltre servizio di autonoleggio

RENAULT

grigliAUTO S.R.L.

concessionaria FIAT

UFFICI - SALA ESPOSIZIONE E VENDITA:
VIA MARENGO, 54
MAGAZZINO - RICAMBI - OFFICINA:
PROLUNGAMENTO VIA PIAVE
TEL. 0131.316.811
FAX 0131.316.824
15100 ALESSANDRIA

BMW 318 i Touring	Rossa (Revisionata)	1990	12.500.000
Marea 125 ELX	Clima - Airbag	1997	30.000.000
CLIO 16 V	Blu metallizzato Cerchi in lega	1993	16.000.000
Tempra Liberty	Grigio metall. Clima automatico	1995	12.000.000
Punto Team 3 porte	Giallo canarino		12.600.000
FIAT Brava 1800	Grigio metall. clima e ABS	1997	24.800.000
Thema 16V LS	Blu metallizzato, Climatizzatore	1993	19.000.000
Seicento Citymatic	Rosso Modigliani	1998	12.900.000
Punto 55 SX	Nero, tetto apribile	1994	12.000.000
FIAT Cinquecento 900 S	Rosso	1997	10.500.000

C'È L'USATO E.....L'USATO GRIGNOLIO

N. Carrozzeria Sport
di Cantello Carmelo & C. s.n.c.

STRADA FORLANINI, 30
(zona ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA

Tel. 0131/225089
Tel Fax 0131/288742

AUTO SOSTITUTIVA

AUTORIZZATA NISSAN
per Alessandria e provincia

La Novauto, concessionaria per l'Alessandrino

I gioielli della Mercedes

«Star» sono i modelli Classe A e S

La sede della società dal 1990 è ad Astuti. La Novauto opera da 28 anni come unica concessionaria Mercedes in provincia

Da oltre 28 anni, la Novauto, dei fratelli Giovanni e Roberto Grignolio, è l'unica concessionaria Mercedes, compresi i veicoli commerciali, per l'intera provincia. Una passione, quella per le auto, che per la famiglia Grignolio è una tradizione. «Nostro padre - conferma Roberto Grignolio - è stato concessionario Fiat ed io e mio fratello siamo cresciuti con l'auto nel sangue. Nell'agosto del 1970, poi, abbiamo compiuto il grande passo, aprendo la concessionaria Mercedes in un piccolo salone di piazza Mentana. Dal 1990 abbiamo trasferito la sede ad Astuti, lungo la statale 10, Alessandria-Asti. E qui abbiamo dovuto fare i conti con la terribile alluvione del 1994, che anche per noi ha comportato distruzione e danni per miliardi».

Il duro colpo non ha però fiaccato la volontà di ripresa. «Ci siamo rimboccati le maniche - ricorda Roberto Grignolio - e con i dipendenti e i volonturi abbiamo tolto fango per giorni». Ora la sede è tornata a splendere, più bella e funzionale di prima, con uno staff di una ventina di persone suddivise fra i settori commerciale, assistenza e con fornitissimo magazzino ricambi.

«Con il personale - afferma Roberto Grignolio - il rapporto è ottimo, anche io pretendo sempre il meglio, e in questo senso un valido aiuto viene, per l'assistenza, dai corsi di specializzazione organizzati periodicamente dalla Mercedes. E finalmente posso dire di avere un'officina come l'ho sempre sognata e la cui validità trova conferma nella soddisfazione dei clienti».

Con quali strategie affrontate il dopo rottamazione? «Bisogna premettere che la rottamazione, anche per il target della nostra clientela, non ci ha interessati più di tanto, per cui non ne abbiamo risentito quando è finita. In questo momento, le vendite, per quanto riguarda i nuovi veicoli, vanno abbastanza bene, anche perché ci dà una mano la finanziaria della Mercedes Benz, con condizioni vantaggiose per i clienti. E' invece piuttosto fermo il mercato delle auto d'occasione ed affrontiamo l'impasse con la formula dell' "ex novo", cioè automobili usate completamente revisionate e in vendita con le stesse garanzie che si danno per il nuovo».

Al momento, alla concessionaria Mercedes-Novauto si punta molto sui gioielli di famiglia, la piccola di casa, cioè la Classe A, e la nuova Classe S, con le quali è completata la gamma di auto per ogni tipo di clientela. La prima si avvale di dotazioni di serie pressochè identiche: Abs, Brake assist, doppio airbag ed altro. Ma è possibile personalizzare la propria vettura scegliendo fra tre versioni: Classic, Elegance ed Avant-garde. La Classe è invece il risultato di innovazioni tecniche rivoluzionarie e di uno straordinario comfort di guida che la pone ai massimi livelli della tecnologia automobilistica. I prezzi? Da 32 a 40 milioni per la Classe A e 131 milioni per la Classe S 320.

MONDIAL CAR '90
DI FELTRIN D. E C.
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia, 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

SAAB	9000 (CSE) T. 16V 5 P.	2.0	1994	BLU SPORT.	FULL OPTIONAL	30.000.000
MAZDA	626 16V 5 P.	2.0	1993	NERO MET.	FULL OPTIONAL	18.000.000
RENAULT	LAGUNA (RXE) 5 P.	2.0	1994	VERDE	FULL OPTIONAL	8.000.000
VOLVO	SUPER POLAR	2.0		AMARANTO	FULL OPTIONAL (GAS)	13.000.000
FORD	ESCORT 16V (GHIA)	1.8	1994	VERDE	SS. AIRBAG -A-C	13.500.000
PEUGEOT	106 (XRD) 3 P.	1.5	1995	BLU SPORT		10.000.000
LANCIA	THEMA 16V "LS"	2.0	1993	VERDE	FULL OPTIONAL	20.000.000
LANCIA	DELTA (HF) INTEGRALE 16V	2.0	1990	ROSSO	ABS.S.STERZO	15.000.000
NISSAN	PRIMERA (SGX)	2.0	1993	AMARANTO	FULL OPTIONAL	8.000.000
MERCEDES	200 E 4 P.	2.0	1987	AVORIO	FULL OPTIONAL	"TRAT. RISER"
SAAB	900 T. 16V "SE" 4 P.	2.0	1994	BLU	FULL OPTIONAL	29.000.000
FIAT	PUNTO TD (ELX)	1.7	1995		FULL OPTIONAL	13.000.000
RENAULT	CLIO "BEBOP" 3 P.	1.2	1994	BIANCO		8.500.000
LADA	NIVA 4 X 4	1.7	1995	BIANCO		11.000.000

DISPONIBILITÀ AUTO KM 0 E VETTURE

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO STOP 24 ORE SU 24 - 0368.216.779
RESPONSABILE VENDITE: CRISTIAN TIMPANARO

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

publikompass

Filiale
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131.44.55.22

LA STAMPA
PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

GM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone
Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
	Y10 1100	1991	9.000.000
FIAT	2500 TURBO DS	1992	12.000.000
FIAT	PANDA YOUNG	1991	5.500.000
	PUNTO 75 ELX CAT. 3P.	1995-LUG.	13.500.000
FIAT	1900 SW TD LIBERTY	1995-DIC.	26.000.000
FIAT	TIPO 1800 I.E. GT 5P.	1991	6.500.000
FIAT	UNO 1100 I.E. S CAT. 5P.		
FIAT	1100 I.E. SX 5P.	1993-DIC.	9.800.000
LANCIA	DEDRA 1800 LE CAT.	1993	14.000.000
	DEDRA 1900 SW LS T.D.ECO	1995-NOV.	23.000.000
SEAT	JUNIOR	1989	3.500.000
	GOLF 4WD - 5P.		7.500.000

NOVAUTO
Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti km 1
Tel. 0131.361.703 r.a. - Fax 0131.361.720

MITSUBI SPACE	1986	bordeaux glx 4x4 metall. dond aria-abs-gancio traino
MERCEDES 200 TE 16V	1993	argento - vernice met.-condiz.-abs- 1 airbag-radio
BMW 525 TDS	1995	blu met. - doppio tetto elett.-clima
3181 TOURING		blu met. - volante sport.-clima-radio-cerchi
BMW 3181 CABRIO	1994	argento - radio/cd.-tetto elett.
BMW COUPÉ	1995	argento - clima
MERCEDES BENZ V230 TD AMBIENTE	1997	verde met. - pelle grigia-alt.ambiente
FIAT		antr. met. - bull-bar-fari supplementari-abs
BENZ E250 D ELEGANCE	1997	blu met.- radio
MERCEDES BENZ 300GD -	1993	bianco
BENZ E200 ELEGANCE	1998	blu met.- int.pelle

Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174		
VALENZA - V	D/3	3.432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84	0144.321.561 - 0144.322.635	
TORTONA - S.S. per Genova, 3	0131.862.267	
	Italia - Tel.	
NIZZA MONFERRATO - Piazza	45 - Tel.	

FIAT PANDA 900 rossa	1994
FIAT PUNTO 55 SX 3P.	1994
FIAT PUNTO 1700 D	1996
FORD ESCORT CLIMA	1992
FORD FIESTA 1300 SX 3P.	1992
OPEL ASTRA 1600 CLIMA 5P.	1994
OPEL ASTRA SW CLUB 1700 TDS	1994
OPEL VECTRA 2000 V CD TDS 4P.	1996
OPEL CORSA 1500 TD SWING	1997
SEAT CORDOBA 1900	1996
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL 5P.	1993

SONO A DISPOSIZIONE DIVERSE VETTURE AZIENDALI IMMATRICOLATE "0" E ALTRE VETTURE USATE DI TUTTE LE

Concessionarie Honda
NEVIO CAR
S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418
HONDA

MASERATI 424 V	anno 1991 argento met. full optional come nuovo	L. 20.500.000.-
LANCIA DELTA HF	turbo 95 rosso Km 46.000 full optional	L. 27.000.000
LANCIA THEMA 2.000 i.e 16 V LS SW	bordeaux met. anno 1994 full optional	L. 27.000.000
HONDA PRELUDE 2.0 I	nero met. full optional 1993	L. 26.000.000 (garanzia honda 2 anni)
HONDA ACCORD 1.800 ES	full optional 1997 nero met.	L. 32.000.000
ALFA ROMEO GTV 2000 TS	colore rosso anno 1996 come nuova full optional	L. 38.000.000
HONDA ACCORD COUPÉ	anno 1993 colore grigio canna di fucile full optional	L. 13.500.000
CIVIC 1.600 VTI 160 CV	aziendale 09/98 argento met. full optional trattative ris.	
CIVIC 1400 25	aziendale colore nero met. full optional trattative riservate	
MERCEDES C 250 D	blu met. 12/94 full optional Km 95.000 trattative riservate	

da garanzia 1 anno

Fratelli **Negro** s.r.l.
CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670
Audi

USATO PRIMA SCELTA

Lancia 2000 Turbo 16V	1995	L. 32.000.000
Mercedes C 250 TD Elegance	1996	L. 46.000.000
Mercedes C 250 TD Classic	1997	L. 49.000.000
BMW 320 I Touring	1995	L. 34.000.000
Audi A4 1600	1995	L. 25.000.000
Audi A4 1800 Turbo Quattro	1996	L. 36.000.000
Audi A6 2000 16V Avant	1995	L. 30.000.000
Volkswagen Golf 2000 16V GTI 5/P	1995	L. 26.000.000
Volkswagen Passat Variant 2000 16V GT	1995	L. 24.000.000
Fiat Punto 1400 GT Clima	1995	L. 16.500.000

Brunoautomobili
Moriondo,
ACQUI TERME
Tel./Fax 0144 322201

Dal 1929 vendiamo automobili

FIAT PUNTO 55 5P	1998
FIAT PUNTO 75 ELX 3P	1995
FIAT PUNTO 75 SX 5P	1996
FIAT PUNTO GT TURBO T/A -ANTIF-AIRB	
FIAT PUNTO TD 60 SX 5P	1998
FIAT PUNTO TD 70 ELX 3P CLIMA	1997
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW CLIMA	1993
FORD FIESTA 1.3 5P NEWPORT IMP. GAS	1994
FORD 1.8 16V CABRIO	1994
VW POLO 1.3 COMFORT 3P	
FIAT PUNTO 1.7 VAN	1996
FIAT 1.9 DS FURGONE	

Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria

Alfa Romeo

S.S. GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

A.R. 145 1.4 16V - full opt. - aziendale	L. **17.500.000**
A.R. 1.8 Lusso - 1996	L. **18.500.000**
A.R. 156 1.8 TS 16V - aziendale	L. **34.000.000**
A.R. 156 2.4 - aziendale full opt	L. **42.000.000**
A.R. GTV - 1995 - cerchi lega - tetto apribile	L. **33.000.000**
A.R. SPIDER - km 0 - super prezzo nuovo 53.000.000	L. **40.500.000**
ECLIPSE 2.0 GS - 1996 full. opt.	L. **23.000.000**
VW GOLF GTI 3P - 1992 molto bello	L. **11.000.000**
VW GOLF 1.8 GL - 1994	L. **14.000.000**
OPEL CALIBRA 1.8 GL - 1993 abs - clima	L. **13.500.000**
CLK SPORT - full opt	L. **60.000.000**
PEUGEOT 205 GTI 1.6 - a partire da	L. **5.000.000**
K 2.5 TD LS - 1996 - full opt	L. **28.000.000**
RENAULT LAGUNA 2.0 RXE S.W. - 1996	L.
VITARA JLX - power pack - 1993	L. **19.000.000**

FINANZIAMENTO SINO A L. 12.000.000 A TASSO ZERO

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

CASALE

320 TOURING 2.0 - blu metall. - clima - abs - airbag	1995
BMW 318 TOURING 1.8 - nero metall.	1990
316i 16000 - nero metall. - clima - aziendale	
BMW 318i 4P E46 1.8 - full opt - clima - aziendale	1998
7P 2.0 - blu - clima - t.a.	1996
BMW Z3 ROADSTAR 1.9 - argento metall.	
BMW 320I COUPÈ 2.0 - clima - abs - bag - argen metall. - km 0	
SEAT CORDOBA GLX 1.8 - grigio sc. metall. - airbag	1995
VOLVO GLE 20V - bianco - full opt.	1995
SEAT TOLEDO 1.8 GL - amaranto	1993
ROVER 214 16V 1.4 - verde metall.	
ROVER 820 TI 2.0 - verde metall. - clima - abs - pelle - airbag	1994

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO UN FINANZIAMENTO FINO A IN 24 MESI SENZA

Bi.e Vi. CONCESSIONARIA Ford

BELLINI VISTARINI s.r.l.

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre a vostra disposizione presso nostra sede.

				ACCESS.	CILIN.	COLORE
		1991	BENZ	ABS/CLIMA/S.S/CC	2000	BLEU
CRYSLER	VOYAGER		BENZ/CAT	FULL OPTIONAL		
ALFA	155			S.S/VE.CC.AF.		GRIGIO MET.
	TIPO DGT			IMPIANTO GAS	1600	BIANCO
FIAT	128		BENZ	REVISIONATA	700	
AUTOB	YTD 4X4	1990	BENZ/CAT	VE/CC		
MERCEDES				FULL OPTIONAL		
	ESCORT SW		BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1800	VERDE SC.
FORD			BENZ/CAT	FULL OPTIONAL		VERDE SC.
FORD	FIESTA VAN		ECO/D	AUTOCARRO	1800	BIANCO
FORD	KA		BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1300	ARGENTO
FORD	FIESTA GHIA	1993	BENZ/CAT	S.S.VE.CC.	1300	BLU MET.
FIAT	DUCATO 14	1993	DIESEL	FURGONE	2800	BIANCO
RENAULT	21 TXI		BENZ	S.S/VE/CC/AC/CL/GAS		VERDE MET.
CITROEN	ZX BRE		GAS	VE.CC	1400	VERDE MET

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata - AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizato

TUTTE LE SONO COPERTE DA GARANZIA

VI ASPETTIAMO!!!

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

publikompass

Filiale di

Via Cavour, 58

Tel. 0131.44.55.22

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi e domani, dopo il successo della scorsa settimana

Porte aperte per la Focus

La «Bi. e Vi.» di Tortona fa il bis

Anche in questo fine settimana nella della concessionaria Bi. e Vi. Tortona è possibile ammirare la nuova Ford Focus

TORTONA. Se la popolarità di una vettura è direttamente proporzionale alla curiosità e all'interesse che suscita quando viene immessa sul mercato, allora non c'è dubbio che la Ford Focus, ultima nata della grande industria americana, sia destinata a diventare popolarissima. «Sabato e domenica scorsi c'è stato il lancio ufficiale di questa nuova vettura e nella nostra sede è stato un via vai ininterrotto di appassionati che volevano informarsi, vedere, provare la vettura - spiega Luca Bellini che, con Paolo Vistarini, è il titolare della Bi. e Vi. srl, concessionaria Ford per la zona di Tortona, con sede in strada statale per Voghera 10 in regione Villoria -. Così, siamo praticamente costretti a tener aperta la nostra azienda anche oggi e domani. Con molto piacere, s'intende, giacchè siamo lietissimi che questo nuovo modello susciti l'entusiasmo dei nostri vecchi e nuovi clienti».

In questo weekend, quindi, la Bi. e Vi. è a disposizione di tutti coloro che intendono rendersi conto personalmente delle caratteristiche di un'auto destinata ad imporsi sia per la qualità (e qui garantisce la Ford), che per competitività dei prezzi, che - cosa da tenere in grandissima considerazione - per la sicurezza attiva e passiva, è stata oggetto della massima attenzione in fase di progetto e presenta ora nuovi parametri di confronto con le rivali.

«Un'altra caratteristica da tenere in grande considerazione - spiega Paolo Vistarini - è che la Ford Focus ha un interno spazioso anche e longitudinale e l'abitabilità dei posti posteriori offre gran comodità anche quando i sedili anteriori sono notevolmente arretrati. La parte posteriore può accogliere anche passeggeri, ciascuno dei quali ha a disposizione una cintura inerziale a tre punti di ancoraggio». Per quanto riguarda la sicurezza, si diceva, la Ford Focus ne ha vendere: da segnalare l'elevata rigidità della scocca, dotata di traverse di rinforzamento a livello del pianale e tante altre innovative soluzioni (ad esempio le cinture di sicurezza teriori con pretensionatori e limitatori carico, i 2 airbag frontali e quelli laterali e così via).

«La nostra azienda - luca de Luca Bellini - ha magazzino completo di tutti i ricambi originali, è in grado di fornire in qualunque momento la vettura sostitutiva. E - sottolinea Bellini - ci conquistati anche ottima fama per le che siamo in grado di immettere sul "mercato dell'usato". Ci sono naturalmente le Ford tutti i tipi, ma anche auto di parecchie altre marche che, dopo aver messo a punto nella nostra attrezzatissima officina, siamo grado di offrire con le massime garanzie e prezzi strabilianti».

Controllare per credere: questo fine settimana l'occasione adatta per farlo, oltre ad l'occasione per trascorrere piacevole giornata compagnia di gente simpatica competente e visitare la concessionaria anche solo per semplice curiosità.

CENTRALCAR S.R.L.

unica concessionaria per Alessandria

Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131.25.10.05 - 0131.44.33.83 - Fax 0131.44.34.68

LA COSA PIÙ IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN AUTO USATA È SAPERE CHI TE LA VENDE

"Una Lancia dal Concessionario Lancia"

ALFA ROMEO 145	1995	1300 cc rossa - 19000 Km	L. 13.500.000
Civic 1.6 ESI	1994	1600 cc grigio met - clima tetto apr.	L. 18.500.000
BMW TOURING 318I	1992	1800 cc - blu notte	L. 13.500.000
PEUGEOT RALLIE 106	1996	bellissima	L. 14.500.000
LANCIA DEDRA TDS LS	1996	1900 TD - golden white - clima	L. 21.500.000
LANCIA DEDRA TDS	1995	bordeaux met. - 75.000 km - clima	L. 22.500.000
LANCIA K TURBO LX	1995	2000 cc turbo - verde york - full opt.	L. 29.500.000
CITROEN XANTIA 2.0	1993	2000 cc - full optional	L. 15.200.000
OPEL CORSA D.	1995	1500 cc - versione swing - grigio	L. 14.000.000
FIAT PUNTO 55	1994	1100 cc - grigio met. - 50.000 km.	L. 10.500.000
FIAT 500	1993	900 cc - grigio met.	L. 7.200.000

- Prezzi inferiori alle valutazioni di "Quattro Ruote"
- Chilometri certificati
- Tutte vetture appartenute ad un unico proprietario
- Finanziamenti agevolati
- E da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino ricambi di via Galimberti 62

LA QUALITÀ LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER VI IL MEGLIO

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 74522

VETTURE D'OCCASIONE

1) **ALFA SPIDER** - '92, wind-stop, ottime condizioni
2) **ALFA V6** - '94, climat auto, abs
3) **VOLVO S40 2.0 16V** - '96, clima aut., abs, airbag, antifurto, pelle
4) **FIAT HGT** - '96, clima, abs, airbag
5) **LANCIA 1.8 S.W. LS** - '95, clima aut., airbag, cerchi lega
6) **GTV 2.0 TS V L** - '95, Clima, abs, airbag, cerchi lega
7) **60SX** - '90, 5 porte, ottime condizioni
8) **75 1.6** - '92, imp. metano
9) **SEAT IBIZA 1.4** - '95, cerchi lega, ottime condizioni
10) **FIAT CROMA 2.0 16V** - '94, clima aut., abs

SU TUTTE LE VETTURE + 6 MESI O 1 ANNO DI

SPECIALI CONDIZIONI DI SU VETTURE

CONCESSIONARIA CITROEN E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - VI LIGURE

Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

SAXO 1.4 VTL 3P 97, azzurra met. servost., bag	15.900	garanz.
CLIO 1.2 RT 3P 91, bianca	5.500	
405 1.6 SR S.W. 90, blu met. coll	5.500	
SEAT TOLEDO 1.6 CL 93, grigia met., GPL	6.500	
ALFA 33 IE 92, amaranto met., CAT	4.900	
CLIO 1.8 ELX 16 V 91, bianca	9.500	
BRAVA 1.6 ELX 16V 96, grigia met. clima 2 bag	16.900	garanz.
RENAULT 19 1.8 92, CAT, grigia met.	8.500	garanz.
TIPO 1.6 SX 94, amaranto clima GPL	9.500	garanz.
BX 1.7 BREAK TURBO 94, grigia met., clima, abs	11.000	garanz.
BX 1.4 BREAK 95 bianca	12.900	garanz.
AX 1.3 GT 90 grigia met., collaud.	4.500	
XSARA 2.0 C.PÈ 98, ocra met. clima ruote radio	34.000	gar.uff.
XANTIA 1.8 Break 97, verde met. clima, abs	29.000	gar.uff.

V.A.R. DI SCOTTI RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT	Uno 3p	89 azzurro met.	4.500.000
FIAT	Tipo 1.5	93 grigio sc met.	9.500.000
LANCIA	Delta GT 1.6 IE	90 bordeaux met.	6.000.000
MAZDA	323 GLX 1.3 3p	92 rosso	9.500.000
OPEL	GSI 16 V	bianco	5.500.000
PORSCHE	924 AC	80 verde met.	8.000.000
RENAULT	R4	91 rosso	5.500.000
RENAULT	Clio 1.1 5P	90 rosso	6.500.000
RENAULT	Clio RT 1.2 5P	93 bianco	10.500.000
RENAULT	Clio RT 1.4 5P	93 verde met.	11.000.000
RENAULT	Espace 2.0 7P	92 grigio sc met.	23.500.000
RENAULT	Master T23 2.5 D	98 bianco	33.000.000
	GTi 16V 3P	met.	5.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Scrivia Motors Srl

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Roberto Laguzzi

FIAT	uno sting 900cc 1990 Revisionata '98	L. 2.800.000
FIAT	Uno Fire 1000 cc '89 Revisionata nel '98	L. 4.500.000
FIAT	Uno 60 Sporte 1100 cc '91	L. 6.700.000
FORD	Transit mod 150L '92	L. 13.500.000+iva
	Super 8 GTR 1990 3 porte 1200cc - revisionata nel '98	L. 5.500.000
RENAULT	CLIO RL 1200cc 5 porte '97	L. 11.800.000
RENAULT	CLIO RTL 1200cc 3 porte '94	L. 11.800.000
RENAULT	SAFRANE RXE 2000cc ST '93 - full optional	L. 20.000.000
RENAULT	TRAFIC portata 11.00 QL. D '89	L. 7.000.000 +iva
LANCIA	Delta LX 1500 cc '92	L. 7.000.000
LANCIA	BETA COUPÈ 1300 cc '83 climatizz./imp. GAS	L. 4.800.000
SEAT	MARBELLA 850 JUNIOR '89	L. 4.200.000
VOLKSWAGEN	GOLF MANHATTAN 1600cc '89	L. 5.500.000

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287

S.S. per Voghera - Reg. Vittoria - 15057 TORTONA (AL)

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARANZANA - ZONA

TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. srl: S.S. ALESSANDRIA, 8 - TEL. 0131/321511 - TORTONA

snc - VIA DEL CASTAGNONE, 31 - TEL. 0131/941922 - VALENZA

Peugeot 605	2.0 - full optional	1991
Peugeot 405	2.0 - full optional	1993
Peugeot	1.6 - full optional	1993
Peugeot 405	1.6 S.W. - full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot	gti 1.6 - - verde	1991
Peugeot 106	xsi 1.4 - bianco!!!	1992
Audi	Avant - full	1992
Golf cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia Dedra	td- full optional	1992
Primera	S.W. - full optional	1992
Renault R19	16V - azzurro	1991
Renault	1.2 - bellissima	1991
Opel Astra	2.0 - full optional	1992
Opel Corsa	1.4 - nero - 3 p.	1992

DISPONIBILITÀ VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI ZERO

CONCESSIONARIA PER CASALE - VALENZA - TRINO VERCELLESE

RENAULT **Aldo GUASCHINO**

Zona industriale Tel. 0142.452.851 - CASALE M.TO (AL)

Clio 1.4 RTI - radio dim suono - blu sport		1996
Clio oasis 3p - grigio met. - servosterzo		1995
Twingo Sprint A.C. - verde met.		1995
Laguna RXE 1.8 - full optional - grigio		1994
Laguna RXE D 2.2 - full optional - grigio		1995
Punto - bianca - 75 ac - 3 porte		1995
Rover 214 - verde		1991
460 Turbo - abs - grigio met - full		1992
Rover 214 - 1.4 cc.		1995
Ford Mondeo - 2.0 cc. - full optional		1993
Nissan Micra 1300 - bordeaux		1996
Mercedes 16v - 2.0 cc - full opt.		1995
Lancia Dedra - 2.0 cc. - blu met - full		1993
Opel S.W. - A.C. servo - bianca		1995
Y10 GT T.A. - grigio met		1991

Un importante e atteso evento culturale a Castelnuovo Scrivia

Il Novecento di Michele Mainoli

L'antologica s'inaugura oggi, con Sgarbi

Michele Mainoli. Originario di Sannazzaro, castelnovese d'azione: morì 7 anni fa

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si inaugura questa sera, alle 18, nei suggestivi saloni del Castello, la mostra antologica di Michele Mainoli, pittore e incisore, originario di Sannazzaro de' Burgondi (nel Pavese), ma castelnovese di adozione (risiedeva da tempo in paese, dove è morto nel febbraio 1991, all'età di 64 anni).

L'artista aveva iniziato la sua attività intorno al 1940, dopo aver frequentato l'accademia di Brera a Milano. Apprezzatissimo come a Zurigo, Basilea e Berna, Michele Mainoli (che è stato anche giornalista della Rai) ebbe però dalla pittura, a partire dagli anni '50, i primi significativi riconoscimenti internazionali.

Vittorio Sgarbi

Le sue opere attualmente sono proprietà di collezionisti privati di tutto il mondo e di Fondazioni e collezioni pubbliche sparse in molte città: in particolare ricordiamo Milano, New York, Sidney, Mosca e Zurigo.

La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca «Pier Angelo Soldini» e dall'Amministrazione comunale castelnovese, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Province di Alessandria e Pavia.

Ottanta sono le opere esposte nell'attesa rassegna castelnovese che si inaugura stasera e che resterà aperta al pubblico fino al 30 novembre.

Si tratta di quadri e di incisioni che Mainoli ha realizzato tra la fine degli Anni '40 e la fine degli Anni '80: il quarantennio centrale di questo secolo. E sono sicuramente fra i più significativi di un artista eclettico e geniale, capace di attraversare fasi stilistiche marcatamente distinte, mantenendo intatta la sua personalissima capacità di trasformare nei suoi dipinti la realtà in sogno, o viceversa.

Un'arte amatissima da un poeta come Gennaro Pessini e da uno scrittore come Pier Angelo Soldini, due castelnovesi di gran rilievo che di queste si intendevano molto e che Mainoli sono stati amicissimi. «La pittura - ha scritto Soldini - è piena di un mondo visibile ed invisibile, di cui si sentono le intime, segrete vibrazioni, quasi gli spasmi. Niente di edonistico, quindi, un senso concreto e nello stesso tempo astratto delle cose che, per raggiungere la loro armonia, debbono sempre affrontare la tensione e la sofferenza. Un'arte immersa nel sogno, ma pienamente ancorata alla realtà».

Un'arte che è amata anche da Vittorio Sgarbi - critico d'arte, deputato in Parlamento, polemista e quant'altro - che non a stasera sarà uno dei protagonisti, insieme a tanti amici di questo artista inquieto e geniale, dell'inaugurazione della mostra antologica, che in seguito (ingresso libero) sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

La rassegna potrà essere visitata anche alla domenica mattina, dalle 10 alle 12,30, e di sera (dalle 21 alle 23) al giovedì, sabato e domenica.

IL CURATORE

«Quel colore mainoliano fa trasparire l'invisibile»

La stendhaliana (Le rouge et le noir), olio su tavola dell'82

MICHELE Mainoli per mezzo del colore trasfigura e persino crea la realtà; nel colore egli ricerca la più compiuta espressione pittorica del proprio mondo interiore, per comunicare la variegata gamma delle più intime e sottili emozioni» così R. C. Delconte, il curatore della mostra.

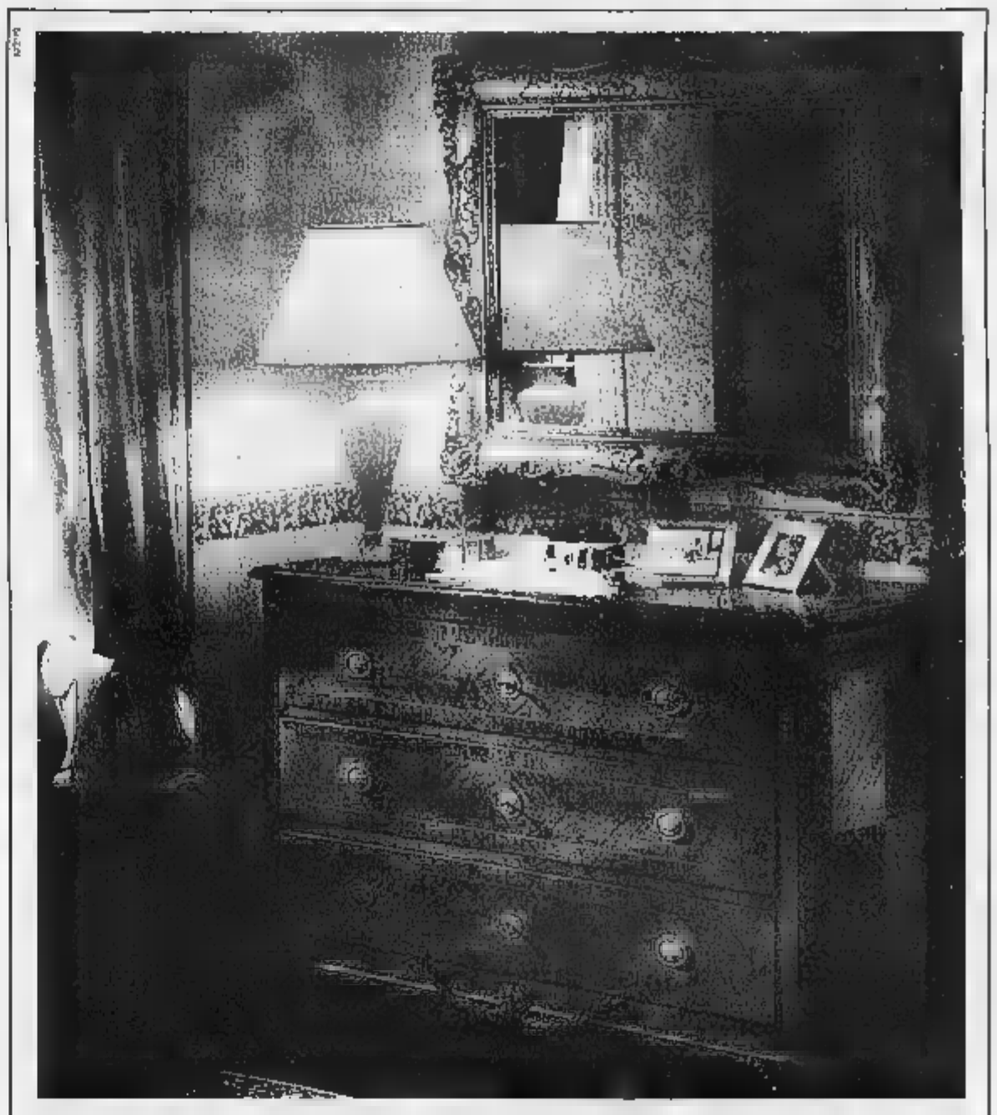
«Lui stesso - prosegue - ebbe a dire (in un'intervista del 1952) di aver lentamente imparato ad usare, per giungere ad una buona espressione pittorica, colori che prima giudicava ostili e comunque inadatti, ma poi scoperti così docili e necessari».

«Nello stupore e nell'incanto del colore - spiega Delconte - egli riesce a scorgere l'anima delle cose. Se è vero (come è stato detto) che il colore è lo sforzo della materia per divenire luce; il colore mainoliano è lo sforzo della materia per lasciar trasparire l'invisibile. Lui stesso disse, in un altra più recente intervista realizzata da Gennaro Pessini, che "la pittura non può essere pura fantasia, ma deve nascere dall'incessante lavoro dell'immaginazione che cerca di penetrare sotto la crosta del visibile"».

«Di conseguenza - afferma il curatore della rassegna - il colore non è mai fuori posto, armonico e funzionale al suo messaggio interiore. Come notava poi Gombrich, è veramente affascinante seguire l'artista nel suo sforzo di raggiungere l'equilibrio perfetto! Ma se potessimo chiedere a Mainoli la ragione certe scelte cromatiche e pittoriche, forse, non ce le saprebbe interamente spiegare. L'artista non segue regole sempre prestabilite: egli sente così, e basta!».

«Ecco allora che - e qui Delconte si rifà all'insegnamento di Vittorio Sgarbi - l'arte è nella forma, l'arte è nella capacità che il colore, il pennello dell'artista ha di rendere viva l'immagine. Questo è lo stile, questa è l'arte: la capacità di trasmettere la vita attraverso un'immagine, che no è un'immagine morta; che non è un'immagine finta; che non è scenografia. E' vita! In quanto le opere d'arte sono testimonianze di esistenza e non altra dalla vita stessa».

Conclude Delconte: «Vedere un quadro (come ci esorta Gombrich) è avventurarsi in esso, in un viaggio di continua scoperta ricco do soddisfazioni. Nessuno può prevedere con che cosa, da un simile viaggio, farà ritorno a casa. Anche il titolo scelto per l'attuale Mostra ci indica la ricchezza del viaggio che, in Mainoli, può essere compiuto. Per questa sorprendente compresenza in lui di elementi fantastici e reali, racchiusi nell'intimità di un serrato dialogo pittorico. Il sogno della realtà, ovvero: la trasfigurazione del reale, l'immaginazione del possibile; la tensione oltre il visibile e la concretezza; l'incanto favolostico e l'energia delle cose. E' dunque il caso di dire, a proposito dell'opera di Mainoli, ...buon viaggio a tutti!»



Nella foto cmò in noce finemente intarsiato con legno di tasso, è la riproduzione di un del periodo Luigi XVI di fattura veneta.

FACCUCIA

...é anche letti in "ferro soffiato" dell'artigianato toscano, mobili su misura nei vari stili, complementi d'arredo e rinnovato "centro cucine".

FACCUCIA ARREDAMENTI - Via Einaudi, 71
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) - Tel. (0131) 82 61 86
Autostrada MI/GE, uscita Castelnuovo Scrivia, 50 metri a destra.

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, [illegible] quali 420 stanziati dallo Stato, 80 dal Comune e [illegible] dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto [illegible] corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue [illegible] Porta Susa a stazione Dora.

Poco più [illegible] chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e [illegible] Umbria, ci [illegible] l'interramento della stazione [illegible] Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova [illegible] Collegno-Rivoli. Al capo opposto, [illegible] a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la [illegible] del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore [illegible] Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadrupplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera [illegible] propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel [illegible].

Il [illegible] del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva [illegible] conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali (e anche [illegible] qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberi [illegible] finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione [illegible] passante, dopo il completamento del primo lotto da corso Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata ad [illegible] terzo del suo cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, [illegible] «parcheggiati» a lungo fra Camera [illegible] Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione [illegible] riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i [illegible] Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase [illegible] saranno aperti (fra un anno) tra Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il [illegible] che raggiunge la Stura [illegible] la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotto[illegible] di Porta [illegible] [illegible] delle [illegible] necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice corso Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circola[illegible] da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno [illegible] [illegible] a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'as[illegible] [illegible] Trasporti - [illegible] realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». [illegible] non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad [illegible] degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in [illegible] Principe Oddone [illegible] nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

IN BREVE

P[illegible] VALLE D'AOSTA

Il teatro Alfieri restaurato da un'impresa [illegible] Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di [illegible]rghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso [illegible] oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e [illegible] milioni. Il teatro Alfieri [illegible] chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato [illegible] completamento dell'opera. Ora [illegible] situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: [illegible] teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori [illegible] l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati [illegible] concorso dell'Asl 14

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 [illegible] Verbano Cusio Ossola. I posti in palio [illegible] coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchi[illegible] [illegible] un testo [illegible] quaranta righe in quindici minuti. Il [illegible] sarà di nuovo bandito.

[illegible]

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, [illegible] richieste, durante la notte fa tappa anche alle fermate [illegible] previste nel percorso. Il piano [illegible] applicato da alcuni mesi dall'Amt [illegible] [illegible] attivato fra le 21,30 e le 6: chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

Gli [illegible] allievi tornano nelle scuole [illegible]

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni [illegible] martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli [illegible] allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia [illegible] saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo [illegible] la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo [illegible] Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In pinzza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

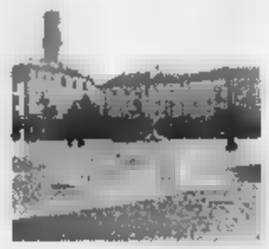
La legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. [illegible] è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

[illegible] procura blocca caccia [illegible]

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento [illegible] stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commes[illegible] irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle scorse settimane.

Vercelli, nuove polemiche sulla [illegible] nel centro [illegible]



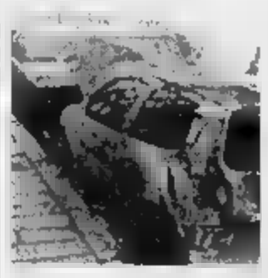
VERCELLI. Poche righe per riaprire [illegible] caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour [illegible] ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a [illegible] prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere [illegible] il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, pe[illegible] di nafta [illegible] al santuario

OROPA. Gli abitanti [illegible] Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si [illegible] verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale [illegible] state chiuse [illegible] prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo [illegible] un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello [illegible] genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, sono scomparse [illegible] martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che [illegible] state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate da casa con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.



Cresce la paura [illegible] Genova per gli [illegible] incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha pro[illegible] l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, [illegible] Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine [illegible] sosta [illegible] può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo [illegible] quali si possono [illegible] dere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? [illegible] carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lette[illegible] a La Stampa, una lettrice ha r[illegible] un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella [illegible]na fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini [illegible] negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo [illegible] individuati un paio che [illegible] erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui non conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui [illegible] erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran [illegible] sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico [illegible] attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, d[illegible] dunque essere controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto [illegible] di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma [illegible] amareggiata per il modo strafottente ed arrogante [illegible] cui individui, [illegible] rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni [illegible] di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche [illegible] Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti [illegible] nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea [illegible] [illegible] tram della linea 16. In un'occasione su richiesta [illegible] controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto, proprio [illegible] bordo di un tram. E' questo l'episodio [illegible] cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel [illegible] di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire [illegible] reprimere gli illeciti, [illegible] lo facciamo ogni giorno [illegible] massimo rispetto verso i diritti [illegible] la personalità di ciascuno [illegible] sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque infor[illegible] l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA
ABBONAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro [illegible] 7.30 (valido solo a Torino città)
[illegible]
E' FACILE: BASTA TELEFONARE al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse [illegible] non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate [illegible] insegnare. [illegible] basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare [illegible] teorie dell'apprendimento». Bordata due. [illegible] professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori [illegible] In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure [illegible] cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché non c'è [illegible] [illegible] sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affer[illegible] dure, arrivate ieri alla seconda giornata [illegible] Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima [illegible] firmata [illegible] Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazio[illegible] dell'università), fa seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

[illegible] [illegible] [illegible]

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti [illegible] «parlamentino» [illegible] rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica d[illegible] regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno [illegible] [illegible] persona, [illegible] anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Fuan [illegible] Cl». La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

La giornata [illegible] ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore [illegible] spesso «poco libera: i meno abbienti non pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il diritto allo studio [illegible] sarà garantito. [illegible] Fiegna sono arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il [illegible] degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». [illegible] Torino gli studenti fuori corso sono [illegible] terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, [illegible] non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancan[illegible] di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi [illegible] apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non solo numerici, nella valutazione della didattica, che [illegible] tener conto delle [illegible] opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo [illegible] diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». [illegible] Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va [illegible] cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimbor[illegible] del biglietto. [g. fav.]

Corneliani
da
Tessilnovi
Novi Ligure - Acqui Terme

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 31 OTTOBRE
DANIELE COMBA
DOMENICA E SERA
RICKY SHOW

LA STAMPA

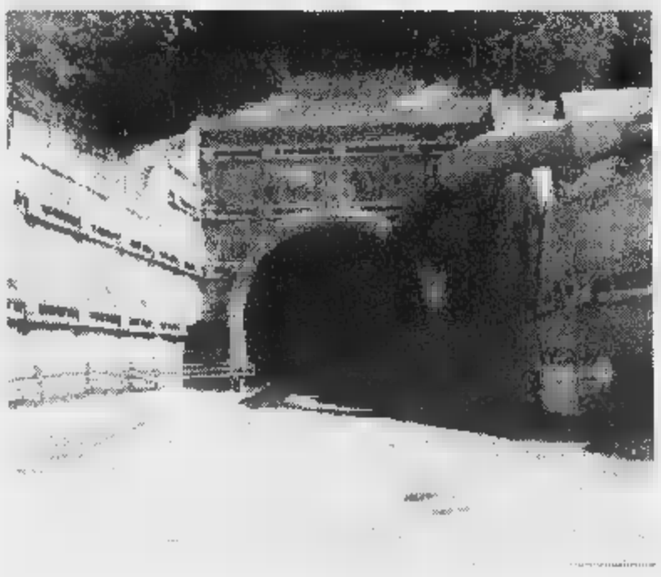
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 2 NOVEMBRE
PLATINO

L'annuncio ieri all'Acquario di Genova

Da Ronchi la conferma Terzo valico nel Novese

Il tracciato della galleria Flavia integrato dal «progetto Bianchedi»



La galleria Flavia. I lavori furono bloccati da un'ordinanza dello stesso Ronchi

LIGURE. Il terzo valico ferroviario attraverserà il «corridoio» della Valle Scrivia. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, al termine di un incontro con la giunta regionale ligure, che si è tenuto nella sala dell'Acquario di Ge-. Il «summit» è stata la logica prosecuzione della riunione che si era tenuta a settembre a Roma.

In quella sede l'esponente governo aveva chiesto un di riflessione per sciogliere tutti i dubbi sul percorso più idoneo (e a minor impatto ambientale) per il potenziamento del trasporto su rotaia tra il capoluogo ligure, il Basso Piemonte e la Lombardia. Salvo clamorosi ripensamenti, dovrebbe essere mantenuto il tracciato indicato nell'iniziale progetto della Galleria Flavia (tra Mignanego, Fraconalto e Voltaggio). Dopo lo sbocco in Val Lemme, ci sarebbe un collegamento con la linea del cosiddetto «progetto Bianchedi», che nel lontano 1966 prevedeva la direttissima Arquata Scrivia-Novi Ligure.

«Il ministero ha approfondito il lavoro dei tecnici - ha spiegato Ronchi -. Possiamo ribadire dubbi che il percorso meno dannoso per il sistema ambientale della interessata dal valico è quello della Galleria Flavia. I tempi non dovrebbero lunghissimi: si tratta infatti di un semplice adeguamento progettuale».

Tutta la parte ligure (cioè quella relativa alla Flavia) resterebbe utilizzabile e il lavoro già ultimato verrebbe recuperato. «Servono ovviamente alcuni aggiustamenti - ha aggiunto il ministro -. Per i particolari tecnici, riserviamo comunque ulteriore approfondimento: per ora è molto importante aver indicato un corridoio». Soddisfazione per l'esito dell'incontro è stata espressa vicepresidente assessore ai Trasporti della Liguria, Graziano Mazzarello, che da tempo si batteva per l'approvazione del progetto della Flavia.

> «Un percorso meno dannoso per il sistema ambientale

«Le scelte possibili erano due - ha affermato Mazzarello -. Si ipotizzavano lo sbocco Ovada o il terzo valico sullo Scrivia. Il ministro ha ragionevolmente indi- questa seconda ipotesi». Gran parte dei lavori già portati a termine sarebbe valida. «Ora, bisognerà procedere rapidamente alla convocazione della confe- dei servizi e al riesame del progetto» ha detto Mazzarello, che è ottimista anche sui tempi di realizzazione. «Tra 10 giorni, Ronchi incontrerà il ministro trasporti, Treu - ha concluso -. La speranza è che la conferenza possa tenersi entro l'anno. Se così fosse, si potrebbero reperire i primi finanziamenti». [m. d.]

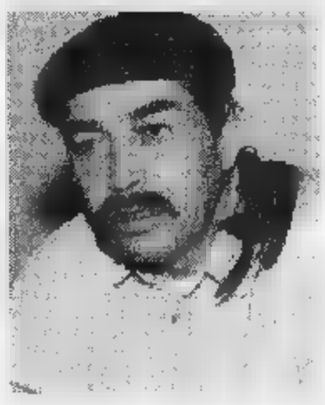
Da dieci anni abita in provincia, prima a Valmadonna poi in Val Bormida

Da Rivalta ha sfidato Pinochet

Chi è «Urbano», l'esule autore della denuncia

RIVALTA «Ma quello è lui, guarda un po' bene. Sì, sì è proprio lui». Ci due bar centro del paese all'una e mezza la tv accesa sul Tg di Raiuno, un primo piano su Urbano, al secolo Vicente Vergara Taquias, 53 anni, fa risvegliare l'attenzione degli avventori seduti ai tavoli. «Sì certo che lo conosciamo, poi si fa notare subito - dicono - ma abita qui da poco tempo, sta nella casa del sindaco». La casa affittata da Urbano e dalla sua compagna è poco fuori il paese, circondata dai pini. «Non lo conosciamo molto - spiega un vici- - loro abitano qui da poco tempo, sappiamo solo che l rano fuori alla .

Urbano si è trasferito provincia di Alessandria circa dieci anni, ha abitato a Valmadonna per cinque anni: «Lì ave- cominciato a organizzarmi per difendere i diritti dei cittadini immigrati». Prima però aveva lavorato Massa Carrara, dove



Vicente Vergara Taquias, 53 anni

si era «distinto» per battaglie di stampo ambientalista. Ma proprio questo gli ha portato non pochi problemi per ottenere cittadinanza: «La mia militanza vicino agli operai di Massa Carrara contro l'inquinamento ha fatto in modo che ministero degli Interni mi definisse "elemento pericoloso" e così posso ottenere la cittadinanza italiana. Mi spetta di diritto, sono in questo Paese da 23 anni».

Sempre in lotta Urbano, anche paese ha avuto qualche problema col maresciallo dei carabinieri. «Forse non si fidava di uno col basco e i capelli lunghi - racconta sorridendo -. Poi il sindaco lo ha tranquillizzato, d'altronde in affitto nella suecasa».

Ieri sera, dopo una giornata di interviste a televisioni e quotidiani, è partito per la manifestazione esuli che oggi si tiene a Roma. «Hanno chiesto condannare Milosevic, gli ebrei riusciti a stanare tutti i criminali nazisti. Riusciremo anche noi contro i nostri criminali, in Cile non si può. Là c'è una "democrazia militare"».

(a. m.)

SERVIZIO A PAG. 7

La casa dove abita «Urbano» regione Sottorocche: gliel'ha affittata il sindaco

Infermiere sarà processato per truffa all'Asl

In malattia, faceva il bagnino rockettaro

ALESSANDRIA. Era malattia - un'artrosi alle gambe che, stando ai certificati medici, gli impediva di svolgere la sua attività infermiere - ma faceva il bagnino o si esibiva la sera complesso rock. E' Riccardo Schiavini, 47 anni, via Galimberti 56. Scoperto e incriminato per truffa ai danni dell'Asl, sarà processato in pretura il 22 febbraio '99.

L'uomo, infermiere all'Ospedale infantile (è ausiliario sanitario in chirurgia pediatrica) nell'estate '92 fatto domanda di collocamento in aspettativa per malattia. Aveva ragione - ed è agli atti - una diagnosi dell'Usl di Torino (artrosi psorisiela) ed aveva ottenuto di assentarsi dal lavoro. durante un controllo non era stato trovato a casa; quindi, riconosciuto idoneo, non s'era presentato in ospedale a riprendere il lavoro.

I carabinieri accertarono che ai Bagni Roma di Varazze dove faceva il bagnino: indossava la maglietta con canonica scritta, stava il giorno in spiaggia, la puliva, montava smontava gli ombrelloni (ci sono testimonianze al riguardo). La poi si trasferiva all'Onda Blu, un locale sempre di Varazze, esibendosi come cantante in complesso rock.

Riccardo Schiavini fu denunciato per truffa perchè «con artifici e raggiri induceva in errore l'Usl circa la propria idoneità al lavoro assentandosi dal 18 al 19 luglio e dal luglio 18 agosto '92, periodo durante il quale prestava attività di bagnino e di diskjockey a Varazze». Si procurava pertanto «un ingiusto profitto cagionava un danno all'Usl, che gli corrispondeva lo stipendio».

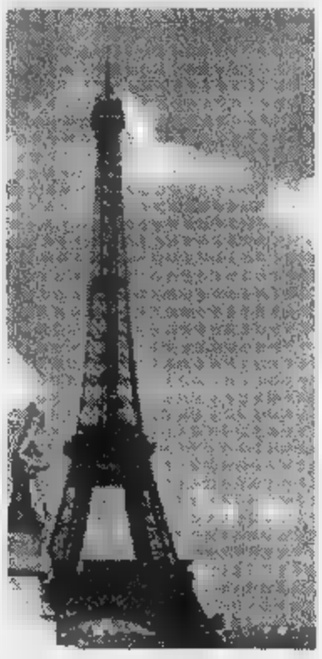
L'infermiere, che ha affidato la sua difesa a Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, si giustifica così: «Avevo bisogno di elioterapiche per guarire bene dall'artrosi, la mia malattia cura con il sole».

L'Azienda ospedaliera si costituita parte civile con Fausto Bellato e Roberto Cavallone.

Camagna

Spinetta, mancavano da sabato: studenti del Volta e del Vinci

Due ragazzi in fuga a Parigi senza soldi, telefonano a casa



Avventura a lieto fine a Parigi

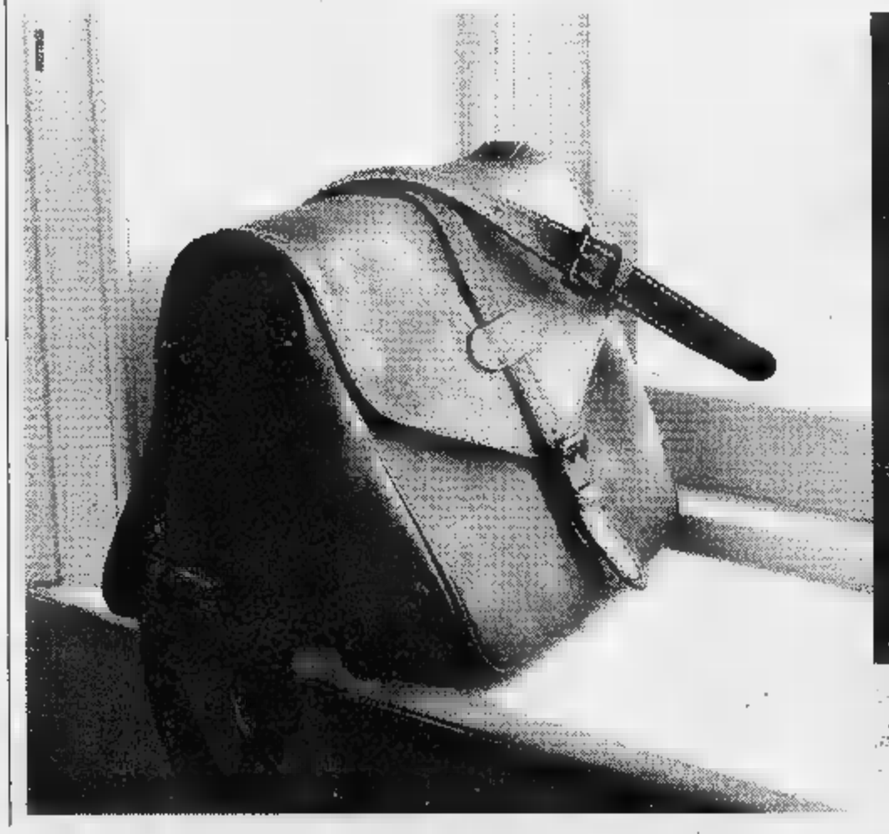
SPINETTA MARENGO. Parigi è sempre Parigi: e se vale una messa, figuriamoci una scappatella per poterla apprezzare in tutti i aspetti ed in piena libertà. Deve essere stato più o meno questo il ragionamento dei due studenti, poco più che maggiorenni, del sobborgo alessandrino che da venerdì scorso fecero perdere ogni loro traccia, mettendo in grande preoccupazione i genitori.

Il «giallo» si è però risolto nel migliore dei modi giovedì notte, quando i due «desaparecidos» della Fraschetta si sono fatti vivi per telefono la madre di uno di essi. Semplice ed esauriente il contenuto della telefonata: «Mamma, siamo a Parigi, in albergo. Non abbiamo più soldi. Qualcuno venga a prenderci». Poco dopo, sembra che la donna sia partita per la capitale d'Oltralpe per recuperare il figlio e l'amico, ma anche, quasi certamente, decisa a non farla passare loro tanto liscia.

Le ricerche di E. B. e C. M., studenti delle superiori, uno all'Itis Volta l'altro al Vinci, iniziano sabato scorso quando, dopo stati a Milano alla rassegna dello Smau, sono più tornati a casa. I rispettivi genitori li cercano presso conoscenti ed amici, la foto di uno di compare bar, corredata da un numero telefonico per dare notizie, ed infine la denuncia ai carabinieri, i quali inseriscono i nominativi al terminale della banca dati delle persone scomparse, anche se i due ragazzi, maggiorenni, possono avere deldi andarsene per conto loro.

Quando il mistero sembra farsi più fitto, si fa avanti un amico. Incontrò i due a Milano e gli manifestarono l'intenzione di andare a Parigi, ma è il resto del racconto che fa temere il peggio: «Abbiamo qualche soldo - gli dissero - e quando li finiremo ci butteremo nella Senna». Per fortuna il buon senso è prevalso e quando i soldi sono finiti hanno capito che era meglio mettersi in contatto con i genitori per tornare a casa, magari con tante scuse.

Roberto Scagliotti



ALESSANDRIA - Via Migliara 36

Altre zone colpite dopo il Tortonese. I produttori: nocivi i trattamenti chimici

Dilaga la «peste» dei vigneti

Segnalata anche nel Casalese e nell'Acquese

ALESSANDRIA. ■ estende ad altre zone della provincia la «peste» dei vigneti, che aveva inizialmente colpito il Tortonese. Sono stati segnalati problemi nell'Acquese ■ nel Casalese, ma ■ situazione viene tenuta sotto stretto controllo anche nel Gaviese, il territorio più vicino in linea d'aria a quello in cui ■ è sviluppata la malattia. «Certo, la prima ondata di parassiti si è avuta nell'area ad ovest di Tortona, cioè nella vallata che comprende Castellania e non è lontana dal Novese - dice Walter Massa, dell'Unione provinciale agricoltori -. Al momento, è difficile spiegare con precisione ■■■ stia accadendo alle viti. Ci sono forti similitudini con il "mal dell'esca", che è noto in ambito internazionale: a nostro avviso, però, un unico patogeno non può provocare la morte della pianta in tempi così brevi. Forse, il guaio è dovuto ■ ■■ insieme di agenti esterni».

Il produttore vinicolo Walter Massa

La malattia si è manifestata in estate: vigneti carichi di grappoli ■■■ stati annientati in pochi giorni. Si pensava che venissero colpite soprattutto le piante in età avanzata (12-15 anni), ma il «fungo» è stato rilevato anche su esemplari più giovani. I tecnici ■ ■■■ mobilitati ■ sono al lavoro per studiare il problema e risolverlo prima che sia troppo tardi. I produttori hanno una precisa linea di condotta. «E' indispensabile un'azione preventiva, non repressiva - puntualizza Andrea Mutti, di Sarezzano -. Non vorremmo infatti che qualcuno pensasse di ricorrere all'arsenito, il potentissimo veleno ■ ■so solo in Francia, ■■■ bandito da tutti gli altri Stati dell'Unione europea. Condanniamo ■■■ ■ trattamento chimico e invitiamo invece a trovare metodi alternativi. Sarebbe poi opportuno promuovere "stage" ■ incontri tra esperti, magari con il patrocinio degli enti locali e dell'Ue».

Se il «mal dell'esca» ■ le patologie affini sono presenti solo in alcune ■■■ della provincia, la propagazione della «metcalfa pruinosa» preoccupa tutti i produttori. «Si manifesta nei luoghi ombrosi - affermano i viticoltori -. Ecco perchè ■ sconsigliabile avere piante ad alto fusto vicino ■ vigneti, magari ai confini tra proprietà».

Massimo ■■■■

VENDEMMIA RECORD ■ NUOVI VIGNETI FINO AL 2001

La vendemmia del '97 ■■■ stata «da favola», ■■■ quella del '98 si è rivelata ancora migliore. Lo hanno sottolineato ieri i produttori della provincia, in un incontro all'Unione agricoltori di Alessandria. L'elevata qualità del vino è frutto di concimazioni equilibrate, potature verdi ■ gestione ottimale del vigneto. Non sono mancate scelte differenti tra gli operatori delle varie zone. Ad esempio, nel Gaviese e nell'Acquese è aumentata la quantità delle uve lavorate, mentre si è registrato ■■■ lieve calo in altre realtà.

Esito eccellente per la vendemmia '98

Il dato più rilevante arriva dal **Tortonese**: la produzione di barbera è stata inferiore del 25% rispetto a quanto previsto dal disciplinare (90 quintali ad ettaro) ■ la qualità s'annuncia superlativa. Si sono registrate punte di 24 gradi zuccherini, che permetteranno ■ ottenere un eccellente vino ■■■■ già nella prossima primavera.

Nell'**Ovadese**, lo slogan ■ «non avere fretta». Il prelibato dolcetto darà risultati significativi fra 2-3 anni, grazie alla gradazione zuccherina (21°) e alle piogge d'inizio settembre, che sono state provvidenziali per i vitigni. Si è rivelata più che soddisfacente anche l'annata del barbera.

Nel **Gaviese**, la quantità di cortese commercializzata è di quattro milioni e mezzo di bottiglie (la produzione avviene su circa 950 ettari). La raccolta di uve è stata superiore del ■■■ rispetto al '97 ■ le rese ■■■■ mantenute al di sotto del tetto massimo previsto dal nuovo regolamento (95 quintali p■■ ettaro). Il famoso bianco da tavola avrà quest'anno ■■■ gradazione variabile tra 10,5° e 11,5°.

E' decisamente controcorrente la situazione nel **Casale-■■■** la quantità di uve per il barbera è stata inferiore del 30% rispetto allo scorso anno, ma la qualità del vino non avrà eguali. Esito eccellente anche per il grignolino e la malvasia.

Nell'**Acquese**, la stagione del brachetto è più che positiva: sono andate in commercio ■ milioni di bottiglie. Sono stati poi prodotti 550 mila ettolitri di moscato, una parte dei quali diventerà Moscato d'Asti.

«Ancora una volta, il settore vinicolo si conferma trainante per l'economia agricola - dice Giovanni Serazzi, dell'Unione provinciale agricoltori -. Oltre che per l'eccezionale vendemmia, il '98 dovrà essere ricordato per il riconoscimento della "Docg" al Gavi».

Per il direttore Lelio Fornara, «c'è fervore nell'ambiente. Sono in atto modifiche al disciplinare del dolcetto d'Ovada ■ del barbera del Monferrato. Un'altra nota incoraggiante è arrivata in queste ■■■ dalla Regione, che ha concesso la proroga fino al 31 agosto 2001 per impiantare i nuovi vigneti. In Provincia, si potranno coltivare ■ vite 700 ettari in più di terreno». **[m. d.]**

E' nata l'«Org, esprimi un desiderio»

In città l'associazione per i sogni dei bambini

Realizza le fantasie dei più piccoli ricoverati. Battesimo con Di Pietro

ALESSANDRIA. Si chiama: «Org, esprimi un desiderio» ed è un'associazione che si occupa di realizzare i sogni dei bambini gravemente ammalati e ricoverati in ospedale. L'altra sera, presente il senatore Antonio Di Pietro, è nata la sezione alessandrina: il presidente ■ Roberto Guala, la segretaria Rosangela Canepa. Il primo iscritto ha voluto essere Renato Viale, subito seguito da Gianfranco Pittatore. L'associazione è stata fondata due anni fa a Busto Arsizio da Romano Ogliati, è attiva al Gaslini di Genova, alla clinica pediatrica di Modena ■ all'ospedale Bellaria di Bologna e ■■■ lo sarà anche al Cesare Arrigo ■ Alessandria.

Il senatore Antonio Di Pietro

■ propone di aiutare i bambini ■ realizzare il sogno impossibile o inavvicinabile. Ha spiegato Romano Ogliati: «Ci ■■■ famiglie che passano mesi in ospedale senza speranza ■ vedere guarire i loro figli ma anche nell'impossibilità di esaudire i loro ultimi desideri. Desideri che ■■■ da un viaggio impossibile ■ una semplice bambola». ■ Luciano Andreussi primario di neurochirurgia al Gaslini di Genova: «Ognuno ■ ■■■ può fare qualcosa per queste persone colpite dalla vita, realizzando qualche fantasia».

Sono seguite poi parole ■ elogio per ■ Cesare Arrigo: «Bisogna difendere gli ospedali ■■■■ questi che esprimono una tecnologia specifica». Roberto Guala: «Far sorridere un bambino ha un enorme valore. Cercheremo di coinvolgere più persone possibili, la autorità perché hanno più facilità di contatti ■ quelle ■ buona volontà perché ci aiutino ad orga■■■■.

Ospite inatteso Antonio Di Pietro, sostenitore da sempre dell'associazione: «Tutte le buone idee hanno bisogno di ■■■ veicolo e quindi ■■■■■ fondi e persone, parola di ■■ pm. Questa è l'ultima cosa dove ci si può mangiare». Il senatore è particolarmente legato ad Alessandria: «Ho avuto qui il mio esordio ■■ pubblico ministero nell'85, nell'inchiesta sulle patenti facili che portarono a 132 arresti in collaborazione con il colonnello Giusta e l'ispettore Cozza».

Manca ancora una sede, ma chi volesse associarsi può rivolgersi a Rosanna Canepa, telefono: 0339/2711405.

Edmo Chiosso

DA NON PERDERE

Convegno

«Musica e territorio»

Giornata aperta al pubblico al convegno ■■■ «scuole ■ musica e territorio» del Reseau Musical Européen, organizzato in collaborazione con Conservatorio «Vivaldi» e Comune. Intervengono relatori di quattro nazioni: i lavori cominciano stamane alle 9,30, alla scuola «Straneo» di via Paolo Sacco ■ proseguono nel pomeriggio. **[r. al.]**

Manicomio

Spettacolo ■■■ degenti

Curioso addio degli 80 ospiti del manicomio di Voghera: l'ospedale chiude e i degenti hanno organizzato per questa ■■■ uno spettacolo per salutare infermieri e medici. Ci sarà l'orchestra dei Nomadi di Franco. I degenti saranno trasferiti in comunità alloggio. **[d. sa.]**

Gruppo ■■■■■ Baj»

Il corso per operatori

Quarto incontro, alle 16, nella scuola «Dante» di Casale - in via della Nonviolenza - del corso di formazione per operatori sportivi organizzato dal gruppo «Silvana Baj».

[r. sa.]

Laboratorio creativo

Alla Biblioteca Ragazzi

Oggi, dalle 16 alle 18, nella Biblioteca dei Ragazzi di Casale, si svolge ■ primo incontro del Laboratorio creativo riservato a bambini di 5 anni. «Disegnare con i segni, le lettere, le parole» condotto da Patrizia Deambrogio.

[r. sa.]

Ornitologia

Mostra «Città di C■■■■■»

Stamane, alle 10, s'inaugura la mostra ornitologica interregionale «Città di Casale», ■ salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello. In concorso dieci categorie di razze di volatili.

[r. sa.]

Centri d'incontro

La festa del decennale

Al Centro d'incontro del rione Cristo, in via San Giovanni Evangelista, ■ festeggia dalle 11,30 ■ decennale dei centri d'incontro comunali.

[r. al.]

Cri

Il programma didattico

Alle 10, al Centro comunale di cultura di Valenza viene presentato il terzo anno di attività del polo formativo didattico provinciale della Cri.

[r. c.]

Oggi il «Carrer day»

Al Politecnico ■■■ incontro allievi-aziende

ALESSANDRIA. Per il terzo anno consecutivo la sede cittadina del Politecnico (viale Teresa Michel 5) organizza ■ «Carrer day», una giornata volta a presentare aziende di vari settori (elettrico, meccanico, materie plastiche) agli studenti del terzo anno e al corpo docente, in vista delle attività di tirocinio obbligatorie per il Politecnico.

L'iniziativa è compresa in un calendario d'incontri che tendono ad incrementare ■ approfondire i rapporti fra accademia e tessuto socio-economico locale, per realizzare un primo contatto diretto fra studenti ■ mondo del lavoro.

Intanto, in settimana, due studenti ■ Novi Ligure hanno discusso la tesi e conseguito il diploma in ingegneria automatica e informatica, dopo aver seguito corsi impartiti ■ distanza con il metodo teledidattico. Una possibilità offerta dal Poli cittadino, grazie alla collaborazione col consorzio Nettuno.

I neodiplomati sono Jean Luc Caputo, 25 ■■■ e Valter Dardanello, di 34. **[b. v.]**

Un nuovo direttore

Filiale Comit si cambiano i vertici

ALESSANDRIA. Cambio della guardia al vertice della filiale alessandrina della Banca Commerciale Italiana. Il dottor Alfredo Izeta lascia ■ direzione dopo otto anni, trasferito ad incarico ■ responsabilità alla sede di Gallarate dell'istituto di credito, dove prenderà servizio il prossimo 2 novembre.

Il direttore, dopo l'alluvione del novembre '94, ■ ■■■ impegnato per venire incontro alle esigenze delle aziende danneggiato ed in seguito aveva anche individuato un passaggio per superare alcune difficoltà burocratiche che creavano ritardi.

«Mi sono trovato ottimamente - dice Alfredo Izeta - sotto il profilo professionale ed umano, in una città ■ cui devo tanto».

Ad assumere la direzione della filiale arriva il dottor Massimo Rossetti, 48 anni, con «una gran voglia di essere utile alle necessità dell'Alessandrino».

Proviene dalla direzione centrale di Milano della Banca Commerciale Italiana, dopo aver diretto le filiali di Varese e Busto Arsizio. **[f. m.]**

Ingiurie a un socio

Multato ex presidente del Csc Cristo

ALESSANDRIA. Il ■■■ ottobre '94 insultò ■■■ socio del Centro sportivo comunale Cristo di via Bonardi di cui era presidente. Ieri il pretore lo ha processato per aver offeso l'onore e il decoro altrui condannandolo al pagamento di ■■■ multa di 600 mila lire; deve inoltre versare 800 mila lire alla parte lesa.

E' Tito Mannarino, 49 anni, via De Petris, che fu querelato da Elio Angelo Arecco, via De Amicis. Quest'ultimo (al processo si è costituito parte civile con Roberto Cavallone) fece presente che durante l'assemblea dei soci del Circolo, chiamati ad approvare il bilancio, sorsero contestazioni.

Ieri l'altro al dibattimento, attraverso le deposizioni di tre testi, s'è tentato di ricostruire la vicenda: ■ dissidio era sorto al momento dell'approvazione del bilancio. Arecco, fra gli altri, sollecitava la votazione ed ■ questo punto il presidente gli avrebbe rivolto delle ingiurie, provocando l'uscita dal locale del querelante, che poi ha deciso di ricorrere giudice. **[e. c.]**

Alla funzione il sindaco Bosio

Ieri i funerali dell'ex rallista

Massimo Ivaldi

ALESSANDRIA. C'era anche il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ieri pomeriggio in Duomo ■ funerali di Massimo Ivaldi. L'ex rallista molto conosciuto in città e in provincia era concessionario Renault, titolare della «Renomotor» di Acqui. Da ragazzo aveva partecipato a gare in moto, poi era passato ai rally.

Ad Acqui aveva fondato e presiedeva il «Club della Ruggine» attraverso il quale organizzava il rally di regolarità per auto storiche «Coppa dell'Alto Monferrato» che ■■■ poi diventata una gara del circuito nazionale di regolarità. Ultimamente era stato tra gli organizzatori della tappa del rally di San Remo in provincia.

Era morto martedì mattina poco dopo le otto, per una patologia provocata da un virus, una malattia rarissima e contro le quale i medici del reparto di Medicina I dove era stato ricoverato ■■■ hanno potuto far nulla.

Massimo Ivaldi aveva iniziato ■ sentirsi male, la settimana scorsa, con attacchi ■ febbre alta ed era stata diagnosticata una semplice influenza. Poi le sue condizioni si sono aggravate lunedì mattina, è stato ricoverato ed è morto solo 24 ore dopo. Ivaldi lascia la moglie Cristina, insegnante, ■ due figli di tredici e quattro anni. **[a. m.]**

Spinetta, è grave una donna

Altri sei feriti sulla statale

ALESSANDRIA. Altre code l'altra sera sulla statale «maledetta» che da Alessandria porta a Spinetta Marengo. Un maxi tamponamento di quattro auto ha provocato code e rallentamenti, nel traffico già caotico e difficile della statale.

Il primo impatto sembra sia avvenuto all'incrocio della statale con Strada Grilla, poco dopo il ponte sul Bormida. Sono sei le persone ferite. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze del «118» e della Croce ■■■ e le pattuglie dei vigili urbani per i rilievi dell'incidente. Tra i feriti una donna è stata ricoverata in gravi condizioni all'oespedale «Santi Antonio e Biagio»: i sanitari si sono riservati la prognosi.

La stada ■ ormai quotidianamente teatro ■ ingorghi e incidenti, in parte anche per la «strozza-■■■■ davanti alla «Paglieri». Molti cercano di aggirare l'ostacolo delle code percorrendo strada Grilla che da Castelceriolo si immette sulla statale nei pressi del ponte sul Bormida. Ma prprio la manovra di svolta provoca sp■■■ tamponamenti. E davanti alla Paglieri è la corsia di rallentamento a provocare tamponamenti ■ spesso incidenti gravi.

Una corsia disegnata dall'Anas dopo che ■i era registrato un grave incidente ■ un operaio che ■■■ rimasto carbonizzato nell'auto ■ causa di un tamponamento, mentre stava entrado in fabbrica per il turno di lavoro. Nei giorni scorsi l'Anas ha «promesso» che, se il Governo concedesse una deroga al Codice della strada, si potrebbero ripristinare le quattro corsie. **[a. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sulla pista ciclabile davanti ■■■■

Indignazione ■ rabbia sono i sentimenti che provo e che mi sento di esprimere anche ■ nome di centinaia di cittadini che la primavera scorsa hanno richiesto al sindaco ■ Alessandria una maggiore attenzione ai problemi dell'inquinamento atmosferico.

In quella petizione, organizzata dai Verdi, si chiedeva tra l'altro che a seguito dei dati pubblicati su «La Stampa» del 1° ■■■■ (che davano notizia dei rilevamenti condotti da Università, Arpa e Provincia) venisse attivato al più presto un capillare ed efficiente sistema di rilevamento e di informazione sull'inquinamento atmosferico.

Inoltre si chiedeva che venissero presi provvedimenti per fronteggiare l'accertata emergenza e che venisse avviata una politica sostanziale di risanamento della qualità dell'aria con provvedimenti ■ iniziative che limitassero il traffico privato di automobili e che favorissero la circolazione delle biciclette.

Infatti ■■■ legge dello Stato finanzia con 100 miliardi annui la costruzione di piste ciclabili e la creazione di circuiti all'interno della città; mentre la nostra città ■ in mano all'auto privata che invade da ferma e in movimento ogni spazio comune; mentre ■■■ altre città della «Padania» una percentuale molto alta della popolazione usa la bicicletta per muoversi in città; mentre - per concludere - gli altri popoli civili dell'Europa da anni investono massicciamente sulla mobilità in bici.

A fronte di quelle richieste, oltre a non avere fornito alcun tipo di risposta, i nostri amministratori pubblici hanno dato una dimostrazione simbolica e lungimirante della loro attenzione al problema decidendo la chiusura dell'unico, misero frammento di pista ciclabile esistente all'interno degli spalti, quel breve tratto di strada davanti all'Università che permetteva ai ciclisti provenienti da corso XX Settembre di entrare direttamente in ■■■ Cavour.

Claudio Pasero, Alessandria

NUMERI UTILI

**■■■■■

Tortona: la Cultura a Decarlini, la scuola ad Alvigini

Delegati dal sindaco

Nuovi incarichi per due assessori

TORTONA. Il sindaco Balossino ha firmato ieri le deleghe per l'assessorato Cultura e alla Pubblica Istruzione, che aveva per qualche tempo avocato a sé dopo le dimissioni - per pressanti impegni di lavoro - di Carlo Montaleone.

Con un programma già prestabilito, e a pochi mesi dalle elezioni amministrative, Balossino probabilmente pensava di poter sommare anche la gestione dell'assessorato ai suoi altri e numerosi impegni, ma evidentemente bastate poche settimane per convincerlo del contrario.

Giuseppe Decarlini

Così, per quanto riguarda la Cultura, ha delegato Giuseppe Decarlini, che ha già le deleghe dell'assessorato a Bilancio e Finanze. La parte attinente alla Pubblica istruzione è invece toccata a Giuseppe Alvigini, attuale assessore ai servizi sociali e alla polizia urbana.

Sul settore culturale, fortemente rilanciato da Montaleone, c'è stata comunque l'altra conferenza stampa del neo - assessore, che ha illustrato le iniziative svolte nel corso dell'anno ed il programma per il prossimo futuro.

Molte e variegate le attività da segnalare, ma è soprattutto l'opera di approfondimento e di «abbellimento» culturale, al quale sono in molti a contribuire e che è destinata ad ampliarsi, che non può essere trascurata.

Da ricordare per esempio - proprio per citare la più disparata provenienza degli interventi in questo settore - che grazie ai lavori socialmente utili, si è eseguita la schedatura dei beni culturali, con il riordino del materiale archeologico, artistico, storico, bibliografico ed archivistico. E che, in attesa che la Pinacoteca comunale possa essere restaurata, in collaborazione con lo Tel-Cisl è stato prodotto un cd rom (Visita virtuale alle civiche raccolte artistiche) che presto sarà distribuito a cura della Fondazione Crt, del Cilo e dell'Ascom.

Poi i progetti per sensibilizzare alla lettura e all'arte i giovani, la «segnaletica» - con l'aiuto del Lions Club - che verrà messa in funzione per monumenti, chiese, palazzi di valore artistico.

E tante altre cose estremamente interessanti che spalancano le porte ad un'attività culturale che in città sta fortunatamente ritornando ad essere protagonista.

Ettore Piraccini

«Cani e porci»

Un giro di vite contro chi sporca

«E' un problema di igiene ambientale e di grave pregiudizio al decoro della città - dice Giuseppe Alvigini, assessore alla Polizia municipale - e intendiamo pertanto affrontarlo in modo deciso». Alvigini si riferisce alla conduzione dei cani in aree pubbliche, da sempre ricettacolo degli escrementi dell'«amico dell'uomo», soprattutto perchè molti non si sono ancora resi conto che un'apposita ordinaza fa obbligo di munirsi di idonea attrezzatura per rimuovere lo «sporco».

Nell'ordinanza è stato inoltre confermato il divieto di condurre i cani nelle aree verdi di viale De Gasperi, via degli Orti, area Silvi, giardini pubblici della stazione Fs, viale Einaudi, via Pattarelli, via Di Vittorio, giardini Gramaci, area di viale Kennedy, di via Balustra e giardini di porta S. Quirino. «Dal 7 novembre - precisa Aldo Verres, comandante dei vigili urbani - entreranno in attività pattuglie apposite, soprattutto al mattino e di sera: ai trasgressori multe da 50 a 150 mila». **(e. p.)**

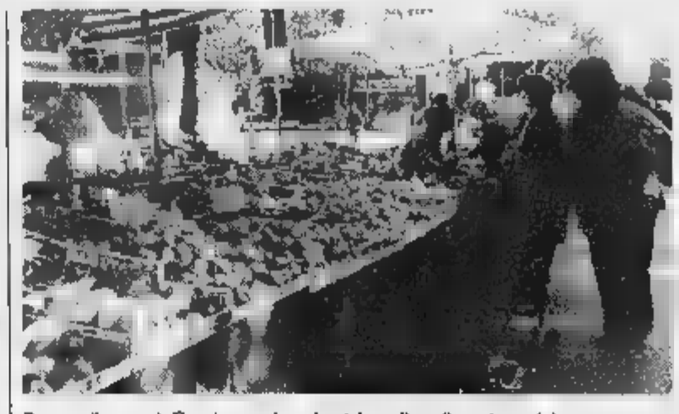
Novi, il Comune vuole estendere la fiera ad altre aree

Esposto degli ambulanti «No al mercato in centro»

NOVI. Gli ambulanti alimentaristi invieranno un esposto all'assessorato regionale al Commercio, alla Camera di commercio, industria e artigianato di Alessandria e, per conoscenza, alla giunta comunale di Novi, contro l'ordinanza del sindaco Mario Lovelli che li obbliga a ricollocarsi nel centro storico. Sostenuti da un legale, affermano la «non idoneità ricettiva dell'area mercatale modificata». In pratica, la fiera alimentare (dopo la parentesi in via Garibaldi per consentire i lavori di rifacimento di via Roma) doveva essere riunificata nel centro storico.

Per gli ambulanti, «l'Amministrazione ha compromesso la disponibilità di piazza Carenzi e piazza XXVII Aprile ad accogliere le bancarelle, rilasciando le concessioni edilizia per l'apertura delle vetrine su un lato della stessa piazza Carenzi». Gli operatori restano comunque disponibili al dialogo con il sindaco, per trovare una soluzione alternativa che garantisca l'unicità del mercato. L'altra sera, in Consiglio comunale, sollecitato dal gruppo di Forza Italia a fare il punto della situazione sulla vicenda, Mario Lovelli ha avanzato le proposte che intende discutere con gli ambulanti.

«Si tratta di valutare - ha detto il sindaco - la possibilità di usufruire di altri spazi, come piazza Matteotti o piazza Sant'Andrea». **(m. pu.)**



Bancarelle e guai. Continuano le polemiche sulla collocazione del mercato

L'Acos si trasforma in spa

A gennaio l'emissione di azioni Possono acquisirle enti e privati

NOVI LIGURE. Dal primo gennaio '99, si potranno acquistare le azioni dell'Acos. L'ex municipalizzata ed azienda consortile di Novi (che gestisce la fornitura di gas e acqua nelle zona) diventerà infatti società per azioni, a prevalente capitale pubblico.

Il passo decisivo per la trasformazione in «spa» è stato compiuto l'altra sera, in Consiglio comunale, con l'approvazione all'unanimità dell'atto di trasformazione, dello statuto della nuova società e della convenzione fra i Comuni di Novi Ligure e Arquata Scrivia per la costituzione del capitale sociale iniziale. Analoga procedura è già stata varata dall'assemblea arquatese.

Il capitale sociale iniziale sarà di 32 miliardi, 838 milioni e 200 mila lire. Verrà diviso in azioni del valore nominale di 100 mila lire ciascuna. La quota del Comune di Novi sarà di 29 miliardi, 386 milioni e 500 mila lire, pari all'89,48% del totale, mentre la restante quota verrà detenuta da Arquata.

Successivamente, è prevista la cessione di quote a diversi soggetti, ma il Comune di Novi manterrà la maggioranza assoluta della società, con il 50% del capitale sociale più un'azione. All'acquisto di quote, potranno concorrere partners operativi, a cui sarà tuttavia vietata una quota superiore al 25%. Ci sarà spazio anche per altri enti pubblici.

E' poi previsto il cosiddetto azionariato diffuso, in misura pari al 10%, con un tetto massimo per ogni azionista fissato nell'1% del capitale sociale. «Questa importante operazione - afferma Federico Fontana, assessore alle Finanze del Comune di Novi - garantirà maggiore rapidità, ulteriore flessibilità e semplicità gestionale. L'azienda potrà poi finanziare i propri progetti di investimento. Tutto ciò dovrebbe tradursi in una maggiore competitività sul mercato». **(m. pu.)**

IN BREVE

Alessandria

Rumeno ha patteggiato per furto alla Bennet

Il Viorel Avram, 28 anni, dai carabinieri dopo che aveva rubato un'apparecchiatura elettronica e altri oggetti al «Bennet» patteggiato in pretura giorni di reclusione e 60.000 lire di multa, sostituiti da una multa di milioni 60.000 lire. **[e. c.]**

Alessandria

Guai alle tubature intervengono i vigili

Due interventi vigili fuoco ieri per guai tecnici. In Cavalletti, ad Alessandria, per perdita d'acqua; in viale Dante, a Valenza, per una perdita di gas. **[r. c.]**

S. Sebastiano Curone

Incidente stradale investito ragazzino

M. D., 12 anni, che abita nella frazione Marguata, è rimasto vittima giovedì sera di un incidente stradale: ricoverato all'ospedale di Tortona per trauma cranico e politraumatismo (guarirà in un mese). Il ragazzo, stava rientrando a casa in bicicletta è stato investito dall'auto di Andrea Nicolini, di Sori. **[e. p.]**

Gavi

Indagini dei carabinieri sui vandali della fontana

I carabinieri Gavi hanno aperto un'altra inchiesta in seguito un secondo atto vandalico ai danni della nuova fontana di piazza Roma, Gavi. L'altro giorno ignoti hanno versato polverina rossa nell'acqua sporcandolo la che poi è stata svuotata per essere ripulita. **[m. pu.]**

Villanova

Malore, muore sull'auto farmacista vercellese

Colto da malore ha fatto in tempo fermarsi al ciglio della strada ed è spirato. E' il vercellese Antonio Bossola, 58 anni, di Casanova Elvo, piazza San Martino 5, farmacista, sposato. E' successo ieri alle 12,45 sulla statale Casale-Vercelli all'altezza del comune di Villanova. Un automobilista di passaggio, notata la Golf ferma, ha dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri di Balzola e i sanitari del 118 che hanno tentato di rianimare l'uomo, stroncato probabilmente da un infarto. **[r. sa.]**

A Novi Ligure

Frana grave precipitando da ponteggio

NOVI. Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in città. Un muratore è caduto da un'impalcatura di uno casa in ristrutturazione e ha riportato la frattura del cranio e lesioni interne. Vittima dell'incidente nel cantiere è un giovane anni, Stefano Mazzarello, abitante a Mornese. L'operaio è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «San Giacomo» Novi.

Con altri colleghi, stava lavorando alla sistemazione dell'abitazione in Manzoni 48, di proprietà dell'artigiano Giuliano Antichi. Ieri 9, il giovane muratore un'impal- quando, per in via di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, dopo aver compiuto un volo di circa cinque metri e mezzo.

Immediatamente soccorso, è stato trasportato da un'ambulanza del 118 al Pronto soccorso del «San Giacomo». Sul luogo dell'infortunio intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Novi, che hanno aperto un'inchiesta. **[m. pu.]**

In onda a Voghera

Ieri allo radio show di Fazio in anteprima

VOGHERA. E' nato ieri pomeriggio negli studi di Radio Voghera il nuovo programma di Fabio Fazio che avrà il compito di ripetere il successo di «Anima mia».

Tra Voghera e Milano, è stato registrato il numero dello show, che molto probabilmente sarà intitolato «Serenata». Negli studi dell'emittente radiofonica piazzale Marconi, diretta da Luigi Orsi, erano presenti tre telecamere, oltre alla regia mobile della Rai e a una di antenne satellitari.

La registrazione di ieri non andrà mai in onda, visto che si trattava una sorta prova generale. Fazio, dagli studi Rai di Milano, ha presentato il numero zero collegandosi con la d.j. voghorese Fiorenza.

«Molto probabilmente, a novembre, la telecamera torneranno per prime puntate di Serenata - dice Paolo Megassini di Radio Voghera -. Ci hanno scelto perchè siamo una radio Anni Settanta, cioè del periodo che piace particolarmente a Fazio». **[d. se.]**

Si inaugura il monumento «traslocato»

CASTELLETTO D'ORBA. Sarà inaugurato stamane alle 10,30 il monumento ai Caduti della Guerra 1915-18 che è stato rimosso dal centro del paese e sistemato nella zona davanti il cimitero dove è stata realizzato anche un cippo a ricordo dei Caduti di tutte le guerre. Dopo l'alza bandiera, il saluto del sindaco, del prefetto Federico Quinto, il vescovo Martino Canessa, del rappresentante dell'ANCR gen. Eugenio Sannia, quindi la Messa. La proposta di spostare il monumento aveva creato polemica ed era stata poi oggetto di un referendum: 791 votanti su 1624 aventi diritti; i favorevoli alla proposta del sindaco Lorenzo Repetto sono stati 498. **[r. bo.]**

Spigno, determinanti le «pressioni» dei cittadini

Dietrofront del sindaco «Ritiro le mie dimissioni»

SPIGNO. Giovanni Marenco ha ritirato le dimissioni da sindaco. La notizia è confermata ieri dal diretto interessato, che aveva rinunciato al mandato per motivi di salute lo scorso 2 ottobre, con una lettera inviata a tutti i consiglieri comunali di Spigno.

«Dal giorno in cui ho rassegnato le dimissioni - spiega Marenco -, molti cittadini hanno insistito perchè tornassi sui miei passi. A questo punto, per rispettare la volontà degli elettori che mi avevano dato fiducia, ho deciso di ripensarci. Sarò il loro sindaco». Giovanni Marenco, amministratore comunale da ben anni, eletto nel 1990 e riconfermato nella successiva amministrativa dal . Era a capo di una lista civica e aveva voti, contro i 511 dell'altro candidato, Albino Piovano. In quella consultazione, su 1236 elettori, i votanti erano stati 1083, le schede bianche 19 mentre non c'erano state schede nulle. La scadenza del mandato di Giovanni Marenco è fissata per l'aprile del prossimo anno. **[g. l. f.]**

Il sindaco Giovanni Marenco

Mornese: chiesto l'intervento del Parco Capanne

«Summit» nell'Ovadese per emergenza cinghiali

MORNESE. La sempre più crescente presenza di cinghiali preoccupa non solo per i danni alle colture agricole, anche per il pericolo che questi animali creano sulle strade.

Nell'Ovadese, c'è una generale insofferenza verso questa situazione, che ormai si protrae da tempo e porta la gente a continue proteste nei confronti dei Comuni, impotenti per la soluzione del problema.

Per fronteggiare l'emergenza cinghiali, i sindaci di Bosio, Mornese, Lerma, Montaldeo e Parodi Ligure hanno deciso strategie. L'altra sera, a Mornese, sono stati analizzati i risultati dei questionari promossi in zona, che hanno permesso di individuare le zone più popolate da questi animali selvatici.

Si è così deciso di porre il problema alla Regione, per rivedere la gestione delle faunistiche dell'area, che praticamente servono da «rifugio».

E' stato anche deciso di porre la questione all'attenzione dei responsabili del Parco Capanne Marcarolo, con l'obiettivo promuovere battute selettive. Parte del territorio regionale potrebbe utilizzato per la Con tale escamotage, solleciterebbe l'attenzione degli animali e ridurrebbe il numero di quelli che scendono a valle, alla ricerca del cibo.

Il sindaco Mornese, Dino Angelini, precisa che «verrà chiamata in causa anche la Provincia: auspichiamo infatti un'adeguata segnaletica sulle strade». In zona si sono già verificati incidenti ed è stato coinvolto uno scuolabus, per fortuna danni lievi. L'antica lotta ai cinghiali riparte dunque da Mornese: «E' il momento di bandire le promesse generiche e affrontare sul un problema che interessa un territorio sempre più ampio». **(r. bo.)**

BORASI ARREDAMENTI presenta

il letto ideale

ECOLOGIA, TRADIZIONE E DESIGN PER DORMIRE UN SONNO PIU' SANO

LA STRUTTURA: dal baldacchino al o ecologico

IL SUPPORTO: dalle doghe ai piani ici

IL O: lana, lattice, cotone e futon e poi piumini, guanciali e coordinati letto

VILLAROMAGNANO, DAL 18 OTTOBRE AL 20 DICEMBRE

borasi

Via Tortona VILLAROMAGNANO Tel. 0131/892106
Uscita Autostrada: Tortona - Direzione per Genova

ORARI: DAL LUNEDI' AL SABATO 9.30 - 12.30 E 15 - 19.30 LA DOMENICA 15.30 - 20

FINANZIAMENTI FINO A 5 MILIONI A INTERESSI ZERO (TAN 0, TAEG 2,27%) IN 10 RATE

Appuntamento nei ristoranti dell'Alessandrino con i menù autunnali

Messer Tartufo è in tavola

Prodotto principe della rassegna di Arimon

La creazione. [illegible] cucine dei ristoranti monferrini [illegible] nuovi piatti nel solco di [illegible] tradizione eccellente

«Venticinque ristoratori hanno imbandito i loro tavoli a gran festa per ricevere gli ospiti nelle 55 cene e pranzi organizzate per la grande gastronomia con il tartufo del Monferrato - spiega Alessandro Scagliotti, presidente dell'associazione Arimon, che raccoglie numerosi ristoratori del Monferrato casalese - Come ogni anno, Arimon organizza la rassegna della tartufogastronomia per rendere visibile quella che [illegible] Monferrato è sempre stata la fe[illegible] dei profumi e dei saporis.

«Come restare indifferenti a questo richiamo? - aggiunge - Difatti migliaia [illegible] buongustai invadono il territorio anche in [illegible] delle Fiere del Tartufo, per partecipare all'evento. Da Moncalvo a Murisengo [illegible] valli si destano per mostrare [illegible] orgoglio antichi borghi, monumentali chiese barocche e banchetti di prodotti tipici, paesaggi colorati con il pastello e feste agresti, in ogni paese la trattoria e il ristorante per la sosta d'obbligo, bottiglie di vino che escono dalle Aziende vinicole per ogni dove. In questa atmosfera ognuno ritrova naturalmente la storia del passato, il filone del[illegible] storia contadina. Come restare indifferenti al richiamo di una pergola, un tavolo imbandito, al profumo della cucina, al fare, un po' sornione, di un oste che ti rende complice delle [illegible] esclusività, ingenue, finte [illegible] vere che siano?»

«Si entra così - dice ancora - con l'agnolotto morbido che ristora di sapori [illegible] bocca. Il profumo del tartufo e della Barbera che sferza e rallegra nell'atmosfera del reale collinare contadino, la cui cultura è ormai di difficile omologazione. Le [illegible] ricamano le cime delle [illegible]e per esporsi meglio al sole, oltre i prati [illegible] i campi, le vallette boscose e umide che nascondono quel mistero della natura che è il tartufo, protagonista incontrastato della cucina autunnale monferrina. Generazioni di donne massaie hanno creato quel prodigioso filone gastronomico, creando centinaia di ricette: opulente [illegible] saporite per la grande festa, povere e ingegnose nel momento della cena conserva le [illegible] trasgressioni, quantità eccessiva di cibo in menù che accostano alimenti non rispettosi dei valori calorici che trasmettono».

I tartufi sono i protagonisti della rassegna promossa dall'associazione Arimon

«Ma è l'evoluzione - conclude - nel filone della tradizione gastronomica, che vede cuochi elaora[illegible] ed aggiornare i propri menù, dando continuità a questo straordinario patrimonio. Così la valorizzazione [illegible] tartufo passa attraverso una sapiente e moderna interpretazione di profumi [illegible] sapori in cui il tartufo possa esprimere tutte le sue virtù, quindi, [illegible] sempre può essere becera ripetizione di una discutibile tradizione. Almeno così operano quei ristoratori che con questa rassegna, porta[illegible] [illegible] tavola, per la delizia dei commensali tradizione viva e cultura gastronomica che il tartufo esalta. Questo è il Monferrato, [illegible] terra da riscoprire [illegible] da valorizzare, perchè tanta ricchezza naturale diventi un patrimonio di tutti [illegible] non [illegible] luogo di ricordi».

Oltre ai ristoranti di Arimon, i menù autunnali, in cui il tartufo è sicuramente protagonista, ma che vede altri pregiati prodotti di stagione eccellere al [illegible] fianco o a sua complemento, si possono gustare anche «Da Alfredo» a Sarezzano (0131 884128), all'Osteria delle Querce di Momperone (0131 784898), al ritorante Corona di San Sebastiano Cu[illegible] (0131 786203), al Caffè della Piazza di Garbagna (0131 877616), al ristorante [illegible] Santuario al Sacro Monte [illegible] Crea (0142 940108), alla Lanterna Blu di Gaminella di Mombello (0142 944120).

Corona

Ristorante [illegible]
"CORONA"
di Matilde Fontana

VIA VITT. EMANUELE II, 14
TEL. 0131 - SAN SEBASTIANO C. (AL)

OSTERIA delle QUERCE

AMERICAN BAR
RISTORANTE
LIVE MUSIC

MOMPERONE (AL) - TEL. 0131/784.898
S.S. PER TORTONA - CALDIROLA

ristorante
bar
discoteca
lanterna blu
gaminella di mombello
s.s. della val cerrina
0142.944120

ARIA CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

CAFFE' della PIAZZA

Piazza Principe Doria
CASALE M.TO (AL)

Il Ristorante di CREA
SACRO MONTE DI CREA

menù [illegible] base di tartufo

Flan di verdure tricolore con fonduta [illegible] tartufo.
Involtini di carne cruda tartufati
con ripieno di porcini.
Sformatino di verza con ripieno di oca e tartufo.
Tortino di porri con bigué goccia d'oro.
Taiarin caserecci ai finghì porcini
Risotto al tartufo
La nostra tagliata
Bavarese al caffè con cioccolata calda
Banet

£.80.000 vini esclusi

Sabato 7/14/21 NOVEMBRE inizio cena ore 20,30
Prenotazione obbligatoria

Gli extra di tartufo rispetto alle quantità standard previste per ogni piatto saranno pesati [illegible] quotati al prezzo di giornata del borsino della cciaa di Asti.

Loc. Santuario di Crea, 4
SERRALUNGA di CREA Tel. 0141/940108

TARTUFOGASTRONOMIA

I ristoratori dell'ARIMON hanno preparato storici menù delle grande gastronomia monferrina [illegible] base di Tartufo. I ristoratori [illegible] impegnano ad esporre il Tartufo [illegible] clienti, a preparare menù adatti a valorizzare [illegible] Tartufo, ove non compreso nel menù, [illegible] mettere [illegible] tavola il Tartufo pesato [illegible] affettarlo sul piatto come richiesto dal cliente, prezzandolo al valore del borsino di Asti.

TUTTI I RISTORATORI RICHIEDONO LA PRENOTAZIONE.

LE SERATE ED I PRANZI DELLA TARTUFOGASTRONOMIA [illegible] SVOLGONO PRESSO I SEGUENTI RISTORANTI:

A CASALE [illegible]

RISTORANTE • ALERAMO • Via Luparia, 25 ☎ 0142/452700
Menù con il tartufo L. 80.000 escl. vino. 17-31 ottobre • 5 dicembre

BAR RISTORANTE • DUE LAMPIONI
Frazione Vialarda, 54 ☎ 0142/408115
Menù con il tartufo L. 80.000 escl. vino. 17-31 ottobre • 5 dicembre

RISTORANTE • HOSTARIA IL GALLETTO snc
Via XX Settembre, 117 ☎ 0142/453882
Menù con il tartufo L. 50.000 escl. vino e tartufo. 25 ottobre • 15 novembre • 5 dicembre

RISTORANTE TRATTORIA • HOSTARIA DEL BASTIAN CONTRARI
Strada Vercelli, 21 ☎ 0142/462315
Menù con il tartufo L. 90.000 t.c.
18 ottobre • 22 novembre • 6 dicembre

[illegible] • LA TORRE • Via Diego Garoglio, 3 (ex Salita Sant'Anna)
☎ 0142/70895 (anche fax)
Menù con il tartufo L. 75.000 escl. vino e tartufo.
24 ottobre • 14-28 novembre.

RISTORANTE • S'CIAPA PUM • Via San Martino 97/B,
Frazione Roncaglia ☎ 0142/403195
Menù con il tartufo L. 50.000 escl. tartufo.
24 ottobre • 8-29 novembre

RISTORANTE • TAVERNA PARADISO • Via Aporti, 26 ☎ 0142/75544
Menù con il tartufo su prenotazione.

RISTORANTE • TRIPOLI • Via Roma, 130 Frazz. [illegible]
☎ 0142/408190 - Fax 0142/408392
Menù con il tartufo su prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA • VESUVIO - GREEN Self Service • Via Balbo, 22
☎ 0142/453189 - Fax 0142/77640
Menù con il tartufo su prenotazione.

SE HAI GUSTO,
NEL MONFERRATO CASALESE,
TROVI IL POSTO GIUSTO.

I [illegible] ANTICHI PAESI CONTADINI DI COLLINA

CAMAGNA
RISTORANTE • TAVERNA DI CAMPAGNA DAL 1997
Vicolo Gallina, 90 ☎ 0142/925645
[illegible] con il tartufo L. 50.000 escl. vino [illegible] tartufo.
17 ottobre • 7 novembre • 6 dicembre

CERESETO
AFFITTA CAMERE RISTORANTE DEL CASTELLO
Via Castellano, 43 ☎ 0142/940182
Menù con tartufo L. 70.000 escl. vino.
31 ottobre • 21 novembre • 5 dicembre

FRASSINETO PO
RISTORANTE • I PIOPPI • Piazza Vittorio Veneto, 3
☎ 0142/489109
Menù con tartufo L. 45.000 escl. vino e tartufo.
17-24 ottobre • 7 novembre • 5 dicembre

[illegible]
RISTORANTE • LA STAMBERGA DEL DRAGO • Piazza Garibaldi, 8
Frazz. Varengo ☎ 0142/943346
Menù con tartufo L. 100.000 t.c. 8-15-22 novembre • 5 dicembre

MOMBELLO MONFERRATO
RISTORANTE • DUBINI • Via Roma, 34 ☎ 0142/944116 (anche fax)
Menù con tartufo L. 50.000 escl. vino e tartufo
31 ottobre • 15-21 novembre • 5 dicembre
RISTORANTE • LANTERNA BLU • Via Gaminella, 16 Frazz. [illegible]
☎ 0142/944120 (anche fax)
Menù con tartufo L. 50.000 escl. vino e tartufo
24 ottobre • 14-90 novembre
RISTORANTE TRATTORIA • UNIVERSO
Via Centrale, 7 Frazz. Montaldo ☎ 0142/94123
Menù con tartufo L. 60.000 escl. vino e tartufo
18 ottobre • 15-22 novembre

MORANO SUL PO
RISTORANTE TRATTORIA • TRE MERLI • Via Dante Alighieri, 16 Frazz. Due Sture ☎ 0142/85275
Menù con tartufo su prenotazione.

OTTIGLIO
[illegible]
Via Printanina, 16 Frazz. M. del Monfi ☎ 0142/941137 - 0337/488635
Menù con tartufo su prenotazione.

CEZZANO MONFERRATO
RISTORANTE • DELL'OPERA • Via Roma, 21 ☎ 0142/487145
Menù con tartufo L. 40.000 escl. vino e tartufo.
RISTORANTE • AI CAVALIERI DEL MONFERRATO
Via Castello d'Uviglie, 73 ☎ 0142/488792
Menù con tartufo L. 90.000 t.c. 31 ottobre • 7-28 novembre

SERRALUNGA DI CREA
ALBERGO RISTORANTE • AMIOTTO • Viale Stazione, 8 Frazz. Madonnina
☎ 0142/940252/67 - Fax 0142/940581
Menù con tartufo L. 90.000 t.c. 8 dicembre
RISTORANTE [illegible]
Località Santuario di Crea ☎ 0142/940108
Menù con tartufo L. 50/80.000 escl. vino. 7-14-21 novembre
[illegible]CIA
[illegible]RISTORANTE • AMIOTTO • Via Prato 39
☎ 0142/901200-901313 - Fax 0142/901302
Menù con tartufo L. 100.000 [illegible]vembre • 7-21 novembre

VIGNALE MONFERRATO
RISTORANTE • UNIVERSO • Via A. Bergamaschino, 19
☎ 0142/933052 (anche fax)
Menù con tartufo su prenotazione.

MOMBELLO [illegible]
RISTORANTE • HOSTARIA DAL PALUC - Associazione Le Chimere
Frazione Zenevreto [illegible]mbello Monf.to ☎ e fax 0142/914126 -
Sede condotta ARCIGOLA SLOW FOOD "Le colline del casalese".

BUSINESS HOTEL - Strada Valenza 4/G (casello Casale Sud) 15033
Casale Monferrato (AL) ☎ 0142/456400 - Fax 0142[illegible]456446

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
ARTUSI - Via Don Bosco, 1 - Casale Monferrato.

I [illegible] proporranno una selezione di vini del monferrato, [illegible] primis le magiche Barbere, da degustare nelle serate segnalate, inoltre verranno esposti i prodotti agroalimentari del territorio e [illegible] organizzeranno incontri per valorizzare i grandi risi del vercellese. Tanto entusiasmo e ospitalità per farvi rivivere atmosfere e tradizioni di questa antica terra contadina.

[illegible] partecipa [illegible] Salone del Gusto ARCIGOLA SLOW FOOD - Lingotto di Torino il 6.11.1998 per presentare "L'agnolotto del Monferrato Casalese".

[illegible] [illegible] [illegible] sponsor che hanno aderito alla manifestazione: Il Sogno "Bomboniere", Smurfit "Imballaggi", Distribuzione 2.000 "Pasta Divella", Zizzari "Frutta", Moderna "Autocarrozzeria", Center Hotel "Attrezzatura Alberghiera", Maxingross "Alimentari", Lavanderia Bianchi, T &C C Brunelli "Bibite", Ermenegildo Leporati "Vini d'Autore", Cantina Sociale di Rosignano "Vini", Caffè Costa Doro, Cantina Sociale di Casorzo "Vino Malvasia", Sogema "Alimentari", Cantine Beva "Vino Barbera", Hotel Ariotto, Salumi Carlotti, Banca Popolare Commercio & Industria, Percivalle "Pasta Fresca", Tappa "Pasticceria", [illegible] Formaggi, Garage Casalese "Alfa Romeo", Ferrero Pietro "Vini di Lu" e ARCIGOLA SLOW FOOD per la collaborazione.

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI
MONFERRATO CASALESE

NEL [illegible] LA GASTRONOMIA E' CULTURA, TRADIZIONE, [illegible]

Grafica e festa Alessandro Scagliotti ARIMON

Ottimismo ieri al summit. Ma i sindacati sono perplessi

Il rilancio delle Terme? «Procede a passi spediti»

ACQUI TERME. L'accordo programma sul rilancio delle Terme procede passi spediti. E' quanto primo incontro di verifica che è tenuto ieri pomeriggio nell'aula magna del polo universitario acquese, organizzato dall'Ires. C'erano l'assessore regionale al Bilancio, Burzi, quelli provinciali Borioli Scotti, i consiglieri regionali Griffini e Moro, oltre a numerosi rappresentanti del mondo economico e sindacale della provincia.

Primo a prendere la parola, l'ingegner Marcello La Rosa direttore dell'Ires, che ha tracciato primo bilancio ad un firma dell'accordo programma tra Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme, dopo il passaggio delle di quest'ultima dal Ministero del Tesoro, alla Regione al Comune. Quindi il sindaco Bernardino Bosio ha sottolineato clima di collaborazione che si è instaurato tra i diversi enti: «Il Comune ha proceduto alla realizzazione di una serie d'importanti opere pubbliche, alcune già terminate, come teatro all'aperto piazza Conciliazione. Per il prossimo anno stanzieremo 15 miliardi».

Sul rilancio del settore termale Burzi ha detto: «Abbiamo constatato che la stragrande parte degli impegni presi per questa prima fase stati rispettati. Nel bilancio che stiamo predisponendo tutti gli stanziamenti previsti verranno proposti al Consiglio regionale: siamo molto ottimisti».

Si è registrata anche una presa di posizione dei sindacati (le segreterie territoriali Cgil, Cisl e Uil). Premessa la conferma «un giudizio positivo sugli investimenti» hanno sollevato perplessità sull'occupazione «al di là dei numeri apparsi su autorevoli quotidiani nazionali». Si riferiscono alla realizzazione in Bagni di nuove piscine coperte collegabili strutture alberghiere: una scelta davvero prioritaria rispetto alla ristrutturazione sistemazione degli alberghi? Bosio ha replicato: «I lavori per le piscine proseguiranno di pari passo con quelli per gli alberghi». Il costo complessivo dell'accordo è 64 miliardi 81 milioni: 22 miliardi e 920 milioni a carico della Regione, 15 miliardi e 661 milioni del Comune, 20 miliardi delle Terme e altri 5 miliardi e 550 milioni di altri soggetti.

Gianluca Ferrise

Incidente a un'ex infermiera in motorino. Subito dopo è accorso il figlio

Travolta e uccisa da un camion

Stava attraversando un passaggio a livello

CASALE. E' travolta da camion, appena si erano alzate le sbarre del passaggio a livello. Si tratta di Liliana B. bano, vedova Bido, 73 anni, via Carso 12, molto conosciuta in città in quanto prestava la assistenza, a chi ne faceva richiesta, a chi doveva farsi fare delle iniezioni. L'incidente si è verificato ieri mattina alle 9,20 all'altezza del passaggio a livello di Porta Milano, fra via Bertana e viale San Martino.

Secondo la prima ricostru- vigili urbani, che stanno ultimando le indagini, donna a bordo del motorino rosso è stata travolta da autocarro Renault della ditta Dell'Oste condotto da Fabrizio Pasero, 33 anni, di Casale, via Celoria 14.

Il camion proveniente da via Trino Il primo della fila, in attesa che si alzassero le sbarre; quindi dopo il passaggio del treno ha oltrepassato i b. i svoltando a destra. For- la donna non si accorta della manovra andando a urtare contro la parte laterale del grosso camion e restando schiacciata mortalmente. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari del 118 che hanno cercato di rianimarla, ma per la donna non c'era più nulla da fare.

Sul luogo dell'incidente subito giunto il figlio Ugo, 42 anni, ferroviere, che ha riconosciuto la mamma coricata a terra coperta da un lenzuolo bianco. La donna, vedova da anni, lascia il figlio maggiore Sergio, di anni, Ugo e la sorella gemella Betty.

La salma di Liliana Barbano è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero cittadino in attesa che venga stabilita la data dei funerali. [r. sa.]

Una scena dell'incidente a Porta Milano sopra la vittima Liliana Barbano di 73

Sarà illustrato oggi a Casale, al convegno nazionale sulle neoplasie

Amianto: come provoca il cancro?

Un progetto di ricerca con «Trenta ore per la vita»

CASALE. mesotelioma si muore. Che l'amianto sia causa di questo tipo di tumori è ormai ampiamente documentato. Che questa malattia riguardi solo chi ha lavorato le fibra nello stabilimento che l'ha prodotta per 80 anni a Casale, l'Eternit, altrettanto assodato. Che la lunga incubazione della patologia avrà ancora un tragico strascico fino almeno al 2020 è purtroppo un altro elemento ormai considerato inconfutabile. E, allora, che cosa può essere l'oggetto un'ulteriore ricerca, quella indicata nel progetto curato dai medici Piergiacomo Betta, Luciano Mutti e Roberto Puntoni, presentato all'ultima puntata «Trenta ore per la vita» e che sarà finanziato proprio con i fondi raccolti (il costo è di poco più di 180 milioni)?

Bruno Pesce, sindacalista di Casale

Lo scopo della ricerca è quello di riuscire a capire qual è il meccanismo che provoca il tumore e come l'amianto produca questi danni. Servirà anche a stabilire, dato il lunghissimo periodo di incubazione (dai 20 ai 40 anni) se è possibile fare una diagnosi in uno stadio ancora non clinico. Infine, i ricercatori a verificare se esiste suscettibilità nelle esposte all'amianto ad ammalarsi e esistono, altresì, delle predisposizioni genetiche che rendono un individuo più fragile rispetto a un altro.

Il progetto illustrato oggi a Casale nel convegno dal titolo «Amianto e neoplasie. Dalla ricerca di base alla prevenzione», promosso dalla Lega italiana contro i tumori dalla Società italiana di medicina generale, con patrocinio diversi enti e associazioni, tra Comune, Provincia, Regione Capo dello Stato, che si svolge, dalle alle 13, nell'auditorium San Filippo in piazza Statuto.

parlerà della malattia, anche del risanamento ambientale e della bonifica. Intervengono ricercatori italiani stranieri di chiara fama che da anni lavorano in questo campo.

si parlerà anche della malattia come problema della Medicina sociale non più solo della Medicina del lavoro. E, proprio sotto l'aspetto sociale, il sindacalista Bruno Pesce sollecita la necessità di riaprire un fascicolo processuale (un processo per le «morti bianche» dell'Eternit c'è già stato), «perché - dice - dopo di allora molte morti ci sono state».

Silvana

Ecotombola

Presenta Wanda la «sputafuoco»

CASALE. «Ecotombola '98», ovvero quando la raccolta differenziata diventa un gioco. Oggi, dalle 15,30, nel salone San Bartolomeo in programma grande gioco ricchi premi.

Ai vincitori una mountain-bike in palio dall'Assessorato alla tutela dell'Ambiente, che organizza l'iniziativa, una bici da donna offerta da Rino Ribaldone di San Giorgio. Poi ci sono buono acquisto da Pagliano abbigliamento e premi preparati dal Centro Diurno Handicappati.

Le cartelle per partecipare, cui ha diritto chi si è impegnato nella raccolta differenziata di lattine, bottiglie di plastica e carta, si ritirano prima dell'inizio del gioco nel salone San Bartolomeo.

La conduzione di «Ecotombola» spetta quest'anno per la prima volta ad una donna: Chiara Maio, in arte Wanda, una delle poche «donne sputafuoco» che lavorano in Italia. E' anche una brava cabarettista e con i palloncini è in grado di dare forma oltre cento figure. [r. sa.]

Gabiano, alle 11 l'inaugurazione

Aula informatica per le elementari

GABIANO. Oggi, alle 11, viene inaugurata nella scuola elementare un'aula informatica multimediale. Partecipano alla cerimonia sindaco Peter Mussano, il dirigente scolastico Maria Teresa Carozzo le 22 maestre del circondario valcerrinese interessate al progetto.

L'iniziativa di fornire la possibilità ad insegnanti ed alunni di utilizzare moderni mezzi informatici si deve a un lascito del professor Giovanni Reggio.

Le apparecchiature che compongono la rete multimediale sono costituite da 10 computer Pentium con schermi a colori, stampanti collegamento in Internet. Si potranno utilizzare, tra l'altro, per schedature, compilazione registri vari servizi di segreteria. [m. g.]

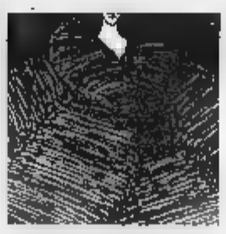
E stamane l'incanto per la Salget

Pomaro, all'asta beni del sindaco

CASALE. Saranno messi all'asta alcuni beni immobili di proprietà del sindaco di Pomaro, Carlo Quartero, 61 anni, e della sua famiglia. In tutto lotti comprendenti diversi appezzamenti di terra, terreni fabbricati della cascina Fagnana.

La vendita all'incanto terrà venerdì 13 novembre, alle 11, nell'aula delle pubbliche udienze civili del Tribunale di Casale. Il valore complessivo dei beni è di circa 720 milioni.

Oggi, alle 10, in regione Malpensata 13, nel cantiere della ditta, si tiene l'asta giudiziaria per il fallimento Salget srl. Fra i beni all'incanto un impianto confezionamento bitume, un autocarro Ford, una Renault Laguna, due Rover del '95, una vibrofinitrice per asfalti, macchinari per interventi sulle strade. [r. sa.]



canepa spinoglio
Pellicciai dal 1905
LE PELLICCE
canepa spinoglio
FENDI
FERRE'
LE VALIGIE
SAMSONITE
LE BORSE
TRUSSARDI
CASALE M.TO - VIA MAMELI 11 - TEL. 0142 452.523 - FAX 0142 262.387

DANCING SIMBOL
FRANCO BASTELLI
DISCO MUSIC - FUNKY
LISCIO AMERICANO
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141

Vieni nel per
SALOTTI & SALOTTI
FINO AL 22 DICEMBRE
il magazzino ad esaurimento
con SCONTI REALI dal 30% 40% 50%
PIAZZALE STAZIONE
MILANO 20
TEL.
OVADA (AL)
aperto la mattina

IL MAGAZZINO DELLE FIRME
capi uomo firmati
segui la segnaletica gialla!
ABBIGLIAMENTO UOMO
IL MAGAZZINO DELLE FIRME
VIA CASALE 52 CASTELL'ALFERO
Vi aspettiamo con la nuova collezione autunno - inverno
nella nuova sede di CASTELL'ALFERO
via Casale, 52 - 14033 (ASTI) - tel. 0141.204.248
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ:
9.30

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

All'esordio, due anni fa, era stato un successo clamoroso: ma la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si [illegible] come l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì [illegible] a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo e decine di migliaia di persone curiose [illegible] scoprirli: assaggiando cibi [illegible] vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori [illegible] artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'inte[illegible] suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia [illegible] all'estero. «È una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, ma altri sono stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che non hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate una [illegible] salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: [illegible] mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle [illegible] enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani [illegible] stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici [illegible] africani, in un panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti in degustazione i prodotti di importanti [illegible] enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle sue province, negli incontri [illegible] gli chef, nei Laboratori del Gusto, [illegible] Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima [illegible] «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, [illegible] è vero che in 108 si sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi [illegible] bevande al limite del commestibile, segnalati da [illegible] manipolo [illegible] intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari o giustamen[illegible] dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia Novellini

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex assessore [illegible] turismo Angeleri
Sotto, uno dei banconi con i formaggi del Cuneese, appuntamento da non perdere

Cinque giorni [illegible] assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su 60 mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto [illegible] Lingotto di Torino dal pomeriggio del 5 novembre alla sera del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, do[illegible] 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni [illegible] mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici [illegible] ai piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i corsi [illegible] le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei [illegible] mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, ma ci sono anche incontri [illegible] ingresso libero (tutti però «a numero chiuso»).

Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Sl[illegible] Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»: [illegible] capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. Non a caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata come il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, [illegible] tartufo verrà consegnato, come omaggio della città, a Luca De Filippo che dà volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, già da lunedì con [illegible] compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro [illegible] il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le [illegible] del centro, questo mi fa sentire un po' a [illegible]. Ad Alba ero venuto già una decina di anni fa per una rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro è per me un piacere».

Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato e dalle [illegible] e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato uno spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti senza epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La [illegible] è anonima, il testo è ambientato in una grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci [illegible] mangia a vicenda per poter avere [illegible] che mangiare».

Anche la figura [illegible] Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità di tutti gli altri p[illegible]ggi: della famiglia di Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

Luca [illegible] Filippo, «Tartufo»

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato De Filippo - [illegible] Tartufo rappresenta un lato del suo carattere, quando ad un certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, [illegible] ipocrita: è un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro [illegible] Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vilma Pescatori

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

REGIONE [illegible]

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 - 9 • NOVEMBRE • 1998

GIOVEDÌ ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ [illegible] 12-23 • [illegible] 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

[illegible] FIDENZA

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 20/b
TEL. (011) 2962741 - FAX (011) 3580058/083
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA DELLA VALLE, 74
TEL. (0144) 324326/49/76/324772 - FAX (0144) 324115
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

10010 BANCHETTE (TO) - S.S. 460 DI VIVERONE, 24
TEL. (0125) 377424/429/679/387/904 - FAX (0125) 377427
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 346171/181/294/277 - FAX (0381) 346181
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 13
TEL. (019) 21641 - FAX (019) 216449
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

REGALA
a tutti i titolari di tessera DOCKSMARKET
che ci verranno a trovare
DAL 2 ALL' 8 NOVEMBRE
UN EUROCONVERTITORE*

*UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

SI AVVICINA IL NATALE
I CESTI NATALIZI PER LE VOSTRE IDEE REGALO!
A CONFEZIONARLI CI PENSIAMO NOI.

Con la tua fantasia e i nostri prodotti!!!
Possiamo anche consegnarli a destinazione con minima spesa.

di ... ai ... Market occorre presentare l'iscrizione alla ... tificato di ... partita IVA.

GPL - IMMAGINE & PUBBLICITÀ

Tra i ritmi techno degli Urbanatribù e il country dei Western Comfort

Halloween a ritmo di musica

Tante feste ispirate alla notte di Ognissanti

Alla discoteca Villa Olga sono al mixer Fabrizio Valenza e Stefano Pain; angolo sudamericano la Conexiòn Cubana. Serata di liscio al Palladium con Gian Paolo Doria; nelle altre sale i Mania Latina e dj Andrea.

«Prediscо» all'On the River col dj Gianluca Nervo.

Al Mag Mell irish pub in corso Carlo Marx, la serata s'intitola «Le streghe son tornate»: animazione di Piercarlo Basso, in collaborazione Bernadette Da Dalt, Elisabetta Boratto e Valeria Malaspina.

Festa in maschera all'insegna dell'«Halloween night» al Wild Cats di Gerlotti: karaoke con Max Chiarlone e musica dal vivo con i Rizlupiù.

Ritmi techno miscelati ad atmosfere jungle e tribal dalle 21,30 al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, con gli Urbanatribù di Flavio Gemma e Max Bocchio.

Festa di Halloween anche al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco, con i dj Vitarelli «Lingua selvaggia» (repertorio Anni '70-'80) e Davidone (progressive rock '90).

Si balla alla Soms del rione Cristo con Formula Folk.

Liscio e dischi in serata al Centro d'incontro Galimberti in via Pochettini: e, nel pomeriggio, castagnata.

Serata dedicata ad Halloween all'Archivolto: concerto degli Sparrow e spazio latino americano con Susanna e Andrea. I dj sono Beppo Benso e Alex. [r. sa.]

Festa di Halloween per le vie, ritrovo delle maschere alle 21 davanti al municipio e questua dolci alle porte degli abitanti del paese. Ballo e rogo della strega. [r. sa.]

MARENGO. Al Master, serata coi dj Andrea e Steve.

CASALE. Prosegue al Tom Boy la rassegna «Saturday Night Live»: suonano i Blurisalto in un'atmosfera spettrale, tra scheletri e streghe. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub, piano bar e karaoke con Sergio. [r. sa.]

Pianobar con Francesco Cabiati all'Azzurro. [r. sa.]

Al salone Eternit, liscio Sonia e i Cadetti. Alla sala Prime Viole del Mutuo Soccorso con i Cerri. Alla Virtus si balla con la Mama Band. [r. sa.]

CASORZO. Serata latino americana al Coco Loco. [r. sa.]

Cover di Ivano Fossati e Vinicio Capossela al Maltese con la Tom Tom band.

Suonano gli Streits di San Salvatore al New Niki's, in località Ventolina.

Alla discoteca Paradiso In, 4 dj e i Fuorirario in concerto.

CERESETO. Musica dal vivo con la Charly Band al Fog. In consolle i dj Ricky e Massimiliano. [r. sa.]

Al Thunder Road: si esibisce la band milanese The Choice.

FRASSINETO. Al New Smile è al mixer Manilo dj. [r. sa.]

All'Omnia, party di Halloween e concerto delle band Upset e Interno 13: in consolle il dj Dido. [r. sa.]

D'ASTI. Halloween party alla discoteca Mediterraneo.

LU. «Tributo ai Metallica» al Mephisto Café: è di scena la band vercellese Aeretica.

La rock band Axia presenta il suo nuovo repertorio al Cowboys Guest Ranch

NOVI. Karaoke con il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moressa al Bar Trifler.

Al Mamunja discobar, si balla coi dj Ico e Max.

SALE. Liscio alla Cometa con Daniele Comba. [r. c.]

SILVANO Al ristorante dancing Bisio si balla con l'orchestra Fantasy Show.

Al Music Up & Down, commerciale e revival coi dj Giuliano Erre e Gianmaster.

STAZZANO. Suonano i Fuoricorso, dalle 22, al Planet Rock.

Si balla sui tavoli al Monkey discopub col Andrea Elle. [m. d.]

Al Docks Café sceglie la musica dj Svisa, animazione di Roger Mantovani.

VALENZA. al Cov'Hause Guinness pub, in strada per Pavia 8, la serata è dedicata e country e west coast con il concerto dei Western Comfort. [r. c.]

Jazz al Caffè della Pesa l'Underground Trio di Mario Donatone.

VOGHERA. Replica l'«Halloween night» al Cowboys Guest Ranch: serata in maschera, musica con rock band Axia, che presenta il nuovissimo repertorio.

Brunello Vescovi

Inaugurerà l'8 novembre un ciclo di dieci spettacoli

Un omaggio alla Duse al teatro di Solonghello

SOLONGHELLO. «Eleonora, ultima notte a Pittsburg: omaggio e Eleonora Duse» di Ghigo de Chiara, Adriana Innocenti e il Teatro Popolare di Roma, inaugurerà l'8 novembre la nuova stagione del Piccolo Teatro di Solonghello.

Sono in tutto dieci spettacoli, che si tengono con il patrocinio di Regione, Provincia, Comune, parrocchia di Sant'Andrea e Torino Spettacoli, ogni domenica pomeriggio (con cadenza quindicinale), dall'8 novembre sino al 28 marzo.

Domenica 22, con la regia di Girolamo Angione, sarà invece la Compagnia Teatro Spettacoli, con Esther Ruggiero e Luca Occelli ad interpretare «Canti d'amore per genti e contrade».

Domenica 6 dicembre andrà in scena l'adattamento teatrale di un giallo di Agata Christie, «Delitto retrospettivo», con regia di Sergio Chiorino e interpreti Annalisa Ronco, Lia Lopomo e Piero Gattino dell'Accademia Attori. Atmosfera più leggera il 20 dicembre, con «Sogni e valzer - Operette per tutte le età»: ci sarà la Compagnia Torino Spettacoli con il soprano Susy Picchio, il comico Gigi Franchini e l'accompagnamento al pianoforte Alessandro Panella. Il 10 gennaio, la Compagnia Torino Spettacoli con Emanuele Arrigazzi in «Il mio amico Max» di Marco Lodoli, con la regia di Luciano Nattino. «Le più belle canzoni degli anni Venti» è il tema principale di «Addio Tabarin» che la Compagnia Torino Spettacoli con Susy Picchio, Gigi Franchini e Roberto Cognazzo presenterà domenica 24 gennaio.

Il regista Girolamo Angione

Il 7 febbraio, omaggio a Teresa Lisieux con «Thérèse», per la regia di Anna Marcelli, con Viola Massona, Ivana Valla e Elena Saccomandi della Compagnia Anna Bolens.

Domenica 21 febbario Girolamo Angione dirige Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Chopin e la Musa», mentre il 7 marzo - con la Compagnia Torino Spettacoli - Luca Occelli e Francesca Mone portano in scena «Storie 'd Piemont», figure e canzoni della tradizione popolare.

Chiude la rassegna il marzo «Invito alla danza» con gli allievi della Scuola Comunale di Casale e di Solonghello. L'abbonamento per tutta la stagione costa 110 mila lire, mentre il prezzo dei biglietti (posto unico) per i singoli spettacoli è di 20 mila (ridotto 16 mila per anziani e ragazzi). Tutti gli incassi degli spettacoli sono a favore delle opere parrocchiali. Per informazioni e prenotazioni si può contattare Marisa Moretti, in piazza Dante 3 a Solonghello (0142-944145). [r. sa.]

Una serata benefica

Concerto gospel in Santa Maria di Castello

ALESSANDRIA. Tanta buona musica a fin di bene: alle 21,30 di questa sera la chiesa di Santa Maria di Castello ospiterà un concerto Gospel proposto dal Collegium Vocale della Caritas Ambrosiana di Milano, un gruppo in attività già da alcuni anni.

In programma i brani «Nobody», «Give me that old time», «Joshua», «Kum ba ya», «Go down my lord», «Amazing Grace», «Somebody», «When you there» ed «Happy Day».

La serata è organizzata dal Gruppo giovani Avis della Circoscrizione Centro e dalla Vides Orizzonti. Lo scopo è duplice: far ascoltare ottima musica presentata da un gruppo di valore e raccogliere fondi da destinare alla parrocchia di Borgo Rovereto, che intende dar vita ad un Centro di aggregazione per ragazzi e ad una biblioteca.

Il concerto di questa sera è il primo di una serie d'iniziative che s'intendono varare per realizzare il progetto. [e. c.]

Oggi pomeriggio al Teatro Comunale

La Piccola Sinfonica torna con gli archi

ALESSANDRIA. A pochi giorni dall'esibizione con il pianista Bruno Canino, la Piccola Sinfonica di Milano ritorna al Teatro Comunale di Alessandria con i suoi archi. La proposta musicale avviene d'accordo con l'Associazione Giacomo Carissimi di Roma e vede ancora salire sul podio Stefano Michelangelo Lucarelli.

L'appuntamento è per oggi pomeriggio alle 16,15 nella sala grande, con un ingresso al prezzo promozionale di 5000 lire.

Il programma è articolato in tre pagine piacevoli. Si comincia con «Momento musicale e minuetto» di Giuseppe Martucci: una pagina che rivela il lato elegiaco di questo musicista, napoletano di nascita e di cultura ma legato al sinfonismo tedesco più che al gusto operistico italiano, e straordinario pianista. Segue «Introduzione e Allegro, per quartetto e archi» dell'inglese Edward Elgar, rappresentante principale del cosiddetto «gusto vittoriano»: i solisti saranno Silvio Moscatelli e Luca Gioia violini, Alessandro Pandolfi viola e Marcello Scandelli violoncello).

Stefano Michelangelo Lucarelli

In chiusura si ascolterà la splendida Terza Suite delle «Antiche danze ed arie per liuto» di Ottorino Respighi. [l. o.]

Al Teatro Comunale, 4 e 5 novembre

ALESSANDRIA. Procede a ritmo sostenuto - ma ci sono ancora biglietti disponibili in ogni ordine di posti - la prevendita per la commedia «I burosauri», in scena 4 e 5 novembre al Comunale, con protagonisti Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. I prezzi: 40 mila lire (primo settore), 30 mila (secondo) e 22 mila (galleria). Il botteghino è aperto tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30 e - nelle sere di spettacolo - sino alle 21. Da domani è attivo il prenotazione telefonica: dalle 20,30 alle 21,30, allo 0131-234.240. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Mostra di fotografie

«Torino di notte»

E' oggi l'ultimo giorno d'apertura - nel foyer del Teatro Municipale di Casale - della mostra «Torino di notte» con fotografie di Barbara Malacart e Loris Gaggino. Si può visitare (è ad ingresso libero) dalle alle 19. [r. sa.]

Gastronomia

«Autunno» in Borbera

L'hotel ristorante Capanne di Cosola di Cabella Ligure ospita questa sera, alle 20, una tappa dell'Autunno gastronomico in val Borbera. Menù a 40 mila lire. Per prenotazioni, si può telefonare al numero 0143-999.126. [m. pu.]

Corali

Un concerto a Novi

C'è un concerto di solidarietà in memoria della professoressa Luigia Galliani questa sera, alle 21, nella basilica della Maddalena di Novi. L'iniziativa è del gruppo volontariato missionario San Paolo: si esibisce la corale Alta val Borbera. L'ingresso è ad offerta: l'incasso servirà per finanziare l'opera della missione del Meru in Kenia. [m. pu.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252 644. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 16; 18; 20; 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000;

CENTRALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. T. Vince. Or.: 19,15; 22,15. Lire 12.000;

- Ferrara. Tel. 0131-234.240. **Il cavaliere inesistente al cavalli** di e con R. Redford. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **X-Files**, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai 18 anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **La spada magica.** Or.: 16,30; 18. **Delitto perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22.25. L. 12.000 (posto unico).

0144-322.685. **Il soldato Ryan** di . Spielberg con T. Hank, M. Damon, E. Burns. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0144-322.400. **Gallo cedrone** e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

CASALE

ROMA. Tel. 0143-667.515. **I giardini del**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CINEMA

BALSO Tel. 0141-824.669. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CINEMA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Smalti Soldiers** di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000;

Tel. 0142-452.081. **X** con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. (posto unico).

Tel. 0142-452.816. **La leggenda del pianista** di G. Tornatore con T. Roth, P. T. Or.: 16; 19,15; 22,10. Lire 12.000; 9000.

CINEMA

. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

CINEMA

. 0141-956.376. **Tutti pazzi per Mary** di P. e B. Farrelly, con Diaz. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0141-701.459. **Gallo cedrone**, di S. Sliderling con M. Ryan, N. Cage, D. Franz. Or.: 20,30; 22,30. Lire (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Tel. 0141-701.496. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000;

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth, P.T. Vince. Or.: 16; 19; 22. L. 10.000;

CASALE

Tel. 0143.61.411. **Salvate il Ryan** di Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 19; 22. Lire 10.000;

LARA. Tel. 0143-62.895. **X Files** di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CINEMA

T 0383-648.124. di S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (ver. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via Sali Dalmazzo 24, tel. . **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO R p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 20,30; 22,40; 00,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **7 giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353; **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 15; 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30. **City of angels.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Smalti Soldiers.** Or.: 15,45; 18. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 22. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **No got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; ; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 335, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo Tempo e Disinganno, Le Comte Ory (in luogo Semiramide) e La donnata. Biglietteria (ore 10,30-16). Informazioni telefonare 011-8815.241/242.

SABATO 31 DOMENICA 1
ROSE ROSSE
MAT e LAURA
INIZIO GARE DI BALLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
tel. 0131.875.174

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOCKS CAFÈ
GRAN CABARET
DOMENICA 1° NOVEMBRE
GIORGIO GANZERLI
Prenotazioni 0131/867877 Informazioni 0335/8221544

L'allenatore della Pro Vercelli è l'ex di spicco nel derby

Le «trappole» di Motta sulla strada dei grigi

ALESSANDRIA. Ex a confronto, domani, nel primo derby tutto piemontese per i grigi. A Vercelli, l'Alessandria troverà sulla panchina avversaria Gianfranco Motta, sul campo Roberto Fogli e Carlo Cavaliere.

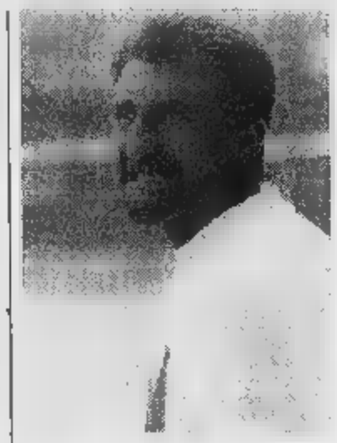
Tra i «mandrogni», sarà della partita l'attaccante Giancarlo Romairone, che abita a Vercelli e ha giocato con le bianche casacche nella stagione '89-90 segnando undici [illegible] in 31 partite. Mister Motta ha vissuto quasi un anno di esperienza [illegible] l'Alessandria, dal 14 dicembre '94 [illegible] 22 novembre '95, giorno in cui [illegible] scattato l'esonero subito dopo la sconfitta casalinga di Coppa Italia, contro il Novara, per 2-0. Per la sfida di domani, il tecnico lombardo (che ha conseguito [illegible] Claudio Maselli il patentino di allenatore di Terza categoria quando entrambi giocavano [illegible] Monza, quindici anni fa), sta predisponendo «trappole» anti-Alessandria, [illegible] l'intento di proseguire nella serie positiva di risultati (cinque di seguito a partire dalla quarta giornata).

Fogli, invece, ha giocato in C1 con i mandrogni nella stagione '89-'90, collezionando [illegible] gettoni di presenza. Cavaliere è stato all'Alessandria, in C2, nel secondo semestre dell'86. Ma, sul terreno del «Piola», [illegible] sarà un altro avversario conosciuto dagli sportivi: è il centrocampista Claudio Col, classe '67, che ha già incontrato l'Alessandria sei volte, quando militava nelle file del Casale. Quegli incontri, tra serie C1 [illegible] C2, erano sempre terminati 0-0.

[illegible] centrocampista Col è al sesto campionato consecutivo con la maglia della Pro Vercelli. «Spero tanto - dice - di ottenere i tre punti, almeno in questa circostanza. Non sottovalutiamo affatto l'Alessandria, che [illegible] attendiamo rabbiosa e decisa [illegible] fare risultato».

La Pro Vercelli, comunque, [illegible] nella ritrovata dimestichezza [illegible] il gol della coppia offensiva composta da Andrea Fabbrini [illegible] Matteo Righi. Fabbrini, classe '74, finora ha realizzato [illegible] reti mentre il compagno di reparto, Righi, classe '73, [illegible] già andato a bersaglio cinque volte. Per quest'ultimo, [illegible] primato personale è molto vicino. Infatti, l'attaccante dei bianchi vanta un [illegible] di [illegible] centri nella Centese, stagione '94-'95, e nella Pro Vercelli, due anni fa.

Fabbrini e Righi insieme hanno firmato otto dei dodici centri all'attivo della Pro Vercelli. Autori delle altre quattro marcature sono [illegible] difensore Simone Groppi, ex Giorgione, i centrocampisti Maurizio Testa e Carlo Cavaliere (su rigore), oltre all'ultimo acquisto Fogli che prima di firmare per i vercellesi si era allenato in precampionato con l'Alessandria.



L'allenatore Gianfranco Motta

Basket, entusiasmo [illegible] Valenza per il derby con Casale

L'Ulka al Palasport

Alessandrine col S. Bonifacio, in cerca del primo successo interno
Una difficile trasferta per la Spagnol con l'imbattuto Montichiari

L'Ulka del presidente Del Nevo [illegible] la prima vittoria casalinga: domani, alle 17,30, ci sarà il Pakelo San Bonifacio in visita al Palasport alessandrino nel quarto turno del torneo di [illegible] **femminile**. Le ragazze allenate da Beppe Zanforlin hanno [illegible] colto due successi esterni, a Bolzano e Treviglio (con l'Osio Sotto), mentre in casa hanno ceduto al Ferrara solo dopo due supplementari. Ora il calendario offre all'Ulka l'opportunità di disputare due gare interne di fila: un'occasione per riacciuffare la testa della classifica, approfittando anche di uno scontro diretto.

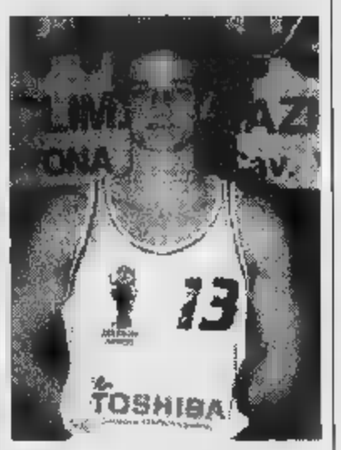
Le avversarie di domani hanno [illegible] il punto di forza nel collettivo [illegible] hanno cambiato pochissimo (un solo acquisto: il pivot Tesolin dal Concordia Sagittaria) e si conoscono a menadito. L'Ulka è in crescita: la difesa mostra continuità e le tiratrici non mancano, ma è anche importante dare la palla dentro.

L'altra squadra cittadina, la Spagnol, va in campo domani (alle 17,30) per il quarto turno della **B2 maschile**: la trasferta a Montichiari vede gli uomini di Morini chiusi [illegible] pronostico a proprio per questo gli stimoli non mancano. Tornerà Landini (almeno in panchina) e ci [illegible] anche Montanari, seppure [illegible] un dito steccato. Obiettivo: evitare sbandamenti e migliorare la percentuale al tiro, deficitaria col Cassano d'Adda.

Nella **C1 maschile**, il Derthona è atteso a un confronto molto sentito: quello con il Voghera. Il derby si gioca stasera, alle 21,15, in terra lombarda: i padroni di casa - allenati da Cellario - si sono rinforzati con elementi di valore [illegible] l'ex alessandrino Simone Rona, [illegible] poi Bressan, Ogliaro e Menudo, che lo [illegible] vestiva la canottiera bianconera. A Tellini ancherà De Ros; assenza pesante, ma capitan Barallino e company si esaltano in match come questi.

Serie C2 maschile. Grande attesa a Valenza per il match che oppone domani (alle 17,30) la capolista Verardi alla Polaris Casale. [illegible] «orafi» sono soli in vetta dopo quattro turni a hanno il morale a mille, mentre i monferrini (partiti con grandi ambizioni) hanno perso qualche colpo di troppo. Il poker di vittorie ha riportato a Valenza l'entusiasmo per il basket: si confida nel pubblico delle grandi [illegible] Giocano in trasferta le altre due squadre della provincia. Il Serravalle (senza [illegible] play Fossati [illegible] con Baiardi [illegible] meglio) gioca stasera, alle 21, ad Oleggio, contro una delle favorite del torneo. Alla [illegible] ora la Blindo Office San Salvatore va in campo a Borgaro con la Ginnastica. Nel girone ligure, la Tre Rossi Ovada riceve domani il Savona, alle 17,30.

In [illegible] **femminile**, la Fortitudo Valenza gioca [illegible] a Lonate Pozzolo. [b. v.]



Enrico Barabino, capitano tortonese

VOLLEY

In B2, esordio casalingo anticipato per il Novi

Junior Casale e Valenza sono alla prova del nove

ALESSANDRIA. Esordio casalingo pomeridiano per la Mangini Novi nel campionato di volley, serie **B2 maschile**. La squadra biancoblù gioca alla palestra «Rodari», all'inconsueto orario delle 17,30, contro il quotato Concorezzo. Il coach Barbagelata chiede ai giocatori una prova di carattere per riscattare il «ko» di Pinerolo. Il Voghera (a quota [illegible] dopo il successo sul Mondovì) è invece [illegible] scena a Biella, contro i lanieri che hanno perso il match inaugurale.

Nella [illegible] **femminile**, Blindo Office Valenza e Spendibene Casale sono chiamate alla prova del nove, contro Altiora Verbania e Belgioioso Pavia. Una vittoria consentirebbe alle due compagini locali di nutrire ambizioni di vertice per il prosieguo della stagione. Nel torneo di **C maschile** la Plastipol Ovada è in trasferta a Chieri. E' incerto l'impiego di Zannoni. Esordio del neo-acquisto Allegranza, invece, nell'Alessandria Pallavolo, di scena a Savigliano. L'altra squadra del capoluogo, il Team Volley, si misura (ore 21) alla palestra del «Galilei» con il Palmar Torino. E' ricca d'incognite la 2 giornata per le formazioni della C **femminile**: l'Europa Metalli Novi affronta in casa (ore 21) il Caraglio e alla stessa ora il Vela Cra Alessandria ospita il La Salle, che ha già superato le mandrogne in Coppa Piemonte. Plastipol in emergenza a Rivarolo Canavese: sono assenti Esposito e Odone. Nella **D maschile** si giocano Sale-Cus Torino, Green Volley Casale-Dronero, Novara-Quattrovalli Vignole e Acqui-Mondovì. La D [illegible]emminile propone Valenza-Canelli, Folgore S.Mauro-Derthona, Vigliano-Molare, Aosta-Ardor Casale, Gaglianico-Pozzolese e il derby Spendibene-Villanova. [m. d.]

Sostituirà Corradini, che è passato al Solferino

Il vignalese Monzeglio approda al Castelferro

CASTELFERRO. Sarà Alessio Monzeglio, [illegible] anni, di Vignale Monferrato, a sostituire Luca Corradini, ceduto dal Castelferro al Solferino. Monzeglio è in pratica cresciuto con il tamburello in mano e il muro dello sferisterio «Porro» è stato il teatro dei primi allenamenti. La sua abilità a stato presto premiata: nel 1987, a 11 anni, col Calliano, ha vinto il titolo italiano categoria «Pulcini» e si è ripetuto l'anno successivo, col Montemagno.

Ha poi giocato a Montechiaro, in serie B, e nell'89 si è aggiudicato il titolo «Juniores», [illegible] nel '90 è stato medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù. Nel '91, con il Monale ha ottenuto il 2° posto nel campionato Allievi, battuto dalla squadra di Manuel Beltrami, quest'anno «tricolore» con il Castellaro. Nel '92 e nel '93, Monzeglio ha vinto il torneo a muro con il Vignale, [illegible] l'anno [illegible] è stato 2° in serie B, con l'Asti.

A soli 22 anni Alessio Monzeglio approda in A1 nelle file del Castelferro

Tornato a Vignale, è poi emigrato a Moncalvo: nel '96, [illegible] è classificato 2° ma l'anno dopo si è imposto nel torneo. Nel '98, ha giocato con il Callianetto in B, giungendo secondo alle spalle [illegible] Cremolino. Il dirigente del club astigiano, Silvano Rosso, afferma: «Monzeglio è un ragazzo con potenzialità enormi [illegible] ed è certamente maturo per il salto in A1. Manca ancora di esperienza, ma con Petroselli e Dellavalle diventerà un perno della squadra». [r. bo.]

SPORT FLASH

Campionato Juniores

La neo-capolista Novese affronta il Moncalieri

Nel campionato Juniores nazionale, spicca lo scontro tra la neo capolista Novese e l'inseguitrice Moncalieri. Derthona e Valenzana ospitano Pavia e Madonna di Campagna, mentre Casale e Acqui giocano rispettivamente a Castellana e San Colombano. Tra gli Juniores regionali, la capolista Libarna è di scena a Santena, a Castellazzo è a Poirino. La Fulvius Samp riceve il Moncalieri. [r. c.]

Selezione Under [illegible]

Due giocatori casalesi convocati da Berrettini

Due calciatori del Casale sono stati convocati nella rappresentativa Under 18 di Paolo Berrettini. Sono il difensore Valentino Brakus e l'attaccante Alberto Piazza, che dovranno trovarsi lunedì al Centro tecnico di Coverciano. [r. c.]

Regionali Uisp

I team alessandrini approdano agli [illegible]

Due squadre alessandrine accedono a vele spiegate agli ottavi di finale del campionato regionale Uisp. Sono il Circolo dei Trenta, che ha vinto a Torino contro il «Da Giau» per 4-0, e la Pizzeria Saraceno, che ha pareggiato 2-2 col Cps, ma ha passato il turno grazie al successo per 3-2 dell'andata. Affiancano Predosa e Cabella, già qualificate. [r. c.]

Nuoto

[illegible] D'Arienzo [illegible] P[illegible] al «Gran Prix Arena»

Il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) e la luese Eleonora Porta (Cn Torino) aprono oggi la stagione natatoria partecipando a Busto Arsizio alla prima tappa [illegible] «Gran Prix Arena». Gli appuntamenti successivi sono a Lavagna, Viareggio e Firenze. [r. c.]

[illegible]

Under 19: ecco [illegible] rivali [illegible] Derthona e Casale

Derthona Pallamano e Handball Casale parteciperanno al campionato regionale Under 19. Le rivali delle due squadre della provincia [illegible] Città Giardino Torino, Pinerolo, Vercelli e Biella. [r. g.]

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

LA PRIMA DOMENICA DEL MESE

Tutti a Le Gru a fare spese

Domani la Shopville è aperta

Un gradito omaggio
Vi attende

...e Miss Italia trascorre la domenica con noi

SHOPVILLE LE GRU GRUGLIASCO

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ● 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ● Aria condizionata ◆ Apertura lunedì ore 12,30, chiusura venerdì ore 22, da martedì a sabato ore 9-21 ● Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali stanziati Stato, dal Comune 220 dalla spa Ferrovie cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato primo lotto da Turati ai corsi Vittorio Emanuele Inghilterra, adesso il cammino questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione .

Poco più tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che tirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del anulare intorno alla città, la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadrupplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione due anni di lavoro degli municipali anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberasse» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione sarà il tratto che raggiunge la Stura la stazione omonima.

progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice corso Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata da un tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) messe a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele via Don .

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, spina centrale». Ma solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire» ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina .

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

IN BREVE

Il restaurato da un'impresa di

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 6 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al concorso dell'Asl

Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 Verbano Cusio Ossola. I posti in palio coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentacandidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

Fermate a misura per donne

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le : chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus passaggio faccia sosta anche quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

ex allievi tornano scuole di

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. Si tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il Guido Dondeynaz, le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura blocca al camoscio

BIELLA. La procura Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, nuove polemiche sulla Ztl nel storico

VERCELLI. Poche righe per riaprire il caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni attività commerciale in piazza Cavour non ho visto cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione veramente drammatica: paghiamo prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, perdita di vicino al

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri combustibile) e per misura precauzionale chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, scomparse martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono da con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia averle viste martedì sul treno per Genova.

Cresce la paura a Genova per attentati incendiari

GENOVA. Nove scooter e auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, e il Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio mesi colpisce tra le macchine in sosta non può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dovessero dunque essere controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accenno forse un po' incauta di "razzisti" da parte un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un soddisfatto e sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati soggiorno, ma amareggiata per il modo strafottente ed arrogante cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, veritiero, oltre che illegittimo anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza «tre spacciatori».

Il colonnello Del Se ribadisce che «si tratti italiani o di stranieri, la nostra missione prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il rispetto verso i diritti e personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

numero

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice posta: vi verranno fornite tutte informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma pagamento a misura per voi.

Riceverete la prima copia La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio è a vostra disposizione numero

011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professi: Occorre studiare teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. realtà, i fuori ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché non c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio la valutazione dell'università), la seconda da Pozzi (presidente della Commissione didattica).

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Fuan o di Cl». La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è ra: i abbienti non pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il di allo studio non sarà garantito». Da Fiegna sono arrivati altri spunti critici: «In è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori sono terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo arrivano al 29%, «e non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migli con lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavo». Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto».

fav.]

Classe C.
Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.

COMPLETA DI:

- Doppio Airbag Full-size 2 Sidebag anteriori.
- ABS con sistema frenante BAS.
- Alzacristalli elettrici anteriori con chiusura "comfort" e funzione "express up".
- Sistema di chiusura ELCODE.
- Sistema di manutenzione "Assyst" con service display.

VETTURE AZIENDALI
DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di cavità "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Sabato 31 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 N° 37

I parlamentari Caveri e Dondeynaz hanno esposto la legge alle parti sociali valdostane

Vertice sulla Finanziaria

«Attenti al rispetto dell'autonomia»

AOSTA. I parlamentari Luciano Caveri e Guido Dondeynaz hanno incontrato ieri mattina a palazzo regionale i rappresentanti delle associazioni, delle categorie professionali e dei sindaci della Valle d'Aosta per illustrare i contenuti della legge finanziaria per il 1999 e per ricevere indicazioni e suggerimenti. Osservazioni da parte di amministrazioni locali, sindacati, categorie economiche e Ordini professionali utili per suggerire emendamenti che potranno essere presentati alla cosiddetta legge «collegata» alla Finanziaria, all'esame della Camera dei deputati nei prossimi giorni.

«Questa volta soltanto la Camera affronterà il complesso della manovra - spiega l'onorevole Luciano Caveri -. Dovremo presentare gli emendamenti ai 19 articoli che costituiscono il "Collegato". Negli incontri di oggi (ieri, ndr) abbiamo ricostruito i contenuti della legge finanziaria e segnalato i nostri interventi, che sono quasi tutti presentati d'intesa con i colleghi sudtirolesi. Dal punto di vista autonomistico, sottolineeremo che il patto di stabilità interna sulle spese rischia di interferire con l'autonomia della Valle d'Aosta, ricordando che ci sono meccanismi nel nostro Statuto che prevedono l'intesa tra governo e Regione. Ci sono poi altre questioni, riguardanti per esempio la sanità, la scuola e l'invalidità civile, che sono trattate con norme generiche. In questi casi chiederemo che siano più specifiche».

«Tra gli argomenti su cui è stata posta l'attenzione oggi - aggiunge il deputato valdostano -, c'è l'istanza di allargare gli incentivi previsti per le imprese che operano in aree depresse di montagna. L'attuale ripartizione inserisce in queste aree 44 Comuni valdostani. Chiederemo anche se sarà possibile far cessare l'obbligo della registrazione per i contratti stipulati nel settore agricolo, obbligo che oggi richiede spese molto alte».

Aggiunge Caveri: «Riproporremo anche la questione degli immobili rurali, chiederemo di rinviare di un anno l'accatastamento, cercheremo di allargare a tutti i Comuni della Valle lo sgravio fiscale di 600 lire al litro per il gasolio da riscaldamento, affronteremo problemi sul mondo del lavoro, porremo la questione della scomparsa degli sconti sulle tariffe postali per la spedizione dei giornali. Infine dovremo riflettere sui fondi integrativi pensionistici territoriali e sulla questione dei silicotici. All'Inail è concesso un certo arbitrio sulle revisioni delle rendite».

Un momento dell'incontro tra le parti sociali e i parlamentari valdostani. A destra, Paolo Musumeci e Piero Roullet

Il senatore Guido Dondeynaz pone l'accento sul valore di questi incontri: «E' un contatto di una ricchezza elevata che ci consente di avere una visione più ampia dell'economia valdostana. In altre regioni gli incontri sono politici. Noi invece possiamo dire di essere i veri interpreti del maggioritario».

Giorgio Macchiavello

PAOLO MUSUMECI

Il presidente dell'Associazione valdostana industriali nell'incontro di ieri, dopo aver premesso che «le prospettive del mondo produttivo non sono rosee», ha sottolineato tra l'altro che «questa è la prima manovra "normale" dopo anni di interventi straordinari. Per restare in Europa, il mondo produttivo non dev'essere legato da troppi vincoli, che comportano più oneri. Ribadiamo poi il no alla legge sulle 35 ore. Infine, constatiamo con piacere l'interesse dei parlamentari agli sgravi sul gasolio da riscaldamento, utili anche per le aziende».

PIERO ROULLET

Due le istanze dell'Associazione albergatori Valle d'Aosta: «La Finanziaria - spiega il presidente Piero Roullet - prevede agevolazioni per le aziende del Sud che fanno assunzioni; perché non provederle anche da noi, che assumiamo personale che arriva dal Sud provvedendo alla formazione e perfezionamento? C'è poi il problema degli studenti che lavorano nel nostro settore in estate, ma che non possono essere riconosciuti come apprendisti (con conseguenti agevolazioni per le aziende), cosa che avviene in altri Paesi europei e in Usa».

PRIMO PIANO

Saint-Vincent

Nuova causa sul Casinò

La Sitav ha chiesto al tribunale civile di Aosta di nominare i liquidatori del Casinò perché la gestione straordinaria ha un bilancio in rosso. E' una «cugina» a quella per fallimento concluse con due sentenze a favore della casa da gioco. PAG. 39

Aosta

Prima vacanza per la scuola

Il 1 novembre niente scuola. Vi sarà un altro «ponte» in occasione dell'Immacolata. La festività dell'8 dicembre cade il martedì e la sovrintendenza ha deciso che lunedì 7 sarà giorno di vacanza. PAG. 38

Aosta

Calcio a cinque Fea si dimette

Il tecnico dell'Eurotravel Gianluca Fea si è dimesso. «Mi sono reso conto - spiega - che non c'era comunione d'idee tra me e la maggioranza della squadra». Oggi pomeriggio si giocano Cotrade-Eurotravel, Bocconi-Aymavilles e Futsal-Biella. PAG. 45

Tre in riparazione

Alla Polstrada un etilometro in sostituzione

AOSTA. Etilometri in riparazione? Arrivano i sostituti, i controlli quindi possono essere fatti lo stesso. La polizia stradale valdostana ha ottenuto dalla sezione di Torino un'apparecchiatura per i test di guida in stato di ebbrezza, che sostituirà i tre etilometri fermi per le consuete revisioni.

Il dirigente Gianpietro Villa, comandante della polizia stradale della Valle d'Aosta, spiega: «Nessun pericolo, per i tre etilometri in revisione. I controlli li facciamo lo stesso, con l'apparecchiatura che abbiamo ottenuto dalla sezione torinese. E inoltre, utilizziamo i sei "ET1" che abbiamo in dotazione. Sono simili all'etilometro, sono omologati».

Aggiunge: «Li teniamo in auto in cui è disponibile l'etilometro vero e proprio e, se dall'"ET1" è accertata la guida in stato di ebbrezza, chiamiamo la pattuglia che ha in dotazione l'apparecchiatura omologata, per avere anche l'analisi ufficiale. Insomma, non cambia nulla ai fini dei controlli». **[s. ser.]**

Pont-St-Martin, Sergio Dell'Uomo lascia. Il sindaco punta sui giovani, la minoranza ipotizza contrasti

«Troppa burocrazia, me ne vado»

Si è dimesso l'assessore ai Lavori Pubblici

PONT-ST-MARTIN. Dimissioni nella giunta comunale di Pont-Saint-Martin. Se n'è andato l'assessore tecnico Sergio Dell'Uomo. Occupava (oggi l'ultimo giorno) un dicastero «chiave»: i Lavori pubblici. La sua scelta ha sorpreso molti: lui spiega di essere stremato dalla burocrazia del sistema italiano, c'è chi ipotizza qualche attrito con la maggioranza e chi, invece, le tensioni per il nuovo piano regolatore.

Il sindaco ha già annunciato di cercare il sostituto tra i consiglieri più giovani, ma se dovesse ricevere soltanto risposte negative, ha una lista di esperti, esterni, cui puntare.

La decisione di Dell'Uomo, comunicata da mesi (verbalmente) al sindaco e da una settimana ai consiglieri di maggioranza, è rimasta stranamente sotto silenzio fino a venerdì sera. All'oscuro anche i componenti dell'opposizione.

Sergio Dell'Uomo, diventato assessore nel 1994, ha al suo attivo una lunghissima esperienza nel settore dell'edilizia. Spiega così la sua decisione: «Ero stanco di questa burocrazia che paralizza tutto e impedisce di andare avanti. Hai le idee in mente, ma per attuarle ti trovi di fronte ad un muro incredibile di carte. No, preferisco lasciare». Il nuovo piano regolatore c'entra? «No, assolutamente. Mi sono dimesso soltanto perché, ripeto, la burocrazia è diventata insopportabile. Ho comunicato la mia decisione al sindaco, verbalmente, a maggio. A fine settembre ho presentato una lettera e, l'altra settimana, la comunicazione è stata data alla maggioranza».

Da sinistra l'assessore dimissionario Sergio Dell'Uomo e il sindaco Alberto Crétaz A destra il municipio

Il sindaco Alberto Crétaz spiega cosa accadrà: «Ho dato spazio ai giovani, all'interno della maggioranza. All'inizio è stata una scelta voluta, quella di affidarsi ad un tecnico. Oggi mi sento di affidare la responsabilità a chi dimostra carattere e buona volontà. Ci facciano un pensierino, poi lunedì faremo una riunione e ascolterò le risposte. Se fosse interessato, ho una lista di esperti esterni adatti al compito. Ma la precedenza va agli eletti. Ho provato a convincere Dell'Uomo a restare fino a fine anno, ma è stato inutile. E' stato bravo, ha lasciato un segno nell'amministrazione».

Ferruccio Mannini, della minoranza: «Dell'Uomo è stato un validissimo, gran lavoratore competente. Per questo sono convinto che in quella maggioranza abbia avuto problemi. Ha impresso ritmi altissimi e si è trovato di fronte a persone che, oltre a avere gli stessi ritmi, hanno nemmeno la presenza in municipio. C'è qualcosa in più della burocrazia, ad averlo convinto a lasciare. Era assessore da tempo, la burocrazia sta migliorando. Credo che il piano regolatore abbia inciso in questa vicenda». **[s. ser.]**

E' in rianimazione

Perloz, il pensionato ferito in «Ape»

E' in gravi condizioni il pensionato che giovedì pomeriggio è rimasto ferito nell'«Ape» finita fuori strada. Delmiro Crétaz, 76 anni, di Perloz è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Aosta. La prognosi è riservata.

Nell'incidente, accaduto in una tornante della strada regionale a Plan de Brun, è rimasta ferita anche la moglie Crétaz, Ebe. Il mezzo «Ape» si è infilato in una breccia tra il muro e il parapetto del tornante ed è precipitato per 5 metri.

Il pensionato è stato trasportato all'ospedale Aosta con l'elicottero della Protezione civile. Sul luogo dell'incidente è anche intervenuta l'ambulanza del «118» che ha trasportato la moglie del Crétaz e i vigili del fuoco volontari, chiamati per il difficile recupero. Le indagini sono dei carabinieri di Donnas che stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente.

CENTRO CUCINE HANÖVER

- ARREDAMENTO MONOLOCALE L. 3.970.000
  4 posti letto - Cucina completa di elettrodomestici
  Armadio Soggiorno - divani - Tavolo - 4 sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 6.980.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina completa di elettrodomestici - Divano + tavolo e sedie
- ARREDAMENTO COMPLETO L. 9.870.000
  NOCE "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + Cucina completa di elettrodomestici + tavolo e sedie
- CUCINA MODERNA L. 2.997.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA ROVERE MASSELLO L. 3.380.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33 - Volpiano Canavese - Tel. 011 925.17.15
(a 10 minuti da Ivrea)
per chi proviene dalla Valle d'Aosta:
Autostrada TO-AO uscita IVREA - RIVAROLO - FRONT - PALAZZO GROSSO

Per alunni e docenti un giorno di riposo per la commemorazione dei defunti. Presa di posizione sul francese

Scuola, prima vacanza

Niente lezioni il 2 novembre

AOSTA. Prima vacanza dell'anno scolastico 1998-1999 in Valle d'Aosta. Per tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori, sarà giorno di riposo lunedì 2 novembre, in occasione delle commemorazione dei defunti. Questo, in base al calendario regionale che prevede, a seguire, un altro «ponte» in occasione della festività dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre. Dal momento che la festività religiosa cade di martedì, la sovrintendente agli Studi ha deciso di assegnare come giorno di festa anche lunedì 7 dicembre, consentendo così agli oltre 14 mila fra scolari e studenti della regione, come ai duemila fra maestri e professori, di tre giorni consecutivi di riposo. L'anno 1998 si chiuderà poi con le tradizionali vacanze natalizie, che sono state programmate dal 21 dicembre al 6 gennaio 1999 compresi.

Sempre in tema di nell'inverno 1999 sono stati programmati tre giorni, il 15 al 17 febbraio, in del Carnevale. Seguiranno poi le vacanze di Pasqua dal 1° al 7 aprile. Il termine delle lezioni è fissato al 10 giugno per le scuole elementari, medie e superiori è anticipato al 5 giugno, per gli esami, di qualifica nelle classi terze degli istituti professionali.

In base alle nuove normative sull'autonomia delle istituzioni scolastiche vi sono sei giorni nell'anno che possono essere gestiti direttamente dai Consigli di circolo (per le materne e le elementari) e di istituto (per le medie e le superiori). Il limite inderogabile sotto il quale non si può scendere sono 200 giorni di effettivo svolgimento di attività didattica per tutti gli ordini di istruzione e questo in ottemperanza a disposizioni che ormai sono diventate comuni a tutta l'Europa anche se il periodo di inizio e fine dell'anno scolastico varia da Paese a Paese tenuto conto delle situazioni ambientali e climatiche. **[b. bas.]**

Bambini all'uscita della scuola elementare del Ponte di Pietra. Alcuni e docenti non saranno in classe lunedì 2 novembre per la ricorrenza della giornata dei defunti

Bilinguismo? «Un atout»

Il parere del Comune di Gressan

AOSTA. Dopo i cortei, le occupazioni, l'autogestione, i confronti a tutti i livelli, lo sciopero degli insegnanti e il dibattito in Consiglio regionale che ha portato all'approvazione della legge sulla disciplina della prova di francese all'esame di Stato, la «querelle» sulla lingua di Voltaire approda nei Consigli comunali. In prima fila il Comune di Gressan, il cui sindaco Ivo Guerraz è anche vice presidente dell'uv. Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha preso posizione sul ruolo del francese in Valle sostenendo che «l'Amministrazione è profondamente convinta dell'importanza di salvaguardare, in una società in rapida trasformazione, l'identità e il patrimonio linguistico (francese, patois, walser), culturale e etnico del popolo valdostano, affinché il avvenire possa continuare a poggiare sulla volontà di condividere i valori che hanno forgiato la civiltà valdostana».

Il Consiglio ha riaffermato «l'utilità dell'insegnamento bilingue sul piano dell'integrazione culturale e della formazione linguistica e professionale, nel quadro di un processo di costruzione europea che ricono nel plurilinguismo uno dei caratteri fondamentali». L'assemblea ha aggiunto che «la formazione bilingue fornita dalla scuola valdostana offre agli studenti, in un contesto di integrazione europea, un atout di primaria importanza dal punto di vista culturale e professionale» e in quest'ambito considera passo fondamentale l'applicazione integrale degli articoli 38, 39, 40 e 40 bis dello Statuto Speciale di autonomia, in un quadro di rinnovamento pedagogico e di formazione della scuola secondaria di 2° grado della Valle che prevede la piena dignità delle due lingue». Il Consiglio di Gressan ha invitato «gli insegnanti e le componenti interessate a confrontarsi per realizzazione di questo progetto che metterebbe all'avanguardia la scuola valdostana». **[a. c.]**

Il sindaco di Gressan, Ivo Guerraz. Sopra, un corteo di protesta contro la legge regionale che disciplina la prova di francese all'esame di Stato

DALLA CITTA'

L'Azienda servizi cerca sette impiegati

L'Aps, l'Azienda pubblici servizi della città di Aosta sta facendo selezione per sette posti impiegati. Per tutti è previsto il diploma di scuola superiore. Un posto da ragioniere, da geometra e 5 addetti ai parcheggi (quattro part-time).

Cerimonia

Domani al cimitero deposizione

Cerimonia di commemorazione dei caduti delle guerre, domani (domenica), all'ossario del cimitero di Aosta. I reparti del presidio militare di Aosta, in accordo la confederazione associazioni combattentistiche e d'arma deporranno, alle 9,45, al parco della rimembranza; alle 10, la deposizione di corone all'ossario e la messa. **[a. l.]**

Personale di Mogavero alla Torre Sant'Orso

Nella Torre dei Signori di Sant'Orso è allestita fino al 5 novembre una mostra personale del pittore aostano Roberto Mogavero. La rassegna, dal titolo «Animae», propone 24 tele presentate come fossero diversi fotogrammi il cui filo conduttore è, appunto, l'anima che l'artista ha rappresentato con ritratti femminili e Madonne con volti di top model. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Chiude domani, invece, la personale di Piero Pierini, l'artista aostano scomparso nel '91. Titolo: «Le immagini raccontano la natura». La mostra è alla Torre Lebbroso. **[a. l.]**

La sezione valdostana del sindacato accusa l'assessore di aver detto «mezze verità»

Pediatri della Fimp contro Vicquéry

«Solo in Valle non firmato l'accordo contrattuale»

AOSTA. E' con lettera dai toni accusatori che la sezione valdostana della Federazione italiana medici pediatri ribatte alle dichiarazioni dell'assessore regionale della Sanità, Vicquéry, rilasciate a La Stampa e pubblicate nell'edizione del 28 ottobre. «L'assessore - scrivono - a proposito dei sindacati dei pediatri, parla di una "forte divisione tra loro". Loro chi? I sindacati? I pediatri? E' un'osservazione ambigua e tendenziosa, un tentativo politico di gettare discredito sulla categoria. In realtà il nostro sindacato raccoglie la grande maggioranza dei pediatri valdostani ed è un modello di compattezza e unità. L'altro sindacato presente al tavolo delle trattative si compone di una sola iscritta. Le divisioni alle quali l'assessore fumosamente allude sono dovute al fatto che non sembra esistere alcuna necessità di dibattito tra l'assessore e la pediatra dell'altro sindacato. Si genera, quindi, una situazione molto singolare, nella quale sembra quasi che la controparte della Fimp sia non l'assessore (il che parrebbe logico), ma l'assessore più pediatra. Ecco l'unica "divisione" (in verità assai particolare) alla quale l'assessore allude».

E la Fimp rincara la dose ribadendo di aver presentato da un anno e mezzo la sua bozza di convenzione «che - dice - l'assessore ha tenuto in conto, eludendo una ad una le nostre richieste». «La "serie di contatti" cui parla Vicquéry - sostiene ancora la Fimp - si riduce al solo incontro del 4 febbraio '98, fallimentare soprattutto per la mancanza di dialogo da parte sua. Da allora l'assessorato si è ammutolito fino alla convocazione per l'incontro del 16 luglio slittato perché alcuni pediatri erano in ferie. La Fimp in quell'occasione aveva suggerito di riprendere le trattative dal 14 settembre: la seconda e ultima proposta dell'assessore fissava al 4 novembre l'incontro per il rinnovo del contratto che i pediatri si sono visti obbligati a rinviare al 7 per far fronte ai loro impegni di lavoro».

La Fimp stigmatizza, infine, il fatto che «la Valle d'Aosta è l'unica Regione in Italia a non aver ancora firmato gli accordi regionali». «Abbiamo l'impressione - conclude la Fimp - che al di là della difesa del francese, portata avanti con metodi discutibili e grave pregiudizio della qualità dell'assistenza ospedaliera, in molti reparti sotto organico, il concetto di autonomia non stia tanto a cuore ai nostri politici. L'assessore infatti non ha voluto riconoscere il sindacato autonomo che i pediatri valdostani (attualmente nella Fimp) fondato». **[b. m.]**

LA REPLICA

«Critiche inaccettabili»

L'assessore Vicquéry respinge con fermezza le critiche della sezione valdostana della Federazione italiana medici pediatri per i ritardi del rinnovo contrattuale. «Che piaccia o no alla Fimp - dice - in Valle esiste un altro sindacato che rappresenta i pediatri. Si tratta della Cipe che non si può escludere dalle trattative per il solo fatto che nella regione ha una sola iscritta, in quanto è una delle sigle firmatarie del contratto nazionale. Così non è per il sindacato autonomo dei pediatri che, per questo, ho ritenuto dover riconoscere». Riguardo ai pochi contatti avuti con i pediatri Vicquéry precisa di sospeso ogni iniziativa dal 15 aprile al 30 giugno a causa elezioni del Consiglio regionale. «Ho convocato i pediatri 15 giorni dopo mia riconferma ad . Non ho colpa se l'incontro è slittato. Loro erano in ferie, io no. E posso anticipare che il Cipe mi ha comunicato che alla riunione del 7 non ci sarà».

IL MANIFESTO

Ecco l'immagine della Fiera di S. Orso

AOSTA. L'elaborato proposto dallo studio aostano Seghesio-Grivon è stato scelto per essere l'immagine grafica della «Foire de Saint-Ours». Il bozzetto, secondo la giuria che ha selezionato le opere «si segnala per la freschezza e per l'immediatezza dell'impaginazione, con una immagine grafica rispettosa della tradizione fieristica di Sant'Orso». Al secondo posto, e diventerà perciò l'immagine della Fiera del legno di Donnas 1999, è stato classificato il progetto presentato da Franco Balan mentre la terza posizione è attribuita alla proposta dell'aostano Tullio Macioce. **[a. c.]**

AL GIORNALE

«Giocare» col francese deve

Come proprietario del locale «Café Joly Coin» voglio, con la presente, dare una risposta alla signora Spinella autrice, la settimana scorsa, di una concitata lettera al vostro giornale.

Al là di quelle che può essere una polemica a favore o contro una certa francesizzazione, voglio spiegare qual è stato il motivo per cui espressamente nell'insegna e in ogni documento fiscale dell'esercizio vi sia scritto «Joly». Esso ha infatti per me un doppio significato: il primo è strettamente personale e quindi alla signora non deve interessare. L'altro è quello che, foneticamente, questa stessa parola può significare «joli» e cioè carino.

Sono consapevole della realtà bilingue valdostana, ma mi stupisco sempre di più dell'impossibilità di un individuo di poter seguire scelte personali senza dover dare in ogni luogo spiegazioni o giustificazioni. Altri locali hanno ottenuto nomi particolari e originali modificando parole inglesi la pronuncia però rimaneva la medesima. Quante volte è inoltre apparsa sulle insegne la scritta errata «Center» al posto di «Centre»? Moltissime.

Purtroppo si tratta di parole inglesi ci fa caso, ma se la stessa cosa accade a un nome francese subito c'è qualcuno pronto a puntare il dito su una presunta ignoranza altrui.

Moi , Madame, j'aime le français. Je l'aime et je l'utilise même si je ne reçoit pas indemnité de bilinguisme. Mon grand-père et le père de mon grand-père parlaient cette langue en famille et moi j'ai grandi en écoutant les dictons et comptines en français. Je m'émerveille, même temps, de ne pas avoir vu votre lettre écrite en cette jolie langue: le français.

Péaquin, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce di Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 novembre 1998
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, riverara; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monstrin)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Fina; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262 220. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22. Lire 12.000.

BIANCO. 0165-841.205. **Radiofreccia.** Ore 21,30. Lire 12.000.

CASINO. 0041-277.221.774. **Il mascherato de Zorro.** Ore 14; 20,30.

CHAMP. Tel. 0041-277.221.774. **Il salvate le Ryan.** Ore 20,30.

EXCELSIOR. Tel. 0335-525.66.86. **The Truman Show.** Ore 20; 22,15. Prenotazioni allo 0166/513149 dalle 15 alle 16.

Tel. Tel. 0125-641.571. **X-Files.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

ARCHEMA: Tel. 0125-48. Ore: 20; 22,15. Lire 10.000.

0125-641.460. **Salvate il Soldato Ryan.** 19; 22. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **grands édigmes la science**
14,45; 15.15 **Sesame apart**
14,50 **Cloud**
17,10 **Animal zone**
18,10 **enfants vers l'an**
18,20 **Hellcopa, série**
20,55 **Qui est qui?, jeu**
23,10

Suisse Romande

13 — **Tj-midi**
13,20 **Au coeur de la loi, série**
14,05 **Omerta, série**
15 — **La de Los Angeles**
16,45 **Inspecteur Derrick, série**
17,45 **De si de la**
18,15 **Mes jeunes années, planete nature**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Pervis de tuer, film**
22,50 **Entrez soulement...**
24 — **Dernier souffle, film**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara
Licitazione privata acquisto parco radio

Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per l'acquisto del parco radio per la Polizia Municipale;
- Procedura di gara: licitazione privata. Importo presunto: L. 100.000.000 (Iva inclusa);
- Procedura di aggiudicazione: prezzo più conveniente a di condizioni ai sensi del R.D. 23/05/1924 nr. 827;
- Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel Bando di Gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore del giorno 12/11/1998.
- Informazioni presso il Servizio Economato, Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel.
Aosta, li 20/10/1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMATO
dott. Pier Luigi

COMUNE DI AOSTA

ASSESSORATO AL TURISMO, COMMERCIO, SPORT E POLIZIA URBANA

Avviso di

Il Comune di Aosta indice una gara ufficiosa per l'organizzazione di una serie di spettacoli di animazione per il periodo natalizio, nonché una importante manifestazione di spettacoli, musiche e danze la notte di Capodanno per l'intrattenimento dei turisti.
Importo a base di lire 105 milioni IVA esclusa.
Tutti i soggetti interessati alla partecipazione in possesso dei requisiti necessari (iscrizione nel Registro Imprese per l'esercizio dell'attività di organizzazione di spettacoli musicali e di animazione o similari) devono presentare la relativa domanda in carta bollata all'Ufficio Turistico Comunale del Turismo (Piazza Chanoux n. 8 - tel. 0166/300412) entro le ore 12 del giorno 4/11/1998.
Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio comunale del Turismo.

IL DIRIGENTE
dott. Loris

Casinò, nuova richiesta della Sitav al tribunale civile di Aosta

«Nominate i liquidatori»

Causa «cugina» del fallimento

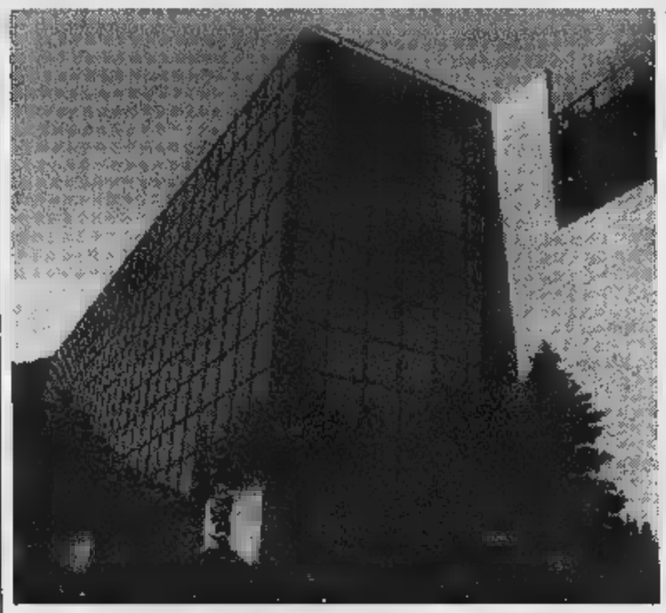
SAINT-VINCENT. Dura qualche minuto l'udienza davanti al presidente del Tribunale Domenico Cuzzola: gli avvocati depositano gli «atti» del nuovo processo civile sul Casinò di Saint-Vincent e se ne vanno.

La Sitav, società legata alla famiglia Lefebvre proprietaria di Finoper, chiede che per la gestione straordinaria della casa da gioco di Saint-Vincent vengano nominati i liquidatori. Secondo la Sitav i conti in rosso del bilancio del Casinò impongono la nomina di liquidatori da parte del giudice. Nomina che spetta al consiglio di amministrazione della società, ma la legge prevede, che in questo atto, si possa ricorrere in magistratura.

Il Casinò si oppone alla richiesta bollando come assurda, non motivata, la richiesta. E' questa «cugina» di quella che ha opposto gestione straordinaria a Finoper e Sitav: le società chiedevano il fallimento del Casinò più ricco d'Europa per un bilancio in rosso e per un preteso debito che la casa da gioco non avrebbe potuto pagare per mancanza di fondi e patrimonio. La vicenda fallimento ha già avuto due giudizi, entrambi a favore della gestione straordinaria. Ora il tribunale deve decidere sulla nuova istanza.

Il fallimento è stato respinto perché la legge che ha istituito la gestione straordinaria prevedeva l'intervento finanziario della Regione. Di qui la dimostrazione, secondo le due sentenze, che la pretesa insolvenza del Casinò non esiste. Altra garanzia, quella delle banche che hanno dimostrato di credere nella solidità finanziaria del Casinò. Quindi, «no» dei giudici al fallimento.

Ora la questione si propone da un'altra angolatura. Il tribunale dovrà valutare se sussistono o meno le condizioni per nominare i liquidatori della «società» Casinò perché il suo bilancio è in rosso e perché la gestione commissariale non ha proprio patrimonio. **[e. mar.]**



La casa da gioco di Saint-Vincent di centro di contenzioso

Operai al lavoro alla «Murasses»

Sono cominciati i lavori da 5 miliardi che trasformeranno la vecchia cascina «Les Murasses» di Verrès nella nuova sede della Comunità montana Evançon e della biblioteca comprensoriale.

Il cantiere restauro è stato consegnato all'impresa «Zoppoli e Pulcher spa» di Torino e lunedì cominciati i lavori.

L'intervento ha una durata prevista di 450 giorni e un costo complessivo miliardi e 271 milioni. E' il frutto di un'intesa siglata nel 1997 dalla Regione dalla Comunità montana e sarà finanziato per l'80 per cento dall'amministrazione di piazza Deffeyes e per il restante per cento dalla Comunità montana «Evançon».

I lavori, oltre restituire all'uso collettivo uno storico edificio, permetteranno anche di valorizzare l'antica cascina convento Saint-Gilles, che comprende una grande stalla fienile, un corpo residenziale torre che, come recita una lapide sulla facciata, fu fatta costruire nel 1512 «Karolus de Challant», prevosto di Saint-Gilles. **[s. ser.]**

Ennesima protesta delle 12 famiglie di La Plantaz (Nus)

La statale in frazione La Plantaz Nus E' uno tratti più pericolosi della strada

«Strada troppo pericolosa»

Il progetto di modifica è pronto

NUS. «Da troppi anni conviviamo con il pericolo continuo. Se anche questa richiesta di soluzione rimarrà ignorata, prenderemo provvedimenti». Le dodici famiglie di frazione La Plantaz, nel Comune di Nus, rilanciano il loro «grido» d'allarme alle autorità regionali per sollecitare la realizzazione del progetto di variante della statale 26 nel tratto che attraversa il villaggio. La prima segnalazione risale al 1986; negli anni successivi sono seguite lettere alle autorità comunali e regionali. «Il punto di alle nostre case - scrivono - è molto pericoloso, prova ne siano i numerosi incidenti, anche mortali, accaduti negli anni; l'immissione sulla statale sta diventando un vero incubo, considerando l'alto traffico». In quel punto, poi, la strada, già stretta, forma un che impedisce visibilità globale, aumentndo il rischio. Anche lo specchio posizionato dal lato opposto serve a poco. Servirebbe, invece, l'installazione di una fermata dell'autobus, ora alcuni metri più avanti, nello slargo del ponte di Saint-Marcel. Impossibile anche la sosta dei mezzi

Dice il sindaco, Silvio Trione: «L'Ente nazionale per le strade ha presentato un progetto, finanziandolo con 8 miliardi e mezzo, per spostare quel tratto di statale al di sotto della ferrovia fino al ponte di Saint-Marcel dove si ricongiunge con la statale. Se la regione dovesse temporeggiare ancora nell'approvare il progetto l'Ente potrebbe impegnare il capitale in altre opere e il Comune di Nus perderebbe l'opportunità». **[s. l.]**

DALLA VALLE

Saint-Christophe

S'inaugura il monumento ai Caduti

E' in programma oggi alle 10,45, l'inaugurazione del nuovo monumento ai Caduti di guerra nell'area verde antistante il Municipio di Saint-Christophe. **[s. l.]**

Saint-Vincent

Tre vincite milionarie alla casa da gioco

Mese di ottobre particolarmente fortunato per i clienti della casa da gioco. Il 17, a dispetto della cabala, un cliente di Torino ha portato a 40 milioni con una scala reale. Un giocatore di Courgné (Torino), il 18, ha sbancato un jackpot che ha fruttato 60 milioni e infine, giovedì sera, ancora un torinese ha imbroccato una scala reale e si è intascato 100 milioni. **[a. c.]**

Chiuso al il colle del Piccolo

Il compartimento viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente Nazionale per le strade, poichè «con l'approssimarsi della stagione invernale, la situazione meteorologica notevolmente peggiorando» ha ordinato «la chiusura al traffico della strada statale 26 della Valle d'Aosta km. 146,500 al confine di Stato». Con questo provvedimento, viene chiuso alla circolazione il valico del Piccolo San Bernardo. **[a. c.]**

Issime

In Consiglio si il regolamento autoparco

E' convocato per lunedì alle 20,30 il Consiglio comunale. Cinque i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali la delega alla comunità Walser Alta Valle del Lys per la gestione degli stipendi e delle indennità di carica a liberi professionisti, l'approvazione dei regolamenti per la gestione dell'autoparco e del servizio economato. **[a. c.]**

L' chiusa la caccia al fagiano

E' chiusa la caccia al fagiano di monte su tutto il territorio regionale per il raggiungimento del tetto di abbattimenti. **[s. l.]**

Saint-Rhémy

Tratto di statale chiuso per lavori all'oleodotto

Per consentire lavori che interessano l'oleodotto e il gasdotto, sulla statale del Gran San Bernardo viene chiuso al traffico il tratto compreso tra il km. 22 e il km. 23,900 fino al 15 maggio del prossimo anno. **[a. c.]**

All'auditorium secondo appuntamento di «Teatroinsieme '98»

La «Banda Osiris» a Pont

Musica a Montjovet e St-Christophe

Il secondo appuntamento di «Teatroinsieme '98», rassegna organizzata da Centro giovani, Comune e biblioteca, offre stasera sul palcoscenico dell'auditorium la «Banda Osiris» la sua «Sinfonia Fantastica». Gianluigi Carlone, Sandro Berti, Roberto Carlone e Carlo Macrì, tra musica e cabaret, trasformano gli innumerevoli strumenti musicali nei protagonisti assoluti dello show. Il gruppo, già protagonista di apparizioni televisive, è tra i più dissacranti panorama cabarettistico italiano. E per la «Sinfonia Fantastica» ha ottenuto anche la regia di Maurizio Nichetti. Il prossimo appuntamento di «Teatroinsieme '98» è con Paolo Hendel, il 14 novembre, con biglietti in vendita dal novembre in biblioteca oppure al Centro giovani, a 20 mila lire. Per lo spettacolo di oggi, i biglietti costano 15 mila lire.

Musica italiana e internazionale sarà, invece, la proposta della band «V Mondo» in concerto oggi alle 22 all'Irish pub Nigra di Montjovet in occasione «Hallowe'en Party». Nato nel '96 e composto da 5 elementi (batteria, due chitarre, basso e voce), il gruppo «V Mondo» è delle cover band emergenti del panorama rock aretino. Nel repertorio brani arrangiati tratti, tra gli altri, dai Simple Minds, Litfiba, Bob Dylan, Dire Straits, Status Quo, Eric Clapton, Doctor in the Medics.

Sarà, infine, la musica Anni 60, 70 e 80, ad animare la serata in programma dalle 22,30 alla Brasserie du Vieux Bowling club di St-Christophe. Al pianoforte Carlo Benvenuto che farà anche partecipare pubblico al karaoke e a giochi e premi.

La Banda Osiris proporrà questa sera a Pont-St-Martin nell'ambito della rassegna Teatroinsieme la sua «Sinfonia fantastica» di cui è regista Maurizio Nichetti

Il Coro Polifonico di Aosta vince un concorso nazionale

AOSTA. «I coristi aostani hanno saputo distinguersi con buona evidenza, dando prova di omogeneità vocale e controllo tecnico, nonché un approccio interpretativo vario e appropriato». Con questa motivazione la giuria del 12° «Concorso di cori» di Bresso (Milano) ha dato il primo premio al Coro Polifonico di Aosta, diretto dal maestro Efisio Blanc.

COMUNE DI QUART

Il sindaco rende noto che sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di quarantacinque giorni interi e consecutivi, rispettivamente dal 24.09.1998 gli atti costituenti l'adozione di variante non sostanziale al PR.G.C. vigente per la trasformazione della destinazione d'uso di due fabbricati di proprietà comunale al fine di conferire loro una destinazione pubblica e un'individuazione di un'area destinata a spazi pubblici nelle immediate vicinanze in loc. Champpelle, e dal 09.10.1998 gli atti costituenti l'adozione di variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente per la sistemazione della viabilità interna al villaggio Vollein.
Chiunque abbia interesse potrà presentare osservazioni entro il termine perentorio di 45 giorni dalle date sopra citate.

La **KONE Ascensori** S.p.A.
ricerca urgentemente
locali mq. 80
per propria filiale in AOSTA.
Telefonare al 011/3292000
Sig.ra ANGELINI

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
ST. CHRISTOPHE
vendesi porzione di fabbricato da ristrutturare composto di 4 vani, WC, fienile, solaio, 2 cantine, posto auto.

LUNEDI **tuttosoldi**
MERCOLEDI **tuttoscienze**
GIOVEDI **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SaisonCulturelle 98/99

NOVEMBRE
3 martedì
16 e 20,40
•**Fire**
18 e 22,30
••**Mezzanotte nel giardino del bene e del male**

11 mercoledì
16 e 20,20
•**Angeli armati**
18,10 e 22,30
••**Crimini invisibili**

17 martedì
16 e 20,20
•**The Hole - Il buco**
18,10 e 22,30
••**Il grande Lebowski**

NOVEMBRE
giovedì
Il medico dei p di Eduardo Scarpetta
con Aldo Giuffrè

lunedì
Teatro dell'Angolo
Passaggi
di Gian Luca Favetto
regia
Beppe Rosso
con
Manuela Tamietti
Vanni Zimola
coproduction
Communauté de Travail des Alpes Occidentales

NOVEMBRE
10 martedì
Steve Coleman
Five Elements

13 venerdì
Aosta, Biblioteca regionale
Trastevere docet i classici nell'età computer
dott. Giorgio Calcagno

16 lunedì
Emozioni
omaggio
Lucio Battisti

•Punti Vendita
Aosta: Biblioteca Regionale
Courmayeur:
Agenzia Viaggi
Morgex: Tabaccheria Vétloz
Saint-Vincent:
Agenzia Viaggi Tours
Verrès: Tabaccheria Borettaz
Pont-Saint-Martin:
Centro Giovani Calembour
Per informazioni:
Promoval
tel.

•Servizio di trasporto
Per il servizio di trasporto gratuito
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas

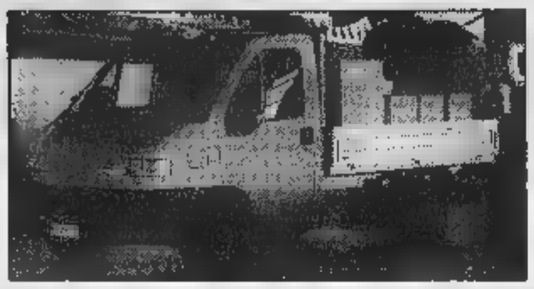
Région Autonome Vallée d'Aoste Assessorat de l'Education et de la Culture Services des Activités Culturelles

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

Lasciatevi tentare! Conviene.

nuova AutoAlpina
Concessionaria FIAT

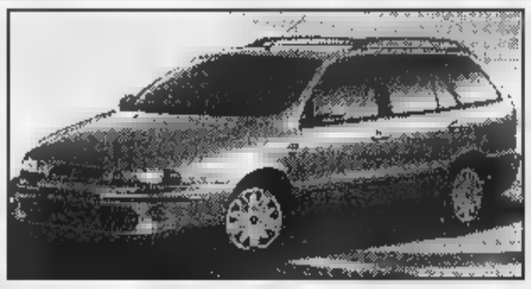
PUNTICIOSE PROPOSTE Km 0



DUCATO CASSONATO 14Q. - 18Q. 2000 C.C.
Listino £. 20.000.000 + IVA
Servosterzo - PasseLungo- 3° posto
Sedile Regolabile

BRAVO 1600 SX
Listino £. 29.800.000
Sconto £. 7.200.000
Vernice Metallizzata - Pack Visibilità
Fiat Coelo

SCUDO AUTOCARRO
Listino £. 38.000.000
Sconto £. 8.000.000
Portata 8 Q. - 3° posto



MAREA SW TURBO DIESEL 2000
Listino £. 38.000.000
Sconto £. 8.000.000
Vernice metallizzata - Climatizzatore - Autoradio
Air bag - Cerchi in lega

PALIO 70 WK TURBO DIESEL
Listino £. 28.600.000
Sconto £. 5.600.000
Vernice metallizzata - Aria Condizionata
Autoradio

LANCIA DEDRA 1800 I.E.
Listino £. 36.400.000
Sconto £. 6.400.000
Aria Condizionata - Vernice Metallizzata
Air bag - Ruote in Lega

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO PER 12 MESI
5% FINO A 36 MESI SU TUTTE LE AUTO DISPONIBILI
FINANZIAMENTO DI £. 15.000.000 AL 5% PER 36 MESI SU PUNTO

USATO

ALFA 15[illegible]
Abs - Climatizzatore - Metallizzato - Cerchi in lega
1997 - Km. 12000
£. 18.500.000

DEDRA SW 2000 INTEGRALE
Abs - Climatizzatore - Metallizzata - Alcantara
Cerchi in Lega - Autoradio - Fine '96 - Km. 17000
£. 19.000.000

ALFA 146 1400 T.S.
Climatizzata - Metallizzato - Autoradio
1997 - Km. 13000
£. 16.000.000

DUCATO FURGONE P.L. - T.R.
2500 DIESEL 14.Q.
3° POSTO - PARATIA
£. 24.000.000 + IVA

Nuova Auto Alpina Via Mazzini, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165/236685/40963 fax [illegible]

L'offerta è limitata all'acquisto di quantitativi ad uso familiare

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

PORCHETTA ROMANA TRAD. VASCH.
gr. 180
al kg. 21.556
4.950
3.880

1.680
1.280
YOGURT CREMOSO "LAND"
gr. 500
al kg. 2.560

2.380
MERLOT NOVELLO
ml. 750
al lt. 3.173
AL PUBBLICO DAL 6/11/98

SGRASSATORE GEL "DEXAL"
lt. 1
2.650
1.980

1.490
1.080
RISO PER MINESTRE
kg. 1

780
990
TAGLIATELLE - TAGLIOLINI UOVO SPEC. "TRE MULINI"
gr. 250 al kg. 3.120

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 NOVEMBRE 1998

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 800 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN [illegible]

Via Mazzini, 44 - [illegible] (TO)
Via Torchio, 25 - [illegible]
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio ([illegible])
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

SURGELATI

LA QUALITÀ SOTTO ZERO 22 Surgelati

FILETTO [illegible]
gr. 1.000
8.900
6.990

OLIVE ALLA ASCOLANA
gr. 250
al kg. 11.920
3.890
2.980

PIZZE
gr. 780
al kg. 6.385
5.990
4.980

PAELLA DI PESCE
gr. 600
al kg. 8.317
6.490
4.990

Mentre a Ivrea è giallo sulle firme di Forza Italia per l'ex ds Scozzari

Voto, oggi i nomi dei candidati

Entro le 12 la presentazione di liste e simboli

Mattinata decisiva, quella odierna, per conoscere i nomi di coloro che, domenica novembre, si presenteranno al giudizio degli elettori a Ivrea, Rivarolo, Feletto e Scarmagno. Entro le 12 devono essere depositate le liste complete di candidati sindaci e consiglieri, simboli, ma soprattutto delle firme richieste - tranne che a Scarmagno - per la presentazione della documentazione. Particolare, questo, che ha creato problemi all'ombra delle «rosse torri»: degli 11 candidati annunciati, dovrebbero essere 9 (se non 8) quelli in regola.

E sulla questione-firme spunta anche un piccolo giallo. Il delegato di Forza Italia, Arrigo Merlo, smentisce quanto da noi riportato alcuni giorni fa, e cioè che il suo partito avrebbe offerto aiuto alla rivale Gitana Scozzari. «Non ho offerto alcun aiuto, personalmente e indirettamente. Mi risulta che lo abbiano fatto altri, aventi titolo per parlare a nome di Forza Italia». In effetti, Merlo non c'entra nulla. A manifestare questa possibilità era stato, sabato scorso, il coordinatore del collegio 9 Roberto Favero. E questo alla presenza di due giornalisti e, ovviamente, della stessa Scozzari. Che conferma l'episodio, ma taglia corto: «Ho ringraziato Favero, ma non abbiamo mai preso in considerazione tale offerta».

Non mancano le polemiche anche a Feletto, dove saranno 4 le liste che si contenderanno la successione a Gianfranco Saccoman. Il gruppo «Indipendenti», che sostiene Emilio Peraldo, e quello che appoggia Maria Rita Parola, «Feletto 2000 - Uniti verso il 2000», si presentano con lo stesso logo. Cioè lo stemma del paese, le 5 spade. La «querelle» verrà esaminata dall'ufficio elettorale di Rivarolo, che valuterà se esiste il rischio di confusione per i votanti.

Il elettorale è particolarmente sentito a Ivrea, città dove si prevede che i candidati alla poltrona di primo cittadino saranno 8 o 9

Se passerà questa tesi, a modificare il simbolo dovranno essere gli Indipendenti. Il motivo? Lo hanno presentato dopo la lista concorrente, nonostante lo avessero usato già 4 anni fa. Nessun problema, invece, per le altre due coalizioni in lizza: «Feletto Viva», che sostiene Denise Frola, e «Verso nuovi orizzonti - Lista civica», che candida Elvio Garabello.

A Rivarolo, salvo improbabili sorprese, sono le liste in gara. Il sindaco uscente Edoardo Gaetano è sostenuto dalla coalizione di centro sinistra «Laboratorio insieme». Gli avversari sono il moderato Carlo Bollero («Gente: città e frazioni») e il candidato destra Beppe Chiarello («Uniti per Rivarolo»). C'è ancora incertezza, infine, a Scarmagno. Secondo indiscrezioni, stamane potrebbero essere depositate 2 liste: una a appoggio di Giampiero Cardone, l'altra con un candidato scelto da An, Francesco Perrotti. non è esclude una terza coalizione, presentata dal gruppo della minoranza uscente.

Giampiero Maggio
Mauro Revello

Ivrea, bocce

Brb Olivetti dopo i record il campionato

IVREA. Il Brb Olivetti è la squadra che rappresenterà Ivrea ed il Canavese nel campionato boccistico di società, un torneo che diventando di anno in anno l'avvenimento più importante di questo sport. Retrocesso dalla serie A1 a febbraio '98, il Brb Olivetti ha perso nell'estate elementi di spicco della sua formazione: Fabrizio Deregibus, Enzo Granaglia e Luca Scassa passati a Vigone, Dante Amerio emigrato ad Asti e Silvio Riviera e Pianezza. Il club, presieduto da Aldino Bellazzini, ha cercato però di rimpiazzarli al meglio e, considerata l'appartenenza alla serie A2, ci è riuscita: con i confermati Flavio Avetta, Renato Battaglino, l'anima della squadra, Mario Bombelli, Lorenzo Clerico e Paolo Revello, promosso a categoria A, sono arrivati: Marco Adorno (Autonomi Fossano), Osvaldo Baudino (Balangerese), Mario Piano e Giovanni Saccu (Dlf Asti), Davide Cortellazzi (Familiare Alessandria) e Mario Bunino (Alpignano). Nuovo anche il d.s., Franco Merlo.

Il Brb Olivetti esordirà oggi alle 14 a Castelnuovo Don Bosco, nuova sede del Dlf Asti: un metro per conoscere il valore degli eporediesi, che puntano ai primi posti, per partecipare ai playoff.

La società venne fondata da un appassionato, Enrico Bosco, scomparso, insieme a alcuni amici. Si chiamò Barbero Monti Bosco, poi Bosco Monti, poi BM e infine Brb. Non aveva fissa dimora, finchè nel '90 non si stabilì a Strambino, dove rimase 3 anni, quindi una stagione a Favria e, 4 anni fa, a Ivrea con sede nel bocciodromo di Banchette. In questi anni ha vinto numerosi titoli italiani a quadrette e di tiro tecnico (nel '98 con Battaglino-Bombelli-Avetta-Deregibus e con Deregibus, neo primatista del mondo) e un mondiale Under 23 con Scassa.

Giovanni Capponi

Settimo, dibattito

Dove comincia e dove finisce il Canavese

SETTIMO. Oggi, alle 9 alle 18, la sala consiliare del Municipio ospita il convegno «I confini occidentali del Canavese tra Malone e Stura». Il presidente della Società Storica Ad Septimum Francesco Bessone tirerà fila degli undici interventi in programma, tutti volti a capire dove terminino il Canavese rispetto alle Valli di Lanzo e alla prima cintura di Torino. Nel corso della giornata, però, si cercherà di identificare l'attuale identità di chi abita a Settimo, Leinì e Ciriè.

Burolo, inaugurazione

Guerra di trincea In una mostra i suoni del Carso

BUROLO. Riprodurre i suoni violenti, il buio e le luci che impazzavano sul Carso. Così, allestendo la scenografia in miniatura della guerra di posizione e di trincea, la dell'Associazione Nazionale Alpini e il Museo Storico Nazionale di Artiglieria Torino hanno scelto di ricordare il primo conflitto mondiale. La si inaugura oggi alle 18, nel Centro Albatros di via Asilo 40. Dall' 1° al 7 novembre, la mostra è aperta dalle alle 22; l'8, dalle 10 alle 12 e dalle alle 22.

Vische, ippoterapia

Cavalli e cavalli per fare riabilitazione

VISCHE. L'ippoterapia è una realtà anche in Canavese: da pochi giorni è possibile praticarla al circolo di Ciliegio di Vische. «Si tratta - spiega Annamaria Serasso, segretaria del circolo - di una metodica riabilitativa adatta a portatori di handicap sia fisico che psichico. La rilevanza sta nel coinvolgimento ludico, affettivo e relazionale, reso possibile da un contesto in cui il cavallo e la natura sono gli elementi fondamentali». E' la prima esperienza del genere in Canavese.

DOVE & QUANDO

L'Associazione «Amici del Gran Paradiso» organizza per sabato 14 e domenica 15 novembre una gita a Venezia per visitare la mostra Maya. Iscrizioni e informazioni presso Libreria dell'Orco, via Ivrea 70, a Rivarolo (tel. 0124.25012).

Riapre oggi alle 18.30 il Cinastic, il circolo di Cascina Praie a Salerano. E'in programma la Festa Vino, con cibi, musica dal vivo e, naturalmente, vini canavesani. Alle 21.30 si esibisce il gruppo Puntoit.trio.

Dopo le 22 si esibisce, alla birreria Bergamini di Andrate, l'Hikory Trio, gruppo jazz e blues. Al My Way di frazione Spineto di Castellamonte sono invece di scena i Sistema.

Il circolo La Piazzetta di Ivrea, per festeggiare Halloween, propone la festa «Magia in punta di forchetta»: risate, scherzi e tanti manicaretti a base di zucca: informazioni e prenotazioni allo 0125/49026. Al padiglione riscaldato allestito a San Ponso, alle 21.30, inizia una festa in maschera con la partecipazione dei dj della discoteca Nightlife (10 mila lire il biglietto); in tarda serata vengono eletti Miss e Mister Halloween. Notte «da brivido» alla birreria Murphy's di via Lago San Michele, con sorprese per chi interviene in costume e la del duo Cubitalia. Anche i Commercianti del Centro storico di Caluso ricreano oggi l'atmosfera della vigilia dei Santi, zucche, dolcetti e caldarroste. Alla birreria Losa di frazione Sant'Anna Boschi a Castellamonte, alle 20, è in programma una mortuaria» piatti della cucina

Viene inaugurata alle 20.30, in municipio a Candia, la mostra fotografica curata da Giovanni Rege e Giuseppe Corna. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Natura e Paese in collaborazione il Comune di Candia. visita è possibile, nei giorni feriali, negli orari d'ufficio; il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Organizzata dall'associazione Città del Sole, prosegue al cinema Politeama di Ivrea la rassegna «Spargete la . Alle 15 e alle 17 viene proiettata la pellicola «Flubber, professore fra le nuvole». Biglietti a 6 mila lire.

Nel salone della Società Operaia di Borgfallo, alle 21, la Compagnia dij Sogn di Sparone presenta la commedia Elio Blessent «Mai pi pensa che 'n tal poch e l'aveisa propi tant». Al centro Alberton di Cascinette, sempre alle 21, Francesca Rizzotti e Mariangela Palmisano presentano lo spettacolo «Samhain».

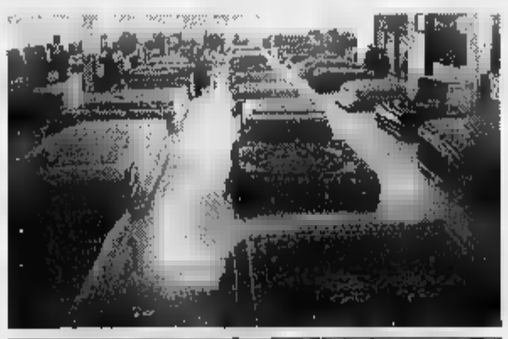
★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04
Feste Aziendali
Lap Dance
Compleanni
Table Dance
Addii al Celibato
SABATO NOVEMBRE
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL 0161.423007
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact

La rivoluzione è nell'aria
Scendete in strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una nuova rivoluzione, sempre bella e inimitabile. Partecipare, ora più che mai, è una scelta di stile.
Da L. 24.200.000**
VERSIONE | 1.6i New Age | All Anniversary | 1.5i LS | 1.6i ES V-MATIC | 1.6 VTi
POTENZA MAX (CV) | 75 | 90 | 114 | 114 | 160
PREZZO** | 24.200* | 27.280 | da 31.800 | 38.300 | 43.200
* È una versione della Concessionaria valida fino al 30 settembre. ** Prezzo chiavi in mano a P.I.F. Escluso
HONDA
First man, then machine.
Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
Nuova sede: BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125/617555
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165 41042

A Lessolo 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO TAPPETI
Nuovi arrivi direttamente dalla Persia a prezzi imbattibili con sconti dal 20 al 50%
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti persiani di tutti i prezzi e misure.

PERSIANO KIRMAN LAVAR	292x197	£.	3.000.000	£.	1.500.000	£.	600.000
PERSIANO NAIN ROSSO	302x200	£.	4.000.000	£.	2.000.000	£.	600.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	2.200.000	£.	1.100.000	£.	1.200.000
PERSIANO TABRIZ FINISSIMO	302x205	£.	12.000.000	£.	6.000.000	£.	600.000
PERSIANO QUM	250x160	£.		£.	1.250.000	£.	500.000
PERSIANO DARJANZIN ROSA	105x100	£.		£.	280.000	£.	100.000
PERSIANO VECCHIO	300x200	£.		£.	900.000	£.	600.000
PERSIANO KASKAI ROSA	300x200	£.		£.	800.000	£.	300.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	2.900.000	£.		£.	160.000
PERSIANO SABZEVAR	331x248	£.	3.000.000	£.		£.	150.000
PERSIANO	377x272	£.		£.		£.	750.000
PERSIANO HOSSEINABAD	220x80	£.		£.	280.000	£.	250.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.		£.	1.000.000	£.	450.000
BAKTIARI VECCHIO FINE	310x213	£.		£.	1.200.000	£.	


DOMENICA APERTI

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

All'esordio, due anni fa, era stato un clamoroso: ma la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì 5 a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo e decine migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le intravisto già fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) esauriti, ma altri sono stati tenuti liberi a forza» per accogliere i visitatori che hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), a terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici e africani, in un panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti a degustazione i prodotti di importanti aree enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima «Cheese» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, se è vero che in 108 si sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari o giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia Novellini

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex assessore al turismo Angelini
Sotto, uno dei banconi con i formaggi Cuneese, appuntamento da perdere

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del 5 novembre alla 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici e ai piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i corsi e le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, ma ci anche incontri a ingresso libero (tutti però «a chiuso»).

Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»: il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. Non a caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata come il prezioso tubero, nome della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, un tartufo verrà consegnato, come omaggio della città, a Luca De Filippo che dà volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, già da lunedì con la compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro con il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le vie del centro, questo mi fa sentire un po' a casa. Ad Alba venuto già una decina di anni fa per rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro è per me un piacere».

Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione Enzo Moscato e dalle scene e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato spettacolo tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti senza epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La scena anonima, il testo è ambientato grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia a vicenda per poter di che mangiare».

Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono meschinità di tutti gli altri personaggi: della famiglia di Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

Luca De Filippo, «Tartufo»

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato De Filippo - Tartufo rappresenta un lato del suo carattere, quando ad un certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, ipocrita: popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna Pescatori

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

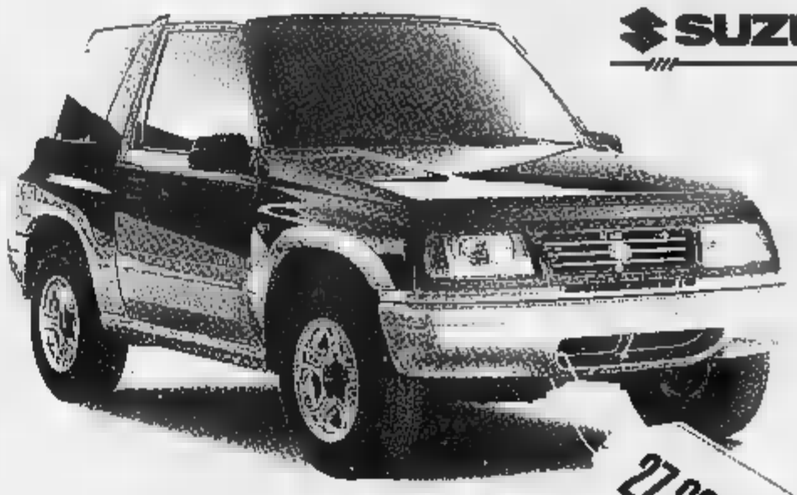
TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 - 9 • NOVEMBRE • 1998

ORE • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • ORE 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO www.slowfood.it

Sponsor ufficiali
LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO

Se guardate il prezzo, siete già in fuoristrada.

SUZUKI



27.800.000*

SUZUKI VITARA.
Nuovo look, nuove dotazioni, nuovissimi prezzi.

Versioni standard e De Luxe - berlina, cabriolet e station wagon - motori 1.6 benzina e 1.9 TD
*prezzo chiavi in mano versione 1.6 8V JX esclusa A.P.I.E.T. 187-452826

via Nazionale, 5
Carema • Torino
tel. 0125/811076 (3 linee r.a.)
fax 811280

concessionario ufficiale per il Canavese e Valle d'Aosta

pella

Garanzia 3 anni o 100.000 km presso i concessionari ufficiali. Servizi e Gestioni alla guida della tecnologia automobilistica.
Europ assistance 24 ore su 24.
Servizi finanziari Suzuki

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

MOMENTI DI GIOIA

Dal 1900 S.t ROCH *distilleria in Valle d'Aosta*

Quart - Villair - VALLE D'AOSTA

Ad ANDORA

per cambiamento di Società

GruppoAlta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE

solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario autunnale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Calcio a cinque, le dimissioni del tecnico della squadra di A2

Fea lascia l'Eurotravel

«Idee diverse tra me e i giocatori»

AOSTA. Dopo le ultime due sconfitte in campionato, l'Eurotravel Aosta di calcio a cinque cambia allenatore. Dopo una riunione con i giocatori, il tecnico Gianluca Fea ha [illegible] gnato le dimissioni. Al [illegible] posto, provvisoriamente, da que[illegible] pomeriggio contro il Cotrade, ci sarà l'allenatore in seconda Adolfo Pacchiodi. Poi, dopo la sosta del campionato, fra due settimane la squadra sarà affidata, con ogni probabilità, a Luca Mercanti, che così assumerà il ruolo [illegible] giocatore-allenatore.

Il gesto di Fea è stato dettato dalla presa di coscienza che lo spogliatoio non era più dalla [illegible] parte. «Nel corso della riunione - dice Fea - mi sono reso conto che [illegible] c'era una comunione d'idee tra me e la maggioranza della squadra. Ci sono state critiche unanimi, che in buona parte non condivido, che mi hanno convinto che la [illegible] migliore e più conveniente in questo momento era quella di farmi da parte. Ora la risposta spetta ai giocatori, sul campo, con prestazioni che confermino il grande bagaglio tecnico di cui dispongono».

Giornata delicata, dunque, per l'Eurotravel. Nella 4ª di A2, dopo la débacle casalinga con il Bologna, gioca a Settimo Torinese contro il Cotrade. Non sarà facile perché i locali, che erano tra i papabili per il suc[illegible] finale, sono partiti ancor peggio dei valdostani e sono al momento addirittura ultimi con un punto. «Tutte [illegible] due vogliamo vincere - conferma il febbricitante Di Maio e per questo [illegible] forse per oggi -. Sarà [illegible] battaglia. Dobbiamo recuperare punti, il campionato è duro, con molte squadre ben preparate. Noi però siamo forti [illegible] vogliamo dimostrarlo». In porta tornerà, dopo la squalifica, Luca Mercanti.

Nella 4ª giornata di serie B, [illegible] capolista Aymavilles cerca il quarto successo consecutivo a Milano contro [illegible] Bocconi. Al campo Saini, la «banda Chabod» dovrà ancora fare a meno di Giovetti e spera di [illegible] dover rischiare [illegible] bosniaco Habibija. Due elementi che contro una compagine chiusa in difesa potevano far comodo: il primo per i tiri da fuori, Piga per il [illegible] estro. Chatrian e compagni dovranno avere tanta pazienza co[illegible] con lo Star Five e pensare che il risultato si può sbloccare anche alla fine.

Al Montfleuri alle 15 invece [illegible] Futsal ospita il Biella, compagine [illegible] il più volte dichiarato obiettivo promozione. Un motivo in più per fare risultato da parte dei ragazzi di Tagliaferro, visto che potrebbero anche fare un favore ai «cugini» impegnati [illegible] raggiungere lo stesso traguardo. I valligiani dopo il [illegible] di sabato scorso hanno il morale alto, ma soprattutto la convinzione di poter fare bene con tutte. I «lanieri» tra l'altro si sono concessi molte pause: hanno vinto due gare con [illegible]ffanno e perso con [illegible] Toniolo.

Maurizio Introna

Piercarlo Lunardi

Classifica A2: Jesina, Bologna, Ascoli, Siena 7, Verona 6, Palmanova, Eurotravel, Cesana, Caseificio Pugliese 3, Terni 2, Contrade, Pisa 1. Classifica B: Aymavilles, La Torre 9, Toniolo, Bocconi, Biella 6, Livorno, Prato 4, Futsal, Star Five, Gorle 3, Giemme Reggio, Morbegno 0.

Gianluca Fea, tecnico dimissionario dell'Eurotravel, e Luca Mercanti, che prenderà il suo posto tra due settimane

Pallavolo, serie C

Il Cog[illegible] ospita il Bruzolo

AOSTA. L'Olimpia per il riscatto e il Cogne Acciai Speciali per la conferma. La seconda giornata dei campionati [illegible] di pallavolo propone oggi alle due maggiori squadre valdostane impegni in grado di dare probanti risposte sul ruolo da reci[illegible] nei rispettivi tornei. Dopo il colpaccio messo a segno sul campo del Lingotto, le aziendali puntano a ripetersi in casa con il Bruzolo, mentre il sestetto maschile cerca sul parquet dell'Altiora i primi punti dopo la sconfitta patita dal Volpiano.

Il Cogne Acciai Speciali affronterà, alle 21 alla palestra di via Binel, un Bruzolo galvanizzato dal successo per 3-1 ottenuto all'esordio. Le piemontesi precedono in classifica di una lunghezza il Cogne, che con la vittoria ottenuta al tie-break ha conquistato soltanto [illegible] punti.

«Con il nuovo regolamento che assegna 2 punti per il [illegible] cesso al 5° set - dice l'allenatore Massimo Petitjacques - [illegible] bisogna accusare cali. Con il Lingotto probabilmente ho sbagliato a fare dei cambi quando avevamo già vinto i primi 2 parziali e conducevamo per 8-2 nella terza frazione. Le torinesi sono riuscite [illegible] recuperare e a costringerci al tie-break. Ci sono, in ogni caso, mancate la cattiveria e la lucidità necessarie per chiudere l'incontro nel momento propizio. Con le nuove regole diventa difficile dare spazio a molte giocatrici, perché la tendenza è di tenere sempre in campo il seatetto b[illegible]

Per l'Olimpia [illegible] trasferta sul campo dell'Altiora rappresenta già un esame di riparazione. La sconfitta casalinga contro il Volpiano (1-3) ha messo a nudo le pecche degli aostani. «Abbiamo steccato l'esordio - spiega il tecnico Ettore Periotto - sia per la bravura degli avversari sia per le carenze che ci assillano in questo avvio [illegible] stagione. Bisogna lavorare molto sul gruppo per trovare ordine in campo ed evitare certi errori. Il Volpiano ci ha messo in difficoltà con servizi molto efficaci. Contro l'Altiora bisognerà [illegible] più attenti in ricezione per costruire il gioco in modo adeguato». [s. b.]

BOCCE

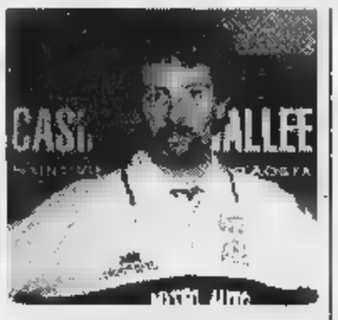
In A1 la squadra di Contoz affronta a Biella gli Amici Chiavazza

La Nitri debutta in trasferta

«I loro campi di gioco sono insidiosi»

AOSTA. Comincia oggi il campionato [illegible] [illegible] A1 per società di bocce. L'avventura della Nitri Auto s'inizia con l'ostica trasferta sui campi degli Amici Chiavazza. Una sfida tra 2 formazioni che vogliono raggiungere al più presto la salvezza.

«Ci presentiamo alla partita contro i biellesi - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz - in buone condizioni di forma. Gli Amici Chiavazza hanno sempre avuto nel fattore campo [illegible] punto di forza, perché i terreni di gioco sono particolarmente difficili. Rispetto alla passata stagione i piemontesi sono meno competitivi nei giochi veloci, avendo perso Pasculli e Littardi, [illegible] rimangono sempre avversari assai temibili. Il calendario ci propone [illegible] incontri decisivi nelle prime giornate. Saranno gli esiti dei confronti con Amici Chiavazza, Rapallese, Pianezza e Quadrifoglio a stabilire il ruolo che potremo recitare. Prima di affrontare le [illegible] favorite per la conquista del titolo (Chiavarese, Ferrero e Tubosider, ndr) dobbiamo conquistare punti preziosi in modo da poter giocare con la massima serenità. Dopo il quinto posto della passata stagione, vogliamo ancora centrare un risultato di tutto rispetto».



Il responsabile tecnico Paolo Contoz

Contoz de[illegible]rà all'ultimo momento le formazioni, ma la Nitri Auto dovrebbe presentare nelle due terne Claudio Gassino-Roberto Guglielmone-Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone-Guido Ducourtil-Giacomo Ariatello, nelle coppie Franco Manzo-Angelo Cappato e Luca Cicchero-Domenico Audero, negli individuali Guido Ducourtil [illegible] Franco Manzo, nella staffetta Claudio Gassino-Andrea Pequin, nel tiro di precisione Luca Cicchero, nel tiro progressivo Claudio Gassino [illegible] nel punto tiro alternato Angelo Cappato.

Oltre ad Amici Chiavazza-Nitri Auto, la prima giornata del campionato propone le partite Quadrifoglio-Chiavarese, Pianezza-Ferrero [illegible] Rapallese-Tubosider. Al termine della prima fase retrocederanno direttamente le ultime due classificate, mentre le altre sei formazioni daranno vita agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto, assieme alle prime tre compagini dei gironi Est e Ovest della A2. Il debutto casalingo per la Nitri Auto [illegible] previsto sabato prossimo [illegible] Saint-Vincent (il bocciodromo coperto di Aosta è inagibile per i lavori di ristrutturazione) contro la neo promossa Rapallese.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

Bocce

L'Aosta Zurigo ospita il Sassi Torino

Debutto casalingo per l'Aosta-na Zurigo-Assicurazioni oggi a Gressan con il Sassi. [s. b.]

Basket

Serie C2, la Buckler in [illegible] di riscatto

Confronto casalingo oggi per la Buckler contro il Saluzzo (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora). I [illegible]ialloneri puntano a riscattare la sconfitta contro l'Asti. [s. b.]

[illegible]allavolo

Il Videoscar Cogne [illegible] il [illegible]

Il Videoscar Cogne, alle 20,30 nella struttura in zona Montfleury, ospita il Biella. [s. b.]

Squash

I risultati del torneo [illegible] palestra Sami

Alla palestra Sami è stato disputato un torneo di squash. Tra gli uomini, nei «classificati» 1° Paolo Tripodi, 2° Claudio Bertelli [illegible] 5° Patrick Grange; n[illegible] «non classificati» ha vinto Enzo Gullone davanti a Alex Voyat [illegible] Fabrizio Vicentin. Tra le donne, 1ª Paola Griso, 2ª Daniela Lentini, 3ª Barbara Polin. [a. c.]

SKIROLL

Trofeo Alpi Occidentali

Rolando Cuaz [illegible] [illegible] [illegible] in Liguria

AOSTA. E' [illegible] ancora una volta Rolando Cuaz la punta di diamante dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino nella penultima gara di skiroll valida per il Trofeo Alpi Occidentali. Il master valdostano ha conquistato la vittoria nella classifica assoluta [illegible] Dolceacqua-Boggio (Genova). Ha chiuso in 41'43"1 con 9" sul compagno Renato Marina (1° tra i seniores) [illegible] 29" su Andrea Bertin (Angrogna). Antonio Brusaferro ha concluso 4°, 7° Orlando Gri[illegible] [illegible] 9° Daniele Liberati. Nelle varie categorie, successi [illegible] Stefano Foudon nei giovani, Demis Massoni negli allievi, Andrea Rinaudo tra gli juniores [illegible] Natalino Massoni nei master II, ol[illegible] al 4° posto di Denis Foudon nei cadetti. In campo femminile 3ª Alessia Nicosia (giovani), 2ª Evelyn Bondon [illegible] 3ª Nadine Chatrian (esordienti). Tra le società, 2° [illegible] Skiroll club Monte Cervino con 817 punti. [p. L]

[illegible]

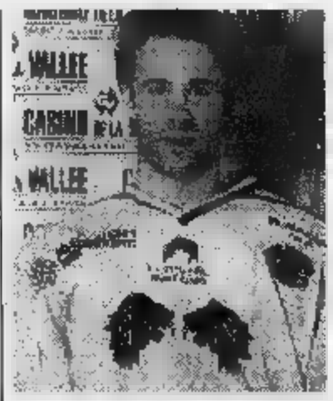
Lions CourmAosta battuti dal Vipiteno per 4-6 dopo essere stati sul 3-0

Incapaci di gestire il vantaggio

Squadra in forma soltanto per un tempo e mezzo

AOSTA. Dal [illegible]-0 al 4-6. Dopo la vittoria di 4 giorni fa con il Fassa, i Lions CourmAosta non [illegible] no riusciti a ripetersi con il Vipiteno. E' stata [illegible] vol[illegible] fatale la seconda parte dell'incontro: dopo il primo tempo, concluso sul 3-1, i gialloneri hanno [illegible] subito il recupero degli [illegible] nel secondo (parziale 1-2), per cedere nella frazione conclusiva (0-3). Unica consolazione per i Lions, le tre reti inflitte al portiere Piero Greco, protagonista [illegible] inizio stagione dell'improvvisa «fuga» dalla Valle d'Aosta all'Alto Adige.

Sulla pista di Torre Pellice, la squadra giallonera è passata in vantaggio dopo appena 31 [illegible] condi, con Marziale bravo a finalizzare una buona combinazione tra Reid e Bossio. Il raddoppio al 12'32", con Genest assistito da Pulente. Quindi, tre minuti dopo, Lions ancora in gol con Scapinello, assistito [illegible] Reid. Proprio allo scadere dei primi [illegible] minuti, il Vipiteno ha accorciato con Gravelle. Nel secondo periodo, il «goalie» Greco è stato sostituito per l'infortunio a un ginocchio (almeno questa è stata la giustificazione), cosa che non ha impedito ai Lions di realizzare il 4-1 con Mosele. Poi, il «black out» giallonero durato un paio [illegible] munuti, sufficiente al Vipiteno per realizzare [illegible] doppietta. Nel terzo periodo la resa: pareggio al 55'17", rete del vantaggio al 58'42" (in superiorità numerica per un ingenuo fallo di Pulente), [illegible] 4-6 finale a pochi secondi dalla sirena.



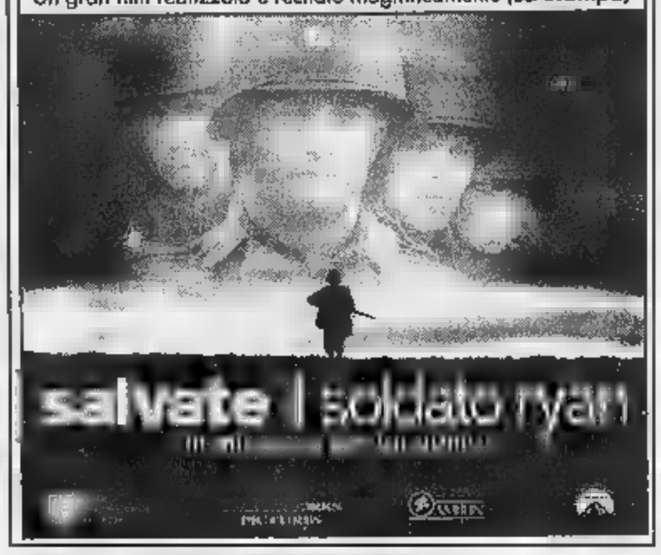
Patrick Genest, un rete

Questa sera, per i gialloneri terzo impegno in cinque giorni, con Asiago-Lions. I veneti [illegible] trovano al quart'ultimo posto della classifica, [illegible] 7 punti in 11 partite (contro i 4 in 11 partite dei Lions).

Intanto al Palaghiaccio di Aosta i lavori [illegible] riparazione [illegible] arrivati alla fase finale. Il pezzo revisionato è stato rimontato [illegible] in questi giorni si stanno facendo i collaudi. E' possibile che la prossima partita casalinga, Lions-Bled del 10 novembre, si giochi ad Aosta. [gio. mac.]

Cinema GIACOSA - Aosta

Che Salvate il soldato Ryan sia [illegible] pezzo di cinema straordinario non ci sono dubbi.... (La Repubblica)
È impossibile non commuoversi.... (Corriere della Sera)
Un gran film realizzato e recitato magnificamente (La Stampa)



★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04

Feste Aziendali
Lap Dance
Compleanni
Table Dance
Addii al Celibato
SABATO 14 [illegible]
EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S.CLARA 1 - TEL 0161.423007
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta Regionale
Dipartimento delle Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia Regionale del Lavoro

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
Présidence du Gouvernement Régional
Département des Politiques du Travail
Direction de l'Agence Régionale de l'Emploi

Corso [illegible] formazione per la gestione di processi aziendali integrati "sicurezza ambientale, qualità e logistica"

Destinatari e requisiti:
[illegible] giovani di età superiore [illegible] 19 anni
in possesso del diploma di scuola media superiore o laurea
iscritti nelle liste delle sez. circoscrizionali per l'impiego

Il percorso
Durata: 1.100 ore di attività d'aula, di laboratorio e stages in azienda
Periodo previsto: da novembre 1998 a maggio 1999

Obiettivo
Il percorso è finalizzato alla formazione di base di figure professionali emergenti e fornisce una formazione su tematiche tipicamente aziendali quali la sicurezza ambientale, la qualità e la logistica

Modalità di ammissione al corso
L'ammissione al corso è subordinata [illegible] superamento di prove di selezione

Le domande di ammissione al colloqui, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire all'Agenzia del Lavoro

Entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 6 novembre [illegible]

Informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA DEL [illegible]O - [illegible] Garin 1 - 11100 [illegible]TA Tel. (0165) 270611

AGENZIA DEL LAVORO AGENCE DE L'EMPLOI
FSE
QUESTO PROGETTO È STATO CO-FINANZIATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA Fondo Sociale Europeo

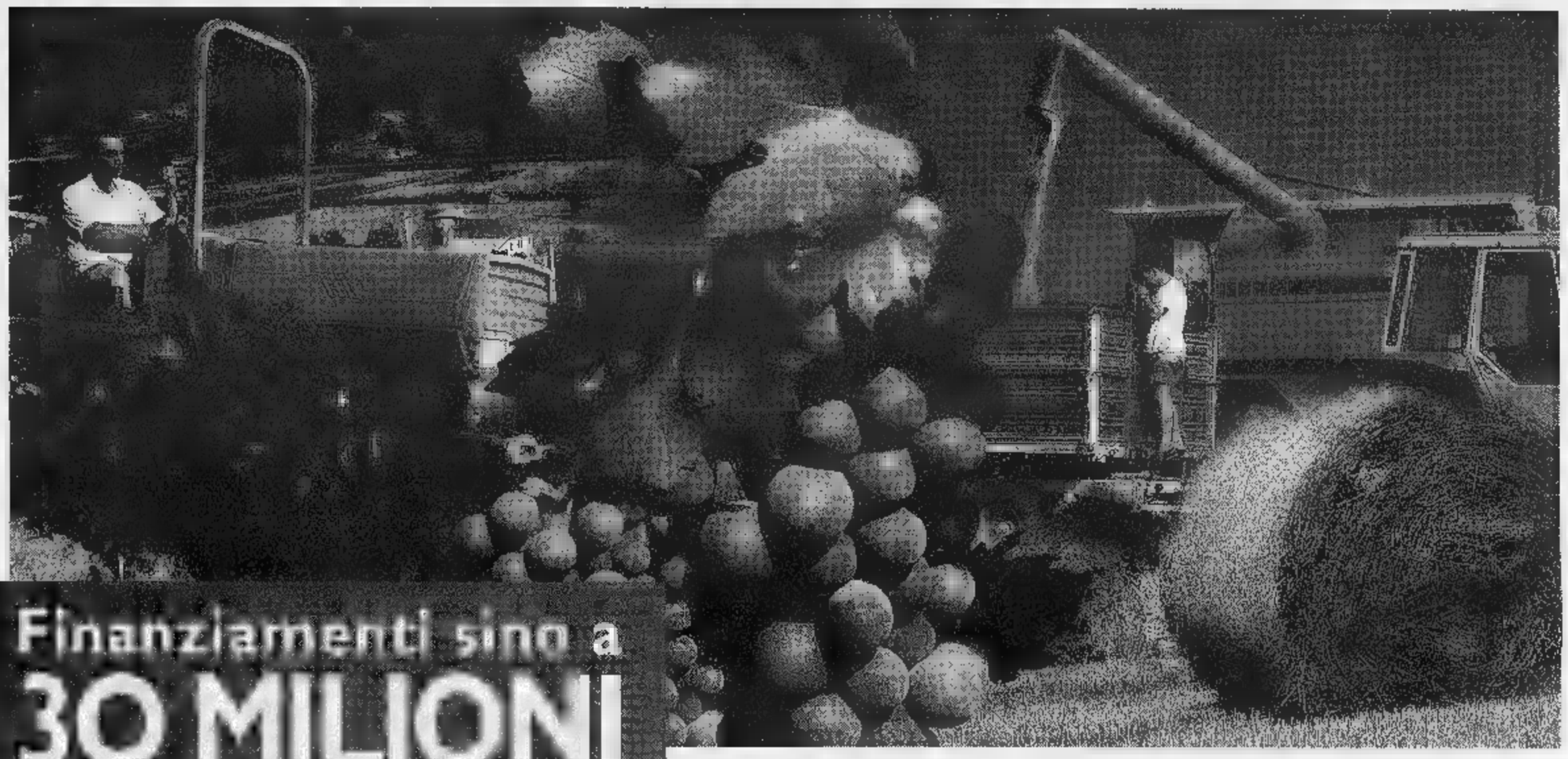
Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

AGRICOLTORI

RIMANIAMO FEDELI ALLA TERRA PERCHÉ L'AGRICOLTURA È FUTURO



Finanziamenti sino a
30 MILIONI
Restituibili in 36 mesi
3%

Per sostenere gli investimenti del mondo imprenditoriale agricolo, finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti, la **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero**, prevede un aiuto concreto attraverso un finanziamento di **30 milioni** - al tasso agevolato di interesse al **3%.** Offre, inoltre, agli agricoltori l'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate che aiuteranno l'imprenditore agricolo nello svolgimento del proprio lavoro.

Informazioni presso gli sportelli della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Nata dalla fusione delle tre
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DI
DIANO D'ALBA, GRINZANE CAVOUR e VEZZA D'ALBA

da Trony *tutto* senza una lira senza interessi 1ª rata aprile '99 6 rate mensili uguali

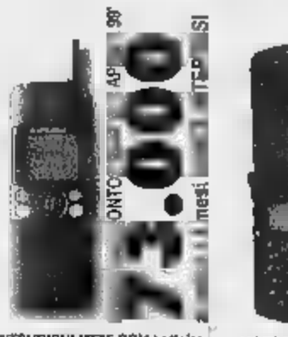
... e 10 rate mensili su tutti i computers!

Vieni subito nel TRONY piu' vicino, ritiri subito tutto cio' che vuoi senza dare neanche una lira di acconto, neanche una lira di interessi. Incomincerai a pagare la prima rata ad aprile '99: 6 rate uguali tutte nel 1999!

MOTOROLA 8700 GSM batteria 50h in stand by - con vibracall

ERICSSON modello 738 confezione con 2 batterie

NOKIA 5110 batteria 60h in stand by - frontalino colorato incluso nella confezione


MITSUBISHI MT35 GSM batteria 40h stand by con vibracall

MOTOROLA STARTAC 70 batteria 40h in stand by

PHILIPS GENIE GSM batt.litio custodia e auricolare vivavoce

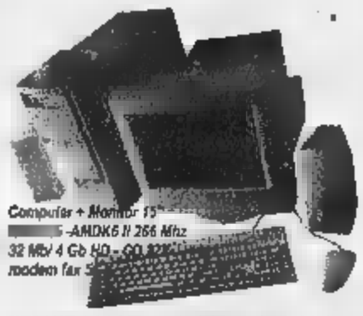
MOTOROLA CD920 GSM batteria litio 90h stand by vibracall voice note

6110 GSM batteria litio 60h in stand by

MOTOROLA STARTAC 130 GSM con vibracall e auricolare vivavoce

Computer + monitor 15"
PACKARD BELL club 300X process. CYRIX 300 32 Mb ram - 2.1 Gb hard disk - CD 32X -
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
179.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Computer + Monitor 15" COMPAQ 7262 MI300mmx/12MB Sync DRAM-2.1 Gb CD32X-modem fax 56k-stereofonici ott.
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE
198.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI


Computer + Monitor 15" -AMDK6 II 266 Mhz 32 Mb/ 4 Gb HD - CD 32X modem fax 5
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
209.000
mese x mesi SENZA

Computer + Monitor 15" COMPAQ 5060 - AMDK6 3D - 48Mb Sink DRAM- HD 4.0 GB CD 32X-modem 56k-stereofonici JBL
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
299.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Stampante CANON BJ4300 quadricromia 720X360 DPI - predisposta scanner
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
59.000
al mese x 6 mesi SENZA

Monitor NOKIA 17" 026dpi 1280 x 500 con cornetta,microfono,casse acustiche subwoofer integrato-risol. 1280x1024 a 85 Mhz
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
349.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice CANDY JOLLY 7 400giri termostato + 3 tasti
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
79.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice ZEROWATT 4230 selecta "Lady Zero" profondita' 40 cm termostato, carico,nuova estetica
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
129.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Lavatrice carica dall'alto SANGIORGIO Malice4 6 - termostato tasto mezzo carico esclusione centrifuga, nuova estetica
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
129.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Frigo doppia porta+ freezer IGNIS DPS2500 250 litri spigoli arrotondati altezza 145 cm
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
79.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Congelatore a pozzo OCEAN COF280 280 litri interno in acciaio zincato - bassi consumi
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
45.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

Forno microonde WHIRLPOOL MWO113 20 litri grill combinato bianco
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
59.000
al mese x 6 mesi SENZA INTERESSI

EWOO 20AST completo presa scart e intelligente
ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
69.000
AL MESI SENZA INTERESSI

TVC UNO +videoregistratore
ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
99.000
AL MESE X 6 MESI INTERESSI

TVC 21" GRUNDIG T353035TXT schermo piatto, televideo funzione hotel ,tubo black line
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE
99.000
AL MESE X 6 MESI INTERESSI

TVC 25" PHILIPS 25PT4403 doppie casse acustiche per suono stereo hifi, tubo piatto black line, televideo
AD APRILE 99'
145.000
AL MESE X 6 MESI

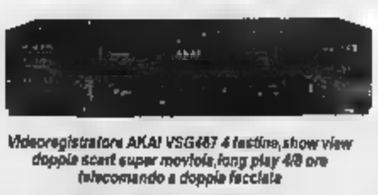
TVC 28" GRUNDIG ST70788 casse acustiche per suono stereo hifi, televideo maxi tubo piatto
NESSUN ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
159.000
AL MESE X 6 INTERESSI

maxi super PIP, megatron protezione fulmine
PAGHI AD APRILE
329.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Imp. hifi completo Aiwa NSXS202 80W super bass equalizzato multi 3 CD+doppia cassetta + tuner stereo + telecomando
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE
66.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Imp. hifi completo PIONEER MA600 RDS 200W tuner con RDS, servo assistito multi 3 CD doppia cassetta , morphind sound
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
115.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Videoregistratore PORTLAND mod.DVK4127 4 testine , super movie/a long play 4/9 ore , con telecomando
NESSUN ACCONTO PAGHI A D APRILE 99'
59.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI


Videoregistratore AKAI VSG487 4 testine,show view doppia scart super movie/a,long play 4/9 ore telecomando a doppia facciata
NESSUN ACCONTO PAGHI AD
69.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Telecamera SONY CCDTR612 in digitale titolatrice 7 colori con telecomando
CONTO PAGHI AD ILE 99'
149.000
AL MESE X 6 MESI SENZA INTERESSI

Telecamera CANON UC5500 mirino a colori zoom X20 stereofonica flexi zone titolatrice telecomando 3 anni di garanzia
ACCONTO PAGHI AD APRILE 99'
165.000
AL X SENZA INTERESSI

promozione 22/10 al 21/11 salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni TAN 0 - TAEG 0

0%
INTERESSI
SU*TUTTO
paghi la prima rata ad Aprile 99

*INTERESSI ZERO SU TUTTI I PRODOTTI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 350.000 LIRE

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)MONCALIERI
corso C.Marx angolo via Torino tel.011/6838888
(TO)VENARIA REALE
via Vandalino 101 tel.011/4053925
(TO)SETTIMO Torinese
Centro Panorama tel.011/8208317
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE: Abbadia Alpina v.Chisone 41 tel. 0121/202010
(AL)ALESSANDRIA
presso Rosa dei Mobili tel.0131/257400
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique 105 tel.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Burgomercato tel. 0171/263190
(CN)CASTAGNITO
Neive, 16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Torino, 14 tel.0172/495821
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/5861
(CN)SALUZZO
via Luigi, 54 tel.0174/40425
(CN)SAVIGLIANO
Centro Oasi 2000 tel.0161/204662
(BI)BIELLA
via Cavour angolo via Rotta tel.015/2543901
(IM)PONTEDASSIO
C.Commerciale IPERVALLE via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella, 2 tel.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti, 5 tel.019/508378
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
Bersezio, 32 tel.0182/20908
(PC)PIACENZA
via Emilia Parese 40/42 tel.0523/594811/20
(BG)STEZZANO
CITTA' CONVENIENZA
via Bolzo, 3 tel.035/593781

PROMO - Ads

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

Nei 1.000 m² della nostra esposizione troverai le **collezioni autunno-inverno 98/99. A prezzi davvero imbattibili** potrai scegliere il tuo stile: classico - elegante - firmato - casual.

Da noi potrai trovare un reparto specializzato in **taglie conformate per uomo e per donna.**

FAUSTA bricot · DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

L'offerta è limitata all'esaurimento dei quantitativi nei vari punti vendita

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

PORCHETTA ROMANA TRAD. VASCH. gr. 180 al kg. 21.556 ~~4.950~~ **3.880**

~~1.680~~ **1.280**

YOGURT CREMOSO "LAND" gr. 500 al kg. 2.560

2.380

IN VENDITA AL PUBBLICO DAL 6/11/98

MERLOT NOVELLO ml. 750 al lt. 3.173

SGRASSATORE GEL "DEXAL" lt. 1 ~~2.650~~ **1.980**

~~1.490~~ **1.080**

RISO PER MINESTRE kg. 1

7.80

~~990~~ TAGLIATELLE - TAGLIOLINI UOVO SPEC. "TRE MULINI" gr. 250 al kg. 3.120

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 NOVEMBRE 1998

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - **Brusasco (TO)**
Via Torchio, 25 - **[illegible]**
Via Nino Bixio, 3 - **Arona (NO)**
Via Torino, 46 - **Cureggio (NO)**
Via Novara, 23 - **Gozzano (NO)**
Via Ivrea, 89 - **Courgnè (TO)**
C.so Moncenisio, 109 - **S. Ambrogio (TO)**
Via Moncenisio, 27 - **S. Antonino (TO)**
Via S. Anna, [illegible] - **Casale Corte Cerro (NO)**
Via Livorno Ferraris, 22 - **Cigliano (VC)**
Via N. Sardi, 43 - **Rocchetta Tanaro (AT)**
Via Einaudi - **Vercelli**

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - **Saint Christophe (AO)**
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - **Sarre (AO)**

SURGELATI

LA QUALITÀ SOTTO ZERO NEGOZIO 22 I Surgelati

FILETTO DI MERLUZZO gr. 1.000 ~~8.900~~ **6.990**

OLIVE ALLA ASCOLANA gr. 250 al kg. 11.920 ~~3.890~~ **2.980**

3 PIZZE MARGHERITA gr. 780 al kg. 6.385 ~~5.990~~ **4.980**

PAELLA [illegible] gr. 600 al kg. 8.317 ~~6.490~~ **4.990**

LA PRIMA DOMENICA DEL MESE

Tutti a Le Gru a fare spese

Domani la Shopville è aperta

Un gradito omaggio
Vi attende

...e Miss Italia trascorre la domenica con noi

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura lunedì ore 12,30, chiusura venerdì ore 22, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali stanziati dallo Stato, 80 dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto corso Turati corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto Porta Nuova Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima . Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberi finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione sarà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre costruzione della nuova sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice corso Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione da Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno messe a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in Principe Oddone e nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

IN BREVE

Il teatro Alfieri restaurato un'impresa Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) è aggiudicato i lavori restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati concorso dell'Asl 14

Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentacandidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di testo di quaranta righe quindici minuti. Il concorso di nuovo bandito.

Fermate a richiesta su misura donne

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 le : chiunque si trovi una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

ex tornano scuole di Mondovì

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli anni fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

La legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura blocca camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, polemiche sulla Ztl nel centro storico

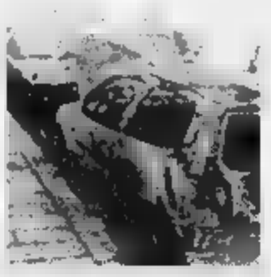
VERCELLI. Poche righe per riaprire il Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, perdita di nafta vicino al santuario

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri combustibile) e per misura precauzionale state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, Casarza Ligure, scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare migliaio di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate da con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.



Cresce la paura Genova per gli incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono dare episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è affrontato in una in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-... spacciatori sul tram

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

legge nella lettera: «Il stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accorgimento forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente ebiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, lo facciamo ogni giorno il massimo rispetto verso i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi!)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE:
BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al
011 56381 - fax 011 5627958
- Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscere i fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori aule, perché c'è posto a sedere? Si terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri conda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Negra (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta scuola superiore è spesso «poco libera: i meno abbienti pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché che il diritto allo studio non sarà garantito». Da Fiegna arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso sono terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio processi apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto n opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, non incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». [g. fav.]

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, Fuan o di Cls. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

DA PEROSINO FORD L'ERA DEGLI INCENTIVI NON E' FINITA

Tentazioni d'Autunno

APERTI SABATO E DOMENICA

Escort

	MODELLO	TELAIO	COLORE	V. Metall.	Servost.	Clima	Antifurto im.	Radio 5000	Fendinebbia	Sed. guida reg.	Lunga Prot.	PREZZI LISTINO	PREZZI OFFERTA
1	KA	79158	Autumn Green	•	•	•	•	•	•	—	•	18.547.000	17.000.000
2	KA	79178	Rossa	•	•	•	•	•	•	—	•	17.647.000	16.200.000
3	KA	04193	Electric Green	•	•	•	•	•	•	—	•	19.547.000	17.900.000
4	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	85433	Bianca	•	•	—	•	•	•	—	•	19.547.000	17.500.000
5	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	80371	Rosso Novello	•	•	—	•	•	•	—	•	21.407.000	18.800.000
6	FIESTA Techno 1.2 16V 3p	28964	Jewel Green	•	•	•	•	•	—	—	•	22.157.000	19.200.000
7	FIESTA Techno 1.2 16V 5p.	65763	Polvere di luna	•	•	—	•	—	—	—	•	21.462.000	19.000.000
8	FIESTA Techno 1.2 16V 5p.	84109	Panther Black	•	•	•	•	•	•	—	•	23.407.000	20.000.000
9	FIESTA Ghia 1.2 16V 3p	30111	Blu Executive	•	—	—	•	—	•	•	•	22.267.000	19.700.000
10	FIESTA Ghia 1.2 16V 3p	23617	Polvere di luna	•	•	•	•	—	•	—	•	22.462.000	19.700.000

TUA IN [illegible] PER 2 GIORNI

AFFRETTATEVI, LE OFFERTE SONO VALIDE [illegible] AL 15 [illegible]

PREZZI CHIAVI IN MANO (APIET ESCLUSA)

Mondeo

Fiesta

	MODELLO	TELAIO	COLORE	V. Metall.	Air Bag	ABS	Clima	Radio 5000	Fendinebbia	TCS	Lunga Prot.	PREZZI LISTINO	PREZZI OFFERTA
11	ESCORT [illegible] 16V	35922	Autumn Green	•	•	—	•	—	•	—	•	30.209.000	24.900.000
12	ESCORT Village SW 16V	49023	Polvere [illegible] luna	•	•	—	•	—	—	—	•	30.579.000	25.200.000
13	ESCORT Village SW 16V	26952	Panther Black	•	•	—	•	—	—	—	•	[illegible]0.424.000	25.100.000
14	MONDEO 1.8 16V 4p.	26872	Panther Black	•	•	•	•	•	•	•	•	38.343.000	32.500.000
15	MONDEO 1.8 16V SW	32425	Petrol Blu	•	•	•	•	•	•	•	•	[illegible]8.343.000	32.500.000
16	[illegible] 1.8 16V SW	70645	Panther Black	•	•	•	•	•	—	—	•	39.098.000	32.900.000
17	MONDEO 1.8 TD SW	40871	Polvere [illegible] luna	•	•	•	•	•	—	—	•	41.098.000	33.900.000
18	MONDEO 1.8 TD Ghia 5p.	03690	Blu Executive	•	•	•	•	•	—	—	•	43.098.000	34.900.000
19	MONDEO 2.5 V6 Ghia SW	71279	Blu Executive	•	•	•	•	•	—	•	•	42.448.000	37.500.000
20	PUMA 1.4 16V	46801	Polvere di luna	Full Optional								29.970.000	28.000.000

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Transit Custom Drive.

"Sempre in giro, a piede libero.

Il pedale della frizione è stato eliminato.

Ora si guida con un piede solo, senza stancarsi mai, nel confort più totale. Anche a pieno carico.

Robusto per tradizione, tecnologicamente avanzato per vocazione, Transit Drive è anche comfort per definizione. Per ridurre lo stress del conducente nell'uso cittadino, il pedale della frizione è stato eliminato. Transit Drive si guida con un piede solo grazie alla frizione automatica. Non è un cambio automatico; [illegible] manualità [illegible] cambiata, infatti, [illegible] è affatto mutata. Avviato il motore con la [illegible] in folle si può inserire la prima [illegible] seconda; a questo punto [illegible] sufficiente [illegible] [illegible] il sistema [illegible] controllo provvederà all'innesto graduale della frizione. Una coppia apposita [illegible] sensori rilevano la posizione della leva e l'intenzione [illegible] condu- [illegible] cambiare, abilitando il disinnesto della frizione. Anche in scalata, l'i[illegible] avviene "[illegible] strappi", come se [illegible] cambiare fosse un conducente esperto. I benefici [illegible] evidenti, se [illegible] che [illegible] una giornata [illegible] effettuano migliaia [illegible] cambiate...In più la frizione automatica consente [illegible] ridurre drasticamente i costi di gestione poiché l'innesto/disinnesto della frizione, avvenendo in modo automatico evita [illegible] pattinamento [illegible] frizione anche nelle partenze a pieno carico [illegible] salita, aumentando la durata media [illegible] disco. La frizione automatica è disponibile [illegible] tutti i Transit equipaggiati [illegible] motore 2.5 DI [illegible] 76 Cavalli. (Escluso il Transit Chassis [illegible] 190 [illegible] [illegible] mm.)

L. 28.000.000 iva esclusa

Ford Credit finanzia fino all'80% del prezzo del veicolo in 24 mesi a tasso zero.

"Io mi fido di Transit, anche perchè è il N.1 in Europa"

Concessionaria SPECIALISTA **Veicoli Commerciali**

PEROSINO S.R.L.

CORSO CASALE, [illegible] - [illegible] • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

La professionalità al servizio del Cliente

TRANSIT IL NUMERO UNO IN EUROPA — TRANSIT 1° — DA NOI È IL NUMERO UNO ANCHE NELLE OFFERTE

CALDIERI E PONTACOLONE
CONSULENTI E ASSICURATORI IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

CALDIERI E PONTACOLONE
CONSULENTI E ASSICURATORI IN ASTI

Invitati i sindaci. Oggi studenti in sciopero

Tagli di presidenze summit in Provincia

ASTI. Si riunisce oggi alle 9 la Conferenza provinciale per discutere l'organizzazione della rete scolastica astigiana: il «regolamento Bassanini» assegna infatti le dirigenze solo ad istituti con almeno 500 studenti.

Sono convocati in Provincia, dal presidente Goria, i sindaci, il provveditore agli Studi Iennaco, il presidente del Consiglio scolastico provinciale Rovelli e della Comunità montana Bertonasco.

L'Astigiano di fatto presenta una situazione molto frammentata: sono numerose le dirigenze (di ogni ordine e grado) che hanno competenza su istituti con numero di iscritti ben al sotto dei 500 previsti.

Stamane si parlerà principalmente di regole e metodo con cui procedere. «Si devono stabilire - dice Goria - gli ambiti territoriali di riferimento. Questo, e non la conferma o meno dei singoli plessi, è il compito della Conferenza che dovrà affrontare un lavoro complesso con l'obiettivo di rendere il miglior servizio all'intero sistema scolastico astigiano».

Ipotesi di dimensionamento. Allo studio non ci sono quindi i plessi, ma gli uffici di direzioni e presidenze. Una Commissione tecnica composta da tutti i rappresentanti del mondo della scuola (compresi i sindacati di categoria) ha già valutato come fattibile una diminuzione delle sedi da 39 a 29.

All'inizio dello studio si parlava di 24 soppressioni, poi ridotte a 10. E' comunque previsto il mantenimento degli istituti comprensivi (materne, elementari e medie) già esistenti: Cocconato, Castelnuovo don Bosco, Vesime. Un primo e ipotetico (come precisano i curatori) piano di dimensionamento compare nella tabella a lato.

Le posizioni. A Canelli si è già tenuto un Consiglio comunale aperto: in un documento si precisa anche l'«importanza strategica di presidenza e segreteria delle medie Gancia e si candida la città a diventare polo scolastico del sud Astigiano».

Altre scadenze. Entro il 31 dicembre la Conferenza provinciale approverà il Piano di dimensionamento, poi la parola passa alla Regione.

Sciopero studenti. Intanto oggi alle 9 gli studenti sono chiamati a scendere in piazza per protestare anche contro i finanziamenti agli istituti privati e a livello locale per avere palestre e strutture.

Manuela Tallano

ECCO L'IPOTESI DI [illegible]

DIREZIONI DIDATTICHE: passano da 15 a 14
SOPPRESSIONE MONTECHIARO

PRESIDENZE DI SCUOLA MEDIA passano da 15 a 7
[illegible] ASTI
(nelle Sud, Nord e centrale)
DUE NEL NORD DELLA [illegible]
(una per l'area* Villanova, San Damiano, Villafranca, l'altra per l'area Castell'Alfero, Portacomaro)
NEL SUD DELLA [illegible]
1ª ipotesi: area Nizza, Canelli, Mombaruzzo e area Montegrosso, Costigliole, Incisa
2ª ipotesi: Canelli, Costigliole e area Nizza, Incisa, Montegrosso

[illegible] DI [illegible]ORI passano da 9 a 8
Accorpamento per liceo classico Alfieri e istituto d'Arte «B. Alfieri»

* nelle aree sono comprese le sezioni staccate

I lavori all'Alfieri ad una ditta di Marghera

Saranno i veneziani a restaurare il teatro

ASTI. Saranno i veneziani a completare il teatro Alfieri. Ieri, nell'ex sala consiliare del municipio, alla presenza del dirigente Giovanni Monticone, sono state aperte le buste con le offerte per i lavori di restauro conservativo del teatro Alfieri. Il maggior ribasso (15,23% di una base d'asta di 5 miliardi e milioni) è stato presentato dal «Co.Ve.Co» (Consorzio veneto cooperativo» di Marghera (Venezia). Un centinaio le ditte invitate; 52 quelle che hanno partecipato, tra cui una sola astigiana: l'impresa «Ruscalla».

L'aggiudicazione dei lavori è per ora provvisoria in attesa che gli uffici comunali esaminino la documentazione dell'impresa veneta. Per l'Alfieri è un significativo passo avanti verso l'inizio dei lavori; il progetto è stato redatto, ai tempi dell'Amministrazione Bianchino, dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del servizio Lavori pubblici del Comune (è diventato responsabile dei grandi progetti, in seguito ai nuovi incarichi affidati ai dirigenti dalla giunta Florio). L'Amministrazione del Polo ha fatto proprio il progetto, dopo averlo fatto esaminare una commissione formata da tre esperti (la cantante lirica Tiziana Fabbricini e i registi Massimo Scaglione e Nuccio Messina): ai tre era stata chiesta una valutazione tecnica, bensì il teatro ristrutturato secondo i criteri del progetto Bosia, avesse potuto garantire spettacoli di un certo livello tali da agevolare l'onerosa gestione del teatro. La commissione si era espressa favorevolmente. La «Co.Ve.Co» è la terza impresa non astigiana che apre un importante cantiere ad Asti: al lavoro vi sono già la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale al Fontanino) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale all'ex Casermone). E a proposito del nuovo palazzo di giustizia da 50 miliardi, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una variazione della perimetrazione, per consentire la realizzazione di due aule giudiziare in più. [f. c.]

Rottura ad un tubo che alimenta il serbatoio della zona Nord

Mezza città senz'acqua

In serata ritorno alla normalità

ASTI. Mezza città è rimasta ieri senz'acqua. Una falla che si aperta in una tubatura, ha lasciato quasi tutto il giorno con i rubinetti a secco gran parte degli abitanti della zona Nord (da strada Fortino a corso XXV aprile e la parte alta di corso Dante). Una operazione complessa che ha impegnato a lungo tecnici e operai dell'Acquedotto, la cui gestione è affidata all'Asp da un anno e mezzo. La situazione si è poi normalizzata in serata, ma non sono mancati i disagi.

A rompersi è stato il tubo di circa centimetri di diametro che dalle vasche di raccolta interrate (l'acqua arriva da Cantarana) alimenta il serbatoio che serve 20-25 mila utenti residenti nella zona Nord: è la grossa «torre» vicino al campo di calcio del Don Bosco.

L'inconveniente è stato scoperto in modo insolito verso le 10. La pressione causata dall'acqua che fuoriusciva dalla condotta (la portata è di litri al secondo) ha smosso il terreno facendo «sussultare» una Panda che vi era parcheggiata sopra.

Subito è scattato l'allarme. Sono arrivati il capo servizio Giorgio Ferro, Walter Prigione (capo settore impianti) e Filippo Di Modica (dirigente di servizio). Con una ruspa si è scavato fino a circa tre metri di profondità: chiuse le apparecchiature, l'inconveniente è stato subito individuato: un buco di circa 40 cm dovuto all'usura del tubo in ghisa. «Era sistemato nel '57, quando venne realizzato l'impianto - spiega il geometra Ferro - e erano avute piccole perdite dieci anni fa, ma mai guasti di questa entità».

Per tentare di limitare i disagi agli utenti è stato predisposto un provvisorio «by-pass»: un piccolo tubo che ha continuato a portare acqua al serbatoio, anche se in misura inferiore. «Vi passano solo 30 litri al secondo - hanno spiegato i tecnici - ma almeno i rubinetti ai piani bassi non rimarranno a secco».

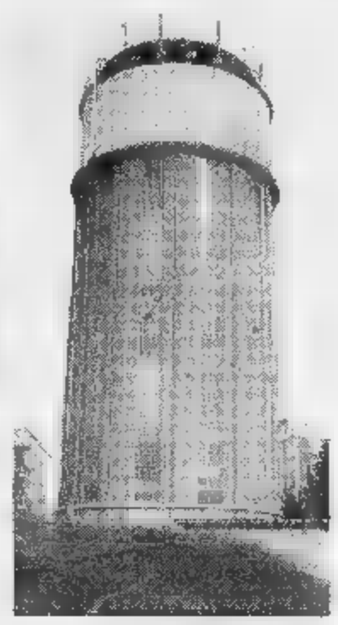
Il guasto si è infatti verificato in uno dei momenti della giornata in cui il consumo di acqua è maggiore (nell'ora di pranzo 120 litri al secondo).

I tecnici hanno quindi tagliato sei metri di tubo inserendovi il pezzo nuovo: verso le 19 l'emergenza si è conclusa. Per riempire il serbatoio (750 metri cubi) è trascorsa però la notte.

«E per un paio di giorni l'acqua sarà un po' torbida - sottolineano all'acquedotto - ma si può tranquillamente usare: sono solo ossidi di manganese che si sono staccati dalle tubature».

Si consiglia comunque di lasciare decantare l'acqua per cimezzora prima di usarla.

Roberto Gonella



La che si è aperta ieri mattina nella conduttura che alimenta il serbatoio (a destra)
via Conte Verde
Sotto, il geometra **Giorgio Ferro** capo servizio dell'Acquedotto che ha coordinato gli interventi

Una giornata a secco

Emergenza in bar e negozi

ASTI. Niente doccia, c'è anche chi ha preparato caffè e pasta con la minerale che aveva in casa. I disagi causati dal guasto di una tubatura dell'acquedotto non sono mancati.

I rubinetti sono rimasti a secco soprattutto nei piani alti. In molti, temendo che l'emergenza potesse protrarsi, hanno fatto scorte di bottiglie di acqua nei negozi. Molti condomini hanno tentato invece di superare l'inconveniente attingendo acqua dai rubinetti in scantinati e box, che arriva seppur con una portata minima.

Un paio di autobotti dell'Asp e tre del Comune hanno poi fatto la spola verso la zona Nord distribuendo l'acqua agli abitanti: in tanti sono scesi in strada muniti di damigiane, bacinelle. Nessun disagio invece alla Maternità: in cortile è stata sistemata un'autocisterna da mila litri).

Ma l'emergenza ha riguardato in particolare i negozi.

«Le macchine sono rimaste ferme - dicono alla lavanderia "Lampo 2" di via Conte Verde - e non abbiamo potuto neppure potuto usare il ferro da stiro».

Nel vicino bar «Orchidea due» hanno invece servito i caffè senza problemi. «Abbiamo caricato la macchina - spiegano i titolari - l'acqua era poca siamo riusciti ad andare avanti».

La tazzina di caffè è stata invece sogno per i clienti dello «Spring», davanti allo stadio comunale: lì di acqua neppure una goccia. «Non ho potuto neppure far andare i miei clienti al bagno» spiega il titolare.

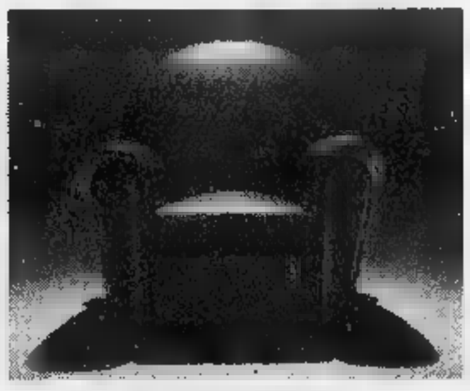
E qualcuno ha dovuto rinunciare al riscaldamento: per la mancanza di acqua alcune caldaie sono rimaste spente.

[r. gon.]

Una delle autocisterne utilizzate ieri per far fronte all'emergenza idrica (FOTO USERTONE)

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Poltrona FRAU
Mod. Vanity Fair
da Lit. 3.980.000



12 mesi comodamente disinteressati
da oggi pensiamo di più al vostro interesse
oltre al vostro confort, garantendovi
un finanziamento per 12 mesi a tasso zero

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea

In esclusiva
Poltrona Frau
B&B
Artemide LUCI
Knoll
GIORGETTI
UNIFOR
UFFICIO
Tisettanta
LETTI
zanotta
INTERFLEX
Molteni&C
ITALIA

In flessione i prezzi dei crisantemi: si parte dalle 3 mila lire

Aria di crisi al mercato dei «fiori del ricordo»

Una veduta del mercato dei crisantemi in Campo Palio. Accanto da sin. Carrato Giancarlo Doglione Marisa Oddone Sotto Domenico Massetti

ASTI. Migliaia di crisantemi fanno bella mostra tra le bancarelle del mercato, in Campo del Palio. Ogni anno la stessa scena: nei giorni che precedono le festività dei defunti è questo il tradizionale punto di ritrovo per l'acquisto dei «fiori del ricordo». Ma, dai produttori, arrivano segnali di crisi.

La varietà più richiesta resta quella a palla, bianca, denominata «Shoesmith». Il prezzo varia dalle 3 alle 7 mila lire. «Il picco è stato nel '91. Questo fiore allora aveva raggiunto quota 25 mila - annota Gianclaudio Doglione, vivaista di Rocca d'Arazzo - Io sono sulla piazza da quindici anni e penso che quelli di oggi siano i tempi più duri che posso ricordare. C'è una flessione della domanda, dovuta anche al fatto che la tradizione del crisantemo è meno sentita di una volta, specialmente tra i giovani».

Tra i Shoesmith di Doglione e le altre specie, fanno capolino i «Venus», che affollano i vasi. Questa pianta dal fiore piccolo, è messa a dimora in contenitori a forma di ciotola e, opportunamente trattata, rifiorisce tutti gli anni. Tre le colorazioni: wisky, champagne e rosa. Costano 10 mila a confezione.

Oltre ai «Pon pon», a suscitare più curiosità sono gli «Eleonora», lilla. Sono uno dei pezzi forti di Giuseppe Saraggi, produttore di Vallarone. Anche qui il prezzo fluttua intorno alle 3 mila.

C'è chi preferisce mantenersi strettamente legato alla tradizione del prodotto nostrano. E' il caso della la ditta «Lupo Grigio» di Carlo Fungo, di Rocchetta Tanaro, dominato da mazzi bianchi di Shoesmith, punteggiati dal giallo dei «William». Dicono Marisa Oddone e Domenico Massetti: «La nostra è una scelta di tradizione, anche se non trascuriamo gli altri. Del resto sono quelli che vanno di più».

Barbara Carrato, di Motta, consiglia: «Per il vaso centrale il crisantemo più adatto è quello reciso, a palla, mentre per i loculi meglio le specie piccole, come quello che ricorda la gerbera». Ma ci sono anche le confezioni a piramide del «Margherita coreano». Ogni vaso costa sulle 20-25 mila lire. L'antagonista più agguerrito del «bianco a palla» è lo «Spider», dai petali aguzzi: prezzo dalle 2500 alle 4 mila.

Armando Brignolo

Il «caso» funerali in Consiglio

Faccia a faccia su lungaggini e disservizi

ASTI. Poco o nulla, a quanto pare, funziona nei cimiteri: potrebbe sembrare irrispettoso parlarne in questi giorni dedicati al raccoglimento, ma una serie di episodi ha gonfiato il caso. E il Consiglio comunale ha discusso giovedì, partendo da tre interpellanze: due di Bestente e Caron (comunisti italiani) ed una di Mariangela Cotto (Udr). Si va dalla bara inumata a metà che tanto sdegno provocò nelle settimane, al funerale ritardato di cinque giorni a San Marzanotto, a quello di Portacomaro stazione, anticipato al mattino contro la volontà dei parenti del defunto. Cotto denuncia anche la vocazione al «permesso facile»: vi sono mille autorizzazioni date dal Comune, dietro presentazione di certificato medico, per entrare con l'auto al cimitero di viale don Bianco. «Ho visto certificato - dice il consigliere - Sapete che cosa diceva? Che il signor tal dei tali non "può tanto camminare"». Il «bubbone», insomma, cresce di giorno in giorno: l'Amministrazione lavora per affidare all'esterno la complessa gestione dei cimiteri; la giunta Bianchino, ricorda Bestente, aveva già progetto in questo senso e l'opposizione vorrebbe riconosciuta una sorta di primogenitura. «Aspettiamo che risolviate il problema - afferma il consigliere cossuttiano - Siete stati eletti ora spetta a voi». «Quando ci siamo insediati - denuncia l'assessore competente Antonio Baudo - abbiamo trovato nei cimiteri incuria e abbandono». Come dire: dobbiamo rimediare ad errori del passato.

La seduta del Consiglio ha offerto anche l'occasione per spiegare il «fattaccio» di San Marzanotto; l'assessore competente Antonio Baudo ha illustrato tempi e modalità dei funerali nelle frazioni, sottolineando «che l'impresa "La Cattolica" non si è rivolta direttamente nè al funzionario, né al dirigente di settore» a cui spettava la competenza di spostare l'orario della tumulazione. Il sindaco Florio ha anche scritto all'impresa: «Chiedo per quali ragioni nella mattinata di sabato 24 sia stata interpellata la dirigente Adriana Brunetti, che era regolarmente al lavoro e avrebbe potuto tempestivamente verificare la possibilità di anticipare il funerale. E' infatti l'unica persona istituzionalmente abilitata a prendere decisioni in merito. E mi stupisco che un'agenzia di pompe funebri che da tanti opera ad Asti, non si sia rivolta a chi avrebbe potuto risolvere il caso». Si chiude con una proposta di Mariangela Cotto, che Baudo giudica degna di attenzione: «Istituire un gruppo di lavoro per modificare il regolamento di polizia mortuaria».

Franco Cavagnino

IN BREVE

Borgo Lorenzo

Donna rimane in un tamponamento

Tamponamento ieri mattina in corso Savona, all'incrocio con via Pacotto. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, Thema di Rocco Pietragalla, 35 anni, Refrancore, ha tamponato la Clio condotta da Libia Bussi, anni, Isola. A sua volta la Clio è stata sospinta contro la Y10 di Paolo Cortese, 36 anni, San Marzanotto. La donna ha riportato una distorsione cervicale guaribile in 12 giorni, illesi gli altri.

Tangenziale

Due all'ospedale e code dopo l'incidente

E' due feriti il bilancio del tamponamento di giovedì sulla tangenziale, che ha causato lunghe code. La Clio Terenzio Tuveri, 51 anni, Asti, ha tamponato il furgone Renault Express condotto da Gabriele Ingranata, Torino, finito a sua volta contro la Golf di Giuseppe Coluccia, di Vicoforte. Tuveri ha riportato la frattura una rotula e di omero, guarirà in giorni; contuso anche Ingranata. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

San Quirico

La Circoscrizione chiede farmacia e nuovi servizi

Una farmacia nel quartiere di San Quirico (1300 abitanti, zona corso Savona): è una delle richieste per riqualificare l'area che la Circoscrizione Asti Sud invierà al Comune. Tra le altre idee: un'area verde attrezzata, pensiline alle fermate dell'autobus, nuovi conteritori per raccolta differenziata. (l. n.)

Unione artigiani

C'è il pane del Giubileo a scopo benefico

Arriva anche nelle panetterie astigiane il «pane del Giubileo», contraddistinto dal bollino «pane caritas». Alcune hanno già iniziato a produrlo; quelle interessate a farlo possono informarsi all'Unione artigiani-Cna (0141/531.181). Parte del venduto (100 lire al «pezzo») andrà a progetti umanitari. (l. n.)

Comune

Interpellanza: «Si voti su incarichi a dirigenti»

Interpellanza di Antonio Fassone a nome dei Democratici di sinistra e verdi per l'Ulivo, sulla nuova organizzazione dei 22 dirigenti comunali: «Chiedo se e giunta non ritengano opportuno che il progetto per il diverso impiego della più significativa risorsa del Comune, cioè i suoi dipendenti, sia oggetto di esame e voto del Consiglio, in quanto atto di indirizzo politico-amministrativo».

Asti Spumante

Maratona New York con brindisi astigiano

Un po' di Asti a New York in occasione della Maratona di domenica prossima: iniziativa dell'agenzia «AstiTurismo», nella sede dell'Enit a New York ieri si è brindato Asti Spumante, offerto dal Consorzio, dopo la presentazione della candidatura di Torino alle Olimpiadi invernali 200.

AGENDA

Si tiene stamane dalle nella nuova sede di corso Cavallotti l'assemblea provinciale del movimento giovanile Coldiretti.

Alle 9,30 in municipio s'inizia il convegno «Un amministratore di qualità nell'interesse dei proprietari e inquilini» promosso dall'Anaci, associazione amministratori condominiali e immobiliari.

CANELLI. Oggi alle 11,30 s'inaugura la sede di Alleanza nazionale in via Roma. Annunciata la presenza del consigliere regionale Roberto Salerno.

COMUNISTI. Oggi alle 18,30 in municipio incontro con il senatore Luigi Marino, promosso dal comitato per la costituzione del Partito dei Comunisti Italiani (seguaci di Cossutta).

Oggi alle 16 al Colle saranno consegnati gli attestati a 76 studenti del Centro di formazione professionale per addetti al settore grafico. Saranno presentati i corsi '98/'99 e il sito web del Colle don Bosco.

Coordinamento Asti Est e centro sociale Torrerossa oggi alle 15 manifesteranno in piazza San Secondo contro la politica della giunta Servizi sociali. In serata musica al Torrerossa, via Sardegna.

Da stamane alle coppie che si sposeranno con rito civile, Comune e Consorzio tutela dell'Asti doneranno una bottiglia di spumante docg.

Oggi la consegna al Centro S. Secondo

Un premio astigiano alla ricerca sul cancro

ASTI. Sarà consegnato stamane, al Centro culturale San Secondo, il premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro il cancro, promosso da Fondazione Cassa di risparmio di Asti e Lega per la lotta ai tumori.

Il riconoscimento (una borsa di studio di 10 milioni) va al prof. Federico Bussolino, professore ordinario di Chimica biologica, membro della società italiana di cancerologia e coordinatore del progetto speciale «Angiogenesi». E proprio i suoi studi su «angiogenesi e cancro» (cioè la formazione di vasi sanguigni indotta dalla presenza di cellule neoplastiche) gli sono valsi il premio. Oggi illustrerà una relazione sul tema: «Angiogenesi, una nuova possibilità terapeutica contro i tumori».

La giornata prevede anche alcuni interventi di carattere scientifico. Dopo i saluti dei presidenti della Fondazione, Giancarlo Maschio, della Cassa spa, Gianpiero Vigna e della sezione provinciale della Lega tumori, Fernando Soriaio, la parola passerà ai medici.

Introdotti dal prof. Alessandro Pileri, interverranno, dalle 10,30, Salvatore Rocca Rossetti, direttore della cattedra di Urologia all'Università di Torino che parlerà delle «terapie associate nel trattamento del tumore al rene in fase avanzata» e Franco Cavalli, primario della Divisione di Oncologia dell'ospedale Bellinzona, specializzato nello studio dei linfomi, che tratterà invece dell'«Oncologia alla fine del millennio».

Alle 11,45, la consegna del premio, quest'anno intitolato al prof. Prospero Masoero, insigne studioso astigiano, già presidente di Sezione del Consiglio superiore di Sanità e preside della facoltà di Veterinaria, scomparso 20 anni fa.

La commissione giudicatrice è composta noti personaggi di oncologi, medici, docenti universitari e amministratori della Cassa: Umberto Veronesi, Francesco Di Carlo, Alessandro Pileri, Francesco Morino, Franco Valfrè, Fernando Sorisio, Mario Alfani, Gian Piero Vigna e Bruno Marchetti. **(f. la.)**

Stazione di Villafranca

Carabiniere muore a 22 anni per un malore

VILLAFRANCA. E' morto nel sonno, stroncato da un malore, Ignazio Cotza, 22 anni, originario di Cagliari, da agosto in servizio alla Stazione carabinieri del paese. Era al primo incarico, dopo l'anno di formazione alla scuola allievi di Iglesias.

Ieri, verso le 7, la scoperta del dramma. Il giovane carabiniere immobile, a letto, già livido. Un commilitone ha dato l'allarme: è stato chiamato un medico, poi è arrivato il comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco. Ma ogni soccorso è stato vano. Cotza, benvoluto da tutti nell'Arma, si era già fatto apprezzare per le sue doti di umanità e professionalità, anche in paese. Iscritto al terzo di giurisprudenza, a Torino, era uno sportivo praticante (faceva nuoto e roccia). Orfano di padre, lascia la madre e un fratello. La cerimonia funebre oggi alle 14,30 ad Asti (S. Maria Nuova). Poi il feretro della ditta Massetti accompagnerà lo sfortunato carabiniere nell'ultimo viaggio, verso la sua Sardegna. **(f. b.)**

Ordine del giorno

Pena di morte: voto polemico della Lega Nord

ASTI. La Lega Nord ha votato compatta contro ordine del giorno presentato giovedì in Consiglio comunale. Voto favorevole da parte di tutti gli altri consiglieri. Il documento prevede che le Amministrazioni comunali aderiscano al progetto «100 città contro la pena di morte» lanciata dall'associazione «Nessuno tocchi Caino». In concreto l'iniziativa contempla il versamento di un milione, da parte del Comune, all'associazione stessa; inoltre, pagando piccole somme, è possibile sottoscrivere l'abbonamento a libri e riviste sul tema della pena capitale.

Il capogruppo Pierfranco Varrua ha motivato così il voto contrario: «La Lega, pur condividendo spirito e finalità della campagna contro la pena di morte, ha deciso di non dare il proprio assenso all'ordine del giorno: il versamento di un milione ci pare infatti irrispettoso, in quanto esistono problemi che toccano i cittadini astigiani molto più da vicino e tutt'ora irrisolti».

Multa di 300 mila lire

I cani abbaiano e il padrone è condannato

ASTI. Cane che abbaia, può causare guai con la giustizia al suo padrone. Ne è qualcosa Giuseppe Spinoso, 53 anni, residente ad Asti in corso Alfieri. Il pretore Alberto De Alessandri lo ha condannato a pagare una multa di 300 mila lire: Spinoso era accusato di disturbo alla quiete pubblica.

La denuncia era stata presentata nel dicembre '96 da un gruppo di abitanti di via Allende (zona piazza d'Armi): secondo la segnalazione, i tre cani che Spinoso custodiva nel recinto di in un suo appezzamento nelle vicinanze, disturbavano abbaiando continuamente.

Il è così finito in pretura: ieri è avvio il processo, il difensore Alberto Pasta ha presentato richiesta di patteggiamento, che è stata accolta.

Il legale ha ottenuto inoltre il dissequestro dei tre animali, che erano stati affidati in custodia al canile municipale. Durante il periodo di lontanza dal padrone uno dei cani è però morto. **(r. gon.)**

LETTERE AL GIORNALE

Studenti, perchè oggi saremo in piazza

Dopo la risoluzione della crisi di governo, altro dilemma è tornato ad assillare molti italiani: Finanziamenti alla scuola privata «sì» oppure «no».

Un problema che rischia di creare un altro «incidente diplomatico» tra lo Stato italiano e il Vaticano.

La Sinistra giovanile di Asti, che parteciperà oggi alla mobilitazione organizzata da alcune associazioni studentesche, si augura che il nuovo governo D'Alema nel suo intento di dare concreto aiuto alle famiglie per garantire alle nuove generazioni i migliori mezzi per un'adeguata istruzione, e auspica che lavori per far sì che nel prossimo futuro i finanziamenti vengano stanziati solo per quelle strutture che siano rivolte a tutti i cittadini senza preclusioni dovute alla fede religiosa, alle idee politiche, alla razza e alle tendenze sessuali.

Infatti uno dei motivi di «scontro» tra chi è favorevole al finanziamento alla scuola privata e chi no, è il fatto che la quasi totalità delle scuole interessate siano fonte di ispirazione cattolica (alcune di esse gestite direttamente da ecclesiastici), che molti ritengono «di parte e perciò non per tutti», e che in più nella loro storia si sono caratterizzate per atteggiamenti al limite del «razzismo», come, ad esempio, il licenziamento di un insegnante per il fatto che si fosse dichiarato gay.

In conclusione la Sinistra giovanile astigiana: si augura che per il prossimo futuro la scuola italiana si caratterizzi scuola europea, multirazziale e pluralista, dove le culture delle varie etnie maggiormente presenti in Italia vengano accettate e accolte a pieno titolo nella comunità scolastica; ribadisce il fatto che, una scuola un forte sostegno economico da parte dello Stato, può non rispettare le stesse regole di qualsiasi altro istituto finanziato con il dei cittadini. Invitiamo perciò tutti gli studenti, i genitori e chiunque abbia a cuore il futuro scolastico delle nuove generazioni a partecipare alla manifestazione che si svolgerà ad Asti e che oltre al tema trattato in questo comunicato riguarderà: l'innalzamento dell'obbligo scolastico, il nuovo esame di maturità, l'autonomia scolastica e la nuova normativa sui libri di testo.

Matteo Roggero, responsabile scuola Sinistra giovanile
Massimo Mazzinghi, segretario provinciale Sinistra giovanile

Il pane a che è stato negato

Ho assistito ieri mattina ad un episodio che giudico molto increscioso e che ha decisamente turbata. A Calliano, il paese dove abito, mentre stavo facendo la spesa in un negozio è entrata una donna anziana che ha detto alla commerciante «la pensione la prendo tra qualche giorno, mi puoi dare del pane?».

La commerciante le ha risposto «lo sai che non ti diamo niente senza pagare».

La donna anziana è uscita mortificata. Io sono rimasta di stucco e non ho pensato che avrei potuto pagarle io quel pane. Posso però dire che in quel negozio non entrerò più.

B. C., Calliano

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

CROCE VERDE: Asti: 0141.593.345. Nizza: 0141.726.390. 0141.956.333. 0141.997.555. Montemagno: 0141.63.666. DS: 0141.417.741; Calliano: 0141.921.979; Canelli: 0141.824.222; 0141.401.388; Castelnuovo D.B.: 011.9927.301; Cocconato: 0141.907.503; Costigliole: 0141.966.779; Isola: 0141.958.665; Monale: 0141.669.237; Monastero B.: 0144.88.290; 0141.921.313; Montegrosso: 0141.953.175; Montiglio: 0141.994.666; 0141.975.910; Villafranca: 0141.943.777; Villanova: 0141.948.445.

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, 72, tel. 0141/592.686. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 del giorno successivo la farmacia 269, tel.0141/594.262.

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Tardito, piazza Garibaldi.
Bianchi, via Parti 1.

0141.211.430. Calliano: 0141.928.444. Canelli: 0141.832.525. Castelnuovo D.B.: 011.987.6468. Cocconato: 0141.907.503. Costigliole: 0141.961.474. 0141.88.048. Moncalvo: 0141.917.444. 0141.999.788. Montemagno: 0141.63.263. Nizza: 0141.7821. Rocca d'Arazzo: 0141.408.180. Damiano: 0141.975.910. 0141.943.644. 0141.948.555

pronto intervento 112

0141.530.196. Canelli: 0141.823.663. Castagnole L.: 0141.878.161. 011.987.6152. Costigliole: 0141.966.096. 0141.917.100. Montegrosso: 0141.953.096. 0141.721.823. San Damiano: 0141.975.064. 0141.948.003

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. 0141.823.481 Nizza: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.416.111, Stradale Asti: 0141.212.356. Nizza: 0141.721.704. Autostrada A21: 0131.361.266

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, 0141.536.200

DANIVA

Società concessionaria di due marchi prestigiosi RICERCA per il consolidamento della propria rete commerciale:

A) n. 5 VENDITORI
età compresa fra i 22 e i anni attitudini manageriali

OFFRE:
Formazione commerciale
Reali possibilità di carriera
Guadagni adeguati alle proprie capacità

D'AREA con esperienza nella vendita e nella conduzione uomini nel settore prodotti chimici destinati al settore industriale, comunità ecc.

Per informazioni telefonare verde 167 233117 nei giorni martedì o giovedì 15.00 alle ore 17.30

AVVISO AI CLIENTI

CAMPAGNA PROMOZIONALE

La campagna promozionale per le abitazioni mono e bi-familiari è prorogata fino al 31/12/98.

Per informazioni consultare l'elenco telefonico alla voce Italgas - Clienti.

Italgas
Area Ovest

Iniziativa rivolta alle disoccupate che intendono lavorare autonomamente

C'è un futuro da imprenditrici?

Già 50 i progetti per l'apertura di nuove ditte

I dati parlano chiaro: la disoccupazione astigiana tiene una connotazione prevalentemente femminile. A fine '97 le liste di collocamento registravano 12.939 iscritti: 8204 erano donne (63%). Il 32% non aveva mai lavorato.

Non ha dunque stupito vedere, ieri mattina, il salone della Provincia gremito di donne in occasione del seminario organizzato per lanciare un progetto rivolto prevalentemente alle disoccupate che intendono mettersi in proprio.

Il piano ha un nome impegnativo: «Patto per l'imprenditorialità femminile - Il villaggio globale delle microimprese». Più semplicemente, attraverso l'attivazione di uno sportello avviato in Provincia, punta a fornire consulenze personalizzate gratuite alle aspiranti imprenditrici. Queste ultime vengono affiancate da personale specializzato nella fase di elaborazione del progetto e in quella successiva all'avvio dell'attività. Le neo titolari d'impresa (industriale, commerciale, artigiana, agricola) possono pure stringere contatti con ditte già operanti sul territorio e navigare su Internet per cercare sbocchi di mercato.

«Non spetta all'ente locale risolvere il problema dell'occupazione, ma è comunque importante indicare le strade che possono concretamente dare risposta a chi vuole entrare nel mondo del lavoro» ha spiegato ieri mattina il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, aprendo i lavori. Il seminario è poi proseguito con gli interventi di esperti del (rappresentanti Cee, Regione, società specializzate) e di neoimprenditrici.

«Patto», concepito in un programma d'intervento che ha respiro internazionale (Cee), coinvolge, oltre ad Asti (capofila del progetto), 3 Province (Alessandria, Cuneo, Novara) e 5 Comuni (Alba, Bra, Fossano, Pinerolo, Settimo Torinese).

L'apertura dello sportello (0141-433.203) è stata resa nota, pubblicamente, ieri mattina, ma il servizio è attivo dal '97. Dal luglio '97 al settembre '98 approdati in Provincia progetti e idee per l'apertura di ditte che hanno coinvolto 57 persone. «Dopo i primi incontri - indicano in Provincia - alcune utenti hanno accantonato l'idea dell'occupazione affiancate, anche tramite l'Informagiovani, nella ricerca di un lavoro dipendente. Altre donne, dinanzi a vincoli legati al possesso di requisiti specifici o alle difficoltà di accesso a fonti di finanziamento, hanno, almeno temporaneamente, abbandonato il progetto».

C'è però chi non ha perso coraggio ed è andata avanti. A fine settembre le imprese avviate erano 5 (servizi turistico-culturali, gastronomia e pasta fresca, trasformazione di prodotti alimentari, consulenza marketing, cooperativa sociale). «Un primo risultato a cui speriamo ne seguano altri» commenta Mauro Arato, alla Promozione economica, che indica pure l'attivazione dello sportello abbia messo in luce il forte bisogno delle aspiranti imprenditrici a informate: «Il delle donne era totalmente all'oscuro dei processi che regolano il mercato lavoro».

Arato fa appello alle associazioni di categoria e alle banche affinchè collaborino col progetto provinciale e chiarisce: «Meglio subito che l'attività dello sportello non è in competizione quella dei commercialisti e consulenti del lavoro».

Laura

Il salone del palazzo della Provincia durante il convegno di ieri sull'imprenditoria femminile (FOTO UNICITONE)

CHI HA USATO FINORA LO

TOTALE DONNE	57
D'ETA'	
meno di anni	
30-40 anni	
41-50	11
più di 50	1
SETTORI DI	
Turismo-ristorazione	9
Commercio	7
Servizi a persone	6
Artigianato	

Fonte: Provincia.

«I miei vasetti gusto regalo»

Inventare mestiere 50 anni «Ma la burocrazia complica tutto»

Marilena Fornaca (a destra) ha raccontato convegno la esperienza di imprenditrice

ASTI. La sua è una delle cinque idee per diventate realtà a settembre dopo essere passate dallo sportello della Provincia. Da due mesi Marilena Fornaca, 50 anni, è titolare di «Musica per il palato», ditta che commercializza prodotti alimentari sottovetro (verdure, frutta, formaggi e altro) dopo averli «lavorati», attraverso laboratorio esterno, secondo ricette particolari. I vasetti venduti per corrispondenza, su catalogo, a ristoranti e ditte specializzate nel settore della regalistica.

La sede si trova al piano terra della casa di campagna, alla periferia di Asti (località Cappuccini 14), nella quale Marilena Fornaca abita. La donna si è buttata nella nuova avventura (per ora mantiene, però, il lavoro impiegata part-time al ministero del Tesoro via Goito) anche per recuperare pezzo importante del passato: quando il marito Bruno Concone, apprezzato chef, è ancora in vita e con lui inventava piatti o recuperava ricette antiche. «Sono contenta della mia scelta» dice la neoimprenditrice, che confessa però «momenti fatica incredibile». «La burocrazia - dice - rende tutto più difficile. questo avrei bisogno di assumere urgentemente due apprendisti per etichettare i vasetti: la visita medica per accertare la loro idoneità fisica, però, non avverrà che tra 10 giorni. Per mettere tre segnali sulla strada che indichino la sede della ditta c'è bisogno di un geometra che misuri le distanze. Insomma, si perde un di tempo». La donna punta anche il dito sulle leggi che concedono agevolazioni economiche: «Spesso escludono determinate tipologie di spese che quelle che più frequentemente si sostengono per avviare attività». [l. n.]

Stamane alle 9

Assemblea dei giovani Coldiretti

ASTI. Si ritroveranno stamane alle 9, nella sede di corso Cavallotti 41, per discutere di «Ambiente, occupazione e lavoro».

I delegati dei circa 500 giovani coltivatori (età compresa tra i 14 e 28 anni) della Federazione provinciale Coldiretti, si confronteranno su una serie di tematiche considerate di vitale importanza per questa categoria professionale.

«Con l'assemblea cercheremo di capire - spiega la delegata provinciale Cristina Rosso - che ci riserva futuro, in un settore, quello agricolo, con grandi potenzialità ma purtroppo sovente inespresse».

Il tema del dibattito «I giovani e le imprese agricole del Terzo millennio».

Nutrito il programma: proiezione di un videofilmato sull'ambiente; occupazione e lavoro; presentazione della tessera «Mg-card» che diritto ad una serie di sconti negli commerciali indicati nel «Quaderno sconti»; dibattito per la stesura del documento da inviare alla decima assemblea nazionale programmata per fine anno in Sicilia.

Verranno anche eletti i 50 delegati all'assemblea regionale inizio novembre.

Si discuterà in particolare della nuova legge sull'imprenditoria giovanile (ora al vaglio del Senato) e di biotecnologie. Tra i relatori Claudio Bruno, Secondo Rabbione, Mario Sacco e Giampiero Bosso. [r. s.]

BREVE

Isola

Oggi i funerali di Giovanni Sodano

«Ciao Gianni, grazie»: la scritta è comparsa sui manifesti a lutto del Comune di Isola per ricordare Giovanni Sodano, 50 anni, stroncato da un tumore. Consigliere delegato ai Lavori pubblici, l'uomo era cugino del cardinale e Segretario di Stato vaticano Angelo Sodano. Figura nota in paese, volontario della Croce Ros- I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,15, con partenza dall'abitazione dell'estinto, in corso Generale Volpini. Cerimonia religiosa in Santa Caterina. Sodano, ferroviere, lascia la moglie Franca, casalinga, e i figli Lorenzo e Elena. [l. n.]

Villanova

Attenzione ai fu dell'acquedotto

L'Acquedotto consorziale della Piana Villanovese (coinvolge i Comuni di Villanova, Cellarengo, Valfenera, San Paolo Solbrito, Buttigliera, bacino di circa 12 mila abitanti) invita gli utenti a non consegnare soldi per prestazioni che ignoti stanno cercando di addebitare all'ente. «La lettura del contatore - precisa il presidente del idrico Rosanna Valle - verrà effettuata novembre da personale autorizzato e documento identità rilasciato dall'ente. Il pagamento della bolletta dovrà essere fatto conto corrente postale (sarà consegnato con busta dell'acquedotto)». Altre informazioni al numero 0141/946.609 o nei Comuni. [m. t.]

Asti

Rimpatriati dalla polizia sei extracomunitari

Rimpatrio coatto per altri sei extracomunitari (tre albanesi, due macedoni e tunisino) dichiarati «indesiderabili». I sei sono stati accompagnati agli aeroporti di Bologna e Roma dagli agenti dell'Ufficio stranieri (comandato dal vicequestore Gianantonio Tore) della questura astigiana.

Montiglio

Chiusa per frana la provinciale

Una frana nel concentrico di Montiglio ha causato la chiusura un della strada provinciale. L'interruzione è disposta a tempo indeterminato. Il traffico viene deviato su strade alternative. [l. n.]

Montiglio e Monastero

Deposito delle liste per le del 29

Ancora oggi fino alle 12 sarà possibile depositare nei Comuni le li- con i candidati delle amministrative in programma domenica 29 novembre. Nell'Astigiano sono coinvolti i centri Montiglio Monferrato (oltre all'elezione del Consiglio Montiglio provvederà a indicare i prosindaci dei municipi di Scandeluzza Colcavagno a seguito dell'unione dei tre centri) e Monastero Bormida. Ieri gli uffici comunali sono stati aperti fino alle 20. [r. s.]

Documentata dalla Mobile la cessione di alcune dosi di eroina

Fotografati mentre spacciano

Due «pusher» presi in corso Matteotti

ASTI. Due in poche ore, in una delle «zone calde» per lo spaccio, in città: Matteotti. E' il bilancio di una doppia operazione antidroga degli agenti della Mobile, che ha portato in il tunisino Ben Assine Mohez, anni e il marocchino Mustafà Karoubi, di 30.

Entrambi sono accusati di aver ceduto alcune dosi di eroina a tossicodipendenti. Indagini ormai quasi routine, che hanno ricevuto rinnovato impulso dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone, con l'obiettivo dichiarato di arginare il fenomeno «micro-spaccio» nelle cittadine.

Uno sforzo che richiede un sacrificio notevole, di tempi e uomini, impegnati più fronti: spesso, come è accaduto anche in corso Matteotti, l'arresto dei presunti spacciatori viene accompagnato da applausi da parte della gente del quartiere, che ogni giorno deve fare i conti con queste scomode e imbarazzanti presenze.

Entrambi i giovani extracomunitari finiti in manette sono stati seguiti dagli agenti, che hanno anche documentato un ricco corredo fotografico l'«attività» spaccio.

In un caso i poliziotti (in borghese) sono anche entrati di corsa in un negozio, causando un po' di involontario scompiglio tra i clienti. Ma un ispettore, jeans e giubbotto, ha subito chiarito: «Siamo agenti: chiediamo scusa, ma stiamo facendo un'indagine».

Dalla vetrina del negozio sono così riusciti a fotografare la cessione dell'ultima dose dei sospetti e un giovane tossicodipendente in moto.

Via radio hanno poi avvisato i colleghi appostati su un'auto, nelle vicinanze.

Quando è stato dato il via, la trappola è scattata. L'extracomunitario, vistosi scoperto, ha ancora tentato di fuggire, ma è inseguito e bloccato dopo poche centinaia di metri.

Il tunisino e il marocchino sono detenuti in carcere a Quarto. [f. b.]

Schianto a Calosso impresario

CALOSSO. Incidente notturno, in frazione Osteria. Per cause da accertare, verso le 3,40, una Punto condotta Giuseppe Guasco, i, impresario edile, Asti, località Rilate 89, è uscita di strada, finendo contro il passaggio a livello nei pressi della stazione ferroviaria del paese.

L'auto ha danneggiato la colonnina con gli ingranaggi delle sbarre del passaggio a livello. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del radiomobile di Canelli e un'ambulanza del 118. Guasco è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza: ha riportato ferite e contusioni, giudicate guaribili in una decina giorni. Non ci sono stati disservizi e ritardi sulla linea ferroviaria. [fi. l.]

Nomadi denunciati

Ubriachi a bordo con refurtiva a Maranzana

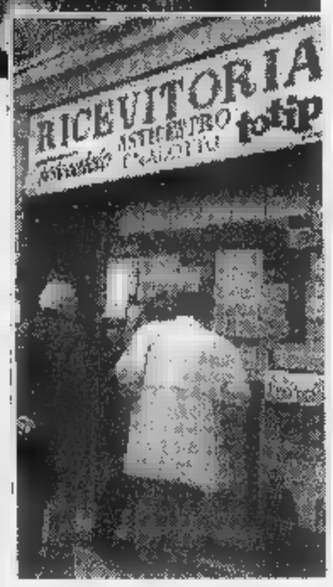
ISOLA. Li hanno sorpresi su una «Uno» carica di refurtiva: motozappa, trapano e altri arda lavoro poi risultati rubati, un'ora prima, da un capannone attiguo alla villa di un imprenditore, a Maranzana.

La merce è stata riconsegnata al proprietario, che non si era neppure ancora accorto del furto.

Protagonisti della vicenda due nomadi domiciliati nel campo di via Guerra, ad Asti. Sono stati intercettati dai carabinieri del radiomobile di Canelli. I militari li hanno incrociati sulla statale: hanno visto quell'auto stracarica di merce e, insospettiti, hanno invertito la marcia, bloccandoli dopo un breve inseguimento.

I due hanno dapprima negato: «Questa roba è di nostri amici».

Poi, messi alle strette, hanno ammesso. «Sì, l'abbiamo presa a Maranzana». I due sono poi stati denunciati per furto e successivamente rilasciati. [r. s.]



Sopra, Claudio e Cinzia Chiesa, titolari dell'agenzia «La piazzetta» in piazza Astesano. A fianco, Manuela Santarsiero di «Asticentro». Accanto, la vetrina della ricevitoria in corso Alfieri davanti a cui spesso si fermano i giocatori

Aumentano vertiginosamente le giocate al Superenalotto

Anche Asti è contagiata dalla «febbre del sei»

LA «febbre del sei», come è stata prontamente battezzata ha contagiato anche l'Astigiano, terra di risparmiatori e giocatori silenziosi. Il Superenalotto ha conquistato la precedenza su tutte le sfide alla fortuna, soprattutto in questi giorni in cui al vincitore si prospetta una pioggia di miliardi.

Il gioco promette miliardi ai superfortunati che azzeccano il 6, ovvero indovinano i primi estratti delle sei principali ruote del Lotto. Le probabilità di trovare la combinazione vincente, trattandosi di un sorteggio senza reimmissione (il meccanismo prevede che i 6 siano per forza diversi) sono 1 su 623 milioni. Tale evento si verifica mediamente una volta ogni 25 estrazioni. Ecco perchè è facile che le cifre in palio raggiungano le dimensioni dei sogni di Zio Paperone.

Il montepremi complessivo è stato fissato dalla Sisal in misura pari al 38% delle giocate; inoltre bisogna considerare che le vincite si suddividono in quattro categorie (vincono i 6, ma anche i 5, i 4 e i 3), che si spartiscono equamente il 9,5% delle giocate.

Nelle vincite di prima categoria è compreso il «5 + 1», anche detto 6 fatto con il numero «jolly», ovvero un numero che con il numero scartato azzecca il primo estratto della ruota di Venezia; la probabilità complessiva «sale» a 1 su 92 milioni, con una frequenza di accadimento pari a uno ogni 4 estrazioni.

«Tanti ci chiedono di giocare il jolly», dice Manuela Santarsiero, titolare con il marito Donato, della ricevitoria Asticentro in corso Alfieri. E aggiunge: «Ma il jolly non è un numero che si segna a parte sulla schedina, è semplicemente un numero di riserva».

Alla Asticentro, recentemente rinnovata in modo da risultare più accogliente, ci sono due terminali per il Superenalotto. «Eppure non bastano - dice la titolare - arrivano talmente tanti a giocare che ce la facciamo a malapena. E in questi ultimi tempi le giocate sono aumentate follemente. Siamo nell'ordine delle cinquanta o sessantamila combinazioni alla volta, spesso c'è la coda». Nella ricevitoria sta per arrivare un nuovo terminale (ce ne saranno non più di quattro nell'Astigiano), che dovrebbe rendere più agevole giocare. Intanto, nel retro, due computer compilano sistemi pronti da giocare.

Code si formano anche alla ricevitoria «La Piazzetta» in piazza Astesano, aperta da poco più di un anno. «Qui si gioca di tutto - dice Claudio Chiesa, titolare con la moglie Cinzia e la figlia Alessia - tranne il Lotto. Si vince bene con il Tris e il Totogol. Grazie a quest'ultimo, recentemente un nostro cliente s'è portato a casa 106 milioni».

Un avvertimento: i numeretti sulle schedine vanno coperti completamente con biro o pennarelli altrimenti il terminale fatica a leggerli. E la fortuna potrebbe imboccare un'altra strada.

LE [illegible] VINCITE

MARZO '98 — 1 [illegible] - [illegible] E VINCI
Bar di corso Don Minzoni

GIUGNO '97 — 2 MILIARDI - LOTTERIA DI [illegible] (1° [illegible])
biglietto venduto all'autogrill di Villanova Sud

NOVEMBRE 95 — 1 MILIARDO 31 MILIONI - TOTOGOL
ricevitoria-latteria di corso Don Minzoni

[illegible] — 500 MILIONI - GRATTA E VINCI
bar-edicola Baldichieri

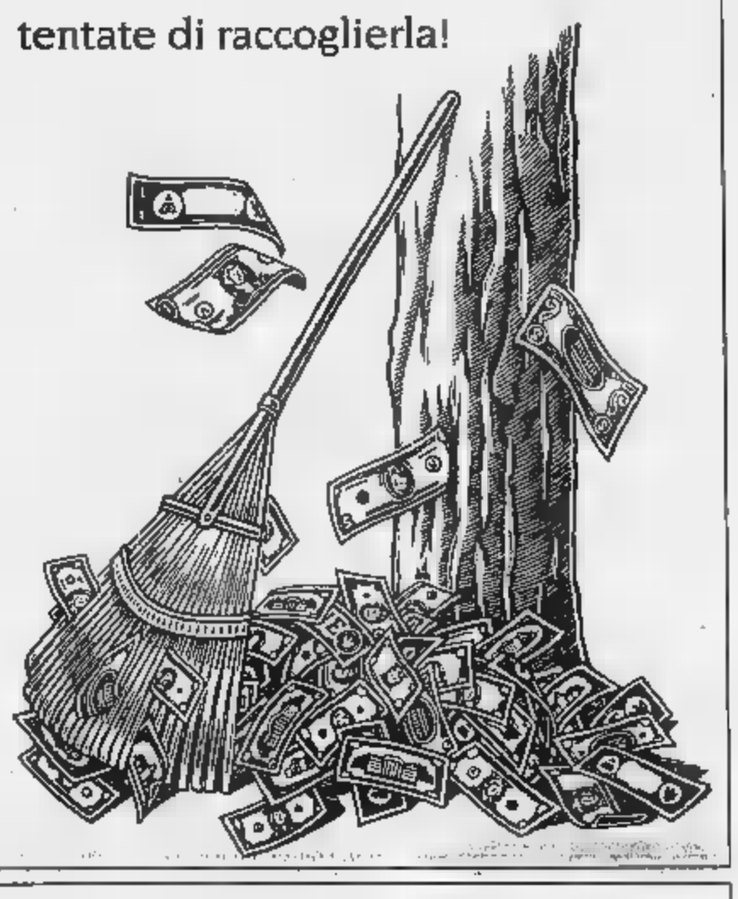
APRILE 90 — 2 MILIARDI - LOTTERIA DI [illegible] (1° PREMIO)
alla tabaccheria Avidano corso alla Vittoria

Totoricevitoria

La Piazzetta

di Chiesa Claudio
Piazza Astesano, 3 - Asti
tel. 0141-538829

Una fortuna sta per cadere
dal cielo:
tentate di raccoglierla!



La BluePoller

organizza per **ragazze e ragazzi** in età fra i 5 e gli 13 anni
lezioni tematiche di pattinaggio artistico a rotelle

TECNICA DI [illegible] - PATTINATA - COREOGRAFIA
GIOCHI SUI PATTINI - PSICOMOTRICITA' - PROPIOCETTIVITA'
SOLO DANCE - PATTINAGGIO SINCRONIZZATO
SALTI - TRÒTTOLE - [illegible] OBBLIGATORI
AGONISTICA PROMOZIONALE - ESIBIZIONI SAGGISTICHE

curate da **STEFANIA LEONE** e **DANIELE GHIDELLA**
Allenatori di Federazione e Docenti di attività giovanile

presso gli **Impianti Sportivi Comunali** di via De Amicis n. 10 - **Asti**
(nei pressi dell'Ufficio Anagrafe)
al [illegible] ed al **GIOVEDI'**, a partire dalle ore 17.

Informazioni: in palestra durante i giorni e gli orari di attività;
telefonicamente ai nr. 59.12.19 (Nicoletta) - 0335/80.50.061;
43.32.72 (Piera); 33.839 - [illegible] 13.30 - (Annamaria)

MOTOMARKET

CONCESSIONARIO HONDA SUZUKI

Prenota oggi i modelli 99 paghi in primavera

scontissimi su pneumatici

[illegible] ANGIOLINI [illegible] ALPINESTAR, ecc.

ASTI
Esposizione e vendita:
C.so Savona, 186
Tel. e Fax 0141 532289

Officina riparazioni:
Via Trincere, 7
Tel. e Fax 0141 33265
Indirizzo Internet: www.axt.it./motomarket

Non dimenticatevi di giocare:
domani potreste trovarvi
molto lontano da qui ....

Ricevitoria Totocalcio
e Totogol

Asti Centro

di Santarsiero D. e Bombardi M.
Corso Alfieri, 289 - Asti
Tel. 0141-592893

Castagnole Monferrato, oggi i funerali del maestro. Vinse un Leone d'oro a Venezia

Morto il musicista Rizzone

Autore della sigla televisiva di Check up

CASTAGNOLE M. Commozione in paese alla notizia della morte di Fiorenzo Rizzone, Enzo per tutti, musicista e compositore, spentosi a Torino all'età di 63 anni, dopo b[illegible] malattia. I funerali oggi, alle 14,30, a Castagnole, dove Rizzone era nato nel 1934.

Fiorenzo lascia la moglie Rita, già ballerina solista al teatro San Carlo di Napoli e coreografa, nonchè preziosa collaboratrice del marito e le figlie Cinzia, soprano (recentemente ha tenuto [illegible] concerto all'Arena di Verona) e Alessandra, violoncellista.

Fiorenzo Rizzone viveva a Torino dove lo aveva portato il suo lavoro; entrò in Rai, nella sede [illegible] Napoli, nel 1951 e successivamente si trasferì nel capoluogo piemontese, mantenendo però un affezionato ricordo di Castagnole, nonchè legami mai recisi; in paese aveva [illegible] e tutti lo conoscevano; molti lo ricordavano quando bambino giocava con i coetanei. Un concittadino che si era fatto strada nella vita, diplomandosi in pianoforte [illegible] conservatorio di Alessandria e quindi in composizione a Torino. Cultore di jazz e grande estimatore dei jazzisti piemontesi, viaggiò a lungo, soprattutto in Oriente. E' [illegible] autore di [illegible] sigle televisive; la più famosa è quella che apre e conclude «Check up», la popolare trasmissione di medicina della Rai; nel 1984 il riconoscimento più prestigioso della carriera: il «Leone d'oro» al festival di Venezia per le musiche del film tv «Amara scienza».

Fiorenzo Rizzone accanto al pianoforte, in un'immagine di alcuni anni fa

Ieri il sindaco di Castagnole Lidia Bianco ha ricordato Rizzone [illegible] parole commosse: «Una grave perdita per la nostra comunità».

Il paese natale aveva voluto testimoniare il proprio affetto per il musicista, consegnandogli, anni fa, la «Castagna d'oro», riconoscimento che va annualmente a personaggi [illegible] mondo della cultura. Alla figlia Cinzia era invece andato un altro premio, il «Riccio d'oro», sempre su iniziativa dell'Amministrazione comunale di Castagnole Monferrato. [r. s.]

Canelli ricorda

Alluvione '94 ospite Trento

[illegible] Due giorni di commemorazioni per il quarto anni[illegible] dell'alluvione del '94 che colpì duramente la città. S'inizierà sabato 7 novembre, nel palazzo municipale, in via Roma, dove verrà allestito un centro di accoglienza per i volontari (attesi un migliaio di ospiti [illegible] tutta Italia) che operarono a Canelli nel dopo inondazione, in [illegible] degli alluvionati. Da Trento giungeranno almeno in trecento, tra vigili del fuoco volontari e in servizio permanente. La delegazione [illegible] guidata [illegible] sindaco del capoluogo trentino Lorenzo Dellai. Sabato, in giornata, i volontari visiteranno le case vinicole e, alle 21, parteciperanno alla fiaccolata in me[illegible] delle vittime dell'alluvione (tre i canellesi che persero la vita durante il disastro [illegible] quattro anni fa: i coniugi Genovese e il medico veterinario Giacomo Garesio). Domenica 8, alle 11, al teatro Balbo, nell'ambito della festa per il 40° di fondazione del gruppo canellese della Fidas (donatori di sangue), oltre alla consegna dei riconoscimenti ai donatori benemeriti (una trentina) ci sarà il conferimento della cittadinanza onoraria ad una quindicina di dirigenti del Corpo dei vigili del fuoco della provincia di Trento e al sindaco Dellai; seguirà, in via Robino, l'inaugurazione della [illegible] se[illegible] della Fidas intitolata ai pompieri trentini. [fi. l.]

Quel marketing dalla Francia a Cunico

Una testimonial del Monferrato

La francese **Martine Feral** ha aperto il suo ufficio marketing a Cunico

CUNICO. Ha lavorato a lungo a Costa Azzurra e tra i suoi clienti c'era l'ufficio del turismo [illegible] Nizza, la città natale di Garibaldi. Ora vorrebbe mettere a disposizione del Monferrato e delle [illegible] aziende l'esperienza nel marketing e nelle pubbliche relazioni, acquisita in questi anni. «Ho deciso di vivere qui, [illegible] queste colline, [illegible] Cunico nella case [illegible] famiglia dei nonni materni che si chiamavano Garoglio». Affascinata dal paesaggio [illegible] anche dalla simpatia della gente, che però bisogna saper conquistare» Martine Feral, nata [illegible] Marsiglia, con la figlia Laurence studentessa e un gatto di nome Venere, ha avviato l'avventura monferrina nel febbraio scorso, creando una agenzia la «Mar Service»: simbolo una spiga di grano. E proprio le spighe dorate benaugurali ha donato agli ospiti all'apertura del suo ufficio alla presenza del sindaco di Cunico Luigi Bauchieri.

A [illegible] manciata di mesi dall'esordio Martine Feral ha all'attivo numerosi contatti e qualche contratto di export verso [illegible] Svezia [illegible] prodotti alimentari italiani: [illegible] dire la verità per ora ho mandato in Nord Europa soprattutto aceto balsamico, ma sono decisa [illegible] trovare spazio anche per i prodotti monferrini».

Tenace e curiosa la titolare della Mar Service (tel. 0141 906418) è collegata con il mondo tramite computer [illegible] conferma di come con l'informatica il telelavoro sia possibile anche da un paese di meno di [illegible] abitanti. «Il Monferrato e i [illegible] prodotti [illegible] poco [illegible] sciuti all'estero, [illegible] ogni volta che ne parlo riesco ad affascinare chi mi ascolta, forse perchè ne sono davvero innamorata» racconta la pr francese che vuole diventare un attento testimonial di questo territorio, [illegible] un tocco di internazionalità che non guasta. [s. mir.]

Orari sportelli

In tre paesi Informagiovani con mezzo ore

CASTELNUOVO DON BOSCO. Servizio Informagiovani ridimensionato in tre Comuni: Castelnuovo D. Bosco, Montechiaro e Villafranca. E' infatti scaduta la convenzione con la Provincia che garantiva la copertura finanziaria per 18 [illegible] settimanali anzichè le previste nove ore. Ora spetta ai Comuni, eventualmente, intervenire aggiungendo risorse per potenziare l'attività (suddivisa tra lavoro allo sportello e elaborazione di iniziative e progetti).

Per Montechiaro l'impegno è stato fissato [illegible] 9 ore con un unica apertura al pubblico [illegible] martedì (9-12,30); a Villafranca si [illegible] passati da 18 a 13,5 con sportello aperto [illegible] tedì (9-12); giovedì (15-17); sabato (10-11,30); a Castelnuovo la riduzione è stata a 10 ore e apertura martedì 14-17 e gio[illegible]dì 9,15-12,15.

Per Villafranca e Montechiaro la diminuzione del «monte-ore» ha comportato anche una riduzione dell'apertura al pubblico. Un commento positivo legato all'esperienza dell'Informagiovani della Provincia [illegible] dal sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso: «Le risorse del Comune - dice - non consentono [illegible] impegno finanziario superiore, [illegible] fornito è buono anche se bisognerebbe pensare, per noi che siamo sui confini, a un collegamento più stretto [illegible] la realtà torinese».

Soddisfatti del lavoro svolto finora sono gli operatori della cooperativa O.r.s.o che gestisce il servizio ad Asti e in provincia, anche affiancati da dipendenti delle amministrazioni.

Per gli altri Informagiovani dell'Astigiano non ci sono stati variazioni: Costigliole e Montegrosso avevano scelto fin dall'inizio di usufruire di [illegible] ore, a Moncalvo il Comune ha deciso di mantenere le [illegible] ore; a San Damiano il [illegible] è gestito dal Comune e funziona una convenzione solo per il coordinamento. [m. t.]

Il concorso bandito da Comune e commercianti. Un convegno

Nuove ricette col cardo gobbo a Nizza è già partita la sfida

Il produttore nicese **Pietro Bongiovanni** con i [illegible] gobbi

NIZZA. E' entrato nel vivo il concorso per ricette culinarie dal titolo «A Pranzo con il gobbo», proposto dall'Amministrazione comunale in collaborazione con i commercianti della città. [illegible] particolare con 5 negozi [illegible] ortofrutta, che hanno già sistemato in belle vista schede per le le ricette e damigiane a collo largo dove i clienti possono inserire i loro elaborati. Questo l'elenco: [illegible] Elsa» via Carlo Alberto; «Sorelle Molinari» via Tripoli; «Alessandro Massa» [illegible] Pio Corsi; «Idea Frutta» via Roma; «Rosanna Quaglia» via Pio Corsi-San Siro.

Ma chi abita fuori città potrà far pervenire le [illegible] ricette direttamente in Comune (piazza Martiri [illegible] Alessandria), oppure inviarle via Internet [illegible] questo indirizzo: Gabri chiocciola netcity.it.

Una giuria valuterà le cinque migliori idee culinarie ed inviterà per metà novembre i cuochi dilettanti [illegible] cucinarle «in diretta» alla Bottega del vino: in palio premi per i piatti più nuovi e gustosi. [illegible] il novembre nicese (ricco di manifestazioni collegate alla fiera patronale), proporrà altri momenti di «rivalutazione» del cardo gobbo: ortolani e commercianti, distribuiranno schede in cui si parla del suo ciclo produttivo.

«Abbiamo anche ripreso il [illegible] chio che alcuni anni fa [illegible] creato [illegible] cardaroli nicesi - anticipa l'assessore Maurizio Carcione - di [illegible] si potranno fregiare i "gobbi" coltivati secondo le regole antiche». Metodi che tra l'altro prevedono lo «sbianchimento» naturale dell'ortaggio, piegato in [illegible] fosso accanto alla pianta. L'intera coltivazione è manuale. «Ecco perchè i nostri cardi costano di più - aggiunge Carcione - dalle sei alle otto mila lire. Una differenza che [illegible] ripagata da un sapore raro».

Tra le altre iniziative in programma per far conoscere il "gobbo", c'è anche una tavola rotonda con il dietologo Giorgio Calabrese domenica [illegible] novembre alle 9,30 alla Bottega del vino. [e. ce.]

CONFUSIONE - Montemagno

QUIZ

Riempi le caselle
e vieni a scoprire
i prezzi - jenas
LEV ☐ ☐
LE ☐
WRAN ☐ ☐ ☐ ☐

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne e peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex assessore al Angeleri
Sotto, uno dei banconi con i formaggi del Cuneese, appuntamento da non perdere

All'esordio, due anni fa, era stato clamoroso: la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì 5 a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo: decine di migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano introviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, ma altri sono stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici e africani, in panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti in degustazione i prodotti importanti enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle sue province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, se è vero che in 108 si sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari e giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia Novellini

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del novembre alla del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici e ai piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i e le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei 28 mila posti disponibili; i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle mila, ma ci anche incontri a ingresso libero (tutti però «a numero chiuso»).

Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

Un tartufo per il «Tartufo»: il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata come il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, un tartufo verrà consegnato, come omaggio della città, a Luca De Filippo che dà volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, «Tartufo»

Luca De Filippo, già da lunedì con la compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro con il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le vie del centro, questo mi fa sentire un po' a casa. Ad Alba ero venuto già una decina di anni per una rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro è per me piacere».

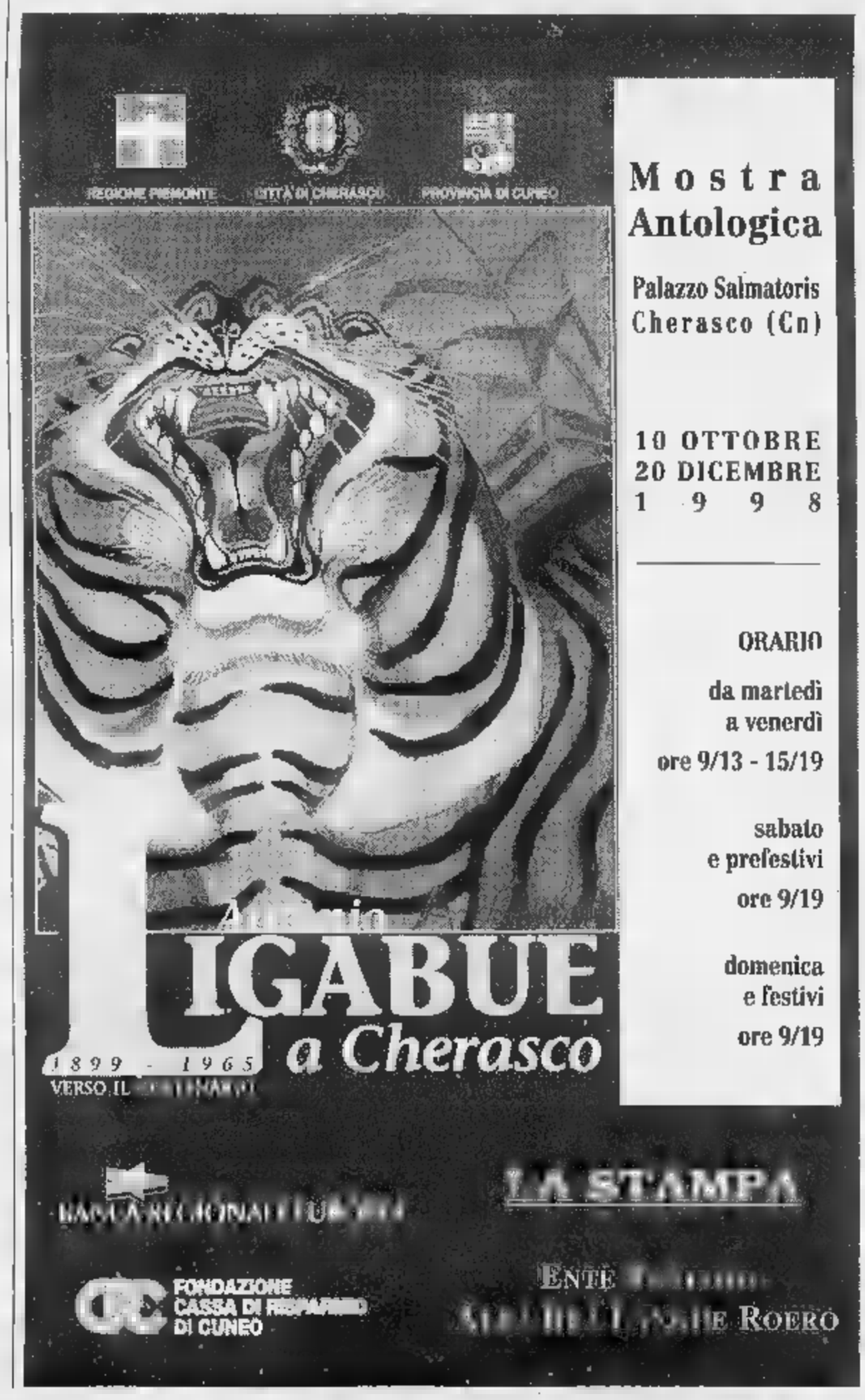
Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato dalle e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato uno spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La scena anonima, il testo ambientato in una grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia a vicenda per poter di che mangiare».

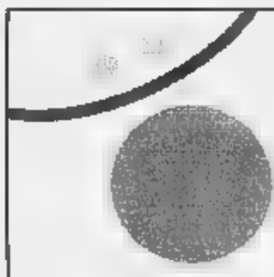
Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità tutti gli altri personaggi: della famiglia di Orgone, il benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato De Filippo - e Tartufo rappresenta un lato carattere, quando ad un certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, nasce ipocrita: un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna Pescatori





Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 - 9 • NOVEMBRE • 1998

REGIONE PIEMONTE

Venerdì, sabato, lunedì 12-23 • 11-23
Per informazioni Slow Food tel. 0172 419611 / Sito Internet: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali
LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I vasai di FIDENZA

Anche contributo statale,

alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

su la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. **23.000.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA SW A PARTIRE DA L. **24.988.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA 5P A PARTIRE DA L. **23.979.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

AVENSIS SW A PARTIRE DA L. **37.200.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVENSIS BERLINA A PARTIRE DA L. **35.700.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. **25.754.000** CLIMA DI SERIE

16 VALVOLE **1.5** (90 cv)

RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. **37.700.000**

16 VALVOLE **2.0** (128 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.

concessionaria TOYOTA

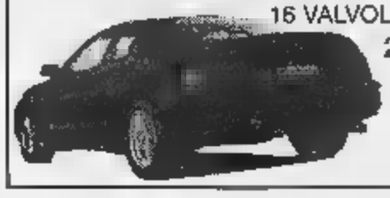
Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
☎ 0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

PIC NIC A PARTIRE DA L. **41.400.000**

16 VALVOLE **2.0** (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

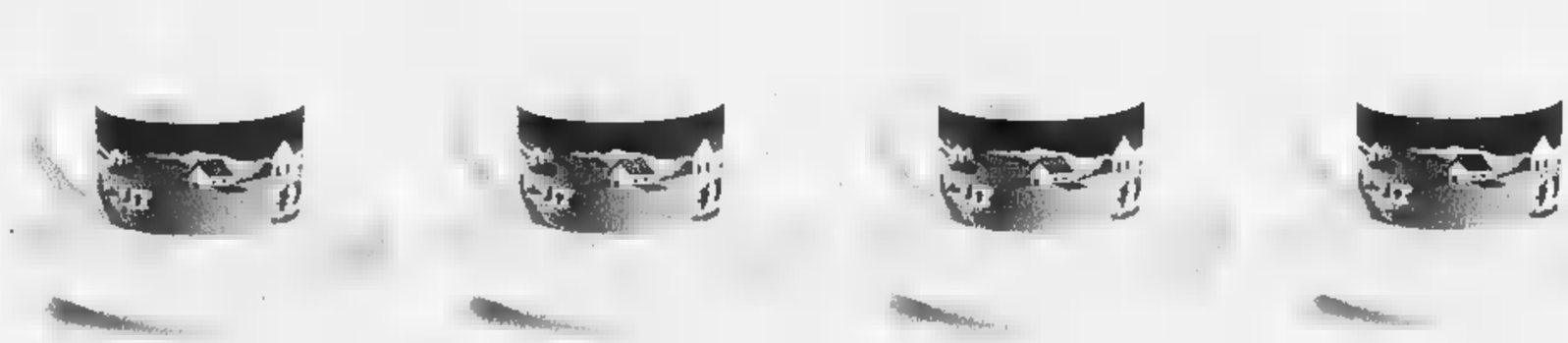
CELICA "CARLOS SAINZ"
A PARTIRE DA L. **37.000.000**

16 VALVOLE **1.8** (116 cv)
2.0 GT (170 cv)



Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.

Datevi alla macchia.



Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
■ lunga conservazione
Piemonte, Torino
■ Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. ■ lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

E' la notte di Halloween

Teatro a Moncalvo e Fontanile

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

OGGI

ASTI. Dalle 15 in piazza San Secondo Festa di Halloween per i bambini organizzata dall'Unicef: ci maghi, streghe, burattini. Graditi i travestimenti. Partecipazione gratuita. Info: 0141/594.244.

«Halloween party» al Mediterraneo, sulla Asti-Alba. Animazione a tema delle ragazze immagine; si balla i dj Micky, Fratta, Mr. Mike e Pittaluga.

Halloween anche al Symbol, il «tempio del liscio» sulla Asti-mare. b l'orchestra-spettacolo Franco Bastelli.

Serata Halloween all'Area 51 (ex Whisky notte Salera), via Mons. Marello.

MONALE. All'Appaloosa pub, Halloween con la discoteca «Music service». Ing. libero.

Alle 22,30 al Bistrò festa di Halloween i «Terzo stato» (hard-rock); in omaggio gadget Guinnes. Gradite le maschere.

ASTI. Halloween al Baretto in cor Ferraris: ingresso sicuro, uscita non si sa, gradito il travestimento».

Al Bar Music, sulla statale, serata di Halloween in musica con Fabio Ramello. Ing. libero.

ASTI. Alle 22,30 all'Akhenaton musica Anni '70 e '80. Ing. libero, consumazione facoltativa.

ANTIGNANO. Serata di magia Rebus pub con il Mago Antimo. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese musica con la «Tom Tom band». Ing. libero.

Piano bar al «Blue bird» con il gruppo «Blob». Ing. libero.

MONCALVO. Prosegue la stagione di teatro in dialetto: la compagnia *Lo Spazio Scenico* di Vercelli recita «Na ca ad gent par ben». Info: 0141/917.505.

FONTANILE. Alle 21 nel salone San Giuseppe, debutta la rassegna «U nost teatro». La compagnia «La Brenta» di Arzello (Al) recita «Chi c'us pons, u'mpora a chise» (chi punge impara a cucire). Ingresso libero.

CHIUSANO. Cabaret alle 23 al ristorante «Canestrello d'oro» (0141/209.191) con Enzo Cortese il suo nuovo monologo «Viagriturismo». Alle 20,30 cena (menù 50 mila lire). Solo spettacolo: 10 mila lire con consumazione.

VIGNALE. Al Caffè della pesa alle 22 suona «Mario Donatone underground trio» (blues e soul). Ing. libero.

CANELLI. Al dancing Gazebo liscio con «I Rubacuori».

Alla Rosa dei venti si balla liscio con «La bersagliera».

ASTI. Al Dlf, via al Mulino, balla liscio con i «Melodici».

Prosegue il «Festival del bollito». Menù tipici a 40 mila lire nei ristoranti: «Piemonte» (0141/982.207); «Reale» (0141/982.203); «La lanterna» (0141/982.217); «Da Rosy» (0141/982.225); «Da Franco» (0141/982.222); «Trattoria da Mario» (0141/977.145); «La fontana» (0141/977.123); «Il tartufo» (0141/977.231).

Alle 22 Baretto serata dedicata alla «west coast» con complesso astigiano «Csn e Buyan». Ingresso libero.

CASSANO. Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 jazz con i «The bluesers». Ing. libero.

Stasera anche in numerosi locali dell'Astigiano si festeggia Halloween

Musica ostrogota a Calamandrana

CALAMANDRANA. Una musica mai udita risuonerà stasera a partire dalle al circolo «Picchio Rosso», nel borgo alto.

L'attore astigiano Antonio Catalano, della compagnia Alfieri, presenterà il suo «Concerto ostrogoto». E' uno spettacolo inedito, il cui testo firmato dallo stesso Catalano, che ha realizzato anche la scenografia; all'allestimento ha collaborato anche il regista Luciano Nattino, mentre la direzione tecnica è affidata a Claudio Orazzo.

Poesia fonica e teatro sonoro, queste alcune delle indicazioni date dall'autore sul lavoro di reinvenzione della parola, alla ricerca di suoni nuovi, divertenti. «La voce prima di manifestarsi - dice - è nascosta nel silenzio del corpo, degli sguardi attoniti. Poi diventa elemento fondante, forza archetipa dotata interno dinamismo creatore».

Assaggi del «Concerto ostrogoto» Catalano li dati partecipando paio di mi fa al «Maurizio Costanzo show». Per ottenere i suoi effetti, Catalano ha fatto liberamente ricorso a tiritere, gerghi, idiomi, idiotismi, blocchi fonici, singulti. «Così presento una voce fatta per battolare, ciangolare, berciare, ma anche per sussurrare, bisbigliare, biascicare e suggerire».

L'attore astigiano Antonio Catalano recita a Calamandrana

Non si tratta giochi o manierismi fonetici, ma di strumentazione che trasfigura e allude alla storia dell'uomo stesso. «Canto il groviglio della nostra esistenza - dice Catalano - vissuta al limite dell'imprecazione del grido, ma anche, qualche volta, nella santità dell'idiozia e del distacco».

Ingresso riservato ai soci Arci. In serata previsto anche un menù con piatti tipici (su prenotazione allo 0141/75.733).

[r. s.]

NAPOLI CLUB

Arrivano Miss Piemonte e Valle d'Aosta

Doppio appuntamento il Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliana, in questo week end. Stasera a partire dalle 22 al bar «Fumetto» di corso Matteotti 158, si terrà un'inedita festa di Halloween: anzichè streghe e grandi cocomeri ci saranno due «bellissime», Miss Piemonte (Erika Carrera, nella foto) e Miss Valle d'Aosta 1998. Domani invece, dalle alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri si terrà il mercatino dell'antiquariato aperto a collezionisti e antiquari. Per informazioni si può chiamare lo 0335/60.61.566.

Asti, Rocchetta Tanaro e San Giorgio Scarampi

Oggi s'inaugurano tre mostre di pittura

ASTI. Giornata piena per gli appassionati di pittura: oggi sono previste le inaugurazioni di tre mostre. Un'altra si terrà domani.

Alle 18,30 alla galleria **il Platano** in corso Alfieri 253, si aprirà la personale di romano Campagnoli. Resterà aperta fino al 25 novembre (orario 9,30-12 e 15,30-19,30, domenica 16-19,30, lunedì chiuso).

Il pittore astigiano **Angelo Ingrasci** oggi inaugura una sua mostra a Rocchetta Tanaro

Alle 16 nel salone di Santa Caterina a **Rocchetta Tanaro**, sarà invece la volta della personale di Angelo Ingrasci, astigiano, socio della Promotrice delle Belle Arti. La mostra sarà aperta anche i giorni 1, 2, 7 e 8 novembre (orario: 10-12,30 e 16-19,30).

Altro vernissage alle 18 all'Oratorio di Santa Maria Immacolata **Giorgio Scarampi**. La Scarampi Foundation ha invitato l'artista inglese Paul Goodwin, inventore del «seduttismo», che presenta una installazione dal titolo «Seduti in alto». L'inaugurazione avrà un «aperitivo» alle 16 alla galleria Repetto & Massucco ad Acqui Terme, dove il pittore presenta opere su carta e tela.

L'esposizione resterà aperta fino a dicembre. Per le visite è possibile concordare appuntamenti allo 0141/840.894.

Domani alle 11 ad Agliano all'agriturismo Cascina Dani in regione Dani, apre la mostra del pittore canellese Giancarlo Ferraris. Resterà aperta fino al 29 novembre (orari: 18,30-20,30; 10-12 e 16-19 sabato e domenica). [a. b.]

Piazza del Santuario

A Villanova si osserva la volta celeste

VILLANOVA. Stasera alle 21,30 nel piazzale del Santuario della Madonnina il Gam (Gruppo astrofili monferrini) l'osservazione della volta celeste e in particolare dei pianeti di Giove e Saturno. E' il secondo appuntamento proposto dagli astrofili dopo quello di due settimane fa. «In quell'occasione - precisano - l'osservazione, seguita da un buon numero di appassionati, era stata in parte compromessa dal maltempo. Il vento forte di queste ultime potrebbe invece garantirci visione ottimale»

Il «Gam» riunisce attualmente una trentina di iscritti. Il gruppo degli astrofili in programma di riprendere anche le lezioni sull'astronomia organizzate da qualche nelle scuole della

Stasera in occasione dell'osservazione saranno inoltre raccolte firme contro l'inquinamento luminoso, che impedisce l'osservazione della volta stellare. [m. t.]

All'Oratorio

Corsi di musica per bambini a Nizza

NIZZA. Corsi di m e di avviamento alla ginnastica ritmica prenderanno via all'Oratorio ex Salesiano. Sono due iniziative ideate per i bambini e i ragazzi.

I corsi di musica sono stati organizzati dalla flautista nicese Simona Scarrone, che oltre all'attività concertistica, ha per anni animato la scuola «Zoltàn Kodàly» e diretto l'omonimo coro. Sono previste lezioni di chitarra, pianoforte, batteria, flauto, basso, chitarra elettrica. Ci saranno anche corsi propedeutici per bambini in età prescolare. inoltre previste lezioni collettive per gli scolari delle elementari.

Sarà invece Monica Bovio ad occuparsi della ginnastica ritmica, riservata alle bambine oltre sei anni. Per questo corso l'orario sarà dalle 16:,30 alle 17,30 il martedì e venerdì.

Il costo mensile dei corsi è di 40 mila lire. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0141/793.522. [e. ce.]

DOCKS CAFÈ
GRAN CABARET
DOMENICA 1° NOVEMBRE
GIOGGIO
Prenotazioni 0131/867877 Informazioni 0335/8221544

Specchio
in da sabato ottobre
✓ Un viaggio nel l'Islam non è settario. Alla scoperta della Tunisia, oltre i confini del turismo, in una terra dove l'arte fiorisce dai tempi dell'antica Cartagine.
✓ Le gioie della tavola. Contro l'omologazi dei prodotti, l'imbarbarimento del gusto, le fobie sanitarie infondate: come recuperare il gusto della buona cucina.

OGGI CINEMA
ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Mallo cedrone.** Or.: 16,50; 18,25; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. **La leggenda del pi 'Oceano**, di G. Tornatore, con Tim Roth e P. Tylor Vince. Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.085. di L. Ligabue. Or.: 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo al cavalli**, di e con Redford. Or.: 19,30; 22,30. Li

CINEMA

BALBO. Tel. 0141-824.869. **Gallo cedro** di e con Carlo Verdone. Or.: 20,30; 22,30. Lire (7000).

CORTINA

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000

AURORA. Tel. 0141-701.459. **geta**, di S. Sliderling con M. Ryan, N. Cage, D. Franz. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.788. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Titanic** Leonardo DiCaprio. Or.: 20,30. 10.000; 5000.

Tel. 0141-975.016. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon, B. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco a Sabrina Ferilli. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.685. **Salvate il dato Ryan**, di Steven Spielberg. Or.: 19; 22. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **lo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,30; 22,30. Lire (7000).

RICALDONE

MODERNISSIMO. Tel. 0142-452.291. **Soldiers**, di J. Dante con K. Dunst, G. Smith, J. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. L. 12.000 (9000).

PDU. Tel. 0142-452.081. **X Files**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. L. 12.000.

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La genda del pianista sull'o** di G. Tornatore, con T. Roth e P. T. Vince. Or.: 16; 19,15; 22,10. Lire 12.000 (9000).

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.644. pazzi per Mary con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Radiofreccia** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000;

- SALA Tel. 0131-234.240. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth, P. Tylor Vince. Or.: 19,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

- FERRERO. 0131-234.240, che al di e con R. Redford, K. S. Thomas, Neil. Or.: 19; 22. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.060. **X-Files. Il film**, di R. Bowman con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a tu** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. **Gallo ce** di e con C. Verdone. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-252.707. **perfetto** di A. Davis con M. Douglas, G. Palrow, V. Mortensen. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

Tel. 0173-363.021. **The Truman In saperlo** P. Weir con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Sei giorni sette notti** di Ivan Reitman con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 5000.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 57, tel. 011-856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. il **soldato Ryan**, di S. Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard ••••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, di P. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ••

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **perfetto**, con M. Douglas, G. Palrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ••

CAPITOL
via San 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo al cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ••

C.
via 32/E, tel. 011-436.07.23. **Cilo di Terra**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ••••

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Gramsci 8, tel. 011-542.422. di Cristina Comencini con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. ••

ELISEO MAJOR
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **devano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45. Ingr. 12.000 Alace 9000. ••

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. ••

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ••

Po 30, tel. 011-817.33.23. **Armageddon**, regia di Michael Bay con Bruce Willis, Liv Tyler, Ben Affleck. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il soldato Ryan**, di Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

IDEAL
c. Baccaris 4, tel. 011-521.43.16. **La leggen- pianista** di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince. 15,40; 18,50; 22. Ingr. •••

IDRA
v. Po 21, 011-812.58.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 Alace 9000.

IDRIA
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 12.000 Alace 9000.

LUX
San tel. 011-541.283. **X-Fi- film**, di Bowman con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1048. **Racconto d'autunno** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000. ••••

MASSIMO 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. ••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Cosi riderono**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

OLIMPIA 1
via Arsenale tel. 011-532.448. **The Truman** di Peter Weir. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, 011-532.448. **La spada magica**. Or.: 14,30; 16,30. **of angels**, con Nicolas Cage. 17,40; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con Tim Roth. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. •••

via Settembre 15, tel. 011-531.400. Ore 15,45; 18: **Small Soldiers**, regia di Joe Dante. Ore 22: **Salvate il soldato Ryan**. V. M. 14. Ingr. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. il **Ryan**, di Steven Spielberg. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. •••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **He got game**, regia di Spike Lee con D. Washington, Ray Allen. V. M. 14. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **beth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

ROMANO
Sabalpina, tel. 011-582.01.45. **della vittoria**, di M. Nichols con J. Travolta, Thompson. 16,15; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011- **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8500. ••

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei Farrelly Brothers con Cameron Diaz e Matt Dillon. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ••

Volley: i sestetti astigiani in campo oggi nella seconda giornata della B1

Una doppia sfida Asti-Cuneo

Le partite al Giobert e sul parquet di Busca

VOLUNTAS

ASTI. Scontro incrociato tra le squadre astigiane e quelle della «Granda» nella seconda giornata [illegible] campionato [illegible] serie B1: [illegible] Biemmedue gioca in trasferta a Busca mentre la Voluntas riceve (alle 18, parquet del Giobert) la Banca Regionale Europea di Cuneo, serbatoio giovanile della Tnt Alpitour, leader a punteggio pieno della serie A1.

Dopo la prevedibile sconfitta rimediata a Bergamo contro l'Olimpia, la Voluntas [illegible] chiamata ad un pronto riscatto e [illegible] cercare i primi punti della stagione. Il sestetto astigiano, molto rinnovato, è solo al [illegible] secondo appuntamento agonistico.

Intanto, in sostituzione di Mogentale cui lo Schio non ha più concesso il trasferimento e in attesa che si definisca la questione Oddo, che ha richiesto alla Fipav l'annullamento [illegible] al Domino Palermo [illegible] A1, il presidente Mauro Venturini ha tesserato il giovane attaccante-ricevitore Giary Carrozzo, classe 1979, 1,94 di altezza, che lo scorso anno faceva panchina nel Via Montenapoleone Cutrufiano di A2. Carrozzo potrà [illegible] utilizzato sia alla banda che nel ruolo [illegible] libero e va ad aggiungersi ai confermati Albin e Squizzato, al figliol prodigo Arnaud [illegible] ai nuovi acquisti Egidi, Martina, Mazzotta e Longobardi.

[illegible] **formazione.** Oggi pomeriggio il tecnico Ernesto Ferrara dovrebbe mandare in campo il sestetto composto da: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Arnaud [illegible] Martina centrali, Albin e Carrozzo ali-ricevitori. In panchina il palleggiatore di riserva Longobardi [illegible] Squizzato.

Gli avversari. La Banca Regionale Europea di Cuneo, neopromossa in B1 dopo aver dominato nella [illegible] stagione il torneo [illegible] B2, [illegible] composta da giovani atleti nati negli anni dal 1978 al 1982. Il team cuneese è allenato [illegible] Mario Sasso, vecchia volpe dei parquet con un passato in A2 nel Vbc Mondovì. I punti di forza della squadra sono [illegible] palleggiatore Pasquale Sottile, l'opposto Mauro Gavotto e il centrale Stefano Cussotto.

I pareri. «Avendo iniziato in ritardo la preparazione ed essendo [illegible] con l'organico incompleto - dichiara il presidente Mauro Venturini - utilizziamo queste prime partite per trovare condizione ed intesa. Credo che [illegible] gli attuali giocatori [illegible] alcune pedine che arriveranno la squadra abbia un buon potenziale [illegible] cui lavorare. Con il tecnico Ferrara stiamo allestendo un gruppo giovane, molto alto e dotato fisicamente».

Carlo Lisa

BIEMMEDUE

ASTI. Per la Biemmedue, reduce [illegible] sofferto [illegible] casalingo contro il Piacenza [illegible] Passani, sono d'obbligo i [illegible] punti per non perdere contatto dal gruppetto di squadre che può già [illegible], grazie al nuovo sistema di attribuzione [illegible] punteggi, una lunghezza di vantaggio sugli astigiani. Dalla parte [illegible] team del presidente Gigi Uberti un potenziale tecnico-atletico superiore ai cuneesi [illegible] tradizione favorevole che lo ha visto uscire sempre vittorioso dal parquet [illegible] Busca.

La Biemmedue, reduce da facili incontri [illegible] Coppa Italia, de[illegible] ancora trovare il ritmo di gioco che un campionato [illegible] B1, livellato in alto come quello [illegible] quest'anno, richiede e dare maggiore continuità alla [illegible] azione, evitando i momenti di black out che contro il Piacenza le sono costati due set. Tra le note positive [illegible] questo inizio di stagione: [illegible] prestazioni del giovane centrale Aiello che ha validamente rilevato l'infortunato Costa, la crescita dell'ala Bottero, che rappresenta [illegible] sicurezz[illegible] in ricezione, l'efficacia di Gli[illegible] nel nuovo ruolo [illegible] libero.

Gli avversari. La Coalvi Busca è una tradizionale avversaria della Biemmedue con cui ottenne la promozione in B1 al termine della stagione 1996-97. Lo [illegible] anno i cuneesi disputarono un campionato sottotono finendo, con 18 punti, [illegible] quint'ultimo posto, appena un gradino sopra le quattro squadre che retrocessero in B2. In estate il team allenato da Giorgio Salomone, [illegible] giocatore del Cus Torino e dell'Alpitour, ha rinnovato il proprio organico cedendo il palleggiatore Bertini al Crema di A2, l'opposto Gallia al Cus Torino, Bottero alla Biemmedue, Carletti al Giletti Ponzone. Dal Cus Torino è rientrato l'opposto Luca Muntoan, dal Savigliano il centrale Stefano Barbero, mentre dal Vbc Mondovì [illegible] B2 è arrivato il centrale Bruno Dini e dall'Us S. Anna Pescatori di S. Mauro Tori[illegible] Mauro Friggieri. Il sestetto base che scenderà in campo stasera dovrebbe [illegible] composto da: Bongioanni in palleggio, Mantoan opposto, Dini [illegible] Barbero o Pasero centrali, Dal[illegible] o Barbero [illegible] Bovolo alicevitori.

La formazione. Contro i cuneesi il tecnico Enrico Vignetta dovrebbe confermare il sestetto vittorioso contro [illegible] Piacenza con: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Aiello centrali, Cavallo e Bottero ali. Glinac verrà utilizzato nel ruolo [illegible] libero. In panchina ci saranno l'attaccante Celardo, il vice-regista Scali, l'opposto Maccagno e il centrale Andrea Bonino nuovo arrivo nell'organico Biemmedue. [ca. l.]

BASKET

Basket: a Cuneo. Parte anche il torneo di Promozione

L'Eurovita in emergenza deve difendere il primato

I giocatori dell'Eurovita Grossi [illegible] Cavalla impegnati in un match della formazione astigiana

ASTI. Emergenza infortuni all'Eurovita. La formazione astigiana, che stasera affronterà fuori casa il Cuneo (ore 21) si ritrova con diversi giocatori indisponibili [illegible] in non buone condizioni fisiche. Non ci sarà Oggero, che si [illegible] procurato la rottura del metacarpo della mano nella sfida vincente con l'Aosta domenica. Il regista dell'Eurovita [illegible] fuori almeno un [illegible] Vurchio, che potrebbe sostituirlo nel ruolo di play maker, ha problemi a un polpaccio. Acciacchi vari per Caron e Allara. Manina si [illegible] fatto male giovedì sera nella gara di allenamento con la juniores. Abrate ha ripre[illegible] ad allenarsi la scorsa settimana ma non è ancora pronto per [illegible] rientro dopo la grave lesione ai legamenti subita nei play off della stagione passata.

Questa situazione ha raffreddato gli animi nell'Eurovita, nonostante la prima posizione in classifica e il fatto di [illegible] rimasto l'unico quintetto ancora imbattuto. Il coach [illegible] Sacchetti dovrà fare di necessità virtù e cercare di [illegible] i giocatori superstiti. Avrà più spazio il talentuoso play maker Ercole, il più giovane della compagnia con i suoi 17 anni [illegible] sa[illegible] maggiormente responsabilizzati Grossi, Vettorello, Malacarne, Gaddo e Cavalla.

Quinto turno: Aosta-Saluzzo; Cuneo-Eurovita Cierre; Savigliano-Kolbe Torino; Fossano-Dogliani; Cus Torino-Moncalieri; Ivrea-Crocetta.

Classifica: Eurovita 8 punti; Aosta, Cus Torino, Dogliani 6; Fossano, Moncalieri, Cuneo 4; Saluzzo, Crocetta, Ivrea, Savigliano, Kolbe Torino 2.

Serie D. Punta al filotto [illegible] vittorie la Consulcar, che [illegible] impegnata in trasferta alle 18 contro il Casale. La compagine guidata da Andrea Frediani è reduce da due vittorie [illegible] tive (l'ultima raggiunta [illegible] irrisoria facilità contro l'Asso da Picche Casale). Nelle file astigi[illegible] rientra il play Daniele Allara, che ha scontato le due giornate di squalifica.

Classifica: Casale, Castel[illegible] Scrivia, Pinerolo, Michelin 6 punti; Consulcar, Atlavir, Agnelli, Beinasco 4; Teen, Borsi Ceva, Valenza, Ags Torino 2; Vigliano, Novi Ligure, Chieri, Asso da Picche 0.

Promozione. Due squadre astigiane [illegible] impegnate stasera alle 21 nel 1° turno del campionato di Promozione. I Teneroni affrontano il Tortona (palazzetto di [illegible] Gerbi); l'Omega gioca [illegible] Castellazzo. Nell'anticipo disputato lunedì l'Omega [illegible] perso per 59-80 contro l'Azeta.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Bocce. Prendono il via oggi i campionati di serie A1, A2 e B. In A1 la Torretta Tubosider parte con l'insidiosa trasferta [illegible] Rapallo (ore 14). In A2 il Dlf Rist. Moro esordisce alle [illegible] al bocciodromo di Castelnuovo Don Bosco (la sede delle gare casalinghe) contro il Brb Ivrea. Infine in B, il Cdc affronta nell'impianto [illegible] via del Bosco ad Asti la Madonna del Pilone (ore 14,30).

[illegible] Silvia Giorcelli [illegible] Roberto Segatto si [illegible] piazzati rispettivamente al terzo [illegible] quin[illegible] posto nella 24ª edizione del campionato [illegible] Maratonina. La manifestazione a carattere europeo si è svolta a Messina ed era riservata ai dipendenti degli istituti di credito. La Giorcelli e Segatto vestivano i colori della Cassa [illegible] Asti. [e. a.]

Pallavolo. Debutto casalingo per la Package Futura nel 2° turno (serie C femminile). Affonta al Palafutura in corso Dante (ore 21) [illegible] Venascavi. La Rig Carisport ospiterà al Giobert, alle 21, l'Arona. Nella [illegible] maschile l'Arol affronterà in trasferta il Feveragno. Comincia oggi il campionato di D maschile. Il Grande Volley riceve al palazzetto alle 17,30 il Cigliano. Il San Damiano sarà impegnato a Borgofranco (Torino). Nella D femminile il Csi Azzurra Moncalvo giocherà in trasferta contro l'Ossola. [e. a.]

[illegible] Nel campionato di Seconda si gioca alle 14,30 [illegible] campo [illegible] via Fregoli l'anticipo del 6° turno tra Milan Club [illegible] Castelnuovo Don Bosco. Terza categoria; girone A (ore 14,30): Incisa-Montemagno. Girone B: Carboneri-Praia; Cunico-Gymnasium; Junior Serraval-le-San Paolo Solbrito; Sport Pollie San Damiano-Cisterna; Giraudi-Montiglio. [e. a.]

[illegible] Nel 7° turno del campionato nazionali alle 14,30, allo stadio «Bosia», derby tra Asti e Sandamianferrere. Il Don Bosco gioca [illegible] Pinerolo. [e. a.]

Hockey. Impegni di Coppa Italia per Moncalvese e Hc Asti. Oggi alle 15,30 gli aleramici ospitano il Torino. La squadra di Gianni Alaggia se la vedrà domani alle 11 alle Vallette con il Bra. [c. r.]

I bancari Silvia [illegible] [illegible] Segatto protagonisti nella Maratonina

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
FRANCO BASTELLI
NELLA SALA
DISCO MUSIC
VIGLIANO D'ASTI
TEL.

Dancing
Gazebo
Sabato 31 ottobre
I RUBACUORI
Domenica 1 novembre
CIAO PAIS
Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde
1678 - 02005

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO
RICERCA AGENTE PER LA VENDITA
NELLA PROVINCIA [illegible] ASTI.
PREFERIBILE MINIMA ESPERIENZA NEL SETTORE.
Inviare curriculum a: PUBLIALBA C.P. ALBA (CN) - Rif. 793

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
VENERDÌ
TORINOsette
(per Torino [illegible] provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Venite nel nostro Laboratorio
per [illegible]
[illegible] 98/99,
per acquistare [illegible] di buona qualità
spender bene e fare affari
FINO AL 22 DICEMBRE
[illegible] tutto il [illegible]
con SCONTI REALI del 30% 40% 50%
SALOTTI & SALOTTI
PIAZZALE STAZIONE
MILANO, 20
TEL. 0143/889095
IVREA (TO)
aperto la domenica
chiuso il lunedì

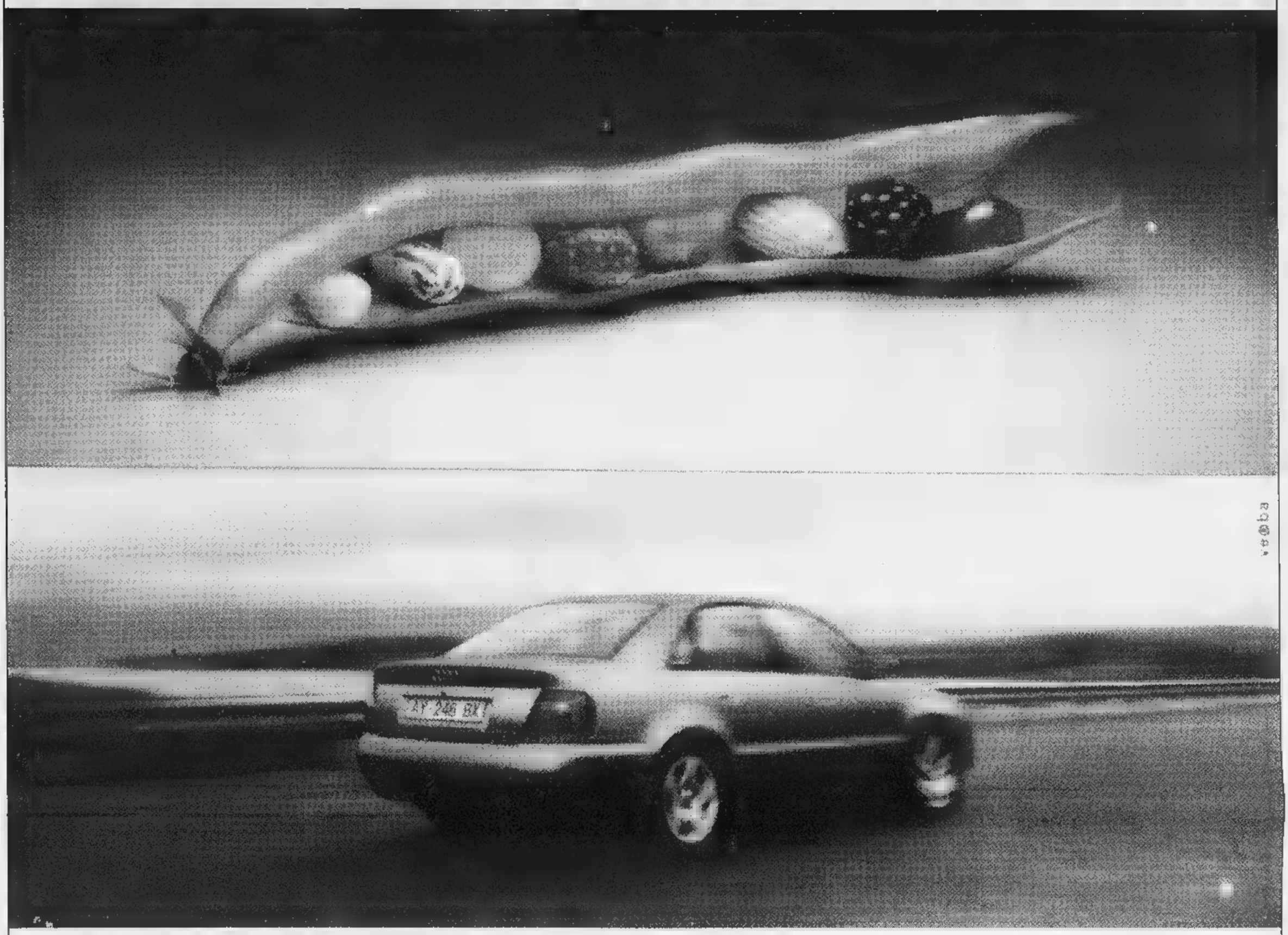
Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S. Bernardo

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi A4 1.8 T 180 CV full optional.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritela dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.**

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

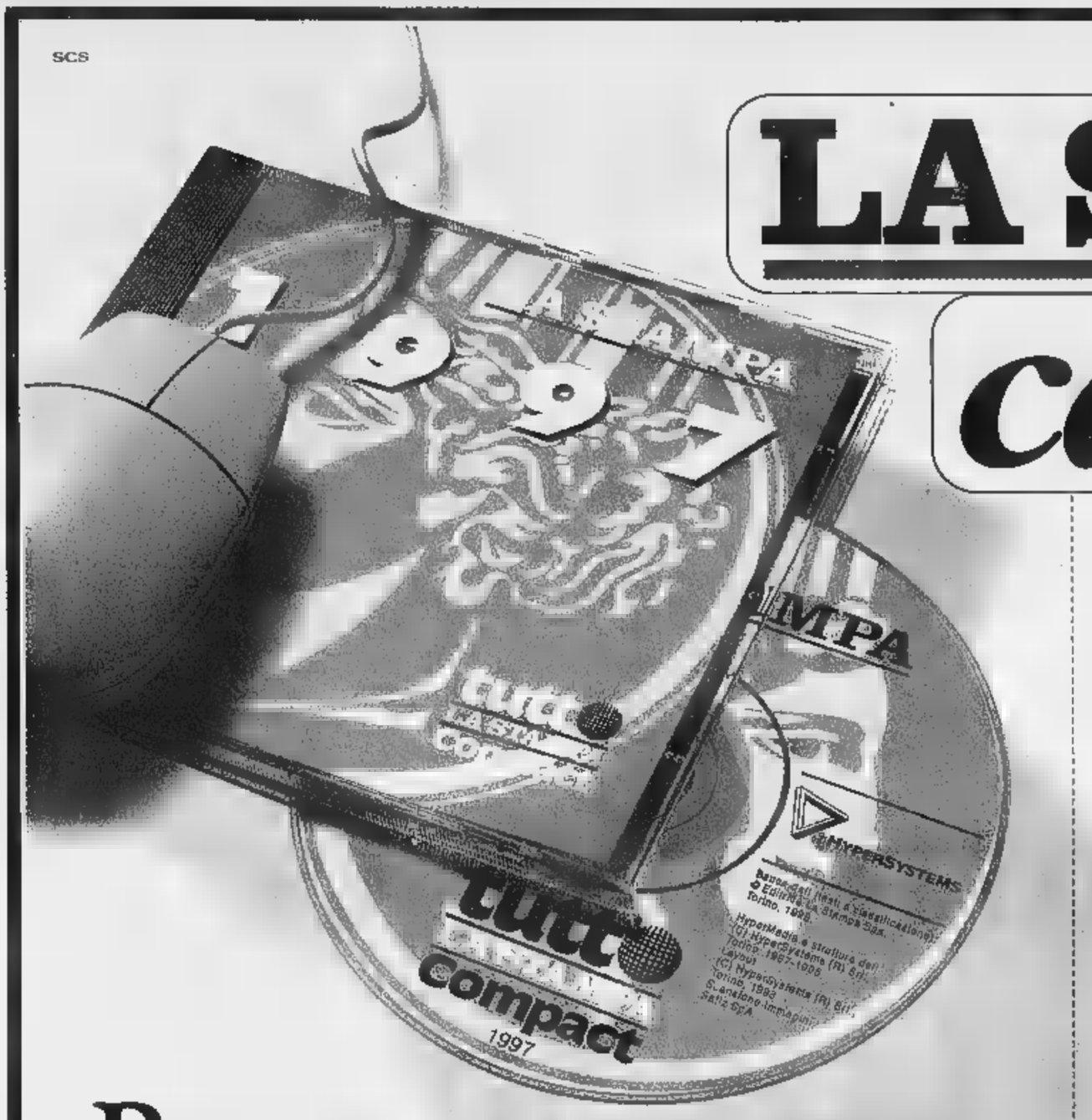
AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

[illegible] Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande [illegible] giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

(PM - Uff. - VALLE AO)

SCS



LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI

un ANNO
di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI

in UN ANNO
di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome_____
Cognome_____
Società/Ente_____
P.IVA o cod. fisc._____
Via_____ N._____
Città_____ Prov.____ C.A.P._____
Tel._____ Firma_____

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, dal Comune e dalle Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1636 tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberasse» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto da corso Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata ad un terzo del suo cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, ma «parcheggiati» lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione di riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase aperti (fra un anno) tra Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

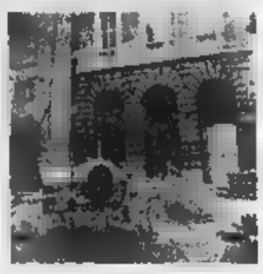
Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del trincerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire» ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in Principe Oddone e nella limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Il Alfieri un'impresa di

ASTI. Il Consorzio stabile cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti in platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati dell'Asl

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nelle battitura a macchina di un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

a richiesta su misura le donne

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, a richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le 6: chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia anche quella linea prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

Gli allievi tornano nelle scuole di

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) con «merenda sinoira» pronta per sfamare persone sotto l'ala del mercato, la Fiera tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico lazzo di Città, premiati il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

La spiegata ai

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incon- i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione unico collegio uninominale.

La procura blocca caccia al camoscio

La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, nuove polemiche sulla nel centro

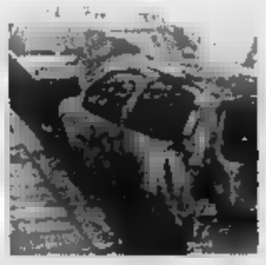
VERCELLI. Poche righe per riaprire il caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, perdita di vicino al

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta due cisterne del serbatoio (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale sono state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno nella zona.

Sedicenne sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate da casa con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.



Cresce la paura e per gli attentati

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella di giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo le macchine in sosta può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali possono considerare episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando episodio che sarebbe avvenuto durante controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui non conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante a malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possadere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dovessero dunque essere controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accuse di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto incredulo. Un tale atteggiamento, veritiero, oltre che illegittimo anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nel loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse ti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice»: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto verso i diritti e la personalità di ciascuno sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
- Ven. 9-12,30; 18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscere ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi frequentano poco, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché non c'è posto a sedere? Si per terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli docenti: la prima è firmata da Guido Piegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

DIBATTITO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare persona, ma gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Puan o di Cls. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il legale.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è «poco »: i abbienti non all'università, scegliendo diplomi poco a proseguire, perché sanno che il diritto allo studio non sarà tito. Da Piegna arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata l'8% popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il e Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso e del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto nostre opinioni e servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». [g. fav.]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

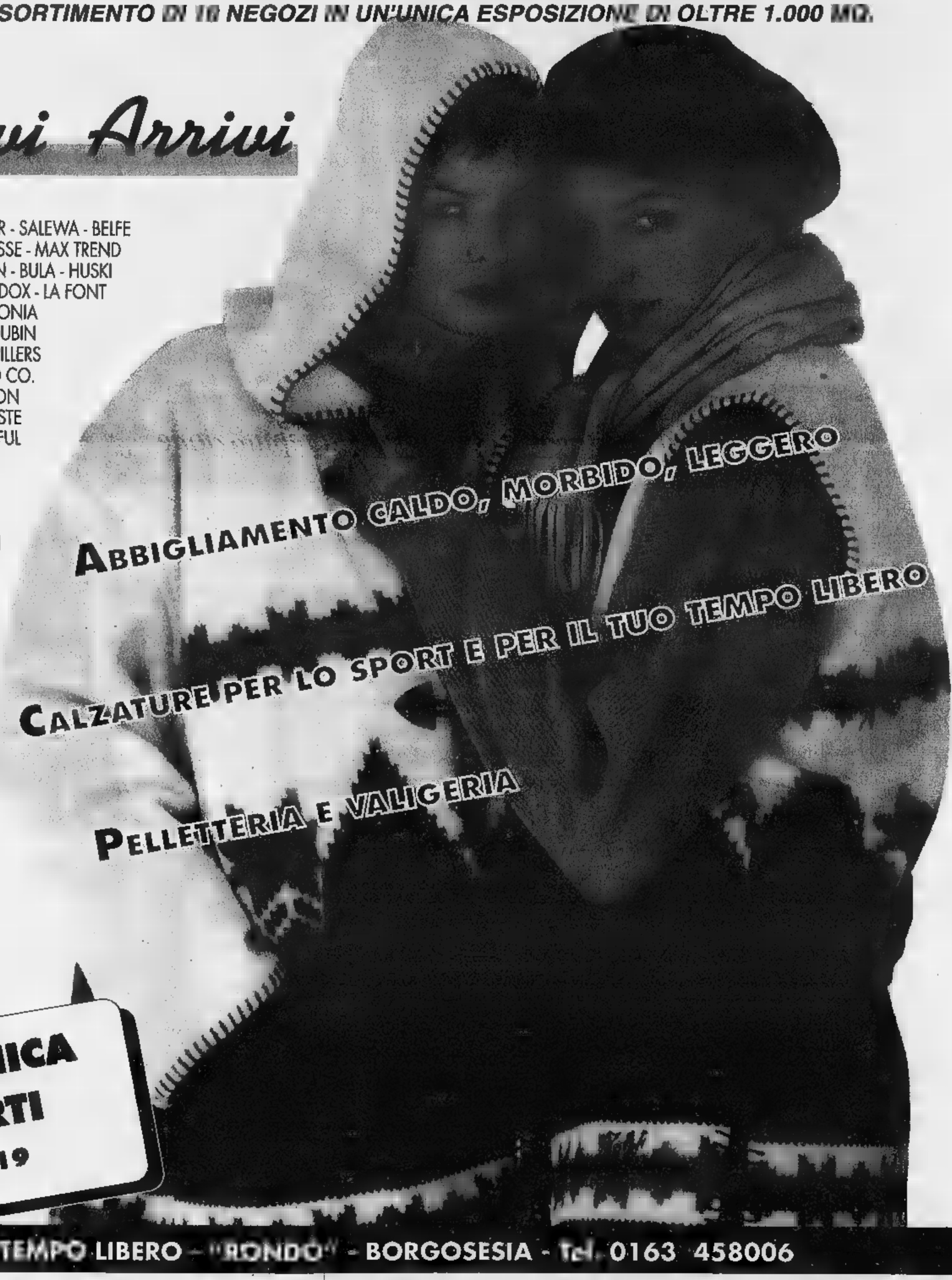
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE - LACOSTE
THINK PINK - SPORT FUL
COLUMBIA - BREKKA
BRIKO - SPEEDO
FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
STONE FLY
LEVI'S

THE BRIDGE
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
GUY LAROCHE
BIASIA
ENNY
STEFANEL
ZIPPO



DOMENICA APERTI 15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

DAILY CIGLIANO
VENDE
LAND R. PICK UP D £. 11.900.000
VW POLO 5.W. ECO D £. 9.750.000
ESPACE TURBO D 7P £. 6.900.000
PANDA 1.0 VIVACE £.
PEUGEOT 405 S.W. 1.6 £.
0161/473533

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

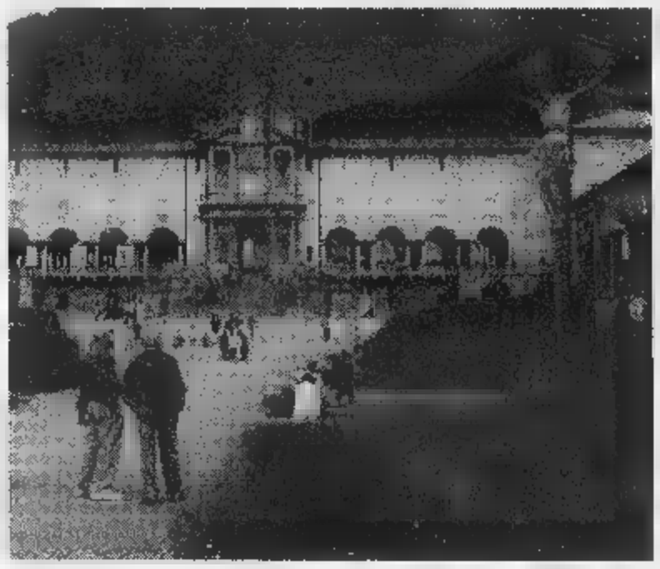
DAILY
VENDE
TURBO DAILY 35.10 CAS. £.
da £.
£.
1.2i CAT FIDJI £. 6.950.000
CITROËN ZX ECO D 5P £. 15.950.000

La perdita nelle cisterne del santuario. Il torrente alimenta la rete idrica

Nafta nell'Oropa, è emergenza

Cordar: «Acquedotto chiuso, evitare sprechi»

Da sinistra Macchetto, amministratore di Oropa e l'ingegner Giovannini



L'emergenza-nafta ha mobilitato tecnici e vigili del fuoco anche al santuario

BIELLA. Emergenza ecologica in città: la nafta che si è riversata nel torrente Oropa da una perdita di una cisterna nel santuario mariano, ha costretto i responsabili dell'acquedotto a chiudere la captazione in regione Antua tra Cossila S.Giovanni e Pralungo.

«La marea nera è stata bloccata ben a monte delle captazioni - spiega il direttore del Cordar Walter Giovannini, che ha in gestione gli impianti dell'acquedotto di Biella -. Ma nell'acqua che scende verso la città ci sono tracce di idrocarburi. Non è quindi idonea per usi potabili, senza contare che si rischiava di danneggiare i filtri dell'impianto in regione Antua. Di qui la necessità di chiudere la captazione per tutto il fine settimana. Non appena le analisi confermeranno che non c'è più pericolo, riapriremo».

Il forzato blocco delle prese di Pralungo priva la città di 65 litri al secondo che rappresentano circa un terzo della portata dell'intero acquedotto. «La situazione è sotto controllo - aggiunge Giovannini -. L'acqua che arriva dalle altre fonti di approvvigionamento per il momento basta al fabbisogno, a patto però che in questo fine settimana la gente non esageri nei consumi. L'invito quindi è quello di sprecare acqua in questo fine settimana, perchè se si svuotano i serbatoi saremo costretti a razionarla per poter ripristinare le scorte».

Tutto è successo nella tarda mattinata di giovedì quando un operaio del santuario che stava ripulendo dalle foglie una strada vicino al torrente, ha notato dei riflessi oleosi nell'acqua e ha avvisato il direttore Giancarlo Macchetto. «Nel vecchio greto dell'Oropa si è formato un laghetto di nafta - spiega -. Il combustibile filtrando dai serbatoi nel terreno deve aver trovato una sorgente d'acqua ed è stato portato nel torrente».

E' scattato subito l'allarme alla protezione civile. Sul posto si è recato anche il prefetto Pietro Troiano. I vigili del fuoco sono riusciti a creare una barriera di sacchi di sabbia a poca distanza del laghetto di nafta per contenere la discesa a valle del combustibile e una seconda barriera al ponte del Favaro. Un'idrovora ha iniziato a prosciugare il laghetto mentre venivano svuotate le cisterne, che contenevano 100 mila litri di nafta, con un convoglio di autobotti. A notte fonda dal terreno non uscivano più zampilli di idrocarburi e i soccorritori per la prima volta hanno potuto prendere fiato. «Solo ora si potrà ispezionare l'impianto e capire dove è verificata la perdita e perchè - aggiunge Macchetto -. Poi provvederemo a bonificare il tratto di torrente inquinato». **[m. al.]**

Le sorgenti in montagna

Un fitto intreccio di tubazioni per rifornire il capoluogo

BIELLA. L'acquedotto cittadino è rifornito da una serie di captazione che mettono al riparo l'impianto da ogni blocco totale. Dagli Anni Sessanta ad oggi le storiche sorgenti del Vignum di Oropa sono state integrate dalla captazione di Zubiena dove è stata intercettata una vena d'acqua che arriva dal Monte Rosa. Ma quest'acqua costa molto alla città perchè deve essere pompata ai serbatoi di via Mentegazzi.

Così si è arrivati all'utilizzo delle acque del torrente Jauca in Valle Elvo, poi dell'Oropa che già rifornivano il Piazzo con una roggia nel Medioevo, e infine alla captazione di Sagliano (in frazione Bogne) sul torrente Cervo che alimenta il grande serbatoio di Vaglio. Il capoluogo laniero ora ha acqua in abbondanza anche in caso di emergenze.

[f.p.]

Il CASO

VIOLA VITTIMA DEGLI CALUNNIATORI

Controffensiva di Piero Peraldo, un artigiano di Vigliano tacciato di omosessualità

«Non sono gay. Guai a chi insinua»

Inserzione a pagamento per salvare la reputazione

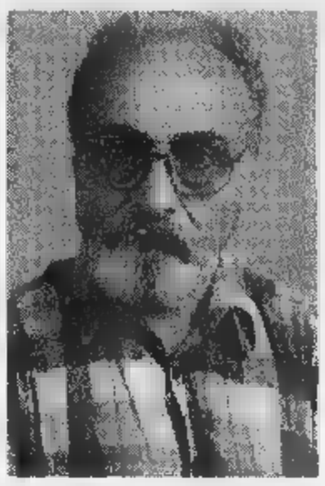
LASCIATEMI in pace, non sono gay, e non ho nessuna intenzione di cambiare la mia vita per colpa di basse insinuazioni». E intanto la vita di Piero Peraldo Giaret, artigiano meccanotessile di Vigliano, originario di Piedicavallo e tacciato di essere un omosessuale, alla fine è cambiata.

E' cambiata perchè da tranquilla e solitaria, come a lui piaceva, è diventata un carosello andato in pasto a carta stampata e televisione. La decisione di pubblicare un'inserzione a pagamento con tanto di fotografia nella quale smentiva tutte le voci false e tendenziose sul suo conto (dal titolo inequivocabile: «Non è un gay»), l'ha infatti reso improvvisamente popolare ed ora tv private e nazionali se lo contendono per averlo ospite nei talk show.

«E' da quattro, cinque anni che vengo perseguitato da maldicenze e da persone che mi fanno delle - spiega l'artigiano -. Non ne potevo più. Al ristorante una volta ho trovato un uomo che mi sorrideva no e ammiccava, al bar uno sconosciuto mi ha chiesto come mai non andavo più ai giardini la. Ma quali giardini. Io in cinque anni sarò uscito quattro volte dopo .

Il racconto di Piero Peraldo Giaret ha dell'incredibile. Perfino nell'ambiente di lavoro, mentre era intento a montare macchine tessili, qualcuno lo avrebbe avvicinato mostrandosi un po' troppo gentile. E io non ci ho più visto - continua l'artigiano -. Ho mollato il tutto e me ne sono tornato a casa. Per questo mi sono rivolto ad una agenzia. La pubblicazione dell'annuncio a pagamento è soltanto il primo passo, dopo, se qualcuno oserà ancora fare delle insinuazioni, partiranno delle denuncie».

L'artigiano non sa da cosa o perchè sia iniziato il suo «calvario». Una vita trascorsa in Valle Cervo, a risistemare la sua baita, ad accudire gli anziani genitori, il lavoro che l'ha portato spesso all'estero per lunghi periodi, dalla Grecia fino all'Australia. Pochi amici, un tran tran regolare, tutt'altro che «mondano».



«Sono perseguitato da quattro anni Al ristorante c'è chi ammicca e sorride e mi hanno fatto pure delle avances»

L'artigiano **Piero Peraldo Giaret** cha ha pubblicato l'annuncio

«E' vero non mi sono mai sposato - prosegue Piero Peraldo Giaret -. Ma vuol dire? A me piace tranquillo. E' il colmo che io debba scontare le mie scelte passando per gay».

Eppure così ha voluto il destino. E per colpa di qualche cattiveria, per un pettegolezzo di troppo e forse perfino per somiglianza con qualcuno evidentemente omosessuale, l'artigiano esasperato ha chiesto aiuto ad un'agenzia di servizi e disbrigo di pratiche amministrative.

«Siamo stati noi ad occuparci dell'inserzione - spiega il titolare Iuri Toniazzo - Ci è sembrato l'unico modo per mettere a tacere tutte le malelingue. Il fatto è che non appena la notizia è circolata abbiamo ricevuto una pioggia di telefonate dalle reti televisive. Il signor Peraldo ora è conteso da "I fatti vostri", da "Italia in diretta", e da altre trasmissioni che si vogliono occupare del suo caso. Lo scopo dell'annuncio è quello di diffidare chiunque abbia voluto continuare ad insinuare che il nostro cliente è gay».

E la vicenda si spingerà oltre. Presto un'agenzia investigativa darà avvio ad un'inchiesta per scoprire se esiste qualche effettivo responsabile del giro di pettegolezzi che si è creato attorno all'artigiano. E se sarà trovato il colpevole scatterà anche la denuncia. Basterà a mettere tutto a tacere?

Paola Guabello

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi oltre le righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, Biella»

PRIMO PIANO

Città

Ascom, è pronto il progetto-Natale

L'Ascom ha dato il via all'«operazione-Natale». Manifestazioni, addobbi e campagne promozionali scatteranno domenica 29 novembre. Punto di forza del progetto saranno gli spettacoli in the road», concentrati nei pomeriggi domenicali nel centro storico. A PAG. 38

Valdengo

Nuova biblioteca l'inaugura Ghigo

Oggi il presidente della regione Enzo Ghigo sarà a Valdengo per inaugurare la nuova biblioteca comunale: sarà intitolata alla memoria dell'onorevole Pella. A PAG. 39

Graglia

Nasce un caseificio per la Valle Elvo

C'è anche un caseificio nei programmi di sviluppo dell'Alto Elvo, come progetto di aiuto alla montagna. L'operazione coinvolgerà la Comunità bassa Valle Elvo, avrà sede operativa nel capannone di Occhieppo Superiore e sarà gestito da una cooperativa. Interesserà gli allevatori di 15 Comuni. A PAG. 39

Doveva partire domani nel territorio biellese

La pretura ha bloccato la caccia al camoscio

VERCELLI. Rinviata a tempo indeterminato nel «Comprensorio alpino Bi1 Alte valli biellesi» l'apertura della caccia al camoscio che avrebbe dovuto iniziare domani: il provvedimento cautelativo è stato deciso dalla procura circondariale di Biella in seguito a un esposto di «Pro natura biellese».

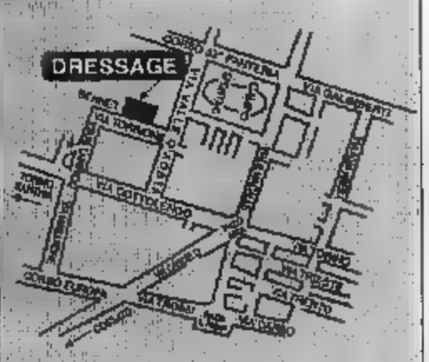
In pratica, il provvedimento del magistrato ha di fatto «sequestrato» i camosci che potevano essere abbattuti. Come spiegano al «Coordinamento interprovinciale Corpo forestale dello Stato» di Vercelli e Biella, il calcolo dei camosci da abbattere viene di volta in volta stabilito in base ai dati sulle loro presenze calcolati dagli stessi cacciatori per incarico del «Comprensorio alpino» e sotto il diretto controllo dei tecnici faunistici specializzati.

L'esposto presentato da «Pro natura biellese» ha denunciato alcune perplessità sull'esattezza dei dati del censimento, e la procura circondariale ha incaricato «Forestale» di eseguire un rapido controllo sul credito da attribuire alle affermazioni contenute nella denuncia e sulla loro attendibilità.

«Questa prima, sommaria verifica - spiegano alla Forestale - ha fugato dissolto le perplessità emerse; e perciò, a scopo cautelativo e preventivo, la magistratura ha disposto il sequestro degli ungulati».

Il provvedimento potrebbe anche significare che per quest'anno non sarà aperta al camoscio nel comprensorio «Alte valli biellesi». Alla «Forestale» preferiscono non sbilanciarsi: dicono soltanto che «attualmente proseguono le verifiche per stabilire se e quando il provvedimento potrà essere revocato; oppure se invece è destinato a diventare definitivo».

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Definito il piano delle manifestazioni promozionali

Natale in centro, al via le iniziative dell'Ascom

BIELLA. Forte di un'adesione molto alta alle iniziative proposte, l'Ascom ha dato il via all'operazione-Natale. L'obiettivo è quello di ricreare la giusta atmosfera, puntando su manifestazioni, addobbi e campagne promozionali che sostengano in comparto commerciale in un momento decisivo per le vendite, come sono appunto le feste di fine anno.

La corsa al regalo scatterà domenica 29 novembre per culminare con la Vigilia e nelle domeniche ed i sabati successivi sarà un susseguirsi di appuntamenti.

Punto di forza del progetto-Natale saranno gli spettacoli «on the road», concentrati nei pomeriggi domenicali: l'Ascom affiderà quindi ad artisti da strada, come giocolieri, trampolieri e mangiafuoco che intratterranno grandi e piccini e valorizzeranno le vetrine dei commercianti che partecipano all'iniziativa.

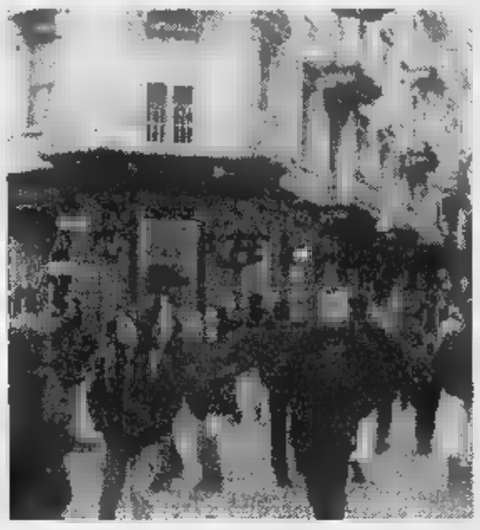
Il Natale, si sa, è soprattutto la festa dei bambini: il progetto dell'Associazione commercianti prevede quindi l'allestimento di un «trenino» che percorrerà le vie del centro storico con il suo carico di bimbi. Aderiranno all'iniziativa anche i commercianti di via Pietro Micca.

Molta cura verrà rivolta all'impianto degli addobbi. L'associazione commercianti ha proposto di decorare l'isola pedonale con una serie di abeti che saranno sistemati negli angoli più caretteristici del centro (in galleria, in via Mazzini e in via Vescovado) e naturalmente in via Italia: nel «salotto buono» di Biella ce ne saranno logicamente di più, in considerazione del ruolo decisivo della strada nell'impianto scenografico del Natale e come strumento di richiamo.

All'iniziativa dell'Ascom hanno aderito anche i commercianti di viale Roma: saranno sfruttate le piante del viale per realizzare dei particolari addobbi luminosi.

Infine scatteranno una serie di campagne promozionali a sostegno del comparto commerciale: ad esempio la distribuzione di 30 mila cartine del centro storico con le informazioni sui negozi e sugli articoli proposti nelle vetrine.

Sull'allestimento scenografico che sta per prendere forma nel centro storico pesa ancora l'incognita-cantiere: in via Italia gli operai sono al lavoro per rifare la pavimentazione con la sostituzione dei cubetti di porfido e l'Associazione commercianti chiederà al Comune lo «stop» attorno al 20 novembre, una settimana prima del via alla corsa al regalo. **[f. p.]**



Le iniziative proposte dall'Ascom sono state accolte con un'adesione molto alta da parte dei commercianti del centro. La corsa al regalo scatterà domenica 29 novembre

IN BREVE

Legambiente

Il Wwf distribuisce materiale alle scuole

In occasione della Settimana dell'ambiente, il Wwf biellese metterà a disposizione delle scuole materiale didattico che potrà dare un contributo nel trattare i temi dell'ecologia. Gli interessati possono rivolgersi alla sede del Wwf in via Sabadell, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, da lunedì. **[r. mo.]**

Banche

Biver, il «prime rate» scende al 6,75 per cento

Biverbanca annuncia d'aver aderito alla riduzione del tasso ufficiale di sconto diminuendo di un punto in percentuale il proprio «prime rate», che scende così al 6,75 per cento. **[r. b.]**

Chiavazza Libera

Chiavazza i corsi di ginnastica e di yoga

L'Associazione polisportiva chiavazzese organizza un corso di ginnastica per adulti e uno di yoga. Le lezioni di ginnastica si terranno alla «Nino Costa» martedì e giovedì dalle 20 alle 21, con inizio martedì (per informazioni Graziella Maculan 015-2905)). Il corso di yoga comincerà lunedì, sempre alla «Nino Costa», alle 18,45 (informazioni Paola Ceria, 015 29157). **[d. sa.]**

Appuntamenti

Una mostra in via Bona all'Unione ciechi

L'Unione ciechi ha allestito una mostra nella sede di via Bona di strumenti per i non vedenti: è aperta da domani dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. **[f. p.]**

L'annuncio nell'ambito di un programma culturale

Nella foto di Micheletti la «tavola rotonda» dove è stata definita la trasferta berlinese della commissione culturale sociale ed economica di Biella

Il Museo va a Berlino

Una trasferta-evento nel '99

Il ruolo di primo piano di Berlino sul palcoscenico culturale europeo è una realtà e le manifestazioni promosse dai musei berlinesi sono quindi seguite con molta attenzione dagli operatori culturali di tutto il mondo. Assume quindi particolare rilievo l'iniziativa annunciata ieri: per Biella verrà ritagliato uno spazio di vasto respiro in uno dei grandi appuntamenti in calendario a Berlino, nel '99.

L'annuncio l'hanno dato ieri gli amministratori comunali ed i responsabili dei Musei di Berlino, un complesso culturale che conta 186 strutture diverse e servizio di altrettanti spazi museali: Elmer Zorn, che è il responsabile degli affari esteri dei Musei ed Jochim Boberg, direttore generale.

Perchè Biella. Tra Berlino ed il Museo del territorio esiste da tempo un importante rapporto di collaborazione. In questo ambito è nata l'idea di esportare «Biella» in Germania. In autunno e in estate i Musei berlinesi sono al centro di due imponenti manifestazioni: il progetto è di ritagliare uno spazio per il capoluogo laniero in uno di questi due momenti (le date saranno fissate a febbraio).

L'idea di Berlino è questa: «raccontare» le grandi città europee attreverso le mostre, i musei e l'industria. Biella farà da apripista per questa nuova rassegna: a Potsdammer platz il comprensorio laniero sarà rappresentato dal Museo del territorio, da una mostra fotografica sulle grandi fabbriche tessili e da una serie di momenti espositivi che lo descriveranno al pubblico della rassegna.

I Musei di Berlino ricambieranno poi la visita, con un evento culturale che sarà ospitato a Biella. **[d. ca.]**

Tanti applausi per tre ore di musica con lo storico gruppo

BIELLA. Tre ore di musica non-stop, 30 canzoni ed una pioggia di biglietti con richieste, saluti e messaggi. I «Nomadi» l'altra sera, hanno fatto quasi il «tutto esaurito» al palazzetto dello sport con oltre duemila biglietti venduti. Il loro concerto ha raccolto spettatori arrivati anche da fuori provincia e come sempre è stato un successo. L'atmosfera è stata solo turbata per qualche minuto da una zuffa che si è scatenata sul parterre poco prima dell'inizio dello show. L'intervento dei carabinieri ha però ristabilito l'ordine ed alle 21,35 la band con il leader storico e tastierista Beppe Carletti, si è presentata sul palco per regalare al pubblico note ed emozioni. Il concerto si è aperto con «Una storia da raccontare», il brano che è il titolo al tour e all'album, quindi è proseguito fra vecchi successi e brani recenti tratti dall'ultimo cd. Durante la serata non è mancato un saluto carico di rimpianto al cantante scomparso Augusto Daolio. **[g. co.]**

Montagna, stasera un grande appuntamento a Città studi

Il «Gotha» dell'alpinismo per celebrare Wilderness

Cresce l'attesa per il ritorno in città del gotha dell'alpinismo mondiale che stasera a Città Studi festeggerà il decennale di fondazione di Mountain Wilderness. Con Carlo Alberto Pinelli che è l'attuale presidente di Wilderness saranno attesi nomi leggendari come Reihnold Messner, e trenta delegati un po' da tutto il mondo.

Fu la Fondazione Sella a tenere battesimo proprio a Biella, il 1° novembre del 1987, questa associazione che ha lo scopo di preservare l'ambiente dell'alta montagna. Una natura che, come hanno dimostrato recenti studi sul Monte Bianco dove arrivano i veleni prodotti dal traffico del tunnel, non è più al riparo dall'inquinamento. E questo vale anche per lontane vette himalaiane «vittime» di un affollamento insolito provocato dal moltiplicarsi di spedizioni. Il primo blitz a salvaguardia della montagna fu proprio sul Monte Bianco: era l'alba del 16 agosto quando un commando formato da Messner, Gogna e Roland Losso occupò il pilone sospeso della cabinovia che collega l'Aiguille du Midi con punta Helbronner.

Il decollo internazionale dell'associazione avviene nel '90 con la spedizione «Free K2» che andrà a ripulire la mitica vetta conquistata nel '54 dalla spedizione Desio, dai rifiuti lasciate dalle varie spedizioni.

Nomi leggendari dell'alpinismo come Reihnold Messner (nella foto) saranno per celebrare il decennale di fondazione di Wilderness a Città studi

Oggi pomeriggio i delegati di Mountain Wilderness si ritroveranno, ospiti della Fondazione Sella nella casa di Vittorio Sella pioniere della foto di montagna, per il rinnovo delle cariche sociali. Alle 21, ci sarà la festa di Città Studi dove si farà il punto sui 10 anni di attività e si parlerà dei programmi futuri. **[m. al.]**

Urbano e rioni

Ognissanti le aperture dei cimiteri

BIELLA. Cimiteri aperti ininterrottamente in città dalle 7 alle 17,30 per la ricorrenza della festa di Ognisanti e della giornata dedicata al culto dei morti.

Il comando della polizia municipale già da giorni ha rinforzato la presenza di vigili in prossimità di tutti i camposanti per regolare l'intenso traffico. Al proposito va ricordato che tutti i cimiteri sono raggiungibili con i mezzi pubblici. Il cimitero urbano in particolare domani sarà servito dalla linea 4 con partenze dalla Standa alle 7,40, 9,15, 9,45, 10,15, 15,15 e 15,45. Corse di ritorno sono invece previste alle 9,30, 10, 10,30, 15,30 e 16.

Si ricorda che il cimitero di Chiavazza è servito dalle linee 6, 8, 18 e 20. Le linee per il santuario di Oropa invece consentono di raggiungere i cimiteri di Cossila S. Grato, di Cossila S. Giovanni e del Favaro.

Quest'anno non c'è stato il temuto «caro crisantemi»: un vaso di fiori di media qualità costa intorno alle 4900 lire. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Negozio chiuso questi i motivi

In riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 10 c.m. riguardante la chiusura del negozio alimentari a Ternengo, la titolare desidera specificare quanto segue.

Il suddetto negozio è stato chiuso a causa dell'espandersi dei supermercati, come succede in altre parti: Ternengo è un piccolo paese che non è stato ancora toccato da questa realtà. I motivi della chiusura sono altri e riguardano l'atteggiamento altalenante dei proprietari del locale stesso che hanno in qualche modo ostacolato la vendita del negozio.

La titolare è la prima ad essere amareggiata per questo stato di cose, che ha incrinato anche gli ottimi rapporti sempre avuti con la sua clientela, che forse non ha compreso appieno la situazione ormai diventata insostenibile.

Si ringraziano di cuore tutti gli ex clienti che per 11 anni hanno dimostrato simpatia e fiducia cordialmente ricambiate.

S. P., Ternengo

Una mela per la grande solidarietà

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla sezione provinciale di Biella comunica che nella manifestazione «Una mela per la vita» svoltasi nei giorni 24 e 25 ottobre nelle piazze di Biella e provincia sono stati venduti 2 mila e 100 sacchetti di mele per un totale di incasso lordo di 27 milioni 500 mila lire. La somma verrà così suddivisa: 10 milioni 500 mila lire verranno versati all'Aism nazionale che stornate le spese delle mele e la campagna pubblicitaria, il restante verrà utilizzato per finanziare la ricerca scientifica per fare luce su questa grave malattia; 5 milioni andranno a coprire le spese dell'Aism di Biella per l'acquisto di gadget; i restanti 15 milioni verranno utilizzati per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto disabile. Infatti entro l'anno in corso circolerà il pulmino dell'Aism acquistato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e i proventi di questa ed altre manifestazioni.

Ringraziamo la Croce Rossa di Cossato, tutti i volontari che hanno collaborato per la manifestazione. Ringraziamo inoltre tutti i biellesi che hanno sempre hanno dato dimostrazione di sensibilità alle problematiche di chi soffre. Diamo qui di seguito la precisazione giunta nazionale riguardo la notizia comparsa sulle agenzie e stampa sulla scoperta e relazione tra il virus dell'Herpes e la malattia sclerosi multipla.

Questo perché è necessario dare certamente speranza ai malati quando la ricerca può aver raggiunto dei risultati che possono avere sviluppi futuri per curare la malattia, ma è altresì importante evitare false aspettative per malati e loro famigliari che già devono combattere tutti i giorni con la dura realtà della sofferenza.

Alessandro Campra
presidente Aism, Biella

La lettere, dattiloscritte e corredate di mittente, vanno inviate a «La Stampa Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.068; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/2520; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

Biella: via Marconi 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: Via Cavallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Riola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di ap.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, pres. di ricetta medica urgente.

Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Vernato 4, tel. 015/611.38.

Dr. Angelo Piantoni, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zano*, v. Quintino Sella 66, 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

L'iniziativa raggruppa tutti i Comuni della zona e i produttori di latte

L'Alto Elvo punta sul caseificio

Un progetto per il rilancio della montagna

C'è anche un caseificio nei programmi di sviluppo dell'Alto Elvo, come progetto di aiuto alla montagna.

parla il presidente della Comunità montana Diego Prella: «Mandiamo avanti il progetto "Caseificio di Valle", che coinvolge anche la Comunità montana bassa Valle Elvo. Avrà sede operativa nel capannone Occhieppo Superiore e stiamo esaminando lo statuto la formazione della cooperative che gestirà il caseificio. Devono coinvolti gli allevatori 15 Comuni e probabilmente alcuni limitrofi: l'obiettivo è la lavorazione del la per la produzione della classica toma e formaggi freschi, cominciare. Lo stanziamento è di un miliardo ma prevediamo che il costo, ad attrezzatura ultimata, sarà raddoppiato».

Di assolutamente nuovi ci sono due progetti che diverranno presto concreti. «Si tratta - dice Diego Prella - di collegare via informatica tutti i Comuni membri per gestire il catasto, i tributi vari, le statistiche ed i bilanci; utilizzeremo i terminali esistenti nei singoli Comuni e il sistema farà capo alla Comunità montana. Il servizio sarà uniforme su tutto il territorio ed a costi decisamente inferiori, come sempre accade per ogni tipo di "consorzio". Abbiamo preso che molti paesi possiedono più il "messo comunale" e così stiamo perfezionando un accordo con i vigili di Vigliano; con una convenzio- recupereremo il servizio svolto questi ed otterremo un incremento quello specifico di sorveglianza».

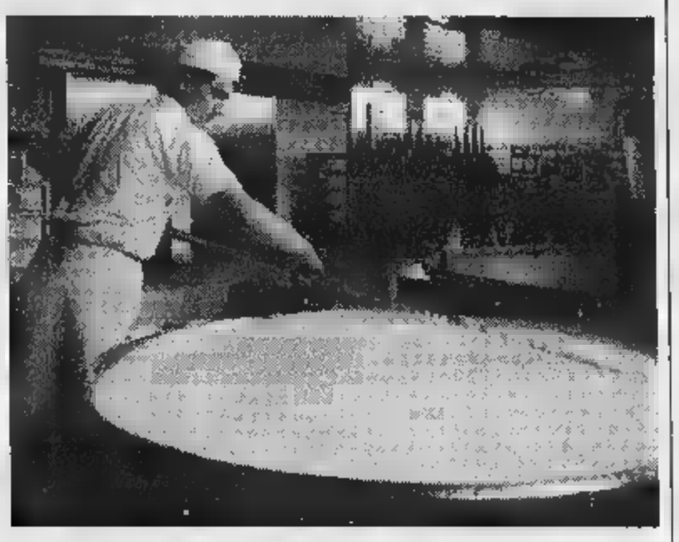
E poi c'è il «progetto riscaldamento», che è partito dall'acquisto due caldaie alimentate da cippato di legna che forniranno calore alle scuole, Comune, ai nuovi alloggi, alla posta e alla farmacia.

Commenta Diego Prella: «Sono stati seicento milioni ottimamente investiti. Non si nosce la data dell'inaugurazione ufficiale, ma questo assolutamente di secondaria importanza. Sia Zubiena che Zimone funzionano perfettamente, ed hanno fatto registrare un risultato ampiamente positivo sia come servizio di riscaldamento che risparmio, il inquinamento

L'Alto Elvo è inoltrea alla fidegli appalti per riparare i danni dell'alluvione '94: i 600 milioni da dividersi tra i comuni membri riguardano il risanamento dell'alveo torrentizio dell'Elvo dei Viona i loro affluenti.

La Comunità montana dell'Alto Elvo sarà inoltre presente al 35° «Salone della Montagna» a Torino portando, oltre materiale divulgativo ed ai manifesti che saranno sistemati nello stand riservato tutte Comunità montane provincia, un gruppo di Sordevolo vestito con i tipici costumi della valle.

Sandigliano



L'attività casearia può essere uno strumento per rilanciare l'economia montana

Alle 11, sarà intitolata allo statista Giuseppe Pella

Valdengo, oggi Ghigo inaugura la biblioteca

VALDENGO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, interverrà oggi alle 11 all'inaugurazione della nuova biblioteca del paese ricavata poca distanza dal municipio. Sarà accompagnato dall'assessore Gilberto Pichetto dai parlamentari biellesi del Polo. E' questa la terza uscita Biellese del capo dell'esecutivo regionale dopo la visita ufficiale in Provincia, la partecipazione alla processione votiva della città di Biella Oropa per l'apertura della stagione dei pellegrinaggi. In quella occasione, Ghigo, che svolse un ruolo decisivo per l'assegnazione dei fondi del Giubileo al santuario, pernottò nel centro mariano.

E anche oggi c'è qualcosa di regionale nell'opera che è stato chiamato a inaugurare dal sindaco Roberto Pella: la biblioteche sarà intitolata all'ex Presidente del Consiglio Giuseppe Pella, costata infatti 400 milioni cui 80 stanziati dalla giunta regionale.

L'opera deve ancora completata l'arredamento i libri, ma ha già il suo primo consiglio d'amministrazione. Seguendo una linea politica ormai consolidata, il sindaco Pella ha dato in gestione privata anche questo servizio. La giunta esecutiva è presieduta da Maria Luisa Uslenghi che sarà coadiuvata dal vice Paolo Zanta, dai consiglieri Emanuele Somera e Paola Ruffino, dal segretario Davide Ferla e dal cassiere Gianni Crestani. Nel gruppo ci sarà comunque la supervisione del sindaco. La giunta ha messo a disposizione del Consiglio un finanziamento di 20 milioni. In precedenza, alle 10, sarà anche inaugurata la sede della Pro Loco. **[m. al.]**

Il presidente Enzo Ghigo

IN BREVE

Forlì

Finisce in manette dopo rubato un'autoradio

Aveva appena rubato un'autoradio del valore di 1 milione mila lire dalla Fiat Tipo di G. A., 29 anni, residente a Ivrea, quando è finito nella di una pattuglia dei carabinieri Biella, in servizio di perlustrazione in via Cottolengo. Il ladro è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. Si chiama Luigi Sola, 42 anni, ed è residente a Udine. **[f. p.]**

Trovata una bomba a mano a Cossila San Grato

Una bomba a mano, del tipo «ananas», risalente all'ultimo conflitto bellico e in cattivo stato d'uso, è rinvenuta a Cossila San Grato da alcuni operai che stavano lavorando sulla condotta del gas metano. Avvertiti i carabinieri, l'ordigno stato piantonato in dell'arrivo degli artificieri per la bonifica. **[f. p.]**

Manifestazioni

Cavari, oggi la premiazione del concorso di poesia

Oggi alle 16,15 si svolgerà la cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di poesia e prosa riservato ai detenuti delle carceri italiane. La rassegna, giunta alla seconda edizione, è organizzata dall'associazione «Ricominciare», che si occupa degli iti della circondariale cittadine. Per l'edizione '98 arrivate nella sede dell'associazione poesie, 79 prose 16 scritti firmati da minorenni. La giuria della quale fa parte anche l'ex ministro Giovanni Conso, ha riunito i lavori migliori in un libro stampato in mille copie detenuti delle carceri di Ivrea. **[g. co.]**

CERRIONE

Black out in paese

Raffica di vento e un pino urta sulla linea Enel

CERRIONE. Sono bastate alcune raffiche di vento forte per far scattare l'allarme in due zone del Biellese. A Cerrione un grosso pino, sradicato, ha travolto una linea elettrica della bassa tensione, mentre a Salussola, una linea della media tensione è stata messa in crisi da una lamiera che è stata staccata dalla tettoia di capannone industriale trascinata dal vento sopra i fili.

«Una causa fino all'altro giorno del tutto che ha messo a dura prova i nostri sistemi di ricerca dell'insolito guasto. Una volta individuato il problema - spiega l'ingegner Giuseppe Colombati, responsa- Enel di - abbiamo potuto intervenire per ripristinare il gusto e riattivare l'erogazio- di energia». **[f. p.]**

Indagano i carabinieri

Danni lievi al portoncino di una birreria

CANDELO. I carabinieri stanno cercando di fare luce su tentativo di incendio ai danni della porta d'ingresso di una birreria, «The Black Queen», gestita da Antonio N., anni, di Valle San Nicolao. Il fatto, che i militari tendono minimizzare in attesa dei risultati dell'indagine, risale alla notte tra mercoledì e giovedì, giorno in cui il titolare del locale ha fatto la scoperta.

Usando un liquido infiammabile, ignoti hanno dato fuoco alla robusta porta, che ha riportato danni piuttosto limitati. Gli investigatori non trascurerebbero alcuna ipotesi sull'attentato, tra cui un semplice atto vandalico, il dispetto di qualche cliente per quanto possa apparire maldestro, un avvertimento. **[f. p.]**

PPO SUPERIORE

Mercoledì la consegna

Alla Pozzo Ametis i del Centro incontri

OCCHIEPPO SUPERIORE. Mercoledì alle 15 i volontari del Centro d'Incontro comunale, nel corso di una festa, consegneranno all'amministrazione della locale riposo «Pozzo Ametis» i cinque milioni preannunciati. Si tratta dell'avanzo di gestione delle attività estive, sempre suddiviso a scopo benefico, ma quest'anno destinato interamente alla «Pozzo Ametis»; la destinazione è stata resa nota affinché la popolazione si sensibilizzi verso le necessità dell'ente, che sta affrontando spese notevoli per l'adeguamento.

La «Pozzo Ametis» un'Ipab alla quale, per il corrente anno, l'amministrazione comunale ha destinato milioni per gli interventi strutturali non dilazionabili. **[d. sa.]**

BIELLA

Nel salone Biverbanca

Atap, oggi l'assemblea degli azionisti

BIELLA. Azionisti dell'Atap in assemblea oggi alle 9 nel salone delle conferenze di Biverbanca. I Comuni e le amministrazioni provinciali sono chiamati ad approvare il bilancio del '98 (che pareggia sulla cifre di circa miliardi) e il preventivo del '99 per il quale è previsto inva- un ipotetico passivo circa 300 milioni. «Siano riusciti mantenere il bilancio in equilibrio grazie a tre fattori - dice il presidente Mario Furia -. E cioè il contenimento dei costi con la razionalizzazione delle spese di personale e di manutenzione; la tenuta del numero tessere e di biglietti venduti l'incremento del 15 per cento delle entrate derivanti da linee charter. Il passivo del '99, un anno di transizione per i trasporti, è prudenziale». **[m. al.]**

Novità

SCIENZE — ARGOMENTI DI — COLLANA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Società di recupero crediti ricerca
FUNZIONARI
con comprovata esperienza nel settore
Telefonare per appuntamento ore ufficio al 0172-712841

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
OTTOBRE 1962 - OTTOBRE 1998
36
ANNI DI ATTIVITÁ
PIÚ DI 1500 CUCINE PROGETTATE ED INSTALLATE
Noi non siamo nati ieri, di noi ti puoi fidare
CUCINE COMPONIBILI DI OGNI TIPO E PREZZO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione. **DAME INGRESSO OMAGGIO.** SE SI VUOLE CENARE ore 19 si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata mezzanotte offerta dalla direzione
SABATO 31
Una grande serata, un'orchestra spettacolo
VIVIANA
E LA D'ALBUM

DOMENICA 1
Pom. Orchestra
HARMONY SHOW
ore 19 cena - ballo - vini inclusi
£ 25.000 tutto compreso
ore 21 Cavalieri £ 15.000
Dame omaggio
GIOVEDI' 5
Orchestra spettacolo
DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti

SABATO 7
Grande serata con l'orchestra
SILVANO D'ANGIO'
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti
Tutti i venerdì LATINO con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising con Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, **partner per l'apertura punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER

Speciale Carni

solo giovedì 29, venerdì 30 e sabato 31 Ottobre

Coscia di Vitello a Trancio -25%
L. 26.500
19.900 al kg.

Coscia per Arrosto di Suino -25%
L. 11.350
8.480 al kg.

Bollito di Punta Vitellone con Osso -30%
L. 7.200
4.950 al kg.

Posteriore di Pollo -30%
L. 4.980
3.450 al kg.

Fesa di Tacchino a Trancio -30%
L. 12.100
8.490 al kg.

SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE

... grazie per la vostra scelta

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUREMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-136 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 260.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-95)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta, e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela omaggio, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Entro la fine dell'anno termineranno i lavori per il nuovo tracciato

Curva della suora agli sgoccioli

Borgosesia, i lavori sulla statale 299

BORGOSESIA. Procedono i lavori alla [illegible] della [illegible]. Le opere avviate nel pericoloso tratto della strada statale [illegible] «della Valsesia» alla periferia [illegible] Borgosesia sono destinate a rettificare [illegible] tracciato della curva, rendendolo più ampio [illegible] addolcendone la traiettoria, in modo tale da eliminare le caratteristiche che in questi anni sono state sovente fra le cause [illegible] tanti incidenti.

[illegible] cantiere era stato aperto lo scorso giugno [illegible] gli interventi hanno potuto proseguire con regolarità anche grazie alle condizioni atmosferiche che in questi mesi si [illegible] mantenute generalmente buone.

«I lavori sono nella fase conclusiva - conferma il consigliere provinciale Gino Corradini, delegato per il settore Lavori pubblici sul territorio valsesiano - e a questo punto penso che il termine di fine dicembre possa essere rispettato».

[illegible] la fine dell'anno (o comunque nelle prime settimane del 1999) dovrebbe dunque poter essere transitabile il [illegible] tracciato che presenta uno spostamento di alcuni metri sul lato a valle, verso la sponda del fiume Sesia. «Non posso che essere soddisfatto per come si è risolvendo la questione - prosegue Corradini - è quasi due anni che [illegible] seguendo la vicenda della "curva della suora": dopo tanti ritardi provocati dai ripetuti ricorsi delle aziende per l'appalto dei lavori e dalle sentenze contrastanti di Tar e Consiglio di Stato, finalmente le cose hanno preso la piega giusta».

I lavori di rettifica riguardano [illegible] il tratto fra i chilometri 41.800 e 42.600 della statale, lungo la sponda destra del Sesia, fra gli svincoli delle frazioni di Aranco e Agnona. Il nuovo tracciato risulterà più ampio, [illegible] una traiettoria meno secca, e consentirà anche l'esecuzione di un secondo importante progetto che riguarda la viabilità borgosesiana: [illegible] realizzazione del ponte sul fiume Sesia che metterà direttamente in comunicazione la città con la statale. Lo sbocco del viadotto sulla «299» sarà infatti a poche decine di metri a valle della curva.

«La consegna dei lavori è fissata [illegible] per il 4 novembre - spiega il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti - [illegible] l'esecuzione dell'opera avrà [illegible] durata di [illegible] anno. Il Comune sta anche concludendo con l'Anas il progetto per realizzazione della rotonda sul[illegible] statale all'incrocio di Aranco in entrata alla città: toccherà al Comune l'acquisto [illegible] terreno, all'Anas l'attuazione dei lavori».

Intanto, nell'area urbana di Borgosesia, verrà completata oggi la sistemazione definitiva della rotonda all'altezza del bivio delle [illegible] strade» fra via Montrigone, la strada p[illegible] Valduggia e l'uscita cittadina per Novara.

Paolo Quadrelli

[illegible] foto di Heliar Reolon i lavori alla «curva della [illegible] lungo la statale della Valsesia Il nuovo tracciato sarà notevolmente addolcito

Intanto oggi viene completata [illegible] rotonda alla francese al bivio delle «tre strade»

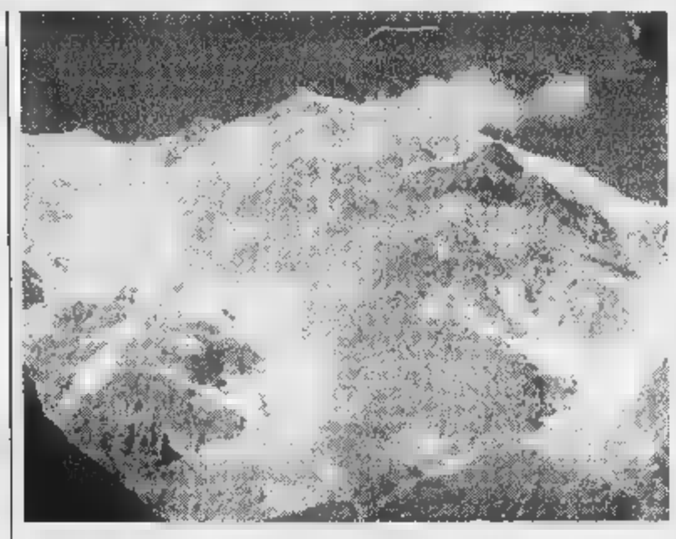
Rinnovata anche la Gugliermina. Spesi 250 milioni

Rifugi, autunno di lavori alla capanna Resegotti

ALAGNA. [illegible] rinnovano i rifugi alpini del Monte Rosa. Consistenti lavori di sistemazione hanno riguardato le capanne Gugliermina [illegible] Resegotti, punti di appoggio fondamentali per gli alpinisti impegnati nelle ascensioni sul massiccio valsesiano. Gli interventi, che seguono quelli ultimati la scorsa primavera al rifugio Pastore, coinvolgeranno il prossimo anno [illegible] che la Gnifetti.

Le opere ai due bivacchi hanno ottenuto un duplice obiettivo: una ristrutturazione generale dell'edificio [illegible] [illegible] consolidamento delle fondamenta. La capanna Gugliermina, [illegible] Valsesia costruita [illegible] inizio secolo, si trova sulla cresta occidentale della punta Parrot, a 3.212 metri di quota: completato il di[illegible] del [illegible] roccioso alle spalle, [illegible] stata consolidata la parete [illegible] la realizzazione [illegible] un muro in pietra [illegible] costruito un balconcino in legno. Il costo dell'intervento è stato di 132 milioni.

Il rifugio Resegotti, ai 3.624 metri della cresta Signal, è stato sottoposto ad analoghi lavori di messa in sicurezza con l'«ingabbiamento» di [illegible] parte della costruzione, poi isolata con lamiera di rame; pure alla Resegotti («nata» nel 1927) è stato creato il balconcino panoramico [illegible] questo [illegible] la spesa è stata [illegible] poco inferiore [illegible] 120 milioni. Per entrambi, l'inaugurazione ufficiale coinciderà [illegible] l'avvio della prossima stagione alpinistica.



Il Rosa è costellato di rifugi, indispensabili punti d'appoggio per gli alpinisti

I lavori [illegible] stati finanziati per il [illegible] per cento con fondi della Comunità europea, in quanto inseriti nel «piano 5b» destinato a progetti di incentivazione turistica.

Con Gugliermina e Resegotti restaurate (e archiviato il rifacimento dei locali cucina del Pastore), gli sforzi della [illegible] varallese del Cai si concentrano sui due rifugi più conosciuti. La [illegible] Margherita (4.559 metri) è già [illegible] interessata da interventi per la messa [illegible] norma della sala cucine [illegible] dell'impianto elettrico. Analogamente è stato realizzato alla Gnifetti (quota 3.647) che pure, la prossima primavera, sarà nuovamente al centro [illegible] lavori: le opere (che [illegible] aggirano intorno al mezzo miliardo) consentiranno fra l'altro la creazione di tre terrazze [illegible].

Per le due capanne è poi stato installato un impianto di rilevazione fumi e di teletrasmissione che consente di mantenere sotto controllo da valle l'intero circuito elettrico. **[p. q.]**

NOTIZIE FLASH

Trino

Dezzani (Nordind) ha incontrato il sindaco Serra

L'amministratore delegato della «Nordind», Livio Dezzani, ha incontrato in Comune il sindaco Alessandro Serra e l'assessore Fausto Cognasso per parlare della variante al Piano Regolatore che interessa la zona nord di Trino nei pressi della fornace Piglione. Il progetto si [illegible] necessario soprattutto [illegible] la rilocalizzazione delle aziende che lavorano sulla statale 31 bis [illegible] che non possono ampliare la loro attività per il blocco [illegible] Piano Regolatore deciso in seguito all'alluvione del 1994. Tra qualche giorno [illegible] prevista una riunione in Regione, [illegible] 16 novembre si terrà un incontro a Trino [illegible] i titolari delle ditte intenzionate ad insediarsi nell'area [illegible] in seguito una [illegible] con gli operatori locali ed i proprietari dei terreni. **[r. co.]**

Crescentino

Al «Calamandrei» avviato il Progetto Sirio

Avviata la prima classe per ragionieri all'istituto tecnico commerciale e per geometri «P. Calamandrei» nell'ambito del «Progetto Sirio», autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Vercelli. Un fiore all'occhiello per l'istituto crescentinese che per questo primo anno ha raccolto 16 iscritti. Le lezioni [illegible] iniziate giovedì 29 ottobre e si tengono in orario serale, tra le 18,30 e le 22,30. Attualmente [illegible] il corpo insegnanti [illegible] del «Calamandrei» ma nei prossimi giorni potrà [illegible] integrato. Questo [illegible] per ragionieri [illegible] è soltanto un'occasione di recupero degli anni scolastici, [illegible] rappresenta una possibilità di studio per chi ha già un lavoro e vuole migliorare la propria posizione economica. **[l. d. c.]**

Vercelli e provincia

Da domani cambia l'orario di visita negli ospedali

Colpo di scena nella rivoluzione degli orari di visita in tutti gli ospedali dell'Asl 11. Anzichè di anticipare [illegible] un'ora, come aveva precedentemente annunciato a *La Stampa*, il manager dell'Asl 11 Luigi Bezzan ha deciso che da domani, 1° novembre, familiari, parenti [illegible] amici dei degenti potranno entrare, la sera, negli ospedali di Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo dalle 17 alle 18. Invariato l'orario di visita del mattino. **[d. b.]**

Per le scuole

Un concorso per i migliori presepi

BORGOSESIA. E' già tempo di presepi. Il gruppo giovanile della parrocchia di Bettole, frazione di Borgosesia, promuove [illegible] concorso rivolto a tutte le scuole elementari per la realizzazione di composizioni legate alla Natività. I lavori resteranno esposti nella sede del Circolo Terrieri (ex asilo [illegible] via Angelo Ottone) per tutto il periodo natalizio, insieme al presepe artistico allestito [illegible] statue in movimento.

Il [illegible] prevede l'assegnazione di diversi riconoscimenti: all'opera che meglio rievocherà l'atmosfera tradizionale, a quella più innovativa, sino al «premio ecologia» per la realizzazione che meglio sfrutterà la tecnica del riciclaggio di materiali. La cerimonia di premiazione si terrà all'Epifania, in occasione della tradizionale tombola benefica.

E' questa la conferma dell'attenzione che le istituzioni prestano al mondo giovanile [illegible] al recupero di tradizioni che altrimenti rischiano seriamente di andare perdute. **[p. q.]**

In via Mazzini 46

Dopo 13 anni [illegible] ricevitoria del Lotto

CRESCENTINO. Il gioco [illegible] lotto [illegible] ritornato in paese dopo 13 anni di [illegible]. Nel 1985, infatti, [illegible] ricevitoria di via Degregori, dove l'addetta compilava [illegible] a mano su carta copiativa [illegible] giocate, era stata chiusa.

Ma, nonostante il nuovo e gettonato Superenalotto, il «gioco dei novanta numeri» [illegible] sempre rimasto un appuntamento fisso per molti crescentinesi che per puntare dovevano rivolgersi alle ricevitorie dei paesi vicini come Saluggia, Livorno, Trino e Chivasso.

Adesso Crescentino, [illegible] quattro anni dalla richiesta all'ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato [illegible] Alessandria ha di nuovo una ricevitoria.

Ad ottenere l'autorizzazione che viene concessa in base all'anzianità dell'esercizio, è stata [illegible] tabaccheria di Giuseppe Gagliardelli [illegible] [illegible] Mazzini, 46. A questo punto non resta che tentare la fortuna: la ricevitoria funziona da giovedì [illegible] con l'estrazione [illegible]a, ci si augura, potrà assegnare le prime vincite. **[l. d. c.]**

BALOCCO

Per il 29 novembre

Elezioni [illegible] presentate due liste

BALOCCO. Confermate le anticipazioni della vigilia: [illegible] Balocco, per le amministrative [illegible] 29 novembre, concorreranno due liste, presentate entrambe ieri mattina. Una, «**Unione democratica**», [illegible] guidata [illegible] sindaco decaduto **Pier Mario Pedruzzi**, «che è stato «richiamato in servizio» dopo sette mesi di commissariamento del Comune.

Pedruzzi guida una [illegible] di nove nominativi. A contrastargli il passo, **Stefania Compagnone** si è fatta avanti con «**Insieme per Balocco**», che schiera undici candidati.

In caso [illegible] successo, nella storia di Balocco Stefania Compagnone sarebbe in assoluto la prima donna a cingere la fascia tricolore di primo cittadino.

Dal momento che un ballottaggio appare estremamente improbabile, per i 238 elettori (in leggera maggioranza l'altra metà del cielo) [illegible] operazioni di voto [illegible] concentrate nella sola giornata di domenica 29 novembre, mentre gli scrutini inizieranno alle 7 del giorno successivo. **[w. ca.]**

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)
SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI
VENDITA PROMOZIONALE
DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO
RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

All'esordio, due anni fa, era stato un clamoroso: ma la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia come l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì 5 a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo e decine di migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, altri stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che non hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici e africani, in un panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti in degustazione i prodotti importanti enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, la specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Il dato è forse meno significativo di quanto sembri, è che in 108 sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari o giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: a sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex assessore al turismo Angeleri
Sotto, uno dei banconi con i formaggi Cuneese, appuntamento non perdere

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del novembre alla sera del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici ai piatti territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei 28 mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, ma ci anche incontri a ingresso libero (tutti però a numero chiuso»).

Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «La specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. **[g. n.]**

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»; il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. Non a caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata come il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, un tartufo verrà consegnato, omaggio della città, a Luca De Filippo che volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, già da lunedì con la compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le vie del centro, questo mi fa sentire un po' casa. Ad Alba ero venuto già una decina di anni fa per una rappresentazione in una sala parrocchiale, recitare in questo bellissimo teatro è per me un piacere».

Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato e dalle scene e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato uno spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi '600, per preferire abiti senza epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La scena è anonima, il testo è ambientato in una grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia vicenda per poter di che mangiare».

Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità di tutti gli altri personaggi: della famiglia Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

Luca De Filippo, «Tartufo»

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato De Filippo - e Tartufo rappresenta un lato del carattere, quando ad certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, nasce ipocrita: un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna Pescatori

ZOOMARK

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI PICCOLI AMICI CON PREZZI RIDOTTI ALL'OSSO

Dal 31 ottobre al 14 novembre GRANDE PROMOZIONE AUTUNNALE

PURINA
PROPLAN confez. prova per CANI E GATTI £. 5.000
Su tutti gli altri formati SCONTO 10%

EUKANUBA
REGULAR kg. 15 £. 80.000
PUPPY - JUNIOR - PREMIUM - LAMBRICE - LIGHT SCONTO 10%
IAMS umido e secco SCONTO 10%

SCIENCE PLAN-HILL'S
Tutte le confez. x cani da kg. SCONTO 20%
MAINTENANCE kg. 15 (+3 in omaggio) £. 85.000

CANIN
Mantenimento kg. 15 M25/GR26 £. 85.000
AM 32-AGR 36-APR 33/27 - ENERGY SCONTO 10%
Linea Gatto SCONTO 10%

INOLTRE:
CANILI "FERPLAST" SCONTO 25%
ACQUARI "ASKOL" SCONTO 20%
GABBIE E VOLIERE "GABBER" SCONTO 15%
LETTIERE - TRASPORTINI - BRANDINE SCONTO 10%

DIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015/405724 ORARIO CON MATTINA

Punto Assistenza omnitel

omnitel EXCELLENT DEALER

DE FABIANI Center

MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV – VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

GUARDONA (VC) V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

COSSATO-CAMBIGLIANA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

GRANDISSIMA OFFERTA

omnitel®

Motorola Startac 70

A SOLE

L. 20.000
al Mese
In 24 RATE
senza
interessi

Sottoscrivendo un abbonamento Omnitel e scegliendo come modalità di pagamento la Carta di Credito

PER LE AZIENDE

CAM
City Aziendale Mobile

REALIZZAZIONE BOR ESIA (VC)

I VANTAGGI

E' la soluzione Omnitel dedicata alle Aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348.

SEMPRE 195 Lire al minuto (+ iva)

- Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.
- Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.
- Da tutta Italia, verso il centralino della propria azienda.
- Attivazione gratuita.
- Canone 10.000 lire (più iva).
  Possibilità di avere telefoni ■ pagarli da L. 5.000 al mese in 24 rate.

ED INOLTRE 4 INCREDIBILI OFFERTE

AFFARE INCREDIBILE

199.000
+
Carta ricaricabile 30.000

TELITAL TEO colorato
Tasto scaricamento batteria
Ufficiale con garanzia Italia

PANASONIC G 450
175 gr. - Fino a 80 ore standby
Ufficiale con garanzia Italia

MOTOROLA 8700
■ ore standby - Vibracall
Ufficiale con garanzia Italia

880.000 690.000

2 MOTOROLA D 530 +
2 SCHEDE OMNITEL da
L. 50.000 traffico incluso

TELEFONI SOLO PRODOTTI CON MARCHIO CE

SCONTI E RATEIZZI

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 FEBBRAIO 1999

Intanto al Babylonia è pronto il programma dei concerti di novembre

Joe Ely, notte rock alla texana

Il cantautore suona stasera a Ponderano

Il rocker texano **Joe Ely** suona stasera al Babylonia. Il concerto inizia alle 22

«Rock made in Texas» questa sera al Babylonia. Nella music-hall di Ponderano torna Joe Ely, il musicista dagli occhi di ghiaccio che la sua chitarra ha promesso di incantare ancora una volta il pubblico biellese.

La sua musica è dura, grintosa e lontana dalle logiche commerciali. Le sue canzoni riflettono gli umori e la storia degli Usa, fra ranches e vallate silenziose, fiumi, cavalcate solitarie e stivaletti e gli speroni. Ma ciò che più conta è che il suo repertorio, conosciuto in tutto il mondo, è fondamentalmente rock, anche se Ely è molto influenzato dal folk e dal country, generi popolarissimi in Texas e in altre zone degli States.

Arrivato alla popolarità con il cd «Letter to Laredo», considerato un capolavoro dai critici, il cantautore ha poi pubblicato altri album. Il successivo «Twistin' in the Wind», è stato un altro ottimo lavoro, «un'opera di un sognatore» come è stata definita da una rivista di settore, «di un autore che sa cantare come pochi altri, la sua terra e la sua gente». La performance di Joe Ely al Babylonia è in cartellone per le 22 ma il concerto sarà preceduto da un'esibizione dei Say Zuzu, un'altra vecchia conoscenza del Babylonia in arrivo dagli States.

Intanto la music-hall pondese ha già in programma nuovi appuntamenti per il mese di novembre. Venerdì 6 prevista l'unica data italiana per i «Savatage». L'esibizione della metal-band sarà preceduta dai «Rough Silk» e dai «Mind Odissey». Sabato tocca ai «Blind Guardian», performance che verrà aperta dagli «Stigmata IV». E' possibile acquistare i biglietti per i due concerti a prezzi particolari. Venerdì 13 passa invece il cartellone di «Rock targato Italia». Cinque gruppi disputeranno le selezioni regionali: gli «Acyl», i «Generazionale», i «Kattiva mazurka», i «Leen» e i «Margot». Dopo un intermezzo con i biellesi «The Rovers» sabato 14, la rassegna-concorso dedicata ai gruppi emergenti tornerà venerdì 20 con i «Lobotomia», gli «Over Drive», gli «A.C.R.E.» ed i «La faina». Sabato 21 arriva il cantautore Vinicio Capossela per presentare il suo nuovo album mentre il 27 tocca ai «Cradle of filth». Sabato la notte ska con i «Liberator». [p. g.]

Stasera a Biella

Ad majorem Primo recital a San Filippo

BIELLA. Primo appuntamento, questa sera a San Filippo, per «Ad majorem Dei gloriam», la rassegna autunnale di musica da camera e sacra. Protagonisti del primo concerto saranno la corale «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, dirette da Emilio Straudi che alle 21,15 eseguiranno un recital dedicato alle musiche di Lorenzo Perosi.

Il programma prevede l'esecuzione della seconda parte dell'oratorio «Il Natale del Redentore», quindi alcuni brani tratti dal «Benedicamus Dominum». E ancora, nel secondo tempo, buona parte dell'oratorio «La resurrezione di Cristo» di cui verranno proposti una decina di spartiti. Interverranno i soprani Gina Spadoni Ramella ed Enrica Maffeo, il tenore Carlo Ajazzone e il baritono Gian Pietro Garlanda.

La rassegna prevede poi altri quattro concerti: il 20 il coro di voci bianche del conservatorio «Cantelli» Novara; il 28 con l'organista Carlo Barbierato; il 5 dicembre con un gruppo di corali biellesi ed infine l'8 con il soprano Enrica Maffeo accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. [p. g.]

Semifinali il 5, finali l'8 novembre

Viotti, irrompe re pianoforte

VERCELLI. Per l'ultima delle sezioni del quarantanovesimo concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» - quella di pianoforte dedicata ad Haydn e Mozart -, dopo le prove preliminari che si svolgono in questi giorni a porte chiuse per valutare più di novanta giovani musicisti provenienti da più di venti Paesi, il pubblico potrà assistere, con ingresso libero, alle semifinali in programma giovedì 5 novembre alle 15 ed alle 20 al Teatro Civico.

La prova finale è invece prevista per le 17 di domenica 8: i concorrenti, scelti dalla giuria si esibiranno, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai diretta da Nicholas Carthy.

Il clou della manifestazione viottiana sarà comunque la consegna (durante il galà in cartellone alle 21 di sabato 7, sempre al Civico) dei «Viotti d'oro». Ad Harold Chandler Robbins Landon, americano, uno dei più grandi studiosi a livello mondiale specializzato in Haydn e Mozart, il quale, tra l'altro, fa parte anche della giuria del concorso «Viotti». Ed alla pianista austriaca Ingrid Haebler, che per l'occasione si

La grande pianista Ingrid Haebler

esibirà in un recital il cui repertorio sarà interamente riservato a Mozart.

Per la finale di pianoforte e per il galà dei «Viotti d'oro», i biglietti costano 15 mila per la poltrona centrale, 10 mila per la poltrona laterale. In prevendita alla Società del Quartetto da martedì (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) nella sede di via Monte di Pietà 39. Per altre informazioni ci si potrà rivolgere allo 0161.255.575. Anche internet http//www.net4u. it/gbviotti. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani alle 22,30, all'irish pub Oscar Wilde, saranno in concerto i componenti della band Whisper. Rock e blues a tutto spiano.

Crevacuore

Faletti band al Dragone

Al Dragon's pub è per stasera dopo le 22,30 il concerto di Alessandra Faletti Quintet.

Cigliano

Halloween party al Due

Al Titty Twister e al Due, questa sera la festa si chiama «La notte di Ognissanti han paura tutti quanti».

Ospiti Davide ed Alessandro Cellammare, i «Più belli d'Italia». Dalle 23.

Santhià

La Curva in festa

Stasera (ore 20,30), all'Hotel Vittoria, i componenti della banda La Curva si riuniranno in convivio con i comitati carnevaleschi di Borgosesia, Fiello, Agnona e Lessona: durante la serata saranno consegnati riconoscimenti ai carnevalanti ospiti.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Al «Tamurè new disco club» questa sera si ballano merengue bachata con Dany e Gra-. Nella sala due si va a tutto salsa con El Diablo dj. Al Cinecittà alle 21, è invece attesa l'orchestra di Lillo Baroni. Domani discoteca commerciale e progressive dalle 15, con Claus dj ed alla sera liscio con Lino e i Gabbiani.

Verrà estratto a sorte un tv color.

Biella

Prosegue «Images '98»

Prosegue a palazzo Ferrero, al Piazzo, «Images '98» il tradizionale appuntamento che vede protagonisti i clic dei fotoamatori biellesi. La collettiva si può visitare fino a domenica 8 novembre tutti i giorni dalle 15 alle 19 il venerdì anche dalle 21 alle 23.

Vercelli

Torna «Cinema giovani»

Appuntamento domani al Verdi per la rassegna «Cinema Giovani», iniziativa promossa dalla Pro loco. La proiezione è prevista per le 15. Saranno applicati prezzi speciali.

Prevendite all'Odeon

Biella, Sister Act apre la stagione di spettacoli

BIELLA. Con il celebre musical-show «Sister Act», uno dei più gettonati successi di Broadway, prende il via la stagione di spettacoli in abbonamento, proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. La prima serata è infatti in cartellone fra una settimana, lunedì 9, al teatro Odeon.

Protagonista dello show sarà Theresa Thomason, grande cantante gospel che dall'età di 13 anni ha collezionato successi teatrali e televisivi in tutto il mondo. La vocalist sarà accompagnata da «The sisters from New York». Sul palcoscenico di via Torino saliranno venti artisti ed un'orchestra che eseguirà dal vivo, tutte le musiche originali dei due famosi film interpretati da Woopi Goldberg. In scaletta fra le trenta canzoni sono comprese anche la celebre «Oh happy day» e «His eyes is on the sparrow», una versione soul dell'Inno alla gioia di Beethoven. I biglietti per «Sister Act» si acquistano in alla cassa del Odeon. [p. g.]

Bella mostra fotografica di Lorenzo Donatello

«Quella via Francigena è un quadro di Morandi»

VERCELLI. Che splendida e suggestiva e poetica la Via Francigena vista dagli occhi di Lorenzo Donatello. Per rendersene conto basta recarsi al Dugentesco (la nostra chiude il 1° novembre) per ammirare le oltre 70 fotografie che raccontano la vercellese e valsesiana.

La mostra, allestita con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune, resterà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 18 e dalle 17 alle 23, e l'ingresso è gratuito. Riuscitissima l'inaugurazione, martedì scorso, che ha richiamato nel Foyer del Dugentesco autorità e amanti dell'arte.

Lorenzo Donatello non è vercellese; è nato e vive ad Empoli, dove, dopo gli studi al Conservatorio di Firenze, ha scoperto, circa otto anni fa, l'amore per la fotografia. Ha allestito mostre in tutta la Toscana, ma è alle sue prime uscite in Piemonte.

Secondo Mirka Corato, pittrice e poetessa «le immagini di Donatello sono luoghi che esistono e non negli inaccessibili, lontani territori dell'anima».

L'autore afferma di «aver voluto riprodurre i colori e le geometrie dei paesaggi visitati dal suo obiettivo fotografico in modo naturale». E le immagini, ben lontane dall'essere una semplice copia della realtà, esprimono una poesia che trascende la tecnica e le innalza nelle empireo dell'arte.

Del giovane fotografo toscano, Riccardo Talliano, noto pittore torinese dice: «Lorenzo Donatello ha inventato un suo mondo, fatto di Soffici, di Morandi, o meglio ancora del più recente Mattiolis. Ha creato paesaggi che non sono toscani, umbri o vercellesi, ma luoghi d'ombra dove vive l'essenziale, espresso da visioni frontali, che volutamente eludono la prospettiva. Conclude Talliano: «Oggi i grandi fotografi europei ed americani non mancano, ma mi preme fare un sentito elogio a Donatello, che ha guardato a quelli ma si è ispirato ai grandi pittori del nostro secolo». [d. b.]

Cinema ODEON DIGITAL dts SOUND
Biella

Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario e di sono dubbi.... *(La Repubblica)*
È impossibile non commuoversi.... *(Corriere della Sera)*
Un gran film realizzato e recitato magnificamente *(La Stampa)*

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

MF Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gello cadrone** di e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **vate il soldato** s. di S. Spielberg. L. 12.000; 10.000.

CIAK Inf. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto** di A. Davis. Lire 12.000.

MARCONI

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Smati Soldiere**, di J. Dante con P. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Or.: 20,30; 22,20. 10.000;

GARIBOLDO

VERDI. Inform. 015-253.89.27. **sin(s)** di e con M. Kassovitz. .: 20; 22,15 Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

Inf. Inform. tel. 015-925.620. **Biella**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. .: 19,40; 22,15. Lire 10.000;

P CCHIALE. Armageddon - Ultimo atto finale con B. ; ore 21, spettacolo unico. Lire 10.000;

COSSATO

Inf. 015-767.323. **Quindicipalle** e Francesco Nuti. Or.: 21 , continuati. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf 0339-240.53.69. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 20; 22. 10.000; 6000.

VERCELLI

FELDI. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

CIVICO

SALA Tel. 0161-828.600. **Sliding Doors** con G. Paltrow. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

CORSO

Tel. 0163-54.265. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Gr.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

Inf. tel. 0161-255.045. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford. Or.: 22 spett. unico. Lire 12.000, 10.000.

ITALIA. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0151-59.633. di R. So-. Or. .: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. la di L. Ligabue. Or. ap.: 19,30. 12.000;

VIOTTI. Inf. or. lib. 0161-250.845. **Salvate il soldato Ryan**, Spielberg, con T. Hanks. Or.: spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. 0161-215.018. **Il fiore** di J. Dante con P. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Or.: ; 20; 22,10. 10.000;

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. RIPOSO.

Parini 1, CHIUSO.

Inf. 0161-255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **conte d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **cadrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Salvate il soldato Ryan** (ver. min. 14). Or.: 15; 16,30; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALLECURINO C. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cadrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **sussurrava** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cesare 105, tel. 232.029. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROSSO p. , tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ra-** Or.: 12; 14; 16,20; 20,30; 22,40; 00,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo al** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** .: 16; 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **cadrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

27 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30. **City of angels.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Smati Soldiers.** Or.: 15,45; 18. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 22. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan .** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TINTORETTO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bohème domani.** Biglietteria (ore 10,30-16). Per informazioni telefonare allo 011-8815.241/242.

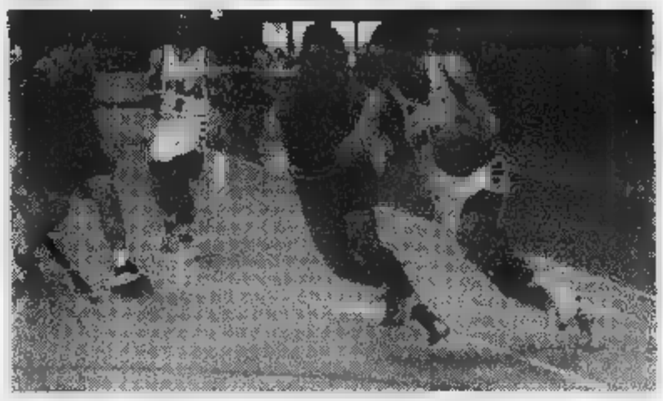
★ Stars in Tour ★
ogni notte dal Mercoledì alla Domenica
dalle 23 alle 04

EVA HENGER
Sex Planet
CIGLIANO (VC) - VIA S. CLARA 1 - TEL

Danna: «Nel secondo tempo e nel supplementare siamo stati perfetti»

Fila a Sassari, colpo da maestri

Alla vigilia del match con il Fabriano



L'ala Davide è stata tra i protagonisti del trionfo rossoblù

BIELLA. La Fila Biella è riuscita là dove due «grandi» dell'A2, come Trieste e Pesaro, hanno fallito. I rossoblù di Federico Danna, pur costretti ad un tempo supplementare, si sono portati a casa un bottino che consente loro di lasciarsi alle spalle ben sei squadre e di affrontare con maggior tranquillità e determinazione il match in programma domani al palazzetto, con inizio alle 18, contro Fabriano.

«I ragazzi hanno giocato il secondo tempo e il supplementare in modo pressochè perfetto - dice coach Federico Danna -. Encomiabili le prestazioni di Minessi, che ha saputo bloccare Rotondo in serata particolarmente felice, e di Erdmann, malgrado la leggerezza che ha permesso a Sassari di pareggiare a scadere dei 40 minuti regolamentari. Nate è stato autore di cinque centri su sei tentativi dalla lunghissima distanza. Positive anche le prestazioni di Blair, Ribeiro e Sorrentino mentre Muzio, Volpato, Zamberlan, Raggi e Compagni sono risultati determinanti nelle fasi più importanti del match. Nel secondo tempo abbiamo rimontato ben 14 punti di svantaggio, e questo dimostra il carattere e l'autorità della squadra. Doti confermate anche nel supplementare dove, subito in svantaggio di 4 punti, abbiamo legittimato la nostra superiorità grazie ad una "bomba" di Erdmann. Siamo usciti tra gli applausi dello sportivissimo pubblico sassarese e questo la dice lunga sulla qualità della nostra prestazione».

Soddisfatto anche Davide Raggi che, entrato sul parquet nel momento del massimo svantaggio, è riuscito a far pesare il suo apporto. «Sono contento perchè è la terza volta consecutiva che i minuti in cui vengo impiegato riesco a fare bene - conferma il numero 12 rossoblù -. Spero di poter così guadagnarmi uno spazio maggiore, anche se quello che più conta è aver vinto su un parquet difficile quello di Sassari».

L'importanza dei due punti conquistati è confermata anche da Giampaolo Zamberlan, l'ex di turno. «Si delineando le gerarchie del campionato e per noi, che siamo una matricola, questi due punti ci consentono di guardare diverse squadre dall'alto in basso - afferma Zamberlan -. Personalmente non sono soddisfatto della mia prestazione perchè avrei voluto poter dare un contributo maggiore nostra vittoria giocando di fronte ad un pubblico che già mi Purtroppo la forzata sosta di una settimana, dovuta ai dolori alla schiena, mi ha condizionato ed ora non mi resta che recuperare fretta». [w. d. b.]

Il difensore si è stirato. Al suo posto ci sarà Lanza

Koffy nuovo infortunio salterà il Cremapergo

Marcello Koffy

BIELLA. Una tegola in casa bianconera: Marcello Koffy era appena uscito da un infortunio muscolare che l'aveva costretto a dare forfait nei match di Prato e col Borgo, che si è bloccato un'altra volta. Per lui si teme uno stiramento (con l'augurio che non sia niente di più grave perchè uno strappo lo costringerebbe a una lunga sosta).

Così Koffy verrà sottoposto a dei nuovi accertamenti medici e non potrà esserci domani a Crema, perchè, in ogni caso, anche e giocatore tra oggi e domani non sentisse più male, verrebbe tenuto a riposo a scopo precauzionale.

Dunque a Crema la Biellese schiererà sulla fascia destra Lanza, giovane che si è ben distinto nelle due ultime gare. Per il resto l'unica novità è rappresentata dal rientro di Saviozzi a centrocampo.

Sulla carta i bianconeri partono nettamente favoriti, dato che il Cremapergo attraversa un momento alquanto difficile. Domenica al termine della gara con la Pro vicepresidente delle «api» colpito con un pugno l'allenatore Chierico, colpevole di «seguire gli indirizzi della società». Inoltre nelle ultime due uscite (a Biella con il Borgo e appunto con la Pro) la squadra aveva manifestato tutti i suoi guai.

«Ma partire con i favori del pronostico non è mai bello - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti -. Per noi sarebbe molto importante aggiudicarci i tre punti perchè presto attesi alle prove del fuoco Pisa ed Alessandria. Però rischiamo di trovare un ambiente infuocato».

Pro, Cavaliere si candida a una maglia. La prova infrasettimanale di Cavaliere in Coppa Italia ha colpito nel segno: autorevole e continuo, in vena di ottime giocate, il fantasista dei bianchi è uscito tra gli applausi del pubblico e soprattutto in mano l'ipoteca per un posto da titolare domani nel big-match con i cugini dell'Alessandria. Ed è l'impiego di Cavaliere, il leit-motiv che tiene banco in casa vercellese alla vigilia della sfida i grigi. Perchè la Coppa ha mostrato un giocatore tirato a lucido e lasciarlo in panchina non è semplice.

Borgo torna a respirare aria di Finalmente. Per i granata domani è un gran giorno in quanto il Borgo torna a giocare sul campo amico a due mesi dall'inizio del campionato. E rientrare al Comunale potrebbe rappresentare anche una svolta sotto il profilo psicologico per i valsesiani. La prova si avrà contro il Prato, squadra da prendere con le classiche molle. Domenicali potrà contare su un organico quasi al completo visto che l'unico «a rischio» è Rubino. [r. eyn.]

FEMMINILE

Alle 20,30 a Cossato è di scena la grande favorita del girone

Conad ospita la star Ivrea

Nelle file delle due squadre ben sei ex

COSSATO. Ancora un impegno interno per la Conad che stasera ospiterà l'Ivrea. Per le ragazze di coach Marco Ansermino, quella in programma alle 20,30 nella rinnovata palestra intitolata ad Alfredo Aguggia è da ritenersi una delle partite più difficili della stagione.

La formazione eporediese ha confermato di essere la grande favorita del girone superando, nei due incontri giocati sinora, il Gallarate punti di scarto ed il Cantello con 30. I pronostici sono tutti parte ospiti che tuttavia, nel corso di un'amichevole precampionato, furono battute dalle cossatesi.

«Rispetto a quell'incontro, l'Ivrea è migliorata tantissimo e molto difficile per noi sovvertire le previsioni della vigilia - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Conosciamo bene doti di Barsotti, Strobbia, Scarsoglio e Perenchio (hanno giocato con noi nella passata stagione), e cercheremo quindi di limitare le loro potenzialità una opportuna difesa. L'Ivrea però dispone anche di una panchina molto lunga che aumenta il suo potenziale. Non vanno infatti dimenticate giocatrici la play Paglieri e l'esperta Salamano».

Chiara Geslot «stella» della Conad

La Conad può invece contare sull'apporto di due ex quali Maria Chiara Geslot e Maria Grazia Passiu che tenteranno di rendere la vita difficile alle loro compagne di un tempo.

Lunedì, invece, inizierà il campionato riservato alla categoria Juniores la Conad, alla ricerca di uno dei due posti che consentono di accedere alla fase regionale, schiererà ben sei giocatrici della formazione militante in serie B. Agli ordini di Tony Brasolin, infatti in campo Tufo, Elisa Cavigioli, Vaudano, Pillepich, Bottarelli e Ottina.

«E' un gruppo affiatato, numeroso e che premia il costante impegno della società verso il settore giovanile - conclude Brasolin -. Per noi l'importante sarà iniziare bene già contro l'Issa Novara». L'esordio è per le ore 20,30 nella palestra di regione Peschetto. [w.d.b.]

BOCCE

Alle 14 scatta il campionato di serie A1

Oggi per gli Amici esordio con l'Aosta

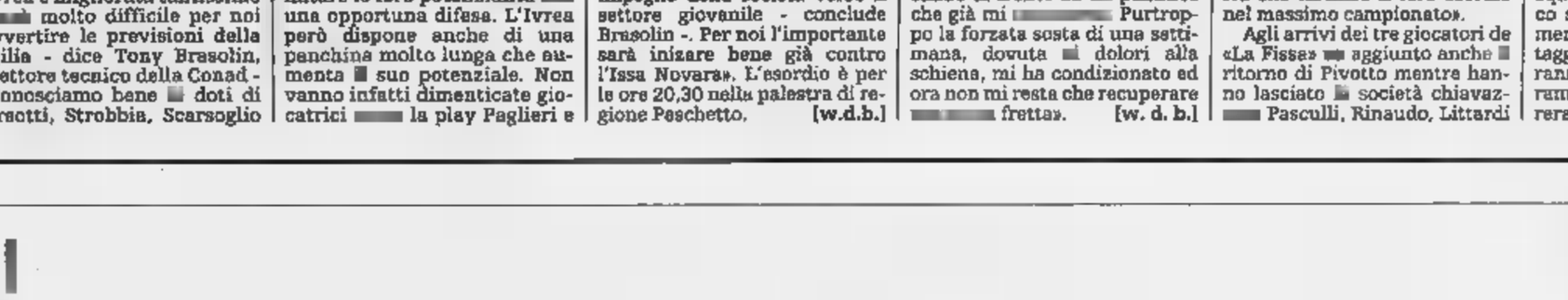
BIELLA. Inizia oggi il campionato serie A1 ed i colori biellesi saranno difesi, malgrado le difficoltà dei mesi scorsi, ancora una volta dagli Amici chiavazzesi-Param impegnati alle 14 sui campi bocciodromo di via Brignana per affrontare l'Aosta. «I problemi che in primavera ci avevano portati vicini ad abbandonare l'attività nazionale sono tutti risolti ma siamo egualmente riusciti ad allestire un formazione in grado di ben figurare - dice Fiercarlo Cantone, addetto stampa della società granata -. Siamo rimasti i piedi per terra e puntiamo molto tre giovani, Alessandro Occhetto, Maurizio Pelazza e Roberto Doria che faranno il loro esordio nel massimo campionato».

Agli arrivi dei tre giocatori de «La Fisse» aggiunto anche il ritorno di Pivotto mentre hanno lasciato la società chiavazzese Pasculli, Rinaudo, Littardi e Agnesini. L'organico, agli ordini del d.t. Piergiorgio Radice, sarà completato da Zanni Lucente, Franco Dalloimo, Franco Negro, Francesco Scarparo, Pier Ugo Franzoni, Roberto Favre e Corrado Cantone.

Novità importanti anche per quanto riguarda la formula del campionato che prevede l'accesso ai play off dalle sei squadre, tra otto partecipanti, meglio classificate al termine della regular alle quali si affiancheranno le prime tre dei campionati di A2 Est e Ovest.

Non sono previste retrocessioni poichè a partire dalla prossima stagione vi sarà solo campionato serie A che comprenderà tre girone da otto squadre. Anche le norme di gioco subiranno qualche cambiamento che andrà a tutto vantaggio della spettacolarità. Saranno due le terne che scenderanno in campo e le partite dureranno un'ora e 45'. [w. d. b.]

Datevi alla macchia.



Da oggi c'è più gusto
a macchiare il caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T.
a lunga conservazione
Piemonte, Torino
e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni
del Latte U.H.T. a lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda
raccogli punti che trovate sul punto vendita.
Aut. Min. n. 6/151836/98

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

In Europa e Usa la pelliccia cresce nel fatturato e nel gusto degli stilisti

Con un lusso discreto e sensuale

Mille versioni con tonalità meno accese

La moda di quest'ultimo decennio è stata caratterizzata da una forte tendenza all'essenzialità e al minimalismo, un look che ha improntato il gusto e il costume della maggioranza delle persone. Le ultime collezioni, però, si sono rivelate più morbide, più femminili, più... come se, dopo anni di austerità scelta, si respirasse un desiderio di trovare nel vestito, nel bene personale, nell'accessorio, un per coccolarsi, per gratificarsi, per appartenere a se stessi.

E' il lusso, hanno titolato i giornali: è lusso discreto, mai ostentato, conscio bello non per apparire per piacersi.

Tornano di moda i materiali sensuali: fra essi, regina, la pelliccia. In «formato» però nuovo, in versione lontana dallo status-symbol (concetto ormai fuori moda), in soluzione diversa rispetto alla standardizzata uniforme sempre uguale che ha caratterizzato momenti meno felici nella vita del prodotto.

La nuova, spiccata, valenza moda delle pellicce si esprime grazie all'attento studio di prodotto realizzato dal settore. In questi ultimi anni sono state infatti sviluppate tecniche sempre più e raffinate che permettono pellicce molto leggere anche vo-

luminose: nei negozi e negli atelier si trovano così soluzioni nuove per peso e morbidezza, che soddisfano le esigenze più diverse e consentono di proporre modelli casual o sportivi accanto agli intramontabili classici. E insieme ai visoni compaiono giacche in lapin lavorato stretch, cappotti di castoro dalla pulitissima linea chimono, giacche bordate in mongolia, simpaticissima guarnizione frisée.

Questo nuovo modo di intendere il prodotto ha fatto da volano alle vendite, confermano i trend registrati dal settore: in Italia, nel 1997, il fatturato del settore ha avuto un incremento del 2,4% rispetto all'anno precedente, e la domanda interna del prodotto è passata nello stesso periodo dal -7,8% al +1,8% (dato in valore); in Gran Bretagna - che insieme alla Francia e ovviamente all'Italia detta legge in fatto di tendenze - vendita pellicce è aumentata del 15% nel 1997; negli Usa il mercato delle pellicce è passato da un fatturato di 987 milioni di dollari nel 1991 ai 1,25 miliardi di dollari del 1997.

I dettaglianti convinti che il trend sia crescita l'opinione fondata, visto che nello scorso mese 160 *designers* hanno utilizzto la pelliccia come interno, come esterno e come guarnizione per le loro collezioni, contro i 42 della passata stagione. E se l'anno passerelle state invase da pellicce colorate nelle tonalità più vive e artificiali, disegnate quasi per sembrare false, le collezioni più recenti propongono la pelliccia in versioni più naturali in tonalità meno accese. Adesso le pellicce che abbiamo visto sulle passerelle sono per le strade: i consumatori le scelgono per le caratteristiche di sensualità materia prima e per la sensazione di benessere essa trasmette. Le scelgono perché consci tanto della realtà del prodotto quanto di quella della sua produzione. Infatti le pellicce non sono tornate alla ribalta semplicemente per un fenomeno di moda. Noi crediamo che, come tutti i prodotti forti, dalla significativa valenza simbolica, rispecchino un mutamento del costume e della società.

Oggi le pellicce non solo diverse prodotto; sono, soprattutto, un prodotto approcciato diversamente.

Il consumatore moderno è cambiato: è diventato professionista dell'acquisto, uno sceglitore ha capito che, l'offerta sul è tanta, la merce rara è lui. Se non lo tratti bene, cambia. Sceglie altro. Lo sceglitore compra l'intrigo, l'emozione, la sensazione, qualcosa di mente visibile. E nello stesso tempo compra consapevolezza, autenticità, valore.

Abbandonato ogni idealismo, punta al consumismo sostenibile, all'attenzione per i processi di fabbricazione dei prodotti, a pratico realismo urbano che privilegia il contenuto di servizio delle scelte d'acquisto.

La pelliccia risponde a tutto questo. E' un prodotto che comunica istintualità, sensualità, in alcuni casi addirittura erotismo. Ma anche materia prima naturale, dall'impatto abientale nullo, ottenuta lavorazioni d'alta manualità di assoluto sapore artigianale. In più è prodotto eclettico e trasformista, che ripara dal freddo e si adatta, con un semplice cambio d'accessori, alle più diverse occasioni della giornata.

I capi più attuali si prestano a qualsiasi utilizzo, sono ormai «l'accessorio numero uno»

«Giocare» con la moda, senza farsi condizionare

E in una casa-rifugio è morbido complemento di arredamento

La pelliccia è, prepotente, materiale di alla moda: spoglia finalmente di qualsiasi connotato ideologico e sociologico, riacquista la sua profonda valenza di materiale lussuoso, raffinato, attuale e irrinunciabile.

Versatile e duttile, grazie alla combinazione di nuove tecniche di rifinitura, di taglio e confezione, si presta a qualsiasi utilizzo (dalle borse cappelli, dai soprabiti sandali fino ai pantaloni e alle scarpe) ed è adatta a qualsiasi lavorazione: a trasporto, intarsio, rasata, stampata o lavorata a maglia.

«Pelliccia», dunque, significa oggi possibilità giocare e di interpretare diversi pesi e diversi effetti, per diverse soluzioni di stile: questo nuovo tipo di pelliccia morbida e leggera offre la possibilità di soddisfare i desideri di qualsiasi cliente, disimpegnata e sbarazzina o impeccabile e elegante, giovane e dinamica e eccentrica e preziosa.

Stole, giustacuore, cappotti e colli, giacche e cappe dai volumi opulenti o dal taglio sartoriale e ancora: gonne tubo e corpetti, abiti da e tubini, pullover e mantelli chic e destrutturati. Un turbinio di orli, lunghezze e tagli al vivo.

Dall'haute couture al prêt-à-porter, la pelliccia trionfa tutte le passerelle, in ogni collezione, celebrata dai più grandi nomi, utilizzata da ogni stilista.

Pelliccia per ogni donna, insomma.

e solo: pelliccia anche per l'uomo moderno, esteta e compiaciuto della propria immagine, sempre più attento ed esigente quando si tratta di scegliere un capo di abbigliamento e sempre più consapevole della qualità del prodotto che acquista.

Infine pelliccia per la casa, come complemento di arredamento e dettaglio di stile per un luogo che viene vissuto sempre più come nido e rifugio, dove ritrovare stessi e le sensazioni più intime.

Per tutti questi motivi, le più autorevoli riviste quest'anno hanno decretato che «la pelliccia è indubbiamente l'accessorio di moda numero uno di questa stagione»... perché la moda, al di là del *fashion*, è costume e assoluto senso di modernità.

INVERNO "GARANTITO"

1998/99

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA GARANZIA

Da quest'anno, presso le pellicce rie associate AIP Regione Piemonte*, i tuoi acquisti sono certificati e garantiti.
Ogni capo sarà accompagnato infatti da una garanzia, concordata con Adiconsum, che certifica prezzo qualità del tuo acquisto. Potrai quindi fare valutare il tuo capo da un team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

Inoltre, se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla con nuova, anche quest'anno potrai usufruire di sconto fino a tre milioni di lire per un nuovo acquisto.

Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

Fidati. E' un'iniziativa dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

*Elenco delle pellicce rie che aderiscono all'iniziativa:
Provincia di Alessandria **CANEPA & SPINOGLIO**, Via Mameli 11, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452523 **PELLICCERIA STRAMBI DI TASSI MARIA**, Via Saffi 7, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452946
Provincia di Cuneo **BOSCHETTI G.&R.**, Via Vittorio Emanuele 207, Bra (CN), Tel. 0172.411494 **CHIARELLI**, Via Piazza 14/b, Alba (CN), Tel. 0173.363991 **M & B PELLICCIAI**, Via Scagliosi 11, Cuneo, Tel. 0171.344252 **PELLICCERIA MARISA**, Via IV Regg. Art. Alpina 12, Cuneo, tel. 0171.695479 *Provincia di Torino* **ANDREA LAVAGNO PELLICCE' ALTA MODA**, Piazza Vittorio 12, Torino, Tel. 011.8125957 **ARIANE**, Via Mazzini 21, Torino, Tel. 011.8122982 **BALDUCCI PELLICCE**, Via Cibrario 4, Torino, Tel. 011.482757 **IDA BRERO**, Via Madonna delle Rose 34, Torino, 011.3190166 **CAPONETTO**, Via Bertola 20, Torino, Tel. 011.5612912 **CELLINO LEONE 1937**, Via Monginevro 45/47, Torino, tel. 011.386752 **DURANDO**, Via Roma 77, Torino, Tel. 011.5620061 **MANNINA**, Via Monginevro 46/bis, Torino, Tel. 011.332688 **MARPEL 2**, C.so Sebastopoli 207, Torino, Tel. 011.393248 **PARIGI**, Via Monte Cristallo 4, Torino, Tel. 011.386653 **PELLICCERIA F.LLI GIORGI**, Piazza castello 71, Torino, Tel. 011.540724 **RIKO' FURS**, Via Lauro Rossi 71, Torino, Tel. 011.248.21.29 **ROLLE LEVERATTO PAOLA FURS**, Atelier: Via Monteponi 36, Torino, Tel. 011.3970180 Show Room: CABAN, Via Buenos Aires 78/E, Torino, 011.3290656 **SCIRETTI MICHELE**, C.so Vittorio Emanuele 96, Torino, Tel. 011.533792 **SELECT FURS**, C.so Rosselli 48, Torino, tel. 011.590540 **VESTIDELLO**, Via Di Nanni 95, Torino, 011.331993 *Provincia di Vercelli* **CENOTTI PELLICCE**, Via Nigra 18, Vercelli, Tel. 0161.250709

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6555211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, località Amérique 95 Quarti, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573858; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4820011; **SANREMO**, via Gio- 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi t. 811182; LI, via Duchesse Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere rrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa Rubrice, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Attività Capitali	
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.800 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	
Acquisto	
7 Affitti Offerte	
8 Affitti Domande	
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	
11 Matrimoniali	
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Attività Commerciali 1

abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301025).

Negozi e Aziende 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIZIA

privatamente azienda priva di ricambio generazionale ma potenziare, fatturato minimo L. 10 miliardi. Fax 011 540.289.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIZIA

AZIENDA grafica artigianale vendesi, affitto mite, locali 400 mq cortile e cancello. Tel. 011 220.3124.

con chiosco di proprietà zona centrale molto commerciale ottimo investimento reddito certo. Tel. 011 650.4246.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al n° 011 562.4033 Dr. Beroggio.

OROLOGERIA orologeria in Torino arredamento nuovo vendesi causa malattia. Telefonare allo 011 455.2389.

TIPOLITOGRAFIA riviera dei Fiori antica marca macchinari moderni motivi anzianità cedo. Tel. 0183 297.697.

VENDESI motivi familiari bellissimo ristorante pizzeria 200 posti. Tel. ore pranzo 011 997.4794 ore serali 956.1132.

Lavoro Offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA elettromeccanica apprendista cablatore anche primo impiego mille Tel. 011 822.4457.

CERCASI spigliatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5064.

saldatori carpentieri conoscenza disegno cooperativa servizi cerca. Tel. 011 815 7.

FRESATORI e aggiustatori V° livello azienda costruzione stampi per lamiera in Caselette cerca. Tel. 011 968.7046.

LEGATORIA cerca addetti piegatrici cucitrici capaci. Tel. 011 411.4567.

PIEGATORE per piegatrici C.N. cercasi. Telefonare 011 908.6434

TIPOGRAFO esperto fustellatura impressioni a caldo su Heidelberg Stella esaminamo. Telefonare per appuntamento allo 011 ore 18/19.

IMPIEGATI

AZIENDA servizi settore ortofrutticolo ricerca per potenziamento centro EDP analista programmatore, con conoscenza approfondite Windows NT- Visual Basic - SQL/Access - Unix - Cobol. Scrivere alla 3 x 3 srl via Albenga 6 - 10134 Torino.

IMPIEGATA/O amministrativa, dinamica, esperienza ordinaria cercasi part-time ore pomeridiane, Rivoli. Scrivere: Publikompass 2530 - Torino.

SOCIETA' operante nel settore assicurativo e finanziario, sede Torino centro, ricerca per immediato inserimento proprio organico impiegatizio ragazza/o max ventiquattrenne, diplomata/o preferibilmente ragioniera/o, automunit: maturità, disponibilità, serietà. Inquadramento contratto di apprendistato. Stipendio alla capacità. Inviare curriculum a: Publikompass 7429 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti ricerca impiegata/o pluriennale esperienza stesso settore, per affidamento servizi generali/segreteria. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

VARI

ASSUMESI impiegato tecnico referenziato esperto rilievi settore lapideo pratica computer molto esente. Telefonare 0346 226.1601.

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 624.9302.

IDROCENTRO s.p.a. idrotermosanitari ricerca elettromeccanico tecnico per il proprio servizio post-vendita. Si richiede specializzazione per pompe e circolatori. Inviare fax al 0172 980.75.

RESPONSABILE reparto costruzione stampi per plastica, importante azienda cerca Torino sud. Scrivere: Publikompass 5342 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico od elettrotecnico ricerca società con sede zona Rivoli per assistenza ed esecuzione impianti sicurezza. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino, elencando esperienza e referenze.

DIRIGENTI

azienda cerca responsabile da inserire proprio centro telemarketing. Si richiede esperienza formazione e conduzione di operatori/trici addetti alla vendita telefonica. Telefonare per un primo 561.4884.

VARI A PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelli/e, bimbi/minimo 2 anni. Tel. 02 268.29830.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA alimentare cerca personale. Telefonare edil 011 997.3238 dalle 10 alle 11,30 e dalle 16 alle 18.

con metodologia vendita industriale cerca dutori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 8/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1870 149.23.

CEPU preparazione universitaria per ampliamento organico di nuove sedi in Torino, Cuneo, Vercelli ed Aosta, si ricerca consulenti di vendita da inserire nel proprio organico. Si richiede laurea, età 25/35 anni attitudine al lavoro di gruppo, dinamismo, forte personalità e bella presenza. Inviare curriculum al fax n 011 518.4306. Tel. 011 561.1886.

IMPORTANTE società e, in fase di forte e continua crescita seleziona agenti per: Torino provincia - Cuneo - Novara - Vercelli. Ci rivolgiamo a giovani professionisti massimo 35 anni con forte motivazione, serietà e/o con breve esperienza anche in altri settori. Offre: corso formazione, portafoglio clienti già consolidato, concorso spesa, interessanti provvigioni. Tel. 02 660.13178.

SOCIETA' settore ingrosso biancheria intima in genere cerca venditori/trici ti residenti in Piemonte. Inviare lettera Ensarco. Forti incentivi. Tel. 011 771.6023.

produttrice sistemi trasmissione dati e immagini con gsm/sms destinati a telecontrollo, monitoraggio, ritenzione industriale, protezione civile accetera cerca agenti, anche plurimandatari, per vendita a ustrie, società di ingegneria e/o gestione servizi tecnologici, enti pubblici/privati accetera. Indispensabile estrazione tecnica. Tel. 02

PRESTAZIONI CONSULENZE

commercialisti propone collaborazione ad abilitato/a, praticante esperienza. Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

Lavoro Domande 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pizzaiolo lunga esperienza cercasi presso pizz ristorante brianza Torino. Tel. 011 2 0347 5851212.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Speciali», via Morosco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Professionisti 5

LAUREATA in giurisprudenza, pratica lavori ufficio, conoscenza uso PC offresi. Tel. 0368 345.7956 ore pasti.

SIGNORA 45enne 25ennale esperienza conduzione ufficio disponibilità immediata part/full - qualsiasi Tel. 011

ottima pratica ufficio - PC, esamina proposte di lavoro. Tel. 0347 490.7245.

TECNICI

IMPAGINATRICE pratica sistemi Macintosh e MSDOS, esperienza decennale, scenza Xpress, Page Maker e Photoshop, offresi. Tel. 0347

LAVORI VARI E PART TIME

CUSTODI personali offronsi per ville con parco - impianti sportivi. Tel. 0347 318.3395.

A 53enne referenziata, automunita cerca lavoro a ore. Tel. 011 368.348.

Immobiliare Vendita 6

TORINO CITTA'

PRIVATO vende prestigioso alloggio mq 160, box , strada Val San Martino. Tel. 011 531.423 ore ufficio.

ampio alloggio Paolo adatto anche poliambulatorio o studio professionale. Tel. 0142 781.979 ore pasti.

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville uni/bitriliari diverse metrature impresa vende iva accettansi permute. Tel. 011

GASSINO presal pregiata villa collinare 200 mq e trullato, giardini, vista stupenda. Tel. 011 981.1613 - 0335 524.9302.

NUOVO complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box interrati e villette a schiera di: cucina salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni. Box a L. 20 milioni. Villette a schiera a L. 330 milioni. Per informazioni. Tel. 011 903.6080 ore ufficio.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bilaniliare 130 mq cadauna miniappalloggio mansarda ermetica box giardino, trattativa in 011 752.246.

CANAVESE vendesi in villaggio residenziale. Soggiorno, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, tavernetta, cantina, garage, giardino privato. L. 380 milioni. Tel. 0124 309.345.

prestigioso appartamento arredato comodo impianti, ingresso camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 011 981.1613 - 0335 524.9302.

VALLE D'AOSTA

residenza alpino appartamenti da L. 220 milioni varie metrature termoautonomi possibilità mutuo. Lasco Milano

VALLE D'AOSTA vicinanze capoluogo signorile rustico concessione 7 appartamenti L. 250 milioni vende Lasco Milano 02 760.03853.

LIGURIA

ALBENGA Entroterra 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. tel. 0182 213.71.

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/tri/quadrilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

ANDORA impresa vende splendidi mono/bi/tri/quadrilocali veramente sulla spiaggia termoautonomi agevolazioni fiscali di pagamento possibile mutuo 4,5%. Ospitalità alberghiera week-end per visita completa. Tel. 0182 85.779.

CERIALE a 1 Km dal mare ampio bilocale ultimo piano terme autonomi arredato L. 100 milioni. Bastiona 0172 990.125.

CERIALE a mare trilocale ottimo investimenti L. milioni trattabili. Bastiona 0172 990.125.

CERIALE a 100 dal mare trilocale due balconi con cantina e box L. milioni trattabili. Bastiona 0172 990.125.

CERIALE a 400 mt dal mare ampio trilocale ultimo piano con box L. 370 milioni trattabili. Bastiona 0172 990.

LIGURIA in pietra borgo antico anparco ulivi da L. 25 milioni Tel. 02 460.05116.

SANREMO bi/trilocali ristrutturati in zina cen 678.377 - 0337 256.540.

comodo gge. Soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, posto auto autono . Tel. 011 650.4246.

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio. Tel. 011 .5080.

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.

MONTECARLO, confine, mt. mare, appartamenti completo residenziale da L. 127 milioni. Dicembre tel. 0143 789.08.

LOCALI UFFICI

CAPANNONE trigorifero mq 1.000 piazzale mq 3.000 strada del Francese vendesi. Tel. 011

LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione. Tel. 011 988.1675.

SETTIMO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

VENDESI negozio/laboratorio vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3

direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel. 011 988.4477.

VARIE

BEINASCO piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni iva agevolata. 1 903.9080 ore ufficio.

IMMOBILIARE vende Torino Sud via Mecauville, n.7 contigui. Fax 0172 982.54.

Arsenale vendesi auto stato L. 97 milioni. Tel.

Immobiliare Acquisto 6

TORINO CITTA'

riservatezza appartamenti signorili Centro Crocetta fronte Eslm esamina. Tel. 011 480.135.

Affitti Offerte 7

TORINO CITTA'

TE corso Dante ingresso due cucina bagno ristrutturato vuoto o arredato. Agenzia Salor 011 681.1194.

AFFITTASI Leiguoglia alloggio 20 mt mare completamente ristrutturato inverno 16. Tel. 0335 657.6432 no agenzie.

GARLENDA Alassio vicino golf ippodromo proprietario affitta in villetta a schiera in parco privato camera matrimoniale soggiorno bagno posto auto. Tel. 0182 644.075 dalle 13 alle 18.

LOCALI UFFICI ONI

proprietario affitta a referenziati anche separatamente due negozi contigui centralissimi forte passaggio posto Telefonare 0182 644.075.

CARMAGNOLA commerciale parcheggio mq a mq ristrutturati la Postale Contacta Dante 50/E - 10126 Torino.

CHIARA zona Stadio bellissimo capannone 2.600 mq più 640 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99. Tel. 011 923.5993.

Affitti Domande 8

A. contanti con vettura. Sant' Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

autovetture usate massima tutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Toriona 8. Tel. 011 817.1643 - 011 889.684.

Vacanze 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo Augustus tranquillo sul mare, pernottamento o pensione completa. Tel. 0182 642.923.

Matrimoniali 11

ALTO presenza sportivo laureato professionista insoddisfatto propria amicizia conoscerebbe scopo matrimonio 23/32enne cucina snella colta. Scrivere: Publikompass 2529 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055.

3SENNE rebbe con ragazza per scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8339 - 10100 Torino.

62ENNE colto distinto conoscerebbe giovane signora scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8341 - 10100 Torino.

Varie 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.032, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA QE.MA. acquista oro argentaria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
4 - 8 • NOVEMBRE • 1998

PIEMONTE

ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA ORE 11-23
PER SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO : www.slowfood.it

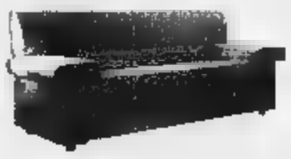
Sponsor ufficiali
LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO FIDENZA

ottobre • novembre

"Cucinando"

Sono i mesi dedicati alle nuove cucine
VIGLIETTI ARREDA

Classico e Moderno con la qualità e la Convenienza da sempre al Vostro Servizio.



A novembre siamo aperti anche alla Domenica • orario 15 / 19,30

VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, 48 - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

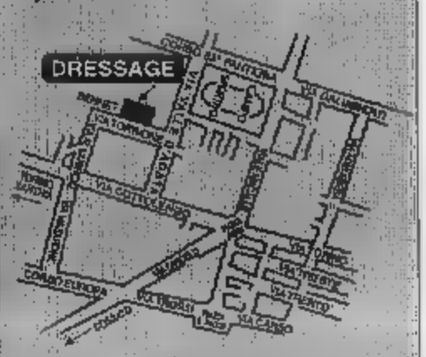
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DRESSAGE

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita

Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

AUT. MIN. RIC.

[redacted] CONCORSO

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

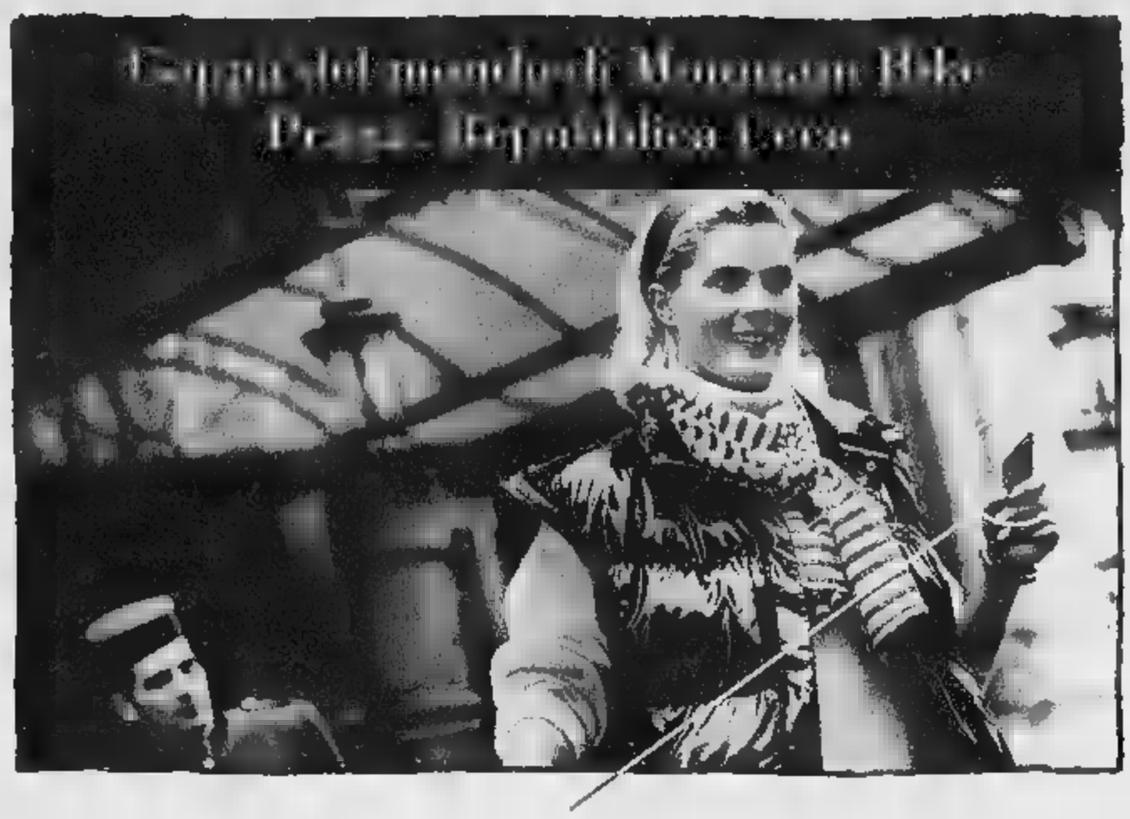
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale GENOLA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria ■ all'Iperbennet ■ presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

bennet

GENOLA (CN)



La "Identification card" di Paola Pezzo.

Hotel Excelsior. Praga.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

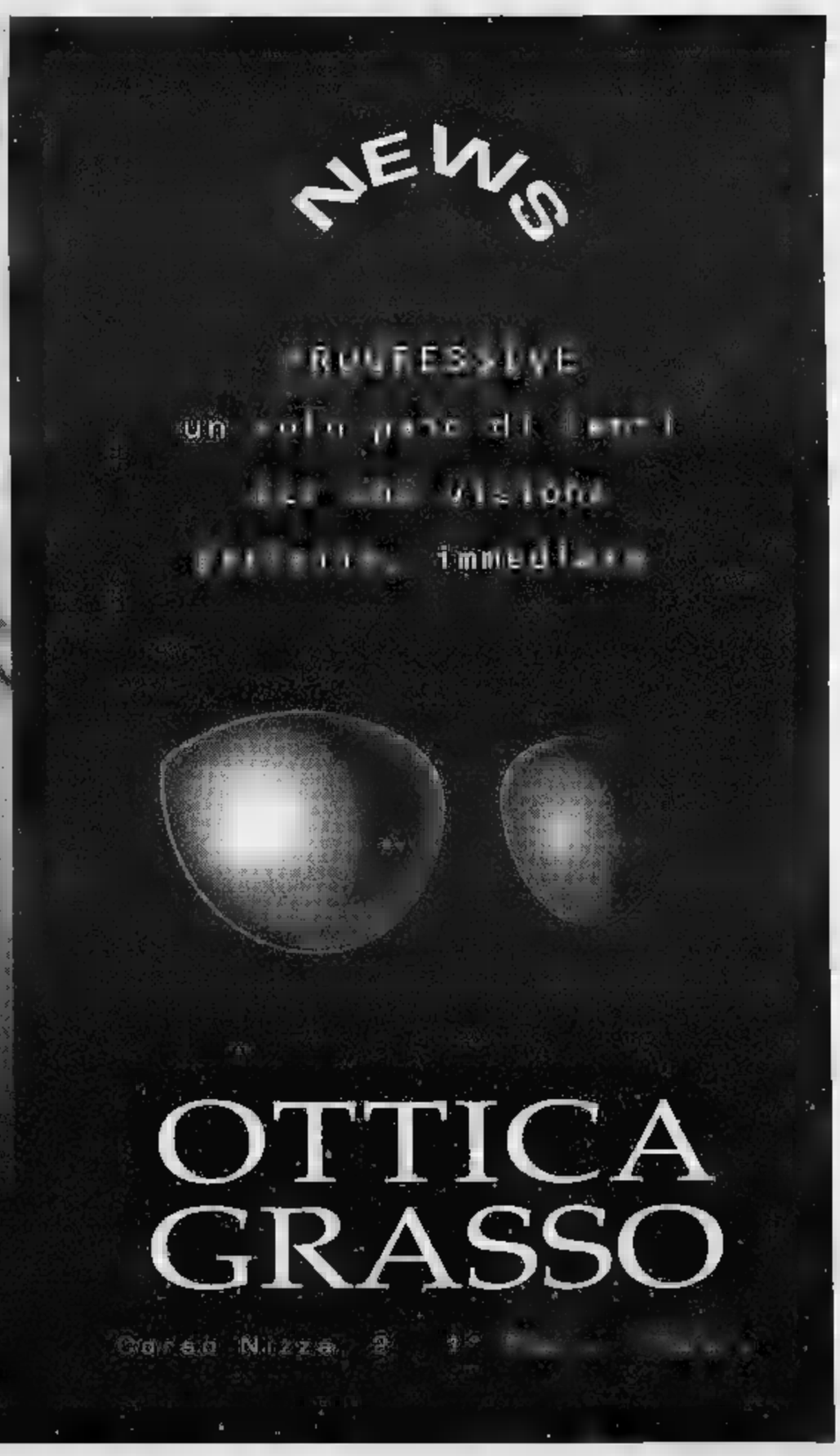
VISA MasterCard

187-841041

UNICREDITO

CARIVERONA
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA



OTTICA
STIEVANI

Arriva a
CUNEO

IL GIGANTE
DELL'OTTICA

3/4/5
novembre

GRANDE
FESTA

in via Roma, 43

E' il fenomeno Mitsubishi dell'anno: in poco più di 4 metri scoprite lo spazio inaspettato per 5 persone. Godetevi questo spazio con la potenza del motore 1,3 16 valvole o con il rivoluzionario motore benzina a iniezione diretta 1,8 GDI, che solo Mitsubishi vi può offrire.

Garanzia 3 anni o 100.000 km
Per informazioni:
Numero Verde 167 369463
www.mitsuauto.it

MITSUBISHI MOTORS

TOP CAR

Cuneo - Loc. Madonna Dell'Olmo - Via Valle Po, 155 - TEL.0171/41.17.47 - fax 41.14.72

CARTOLINA !!
DELLE 12 PREVISTE A LUGLIO PER LA "COLLEZIONE CUNEO 2000" CHE I PARTECIPANTI ALLA STRACÔNI '98 RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE.

BANCA REGIONALE EUROPEA

SPONSOR UFFICIALI

BONGIOANNI CALDAIE

IN COLLABORAZIONE

LA GUIDA • PROMOCUNEO • LA STAMPA • RADIO PIEMONTE SOUND / AMICA RADIO

PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO

stracôni 1998

asics

DOMENICA 8 NOVEMBRE

CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI SPORTIVI

Perché tu possa fare la vacanza sociale e gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Stracôni

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 3 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 31 OTTOBRE E PER I LIBERI GIOVEDI' 5 NOVEMBRE '98.

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

il podia Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 691101 - C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA / VEZZA E CON LA DECALCOMANIA E IL CALENDARIETTO RICEVERAI IL SET "OTTOSECOLI"

ORGANIZZAZIONE A.S. il podia Sport

MOBILIFIO PIÙ ASSORTITO

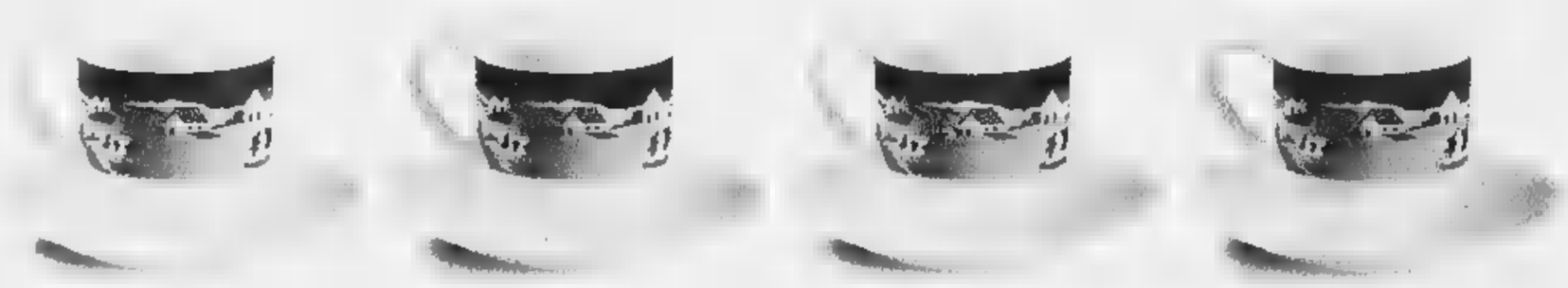
MERLO METALMECCANICA

elettroS S.P.A. FORNITURE ELETTRICHE

CITROËN ARMANDO (CUNEO - SALUZZO)

JUNIOR

Datevi alla macchia.



Da oggi c'è più gusto
■ macchiare ▮ caffè
con il latte a lunga conservazione
della Centrale.
Perché in regalo c'è
il bellissimo set
di quattro tazzine da caffè
in porcellana decorata.
Perciò datevi alla macchia.
Bastano 60 punti per scappare
con le Tazzine della Centrale.

Solo con il Latte U.H.T. a lunga conservazione Piemonte, Torino e Tapporosa.

Trovate i punti su tutte le confezioni del Latte U.H.T. a lunga conservazione.
La promozione scade il 28/2/99.
Leggete il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovate sul punto vendita.

Aut. Min. n. 6/151836/98

Scappate con le Tazzine della Centrale.

Centrale del Latte di Torino
Per noi ■ qualità è centrale.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Dal 30 Ottobre al 31 Dicembre 1998

PREMIA la Tua spesa

con questo splendido servizio firmato (Pagnossin SpA) Gruppo Richard Ginori

GIA' CON UNO SCONTRINO MINIMO
DI L.40.000 POTRAI SCEGLIERE UN PEZZO
DEL SERVIZIO CHE TI SARA' CONSEGNATO

IMMEDIATAMENTE ALLA CASSA

SENZA ALCUN CONTRIBUTO
IN DENARO!

Superfresco STANDA

Freschezza e bontà a un passo da casa.

V.le Regina Elena, 118 - Fossano

Orario:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
giovedì: 8.30 - 13.00 sabato: **orario continuato** 8.30 - 19.30

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI ...

Prezzi Validi dal 30 al 31 Ottobre

PASTA ALL'UOVO "FEDERICI" gr.500
PRENDI 2 PAGHI 1
1pz. £.1.350
2pz. £.1.350
al kg. 2.700

PER OGNI L. 30.000 DI SPESA
UNA GALLINA **IN OMAGGIO**

PARMIGIANO REGGIANO AL KG.
..... £. **18.700**

MELE GOLDEN AL KG.
..... £. **690**

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali stanziati dallo Stato, dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta e stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova e Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima Nell'autunno , quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due di lavoro degli uffici municipali e anche e qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne che il Parlamento «libera» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto da Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata ad un terzo del suo cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, «parcheggiati» lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano i Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase aperti (fra un anno) tra Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione traffico ferroviario quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice corso Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione da Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del trincerone ferroviario (quando sarà abbassato) dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo Mediterraneo, sulla spina centrale». Ma solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in delle semiperiferie, oggi fra più desolate: in corso Principe Oddone e nella limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i «controlli» dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Mu- e Valentino, a bordo del tram 16.

legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso suddetto documento, un carabiniere, di cui non conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. ed evidentemente deluso, chiese loro mostrare il biglietto del tram cui non provvisti. Il carabiniere sbottò a voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico attonito, compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, d dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti visibilmente irritati e, all'ac forse un po' incauta "razzisti" parte un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato scendere, chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di smo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contro allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' q l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno il massimo rispetto verso i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice posta vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la di presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori aule, perché non c'è posto a sedere? Si per terra, e noi diciamo: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Pozzi (presidente Commissione didattica).

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politi saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Puan o di Cls. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl (più che far politica, si voti la persona», che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è spesso «poco libera: i meno abbienti pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché che il diritto studio non sarà garantito». Da Fiegna sono arrivati altri spunti critici: «In è laureata l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso sono un terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, «e non dev'essere di consolazione è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, chiesto «parametri qualitativi, e solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». [g. fav.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Alfieri un'impresa di Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: anni di vicissitu amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Gess» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al 14

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà a nuovo bandito.

Fermate a richiesta a misura per le donne

GENOVA. Un autobus a misura per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate previste nel p Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le 6: chiunque si trovi ad una fer dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

nelle scuole di

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia accolti nelle loro aule) una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, Fiera del tartufo e fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

La legge finanziaria spiegata

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione le parti sociali (e i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura caccia camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto delegazione biellese «Pro natura», secondo cui sarebbero state irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, nuove polemiche sulla ZTL nel storico

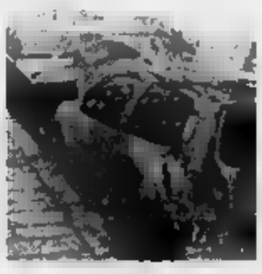
VERCELLI. Poche righe per riaprire il Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il : «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni attività commerciale in piazza Cavour ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, pe di nafta vicino al

abitanti di Biella stati invitati a limitare più possibile il acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale state chiuse prese captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente vasche dell'acquedotto, coprendo circa terzo fabbisogno ne-

sparite appello dei genitori

CHIAVARI ragazze sedicenni, Alessia Granone Lavagna e Ambra Manotti, Casarza Ligure, sono scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare migliaio di foto che state spedite alle questure tutta Italia. Martedì trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si allontanate da pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia averle viste martedì sul treno per Genova.



la paura a Genova

GENOVA. scooter e dieci auto: il bilancio degli attentati incendiari nella giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, ma il piromane che un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

CIRCUITO MEDIA & ASSOCIATI

Oxo ti regala il Sole fino a dicembre

Aut. Min. Rich.

ottobre al 15 novembre acquista i tuoi nuovi Occhiali da Vista in un negozio Oxo e... vedrai il Sole! Infatti hai tempo fino al **dicembre '98** per comprare, se vuoi, gli Occhiali Vista-Sole a condizioni eccezionali!

A decisione presa:
- **scegli paghi solo la**
- **le lenti le regala il tuo negozio Oxo**
  - con le stesse caratteristiche di quelle da Vista precedentemente acquistate, anche progressive!

Regalati gli Occhiali Vista-Sole che desideri:
- un costo straordinariamente vantaggioso
- lenti personalizzate di qualità e del colore più adatto alle tue esigenze visive, scelte con l'assistenza e i consigli degli ottici optometristi dei negozi Oxo
- con tutte le garanzie e i servizi esclusivi Oxo!

Occhiali da Sole per vederci più chiaro.

Gli Occhiali da Sole sono soltanto un accessorio legato alla moda.
Servono soprattutto a garantire, in condizioni di luminosità eccessiva, una buona efficienza visiva e a difendere gli occhi da raggi troppo aggressivi, d'inverno come d'estate.
Perciò tutti dovrebbero averli: grandi e piccini!
In montagna e al mare, alla guida dell'auto, per chi porta le lenti a contatto... gli Occhiali da Sole sono uno strumento indispensabile.
Ma se vuoi essere sicuro di acquistare gli Occhiali da Sole giusti per le tue esigenze, rivolgiti ad una persona esperta: l'ottico optometrista dei negozi Oxo.

Tieni sott'Oxo la tua vista. Vieni nei negozi Oxo: più di 300 in Italia.

Qui trovi i negozi Oxo

CUNEO
CONTACT
C.so Nizza, 49/C
L'OTTICA
Via Pascal, 2
MAIORANA
C.so Garibaldi, 4
CARELLI
C.so Francia, 108
(S. Rocco Castagnaretta)

PROVINCIA DI CUNEO
Benevagienna
GALLO
Via Roma, 23
Canale d'Alba
OTTICA DEL CENTRO
Via Roma, 52
Fossano
GALLO
Via Roma, 117
MAESTRELLI
Via Roma, 73
Mondovì
BOLLA
Via S. Agostino, 21
LEONARDI
C.so Europa, 2
Savigliano
MANA
C.so Roma, 37

OTTICA PERSONALIZZATA NETWORK
Oxo è garanzia di competenza e cortesia

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni.

- Motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV e 1.6 da 106 CV.
- Servosterzo e Car stereo di serie.
- Full size airbag lato guida.
- Doppie barre di protezione laterale.
- Cinture di sicurezza con pretensionatore.
- Sulla 1.6 doppio airbag e ABS di serie.

OPEL TIGRA. IL COUPÉ DELLA NUOVA GENERAZIONE.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TIGRA BY OPEL

IDROCENTRO
seduzioni da bagno
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

Drammatico incidente ieri tra Tetto Garetto e Tetti Pesio al ritorno dalla piscina comunale

Pulmino nel canale a Cuneo: tre morti

Vittime l'autista (una donna di Rifreddo) e due disabili

CUNEO. Un'operatrice sociale ■ ■ disabili sono morti ieri nel pulmino sul quale viaggiavano, che è finito in ■ canale. A causare lo schianto, avvenuto nella tarda mattinata sulla provinciale 311 fra Tetto Garetto e Tetti Pesio, sarebbe stato un cane, che ha tagliato la strada al minibus (a bordo c'erano sei persone).

L'autista ha tentato di evitarlo, ma il mezzo è sbandato facendo prima un testacoda ■ poi si è capottato in una bealera che corre lungo la strada.

Tre degli occupanti ■■ hanno avuto scampo. Le vittime sono Carla Lingua, 32 anni, operatrice sociale (originaria ■ Margarita, abitava a Rifreddo), che era alla guida del pulmino e i disabili Gianluca Masia, 31 anni, domiciliato a Roata Rossi (via Racca 5) ed Emilia ■■ Angelis, ■ anni, via Sebastiano Grandis, a Cuneo.

Le altre tre persone che viaggiavano sul minibus ■■ ■■ portate al Pronto ■■■ ■■ «Santa Croce», dove i medici le hanno visitate e sottoposte ad accertamenti. Sono Romano Mattalia, 30 anni, residente in via Lesegno ■ Borgo San Giuseppe di Cuneo; Flavio Barra, ■■ anni, residente a Tarantasca in via Martiri della Libertà 13 e Duillio Peano, 22 anni, obiettore di coscienza in servizio pres■■ la comunità dove ■■■ ospitati i disabili. Le loro condizioni non ■■ gravi. I primi due sono stati subito dimessi (la prognosi è rispettivamente di ■■ ■ due giorni), mentre il Peano ■ stato ■■■ in osservazione in ospedale.

Lo schianto è avvenuto alle 12,50. I quattro disabili e i due operatori tornavano dalla piscina comunale di Cuneo. Viaggiavano a bordo di un «Bedford» ■ proprietà dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli ■ adulti subnormali), dato in comodato d'uso gratuito alla cooperativa «La Luna» (la sede ■ in via Lesegno 2, ■ Borgo Gesso di Cuneo) erogatrice del servizio di assistenza degli handicappati 24 ore su 24.

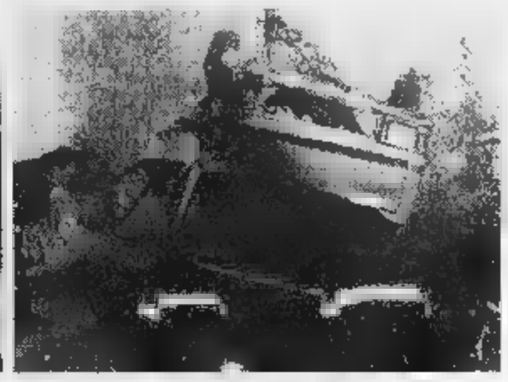
Il furgone ■■ condotto da Carla Lingua. La donna conosceva molto bene la strada: ■ percorreva ogni giorno per portare i disabili dalla comunità residenziale Arcobaleno, dove ■■■ ospitati, all'ex scuola elementare di Tetti Pesio, dove svolgevano attività manuali ■ progetti lavorativi.

Lo schianto (avvenuto al chilometro 1+527) ■ stato terribile. Il minibus (era ■■■■ ■ meno di cinquecento metri dall'ex scuola elementare di Tetti Pesio) ha sbandato pochi metri prima di una strada poderale, si ■ capottato nel canale, dove c'erano circa 30 centimetri d'acqua. I primi soccorsi ■■■ stati prestati da alcuni agricoltori, impegnati nel lavoro dei campi a poche decine di metri. Pochi minuti dopo sono giunte diverse pattuglie della polizia stradale, i vigili del fuoco e le ambulanze.

Il primo a uscire dal furgone è stato l'obiettore di coscienza. Gli agricoltori e le squadre di soccorso hanno aiutato gli altri due feriti che sono stati immediatamente trasferiti al Pronto soccorso. Per l'autista e gli altri due disabili non c'è stato più nulla da fare.

Gianpaolo ■■■■

Sopra e in basso (Foto Sajeva) scene dell'incidente sulla comunale che collega le frazioni e i soccorsi di polizia e vigili del fuoco. Il furgone è sbandato capottando (dopo un testacoda) nella bealera che fiancheggia la strada. A lato, da sin. Carla Lingua 32 anni, operatrice sociale originaria di Margarita, e i due disabili Gianluca Masia (31 anni) di Roata Rossi ed Emilia De Angelis, trentottenne cuneese



Fuori strada per evitare un cane

Anche tre feriti, medicati al S. Croce Il presidente: «Comunità distrutta»

CUNEO. «Ho sentito uno colpo fortissimo. Subito ho pensato che mi avessero tamponato l'auto posteggiata a bordo strada, vicino ■ campo dove accudivo alle pecore. Poi mi sono girato verso la provinciale ■ ho visto quella terribile scena. So■■ corso in direzione della bealera e ho aiutato uno dei ragazzi a uscire dal pulmino. Sentivo urla ■ voci disperate». Così Maurizio Martini, pastore ■ Boves, racconta gli attimi del terribile schianto. Martini è stato fra i primi a prestare soccorso. «Normalmente ho sempre il telefonino - aggiunge -, ma oggi stranamente l'avevo lasciato a mio figlio. Qualcuno ha avvisato il centralino della polizia ■ l'ambulanza. Sono arrivati subito».

I soccorritori si sono trovati di fronte a una scena agghiacciante. Il pulmino era capottato nel canale (sprovvisto di qualsiasi protezione). Secondo i pri■■ rilievi fatti dalla polizia stradale e la testimonianza dell'obiettore di coscienza, l'auti■■ del ■■■ avrebbe tentato di schivare il ■■■ (di colore bianco con una lunga coda) spuntato all'improvviso da una via fra due campi. L'animale non è poi stato trovato.

«E' pazzesco - spiega Giuseppe Massucco, che abita a ■■ metri dal luogo dello schianto -. Quel minibus si vedeva ogni giorno. La ragazza conosceva benissimo la strada. Una fatalità».

Pochi minuti dopo l'incidente sulla provinciale è giunto anche Giampiero Viale, presidente Anffas e della cooperativa «La Luna». «La nostra comunità ■ distrutta - racconta -. Carla Lingua, che lavorava da noi da otto anni, oggi sarebbe dovuta rimanere a casa, per ■■cudire suo figlio Luca di un anno e mezzo, che non stava bene. Sapendo che era la giornata della piscina ■■■ ha voluto mancare per ■■■■ vicino alla ragazza disabile. La cooperativa ospita dieci disabili psicofisici gravissimi. I quattro coinvolti nell'incidente erano impegnati in attività manuali nell'ex scuola ottenuta in comodato gratuito dal Comune. Lavoravano la creta e producevano oggetti ■■■ pasta di sale».

«Gli ospiti dormono nei locali del centro residenziale Arcobaleno, in via Lesegno - aggiunge -, una filiazione della cooperativa di solidarietà sociale "La luna". Percorrevano quella strada ogni giorno, partendo da Borgo San Giuseppe intorno alle 9 per poi rientrare a metà pomeriggio. Partecipavano ■ progetti e attività di ippoterapia e acquaticità». **[g. p. m.]**

■■■ SERVIZIO NELLE ■■■■ NAZIONALI

Il presidente della cooperativa «La Luna» (dove i ragazzi erano ospitati) e dell'Anffas **Gian Piero Viale** è arrivato subito sul luogo dell'incidente

Giuseppe Massucco abita a 50 metri dal luogo dov'è accaduta la tragedia e vedeva passare ogni giorno il pulmino

Il pastore **Maurizio Martini** ■ stato fra i primi a soccorrere le persone coinvolte e ha ■■■■ l'obiettore ferito rimasto bloccato ■■ minibus

PIANO

Cuneo

L'Alpitour festeggia 10 anni di serie A1

■ leader italiano delle vacanze festeggia il 10° campionato di A1 ■■ sponsor del volley con iniziative dedicate ■■ tifosi, intanto i ■■ Brother presentano la sciarpa disegnata da Paparelli. PAG. 39

Mondovì

«Moro d'argento» ■ merenda sinoira

Giornata clou della Fiera del tartufo e dei festeggiamenti degli ■■■ ■■■ ■ consegna dei premi «Moro d'argento» ■ ■■■ grande merenda sinoira nel rione Breo. PAG. 39

Savigliano

«Più controlli sui clandestini»

Il sindaco, l'onorevole Sergio Soave, è preoccupato per i problemi di ordine pubblico derivanti dalla presenza di extracomunitari ■ ha inviato una lettera aperta al prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione. ■■■

Dogliani

La Fiera dei Santi offre la «cisrà»

Lunedì prossimo nel paese langarolo torna la Fiera dei Santi con distribuzione della «cisrà», tradizionale minestra di zuppa e ceci che oggi rappresenta motivo di richiamo turistico. Lungo le vie del centro storico ■■■■ sistemate numerose bancarelle dove troveranno posto anche i rinomati prodotti locali (dolcetto e tartufi). PAG. 40

■■■

«Risorsa turismo» Oggi un convegno

A una settimana dalla conclusione della Fiera del tartufo, si farà oggi il punto della situazione sul turismo regionale ■■■■ carta da giocare per l'economia piemontese. L'occasione è offerta dal convegno «Turismo, una risorsa per il futuro ■■ Piemonte», che si terrà nel Palazzo di piazza Medford (ore 9,30). PAG. 41

«Halloween»

Notte delle streghe in discoteche e pub

Stasera nei ritrovi feste, costumi, musiche «inquietanti» ■ scenografie horror per ■ notte di Halloween. PAG. 44

■■■■

Giornalino ■ Abet davanti ai tifosi

Stasera (ore 21,15) Alba difende primato e imbattibilità col Castelletto; alle 18,30 ■■■ riceve Novara. ■■■

Per i gruppi sportivi

Ultimo giorno di iscrizioni alla «Straconi»

CUNEO. Si chiudono improrogabilmente stasera per i Gruppi sportivi le iscrizioni alla «Straconi» che si correrà domenica ■ novembre; gli individuali, invece, avranno tempo fino a giovedì prossimo.

■■lla classifica che assegna i contributi in denaro alle società sportive ■ nettamente in testa l'«Invicta Roata Chiusani»: sembra incolmabile il ■■■ vantaggio su Olmo '84 Donatello e Podistica Caragliese, il club di Rita Marchisio e Beppe Viale si appresta ■■■ terza vittoria consecutiva, Più incertezza nella graduatoria dei Gruppi sportivi: la «Merlo», con circa 1200 adesioni, ha appena superato la «Michelin» (1100): ■■■ saranno decisive ■■ ultime ■■■ ■ oggi ■ definire la prima posizione. Domenica 8 novembre (ore 9) al via della camminata dovrebbero presentarsi in 12 mila; alle 10,30 circa scatterà la «Asics-run» competitiva. **[r. s.]**

AMERICANA
ALBA
L'ASSISTENZA UFFICIALE PER
LA VOSTRA HARLEY-DAVIDSON®
MODELLO: ■■■■

Dopo il record la campagna abbonamenti resta aperta fino al 20 dicembre

L'Alpitour festeggia 10 anni in A1

Dal leader dei viaggi «sconti speciali volley»

CUNEO. Hedengerd in regia, Mantoan opposto; Salomone e Dametto al centro; Blain e Gallia schiacciatori. L'avventura di Cuneo nella serie A1 di volley è cominciata con questi uomini: era la stagione '89-'90, la squadra già sponsorizzata Alpitour giocava al Paletenda e sognava un suo Palazzetto dello sport. Sono trascorsi dieci anni e con l'impegno della Cassa di risparmio di Cuneo - oggi Banca regionale europea - e del Comune la squadra ha un suo impianto dove migliaia di appassionati si «infiammano» per la squadra che si chiama Tnt Alpitour.

Il leader italiano delle vacanze è lo sponsor storico e in questo campionato festeggia con la squadra i dieci anni di serie A1. Guglielmo Isoardi, amministratore delegato dell'azienda, è stato presente a tutti i grandi eventi della squadra e Paolo Monte, il direttore centrale marketing, ha affiancato i dirigenti della squadra nella crescita delle iniziative.

«Abbiamo voluto segnare questa occasione - spiega Paolo Monte - con un'iniziativa speciale dedicata ai tifosi e la società ci è come al solito venuta incontro dedicandoci un'intera tribuna (quella laterale sopra i soci e le panchine, che sarà venduta a 500 mila lire). Gli abbonati di quel settore del Palazzetto avranno diritto a sconti sui viaggi e privilegi particolari».

«Proprio mentre cresciamo in popolarità - spiega il presidente Ezio Barroero - vogliamo legarci sempre di più alle nostre origini. L'Alpitour, la Banca regionale europea e la città di Cuneo sono le radici e ci fa davvero un grande piacere che il nostro primo e storico sponsor abbia voluto sottolineare questi dieci anni delle iniziative dedicate ai tifosi».

Il Cuneo Vbc ha incontrato partner importanti come la Tnt - oggi primo sponsor - e l'Albamotor e quest'anno è avviata verso un nuovo record di abbonamenti. La campagna (con carnet che comprendono playoff e Coppa Italia) resta operta fino al 20 dicembre (per informazioni 0171699187) e l'obiettivo è quota 2000. [l. f.]

LA STORIA

89-90	Alpitour	9ª
90-91	Alpitour	7ª
91-92	Alpitour Diesel	7ª
92-93	Alpitour Diesel	7ª
93-94	Alpitour Traco	3ª
94-95	Alpitour Traco	3ª
95-96	Alpitour Traco	1ª
96-97	Alpitour Traco	2ª
97-98	Alpitour	1ª
98-99	Tnt Alpitour (dopo 4 giornate)	1ª

Dal 90-91 abbinamento con Cassa di Risparmio di Cuneo Banca regionale europea

I TIFOSI

Sciarpe d'autore

Anche i «Blu brothers» hanno voluto celebrare i dieci anni di serie A1 della società e per l'occasione hanno fatto realizzare una sciarpa dal vignettista Danilo Paparelli con tutte le caricature dei giocatori della «rosa», l'allenatore Silvano Prandi e il «vice» Roberto Serniotti. «Le sciarpe in questo in fase di stampa - spiega Mario Plassio, leader dei "Blu Brother" - poi potranno acquistare al bar Oscar o al Palazzetto dello sport». Tra gli atleti in maglia Tnt Alpitour ritratti c'è una ghiotta curiosità: compare a sorpresa Liano Petrelli, un segno che la trattativa «Lio» e Tnt è già un po' più di una supposizione giornalistica. [l. f.]

Da sinistra Guglielmo Isoardi ed Ezio Barroero alla presentazione della squadra

L'anniversario

Dimenticata la ferrovia per Nizza

CUNEO. Nessuna cerimonia ufficiale alla stazione e in città, nè manifestazioni lungo il percorso. E' passato in sordina ieri il compleanno della linea Cuneo-Nizza: la ferrovia per il mare ha 70 anni. Venne infatti inaugurata il 30 ottobre 1928.

La linea, che sopravvive nonostante periodici allarmi e rischi di chiusura, resta l'unico collegamento ferroviario fra il Cuneese e la Francia.

Nel '28 a tagliare il nastro furono l'allora ministro dei lavori pubblici Giurati e il collega transalpino Tardieu. Il primo progetto per la Cuneo-Nizza risale a metà dell'Ottocento, quando dalla «Granda» partì la richiesta di un collegamento ferrato per rendere più agevole il percorso fra la Valle Vermenagna e la Valle Roya, fino alla capitale Costa azzurra, lungo la via del sale.

Nel frattempo, nel il nizzardo passò alla Francia. Il percorso fu diviso dalla frontiera. A complicare ulteriormente la situazione fu la prima guerra mondiale, che impose la sospensione dei cantieri fino al 1919. Durante il secondo conflitto mondiale per poter transitare nei 19 chilometri di Francia, lungo il percorso per Ventimiglia e doveva avere uno speciale lasciapassare e le carrozze erano chiuse a chiave.

Nel giugno del '40 i francesi danneggiarono quattro ponti. La linea venne ripristinata soltanto il marzo '79. [r. s.]

TERRITORIO E PERSONAGGI

Il presidente Einaudi studioso e agricoltore

IN questi giorni Luigi Einaudi è ricordato nei cinquanta anni della sua elezione a Presidente della Repubblica. E' l'occasione per parlarne quale profondo conoscitore del territorio nella sua valenza primaria che è l'agricoltura. Laureato a 21 anni nel luglio 1895 con una tesi sulla crisi agraria in Inghilterra, già nel 1894, studente al 4° anno, dedica il suo primo scritto, pubblicato sulla Gazzetta di Dogliani, ai problemi della proprietà fondiaria in Langa.

Il suo interesse è molto vivo; a soli 23 anni Einaudi acquista a Dogliani, dove la famiglia si era trasferita dopo la morte del padre, la cascina in San Giacomo di 40 giornate piemontesi. La paga 32.351 lire, prese in gran parte in prestito. Il suo intento è di applicare praticamente quanto va studiando ed esponendo. Egli ha sempre due riferimenti: la scrivania dove elabora le teorie economiche e la sulla quale misura come operatore. Impegna ogni risparmio nell'ampliare la tenuta di San Giacomo, che diviene gradualmente un'azienda modello. Combatte la fillossera, impianta in modo razionale, nel rispetto delle pendici, le nuove vigne, stabilisce rapporti aperti con i suoi contadini, che responsabilizza, rendendoli partecipi degli utili. Il 26 dicembre 1913 acquista le prime duemila barbatelle di dolcetto, a 14,5 centesimi l'una, e così continua ogni anno e sul finire del 1929 si contano 65.000 viti nuove; ma Luigi Einaudi non si ferma. Ancora nel 1944, quando deve rifugiarsi in Svizzera, fa piantare altre 12.265 viti. I contadini della in un primo tempo osservano, poi seguono con attenzione le «stranezze del professore» e di imitarlo.

Nel marzo 1958 Einaudi aggiunge ancora 6 giornate di vigneto alle 13 acquistate in precedenza a Barolo, pagando sei milioni e centomila lire. Così nella sua cantina potrà produrre quel vino pregiatissimo. Nel 1961, anno in cui muore, mettendo in il principio della ricomposizione fondiaria, dispone di un'azienda di ben 250 giornate.

Luigi Einaudi ha fatto tutto questo per un profondo legame alle radici del mondo rurale, considerato la base dalla quale dovevano evolversi le altre iniziative produttive. Così spiegava sempre ai studenti, ponendo in primo piano l'importanza che ha un catasto efficiente per un costante assestamento fondiario.

Quando a metà degli Anni '50 Giuseppe Medici traduce in italiano il famoso libro dell'agricoltore inglese Giorgio Henderson «Guadagnarsi la terra», Einaudi, ricordando la sua tesi di laurea, accetta di farne la prefazione, alla quale da titolo che è programma «Esiste una frontiera?». Riesce a dimostrare che gli uomini rispettano il territorio, lo usano bene, ogni tempo avrà una frontiera mobile di speranza e progresso.

Romolo Bignami

Per valorizzare gli ingressi alla città con lavori di giovani artisti

«Sculture da vivere» a Cuneo nelle rotonde spartitraffico

Dal vicepresidente di «Cuneo Eventi», Gianni Vercellotti, riceviamo e pubblichiamo.

La Fondazione Peano - con il concorso nazionale di «Scultura da vivere» - non ha dato a Cuneo solo un monumento e una mostra, ma ha offerto alle amministrazioni locali un motivo di riflessione. L'opera d'arte come occasione di impegno per giovani artisti e come momento di piacere quotidiano per i cittadini: questo è il di un progetto mirato a dotare l'asse trasversale del capoluogo di serie di sculture di artisti promettenti. Chi andava a Bilbao, mediocre città spagnola? Ebbene: il nuovo museo Guggenheim vi ha portato più di 600 mila visitatori in meno di un anno!

Riflettiamo sulle possibilità di coniugare arte e vivibilità; di approfittare delle strutture cittadine come percorsi di gusto e non solo di necessità; di avere vetrine che colleghino l'offerta la bellezza, la curiosità, l'attenzione, esponendo opere d'arte insieme ai prodotti.

La scultura in Dante vicino al palazzo Provincia realizzata su iniziativa della Fondazione Peano (ROCCO)

L'arte moderna - per me, del tutto profano - è forza della forma, inquietudine del segno, oscurità da decifrare; può diventare occasione di indagine, di dibattito, di intuizione. Se ciò avviene là dove cammino, dove mi sposto ogni giorno, può allargarmi orizzonti, propormi nuove letture di vecchi posti, suggerirmi inediti itinerari; in una città estranea mi dà modo di sostare, di compiacermi.

Le nostre «rotonde» non sono solo un modo in più per snellire il traffico, ma un'occasione di offrire un biglietto da visita, di presentare la città - meglio - le comunità, luoghi di vita attenti alla bellezza, oltre che alla funzionalità. A volte investimenti di pochi milioni - cui potrebbero partecipare privati affezionati alla loro città - consentirebbero di stimolare la sensibilità dei giovani e di «viziare» le soste degli anziani.

La Fondazione Peano ha portato a Cuneo la cultura artistica anche dalla lontana Cina: per una volta tanto pensare e sognare in grande potrebbe consentirci di guardare lontano.

Gianni Vercellotti

CRONACA CUNEO

Va al mercato ed è colpita da un ombrellone

Emma Balduzzi, 72 anni, residente in via Beltrandi a Limone, è rimasta ferita l'altro giorno mentre faceva acquisti al mercato. Uno degli ombrelloni di un ambulante, investito da una violenta raffica di vento, è caduto, colpendo la donna. Emma Balduzzi è stata trasferita al Pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo. I medici le hanno riscontrato fratture guaribili in un

Oggi si consegnano le borse di studio

Oggi, alle 11, nell'aula del liceo classico «Silvio Pellico», saranno consegnate le borse di studio relative allo scorso anno scolastico. La cerimonia sarà introdotta da una lezione di Alberto Bosi su «Idealità e realtà dalla classicità in Hegel». I premiati sono Francesca Rocca, Elisa Sigismondi e Margherita Civalleri (premio «Silvio e Guido Berardengo»), Daniele Candela (borsa di studio «Roma»), Ivano Bongiovanni («Bruno di Tornaforte»),Cinzia Crosetti, Erika Luciano e Cristina Cometto («Adolfo Sarti»).

Tre feriti in un incidente stradale

Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro avvenuto sulla statale della Valle Vermenagna, fra Roccavione e Robilante. Sono Elisabetta Dalmasso, 42 anni, residente in via Vermenagna 17 a Limone (prognosi giorni), Salvatore Desogus, 61 anni, abitante in via Luserna 10 a Cuneo (guarirà in 15 giorni) e Vanda Chiapero, 49 anni, via Cuneo 44 a Limone (10).

Ritardi per il cippo e ricordo delle vittime del '44

Il gruppo di minoranza «Per Boves» ha chiesto al sindeco Luigi Pellegrino spiegazioni «sulla situazione dell'iter per l'installazione del cippo in memoria delle vittime dell'attentato al treno del 1 novembre '44». I consiglieri, in un documento, ricordano che il privato cittadino, a settembre, aveva garantito in Consiglio che l'opera sarebbe stata inaugurata in occasione della ricorrenza dei defunti.

REGIONE
Azienda Sanitaria USL n. 17
Via Ospedale, 14 - Tel. 0172/719210
Fax 0172/719210 - 12038 Savigliano
Estratto di Avviso di gara

CLIMACONTROL
CERVERE
specializzata settore climatizzazione
anche 1° impiego, militesenz. automunit.
0172/474468

Studio tecnico in Cuneo
ricerca
GEOMETRA/
buona conoscenza prevenzione incendi - per collaborazione progettazione. D.L. richiesta autonomia operativa
Scrivere a casella PK 604 10100 Torino

VITIVINICOLA
RICERCA collaboratori
vendita per una zona della Germania, disposti a viaggiare.
Tel. 0173 441068
Fax 0173 363710

Studio Tecnico progettazione elettroimpiantistica, pluriennale esperienza settore pubblico
esamina proposte
COLLABORAZIONI O ASSOCIAZIONI
per progettazione interdisciplinare appalti - appalti/concorso.
Scrivere a PK - 10100 Torino

Azienda alimentare
RICERCA
telemarketing.
Titoli preferenziali: esperienza acquisita e conoscenza lingue.
Telefonare per appuntamento
08.00 alle 10.00 al numero 0172/652030.

LETTERE AL GIORNALE

Servizio passaporti «Cortesi e preparati»

Nella rubrica del giornale ho avuto modo di leggere commenti non sempre favorevoli circa il rapporto nei pubblici uffici verso i cittadini. Ebbene, mi pare doveroso segnalare la gentilezza e disponibilità dimostrata dal servizio passaporti della Questura di Cuneo, ove mi recata per una pratica non conoscendone le modalità. Ho ricevuto completezza di dati non solo su freddi modulari, ma spiegazioni cortesi e professionali che mi hanno reso piacevole e rapido il disbrigo della pratica.

Carla Novara
Cuneo

Tangenziale di Bra Risponde il sindaco

Faccio riferimento alla lettera a firma del signor Raimondo Testa, di Bra, approfittando della vostra gentile cortesia per rispondere, visto che sono stato direttamente interessato, e precisare inoltre alcune puntualizzazioni. Raimondo Testa svolge alcune considerazioni sull'apertura del primo tratto della tangenziale Ovest invitando il sottoscritto ad un maggior ricorso alla fantasia per la progettazione di nuove soluzioni per il miglioramento della viabilità braidese. Innanzitutto debbo precisare che è praticamente ultimato il piano urbano del traffico e che lo stesso sarà adottato nelle prossime settimane. Ricordo però che la competenza per l'emanazione di questo provvedimento non è del sindaco, bensì del consiglio comunale. Preciso inoltre che dei punti nodali di questo provvedimento è proprio la possibilità di verificare la funzionalità della nuova tangenziale, senza il funzionamento della quale non sono possibili alternative soluzioni che garantiscano veloce scorrimento del traffico di transito. Il problema del passaggio a livello non nasce certo con l'apertura della tangenziale. Il notevole flusso di traffico che interessa la zona dell'Oltreferrovia rende «caotica» la circolazine anche quando il passaggio è livello non è chiuso. Sappiamo quanto è difficile intervenire sulla viabilità, come dimostrano anche le esperienze fatte nelle città vicine, e credo che questi interventi non possano prescindere da due necessari presupposti: la realizzazione delle infrastrutture necessarie, tangenziale e collegamento autostradale Asti-Cuneo in primo luogo, e la collaborazione dei cittadini.

A questo proposito nelle prossime settimane partirà una campagna informativa rivolta a tutti i cittadini braidesi per un utilizzo razionale della tangenziale sotto lo slogan «Tangenziale? No problem!». Modificare le abitudini dei cittadini è compito difficile, e questa nostra campagna vuole proprio servire ad incidere sull'emergenza traffico che, non manco mai di ricordare in ogni occasione nella quale sono chiamato a intervenire, è argomento prioritario da affrontare per un miglioramento della vivibilità della nostra .

Francesco Guida
sindaco di Bra

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 619.102; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La:** 50.116; **Limone:** 929.113; **:** 552.255; **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Mondovì:** 677.407; **Saluzzo:** 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 640.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 1*, p. Europa 7, tel. (0171) 67.626; 68.08.14. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

: *Moretta*, c. Langhe 1, tel. (0173) 44.03.70.

Bra: *Dalmasso*, v. Vitt. Emanuele 196, tel. (0172) 41.21.87

Cumino, Roma 77, tel. (0172)

Mondovì: *Turco*, v. Meridiana 5, tel. (0174) 42.404.

Chiabrado, c. Italia 56, tel. (0175) 42.225.

Savigliano: *Monchiero*, p. Popolo 60, tel. (0172) 71.23.89

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl **Cuneo** oppure
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
di **Mondovì** 550.111
Usl di 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 269.333; 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; 22.333.

DI

pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

DEL FUOCO

115; **Com. prov.**

AVVISO CLIENTI
PROROGA CAMPAGNA
La campagna promozionale per le abitazioni e bi-familiari è prorogata fino al 31/12/98.
Per informazioni consultare l'elenco telefonico Italgas - Servizio Clienti.
Italgas
Area Nord Ovest

DANIVA
Società concessionaria di due marchi prestigiosi per il consolidamento propria rete commerciale:
A) n.
compresa fra i 22 e i 30 anni con attitudini manageriali
OFFRE:
Formazione commerciale
Reali possibilità di carriera
Guadagni adeguati alle proprie capacità
RESPONSABILE D'AREA con esperienza nella vendita e nella conduzione di uomini nel settore dei prodotti chimici al settore industriale, comunità ecc.
Per maggiori telefonare al numero verde 167 233117 nei giorni martedì o giovedì dalle 15.00 alle ore 17.30

Oggi la Fiera del tartufo, celebrazioni degli 800 anni e «Moro d'argento»

Mondovì, è il giorno dei 4 mila

«Merenda sinoira» per tutti gli ex studenti

MONDOVI'. Dopo le celebrazioni di martedì, oggi è il giorno della festa. «Ho studiato a Mondovì» è la prima edizione del raduno degli ex studenti, e dalle 15 alle 17, gli istituti cittadini rimarranno aperti, per attendere le centinaia di allievi che hanno risposto all'invito del Comune, in occasione della «Settimana dell'ottavo centenario» e della Fiera del tartufo.

Tre studenti di ieri, 17, nell'Antico Palazzo di Città a Piazza, riceveranno il premio «Moro d'argento», per essersi particolarmente distinti nelle loro attività professionali: il riconoscimento va all'albese Michele Ferrero (ex ragazzo dell'Itc Baruffi); il docente universitario e personaggio televisivo Gianluigi Beccaria (ex del Liceo Classico); al primo ballerino del «Bejart Ballet», Igor Piovano (ex dell'Itis).

Dopo la rimpatriata nelle singole scuole, i partecipanti al raduno si incontreranno sotto l'ala del mercato di piazza Ellero, per la «merenda sinoira» da primato che il Comune ha organizzato a conclusione delle celebrazioni dell'ottavo centenario. Sarà messa in vendita anche speciale cartolina, raffigurante la cappella di M... al Contadore di Breolungi.

«Basterà portare il solo una buona dose di allegria» ha sottolineato il sindaco Riccardo Vaschetti, ricordando l'ingresso alla manifestazione sia gratuito e le varie associazioni cittadine abbiano provveduto, coordinate dall'Istituto Alberghiero «Giolitti», a preparare i piatti per la C... dosi per far fronte a ospiti.

E oggi Mondovì offre anche la terza edizione della Fiera del tartufo (dalle 14 alle 23 nei giorni festivi, dalle 17 alle 23 giovedì e venerdì. Chiude l'8 novembre ingresso 6mila lire).I padiglioni di piazza Repubblica, dove si svolgerà la prima edizione della fiera campionaria, ospiteranno quasi cento espositori particolare attenzione per le realtà produttive della zona e in particolare per gli sponsor (Banca Alpi Marittime, Pastificio Gazzola, Ceramiche Besio e Terme Lurisia). [p. s.]

La pasta e le ceramiche protagoniste, la aziende Gazzola e Besio, come sponsor ed espositori alla Fiera del tartufo

AD ALBA

Dodici ore di mercato

Ultimo weekend con tartufo aperto tutto il giorno: oggi e domani il padiglione nel cortile della Maddalena resterà aperto dalle ore alle 20. Anche la Fiera nazionale si è conclusa il 25 ottobre, nelle Langhe e nel Roero ci sono ancora molti turisti, soprattutto stranieri. Le trifole sono contese e i prezzi si mantengono elevati: nei negozi si vendono da a 500 mila lire l'ettogrammo. C'è per le quotazioni del oggi. I tartufi disponibili un po' più abbondanti dei giorni scorsi, la stagione nel pieno della produzione. Sabato 7 e domenica 8 novembre il mercato sarà aperto ore 8 alle 13. Nelle settimane successive e fino ai primi di dicembre terrà solo al sabato (ore 8-13). Domenica 8 novembre (ore 11) in occasione della fiera di San Martino saranno premiati i trifolao che hanno partecipato alle mostre del tartufo bianco d'Alba. [g. f.]

Il sindaco esprime forte preoccupazione al prefetto

«Ora vogliamo più controlli per i clandestini a Savigliano»

SAVIGLIANO. Il sindaco, l'onorevole Sergio Soave, è preoccupato per i problemi di ordine pubblico, derivanti dalla presenza di extracomunitari, che potrebbero interessare anche Savigliano e ha inviato una lettera aperta al prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione.

«Giungono continue segnalazioni - s... il parlamentare cuneese - inerenti l'arrivo in città di immigrati clandestini, con gravi difficoltà di inserimento, come trovare una casa o il lavoro. Spesso abbiamo notizia di famiglie che vivono in abitazioni caratterizzate da pessime condizioni igieniche; risultano diffusamente violati gli obblighi da parte di molti datori di lavoro e proprietari di abitazioni di comunicare l'assunzione o la locazione immobili a extracomunitari».

Si legge ancora: «Pervengono inoltre ripetute segnalazioni concernenti extracomunitari che, notoriamente privi di occupazione, si aggirano per le strade a bordo di auto di grossa cilindrata e si attardano nei luoghi ed esercizi pubblici senza apparenti ragioni, ostentando un abbigliamento piuttosto costoso ed altrettanto costosi telefoni cellulari».

Seppure in città non si segnalino episodi di prostituzione, il problema è quello dei «pendolari» che arrivano ogni giorno da Torino in treno per vendere abusivamente lungo le strade oppure gestire il parcheggio delle auto, soprattutto nella zona dell'ospedale.

Il sindaco, in proposito, ritiene opportuno intensificare il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, organizzando specifici servizi finalizzati alla verifica della posizione dei cittadini extracomunitari rispetto alle norme di ingresso e soggiorno in Italia.

Soave chiede, infine, un incontro con i responsabili provinciali dell'ordine pubblico per ottenere «precisi impegni per una più puntuale collaborazione e una più efficace azione di prevenzione da parte delle autorità e degli organi preposti». [p. b.]

L'onorevole Sergio Soave

Rubavano sul treno

SAVIGLIANO. Due giovani sono stati arrestati per furto sul treno della linea Torino-Savona. Davide Marchese, 22 anni, abitante a Moncalieri, e Saida Ayad, 20, residente a Saluzzo, entrambi tossicodipendenti, sono stati bloccati dai carabinieri.

La giovane coppia era stata notata da un agente della polizia ferroviaria che si trovava sullo stesso convoglio: pur essendo in servizio, l'uomo ha seguito i movimenti dei due giovani e li ha sorpresi mentre rubavano un borsello di un viaggiatore. Molto rapidamente li ha bloccati e poi ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Quando il convoglio si è fermato nella stazione ferroviaria di Savigliano, i due giovani hanno trovato ad attenderli i carabinieri, che li hanno arrestati. Davide Marchese e Saida Ayad sono stati processati per direttissima: il ventiduenne è stato condannato agli arresti domiciliari, mentre alla ragazza è stata applicata una leggera pena ed è stata subito scarcerata. [p. b.]

Contributi evasi

Sciovie Puriac Fisco frodato ad Argentera

ARGENTERA. Fabrizio Feltri, 63 anni, residente a Savona, amministratore delegato delle sciovie del Puriac è stato giudicato dal tribunale di Cuneo (presidente Lanza, giudici Meinardi e Petragnani, cancelliere Re) l'accusa di non versato, nel 1989 al fisco, 14.382.000 quali trattenute d'acconto sui salari dei dipendenti di quell'anno degli impianti sportivi.

L'illecito era stato scoperto dagli uffici tributari durante un controllo svolto nell'estate del 1991 quando l'imputato da tempo non era più l'amministratore delle sciovie del Puriac.

Assente in aula Fabrizio Feltri, il difensore avvocato Giuseppe Antona, di Genova ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena, con il pm Giovanni ...cco: 3 di reclusione e milioni di multa.

All'accusato sono stati concessi i benefici della sospensione condizionale della pena e della non iscrizione nel casellario penale. [g. d. m.]

...ALBA BRA

Il padre dell'onorevole Costa festeggia anni

Oggi, una funzione religiosa a Piazza, circondato dai famigliari, festeggerà anni il cavalier Francesco Costa, papà dell'ex ministro on. Raffaele. [p. s.]

La stazione carabinieri ha nuovo comandante

Cambio della guardia al vertice della stazione dei carabinieri. Il maresciallo Francesco Aiello è stato assegnato a un nuovo incarico in Sicilia e al suo posto si è insediato il maresciallo Piero Piras, 33 anni, già in forza al Nucleo radiomobile di Torino. [p. b.]

Fossano

«Perotti»: cambio al vertice del Gruppo Artiglieria

L'altro ieri alla caserma «Perotti», il colonnello Claudio Rondano ha passato il comando del Gruppo Artiglieria montagna «Aosta» al ten. col. Franco Marangoni (nella foto). Erano presenti il vicecomandante della Brigata Alpina Taurinense, col. Biagio Abrate, il generale Giorgio Marchetti, già comandante del «Battaglione Artiglieria Alpini di Mondovì», il comandante della Scuola Allievi Carabinieri «Dalla Chiesa», Lauro Santaniello. [l. a.]

DAEWOO

OKTOBER FEST.

UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

da lire 17.900.000*

da lire 22.500.000**

DAEWOO LANOS

	Prezzo Usato	Prezzo Speciale
SE 3 porte	11.456	17.900
SE 5 porte	20.563	18.900
SE 4 porte	21.369	18.900

DAEWOO NUBIRA

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 5 porte	26.899	23.900
SE SW	29.765	26.900
SX 4 porte	30.945	25.700

Prezzi al netto di Iva chiavi in mano APIET esclusa

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE . FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU , VERSIONI DISPONIBILI ANCHE GPL IN SERIE INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST. L'OFFERTA PIÙ INVITANTE DEL .

MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA DAEWOO

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

CUNEO - Località Boves - Corso Trieste 82 - Tel. 0171.380.367

Affronta l'inverno con un nuovo materasso:

nel punto notte specializzato potrai trovare e provare una grandissima varietà di letti, reti ortopediche, materassi in lattice, materassi ortopedici (a rigidità personalizzata), accessori letto (cuscini, coprimaterassi, etc.), acquistabili a pagamenti rateali con INTERESSI 0 KONFY'...

PAGHI A GENNAIO

e ritiri subito

Paghi, a partire da gennaio, in 10 mesi-INTERESSI 0

(Offerta valida unicamente sui letti presenti in esposizione)

Esempio:

1.990.000 o ...x 10 mesi

- Letto in tessuto (centinaia di disegni, anche coordinabili con tende, sfoderabile, antimacchia, matrimoniale
- Rete a doghe matrimoniale
- Materasso ortopedico in tessuto naturale, matrimoniale
- Copripiumino in puro cotone, matrimoniale
- Sotto con angoli coordinato al sacco, matrimoniale
- Interno piumino d'oca matrimoniale
- Federe

Offerta valida a tutti i modelli disponibili a oltre 100 varianti di rivestimento

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti

QUIZ

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

LEV ☐ ☐

LE ☐

WRAN ☐ ☐ ☐ ☐

Riempi le caselle e vieni ad indovinare i prezzi

Nuovi arrivi tessuti d'arredamento e tendaggi

KONFY' Store

S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Sono presenti "corner" di ...mo, jeans e sportwear.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D

Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

A Dogliani ritorna il tradizionale appuntamento del 2 novembre

In Langa per gustare la «cisrà»

La zuppa sarà servita alla Fiera dei Santi

DOGLIANI. Dolcetto e tartufo, biglietto da visita dell'enogastronomia doglianese: una cucina che può vantare una tradizione antica, alla quale ancora oggi si attinge per preparare i piatti tipici che la caratterizzano.

Fra questi, spicca la «cisrà», tradizionale minestra di zuppa di ceci, un piatto povero che oggi è stato però riscoperto e rappresenta motivo di richiamo quando, una volta l'anno, torna a essere distribuito agli abitanti del paese e ai turisti. Ciò accade in occasione della Fiera dei Santi, che si svolge da secoli il 2 novembre.

«Pur essendo nota per tradizione con il nome di Fiera dei Santi - spiega l'assessore alla Cultura, Loretta Benassi -, la manifestazione si svolge curiosamente il 2, giornata dedicata alla commemorazione dei defunti. La sua origine è molto antica».

La vita commerciale di Dogliani è sempre stata ricca e vivace. Lo storico Orta, nella sua «Vita di San Celso», dedicata al patrono del paese, nel 1667 scriveva: «A Dogliani, terra di gran traffico..., per la sua postura, meglio che altrove, attecchirono sempre le fiere e i mercati».

Al 1° gennaio 1665 risale la prima citazione della Fiera dei Santi: ne parla un «ordinato della municipalità», che annuncia di anticiparla al giorno di San Luca (18 ottobre) «per non impedire la devozione alle anime purganti».

La normale collocazione veniva tuttavia ripristinata nel 1684, «per mancanza di commercio a San Luca».

Durante l'anno in paese si svolgevano tre mercati settimanali e altrettante fiere. E' sopravvissuta fino a oggi proprio quella dei Santi, perché, come spiegano gli amministratori doglianesi, «reggono tuttora gli interessi commerciali che la motivarono».

«Fin dal Cinquecento rappresentava l'ultimo grande appuntamento per gli abitanti della Langa, prima dell'inverno - ricorda Maria Grazia Altare, consigliere comunale incaricata di coordinare le attività e il settore commerciale -. Questa rassegna coincideva con la conclusione del ciclo lavorativo più impegnativo e duro nelle campagne, alla fine della vendemmia, dell'aratura e della semina. Era il tempo per scendere in paese a fare acquisti, le scorte prima di affrontare la brutta stagione».

La fiera commerciale del 2 novembre si è mantenuta ancora oggi, con ampio spazio nelle vie del centro storico e lungo il torrente Rea. Le bancarelle del gran mercato, che avrà tutti i prodotti, con un occhio di riguardo (vista l'origine della manifestazione) a quelli tipici, più vicini al mondo agricolo e contadino, rimarranno in paese per tutta la giornata.

Dalle 9 alle 12, sotto l'antica ala mercatale, avrà luogo la ceciata, la «cisrà», che nei secoli passati veniva distribuita dalla Confraternita dei Battuti a chi scendeva a Dogliani per le compere in fiera. Una scodella di minestra preparata con i «mezzi ceci», cioè quelli che non potevano essere venduti, perché non di prima scelta.

«Consumata abitualmente il giorno dei morti - spiega Lorenza Cillario, responsabile della Biblioteca civica Einaudi dell'Ufficio turistico -, la cisrà è diventata oggi un primo molto ricercato e piuttosto raro. Secondo le più antiche ricette, questa zuppa è cucinata con ceci, trippa, cotenna, rape, carote, sedano, cipolla, aglio, cavolo, salvia e rosmarino».

Alla «cisrà», rivalutata, da un paio d'anni, al punto da farla diventare motivo di richiamo turistico e promozionale, il Comune di Dogliani dedica anche la «Settimana gastronomica», che si svolge dal 1° all'8 novembre prossimi. Per tutta la settimana i ristoranti doglianesi «Albero fiorito», «Da Anna» e «Da Aldo» propongono menu tipici che comprendono la minestra di ceci e altri piatti di stagione.

Appuntamento, dunque, nella capitale della Langa monregalese, per un tuffo nel passato e nella tradizione. Due passi per il centro storico, e non si potrà resistere all'acquolina in bocca. Gli organizzatori confidano, anche per quest'anno, in buona affluenza di turisti.

La Fiera sarà anche l'occasione per visitare il paese circondato dalle rinomate colline della Langa in questo periodo ricche di colori autunnali; ammirare monumenti e scoprire nel centro storico angoli particolarmente suggestivi.

Distribuzione della «cisrà» la tradizionale minestra di ceci un piatto povero che oggi è stato riscoperto e rappresenta motivo di richiamo una volta all'anno quando viene servito agli abitanti del paese e ai turisti

VENDITA AL MINUTO
CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI
COOP. VITICOLTORI ASSOCIATI
Via Torino 58 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. e Fax 0173 792.282

Albarello snc.
Officina Autorizzata Revisione Veicoli
Concessione n°30 del 22/9/98.
Adeguamento e consulenza collaudo ADR.
Cronotachigrafi, Limitatori di velocità, assistenza sistemi elettronici
Via Torino, 172 Dogliani (Cn) 0173/ 70189-742821

Bottega del vino dolcetto di Dogliani
PALAZZO COMUNALE DI DOGLIANI
Piazza S. Paolo, 1 - DOGLIANI (CN)
Associazione tra i Produttori dei comuni di:
Dogliani - Clavesana - Belvedere Langhe - Monchiero e Bastia Mondovì
Apertura: Venerdì ore 15-19
Sabato, Domenica e festivi ore 9.30-12.30/15.00-19.00
Altri giorni a richiesta per comitive e gruppi telefonando ai numeri 0173 742260 - 70107 - 70210
Tutti i giorni nei mesi di settembre e ottobre
Il 2 Novembre in Piazza Confraternita dalle ore 9 alle ore 12: DEGUSTAZIONE GUIDATA
ELENCO PRODUTTORI

Abbona Anna Maria
B.ta Moncucco, 21 - Farigliano - tel. 0173 797228
Revelli Eraldo
F.ne Pian Bosco, 29 - Farigliano - tel. 0173 797154
Uria Giovanni
Regione Gené, 1 - Farigliano - tel. 0173 76307
Abbona Celso e Figlio
F.ne S. Lucia, 36 - Dogliani - tel. 0173 70658
Abbona Enrico & Luigi - La Fusina
F.ne S. Lucia, 33 - Dogliani - tel. 0173 70488
Abbona Marcellino & Enrico
Via Torino, 1 - Dogliani - tel. 0173 721317
Andri...
B.ta Valdiberti, 47 - Dogliani - tel. 0173 ...
Bianco Domenico Casc. Montaldo
F.ne Martina, 18 - Dogliani - tel. 0173 70466
Boschis Francesco
F.ne Pianezzo, 57 - Dogliani - tel. 0173 70547
Cantina del dolcetto di Dogliani
Via Torino, 58 - Dogliani - tel. 0173 ...
Chionetti Quinto & Figlio
B.ta Valdiberti, 44 - Dogliani - tel. 0173 71179
Cozzo Mario
B.ta Gombe, 66 - Dogliani - tel. 0173 70571
Del Tufo Antonio
B.ta Gombe, 83 - Dogliani - tel. 0173 ...
Devalle Mario
... Piandeltroglio, 31 - ...ni - tel. 0173 71186
Fenoglio
F.ne Pamparato, 1 - Dogliani - tel. 0173 721290
La Collina
Via D. Alighieri, 28 - Dogliani - tel. 0173 70155
...renco Aldo & Figli
F.ne Pamparato, 25 - Dogliani - tel. ...
Pecchenino F.lli
B.ta Valdiberti, 59 - Dogliani - tel. ...
Pira
B.ta Valdiberti, 59 - Dogliani - tel. ...
Poderi "L. Einaudi"
B.ta Gombe, 31 - Dogliani - tel. ...73 70191
Porro Bruno - Ribote
B.ta Valdiberti, 24 - Dogliani - tel. 0173 70371
Reichmuth Ursula & Marcello
B.ta Valdiberti, 53 - Dogliani - tel. 0173 70048
Rollo Enrico
Via Croce Castello, 13 - Dogliani - tel. 0173 70246
Romana Carlo
F.ne Gombe, 16 - Dogliani - tel. 0173 76315
San Romano
B.ta Giachelli, 8 - Dogliani - tel. 0173 76289
Seghesio Luigi - Ciri
F.ne Valdibà, 48 - Dogliani - tel. 0173 70687
Cantina Sociale del Dolcetto
F.ne Madd. Della Neve, 19 - Clavesana
tel. 0173 790451
Costa Prà
B.ta Costa Prà, 1 - Clavesana - tel. 0173 790467
Fabriani Fabrizio
Regione Conzia, 3 - Clavesana - tel. ...
Mascarello P.Giorgio
F.ne Madd. Della Neve, 9 - Clavesana
tel. 0173 790208
Scirolla D...
F.ne Bricco, 21 - Bastia Mondovì - tel. 0174 60153

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Telefono 0173/70.588

BAR RISTORANTE
INFERNO
di Gavarrino Loredana
CUCINA CASALINGA
CHIUSO IL LUNEDÌ - GRADITA LA PRENOTAZIONE
Via Corte, 28 • DOGLIANI • Tel. 0173 70066

Ristorante
LE LUNE dei Barroeri
DA.VI.DA.
NUOVO LOCALE
PROSSIMA APERTURA
DAL 15 NOVEMBRE
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
... (E gradita la prenotazione)
DOGLIANI - B.ta Gombe, 2 - Loc. B...
Tel. 0173 736012

STYL LEGNO
★ Produzione serramenti esterni su misura
★ Falegnameria
★ Consulenza tecnica
CI SIAMO TRASFERITI a NOVELLO
Località PIANO, 12 c
Tel. 0173 729200
Fax 0173 729224

Convegno oggi (ore 9,30) al palazzo di piazza Medford

Ad Alba idee e progetti per la «risorsa turismo»

ALBA. A settimana dalla conclusione della Fiera del tartufo, che ha portato nelle Langhe e nel Roero meno di 500 mila turisti, si farà oggi il punto della situazione sul turismo regionale come carta da giocare per l'economia piemontese. L'occasione è offerta dal convegno «Turismo, risorsa per il futuro Piemonte» zato dai Ds (Gruppo consiliare Regione, Unione regionale piemontese, Federazione Provincia), che si terrà nel Palazzo piazza Medford (ore 9,30).

«L'incontro - dicono i promotori - intende tracciare un quadro della situazione del turismo nella regione, specialmente alla luce sviluppo degli ultimi guardando quali prospettive può aspirare il territorio». Sarà presieduto Mario Riu, segretario Ds Cuneo. Dopo il saluto del sindaco Enzo Demaria, dei presidenti della Provincia, Giovanni Quaglia, e dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, gli argomenti saranno presentati da Marco Travaglini (responsabile turismo Ds Piemonte). Seguiranno interventi di Piergiorgio Togni (direttore Enit, Ente nazionale per il turismo), Lido Riba (presidente gruppo regionale Ds), Ettore Racchelli (assessore regionale Turismo), Giancarlo Drocco (direttore commercianti albesi). Inoltre, Carlo Bortott, presidente regionale Fiavet (agenti di viaggio), Antonio Carta (coordinatore regionale Confesercenti). I lavori riprenderanno alle 14,30 con comunicazioni Stefano Landi (direttore dipartimento Turismo del ministero Industria), Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale Ds politiche per il turismo), Daniele Manzone (Turismo in Langa), rappresentanti lavoratori del settore (Cgil, Cisl, Uil). Le conclusioni saranno affidate a Luciano Marengo (segretario regionale Ds). Sono invitati amministratori, operatori turistici, associazioni e organizzazioni economiche di categoria.

Commenta il presidente dell'Ente turismo, Oddero: «Il convegno di oggi, quello che si terrà il 7 novembre al castello di Grinzane su argomenti che riguardano il turismo, la salvaguardia del paesaggio dell'identità culturale, molto utili. Mettono confronto idee, progetti e anche rappresentanti di enti che hanno la possibilità di prendere delle decisioni».

Da sinistra Giacomo Oddero Lido Riba e Giovanni Quaglia che partecipano all'incontro

Daniele Manzone di Turismo in Langa: «Per quanto riguarda l'Albese, sarebbe un grave errore sentirsi arrivati. Occorre aumentare la professionalità, diversificare l'offerta per far fronte alla concorrenza, non accontentarsi del turismo enogastronomico, ma integrarlo con quello culturale».

Fiori

Genitori del ragazzo aprono sottoscrizione

Lotta alla fibrosi in memoria di Luca

ALBA. Il 7 ottobre moriva nella sua abitazione di Piana Biglini Struppiana, 15 anni, studente del liceo scientifico, stroncato da fibrosi cistica. Una malattia genetica, che colpisce gli apparati respiratorio e digerente di cui un italiano su portatore del gene. Luca in lista d'attesa per il trapianto di polmone, ma non l'ha fatta. La scomparsa ha suscitato grande cordoglio nell'Albese.

Il padre Silvio, mamma Graziella il fratello Marco hanno ora aperto una sottoscrizione denominata appunto «In memoria di Luca Stroppiana» a favore dell'associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta alla fibrosi cistica (la sede Cuneo, in via Castellani 9, tel. 0171681474). Le offerte si ricevono sul c/c 22039-Abi 6085-Cab 22500 della Cassa risparmio di Asti, ag. Alba sul c/c postale 39619101. «Abbiamo lottato con Luca contro la fibrosi cistica - dicono i genitori -. Desideriamo continuare farlo per i tanti ragazzi che soffrono di questa malattia». La ricerca scientifica attiva, ma non è ancora sconfiggerla. I fondi destinati all'acquisto di nuove apparecchiature l'aggiornamento scientifico e professionale altri interventi.

Intanto l'8 novembre prossimo, nella parrocchia Piana Biglini (ore 10,30), si terrà la di Trigesima per Luca. I genitori e Marco gli hanno dedicato un messaggio toccanti parole in cui ricordano la sua «perseveranza, forza, lotta e principalmente il legame con la vita». [g. f.]

Luca Stroppiana (15 anni) è stato stroncato da fibrosi cistica

IN BREVE

Bra

Accuse a due consulenti Dibattimento rinviato

E' rinviato al 14 dicembre prossimo il dibattimento in pretura della causa a carico di Marcello e Angelo Carrara, soci di studio di consulenza tributaria Narzole. Sono accusati non versato tutte somme che un loro cliente, Pier Luigi Cantamessa, aveva consegnato loro pagamento di varie imposte. [g. n.]

Alba

Orari dei cimiteri e servizi di trasporto

Da oggi al novembre il Comune organizza un servizio straordinario di autobus diretto al cimitero con partenza corso Cortemilia e soste nelle piazze Savona, Garibaldi, Stazione, caserma Govone. Le partenze oggi saranno alle 15 e 16,30. Ritorno dal cimitero ore 16 e 17,30. A Bra cimitero aperto orario continuato dalle 8 alle 18: lo si può raggiungere, nei giorni feriali, con il bus urbano della linea Bandito-Pollenzo (passaggi ogni ora). A **Cherasco** il cimitero del capoluogo è aperto dalle 8 alle 16, quello di Roreto dalle 9 alle 17. Il Comune ha istituito un collegamento con pullman tra la piazza del municipio e il cimitero di regione Moglia: il servizio funziona il mercoledì pomeriggio, per tutto l'anno. [r. s.]

Canale

«Il luogo del lavoro» Si premiano i vincitori

Oggi, all'Enoteca regionale (ore 17), saranno premiati i vincitori del concorso internazionale di idee sul tema: «Il luogo del lavoro, il villaggio della produzione» aperto a tutti gli studenti delle facoltà europee di architettura ingegneria. [g. f.]

Cerzegno

Incendio boschivo in località Scorrone

I vigili del fuoco sono intervenuti nel tardo pomeriggio di ieri per spegnere un incendio boschivo divampato in località Scorrone. [g. f.]

Alba

Bancarotta, patteggia un anno e sei mesi

Il tribunale ha applicato a Luigi Viscione, 51 anni, di Roccabascerana (Avellino), la pena patteggiata di un anno e sei mesi con la condizionale per bancarotta in relazione al fallimento della ditta «Medley Engineering srl» con sede a Diano di cui era amministratore. [g. f.]

RADIO ALBA presenta TOP-HIT X-TREME Love Song
Studio VU
DOMENICA 1° NOVEMBRE 1998 - H. 23.00
BEST OF X-TREME
Animazione: JUNGLE FOR PEOPLE WORLD MUSIC
Prenotazioni: 0173 282871 - Info 0348 2658204
STUDIO VU - DISCOTECA - ALBA

FORTINO Liscio
Questa Sera orchestra ALEX CABRIO
Tutti i giovedì 20,30 scuola di liscio, standard e latino-americano.
Ore 22,00 con l'orchestra ENZO e MASSIMO
Paesana (CN) - 0175.941.20

DANCING SIMBOL
OGGI ORA
FRANCO BASTELLI
NUOVA SALETTA
S.A. ARTI MARE

FONDAZIONE FERRERO
Le Langhe e i loro pittori
da Fontanesi a Levi Gallizio
3 ottobre - 15 novembre 1998
Tutti i giorni 9-12 15-19
Fondazione Ferrero, Alba
Piazza Michelotti, 2 - Mezzo, 44

Solida ed affermata Società industriale situata in Provincia di CUNEO (al confine con quella di Torino) ci ha incaricati di ricercare:
RESPONSABILE
Il Candidato ideale è un diplomato di scuola media superiore o laureato di età intorno ai 35 anni che ha acquisito consolidate competenze nella gestione di reti P.C. (WINDOWS-NT), ha partecipato attivamente allo sviluppo ed implementazione di tutte le principali procedure aziendali, è abituato ad interagire con le utenze e a guidare e pianificare le attività dei collaboratori. Per candidature in possesso dei requisiti richiesti si prevedono condizioni economiche e normative adeguate ai contenuti della mansione e comunque tali da soddisfare professionalità qualificate. E' richiesta la disponibilità a risiedere in zona. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10085, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:
PRAXI
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

CUGNOLIO
TUTTO CASA
SCONTI REALI DAL 30% AL 70%
STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI:
LAMPADARI, MOBILI, CASALINGHI, TAPPETI
CONTINUA LA PROMOZIONE PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE
BRA - V.le Madonna dei Fiori, 54 - Tel. 0172 413708

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

All'esordio, due anni fa, era stato un successo clamoroso: la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, annuncia l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì 5 a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo: decine di migliaia di persone di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, ma altri sono stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che non hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e poi cibi americani, asiatici e africani, in un panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in stand, saranno offerti in degustazione i prodotti di importanti aree enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle sue province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse significativo di quanto sembri, è vero che in 108 si sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari e giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia Novellini

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex turismo Angeleri
Sotto, uno dei banconi con i formaggi del Cuneese, appuntamento da perdere

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su 50 mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del 5 novembre alla sera del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici e ai piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i corsi e le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei 28 mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, ma ci sono anche incontri a ingresso libero (tutti però «a numero chiuso»).

Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»: il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del prodotto più famoso. Non a caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, un tartufo verrà consegnato, come omaggio della città, a Luca Filippo che volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, già da lunedì la compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro con il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le vie del centro, questo mi fa sentire un po' a casa. Ad Alba venuto già decina di anni fa per una rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro è per un piacere».

Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato e dalle scene e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato uno spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La scena è anonima, il testo è ambientato in una grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia a vicenda per poter avere di che mangiare».

Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità di tutti gli altri personaggi: della famiglia Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

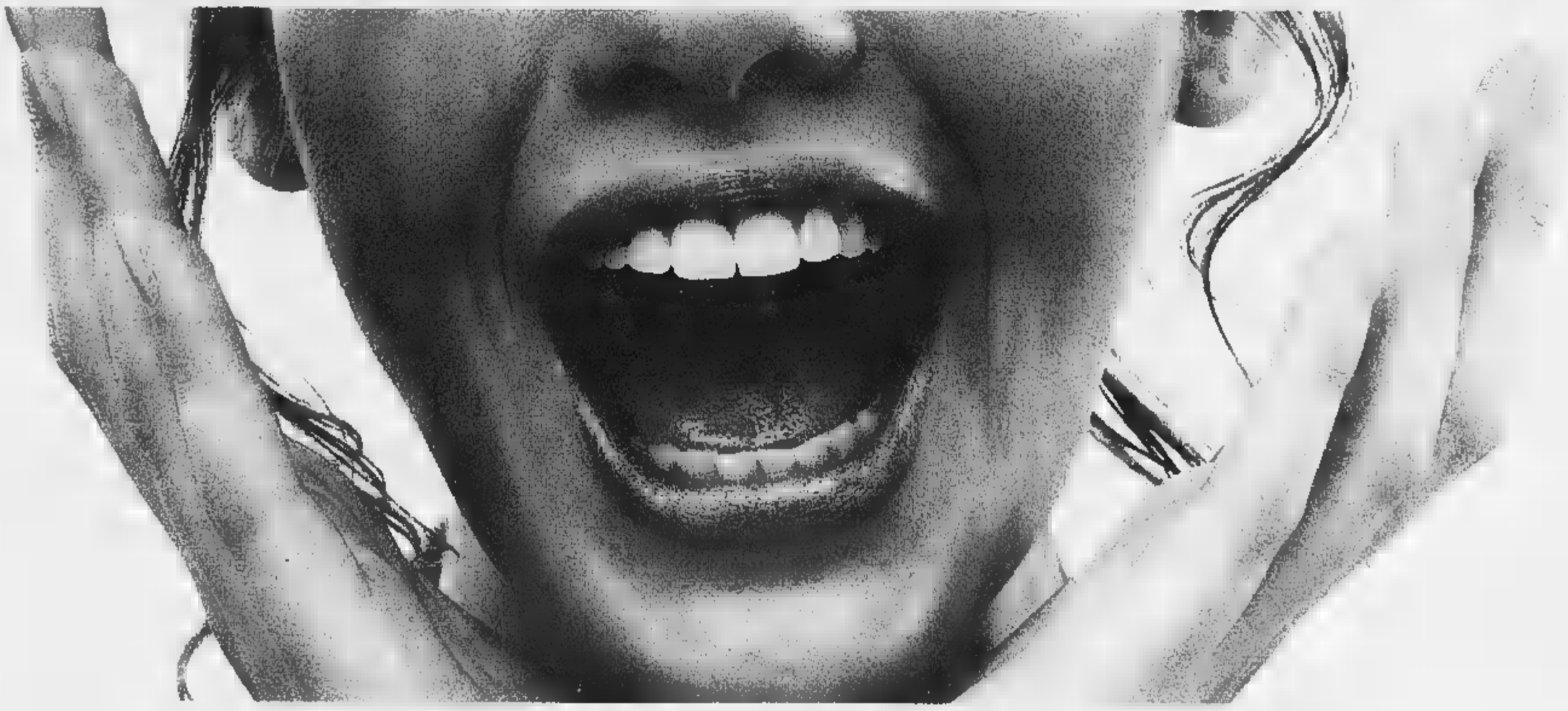
Luca De Filippo, «Tartufo»

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato Filippo - e Tartufo rappresenta un lato del suo carattere, quando ad un certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, ipocrita: è un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna Pescatori

PREZZI DA URLO!



Giacche da **79.900** a **179.000**

Camicie e Gonne da **19.900** a **79.900**

Affari di Moda tutto l'anno.

Pantaloni da **19.900** a **99.900**

Tailleur da **99.900** a **299.000**

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock:
capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

[illegible]
[illegible] (CN)
Via Santa Margherita, 23 ✆ 0173-299311
[illegible] (CN)
Atelier - Via Cavour, 58 ✆ 0172-413634
BRA (CN)
Stabilimento - Via Piumati, 10 ✆ 0172-425059
CASTAGNITO (CN)
Atelier - Via Neive, 33 ✆ 0173-211759
[illegible] (AT)
Via XXIV Maggio, 20 ✆ 0141-877508
CORTEMILIA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215 ✆ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108 ✆ 0171-602444
MONDOVI' (CN)
Corso Statuto, 41 ✆ 0174-481281
NIZZA M.TO (AT)
Piazza Garibaldi, 60 ✆ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61 ✆ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN)
Borgo San Martino, 47 ✆ 0172-476241
[illegible]IGI (CN)
Corso [illegible] Piemonte, 59 bis ✆ 0172-811020
[illegible] (CN)
Via Piave, 44/50 ✆ 0175-47082
S. STEFANO BELBO (CN)
Atelier - Corso Sabotino, 6 ✆ 0141-843486

SPACCI & SPICCIOLI
ABBIGLIAMENTO DONNA
l'Atelier
Abbigliamento donna

[illegible]
[illegible]
Via Monte Grivola, 43 ✆ 0165-554712

LIGURIA
[illegible] (IM)
Via Milite Ignoto, 7/a ✆ 0184-351349

LOMBARDIA
[illegible] (SO)
Strada Statale Stelvio, 9 ✆ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34 ✆ 0331-458942
[illegible] (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avalos ✆ 0381-81017
VOGHERA (PV)
Via Plana, 27/29 ✆ 0383-369019

PUGLIA
[illegible] (LE)
Piazza Alighieri, 85 ✆ 0836-568931

SVIZZERA
MENDRISIO
Atelier - Fox Town Factory Store ✆ 0041-91-6463866

PROSSIME APERTURE
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Vieni a fare affari!

GIORNO E NOTTE

Alba

Grande classica

Nella chiesa di Cristo stasera (ore 21) secondo concerto della stagione dell'associazione musicale Giovanni Pressenda. Protagonista sarà l'Ensemble corale e orchestrale delle Alpi del Mare con i solisti Maria Rosa Bersanetti (soprano), Laura Brovida (mezzosoprano), Michelangelo Pepino (tenore) e Luisa Miroglio (violoncello). In programma musiche di Monn, Vivaldi, Franck e Ortolani. [g. f.]

Film al rifugio

Al rifugio Melezè (a 1812 metri) stasera, ore 21, si proietta il film di Steven Spielberg «Jurassic Park». Il rifugio chiuderà poi tutto novembre per prepararsi alla riapertura della stagione invernale, il 3 dicembre. Ingresso libero. [v. p.]

Cuneo

Un'artista dalla Francia

Alfero arredamento interni, ospita fino al 14 novembre, la prima personale italiana di Estelle Giauffer. L'artista francese che vive e lavora a Nizza, presenta una sessantina di opere: acrilici su tela e stoffa e acquetinte in cui dominano i nudi spesso ispirati a reminiscenze mitologiche. Orario sabato 9,30-12,30, 15,30-19,30, da martedì a venerdì 15,30-19,30. [v. p.]

Piasco

C'è «Armageddon»

Nella sala polivalente stasera e domani, alle 19,35 e alle 22, verrà proiettato il film «Armageddon (Giudizio finale)», a cura della Pro loco. [v. p.]

Mondovì

Corsi di teatro

In via delle Scuole 33, a Piazza, il 3 novembre, alle 21, si presenta il nuovo laboratorio teatrale dell'associazione culturale «L'astrolabio» per principianti. Saranno inoltre illustrate le attività per coloro che hanno già frequentato i corsi diretti da diretti da Pier Giovanni Magliano. Informazioni allo 0174/329543-0339/3655511. Le lezioni prenderanno il via a metà novembre. [v. p.]

Saluzzo

Lezioni di bridge

Il Gruppo sportivo Bridge Provincia Granda organizza due corsi per principianti a Fossano e a Saluzzo. Informazioni allo 0172/694233 o 0330/511285. [g. ne.]

Cuneo

Invito al Luna Park

In piazza d'Armi sosta il tradizionale Luna Park dei Santi. E' aperto in orario pomeridiano e serale i feriali. I festivi anche al mattino. [l. a.]

Stasera nei ritrovi della provincia feste, costumi e musiche «inquietanti» per la lunga notte di Halloween

Scatenate «streghe» in pista e scenografie horror

Magici cocktail, massaggi californiani e tante sorprese spettrali

Stasera al Dayana disco club «Notte di Halloween». E' gradito il costume in tema. Ingresso libero. All'«Atlantique» animazione e coreografie a tema. Graditi i clienti mascherati. A «La parranda» nuovi ritmi latini proposti da Cano e Cinzia e lezioni di ballo gratuite. In consolle il dj Luca. Ingresso libero.

BORGO DALMAZZO. Il «Cabiria» festeggia le streghe e tutte le maschere che interverranno con magici cocktail. Dance sfrenata proposta dal dj Sergio D'Angelo.

Nel dancing Ballomania, in frazione Bandito, dalle 21, danze con l'orchestra I festival.

BUSCA. Al «Black Buffalo», dalle 21, la lunga notte delle streghe Halloween party e animazione di Demonella e Marcus, nel sexy show. Ingresso libero.

Stasera, all'ex cinema Odeon (ore 21,30) il circolo «L'Maschè» e il gruppo «Ro&Ro» organizzano «Halloween, la notte delle streghe». Una festa in maschera musiche a cura dei dj di Feel good production. Per i tesserati l'ingresso costa 10 mila lire.

Stasera all'«Oriente» veglione magico massaggio californiano di Mariella Fracchia. Maschere e coreografie a tema.

All'Evita forever festa magica con i grandi spiriti: Enzo Vallini proporrà happy music, underground e ultimi successi da Londra con Fabrizio Poli nel privè, ritmi cubani e revival con il dj Moggi.

Al «Loola Palooza» stasera musica a 180° con il dj Ciccio, dalle 22. Ingresso gratuito.

Le «streghe» al bancone di Cabiria: anche quest'anno il locale di Borgo San Dalmazzo proporrà trucchi horror per il staff; sopra il tradizionale di Halloween

ENTRACQUE. Al Capolinea disko pub concerto del Disco Inferno: il gruppo è nato nel Pinerolese e propone un vasto repertorio di brani che hanno caratterizzato il sound della disco music Anni '70. La band è formata da Roby «Priscilla» Pretto, Nina Ricci, Veronica, Sergio Pollone, Paolo Bruno e Paolo Gambino; ospite speciale Parpaglione saxofone; una birra in omaggio a tutti quelli che si presenteranno vestiti Anni '70 e mascherati per «Halloween». Ingresso 12 mila.

Al bar L'incontro, ore 21, «Halloween party - La notte delle streghe» con Jessica, Marco Marzi e Tony Cau. Verrà premiata la maschera più originale.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca «Gispy» c'è il fantasma party e sorprese spettrali. Il locale apre alle 22,30. Ingresso libero.

Al music cafè «Zero» ritmi rigorosamente dark Anni Ottanta tra zucche illuminate e scenografie in tema con la notte delle tenebre. Saranno offerti dolci. A «La lanterna» Halloween party con scenografie horror ed estrazioni premi messi in palio dalla discoteca e da sponsor. Un premio speciale andrà a chi si travestirà a tema. Il dj Nadir proporrà i successi '98 nell'atmosfera della notte delle streghe, libero con drink card.

Stasera al «Mirror» direttamente dal 13° posto della classifica «Top dj happy music» pubblicata sulla rivista «Trend discotec» di ottobre i dischi di Frankie del Benotto dj team, animazione by Fashion.

MONDOVÌ. «Halloween la notte delle zucche» con la bevanda delle streghe al circolo Modì. Ingresso con tessera. Al Joy's disco club «Halloween party»: animazione con effetti speciali e sorprese a tema. La musica è dei dj del Benotto team e Max e nel privèe si balla e si gioca la musica del dj Ice.

ROCCA Al «Target disco» appena inaugurato nei locali dell'ex Louvre, stasera grande festa per la notte di Halloween. Target offre due piste per ballare, un gran bar e «l'isola del panino» per gustosi spuntini.

SALUZZO. Al circolo «Internodue» stasera, dalle 22, gran festa di Halloween il dj Dado Ricci che presenta «100% vinile». Ingresso con tessera. Al «Capitan Fracassa» la notte delle streghe sarà animata dalle Vanity girl, tra zucche e lumini. Belle fattucchiere aiuteranno in consolle Faber e Claude.

All'«Alternative» stasera, 22, si festeggiano le streghe con musica e maschere.

VIGLIANO. Bar Malibù stasera, ore 22, concerto della Pastina band. Ingresso libero.

Stasera al «Re Matto» Pizzi e Miky propongono la notte di Halloween con giochi e sorpresa e intrattenimento.

VERZUOLO. Il «Black Brew» e il «Kitty Dali's» di Fossano, festeggiano stasera Halloween che, essendo di origine celtica, trova nell'atmosfera irlandese del pub la perfetta ambien-. Musica, giochi, birre a premi gli ingredienti della serata.

VILLANOVA Stasera al «Secolo XIII» Halloween party nel castello con il dj Andrea Martinelli di Radio Montecarlo.

La «Granda» offre esilaranti commedie

A teatro stasera storie per ridere

Al via stasera (ore 21), al teatro Silvio Pellico, la stagione prosa curata dall'associazione «La Rampa» con il Comune. Il sipario si aprirà sul testo «Ugo» di Carla Vistarini. Il lavoro, diretto Antonella Paglietti, è rappresentato dalla compagnia Nuova Teatrè con «La Rampa» e racconta di un difficile rapporto coppia che trova nuova linfa l'arrivo di uno scimmione. Biglietto 15 mila (12 mila ridotti). Prevendite da Ferrero Tabacchi.

Sempre stasera a Sinio, nel Nostro teatro, alle 21, la compagnia La ribaltina di Pinerolo, diretta da Guido Francone, presenta la commedia di Gian Piero Ambrassa «X I 2: me barba dla schedin-as». Biglietto mila.

Al «Monviso» di Cuneo (ore 21) «Letture in . Sul palco si avvicenderanno i «Batonga & Co» con Elena Cometti, Frank Priola e Patrizia Candido in «Melting» e «Jo e Thees»; il Teatro degli Episodi alcuni brani di Molière, Baricco, Ayckburn e Gaber proposti da Paolo Borello, Tiziana Dutto, Elide Giordanengo, Germano Giordanengo e Renato Restagno e, infine, Paola Corti e Carlo Giraudo interprete- pagine classiche e contemporanea. Ingresso libero.

Nel teatro comunale di Genola (ore 21) la compagnia «El Fornel - Giovanni Clerico» di Racconigi presenta la commedia «Sorpreisa!» di Gian Piero Ambrassa. Biglietto 12 mila lire, 10 mila ridotto per gli iscritti Unitre. A Saluzzo nella sala di piazza Vineis 11, alla stessa ora, la compagnia «La scossa» del Teatro del Marchesato replica «Compleanno d'estate» per la regia di Walter Scarafia. Ingres- 12 mila lire. Infine nel salone parrocchiale, di Trinità alle 21, si conclude la rassegna di teatro dialettale con la commedia «Se i fussa 'ncora 'l nono» portata in scena dalla «Gadan artistic band» di Cavallermaggiore; regia di Giovanni Monsello ed Enrico Chiavassa. Ingresso 10 mila; ridotti 5 mila. [r. s.]

COSTA AZZURRA

Festa per i piccoli

Oggi, dalle 14, grande appuntamento riservato ai bambini per la festa di Halloween, nei Jardins Binon de l'Octroi. Il programma prevede una sfilata dei piccoli mascherati, un ballo, giochi, animazioni e una gigantesca merenda. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0033493/763306.

Tra reggae e balletto

Intenso fine settimana con animazioni varie. Stasera concerto, ore 20,30, al Théatre de Verdure con il gruppo reggae «Sinsemilia». Per informazioni telefonare allo 0033493/850506. Ancora stasera, sempre alle 20,30, al Théatre de Nice, balletto la regia di Alain Platel su coreografie ispirate da musiche di Bach. Informazioni allo 0033493/805260. Martedì, al Palais des Congrès, 20,30, spettacolo con quartetto «Il pleut des cordes». In programma musica classica, ma anche jazz, gag, acrobazie e facezie di ogni genere che hanno valso al gruppo l'ambito premio «Molière». Per informazioni telefonare allo 0033493/928300.

Il direttore d'orchestra Evelino Pidò

Cherubini e Beethoven

Domani, alle 18, nell'auditorium del Centro Congressi, concerto dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Evelino Pidò.

In programma l'Ouverture dell'opera di Cherubini «Anacreonte», «Il secondo concerto per piano» e brani dalla settima sinfonia di Beethoven (telefono 0037792/162299).

Manuela Vico

MERCOLEDÌ tutto
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

QUESTA
E PIPISTRELLI
UNA
PIENA DI TERRORE
******
IL LISCIO DIVERTENTE CON LA PAZZA ORCHESTRA
RICKY
******
DOMANI SERA SI BALLA CON L'ORCHESTRA
BRUNO D'ANDREA
******
VITTORIO E ALBY DJ VI ASPETTANO UNA DOMENICA DA SBALLO
******
MARTEDÌ DALLE
DI BALLO

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
E

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.567
QUESTA SERA
al Liscio il gruppo
HISTORIA
******
LA SALETTA
Musica latino - americana
con D.J. ROBY
DOMANI SERA
al Liscio la grande orchestra
MACARIO
******
Dalle ore 20.00
Inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO
standard - latino americano con il
SAMPÒ

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 0171-693.554. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: a festivo 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.936. **L'uomo ai cavalli.** Orario: feriale 18,30; 22; sabato e 15,30; 18,30; .

ITALIA. 0171-692.951. **Mallo cedrone.** Orario: feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20, 22.

DON BOSCO. **Truman Show.** Orario: feriale 20; 22, festivo: 16,30; 19; 21.

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Show.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MONETTA. **Sei giorni notti.** Orario feriale: 20; 22; festivo: 16; 21.

Tel. 0175-346.901. **Dark City.** Orario: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Delitto perfetto.**

Tel. 0172-412.317. **Fides.** Orario: feriale e sabato 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **pazzi per Mary.** Orario: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. **Tre di una gamba.** Orario feriale e festivo: 20; 22.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRINI. 0171-619.131. .

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **The Truman Show.** Ore 20; 22.

Tel. 0172-468.324. **Arma letale 4.** Orario feriale: 20; Festivo: 17; 20; .

DRONERO

Tel. 0171-916.393. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,15.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **X Fi-** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

EXCELSIOR. La spada magica. Orario: 21.

MONDOVÌ

VERDURA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Salvate il soldato Ryan.**

2. 0174-47.898. **Tutti pazzi per Mary.**

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **The Truman Show.**

BORGO

OGGI .

CIVICO. Tel. 0175-43.758. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: feriali spett. unico: 21,15; sabato e festivi 15,15; 16,15; 21,15.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Gallo cedrone.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

NUOVO. Tel. 0172-712.957. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 20,30; 22,30.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Delitto perfetto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 600 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. c. V. II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (viet. min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Sliding .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; : 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo ai** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna fra Terra e** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **freccia.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Cotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; ,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ra-** Or.: 12; ; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40; 00,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** : 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30. **City of angels.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 22. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan .** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: ; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, L 789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998- Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in : **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, La Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La** Biglietteria (ore 10). Informazioni telefono 011-

La Stampa tutto 1997 in CD-ROM. Compact
1678 - 02005

Eccezionale straordinaria
LA NOTTE DI HALLOWEEN
sabato 31 ottobre
DAYANA
DISCO-CLUB-ALBA
C.so N. Bixio, 48 - Tel. 0173 33414
DAME Ingresso Libero
è gradito il costume
ANNE D. J.

Basket C1: l'Abet (18,30) vuole confermarsi in crescita col Novara

Alba difende l'imbattibilità

Stasera (ore 21,15) Giornalino-Castelletto

CUNEO. Giornata di verifiche per le formazioni cuneesi nel campionato di serie C1 di basket. Mentre l'Abet Bra riceve il Novara contro il quale dovrà confermare i progressi messi in mostra ad Albenga, il Giornalino affronta il Castelletto, una delle squadre più accreditate del girone.

I braidesi di Dario Giandrone scenderanno in campo oggi alle 18,30 nel Palazzetto di viale Risorgimento contro una squadra che non ha ancora vinto in questa stagione e soprattutto che ha destato impressioni particolarmente positive. In casa Abet c'è quindi fiducia dopo i due punti conquistati in Liguria. Il rientro di Di Croce, ma soprattutto la ritrovata fiducia nei propri mezzi, dovrebbero spingere Marengo (tornato a essere il cecchino degli anni scorsi) e compagni a un nuovo successo.

Decisamente più impegnativo il confronto che attende, alle 21,15 nel Palazzetto di corso Langhe, il Giornalino di Aldo Fiorito. Per gli albesi, imbattuti in vetta alla classifica, è un test molto importante. «La gara - ha detto il general manager Marco Sensibile - dovrà chiarire di che pasta siamo fatti e quale ruolo potremo recitare in questa stagione. La squadra avversaria è molto valida, ha ambizioni di promozione e ci impegnerà a fondo». Il Castelleto arriva ad Alba con un ritardo di 2 punti in classifica, ma sulle ali dell'entusiasmo per la larga vittoria (125-79) sul Rho. I albesi sono fiduciosi: tutti i giocatori sono in buone condizioni fisiche. Ormai completato l'inserimento del nuovo play-maker Roggero, la squadra non ha particolari problemi in regia dove anche Guidoni è tornato protagonista con minuti di qualità e realizzazioni «pesanti» nei momenti cruciali.

Da sinistra il play-maker del Giornalino Roggero (Murialdo) che pare ormai completato l'inserimento negli schemi e Marengo (Beltrami) pronto a trascinare l'Abet Bra al successo

SERIE B FEMMINILE. Nel torneo cadetto, giunto alla quarta giornata, la Pallacanestro Cuneo, ancora alla ricerca del primo successo, giocherà stasera alle nel Padisport via Bongioanni contro il Mirafiori. La formazione torinese, che si presenta a Cuneo con un bottino di 4 punti in classifica, rappresenterà un «osso duro» per le ragazze di Fulvia Testi e Bruna Mosso.

B MASCHILE. L'incontro «clou» della quinta giornata è in programma stasera alle 21 a Fossano tra la Fibrac e il Dogliani. I doglianesi di Andrea Alfero si presentano all'appuntamento con il morale alto per i tre successi ottenuti finora. I fossanesi di Franco Arcidiacono, una vittoria in meno, vogliono tentare l'aggancio. La gara si annuncia molto combattuta e incerta.

Impegno proibitivo per l'Icap Cuneo che stasera alle 21, a Boves, affronta l'Eurovita Asti capolista imbattuta del girone. Per i ragazzi di Alberto Maniscalco gara nasconde molte insidie. Giocherà in casa, alle 21,15, anche il Savigliano che affronta il Kolbe. La formazione torinese ha ottenuto a Saluzzo la settimana scorsa il primo, insperato, successo della stagione, ma non sembra particolarmente agguerrita. La Cassa di risparmio Saluzzo sarà impegnata invece ad Aosta in una trasferta assai problematica

B MASCHILE. Il Mangimi Ferrero Ceva giocherà domani sera, dalle 20,30, a Novi Ligure.

Aldo Scavino

Tre atleti sono in gara domani negli Usa

Maratona New York anche dal Cuneese

Da sinistra Fulvio Primatesta e Daniele Mellano, pronti all'evento (BEGNIS)

CUNEO. Il mito della maratona ha fascino particolare: quella di New York è forse la «regina» assoluta, non tanto per il numero di partecipanti, quanto per la coreografia nella quale si svolge. Anche «Granda» sarà rappresentata nell'evento domani. Da Alba è partito Angelo Pio, del Gruppo sportivo «Ferrero», iscritto al club «42195», cui appartengono coloro che hanno partecipato ad almeno una maratona: per il '99 è annunciata una comitiva di una decina di atleti tutti dalla capitale di Langa e circondario. Due i podisti da Cuneo, Daniele Mellano, bancario di 37 anni, e Fulvio Primatesta, consulente informatico di 36. Mellano e Primatesta oggi si alleneranno negli Usa con Pizzolato. I tre cuneesi, con tutti gli stranieri, domani saranno ricevuti anche alla sede Onu. [r. s.]

BOCCE

Oggi pomeriggio

Riconfermano i campionati di serie A e B

SALUZZO. Oggi pomeriggio (in serie A si gioca dalle 14; nella dalle 14,30) scattano i Campionati italiani di società. Nell'A2, la «Granda» è rappresentata da Autonomi Fossano e Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo. Sui campi di via Circonvallazione i saluzzesi ricevono il neopromosso Rivoli; gli Autonomi sono ospiti di un'altra «matricola», la Voltrese.

Nel torneo cadetto ci sono i derby Forti Sani Fossano-Alba e Le Valli Niella Tanaro-Auxilium Cr Saluzzo. Bra riceve la Cumianese; il Gs Vecchio Mulino è ospite del team «La Perosina». Ieri, la Bocciofila Alba ha presentato nuova divisa sociale e «pool» di sponsor: Fiat Squadra, Nuova Banca Alba-Langhe-Roero, Cantine Luigi Oberto e Kulligan-«Asa».

L'Auxilium-Cr Saluzzo è campione regionale Allievi Luca Bosco, Michele Giordanino, Marco Paschetta e Fabio Bonagemma. Quarta la Forti Sani Fossano (Paolo Martini, Michel Dubois, Alessia Gazzera e Luca Gerbaudo). [r. a.]

GRANDA SPORT

Hockey su prato

Coppa, l'Ortobra fuori con l'Asti

In Coppa Italia, la Lorenzoni-Cr Bra ha superato (2-1) le campionesse italiane del Martesana grazie ai gol di Monica Celli e Stefy Tosco. L'Hc Ortobra è stato battuto 3-2 (doppietta di Max Lanzanol del Cus Torino; i braidesi incassano pure una sconfitta «a tavolino» per aver schierato col Moncalvo lo squalificato Bavaro. Domani la squadra di Verboom è ospite dell'Asti a Moncalvo. [r. a.]

Calcio

Le partite dell'Inter al «Clover pub»

Domani alle 14,30 al «Clover club» di piazza Galimberti Cuneo visione in pay-per-view di Inter-Bari. [r. s.]

Bocce

«Trofeo Bresciano» nello sferisterio di Ceva

Tradizionale sfida di pallone elastico tra direttori tecnici e arbitri. Nello sferisterio di C oggi a partire dalle 13 verrà messo in palio il «Trofeo Emilio Brescianos con una gara alla pantalera. Se lo contenderanno quattro squadre di direttori di ga e quattro di direttori tecnici. [a. a.]

Il meglio di ogni casa
(è ciò che vi sta dentro)
la cucina della vostra nuova casa
500 MQ. DI ESPOSIZIONE
Finanziamenti agevolati 12, 24, 36, mesi anche a tasso zero

ATTENZIONE
Gli arredamenti della nostra esposizione sono proposti
A PREZZO DI COSTO
(esclusi i nuovi arrivi)
Daniele ARREDAMENTI
CUNEO: Via XX Settembre, 53 bis - tel. 0171/631099

VERGOTTINI
PELLETTERIE
PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO PELLE SHEARLING BORSE E ACCESSORI
REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE FORTI TRASFORMAZIONI RIPARAZIONI PULITURA
VIA ROMA, 37 - TEL. 0171/69611
CUNEO
SALUZZO
VENDITA DIRETTA • QUALITÀ E CONVENIENZA

Barcelona
Con Il Gruppo Artisti del Terrore
e Nella Sala LatinAmerica Scuola di Ballo e Animazione by ELY
Questa Sera
HALLOWEEN PARTY
... e in Collaborazione con Veuve Clicquot Ponsardin
La Festa diventa Planetaria. tra 2.500 locali in Tutto il Mondo
A GENOLA - STRADA STATALE 20 - TELEFONO 0172 / 68.99.66

Essere leader a fianco di un leader.
In Franchising con Bricocenter.
Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica, con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, cerca partner per l'apertura di punti vendita in affiliazione.
Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo 02/5758.5047 - fax 02/5758.5019. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.
BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Comune di Sanremo
Turismo

AC
Azione Cattolica Italiana
Diocesi Ventimiglia Sanremo

Casino Municipale
Sanremo

Dialogo - Musica - Spettacolo

con la straordinaria partecipazione di:

GaTTo PanCeri

Leandro Barsotti

Fra Julie Ibiriku

"Liberi di Spirito"

e con

Ante Domini Gospel Choir

Coro Exodus

Gen Rosso (delegazione)

Venerdì 6 Novembre 1998

Teatro Cinema Centrale

ore 20.45

Via Matteotti - Sanremo

Ingresso £ 10.000

Prevendita presso: Sanremo Libri - Via Matteotti, 167 (Sanremo)
Gradi&Gradi - Via Botelli, 1 (Arma di Taggia)
Story Ville - Via Cilapport, 5 (Ventimiglia)

DIVANI & DIVANI

A Sanremo
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711
aperto la domenica e pomeriggio

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, 80 dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato convenzione) al progetto esecutivo, riparte la costruzione passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra Principe Oddone e corso Umbria, sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto livello di Unione europea che dovrà indicare imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa (durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione due anni di lavoro degli uffici municipali anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberasse» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto da Turati Porta Susa, non poteva essere lasciata ad un terzo del suo cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, ma «parcheggiati» a lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase saranno aperti (fra un anno) Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. che snellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma solo: l'abbassamento dell'asse ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone e nella limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui non né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono regolarmente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti visibilmente irritati all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorta. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse ti, autobus della linea 30 tram della linea 16. In un'occasione richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto; proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: dei maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché trovavano i loro permessi soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti; e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto dei diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia La Stampa nel giro 48 ore. Non : vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione
011 56381 - fax 011 5627958
Lun. - 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata . «Colleghi docenti, imparate insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore pagare le tasse e non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché non c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore andate via, vengono i pompieri ci chiudere». Affermazioni dure, arrivate alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Piegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si dalla candidatura minale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti conoscerlo e ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché sinistra, del Fuan o di Cl». La modifica caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti persona»), che ha più volte fatto prima ieri, il numero legale.

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore spesso libera: i meno abbienti non pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il diritto allo studio non sarà garantito». Da Piegna sono arrivati altri spunti critici: «In Italia laureata solo l'8% popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano 29%, «e non dev'essere consolazione che così in tutto il Paese. Le mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto guire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso biglietto». **(g. fav.)**

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Il teatro Alfieri un'impresa di Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si aggiudicato i lavori restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al concorso dell'Asl

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

a su misura per

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 le 6: chiunque trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

allievi tornano nelle scuole

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni martedì, la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno migliaia da tutta Italia saranno accolti nelle loro aule) una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle . Ingresso 6000 lire).

La legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali con i partiti politici fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione unico collegio uninominale.

La procura caccia al camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo preso anche dal pretore di Mondovì nelle scorse settimane.

Vercelli, nuove polemiche sulla ZTL nel centro storico

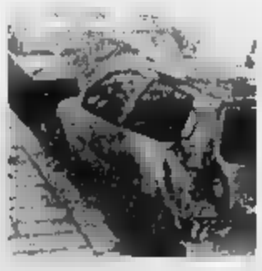
VERCELLI. Poche righe per riaprire il caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, di vicino al

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati limitare più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si verificata grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono 1000 litri di combustibile) e per misure precauzionale sono state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare migliaio di foto che state spedite alle questure di Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate da casa con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.



Cresce la paura a Genova per gli attentati incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci o: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, il Bilancie delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati a la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno nato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Speciale 25° Stereo+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

dal 20 ottobre '98 al 21 novembre '98

Videocamera Samsung
mod. VP-A20 nuovo modello
zoom 10x - effetti digitali
L. 699.000

Videoregistratore Daewoo
2 testine + timer
L. 275.000

Tv Color Pizzato 14"
mod.37TA1273
presa cuffia - telecomando
L. 275.000

Videocassette
180 minuti 4x L.10.000
180 minuti 4x L.11.000
240 minuti 4x L.15.000

Lettore CD portatile
Rocktar
PCD 9003 display LCD - 1 bit DAC
L. 99.000

Mini Dischi mod. MD33
L. 19.000

Amplificatore Rocktar
mod. AR10
L. 159.000

Forno microonde De Longhi
mod. MW311
L. 179.000

Frigo doppia porta Ignis
mod. 480
L. 399.000

Telefono cordless
Brondi Sport
vivavoce - videocontrollo - orologio
10 memorie
L. 199.000

Telefono cellulare
Philips DICA
+ carica rapida
L. 349.000

Telefono cellulare
Motorola STARTAC 85 Italia
L. 689.000

Facile by omnitel

Compri oggi inizi a pagare da marzo '99

omnitel

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. • tel. 019.823.902 - 019.833.56.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci • tel. 019.819.053-54

EDIL-M
VADA - TEL. 0143-822777

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

EDIL-M
- TEL. 0143-822777

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Basta un cenno e la corriera si ferma in un qualsiasi punto della città

Un bus su misura per le donne

Nuova strategia contro gli scippi e la violenza

GENOVA. Un autobus - misura per le donne, un - pubblico antiscippo che di notte, su richiesta, può sostare in corrispondenza di fermate dell'Amt che non sono previste nella sua linea. Basterà un cenno, quando si vede avanzare nella notte l'autobus di colore arancione, e l'autista dovrà rispondere alla richiesta. Stessa prerogativa per il passeggero che, trovandosi in prossimità della propria abitazione, potrà chiedere al conducente di fare tappa in una delle fermate più vicine. Il nuovo corso dell'Amt è operativo ormai da questa primavera, anche se - Genova pochi sapevano - questa chance notturna.

Dopo una sperimentazione avviata l'anno scorso sulle principali linee del centro, a partire da questa primavera il nuovo servizio - operativo su tutti i percorsi dell'Azienda mobilità e trasporti: dalle 21,30 fino alle 6 chiunque si trovi ad una fermata - sia a bordo di una autobus può chiedere la sosta anche su fermate che non sono previste nel percorso ordinario del mezzo. Ma sono in pochi - conoscere questa opportunità, preziosissima soprattutto perchè di sera e di notte il servizio cala bruscamente e, lungo alcune linee, viene addirittura sospeso. Dopo il fallimento del - rosa, un servizio di auto pubbliche a tariffe agevolate per le donne sole durante le notte, il bus su misura rappresenta una parziale risposta anche alla sicurezza in città.

Non si sono ancora spenti gli echi della drammatica esperienza della sedicenne aggredita nel sottopassaggio della stazione di Cornigliano in pieno giorno. Questo servizio agevolerà i trasferimenti notturni di quanti, non avendo un'auto e non potendosi permettere un taxi, - no costretti a spostarsi in città con - mezzo pubblico. Il piano prevede anche l'istituzione presso le fermate di display luminosi che indicano i tempi di attesa. L'operazione sicurezza dell'Amt prevede anche un sistema di illuminazione più efficace alle fermate e la presenza di una cabina telefonica.

Non sembra possibile, invece, un servizio porta a porta con - quale il - pubblico possa far scendere o salire passeggeri al di fuori delle fermate previste: le normative di sicurezza lo impediscono. Ma, dopo il fallimento del taxi rosa, questo servizio semisconosciuto alla città appare una buona cosa.

Gli autobus a Genova adottano un nuovo servizio, più sicuro, nelle ore notturne

Intanto l'Amt si dibatte nei soliti drammatici problemi finanziari: nel prossimo esercizio finanziario l'azienda riceverà dal Comune due miliardi in meno, resta - invariato il trasferimento di 5 miliardi e 550 milioni che Tursi stanzia ogni anno per l'abbattimento dei costi per abbonamenti - tariffe agevolate a favore delle fasce deboli. [m. c. c.]

«Una maggiore sicurezza»

L'Amt spiega la nuova filosofia
«Un incentivo per i mezzi pubblici»

GENOVA. «Oltre a garantire una maggiore sicurezza agli utenti durante le ore notturne - spiegano all'azienda di Staglieno - questo servizio potrebbe incentivare i genovesi a usufruire del mezzo pubblico anche alla sera».

Sono questi i due obbiettivi che l'Amt - propone con il nuovo servizio - la notizia coglie di sorpresa anche le donne genovesi: «Direi che questa - un'ottima - dichiara Monica Lanfranco, giornalista della rivista Marea - - sarebbe stata ancora migliore - le donne genovesi l'avessero conosciuta». Il taxi - rappresenta ormai solo un ricordo lontano: «Quell'ipotesi era stata avanzata - ricorda Monica Lanfranco - dopo l'esempio di Bologna e si era cominciato a parlare di questa opportunità, - le tariffe agevolate alle donne durante la notte dovevano essere accompagnate da un più efficiente sistema di illuminazione pubblica. Ma i propositi non sono diventati realtà». E, in - di un - e proprio taxi, i genovesi devono accontentarsi di questo antidoto allo scippo: un bus quasi a misura di donna, un bus quasi rosa. [m. c. c.]

ANDREA DORIA
VOGLIA DI VERITA'

Nasce la lobby della memoria

Lo speciale di Raitre riaccende la speranza di vedere trionfare finalmente la giusta versione dei fatti. Le iniziative di un comitato genovese. A PAGINA 40

IL CASO

TRA FANATISMO - [illegible]

Il padre, farmacista, lancia un appello: la coppia si - separata sette anni fa

Madre rapisce le sue due bambine

Torna in Israele per aderire a una setta ultra-ortodossa

GENOVA. Un padre disperato si affida ai mass media per ritrovare le sue due figlie nascoste - da qualche parte, in Israele, rapite dalla madre, entrata - far parte del movimento dei Lubavitch, ebrei ultra ortodossi che difendono la proprietà dei territori fino alle estreme conseguenze e applicano regole severissime: gli uomini non si radono e vestono sempre di nero, le donne, anche le bambine, possono mostrare solo il volto. «Le mie povere piccine, - anni che non - alla spiaggia, che non vedono nemmeno - tv. Ormai di loro ho solo due foto». Le ha scattate un investigatore e - - milioni.

Debora - Daniela hanno oggi 13 - - anni. Debora è nata a Tel Aviv, Daniela a Genova. Il padre, Moshè D, quarantacinquenne titolare di una farmacia nel centro cittadino, - conosciuto la moglie subito dopo la laurea, quando era tornato a Tel Aviv per motivi di famiglia. Tali P., 34 anni, allora aveva appena finito - liceo. Era allegra, esuberante, bella. Dopo soli due mesi, nel settembre dell'82 la coppia si sposa. Cinque anni dopo Moshè decide di tornare a Genova, dove rileva - farmacia. La famiglia va a vivere a Bogliasco. Nonostante la nascita di Daniela, il matrimonio comincia a entrare in crisi.

Sette - fa, i genitori divorziano - e le bambine vengono affidate, come di solito accade, alla mamma. Inizialmente il papà non ha nulla in contrario, anche - le piccole si allontanano - Genova, per le nuove relazioni della donna. Però, quando Tali si unisce - un ristoratore - Venezia, Rami Benin, appartenente al movimento dei Lubavitch. La donna abbraccia le rigide regole di vita del marito, che vengono imposte anche alle figlie. A questo punto, il papà di Debora e Daniela cerca di riprendersi le bambine, di restituire loro una vita serena, agiata - libera, e intenta una causa per ottenere l'affidamento.

Nel dicembre del '96, Tali Pikan capisce che il Tribunale di Venezia sta per dare ragione all'ex-marito - scappa con le bambine in Israele rifugiandosi presso i Lubavitch. Moshè ottiene l'affidamento ai primi del 97.

In Israele, però, l'ex moglie restituisce il colpo denunciandolo per presunte violenze sessuali nei confronti delle figlie: «Girava in mutande per casa, pretendeva di fare il bagno alle piccole, le toccava». Forse Tali pensa che così l'uomo - metterà piede a Tel Aviv. Ma sbaglia previsioni perchè, rischiando l'arresto, Moshè si presenta in patria nel febbraio dell'anno scorso, fiducioso nella giustizia: l'indagine della polizia - subito le accuse, anzi, - grazie all'inchiesta che l'uomo riesce - incontrare le bimbe, di fronte ad assistenti - psicologi nominati dal Tribunale. Sarà l'ultima volta che potrà vederle.

Un mese dopo, il Tribunale di Tel Aviv scagiona il farmacista, condanna l'ex-moglie ad una pesante multa - le intima di consegnare le figlie al padre entro due settimane. Da quel momento, però, la donna sparisce - le figlie. Nemmeno la potente polizia israeliana riesce a scovarle, protette dall'omertà del movimento religioso che conta numerosi proseliti e grossi finanziamenti, soprattutto dalla comunità che vive negli Stati Uniti. [. p.]

VILLA SERENA

Morto l'armatore Grimaldi

E' morto a - anni, nella clinica Villa Serena, l'armatore Mario Grimaldi, che nel dopoguerra fu fondatore, insieme ai fratelli Luigi (il primogenito, deceduto), Guido ed Aldo, del primo nucleo che divenne poi il gruppo Grimaldi. Mario Grimaldi, - presidente della Sicula Oceanica S.p.A., capofila dell'attività di trasporto di materie prime della Grimaldi con sede legale a Palermo. Grimaldi era figlio di donna Amelia Lauro, sorella di Achille e, da giovanissimo, cominciò a lavorare prima nella flotta dello - - poi come direttore del cantiere Omsa di Genova. Nel 1947, con i fratelli, fondò una compagnia - navigazione - l'acquisto di navi da carico e portarinfuse, le «Liberty» utilizzate durante la guerra per il trasporto delle truppe. Mario Grimaldi, ricordato come una persona riservata e generosa, lascia la moglie e tre figlie, Laura, Marilina e Silvia. I funerali saranno celebrati oggi alle 14,30 nella chiesa di Sant'Antonio, - Boccadasse. [a. p.]

IN BREVE

INTERROGAZIONE

Il Tricolore sbagliato dei consiglieri comunali

Dopo aver visto «alcuni consiglieri della maggioranza» indossare in maniera errata la fascia tricolore, poggiata sulla spalla sinistra - con il colore verde rivolto verso l'esterno invece che verso l'interno, il consigliere di An Francesco Marenco ha rivolto un'interrogazione al sindaco Pericu per sapere - «ciò sia dovuto ad una ragione politica o alla pura ignoranza». «Ritengo che l'aver indossato la fascia tricolore in maniera non corretta sia imputabile solamente ad un mero errore materiale ed escludo ogni valenza politica» gli ha risposto il sindaco che ha «impartito disposizioni affinchè ad assessori e consiglieri siano ricordate per iscritto le corrette modalità di utilizz- della fascia». In caso di incertezze, c'è un numero telefonico di soccorso cerimoniale. [a.p.]

La genovese Carena Spa contro l'appalto della Fenice

E' tutto da rifare, nell'affidamento dell'incarico di ricostruire il Teatro La Fenice - Venezia, distrutto dall'incendio dal 29 gennaio 1996. Lo sostiene l'azienda genovese Carena Spa secondo la quale anche il progetto della Holzmann-Romagnoli, come già quello dell'Impregilo, presenterebbe difformità rispetto al capitolato d'appalto. La Carena, mandataria di altre imprese, ha presentato - ricorso al Tar nel quale chiede l'annullamento del parere della Commissione di Salvaguardia che approvò il progetto Holmann-Romagnoli. «La Carena - molto perplessa - ha detto - dei suoi legali, l'avvocato genovese Mario Bucello - ha la sensazione che si stiano cambiando - regole». [a.p.]

COMMERCIALE

Rapinatore con il cutter porta via cinque milioni

Rapina alla Banca Commerciale di corso Sardegna, ieri intorno alle 13,30. Un individuo a volto scoperto, età apparente tra i 35 - i 40 anni, ha minacciato - cassiere con un cutter e si è fatto consegnare 5 milioni. [a. p.]

Delitto in un albergo condanna a sedici anni

E' stato condannato ieri in assise a 16 anni di reclusione Kastriot Kriu, 30 anni, macedone, che uccise con una coltellata all'addome - 29 agosto del '95 Santo Miraglia, - inserviente di un albergo del centro storico, per questioni - soldi. Kriu fuggì dopo l'omicidio ed è tuttora latitante. [a. l.]

Lo chiamano Jack Tanichetta o il Bilancia delle macchine, ma sicuramente vanta anche dei complici

Incendiati in una notte 9 scooter e 10 auto

Un record di teppismo e di follia distruttiva nelle strade di Genova

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: - il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo - follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può essere agli opposti - città nel giro di dieci minuti. Il clamore - agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato - fenomeni - emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, - più pericolosi: vendette, messaggi intimitatori, pressioni - lavitose. Difficile distinguere. Gli esperti della scientifica della Questura sono al lavoro per tentare di stabilire le modalità dell'innesco: «Incendiare un'auto però è molto facile. Non occorrono sofisticate tecniche da sp- listi e per questo diventa difficile individuare una stessa mano».

Due delle vetture bruciate a Genova nella notte tra giovedì e venerdì

«A questo punto chiediamo la collaborazione dei cittadini - ha detto ieri mattina il capo della Mobile, vicequestore Nando Dominici - Siamo tutti in allarme, coinvolti in una vigilanza particolare nel nostro - interesse. Se qualcuno avesse notato strani movimenti - presenze ingiustificate, allora - il 113 o il 112, non abbia paura di segnalare, anche anonimamente, quello che ha visto. A volte basta una piccola traccia arrivare a grandi risultati».

L'allarme incendi è stato affrontato in una riunione in Questura. Le forze dell'ordine si coalizzeranno per organizzare la sorveglianza, per evitare inutili sovrapposizioni di zona: carabinieri, poliziotti della Mobile, della Digos e delle Volanti, oltre agli uomini dei commissariati, con vigili urbani e anche Guardia di Finanza, durante i loro servizi e investigazioni, dovranno tenere d'occhio anche i movimenti intorno ai veicoli in sosta. Al vaglio anche la posizione - piromani già noti.

L'elenco dei veicoli bruciati l'altra notte comprende: all'1,10 in via Bovio, in Albaro, - Sì Piaggio; all'1,50 in corso Europa, a Quinto, - una Suzuki 650 e una Mini Minor (danneggiata un'edicola); alle 3 in via Bolzaneto uno scooter Aprilia 50, alle 3,10 in via Archimede, 5 moto, di cui due carbonizzati e irriconoscibili; alle 5, in via Pagano Doria, una Polo, un'Arna, una Daewoo, una Rover, - Golf, - Uno, una Palio, - Escort - una Vespa. [a.p.]

Varato un vasto progetto alla vigilia della ricorrenza dei Defunti

Cimiteri, investimenti miliardari

Nuovi loculi e restauro delle parti più degradate

GENOVA. Investimenti miliardari per adeguare i - cimiteri cittadini: il Comune ha programmato fino al 2001 una serie di investimenti per un totale di 5- miliardi che permetteranno la costruzione - 5800 colombari, di 13 mila ossari e il restauro delle parti più degradate dei cimiteri cittadini.

Fra i piani di intervento ci sono il restauro della galleria semicircolare di Staglieno e l'ampliamento di quello di Molassana. «I finanziamenti non - tutti a fondo perduto perchè buona parte di questi - ha spiegato ieri l'assessore Luca Borzani - avranno un ritorno economico per avviare un processo di nuovi investimenti che ci consentiranno di affrontare alcune delle priorità definite all'inizio dell'anno». La partita più grande riguarda l'ampliamento - cimitero degli Angeli di Sampierdarena (18 miliardi), il consolidamento della galleria di Nord Ovest della Castagna sempre di Sampierdarena (6 miliardi), l'ampliamento del cimitero di Nervi (8 miliardi e - milioni), l'adeguamento della struttura che ospita gli ossari alla Biacca - Bolzaneto (870 milioni). L'intera partita di interventi, che dovrà essere conclusa entro i prossimi tre anni, verrà finanziata con l'emissione nel prossimo mese di novembre di 34 miliardi in Boc.

«In questo modo si metterà in moto un volano economico per i successivi interventi», ha aggiunto Borzani.

Altri due miliardi e 532 milioni verranno impegnati per la costruzione di 3746 ossari in sette cimiteri cittadini: i costi di realizzazione saranno coperti attraverso l'offerta ai cittadini genovesi di prenotare la concessione di una nuova costruzione anticipando i 3/4 del canone. Borzani risponde così alle polemiche sollevate dal consigliere comunale di Forza Italia che - denunciato nei giorni scorsi la carenza di loculi. Nel piano del Comune ci sono altri due progetti già finanziati con 12 miliardi per ristrutturare le gallerie di Staglieno e per l'ampliamento del campo di Molassana con la costruzione di altri 3500 ossari e di 750 colombari. In questi primi dieci mesi dell'anno sono stati finanziati progetti per altri interventi nei cimiteri di Bavari, della Biacca e del Torbella. Borzani anche annunciato alcune modifiche al regolamento di polizia mortuaria: d'ora innanzi le tombe private - a disposizione anche del convivente - dei suoi famigliari. «Questa misura - ha spiegato l'amministratore di Palazzo Tursi - oltre a riconoscere il dovuto valore dei legami affettivi sarà anche utile per evitare l'utilizzo solo parziale di alcuna -

Borzani ha infine annunciato l'arrivo a Genova di fondi comunitari: il capoluogo, dopo Torino, è stato infatti inserito nel progetto europeo «Raphael» che prevede finanziamenti per la tutela del patrimonio artistico dei cimiteri. [m. c. c.]

«Non siamo eccellenti, forse a livello locale manca una certa comprensione»

Rettore-Garrone, botta e risposta

L'Università replica alle accuse degli industriali

GENOVA. L'Università genovese risponde alla accuse dell'Associazione Industriali della provincia di Genova che nei giorni scorsi, per bocca del presidente Riccardo Garrone e del vicepresidente Stefano Zara, aveva risparmiato aspre critiche all'Ateneo cittadino (impreparazione dei laureati, squilibri fra costi e risultati, ubicazione e aggregazione dei poli univesitari in rapporto al territorio ecc.).

Ieri dal Rettorato è arrivata la replica destinata probabilmente ad alimentare nuove polemiche.

In primo luogo, il livello professionale dei laureati genovesi giudicato spesso inadeguato, tanto da costringere le industrie locali a cercare altrove personale rispondente alle proprie esigenze. «Molti laureati genovesi - sostiene il Rettorato - trovano occupazione fuori dalla città in risposta al normale processo di domanda/offerta del mercato del lavoro sulla base delle tipologie e specificità offerte dagli insediamenti industriali nei diversi territori».

Altro motivo di disputa l'aspetto finanziario. «L'Università - è sottolineato nel documento ufficiale - non è una scuola che sforna solo diplomati e laureati, ma istituzionalmente contribuisce a produrre attraverso la ricerca scientifica cultura e innovazione scientifica e tecnologica». I due prodotti, è sostenuto, strettamente correlati e si fa polemicamente notare che la ricerca in tutti i Paesi, e soprattutto in quelli maggiormente industrializzati, è «profondamente sostenuta dal mondo delle imprese che operano nello stimolare il Governo al finanziamento della ricerca universitaria al cui sostegno contribuiscono in maniera incisiva anche con loro interventi diretti».

Poi i dati. L'Ateneo genovese ha avuto nel 1997 ammontare di 447 miliardi di spese con una diminuzione del rispetto al 1996. Le entrate dallo Stato sono state di 320 miliardi da cui deriva che l'Ateneo si è autofinanziato per 127 miliardi. Per quanto riguarda le spese per la ricerca (solo il 10% del totale, era l'accusa), il Rettorato segnala che «ai miliardi direttamente dedicati per tale attività va aggiunto il costo per il personale ricercatore e tecnico-amministrativo che effettua l'attività di ricerca, nonchè le spese relative alle manutenzioni e gestioni dei laboratori, biblioteche ecc. Ciò configura costo per l'Università complessivamente valutabile, secondo la procedura adottata dalla Commissione Europea, in miliardi».

Per il Rettorato il costo di 125 milioni l'anno per laureato, indicato dagli industriali, è impreciso. Le spese per il personale imputabili all'attività didattica ammontano a 147 miliardi a cui se ne debbono aggiungere 95 per il funzionamento e le spese generali e indirette.

Gli iscritti alle attività didattiche nell'anno accademico 1996/97 sono stati 45.500 così ripartiti: 43.575 studenti, 1480 iscritti alle scuole di specializzazione e ai corsi di perfezionamento, 445 dottorandi di ricerca. A fronte di questi dati la cifra di 125 milioni, secondo il rettorato «va dimezzata in considerazione del fatto che circa il 50% delle spese effettive è consolidate sono per la ricerca».

«Certamente - è la conclusione del Rettorato - una Università non può essere eccellente in tutte le discipline. Forse esistono difficoltà di comunicazione e/o di comprensione a livello locale, difficoltà che non sembrano esistere a livello nazionale ed europeo».

Ilovino

Gli iscritti alle attività didattiche nell'anno accademico 1996/97 sono stati 45.500

Cuozzo presidente della Conferenza

Tutte le novità per la scuola

GENOVA. Il Provveditore agli studi Gaetano Cuozzo è stato eletto ieri presidente della «Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica».Vi partecipano, oltre alla Provincia, i 67 Comuni, le otto Comunità montane, il provveditore e il presidente del Consiglio scolastico provinciale. Il Provveditore ha riportato 306 voti sui 331 espressi dai 40 enti presenti su 78 aventi diritto al voto. In precedenza l'assemblea aveva approvato il regolamento che stabilisce le norme del nuovo organismo.

La Conferenza, convocata presidente della Provincia, è stata introdotta dall'assessore provinciale Eugenio Massolo (erano presenti anche l'assessore comunale Roberta Pinotti, lo stesso Provveditore Cuozzo e il presidente del consiglio scolastico provinciale Vincenzo Trimboli) secondo il quale «i tempi di lavoro che devono portare entro il prossimo 31 dicembre all'approvazione degli ambiti territoriali e piano dimensionamento della rete scolastica provinciale stanno per essere rispettati».

La Regione entro il 28 febbraio dovrà armonizzare i quattro piani provinciali che diventeranno operativi a partire dall'anno scolastico 1999/2000.

La proposta di definizione degli ambiti territoriali e del piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche che la Conferenza dovrà approvare è il frutto lavoro svolto nei mesi scorsi dalla Provincia, dal Provveditorato e dal Comune che, tenendo conto delle osservazioni pervenute delle circoscrizioni e dal mondo della scuola, hanno ridisegnato mappa scolastica con una diversa ripartizione e aggregazione degli istituti.

Un progetto che si inserisce nel quadro della legge sulla autonomia degli istituti scolastici e che dovrebbe a medio e lungo termine creare un nuovo rapporto fra la scuola (intesa anche come luogo di aggregazione, come centro sociale) e il contesto socio-economico circostante.

Quando il piano andrà a regime, presidi e direttori didattici saranno sostituiti dai dirigenti scolastici, una nuova figura professionale che dovrebbe avere oltre a competenze didattiche anche capacità manageriali: la scuola sarà infatti una di piccola o media azienda da gestire con un budget e con un discreto margine di libertà sul piano progettazione. [r. i.]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

TUTTO NOTTE

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Aires 16; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello* via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza* via Cecchi 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Parmatone*, p.zza Portoria 5; *Della Maddalena*, p.zza della Maddalena; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cechi 63; *S. Raffaele*, c.so Gastaldi 201; *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via *N. Bixio* 5a; *Sanitas* corso Firenze 11/r; *Ponte Pila*, viale Brigate Bisagno 28; *Martotti*, via Albaro 95; *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Legaccio*, via Legaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Imperiale*, via Donghi 12; *Martinetti*, p.zza Giusti 28; *Canevari*, via Canevari 276; *Popolare*, Largo Merlo 265. **Orario 8,30-12,30:** *S. Siro*, va Galeazzo 1a; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; *Frisone*, piazzale Parenzo 11; *La Farmaceutica*, via Canevari 129; *Manca*, via Fereggiano 103; *Salus*, via Daneo 224. **Orario 8,30-12 / 15-19,30:** *Ormea*, via Bonifacio 13.

San Martino, Borgoratti, Staglieno, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Amoretti*, via Gianelli 53; *Comunale*, va Isonzo 48; *Ribaldone*, Europa 1140; *Nervi*, via Casoli 20. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Cambiaso*, via V. Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, Torpi 41/r; *Degnino*, via Struppa 146/r.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Lavoro*, via Sampierdarena italiani, Giovanetti 87; *S. Martino*, via Filzi 65.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, Cornigliano *Sestri*, via Sestri 66; aperto tutto fino alle 12,30.

orario 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179; *Santarosa*, via Teglia 70. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Centrale*, Pastorino 52.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: , via Cordaniere 21; *Negrotto*, Lungomare 183; Camozzini 79; *Mele*, p.zza Municipio 4; *S. Giovanni*, va 2 Dicembre 30 (fino alle 12,30). **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso .

SORI

Sori, via Cairoli 18, tel. .

RECCO

Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-64.015.

CAMOGLI

Machi, via Repubblica 4, . 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA

Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 0185-50.554.

ZOAGLI

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI

Ri, via Piacenza 231, tel. 0185-307.798.

SESTRI LEVANTE

Garino, via XXV Aprile 94, tel. 0185-41.131.

Marconi, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza : TTB. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. 322.422, . **Cogorno:** tel. 364.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.784. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. , **Sori:** tel. 700.817.

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gestini diaria):** tel. 58.281; **Borgo Fo** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

S.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.061; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Triggoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Margherita Ligure: - Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 306.522; Lavagna: , 393.16.22; Levanto: 41.277, 41.276; Sori: .

AUTOLINEE

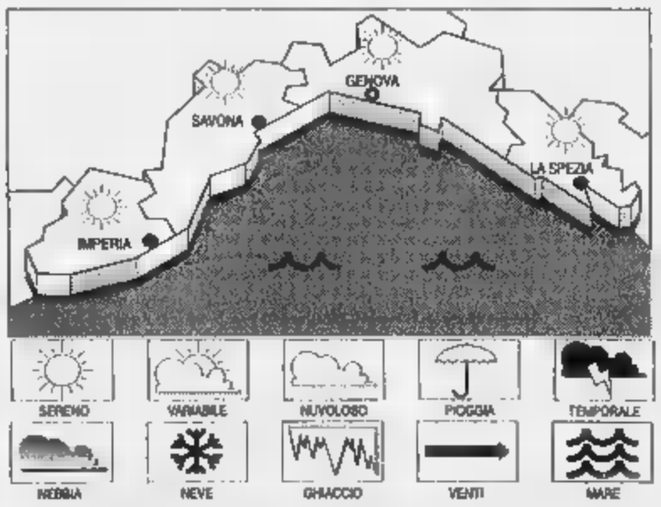
: 558.2414; **Tigullio** Chiavari: 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - - 54.508

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** .

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 560.429 - 566.553; **Cassanza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** .

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Attenuazione della forza del vento prevalenza di cielo poco nuvoloso, a iniziare dalla serata aumento nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Cielo nuvoloso, vento moderato rinforzi, mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18,5 °C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Ovest, velocità 8-10 km. Cielo: poco nuvoloso-velato; mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

		min 12
Savona	max **20**	min 13
Imperia	max **20**	min 15

OGGI NUMERO FA IL

Max: 15; min: 10; temp. mare 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle 2 e si leva alle 15,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Salvate il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

- Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Delitto perfetto** regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **freccia**, regia L. Ligabue M. Accorsi, L. Federico e F. Guccini. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

M. Tel. 010-247.35.49. **doors**, regia M. Howlit, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

. Tel. 010-566.810. **X-Files - Il film** regia R. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Gallo cedrone.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40.

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

CINEPLEX PORTO CO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Small soldiers.** Or.: 15,15; 17,30. **The Truman show.** Or.: 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO O - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **I colori della vittoria** regia M. Nichols con B. Travolta, E. Thompson. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - . Tel. 010-254.18.20. **L'uomo rava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

- Sala . Tel. 010-275.89.30. **Il soldato Ryan** (via . 14). Or. 14,30; 18; 21,30.

- Sala Brecato. Tel. 010-275.89.30. **X-Files - Il film** regia B. Bowman con M. Landau, B. Danner. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CORALLO 1. Tel. 010-566.419. **Ne got me.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

2. Tel. 010-566.419. **d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. Ore 15,15; 17,40 **Godzilla**; ore 20,40; 22,30 **Obsession.**

M. Tel. 010-581.691. regia C. Verdone con Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

. Tel. 010-362.82.98. **Salvate il Ryan.** : 15,30; 18,45; 22.

GIUNIPERO Tel. 010-581.415. **I colori della vittoria** regia . con J. Travolta, E. Thompson. . 15,30; 18,30; 21,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **cedrone**, C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. - regia S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Tutti pazzi per** regia B. e P. Farrelly . Diaz, Dillon. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **L'uomo che va ai cavalli**, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22.

- Sala 3. **Matrimoni** regia C. Comencini . Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La leggenda del pianista sull'Oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, F.T. Vince. Or. 15,50; 19; 22,10.

LUCI ROSSE. ABC (al. 010-413.638; RE tel. 010-814.965; 1 e 2 telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.586; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

DEL CINEMA. La arti, serie di film di danza.

. Tel. 010-570.23.45. Ore 16,30: **Il Dolfin**; ore 21,15: **Lola corre.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. **The game - Nessuna regola** regia D. Fincher M. Douglas, S. Penn.

. Tel. 010-505.936. **Al fa silenzio** regia C. Link con T. .

. Tel. 010-589.640. **I giardini** regia A. D'Alatri con K. Rossi Stuart. Or.: 21,15; ven. 16,15; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **The Truman** regia P. con J. Carrey, L. Linney. Or. 15,40; 17,50; 20; 22,10. 20; 22,10.

CINEMA . Telefono 010-967.71.30. regia P. F. witt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15.

S. Tel. 010-320.25.64. **Tutti pazzi Mary.** 20,20; 22,30 sab-dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ODEON. Tel. 010-613.61.38. **Tutti pazzi per Mary** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30; sab-dom 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. 0185-286.033. **Salvate il Ryan.** Or. 16; 19; 22.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** 19; 22 sab-dom 16; 19: .

Tel. 0185-507.81. **X-Files** regia Bowman con M. Landau, B. Danner. Or. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

. Tel. 0185-363.274. **Tutti pazzi per** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 15,30; 18,45; .

U. Tel. 0182-640.263. **X-Files.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacolo 16,30; 18,30. Lire ; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Salvate il Ryan.** Ore 19; 22 (fest. e prefest. anche alle 16). L. 10.000; 6000; 5000. V. M. 14 anni.

ASTRA. Tel. 0182-51.419. **pazzi per** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LITON. Tel. 0182-50.997. **Gallo cedrone.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRI

FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.597. **sinfonico** da Yoav Yalmi, musiche di Brahms, Respighi, Elgar. Ore 21. Posto unico 40.000; 20.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **Il vantaggio di Lady Windermere.** Ore 20,30. L. 43.000; 30.000

TEATRO STABILE - S. Ugo. Telefono 010-534.22.00. **Un'indimenticabile serata.** Ore 20,30. L. 45.000; 30.000. Prenotazioni per Mal di ma(d)re con F. Valeri, U. Barberini.

Tel. 010-839.3589. La Comp. della Rancia pres. **A Chorus Line.** Ore 21. 38.000; 30.000; poltr. 26.000; 22.000; ven-sab-dom 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO DELLA Aldo . Aperte le pren. per **Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo** di F. Mazzucato, regia S. Maltradi, giov. 5 nov. L. 20.000; 12.000.

A SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Radiofreccia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 7000.

. Tel. 019-826.714. **Elizabeth.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Salvate il Ryan. Orario: 15,30; 18,45; . L. 12.000; 8000; 7000. V. M. 14 anni.

. Tel. 019-850.570. **Film rossa.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. 019-838.63.22. **Colpo di fulmine.** : 20,30; 22,30. Lire 8-7-5000.

SALESIANI. L'angelo Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

. Tel. 0182-640.263. **X-Files.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacolo 16,30; 18,30. Lire ; 5000.

A IMPERIA

Tel. 0183-61.978. Sabato: **Sarete per la pace.** Lire 10.000. int. 0183-61.978.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Salvate il Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; rid. 8000.

Tel. 0183-293.620. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: inizio 16; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. -29 **che sussurrava ai** . Or.: 18; 19; 22. Lire 10.000; 7.000.

Tel. 0183-495.930. **Cedrone.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0184-261. **giorni, sette notti.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. . Or.: 21,15.

. Tel. 0184-506.060. CHIUSO per allestimento «Sanremo famosi».

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON - 2. Tel. 0184-506.060. **pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Racconto** . 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

(Sampierdarena). . 010-247.41.68. **Monsieur Malaussène,** di D. Pennac, con C. Bisio, regia G. Gallione (oggi francese). Ore 21. Lire 35.000; 33.000.

TEATRO DELLA TOR - Campana. Riposo. Aperte le prenotazioni per **Va dove ti porta il piede** di e con L. Kibel, in scena il 7 e 8 novembre. L. 15.000; 10.000; .

DELLA TORRE - Sala Agorà. **Edipo, tragedia I per uno spettatore.** Dalle 17 ogni 35 minuti. Ingresso unico L. 25,000.

IL CASO

[illegible]

Ieri una delle studentesse sedicenni ha telefonato a un'amica: «Stiamo bene»

Chiavari, la fuga di due ragazze

I genitori si rivolgono anche a «Chi l'ha visto?»

CHIAVARI. Le famiglie di due ragazze di sedici anni che si [illegible] no allontanate da casa senza lasciare alcun messaggio, stanno vivendo [illegible] di apprensione. Alessia Granone, [illegible] Lavagna e Ambra Manotti, abitante [illegible] Casarza Ligure, martedì sono uscite di [illegible] ogni mattina per andare a scuola. Né i compagni di classe né tantomeno i genitori da martedì hanno notizia delle due giovani.

Dopo i primi momenti di apprensione da ieri la vicenda pa[illegible] abbia perso molto della [illegible] iniziale drammaticità. Venerdì sera i genitori di Ambra hanno ricevuto [illegible] telefonata [illegible] [illegible] ragazza che ha detto [illegible] essere un'amica [illegible] figlia. La giovane ha affermato di [illegible] parlato con Ambra che le avrebbe detto: «Stiamo bene, ma non abbiamo più soldi».

Una comunicazione breve senza alcun altro particolare. Della novità [illegible] stata informata la polizia di Chiavari che sta svolgendo indagini. I familiari delle due ragazze comunque non riescono a spiegarsi la fuga: «E' una ragazza tranquilla - ha detto ieri la nonna di Ambra - non abbiamo mai avuto problemi per il [illegible] comportamento». Intanto Giorgio Manotti ha fatto stampare 3 mila fotografie di Ambra da diffondere in tutta Italia. Ieri Giorgia, la sorella diciassettenne di Alessia, ha raccontato di avere visto Alessia partire martedì mattina con [illegible] borsa più grande del solito. Il borsone conteneva una tuta da ginnastica, un paio di jeans, un paio di scarpe e forse una coperta.

Le due ragazze non hanno cifre considerevoli con loro, solo Ambra pare sia partita con le 200 mila lire che teneva [illegible] risparmi. [illegible] compagni [illegible] scuola non vogliono parlare [illegible] [illegible] mezze frasi che si sono raccolte ieri, non si tratterebbe di una fuga d'amore [illegible] per delusioni amorose. Forse [illegible] una bravata, una scappatella fuori dal quotidiano fatto di casa, scuola [illegible] amicizie scolastiche. Chi conosce le due giovani le descrive come ragazze «senza grilli per la testa». Ma è proprio questo che in un primo momento ha allarmato i genitori tanto che hanno chiesto aiuto alla trasmissione Rai «Chi l'ha visto?». [illegible] martedì non [illegible] rientrate [illegible] casa, e la cosa sembra abbastanza improbabile, dagli schermi della Rai partiranno gli appelli alle due giovani. I genitori non drammatizzano. «Se non vuole tornare a casa, vorremmo almeno che ci faccia sapere al più presto dov'è - ha detto ieri Cinzia Manotti, madre di Ambra. La telefonata che mia figlia ha fatto ieri alla [illegible] amica ci ha tranquillizzato sul fa[illegible] che siano vive. Dopo tre giorni eravamo seriamente preoccupati. Adesso vor[illegible] sapere quali intenzioni hanno perchè penso che i soldi che Ambra aveva con se saran[illegible] finiti e rischia di affidarsi a persone sbagliate».

Sulla premeditazione della fuga da casa, avvalorata dal fatto che Ambra è partita con coperte, maglioni, indumenti intimi [illegible] altri capi di abbigliamento, la madre non pensava assolutamente. «Mia figlia [illegible] ha manifestato alcun stato d'animo particolare - [illegible] ancora la madre di Ambra. Lunedì sera avevamo ripassato assieme la lezione di italiano perchè la mattinata successiva doveva essere interrogata».

Aggiunge che Ambra ha sempre avuto un buon dialogo [illegible] casa [illegible] non aveva mai manifestato insofferenze. «Non penso che [illegible] genitori [illegible] stati troppo opprimenti. Qualche volta diceva che a 18 anni avrebbe voluto andare a vivere da sola, niente di più, un progetto come fanno tante altre sue coetanee. Forse ha voluto provare l'ebbrezza dell'avventura». Le due ragazze [illegible] due amici che non consideravano però «fidanzatini».

Giuliano Vignolo

A sinistra Ambra Manotti, abitante a Casarza, a destra Alessia Granone, [illegible] Lavagna, [illegible] due giovani studentesse in fuga

Un testimone

«Sono a Genova erano contente»

CHIAVARI. Ieri nel tardo pomeriggio [illegible] arrivata [illegible] testimonianza sulla fuga delle due ragazze che dovrebbe tranquillizz[illegible] i genitori. Martedì mattina un passeggero salito [illegible] S. Margherita [illegible] treno delle 9,48 diretto [illegible] Genova, ha detto di avere visto le due ragazze in uno scompartimento assieme ad un'altra ragazza [illegible] [illegible] un giovane. «Parlavano [illegible] Genova - dice il testimone - avevano [illegible] loro diverse borse. Dalle loro parole sembrava trapelare un grande entusiasmo».

Le indagini della polizia si concentrano proprio sul capoluogo, dove le due ragazze potrebbero [illegible] trovato rifugio. Si tratterebbe quindi di una fuga volontaria che potrebbe concludersi al più presto se è vera la testimonianza della ragazza che [illegible] di [illegible] parlato [illegible] Ambra, preoccupata perchè senza soldi. La testimonianza del passeggero è fondata: molti particolari combaciano con quanto detto dai familiari. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Dai democratici di sinistra la difesa di Lilia Capocaccia

I Democratici di sinistra esprimono solidarietà a Lilia Capocaccia, presidente dell'Ente Parco di Portofino. La solidarietà è per «gli attacchi strumentali che diverse forze politiche e amministrazioni locali hanno mosso alla [illegible] presidente, volti solamente ad aggredire l'autonomia in cui l'Ente deve agire».

[illegible]

Via Mulinello disastrata la protesta degli abitanti

Via Mulinello, la strada che porta alla frazione di Testana, [illegible] in condizioni disastrate. Si lamentano gli abitanti della frazione [illegible] i militi delle pubbliche assistenz[illegible] che hanno difficoltà a raggiungere la frazione. La carreggiata in diversi punti [illegible] ristretta da lavori in corso tanto che un mezzo dei vigili del fuoco non riuscirebbe a passare.

[illegible] LEVANTE

Piano di edilizia pubblica nel Consiglio del 5 novembre

Il piano particolareggiato [illegible] edilizia pubblica dell'area tra corso Colombo e viale Dante, verrà illustrato nel prossimo consiglio comunale del 5 novembre. Saranno illustrate le controdeduzioni alle osservazioni presentate [illegible] ordine all'adozione del piano particolareggiato.

[illegible]

Recupero dei castagneti i contenuti del progetto

La Comunità Montana valli Aveto, Graveglia [illegible] Sturla illustrerà le caratteristiche del progetto per [illegible] recupero dei castagneti. La dimostrazione avverrà martedì a Belpiano. Parteciperanno autorità regionali, provinciali e gli oltre 70 [illegible] della società «il castagno» che ha attuato [illegible] progetto.

[illegible] MARGHERITA

Boutique, vetrina sfondata il bottino [illegible] 150 milioni

Ignoti due notti fa hanno razziato la boutique «Tardini» in via Pescino. Con una [illegible] hanno sfondato la vetrina e hanno portato via capi di abbigliamento per un valore di circa 150 milioni. L'allarme scattato alla Valbisagno, e il conseguente arrivo di due radiomobili, ha evitato che tutta la merce del negozio venisse portata via.

[illegible]

Oggi una giornata in piazza per l'adozione degli animali

Questo pomeriggio in piazza Matteotti, angolo [illegible] Garibaldi, si svolge un presidio in occasione della giornata dedi[illegible] all'adozione degli animali. Saranno in mostra le foto [illegible] animali che necessitano di adozione [illegible] distanza. Si potranno firmare le petizioni.

[illegible]

Il preside del Da Vigo chiede aule e palestra

Il preside del liceo Da Vigo ha scritto al provveditore agli studi, [illegible] Provincia e Comune chiedendo più spazi. Mancano palestre e aule. [g. vi.]

Il Comune vuole istituire le «microzone»

Gli estimi catastali con la nuova mappa

GENOVA. Genova ridisegna la mappa dei quartieri. Il Comune ha organizzato [illegible] suddivisione della città in [illegible] che [illegible] costituite da parti della città che hanno caratteristiche simili (presenza di servizi, infrastrutture, vicinanza con il centro [illegible] utilizzo prevalente con uffici o residenze). La mappa sarà fondamentale per applicare i nuovi estimi catastali previsti dalla legge di riforma 662 del 1996. Quelli attualmente in vigore, infatti, risalgono al 1938. Le abitazioni inserite in una microzona dovranno avere un valore economico uniforme: i rapporti di mercato fra le diverse unità [illegible] dovranno essere superiori a due. Ma Genova si spinge in un vero e proprio progetto pilota: lo studio estimativo per la suddivisione del territorio sulla base dei valori immobiliari sarà effettuato dal Comune in collaborazione con le due associazioni degli agenti immobiliari (Fiaip [illegible] Fimaa) più rappresentative a Genova. La loro [illegible] scenza professionale del territorio, secondo l'assessore al Bilancio Alberto Ghio, sarà importante per [illegible] lavoro dei tecnici comunali. Sempre ieri l'assessore al Bilancio ha annunciato l'emanazione di un regolamento sull'Ici che [illegible] chiarezza [illegible] casi [illegible] comproprietà e [illegible] le dichiarazioni eseguite dagli eredi del titolare. Il provvedimento, che entrerà in vigore il primo g[illegible] prossimo, regolarizzerà i versamenti effettuati da un contitolare per conto degli altri fino a tutto il 1998. Nei casi di contitolarietà il maggior pagamento dell'intestatario del [illegible] compenserà le imposte ufficialmente non pagate dagli altri contitolari a patto che il pagante sottoscriva il [illegible] e la rinuncia del rimborso da parte [illegible] Comune. «Il regolamento - ha dichiarato Ghio - [illegible] un carattere sanatorio perchè di fatto rappresenta una vera [illegible] propria agevolazione» e ha annunciato l'ampliamento dei termini di prescrizione per le richieste di rimborso per i versamenti eccessivi. [m. c. c.]

Il ministro dell'Ambiente ieri [illegible] Genova per parlare anche della riserva di Portofino

Da Ronchi via libera al Terzo Valico

Ma sulla galleria Flavia ci sono due tesi opposte

GENOVA. Sì al Terzo Valico in Valle Scrivia: lo ha [illegible] il ministro dell'ambiente Edo Ronchi al termine di un incontro con la giunta regionale che [illegible] è tenuto all'Acquario, a margine del seminario sulle opportunità per le imprese. Ma Ronchi [illegible] scioglie il nodo della Galleria Flavia. Viene bocciata? «Direi di no», risponde il Ministro. L'assessore [illegible] Traporti Mazzarello al contrario la [illegible] per scontata, il Wwf invece interpreta le parole del ministro come uno stop: «Siamo felici che Ronchi abbia escluso il corridoio di Novi Ligure e quindi la galleria Flavia, poposta da Co.Civ, smascherando l'ipocrita confusione [illegible] alta velocità e Terzo Valico».

In ogni caso, il coordinamento interregionale contro l'alta velocità chiede al Ministro dell'ambiente un incontro urgente «per verificare l'ipotesi del nuovo valico [illegible] punto di vista infrastrutturale, trasportistico [illegible] ambientale».

Terzo Valico, Riserva marina di Portofino, Acna erano gli argomenti del vertice con il presidente della Regione Mori, il vicepresidente Mazzarello e gli assessori Banti e Benvenuto.

«Il Ministero ha approfondito il lavoro tecnico per la [illegible] linea ferroviaria tra Liguria e Piemonte e ha concluso che l'attraversamento di minor impatto ambientale - ha spiegato Edo Ronchi - è il collegamento tra il percorso previsto per la galleria Flavia con la direttissima [illegible] progetto Bianchedi del 1966: il tracciato Arquata Scrivia-Novi Ligure. I tempi non dovrebbero allungarsi. Si tratta solo di un adeguamento progettuale. Tutta la parte ligure [illegible] utilizzabile e [illegible] lavoro già ultimato viene recuperato».

Il ministro Edo Ronchi

Il Ministro dell'Ambiente ha sciolto così la riserva sul Terzo Valico, dopo l'incontro romano [illegible] mese scorso, che già aveva fatto risalire le quotazioni della scelta Novese [illegible] quella di un tracciato nell'Ovadese.

«Per i particolari tecnici - ha precisato Ronchi, temporeggiando - vedremo dopo. Abbiamo indicato il corridoio».

«Le scelte possibili erano rimaste Ovada o lo Scrivia, l'ipotesi favorita dalla Regione - ha dichiarato più deciso l'assessore Mazzarello - Gran parte [illegible] lavori gi[illegible] fatti [illegible] nel tracciato, ora bisogna procedere rapidamente per [illegible] la conferenza dei servizi entro l'anno così da cominciare a reperire i finanziamenti e passare al progetto al dettaglio».

Mentre venivano diffuse mappe [illegible] possibili tracciati, compresa una che prevedeva un [illegible] tunnel [illegible] presso [illegible] Rigoroso, in Piemonte, Mazzarello [illegible] tenuto [illegible] precisare: «Sappiamo che per quanto riguarda la perforazione della galleria Flavia esistono punti franosi, ma sappiamo anche che in quest'epoca si fanno passare i treni sotto la Manica: [illegible] potranno quindi dare adeguate garanzie di sicurezza». Tra dieci giorni Ronchi incontrerà il ministro dei Trasporti Treu.

Il ministro dell'Ambiente ha affrontato anche la questione [illegible] bonifica dell'area a caldo di Cornigliano: «Per le Acciaierie Il[illegible] è in discussione al Senato una norma che, se approvata come auspichiamo, consentirebbe di reperire ulteriori [illegible] finanziarie. Resta l'attenzione, come sollecitato dalle amministrazioni locali, per l'impegno di garanzia sul mantenimento dei livelli retributivi». [a. p.]

[illegible]

Interpellanza di Audissino

Consigliere [illegible] «Servono i controlli sui lavori pubblici»

RAPALLO. Il consigliere comunale dei democratici [illegible] sinistra Giancarlo Audissino, in un'interpellanza, denuncia «gli effetti dei mancati controlli da parte dell'amministrazione comunale, sulle opere pubbliche».

Il consigliere dice che ormai da più di tre anni si assiste ad [illegible] serie interminabile di ope[illegible] pubbliche, consistenti principalmente in rifacimenti di marciapiedi, che non presentano [illegible] progetto chiaro di quale sviluppo urbanistico si vuole dare alla città.

«Basti pensare - dice Audissino - che mentre si spendono miliardi nel rifacimento [illegible] pavimentazioni stradali e pedonali, vengono lasciati cadere [illegible] pe[illegible] beni architettonici come la torre civica».

Il consigliere denuncia carenze organizzative [illegible] esecuti[illegible] nei lavori presso il rio Panga [illegible] in quelli [illegible] sottopasso di salita S. Agostino. [g. vi.]

[illegible]

Un risparmio del 30%

Palazzo Ravenna sarà riscaldato con [illegible]

LAVAGNA. Palazzo Ravenna verrà riscaldato [illegible] una nuova centrale termica, ultima generazione tipo modulare, che conse[illegible] una settorializzazione del riscaldamento nei diversi piani dell'edificio e consente pure un risparmio energetico del 30 per cento rispetto a quelle della generazione precedente.

I lavori di installazione termineranno [illegible] il 15 novembre, in tempo utile p[illegible] l'inaugurazione del secondo piano di palazzo Ravenna prevista per dicembre.

Il costo del nuovo impianto [illegible] [illegible] circa [illegible] milioni. Anche gli impianti sportivi del parco Tigullio sono stati dotati di una calderina, il cui costo [illegible] di 66 milioni, che verrà [illegible] alla prova domani [illegible] dopodomani per lo svolgimento del torneo di nuoto «Nico Sapio» a cui partecipano ben 1300 atleti provenienti da 14 diversi Paesi. [g. vi.]

[illegible]

Spesa [illegible] 3 miliardi

Progetto pronto per [illegible]

RECCO. Entro [illegible] fine [illegible] novembre si riunirà [illegible] conferenza di servizi per la sistemazione della zona a mare e, se non ci saranno intoppi, il prossimo [illegible] partirà il primo lotto [illegible] lavori, per un importo di circa tre miliardi. Verrà realizzato un piccolo approdo, allargata la spiaggia, costruita una diga sottoflutto e destinata un'area per le barche lungo via Punta S. Anna.

Il progetto [illegible] stato valutato da Regione e Provincia che hanno chiesto alcune lievi modifiche. L'allargamento della foce del torrente è stato chiesto dagli uffici provinciali, per evitare rischi [illegible] caso di [illegible]da di piena. La Regione ha invece bocciato l'opera di ripascimento della spiaggia dei Frati, che doveva [illegible] ottenuto con la creazione di [illegible] pennello, come aveva previsto la Idrotec, società milanese incaricata [illegible] predisporre soluzioni per la [illegible] di Recco. [g. vi.]

[illegible]

Ragazzi contro Comune

Mancano gli spazi per i motorini degli studenti

CAMOGLI. Tra tutti i centri del Golfo Paradiso, Camogli per la sua conformazione è forse quella che ha più problemi di spazi p[illegible] posteggi. Anche i motorini hanno i loro problemi. In questi giorni gli studenti dell'istituto Nautico hanno effettuato [illegible] sciopero perchè non hanno spazi per lasciare i loro circa 60 motorini.

L'amministrazione comunale ha deliberato di riservare ai ciclomotori la zona al bivio tra via Bettolo e via Rosselli che però [illegible] insufficiente. Molti ragazzi hanno lasciato i loro [illegible] vicino ai bidoni della spazzatura [illegible] su strisce pedonali e quando [illegible] tornati, dopo le lezioni, hanno [illegible] la multa. Il sindaco Passalacqua ha consigliato alla delegazione [illegible] studenti saliti in Comune, di parcheggiare i motorini [illegible] via Nicolò Cuneo lontan[illegible] alcune centinaia di metri dalla scuola. I ragazzi non hanno gradito. [g. vi.]

L'uomo, di 72 anni, si è gettato dalla finestra a Francolano di Casarza

Uccise 3 anni fa la figlia handicappata ha tentato ancora di togliersi la vita

SESTRI LEVANTE. Giuseppe «Pinin» Frediani, l'uomo di 72 anni che nel gennaio del 1995 a Riva Trigoso uccise la figlia Federica, affetta da turbe psichica dalla nascita, ieri ha tentato il suicidio gettandosi dalla finestra dell'abitazione di una delle altre sue tre figlie a Francolano di Casarza. Frediani, che aveva già tentato il suicidio dopo [illegible] ucciso Federica, ieri ha staccato un capo della corda da bucato, [illegible] l'è attorcigliata al collo e si è lanciato nel vuoto del cortile. La corda si è spezzata e l'anziano è precipitato [illegible] terra rompendosi un piede.

E' [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale: la corda, nel rompersi gli ha lesionato la gola provocandogli gravi ferite all'apparato respiratorio.

Il dramma di Pinin Frediani, ex dipendente dei cantieri navali di Riva Trigoso, è cominciato nel gennaio di tre anni fa quando nella sua abitazione in via della Libertà ha ucciso con due colpi di pistola, calibro 6.75, una delle sue quattro figlie, Federica, 39 anni, handicappata sin dalla nascita. Pinin la sera che uccise la figlia [illegible] reduce da cinque giorni da un devastante intervento chirurgico allo stomaco perchè affetto da un male incurabile che pare gli dovesse lasciare poche speranze. Frediani nei giorni dopo il fatto [illegible] confessato che intendeva suicidarsi «dopo avere liberato Federica dal male che la affliggeva», ma [illegible] vecchia pistola si [illegible] inceppata. Attualmente [illegible] agli arresti domiciliari. Il gesto di ieri è stato improvviso e ha preso [illegible] sorpresa la figlia di cui [illegible] ospite.

Giuseppe «Pinin» Frediani

Silenziosamente [illegible] andato sul balcone ha staccato la corda del bucato, lasciandola attaccata all'altro capo, l'ha passata attorno al [illegible] e si è lasciato calare nel cortile. La corda strappandosi si [illegible] conficcata nella carne tranciando in parte la gola. E' stato trasportato subito all'ospedale dove è stato ricoverato in prognosi riservata: le sue condizioni [illegible] preoccupanti. [g. vi.]

IL CASO

OGNI TUTTO UN GIARDINO D'INVERNO

In corso Vittorio Veneto nasce un modernissimo lungomare

La passeggiata dei quiz

Fornaci: molte le soluzioni ardite

SAVONA. In corso Vittorio Veneto i lavori per il rifacimento della passeggiata avanzano e, giorno dopo giorno, si delinea quello che sarà il nuovo volto del quartiere Fornaci.

I «maquillage», come si può spesso scorgere sul viso di tante mature signore, non sempre hanno però gli effetti desiderati. Subito dopo l'operazione gli esiti possono apparire addirittura devastanti. E' un po' quanto sta accadendo sulla passeggiata a mare delle Fornaci. Non resta che attendere la conclusione di tutti i lavori, forse l'impatto potrà risultare più gradevole.

Intanto, ogni giorno che passa ecco una sorpresa. Si è cominciato con la «passerella» in legno che scavalca l'asilo, forte motivo di contestazione. Anche per ragioni di sicurezza, considerato che i bambini giocano spesso sulla spiaggia proprio sotto la passerella.

Poi è stata la volta dei pitosfori, sradicati senza pietà dai giardini di S. Michele. Sul lato mare rappresentavano una robusta barriera anti-vento che riparava le panchine e i tavolini del bar-gelateria.

Pazienza, chissà con quanto altro "verde" saranno sostituiti, e sono consolati in parecchi, specie i più anziani frequentatori dei giardini. A dire il vero, per il momento quasi tutta l'intera area risulta «piastrellata», di spazi per il verde se ne scorgono pochi. Andiamo piano, anche in questo caso, con le critiche: aspettiamo l'ultimazione dei lavori.

Terza occasione di proteste: la scogliera sul tratto più a ponente. Un'idea piuttosto originale, apprezzabile soprattutto sulla carta. Nella realtà, però, tutti quei massi appuntiti lungo la passeggiata rischiano di causare solo danni.

Ma proprio questi ultimi giorni l'ardito progetto della nuova passeggiata di corso Vittorio Veneto ha offerto altre occasioni di dibattito tra gli abitanti delle Fornaci, e non solo loro.

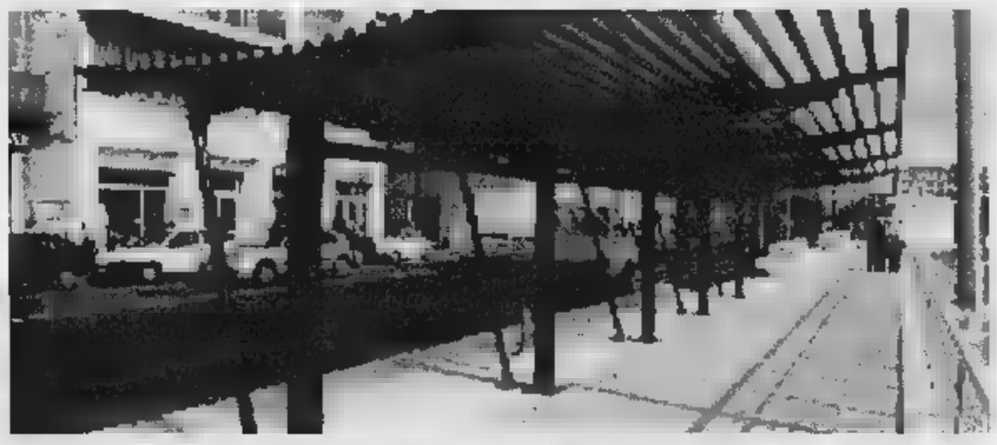
Prima di tutto l'impianto di illuminazione del tratto in legno della passeggiata, quello che è stato realizzato sulla sottostante spiaggia.

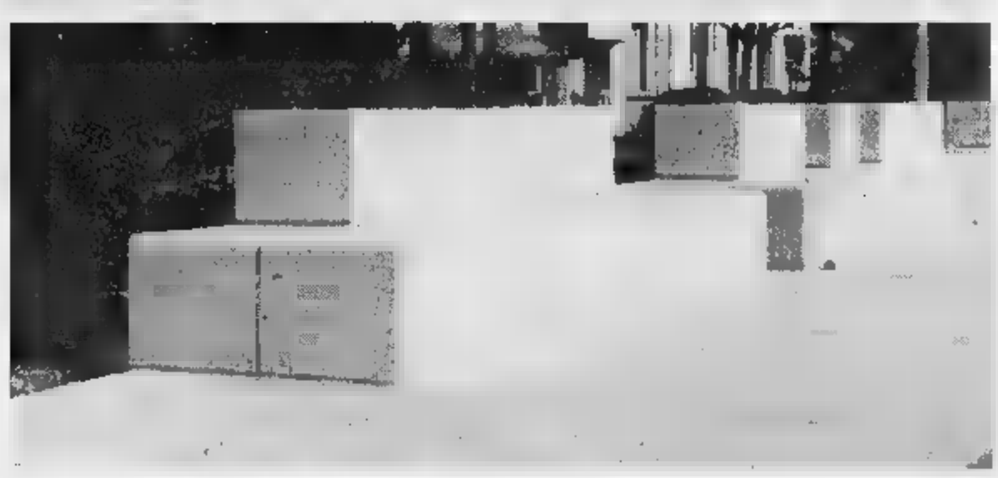
I lampioni sorretti da pali metallici sono stati sistemati in maniera tale da apparire come tante canne sconvolte da violente raffiche di vento. L'effetto, a dire il vero, non è dei più gradevoli.

Lo stesso tipo di lampioni vengono attualmente piazzati lungo la passeggiata, ma stavolta correttamente in posizione verticale, su tutta una serie di massicci cubi in cemento armato che dovrebbero costituire le nuove panchine della passeggiata. Che i cubi siano soltanto il basamento di panchine in legno? Molti se lo augurano di tutto cuore.

E' stata poi installata la nuova pensilina per i bus del servizio urbano. Anche qui la mano degli architetti si è fatta sentire. Una struttura metallica piuttosto imponente, lunga almeno quanto un pullman, interamente dipinta di blu, certo elegante. Quanto pratica, però? Difficile a dirsi, tenuto conto del forte vento che a Savona è di casa. E ci sarebbe anche la questione dei cipressi nelle aiuole... Ma perché infierire?

Ivo Pastorino





A sinistra la scogliera della nuova passeggiata con i lampioni che fanno tanto discutere; di fato la pensilina di Vittorio Veneto e i cubi-sedile in cemento

AMICIZIA DI 30 ANNI

Spotorno gemellato con Taastrup

Spotorno ha festeggiato i 30 anni di amicizia con il Comune danese di Taastrup inaugurando una piazza intitolata a questa città alla quale è gemellato. Promotore dell'iniziativa Gianni Bonasera, presidente Otis-Uil, nella foto assieme a Wibeke W. Winther, vice sindaco di Taastrup. **[i. p.]**

Savona: intervistato il giovane che ruba solo l'utilitaria Fiat

Il caso Saba su Raidue

Sugli schermi tv il «maniaco delle 500»

SAVONA. Il caso di Alessandro Saba ha attirato l'attenzione di Raidue. Ieri, il «maniaco delle 500» è stato intervistato da un giornalista inviato della trasmissione «La vita in diretta» che va in onda di pomeriggio. Davanti alle telecamere ha spiegato come mai ruba le 500. «E' una macchina - ha detto - che mi è sempre piaciuta. E' più forte di me: quando ne vedo una, mi viene la tentazione di salirci a bordo, ma solo per farci un giro». Alessandro Saba ha poi mostrato come fa a mettere in moto l'auto una volta salito a bordo. Erano presenti anche una decina di proprietari di 500, alcuni dei quali derubati da Saba. Fra questi Pino Monti, consigliere comunale. L'avvocato, Alberto De Nardi, difensore di Alessandro Saba, ha espresso critiche all'interessamento dei mass media nei confronti del giovane. «Non vorrei che Alessandro venisse trasformato in un personaggio: non dimentichiamoci che poi sarà lui a dover pagare, con anni di galera, le sue bravate». **[c. v.]**

Alessandro Saba a bordo di una 500 fuoriserie intervistato dal giornalista della Rai

Esperti di tutto il mondo a Castelbianco

Villaggio telematico sede di un convegno

CASTELBIANCO. Si svolgerà il 23 e 24 gennaio un convegno ad altissimo livello sul telelavoro. Ormai natura, archeologia e innovazione tecnologica sono il trinomio su cui si punta per lanciare definitivamente il borgo di Colletta di Castelbianco, dove, da poco tempo, è stato creato il primo villagio telematico. L'iniziativa, ad altissimo livello, vedrà la partecipazione dei più grandi esperti europei in materia di telelavoro. Ha spiegato Valerio Saggini, responsabile della società milanese che ha curato il cablaggio alla Colletta: «Al convegno parteciperanno alcuni relatori che arriveranno da varie nazioni europee. Altri parteciperanno invece telematicamente dagli Stati Uniti. Gli incontri saranno ripresi mediante telecamere che trasmetteranno le immagini in tempo reale su Internet». La videoconferenza prevederà la discussione di due importanti tematiche: le prospettive di integrazione tra la costa e l'entroterra, per il rilancio delle aree rurali, e, secondariamente, la presentazione di uno studio sull'antropologia alpina. C'è di più: il villaggio telematico di Colletta di Castelbianco ospiterà il primo centro italiano di antropologia alpina. Durante il convegno di gennaio si inaugurerà il primo laboratorio.

Il ministero dell'Ambiente, nel frattempo, ha stanziato cinquecento milioni per il parco del Pennavaire. Lo scopo è quello di valorizzare la zona proteggendo flora e fauna. Gli ideatori della Colletta stanno realizzando una guida naturalistica sulla Val Pennavaire. Ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente, Riccardo Alcardi: «Abbiamo suggerito di completare la guida con una serie di notizie e di iniziative utili alla fruizione turistica del parco e con un inserto di presentazione del laboratorio di antropologia delle Alpi. A partire da novembre questa guida arriverà telematicamente in tutto il mondo». **[m. br.]**

IL CASO

DOPO 42 ANNI DALLA TRAGICA COLLISIONE

Un «muro di gomma» da sempre impedisce una riabilitazione del valoroso equipaggio italiano

«Sia fatta la verità sul caso Andrea Doria»

Appello del portavoce degli ex ufficiali della famosa turbonave

GENOVA. Alle 23.11 del luglio 1956 l'Andrea Doria, a poche ore di navigazione da New York, lanciò l'«Sos». Speronato dalla motonave svedese Stockholm, affondò undici ore dopo. Quel «Sos», dopo 42 anni, non si è ancora smorzato.

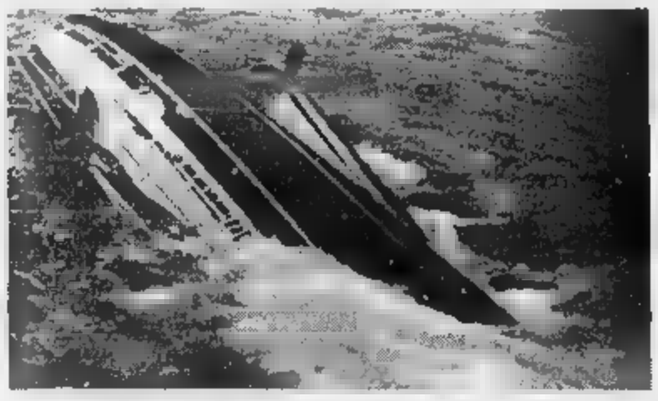
Di recente Raitre ha dedicato uno speciale sul «caso Doria»: per la prima volta sul piccolo schermo è stata accreditata la versione italiana sulla dinamica della collisione (una manovra errata della Stockholm) e confutata quella svedese. Il programma - basato filmati inediti, testimonianze di superstiti e ricostruzioni simulate - è stato fortemente voluto da una sorta di «lobby della memoria», costituita ex ufficiali del Doria e da esperti.

Un gruppo di lavoro che ha studiato nei minimi dettagli il «caso Doria» l'intento di far emergere la verità, mai completamente affiorata, e così facendo riabilitare agli occhi mondo l'equipaggio dell'Andrea Doria, al quale è stato finora negato il giusto riconoscimento per aver portato a termine il più grande e meglio riuscito salvataggio della storia marittima. Portavoce del gruppo è l'ingegnere Francesco Scotto, 72 anni, nativo di Savona, ex dirigente dell'Italia di Navigazione, la società armatrice dell'Andrea Doria.

Ingegnere Scotto, ma il «caso Doria» non è già stato ampiamente trattato? Che c'è ancora da dire?

«Lo speciale della Rai ha proposto la verità storica della tragica collisione. Eppure, il giorno dopo alla messa in onda, non sono mancati autorevoli voci che hanno rimestato ombre dubbi, che hanno parlato complotti di nebbie mai dissolte. Ciò dimostra che il "caso Doria" non è ancora chiuso».

Ma a chiuderlo non fu



L'Andrea Doria sta per essere inghiottita dall'Atlantico, speronata dalla Stockholm

Corte distrettuale di New York, il 24 gennaio 1957? Gli armatori delle due navi si accordarono, assicurazioni pagarono tutti i danni...

«No, il venne chiuso, venne soltanto composta la vertenza intentata dalle due società navigazione, che si accontentarono di un salomonico non luogo a procedere per evitare rischi e costi di un interminabile procedimento giudiziario. Non ci fu un verdetto di colpa, vennero chiuse le bocche degli addetti ai lavori, lasciando che continuassero a parlare soltanto quelle denigratorie».

Non ci fu anche un'inchiesta del nostro ministero della Marina mercantile?

«Sì, ma oggi è coperta dal segreto come prescritto dal Codice della navigazione».

Un complotto?

quale complotto! Il "caso Doria" è semplicemente una storia di uomini. Alcuni, quella notte in plancia, hanno sbagliato e altri no. Noi abbiamo dimostrato, con i nostri studi, che l'errore commesso dagli svedesi, che guardia sulla Stockholm lasciarono solo un terzo ufficiale giovane e inesperto, mentre sul Doria c'erano due ufficiali il comandante Piero Calamai. E abbiamo altresì dimostrato il valore dell'equipaggio italiano che, salvo i morti che ci furono nell'istante della collisione, riuscì a salvare tutte le 1663 persone che erano rimaste vive a bordo. Per questioni di opportunità e di marketing, però, l'ombra del sospetto è purtroppo rimasta appiccicata al Doria e ai suoi uomini».

Il comandante dell'Andrea Doria Piero Calamai è l'ultimo ad abbandonare la ormai condannata all'affondamento

Quali opportunità? che c'entra il marketing?

«L'inchiesta newyorkese non individuò il colpevole della collisione, ma gli svedesi sfruttarono ogni appiglio per difendere la loro immagine, a discapito degli italiani. Gli armatori dello Stockholm fecero subito quadrato attorno comandante e ufficiali, in seguito li premiarono con avanzamenti di carriera. L'Italia di Navigazione, invece, non contrappose adeguata azione di marketing, anche per non danneggiare la campagna pubblicitaria per le navi atlantiche. Il comandante Piero Calamai stato lasciato solo, e poi relegato nell'ombra».

Perchè rivangare il passato?

«Per ristabilire la verità e riscattare il dolore arrecato tanta disinformazione da parte dei mass media e dal silenzio di chi avrebbe dovuto parlare».

Dopo 42 anni?

«Tanto finora ha resistito il "muro di gomma" contro il quale ci siamo scontrati. Ma la Storia si fa solo con la verità».

Fabio Pozzo

Festa di Halloween in molti locali, Claudia Pastorino alla Sala Germi

La sera degli 883 al Palasport

E alle Cisterne del Ducale la velina Marina

Claudia Pastorino alla Sala Germi per aiutare gli amici a quattrozampe, gli 883 al Palasport, la «velina» Marina alle Cisterne del Ducale, la festa di Halloween in molti locali di Genova e la riviera fra gli appuntamenti della serata.

Alle Cisterne di Palazzo Ducale, alle 22,30, musiche e danze con la partecipazione di Marina Graziani, velina di «Striscia la notizia». Al Palasport della Fiera del Mare, alle 21, concerto degli 883. Ingresso lire 32 mila. Nel pomeriggio, alle 17, Max Pezzali sarà ospite degli studi di Radio Babboleo per parlare del tour «Gli anni» e del nuovo film «Jolly Blu», prodotto da Claudio Cecchetto, interpretato dallo stesso Pezzali, con Alessia Merz, Sabrina Salerno e, in versione camei, da Jovanotti e Natalia Estrada.

Alla Sala Pietro Germi, in Via Boccanegra (via Garibaldi), Benefica a favore della Lega Nazionale per la difesa del cane i cantautori Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo e la partecipazione del folk singer Piero Parodi e del duo Nitti e Agnello. All'Onix, ex Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, alle 23, festa per la notte di Halloween.

Al Politeama Genovese, in via Bacigalupo, va in scena questa sera alle 21 «A Chorus Line», il famoso musical di Michael Bennet presentato dalla Compagnia della Rancia. «A Chorus Line» è un musical più visti e rappresentati non solo a Broadway dove da quindici anni di repliche è stato applaudito da 7 milioni di spettatori. Fra gli interpreti di questa versione italiana allestita dai registi Baayork Lee e Saverio Marconi, anche Antonella Elia. Lo spettacolo resterà in scena al «Genovese» fino a domani. Biglietti lire 32 mila e 42 mila.

Max Pezzali con gli 883 al Palasport

Al Centro culturale franco italiano Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi, è aperta una mostra di opere grafiche e poetiche di Mirko Gualerzi, promossa in occasione del decimo anniversario della morte del poeta francese Renè Char.

Musica e danze, alle 22, al Mambo Palace, il nuovo ristorante latino americano (ex Palace), in via Simone Schiaffino, a Quarto. Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per «Mal di mad(d)re», di Pierre-Olivier Scotto, con Franca Valeri, che andrà in scena al Duse martedì prossimo, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Al Teatro della Tosse ultime repliche con il tutto esaurito, della rappresentazione di «Edipo, tragedia dei sensi». Ingresso lire 25 mila. Birre, sangria, paella, musica dal vivo e tanta Spagna al Nada Mas, nuovo locale ai Magazzini del Cotone del Porto Antico, nel complesso del Cineplex. Al Teatro Modena di Sampierdarena, questa alle 21, replica dello spettacolo «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac, con Claudio Bisio, per la regia di Giorgio Gallione. Musica da discoteca e danze, alle 23, al Dielleffe Club, in via Degola, a Sampierdarena.

CAMOGLI. Notte di Halloween con musica dal vivo, birre e drink al Café Photo.

RAPALLO. Halloween Party nella terrazza sul mare del bar-enoteca Il Castello. Menu al brivido di zucca, con aperitivo Transilvania lire 20 mila. [m. b.]

Eccolo, è il Soldato Ryan

Debutta il kolossal di Spielberg Arriva anche il film di Tornatore

GENOVA. Consueta panoramica sul panorama delle prime visioni cinematografiche a Genova e in provincia. «La leggenda del pianista sull'Oceano», al Verdi e al Cineplex, con «Salvate il soldato Ryan», è sicuramente il film della settimana nel capoluogo ligure.

E' buona l'accoglienza del pubblico genovese al kolossal di Giuseppe Tornatore, Tim Roth, ma per un bilancio più completo occorrerà attendere qualche giorno. Una cosa è certa: non si deve aspettare un film fedele al monologo teatrale di Alessandro Baricco, ma una lettura molto particolare di Giuseppe Tornatore della storia di Novecento, l'eroe del film, nato a bordo di una nave dalla quale non scenderà mai, fino alla morte, anch'essa molto spettacolare. Il film, costato una quarantina di miliardi di lire, sta registrando forti incassi in tutta Italia.

Intanto, sul grande schermo dell'Universale è arrivato il nuovo film di Cristina Comencini «Matrimoni», storia di coppie e «triangoli» amorosi interpretate da Diego Abatantuono, Francesca Neri, Stefania Sandrelli, Claude Brasseur. Una storia che parte dalla confessione di una donna che abbandona il marito lavando i panni sporchi della famiglia su tradimenti, ripicche e gelosie.

Chiusa la parentesi delle pellicole italiane, poche, a verità, a parte l'exploit del «Gallo Cedrone» di Carlo Verdone, l'altro grande evento cinematografico di questi giorni è «Salvate il soldato Ryan», la discussa pellicola di Steven Spielberg, con Tom Hanks, dopo la decisione di vietare il film ai minori di 14 anni. In effetti, «Salvate il soldato Ryan», che racconta una storia all'indomani dello sbarco in Normandia delle truppe americane, il 6 giugno del 1944, è stato giudicato il film più crudo sugli orrori della guerra. Uno Spielberg che affronta senza la consueta spettacolarità il conflitto mondiale, raccontando la storia di un gruppo di ranger alla ricerca di un loro commilitone scomparso.

Tom Hanks in una scena del film «Salvate il soldato Ryan» da ieri sera nei cinema

Il film è in programmazione all'America, al Cineplex, all'Odeon, al Centrale di Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante.

Atmosfere più distese alla sala 2 dell'Universale, al cineplex e all'Augustus di Rapallo dove è in cartellone «L'uomo che sussurava ai cavalli», con Robert Redford, Kristin Scott Thomas, Sam Neill, Dianne West, un film «buonista» americano che piace molto ai giovani e alle famiglie.

All'Universale è arrivato anche «Tutti pazzi per Mary», la divertente pellicola di Bobby e Peter Farrelly, storia di amori e amorazzi studenteschi molto vista dai ragazzi che hanno già decretato un grande successo al film. Fra le produzioni americane non demorde «Delitto perfetto», con Micahel Douglas, Gwuineth Paltrow e Viggo Mortesen in cartellone all'America e al Cineplex. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

COMPAGNIA
Canterini S. Olcese

Recital dei Canterini di Sant'Olcese, oggi alle 17, nella sede sociale dell'Associazione A Compagna, in Piazza della Posta Vecchia, a Genova.

SESTRI PONENTE
Danza al Montale

Spettacolo del gruppo «Ballet Show» a cura del Club Lady Sonia, oggi alle 17, al Centro Civico Eugenio Montale di Sestri Ponente.

SALITA DINEGRO
Fondazione Katinka Prini

Aperta alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro, 7, una interessante mostra con una selezione di opere degli anni 80-90 di Walter Dahn, Mark Dagley, George Jiri Dokoupil, Rob Scholte.

CABARET
Provini per comici

La società Tango e il Bolero di Celle Ligure organizzano, a partire dal 7 di novembre, il primo censimento dei cabarettisti liguri.

L'iniziativa punta a selezionare i migliori comici emergenti della Liguria e del Basso Piemonte attraverso una serie di provini tenuti da Felice Rosselio, autore della trasmissione televisiva di Raidue «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio.

Per informazioni, telefonare al martedì e al giovedì, dalle 15 alle 18, al numero 019/993.448. [m. b.]

[illegible]
Incontro su Edipo

Oggi, alle 15, nel foyer Aldo Trionfo del Teatro della Tosse, il regista dello spettacolo «Edipo» incontrerà il pubblico.

SAN MATTEO
Le opere di Cisani

Oggi alle 18,30, nello studio Ghiglione, in Piazza San Matteo 5 B, inaugurazione della mostra del pittore astratto Miki Cisani intitolata «Vie per meditare».

PRA'
Festa di Halloween

Festa di Halloween, dalle 14 alle 20, in via Fusinato e in Piazza Sciesa, a Prà, con giochi, dolciumi e sorprese per i piccini.

Party della zucca, stasera ai Tre Merli, in vico Dietro Coro della Maddalena, con un menù dedicato alla festa di Halloween.

Applausi al Politeama Genovese per l'allestimento del celebre spettacolo della Compagnia della Rancia

Chorus Line, il musical che non finisce mai

Sorpresa: Antonella Elia è una divertente e svampita Cristine

Una scena di «A Chours Line» nell'allestimento della Compagnia della Rancia

Nel 1986 il Festival del Balletto di Nervi ospitò in Parchi in prima italiana «A Chorus line», il musical che apparso a Broadway una decina d'anni prima, polverizzato qualsiasi record precedente della pur gloriosa storia dello spettacolo americano.

Non fu, quella di Nervi, una serata entusiasmante, nonostante la bravura degli interpreti: la decisione di presentare il lavoro nella lingua originale si dimostrò infatti penalizzante. Nel 1990 la Compagnia della Rancia, che ormai da tempo ci ha abituato alla felice ripresa di commedie musicali e musical del grande repertorio, ha elaborato una versione italiana di «A Chorus line» che ripresentata quest'anno è approdata giovedì sera al Politeama Genovese.

Gran folla e applausi calorosissimi che hanno premiato una Compagnia di buon livello e un lavoro organizzato con estrema attenzione dai registi Baayork Lee e Saverio Marconi.

Testi di James Kirkwood e Nicholas Dante, musiche di Marvin Hamlisch e Edward Kleban, «A Chorus line», ideato e coreografato da Michael Bennett, racconta una gara massacrante e disperata fra un gruppo di ballerini che partecipano alla selezione per uno spettacolo in allestimento. Il regista non solo fa ballare, chiede a ognuno di raccontarsi, mettersi a nudo. E vengono così alla luce storie di disperazione, deviazioni sessuali, tragiche vicende familiari. Ma, soprattutto, l'ansia, la volontà di emergere, di riscattarsi un palcoscenico, di lasciarsi alle spalle delusioni per gettarsi nell'illuminato mondo del musical. Teatro nel teatro, insomma, secondo tradizione plurisecolare: si pensa alla storia della musica, sin dalle sue prime esperienze, l'opera ha preso in giro se stessa e, in tempi più recenti (un esempio popolare su tutti: «Pagliacci»), ha calcato anche sul versante drammatico.

Musical che celebra il musical, «A Chorus lines» quasi a voler contraddire la propria natura spettacolo squitamente musicale, alterna momenti danzati e cantati a lunghi dialoghi e monologhi (e questo fu il motivo dell'insuccesso di dodici anni fa a Nervi).

Marconi e Lee hanno avuto il merito di mantenere una viva tensione narrativa in tutto l'arco dello spettacolo che si svolge per circa due ore e un quarto senza intervallo. E hanno potuto contare su una compagnia di sicura affidabilità e di apprezzabile affiatamento. Da citare Flavia Astolfi che ha vestito i panni della «veterana» Cassie protagonista di un lungo assolo recitato e danzato. Bene anche Elisa Santarossa volitiva e vivace Diana, Fabrizio Angelini (Paul, una delle figure più drammatiche) e la bionda Antonella Elia, ben nota al pubblico televisivo che nella parte della divertente e svampita Cristine, si è rivelata spigliata. Vanno infine ssgnalati Andrea Spina, il regista Zac e Barbara Morini (Schella). Lo spettacolo verrà replicato questa sera (ore 21) e domani (ore 16). [r. i.]

Itinerari, notizie storiche e descrittive di facile lettura, curiosità per turisti ma anche residenti

Alla scoperta del Porto Antico di Genova

Una guida per conoscere un'area che è stata restituita alla città

Una guida Genova nel modo più antico. E' quella parte di città che ha preso forma lungo le banchine del Porto Antico, con l'abbrivio delle celebrazioni per il quinto centenario della Scoperta dell'America. Strutture costruite ex novo, ma anche linee antiche che hanno riacquistato una dignità che il tempo aveva cancellato.

L'idea di Gianni Bozzo, genovese, funzionario della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Liguria; è stata quella di fornire ai turisti, ma perchè no anche ai suoi concittadini, una guida alla conoscenza del Porto Antico. Un manuale di facile lettura, ricco di notizie descrittive e storiche espresse in modo scorrevole e chiaro.

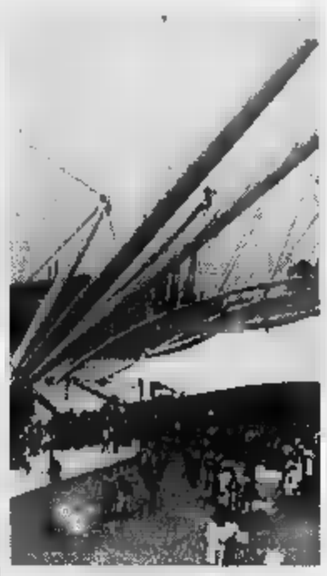
La formula de «Il Porto Antico di Genova», edita da «Nuova Guide Smalls», prezzo di copertina 18.900 lire, è quella della «small pratical handbook»: un volumetto da portarsi appresso, schematico ed esauriente, da consultare soprattutto cammin facendo, direttamente sul posto. Una guida-stimolo per conoscere da vicino un patrimonio unico che fa di Genova a buon diritto una delle capitali dell'arte italiana.

Bozzo apre la guida con un capitolo dedicato alla cronistoria della restituzione del Porto Antico alla città. Alla ideazione e alla realizzazione del complesso dell'Expò, al progetto dell'architetto Renzo Piano. Ecco allora nasce l'idea del famoso «bigo», la sagoma dell'ormai lanciatissimo Acquario, la tensostruttura della nuova Piazza delle Feste. Senza dimenticare le necessarie note rivolte al passato, alla storia del porto antico denominato Mandraccio.

L'autore prende per mano il lettore, accompagnandolo lungo l'itinerario della scoperta. Lo induce a fermarsi sulla galleggiante Piazza del Mare, da dove si gode un panorama di Genova a 360 gradi: ecco la Lanterna, il Matitone, il Palazzo San Giorgio, la Nave Italia e l'Acquario, i Magazzini del Cotone.

Un ampio capitolo è dedicato all'Acquario, una delle attrazioni di Genova che richiamano visitatori da ognidove; un altro ancora al Museo Nazionale dell'Antartide, di recente inaugurazione. Bozzo dedica ampio spazio anche ai Magazzini del Cotone, che ospitano la «Città dei bambini», il Padiglione del Mare e della Navigazione.

Ma la guida apre anche al meraviglioso centro storico, ai suoi monumenti e chiese, spingendosi sino ai palazzi cinquecenteschi di via Garibaldi, alla cattedrale di San Lorenzo e Palazzo Ducale. Ricchezze di una città che pian piano imparando a valorizzare. [f. p.]



Una veduta dell'area dell'Expò

Uno spettacolo che ogni settimana si arricchisce di invenzioni e gags

Due novembre, festa delle nascite

Lunedì al Genovese nuovo show dei Cavalli Marci

GENOVA. Lunedì 2 novembre, giorno dei defunti, è una data in cui sono nate molte celebrità, da Luchino Visconti ad Arnoldo Mondadori, dalla Regina di Francia Maria Antonietta a Burt Lancaster. Parola di Cavalli Marci che lunedì sera, alle 21,30, torneranno al Politeama Genovese per un nuovo appuntamento con lo show intitolato, appunto, «2 novembre: festa delle nascite». Niente di irriverente nei confronti dei defunti, solo un richiamo alla vita di molte personalità nate in questo giorno, fra cui- ricordano i comici genovesi-anche Gigi Proietti, 48 anni fa.

Ma - aggiungono puntigliosi i Cavalli Marci - il 2 novembre, 1901, è anche il giorno in cui venne inaugurata la Torre Eiffel di Parigi e dell'eruzione dell'Etna dopo cinque anni di inattività.

Una serata al Politeama Genovese, i Cavalli Marci ricorderanno anche che nello stesso giorno del 1936 la Rai iniziò la produzione dei primi televisori a ricezione nazinale con uno schermo di 30 centimetri per 23.

Sulla Rai questi e altri eventi, il gruppo genovese saluterà il quarto appuntamento settimanale al «Genovese».

Uno spettacolo che, sfruttando lo spazio teatrale, ogni settimana si arricchisce di nuove invenzioni e nuove gags, oltre che di ritmo e allegria, il tutto in un clima molto informale, a tu per tu con il pubblico in sala.

Anche lunedì, insomma, si assisterà a monologhi alternati a medley di canzoni che in qualche modo hanno lasciato il segno nella storia della musica leggera come «Smoke get in your eyes» e molte altre, compreso il «geghegè», assicurano i Cavalli Marci.

Tra un coretto e l'altro, sfileranno sul palco i personaggi-cult dei Cavalli Marci lanciati nella trasmissione televisiva «Ciro il Figlio di Target», su Italia 1, fra i quali il Vertebbra, il Cane, i Camalli Pessimismo e Fastidio, i Tenores Sardi, Gino Poeta Tirrenico, il signor Denei, Don Giorgione, il parroco esperto in marketing ecclesiastico, i Gemelli Paranoia, famosa coppia di «similsiamesi» terrorizzata dalle mille insidie del sabato sera e gli Incubi dei Bambini, il funzionario parastatale addetto a spaventare l'adolescente Lesciandro. Una affollata galleria di personaggi le cui gesta e il loro intercalare sono subito entrati nel linguaggio giovanile.

La direzione comica di tutto l'«ambaradan» è affidata sempre a Claudio Rufus Nocera, quella musicale a Fabrizio Pippo Lamberti, le scenografie di Mario Torre e Roberto Rebaudengo. L'ingresso costa 20 mila lire. [m. b.]

Un importante e atteso evento culturale a Castelnuovo Scrivia

Il Novecento di Michele Mainoli

L'antologica s'inaugura oggi, con Sgarbi

Michele Mainoli. Originario di Sannazzaro, castelnovese d'azione: morì 7 [illegible] fa

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si inaugura questa sera, alle 18, nei suggestivi saloni [illegible] Castello, la mostra antologica di Michele Mainoli, pittore e incisore, originario [illegible] Sannazzaro de' Burgon- [illegible] (nel Pavese), [illegible] castelnovese di adozione (risiedeva da tempo [illegible] paese, dove è morto nel febbraio 1991, all'età [illegible] 64 anni).

L'artista aveva iniziato la sua attività intorno al 1940, dopo aver frequentato l'accademia di Brera [illegible] Milano. Apprezzatissimo come incisore a Zurigo, Basilea e Berna, Michele Mainoli (che è stato anche giornalista della Rai) ebbe però dalla pittura, a partire dagli anni '50, i primi significativi riconoscimenti internazionali.

Vittorio Sgarbi

Le sue opere attualmente sono proprietà di collezionisti privati di tutto il mondo e [illegible] Fondazioni e collezioni pubbliche sparse [illegible] molte città: in particolare ricordiamo Milano, New York, Sidney, Mosca e Zurigo.

La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca «Pier Angelo Soldini» [illegible] dall'Amministrazione comunale castelnovese, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Province di Alessandria e Pavia.

Ottanta [illegible] le opere esposte nell'attesa rassegna castelnove- [illegible] che si inaugura stasera e che resterà aperta al pubblico fino al 30 novembre.

Si tratta di quadri e di incisioni che Mainoli ha realizzato tra la fine degli Anni '40 e la fine degli Anni '80: il quarantennio centrale di questo secolo. E sono sicuramente fra i più significativi di un artista eclettico [illegible] e geniale, capace di attraversare [illegible] fasi stilistiche marcatamente distinte, mantenendo intatta la sua personalissima capacità di trasformare [illegible] suoi dipinti la realtà in sogno, [illegible] viceversa.

Un'arte amatissima da un poeta come Gennaro Pessini [illegible] da uno scrittore come Pier Angelo Soldini, due castelnovesi di gran rilievo che di queste si intendevano molto e che di Mainoli sono stati amicissimi. «La [illegible] pittura - ha scritto Soldini - è piena di un mondo visibile ed invisibile, di cui si sentono le intime, segrete vibrazioni, quasi gli spasmi. Niente di edonistico, quindi, ma un [illegible] concreto [illegible] nello stesso tempo astratto delle cose che, per raggiungere la loro armonia, debbono sempre affrontare la tensione e la sofferenza. Un'arte immersa nel sogno, ma pienamente ancorata alla realtà».

Un'arte che è amata anche da Vittorio Sgarbi - critico d'arte, deputato in Parlamento, polemista [illegible] quant'altro - che non a caso stasera sarà [illegible] dei protagonisti, insieme a tanti amici di questo artista inquieto e geniale, dell'inaugurazione della mostra antologica, che in seguito (ingresso libero) [illegible] aperta al pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

La rassegna potrà essere visitata anche alla domenica mattina, dalle 10 alle 12,30, e di sera (dalle [illegible] alle 23) al giovedì, sabato e domenica.

IL CURATORE

«Quel colore mainoliano fa trasparire l'invisibile»

La stendhaliana (Le rouge et le noir), olio su tavola dell'82

MICHELE Mainoli per mezzo del colore trasfigura e persino crea la realtà; nel colore egli ricerca la più compiuta espressione pittorica del proprio mondo interiore, per comunicare la variegata gamma delle più intime e sottili emozioni» così [illegible] C. **Delconte**, il curatore della mostra.

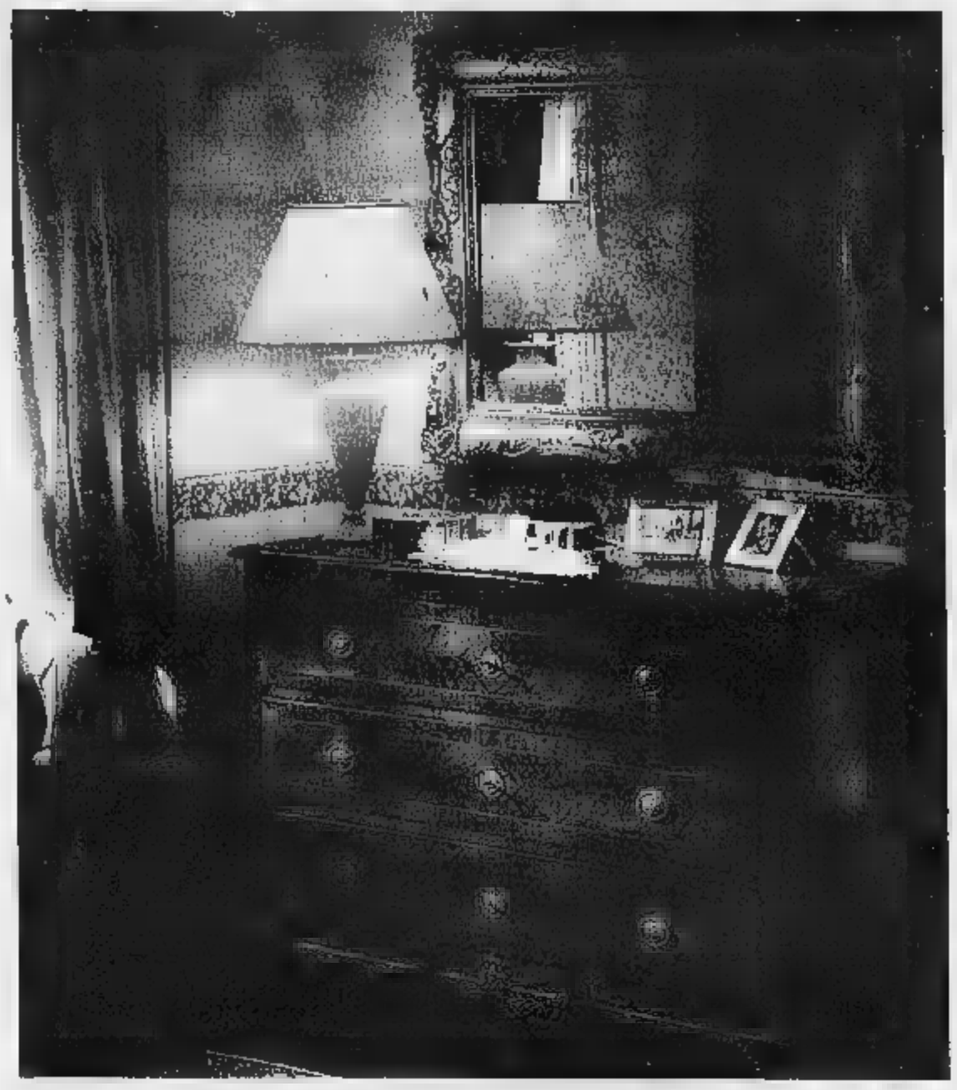
«Lui stesso - prosegue - ebbe a dire (in un'intervista [illegible] 1952) di aver lentamente imparato ad usare, per giungere ad una buona espressione pittorica, colori che prima giudicava ostili [illegible] comunque inadatti, [illegible] poi scoperti così docili e necessari».

«Nello stupore [illegible] nell'incanto del colore - spiega Delconte - egli riesce a scorgere l'anima delle cose. Se è vero (come è stato detto) che il colore è lo sforzo della materia per divenire luce; il colore mainoliano è lo sforzo della materia per lasciar trasparire l'invisibile. Lui stesso disse, in un altra più recente intervista realizzata da Gennaro Pessini, che "la pittura non può essere pura fantasia, ma deve nascere dall'incessante lavoro dell'immaginazione che cerca di penetrare sotto la crosta del visibile"».

«Di conseguenza - afferma il curatore della rassegna - il colore non è mai fuori posto, ma armonico e funzionale al suo messaggio interiore. Come notava poi Gombrich, è veramente affascinante seguire l'artista nel [illegible] sforzo [illegible] raggiungere l'equilibrio perfetto! Ma se potessimo ancora chiedere a Mainoli [illegible] ragione di certe scelte cromatiche e pittoriche, forse, non ce le saprebbe interamente spiegare. L'artista [illegible] segue regole sempre prestabilite: egli sente così, e basta!».

«Ecco allora che - [illegible] qui Delconte si rifà all'insegnamento di Vittorio Sgarbi - l'arte è nella forma, l'arte è nella capacità che il colore, il pennello dell'artista ha di rendere viva l'immagine. Questo è lo stile, questa è l'arte: la capacità di trasmettere [illegible] la vita attraverso un'immagine, che no è un'immagine morta; che non è un'immagine finta; che non è scenografia. E' vita! In quanto le opere d'arte [illegible] testimonianze di esistenza [illegible] e non altra cosa [illegible] vita stessa».

Conclude Delconte: «Vedere [illegible] quadro (come [illegible] esorta Gombrich) [illegible] avventurarsi [illegible] esso, in un viaggio di continua scoperta ricco do soddisfazioni. Nessuno può prevedere con che cosa, da un simile viaggio, farà ritorno a casa. Anche il titolo scelto per l'attuale Mostra ci indica [illegible] ricchezza del viaggio che, in Mainoli, può essere compiuto. Per questa sorprendente compresenza in lui di elementi fantastici e reali, racchiusi nell'intimità di un serrato dialogo pittorico. Il sogno della realtà, ovvero: la trasfigurazione del reale, l'immaginazione del possibile; la tensione oltre il visibile e la concretezza; l'incanto favolostico e l'energia delle [illegible]. E' dunque il caso di dire, a proposito dell'opera di Mainoli, ...buon viaggio [illegible] tutti!»



Nella foto comò in noce finemente intarsiata con legno di tasso, è la riproduzione di un comò del periodo Luigi XVI di fattura veneta.

PACCUOLA

...è anche letti in "ferro soffiato" dell'artigianato toscano, mobili su [illegible] vari stili, complementi d'arredo e un rinnovato "centro cucine".

PACCUOLA ARREDAMENTI - Via Einaudi, 71
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) - Tel. (0131) 82.61.86
Autostrada MI/GE, uscita Castelnuovo Scrivia, 50 metri a destra.

CARREA Supermercati

GIS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

CASTELNUOVO SCRIVIA
Via M. D'Azeglio

GARLASCO
Via S. Pietro, 16

MEDE LOMELLINA
Via Martiri della Libertà, 84

SANNAZZARO DE' BURGUNDI
Piazza mercato s/n

Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia

ramello

VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario ininterrotto: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 85950

DOMENICA APERTO

Dopo tante tensioni, domani derby-primato con l'Entella

Savona, parola al campo

La nuova punta Di Napoli non può giocare, Valentino ha le valigie pronte
Duro l'ex tecnico Ferraro: «Di questa squadra non importa nulla a nessuno»

SAVONA. Solito pomeriggio di ordinaria, nevrile tranquillità, ieri al «Bacigalupo». Col mister Gennari, e dubbi su chi andrà in campo tra i biancoblù domani con l'Entella - scontro al vertice un po' «lunare», visti i presupposti - visto che non è ancora del tutto chiaro come la società saprà gestire il primo match dopo la grande tensione.

Dati certi? Eccoli. La nuova punta Di Napoli non ci sarà: può giocare col Savona solo dopo il 1 novembre, arrivederci. Capitan Valentino ieri al campo non s'è visto: pare lo vogliano almeno cinque squadre, comprese alcune di C. Forse, addio. Tanto se n'è andato: il «pelato» non ha mezze misure... Troise, non si sa: pare anche non sia amatissimo dal resto dello spogliatoio. Vedremo oggi, o domani, se fa parte dell'organico.

Per il resto, tutti sull'attenti davanti al «sergente» Gennari. Anche quelli che parevano più inviperiti per la cacciata di Ferraro, almeno fino all'altroieri. A proposito di Ferraro. Aveva giurato che per lui la faccenda era chiusa, ma ieri ha voluto incontrare gli organi d'informazione per alcune precisazioni, visto che si è ritenuto tirato in ballo a sproposito, e «fuori tempo», da alcuni dirigenti.

In pillole, ecco alcuni degli elementi non trascurabili dell'intervento dell'ex tecnico: «Per me è finita. Ma visto che per qualcun altro lo è, sono costretto a ribattere ad alcune fregnacce sparate da gente che farebbe meglio ad andare per cartone... Il Savona deve seguire la sua strada, le società restano mentre i personaggi passano: benissimo. Li si lasci passare, cercarli ad ogni costo e senza motivo».

Maurizio Montali, «patron» Savona

Ancora Ferraro: «Qualcuno ha tirato in ballo Vittorio Panucci? Ok, ecco la verità: grande amico, ma mai lavorato lui al Savona, per il semplice motivo che in questi mesi c'è mai Chi ha parlato, è evidente, ha sparato la solita fesseria. Capitolo Persenda: con tutto il rispetto per lui, perché non mi ha dato una telefonata? Gli avrei evitato quel brutto pomeriggio, in campo senza squadra... E poi, peraltro, non c'è Savona da rimettere in carreggiata: qui c'è squadra che, se la sfascia del tutto, è imbattuta e domani si gioca la partita del sorpasso. Nonostante i problemi che ognuno sa. Comunque, personalmente passo e chiudo. Con un'annotazione Visto com'è andata, è troppo evidente un fatto grave: del Savona, a parte pochi intimi, non importa più un accidente a nessuno. [n. d. m.]

Ma l'Entella non si fida

Baveni ha timore dei biancoblù
«Saranno ancora più caricati»

L'Entella capolista si fida. E lo dice, senza misure. Il tourbillon della settimana, la rivoluzione in casa Savona, non cambia di virgola quanto Bruno Baveni e la dirigenza pensavano e dicevano sette giorni fa. Savona-Entella è una partita particolare, con interessi di classifica e di prestigio. Una rivoluzione, se «dura» quella operata Montali in settimana, può mutare la fisionomia di un match che sul campo sarà sicuramente agonisticamente molto combattuto.

«Savona-Entella è partita indubbiamente molto sentita, soprattutto dalle tifoserie, ma sarà assolutamente decisiva. Siamo appena alla settima di campionato, e dopo rimangono altre ventitre battaglie. Perché è ovvio che tutte le squadre, quando incontrano Savona o Entella, riescono sempre a dare qualcosa in più sul piano della determinazione», dice il d.s. Gianni Comini.

E sulla situazione del Savona, alcuni giocatori che potrebbero lasciare? «Leggo che gradualmente tutto si sta sistemando, quindi troveremo la solita formazione di buona qualità ed anzi ulteriormente caricata. E qualche responsabile se ha già dichiarato che la partita l'Entella viene considerata quasi come la sfida dell'anno. Per noi così non è, ma semplicemente un incontro difficile dove occorre la massima attenzione e concentrazione». Un problema facilmente risolvibile, quello di dare gli stimoli giusti alla truppa entellina: il nome stesso, Savona, dovrebbe bastare. Irrisolvibile invece il problema tecnico che dovrà affrontare mister Baveni, con il fantasista Andrea Dagnino che domani al «Bacigalupo» dovrà dare forfeit. Anzi, più grave del previsto l'infortunio patito domenica a metà secondo tempo con il Busalla: sembrava uno stiramento, invece si tratta di un piccolo strappo al tricipite della gamba destra.

«Sapevo già da domenica, subito dopo la partita, che Dagnino sarebbe sceso in campo col Savona: il fatto non mi trova impreparato. Ho tempo fino domani alle 14 per scegliere la soluzione migliore», taglia corto il tecnico, che ovviamente ha già pronto l'undici titolare, ma perché dare anche vantaggi al Savona? La più probabile è l'arretramento di Fasano in marcatura (mossa attuata da Baveni già nel derby con la Grassorutese), l'inserimento del giovane Livellara sulla sinistra e l'avanzamento Puppo nel ruolo di interno sinistro. Sperando che Bolesan continui a segnare a ripetizione (capocanniere con 8 reti) e Genovese continui a non subire gol (record di imbattibilità di 540 minuti). [g. s.]

Bruno Baveni, allenatore dell'Entella

Nuoto: prime gare, lunedì gli assi

Il «Nico Sapio» parte coi baby

LAVAGNA. Prima giornata del «Nico Sapio»: oggi palcoscenico per gli Esordienti B con la 2a Coppa Tigullio. Piscina del Parco che dalle 15,30 verrà invasa da un affollato gruppo di giovani nuotatori, 164 iscritti e 309 presenze-gare. In rappresentanza di 12 società (11 liguri, Asti unica non regionale), ed è subito polemica poiché il numero di società che svolgono attività a livello giovanile in Liguria è molto superiore (25), e non è comprensibile l'assenza di oltre il per di queste.

Onore al merito quindi ad Amatori Nuoto Savona (17 atleti 34 presenze gara), Chiavari (4 ed 8), Genova Nuoto (27 45), Ingaunia (10 e 20), La Fratellanza (6 e 12), Rapallo (12 e 19), Rari Nantes Imperia '57 (27 e 54), Rari Nantes Lavagna '90 (13 e 26), Rari Nantes Spezia '86 (10 e 20), Sturla (22 e 41) e Uisp Valdimagra (7 12). Dovrebbero esser soltanto quattro, visti i numeri delle presenze e il valore dei giovani nuotatori (anni per i maschi, '89 '90 per le femmine), le società a contendersi il finale: Genova, Amatori Savona e Rari Nantes Imperia Spezia.

Visti i riscontri cronometrici più recenti, fra i favoriti devono inseriti Simone Mariotti (100 dorso), Fabio Stellardo (100 rana), Riccardo Marinucci (50 farfalla e 100 stile libero), Valentina Genova (100 dorso), Camilla Bruno (100 rana), Emanuela Guerra (50 farfalla) e Elvia Cucca (100 stile libero). Domani tappa di avvicinamento alla giornata clou, con la prima parte del 25° Trofeo Nico Sapio, con le gare riservate alle categorie esordienti A, Ragazzi e Juniores. Di le due piscine di Rapallo per le eliminatorie femminili (inizio ore 9) Lavagna per le eliminatorie maschili (sempre inizio 9).

Al pomeriggio, dalle 16, tutte le finali al Parco. Lunedì da parte del Nico Sapio in vasca gli assoluti (categorie cadetti seniores): quasi tutti gli azzurri folto plotone campioni stranieri a contendersi il nella tappa del Gran Prix Arena '98. Peccato per alcune defezioni dell'ultima probabile quella del n. 1 azzurro Emiliano Brembilla (problemi con la sua società, Bergamo Nuoto) e Lorenzo Vismara (deve operarsi). [g. s.]

LA NAVE ROSSOBLU'

Il Genoa a ritmo «Flamenco»

«Incontro ravvicinato» ieri a Savona tra i vertici del Genoa e i mass-media: a bordo della nave Flamenco della Festival Crociere, quest'anno sponsor rossoblù, i vertici del Grifone hanno incontrato giornalisti di quotidiani e tv. Nella foto, il presidente Massimo Mauro, protagonista della traversata con il d.g. Gianni Blondet e Scerni junior. Assenti giustificati i giocatori e mister Cagni, impegnati a preparare il match contro il Cosenza. [dam. bas.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(s. ricordare per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere dall'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Cep e Sori non dovrebbero impensierire le squadre di Picasso e Di Marco

In Prima per Camogli e Rapallo ci sono occasioni da non perdere

Gli anticipi

In Promozione ben sei partite

Sei partite sedici: il sabato calcistico di Promozione, con tre anticipi per girone. Nel «B», scontro d'alta classifica al campo Ligorna alle 15 fra i locali la sorpresa Casellese. Sono proprio gli ospiti ad avere il miglior piazzamento (secondo posto) e punteggio (13) in classifica, con i genovesi terzi ad 11. La capolista Fo.Ce. Vara, a quota 16, attende con curiosità l'esito questi 90 minuti. Partita già importante in chiave salvezza alle 15 Sori fra Pieve Ligure (6) e Villaggio (5): levantini sempre alla ricerca del primo stagionale, mister Giuseppe Gulino spera nelle reti dei d italo-argentini Gerelli Schilardi. Punte che nelle ultime due settimane sono risultati artefici dei tre 1-1 (Vezzano, Ligorna ed il recupero la Casellese), con due gol Schilardi ed uno Gerelli. Infine a Cà de Rissi, sempre alle 15, a confronto Molassana (8) e Migliarinese (7), con il pareggio risultato più probabile.

Nel girone A, via alle 14,30 per Masone (9)-Zinola (6) al Macciò per Audace Campomorone (5)-Via dell'Acciaio (7) al Grondona; l'incontro più atteso si giocherà in notturna, alle 20,30 fra il Pietra e la capolista Bolzanetese (13). Particolarmente stimolante pure l'unico anticipo Seconda E, alle 14,30 all'Andersen fra Segesta (6) e Ciavai (12). [g. s.]

Fra martedì e mercoledì prossimi si disputeranno gli incontri di andata per Coppa Italia (quarti finale) e Coppa Liguria (terzo turno). Nella manifestazione riservata squadre di Eccellenza e Promozione, le quattro sfide di mercoledì sono: Argentina-Finale (Sclavi 15); Sampierdarenese-Busalla (Belvedere 15); Pontedecimo-Sammargheritese («Grondona» 15); Entella-Fezzanese (Comunale 14,30). Ritorno mercoledì 18 con Finale-Argentina (Comunale 15), Busalla-Sampierdarenese (Sarissola 15), Samm.-Pontedecimo (Broccardi 14,30) Fezzanese-Entella (Albino Magra 14,30).

Dieci le partite Coppa Liguria: martedì 3 Borzoli-Goliardica (Borzoli 20) e Cosmos-Casassa (Taviani 20); mercoledì Camporosso-Borghetto Varatella (Camporosso 20,30), Carcarese-Altarese (Carcare 20,30), Sassello-Virtus Sestri (Sassello 14,30), Serra Riccò-Anni 50 (Begato 20), Cus-Pontecarrega (Piani di Ferretto 20), Croce Verde-Corte (Bogliasco 20,30), Segesta-Don Bosco Spezia (Andersen 14,30) e Portovenere-Bolanese (Cerulli 20).

Girone B di Prima, intanto oggi pomeriggio, con Camogli Golfo Paradiso Rapallo Ruentes sempre ad un soffio dalla vetta, ma Sant'Olcese che per il momento sembra disporre di una marcia in più. L'undici guidato dall'esordiente tecnico Augusto Da Ronch, tre pareggi e due vittorie finora (ed ovviamente nessuna sconfitta) rischia tantissimo alle 15 a S. Desiderio con la Goliardica Priaruggia (7), formazione negli anni passati protagonista di tornei non esaltanti, ma che quest'anno sembra un potenziale da medio-alta classifica.

Camogli Rapallo «tifano» ovviamente per la squadra del presidente Edoardo Bozano, anche perchè il doppio turno casalingo non si presenta particolarmente insidioso. Il Camogli (9) alle 14,30 al San Rocco contro il Cep, unica formazione ligure delle sessantaquattro di Prima a non aver conquistato un punto. Ben difficilmente i genovesi riusciranno a lasciare questo primato negativo proprio contro i bianconeri di Picasso. «Dobbiamo sfruttare il turno sulla a favorevole, per rimanere sul secondo gradino. Certo la Goliardica dovesse riuscire a strappare un risultato utile col S. Olcese...», dice il d.s. camoglino Gennaro Costaro. Cep che, oltre agli evidenti limiti che la classifica conferma, nel pomeriggio deve rinunciare agli squalificati Angius ed Oliveri.

Discorso analogo per il Rapallo (8): i ruentini di Di Marco ricevono al Macera la terz'ultima del girone Sori (3), ed i punti obbligatori per perdere contatto con le primissime posizioni. Bianconeri finora a corrente alterna, capaci di ottime prestazioni anche di lunghe pause: ovvio che occorra tempo per amalgamare una formata da moltissimi volti nuovi, con tanti giovani nell'undici titolare. Le altre partite della sesta giornata sono: I Freschi Più S. Eusebio (2)-Cosmos (6) Bavari alle 14,30; Borzoli (8)-Praese (9) Borzoli alle 15; Culmv (3)-S. Fruttuoso Ossidal (8) al Cige Begato alle 15; Don Bosco (6)-Serra Riccò Timossi (8) al Ferrando alle 15; Anni 50 (9)-Little club (7) Multedo alle 15,15. [g. s.]

Cicagna per stupire ancora

La matricola gioca a Rossiglione il «clou» è Ronchese-Corte

Due levantine nel girone B, non fra C e D. Ovvio che le maggiori attenzioni concentrino sul girone genovese-levantino della domenica mattina e su quello levantino-spezzino.

Girone C delle 10,30 con unico posticipo fra Rossiglionese (9) e Cicagna (9), in campo sul terreno erboso di Rossiglione alle 14,30. La matricola Cicagna finora ha stupito, sia in positivo con serie di vittorie schiaccianti, in negativo, in occasione delle due sconfitte subite finora. Ed è proprio dalle sconfitte che parte l'analisi del tecnico Domenico Bertorino. «Abbastanza casuale quella di alcune settimane orsono, casalinga, contro il Riviera Fazzini; discussioni il 4-0 subito domenica scorsa sul campo del Fegino. Non siamo mai stati in partita, abbiamo reagito nervosamente (con domani due squalificati, Bruschi e De Ferrari ndr), in sintesi sbagliato l'approccio mentale alla gara. Una vera lezione, che speriamo sia utile per il futuro». E l'immediato futuro è proprio l'ambiziosa Rossiglione, costruita per salire di categoria.

Il big-match della sesta giornata è in programma a Ronco Scrivia fra la leader Ronchese (11) e la seconda in classifica Corte (10). Mauro Carmagnola, tecnico sammargheritese, nutre molta fiducia nella squadra, forte anche del fatto di aver ritrovato un Bocchino implacabile in zona gol. Nella Ronchese assenti Cabella Ricchini, squalificati. «Il primo vero test per comprendere il valore della Corte. Siamo in crescita, ancora lontani dalla forma ideale» taglia corto tecnico. Due scontri diretti per il primato che potrebbero favorire la Cogornese (10), con alle porte un impegno casalingo facile contro il San Michele (2).

«Attenzione, dobbiamo guardare la classifica ricordarci soltanto che siamo neopromossi, e quindi con tutte le incognite del caso. Finora la squadra, soprattutto in attacco, si è espressa bene: certo la classifica è interessante, ma le prime posizioni non ci riguardano, dobbiamo pensare esclusivamente alla salvezza» dice Leandro Canossa, l'allenatore della Cogornese. Le altre: Solferino (5)-Riviera Fazzini (8) al campo Baiardo, Calvarese (2)-Casassa (6) al Comunale, Cus Genova (3)-Sciarborasca (6) ai Piani di Ferretto, Corniglianese (8)-Fegino (5) all'«Italo Ferrando» e Crevarese (6)-Campese (5) a Multedo.

Quattro dalla riviera nel girone D, con scontro fra le due in seconda posizione alle 10,30 al Riboli: Lavagnese Marola hanno finora conquistato gli stessi punti (10), i bianconeri Wildon Torrini dopo l'immeritato passo falso di Romito Magra puntano ad un immediato riscatto contro l' undici spezzino. Dice il mister. «L'occasione propizia per eliminare diretta rivale nella lotta per il primato. A Romito stati sconfitti per un episodio occasionale, purtroppo sui campi spezzini certi fatti si verificano con molta frequenza. Un terreno di gioco dal fondo proibitivo».

Calarì, ex Entella, è adesso Cicagna

Interessanti i 90 minuti del Riboli, ma che dire allora di Casarza Ligure (8)-Borghetto (11) alle 10,30 sul campo della Val Petronio? Sergio Barbieri, pur al debutto su panchina di un certo livello, si sta rivelando pilota quantomai accorto. Certo il test contro la capolista è da brividi, ma anche nell'ipotesi peggiore (scongiuri di rito...) rimarrebbe l'ottimo cammino iniziale dei casarzesi.

Le altre delle 10,30: Carasco (5)-S. Stefano Magra (4) al Comunale, Don Bosco Spezia (7)-Valle Sturla (5) all'Enel, Romitomagra (7)-Castelnuovo (2) al Picedi Arcola; alle 14,30 Bola (7)-Canaletto (5) all'«Incerti», Nuova Beverino (6)-Pitelli (8) a Beverino e Ponzanese (7)-Santerenzina (3) Ponzano.

Giancarlo Scartozzoni

Con le ragazze

Il Tc Genova si gioca lo scudetto

GENOVA. Sette giorni decisivi, la settimana che assegna i titoli italiani squadre di serie A per il tennis maschile femminile. Quattro le società a contendersi questi due prestigiosi allori, ed una è ligure, anzi genovese, il Tennis club Genova Favola Mercedes. Con i maschi dello stesso circolo eliminati proprio ad un passo dalle semifinali, i riflettori si accendono sulle ragazze che definire fantastiche, in simile frangente, sembra quasi riduttivo.

Eppure Gloria Pizzichini la ceca Katarina Kroupova (senza dimenticare Alice Canepa, la giovane slovena Maja Matevzic la ceca Radka Bobkova, determinanti nei turni preliminari per portare il team guidato da Mauro Balestra all'appuntamento decisivo) hanno sorpreso tutti, eliminando via via squadroni molto quotati, ed arrivando a questo doppio appuntamento di finale contro La Meridiana Modena. Andata oggi dalle 12 agli Orti Sauli (ingresso gratuito), ritorno sabato prossimo a Modena. Emiliane, occorre anticiparlo subito, favorite: Adriana Serra Zanetti, Flora Perfetti e Maria Paola Zavagli stazionano dalla centesima alla duecentesima posizione nelle classifiche mondiali. Ma quante volte durante la stagione le genovesi hanno capovolto pronostico alla vigilia «contro»? Tante volte. «Non partiamo nel ruolo di favorite, ma certo questo è un valido motivo per non combattere. Anzi, mio giudizio dovrebbe costituire uno stimolo in più». E lo dice la Pizzichini, grintoso emblema di tutta la stagione del Tc Genova Favola Mercedes, perché non darle credito? In campo maschile, titolo palio fra Palladio Vicenza Match Ball Firenze. [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

La banda-Longinotti riposa: l'analisi del tecnico

Quarto turno in serie C la Levante è alla finestra

Sei partite e sei orari diversi: il calcio femminile, in particolare la C regionale, è anche questo. Un torneo che dopo turni ha ancora proposto una squadra leader, con finora tre formazioni punteggio pieno: due savonesi (Arci Varazze 9 ed Albenga Cisano a 6, ma con le ingaune che han già osservato il turno di riposo) e lo Spezia. All'appello mancano le genovesi, tanto attese ma finora in ritardo, e l'unica della riviera, la Levante Chiavari che domani osserverà il turno di riposo.

Occasione quindi per analizzare col tecnico Edoardo Longinotti il mese scarso di lavoro svolto finora: «Siamo soddisfatti dell'avvio, con una vittoria, un pareggio e una sconfitta. Sia chiaro che, con tante giovanissime, l'obiettivo si limiti a un tranquillo centroclassifica. Rocambolesco il debutto con la Bolzanetese, 5-4 finale festeggiato dovere; poi la sconfitta in trasferta con la quotata Sampierdarenese, 3-1, ed infine il pari casalingo domenica contro il Molassana, un 2-2 nuovamente con molte emozioni». Per un totale di 4 punti, con quinto posto in classifica.

Quarto turno domani con in ordine cronologico i seguenti match: Sarzana (3)-Send Italia alle 14,30 al Sussidiario di Sarzana; Bolzanetese (4)-Spezia (9) alle 15 al Begato 9; Molassana (1)-Praese (0) alle 15,15 a Cà Rissi; Nuova Pagliese (3)-Albenga (6) alle 15,30 Multedo; Baiardo (3)-Arci Varazze (9) alle 16,30 al Baiardo; Sampierdarenese (6)-Matuziana alle 16,45 al Cige. [g. s.]

I temi dei «nazionali»

La Termocarispe con paolini Ghiacci Lerici Lavagna

Sette le società liguri impegnate nei campionati nazionali di basket, finora le maggiori soddisfazioni che dal settore femminile. In particolare dalla A1, con la Termocarispe Spezia che dopo cinque sconfitte iniziali ha decisamente cambiato registro, vincendo per due volte in 72 ore: domeni sul parquet di casa contro il Reggio Emilia (56-52) e mercoledì a Vicenza (62-55). Successi sempre di misura, come di stretta misura erano state quasi tutte le sconfitte iniziali. Intorno di maggior concentrazione nei minuti finali? Il coach spezzino Mirko Diamanti conferma: «In effetti nel primo mese abbiamo pagato soprattutto il fatto emotivo, con gli ultimi minuti che ci vedevano sempre in balia delle avversarie. Ma era logico, visto il nostro ruolo di debuttanti nella massima serie. un paio di settimane le cose mutate, anche i risultati. Sempre sudati, ma forse per questo motivo ancor più belli».

E domani, alle 17,30 a Spezia con la Cariparma? Sarebbe fuori luogo chiedere alle spezzine di battere la seconda in classifica, squadra che punta decisamente allo scudetto e che ancora «arrabbiata» per la sconfitta casalinga di giovedì, davanti alle telecamere Rai, con il Caffè Barbera Messina.

In B femminile Polysport Lavagna (4) contro Landini Lerici (4), domani alle 17,30 al Parco con intenzioni bellicose. Già archiviata la sconfitta Torino col Mirafiori, Fiorenzo Terribile chiede alle ragazze buona prova nell'ennesimo derby regionale. Vinto il primo sulla Cestistica e il secondo sul Loano, perché provare a completare il tris? Sempre per la quarta giornata, in casa la Cestistica (4) domani 17,30 contro il Rivoli (2) e Loano (0) alle 21 Collegno (6).

In C1 maschile, vigilia della quarta giornata e Noberasco Albenga al palo, e di nuovo con un match difficile da vincere, stasera alle 21 a Gavirate (4); vantaggio-casa, soltanto quello, per la Tarros Spezia (2) domani alle 17,30 contro il Saronno (6). [g. s.]

PALLANUOTO

Il Ceparana intanto rinuncia alla C maschile

Per l'Olympia un'altra big Il Rapallo ha un'occasione

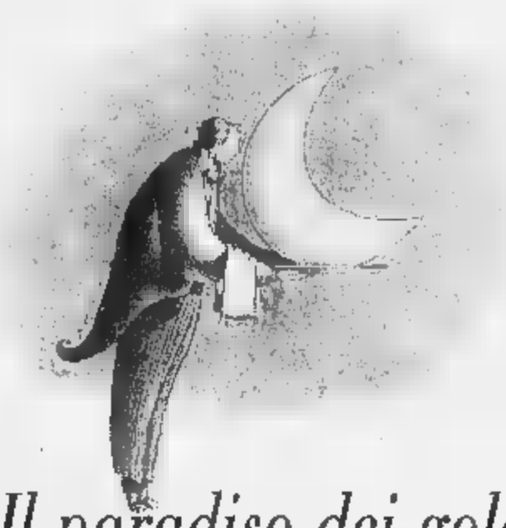
Dopo Kappa Cus Torino, l'Olimpia Sav Bergamo: paragone calcistico, la matricola Olympia Voltri, nei panni di Salernitana qualsiasi, come nelle prime due giornate affrontasse Juventus ed Inter del volley, leggi Kappa Sav. Ovvero, con la quasi certezza di non raccogliere punti. La principale rappresentante del volley ligure (B1 maschile) si prepara al debutto davanti al proprio pubblico, stasera alle 18, la consapevolezza che il campionato vero e proprio inizierà... fra sette giorni.

Secondo turno pure per la B2, ed in questo caso il poker ligure in parte conferme (Carisa Albisola e Latte Tigullio Rapallo, entrambe a 3) ed in parte rivincite (Admo Lavagna Ter Joannes Recco, entrambe a quota zero).

Settore maschile, i savonesi in trasferta Pisa l'Arno Misericordia (0). Admo invece in casa, alle 17,30 al Parco contro il Parma, tre punti soprattutto un' intelaiatura squadra superiore. sestetto lavagnese spera di conquistare i primi punti e, con la nuova regola introdotta quest'anno, potrebbe anche accontentarsi di trascinare i parmensi al quinto set (quindi acquisendo due punti nell'eventualità di vittoria 3-2 o uno soltanto in caso di sconfitta, sempre di misura). Nuova regola molto contestata, che potrebbe provocare numerose sorprese.

Settore femminile con le rapallesi davanti al pubblico amico, alle 21 alla Casa della Gioventù, che ritrovano il Cafasse (0), rivale lo scorso anno nello sfortunato campionato di B1. Termocentro Joannes Recco alle 21 Romagnano, contro un Pavic (0) molto temibile. Intanto nella C maschile regionale ufficiale la rinuncia del Ceparana. [g. s.]

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno



Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

REGIONE PIEMONTE

TORINO • LINGOTTO • FIERE

9 • NOVEMBRE • 1998

GIOVEDÌ 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA 11-23

PER SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I VETRI DI FIDENZA

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali stanziati Stato, dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa e stazione Dora.

Poco più tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà collegare il nodo ferroviario con quello della linea di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi la prossima estate. Nell'autunno quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberasse» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione è inserita nella Finanziaria) e che, invece, sono stati dirottati altrove.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, sulla spina centrale». Ma solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone e nella zona limitrofa alla Dora Riparia, lungo la cosidetta Spina tre».

L'assessore Franco Corsico

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

Il teatro restaurato un'impresa Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Perrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al

Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 Verbano Cusio Ossola. I posti in palio coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

Fermate a richiesta misura per le donne

GENOVA. Un autobus misura per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le : chiunque si trovi ad fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

allievi tornano nelle scuole Mondovì

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche le terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

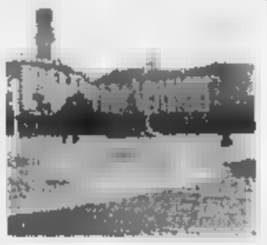
La legge finanziaria spiegata ai si

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, le associazioni, le categorie professionali i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura blocca caccia al camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, nuove polemiche nel



VERCELLI. Poche righe per riaprire il caso Zt). Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi amici che per altro frequentano pochissimo la Zt). Saremmo curiosi di sapere il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatori economici del centro storico».

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemico e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sui tram

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui né né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dovessero dunque essere controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI
E' FACILE:
TELEFONARE
numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata . «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori aule, perché non c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dall'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

La giornata di ieri è caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è spesso «poco libera: i meno abbienti non all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il diritto allo non sarà garantito». Da Fiegna arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli , l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso sono un terzo totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi apprendimento».

Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e solo numerici, nella valutazione della didattica, e deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per lavoro. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare inutili». Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». **(g. fav.)**

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo via Po) ha approvato ieri modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Fuan o Cl». La modifica era caldeggiata sinistra e osteggiata da Cl (più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

Oropa, per di nafta vicino al santuario

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare migliaia di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate con pochi soldi in . Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.

Cresce la paura a Genova per gli attentati incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancino delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono dere episodi diversi, forse più pericolosi: vendetta, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Ad ANDORA
per cambiamento di Società
Gruppo Alta Italia

by ramello

VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario antiamnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 31 Ottobre 1998 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Il sogno miliardario attira i francesi

La febbre per l'Enalotto arriva in Costa Azzurra

E' l'ora dei frontalieri della fortuna
Le esattorie sono prese d'assalto

VENTIMIGLIA. Il «boom» dei miliardi del Superenalotto sognare anche i francesi, che dopo un al «tigì» sul ricchissimo premio del gioco cominciano ad arrivare a Ventimiglia per giocare almeno una schedina. Si inverte la tendenza alcuni anni fa i frontalieri italiani a tentare la sorte nei bar oltreconfine, con i primi «Gratta e vinci».

«Hanno iniziato a venire dall'estrazione mercoledì, anche in maniera esagerata», dice la titolare di una ricevitoria del centro.

E' vero, nonostante il mercato del venerdì, che a Ventimiglia richiama migliaia di francesi, il Superenalotto nella città confine parla soprattutto italiano. Bisogna aggiungere però che il gioco più ricco d'Europa comincia a sconfinare: i francesi hanno aggiunto allo shopping tra le bancarelle il sogno di diventare Paperoni.

«Mercoledì televisione francese, nel telegiornale dell'una, ha dato la notizia dei miliardi del Superenalotto, e al pomeriggio si è la fine del mondo», aggiunge altro addetto di una ricevitoria di Ventimiglia. Sanno come si gioca? «Non sanno niente: sanno soltanto che ci questi miliardi in palio, infatti prendono soltanto le schedine precompilate, che prepariamo in abbondanza anche per questo motivo. Non sanno esattamente a vanno incontro e come faranno prendere i soldi dell'eventuale vincita».

Devono quindi ancora imparare i francesi, ma fra un «Gratta e vinci» e l'altro c'è da scommettere che non tarderanno tentare la chanche supermiliardaria. Rischiano infatti di vincere sessantatré miliardi con soli cinque franchi.

Daniela Borghi

E raccoglieva anche miliardi facendo credere di voler fondare un ospizio

Prete falso, battesimi da rifare

Smascherato dai carabinieri a Sanremo

SANREMO. Battesimi ripetuti due volte alla parrocchia di Nostra Signora della Mercede, nel quartiere San Martino, Sanremo. Il prete che a luglio aveva impartito la benedizione ad alcuni pargoletti fasullo. I francescani hanno dovuto rifare la cerimonia. Il finto sacerdote ha pure celebrato un matrimonio ma in quel caso faceva solo da coadiuvante. I due sposi possono dormire i tranquilli, le nozze valide.

Don Angelo, alias Angelo Malannino, 50 anni, di Catania, millantatore di professione, ha ingannato proprio tutti, dai frati polacchi che governano la parrocchia, ai fedeli, incantati dalle sue prediche. Ma stato smascherato dai carabinieri del Nucleo operativo di Sanremo prima che facesse il colpo del secolo: convinto diversi notabili finanziarlo per realizzare un'opera da 15 miliardi, vale a dire la trasformazione di un albergo in di riposo per anziani e clinica per malati terminali. In realtà, racimolati i soldi, si sarebbe volatilizzato. Ora è indagato per truffa, sostituzione di persona, millantato credito ma la lista dei reati è destinata ad allungarsi perchè i carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, stanno ancora cercando tra le pieghe del suo passato di «gabbatore». A Verona ha fatto piangere più di un professionista che gli ha affidato centinaia di milioni che lui ha intascato sparendo poi dalla circolazione. Dopo un primo interrogatorio alla presenza del suo difensore d'ufficio, l'avvocato Aldo Prevosto (vedi la combinazione dei nomi), è di nuovo volatilizzato.

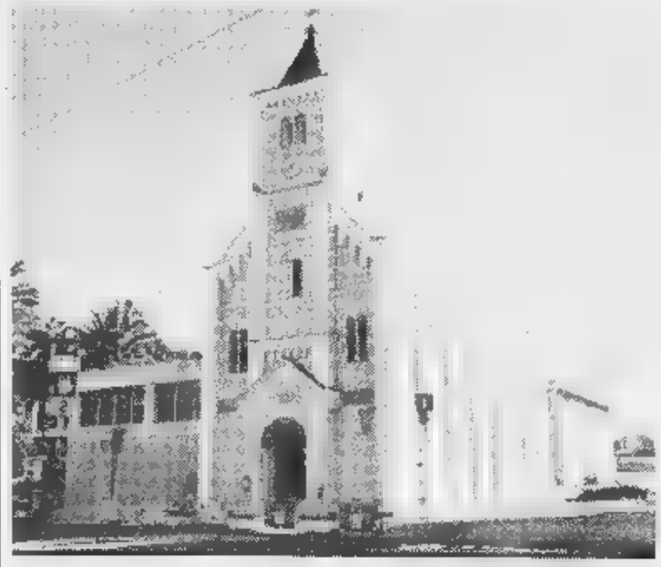
Il sostituto Giovanni Maddaleni

D'altronde, non fidarsi di «don» Angelo? A tutti faceva vedere una pergamena con foto e dedica del Santo Padre che si complimentava per i suoi vent'anni di sacerdozio (ed è persino riuscito farsi organizzare festicciola con tanto costosi regali, fatti avere da avvocati, commercialisti altri personaggi in vista della città). La pergamena era solo un falso. Ai frati della parrocchia di Nostra Signora della Mercede, che lo interrogavano desiderosi di pere dei suoi grandi meriti, lui si schermiva raccontava di aver fatto apostolato all'estero.

Dicono nel rione che fosse davvero bravo. Da quando aveva iniziato a dir Messa, una forma di cortesia concesagli come ospite, era aumentata, di domenica, la folla di fedeli. Senz'altro l'ha aiutato suo passato di seminarista, che un minimo di infarinatura doveva pur averla. Ma nell'animo don Angelo s'annidavano, secondo i carabinieri, ben altri propositi che quelli sbandierati nelle omelie.

Parlando di inesistenti e favolosi conti in banca messi disposizione per la futura casa di riposo da big della finanza, era riuscito ad avvicinare diversi, stimati professionisti e imprenditori Sanremo. Dai quali era già riuscito a farsi consegnare cifre consistenti e a farsi promettere altri investimenti per un'opera meritoria, che avrebbe fatto del bene a tanti. Quell'impegno era apparso lodevole ma anche foriero di futuri guadagni. Don Angelo parlava di miliardi con la stessa facilità con cui ai credenti raccontava dei fioretti di San Francesco. E gli altri credergli, smentendo la fama acuti finanzieri costruita in anni di business. E' bastato un ingannatore in stile Totò per farli cadere tranello. Il falso prete stava per andarsene con un «tesoro».

Maurizio Vezzaro


La chiesa di Nostra Signora della Mercede, a Sanremo, dove ha operato il falso prete

«Misi guardia i frati»

I sospetti del vescovo di Sanremo
«Si spacciava come prete-medico»

SANREMO. «Per noi è una cosa dimenticata». Don Dario, della parrocchia di Nostra Signora della Mercede, non ha voglia di parlare perchè Angelo Malannino, il falso prete, ha creato più di un disagio. Era stato presentato loro, in giugno, come un uomo di chiesa abile e generoso, si è rivelato invece solo un abile imbroglione a causa del quale due battesimi stati annullati. Per fortuna dopo appena sono entrati in azione i carabinieri, che si sono presentati davanti al finto prete alla fine di una funzione religiosa.

Ad avere sospetti su «don» Angelo era stato, per primo, il vescovo, Giacomo Barabino. Monsignore ha conosciuto di persona sacerdote ma aveva chiesto ai frati che glielo presentassero. Racconta: «So che questo don Angelo era presentato a Villa Helios, spacciandosi, oltre che per sacerdote, anche per dottore. E' lì che ho avuto i primi dubbi: un uomo di chiesa può esercitare un'altra professione pare invece che lui avesse rivelato di fare il medico con continuità».

Aggiunge: «Quando alla parrocchia di San Martino mi hanno riferito di aver dato ospitalità a certo don Angelo ho collegato i due fatti. Ho subito messo in guardia i confratelli. "Controllate i documenti", avevo raccomandato. Io stesso avevo chiesto che me lo facessero conoscere. Pare che celebrasse bene, che sapesse bene le "prece eucaristiche". E' la prima volta che mi capita un fatto del genere».

In passato c'era stato un tizio che si spacciava per padre Audino, che chiedeva soldi per una non precisata missione in Madagascar. Si trattava di altro millantatore che, col Madagascar, aveva un solo collegamento: la moglie. Non era vero che i soldi dovevano servire a finanziare un'azienda agricola in quel Paese. Padre Audino dopo un paio di colloqui con autorità religiose e imprenditori aveva preferito cambiare aria. Non era stato altrettanto convincente don Angelo. [m. v.]

Le pensioni con meno di 14 camere potranno essere trasformate in alloggi

Diano blocca l'Ici e si scopre ricca

Il Consiglio vara agevolazioni per le fasce deboli

Urbanistica fisco al centro del dibattito consiliare l'altra sera a Diano Marina. Per quanto riguarda l'urbanistica il massimo organo amministrativo cittadino ha deciso che le «destinazioni d'uso» per gli immobili che ospitano aziende ricettive fino a 14 camere, potranno essere derogate. In pratica pensioni e locande di piccolo cabotaggio potranno essere trasformate in alloggi di civile abitazione. La scelta, secondo gli amministratori comunali ha una sua logica e una sua utilità. L'epoca della pensioncine è superata il turismo si qualifica solo strutture moderne ed efficienti. C'è chi obietta però che negli ultimi dieci anni sono stati troppi gli alberghi che diventati apparentemente residence, ma condomini nella sostanza.

Riguardo, invece, le problematiche tributarie, d'ora in poi gli accertamenti fiscali Diano potranno essere «patteggiati» il funzionario responsabile dell'ufficio tributi. Esattamente avviene per l'Irpef e l'Iva a livello nazionale il cosiddetto «accertamento adesione».

Ma non questa l'unica novità fiscale che riguarda la cittadina costiera. Agevolazioni tributarie per i soggetti più bisognosi sono state disposte con apposita delibera consiliare a favore delle fasce più deboli.

Sintetizza il sindaco Andrea Guglieri. «Sulla possibilità di trasformare gli edifici che ospitano le piccole aziende ricettive sino a 14 camere, tutto ciò, era già possibile, un provvedimento che è però scaduto ed era necessario rinnovare. Relativamente, invece, alle novità tributarie abbiamo applicato una recente norma del Ministro Visco che consente anche ai Comuni di concordare, ad accertamento notificato e in presenza di un ricorso, le pagare da parte del contribuente».

Aggiunge il sindaco: «Ma quello che mi pare importante

Andrea Guglieri sindaco di Diano

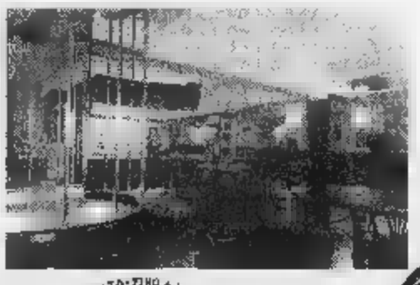
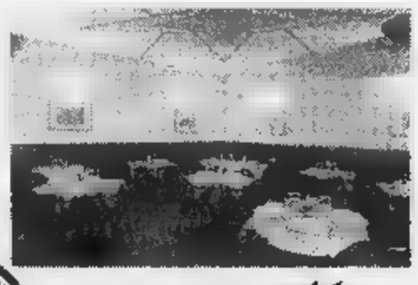
le agevolazioni accordate per l'Ici che per e sino all'approvazione del prossimo Bilancio rimane del 5 per mille per la di residenza e del 6.85 per le seconde case. Per questa imposta, per esempio, si pagherà meno per i garage, box e soffitte di pertinenza della prima casa. Per la tassa sulla spazzatura sono previste forti esenzioni per coloro che assistiti dal nostro Comune. Mi riferisco ad anziani nullatenenti e disabili».

Commenta per l'opposizione il dottor Ahmadeo Al Beik di Forza Italia: «L'essenziale è che i lavori bene, nel senso che i benefici vadano davvero a chi ne ha bisogno. Spesso ci sono persone abbienti che sembrano poveri e viceversa».

Durante la riunione consiliare il sindaco ha svelato un'altra interessante novità sul panorama fiscale. Secondo il dottor Guglieri le denunce tributarie del '93 a Diano mettono in evidenza un reddito complessivo dei residenti di miliardi. Nel '98, sempre secondo il sindaco il reddito dovrebbe essere di 150 miliardi, per meno di 7 mila abitanti, insomma per il sindaco i dianesi sarebbero ricchi.

Angelo

CAIRO
019-51.20.48
SEDE UNICA
Lamborghini GOLDONI VALPADANA BCS Bassano
CONCESSIONARIO PER LIGURIA E IMPERIA - PARTE DI GE E CN - ELENCO NO ESPOSIZIONE PERMANENTE
TRATTRICI
LAMBORGHINI
874 DT - HP 90 Turbo - cab. orig. traino 1400 kg
704 DT - HP 70 - pala anteriore
603 DT - HP 60 - arco protezione
352 DT - HP 35 - tettuccio frontale + ver.
SAME
PANTHER 95 DT - arco - inverter
SATURNO 80 DT - sincro - da immatricolare
CENTURION 75 DT - applic. caricatr. + ver.
EXPLORER 70 DT - tettuccio frontale
CORSARO 70 DT - applic. caricatr. + cabina
CENTAURO 70 DT - appl. caricatr. + pala + ver.
CENTAURO 70 DT - applic. caricatr. + ver.
LEONE 70 DT - gommato basso
CENTAURO 60 DT - caricatr. + ver.
MINITAURO 60 DT - caricatr. ant. + cab. + ver.
MINITAURO 60 DT - caricatr. + pala + verric.
MINITAURO 60 DT - idrostatica
CENTAURO 55 DT - pala ant. + cab. + idrog.
III - pala ant. + ver.
CENTAURO 55 DT - applic. ant + pala + idrog.
FALCON 50 DT - gommato nuovo
PULEDRO 35 DT
SAME 25 DT
SAMETTO 25 DT
SAMETTO III DT
FIAT
1180 DT - HP 140 - cabina originale
430 DT - HP 42 - buone condizioni
241 DT - HP 30 - gommato buono
CARRARO
714 DT - cabina - giunto pinz - bellissima
445 DT - tettuccio frontale
TRATTORINI
GOLDONI
UNIVERSAL 240 - HP 40 - SN - rim. anteriore
UNIVERSAL 236 - HP 36 - SN quat. 3 cil. antevo
933 - HP 33 - R.S. - ore 150 - da immatricolare
UNIVERSAL 224 - HP 24 - SN con fresa
FERRARI
93 RS - HP 33 - 15 ore - da immatricolare
MC 60 SN - HP 18 - fresa
BERTOLINI
326 SN - HP 26 - fresa
T 310 SN - HP 21 - fresa
PASQUALI
945 RS - HP 45
970 - RS - HP 33 - rim. R.I.P.
933 - RS - HP 33 - fresa e aratro + rim. anteriori
929 - SN - HP 21 - fresa e aratro
VALPADANA
4040 - RS - HP 40 - sincro - ore 200
330 - RS - HP 33 - bellissimo
260 SN - HP 26 - rim. anteriori + fresa + aratro
ISEKI
TX 2140 - HP 40 - 3 cil. raffr. acqua
TX 1300 - HP 30 - 2 cil. raffr. acqua
CARRARO TIGRONE 3500 RS - HP 55 - idrog.
POS 30 ROMA SN - HP 30
GRILLO 26 V - HP 26 - idrog. - ore 300
TRASPORTER
AGRICOLI
FERRANTE F190 - HP 45 - R.I.T. - anno 94
DISALCAR XIRIO 45 - HP 45 - 4 cil. acqua - R.I.T.
MARINELLO - HP 30 - R.I.T. - ore 1000
VALENTINI ALFA 26 - HP 26 - cabinato
DISALCAR D 20 - HP 20 - rib. manuale
OMAI 18 R - HP 20 - cabinato - R.I.P.
* Collaudati
DAILY TURBO - R.I.T. - passo corto - gemellato
DUCATO 13 - cab. doppia - rib. trilaterale
DISALCAR 75 IN - 4 cil. raffr. acqua
BRUSEGHINI ELEPHANT 35 - 4 cil. acqua
MULETTO DIESEL STIL - 4 cil.
mercedes
LADA NIVA - Impianto metano nuovo
PIAGGIO
APE POKER - 1994 - cassone fisso
APE POKER - cassone rib. idroffex
APE P602 - bellissimo
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - tutta idraulica
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - tutta idraulica
TRANSCAR 40 SN - HP 40 - idraulica - R.I.T.
TRANSCAR 526 SN - HP 26 - R.I.P.
TRANSCAR 424 SN - HP 24 - 4rm ida. - R.I.T.
TRANSCAR 719 SN - HP 19 - srv. elett. R. mon.
TRANSCAR 518 / C 55 SN - HP 18
S. SPECIAL 140 - HP 14 - fan. luci - srv. elett.
S. SPECIAL 140 - HP 14 - aratro + fresa e seguole
VALPADANA
2542 SN - HP 42 - sincro
330 SN - HP 33 - ribaltamento manuale
2030 SN - HP 26 - idraulica - 1994
2030 SN - HP 26 - semicabina - idraulica
1326 - HP 26 - R.I.T. - tutta idraulica
VMC 150 - HP 14
PASQUALI
932 SN - HP 32 - con retrotreno + fresa
904 SN - HP 14 - aratro + fresa e seguole
QUELLE GIPPONE - HP 26 - '98 - ore 20
FERRARI MC 60 - HP 18 - avv. strappo - diesel
BENOLI - HP 14
BERTOLINI VALDILUCI - HP 14 - avv. el.
TRATTRICI CINGOLATE
ITMA 350 - HP 60 - cm. 109 - bellissimo
FIAT 465C - HP 55 - cm 140 - ant. 3p
FIAT 455C - HP 55 - cm. 125
ITMA 500 - cm. 125
ITMA 345 - HP 45 - cm. 98 - ore 400
500 - HP 45 - cm.
LAMBORGHINI 340 - HP 40 - cm. 145
TOSELLI 340 - HP 40 - pala ant. + retrocaricatore
TOSELLI 240 - HP 40 - cm. 113 - vanga
ITMA 352 - HP 35 - cm. 108 - vanga
LANDINI C35 - cm.
ITMA NIKE - HP 30 - cm. 96
ITMA NIKE - HP 18 - cm 80 - fresa
CAMISA miniescavo - HP 14 - cm. 80
INDUSTRIALI
IDROMAC 4WD - HP 130 - Q.li 127 - (escav.)
VENIERI 774 - HP 80 - idrostatica
FIAT FL4 - verricello
FIAT FL4 - ripper posteriore
APERTO SABATO POMERIGGIO



Spaghetti Bruschette Panini
BAROCK Café
200 POSTI A
OTTIMI COCKTAILS BIRRARI
CUCINA CON SPECIALITÀ TIPICHE
MUSICA DIFFUSA LOCALE CLIMATIZZATO
MUSIC
Ci sono posti dove passare la serata, uno solo dove è trascorrerla: Barock .
Un locale polivalente, in cui potrai soddisfare il tuo appetito nell'accogliente saletta ristorante, scegliendo squisiti antipasti, primi, secondi a carne e pesce, e le dolci specialità dello chef.
Ma, ciò ti basta hai voglia di particolari sfiziosità, puoi tuffarti in un mare di golose bruschette ed panini fino a notte inoltrata. E, dopo cena, potrai continuare bevendo originali cocktails e specialità birrare, ascoltando musica ogni genere e divertendoti con serate di cabaret l'animazione di splendide ragazze ragazzi provenienti da tutta Italia! Con i suoi 200 comodi posti, Barock Café anche il locale ideale per organizzare feste di compleanno, addii al celibato nubilato.
Il resto??? Scoprilo da te.
Sala privé disponibile per compleanni, addii al celibato e
via Lungofiuma, 6 - San Bartolomeo al Mare - per prenotazione tel. 0183.400.979
Aperto dalle ore 14.00 alle ore 3.00 - Chiuso il martedì

Come si preparano alle elezioni Pietrabruna, Vasia, Ranzo e Vessalico

Pronti in quattro a ricandidarsi

E Toscano a Montegrosso cerca un sostituto

Rc, dirigenti con Cossutta?

«E' intollerabile, si dimettano» Forti critiche dall'ex Grenci

IMPERIA. La maggior parte degli esponenti di spicco e dei dirigenti si è schierata con Cossutta: però, nessuno di essi ha ancora lasciato il partito, e nelle sedi ufficiali continua a rappresentare Rifondazione comunista. E' l'anomala situazione che è venuta a a Imperia, dove Rc aveva già subito una dolorosa scissione, qualche fa, all'epoca della tormentata votazione sul Bilancio '98: l'ex capogruppo Grenci, Caccavari e Moriani, subentrato alla dimissionaria Surico, hanno costituito il gruppo della Sinistra Indipendente, mentre Saglietto, Castagno e Wolff sono rimasti in Rifondazione comunista.

Ma all'ultima seduta Consiglio comunale, petizione al presidente della Camera Violante perchè sia consentito a Rc di avere proprio gruppo parlamentare, «pur mancando del requisito numerico», è stata sottoscritta da tutti, sindaco e assessori compresi, tranne due: proprio Saglietto e Castagno. Dice Salvatore Grenci: «E' una situazione intollerabile. Se, come risulta, l'assessore Fava, Saglietto, Castagno e l'ex segretario Ardoino hanno aderito ufficialmente al partito di Cossutta, perchè restano in Rc? Neppure il segretario provinciale Viale, che ha sostenuto Cossutta, ha dato le dimissioni».

E' inspiegabile, osserva ancora Grenci: «L'impressione è che questa Rc sia un guscio vuoto, dentro il quale alcuni si muovono». Il timore che, dietro queste frizioni, si sperperi il prezioso patrimonio elettorale del partito, che vale Imperia sui 1.700 voti (tra il 7 e l'8 per cento). La battaglia continua, insomma: i fuoriusciti, che ne erano andati «per di agibilità democratica», presenteranno al Direttivo federale un documento di invito alla ri- L'eventuale allontanamento dei cossuttiani, infatti, «introduce un elemento di novità»: un riavvicinamento sembra possibile. [s. d.]

IMPERIA. C'è chi gradisce il riserbo un po' per tattica preelettorale e un po' per ritrosia, c'è chi, invece, è un po' più aperto, ma dei sindaci uscenti a Pietrabruna, Vasia, Ranzo e Vessalico, ha comunque categoricamente escluso propria candidatura alle consultazioni della prossima primavera. Continua la nostra panoramica sulle realtà amministrative dell'entroterra.

Il dottor Giovanni Roggero, a capo di formazione di centro sinistra si ricandiderà? Risponde l'interessato: «Sto ancora meditando. Se dovessi decidere di rifare l'esperienza, sarei ancora a capo di compagine di centro sinistra». Nel piccolo centro dell'entroterra di San Lorenzo al Mare le sue 577 anime, le forze di centro sinistra sembrano, almeno sulla carta, favorite. Una cosa è certa l'uscente Gorlero ha assolutamente detto che non ricandiderà secondo la gente del luogo questo significherebbe che ritornerà «in plancia» a condurre le sorti dell'Amministrazione.

Non ci sono ancora situazioni definite per quanto riguarda le liste, anche se i primi contatti sono già in . Nella località direttamente alla spalle di Albenga, anche se in provincia di Imperia, 591 abitanti, il dottor Giovanni Allegro tituhante. Anch'egli non ha deciso se ricandidarsi meno, ma tutto fa supporre che l'avventura amministrativa per lui possa continuare. Afferma: «Per ora preferisco non pensarci. Il problema mi rovina il sonno. Rimando la decia più tardi». A Ranzo si contrappongono sempre liste civiche, di diversa estrazione politica e sociale. Difficile etichettare il sindaco e altrettanto farlo con i consiglieri.

VASIA I abitanti della piccola località dell'entroterra imperiese attendono di conoscere Umberto Cuoghi voglia ricandidarsi. E pare di sì. L'Amministrazione nella composizione odierna è giudicata abbastanza vicina al centro destra.

VESSALICO Si tratta di un paese dove il centro sinistra ha delle raccoforti. Il sindaco Tullio Anfosso è un esponente dei Democratici di Sinistra e alle scorse elezioni provinciali era candidato per il Pds. Secondo le prime indiscrezioni si ripresenterà nell'unica lista.

Il sindaco Angelo Toscano afferma di non aver mai riproposto la sua candidatura. Dice: «Ritengo che dopo quasi 20 anni, uno possa e debba cedere l'incarico a chi intendesse impegnarsi per il bene del nostro Comune».

Angelo

Giovanni Roggero (Pietrabruna) in alto Giovanni Allegro (Ranzo)

Lunedì il direttivo di Forza Italia

E adesso Rebuffa rischia l'espulsione

IM Ancora non ha lasciato il partito, nonostante le pesanti critiche rivolte agli «azzurri», perchè dice di «essere in attesa di risposte politiche dai vertici di Forza Italia»: del caso Giorgio Rebuffa, il deputato eletto per Polo nel collegio Sanremo Ventimiglia, si discuterà probabilmente lunedì, nella riunione direttivo provinciale, e escluso che, in quella sede, si decida avviare la procedura espul-. Un'avvisaglia arriva da Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di F.I.: «Lo scopo ultimo degli insulti di Rebuffa è forse quello farsi espellere da Forza Italia, legittimando così in qualche modo il passaggio ad altro schieramento».

Secondo Saldo, «Rebuffa spara più di una stupidaggine». Perchè? «Dice che il tesseramento di Forza Italia è "fasullo". Mi piace ricordargli che le adesioni a F.I. prevedono l'inoltro diretto a Roma delle richie- di iscrizione e della relativa quota. I dirigenti locali nemmeno le vedono». Saldo rincara la dose: «Forza Italia è presente a ogni livello della vita istituzionale, tiene riunioni e incontri periodici con gli iscritti, interviene a dibattiti e incontri. Forse, Rebuffa frequentasse maggiormente il "finto partito", si accorgerebbe solo della sua esistenza, anche della dinamicità».

E, inoltre, «è un insulto gravissimo assolutamente gratuito» dire che gestione del partito sarebbe lascia a cricca che saccheggia il territorio». Qui, aggiunge Saldo, «Rebuffa parla proprio fuori del seminato e dimostra una stupidità ben più grave di quella che attribuisce ai suoi colleghi parlamentari». E conclude: «Ha perfettamente ragione Claudio Scajola: gli elettori che hanno votato per Rebuffa cominciano a sentirsi traditi. Non dimentichi, il "professore", che è stato eletto da chi ha scelto il Polo, An compreso. Molti militanti di F.I. sono ormai convinti: Berlusconi ha commesso un errore è quello di candidare Rebuffa a Sanremo». [s. d.]

Gabriele Saldo, coordinatore di F.I.

DALLA CITTA'

RECUPERO

Trova un pallone sonda in giardino e chiama i carabinieri

Si è trovato un pallone sonda nel proprio giardino. E' successo a un agricoltore di Poggi, il quale ha subito informato i carabinieri. Non trattava di nessun «oggetto volante non identificato» ma di un rilevatore dell'aeronautica francese, lanciato per registrare dati meteo e finito fuori rotta a causa dei venti instabili. Un episodio analogo era accaduto due anni fa in una campagna di Cipressa. [b. v.]

Botte in *locale: due feriti lievi*

rissa l'altra sera in un locale di Borgo Peri. Alcuni avventori, arrivati da Diano Marina, sono venuti alle mani con altri clienti, pare giostrai che ospiti a Imperia con i consueti carrozzoni. Il bilancio della rissa è di due feriti, seppure leggeri. Nel locale sono intervenuti i carabinieri e la polizia. [a. b.]

Atelier di architettura Cervo, domani conclusione

Si conclude domani il primo laboratorio internazionale per studenti di architettura di Cervo: alle 15,30 sarà inaugurata nel castello la mostra dei progetti elaborati dagli allievi con presentazione dell'atelier per il recupero del centro storico cervese. [b. v.]

Il pds favorevole ai progetti per Villanova

Sulla ricapitalizzazione della società dell'aeroporto di Villanova d'Albenga è intervenuto ieri il capogruppo del pds in Provincia, Mario Spalla. Ha detto: «Sono d'accordo su questa operazione perchè la provincia di Imperia, con la Camera di commercio (soci diretti della società) devono protagonisti in prima persona del progetto già presentato dall'amministratore anche perchè il Governo ha già stanziato quattro miliardi per creare una stazione aerea per il servizio di protezione civile». [a. b.]

Abbandonata dai ladri Sampierdarena la Bmw del deputato

Il furto in casa di Chiappori Le indagini finiscono a Genova

CERVO. Portano fuori provincia le indagini sul misterioso furto in dell'onorevole Giacomo Chiappori. Sull'autostrada, vicino a Sampierdarena, la Stradale ha ritrovato la Bmw del parlamentare della Lega, con la quale i malviventi erano scappati dopo aver compiuto la razzia nella in via Alla Foce, a Cervo, contigua al campeggio Ondina che gli stessi Chiappori gestiscono.

La macchina era parcheggiata con tutte e quattro le portiere spalancate, come gli autori del colpo voluto attirare l'attenzione invece che ritardare ritrovamento. Un comportamento anomalo, che più strana l'irruzione nell'alloggio dei Chiappori. Nell'abitacolo della Bmw tutto è stato lasciato com'era prima.

L'episodio risale all'altra notte: l'uomo politico e la moglie Franca Livera sono stati probabilmente narcotizzati per un'ora o forse più si trovati in balia dei malviventi. Che hanno portato via banconote per mezzo milione, il cellulare la macchina, che nello stesso tempo hanno rovistato tra le carte. Senza portare via nessun documento, come tiene a far sapere la polizia. La Digos infatti esclude la pista politica. Non detto però che quello che cercavano gli intrusi trovasse nella ventiquattrore Chiappori. A davano la caccia? Erano professionisti del furto o cos'altro? Se fossero stati semplici razziatori - ed una delle ipotesi investigative di cui comunque si dovrà tenere conto - avrebbero dovuto colpire la notte stessa. Il bottino racimolato è risultato assai misero, da non motivare una così lunga trasferta, nemmeno i rischi corsi.

«Nulla giustifica il furto. Non credo che siano venuti con l'intenzione di visitare il primo alloggio che capitava sotto tiro - afferma la moglie di Chiappori, Franca Liveri, ancora frastornata spaventata - Avevano uno scopo secondario saprei dire quale. Il fatto che abbiano frugato nella mia bore in quella mio marito za prendere nulla? Penaso a sorta "sfregio"».

Le indagini intanto proseguono. Utili indicazioni potrebbero venire dal rilevamento delle impronte digitali sull'auto rubata. Ma è difficile pensare che gli sconosciuti siano stati così sprovveduti da non usare guanti protettivi. [m. v.]

Il parlamentare Giacomo Chiappori

Il colpo sul treno

Derubano un militare Tre arresti

DIANO MARINA. Hanno derubato dello zaino un militare di leva che tornava a casa. Tre giovani di Diano sono stati arrestati dagli agenti della Polfer poco dopo essere scesi dal treno sul quale avevano compiuto il furto, approfittando del fatto che la vittima si appisolata.

Gli arrestati, che sono in attesa del processo per direttissima, che dovrebbe tenersi oggi in pretura, Giovanni Palomba, anni, abitante in una roulotte nell'ex camping Diana, Mirco Doglio, 21, abitante a Diano in via San Pietro, infine Romina Scuteri, 21, di Castello. Prima di essere condotti in i ragazzi sono stati portati in questura, nell'Ufficio volanti, per gli accertamenti di rito.

L'episodio è dell'altra Sul treno delle 22 che riportava a casa il militare, salito a Savona, c'erano anche i tre. Approfittando del torpore che ha colpito il soldato, si impossessati dello zaino contenente vestiario e viveri e sono scesi a Diano. Erano ancora stazione quando è intervenute la Polfer, messa in allarme dallo stesso militare. [m. v.]

Ieri al Polivalente

Volontariato presentazione del «Cespim»

Anche nel capoluogo del Ponente è nato il Cespim, Centro di servizio al volontariato della provincia di Imperia. Identiche iniziative stanno prendendo corpo, in questo periodo, in tutta Italia in ottemperanza a una precisa disposizione legge. Ieri nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia, alla presenza delle autorità, si è svolta la «Giornata di presentazione del Centro». Che cosa fa il centro?

Risponde l'ingegner Ezio Lavezzi, esponente del direttivo: «Il Centro di servizio allo scopo sostenere, promuovere valorizzare il volontariato nella provincia diImperia. Esso offre gratuitamente i propri servizi tutte le associazioni, iscritte e non al registro Regionale del volontariato».

La sede del centro è in viale Matteotti a Imperia. L'orario apertura dell'ufficio è fissato al lunedì dalle 9.30 alle 13, il martedì dalle 10.30 alle 16.30 e il giovedì dalle 10.30 alle 16.30. [b.]

AL GIORNALE

Porto, bisogna unire e

A proposito del porto, rispondo al signor Frello, ma non vorrei alimentare la polemica: sono romantico come Lei sostiene, non credo nelle favole, guardo la realtà. Tuttavia, vorrei far notare che inconsciamente, nella sua lettera, dice le stesse che ho detto io. Non ho mai pensato di voler abbandonare il turismo, ma di mantenere il vecchio progetto, il quale assegna al bacino di ponente la nuatica da diporto; bacino che, sapientemente attrezzato con pontili, avrebbe capienza considerevole. La stessa cosa, ad imitazione di Santa Cruz di Tenerife, si potrebbe fare per il molo lungo, raddoppiando i posti barca.

Genova, città Lei portata esempio, non si mai sognata di fare solo turismo e tanto meno di creare un porto garage. Ha provveduto anzitutto ad attrezzarsi con fiera del mare, porto antico, bigo e acquario. Per le infrastrutture mercantili, che secondo Lei ormai è troppo tardi per realizzarle (altro treno perso, la ferrovia con basso Piemonte), La pregherei di informarsi sul porto di Gioia Tauro, in grande espansione, al quale tali opere vengono approntate solo ora. Nulla ci vieta di seguirne l'esempio.

Le gru, che a Lei danno tanto fastidio, stanno garantire quel misero porto commerciale esistente e tra l'altro sono molto fotografate anche cinematografate, con grande effetto (vedi sceneggiato di Fabio Fazio). Quindi è bene che rimangano dove e funzionanti. Ritornando al primo argomento, bisogna dire che, se si vuol fare turismo, da non confondere con i posti barca, si deve per prima cosa cambiare la mentalità della gente. Alcuni esempi: a Borgo Prino, gli abitanti vorrebbero i ristoranti, perchè secondo loro portano chiasso confusione e pochi utili; in un altro rione, il Comune aveva installato tre fari per illuminare il borgo con grandew effetto, ma di seguito, le luci sono state spente perchè residenti non riuscivano dormire le persiane aperte. L'anno scorso, in una mia lettera, avevo lanciato l'idea di illuminare, per il Natale, il Parasio con riflettori. Poteva un'attrazione turistica, ma nessuno l'ha accolta. E Lei pensa ancora che un porto garage in un contesto del genere possa portare turismo?

Infine quando lamenta che molti operatori nautici sono «in ginocchio» e costretti a ridurre il personale, come mai non pensa anche a quanti lavoratori hanno perso il posto con la chiusura delle varie ditte commerciali ed industriali, spesso dovuta anche alla mancanza di adeguate strutture marittime?

Non sentiamo solo la parola degli operatori nautici, che tra l'altro con uno scalo raddoppiato ben attrezzato non dovrebbero timori, ma anche quella di industriali Camera di commercio limitrofe, che potrebbero partner. Non vedo come un valido bacino commerciale possa impedire lo sviluppo di un bacino turistico ben attrezzato.

Leonardo Ansaldi, Genova

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.526. **Vallecrosia:** 95.4 **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S.** meo: 405.353. 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. di Teco: 36.377. sio: 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 466.000. 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. vete).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore .

DI TURNO

farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-293625 - 0183-207023; *Gandolfo*, via Cascione 27, tel. 0183-61.584. *Bosso*, Imperatrice 9, tel. 0184-576.174.

Farmacie assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera-V Zitomirsky, via Col. Aprosio 163, tel.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, 0184-266.191.

Diano - Cervo - E. *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 0183-407.690.

Dolceacqua: *Munistoio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteoti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, .

Ligure: *Napoloni*, piazza Bisio 42, tel. 0184-485.754.

al *Napoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.690.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

SANITAR 118 numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza non richiede preavviso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.

e test. (num. verde) tel. tel. 408.100. **festiva** or.: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo** migliaia 357.473.

DA NON PERDERE

Corso al liceo Vieusseux

Il 4 novembre, alle 20, nella palestra del liceo Vieusseux si svolgerà un corso aggiornamento per insegnanti elementari su «Lo sport verso il terzo millennio». Parla il professor Marco Amorino. [a. b.]

Letteratura all'Unitre

Riprende martedì 3 novembre alle 15,30 l'attività dell'Unitre. Nella sede di piazza Calvi, è prevista lezione di letteratura italiana su «I vicerè» Federico da Roberto». [a. b.]

PIEVE DI

Fiera di Santa Cecilia

Sabato 21 novembre si svolgerà a Pieve la tradizionale Fiera di Santa Cecilia. In vendita capi bestiame, macchine agricole, prodotti agricoli. [a. b.]

Il Museo dell'automobile

Oggi e domani, al Museo dell'automobile, dalle 10 alle 18, si la 41ª edizione della Borsa di cambio auto-moto ed expo-vendita. L'ingresso costa 25 franchi. [d. bo.]

IMPERIA

Un'escursione speleologica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 22 novembre ad un escursione speleologica nella Tana della Giara. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai, in piazza Calvi, a Oneglia. [a. b.]

scoperta Alpi

Escursione guidata Colle della Melosa ogni domenica, nel costituendo parco delle Alpi Liguri. Informazioni allo 0183-290213. [d. bo.]

Imparare il francese

Ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali lingua francese organizzati dall'Alliance francaise Riviera Fiori, che prenderanno il via giovedì 5 novembre nella scuola media Biancheri. Info: tel. 0184/351264. [d. bo.]

Per il 2000 passeranno da 43 a 37 e avranno personalità giuridica

Meno scuole in provincia

Gli accorpamenti entro il 31 dicembre

IMPERIA. Cambia la geografia della scuola in provincia di Imperia. I 43 istituti esistenti sul territorio (17 circoli didattici, 13 [illegible] inferiori e 13 superiori) si ridurranno, entro il 2000, probabilmente a soli 37. Ma tutti avranno personalità giuridica e autonomia amministrativa e didattica. Lo sconvolgimento avviene per effetto [illegible] riforma, che è già legge dello Stato, e che dovrebbe portare consistenti miglioramenti funzionali e altrettanti risparmi economici.

Il presupposto perchè un istituto possa acquisire la personalità giuridica è quello [illegible] popolazione scolastica variante da un minimo di 500 a un massimo di 900 alunni. In provincia di Imperia, come in altre realtà nazionali, situazioni di questo tipo sono rare, ed è per questo motivo che la legge prevede altresì che un apposito organismo studi e deliberi quali debbano essere le scuole da accorpare in modo da raggiungere il numero minimo di alunni previsti dalla legge.

Ieri mattina, proprio in [illegible] quio [illegible] precisa disposizione [illegible] legge in materia, l'amministrazione provinciale ha costituito l'organismo chiamato a decidere entro il prossimo 31 dicembre sugli accorpamenti da effettuare.

Chiarisce il provveditore agli studi, Giovanni Zagarella, ieri presente alla prima riunione della «Conferenza dei servizi»: «In effetti non si possono chiamare accorpamenti quelli che noi effettueremo. Spariranno alcune presidenze e alcune segreterie ma non gli istituti nella loro [illegible]. Per fare [illegible] esempio, al Nautico si insegneranno sempre le materie di navigazione, sia che [illegible] una presidenza ad hoc, sia che il preside sia unico per due o tre istituti».

Il provveditore Giovanni Zagarella

Aggiunge il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «Alla "Conferenza dei servizi" è affidato il compito di realizzare il cosiddetto "Piano di dimensionamento" degli istituti del territorio. Partiamo dalla verifica di una proposta [illegible] punto dal provveditorato. [illegible] siamo disponibili ad accogliere quella di tutti i Comuni, [illegible] enti vari, di organismi scolastici, [illegible] presidi. Attorno alle proposte si articolerà lo studio, l'approfondimento e quindi la decisione finale».

Conclude l'assessore alle Politiche Attive del Lavoro, Massimiliano Iacobucci: «Della "Conferenza dei servizi" fanno parte il presidente della Provincia che la presiede, i sindaci di tutti i Comuni, il provveditore agli studi, i presidenti dei distretti scolastici, il presidente del consiglio scolastico provinciale, quattro rappresentanti sindacali, un rappresentante degli studenti, i presidenti delle comunità Montane. Circa [illegible] numero minimo di alunni, fissato dalla legge in 500 unità per istituire un istituto, contiamo, nella nostra realtà provinciale, di ottenere alcune deroghe».

La «Conferenza» ha già annunciato che chiederà alle autorità competenti la concessione di alcune deroghe per le zone di montagna e per istituti con specificità.

Angelo Basso

Disagi negli istituti imperiesi

Lavori in corso: protestano i ragazzi del Classico e dell'Ipc

IMPERIA. Si [illegible] concretizzata con un volantino di protesta e una raccolta di firme la contestazione degli studenti del Classico e dell'Ipc di Imperia, da circa [illegible] mesi [illegible] palestra, [illegible] in fase di ristrutturazione e, inoltre, con gli operai all'opera dentro le classi. Non potendo usufruire di locali idonei, i ragazzi, nell'ora di educazione fisica, sono portati in piscina però devono pagarsi il biglietto del bus e quello d'entrata.

Conosciuta come ex Eca, la loro palestra, in via Agnesi, [illegible] tuttora inagibile. I lavori sono andati [illegible] rilento, spesso bloccati per giorni. E non si [illegible] il motivo. La protesta è motivata anche dai lavori di adeguamento fatti nell'istituto e condotti, pare, a ritmi da tartaruga: «Quale sarà la data della fine dei lavori? [illegible] soprattutto: ci sarà una fine? - si chiedono i ragazzi - Siamo invasi [illegible] cemento e mattoni, facciamo lezione con il rumore dei trapani come sottofondo. Eppure ci avevano detto che i disagi sarebbero finiti con l'avvio dell'anno scolastico».

L'edificio di piazza Ulisse Calvi [illegible] di proprietà del Comune, ora sotto accusa. Per la palestra c'è stato un palleggiamento di responsabilità tra i vari uffici. Nessuno però ha mai saputo dare risposte certe lasciando nell'indeterminatezza non solo insegnanti di educazione fisica [illegible] studenti, ma anche le [illegible] che nell'ex [illegible] esercitano altre attività, come ballo, yoga, arti marziali e boxe. A [illegible] dell'impossibilità [illegible] utilizzare l'ex Eca, i pugili del maestro Bruno Frediani hanno dovuto saltare gare in Francia per mancanza di preparazione. Gli atleti del karate [illegible] Giampiero Bonifazio si [illegible] allenati nel cortile interno, di [illegible], ma [illegible] fa troppo freddo.

Anche l'Unitre è penalizzata. I corsi di yoga e ginnastica per anziani [illegible] stati infatti annullati.

[m. v.]

Firmato il nuovo accordo sull'organico

Calano i dipendenti alla Riviera Trasporti

In particolare saranno ridotti gli autisti Premio di risultato di 150 mila mensili

[illegible] Operazione-risparmio alla Riviera Trasporti: il [illegible] accordo sull'organico, appena entrato in vigore e sottoscritto da Cisl, Uil e Cisal, prevede 21 autisti e 12 turni in meno. Si riduce ancora, quindi, il numero di dipendenti nell'azienda che si occupa dei collegamenti per mezzo di autobus tra i vari centri della provincia. In tutto [illegible] 371, 241 dei quali autisti. Per contro, comunque, sono state assicurate quindici nuove assunzioni del nono livello (il più basso), grazie al ritorno di servizi come il lavaggio delle vetture, che in passato erano stati affidati in appalto ad esterni. In più, i lavoratori hanno ottenuto, come compensazione, un premio di risultato che ammonta a 150 mila lire mensili (centomila sono già state versate, altre 50 mila sono previste da febbraio).

L'accordo, legato all'organigramma e agli incentivi, è stato siglato grazie all'assenso della Faisa-Cisal, che si è aggiunta a Cisl e Uil, mentre la Cgil e gli autonomi della Cisas si sono dissociati. Dice il segretario provinciale della Faisa, Maurizio [illegible] Salvo: «Anche se abbiamo assicurato il nostro "sì", abbiamo aggiunto alcune note a verbale, che l'azienda si è impegnata a seguire. Pur concordando sull'organico complessivo, abbiamo chiesto di aggiungere un turno di verificatore nel nucleo operativo di Ventimiglia, in modo da dare respiro a chi guida. Si tratta [illegible] controllori di titoli di viaggio, un ruolo che a rotazione può essere affidato agli autisti. Ci siamo inoltre dichiarati favorevoli all'assorbimento del settore trasporti dell'Amat, a patto che i contenuti dell'accordo, e in particolare i premi di risultato, non subiscano modifiche».

Aggiunge: «Un'altra nota a margine riguarda la posizione di tre lavoratori, per i quali [illegible] no previsti passaggi [illegible] livello e conseguenti adeguamenti in base alle mansioni già svolte».

Una novità importante [illegible] quella legata alle nuove assunzioni: alla Rt dovranno arrivare 10 addetti a lavaggi dei mezzi (che superano il numero di 200) e distribuzione titoli, e altri 5 andranno assegnati agli impianti fissi. Tra questi, un battilastra. Spiegano i sindacalisti: «Saranno assunti [illegible] base al contratto nazionale del nono livello, e in seguito potranno essere "p[illegible]si" ad autisti».

Intanto, però, [illegible] nuovo organico penalizza ulteriormente chi guida: 21 lavoratori [illegible] meno. E' comunque [illegible] provvedimento relativamente indolore per i viaggiatori, vista che non modifica l'orario di lavoro ed elimina soltanto alcune soste [illegible] seconderia importanza.

Enrico Ferrari

Dal gip i 2 francesi arrestati per l'aggressione del costruttore di Ventimiglia e di [illegible] moglie

«Colpimmo la donna perchè urlava»

Dicono: «Entrammo nell'alloggio per incassare un credito»

VENTIMIGLIA. «Sì, siamo entrati nell'appartamento dei Lanteri, ma per riscuotere [illegible] credito per conto terzi». I due «gorilla» [illegible] Nizza accusati di aver aggredito, rapinato e [illegible] questrato i coniugi Lanteri lo scorso settembre a Grimaldi hanno in parte ammesso le responsabilità davanti al gip Eduardo Bracco. Ma soltanto in parte: difesi dall'avvocato Eugenio Donato di Sanremo, nega[illegible] [illegible] esercitato alcuna violenza nei confronti della donna, l'avrebbero soltanto colpita perchè strillava, e si sarebbe ferita cadendo. Sostengono che l'attrezzatura trovata nel cofano dell'auto [illegible] uno di loro dai carabinieri di Ventimiglia non era stata usata [illegible] i Lanteri. Sarebbero andati a Mentone con l'auto dell'imprenditore perchè in casa non riuscivano a parlare per la presenza della donna, sotto choc. Non hanno detto, però, chi fossero i mandanti che chiedevano il «rispetto dell'impegno». E alla fine della discussione sarebbero rimasti con l'accordo di rivedersi il giorno stabilito per il pagamento.

Un carabiniere mostra le maschere antigas sequestrate sull'auto [illegible] due nizzardi arrestati per l'aggressione dei coniugi Lanteri (FOTO GATTI)

L'arresto di Stephan Herman e Pascal André Pillon è stato comunque convalidato. Mentre continuano le indagini dei carabinieri [illegible] capitano Grasso, Renato Lanteri, 51 anni, nega intanto [illegible] [illegible] avuto alcun debito nei confronti [illegible] chicchessia e ringrazia i militari: «Sono impagabili». E aggiunge: «Non ho problemi di debiti: nelle banche francesi ho fidi per parecchie decine di milioni di franchi, opero in maniera onesta, dando lavoro a 54 famiglie, anche se non [illegible] più i tempi d'oro degli anni '80. I due non mi hanno parlato di debiti. Forse hanno capito che rischiano di prende[illegible] diversi anni di carcere e cercano un alibi».

Perchè avrebbero colpito proprio lei? «Forse sono balordi in cerca di soldi. Ho appena costruito a Mentone un immobile con [illegible] alloggi e 60 parking: credevano [illegible] trovare miliardi, ma [illegible] è più così».

(d. bo.)

Decine di proteste all'Usl Imperiese a causa degli inspiegabili disagi sofferti dai pazienti

Ore d'attesa per la visita dell'oculista

Qualche malato è arrivato alle 7 ed è stato esaminato dopo le 10

IMPERIA. Nuove polemiche per le [illegible] «eterne» alla Usl imperiese. Ieri mattina, una ventina di pazienti che avevano fissato da tempo le visite nel reparto Oculistica [illegible] stati costretti ad aspettare per ore. [illegible] siamo pacchi' postali: qualcuno, in questo modo, ha perso un'intera mattinata di lavoro, è una vergogna», si sono lamentati i pazienti, alcuni dei quali erano arrivati poco dopo le 7 e sono stati visitati soltanto dopo le dieci.

Ad attendere il suo turno era anche l'imperiese Giovanni Scalzo, che dice: «Due mesi fa avevo preso un appuntamento per telefono e mi [illegible] [illegible] fis[illegible] un'ora precisa: le 8,30. Mi sono presentato un po' prima, ma ho scoperto che l'orario era sbagliato. Dopo di me sono [illegible] vate molte altre persone e altre erano lì da prima. Una signora di Ceriana aveva l'appuntamento per le 7,15. Un'altra è ar[illegible] da [illegible] prima [illegible] Io, almeno, non avevo dovuto fare tanta strada».

Risultato: i pazienti sono stati accolti soltanto dopo le 10, tra le immancabili proteste. Aggiunge Scalzo: «La colpa, comunque, [illegible] è certo del personale del reparto, che prima di quell'ora era impegnato [illegible] visite ai degenti. Ci hanno spiegato che avevano riferito all'accettazione che non avrebbero potuto ricevere nessuno se [illegible] dopo le 9,30: perchè non [illegible] stati avvertiti? E' questa la considerazione che si ha nei confronti dei malati?».

Nei giorni scorsi c'[illegible] state altre polemiche in provincia, legate però ai medicinali: riguardavano l'esaurimento delle scorte di vaccino antinfluenzale all'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Sanremo. A protestare erano stati soprattutto gli anziani, che soltanto dopo aver raggiunto gli ambulatori avevano scoperto l'inconveniente. Anche qui si lamentava la mancanza di informazione, limitata a un cartello affisso sul portone, che indicava il «momentaneo esaurimento delle scorte». La direzione aveva spiegato di essere stata colta in contropiede dall'improvvisa mancanza di [illegible] dicinali e [illegible] [illegible] adottato immediati provvedimenti per procurarsene di nuovi.

(e. f.)

SANREMO

Congresso di dermatologia

Un nuovo farmaco per la psoriasi e [illegible] tipi di laser per [illegible] gli inestetismi: sono un paio delle novità mediche scaturite dal Congresso di Dermatologia, aperto ieri all'Hotel Royal [illegible] Sanremo e organizzato [illegible] dottor Giuseppe Cannata, primario dell'ospedale di Imperia. Nell'occasione, [illegible] sperimentato anche un «dermo-quiz», per valutare l'aggiornamento medico-specialistico dei partecipanti al congresso, e provenienti da Liguria, Piemonte, [illegible] d'Aosta e Lombardia, oltre che dall'estero.

Spiega Cannata: [illegible] molti Paesi d'Europa, l'aggiornamento medico continuo è una realtà, [illegible] coinvolge sia il medico di medicina generale che lo specialista. E questo quiz è una indicazione verso una organizzazione del genere anche in Italia, per dare ai pazienti un medico sempre aggiornato sulle tematiche diagnostiche e terapeutiche più attuali». I tre vincitori avranno in premio l'iscrizione a un congresso internazionale (1°) e nazionale (2° e 3°). I lavori proseguiranno anche oggi.

[a. d.]

Sopralluogo nei torrenti del vicecommissario Inzaghi: il problema delle fogne

Via Palazzo, ripartono i lavori

Stanziati dalla giunta 200 milioni per i danni

SANREMO. Ripartono i lavori di via Palazzo, sospesi per l'alluvione. La giunta ha infatti deciso di riconoscere all'associazione d'imprese Vialit-Marcoli, appaltatrice dell'intervento, uno stanziamento supplementare di 200 milioni per far fronte ai danni. Tuttavia, il gruppo consiliare di Sanremo Insieme va all'attacco per i ritardi e la «scarsa informazione» data ai commercianti interessati. Intanto, si è svolto un primo sopralluogo tecnico lungo i tratti terminali dei torrenti S. Romolo e S. Martino, i più colpiti dal disastro del 30 settembre.

VIA PALAZZO. La furia dell'acqua ha spazzato via tubi e danneggiato il fondo sul quale dovranno essere posate le «ciappe». E ha provocato persino l'apertura di preoccupanti crepe. Il risultato è che i lavori per la sistemazione del «budello» commerciale sono fermi da un mese, con tutti i disagi e i timori del caso per quanti vivono e operano in via Palazzo.

Ieri, finalmente, la giunta ha deciso di stanziare altri 200 milioni per l'intervento. Serviranno per finanziare le opere supplementari denunciate dall'impresa e certificate dal direttore dei lavori, architetto Bosio (in gran parte si tratta di rifare interventi già effettuati). Salvo intoppi, il cantiere sarà riaperto la prossima settimana.

Intanto, Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, ha firmato un'interpellanza per far luce sulla questione. Chiede infatti di conoscere «le ragioni della prolungata interruzione dei lavori», ed esige soprattutto che siano concordate con i commercianti «le nuove condizioni di svolgimento dei lavori, considerato che sino ad oggi non si è provveduto a informare correttamente gli interessati circa i rischi derivati dall'alluvione, i nuovi interventi necessari e le prospettive. Ciò a salvaguardia di un'economia cittadina già pesantemente penalizzata».

Nel cantiere di via Palazzo l'alluvione ha causato gravi danni: ieri è stata assicurata la copertura delle spese (FOTO GATTI)

TORRENTI. Ieri, l'assessore Franco Erasmi (Urbanistica e Protezione civile) e l'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi hanno accompagnato l'ing. Natale Inzaghi, vice-commissario per l'alluvione, e l'architetto Valcalda, della Regione, nel sopralluogo ai due corsi d'acqua più colpiti. Lo scopo è soprattutto quello di far toccare con mano ai due funzionari la gravità del problema-fogne. Le condutture adagiate sull'alveo dei torrenti in pratica non esistono più. E i liquami finiscono direttamente in mare.

«Vogliamo avviare subito l'opera di ricostruzione: è in gioco la salute dei cittadini e la prossima stagione balneare», sottolinea il sindaco Bottini. Il Comune attende infatti dall'ufficio del commissario per l'alluvione e dalla Regione il via libera per adottare procedure d'appalto snelle, per affidare i lavori entro un mese o poco più. «E le imprese dovranno impegnarsi ad attuare doppi e tripli turni di lavoro», annuncia il sindaco.

Gianni Micaletto

Dopo il no di S. Martino l'Usl ripiega sulla «Bomboniera»

A San Romolo la residenza per i malati di mente?

SANREMO. Anche a San Romolo vogliono la residenza protetta per malati di mente. Dopo gli abitanti di via Peiranze, letteralmente insorti di fronte al progetto dell'Usl di realizzare quello che un tempo si chiamava manicomio fra i condomini residenziali del quartiere di San Martino, ora sono gli operatori turistici di San Romolo - quei pochi rimasti - a opporsi. E' nato in tempo anche l'Associazione amici di San Romolo e presto si aggiungeranno alla protesta altri enti ed altre associazioni. Tutti sostengono che il rilancio turistico di San Romolo non può passare attraverso l'apertura di un centro per malati mentali.

La struttura, stando ai progetti dell'Usl, dovrebbe trovare una sua collocazione presso l'ex Hotel Eremo, meglio conosciuto come «La Bomboniera» per le sue particolari caratteristiche architettoniche. I vertici del servizio sanitario avrebbero già effettuato un sopralluogo per valutare l'idoneità dei locali.

L'avvocato Luigi Patrone, presidente dell'Associazione amici di San Romolo, ha scritto una lettera al sindaco Bottini, all'assessore ai Servizi sociali Lanteri ed all'amministratore dell'Usl, Grasso, per contestare «una soluzione che appare assolutamente illogica ed irrazionale». In particolare, scrive Patrone, «mi chiedo come possa l'autorità sanitaria preposta ritenere San Romolo sede ideale per la struttura, alla luce della distanza dal presidio ospedaliero e di tante altre problematiche». E aggiunge: «L'associazione da me presieduta rileva inoltre che se la politica diretta al recupero, anche e soprattutto in funzione turistica, di San Romolo e Monte Bignone ha come primo passo il collocamento di una residenza protetta per malati di mente a San Romolo, è forse meglio che le autorità preposte continuino a dimenticarsi del nostro splendido entroterra e lascino le cose come stanno».

Patrone, come già accaduto in via Peiranze, si dice disposto a concrete azioni di protesta: «Appare superfluo rilevare come tutti i miei associati siano fermamente contrari a tale collocamento e siano altresì disposti a manifestare il proprio dissenso in tutte le forme possibili». Poi conclude con una punta di ironia: «Mi fa sorridere il solo pensare ai progetti di ricostruzione della funivia, all'istituzione del parco urbano, quando, dopo anni di chiacchiere, l'unico passo concreto potrebbe essere la trasformazione della «Bomboniera» in una casa di riposo per malati di mente». Dall'Usl, per ora, nè conferme nè smentite. L'unica certezza è l'archiviazione del «Progetto-San Martino». La residenza protetta per malati di mente non si farà in quel quartiere. **[g. p. m.]**

DALLA CITTA'

Strade, muri e Casa Serena varati appalti per 2 miliardi

Lavori per quasi due miliardi saranno assegnati dal Comune, attraverso aste pubbliche, il 24 novembre. Si tratta d'interventi per la manutenzione di comunali (820 milioni) e di strade comunali insieme a loro pertinenze quali muri, difese, canalizzazioni e cunette (500 milioni), pavimentazione (500 milioni), al piano terra di Casa Serena (500 milioni) dove si sposterà il centro assistenziale Anfass (108 milioni). **[g. mi.]**

LAVORO

Stipendi ridotti alla «Las» la Cgil: «Stato di agitazione»

Lo «stato di agitazione» dei dipendenti della «Las» è stato dichiarato dalla Fp-Cgil. La ditta gestisce appalti nel settore dell'igiene ambientale in Comuni quali Sanremo, Bordighera, Olivetta e altri. Motivo: una quindicina di dipendenti percepirebbero stipendi inferiori rispetto al dovuto, e oltretutto in ritardo. **[m. c.]**

L'inaugurazione del centro per imballaggi e spedizioni

Un nuovo centro di imballaggi e spedizioni è stato aperto dalla «Mail Boxes Etc.» in corso Cavallotti 56. I servizi offerti sono quelli di spedizione con corriere espresso e imballaggio. Ma anche fotocopie 24 ore su 24, rilegature, plastificazioni, invio e ricezione fax. Oggi, alle 16,30, l'inaugurazione. **[m. c.]**

POLITICA

Un filo diretto con An su Radio National 102

Filo diretto con la città da parte di An, dal 7 novembre, con la trasmissione «Good morning Sanremo», tutti i sabati dalle 10 alle 10,30 su Radio National 102. Rappresentanti del partito di Fini si alterneranno ai microfoni. **[m. c.]**

Ieri la festa dell'istituto per ragionieri «Colombo»

Festa d'inaugurazione dell'anno scolastico ieri, ad Arma di Taggia, all'istituto per ragionieri «Colombo». Premiati i migliori diplomati del '98: Gabriella Ballarini, Elisa Gullì e Roberta Foresto. **[m. c.]**

Più corse dei bus della sulla del cimitero

Da ieri intensificate dei bus Rt sulla linea Autostazione-Cimitero Armea, con 8 corse in più al mattino e 7 al pomeriggio. Il servizio durerà fino a lunedì. **[m. c.]**

IL CASO

EMERGENZA IN UN RIONE SENZA PACE

Coltellate fra due extracomunitari mentre era in corso l'ennesimo pattuglione delle forze dell'ordine

Allarme criminalità alla Foce fra retate e risse

Il sindaco Bottini: «Ho già chiesto l'intervento del prefetto»

SANREMO. E' finita a coltellate, nel quartiere della Foce, la lite fra due marocchini ubriachi che erano venuti alle mani per mille lire. Un duello rusticano con un coltello da una parte e i cocci di una bottiglia, trasformati in una affilatissima lama, dall'altra. Uno scontro avvenuto all'ombra dell'ex deposito della Sati, proprio mentre le volanti di polizia e carabinieri sfrecciavano con i lampeggianti blu cariche di «lucciole» e «viados» fermati nel corso dell'ennesimo pattuglione contro la prostituzione. Quasi una sfida involontaria agli sforzi di Questura e comando carabinieri per tentare di contrastare l'emergenza-criminalità. E mentre continuano le proteste degli abitanti e degli operatori commerciali e turistici del quartiere residenziale a Ponente della città, il sindaco Giovenale Bottini ha chiesto l'intervento del prefetto Emilio D'Acunto. «Mi sono rivolto al massimo rappresentante del governo in provincia per valutare la situazione e predisporre opportuni interventi per arginare i fenomeni della prostituzione e della micro-criminalità» ha confermato Bottini al termine di un incontro con il comandante della polizia municipale convocato proprio per affrontare il caso-Foce sollevato dal nostro giornale.

La rissa. Sono le 2 della scorsa notte. Alcuni testimoni hanno raccontato ai carabinieri di avere visto due marocchini litigare. Forse uno aveva tentato di rapinare l'altro di 50 mila lire. Erano certamente ubriachi. Uno ha tirato fuori il coltello, l'altro un coccio di bottiglia avvolto in uno straccio. Il primo, Samir Boutamin, 30 anni, ha avuto la peggio. Il vetro gli ha provocato una profonda ferita ad un braccio. Se non si fosse protetto gli avrebbe squarciato la gola. Boutamin, perdendo abbondantemente sangue ha suonato al campanello del turno di notte della farmacia Alla Foce. Il medico ha avvertito i carabinieri e l'autoambulanza. Il feritore è riuscito a fuggire. I carabinieri hanno accertato che i due da qualche tempo avevano trovato rifugio nell'ex deposito Sati, davanti al cimitero.

Controlli dei carabinieri in via San Rocco, nei pressi dell'ex deposito Sati

«Lucciole». E' stato un blitz coordinato che ha visto polizia e carabinieri perlustrare le strade della periferia a caccia di prostitute extracomunitarie. Alla vista delle volanti molte ragazze hanno tentato di fuggire. Una ventina di loro sono state accompagnate in commissariato. Qui l'Ufficio Stranieri ha provveduto alla loro identificazione. Per tutte è stato predisposto un provvedimento di espulsione. Alcune sono state denunciate per la violazione delle sull'immigrazione. A tarda notte sono state rilasciate. «Riusciamo a infastidirle, a far perdere loro qualche serata di guadagno, ma altro non possiamo fare» ammette il questore di Imperia, Vincenzo Indolfi. Che aggiunge: «Con la nostra presenza continua siamo riusciti a ottenere un primo risultato, allontanarle dal centro. Ora sono relegate nell'estrema periferia».

Piero

DALLE AULE DI GIUSTIZIA

Resta in cella l'albanese

Respinta l'istanza di concessione degli arresti domiciliari per il presunto capo della banda che avrebbe costretto, con la violenza, alcune ragazze a prostituirsi nelle strade di Sanremo. La richiesta è stata presentata dall'avvocato Luigi Patrone, difensore di Beqirai Bardosh, 42 anni, cittadino albanese, domiciliato ad Andora, ufficialmente muratore. Il legale aveva sostenuto che essendo trascorsi quasi tre mesi dal momento dell'arresto erano venute meno le esigenze cautelari ed era impossibile l'inquinamento delle prove, sia la reiterazione del reato. Ma il pm Anna Bonsignorio è stato di diverso avviso. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, è ormai alle battute finali. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare la richiesta di rinvio a giudizio. L'albanese avrebbe sfruttato la prostituzione di due connazionali dai primi mesi del '97 al luglio del '98. Ad accusarlo le stesse ragazze per di più confortate dalle testimonianze di altre due giovani prostitute albanesi. **[m. c.]**

INCENDIO ALLA FOCE

Minacciata la chiesa di S. Rocco

Un incendio appiccato per gioco da tre bambini ha fatto vivere ieri pomeriggio momenti di panico alla Foce. Le fiamme si sono propagate da un cassonetto contenente i rifiuti levandosi altissime (come si vede nella foto di Manrico Gattil. Il rogo ha quindi minacciato di estendersi alla chiesa di San Rocco. L'intervento dei vigili del fuoco ha però scongiurato il pericolo. **[m. c.]**

A Cipressa, dopo 25 anni di attesa, appaltato il completamento dei lavori

Ultimo atto per il campo di calcio

Il sindaco Garibaldi: «Sarà agibile già in primavera»

CIPRESSA. E' finalmente la volta buona per completare il campo sportivo di Cipressa?

Pare di sì. La giunta, infatti, ha appena appaltato l'ultimo intervento che lo renderà agibile anche in assenza di un adeguato impianto di illuminazione. Che dovrebbe essere realizzato, comunque, entro breve tempo. I lavori appaltati riguardano il drenaggio e il manto finale. Se li è aggiudicati la ditta Laibra di Taggia per circa 130 milioni.

«Dobbiamo consegnare i lavori ai primi di novembre - spiega il sindaco Luciano Garibaldi - e questi dovranno essere ultimati in primavera. A quel punto la struttura sarà agibile e funzionale essendo già stati realizzati da tempo gli spogliatoi».

E l'illuminazione? «Dobbiamo ancora appaltarla ma disponiamo già del denaro necessario: 90 milioni. Non vorrei però che a seguito delle emergenze legate all'alluvione fossimo costretti a dirottare la somma ad altri interventi. Trattandosi di fondi nostri non vincolati a una specifica destinazione dei fondi».

Luciano Garibaldi, sindaco di Cipressa

A Cipressa non esiste oggi una società di calcio ma il campo è atteso da tempo dall'Us Costarainera, che milita in Seconda categoria, e con la quale c'è un accordo di massima per il suo utilizzo.

Il campo è un'opera da molti lustri. Venticinque anni fa è inserito nel programma elettorale dell'attuale maggioranza. E oggi non è ancora completato. «In effetti - dice il sindaco - quest'opera pubblica ha avuto un iter decisamente travagliato. In realtà lo abbiamo cominciato quindici anni fa. Adesso con questi due appalti siamo veramente alla fine».

C'è solo da sperare che si continui a giocare a calcio. Ancora Garibaldi: «Una superficie di settemila metri quadrati, con gli spogliatoi, potrà essere utilizzata in vari modi e in altre manifestazioni di genere diverso, anche non strettamente sportivo. **[m. c.]**

Per asfaltarla il Comune chiede aiuto alla Provincia

Triora ora sogna il Tour sulla strada del Sanson

TRIORA. Asfaltare una strada con il sogno (realizzabile) di vederci passare una tappa del Tour de France. Il progetto è coltivato solo a Triora ma anche in all'Amministrazione provinciale.

La strada è quella che collega Triora Passo Sanson e il confine francese. Strada splendida per i panorami offerti ma ancora sterrata. Proprio il contrario dell'altro tratto, quello che parte da La Brigue, realizzato negli anni Settanta e ribattezzato «Route dell'Amitié» proprio con l'intenzione di favorire le comunicazioni fra Francia e Italia e in particolare fra la Val Roya e la Valle Argentina. Tenuto anche conto che è l'unica strada che potrebbe costituire un'apertura a monte della Valle Argentina, transitabile tutto l'anno, anziché come solo nelle belle stagioni, il Consiglio comunale ha chiesto che venga classificata «provinciale». Questo per permettere un intervento che, al Comune di Triora, sarebbe difficile per la sua portata finanziaria.

«Questa strada - afferma il sindaco Antonio Lanteri - potrebbe essere utilizzata quando su quelle internazionale della Valle Roya, che collega il Piemonte a Ventimiglia, ci sono interruzioni, evento piuttosto frequente. Inoltre agevolerebbe i rapporti tra Triora e La Brigue, che hanno molti punti in comune».

Il sindaco ha anche scritto una lettera al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, che, a sua volta, sta adoperandosi per portare una tappa del Tour in Italia con la possibilità di toccare contemporaneamente le province d'Imperia e Cuneo e la Francia. Il percorso? Potrebbe essere Imperia, Pieve di Teco, Passo Teglia, Molini di Triora, Triora, Colle Sanson, Tenda, Cuneo. **[m. c.]**

Incontro voluto dal sindaco Borfiga (ore 21) nell'ex cappella Santa Croce

Pigna, il futuro è nelle Terme

Assemblea per fare il punto sulle opere

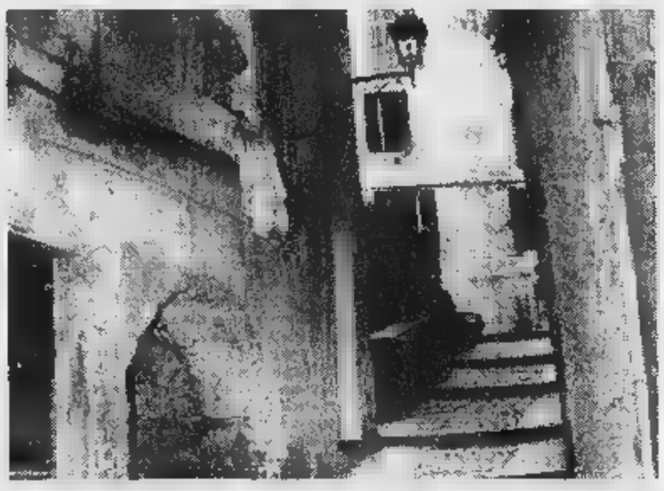
PIGNA. Un Consiglio comunale con mille «consiglieri». Il sindaco Renato Borfiga invita tutti gli abitanti [illegible] paese dell'alta Val Nervia a discutere del futuro di Pigna, in una riunione alla quale tutti sono invitati [illegible] tutti avranno diritto di parola. Potranno dire la loro sulle opere pubbliche progettate e in corso, [illegible] sollevare questioni relative al paese a tutti gli amministratori. L'incontro con [illegible] popolazione per discutere dei problemi, delle opere fatte e quelle [illegible] fare si terrà oggi, [illegible] 21, nell'ex cappella Santa Croce. La stessa dove si era tenuta la riunione sul parco delle Alpi liguri.

Spiega Borfiga: «Invitiamo tutta la popolazione per poter discutere lib[illegible] di tutto, [illegible] per dar vita a [illegible] specie tavola rotonda, dove gli abitanti esprimano le proprie opinioni e diano anche consigli sulle scelte amministrative. Non esiste un vero e proprio ordine del giorno, [illegible] c'è parecchia [illegible] al fuoco. Si farà [illegible] elenco di tutte [illegible] opere fatte e di quelle che sono in corso, come la Loggia medioevale sopra le volte della piazza: stiamo iniziando i lavori per la nuova sede comunale. E' un investimento di un miliardo».

Poi, prosegue il sindaco, «analizzeremo le opere già realizzate, con una spesa di qualche centinaio di milioni: sono i soldi di tutti i cittadini ed è giusto che sappiano [illegible] stati spesi». Per [illegible] palestra e per le scuole sono stati impegnati [illegible] milioni, mentre altri 700 [illegible] stati destinati alla casa di riposo, «che è quasi finita, dove ci saranno anche 10 posti per i non autosufficienti». Il sindaco presenterà una lista [illegible] interventi [illegible] «tasterà» il consenso degli abitanti, avvisati [illegible] manifesti [illegible] anche a voce: è il vantaggio [illegible] vivere in un paese di 1.100 anime. L'ultimo incontro del genere si è svolto circa sei mesi fa.

[illegible] parlerà probabilmente anche della rinascita del centro termale. Continua Borfiga: «Si lavora perchè non sia una cattedrale nel deserto. L'impresa Terme ha costruito gli immobili, con 90 camere, 2 ristoranti, sale di fitness, fanghi [illegible] tutta la parte curative abbinata al turismo». E conclude: «Lavoriamo anche sulle guide escursionistiche per la montagna, per il Canavesio, per la chiesa. Abbiamo iniziato il recupero della [illegible] me di Muratone. [illegible] rifacciamo un rifugio, in un posto strategico di passeggio per Saorge, in Francia e sul Monte Torraggio, [illegible] un crocevia importantissimo dell'Alta via dei Monti liguri».

Daniela Borghi



Pigna discute il proprio futuro: questa sera l'incontro con gli abitanti del paese

Ventimiglia

«Battaglia» sì ma costi ridotti

[illegible] Gestione diretta del Comune, due giorni di spettacoli con i carri fioriti, un unico biglietto: sono le probabili novità della Battaglia di Fiori, che devono [illegible] vagli[illegible] dall'Amministrazione Valfrè. Per [illegible] sindaco si limita a dire che «la Battaglia [illegible] Fiori si farà». Ed è un impegno importante, perchè la tradizionale kermesse ha bisogno di tanti milioni, e il taglio dei fon[illegible] del casinò di Sanremo avrà dirette ripercussioni sulle manifestazioni dell'estremo Ponente.

Giorgio Valfrè ha inviato al Ministero [illegible] al Monopolio di Stato la richiesta di abbinare la Battaglia di Fiori alla lotteria nazionale, [illegible] quattro anni fa, [illegible] non è un obiettivo facile. Ecco perchè c'è da aspettarsi un taglio netto dei fondi per la manifestazione. La giunta [illegible] pensando di gestirla direttamente, per ridurre i costi, con un Comitato ridotto a poche persone. Non ritiene invece fattibile la proposta di creare un [illegible] apposito. [d. bo.]

Seconda giornata del convegno all'Istituto di Studi liguri

Bicknell a Bordighera Arte e cultura dell'800

BORDIGHERA. Seconda giornata di incontri su Clarence Bicknell, lo studioso inglese che dedicò parte della [illegible] vita [illegible] Bordighera. Oggi, all'Istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri, si parla della «Vita artistica e culturale nella Riviera di Ponente e Costa Azzurra tra Ottocento e Novecento».

Tra gli altri interventi anche quelli del botanico Luigi Viacava, di Michel Crahès, Giuseppe Severino e Liliana Ughetto. Presiedono Paola Profumo, direttrice dei Giardini Botanici Hanbury e Maria Flora Giubilei, conservatrice della Galleria d'Arte Moderna di Genova. Si parlerà della «Passeggiata degli inglesi a Bordighera», degli edifici inglesi tra Ventimiglia e Alassio, delle collezioni artistiche di Bicknell, del viaggio di Claude Monet e della pittura di Pompeo Mariani.

Domani, alle 10, ancora relazioni dello storico della letteratura Giuseppe Marcenaro, di Paola Massa, docente di Economia all'Università di Genova, polo di Imperia, di Marilisa Di Giovanni dell'Università di Pavia e Rosangela barone, ex incaricata culturale all'Ambasciata italiana di Dublino, che terrà [illegible] intervento sulle viaggiatrici Eva-Gore Booth [illegible] Esther Roper, una poetessa e l'altra propugnatrice dei diritti delle donne, che soggiornarono a Bordighera, a Casa Coraggio, da George Mac Donald alla fine dell'Ottocento. [d. bo.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Protesta studentesco, solidarietà dalla Cgil

Il segretario della Cgil ventimigliese Giuseppe Famà esprime solidarietà agli studenti degli istituti presieduti da Filippo Copelli: «I contenuti della lettera contro gli scioperi inviata dal preside [illegible] tutti i genitori degli studenti [illegible] "Fermi", "M. Polo" [illegible] "Montale" contribuiscono ad alimentare incomprensioni [illegible] ad elevare steccati fra genitori e figli». La Cgil invita i genitori [illegible] comprendere le ragioni [illegible] lotta dei propri figli e a reagire contro ogni forma di prevaricazione. Invita inoltre [illegible] forze politiche ad aprire un confronto sulle problematiche.

[illegible]

La tradizione del «Mugugni», sindaco sulla graticola

Domenica [illegible] novembre si terrà la prima edizione del tradizionale Sdernè du Mungugnu senza il console della Cumpagnia d'i Ventemigliusi Renzo Villa, scomparso l'anno scorso. L'appuntamento [illegible] sposta al ristorante Gimma, alle 12, e costa 36 mila lire. Il sindaco Giorgio Valfrè [illegible] invitato per rispondere ai mugugni degli abitanti. Le prenotazioni si raccoltono nella sede della Cumpagnia di via Mazzini 12, lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, dalle 10 alle 12.

VENTIMIGLIA

[illegible] quotidiano [illegible] le «materie» della Cavour

Da questo anno scolatico in alcune classi di 3a media della scuola Cavour di Ventimiglia alta e in quelle del Centro di Educazione Permanente si sta praticando una sperimentazione didattica che prevede l'uso del quotidiano e dei giornali accanto [illegible] tradizionali sussidi didattici. Gli obiettivi degli insegnanti sono quelli di motivare alla lettura con argomenti più vicini all'attualità e alla sensibilità dei ragazzi [illegible] di proporre loro [illegible] percorso [illegible] riflessione e di comprensione. «Grazie alla collaborazione di Giancarlo Tortorella, rappresentante [illegible] sindacato dei giornalai, il progetto [illegible] stato presentato alle [illegible] editrici, alle redazioni e agli uffici di diffusione di alcune testate giornalistiche, suscitando grande interesse», dice la professoressa Graziella Bosco. [d. bo.]

Bordighera inizia la campagna per la raccolta differenziata

Rifiuti, via al sondaggio

Per valutare le cifre della produzione

[illegible] Inizia dalle scuole la nuova organizzazione della nettezza urbana, per inquinare [illegible] spendere meno in vista dell'entrata in vigore della legge che prevede di produrre almeno il 15% di raccolta differenziata entro il '99, fino a raggiungere [illegible] 35% tra 5 anni.

Il consigliere Franco Bruno ha messo a punto [illegible] campagna di sensibilizzazione tra gli alunni delle terze medie, che parteciperanno a un sondaggio per sapere quanti rifiuti producono le loro famiglie, compresi quelli riciclabili.

«Intendiamo anche sapere se [illegible] disponibili [illegible] portare vetro, carta, plastica e lattine in un luogo stabilito dal Comune, l'Ecocentro, ed avere in cambio degli "ecopunti" [illegible] cui ricevere oggetti in regalo [illegible] penne [illegible] quaderni», spiega Bruno. I professori sono già stati informati dal consigliere Giannina Borelli, e presto i giovani risponderanno ai quesiti del Comune in campo di raccolta differenziata.

«Ampliare [illegible] raccolta differenziata [illegible] utile non soltanto dal punto [illegible] vista ecologico, ma anche economico: l'anno prossimo dovremo arrivare alla copertura al 100% dei costi della nettezza urbana, mentre [illegible] ne copriamo il 70%, e si prospetta un [illegible] delle tasse. E' quindi importante ricorrere [illegible] massimo alla raccolta differenziata». Si è calcolato che nel '97 sono [illegible] scaricati nella cava anche rifiuti differenziati che se riciclati avrebbe portato [illegible] un risparmio [illegible] 140 milioni. Il Co[illegible] dovrà inoltre ridisegnare la disposizione dei cassonetti per i rifiuti differenziati, che ingombrano troppo e sono mal distribuiti. [d. bo.]

Domani «Porto pulito»

«Porto pulito», domani, con sub e studenti. Il Comune organizza un intervento di pulizia delle acque e del fondale dell'approdo turistico, dalle 8,30. Per rendere possibile la manifestazione l'Amministrazione chiede la collaborazione del Centro Sub Riviera dei Fiori, per la pulizia [illegible] fondale con esperti sommozzatori, della Croce Rossa, per il servizio [illegible] assistenza [illegible] ambulanza, della Sirtis, la ditta che si occupa [illegible] nettezza urbana e dell'impresa Tesorini, che metterà a disposizione [illegible] gru che tirerà fuori dall'acqua rifiuti di ogni tipo. I vigili urbani faranno la scorta, alle 8, dell'autogru dal deposito Tesorini all'interno del porto e, al termine dei lavori, dal porto al deposito. Gli agenti vigileranno durante tutta la manifestazione. Sono stati inoltre invitati ad assistere all'inizitiva ecologica gli studenti dell'istituto tecnico «E. Montale» di Bordighera e quelli delle scuole medie «Ruffini». [d. bo.]

GRUPPO OLIVA 2000
Catering - Ristorazione
Sede Legale: Finale Ligure (SV)

L'azienda commercializza un'ampia gamma di prodotti surgelati e congelati per [illegible] ristorazione, per un potenziamento della propria [illegible] commerciale ricerca

[illegible] ADDETTI

- per l'area Savonese: linea ristorazione e linea "snack";
- per l'area Imperiese: linea "snack"

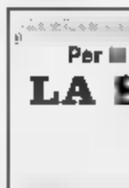
La qualità richieste:
- dinamicità [illegible] elevata motivazione e determinazione con la giusta dose di ambizione;
- autonomia [illegible] professionalità nell'organizzazione dell'attività;
- coinvolgimento con l'azienda per [illegible] crescita professionale ed [illegible].

Gli/Le interessati/e, ai quali l'azienda garantisce il [illegible] [illegible] trattamento [illegible] [illegible] personali ai sensi della legge 675/96, sono pregat[illegible] [illegible] inviare curriculum vitae e/o contattare, anche via fax, entro il 30.11.98 la Oliva 2000 spa - Sig. Palazzini - Z.I. via dell'Artigianato 17024 Finale Ligure - tel. 019/69.23.54 - 019/69.01.72 - fax 019/69.54.52

TRIBUNALE DI ASTI
Incanto di immobili [illegible] Sanremo
Fallimento n. 665 [illegible] Massaglia Michelino

Il 27 novembre 1998, alle ore 13, nella [illegible] [illegible] delle pubbliche udienze del Tribuna[illegible] di Asti, avanti l'Giudice Delegato [illegible]. Della Fina, avrà luogo l'asta per la vendita dei seguenti immobili: in Sanremo - Corso Duca degli Abruzzi n. 139/141, [illegible] Mimosa: n. 4 Lotti posti auto scoperti - Partita n. 1.000.679 del NCEU, Foglio [illegible]. Lotto 1° - p. [illegible] mapp. 1210 sub 4, int. 3, cat. C/6, R.C. L. 60.800; p. [illegible] mapp. 1210 sub 5, int. 4, cat. C/6, R.C. L. 53.200. Lotto 2° - p. auto mapp. [illegible] sub 7, int. 8, cat. C/6, R.C. L. 60.800. Lotto 3° - p. auto mapp. 1210 sub 8, int. 7, cat. C/6, R.C. L. 53.200. Lotto 4° - p. auto mapp. 1210 sub 9, int. 8, cat. C/6, R.C. L. 53.200. Prezzi base: 1° Lotto L. 10.000.000 (eum. Min. L. 500.000); 2°, 3°, 4° Lotto L. 8.000.000 (eum. min. L. 400.000). Domande [illegible] partecipazione in bollo entro [illegible] ore 13.30 del 26/11/98 presso la Cancelleria del Trib.. di Asti con allegato assegno circolare NT pari al 25% del prezzo base e intestato al Cassiere Provinciale [illegible] Poste di Asti col concorso del Controllore. Saldo [illegible] entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Informazioni presso [illegible] Cancelleria [illegible] presso il curatore dott. L. Starpone, Asti, via Arò, 4 - [illegible] 0141/556.363

IL CANCELLIERE
Giuseppina Silea



MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes
Organizza
il 41° Mercati[illegible] dell'Auto
e parti di ricambio da collezione
Curiosità, Collezioni, Foto, Giocattoli...
sabato 31 ottobre e domenica 1° novembre 1998
Aperto dalle 10.00 alle 18.00
Entrata: 25 FF
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato [illegible] ottobre

✓ *Un viagg[illegible] nel Paese dove l'Islam non è settario.* Alla scoperta della Tunisia, oltre i confini del turismo, in una terra dove l'arte fiorisce dai tempi dell'antica Cartagine.

✓ *Le [illegible] g[illegible] [illegible] tavola.* Contro l'omologazione dei prodotti, l'imbarbarimento del gusto, le fobie sanitarie infondate: come recuperare [illegible] gusto della buona cucina.

Per [illegible] pubblicità su:
LA STAMPA
18100 IMPERIA
Via Alfieri, [illegible]
Tel. 0183.273.373

PK
publikompass
[illegible]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]
SOCIETÀ PER PROMOZIONE TELEFONICA A NUOVA CLIENTELA, SELEZIONA PERSONALE, DIPLOMATO, DIALETTICA PRIVA DI INFLESSIONI, LIBERO SUBITO. GUADAGNO MENSILE GARANTITO.
Telefonare [illegible]po le [illegible] 10 al 0183 2[illegible]01

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising con Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica,** con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, [illegible] **partner per l'apertura di punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER

Al Sailor's una band demenziale, cabaret con Demo Mura a Sanremo

Le «streghe» ballano la dance

Tutte le feste per Halloween in Riviera

Mel Savonese

Ritorna la tradizione

La tradizione del grande cocomero

Appuntamento tradizionale nel Ponente ligure. Coinvolge soprattutto i locali notturni che, fra appuntamenti in maschera e in musica, propongono una serata diversa, quasi un carnevale. Di giorno è diventato invece un piccolo «evento» per i bambini.

La discoteca Gilda di Varazze mette in campo i dj Paolo Kighine, Gianluca Erre e Andrea Giuditta per la sua serata di Halloween. Festa a tema anche nel nuovo grande spazio del Veliero di Cengio con la band savonese de i «Capovolti». Massimo ed Enzo presentano «The Halloween Night» in compagnia della musica di Pina alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Nella stessa città festa con streghe cubiste al Jammin' di via Venezia (maschere in omaggio). Serata dell'orrore anche al Sosta Pub nel centro storico di Pietra Ligure. Musica live dei «Level Blues Band» per la «notte da paura» al Dau Baci di Vado Ligure. Festa anche a Varazze al Mister Pub. Infine streghe e mostri riuniti al The Killer's Inn di località Marghero a Cosseria (premi alle maschere più belle).

. Festa di Halloween nel pomeriggio al Centro commerciale Il Gabbiano con Radio Onda Ligure. Appuntamento nel pomeriggio in piazza di Spagna a Finale Ligure con i giochi per i più piccoli: pentolaccia, dolci e castagne. Pomeriggio in piazza anche a Calizzano con la festa in maschera delle streghe. A Savona i commercianti del mercatino civico danno appuntamento alle 16 in centro città con palloncini colorati, dolci e vetrine addobbate a festa. [a. r.]

E' la notte del divertimento, ma anche del «terrore» nei locali della Riviera, tra zucche e fantasmi. Oggi si celebra Halloween, festa di origine celtica che è nata 2 mila anni fa. Tanti pub e discoteche ricordano la notte delle streghe con party in tema e un'intera cittadina (Diano) si veste a festa. Ma non c'è solo Halloween: a Sanremo, il Solaro propone il cabaret di Demo Mura, noto personaggio televisivo.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio nella sala grande con l'orchestra spettacolo. Nella sala piccola, pianobar e la possibilità di cantare con il karaoke. Si balla con l'orchestra anche al «Liscio dancing» di lungomare Aurelia 75. Il Ciak punta invece su una protagonista nel mondo del liscio: è Monica Pastor, leader di un'orchestra spettacolo che riscuote grande successo.

Alla Bassamarea, sul lungomare, la maschera più tetra riceverà un premio. Prenotazioni allo 0183-400.244. Specialità tipiche e animazione con ballerine di Barock di via Lungofiume.

DIANO C'è anche un truccatore «horror» tra gli ospiti della al Pop 2000. Sono previsti premi alle maschere più orripilanti. L'ingresso costa 15 mila lire (consumazione inclusa).

DIANO MARINA La Festa urbana di Halloween, pubblicizzata anche sulla rubrica «Top Notes» di «Topolino», partirà alle 14,30 per proseguire fino alle 22,30 e trasferirsi quindi nei locali del Golfo. Il conto alla rovescia per la notte più pazza dell'anno, organizzata da Famia Dianese, Confesercenti e Gruppo Goliardico Dianese, parte alle 10, con il ritiro dei dolci offerti da cittadini e commercianti. Alle 14.30, raduno dei ragazzi in via Bianchieri, davanti alla cartoleria Arcobaleno: saranno truccati dal responsabile degli effetti speciali nei film di Dario Argento. Nella dell'isola pedonale, la cartomante Aura predice il futuro. Mercatino di dolci e cioccolata calda in via Canepa. Alle 15.30, i gruppi mascherati sfileranno per il centro e alle 17 abbuffata di dolci. Alle 19 distribuzione gratuita della «Zuppa della strega» a cura dei Goliardi. Fino alle 22, balli propiziatori in piazza Martiri. Il Gruppo goliardico prosegue quindi il divertimento alle 19,30 un aperitivo al Nelson's cafè. Alle 21, cena al ristorante Gli Amici del Conte a Diano Roncagli, e seguito tour etilico «goccetto o scherzetto» ed epilogo al Tangò di Molo Landini: travestimento e prenotazione obbligatori allo 01283-495.049. Il Tangò festeggia Ognissanti con una «Bud night» dedicata alla birra.

Festa di Halloween al Sailor's in compagnia di un gruppo demenziale, gli imperiesi «Lo Possumassopito». La formazione si potrà applaudire dalle 22. Ne fanno parte Andrea «Kappa» Capparelli, voce solista e chitarra, Pietro «Peter» Bernini (basso e tastiere) er Daniele «Korvo» Rosati alla balleria e agli «annunci». Il quarto «Possum» è il pupazzo Barbapapà, loro portafortuna. Lo spettacolo unisce cabaret e musica. Accanto alle sigle dei cartoni, è proposto un «medley» dedicato ai telefilm, da «Magnum PI» a «Spazio 1999». C'è anche una fantasia napoletana che viene eseguita con la biancheria stesa davanti al gruppo. Dalle 22, l'Havana di bar di lungomare Colombo 196 assicura un sottofondo musicale.

Dalle 17 alle 22, la Comunità montana della Valle Arroscia organizza la festa di halloween per tutti i bimbi, in collaborazione con la Pro loco. A disposizione costumi, maschere e decine di zucche da illuminare. Funzionerà un servizio di bus navetta con partenza da piazza Borelli a Pieve. Adesioni allo 0183-36278.

Continua il mini-festival del cabaret al Tennis club del Solaro, in compgnia di demo Mura. L'animatore è stato protagonista di varie trasmissioni, di cui spesso era anche autore: si va da «I fatti vostri» su Rai 2 a «Piacere Rai 1», da «Servizio a domicilio» con Magalli al più recente «Cocos Locos» per Media. La Ninfa Egeria di via Matteotti prepara la «pozione dell'Eterno divertimento». Pascinose «streghe» danzeranno sulle note del «vampiro» Papa dj, affiancato da Johnny e Alberto. Light jay è Martin, fuori campo Simba Morales. I frequentatori sono invece invitati a intervenire in costume, per sorseggiare l'«ambrosia dell'Ade».

DOLCEACQUA festeggia Halloween alla discoteca Kursaal, lungomare Argentina. Dalle 3 all'alba «The late night di Stefano Urso e Michelino.

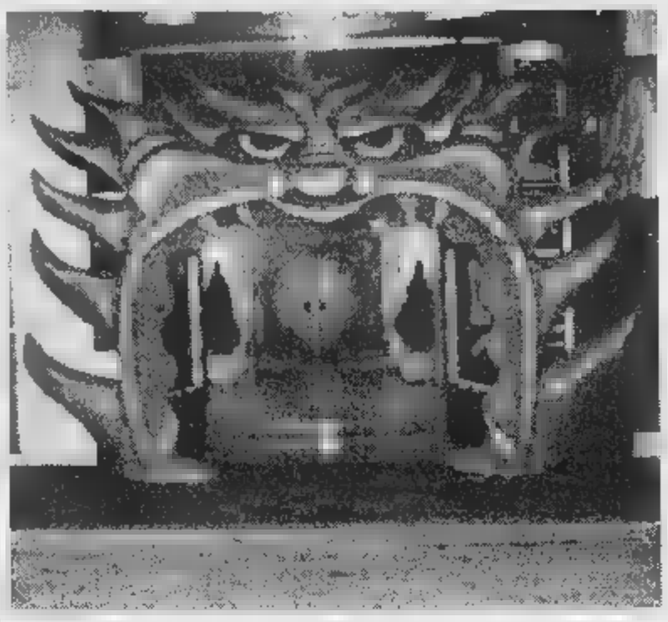
VENTIMIGLIA Serata danzante al roof garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti, ricordando Halloween: dalle 21 musica con l'animatore e del liscio» Renzo Devoto.

Al Living Room, in avenue des Spélugues, pianobar con il cantante Lorenzo Malli. Il tipico irish pub Carthy's Pub rue du Portier presenta, dalle 20 all'una, cena e animazione irlandese. Al discobar Bombay-Frigo i grandi successi degli ultimi trent'anni.

Dalle 21, musica Anni '60 al Cabaret del casinò Ruhl. Cena e sfilata a 220 franchi. Concerto di Sinsemilia, Radical Salam e Pablito & Serpico, alle 20,30, al Theatre de Verdure.

Ferrari
Daniela Borghi

Il gruppo «Lo Possumassopito» si esibisce stasera al Sailor's di Porto Maurizio



Ecco come si presenta per l'occasione l'ingresso della «Ninfa Egeria» di Sanremo

Gran festa all'Iguana Cafè

Potranno cimentarsi con la ballerina Sanassal, bravissima nella «salsa», e riceveranno la consumazione gratuita quelli che questa si presenteranno con i migliori abbigliamenti in tema con la notte di Halloween. Succederà all'Iguana Café di Nizza. Per molti aspiranti ballerini un'opportunità che sarà colta al volo. Il programma della serata offre le musiche dei Black Beat, insieme alle esibizioni dei cantanti Dim Cath e Jemmy Lee. Ci saranno anche percussionisti brasiliani e ballerine afro-cubane, adeguatamente (s)vestite. Non mancano, infine, le sorprese preparate da Gilberte Luise e il team in occasione della grande delle streghe. «Raccomandiamo - dicono all'Iguana - un abbigliamento da far paura. Anche le nostre ballerine si maschereranno nel peggiore dei modi, in uno scenario sordido, tanto entrare pienamente nell'atmosfera di Halloween». Dunque zucche e vecchi vestiti, magari stracciati, saranno protagonisti di una festa che, sorprendentemente, nata in America ha fatto fortuna anche al di qua dell'Atlantico. L'Iguana Café di Nizza è uno dei locali della Costa Azzurra più amato dagli italiani. Nel periodo invernale resta aperto tutti i week-end. [m. c.]

LE PRIME DEL WEEKEND

Ecco il «pianista» di Tornatore

E' un week-end dedicato ai film d'autore nelle sale della provincia. Tra le prime, spicca «La leggenda del pianista sull'oceano», rilettura di un regista «cult» come Giuseppe Tornatore di romanzo firmato da uno scrittore «cult», Alessandro Baricco: è programmato al Ritz di Sanremo. Il protagonista è Tim Roth (nella foto). Da segnalare, oltre a «Salvate il soldato Ryan» al Centrale di Imperia e Sanremo, anche «Racconto d'autunno», premiato con l'Osella d'oro a Venezia: lo propone la sala dell'Ariston Roof. [e. f.]

Grande lirica al teatro dell'Opera di Nizza con la «Cenerentola»

Il fascino dei mercatini

A Oneglia le mostre di pittori locali

Ecco la mappa delle idee per trascorrere il sabato pensando ad Halloween, tra visite a mercatini e spettacoli vari. All'Opera di Nizza ultimo giorno per assistere alla «Cenerentola» di Rossini.

LIGURIA «Burgum Finarii», fiera di vecchie cose e mestieri (anche domani).

ALASSIO In via Colombo, alle 10, mercatino dell'antiquariato.

IMPERIA S'inaugura oggi, nell'atrio dell'ex cinema Rossini in via Vieusseux, la mostra collettiva di pittura dedicarta dal Circolo Castelvecchio ai pittori locali. Espongono Bernardo Asplanato, Giovanni Beraldi, Loredano Buzzoni, Armando Guglierminotti, Mario Lepre, Pablito, Matteo Picanza e Rino Prati. I visitatori sono accolti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, fino all'8 novembre. Alla galleria Rondò di piazza Dante, prosegue «Colori & nero: paesi», che raccoglie i quadri di Serenella Sossi e le sculture ardesia di Piergiorgio Ferraris. L'orario va dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Tanti mercatini sabato nel Ponente

VENTIMIGLIA Per tutta la giornata, in via Hanbury, mercatino del modernariato, curiosità e vecchie.

Al porto prende il via la 9ª Montecarlo Cup di velieri radiocomandati classe M, organizzata dalla Federazione monegasca di Modellismo. Al Museo Oceanografico animazione il «Il mare in diretta», alle 14,30, nella sala delle conferenze. Alle 11, invece, è proiettato il nuovo film «Il Museo oceanografico e il acquario». Il Giardino esotico presenta, nella Salle des Expositions Marcel-Kroenlein, l'esposizione della pittura su seta di Yoichi Nakamura.

Artisti contemporanei italiani espongono nella salle Sainte Lucie del villaggio: sono stati selezionati dalle gallerie Giacobbe Spazio di Milano e Bertrand Kaas di Innsbruck.

Al Teatro dell'Opera, alle 20, si rappresenta la «Cenerentola» di Rossini, opera in due atti su libretto di Jacopo Ferretti. La direzione musicale è affidata a Marcello Panni, regia di Giancarlo Del Monaco. Info: tel.0033492/174040. E' aperto il Museo delle arti asiatiche, nel quartiere delle Arénas, creato dall'architetto Kenzo Tange. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Tel 0183-61.978. Sabato: **Sarete per la**. Lire 10.000. Info 0183-61.978

Tel 0183-63.871. **Salvate il soldato Ryan** 15,30; 18,45; 12.000; rid. 8000

Tel 0183-293.629. **Tutti per Mary.** Or.: inizio 16; 22,30. Lire 10.000; 7000

. Tel. 0183-292.745. **che sussurrava ai cavalli.** Or.: 16; 19; 22 Lire 10.000; 7.000

. Tel. 0182-495.930. **Delitto Cadrano.** : 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **The Truman show.** Spett. unico ore 21,15.

Tel 0184-261.955. **giorni, notti.** Or.: 20,30; 22,30.

Tel. 0184-206.049. **Godzilla.** Or.: 21,15.

DON BOSCO. Armageddon. Or.: 21.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. CHIUSO per allestimento famosi».

RITZ. Tel. 0184-506.060. **leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; ult: . L. 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **l'estate d'autunno.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **soldato Ryan.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-597.820. **che sussurrava ai** . Or.: 15,30; ult. 22. Lire 12.

SANREMESE. . 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-662.333. **Radiofreccia.** Or: 15,30/ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

. Tel. 0182-640.263. **X-Files.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. 10.000; 6000;

RITZ. 0182-640.427. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22 (fest. e prefest. anche alle 16). L. 10.000; 6000; 5000. V. M. 14 anni.

. Tel. 0182-51.419. **Tutti Mary.** Or.: 20,30; 22,30. 10.000;

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **cedrone.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000;

Tel. 019.504.234. **Truman** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-692.910. **soldato Ryan.** Orario: 19,15; 22,30. L. 10.000; 8000. V. M. 14 anni.

DIANESE. Tel. 019-669.951. **pazzi per Mary.** Ore 20,30; 22,30 (nei prefesti e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

Appuntamento dedicato all'ex Jugoslavia con gruppi musicali e teatrali

Giornata per la pace a Imperia

Oggi incontro al Ridotto e spettacolo al Cavour

IMPERIA. E' una giornata dedicata alla solidarietà e alla fratellanza fra popoli, che apre un incontro sulla ex Jugoslavia e prosegue con la «Serata per la pace» al teatro Cavour: sul palco, numeri di illusionismo, scenette, musica classica e rock. Sarà anche ospite un gruppo rock serbo, gli «Ateh».

Gli appuntamenti hanno inizio alle 17,30 nel Ridotto del Cavour. Sono previste varie testimonianze, con interventi di volontari che o bene la situazione di Sarajevo e delle vicine. Gli interventi arrivano Centro ascolto Caritas di Imperia, dall'Ics «Consorzio italiano di solidarietà» di Genova, dall'Associazione «Sprofondo» di Valmorea e dai «Beati costruttori di pace» di Padova.

Alle 21, spettacolo benefico al Cavour, organizzato da Caritas e Sprofondo, con il patrocinio di Comune, Provincia e Fondazione Carige. Fra le attrazioni il mago Walter Maffei, varesino, che si è già esibito a Sarajevo, dimostrando particolare sensibilità per le sofferenze della ex Jugoslavia. La Compagnia «24 Piedi» di Diano proporrà «canti animati»: i ragazzi balleranno e canteranno basi. Ci sarà poi spazio per due giovani che si stanno diplomando al Conservatorio di Torino, il chitarrista Christian Lavernìè e il flautista Giorgio Bertolino. Ospiti d'onore, gli slavi «Atehtat», gruppo rock che si è assicurato la presenza a Imperia vincendo un

Andrea Tulipano volontario imperiese del sodalizio «Sprofondo» che organizza iniziative umanitarie

I biglietti per la serata costano 10 mila lire. Sono in prevendita all'Isola della Musica, da Leo Jeans, al negozio di strumenti Lepre, alla libreria San Giovanni e da Blue Rider.

Aggiunge Andrea Tulipano, il giovane volontario imperiese dell'associazione «Sprofondo» che si occupa dell'organizzazione: «I fondi raccolti serviranno a comprare materiale didattico per l'Università della parte serba di Sarajevo. Il nostro sodalizio organizza anche aiuti per i profughi del Kosovo, accolti in un magazzino alla periferia della città slava. Cerchiamo di sensibilizzare la gente su questi problemi». [e. f.]

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10043 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. (011) 6802811 FAX (011) 3500050 OR.1
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 2
TEL. (0144) 324806/49/77/324321 - FAX (0144) 324711
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

10040 Rivalba (TO) - S.S. 29 DIR. n. 36
TEL. (011) 9778/9779/9826 - FAX (011) 9778
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

21020 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 346171/181/294/277 - FAX (0381) 346...
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

13100 VERCELLI (VC) - VIA GALILEO FERRARIS, 41
TEL. (0161) 216011 FAX (0161) 216449
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

REGALA
a tutti i titolari di tessera DOCKSMARKET
che ci verranno a trovare
DAL 2 ALL' 8 NOVEMBRE
UN EUROCONVERTITORE*

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

SI AVVICINA IL NATALE
I CESTI NATALIZI PER LE VOSTRE IDEE REGALO!
A CONFEZIONARLI CI PENSIAMO NOI.

Con la tua fantasia e i nostri prodotti!!!

Possiamo anche consegnarli a destinazione con minima spesa.

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GPL - IMMAGINE & PUBBLICITÀ

Dopo tante tensioni, domani derby-primato con l'Entella

Savona, parola al campo

La nuova punta Di Napoli non può giocare, Valentino ha le valigie pronte
Duro l'ex tecnico Ferraro: «Di questa squadra non importa nulla a nessuno»

SAVONA. Solito pomeriggio di ordinaria, nevrile tranquillità, ieri al «Bacigalupo». Col nuovo mister Gennari, e dubbi su chi andrà in campo tra i biancoblù domani l'Entella - scontro al vertice un po' «lunare», visti i presupposti - visto che non è ancora del tutto chiaro come la società saprà gestire il primo match dopo la grande tensione.

Dati certi? Eccoli. La nuova punta Di Napoli ci sarà: può giocare col Savona solo dopo il 2 novembre, arrivederci. Capitan Valentino ieri al campo non s'è visto: pare lo vogliano almeno cinque sqadre, comprese alcune di C. Forse, addio. Tase n'è andato: il «pelato» non ha mezze misure... Troise, non si sa: pare anche ama tissimo dal resto dello spogliatoio. Vedremo oggi, e domani, se fa parte dell'organico.

Per il resto, tutti sull'attenti davanti al «sergente» Gennari. Anche quelli che parevano più inviperiti per la cacciata di Ferraro, almeno fino all'altroieri. A proposito di Ferraro. Aveva giurato che per lui la faccenda era chiusa, ieri ha voluto incontrare gli organi d'informazione per alcune precisazioni, visto che si è ritenuto tirato in ballo a sproposito, e «fuori tempo», da alcuni dirigenti.

In pillole, ecco alcuni degli elementi trascurabili dell'intervento dell'ex tecnico: «Per me era finita. Ma visto che per qualcun altro non lo è, sono costretto a ribattere ad alcune fregnacce sparate da gente che farebbe meglio ad andare per cartone... Il Savona deve seguire la sua strada, le restano mentre i personaggi passbenissimo. Li si lasci passare, senza cercarli ad ogni costo e senza motivo».

Maurizio Montali, «patron» del Savona

Ancora Ferraro: «Qualcuno ha tirato in ballo Vittorio Panucci? Ok, la verità: grande amico, ma mai lavorato lui al Savona, per il semplice motivo che in questi mesi non c'è mai stato. Chi ne ha parlato, è evidente, ha sparato la solita fesseria. Capitolo Persenda: con tutto il rispetto per lui, perché non mi ha dato telefonata? Gli avrei evitato quel brutto pomeriggio, in campo senza squadra... e poi, peraltro, c'è Savona da rimettere in carreggiata: qui c'è una squadra che, nessuno la sfascia del tutto, è imbattuta e domani si gioca la partita del sorpasso. Nonostante i problemi che ognuno sa. Comunque, personalmente passo e chiudo. Con un'annotazione amara. Visto com'è andata, è troppo evidente un fatto grave: del Savona, a parte pochi intimi, non importa più un accidente a nessuno». **(n. d. m.)**

Ma l'Entella non si fida

Baveni ha timore dei biancoblù «Saranno ancora più caricati»

CHIAVARI. L'Entella capolista si fida. E lo dice, mezze misure. Il tourbillon della settimana, la rivoluzione in casa Savona, non cambia una virgola quanto Bruno Baveni e la dirigenza pensavano e dicevano sette giorni fa. Savona-Entella è una partita particolare, con interessi di classifica e di prestigio. Una rivoluzione, anche se «dura» come quella operata dai Montali in settimana, non può mutare la fisionomia di un match che sul campo sicuramente agonisticamente molto combattuto.

«Savona-Entella è una partita indubbiamente molto sentita, soprattutto dalle tifoserie, ma non sarà assolutamente decisiva. Siamo appena alla settidi campionato, e dopo rimangono altre ventitre battaglie. Perché è ovvio che tutte le squadre, quando incontrano Savona e Entella, riescono sempre a dare qualcosa in più sul piano della determinazione», dice il d.s. Gianni Comini.

E sulla situazione del Savona, con alcuni giocatori che potrebbero lasciare? «Leggo che gradualmente tutto si sta sistemando, quindi troveremo la solita formazione di buona qualità anzi ulteriormente caricata. E qualche responsabile ha già dichiarato che la partita con l'Entella viene considerata quasi come la sfida dell'anno. Per noi così non è, ma semplicemente un incontro difficile dove occorre la massiattenzione e concentrazione». Un problema facilmente risolvibile, quello di dare gli mimoli giusti alla truppa entelliail nome stesso, Savona, dovrebbe bastare. Irrisolvibile invece il problema tecnico che dovrà affrontare mister Baveni, con il fantasista Andrea Dagnino che domani al «Bacigalupo» dovrà dare forfeit. Anzi, più grave del previsto l'infortunio patito domenica a metà secondo tempo il Busalla: sembrava uno stiramento, si tratta di un piccolo strappo al tricipite della gamba destra.

«Sapevo già da domenica, subito dopo la partita, che Dagnino non sarebbe sceso in campo col Savona; il fatto mi trova impreparato. Ho tempo fino domani alle 14 per scegliere la soluzione migliore», taglia corto il tecnico, che ovviamente ha già pronto l'undici titolare, ma perché dare anche vantaggi al Savona? La più probabile è l'arretramento di Fasano in marcatura (mossa attuata da Baveni già nel derby con la Grassorutese), l'inserimento del giovane Livellara sulla sinistra e l'avanzamento Puppo nel ruolo di interno sinistro. Sperando che Bolesan continui a segnare a ripetizione (capocanniere con reti) e Genovese continui a subire gol (record di imbattibilità di 540 minuti). **(g. s.)**

Bruno Baveni, allenatore dell'Entella

Nuoto: prime gare, lunedì gli assi

Il «Nico Sapio» parte coi baby

LAVAGNA. Prima giornata del «Nico Sapio»: oggi palcoscenico per gli Esordienti B con la Coppa Tigullio. Piscina Parche dalle 15,30 verrà invasa da un affollato gruppo di giovani nuotatori, 164 iscritti e 309 presenze-gare. In rappresentanza di 12 società (11 liguri, Asti unica non regionale), ed è subito polemica poiché il di società che svolgono attività a livello giovanile in Liguria è molto superiore (25), e non è comprensibile l'assenza di oltre il per cento di queste.

Onore al merito quindi ad Amatori Nuoto Savona (17 atleti e 34 presenze gara), Chiavari (4 ed 8), Genova Nuoto (27 e 45), Ingaunia (10 e 20), La Fratellanza (6 e 12), Rapallo (12 e 19), Rari Nantes Imperia '57 (27 e 54), Rari Nantes Lavagna '90 (13 e 26), Rari Nantes Spezia '86 (10 e 20), Sturla (22 e 41) e Uisp Valdimagra (7 e 12). Dovrebbero esser soltanto quattro, visti i numeri delle presenze e il valore dei giovani nuotatori (anni '88 e '89 per i maschi, '89 e '90 per le femmine), a contendersi il finale: Genova, Amatori Savona e le Rari Nantes Imperia e Spezia.

Visti i riscontri cronometrici più recenti, fra i favoriti devono inseriti Simone Mariotti (100 dorso), Fabio Stellardo (100 rana), Riccardo Marinucci (50 farfalla e 100 stile libero), Valentina Genova (100 dorso), Camilla Bruno (100 rana), Emanuela Guerra (50 farfalla) e Silvia Cucca (100 stile libero). Dotappa avvicinamento alla giornata clou, con la prima parte del 25° Trofeo Nico Sapio, con le gare riservate alle categorie esordienti A, Ragazzi e Juniores. le due piscine di Rapallo per le eliminatorie femminili (inizio 9) e Lavagna per le eliminatorie maschili (sempre ore 9).

Al pomeriggio, dalle 16, tutte le finali Parco. Lunedì seconda parte del Nico Sapio con gli assoluti (categorie cadetti e seniores): quasi tutti gli azzurri e un folto plotone di campioni stranieri a contendersi il successo nella 2a tappa del Gran Prix Arena . Peccato per alcune defezioni dell'ultima ora: probabile quella del n. 1 azzurro Emiliano Brembilla (problemi con la sua società, Bergamo Nuoto) e Lorenzo Vismara (deve operarsi). **(g. s.)**

LA NAVE ROSSOBLU'

Il Genoa a ritmo di «Flamenco»

«Incontro ravvicinato» ieri a Savona tra i vertici del Genoa e i mass-media: a bordo della Flamenco della Festival Crociere, quest'anno sponsor rossoblù, i vertici del Grifone hanno incontrato giornalisti di quotidiani e tv. Nella foto, il presidente Massimo Mauro, protagonista della traversata con il d.g. Gianni Blondet e con Scerni junior. Assenti giustificati i giocatori e mister Cagni, impegnati a preparare il match contro il Cosenza. **(dam. bas.)**

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Dal 31 ottobre nel nostro showroom

Concessionaria BMW Ligurauto
Via Repubblica, 34 - Tel. 0183 710856 - IMPERIA

Piacere di guidare

Molti temi per la «Prima», in Promozione anticipano Zinola e Pietra

Riviera sogna un po' di gloria

La squadra di Delfino riceve la capolista Carcarese, mentre la Taggese sfida l'Alassio Camporosso all'attacco del Quiliano, scontri con le ultime per Bordighera e S. Ampelio

C femminile

La Matuziana sogna il «colpo»

Dopo lo splendido 3-3 [illegible] la Bolzanetese, la Matuziana 91 Sanremo torna di scena domani sul campo della Sampierdarenese, per la serie C. E' stato [illegible] 3-3 spettacolare quello contro le ge[illegible] in vantaggio le sanremese [illegible] la Musumeci nel primo tempo, poi la Bolzanetese ha ribaltato la situazione portandosi sul 3-1 sfruttando qualche incertezza difensiva delle padrone di casa penalizzate dall'assenza del libero e capitano Scarella. Ma sull'1-3, c'è stata la bellissima reazione della squadra di Agostino Cugge che, con i gol della stessa Musumeci e della Marino, ha colto un pari a un certo punto insperato.

Domani, nella quarta giornata del torneo, [illegible] le sanremesi, saranno impegnate in trasferta anche le capolista Arci Varazze [illegible] Spezia, mentre l'Albenga ha una buona chance [illegible] Pegli. Il programma: Baiardo Genova-Arci Varazze (ore 16,30, campo Baiardo); Bolzanetese-Spezia (15, Begato); Molassana-Praese (15,15, Cà de Rissi); Pegliese-Albenga Cisano (15,30, Multedo); Sampierdarenese Culmv-Matuziana [illegible] Sanremo (16,45, Cigei); Sarzana-Send Italia Genova (14,30, [illegible]po Sarzana); riposa Levante Chiavari. Classifica: Arci Varazze e Spezia 9; Albenga Cisano e Sampierdarenese Culmv 6, Bolzanetese, Levante Chiavari [illegible] Matuziana 91 Sanremo 4, Baiardo, Pegliese e Sarzanese 3, Molassana 1, Praese e Send Italia 0. [b. m.]

Il successo del Laigueglia a Car[illegible] ha riaperto i giochi di un campionato che i biancorossi valbormidesi sembravano ormai destinati a dominare. La sesta giornata presenta [illegible] nuo[illegible] appuntamento interessantissimo. Dopo [illegible] piegato la Carcarese, infatti, il Laigueglia affronta l'altra «big» del torneo, l'Altarese, [illegible] l'obiettivo di togliersi altre soddisfazioni. Nelle zone basse della classifica impegni proibitivi per Taggese e Riviera dei Fiori Pietrabruna, condannate a far punti lontano dalle mura amiche.

Alassio (11)-Taggese (3). La prima vittoria ha dato la carica alla Taggese, costretta ora a inseguire una posizione di classifica più consona al blasone dei giallorossi. Al «Ferrando» gli uomini di Andrian trovano un Alassio in gran spolvero, privo dello squalificato Siviero, ma trascinato dal sempreverde Marino Cantore, reduce da una doppietta.

Al[illegible] (12)-Laigueglia (7). La capolista [illegible] avrà vita facile [illegible] i biancazzurri di Nicola Rossi, galvanizzati dal [illegible] di sette giorni fa. L'assenza dell'attaccante Casegna può creare qualche problema offensivo al Laigueglia, ma anche l'Altarese non sarà al completo: lo scure del giudice sportivo si è infatti abbattuta su Recchia e Zunino.

Bordighera (6)-Celle (2). Le due regine della passata stagione in Seconda si ritrovano [illegible] per il Bordighera è una grande occasione [illegible] rivincita, soprattutto se il bomber Pastorelli continuerà [illegible] segnare con regolarità.

Bragno (6)-Borgio (4). Sfida tutta savonese tra due compagini in cerca dei punti indispensabili per evitare brutte sorprese[illegible].

Camporosso (6)-Quiliano (10). Il pareggio nel derby con il S. Ampelio ha rallentato [illegible] cor[illegible] del Camporosso, che domani potrà dare una svolta alla stagione contro una delle squadre più quotate.

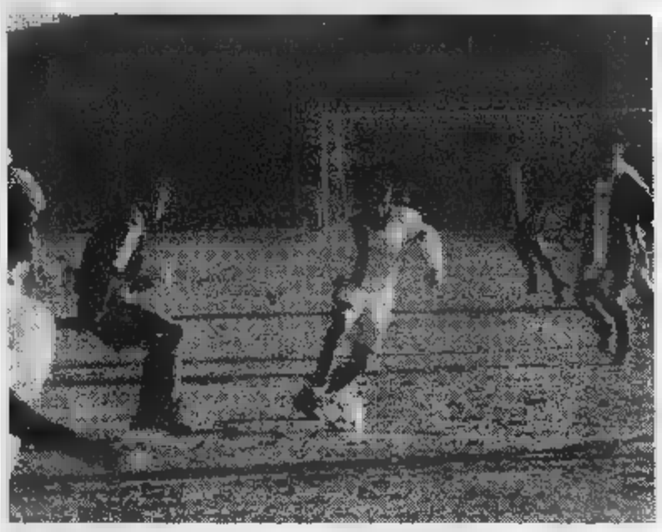
Legino (2)-S. Ampelio (7). Contro l'ultima della classifica il S. Ampelio ha una grande opportunità per allungare il passo verso le zone nobili.

Portovado (7)-Sassello (9). Due squadre ambiziose e in salute si affrontano per un posto al sole. La partita si annuncia quindi particolarmente interessante [illegible] mette in palio la possibilità di inserirsi nel gruppo delle candidate a un ruolo di prestigio nel torneo.

Riviera Pietrabruna (3)-Carcarese (12). Battere la capolista è il sogno di Pietro Delfino, tecnico imperiese, che deve però rinunciare alle squalificato Mastrochicco. Per la Carca[illegible] è necessario un pronto riscatto, che consenta di mantenere il primato.

Anticipi. Nel girone A della Promozione sono in programma oggi tre anticipi molto importanti per le sorti del torneo. Alle 14,30 scenderanno in campo Masone e Zinola, in un match decisiva per le due formazioni, caratterizzato dalle pesanti assenze di Prina [illegible] Rpmano nelle file dei savonesi. Alla stessa ora, al Grondona di Pontedecimo, toccherà [illegible] Auda[illegible] Campomorone-Via dell'Acciaio, mentre in notturna (20,30) scenderanno in campo Pietra Ligure [illegible] Bolzanetese e proprio la sfida tra la prima della classe e una delle compagini [illegible] coda costituisce l'appuntamento più interessante del sabato.

Luca [illegible]



Il Riviera Pietrabruna, atteso ma finora deludente, ospita la capolista Carcarese

Volley per tutti i gusti: scatta anche la D femminile

Albisola e Primavera all'esame-trasferta

E' la Carisa Albisola il punto di riferimento degli appassionati di volley. La compagine di Mondelli è impegnata sul parquet della Misericordia Pisa in una partita che si annuncia difficile. I «ceramisti» hanno il morale alle stelle dopo il vittorioso esordio ma il tecnico Mondelli [illegible] i toni: «L'importante è [illegible] capito che, nonostante la grave assenza di Garra, la squadra è competitiva, capace di contrastare qualsiasi avversaria. La trasferta di stasera è insidiosa, ma [illegible] saremo accompagnati dalla grinta di sabato scorso tutto è possibile».

Intanto è stato operato al menisco Luca Garra che, secondo [illegible] «proiezione» fatta dai tecnici, potrebbe ritornare nella rosa dopo un periodo di allenamento differenziato, fra circa un mese. Nell'attesa di ricevere confortanti notizie dal parquet toscano il sabato vive anche sui campionati regionali.

La copertina spetta alla C maschile che vive la sua seconda giornata. Una delle partite più attese [illegible] Igo Genova-Psm Rapallo con riflettori sui padroni di casa che vengono ritenuti, almeno nei pronostici della vigilia, i favoriti per la vittoria finale. Altra partita da non perdere è As Savona-Primavera Imperia (palazzetto di corso Tardy [illegible] Benech, ore 21) con la compagine ospite chiamata [illegible] confermare le ottime indicazioni della vigilia.

Il tecnico Gavi: «Quest'anno abbiamo ringiovanito di molto la squadra. Ovviamente potre[illegible] pagare un dazio all'inesperienza [illegible] penso che questa squadra possa lottare per un piazzamento di vertice». L'altra squadra imperiese, il Pgs Arma Taggia, fa visita a[illegible]'Ala Bianca Ameglia: per [illegible] team di Laspia una partita davvero difficile. Da tenere d'occhio il derby savonese S. Pio X Loano-Finale. Subito [illegible] rassicurazione: in settimana l'impianto ponentino è rimasto «oscurato» per lavori alla centralina elettrica (le squadre di volley [illegible] basket hanno dovuto trovare altrove ospitalità) [illegible] stasera, assicurano i tecnici, tutto sarà al meglio.

Quanto alla partita i padroni di [illegible] sono favoriti come conferma il vulcanico presidente Panizza: «Stasera saremo senza Ballico, impegnato sul lavoro. [illegible] ovviamente [illegible] rosa, molto ampia, è in grado di fare bene. Contiamo molto su giocatori d'esperienza come Trinello, Infero e Torri». Le altre: Rivarolo-Spezia; Golfo Paradiso-Ceparana; Csv Albenga-Latte Oro [illegible], Margherita.

Anche la C femminile approda alla seconda giornata. Una delle partite più attese [illegible] Pgs Alassio-Casinò Sanremo con le padrone di case intenzionate ad imporsi nella «prima» al palazzetto amico. Si gioca alle 21, al termine della prima giornata dei Campionati italiani [illegible] karate. Questo il programma completo: Maurina-Ortonovo (Ruffini, 21); Arenzano-Genova Ponente; Piana Battolla-Arredapiccoli Andora; Chiavari-L'Amande Varazze; Matuzia-Turistar Spezia [illegible] Avb Normac-Valle Scrivia.

Infine prende il via la D femminile. Questo il quadro della prima giornata, chiamata [illegible] fornire indicazioni: Savona Sampor-Cus Genova (Via Trincee 20,30); Finale-Vallecrosia (19); Don Bosco Genova-Vbc Savona; Sabazia Vado-S. Pio X Loano; Ventimiglia-Vallestura; Carcare-Albenga.

Guglielmo [illegible]

Karate

Italiani Cadetti oggi ad Alassio

ALASSIO. Appuntamento da non perdere per gli appassionati di arti marziali: oggi e domani infatti, [illegible] «Palaravizza» ospita le finali del Campionato italiano di karate, specialità combattimento, categoria Cadetti. La manifestazione, organizzata dalla Filpjc [illegible] collaborazione col Comitato regionale e col Karate club Alassio», [illegible] avvale del patrocinio del Comune. Alto il numero di atleti (si gareggia sia in campo maschile sia femminile) considerato che sono più di 500 coloro che prendono parte alla prova tricolore.

Tra gli osservatori ci saranno anche i rappresentanti della delegazione tecnica di Hong Kong, [illegible] dimostrazione dei significativi progressi azzurri. Oggi il via nel pomeriggio con lo svolgimento delle gare maschili (eliminatorie dalle 15 e finali intorno alle 18,30). Domani invece tocca alle donne: via alle [illegible]. Molti i liguri che possono fare un'ottima figura considerato che nelle ultime stagioni c'è stata [illegible] crescita di «vocazioni» specie in campo femminile.

Da Genova e La Spezia sono attesi gli atleti più forti in campo regionale, capaci di contrastare i rappresentanti di Toscana, Emilia [illegible] Lombardia che nelle ultime edizioni hanno occupato l'albo d'oro. Anche per [illegible] prossimo anno il «Palaravizza» si è candidato ad ospitare altri importanti eventi di arti marziali, con particolare attenzione per le categorie assolute. [g. o.]

SANREMESE

Parla [illegible] nuovo consulente di mercato, ex Milan

Cavalleri a cuore aperto «Com'è difficile la C2»

SANREMO. E' tornato nel giro della Sanremese, 12 anni dopo la fine della sua prima avventura (allora da general manager) in biancazzurro. Da allora Renato Cavalleri ha continuato a lavorare nel calcio: allo Spezia per qualche stagione; poi negli ultimi anni, come responsabile degli osservatori del Milan. Un rapporto concluso il 30 giugno [illegible]o. Con l'idea di restarsene tranquillo, a dedicarsi alla sua attività commerciale a Salò.

«Ma non è facile [illegible] fuori, dopo [illegible] anni di calcio», dice. Spiegando così perché ha accettato la proposta [illegible] diventare consulente per la campagna acquisti-vendite della Sanremese, estiva [illegible] autunnale. E in questa veste, domani, in occasione della trasferta di Voghera, incontrerà i responsabili biancazzurri per fare il punto. Non è facile operare sul mercato. Anche per l'attaccante camerunense Agodou ci sarebbero problemi: il tesseramento potrebbe avvenire, sembra, [illegible] in nei primi mesi del '99. Troppo tardi. L'accordo non tramonta, ma è più difficile.

Cavalleri ha seguito la Sanremese col Mantova, primo ko stagionale. «Non l'ho vista bene. E' stata sovrastata a centrocampo ma la squadra c'è. Peccato [illegible] perso per un [illegible] Passoni, bravissimo portiere. Lo conosco bene». E' ottimista, ma mette in guardia dalle insidie della C2: «E' importante esserci, ma è molto difficile. Il salto dai dilettanti [illegible] enorme. Però Cichero [illegible] una garanzia. Questa squadra l'ha inventata lui in Terza categoria». [b. m.]

Albenga, dura trasferta

L'Ospedaletti può [illegible] in volo alla C1

Spetta alla [illegible] femminile aprire la «vetrina» dedicata al basket. Sotto i riflettori la Kanguro Cestistica Savona che, dopo anni di oblio, non nasconde le intenzioni di puntare alla A2. Domani (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 17,30) le savonesi, [illegible] quota 4 punti, sono impegnate contro il Rivoli in una partita analizzata dalla giocatrice Cristina Palmiere: «Stiamo trovando la forma migliore, dopo alcune difficoltà [illegible] turni iniziali. Sì, il gruppo è convinto di potercela fare, grazie anche alle [illegible] arrivate che hanno dato linfa alla squadra».

Poche speranze invece per l'altra compagine della provincia, il Loano, ancora a zero punti, impegnata questa [illegible] [illegible] Collegno che [illegible] naviga a punteggio pieno. [illegible] ricordare che accedono ai playoff promozione le prime quattro della classifica. Capitolo C1 maschile con in evidenza la Noberasco Più Su Albenga: le prime uscite stagionali non devono demoralizz[illegible] l'ambiente. Del resto, come sostenuto dal presidente Noè Marco, l'obiettivo stagionale [illegible] la salvezza [illegible] i tempi [illegible] ancora molto lunghi. La partita di stasera a Gavirate contro padroni [illegible] [illegible] a quota 4, non è forse l'occasione adatta per cogliere i primi punti, ma l'importante è che la convinzione di far bene non venga mai meno.

E adesso uno sguardo alla C2 dove domani il Finale, ancora al palo, ospita il Genova alle 17,30 [illegible] l'Ospedaletti, [illegible] quattro punti, fa visita (oggi alle 17) ad un Cogoleto [illegible] a digiu[illegible] di vittoria. Per il team imperiese ghiotta occasione di consolidarsi al vertice della classifica. L'Asso Savona (2) è a casa del Rossiglione (0) mentre il Da[illegible] Riviera (0) attende il Granarolo a quota 2 (palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech, stasera alle 18,30).

Infine la serie D maschile, che per la seconda giornata presenta stavolta le seguenti partite: Arci Varazze-Maremo[illegible] (ore 21); Andora-Rossiglione; Cairo-Bordighera (domani alle 17,30); Ceriale-Sanremo (domani alle 18,30); Columbus Genova-Pegli. [g. o.]

[illegible]

[illegible]

Corso per arbitri riservato agli studenti

[illegible] Comincerà nella seconda metà [illegible] novembre un corso abbreviato per aspiranti arbitri, riservato agli studenti delle medie superiori della provincia di Imperia e agli ex tesserati Fipav. Il corso, indetto dal Comitato provinciale, si articolerà in sei lezioni, teoriche [illegible] pratiche. Per informazioni [illegible] possibile contattare la Fipav il mercoledì dopo le 18, allo 0183-293.709. [l. a.]

[illegible]RI

Premiazioni [illegible] Villanova [illegible] dicembre

La stagione si chiuderà ufficialmente martedì [illegible] dicembre, quando [illegible] Villanova d'Albenga si svolgerà la premiazione dei migliori atleti e società dell'attività interprovinciale di Imperia e Savona '98. Saranno consegnati riconoscimenti anche ai vincitori delle classifiche Superpiù, Superteam, Montagna e Cicloturismo. [l. a.]

GOLF

I ventimigliesi ospiti di Vievola

Ennio Capano miglior percorso netto, Ugo Saggioro miglior «lordo», Cinzia Perra prima fra le dame e Gianmarco Capano primo Junior [illegible] stati i migliori nella prima gara del nuovo Golf club Intemelio, sui «green» di Vievola, Val Roja francese. Capano e la Perra han vinto anche le classifiche per i soci del club. [b. m.]

CICLOCROSS

[illegible] e Ghigo «domano» i francesi

La coppia Verrando-Ghigo, del [illegible] gruppo sportivo transfrontaliero Vallauris-Sanremo, ha vinto la gara all'americana nelle campagne di Vallauris, in Costa Azzurra, con 110 concorrenti. Verrando e Ghigo han battuto i francesi Bebiano-Bonasse. [b. m.]

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE

[illegible] - 9 • [illegible] OVE[illegible]RE • 1998

GIOVEDÌ ORE [illegible] • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE [illegible] • DOMENICA ORE 11-23

PER [illegible] SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA — PARMIGIANO REGGIANO — I VINI DI FIDENZA

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, dal Comune e dalla Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato convenzione) al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadrupplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «libe- finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione sarà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costru- della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che anellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del trincerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno messe a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad «bella alberata», tra Vittorio Emanuele e Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà «riconvertire ad degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone e nella zona limitrofa alla Dora Riparia, lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

IN BREVE

Il teatro da un'impresa Marghera

Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di miliardi e 600 milioni. teatro Alfieri chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) l'austriaca «Alpine Bau Gess» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al concorso dell'Asl

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

Fermate a richiesta su misura per le donne

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt attivato fra 21,30 le 6: chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa stata accolta positivamente.

Il allievi nelle scuole

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto docente universitario) Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

La legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

procura blocca caccia al camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle scorse settimane.

, polemiche centro storico

VERCELLI. Poche righe per riaprire caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il grandioso progetto si rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, perdita di vicino al

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati limitare il più possibile il di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri combustibile) e per misura precauzionale sono state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna Ambra Manotti, di Casarza Ligure, sono scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono state spedite alle questure di Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà appello alle due giovani che sono allontanate casa con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.

Cresce la paura Genova gli

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sui tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera La Stampa, una lettrice ha raccontato episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successi- il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto tram di cui provvisti. Il carabiniere sbottò a gran sull'importanze di possedere biglietto in un Paese quale l'Italia (!!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari non, d dunque essere controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno il massimo rispetto i diritti e la personalità di ciascuno sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo

LA STAMPA CHE RISPARMIO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al
011 56361 - fax 011 56
- Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi frequentano, che troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e diciamo: per favore andate via, vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla conda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

La giornata ieri stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi scegliere la facoltà giusta, Luca Fanelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è spesso «poco libera: i ambienti non pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché che il diritto allo studio non sarà garantito». Da Fiegna sono arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». Torino gli studenti fuori un terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi di apprendimento».

Monti, rappresentante degli studenti, chiesto «parametri qualitativi, non solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto seguire lezioni, di informati, non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». Fozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, non vede il perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». **(g. fav.)**

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in accademico, Consiglio d'amministrazione consigli di facoltà. passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno scegliarlo anche perché di sinistra, del Fuan o di Cl». La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata Cl («più fare politica, si voti persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di il numero legale.

SPECIALE 25° stereo+

TV COLOR, [illegible] VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

dal 20 ottobre '98 al 21 novembre '98

Videocamere **Samsung**
mod VP A20 [illegible]
zoom 16x - effetti digitali
L. 699.000

Videoregistratore **Daewoo**
2 testine - mono
L. 275.000

Tv Color **Phonola 14"**
mod 37TA1273
presa cuffia - telecomando
L. 275.000

Videocassette
120 minuti 4x **L.10.000**
180 minuti 4x **L.11.000**
240 minuti 4x **L.15.000**

Lettore CD portatile
Roadstar
PCD 9003 display LCD - 1 bit DAC
L. 99.000

Mixer **Ghibli** mod MX23
L. 19.000

Aspirapolvere **Hoover**
mod AR10
L. 159.000

Forno microonde **De Longhi**
mod MW311
L. 179.000

Frigo doppia porta **Ignis**
mod 480
L. 399.000

Telefono cordless
Brondi Sport
vivavoce - intercomunicante - analogico
10 memorie
L. 199.000

Telefono cellulare
Philips DIGA
[illegible]
L. 349.000

Telefono cellulare
Motorola STARTAC 85 Italia
L. 689.000

Facile
by omnitel

Compri oggi inizi a pagare da marzo '99

with omnitel

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. • tel. 019.823.908 - 019.633.36.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci • tel. 019.819.053-54

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Coda, 31
domenica

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 31 Ottobre 1998 nr 37
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
omni
VARAZZE

Acceso dibattito a Villapiana per nuovi insediamenti e viabilità

Ex Magrini, cantieri aperti

E in via Falletti il ponte Ipercoop

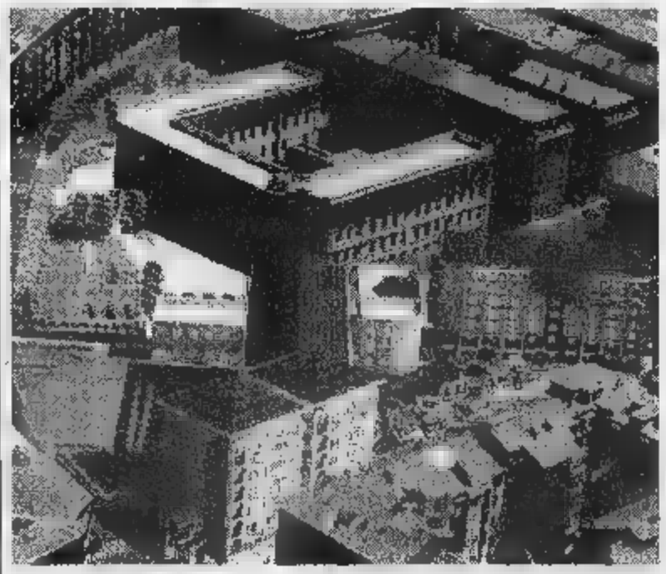
. Firmata la concessione edilizia per i nuovi palazzi che sorgeranno nelle dell'ex stabilimento Magrini. Un quartiere che subirà profonde trasformazioni anche legate alla grande viabilità i progetti dell'Aurelia bis e del ponte Ipercoop.

preso via l'opera di ricostruzione sulle aree Magrini. Nel cuore di Villapiana, nella vasta area che si è creata dopo la demolizione della fabbrica, sorgeranno cinque palazzi. Si tratta di tre torri alte piani e due di forma allungata alti 7 piani. In totale verranno realizzati 95 alloggi. Il Comune ha rilasciato la concessione al consorzio Gis, formato dagli imprenditori Accinelli, Tortarolo, Sacchi, Rossi, Viglizzo, Dall'O. Il progetto è firmato dall'architetto Rodolfo Fallucca che da anni segue l'intera vicenda. L'operazione è valutata circa miliardi. Oltre alla costruzione degli edifici, che ospiteranno appartamenti e uffici, il piano prevede box sotterranei e il completo rifacimento del giardino di via Verdi. Il Gis dovrà inoltre realizzare una palazzina servizi che verrà utilizzata dal Comune. L'amministrazione dovrà scegliere la destinazione finale della palazzina che potrebbe essere utilizzata per attività sportive oppure come ambulatorio centro ciale. Gli abitanti di Villapiana hanno sollevato obiezioni sulla modifica dei giardini, temendo che questo intervento vengano eliminate piante alto fusto.

AURELIA BIS - PONTE IPER. Non solo le operazioni immobiliari ma anche i grandi temi di viabilità provocheranno sostanziali modifiche nell'assetto del quartiere. Il Comune ha deciso che lo svincolo dell'Aurelia bis sarà a Nord e quindi interesserà La Rusca e Ricci il ponte Ipercoop verrà comunque realizzato nella zona di via Falletti. Il sindaco Ruggeri ha ottenuto il via libera dei consiglieri di maggioranza e ora porterà il dibattito nelle Circoscrizioni. In linea di massima il ponte dovrebbe realizzato in corrispondenza di Falletti e comporterà il sacrificio del campo da calcio via Trincee. L'impianto sportivo verrà tuttavia recuperato nell'area Italgas, dove verranno costruiti anche box interrati. Nella II Circoscrizione il dibattito questa materia è aperto. Il consigliere di An Parino contesta il progetto: «In un quartiere degradato come Villapiana non possono realizzare nè svincoli autostradali nè ponti al servizio di strutture commerciali. La gente non accetterà queste scelte». Il presidente della Circoscrizione Bruno Pastorino precisa: «Il progetto Magrini anche le novità viabilistiche certamente comportano novità. Questi temi verranno approfonditi in un dibattito tutte le forze sociali ma non mi sembra che nel quartiere si spiri un clima ostile alla giunta».

L'architetto Enrico Flandi, 39 anni, da in Comune, lascia Palazzo Sisto. Flandi, che, ieri ha accettato un incarico per dirigere l'Urbanistica Pietra Ligure, ha preso commiato dall'architetto capo Luciano Campagnolo e dal sindaco Carlo Ruggeri.

Ermanno Branca



Così sarà il quartiere di Villapiana con i nuovi insediamenti edilizi nelle aree ex Magrini

Savona: denuncia in Consiglio del dottor Giusto

Prescritti anabolizzanti con ricettari rubati

SAVONA. Ricettari medici rubati per prescrivere quantità «industriali» di anabolizzanti. E' la clamorosa denuncia effettuata dal dottor Renato Giusto ieri a in Comune. Il consigliere, che è anche vicepresidente dell'Ordine dei medici e segretario regionale della Fimg, nei giorni scorsi aveva convocato commissione speciale per affrontare problema doping. Alcuni giorni prima, infatti, un pesista si era rivolto al consigliere Franco Costantino per confessare l'uso generalizzato di steroidi effettuato nelle palestre.

Ieri sera a Palazzo Sisto il dottor Giusto ha spiegato ragioni che lo avevano indotto a convocare la commissione speciale sul doping: «Un anno fa sono stati rubati numerosi ricettari medici. In seguito i blocchetti sono ritrovati dai carabinieri. Le ricette erano state contraffatte prescrizioni esagerate di anabolizzanti. Ogni foglio conteneva 6-8 prescrizioni di Decadurabolin. Le ricette state utilizzate solo a Savona ma anche altrove. I miei colleghi medici andati incontro a seri fastidi perchè hanno dovuto dimostrare che le ricette erano state contraffatte. Avevo comunque invitato i medici a segnalare il all'Ordine e alle autorità competenti».

Renato Giusto vicepresidente dei medici savonesi ha fatto in consiglio comunale la clamorosa denuncia relativa alle ricette rubate

Ha aggiunto il dottor Giusto: «Si tratta di episodi che evidenziano la diffusione del fenomeno doping anche in ambienti sportivi di modesto livello. Per questo è importante che la commissione del Comune si occupi di caso che negli ultimi mesi ha assunto grande rilevanza a livello nazionale. Trascurare fenomeno doping solo perchè siamo in una città di provincia sarebbe un errore. Infatti l'uso massiccio queste sostanze può provocare danni gravissimi».

Il mondo dello sport savonese era già stato profondamente scosso nei giorni in seguito alla denuncia dell'ex pesista V. P. che aveva rivelato di aver effettuato uso metodico di anabolizzanti dai 14 ai anni. Una pratica che secondo il pesista era largamente diffusa fra gli atleti che ambivano ad ottenere risultati di rilevanza internazionale. Il consigliere circoscrizionale Franco Costantino dpo aver sollevato il caso del pesista era stato sospeso dal partito Alpazur. **[e. b.]**

Il sindaco Acquilino difende il conduttore televisivo: «Tutto regolare. Non è stato costruito un centimetro più del previsto»

E' polemica a Celle Ligure sulla villa di Fabio Fazio

I consiglieri di minoranza contestano i lavori di ristrutturazione di un casolare

L. E' polemica a Celle sulla villa che Fabio Fazio facendo sulle alture. Il popolare conduttore televisivo ha ristrutturato un vecchio casinale che sta diventando un'elegante residenza con piscina i consiglieri di minoranza del gruppo «Per Celle» hanno presentato un'interpellanza al sindaco Sergio Acquilino per contestare i lavori. quest'ultimo assicura che l'intervento edilizio stato realizzato nel pieno rispetto delle leggi della concessione edilizia.

Fabio Fazio sta per diventare cittadino di Celle Ligure ma l'arrivo del celebre personaggio televisivo sulle colline del paese turistico non si annuncia sotto buoni auspici. I consiglieri comunali di opposizione Luigi De Martini, Alberto Ferrando e Giorgio Figari hanno presentato un'interpellanza al sindaco. I consiglieri del gruppo «Per Celle» hanno corredato segnalazione di fotografie. «Abbiamo ricevuto parecchie segnalazioni da parte di cittadini - sostengono i tre consiglieri - e riteniamo doveroso sottoporre la vicenda all'amministrazione per chiedere un chiarimento. Considerati la movimentazione di terra, la variazione di volumetrie, la realizzazione di nuove cubature e vasca, l'intervento pare configurarsi non come una ristrutturazione ma piuttosto come una sostanziale modifica dell'immobile originario. Chiediamo quindi al sindaco di accertare la corrispondenza del progetto approvato con la vigente normativa urbanistica e la corrispondenza del progetto approvato dal Comune con quanto è stato realizzato». Una vicenda destinata ad le prossime sedute del Consiglio comunale del paese turistico.

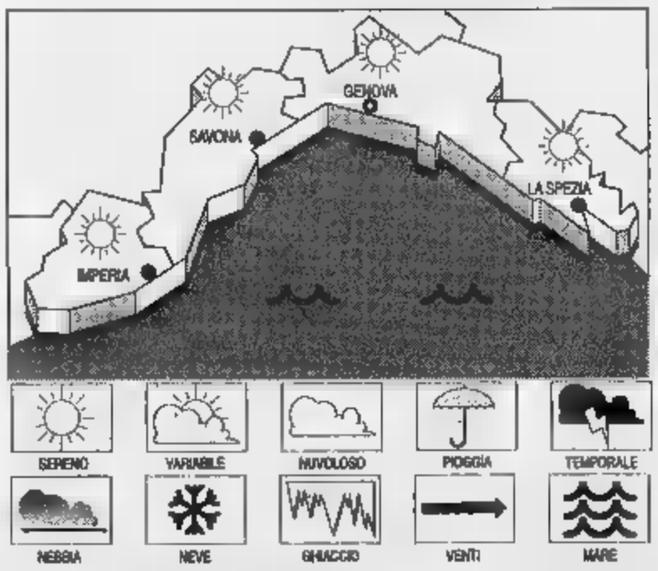
> E il presentatore di Sanremo '99 ora si trasforma in «Quello che... mi arrabbia»

Il sindaco Acquilino ha preso subito le difese del conduttore televisivo: «Avevamo già ricevuto segnalazioni sulla villa e abbiamo effettuato controlli. Tutti i lavori conformi alla legge e agli strumenti urbanistici. Fazio non ha costruito un centimetro più del previsto ha persino ceduto un pezzo di terreno al Comune per consentire l'ampliamento di una strada. Inoltre Fazio ha seguito le pratiche personalmente, senza mai chiedere particolari progettuali che non avrebbero potuto essere concessi dal Comune.

Fabio Fazio ha commentato: «Naturalmente i lavori che si stanno eseguendo regolarissimi come hanno accertato più volte le autorità competenti. Naturalmente rientra nelle competenze di ogni consigliere la facoltà di chiedere chiarimenti al proprio sindaco. Quello che trovo sconcertante è che un consigliere, come lei mi conferma, si sia preso il disturbo di recarsi personalmente al giornale, che certo non è la sede competente, per portare la propria interpellanza allegando foto dell'abitazione di un privato e quieto cittadino. Il gesto si commenta da solo e pertanto non aggiungerò una parola». **[e. b.]**

Il presentatore tv Fabio Fazio e, a fianco, il casolare prima trasformato in una villa con piscina

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Attendibile della forza del vento con prevalenza di poco nuvoloso, dalla aumento della

Tempo previsto per domani. Cielo nuvoloso, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 18,5 °C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento Sud Ovest, velocità 8-10 km. Cielo: poco nuvoloso-velato; mare: mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

	max 20	min 12
Savona	max 20	min
Imperia	max 20	min

FA

Max: 15; min: 10; temp. 17 °C

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle e si leva alle 15,30 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un infermiere sarà processato per truffa all'Asl

Varazze, era in malattia ma faceva il bagnino-rock

ALESSANDRIA. in malattia - un'artrosi alle gambe che, stando ai certificati medici, gli impediva di svolgere la attività di infermiere - ma faceva il bagnino e si esibiva un complesso rock. E' Riccardo Schiavini, 47 anni, via Calimberti 56. Scoperto e incriminato per truffa all'Asl, sarà processato in pretura.

L'uomo, infermiere all'ospedale infantile nell'estate '92 fatto domanda di collocamento in aspettativa per malattia. Aveva esibito una diagnosi dell'Usl di Torino ed aveva ottenuto di assentarsi dal lavoro. durante un controllo non era stato trovato a casa; quindi, riconosciuto idoneo, non s'era presentato in ospedale a riprendere il lavoro.

I carabinieri accertarono che era ai Bagni di Varazze dove faceva il bagnino: indossava la maglietta con la canonica scritta, stava tutto il giorno in spiaggia, la puliva, montava e smontava gli ombrelloni (ci sono testimonianze al riguardo). La poi si trasferiva all'Onda Blu, un locale sempre di Varazze, esibendosi come cantante in un complesso rock.

Riccardo Schiavini fu denunciato per truffa perchè artifici e raggiri induceva in errore l'Usl circa la propria idoneità al lavoro assentandosi dal 18 al 19 luglio e dal 20 luglio al 18 agosto '92, periodo durante il quale prestava attività di bagnino e di diskjockey a Varazze. Si procurava pertanto «un ingiusto profitto e cagionava un danno all'Usl, che gli corrispondeva lo stipendio».

L'infermiere, che ha affidato difesa a Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, giustifica così: «Avevo bisogno di cure elioterapiche per guarire bene dall'artrosi, la mia malattia con il sole».

L'Asl si costituita parte civile con gli avvocati Fausto Bellato e Roberto Cavallone.

Emma Camagno

AGENZIA IPPICA
SAVONA Via Orefici 12/14r
informazioni
Tel. 019 13 28
SECONDO TE, CHI VINCERA'?
PARMA - FIORENTINA
1 X 2
2.30 2.80 3.10
le quote possono essere soggette a variazione
E' POSSIBILE SCOMMETTERE ALLE 14,15
LE SCOMMESSE SPORTIVE A SAVONA

La Procura della Repubblica vuole avere un quadro completo della situazione

Il pm chiede i bilanci Carisa

Nasce un comitato di difesa della banca

SAVONA. Inchiesta Carisa, nuovo capitolo: la procura ora vuol veder chiaro nei bilanci.

E' quanto si è appreso ieri a palazzo di Giustizia. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi starebbe passando sotto la lente il bilancio della Fondazione Carisa. Si tratta di un nuovo filone di accertamenti, che la procura savonese ha aperto sull'onda degli ultimi più recenti esposti, incentrati sul «siluramento» di Mauro Catani dall'incarico di segretario decretato dal consiglio di amministrazione. Episodio per il quale, sempre secondo quanto è stato potuto apprendere, non emergerebbero però elementi di rilevanza penale.

A Savona, oltre a questo nuovo filone, è sempre aperto anche quello relativo alla presunta calunnia che penderebbe sullo scambio di denunce intercorso tra l'ex presidente della Fondazione Franco Bartolini e l'ex vicepresidente Silvio Riolfo Marengo.

Un passo indietro. L'inchiesta, che trova forza nell'ambito della «guerra» tra banche per la vendita della Carisa (Carige e Banca Toscana le pretendenti) e nella spaccatura in seno alla Fondazione tra due fazioni opposte, era nata a Savona, quindi trasferita per competenza territoriale alla Procura di Genova. Nel capoluogo il procedimento si è di recente smembrato: ai magistrati genovesi è rimasto l'in-

La sede centrale della Carisa

cartamento inerente la presunta corruzione che vede indagati Bartolini e il direttore generale Carige Giovanni Berneschi; a Savona è stato restituito quello inerente la presunta calunnia. «Una scelta operativa, nessun conflitto tra procure», è stato ribadito.

Una vicenda seguita con molta attenzione a Savona. Tanto che è nato persino quello che vuole proporsi come un nuovo interlocutore nella vicenda: è il «Comitato di difesa della Carisa», adesioni presso l'Associazione «A Campanassa».

[f. p.]

Portuali

Si occuperanno di yacht e cantieri

SAVONA. La Compagnia Rebagliati amplia il raggio di competenza.

Il console generale Adriano Bocca ha siglato accordi con Wally Yacht e con Portservice (la società del porto turistico) per svolgere mansioni ulteriori.

«Si tratta di accordi importanti - sottolinea Adriano Bocca - perchè per la prima volta la Compagnia si occupa anche di attività che esulano dai traffici commerciali.

Per quanto riguarda la Wally, effettueremo tutte le manovre previste per sollevare, trasportare, imbragare gli yacht. Anche con la Portservice abbiamo stilato un protocollo d'intesa che consentirà alla Rebagliati di svolgere ore di lavoro diversificando e ampliando le proprie competenze».

La Compagnia, malgrado in porto esista ormai il regime di concorrenza, cerca di aprire sempre nuovi fronti per garantire lavoro ai propri soci.

[e. b.]

Fiera di Natale

Gli ambulanti in centro città

SAVONA. La fiera di Natale quest'anno si svolgerà in centro città. La giunta comunale ha deciso di ridurre da tre a una giornata la manifestazione che si terrà il dicembre ma in compenso gli ambulanti ospitati in centro città. Il Comune sta cercando una sistemazione per i banchi ma si parla di via Verzellino, via Manzoni, altre strade del centro città. L'assessore Pennino esclude invece l'utilizzo di via Paleocapa: «La strada è fondamentale per la viabilità cittadina. Non possiamo utilizzare via Paleocapa nel periodo delle feste Natale per una manifestazione. Quindi troveremo altre soluzioni». Il Comune ha deciso anche le giornate destinate ai mercati straordinari: 6-13 e 20 dicembre.

Sempre in tema viabilità, Comune ha raggiunto un accordo con l'Autosilo. La società che gestisce il parcheggio ha deciso di ridurre le tariffe (da 1800 a 1000 lire all'ora).

[e. b.]

Varazze: via al progetto di ripascimento dell'arenile

La «Città delle donne» polemiche in Consiglio

VARAZZE. Si è riunito ieri il Consiglio comunale di Varazze. Una sessione straordinaria convocata sul problema della manifestazione «Varazze - Città delle donne», che fa parte dei finanziamenti da iscrivere per il prossimo bilancio per le attività turistiche. Inoltre è parlato anche della ristrutturazione dell'arenile.

La maggioranza ha proposto una cifra da stanziare che aggirerà intorno ai seicento milioni. Il quesito è che ci ancora chi gestirà il bilancio del '99, dal momento che la giunta attuale sarà in carica sino alle prossime elezioni che cadranno intorno aprile-maggio.

Attualmente la manifestazione «Varazze - Città delle donne» è gestita dalla società «Superas», un consorzio formato da albergatori, commercianti gestori di lagni marini. Le altre manifestazioni è stata gestita dal Comune Varazze che attualmente non vuole fuor parte dell'organizzazione.

La «Superas» detiene il marchio «Città delle donne» e quindi dopo, il bilancio della scorsa estate provvederà all'eventuale riorganizzazione della manifestazione anche per l'estate '99. Alla gestione di questa iniziativa si aggiungerà anche il rifacimento dell'arenile «che diventa prioritario anche per una politica turistica di Varazze - dice il consigliere di maggioranza Craviotto - abbiamo inoltre la concorrenza Comune di Alassio

Il sindaco Giovanni Busso alle prese con la «Città delle donne»

che si è rivelate forte quindi dobbiamo risolvere questa situazione per una città come Varazze, altrimenti la situazione diventa pesante». Parla G. B. Parodi: «Sull'arenile siamo perfettamente d'accordo, speriamo che la soluzione prescelta in alternativa ad interventi strutturali sarà alla fine valida. Sulla Città delle donne devo aggiungere che le ultime due edizioni hanno comportato spese notevoli e si sono rivelate non all'altezza. Noi d'altronde avevamo già espresso obiezioni su questa manifestazione in tempi non sospetti, vedremo...». In aggiunta la polemica del marchio con la MediaAdvert (società milanese del Gruppo Mediaset) che si ritiene danneggiata perché, secondo loro, sarebbe stato sottratto il titolo sostenendo che il Comune aveva affidato loro la gestione della manifestazione per tre anni. La «Superas» possiede da sempre la titolarità del marchio vicenda è tuttora in corso per le vie legali.

[r. s.]

NOTIZIE FLASH

L'intera via Servettaz a caccia del 6 miliardario

Per iniziativa di commercianti, baristi loro clienti, l'intera via Servettaz ha deciso di giocare all'Enalotto una schedina. «Se la fortuna dovesse assisterci - dice Angela Spinardi, titolare un negozio commestibili - non ci dimenticheremmo della Circoscrizione, degli anziani assistiti e dei lavori per rendere più accogliente l'intero quartiere».

[i. p.]

LUTTO

Ex maresciallo polizia all'età di anni

E' morto all'età di anni, l'ex maresciallo di polizia, Vincenzo Recchia. Lascia la moglie Lina i figli Michele e Maria Pia. I funerali si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa di Nostra Signora della Neve, alle Fornaci. Il maresciallo Vincenzo Recchia, pensione dal 1974, aveva prestato servizio alla squadra mobile al posto di polizia del Pronto soccorso.

[c. v.]

PRETURA

Ammoniaca all'asilo nido I genitori non «conciliano»

E' slittato in pretura il tentativo di conciliazione tra i genitori di due alunni dell'asilo che nel febbraio '97 ingerirono per sbaglio ammoniaca contenuta in una bottiglia d'acqua minerale e i tre bidelli indagati. Secondo una perizia, i due bimbi avrebbero subito lesioni permanenti: i genitori chiedevano un risarcimento danni in cambio della remissione di querela.

[f. p.]

VADO L.

Due albanesi a giudizio per «pizzo» ai lucciole

Il gip Meloni ha rinviato giudizio Kulli Baki e Shehu Arben di, ventottenni albanesi, con l'accusa di tentata rapina. Avrebbero minacciato una «lucciola» con coltelli, per costringerla versare loro un «pizzo» di un milione e mezzo per poter lavorare sui marciapiedi di Vado.

[f. p.]

AMMINISTRATIVA

L'amministratore sciovie patteggia per fiscale

Fabrizio Feltri, 63 anni, residente Savona, ex amministratore delegato delle sciovie del Puriac è stato giudicato dal tribunale di Cuneo l'accusa di versato, nel 1989 al fisco, 14.382.000 quali trattenute d'acconto sui salari dei dipendenti di quell'anno degli impianti sportivi. chiesto e ottenuto di patteggiare la pena, con il pm Giovanni Bracco: 3 mesi di reclusione e 10 milioni di multa.

Banche nel mirino

Altri colpi dei ladri ipnotizzatori

SAVONA. I due ladri ipnotizzatori, protagonisti giorni fa di un colpo da nove milioni all'ufficio postale di corso Mazzini ad Albisola Superiore, potrebbero colpito nuovamente a Savona. E' il sospetto della polizia che ha ricevuto le denunce di due furti fotocopia avvenuti mercoledì e giovedì mattina nelle agenzie cittadine della Banca Commerciale del Monte dei Paschi di Siena.

In entrambi i casi, un e una donna, dalla carnagione scura e che parlavano l'italiano in modo stentato, si sono presentati a uno sportello e hanno chiesto al cassiere di cambiare delle banconote. Alla fine della giornata, i due impiegati hanno scoperto che i conti di tornavano (alla Banca commerciale risultava un ammanco di 500 mila lire; al Monte dei Paschi un milione e mila lire) e si sono ricordati di quella strana coppia di stranieri. Sui ladri ipnotizzatori è in corso un'indagine della polizia postale che avrebbe rivolto i sospetti su due cileni.

[c. v.]

Tentativo di truffa

Falso vigile messo in fuga da un'anziana

SAVONA. «Attenzione ai finti vigili urbani». A lanciare l'allarme, rivolto soprattutto agli anziani, è il Comando della polizia municipale dopo un nuovo tentativo truffa avvenuto ieri mattina nel quartiere delle Fornaci.

Una donna di anni è stata avvicinata da uno sconosciuto, che portava il kèpi, il tipico copricapo militare. Ha raccontato alla malcapitata di essere un vigile urbano, che aveva appena arrestato l'autore di una serie di furti avvenuti nel palazzo e voleva accertare tra gli alloggi svaligiati ci fosse anche quello della pensionata. La donna è tornata in casa, accompagnata dal finto agente municipale, quando ha visto che la serratura non era forzata ha intuito di essere vittima di un raggiro, ha chiuso la porta in faccia allo sconosciuto e ha dato l'allarme. Il malvivente, che è riuscito a scappare, potrebbe il complice della falsa vigilessa che giovedì aveva tentato di raggirare un'anziana in via Barrili.

[c. v.]

Durante arresto

Poliziotti insultati in via Istria

SAVONA. Momenti di tensione, ieri mattina, in via Istria a Villapiana.

Alcuni abitanti del quartiere, si sono scagliati contro gli agenti della volante che appena fermato per un controllo un giovane che li aveva insospettiti perchè spingeva a mano un motorino (poi risultato rubato). «Lasciatelo andare. Lasciatelo in pace» hanno gridato ai poliziotti, i quali, temendo che la situazione potesse degenerare, hanno chiesto rinforzi e l'intervento di una seconda pattuglia della volante.

Maurizio Pagani, 36 anni, residente a Savona, è stato poi accompagnato in questura e arrestato con l'accusa di violenza, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. L'uomo avrebbe avuto una colluttazione con gli agenti della volante, tre dei quali hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. I poliziotti hanno riportato contusioni che sono state giudicate guaribili dai sanitari in pochi giorni.

[c. v.]

Vicenda ordinaria burocrazia che coinvolge anche i carabinieri

L'ex giunta Gervasio nei guai per i banchi spariti dall'Ipsia

SAVONA. La preside dell'Ipsia ha presentato una denuncia ai carabinieri contro la vecchia giunta comunale. La professoressa Gabriella Partesotti ha chiesto l'avvio di un'indagine sulla sparizione banchi, sedie altri arredi scolastici che erano depositati un magazzino. Una vicenda paradossale, che ha coinvolto un paio scuole, il Comune e la Provincia.

Tutto ebbe inizio lo scorso anno in occasione di un'assemblea di istituto. Spiega la preside Partesotti: «Non avendo locali a disposizione, chiesto ospitalità alle magistrali Della Rovere. Durante l'assemblea i ragazzi si accorti che le sedie dell'aula appartenevano all'Ipsia, come risultava dal numero di inventario. Si trattava dei nostri arredi che erano stati immagazzinati alle scuole Corradini dopo la chiusura della succursale di Cava. saputo dalla preside delle Magistrali che il Comune aveva parte degli arredi alla sua scuola, dagli amministratori di Palazzo Sisto

L'ex assessore Luciano Maiolo

non ho mai ottenuto alcun riscontro. Dopo aver inutilmente chiesto al sindaco Gervasio all'assessore Maiolo dove fossero finiti i nostri arredi scolastici, mi sono rivolta ai carabinieri. Io responsabile del patrimonio della scuola devo renderne conto. Ho presentato la denuncia modo che venisse fatta chiarezza sull'utilizzo di questi arredi».

E così i carabinieri hanno ascoltato la testimonianza di vari dirigenti del Comune per rintracciare le sedie e i banchi misteriosamente scomparsi.

L'ex assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo ricorda vagamente la vicenda delle «sedie rapite». Dice: «Penso che sedie e banchi siano fatti per gli studenti. Non mi mai posto il problema di accertare se la sedia fosse utilizzata da un ragazzo dell'Ipsia, delle Magistrali o del Classico. Purchè non se ne faccia un uso distorto, credo che ogni studente abbia diritto a utilizzare banchi sedie».

La vicenda ha avuto anche altre ripercussioni. Parte degli arredi si trovano infatti nelle scuole «Corradini» che ora dovranno ospitare la polizia municipale. I lavori hanno subito stop perchè i locali in cui custoditi banchi e sedie superstiti sono chiusi a chiave. Insomma, una vicenda di ordinaria burocrazia.

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Uffici comunali Attenti a privatizzarli

Da notizie giornalistiche si apprende dell'intenzione espressa dall'amministrazione comunale di Savona di privatizzare alcuni settori della propria macchina operativa, con specifico riferimento, pare, all'Ufficio Tributi

Ritengo sia necessaario anche in questo (pur trattandosi problematiche provviste di un minor impatto al riguardo dell'opinione pubblica rispetto - per esempio - a quelle relative al traffico) aprire un momento di riflessione più approfondita.

Si trastta, prima di tutto, di distinguere tra la privatizzazione «servizi» destinati ai cittadini (un caso potrebbe, questo, come è stato quello della farmacia oppure potrebbe degli spettacoli degli impianti sportivi affidati diretamente alla gestione delle società, che può produrre incremento di qualità e costituire - anche - un fattore di crescita economica) oppure (come nel caso in questione) di una mera «delocalizzazione» di settori di lavoro, la cui responsabilità «generale» rimarrebbe comunque all'Amministrazione comunale.

Le perplessità nascono quindi dal fatto che determiati settori d'intervento hanno bisogno di una conduzione omogenea, ispirata a finalità complessiva di massima correttezza nel rapporto tra cittadini ed Enti locali.

La leva fiscale, in questo senso, tocca meccanismi fra i più delicati.

Le esperienze di delocalizzazione amministrativa fin qui compiute insegnano, infatti, che prevale una linea di «standerdizzazione» delle procedure, che finisce paradossalmente con il risolversi in un «inspessimento» della burocrazia, anziché nel realizzare la necessaria innovazione di processo.

Meglio farebbe, a mio avviso, l'Amministrazione comunale di Savona a procedere ad opera di formazione intensiva del personale a disposizione, elevandone la qualità operativa; una seria iniziativa nella direzione della formazione del personale potrebbe così costituire un punto di arricchimento nel rapporto tra Ente cittadini, molto più valido della semplicistica privatizzazione di alcuni settori operativi.

Franco Astengo, Savona

di Murialdo cappella di S.

E' doveroso, da parte e del paese Riofreddo Murialdo, esprimere un sincero ringraziamento quanti hanno voluto contribuire al restauro della Cappella di San Rocco. In effetti, a passi da leone, siamo riusciti a raggiungere quota numero 400 in soli tre mesi di uscita. Per chi non fosse entrato in possesso dell'opera letteraria storico-culturale, «Riofreddo, una piccola Inghilterra nel dell'Alta Val Bormida», consiglio di prenderne visione rivendite di Millesimo, Murialdo e Calizzano.

Simona Bellone, Murialdo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

[tutta provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.666 **(da Varazze a Spotorno).**
Albenga: tel. num. 167.556.888 **(da Noli a Borghetto).**
Albenga: tel. num. 167.556.888 **(da Cerlele a Andora).**
di Cairo e Valbormida: tel. n.v. 167.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Dalla Ferrara, Italia 153, tel. 827202.
Mari, via S. Lorenzo 55, tel. 860473.
Sassone, via Paleocapa 147, tel. 813724.
E in appoggio:
Moderna, Montenotte 103, tel.
Riccardi, via Piave 36, tel. 860802.
Valenti, via Quiliano (Zinola), tel. 681.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrara, 153, tel. 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164.
Comunale, via Mitlo Ignolo 4, tel. **MARINA**
Fontana, via Biglieri 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA
Maris, 152, tel. 480.243.
S.
Comunale, via Europa 33, tel. 971019.
MONTENOTTE
Manuell, via Roma 75, tel. 503.855.
Longo, via P. Garelio 66, tel. 554.045.
CERIALE
Nari, via Libertà 3, tel. 690032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2 (Borgo), tel. 690623.
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.000.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
ZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Cecilia Aonzo.
MORTI. Soave Figone, 68 anni, Savona, via De Stefanis. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa San Dalmazio a Lavagnola. Fabrizio Aicardi, 27 anni, Tovo San Giacomo, via Madonna Neve. Trasporto questa mattina alle 12. Giuseppe Peluffo, 71 anni, Savona, piazza Diaz. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo. Maria Freccero, 84 anni, Savona, piazza Santuario. Trasporto diretto questa mattina 10. Vincenzo Recchia, anni, Savona, via Ponchielli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 chiesa delle Fornaci. Marcella Marzolla, anni, Albisola Superiore, via Dell'Arte Figulina. Trasporto diretto mattina alle 11.30. Roberta De Giovanni, 72 anni, Savona, via Santa Maria Maggiore. I funerali si svolgeranno questa mattina 9 nella chiesa del convento. Caterina Freccaro, 93 anni, Ligure, via De Litta. Trasporto diretto alle 10. Domenico Rebuffi, 77 anni, Varazze, via Cairoli. Trasporto diretto stamane alle 10. Falco, 89 anni, Pontinvrea, via Casone. Trasporto diretto stamane 12.

DA NON PERDERE

CELLE

Conferenze sulla fotografia

Conferenze sulla fotografia a Celle. L'iniziativa promossa dal Comune il Foto club Celle Gibì Peluffo. La prima conferenza si svolgerà il 6 vembre alle 21 al centro socioculturale «Costa». Il primo tema sarà «La fotografia fra documentazione ed espressione artistica».

[e. b.]

PIETRA L.

Oggi s'inaugura la ludoteca

Sarà inaugurata oggi alle 16, in viale della Repubblica, la prima ludoteca Pietra Ligure. La struttura, per bambini sino a anni, si chiamerà «Pane Marmellata».

[a. r.]

SPOTORNO

I corsi della Croce Bianca

Corsi di «Primo soccorso», dal al 20 novembre, a cura della Croce Bianca Spotorno. Le lezioni, che sono gratuite, si terranno i locali di via Venezia. Per informazioni rivolgersi allo 019/746847.

[a. r.]

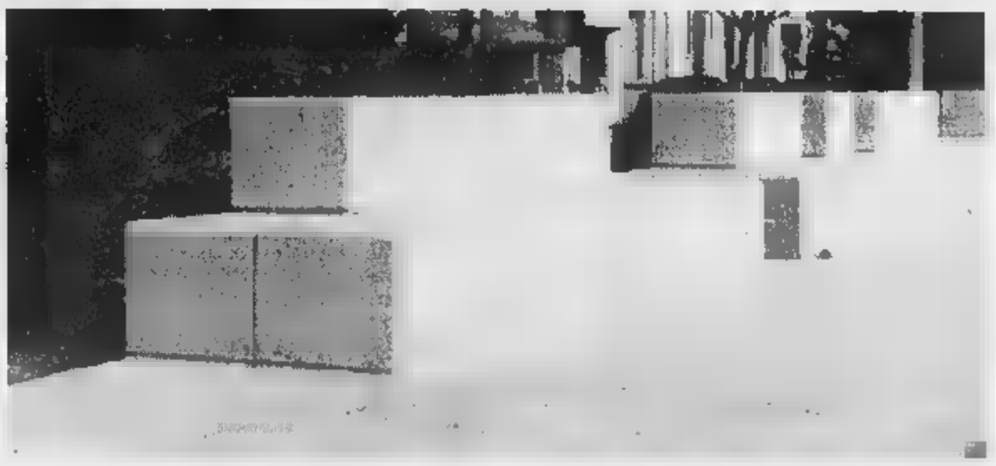
IL CASO

CHE TUTTO UN SUCCEDE STRADA

In corso Vittorio Veneto nasce un modernissimo lungomare

La passeggiata dei quiz

Fornaci: molte le soluzioni ardite



A sinistra la scogliera passeggiata con i lampioni che fanno discutere; lato la pensilina Vittorio Veneto e i cubi-sedile in

SAVONA. In corso Vittorio Veneto i lavori per il rifacimento della passeggiata e, giorno dopo giorno, si delinea quello che sarà il nuovo volto del quartiere Fornaci.

I «maquillage», si può spesso scorgere sul viso di tante mature signore, sempre hanno però gli effetti desiderati. Subito dopo l'operazione gli esiti possono apparire addirittura devastanti. E' un po' quanto sta accadendo sulla passeggiata a mare delle Fornaci. Non resta che attendere la conclusione di tutti i lavori, forse l'impatto potrà risultare più gradevole.

Intanto, ogni giorno che passa ecco una sorpresa. Si è cominciato la «passerella» in legno che scavalca l'asilo, forte motivo di contestazione. Anche per ragioni di sicurezza, considerato che i bambini giocano spesso sulla spiaggia proprio sotto la passerella.

Poi è stata la volta dei pitosfori, sradicati pietà dai giardini di S. Michele. Sul lato mare rappresentavano una robusta barriera anti-vento che riparava le panchine e i tavolini del bar-gelateria.

Pazienza, chissà con quanto altro "verde" saranno sostituiti, si consolati in parecchi, specie i più anziani frequentatori dei giardini. A dire il vero, per il momento quasi tutta l'intera area risulta «piastrellata», di spazi per il verde se ne scorgono pochi. Andiamo piano, anche in questo caso, con le critiche: aspettiamo l'ultimazione dei lavori.

Terza occasione di proteste: la scogliera sul più a ponente. Un'idea piuttosto originale, apprezzabile soprattutto sulla carta. Nella realtà, però, tutti quei massi appuntiti lungo la passeggiata rischiano di causare solo danni.

proprio questi ultimi giorni l'ardito progetto della passeggiata di corso Vittorio Veneto ha offerto altre occasioni di dibattito tra gli abitanti delle Fornaci, non solo loro.

Prima di l'impianto illuminazione del tratto in legno della passeggiata, quello che è stato realizzato sulla sottostante spiaggia.

I lampioni sorretti da pali metallici stati sistemati in maniera tale da apparire come sconvolte da violente raffiche di vento. L'effetto, a dire il vero, non dei più gradevoli.

Lo stesso tipo di lampioni vengono piazzati lungo la passeggiata, stavolta correttamente in posizione verticale, su tutta una serie di massicci cubi cemento armato che dovrebbero costituire le nuove panchine della passeggiata. Che i cubi siano soltanto il basamento di panchine in legno? Molti lo augurano di tutto cuore.

E' stata poi installata la nuova pensilina per i bus del servizio urbano. Anche qui la mano degli architetti si è fatta sentire. Una struttura metallica piuttosto imponente, lunga almeno quanto un pullman, interamente dipinta di blu, certo elegante. Quanto pratica, però? Difficile a dirsi, tenuto conto del forte vento che a Savona di E ci sarebbe anche la questione dei cipressi nelle aiuole...Ma perchè infierire?

Ivo Pastorino

AMICIZIA DI 30 ANNI

Spotorno gemellato con Taastrup

Spotorno ha festeggiato i 30 anni di amicizia con il Comune danese di Taastrup inaugurando una piazza intitolata a questa città alla quale gemellato. Promotore dell'iniziativa Gianni Bonasera, presidente Otis-Uil, nella foto assieme a Wibeke W. Winther, vice sindaco di Taastrup. **[i. p.]**

Savona: intervistato il giovane che ruba solo l'utilitaria Fiat

Il caso Saba su Raidue

Sugli schermi tv il «maniaco delle 500»

Il caso di Alessandro Saba ha attirato l'attenzione di Raidue. Ieri, il «maniaco delle 500» è stato intervistato da un giornalista inviato della trasmissione «La vita diretta» che va in onda di pomeriggio. Davanti alle telecamere ha spiegato come mai ruba le 500. «E' una macchina - ha detto - che mi sempre piaciuta. E' più forte : quando ne vedo una, mi viene la tentazione di salirci bordo, ma solo per farmi un giro». Alessandro Saba ha poi mostrato come mettere in moto l'auto una volta salito a bordo. Erano presenti anche una decina proprietari di 500, alcuni dei quali derubati da Saba. Fra questi Pino Monti, consigliere comunale. L'avvocato, Alberto De Nardi, difensore di Alessandro Saba, ha espresso critiche all'interessamento dei media nei confronti del giovane. «Non vorrei che Alessandro venisse trasformato in un personaggio: dimentichiamoci che poi sarà lui a dover pagare, con anni di galera, le sue bravate». **[c. v.]**

Alessandro Saba a bordo di una 500 fuoriserie intervistato dal giornalista della Rai

Esperti di tutto il mondo a Castelbianco

Villaggio telematico sede di un convegno

CASTELBIANCO. Si svolgerà il 23 e 24 gennaio un convegno ad altissimo livello sul telelavoro. Ormai natura, archeologia e innovazione tecnologica sono il trinomio su cui si punta per lanciare definitivamente il borgo di Colletta di Castelbianco, dove, da poco tempo, è stato creato il primo villagio telematico. L'iniziativa, ad altissimo livello, vedrà la partecipazione dei più grandi esperti europei in materia di telelavoro. Ha spiegato Valerio Saggini, responsabile della società milanese che ha curato il cablaggio alla Colletta: «Al convegno parteciperanno alcuni relatori che arriveranno varie nazioni europee. Altri parteciperanno invece telematicamente dagli Stati Uniti. Gli incontri saranno ripresi mediante telecamere che trasmetteranno le immagini in tempo reale su Internet». La videoconferenza prevederà la discussione due importanti tematiche: le prospettive di integrazione tra la costa e l'entroterra, per il rilancio delle aree rurali, e, secondariamente, la presentazione di uno studio sull'antropologia alpina. C'è di più: il villaggio telematico di Colletta di Castelbianco ospiterà il primo centro italiano di antropologia alpina. Durante convegno di gennaio inaugurerà il primo laboratorio.

Il ministero dell'Ambiente, nel frattempo, ha stanziato cinquecento milioni per il parco del Pennavaire. Lo scopo quello di valorizzare la zona proteggendo flora e fauna. Gli ideatori della Colletta stanno realizzando una guida naturalistica sulla Val Pennavaire. Ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente, Riccardo Aicardi: «Abbiamo suggerito di completare la guida una serie di notizie e di iniziative utili alla fruizione turistica del parco e un inserto di presentazione del laboratorio di antropologia delle Alpi. A partire da novembre questa guida arriverà telematicamente in tutto il mondo». **[m. br.]**

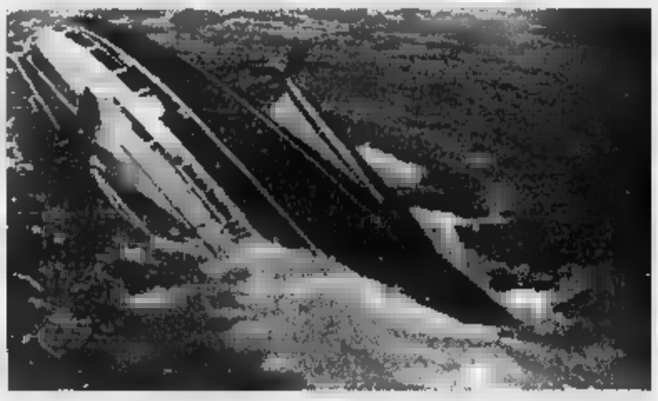
IL CASO

DOPO 42 ANNI DALLA TRAGICA COLLISIONE

Un «muro di gomma» da sempre impedisce una riabilitazione del valoroso equipaggio italiano

«Sia fatta la verità sul caso Andrea Doria»

Appello del portavoce degli ex ufficiali della famosa turbonave



L'Andrea Doria sta per essere inghiottita dall'Atlantico, speronata dalla Stockholm

Il comandante dell'Andrea Doria Piero Calamai è stato l'ultimo ad abbandonare la nave condannata all'affondamento

GENOVA. Alle 23.11 25 luglio 1956 l'Andrea Doria, a poche di navigazione da New York, lanciò l'«Sos». Speronata dalla motonave svedese Stockholm, affondò undici ore dopo. Quel «Sos», dopo 42 anni, non si è ancora smorzato.

Di recente Raitre ha dedicato speciale sul «caso Doria»: per la prima volta sul piccolo schermo è accreditata la versione italiana sulla dinamica della collisione (una errata della Stockholm) e confuquella svedese. Il programma - basato su filmati inediti, testimonianze di superstiti e ricostruzioni simulate - è stato fortemente voluto da una sorta di «lobby della memoria», costituita da ex ufficiali del Doria e da esperti.

Un gruppo di lavoro che studiato nei minimi dettagli il «caso Doria» con l'intento di far emergere la verità, mai completaffiorata, e così facendo riabilitare agli occhi del mondo l'equipaggio dell'Andrea Doria, al quale stato finora negato il giusto riconoscimento per aver portato a termine il più grande e meglio riuscito salvataggio della storia marittima. Portavoce gruppo è l'ingegnere Francesco Scotto, 72 anni, nativo Savona, ex dirigente dell'Italia di Navigazione, la società armatrice dell'Andrea Doria.

Ingegnere Scotto, ma il «caso Doria» già ampiamente trattato? Che c'è dire?

«Lo speciale Rai ha proposto la verità storica della tragica collisione. Eppure, il giorno dopo alla messa in onda, mancati autorevoli voci che hanno rimestato ombre e dubbi, che hanno parlato di complotti e di nebbie mai dissolte. Ciò dimostra che il "caso Doria" non è ancora chiuso».

Ma a chiuderlo non fu la Corte distrettuale di New York, il 24 gennaio 1957? alle due navi si accordarono, le assicurazioni pagarono tutti i danni...

«No, il caso non lungo, venne soltanto composta la vertenza intentata dalle due società di navigazione, che si accontentarono di un salomonico luogo a procedere per evitare rischi e costi di un nabile procedimento giudiziario. Non ci fu un verdetto di colpa, vennero chiuse le bocche degli addetti ai lavori, lasciando che continuassero a parlare soltanto quelle denigratorie».

Non ci fu anche un'inchiesta del nostro ministero della Marina mercantile?

«Sì, ma ancora oggi è coperta dal segreto come prescritto dal Codice della navigazione».

Un complotto?

«Ma quale complotto! Il "caso Doria" è semplicemente una storia uomini. Alcuni, quella notte in plancia, hanno sbagliato e altri no. Noi abbiamo dimostrato, con i nostri studi, che l'errore fu commesso dagli svedesi, che di guardia sulla Stockholm lasciarono solo un terzo ufficiale giovane e inesperto, mentre sul c'erano ufficiali e il comandante Piero Calamai. E abbiamo altresì dimostrato il valore dell'equipaggio italiano che, salvo i morti che ci furono nell'istante della collisione, riuscì a salvare tutte le 1663 persone che erano rimaste a bordo. Per questioni di opportunità e di marketing, però, l'ombra del sospetto purtroppo rimasta appiccicata al Doria e ai suoi uomini».

Quali opportunità? E che c'entra il marketing?

«L'inchiesta newyorkese non individuò il colpevole della collisione, ma gli svedesi sfruttarono ogni appiglio per difendere la loro immagine, a discapito degli italiani. Gli armatori dello Stockholm fecero subito quadrato attorno comandante e ufficiali, in seguito li premiarono con avanzamenti di carriera. L'Italia di Navigazione, invece, non contrappose una adeguata azione marketing, anche per danneggiare la campagna pubblicitaria per le sue navi atlantiche. Il comandante Piero Calamai venne lasciato solo, e poi relegato nell'ombra».

rivangare il passato?

«Per ristabilire la verità e riscattare il dolore arrecato tanta disinformazione fin parte dei mass media e dal silenzio di chi avrebbe dovuto parlare».

Dopo anni?

«Tanto finora ha resistito il "muro di gomma" contro quale ci siamo Ma Storia si fa solo con verità».

Fabio Pozzo

La Piana si interroga dopo l'aggressione di un extracomunitario ad una donna in centro

Ad Albenga allarme microcriminalità

La città ora è divisa sugli ultimi episodi di violenza

ALBENGA. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato un fatto di cronaca, l'ennesimo episodio di violenza, forse nemmeno il più grave. Una donna di 45 anni aggredita e rapinata mentre aspettava l'autobus, alle 23,20, in piazza del Popolo. Una aggressione terminata con la borsetta rubata e una prognosi di sette giorni per la donna. Un paio di settimane fa un episodio analogo era avvenuto nel centro storico dove un turista tedesco era stato rapinato e malmenato riportando una prognosi di quaranta giorni. Sotto accusa la «microcriminalità», eufemismo per non apparire razzisti e mettere sotto gli extracomunitari. Non i tanti, la maggioranza di immigrati, che lavora nelle aziende agricole e turistiche della Riviera ma i pochi, ma purtroppo più visibili, che stazionano in piazza del Popolo e che vivono di espedienti.

«Io questo clima di paura non lo respiro. Mi sembra che la microcriminalità sia una sorta di cancro, mai estirpato, diventato ormai fisiologico. Vent'anni fa c'erano scippi ogni giorno compiuti dall'ondata immigratoria nazionale. Ora quelli che all'epoca erano dei delinquenti sono stati integrati. Tra qualche tempo Albenga integrerà anche gli immigrati. Vorrei ricordare che gli omicidi di mafia, le lotte per il controllo del territorio, avvenivano vent'anni fa. Il problema dell'immigrazione si risolve a livello locale, servono leggi nazionali», commenta Domenico Gaia, consulente finanziario e assessore al turismo sul finire degli Anni '70.

Giuliano Nattero, commerciante, la pensa diversamente: «Non è un discorso razzista contro gli immigrati. La situazione, però, è sotto gli occhi di tutti. Chi parcheggia l'auto sul lungo fiume lo fa a rischio e pericolo. Di sera il centro storico è vietato al passeggio. I furti sono all'ordine del giorno. Io non so se la colpa è degli algerini o di chi, ma che questo è il clima che si respira nel centro storico, tra i commercianti e i residenti».

Luigi «Igi» Viveri, esponente di Rifondazione comunista, fa una premessa: «Bisogna distinguere il fenomeno dell'immigrazione. Ad Albenga ci migliaia di nordafricani che lavorano e spesso vengono sfruttati. Poi ci sono una minoranza che per vari motivi, che andrebbero analizzati, delinque. E' la minoranza che tutti vediamo ai giardinetti e che creano quel clima di timore che impedisce l'integrazione con chi invece lavora e avrebbe il diritto di essere rispettato e conosciuto. Non solo, questa minoranza rischia di far diventare razzista una città che, sino ad oggi, è stata se non accogliente almeno tollerante».

Luigi «Igi» Viveri a sinistra e, a destra, Domenico Gaia

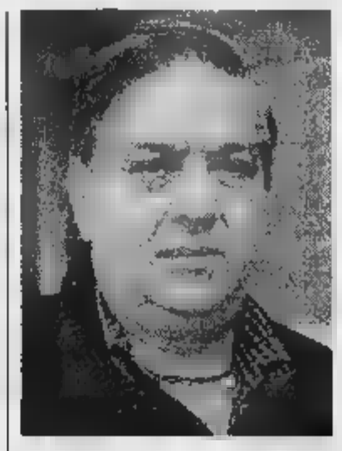
E la violenza? Luigi Simone, barman del centro storico, è combattuto: «Da una parte penso che la maggior parte sia arrivata in Italia fuggendo situazioni di disagio e avrebbe bisogno di aiuto. Dall'altra penso e vedo che chi gira nei vicoli non ha buone intenzioni. Nel mio bar solo una volta è successo un episodio increscioso, di violenza ma mi è bastato. Senza essere razzista faccio in modo che certa clientela non entri».

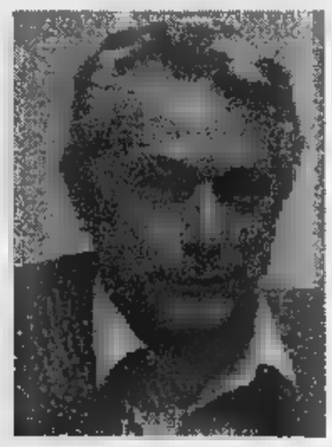
Il clima di paura, nel centro storico, lo si respira anche parlando con le persone, le donne soprattutto. Le commercianti raccontano di non sentirsi sicure quando chiudono alla sera i negozi, di fare in modo di avere sempre qualcuno in negozio quando fa buio. Ma nessuna accetta di farsi fotografare e raccontano il loro disagio con la promessa di non fare il loro nome: «Non vorremmo trovarci con vetrine rotte, scippate o furti di merce è già successo».

Mario Saccone, presidente dell'Ascom cittadina, è prudente: «Che esistano degli episodi di violenza è vero Albenga non è meno sicura di altre realtà rivierasche. Il problema, però, è quello di enfatizzare le cose negative. Si continua a dare di Albenga una immagine negativa che non corrisponde alla realtà. Dobbiamo lavorare per ottenere più controlli da parte di chi deve garantire la sicurezza dei cittadini. Dobbiamo farlo nascondere i problemi ma anche senza creare allarmismi».

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda anche Mario Dello Mastro della Confesercenti: «Lancio una proposta che potrebbe risolvere qualche problema: creare una sorta di consulta delle categorie che possa cercare di evitare il razzismo che, purtroppo, vedo serpeggiare in città, ma anche affrontare con fermezza i tanti episodi di microcriminalità. Non nascondendo quello che avviene che si risolve una situazione ma affrontandola in maniera seria e senza preconcetti. Ci vuole più controllo ma anche più prevenzione che, tradotto, vuol dire una cultura dell'accoglienza».

Pezzini





Da destra in alto: Nattero, Saccone, Dello Mastro e Simone

La mappa delle gang

In «società» con gli italiani

La disperazione di un immigrato

ALBENGA. Difficile dire sino a che punto la criminalità che arriva con l'immigrazione clandestina non sia collegata quella italiana. Maghrebini e slavi sembrano essersi divisi due mercati criminali. I primi avrebbero in mano il mercato della droga in piazza del Popolo, i secondi quello della prostituzione. Ma entrambi sono «appoggiati» dalla malavita italiana.

Tutte le inchieste, conclusesi anche con arresti di peso (basti pensare all'albanese Enea Prifti, considerato uno dei boss della malavita europea), hanno portato in carcere slavi (non solo albanesi ma anche bosniaci, macedoni, lettoni) che assieme ad esponenti della malavita italiana (calabrese soprattutto) gestivano il mercato del sesso lungo l'Aurelia. Abbastanza per ipotizzare «l'affitto» della Statale da parte delle cosche ai nuovi arrivati che esitano a sparare e intimidire chi si mette sulla loro strada.

DROGA. La piazza di Albenga, che rifornisce gran parte della Riviera, sembra essere gestita quasi completamente dalla malavita nordafricana. Ma c'è una domanda senza risposta: chi vende eroina e hashish ai «cavallini» maghrebini? La risposta ipotizzata è doppia, da una parte i trafficanti di droga che operano a Milano e Torino, dall'altra gli spacciatori «storici» di Albenga che, saliti di grado, hanno assoldato nuove reclute.

PUTTI. Anche in questo caso un legame con la malavita italiana ci deve essere. Gli immigrati sono accusati di essere gli autori della maggioranza dei furti su auto e in appartamento anche qui una domanda: a chi vendono la merce rubata? E anche qui una doppia risposta. La prima è che hanno ad Albenga (o in qualche altra città della Riviera) una qualche organizzazione specializzata nel settore della ricettazione. La seconda risposta è che gran parte della rubata possa essere spedita nel nord Africa. In ogni caso, però, alle spalle ci sarebbe una sorta di «società» del affare tra immigrati e organizzazioni malavitose italiane. Abbastanza per non indagare di più. **[s. p.]**

LE INCHIESTE «CALVINO NUOVI LUOGHI»

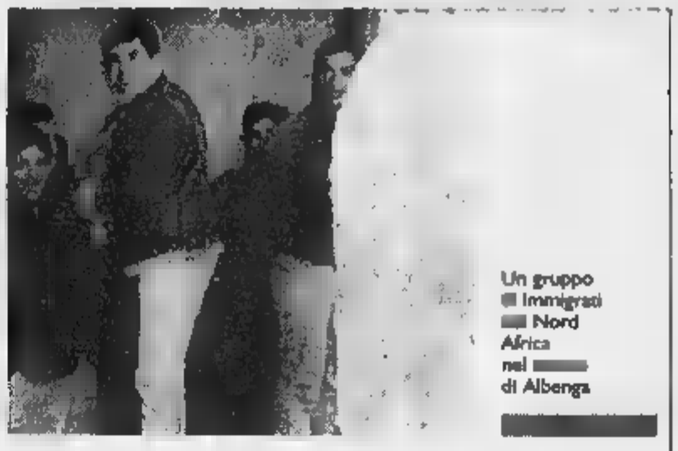
Richiesta del Ponente

Sono necessari più controlli

ALBENGA. La politica parla ma, alla fine, riesce a fare poco. I parlamentari della Riviera, nessuno escluso, hanno presentato interrogazioni ai ministri degli Interni che si sono succeduti in questi anni, i sindaci hanno chiesto provvedimenti, i responsabili dei partiti anche. alla fine, in mancanza di politica nazionale che possa risolvere i problemi delle città a rischio (e Albenga rientra tra queste), qualche provvedimento locale è stato preso. Gli unici ad intervenire sono stati i volontari della Caritas con un piccolo centro di accoglienza e un dormitorio che gli immigrati dividono con tossicodipendenti e barboni.

Roberto Avogadro ha chiesto giovedì al ministro degli Interni di intervenire sul «caso Albenga» anche per evitare che il fenomeno possa diffondersi ad altre città della Riviera. Ieri a prendere posizione è stato Piero Oliva, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Un pretore coraggioso, Alberto Princiotta, ha condannato e fatto scontare una pena a dieci ad albanese accusatoo di furto aggravato. Avrebbe potuto rilasciare nulla osta per l'espulsione che avrebbe consentito all'uomo di fare "l'espulso fantasma". Questa sentenza dimostra che si possono applicare le leggi in maniera responsabile, senza assumere atteggiamenti pilateschi che puniscono, di fatto, solo le vittime di violenze e soprusi».

Anche da Ceriale arrivano segnali di insofferenza verso una situazione ogni giorno più difficile. L'assessore Eugenio Baineri, ad esempio, ha potenziato il corpo dei vigili urbani per eliminare il traffico della prostituzione utilizzando la polizia urbana come vero e proprio corpo armato per sgominare le cosche che gestiscono la prostituzione e, soprattutto, il traffico di droga. **[s. p.]**



Un gruppo di immigrati Nord Africa nel di Albenga

HOTEL FLASH

ALBENGA

Due imprenditori a giudizio per irregolarità fiscali

Il gip Meloni ha rinviato a giudizio Natale Bertinelli, 28 anni e Andrea Biamonti, 52 anni, di Albenga. Sono accusati, in qualità di socio e cogestore della ditta di pulizie industriali Edilpiemme di Albenga, di irregolarità fiscali. Non avrebbero annotato ricavi per miliardo milioni, non avrebbero dichiarato redditi e avrebbero emesso false fatture. Il processo nell'ottobre '99. **[f. p.]**

ALBENGA

Il liceo «Giordano Bruno» sarà a norma legge

Il liceo «Giordano Bruno» è una delle scuole che nel 1999 sarà interessata da lavori di adeguamento alle norme di sicurezza previste dalla legge. L'importo dell'intervento, finanziato da Regione e Provincia, è di 270 milioni. **[m. br.]**

ALASSIO

I Ds «aprono» alla Lega per la legge turismo

«Finalmente da parte della Lega Nord si passa sul terreno delle concrete e ci si sposta da certo folklore a proposte di merito cui vorremmo aprire confronto costruttivo». Luca Del Bene, responsabile economico dei Ds ha «promosso» il disegno di legge presentato dal senatore Avogadro per lo sviluppo del Ponente. **[m. br.]**

ALASSIO

regione Paradiso strage di gatti randagi

«In regione Paradiso sparita in un colonia di gatti randagi». L'Enpa, dopo l'invio di una guardia zoofila per far cessare gli avvelenamenti, ha presentato una denuncia contro ignoti. **[m. br.]**

PIETRA L.

Prima riunione al «Grixi» dei consulenti

Prima riunione, alle 15 di oggi, al ristorante Grixi, dell'Associazione nazionale consulenti ambientali. L'associazione vuol essere di supporto agli enti, pubblici e privati, anche per promuovere campagne ambientali. **[a. r.]**

Stamane in Consiglio numerose interpellanze

Finale, altro passo avanti per la nuova casa di riposo

FINALE L. Prende corpo la nuova casa di riposo comunale all'ex Ruffini di Finale Ligure con la convenzione fra Comune e Asl che sarà votata oggi in Consiglio comunale. La nuova struttura per anziani sarà realizzata nel quarto piano dell'ex ospedale la cui ristrutturazione è quasi ultimata.

In discussione oggi fore 9, sala Gallesio) anche l'improvvisa e imprevista bocciatura del parcheggio di piazza Donatori di Sangue, struttura legata al progettato Centro integrato di Via di Marina. Civ era stato degli obiettivi primari della giunta centro sinistra guidata da Pier Paolo Cervone. Per attuarlo oltre alla di un consorzio turistico al quale hanno aderito 120 attività commerciali, era necessario progettare un autosilo, e comunque un parcheggio, nelle vicinanze dello stesso centro integrato.

La Regione è pronta a finanziare sino all'80 per cento degli interventi. L'autosilo piazza Donatori è stato bocciato perchè sarebbe troppo costoso. Paolo Chiarelli del Polo chiama oggi in causa la giunta che da parte sua spera di recuperare il Piano. Numerose le critiche alla giunta da parte dei commercianti. Il consigliere Roberto Grossi di Rifondazione vuole invece conoscere la situazione della biblioteca e dell'archivio storico e del progetto della discarica in località Aquila. Dello stato di attuazione del Piano regolatore generale si discuterà su richiesta di Gianni Reciputi. Tiziana Bonomo infine propone sottoscrizione da parte Comune di quote di capitale sociale «Verso la Banca Etica Coop arl». Saranno probabilmente rinviate, in attesa di un nuovo decreto del governo, le decisioni su Irpef e Ici. **[a. r.]**

E' accusato di resistenza, oltraggio e lesioni contro due vigili urbani

Alassio, Biginato in manette

Ieri in pretura è stato confermato l'arresto

Mauro Biginato arrestato ad Alassio

ALASSIO. Una sfuriata che gli è costata l'arresto da parte della polizia municipale. Mauro Biginato, 60 anni, pensionato-ribella, è finito una notte nella cella del commissariato dopo animatamente protestato, non senza l'uso di minacce e violenze nei confronti di alcuni vagili urbani, contro una vecchia ordinanza del sindaco di sgombero e bonifica di un magazzino-dimora, divenuta esecutiva.

Intorno alle 15 di giovedì alcuni dipendenti della ditta «Ponticelli» che si occupa della nettezza urbana, al personale dell'ufficio ambiente e ad alcuni vigili si recati in via Solferino per un'accurata opera di pulizia e lo sgombero coattivo. Mauro Biginato già stato denunciato per non aver rispettato l'ordinanza, che mesi è divenuta esecutiva. Alle 17 l'intervento è stato ultimato. L'interessato si accorto dell'operazione comunale solo un'ora più tardi e si è diretto al comando polizia municipale.

La protesta Biginato, che chiedeva indietro «le cose», è però degenarata in violenza. L'uomo ha rovesciato una scrivania dell'ufficio contravvenzioni e ha riversato sugli agenti insulti, minacce, urla e sputi. Ci sono voluti 4 vigili per immobilizzarlo e poi consegnarlo alla volante della polizia che lo ha condotto commissariato. Due agenti hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso, riportando prognosi di e 8 giorni per contusioni agli arti superiori.

Ieri mattina, in pretura ad Albenga, è stata convalidato l'arresto di Mauro Biginato per violenza e pubblico ufficiale, oltraggio, lesioni e minacce. Sarà processato il 13 gennaio. Durante l'udienza l'uomo ha rigettato le accuse, continuando a protestare. **[m. br.]**

Proposta da Loano

Seconde case per la Riviera

LOANO. «Modificare la legge regionale 13 in materia di strutture ricettive extralberghiere (seconde case) che oggi colpisce indiscriminatamente operatori del settore, agenti immobiliari e proprietari di alloggi basandosi spesso su norme di difficile interpretazione». E' il senso della mozione presentata al sindaco di Loano Cenere, dal consigliere di Forza Italia, Giovanni Battista Cepollina.

Della legge sulle seconde case, quasi ovunque inapplicata, si discute da anni fra molte polemiche. lo scopo di «stanare i tanti miliardi nascosti dei degli affitti delle seconde case. Cepollina chiede che Loano proponga modifiche alla Regione ad esempio «con norme su base volontaria con incentivi, sgravi e marchi di qualità che, ben applicati, spingerebbero ai margini del mercato turistico chi non si adegua». **[a. r.]**

Oggi l'inaugurazione ufficiale del polo ricavato sulle aree ex Agrimont

Contestato «Cairo reindustria»

«Spesi miliardi per pochi posti di lavoro»

CAIRO M. Inaugurazione del parco industriale di Cairo Reindustria: «Un [illegible] di cartapesta per la parata del pds». Sferzante commento di Fiorenzo Timori (Cisl), che non esclude «la possibilità, da parte dei lavoratori Scilla [illegible] manifestazioni di protesta».

Per Timori, infatti, [illegible] si riesce [illegible] comprendere tutta questa enfasi, benedetta dai massimi vertici regionali [illegible] provinciali, per un programma che, finora, nonostante 4 anni e quasi [illegible] miliardi di investimenti pubblici, di concreto non ha prodotto che una manciata di posti di lavoro».

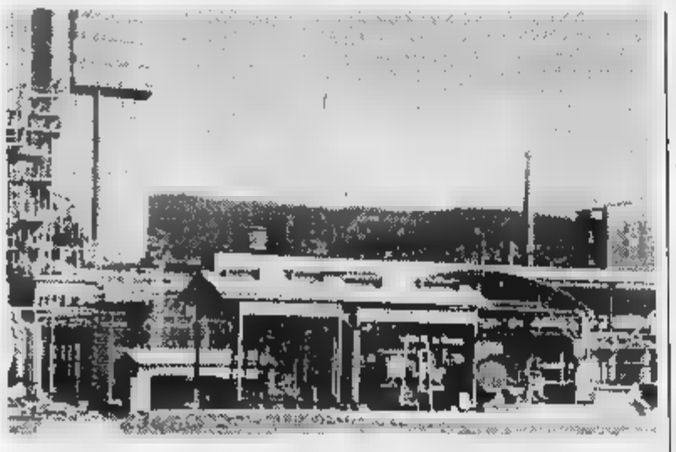
Fiorenzo Timori quindi accusa le istituzioni «di non [illegible] mai affrontato progetti di reale rilancio, come quello di una centrale termoelettrica» e, soprattutto, «di essersi completamente dimenticati dei lavoratori ex Agrimont».

Un'accusa, quella di latitan[illegible] rispetto agli accordi del '94, ripetuta anche da Pino Congiu (Uil) che, fra l'altro, sottolinea come, inizialmente, i sindacati non erano nemmeno stati invitati all'inaugurazione.

Inaugurazione che dovrebbe dare il via anche alla seconda fase del progetto «Cairo Reindustria», ovvero quella [illegible] espandere i propri interessi sul bacino di S.Giuseppe attraverso un graduale processo di acquisizione delle [illegible] Scilla. Linea confermata dalle indiscrezioni sgattaiolate fuori dal recente Consiglio di amministrazione [illegible] società pubblico-privata. Primo passo dell'operazione, sarebbero, sempre secondo indiscrezioni, i contatti avviati da «Cairo Reindustria» con un'azienda di carpenteria meccani[illegible] pesante che si andrebbe ad insediare su [illegible] lotto [illegible] di proprietà della Scilla che passerebbe al Consorzio.

Il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, risponde però alle [illegible] del sindacato sottolineando che «dire che "Cairo Reindustria" ha utilizzato [illegible] miliardi per ottenere una quarantina di posti [illegible] lavoro, non è solo offensivo per chi fa parte [illegible] società e per chi ha reso disponibili quei finanziamenti, ma dimo[illegible] anche un limite di giudizio e di visione [illegible] insieme che, immagino, spiega la mancanza [illegible] alternative e di proposte fattibili che hanno caratterizzato in questi [illegible] anni certo sindacato».

Mario Mina replica alle critiche sui costi della cerimonia (si parla di 30 milioni): «Si tratta di un'operazione che ci darà un importante ritorno d'immagine [illegible] quindi consideriamola spesa un investimento». [m. ca.]



Le aree ex Agrimont dove «Cairo Reindustria» ha insediato alcune nuove aziende

Il Consorzio sarà parte civile

Dego, 3 indagati per truffa e frode nell'inchiesta per il depuratore

[illegible] Il presidente del Consorzio per la depurazione delle acque, Lorenzo Moretti, ha dato mandato ad un legale, l'avvocato Antonio Chirò, per la costituzione [illegible] parte civile nell'inchiesta della pretura, delegata [illegible] polizia giudiziaria (Nucleo ambiente della Provincia) e ai vigili urbani di Cairo, sulla realizzazione del depuratore di Dego.

L'inchiesta vede finora indagate tre persone nell'ambito della direzione dei lavori, di cui si occupa l'ingegner Roberto Keffer, e che vede impegnate due ditte, [illegible] di Rovigo e l'altra [illegible] Ceva. Il [illegible] ipotizzato è di truffa [illegible] di frode nelle pubbliche forniture.

Moretti sta anche valutando la possibilità di sospendere, al[illegible] temporaneamente, Keffer. Nel frattempo il legale del Consorzio ha già chiesto [illegible] incontro con il magistrato che si occupa del caso, Maurizio Picozzi. In attesa di sviluppi [illegible] il profilo giudiziario, il presidente ha sollecitato una risposta da parte della Commissione regionale collaudo per poter avviare il depuratore che, inizialmente, servirà i comuni di Cairo, Altare, Dego e Carcare.

L'impianto, del costo di [illegible] miliardi [illegible] i cui lavori di realizzazione [illegible] preso il via nell'89, doveva essere portato [illegible] termine in quattro anni, ma una lunga serie di ritardi legati [illegible] problemi tecnici e burocratici ne hanno fatto slittare i tempi sino ad oggi. Una vicenda complessa, in cui non [illegible] mancate polemiche ed esposti sulla corretta esecuzione degli interventi. Ed [illegible] proprio sulla base di tali denunce, che la magistratura ha aperto l'inchiesta, sfociata [illegible] una serie di perquisizioni e nei tre avvisi [illegible] garanzia. Tra il Consorzio e la ditta appaltatrice [illegible] in corso un arbitrato: nelle scorse settimane, Moretti aveva minacciato di diffidare l'impresa [illegible] non avesse provveduto a realizzare i lavori indicati dalla Commissione collaudo. [l. b.]

Le iniziative di oggi in piazza Pertini

Carcare, la galleria festeggia 6 [illegible]

CARCARE. La «Galleria commerciale» festeggia [illegible] i [illegible] anni [illegible] attività. E per ricordare la «nascita» della grande struttura di piazza Pertini, i titolari dei negozi hanno organizzato una festa. A partire [illegible] 16, ai clienti verranno distribuite torte di riso.

Un'iniziativa che va ad aggiungersi agli innumerevoli appuntamenti promossi dagli esercenti che [illegible] più tardi [illegible] sette giorni fa hanno concluso la lunga rassegna dedicata allo shoppping domenicale, arricchita [illegible] concerti organizzati dal «Leo club», e mostre di pittura. La possibilità di fare acquisti la domenica, tornerà tra [illegible] mese, quando i negozi rimarranno aperti anche [illegible] giorni festivi, in vista del Natale.

La «Galleria commerciale» ospita innumerevoli attività, dagli alimentari all'abbigliamento, dalle calzature agli articoli [illegible] profumeria. E ancora, erboristeria, gioielli, giochi, articoli [illegible] regalo e libri. Insomma, un punto di riferimento che offre una vasta gamma di merci, anche per i clienti più esigenti. Non solo, gli esercenti per dare maggiore vivacità alla struttura, danno vita a iniziati[illegible] di carattere culturale e sociale. Un connubio che sino a questo momento è risultato vincente, visto [illegible] numero dei clienti che [illegible] settembre e ottobre, ogni domenica, hanno visitato la «Galleria». [l. b.]

[illegible]

Problemi alla «Bormioli» Un vertice con i sindacati

Incontro Bormioli - sindacati, martedì, all'Unione Industriali. Secondo quanto trapelato dal versante dei lavoratori, l'azienda, a [illegible] della forte concorrenza estera che sta invadendo il mercato, potrebbe ventilare la fermata temporanea di qualche linea. [m. ca.]

[illegible]

Agli arresti domiciliari [illegible] continua a «evadere»

Nuovo arresto per Antonio Balcon, il carcarese che mesi fa era stato trovato in possesso di cocaina e marijuna, e al quale erano stati concessi gli arresti domiciliari. Il giovane, per la terza volta, è evaso da casa, ma è stato subito bloccato dai carabinieri. [l. b.]

[illegible]

Baruzzo dopo 70 anni via dai fornelli de La Posta

Dopo 70 anni la famiglia Baruzzo lascia il ristorante «La Posta». Il [illegible] locale, dopo lavori di rinnovamento, sarà rilevato dai ristoratori Bagnasco e Piovano, già titolari del self service [illegible] «Ore 12» di Cairo. [m. ca.]

Carcare: in Consiglio comunale discussi i casi Ilsa e Imation

All'ex Agrimont e non alla Paleta il trattamento dei rifiuti urbani

CARCARE. Consiglio comunale «fiume», l'altra sera. Nel corso della riunione si [illegible] parlato della vicenda dell'Ilsa [illegible] di Imation, dell'impianto di trattamento dei rifiuti, di cultura, di commercio, [illegible] di alcune interrogazioni presentate dalla minoranza.

Per quanto riguarda lo stabilimento Ilsa, chiuso nel [illegible] bre scorso, il sindaco, Franco Delfino, ha annunciato che l'11 novembre, in Regione, si svolgerà un incontro fra l'assessore all'Industria, Mario Margini, il sindacato, il Comune e i rappresentanti [illegible] Consiglio di fabbrica. Alla riunione parteciperà anche il liquidatore, nominato di recente, il dottor Rizzola, [illegible] il commissario Campora. Un summit per fare il punto della situazione dopo che è stato omologato il concordato preventivo, condizione necessaria per l'eventuale acquisizione della fabbrica, che opera nel settore delle ceramiche. Sino ad ora, pare interessata all'acquisto una società di Perugia, anche [illegible] non vi [illegible] nulla di definitivo.

Franco Delfino, sindaco di Carcare

In merito allo stabilimento Imation di Ferrania, [illegible] Consiglio comunale ha approvato [illegible] documento con cui si sollecita l'intervento del ministero dell'Industria, dopo l'accordo che prevede la cessione dell'area della diagnostica medicale alla Kodak.

E ancora, si è discusso sull'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani, provenienti dalla raccolta differenziata. Dice il sindaco: «Ci è stata consegnata una petizione da parte di [illegible] sedicente "Comitato civico" per chiedere la revoca della delibera con cui il Consiglio [illegible] espresso pare favorevole alle indicazioni contenute nel piano della Provincia». Prosegue: «La petizione non è firmata, tuttavia siamo disponibili ad incontrare i rappresentanti di tale comitato, anche se [illegible] ha dichiarato il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, Carlo Giacobbe, l'impianto [illegible] ogni probabilità verrà realizzato non alla Paleta di Carcare, ma nelle ex aree Agri[illegible] di Cairo».

Infine, si è parlato dei ritardi sul recupero dell'evasione tributaria affidato alla ditta Aipa di Milano, su richiesta del consigliere di minoranza Rosa Maria Bellanda Canegallo, che ha anche presentato un'interrogazione sulla razionalizzazione dei servizi dell'Acts. [l. b.]

Millesimo [illegible] Rocchetta

[illegible] progetto [illegible] delle [illegible]

MILLESIMO. Successo [illegible] progetto «Mare Nostrum» proposto dalle scuole elementari di Millesimo e Rocchetta di Cairo, invitate al seminario «Il mare che unisce scuola europea e [illegible] diterraneo», organizzato a Sestri Levante dalla Direzione generale Istruzione elementare.

«Mare Nostrum», finalizzato [illegible] stimolare [illegible] conoscenza ed il rispetto di altre culture nel [illegible] gno della solidarietà [illegible] della tolleranza tra popoli diversi, [illegible] stato infatti giudicato fra i più significativi a livello nazionale.

Il progetto, illustrato alla platea di esperti dall'insegnante della quinta della scuola ele[illegible] di Millesimo, Mariangela Zinola, vede come contitolari anche [illegible] scuole elementari «J.Prevert» di Antibes ed il collegio «Son Oliva» di Palma de Mallorca e fa parte dell'«Azione 1» [illegible] Comenius, cui fa capo l'Agenzia Nazionale Socrates. [m. ca.]

L'avvocato Marazzita ha assunto la sua difesa

La Guerinoni adesso spera nella revisione del processo

CAIRO M. Ci sarà la revisione del processo per l'omicidio di Cesare Brin, il farmacista di Cairo ucciso nell'agosto dell'87? L'ipotesi non è remota, visto che l'avvocato Nino Marazzita, dopo aver abbandonato il caso del serial killer di Genova, Donato Bilancia, ha accettatto di difendere Gigliola Guerinoni. L'ex gallerista, condannata [illegible] 26 anni per l'omicidio Brin, l'altro ieri ha avuto un breve colloquio con il [illegible] nuovo legale nel carcere femminile di Rebibbia. E proprio dopo l'incontro, l'avvocato Marazzita ha affermato che tenterà [illegible] [illegible] revisione del processo. Possibilità su cui, peraltro, si è dichiarato ottimista.

Insomma, un nuovo colpo di [illegible] nella lunga vicenda giudiziaria [illegible] Guerinoni che, di recente, ha rilasciato un'intervista nell'ambito del programma [illegible] «Storie maledette», nel corso del quale [illegible] nuovamente ribadito la sua innocenza, facendo riferimento agli ormai famosi «brutti [illegible] che la notte del delitto, consumatosi nell'appartamento di via Portici, avrebbero parlato [illegible] Brin. Per Gigliola, dunque, si potrebbero aprire nuovi spiragli. E, con l'avvocato Marazzita, dovrebbe essersi anche concluso il lungo «balletto» [illegible] legali che in questi [illegible] si [illegible] occupati del suo caso, da Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, a Roberto Bellogi. Quest'ultimo per [illegible] volte [illegible] accettato e poi abbandonato l'incarico. [l. b.]

Gigliola Guerinoni continua a dichiararsi innocente

GRUPPO OLIVA 2000
Catering - Ristorazione
Sede Legale: Finale Ligure (SV)

L'azienda commercializza un'ampia gamma di prodotti surgelati e congelati per la ristorazione, per un potenziamento della propria rete commerciale

ricerca
AGENTI

- per l'area Savonese: linea ristorazione e linea "snack";
- per l'area Imperiese: linea "sneck"

Le qualità richieste:
• dinamicità ed elevata motivazione e determinazione con la giusta dose di ambizione;
• autonomia e professionalità nell'organizzazione dell'attività;
• coinvolgimento con l'azienda per una crescita professionale ed economica.

Gli/Le interessati/e, ai quali l'azienda garantisce il rispetto del [illegible] dei dati personali ai sensi della le[illegible] 675/96, sono pregati di inviare curriculum vitae a/o contattare, anche via fax, entro il 30.11.98 la Oliva 2000 [illegible] - Sig. Palazzini - Z.I. via dell'Artigianato [illegible] Finale Ligure - tel. 019/69.23.54 - 019/69.01.72 - [illegible] 019/69.54.52

La CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
ci ha incaricati di ricercare un giovane
ADDETTO [illegible] (rif. 98/S)

[illegible] inserire nella posizione di disbrigo d'ufficio (es. centralinista telefonico, con mansioni di scritturazione e copia.
Il candidato ritenuto idoneo – adibito alla ricezione del pubblico presso la sede operativa di Savona – si occuperà dell'apertura degli uffici e del disbrigo di commissioni e mansioni varie di funzione.

Requisiti richiesti:
• età non superiore ai 26 anni;
• residenza in provincia di Savona;
• diploma biennale/triennale di qualifica conseguito presso un Istituto Professionale per il Commercio;
• adeguata capacità di utilizzo del Personal Computer;
• patente di guida, categoria B.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini.
L'inserimento – che avverrà con Contratto di Apprendistato [illegible] per [illegible] l'inquadramento finale con qualifica di impiegato di 4ª categoria primo impiego – II Livello.
Le domande – redatte su apposito modulo che potrà essere ritirato presso gli Uffici della Cassa Edile in Savona, C.so Ricci, 28/A – dovranno essere inviate a:

Consulting
Società per la ricerca, la consulenza e la formazione.
Piazza Garibaldi, 3 - 23100 Sondrio - tel. 0342.21.96.70 (3 linee) - fax 0342.21.95.34
www.consulting.it - e-mail: info@consulting.it

Non saranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il termine utile del 16 novembre 1998

La CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
ci ha incaricati di ricercare
N. 2 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
(rif. 98/A)

con mansioni di operatore e di segreteria, da inserire nella sede operativa di Savona.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini.
L'inserimento – che avverrà con Contratto di Formazione Lavoro della durata di 24 mesi o con assunzione a norma della L. 223/91 (liste di mobilità) – prevede l'inquadramento iniziale con qualifica di impiegato di 4ª categoria II Livello.

I candidati – di età non superiore ai 25 anni, residenti in Provincia di Savona – dovranno essere in possesso di diploma di maturità Tecnico Commerciale, con punteggio non inferiore a 50/60.

È richiesta una comprovata conoscenza e capacità di utilizzo del Personal Computer.
Le domande – redatte su apposito modulo che potrà essere ritirato presso gli Uffici della Cassa Edile in Savona, C.so Ricci, 28/A – dovranno essere inviate a:

Consulting
Società per la ricerca, la consulenza e la formazione.
Piazza Garibaldi, 3 - 23100 Sondrio - tel. 0342.21.96.70 (3 linee) - fax 0342.21.95.34
www.consulting.it - e-mail: info@consulting.it

Non saranno prese in considerazione candidature pervenute oltre il termine utile del 16 novembre 1998

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA SAVONA
EX I.A.C.P.
DELLA PROVINCIA [illegible] SAVONA
Via Aglietto [illegible] - tel. 019/84101 - fax 019/8410210
Avviso di gara d'appalto

È indetta la gara d'appalto con la procedura di cui all'art. 1 [illegible] della Legge 14/73 ai sensi [illegible] art. 21 Legge 219/95 comma 1/bis, con massimo [illegible] sull'importo a base d'asta ed esclusione delle offerte anomale per l'esecuzione di: Lavori di completamento di due fabbricati di proprietà dell'Arte di Savona in Millesimo [illegible] Monastiero ex Coop. Cocedi - Importo [illegible] base d'asta L. [illegible].
Non sono ammesse offerte in aumento.
La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire in carta legale e resa legale entro e non oltre le ore 12 del giorno 18/11/1998 al seguente indirizzo: Azienda regionale territoriale per l'edilizia della provincia di Savona ex IACP - Via Aglietto 90 - 17100 Savona.
Le imprese [illegible], in allegato alla domanda dovranno far pervenire la documentazione riportata nel bando integrale (non sarà trasmesso tramite fax) che è affisso all'Albo Pretorio dell'A.R.T.E. del Comune [illegible] Savona e pubblicato sulla G.U. n. 248 del 23/10/1998.
Savona, 15/10/1998
IL [illegible]SPONSABILE DEL [illegible]
arch. Mario Lavagnino
L'AMMINISTRATORE [illegible]
[illegible] Pezzoli

Specchio DELLA STAMPA
In edicola [illegible] 31 ottobre

✓ [illegible] l'Islam non [illegible] settario. Alla scoperta della Tunisia, oltre i confini del turismo, in una terra dove l'arte fiorisce dai tempi dell'antica Cartagine.
✓ [illegible] sane g[illegible] [illegible] tavola. Contro l'omologazione dei prodotti, l'imbarbarimento del gusto, le [illegible] sanitarie infondate: [illegible] recuperare il gusto della buona cucina.

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.24.184

18100 [illegible]
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

17100 [illegible]
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182

18038 [illegible]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555

PK
publikompass

Live al Giuditta, al Movida e allo Ju Bamboo, «Ocktoberfest» ad Andora

Sabato notte tutto da ballare

Ritmi sudamericani e dance in discoteca

Lou Seriol in concerto allo Ju Bamboo di Savona, maxidiscoteca con due settori al Moghi di Albenga, musica dal vivo del «Last Lovers» al Giuditta Rockcaffè di Toyo San Giacomo, al Movida di Loano, discoteca anche al Cuba Libre di Finale Ligure, al King di Cairo, all'U-'Brecche di Alassio, orchestre spettacolo da Carlin a Varazze, a Le Chat di Savona, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, al Timone di Andora. Questa sera ultimo appuntamento del dancing Malibù nella sede dello «Stella Maris»: dal 5 novembre inaugurazione nei locali del lungomare. Questi gli appuntamenti by night.

VARAZZE. Genere discoteca al Gilda: festa degli studenti con Paolo Kighine Dj. Andrea Giuditta, Gianluca Erre e altri. Musica con gli «Sk Band» al Mister Pub. Orchestra Tony D'Aloia alla balera Da Carlin. Birreria Gombo sulla strada per Sassello.

[illegible] L. Discoteca commerciale dalle 23 al Thenax.

ALBISOLA S. Karaoke al ristorante Oliveto.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero e all'Hurricane.

[illegible] Ritrovo giovane all'Airone Nero.

CAIRO M. Discoteca commerciale del sabato al King con dj Paolo Peter Pan. Ritrovo al Dobro. Ritrovo in musica al Chico Tres.

[illegible] Appuntamento liscio e revival con orchestra alla Sosta. Ritrovo al Green Pub.

[illegible] Ritrovo al Nico's.

[illegible] Al The Killer's Inn musica live.

QUILIANO. Ritrovo in musica alla Churrascheria di Codibona.

SAVONA. Lou Seriol in concerto allo Ju Bamboo: musica etnica della Provincia Granda. Al Number One di Legino musica dance. Musica dal vivo «Casinocasuale» al Pirata. Ritrovo in musica al Negrita Music Club. Liscio e revival con orchestra «Del Piano» a Le Chat, al Milleluci e alla Fratellanza Leginese (orchestra Giancarlo).

VADO L. Musica al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka.

[illegible] F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo.

FINALE L. Dance commerciale alla discoteca Scotch. Al Cuba Libre dalle 22 musica latino americana con il gruppo Ulisse e la tribù e discoteca con Roberto Mortillaro dj. Serata revival con orchestra e dance con Albertino dj al Patio. Discobar al Baquito.

TOVO SG. Live dei «Last Lovers», al Giuditta Rockcaffè (ex sede dell'Hacienda), si balla sino alle 4 con dj.

PIETRA L. Revival al Malibù per l'ultima serata nell'attuale sede dello «Stella Maris». Serata «dop dance», con nuova musica di tendenza da ascoltare di Ivan B dj, a La Sosta Pub. Karaoke anche via Internet al Dolphin's.

LOANO. Orchestra «Carmen Arena» al Manhattan Inn. Live al Movida con il «Duo Vocibli» di Barbara Raimondi. Karaoke al Poseidon. Liscio-revival, pomeriggio e sera, al Saitta (orchestra Stella Polare). Ritrovo all'Atravirago, da Pepita e al Mai a letto.

[illegible] «Oktober Festival» al Blade Runners.

[illegible] Ritrovo notturno al bar «Ultima Ora».

ALBENGA. Sabato alla maxidiscoteca Moghi. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè.

ALASSIO. Musica live all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Dance all'U'Brecche. Musica da ballare al dancing Vip.

[illegible] Nuova discoteca Shock (ex Onda). Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Al dancing Timone orchestra «Mirage» (piano bar e karaoke nella sala piccola). Al Bit Below musica da ballare con il dj Rudy. Liscio e revival con l'orchestra «Monica Pastor» al Ciak. Ultimo giorno dell'«Oktoberfest» alla Casa del Priore (da domani la «Festa di San Martino»). Piano bar al Samarcanda Caffè.

Augusto Rembado

Si balla sudamericano e commerciale nelle discoteche savonesi

Castagnata non stop a Cairo

Mercato di antiquariato a Finale
Un concerto bandistico a Savona

Castagnata non stop a Cairo, festival di musica classica a Savona, mercatino di antiquariato e modernariato a Finalborgo. Questi gli altri appuntamenti di oggi nelle varie località della provincia.

ALBISOLA S. Personale del maestro ceramista Eliseo Salino alla galleria ComunicArte in viale Pertà (visitabile dalle ore 10-12,30 e ore 17-19).

ALBISSOLA M. Personale di Veronesi «Appunti di viaggio» alla Osemont sino a fine mese. Mostra «Girotondo in Ottocento» al Circolo degli Artisti di Pozzo Garitta.

[illegible] Alla Galleria Commerciale, che oggi festeggia il suo sesto compleanno, prosegue la mostra dei trompe d'oeil delle artiste Ida Nicolucci e Renza Belviso.

CAIRO M. Castagnata non stop, dalle 16 di oggi sino a domani sera in piazza della Vittoria, a cura del gruppo scoutistico cittadino.

MILLESSIMO. Castagnata e giochi presso l'oratorio dalle 16,30.

[illegible] Concerto musica classica e moderna della banda musicale Sant'Ambrogio di Legino: ore 16 piazza Sisto IV, dirige il maestro Renato Bellaccini.

FINALE L. «Salendo dal mare» è il titolo della mostra di fotografie di Gianni Calcagno in corso presso i Chiostri di Santa Caterina, oratorio De' Disciplinanti, la mostra a cura dell'Aics gruppo «Alta Montagna» è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Oggi e domenica il tradizionale mercatino delle cose vecchie e dei mestieri nel centro di Finalborgo.

[illegible] Prosegue collettiva d'arte moderna con opere Schifano, Warhol, Mc Dermott, Scanavino e altri alla galleria d'Arte Ristori di via dei Mille.

[illegible] «Mostra Micologica Alassina» a cura dell'associazione Bresadola, presso il palazzo del Comune. [a. r.]

VILLA ZAVERIA

Borgio, recital di poesia Reggiani legge Sbarbaro

L'ULTIMA volta che ha recitato qui è stato nell'estate del '96, quando è stato grande protagonista della prima edizione dell'«Inferno», diretto da Lorenzo Salveti nella Cava dei Fossili. Ma Aldo Reggiani, del Festival teatrale di Borgio Verezzi è stato ospite tante volte, in passato, sin dall'epoca dei dirompenti spettacoli di Giancarlo Cobelli. E questo attore eccellente, tra le star della scena italiana, torna oggi in mattinata a Borgio, per interpretare un recital di poesia, rivolto a insegnanti e alunni delle scuole elementari e medie.

Intitolato «Lo Spazio, la Luce, la Terra, il Mare», sarà proposto alle 10,30, presso il Teatro di Villa Zaveria. L'occasione per l'appuntamento è data dall'anniversario della scomparsa di Eduardo De Filippo: in questa data, su iniziativa dell'Arci, si celebra in tutta Italia la «Prima Giornata del Teatro». Spiega Davide Pesce, dell'Arci Savona: «La rete di iniziative (spettacoli e conferenze, performance e lezioni aperte) coinvolge una trentina di località. Lo scopo? Quello di ricordare a tutti l'importanza sociale e culturale del teatro, i problemi, i contenuti e la necessità di conquistare altri spazi e finanziamenti».

Il recital si apre con una pagina tratta da «Il Fuoco» di D'Annunzio, dove l'autore, come ricorda Reggiani, «in modo mirabile descrive la struttura e la funzione insostituibile del verso». Prosegue poi con poesie di Maria Luisa Spaziani (Notte Marina, La neve rossa, Dicono i marinai, Isola di Salina), passa per Montale (Maestrale, Meriggiare...), ritorna a D'Annunzio (Le stirpi canore, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori) e approda a Camillo Sbarbaro (Postilla a Verezzi, Fuochi Fatui). Nel pomeriggio, alle 16, presso il Centro Sociale di via Municipio, Reggiani sarà ospite dell'«incontro con l'attore».

Stefano Delfino

Aldo Reggiani interpreta i poeti liguri

Festa di Ognissanti nei locali e nelle piazze del Ponente

Arriva la notte di Halloween La Riviera aspetta le streghe

Appuntamento tradizionale nel Ponente ligure. Coinvolge soprattutto i locali notturni che, fra appuntamenti in maschera e in musica, propongono una serata diversa, quasi un carnevale. Di giorno è diventato invece un piccolo «evento» per i bambini.

[illegible] La discoteca Gilda di Varazze mette in campo i dj Paolo Kighine, Gianluca Errè e Andrea Giuditta per la sua serata di Halloween. Sempre a Varazze festa al Mister Pub con musica dal vivo e grande risotto di mezzanotte. Festa a tema anche nel nuovo grande spazio del Veliero di Cengio con la band savonese de i «Capovolti». Massimo ed Enzo presentano «The Halloween Night» in compagnia della musica di Pina alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Nella stessa città festa con streghe cubiste al Jammin' di via Venezia (maschere in omaggio). Serata dell'orrore anche al Sosta Pub nel centro storico di Pietra Ligure. Musica live in maschera dei «Level Blues Band» per la «notte da paura» al Dau Baci di Vado Ligure. Infine streghe e mostri sono riuniti al The Killer's Inn di località Marghero a Cosseria (premi alle maschere più belle).

Streghe protagoniste ad Halloween

[illegible] Festa di Halloween nel pomeriggio al Centro commerciale Il Gabbiano con Radio Onda Ligure. Appuntamento nel pomeriggio in piazza di Spagna a Finale Ligure con i giochi per i più piccoli: pentolaccia, dolci e castagne. Pomeriggio in piazza anche a Calizzano con la festa in maschera delle streghe. A Savona i commercianti del Mercatino civico danno appuntamento alle 16 in centro città con palloncini colorati, dolci e vetrine addobbate a festa.

[illegible] Tante le feste per Halloween nell'Imperiese. A Diano San Pietro, la rockteca Pop 2000 premia la maschera più terrificante. A Diano Marina, la distribuzione di dolci comincia già alle 14,30 nel centro storico, dove i bambini saranno truccati dal responsabile degli effetti speciali di Dario Argento. La sera, si prosegue al Tangò di Molo Landini, che presenta una «Bud Night». Al Sailor's di Imperia party di Ognissanti con il gruppo demenziale «Lo Possumassopito», che suona sigle di telefilm. Il «Ninfa Egeria» di Sanremo propone una festa con affascinanti «streghe» e tre dj «demoniaci». [a. r.]

Tra le altre proposte «Radio Freccia» e il «Gallo Cedrone»

«Salvate il soldato Ryan»

Anche nel Savonese il film di Spielberg

SAVONA. «Salvate il soldato Ryan», di Steven Spielberg, è il film-evento arrivato in questi giorni anche nelle sale cinematografiche di Savona e provincia. In questo film di guerra, contro la guerra, Spielberg cancella la vecchia immagine propagandistica e patriottica del secondo conflitto mondiale, rendendolo simile, per atrocità e ferocia, a tutte le guerre anche contemporanee, balcaniche o africane che siano.

Spielberg racconta con, la consueta bravura e classe, il sanguinoso sbarco alleato sull'arenile di Omaha Beach, in Normandia, del 6 giugno del 1944. Racconta in particolare il peregrinare dell'unica pattuglia americana infiltrata fra i nemici, guidata da Tom Hanks, incaricata di salvare il soldato Ryan. Il film (l'ingresso è vietato ai minori di 14 anni) è proiettato oggi al [illegible] Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi 1 di Varazze.

Continua intanto il successo dell'ultima commedia di Carlo Verdone con i suoi personaggi, forse un po' superati, che risultano però sempre divertenti. La critica non è stata molto tenera con Verdone ma il pubblico ha risposto decretando «Gallo Cedrone» fra i film più visti di questo autunno anche se da solo tre settimane in programmazione. La pellicola è replicata in questo fine settimana al Diana 2 di Savona e all'Astor di Albenga.

Steven Spielberg «sbarca» in Riviera

In «Radio Freccia», dove per la regia di Luciano Ligabue si vede sullo schermo anche il cantautore per antonomasia, Francesco Guccini, è caduto il divieto ai minori di 14 anni. Nella pellicola si parla di droga e di giovani. Il film, tratto dal libro autobiografico di Ligabue «Fuori e dentro il borgo», è in visione all'Astor di Savona e al Verdi 2 di Varazze. Da segnalare inoltre in programmazione oggi in provincia «Tutti pazzi pe Mary» al Diana 1 di Savona, all'Ambra di Albenga e al Loanese di Loano. Il film farsa, tipo «Scuola di polizia», è di Peter e Bobby Farelly.

Le altre pellicole programmate [illegible] «Elizabeth» al Diana 3 di Savona, «L'angolo Rosso» ai Salesiani di Savona, «X Files» al Colombo di Alassio, «Il dottor Doolittle» al Lux Millesimo, «The Truman Show» all'Abba di Cairo Montenotte e «Colpo fulmine» al Filmstudio di Savona. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Radiofreccia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **[illegible]ti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Gallo cedrone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDO[illegible]. Salvate il soldato Ryan. [illegible]: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000. V. M. [illegible] anni.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 019-838 63.27. **Colpo di fulmine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8-[illegible].

SALESIANI. L'angolo rosso. Ore 21,30. Lire 8000, 5000.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **X[illegible].** Ore 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacolo alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 19; 22 (fest. e prefest. anche alle 16). L. 10.000; 8000; 5000. V. M. 14 anni.

ANDORA

AMBRA [illegible]. 0182-51.419. [illegible] **Mary.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Gallo cedrone.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. [illegible] anche [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; [illegible] 5000.

TEATRO LEGGE. OGGI RIPOSO.

ABBA. [illegible]. 019.504.234 [illegible] **Truman** [illegible]. Ore 20; 22. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-692.910. **Salvate il [illegible] Ryan.** Orario: 19,15; 22,30. L. 10.000; 8000. V. M. 14 anni.

LOANESE. Tel. 019-669.951. **Tutti pazzi per [illegible].** [illegible] 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 8000.

[illegible]

LUX. Il dottor [illegible]. Ore 21. Lire 10.000; 5000.

TEATRO SASSELLO. Il malato immaginario. Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000. V. M. 14 anni.

[illegible]. 019-97.249. [illegible]. Ore 15,30; 17,40; 20,30; 22,40. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA

[illegible]. Tel 0183-61.978. Sabato: **[illegible]ta per la pace.** Lire 10.000. Inf. 0183-61.976.

[illegible]. Tel. 0183-63.871. **Salvate il [illegible] Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. Lire 12.000; rid. [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. [illegible] **per [illegible].** Or.: inizio 16; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **L'[illegible] che sussurrava ai cavalli.** Or.: 16; 19; 22. Lire [illegible]; 7.000.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. [illegible] **drone.** Or.: 20,20; 22,40. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0184-43.440. **The Truman [illegible] show,** spett. [illegible] ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Concerto sinfonico diretto da Yoav Yaknl. Musiche di Brahms, Respighi, Ligar. Ore 21. **Politeama Genovese** (Tel. 010-839.3589): La Comp. della Rancia pres. «A chorus line». Ore 21. **Teatro Stabile - Teatro della Corte** (Tel. 010-534.22.00): «Il ventaglio di lady Windermere», di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga. Ore 20,30

Teatro Stabile - Ilio [illegible] (Tel. 010-534.22.00): «Un'indimenticabile serata», di A. Campanile. Ore 20,30. L. 43.000/30.000. Prenotazioni per Ma di ma(d)re con F. Valeri, U. Garbarini.

Teatro della Tosse - Sala Aida Tricerto. Aperte le prenotazioni per «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo». In scena da giovedì 12 novembre. Ore 20.000/17.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Riposo. Aperte prenotazioni per «Va dove ti porta il piede». In scena il 7 e 8 novembre. L. 15.000; 10.000; 8.000

Teatro della Tosse - Sala Agorà, «Edipo, tragedia dei sensi per uno spettatore». Dalle 17 ogni 35 minuti. Ingresso unico L. 25.000.

Teatro Modena - Sampierdarena: «Monsieur Matusséne», oggi in versione francese. Ore 21.

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Delitto perfetto. **Ariston 1:** Radiofreccia. **Ariston 2:** Sliding doors. **Augustus:** X-Files. **Cineplex - sala 1:** Gallo cedrone. **Sala 2:** Delitto perfetto. **Sala 3:** Small soldiers - The Truman show. **Sala 4:** I colori della vittoria. **Sala 5:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. [illegible]: Tutti pazzi per Mary. **Sala 7:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Montale:** Salvate il soldato Ryan. **Grecale:** X-Files. **Corallo 1:** Ho got games. **Corallo 2:** Racconto d'autunno. **Ecrega:** [illegible]. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** I colori della vittoria. **Orion:** Gallo Cedrone. **Ritz:** Elisabeth. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Universale 3:** Matrimoni. Yuvli: La leggenda del pianista sull'Oceano.

Al Salone dei Fiori

[illegible] per l'«Agape» di Vi[illegible]

VILLANOVA. Non solo musica e divertimento collettivo ma riflessione sociale ed impegno. Questa sera alle 21 nel Salone dei fiori si potrà assistere ad uno spettacolo organizzato dal gruppo «Agape», sotto il coordinamento del parroco di Cisano sul Neva don Cosimo Quaranta.

L'iniziativa giovanile parrocchiale è molto di più che una semplice recita a base di musica. I testi richiamano importanti aspetti legati alla società e ai valori sociali da riscoprire. Questo tipo di manifestazione viene riproposto per il terzo anno consecutivo. Quella di don Cosimo Quaranta è una delle tante realtà parrocchiali che cercano di veicolare i propri messaggi tramite spettacoli di teatro e musica molto spesso realizzati con sacrifici e prolungato impegno. Lavori d'equipe che sono prima di tutto aggreganti e socializzanti per i protagonisti. [m. br.]

Stasera ad Albenga

[illegible] polifonico [illegible] S. Bernardino

ALBENGA. Ultimo appuntamento [illegible] il «Festival di musica sacra», organizzato dall'associazione «Amici della musica». Questa sera sarà di [illegible] il Coro polifonico pietrese diretto da Paolo Gazzano. Due sono gli appuntamenti nella chiesa medievale di San Bernardino. Alle [illegible] verrà cantata la messa in occasione della solennità di tutti i santi. Un concerto di cori polifonici, tratti dai codici della Biblioteca capitolare di Albenga, è previsto alle 21.

Il festival era stato inaugurato il 23 settembre, con una serata di canti gregoriani (sempre nella versione contenuta nei codici miniati medievali [illegible] Biblioteca capitolare), realizzata in collaborazione con l'VIII Congresso nazionale di archeologia cristiana. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di riscoprire il patrimonio della musica liturgica della tradizione ingauna. [m. br.]

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 20/A
TEL. (011) 2992481 - FAX (011) 3580058/062
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore 21.00
Sabato dalle ore 6.00 alle ore 13.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) 324106/44/76/324772 - FAX (0144) 324715
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 13.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

10010 BORGIALLO (TO) - S.S. LAGHI DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 672928/429/672510/246 - FAX (0125) 5774
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 344177/181/290/377 - FAX (0381) 346351
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 13.00
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 181
TEL. (019) 21641 - FAX (019) 216409
Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00
Sabato dalle ore 6.30 alle ore 12.00
Domenica dalle ore 7.30 alle ore 12.00

REGALA
a tutti i titolari di tessera DOCKSMARKET
che ci verranno a trovare
DAL 2 ALL' 8 NOVEMBRE
UN EUROCONVERTITORE*

*OMAGGIO UNICO RIPETIBILE PER OGNI VIGENTE ACQUISTO

SI AVVICINA IL NATALE
I CESTI NATALIZI PER LE VOSTRE IDEE REGALO!
A CONFEZIONARLI CI PENSIAMO NOI.

Con la tua fantasia e i nostri prodotti!!!

Possiamo anche consegnarli a destinazione con minima spesa.

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

GPL IMMAGINE & PUBBLICITÀ

Dopo tante tensioni, domani derby-primato con l'Entella

Savona, parola al campo

La nuova punta Di Napoli può giocare, Valentino ha le valigie pronte
Duro l'ex tecnico Ferraro: «Di questa squadra non importa nulla a nessuno»

SAVONA. Solito pomeriggio di ordinaria, nevrile tranquillità, ieri al «Bacigalupo». Col nuovo mister Gennari, e dubbi su chi andrà in campo tra i biancoblù domani con l'Entella - scontro al vertice un po' «lunare», visti i presupposti - visto che non è ancora del tutto chiaro come la società saprà gestire il primo match dopo la grande tensione.

Dati certi? Eccoli. La nuova punta Di Napoli non ci sarà: può giocare col Savona solo do- il 2 novembre, arrivederci. Capitan Valentino ieri al campo non s'è visto: pare lo vogliano almeno cinque squadre, compre- alcune di C. Forse, addio. Ta- se n'è andato: il «pelato» non ha mezze ... Troise, non si pare anche non sia amatissimo dal resto dello spogliatoio. Vedremo oggi, domani, fa parte dell'organico.

Per resto, tutti sull'attenti davanti al «sergente» Gennari. Anche quelli che parevano più inviperiti per la cacciata Ferraro, almeno fino all'altroieri. A proposito Ferraro. Aveva giurato che per lui la faccenda era chiusa, ma ieri ha voluto incontrare gli organi d'informazione per alcune precisazioni, visto che si è ritenuto tirato in ballo sproposito, e «fuori tempo», da alcuni dirigenti.

In pillole, alcuni degli elementi non trascurabili dell'intervento dell'ex tecnico: «Per me era finita. Ma visto che per qualcun altro non lo è, sono costretto ribattere ad alcune fregnacce sparate da gente che farebbe meglio ad andare per cartone... Il Savona deve seguire la sua strada, le società restano mentre i personaggi passano: benissimo. Li si lasci passare, senza cercarli ad ogni costo e motivo».

Maurizio Montali, «patron» del Savona

Ancora Ferraro: «Qualcuno ha tirato in ballo Vittorio Panucci? Ok, la verità: grande amico, ma mai lavorato con lui al Savona, per il semplice motivo che in questi mesi c'è mai stato. Chi ne ha parlato, evidente, ha sparato la solita fesseria. Capitolo Persenda: con tutto il rispetto per lui, perché mi ha dato una telefonata? Gli avrei evitato quel brutto pomeriggio, in campo senza squadra... E poi, peraltro, non c'è nessun Savona da rimettere in carreggiata: qui c'è una squadra che, nessuno la sfascia del tutto, è imbattuta domani si gioca la partita del sorpasso. Nonostante i problemi che ognuno sa. Comunque, personalmente passo chiudo. Con un'annotazione amara. Visto com'è andata, è troppo evidente un fatto grave: del Savona, a parte pochi intimi, non importa più un accidente a nessuno». [n. d. m.]

Ma l'Entella non si fida

Baveni ha timore dei biancoblù
«Saranno ancora più caricati»

CHIAVARI. L'Entella capolista non si fida. dice, misure. Il tourbillon delsettimana, la rivoluzione in casa Savona, cambia una virgola quanto Bruno Baveni e la dirigenza pensavano e dicevano sette giorni fa. Savona-Entella è una partita particolare, con interessi di classifica di prestigio. Una rivoluzione, anche «dura» come quelle operate dai Montali in settimana, non può mutare la fisionomia un match che sul campo sarà sicuramente agonisticamente molto combattuto.

«Savona-Entella è una partita indubbiamente molto sentita, soprattutto dalle tifoserie, ma non sarà assolutamente decisiva. Siamo appena alla settima di campionato, e dopo rimangono altre ventitre battaglie. Perché è ovvio che tutte le squadre, quando incontrano Savona o Entella, riescono sempre a dare qualcosa in più sul piano della determinazione», dice il d.s. Gianni Comini.

E sulla situazione del Savona, alcuni giocatori che potrebbero lasciare? «Leggo che gradualmente tutto si sta sistemando, quindi troveremo la solita formazione di buona qualità ed anzi ulteriormente caricata. E qualche responsabile savonese ha già dichiarato che la partita l'Entella considerata quasi come la sfida dell'anno. Per noi così non è, semplicemente un incontro difficile dove massim attenzione concentrazio. Un problema facilmente risolvibile, quello dare gli stimoli giusti alla truppa entelliana: il nome stesso, Savona, dovrebbe bastare. Irrisolvibile invece il problema tecnico che dovrà affrontare mister Baveni, con fantasista Andrea Dagnino che domani al «Bacigalupo» dovrà dare forfeit. Anzi, più grave del previsto l'infortunio patito domenica a metà secondo tempo con il Busalla: sembrava uno stiramento, invece si tratta di un piccolo strappo al tricipite della gamba destra.

«Sapevo già da domenica, subito dopo la partita, che Dagnino non sarebbe sceso in campo col Savona: il fatto mi trova impreparato. Ho tempo fino domani alle 14 per scegliere la soluzione migliore», taglia corto il tecnico, che ovviamente ha già pronto l'undici titolare, ma perché dare anche vantaggi al Savona? La più probabile l'arretramento di Pasano in marcatura (mossa attuata da Baveni già nel derby la Grassorutese), l'inserimento del giovane Livellara sulla sinistra e l'avanzamento di Puppo nel ruolo di interno sinistro. Sperando che Bolesan continui segnare a ripetizione (capocanniere con reti) Genovese continui a non subire gol (record di imbattibilità di 540 minuti). [g. s.]

Bruno Baveni, allenatore dell'Entella

Nuoto: prime gare, lunedì gli assi

Il «Nico Sapio» parte coi baby

LAVAGNA. Prima giornata del «Nico Sapio»: oggi palcoscenico per gli Esordienti B la 2a Coppa Tigullio. Piscina del Parco che dalle 15,30 verrà invasa da un affollato gruppo di giovani nuotatori, 164 iscritti presenze-gare. In rappresentanza di 12 società (11 liguri, Asti non regionale), ed è subito polemica poiché il numero di società che svolgono attività a livello giovanile in Liguria è molto superiore (25), e è comprensibile l'assenza di oltre il 50 per cento di queste.

Onore al merito quindi ad Amatori Nuoto Savona (17 atleti e 34 presenze gara), Chiavari (4 ed 8), Genova Nuoto (27 e 45), Ingaunia (10 e 20), La Fratellanza (6 e 12), Rapallo (12 e 19), Rari Nantes Imperia '57 (27 e 54), Rari Lavagna '90 (13 e 26), Rari Nantes Spezia '86 (10 e 20), Sturla (22 e 41) e Uisp Valdimagra (7 e 12). Dovrebbero esser soltanto quattro, visti i numeri delle presenze e il valore giovani nuotatori (anni '88 e '89 per i maschi, '89 e '90 per le femmine), le società a contendersi il successo finale: Genova, Amatori Savona e Rari Nantes Imperia e Spezia.

Visti i riscontri cronometrici più recenti, fra i favoriti devono essere inseriti Simone Mariotti (100 dorso), Fabio Stellardo (100 rana), Riccardo Marinucci (50 farfalla e stile libero), Valentina Genova (100 dorso), Camilla Bruno (100 rana), Emanuela Guerra (50 farfalla) e Silvia Cucca (100 stile libero). Domani tappa avvicinamento alla giornata clou, la prima parte del 25° Trofeo Nico Sapio, con le gare riservate alle categorie esordienti A, Ragazzi e Juniores. scena le due piscine di Rapallo per le eliminatorie femminili (inizio 9) Lavagna per le eliminatorie maschili (sempre inizio 9).

Al pomeriggio, dalle 16, tutte le finali Parco. Lunedì da parte del Nico Sapio con in gli assoluti (categorie cadetti e seniores): quasi tutti gli azzurri un folto plotone di campioni stranieri contendersi il successo nella 2a tappa del Gran Prix Arena '98. Peccato per alcune defezioni dell'ultima ora: probabile quella del n. 1 azzurro Emiliano Brembilla (problemi con la sua società, Bergamo Nuoto) e Lorenzo Vismara (deve operarsi). [g. s.]

LA NAVE ROSSOBLU'

Il Genoa ritmo di «Flamenco»

«Incontro ravvicinato» ieri a Savona tra i vertici del Genoa i mass-media: a bordo della nave Flamenco della Festival Crociere, quest'anno sponsor rossoblù, i vertici del Grifone hanno incontrato giornalisti di quotidiani e tv. Nella foto, il presidente Massimo Mauro, protagonista della traversata con il d.g. Gianni Blondet e con Scerni junior. Assenti giustificati i giocatori mister Cagni, impegnati a preparare match contro il Cosenza. [bas.]

Avevo l'idea giusta, era il momento giusto per creare un'impresa.

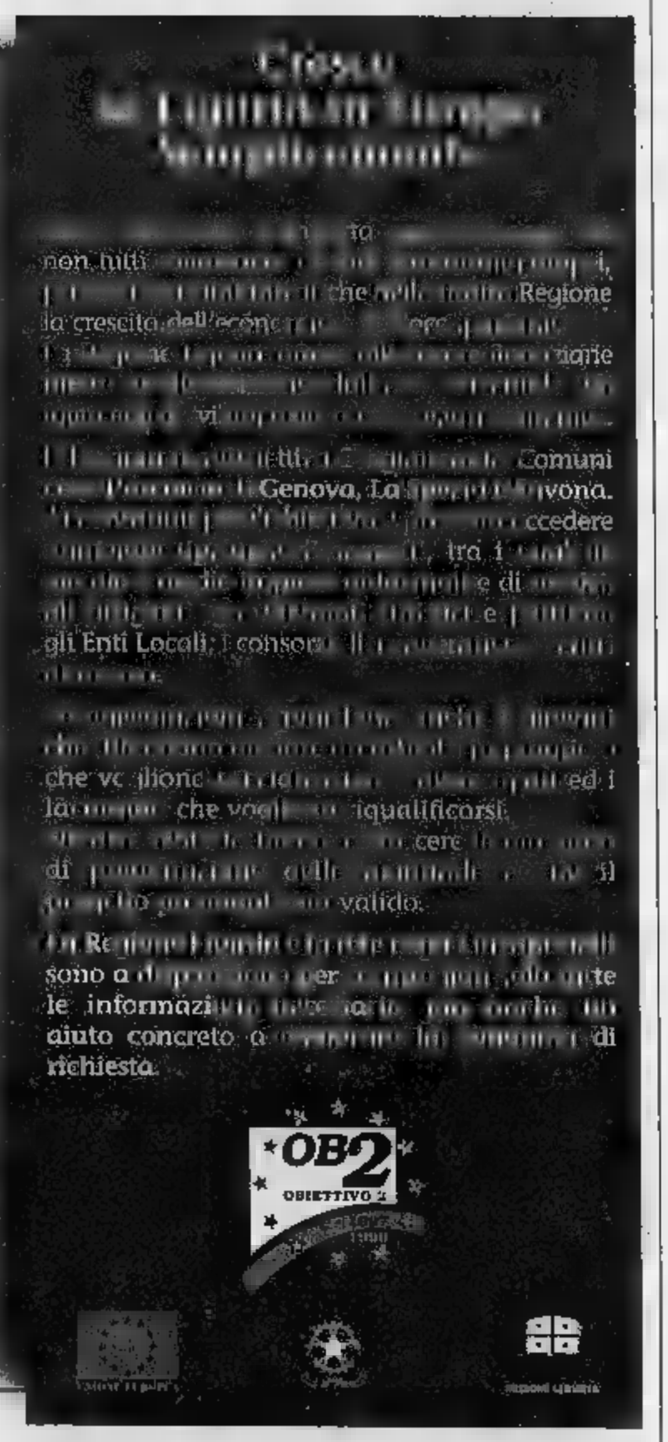
È stato più facile di quanto pensassi ottenere un finanziamento vantaggioso per il mio progetto. Mi occorrevano importanti risorse per l'investimento iniziale. Ho chiesto alla Regione Liguria informazioni sulle opportunità dell'Obiettivo 2. Non si è limitata a darmi informazioni, mi ha aiutato a stendere la domanda per richiedere i contributi del Fondo Europeo per lo sviluppo regionale.

Oggi le mie ambulanze rispondono ad ogni tipo di emergenza.

Paolino Rebi

Creare una Azienda e ottenere un finanziamento europeo per sviluppare l'attività

si può.


non tutti Regione
la crescita dell'eco
Comuni
Genova, La vona.
ccedere
tra i
di
gli Enti Locali; i consor
che vo ilione ed i
la qualificarsi.
di
richiesta.
OB2
OBIETTIVO 2

Molti temi per la «Prima», in Promozione anticipano Zinola e Pietra

La Carcarese cerca riscatto

La banda Tonoli sul campo del finora deludente Riviera Pietrabruna: trasferta-trappola
Buona chance per l'Alassio, ad Altare il quotato Laigueglia. Bragno-Borgio, sfida incerta

C femminile

Varazze e Albenga sono primattrici

Dopo lo splendido 3-3 con le Bolzanetese, la Matuziana 91 Sanremo torna di domani sul campo della Sampierdarenese, per la serie C. E' stato un 3-3 spettacolare quello contro le genovesi: in vantaggio le sanremesi con la Musumeci nel primo tempo, poi la Bolzanetese ha ribaltato la situazione portandosi sul 3-1 sfruttando qualche incertezza difensiva delle padrone di casa penalizzate dall'assenza del libero e capitano Scarella. Ma sull'1-3, c'è stata la bellissima reazione della squadra di Agostino Cugge che, con i gol della stessa Musumeci e della Marino, ha colto un pari a certo punto insperato.

Domani, nella quarta giornata del torneo, con le sanremesi, impegnate in trasferta anche le capolista Arci Varazze e Spezia, mentre l'Albenga ha buona chance a Pegli. Il programma: Baiardo Genova-Arci Varazze (ore 16,30, campo Baiardo); Bolzanetese-Spezia (15, Begato); Molassana-Praese (15,15, Cà de Rissi); Pegliese-Albenga Cisano (15,30, Multedo); Sampierdarenese Culmv-Matuziana 91 Sanremo (16,45, Cige); Sarzana-Send Italia Genova (14,30, campo Sarzana); riposa Levante Chiavari. Classifica: Arci Varazze e Spezia 9; Albenga Cisano e Sampierdarenese Culmv 6, Bolzanetese, Levante Chiavari e Matuziana Sanremo 4, Baiardo, Pegliese e Sarzana 3, Molassana 1, Praese e Send Italia 0. [b. m.]

Il successo di Laigueglia a Carcare ha riaperto i giochi di un campionato che i biancorossi valbormidesi sembravano ormai destinati a dominare. La giornata presente un nuovo appuntamento interessantissimo. Dopo aver piegato la Carcarese, infatti, il Laigueglia affronta l'altra «big» del torneo, l'Altarese, con l'obiettivo di togliersi altre soddisfazioni. Nelle basse della classifica impegni proibitivi per Taggese e Riviera dei Fiori Pietrabrune, condannate a far punti lontano dalle amiche.

Alassio (11)-Taggese (3). La prima vittoria ha dato la svolta alla Taggese, costretta ora a inseguire una posizione di classifica più consona al blasone dei giallorossi. Al «Ferrando» gli uomini di Andrian trovano un Alassio in gran spolvero, privo dello squalificato Siviero, ma trascinato dal sempreverde Marino Cantore, reduce da una doppietta.

Altarese (12)-Laigueglia (7). La capolista avrà vita facile con i biancazzurri di Nicola Rossi, galvanizzati dal successo di sette giorni fa. L'ex dell'attaccante Casegna può creare qualche problema offensivo al Laigueglia, ma anche l'Altarese non sarà al completo: la scure del giudice sportivo si è infatti abbattuta su Recchia e Zunino.

Bordighera (6)-Celle (2). Le due regine della passata stagione in Seconda si ritrovano e per il Bordighera è una grande occasione di rivincita, soprattutto il bomber Pastorelli continuerà a segnare regolarità.

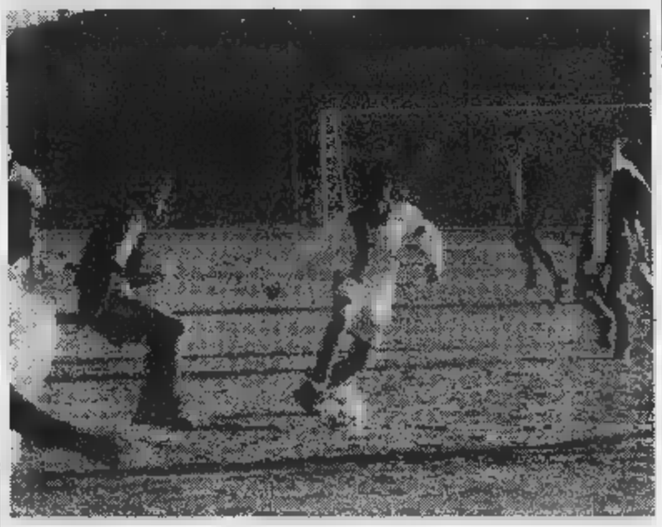
Bragno (6)-Borgio (4). Sfida tutta savonese tra due compagini in cerca dei punti indispensabili per evitare brutte sorprese.

Camporosso (6)-Quiliano (10). Il pareggio nel derby con il S. Ampelio ha rallentato la corsa del Camporosso, che domani potrà dare una svolta alla stagione contro una delle squadre più quotate.

Legino (2)-S. Ampelio (7). Contro l'ultima della classifica il S. Ampelio ha una grande opportunità per allungare il passo le nobili.

Portovado (7)-Sassello (9). Due squadre ambiziose in salute si affrontano per un posto al sole. La partita si annuncia quindi particolarmente interessante e mette in palio la possibilità di inserirsi nel gruppo delle candidate a un ruolo di prestigio nel torneo.

Riviera Pietrabruna (3)-Carcarese (12). Battere la capolista è il sogno di Pietro Delfino, tecnico imperiese, che deve però rinunciare allo squalificato Mastrochicco. Per la Carcarese è necessario un pronto riscatto, che consenta di mantenere il primato.



Il Riviera Pietrabruna, atteso ma finora deludente, ospita la capolista Carcarese

Anticipi. Nel girone A della Promozione in programma oggi tre anticipi molto importanti per le sorti del torneo. Alle 14,30 scenderanno in campo Masone e Zinola, in un match decisiva per le due formazioni, caratterizzato dalle pesanti assenze di Prina e Romano nelle file savonesi. Alla ora, al Grondona di Pontedecimo, toccherà a Audace Campomorone-Via dell'Acciaio, mentre in (20,30) scenderanno in campo Pietra Ligure e Bolzanetese e proprio la sfida tra prima della classe e una delle compagini di coda costituisce l'appuntamento più interessante del sabato.

Luca Amoretti

Volley per tutti i gusti: scatta anche la D femminile

Per la Carisa Albisola una conferma a Pisa?

E' la Carisa Albisola il punto di riferimento degli appassionati volley. La compagine di Mondelli è impegnata sul parquet della Misericordia Pisa in una partita che si annuncia difficile. I «ceramisti» hanno il morale alle stelle dopo il vittorioso esordio ma il tecnico Mondelli smorza i toni: «L'importante è capito che, nonostante la grave assenza di Garra, la squadra è competitiva, capace di contrastare qualsiasi avversaria. La trasferta di stasera è insidiosa, ma se saremo accompagnati dalla grinta di sabato scorso tutto è possibile».

Intanto è stato operato al menisco Luca Garra che, secondo «proiezione» fatta dai tecnici, potrebbe ritornare nella rosa dopo un periodo di allenamento differenziato, fra circa un mese. Nell'attesa di ricevere confortanti notizie dal parquet toscano il sabato vive anche sui campionati regionali.

La copertina spetta alla C maschile che vive la seconda giornata. Una delle partite più attese è Igo Genova-Psm Rapallo con riflettori sui padroni di casa che vengono ritenuti, almeno nei pronostici della vigilia, i favoriti per la vittoria finale. Altra partita da non perdere è As Savona-Primavera Imperia (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) la compagine ospite chiamata a confermare le ottime indicazioni della vigilia.

Il tecnico Gavi: «Quest'anno abbiamo ringiovanito di molto la squadra. Ovviamente potremo pagare un dazio all'inesperienza ma penso che questa squadra possa lottare per un piazzamento di vertice». L'altra squadra imperiese, il Pgs Arma Taggia, fa visita all'Ala Bianca Ameglia; per il team di Laspia partita davvero difficile. Da tenere d'occhio il derby savonese S. Pio X Loano-Finale. Subito una rassicurazione: in settimana l'impianto ponentino rimasto «oscurato» per lavori alla centralina elettrica (le squadre di volley e basket hanno dovuto trovare altrove ospitalità) ma stasera, assicurano i tecnici, tutto sarà al meglio.

Quanto alla partita i padroni di casa sono favoriti come conferma il vulcanico presidente Panizza: «Stasera saremo Ballico, impegnato sul lavoro. Ma ovviamente la rosa, molto ampia, è in grado di fare bene. Contiamo molto su giocatori d'esperienza come Trinello, Infero e Torri». Le altre: Rivarolo-Spezia; Golfo Paradiso-Ceparana; Csv Albenga-Latte Oro S. Margherita.

Anche la C femminile approda alla seconda giornata. Una delle partite più attese Pgs Alassio-Casinò Sanremo con le padrone di case intenzionate ad imporsi nella «prima» al palazzetto amico. Si gioca alle 21, al termine della prima giornata dei Campionati italiani di karate. Questo il programma completo: Maurina-Ortonovo (Ruffini, 21); Arenzano-Genova Ponente; Piana Battolla-Arredapiccoli Andora; Chiavari-L'Amande Varazze; Matuzia-Turistar Spezia e Avb Normac-Valle Scrivia.

Infine prende il via D femminile. Questo il quadro della prima giornata, chiamata a fornire indicazioni: Savona Sampor-Cus Genova (Via Trincee 20,30); Finale-Vallecrosia (19); Don Bosco Genova-Vbc Savona; Sabazia Vado-S. Pio X Loano; Ventimiglia-Vallestura; Carcare-Albenga.

Guglielmo

Il rubotore

C'è un torneo internazionale

Pallone elastico internazionale da ieri domenica nello spazio antistante la piscina comunale. E' in programma il 1° triangolare «Alpi Marittime» con la presenza della Nazionale italiana, di una selezione spagnola e dei francesi del Maubeuge-Haumont. Le tre formazioni affronteranno in tre diverse discipline: «Llargues», gioco internazionale e pallone elastico leggero. Oggi è la volta del torneo internazionale dove l'Italia ha conquistato sempre in Francia la seconda poltrona, mentre domani a partire dalle 9,30 nella palestra Ruffini, triangolare di pallone elastico leggero.

Oggi come ieri le gare sono seguite da un'esibizione di pallone elastico altri giocatori di serie A. La Nazionale allenata da Sergio Corino sarà composta da Sciorella, Voglino, Aicardi, Papone e dai bresciani Zanotti, Cinelli e Palini. Al termine dei tre minitornei sarà stilata la classifica per l'aggiudicazione del trofeo messo in palio dalla Provincia di Imperia.

Questa iniziativa, a tutti gli effetti, sarà un esperimento interessante in vista dell'organizzazione degli Europei che si terranno in Italia nel '99. Le città candidate ad ospitarli sono Imperia e Brescia. Intanto Flavio Dotta è stato sottoposto a risonanza magnetica al reparto di radiologia del Cto Torino. Diagnosi: parziale scollamento della capsula articolare scapolo-omerale destra. [r. p.]

TIRO A VOLO

Terzo alloro nazionale nella categoria Veterani

Un nuovo titolo tricolore per Bonello e la «Priamia»

Ancora un per Raoul Bonello, della Società tiro a volo «Priama». Domenica scorsa il portacolori savonese si è infatti aggiudicato a Montecatini Terme, per la terza volta consecutiva, il titolo italiano nella specialità «fossa olimpica», nel corso della rassegna tricolore riservata alla categoria Veterani ex azzurri. Un'altra tappa lusinghiera della lunga carriera tiravolistica di un'autentica «star» della specialità. Nelle gara del «piattello skeet», inoltre, ottimo secondo posto per il tiratore e presidente della società di Cairo, Giorgio Martini. Sempre in questa specialità, buoni anche i piazzamenti ottenuti da altri due tiratori della società «Priama»: Gianni Pescio di Albisola e Angelo Saettone di Savona. [r. p.]

Raoul Bonello ancora campione d'Italia

BASKET

Così i vari campionati

Per la Noberasco trasferta improba

Spetta alla B femminile aprire la «vetrina» dedicata al basket. Sotto i riflettori la Kanguro Cestistica Savona che, dopo mesi di oblio, nasconde le intenzioni di puntare alla A2. Domani (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 17,30) le savonesi, a quota 4 punti, sono impegnate contro il Rivoli in una partita analizzata dalla giocatrice Cristina Palmiere: «Stiamo trovando la forma migliore, dopo alcune difficoltà nei turni iniziali. Sì, il gruppo è convinto di potercela fare, grazie anche alle arrivate che hanno dato linfa alla squadra».

Poche speranze invece per l'altra compagine della provincia, il Loano, ancora a zero punti, impegnata questa sera a Collegno che invece naviga a punteggio pieno. Da ricordare che accedono ai playoff promozione le prime quattro della classifica. Capitolo C1 maschile in evidenza la Noberasco Più Su Albenga: le prime uscite stagionali devono demoralizzare l'ambiente. Del resto, come dal presidente Noè Marco, l'obiettivo stagionale è la salvezza e i tempi sono ancora molto lunghi. La partita di stasera a Gavirate contro padroni di a quota 4, non è forse l'occasione adatta per cogliere i primi punti, l'importante è che la convinzione di far bene non venga mai meno.

E adesso sguardo alla C2 dove domani il Finale, al palo, ospita il Genova alle 17,30 e l'Ospedaletti, con quattro punti, fa visita (oggi alle 17) ad un Cogoleto ancora a digiuno di vittorie. Per il team imperiese ghiotta occasione di consolidarsi al vertice della classifica. L'Asso Savona (2) è a Rossiglione (0) mentre il Diamonte Riviera (0) attende il Granarolo a quota (palazzetto di corso Tardy e Benech, stasera alle 18,30).

Infine la serie maschile, che per la seconda giornata presenta stavolta seguenti partite: Arci Varazze-Maremola (ore 21); Andora-Rossiglione; Cairo-Bordighera (domani alle 17,30); Ceriale-Sanremo (domani alle 18,30); Columbus Genova-Pegli. [g. o.]

SABATO 31 OTTOBRE

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 1 novembre '98

1	SAVONA-ENTELLA
2	ARGENTINA-CAIRESE
3	BUSALLA-FINALE
4	GRASSORUTESE-ALBENGA
5	
6	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 - 9 • NOVEMBRE • 1998

REGIONE PIEMONTE

GIOVEDÌ ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ 12-23 • DOMENICA ORE 11-23
PER SLOW FOOD TEL. 0172 419611 | SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO I VOLTRI DI FIDENZA

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

ENTRA NEL FUTURO...

REEL ACTION

PIANETA AUTO

MANAGEMENT SERVICE

PRESENTA:

SPECIALE ERICSSON TIME

30/31 OTTOBRE

GRANDI OFFERTE

TELEFONIA • ACCESSORI

NOVARA - Via Rosselli, 5/A
Tel. 0321394009 - Fax 0321394010

L'offerta è limitata all'acquisto di quantitativi ragionevoli dell'uso familiare

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

PORCHETTA ROMANA
gr. 180
al kg. 21.556
4.950
3.880

1.680
1.280
YOGURT CREMOSO "LAND"
gr. 500
al kg. 2.560

SURGELATI

FILETTO DI MERLUZZO
gr. 1.000
8.900
6.990

1.490
1.080
RISO PER MINESTRE
kg. 1

2.380
IN VENDITA AL PUBBLICO DAL 6/11/98
MERLOT NOVELLO
ml. 750
al lt. 3.173

SGRASSATORE GEL "DEXAL"
lt. 1
2.650
1.980

OLIVE ALLA ASCOLANA
gr. 250
al kg. 11.920
3.890
2.980

3 PIZZE MARGHERITA
gr. 780
al kg. 6.365
5.990
4.980

PAELLA DI PESCE
gr. 800
al kg. 8.317
6.490
4.990

TAGLIATELLE - TAGLIOLINI UOVO SPEC. "TRE MULINI"
gr. 250 al kg. 3.120
990
780

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 14 NOVEMBRE 1998

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE

Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - Asti
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via Livorno Ferraris, 22 - Cigliano (VC)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN VALLE D'AOSTA

Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra
Dodici versioni berlina
station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Offerta valida fino 30/11/98 per disponibili in rete, non cumulabile altre offerte in . Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa IVA(I).

167-394127 www.hyundaiautoitalia.com

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321/45.81.55

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/84.49.92

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324/35.225

...QUEL DIAVOLO DI VESTIFRANCHI.

TI TENTA CON UN' OFFERTA DOPO L'ALTRA

ABITO UOMO*
in flanella 100% pura lana IWS
195.000

APERTO LE DOMENICHE DALLE 15.00 ALLE 19.00

* fino esaurimento scorte

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - BORGOSESIA

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

COLMAR

GEOX

THE BRIDGE

DELSEY PARIS

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Dolcey, Fabi, Chiba, Superga, Gasparotto, Mephisto, Birkenstock, Cacharel, Ken Scott, Kampa, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Husky, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aresa, Baile, Dubin, Bella, Colmar, Degre, Sulewu, Burton, No Limits, Skorpion, Spunda, Patagonia, La Sportiva, Invicta, Ce.Ti.Mar, Bula, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Raichle, Lowa, Kotlach, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Aku, Orle Sport, Dolomite, Barryvox, Cebe, Maunoir, Lynx, Brixia, Colmax, Ferrino, Camp, Petzl, Cassin, Laval, Brunner, Ande, Madrid, Kenus, Chester Moser, Avocet, Octovox, Wedze, Carrera, Tommy, Wilson, Millet, Hendica, Fritschi, Silvretta, Marker, Look, Saber, Diaron, Rauch, Karle, Robusta, Dynamic, Nolki, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

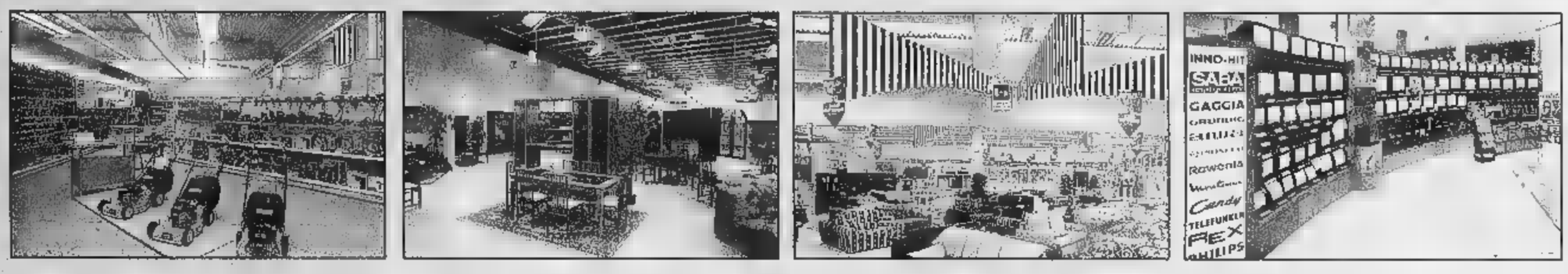
Tel. 0163 458006

DOMENICA APERTI ORARIO 15/19

APERTI LA DOMENICA

Orario
9:30 · 12:30 · 15:00 · 19:30

Mercatone Uno



CUCINE SOGGIORNI SALOTTI CAMERE CAMERETTE
ARREDOBAGNO HI-FI ILLUMINAZIONE ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI BRICOLAGE TESSILE·CASA

CALTIGNAGA

Orari: [redacted] 9.00/12.30 [redacted]
[redacted] 9.00/[redacted] 15:00/19.30

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 [redacted] 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. [redacted] Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX [redacted] n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [redacted] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non [redacted]ıı accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE [redacted] SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e il progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cantiere di questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il varo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne che il Parlamento «libera finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione passante, dopo il completamento del primo lotto da corso Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata ad un del cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, «parcheggiati» a lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione di riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase saranno aperti (fra un anno) tra Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

Il progetto, oltre costruzione nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con sottopassaggio per auto ricavato dallo abbassamento dei binari, che snellirà la circolazione da Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno messe a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita «bella alberata», tra Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

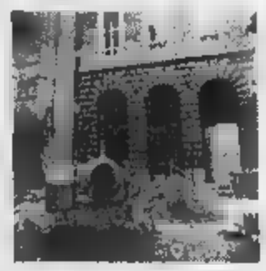
«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma non solo: l'abbassamento dell'asse ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone e nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosiddetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore Franco Corsico

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Il un'impresa di Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati concorso dell'Asl

Tutti bocciati i trentasei candidati posto di dattilografo dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, dieci. Nessuno trentasei candidati è però riuscito superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

su misura per le

GENOVA. Un autobus misura per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le 6: chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus passaggio faccia sosta anche quella linea prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

al tornano scuole di Mondovì

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da Italia e saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli antispacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì nella fra Murazzi e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il che costeggia Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui conosco nome grado, si rivolse tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere shottò a gran sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, dete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, d dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni di razzi- «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contro allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' q l'episodio a cui probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto o i diritti e la personalità di ciascuno sentimenti umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

legge finanziaria spiegata ai sindaci

AOSTA. Si tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 99. La riunione con parti sociali (e i partiti politici) fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per regione un unico collegio uninominale.

La procura caccia al camoscio

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle settimane.

Vercelli, polemiche sulla TI nel

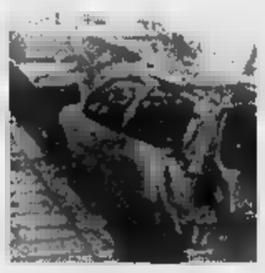
VERCELLI. Poche righe per riaprire il Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici centro storico».

Oropa, perdi al santuario

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale sono state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo terzo fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello due giovani che si allontanate da casa pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.



la paura a per gli attentati incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nelle tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia auto, ma il piromane un paio di mesi colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in ai quali si possono dere episodi diversi, forse pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché non c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore andate via, vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata Guido Piegna (membro dell'osservatorio per la valutazio dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Fuan o di Cl. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

giornata ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottoli gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore spesso «poco libera: i meno abbienti pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché che il diritto allo studio non sarà garantito». Da Piegna sono arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno al 29%, non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto Giurisprudenza l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parame qualitativi, e non solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere ti, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché c'è posto, diritto rimborso del biglietto». [g. fav.]

IL DUEMILA E' ADESSO !

COME GIA' DA CINQUE ANNI
ANCHE OGGI PUOI AGGIORNARE
LA TUA ATTREZZATURA DA SCI
CON IL VANTAGGIOSO

USATO SUPERVALUTATO

DAL 2 AL 21 NOVEMBRE

Sporting & Sporting

CAVANNA

CORSO CAVOUR, 23/25 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81580

Per la pubblicità
STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

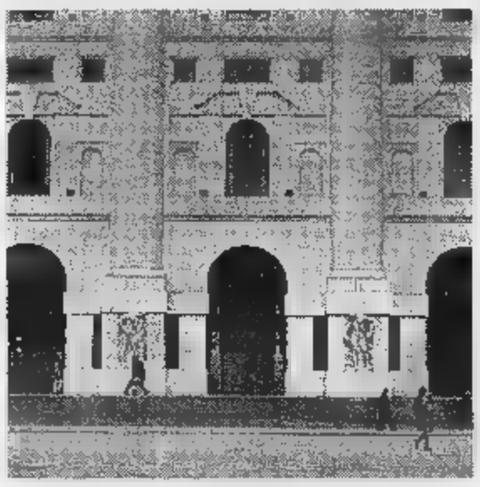
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui"
Novara
Telefono
0321.626.290

Sabato 31 Ottobre 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 no 37

Ieri il titolo quotato 11.820 lire

Bpn va in Borsa lunedì l'esordio



Lunedì le azioni della Banca Popolare di Novara saranno [redacted] Piazza Affari

NOVARA. Addio al mercato ristretto. Ieri c'è stata l'ultima quotazione ufficiale per la Popolare di Novara, la banca a forma cooperativistica più grande del mondo (162 mila soci). Da lunedì prossimo l'istituto di credito guidato dal profes- Siro Lombardini sarà ammesso ufficialmente al listino di Piazza Affari, vale a dire alla Borsa. E' un cambio storico, così come alcuni mesi fa era accaduto per l'altra Popolare di matrice locale, la Intra.

La quotazione in Borsa [redacted] già stata annunciata durante l'assemblea straordinaria dei soci convocata a fine settembre per l'aumento [redacted] capitale, operazione che sarà portata a termine entro il dicembre 1999, attraverso la consulenza di Mediobanca.

Nel giro [redacted] un mese la procedura si è conclusa [redacted] lunedì l'ingresso ufficiale a Piazza Affari.

La Bpn è al centro delle attenzioni degli operatori. Martedì scorso [redacted] consiglio d'amministrazione aveva annunciato la rottura dell'alleanza con il Credem. E Lombardini aveva aggiunto dell'intenzione di proseguire nella ricerca [redacted] un nuovo partner, [redacted] escludere eventuali acquisizioni di piccole banche. Insomma la conferma di una «Popolare» polo aggregante [redacted] non preda.

Il «divorzio» e la conferma di proseguire sulla linea già anticipata durante l'assemblea si [redacted] ripercossi positivamente sul titolo. Tanto che il giorno dopo, quando le Borse [redacted] fatto registrare [redacted] caduta in picchiata, l'azione della Bpn [redacted] in risalita.

Anche ieri, ultimo giorno di quotazione al Ristretto, il titolo Bpn è stato apprezzato dagli investitori: a metà mattinata aveva raggiunto punte di 15.200 lire e a fine seduta si era attestato sulle 11.820 lire (+ 620 rispetto al giorno precedente). Sono stati oltre cinquecentomila i pezzi trattati.

[g. f. q.]

Corteo a Novara con i gonfaloni comunali di Marano Ticino, Oleggio e Mezzomerico

Siti, lavoratori e studenti in piazza

In delegazione dal prefetto contro i 58 licenziamenti

Mezzo migliaio [redacted] lavoratori metalmeccanici hanno sfilato ieri mattina per le vie del centro [redacted] Novara. Al corteo si sono uniti anche un centinaio di studenti

NOVARA. Studenti [redacted] lavoratori hanno sfilato ieri mattina [redacted] sostegno della vertenza Siti, ed una delegazione di sindacalisti [redacted] rappresentanti dei lavoratori [redacted] stata ricevuta dal Prefetto.

La manifestazione è iniziata alle 9,30 alla Camera del Lavo- [redacted] e si è snodata attraverso [redacted] Andrea Costa, via XX Settembre, piazza Martiri, sino a sfociare davanti alla Prefettura, dove operai [redacted] studenti hanno fatto un sit in mentre i responsabili sindacali si recavano dal Prefetto a sollecitare la ripresa delle trattative con [redacted] Siti [redacted] una mediazione per evitare 58 licenziamenti.

La manifestazione è stata aperta dai gonfaloni dei comuni di Marano Ticino, Mezzomeri- [redacted] ed Oleggio, [redacted] gli [redacted] Edolo Leonardi [redacted] Claudio Motta. E' stato quest'ultimo a portare il sostegno delle amministrazioni dei [redacted] dove vivo- [redacted] i lavoratori della Siti: «La nostra [redacted] un'area dove c'è il rischio di deindustrializzazione, dobbiamo fare il possibile per rilanciarla ed evitare la perdita (1l altri posti di lavoro».

Accanto ai lavoratori (erano presenti i consigli di fabbrica di Thun, Sant'Andrea, Meritor, De Agostini, Stella, Villarboito, Bossi, Sant'Emilia, Ideal Standard, Memc, Sirti) hanno sfilato gli studenti che, attraverso il Collettivo Majakowsky, hanno portato la solidarietà ai lavoratori e [redacted] hanno invitati ad essere presenti questa mattina per [redacted] sciopero contro [redacted] finanziamento alle scuole private.

Marcello Giordani

C'è la «Cassa»

Per Thun di Briga e Sant'Andrea

BRIGA NOVARESE. La «febbre asiatica» colpisce ancora e per 405 lavoratori del settore metalmeccanico scattano parecchie settimane di cassa integrazione a zero ore.

Il provvedimento riguarda la Thun, di Briga, azienda leader in Italia nella componentistica per biciclette, e la Sant'Andrea di Novara.

Alla Thun la cassa integrazione durerà sette settimane e interesserà 195 dei 220 dipendenti, 175 operai e venti impiegati: la [redacted] verrà effettuata a settimane alterne a partire dal [redacted] di novembre e [redacted] protrarrà sino al 27 marzo del prossimo anno.

«L'azienda risente della [redacted] situazione di mercato molto difficile - dice Elio Calligari, della Fiom di Borgomanero - anche a causa della concorrenza sempre più agguerrita dall'India. Inoltre il mercato delle biciclette attraversa una fase di stasi».

Per esaminare i problemi della Thun si terrà una riunione giovedì prossimo alle nove, nella sede dell'Api, [redacted] Borgomanero. Alla Sant'Andrea di Novara le settimane di cassa saranno nove e riguarderanno 210 dipendenti, 140 operai [redacted] 70 impiegati; verranno effettuate dal [redacted] novembre al 26 dicembre, e dall'undici al 23 gennaio '99.

Nell'azienda novarese la cassa integrazione è sempre determinata dalla paralisi del mercato asiatico, uno dei più significativi per lo stabilimento [redacted] via Leonardo da Vinci.

Il sindacato teme però che nelle prossime settimane la situazione del settore possa aggravarsi ulteriormente: «I [redacted] gnali sono preoccupanti - dicono Giovanni Milanesi, Umberto Zilio e Giovanni Serra, segretari provinciali del comparto metalmeccanico di Cgil, Cisl e Uil - e [redacted] vorremmo che altre aziende seguissero l'esempio intrapreso dalla Siti e decidessero di ricorrere alle procedure [redacted] mobilità. In questo momento [redacted] più che mai indispensabile far fronte alla crisi ricorrendo agli ammortizzatori sociali come il contratto di solidarietà, laddove questo è praticabile, come alla Siti».

[m, g.]

IL CASO

TROPPO [redacted] ALL'ASL 14?

Omegna, disponibili dieci posti, si presentano in 36 ma nessuno supera la prova

Concorso dattilografia, tutti bocciati

«Una dimostrazione di serietà, ripeteremo l'esame»

OMEGNA C[redacted] dattilografo, disperatamente! Tutti bocciati al concorso per dattilogra- [redacted] dell'Asl. Erano trentasei i candidati a dieci posti di impiegato di quarto livello, ma nessuno di loro ha superato la prova scritta. Tutto da rifare, [redacted] nessuno all'interno dell'Asl 14 grida allo scandalo. «Chissà perchè tutti chiedono alla pubblica amministrazione efficienza [redacted] migliori servizi, poi, quando una prova attitudinale va male, perchè [redacted] dei candidati la supera, ci si scandalizza - dice un funzionario - certo, dispiace per le persone, soprattutto quelle esterne per le quali [redacted] posto di lavoro [redacted] un'esigenza indispensabile». Ma andiamo per ordine per capire cosa [redacted]. L'Asl 14 del Vco bandisce un concorso per dieci posti di coadiutore amministrati- [redacted]: dattilografi insomma, una professione che nell'era della telematica sembra in via d'estinzione. Cinque posti sono riservati agli interni [redacted] cinque a quelli esterni. Per partecipare [redacted] sufficiente la licenza media inferiore [redacted] per la copertura dei cinque posti esterni I dieci candidati provengono dal locale Ufficio di Collocamento. Per la copertura dei cinque posti riservati agli interni, a quanti già lavorano nell'azienda sanitaria e vogliono concorrere al quarto livello, si presentano invece in ventisei. [redacted] primo scoglio, la prova scritta, è, all'apparenza, molto semplice: si tratta [redacted] battere, con una macchina per scrivere elettrica, un testo di quaranta righe; impostandolo con la giusta punteggiatura e marginatura. Il tutto [redacted] quindici minuti. Un tempo giudicato più che sufficiente dalla commissione interna che aveva provato direttamente l'esame prima di sottoporlo ai trentasei candidati. Invece allo scadere del fatidico quarto d'ora nessuno dei pretendenti al posto di dattilografo [redacted] dattilografa [redacted] completato la prova che si è svolta l'altro giorno presso l'aula [redacted] scuola superiore di Omegna. Tutto da rifare insomma. «Ma non c'è niente di sorpendente - aggiungono all'Asl - trovare oggi una dattilografa è più difficile di qualche anno fa e molti di colo- [redacted], soprattutto gli esterni, con la macchina per scrivere non doveva avere molta confiden- [redacted]. Magari sarà stato un ottimo professionista in un altro campo, [redacted] non con i tasti di [redacted] macchina per scrivere [redacted] [redacted] computer: che è quello che ser- [redacted] a noi. A Torino lo stesso concorso [redacted] stato ripetuto ben sei volte prima di trovare le persone giuste». All'Asl telefonano in molti. C'è chi è scandalizzato, e chi plaudo alla serietà del concorso, «Era ora che anche nella pubblica amministrazione si cominciasse ad usare il criterio della professionalità - è il commento diffuso -. Fosse avvenuto in un'azienda privata sarebbe stato segno di grande serietà». [redacted] concorso verrà nuovamente bandito: e stavolta, c'è da giurarlo, i candidati prenderanno lezioni di dattilografia.

[v. a.]

I PRECEDENTI

Il sogno resta un posto pubblico

Il posto pubblico resta il più ambito da chi cerca lavoro. E la sanità è in cima alla scala dei desideri e della partecipazione ai concorsi pubblici. Vincerne [redacted] [redacted] sempre più difficile [redacted] la vicenda dei dieci posti di dattilografo, rimasti vacanti perchè nessun candidato ha superato la prova scritta non è certo isolato. Anche restando nell'ambito provinciale altri esempi non mancano e l'anno che sta per finire rischia di passare alla storia [redacted] la stagione dei concorsi finiti male. Quindici giorni fa per [redacted] posti di assistente amministrativo si sono candidati in 451 anche [redacted] solo in 175, che non è poi poco, si sono presentati al primo esame di scritto. Le commissioni d'esame dei concorsi pubblici, un tempo ritenuti di manica larga, sono diventate sempre più severi [redacted] dopo quello che è [redacted] per i dattilografi c'è curiosità anche per il concorso riservato ai tre «assistenti». La commissione [redacted] ha ancora terminato di esaminare I 175 «temi» dei candidati che probabilmente, visti i precedenti, tremano in previsione di una «strage». Malgrado tutte le difficoltà anche nel precedente concoroso per l'assunzione di [redacted] infermieri professionali per gli ospedali di Domodossola, Omegna [redacted] Verbania i candidati, complice un errore della Gazzetta Ufficiale che scambiò il Vco per Vibo Valentia, furono oltre duemila.

[v. a.]

PRIMA PIANO

Novara

Barricata nella casa che dovrebbe lasciare

Vive barricata nell'appartamento che abita da 47 anni e non lo vuol lasciare, per niente al mondo, anche se tutto attorno [redacted] un cantiere perchè [redacted] ristrutturando la palazzina a tre piani.

[redacted]

Novara

«Crisantemi, prezzi alti per la qualità»

Dodicimila lire un vaso di crisantemi, tre i prezzi più alti del Piemonte. Il sindacato fioristi: «Garentiamo fiori di alta qualità».

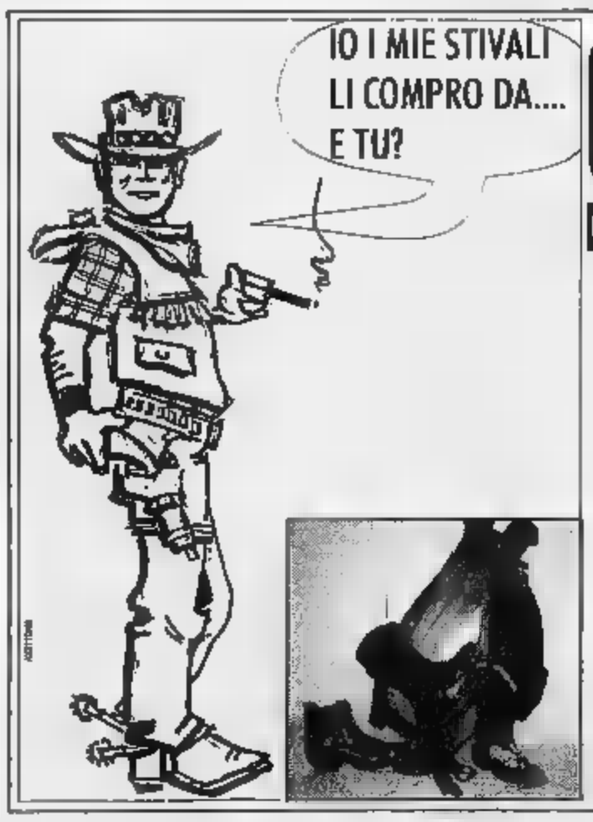
PAG. 38

Verano

Incontro con Ghigo sulle rotte [redacted]

[redacted] presidente della Regione Ghigo oggi a Verano [redacted] gli amministratori per discutere delle rotte di Malpensa.

PAG. 39



CALZATURE PELLETTERIE
GRANDI FIRME
NOVARA - Corso Vercelli, 50

Stivali [redacted] tronchetti camperos MUSTANG [redacted] lavorazione artigianale. Tutti in pelle. Fodera in pelle, doppio fondo cucito ed inchiodato.

Per il vero Texano D.O.C.

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GUCCI
Lecalo
[redacted] KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CIESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Oggi torna la coda ai botteghini

SuperEnalotto caccia al «sei»

Ressa tutti a far la coda davanti ai botteghini: in palio 622 miliardi

NOVARA. Oggi si torna tutti in fila davanti al botteghino. Da una parte le mille lire, dall'altra l'odiata-amata schedina del SuperEnalotto. Occhio, si chiude alle 16,45. In palio ci sono 60 miliardi, che non sono bruscolini. Una cifra che spaventa solo a pronunciarla, figuriamoci a vincerla! E sarà forse per questo che l'altro giorno una gentil signora si è recata in una ricevitoria cittadina per giocare. Ma il terminale non voleva saperne di accettare la schedina. Il ricevitore allora ha notato che sui tagliandi, invece dei canonici sei numeri, ne erano segnati solo cinque. «Guardi, signora - ha osservato cortesemente - che ne deve indicare sei». E la signora, con altrettanto garbo e ostentando sicurezza, ha ribattuto: «Ma io non voglio fare sei, mi accontenterei di un bel 5 da pochi miliardi...».

Mirella Manara, presidente Uts Novara

E' uno dei tanti aneddoti che costellano le ricevitorie di mezz'Italia, ma che fanno capire di come sia in atto una vera e propria mobilitazione ai botteghini. E per molti è davvero una prima volta. «In effetti l'aumento delle giocate ha portato alle ricevitorie tantissimi 'debuttanti' - spiega Mirella Manara, presidente di zona dell'Uts -. Questo ci fa piacere, ma ci ammazza di lavoro. Ieri mattina nella mia ricevitoria siamo rimasti senza schedine. Ieri a mezzogiorno i terminali si sono impiantati. E non c'è solo il SuperEnalotto. Tiriamo giù la saracinesca e si continua a lavorare. Un consiglio ai ricevitori: giocate schedine precompilate prima della chiusura, per evitare il blocco della memoria».

Ma come è nato il SuperEnalotto? «E' nato per dar fiato all'Enalotto, che prima non superava i 150 miliardi l'anno. In pochi mesi ha finito per spodestare Totocalcio e Totogol. E' 'figlio' del lotto tedesco, i cui numeri e di quello svizzero, 45. Il segreto del suo successo? La facilità del gioco, naturalmente, e delle vincite. Se è vero che c'è una possibilità su 622 milioni di azzeccare il 6, forse non tutti sanno che per centrare il 3 sono 'solo' 392». Ma perchè tutti impazziscono per le schedine da 1600 lire? «La gente è stata fuorviata dagli organi di informazione - spiega la Manara -. Quelle schedine da 1600 fanno parte di un sistema molto più ampio. Ossia, non è vero che avevano vinto spendendo solo quella cifra, ma molto di più sviluppando un sistema».

Non è tutto qui. La presidente di zona dei totoricevitori sottolinea che giocando un sistema minimo, da 7 numeri (spesa 5600 lire) le vincite sono molto più alte, proprio grazie allo sviluppo. Insomma, conviene spendere qualche mila lire in più, per ottenere una vincita discreta. Ma fino a che pagano le ricevitorie? «Teoricamente qualsiasi cifra, praticamente paghiamo i 3 e i 4 - dice la Manara -. Per i 5 consigliamo di rivolgersi a Milano. Gli italiani non sono così spendaccioni come sembra, secondo una recente indagine la spesa media per il gioco è di 8 mila lire a settimana».

Intanto va segnalata una simpatica iniziativa della Pro Loco di Legro di Orta nel quadro del battesimo dei «muri di... vini»: i 12 fortunati commensali hanno distribuite altrettante giocate del SuperEnalotto, valido per l'estrazione di stasera.

Dal sindacato dei fioristi: «La qualità è alta, avranno buona resa»

«Il prezzo dei crisantemi è equo»

I vasi calmierati in vendita a 12 mila lire

NOVARA. Crisantemi a 12 mila lire. Prezzo concordato, per il secondo anno consecutivo, tra assessorato al Commercio e fioristi di via Cernaia, che effettuano la vendita «calmierata». Mentre i commercianti parlano di un prezzo equo, «per la qualità e la resa del fiore», qualche novarese ha avuto attimi di perplessità. Telefonate in proposito sono arrivate anche alla redazione de La Stampa. La riflessione è partita da persone che avevano acquistato i vasi al supermercato - costo medio 8 mila lire - e da chi si è recato ai cimiteri fuori provincia.

«Ogni anno si riaccende questa polemica - sbotta Piera Cassini, presidente del sindacato provinciale fioristi - che discredita la categoria». A Novara dunque il costo dei crisantemi «calmierati», quasi come un genere di prima necessità, è di 12 mila lire. In via Cernaia i fioristi che aderiscono all'iniziativa offrono vasi con una quarantina di fiori. «La vendita sta andando bene - dicono Vittoria Spataro e Tina Puteo, titolari di due negozi - non bisogna attendere nei prossimi giorni per tirare le somme. I vasi a prezzo controllato sono belli, sono in molti a sceglierli. C'è chi spende 100 mila lire per una tomba di famiglia grande».

E fuori provincia? A Biella ad esempio il costo di un vaso medio di crisantemi è di circa mila lire, 5 mila i vasi più grossi. Ad Asti la quotazione è più alta, si arriva oltre le 25 mila lire. Ad Alessandria si può acquistare un discreto vaso di crisantemi per 6-7 mila lire. Al cimitero di Domodossola si riscontrano prezzi simili a Novara: 12 mila lire il vaso medio.

In questi giorni è partita la vendita dei crisantemi a prezzo «calmierato», 12 mila lire il vaso, in via Cernaia

Novara è l'unico capoluogo di provincia piemontese che applica ancora prezzo concordato. E in altre città si ammette che, con l'avvicinarsi della ricorrenza, il prezzo lievita, fino a raggiungere il massimo oggi e domani. Piera Cassini: «E' una legge che riguarda tutti gli articoli in commercio. Il crisantemo che offriamo è di buona qualità, la varietà bianca e gialla ha fiori grossi. Abbiamo cercato di offrire un prodotto valido, tenendo conto che il commerciante deve guadagnare, perchè non vive di aria. E al tempo stesso vogliamo eliminare le speculazioni. Teniamo conto del fatto che il fiore può essere messo in stoccaggio. Quest'anno i crisantemi sono belli, i vasi sani. Chi va al supermercato spende 6 mila lire. Tutto qui. Il fiorista invece prepara la confezione, spesso si incarica di recapitare il vaso».

Piuttosto Piera Cassini preferisce dare consigli per far rendere al meglio l'acquisto: «Quelli che si vendiamo a 12 mila lire possono durare anche un mese e mezzo, se bagnati e seguiti con cure. E questa attenzione è spontanea se alla tomba si va per rendere davvero omaggio ai defunti. La scorsa settimana abbiamo visto ancora i vasi, vuoti, dello scorso anno».

Cristina Meneghini

IN BREVE

Marano

Polpette alla stricnina quattro cani avvelenati

Cani avvelenati alla frazione Madonna del Campo di Mortara con polpette imbottite di stricnina. Era solo un sospetto, nato in seguito alla morte improvvisa di tre animali nell'ultima settimana, più un altro ad Albonese, ma ieri si è avuta la certezza quando Giuseppe Noè, 70 anni, ha visto il suo bastardino mangiare qualcosa che aveva trovato a terra e poi stramazzare. L'uomo è tornato accompagnato da un veterinario e ha rinvenuto un pezzo di carne, evidentemente avvelenato, inviato al laboratorio per le analisi. Noè ha sporto denuncia ai carabinieri. [c. br.]

Nibbiola

Un esposto all'Arpa sulle strane «ragnatele»

Coi primi abbassamenti notturni delle temperature riprende lo strano fenomeno delle ragnatele bianche che «galleggiano» nella città e campagne limitrofe. Alcuni agricoltori hanno preannunciato un esposto all'Arpa per sollecitare analisi e sopralluoghi: le ragnatele trasportate dal vento si agganciano ai fusti tagliati delle pianticelle del riso e formano tappeti bianchi che ricoprono risaie e campi agricoli. [r. l.]

Novara

Servono nuovi giochi per i bimbi del S.Cuore

«Nuovi giochi per i bambini al Sacro Cuore». Lo sollecita la commissione Urbanistica del quartiere che intende chiedere la sostituzione di altalene e scivoli danneggiati. [b. c.]

IL CASO

NOVARESE A VIVERE PRIGIONIERA DI CASA

Anziana donna, senza mezzi, non può lasciare l'appartamento che abita da 47 anni

Vive barricata nella casa fatiscente

Impresa sta ristrutturando tutti gli alloggi adiacenti

Liliana Vecchio all'ingresso dell'appartamento nel quale vive da 47 anni e non vuol lasciare

NOVARA

VIVE barricata nell'appartamento che abita da 47 anni e non lo vuol lasciare, per niente al mondo, anche se tutto attorno è un cantiere perchè stanno ristrutturando la palazzina a tre piani. Liliana Vecchio, vive in condizioni precarie, umilianti. In stanze dalle pareti umide, mobili che si aprono, la tapezzeria che si scolla, la muffa che affiora dai muri, i lampadari che si staccano dal soffitto marcio, le fanno compagnia i suoi due mici. Siamo a Veveri, in via Vignale, non nel Terzo mondo. Fino alla scorsa settimana, aveva neppure la canna fumaria, e la luce. Sono intervenuti per due volte i vigili. Han fatto un rapporto, il sindaco ha inviato una segnalazione alla magistratura. S'è aperta un'inchiesta e così qualcosa s'è smosso. Chissà che prima della brutta stagione, delle nebbie, della neve, lei riuscirà anche a trovare un'abitazione degna di questo nome per la signora Liliana che vorrebbe «vivere in pace i pochi anni che mi restano». Lei non ha fatto denunce «perché teme ritorsioni» ma da quella casa non può muoversi. «Come faccio se devo vivere con 172 mila lire al mese? Il mio ex marito, dal quale sono divorziata, dovrebbe passarmi 600 mila lire al mese ma non lo fa. Così l'Inps non mi dà neppure tutta la sociale. Il comune mi aveva promesso mille euro finora non è saltata fuori».

I padroni di casa e quelli dell'impresa che ristruttura non le hanno offerto alternative? «No, guardi, mi han fatto solamente dei dispetti. Mi han tolto il tetto, è venuto un temporale e mi ha allagato la casa. Han tolto le luce perchè c'è pericolo, dicono. Dormo in un letto umido e passo le giornata ad asciugare le pareti... Non mi faccia dire altro». I vigili e l'assistente sociale, a giugno e settembre, hanno descritto la situazione di disagio, al limite, in cui vive la poveretta, sollecitando provvedimenti. Il sindaco Gianni Correnti dice: «Come istituzione abbiamo fatto il possibile. Mi chiedo come possano verificarsi situazioni tanto precarie alle soglie del Duemila. C'è da vergognarsi. Già. La magistratura ha avviato un'inchiesta conoscitiva.

Oreste Ambrosio è titolare dell'immobiliare che si occupa della vendite. La ristrutturazione è curata dall'impresa di Gianni Pettineo: «A quella donna abbiamo offerto diversi appartamenti - dicono -. Eravamo disposti a venirle incontro per l'affitto ma lei non vuol muoversi da quella casa. Vuole un alloggio che il Comune le avrebbe promesso. Non c'è niente da fare». Dice però che le fate dei dispetti, la lasciate senza tetto, e costruite tutto attorno. «No, guardi, non è vero. Dovevate vedere com'era fatiscente quella casa. Abbiamo cercato di venirle incontro». [r. amb.]

AL GIORNALE

L'Omegna calcio non è stato tradito

L'Amministrazione comunale in merito all'articolo apparso su La Stampa sottolinea come questa Amministrazione come le precedenti ha sempre tenuto in considerazione le necessità dell'Omegna Calcio S.C.C.: infatti dall'insediamento dell'attuale Giunta comunale ci sono già stati due incontri con la stessa Dirigenza rossonera, incontri a cui il presidente Lazzari era purtroppo assente, per discutere ed affrontare tutte le problematiche sul tappeto.

Vogliamo ricordare che la Società riceve dall'Amministrazione comunale e quindi dai contribuiti dei cittadini omegnesi la somma di lire 3 milioni annui, oltre ad avere esenzioni (fornitura di acqua); senza dimenticare i contributi straordinari che per almeno 30 milioni sono stati elargiti negli ultimi anni, più altri lavori di manutenzione straordinaria per circa 10 milioni negli ultimi anni.

Per quanto riguarda la problematica della tribuna inagibile sottolineiamo che proprio questo era stato l'argomento degli incontri citati, dal quale era scaturito l'impegno della Società a presentare all'Amministrazione comunale un progetto di ristrutturazione elaborato da un loro tecnico, per poi intraprendere le opportune pratiche di sostegno finanziario alla realizzazione pratica della ristrutturazione.

I contributi citati sono fuori dubbio i più alti erogati dall'Amministrazione comunale ad una Società sportiva omegnese; non ci sembrano quindi giustificabili le affermazioni riportate di tradimento e di trascuratezza riportate nell'articolo.

Rimaniamo come sempre a disposizione per approfondire e risolvere le questioni aperte.

Alberto Nobili,
allo Sport Comune di Omegna

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 61.900-63.699; tel. 0323 · 865.000; tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00. **Verbania:** tel. 0323 556.000-55.61.61/squadra laut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. ; tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 76.897; **Piedimulera:** tel. 0324 63.188; Volontari cri P.A. Gres Bizzarone tel. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verbano 0322 28.01.17.

MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

A Novara: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (sp. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Farchioni*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (sp. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Biella: *Begliomi*, via Valsesia, 6 tel.

Galliate: p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Comignago: *Vanco*, via Principale, tel. (0322) 50.055.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Borgomanero: *Comunale* 2, via IV Novembre, 26 tel. (0322)

Varallo d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Nota-ris 1, tel. (0323) 57.15.64.

Omegna: *Azzurra Lazzari*, frazione Gonfel (0323) 481.

Cammarari, piazza Colla, tel. (0323) 205.06.

Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel. (0323) 612.70.

Villadossola: *Franzosi*, via Domodossola 94, tel. (0324) 537.39.

Folghera, via Castelli 49, tel. (0324) 724.94.

DA NON PERDERE

Teatro

Clown a Bagnella

La compagnia teatrale «Giùlemanidalneso» presenta dalle 21 al circolo Arci Bagnella di Omegna uno spettacolo di clownerie dedicato ai bambini e ragazzi. L'ingresso è gratuito. Informazioni allo 0323/40.25.92. [r. l.]

Master

Il corso di grafologia

Sono aperte le iscrizioni al master triennale di Grafologia all'Istituto Sociale di Corso Sirtori a Torino. Tre le specializzazioni: area scolastica, aziendale e peritale-giudiziaria. Il corso ha la stessa impostazione didattica del corso di Laurea breve istituito presso l'Università di Urbino. Adesioni allo 011/77.08.480. [r. l.]

Incontro

La Cina visto dall'Africa

«Il ciclo della vita visto dal villaggio africano»: è il titolo della conferenza che il padre comboniano Vittorio Farronato terrà oggi alle 15 a Villa Marazza, a Borgomanero. L'incontro è valido per l'aggiornamento dei docenti. [m. g.]

Corso

Nuova scuola di contabilità

Iniziano lunedì 2 novembre al centro Enaip di Borgomanero i corsi di tecnico della gestione contabile e di tecnico della gestione commerciale, rivolti a neodiplomati e privi di occupazione. Per informazioni telefonare al numero 0322 844494. [m. g.]

Concorso

Cercasi «Look of the year»

Chi pensa di avere per volto che si nota, può partecipare a «Look of the year», in programma il 7 novembre a Romagnano Sesia. Informazioni e iscrizioni telefonico 0338 2991729 per le iscrizioni, che sono gratuite. [m. g.]

Editoria

Libro con merenda

Incontro «goloso» quello in programma oggi alle 17, a Borgomanero, in via Caneto 17, alla libreria Palomar. Laura Pariani, finalista al Campiello con «La perfezione degli elastici», presenterà il volume, poi seguirà una degustazione di crostate. [m. g.]

Festa

Castagnata padana

E' in programma oggi alle 14 in piazza Adua a Fondotoce, una «castagnata padana», organizzata dalla Lega Nord, sezione di Verbania. Si potranno gustare anche torte annaffiate da vino locale. [m. g.]

Incontro

Subfornitura, le novità

E' in programma dalle ore 15 di lunedì nella sede dell'Associazione Industriali di Novara in via Cavallotti 25 un incontro informativo dedicato alla nuova disciplina del contratto di subfornitura in vigore dallo scorso 20 ottobre. Interverrà il professor Oreste Cagnasso della facoltà di Economia di Torino e Gino Cinque, consulente fiscale dell'Ain di Novara. [r. l.]

E il Comune di Borgomanero aderisce al Comitato che si batte da settimane

Malpensa, incontro con Ghigo

Oggi a Veruno per il problema delle rotte

BORGOMANERO. Il Comitato dei Comuni [illegible] battono per la revisione [illegible] rotte di Malpensa [illegible] messo a segno l'altra sera un colpo importante: il sindaco di Borgomanero ha infatti [illegible] nunciato l'adesione ufficiale del Comune al sodalizio, e questa mattina, al Palazzo Municipale di Veruno per un incontro con il presidente della Regione Piemonte, [illegible] Ghigo, ci sarà [illegible] che Borgomanero, la località più popolosa dell'associazione.

L'annuncio è stato dato nel corso del convegno che si è tenuto al Centro sociale di Santa Cristina sul tema di come cambierà la vita nella zona con Malpensa Duemila, ed il sindaco Pier Luigi Pastore ha verificato di persona quali problemi acustici comportino le rotte notturne.

Nei [illegible] della manifestazione sono passati una trentina di aerei ed in qualche caso il [illegible] re è stato tale da causare l'interruzione per qualche secondo delle relazioni. «Ho toccato dav[illegible] con [illegible] quanto sia serio il problema - dice Pastore - ed aderendo al comitato cercheremo [illegible] [illegible] una modifica delle rotte».

Pierluigi Pastore sindaco di Borgomanero e **Enzo Ghigo** presidente della Regione

All'iniziativa, coordinata dal presidente del consiglio provinciale Pier Carlo Fornara, hanno partecipato anche l'assessore provinciale alla viabilità, Franco Paracchini, e l'ingegner Giacomo Ardizio, consulente dei Comuni riguardo ai problemi [illegible] Malpensa.

Proprio Ardizio ha spiegato che la zona di Borgomanero [illegible] coinvolta soprattutto dai [illegible] li degli aerei diretti ad Est: que[illegible], anzichè dirigersi subito ad oriente, girano [illegible] il Piemonte [illegible] ruotano attorno alla zona del borgomanerese per poi orientarsi ad est.

«Un altro problema è costituito dal fatto che la zona della provincia di Novara interessata dalle rotte di Malpensa - ha osservato Ardizio - [illegible] coinvolta soprattutto dalle partenze degli aerei, la fase in cui il velivolo deve usare il 95% della potenza, con un aumento di rumore e di emissioni inquinanti».

«Il guaio - commenta l'assessore borgomanerese Teresio Valloggia - [illegible] che noi abbiamo il 95% delle rotte ed il 5% dei finanziamenti, mentre i comuni lombardi hanno ottenuto [illegible] percentuale opposta: pochissime rotte e moltissimi quattrini. Questo non è più accettabile».

I commenti del pubblico sulle rotte, anche a causa dei sorvoli dell'altra sera, sono stati molto duri, e la gente ha chiesto di ridurre del 90% il numero attuale [illegible] voli.

Un obiettivo impossibile, è stato sottolineato dai relatori, che però hanno elencato le possibilità più realistiche che ver[illegible] perseguite dai Comuni: riduzione al minimo delle partenze notturne; «rottamazione» dei velivoli più vecchi e quindi più rumorosi [illegible] inquinanti; spostamento di parte delle [illegible] attuali [illegible] la Lombardia.

Un altro problema sollevato [illegible] [illegible] del convegno è stato il ruolo della Regione Piemonte: «E' venuto il momento di un intervento concreto ed importante della Regione - sottolinea Valloggia - per darci una mano, ed è quello che chiederemo già a Veruno».

L'appuntamento è per oggi alle nove, a Veruno, in Municipio, organizzato dal gruppo regionale di Forza Italia: ci saranno i sindaci dei Comuni che si battono su Malpensa e per la prima volta ci sarà Borgomanero. A Veruno è atteso il presidente della Regione Enzo Ghigo.

(m. g.)

A Galliate

Al castello protagonisti i diritti umani

GALLIATE. Il castello sforzesco [illegible] punto di riferimento culturale dell'Ovest Ticino.

Il castello torna «faro culturale» oggi con la mostra «Immaginando i diritti umani», allestita per il cinquantesimo anniversario della dichiarazione dei diritti umani.

La rassegna [illegible] promossa [illegible] Comune, Amnesty International, Gruppo Italia 46 Gruppo Studenti di Novara, e associazione Dedalo di Novara. Propone [illegible] tavole [illegible] foto, illustrazioni a colori, fumetti in bianco e nero, didascalie. Consiglio comunale aperto sul tema, stamane alle 10. Giovedì 5 novembre alle 21 concerto della Big Band Jazz Dedalo, diretta da Wally Allifranchini. La rassegna riporta l'attenzione sul castello sforzesco, ad [illegible] settimana di distanza dalla chiusura della rassegna sul Parco del Ticino. L'accesso alla mostra è da [illegible] Repubblica, adiacente piazza San Giuseppe. Infatti le consuete vie di accesso al castello sono ancora inutilizzabili per gli scavi del parcheggio sotterraneo, che dovrebbero terminare [illegible] l'estate '99.

(c. m.)

Il professionista, 62 anni, [illegible] stato anche insegnante e presidente dell'ordine

E' morto l'architetto Delfino

Affermato progettista, lascia moglie e due figlie

NOVARA. E' morto l'architetto Domenico Delfino detto «Dodi» [illegible] i professionisti più noti ed apprezzati in città. A[illegible] solamente 62 anni. Lascia la moglie Rina e due figlie: Laura e Valeria entrambe laureate e che lavorano nello studio [illegible] padre in via Torelli 2/B. Delfino, qualche tempo fa, [illegible] [illegible] dei problemi [illegible] salute che [illegible] pensava fossero stati superati. Mercoledì scorso invece, all'ora di pranzo, «Dodi» si è sentito male improvvisamente. I familiari hanno richiesto l'intervento [illegible] un'equipe del «118». I medici si sono prodigati ma [illegible] professionsita [illegible] deceduto durante il trasporto in ospedale. Sportivo appassionato, Delfino in gioventù [illegible] [illegible] buon calciatore nelle giovanili del Novara. Si [illegible] poi dedicato al tennis come praticante e dirigente diventando consigliere dell'Unuci. E' [illegible] sua la progettazione per la ristrutturazione completa del circolo nel centro cittadino. Laureato in architettura esercitava la libera professione ed insegnava contemporaneamente disegno all'istituto tecnico Omar. Fra gli edifici più significativi progettati da Delfino, c'è sicuramente il palazzo [illegible] specchi» realizzato dall'impresa di Antonio Giulio in piazza Cavour al quale ha lavorato [illegible] il collega Occhetta e l'ing. Enrico Brustia. Una realiz[illegible]ne apprezzata anche all'estero, in America, per il particolare delle facciate continue in specchi. I funerali lunedì po[illegible] riggio alle 14 alla chiesa di San Giuseppe. La salma sarà tumulata [illegible] Caresana Blot (Vercelli) nella tomba di famiglia.

(r. a.)

Domenico [illegible] detto «Dodi» era uno sportivo praticante Dopo aver praticato il calcio in gioventù era un buon tennista

Novara, è la settima in due mesi. Cresce l'allarme

Un'altra auto in fiamme Paura in via della Pace

NOVARA. Ancora auto bruciate in via della Pace, e l'intero quartiere si mobilita per chiedere a Prefetto e Questore un'azione di controllo contro i [illegible].

L'ennesima auto bruciata, la settima nel giro [illegible] due mesi, è una Golf, a cui è stato appiccato [illegible] incendio l'altra sera, dopo le [illegible]: il fumo e [illegible] fiamme sono [illegible] viste da alcuni residenti e in pochi minuti gli abitanti della zona sono scesi in strada, infuriati contro i vandali che bruciano le auto in sosta.

Ieri mattina è iniziata nel quartiere una raccolta di firme per una petizione che verrà inviata al Prefetto ed [illegible] Questore, [illegible] la richiesta di interventi più capillari nella [illegible] di via della Pace, via Nazioni Unite e via Fregonara, le strade colpite dai piromani.

«La situazione - dice Silvana Moscatelli, consigliere di quartiere - è veramente molto seria, [illegible] la gente [illegible] [illegible] può più. Non si può vivere con il timore di svegliarsi al mattino [illegible] trovare la propria automobile bruciata».

Nelle ultime due notti sono state bruciate tre auto e la gente [illegible] esasperata.

«All'inizio pensavamo a qualche banda di giovinastri, ma adesso credo [illegible] tratti di qualcosa di più grave, ed è opportuno che le Forze dell'Ordine facciano indagini approfondite. C'è grande paura e rabbia nella gente - sottolinea Silvana Moscatelli - e c'è il rischio (le avvisaglie [illegible] sono già) che si diffonda la voglia di scendere in strada contro i vandali: per questo chiediamo un inter[illegible] urgente di controllo del quartiere». Dalle raccolte di firme alle ronde il passo è breve.

(m. g.)

AGRICOLTURA 2000

Sono troppi gli aiuti? All'Italia solo briciole

TROPPI gli aiuti agli agricoltori? Così tanti da [illegible] sorbire oltre la metà dell'intero bilancio comunitario. L'affermazione è recente e a pronunciarla [illegible] stata Emma Bonino, commissario europeo, che in un recente incontro [illegible] Novara aveva posto l'accento su questo aspetto. Suscitando sorpresa e, in seguito, anche qualche reazione da parte delle organizzazioni agricole.

Le quali a loro volta ribattono, dati alla mano, che il comparto non si sente beneficiato. Anzi.

Insomma, è vero che al settore agricolo è destinato il 50% del bilancio, ma pochi [illegible] quei fondi entrano nelle tasche degli agricoltori perchè nell'intero importo [illegible] inseriti gli interventi di regolazione del mercato, sulle industrie alimentari, sull'ambiente.

Assuero Zalmpini, direttore provinciale Coldiretti, precisa la natura e la destinazione degli investimenti: «La maggioranza è concentrata sulle coltivazioni continentali a scapito di quelle mediterranee.

La parte del leone la fanno Germania, Olanda e Francia. Quell'affermazione invece è come un beffa per l'Italia a cui sono destinati 5.121 milioni di Ecu (il 12,6% [illegible] totale), [illegible] un leggero aumento rispetto all'anno precedente (10,8%). La Francia reste [illegible] principale beneficiario (22,5%), seguono la Germania (14,2), poi l'Italia e il Regno Unito (10,8)».

Il settore dei seminativi (cereali, semi oleosi, piante proteiche e ritiro delle terre), ha beneficiato del 42,2% delle spese; quello della carne bovina ha ottenuto il 15,9% dei crediti. Seguono i prodotti lattiero-caseari, l'olio d'oliva, il comparto ortofrutticolo, il settore vitivinicolo.

«Ma necessita ricordare - aggiunge Zampini - che l'agricoltura italiana contribuisce [illegible] produzione vendibile per il 15 per cento del complessivo e questo dato evidenzia la sperequazione fra produzione [illegible] sostegno. Non solo: le produzioni italiane [illegible] maggior pregio hanno sostegni del tutto inesistenti [illegible] irrisori».

Gli agricoltori italiani contestano un altro aspetto: il si[illegible] che non premia la specializzazione, - sostenendo grandi aziende fra cui primeggiano assicurazioni, società di capitali. «Nel passato - aggiunge Zampini - ha fatto notizia [illegible] la regina d'Inghilterra fosse la maggiore beneficiaria dei contributi europei. Ecco perchè noi chiediamo con forza che gli interventi di sostegno [illegible] sieno indirizzati [illegible] chi vive d'agricoltura».

[illegible]. Dopo [illegible] proteste, (lo scorso [illegible] anche una mobilitazione di piazza) l'accordo. Il ministro delle Finanze è venuto incontro alle richieste delle organizzazioni agricole per un riduzione dell'aliquota, che sarà varata con decreto in tempo utile per consentire ai contribuenti di valersene [illegible] partire dal secondo acconto [illegible] mese di novembre.

Contributi (400 mila lire) ai bisognosi

Libri meno costosi con la Provincia

NOVARA. Quattrocentomila lire per aiutare gli studenti di famiglie bisognose a comprarsi i libri di testo. La Provincia conferma un'iniziativa avviata negli anni scorsi (in questa direzione si [illegible] mosso anche il Governo) e che testimonia l'attenzione ai problemi concreti dei giovani e de[illegible] [illegible] famiglie. La forbice del portafoglio continua ad allargarsi: i libri costano sempre [illegible] più, gli stipendi restano gli stessi.

L'assessore all'assistenza, Ugo Boggero, precisa: «Possono [illegible] diritto al contributo solo gli studenti delle scuole medie superiore e [illegible] corsi di formazione professionale (per concorso nelle spese di frequenza) residenti in provincia i cui redditi familiari non siano stati superiori nel '97 ai seguenti: per un nucleo di due persone il tetto è di 18.140.160, per tre persone 24.489.240; per quattro di 29.931.240 e così via fino a nuclei di dieci persone che non abbiano superato l'imponibile di 57.141.480. Qualora al reddito si aggiunga l'affitto alle cifre [illegible] [illegible] aggiunto 1 milione e 992 mila lire».

In ogni caso l'Ufficio Assistenza di Corso Cavour 2 a Novara è a disposizione per qualsiasi chiarimento (telefono 0321 378449) e per ricevere le domande in carta libera per ottenere il p[illegible] contributo.

Il fac-simile della domanda è stato stampato in quindici mila copie e distribuito negli isti[illegible] superiori del Novarese. E' molto semplice. Con la richiesta vanno consegnati un certificato d'iscrizio[illegible] scolastica, la documentazio[illegible] di eventuali spese di affitto per l'abitazione effettivamente occupata, la documentazione dei redditi di ciascun componente del nucleo familiare.

L'anno scorso [illegible] [illegible] duecento gli studenti che hanno beneficiato del contributo, «costato» alla Provincia ottanta milioni. In precedenza l'ammontare era leggermente inferiore.

«E' da tre anni - conclude l'assessore Boggero - che portiamo avanti quest'iniziativa. Prima ancora che venisse lanciata [illegible] Ministero».

matisse
CAMICIE & CRAVATTE
31 OTTOBRE
NUOVA APERTURA
NOVARA - Corso [illegible] 22D
Tel. 0321/[illegible]
JAGUAR FURS
Corso Cotto (Arona) - C.C. Serravalle
Tel. 0322/[illegible]
PELLE - MONTONI - PELLICCE
NOVITA' 1998/99
FENDISSIME
CALZATURE [illegible] ACCESSORI
MAGLIERIA CASHMERE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Bobo di Kappa
OFFERTE SPECIALI CON SCONTI [illegible] AL 50%
STUDIO DENTISTICO
assume
ASSISTENTE
con esperienza
Scrivere Fermo Posta
Pat. B 98430 Arona
Fine attività
[illegible] MECCANICA
[illegible]
oppure macchine singole torni, frese, ralli tang., ralli universale, trapani, stozzatrice, limatrici segatrice, strumenti, attrezzature, lavori e varie
Tel. 0323/61621 fax 0323/641404
D.G.S. s.r.l.
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO
commercio pneumatici
[illegible] e veicoli industriali
servizio tachigrafi
PRENOTATE SUBITO LA VOSTRA
REVISIONE
PER LE AUTO [illegible]
NUOVI ANNI 1968 - 1969 - 1970
professionalità, qualità [illegible] cortesia
al servizio degli automobilisti del 2000
MCTC
MOTORIZZAZIONE CIVILE
[illegible] n° 00098004 del 3/4/1998
D.G.S. [illegible]

Innovativo disegno di legge regionale proposto dall'assessore Racchelli

Aiuti al turismo per 150 miliardi

Tra i beneficiari ristoratori e affittacamere

OMEGNA. Centocinquanta miliardi per sostenere l'industria turistica piemontese. E' quanto prevede un disegno di legge, già approvato dalla Giunta, e proposto dall'assessore al turismo Ettore Racchelli. Un progetto per molti aspetti innovativo, destinato ad incentivare le attività turistiche soprattutto nel comparto delle piccole e medie imprese, ma soprattuto teso a riconoscere come aziende turistiche sia la ristorazione che le ditte individuali.

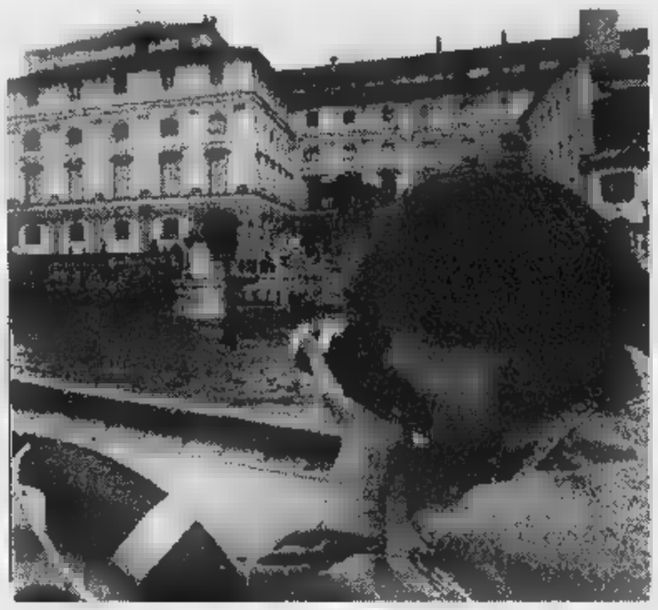
I 150 miliardi che la Regione stanzierà, la proposta deve ora passare all'esame del Consiglio Regionale, saranno spesi in cinque anni e svilupperanno investimenti per quasi mille miliardi. I finanziamenti saranno erogati dalla FinPiemonte attraverso un 'Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica' al quale potranno accedere sia enti pubblici che privati sulla base di un programma annuale.

I finanziamenti saranno in conto interessi con l'applicazione di un tasso ridotto fino ad un massimo di tre punti rispetto a quello di riferimento, e in conto capitale fino al 15 per cento della spesa ritenuta ammissibile. I comuni potranno invece ottenere, in conto capitale, fino al 100 per cento degli oneri di urbanizzazione. «I contributi potranno essere concessi per la formazione di nuove ricettività, per l'ampliamento dell'esistente, la ristrutturazione, l'adeguamento a fini ricettivi di dimore storiche e la creazione in case private di servizi di affittacamere e di 'bed and breakfast' - dice l'assessore Ettore Racchelli - storico è però l'inserimento della ristorazione nell'offerta turistica e la possibilità per le ditte individuali di ottenere finanziamenti per creare turismo».

Con questa iniziativa di legge la Regione si propone infatti di rilanciare il sistema turistico piemontese che a fronte di una maggior domanda ed un aumento dei flussi turistici ha registrato, paradossalmente, una costante diminuzione di posti letto. «E' questo punto favorire la crescita dei sistemi locali che favoriscano ed ampliano l'offerta turistica complessiva - conclude Racchelli - consentendo a quanti più soggetti possibile, dalle ditte individuali sino alle società, di sviluppare le proprie attività in tutti i campi di interesse turistico».

Vincenzo

L'assessore regionale **Ettore Racchelli** A fianco una turista a caccia di immagini del Lago Maggiore



IN BREVE

Domodossola

Giovane denunciato per dosi di marijuana

La Polizia domese ha denunciato a piede libero E.B., 19 anni, di Domodossola, trovato in possesso di alcune dosi di marijuana. [re. ba.]

Domodossola

Illesi gli ossolani sul Palermo-Milano

C'erano anche due ossolani sul treno Palermo-Milano deragliato presso di Roma. Si tratta di Angelo Giorgiani e di sua moglie Carmelina. I due, già rientrati a Domo, sono usciti illesi dall'incidente. [re. ba.]

Con 120 milioni torna nuova un'area verde

Maquillage per l'area che ospita il mercato del mercoledì. L'intervento riguarda la zona alberata davanti all'asilo nido. Previsti una pavimentazione ed i servizi igienici. Costo, oltre 120 milioni. [f. r.]

Verbania

Dai Verdi richiesta per i frontalieri

Il consigliere Paolo Caruso dei Verdi chiede al sindaco con un' interpellanza di favorire l'apertura di sportelli per i lavoratori frontalieri, misura utile per favorire il loro reinserimento lavorativo. Chiede inoltre di indirizzare una parte dei fondi provenienti dal ristorno fiscale dei frontalieri al potenziamento dei servizi sociali rivolti agli stessi lavoratori. [s. r.]

I numeri estratti al Lotto svizzero

I numeri estratti mercoledì - 09 - 12 - 18 - 29 - 36. Numero complementare: 39. Joker: 947 239. [r. l.]

Ornavasso, stasera video e dibattito

«La Linea Cadorna diventi Eco-museo»

ORNAVASSO. «Verso il futuro sui sentieri della storia», è il titolo del video, sulla Linea Cadorna, che sarà presentato stasera al cinema teatro alle 21. La serata è organizzata dalla sezione di Ornavasso dell'Associazione Nazionale Alpini. E' previsto l'intervento del generale Giancarlo Antonelli vice comandante della Regione Militare del Nord Italia. Il video è stato realizzato per celebrare l'80° anniversario della fine della guerra 1915-18. L'obiettivo è quello di far conoscere e valorizzare il tratto fortificato, della Linea Cadorna, che passa sul territorio del Vco. Sarà inoltre presentata la proposta per la realizzazione di un Eco-museo dell'Ossola Inferiore. L'intento è quello di unire in un unico percorso culturale realtà già esistenti come la stessa Linea Cadorna, il museo del Partigiano, le necropoli di Migiandone. Ad essi potrebbero aggiungersi le risorse culturali di Mergozzo, Premosello, Vogogna, Anzola d'Ossola e Gravellona Toce. [f. ru.]

Foto d'epoca a Santa Maria Maggiore

Moda d'altri tempi in Valle Vigezzo

S. MARIA MAGGIORE. «Foto e documenti d'epoca», è la mostra allestita dal Gruppo Folcloristico Val Vigezzo per festeggiare il suo 76° anniversario. E' al Vecchio Municipio e rimarrà aperta fino all'8 dicembre, nei giorni di sabato e festivi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. E' una lettura della comunità vigezzina nel tempo, vista attraverso le foto dell'abbigliamento soprattutto femminile. Particolare attenzione al «visti d'la festa», il vestito della festa, spesso l'unico elegante posseduto. Protagonisti della foto-passerella personaggi comuni immortalati nella rigidità della posa, appunto col «visti d'la festa», come si usava allora. Fotografie da mostrare agli amici e per ricordarsi, nel tempo, di «come eravamo». La foto come mezzo espressivo è stata voluta dal Gruppo Folcloristico della Val Vigezzo nato nel 1922, per iniziativa di Andrea Testore e del cavaliere Erina Balcastro ed oggi guidato da Susanna Giorgis. [f. ru.]

Uil critica Zacchera e l'Arma

«Funghi, inutile il Parlamento»

DOMODOSSOLA. E' stata polemica sulle multe date dai carabinieri ai venditori di funghi disseminati sulle strada della valle Vigezzo. L'attacco ai carabinieri che hanno dato le multe e all'onorevole di An, Marco Zacchera, che ha presentato una interrogazione in Parlamento, arriva da Giorgio Quaglia, segretario provinciale della Uil.

Come si ricorderà sette-otto venditori di funghi erano stati multati dai militari che contestavano loro la mancanza della autorizzazione comunale e il certificato di commestibilità dei miceti. Un'azione, questa, che ha subito provocato un intervento di Zacchera che preannunciato una interrogazione in Parlamento e un'assistenza legale ai multati.

In cerca di funghi

«Non era proprio il caso di far intervenire il Parlamento - dice Quaglia criticando il deputato verbanese - perché il caso è facilmente risolvibile con un semplice e previsto ricorso all'Upica, l'ufficio provinciale di Novara».

Quaglia va però oltre accusando i carabinieri «di palese abuso di potere, con violazione di legge, da parte dei militari intervenuti».

«La prima contestazione fatta dai militari -dice il segretario della Uil- è facilmente smontabile constatando che il Comune di Masera aveva rilasciato sia l'autorizzazione alla vendita di funghi e altri prodotti agricoli, sia il libretto sanitario. Sulla contestazione fatta circa la commestibilità, ricordo ai verbalizzanti, non informati bene sulle disposizioni, che il servizio di controllo di parte dell'Asl 14 avrebbe dovuto entrare in servizio il 12 ottobre mentre le contestazioni sono avvenute in date antecedenti e alcune di loro proprio nella stessa data della lettere regionale ai sindaci».

E prosegue: «E' poi il caso di notare che agli amministratori si sarebbe dovuto concedere in ogni caso ragionevole tempo per informare di cittadinanza sulle nuove disposizioni regionali, incece di applicare nientemeno che in anticipo dai troppo solerti militari, permetto di esortare ad uso più appropriato e proficuo delle forze dell'ordine nella lotta al lavoro all'evassione fiscale nel Vco». [re. ba.]

La Cgil: «Parliamo di negozi»

«Tempo perso per la rotonda»

VERBANIA. Botta e risposta tra sindacato e Associazione Commercianti sui problemi della categoria. Ad accendere il fuoco della polemica è Franco Tettamanti, segretario della Filcams Cgil. «Sono davvero stupito - dice il sindacalista - nel vedere l'impegno profuso negli ultimi giorni sulla rotonda di piazza Cavour per schierarsi contro la realizzazione. Invece perdere tempo in simili questioncine, i commercianti e le loro associazioni farebbero meglio a rispondere alle richieste di incontro che abbiamo loro inviato. Potrebbero così occuparsi di problemi autentici e troverebbero più attenzione anche parte dell'utenza, rendendo un servizio serio categoria e alla città in cui operano».

Negozi, quali orari?

Tra le questioni risolvere, secondo la Cgil, l'apertura domenicale dei negozi per tutto l' anno. «Si tratta di una scelta sciagurata della stessa amministrazione comunale - sostiene il segretario della Filcams -, con conseguenze occupazionali serie. Le aperture festive andrebbero regolamentate e limitate per difendere i piccoli esercenti, altrimenti a trarre giovamento dalla situazione è solo la grande distribuzione. Queste sono serie, altro che la rotonda!».

Immediata la replica dell'Associazione Commercianti: «E' davvero una pesante caduta di stile affrontare problematiche in questi termini - sbotta il segretario Silvano Brichetto - il problema di piazza Cavour sia di basso tenore invitiamo il segretario del sindacato a chiederlo ai diretti interessati. Per quanto riguarda le aperture festive, la prova che le cose non stanno Tettamanti vorrebbe far credere sta nel fatto che l'argomento è stato affrontato lo scorso anno a villa S.Remigio con Provincia e in seguito in una conferenza dei servizi del Comune. Abbiamo sempre ribadito il mantenimento delle aperture domenicali e non abbiamo nulla da dire al riguardo. Perchè la nostra posizione non è cambiata».

«Il problema - conclude Brichetto - ci sembra che sia del sindacato nei confronti dipendenti del settore. Lo faccia valere allora nelle sedi e nei modi opportuni e non con interventi di questo tenore». [s. r.]

Cinema ELDORADO - Novara
Cinema VIP - Novara
Cinema NUOVO - Borgomanero
Cinema SOCIALE - Pallanza
Cinema CORSO - Domodossola

Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario non ci sono dubbi.... (La Repubblica)
È impossibile non commuoversi.... (Corriere della Sera)
Un gran film realizzato e recitato magnificamente (La Stampa)

CACAO ABBIGLIAMENTO
ULTIMI GIORNI: POI SI CHIUDE
MAGLIERIA UOMO/DONNA
JEANS - CAMICIE - ABITI DONNA
GONNE - PANTALONI - SCARPE
OCCHIALI - GIUBBOTTI
TUTTO A LIRE 10.000
NOVARA - Corso Garibaldi, 32
Tel. 0321/619402
ORARIO CONTINUATO

La più potente è anche la più silenziosa e innovativa. Il cilindri ad iniezione diretta offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. berlina e touring. Il riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	6,1 (6,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Dal 31 showroom
Concessionaria Camar
Viale A. Volta, 96/a - Tel. 0321 620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)
Via Ranco, 73 - 553112 - VERBANIA TROBASO (VB)
Piacere guidare

Ieri l'azienda e le organizzazioni sindacali si sono incontrate a Verbania

Girmi, diventa operativo l'accordo

Molti uffici lasciano Omegna per il Milanese

OMEGNA. Diventa operativo l'accordo sul futuro della Girmi raggiunto a Roma un mese fa. Ieri pomeriggio le parti, l'azienda e le organizzazioni sindacali, si sono ritrovati nella sede dell'Unione Industriali di Verbania per definire tempi e modi di applicazione dell'intesa siglata presso il ministero del Lavoro. Si va avanti a piccoli passi e rispetto all'accordo di settembre la Girmi ha confermato gli impegni presi in sede romana.

Ed anche qualcosa in più, conferma confermano i sindacati al termine del lungo incontro verbanese, iniziato alle 14 e concluso dopo quattro ore. «Abbiamo rilevato la forte intenzione da parte dell'azienda ad andare avanti, anche sugli impegni economici - dicono i sindacati - rispetto al passato ci sono due importanti novità: proseguono i contatti, stavolta in forma ufficiale, con la società Tecnoparco per la realizzazione di un' 'antenna tecnologica' che dovrebbe diventare il riferimento scientifico e di ricerca della Girmi. Contestualmente - riferiscono ancora - si prosegue nella realizzazione dei programmi concordati nel protocollo firmato a Roma». La teoria dei piccoli passi è applicata anche agli obiettivi di produzione che per ovvi motivi non possono rispettare alla lettera quanto scritto e firmato nell'intesa davanti al ministro del Lavoro. Confermata infatti la mobilità per 171 lavoratori, una decina verranno però assorbiti da un'azienda terzista che produrrà componenti plastici per la stessa Girmi, si va applicando progressivamente una serie di accordi. Per tre anni è congelato il premio di risultato, entro fine anno l'assenteismo dovrà scendere al massimo del 6% e lo scarto di lavorazione non dovrà superare lo 0,5%; le «pause aggiuntive» scenderanno dagli attuali 30 minuti a 20 per i lavoratori che non effettuano i turni e per i turnisti questa pausa dovrà scendere dagli attuali 30 minuti a 10. L'obiettivo era e resta quella della riduzione del costo del lavoro, autentica palla al piede della Girmi. Punto di attrito resta comunque lo spostamento nell'area milanese di molti uffici, che i sindacati non approvano anche se hanno come contropartita la presenza, quasi sicuramente nel Tecnoparco, di tutta la progettazione dei futuri piccoli elettrodomestici firmati Girmi. Un pò di ottimismo dunque dopo un'estate di tensione per i 171 dipendenti della ditta. Che comunque lascerà Omegna. Resta in predicato il futuro dell'area e dei capannoni. La settimana l'ingegner Adolfo Carulli, presidente dell'azienda, ha incontrato il sindaco di Omegna, Teresio Piazza che gli ha confermato l'intenzione della sua amministrazione di mantenere l'attuale destinazione urbanistica, industriale dell'area. Il che fa sorgere qualche speranza che in tempi più o meno brevi nei capannoni della Girmi possa insediarsi qualche altra attività industriale. [v. a.]

Una manifestazione dei lavoratori della Girmi sotto i portici del municipio di Omegna

Formazza, progetto per salvarlo

Antillone, lago senza più acqua

FORMAZZA. Uno studio per riempire d'acqua il lago di Antillone, in Val Formazza. A promuoverlo la Provincia che proprio in questi giorni lo ha dato in appalto ad una società d'ingegneria.

Di piccole dimensioni il lago, che è raggiungibile soltanto a piedi partendo dall'abitato di Fondovalle, costituiva-insieme al villaggio Walser che porta lo stesso nome- uno degli scorci più suggestivi dell'intera vallata.

La sua formazione endoreica, ovvero senza immissari nè emissari, affidava la regolazione del livello idrico, esclusivamente alle piogge e all'evaporazione. Fino a qualche anno fa l'altezza dell'acqua raggiungeva oltre i due metri, ora, ridotto a poco più di una pozzanghera, supera i 20 centimetri. Questa contrazione è dovuta ad una lunga crepa, formatasi nella roccia, che fa defluire abbondantemente le acque.

Spiega il professor Riccardo Bernardi, provinciale all'Ambiente e direttore dell'Istituto Idrobiologico di Pallanza: «Lo studio dovrà appurare quali siano state le cause della frattura e definire il progetto per chiuderla. Noi finora abbiamo fatto delle ipotesi: è possibile che sia dovuta a sommovimenti innescati dai lavori eseguiti nella cava vicina, oppure nella galleria sottostante».

Secondo Marco Cattin, il geologo che coordinerà il progetto, è più facile che dipendano dalla galleria elicoidale, quella che andrà a bypassare i tornanti che portano a Fondovalle: «La casistica - dice il tecnico - è piena di situazioni analoghe. Lo svuotamento per ricavare il tunnel può aver provocato scorrimenti di massi e favorito l'infiltrazione dell'acqua».

«Lo sforzo economico che la provincia intende fare -puntualizza De Bernardi - per il recupero del lago è giustificato dalle valenze naturalistiche e ambientali che esso offre. L'assenza di acqua snatura il paesaggio».

Sulla fattibilità dell'opera l'assessore non ha dubbi: «Non dovrebbero esserci problemi, anche se difficilmente sarà possibile ripristinare le famiglie di microcrostacei che c'erano prima».

Insieme a questo progetto la Provincia ha commissionato l'Inventario di tutte quelle aree del territorio del Vco che presentano particolare interesse dal punto di vista geologico, botanico e zoologico. Fa sapere De Bernardi: «Si tratta di siti minori di cui non si conosce quasi l'esistenza. Saranno resi accessibili e tutti mettendoli in rilievo con cartelli segnaletici ed esplicativi». L'elenco con tutte le descrizioni di questi luoghi verrà raccolto in un volumetto che l'Amministrazione Provinciale pubblicherà. [f. ru.]

IN BREVE

Omegna

Per la raccolta rifiuti arriva il compattatore

La Comunità Montana Cusio Mottarone ha acquistato un nuovo automezzo compattatore per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il veicolo, un Iveco Eurotech, servirà i comuni della sponda occidentale del Cusio. L'automezzo è stato acquistato con un contributo di oltre 120 milioni concesso dalla Regione. Il compattatore consentirà risparmio sugli attuali costi un incremento della raccolta differenziata. [v. a.]

Verbania

Il Comune istruttore part-time

Il Comune procede ad una selezione pubblica per la copertura di un posto di istruttore. Si tratta di contratto di lavoro part-time per 6 mesi al settore ecologia e ambiente. Per l'ammissione alla selezione, che avverrà tramite colloquio, il richiesto diploma di scuola media superiore a indirizzo ambientale. Domanda al Sindaco entro il 20 novembre. Informazioni alla sede municipale di Pallanza. [s. r.]

Ppi del Vco, oggi il secondo congresso

Nella sala consiliare di palazzo Flaim si svolge oggi il secondo congresso provinciale del Partito Popolare Italiano del Vco. I lavori del congresso iniziano alle 14,30 con la relazione del segretario. Seguono gli adempimenti statutari e il dibattito, che precede la nomina del nuovo segretario e del delegato al congresso regionale. [s. r.]

Incontro a Roma

«Tempi brevi per lo svincolo di Baveno»

BAVENO. Lo svincolo autostradale inaugurato nel luglio scorso, verrà completato in tempi rapidi. Ad assicurarlo il deputato verbanese di Alleanza nazionale Marco Zacchera che nei giorni scorsi si è incontrato a Roma l'amministratore delegato della Società Autostrade, ingegner Pierluigi Cesena.

«In particolare - precisa Zacchera - abbiamo affrontato il problema della segnaletica stradale generale del completamento dello svincolo bavenese della A26 tuttora sprovvisto di adeguata piantumazione e rifiniture soprattutto sulla quarta rampa d'innesto in direzione Ossola».

Il dirigente della Società Autostrade ha inoltre assicurato il proprio impegno nell'accelerare le opere di riduzione dell'impatto ambientale dello svincolo di Baveno pur sottolineando che per il completamento dello svincolo in direzione nord non sono ancora formalizzate le procedure l'appalto.

«La Società Autostrade - aggiunge il deputato - ha manifestato anche la propria disponibilità ad offrire tariffe di pedaggio agevolate a tir e camion favorendone il transito sulla Voltri-Sempione alleggerendo così dal traffico pesante la litoranea del lago Maggiore». Un problema molto sentito e che attende soluzione. [a. r.]

Due verbanesi

Arrestati per proiettili da guerra

VERBANIA. Accusati con in detenzione abusiva di parti di armi da guerra (tre proiettili calibro 7.62 'Nato' per fucile mitragliatore) e stati tratti in arresto dagli agenti della questura. Andrea Muro, 19 anni, di Ghiffa, e M.M. - non diciottenne - di Cossogno compariranno davanti al giudice per la convalida dei provvedimenti cautelari a loro carico. Nel corso della medesima operazione gli agenti della Volante e della Mobile hanno denunciato a piede libero M.R., anni, di Vogogna, il quale avrebbe ceduto i proiettili ai due giovani, e A.D.M., 18 anni, di Ghiffa, per detenzione di stupefacenti (dieci grammi fra marijuana e hashish) finalizzata spaccio. Sono invece stati segnalati prefetto, per personale di droga, due fratelli di 18 e 21 anni, R.M. e C.M., anch'essi di Ghiffa. Andrea Muro e tre suoi amici stati sorpresi la scorsa notte a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi del bowling «Paradiso» a Pallanza. In seguito a controlli e perquisizioni personali stati quindi trovati in possesso dei tre proiettili. Ulteriori accertamenti e perquisizioni domiciliari a di tutti i giovani controllati hanno condotto i poliziotti al rinvenimento di un bilancino di precisione e altri piccoli quantitativi di droga. [s. r.]

AVETE FATTO BENE AD ASPETTARE

Adesso, potete avere il
Unica per abitabilità, modularità e sfruttamento dello spazio interno. 2,20 m di lunghezza di vano, grazie al sedile passeggero reclinabile ed alla asportabilità della seduta posteriore. La superficie vetrata più ampia del segmento: 2,96 mq. Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato. Tagliandi ogni 30.000 km per le versioni benzina (1.1 - 1.4 - 1.6) e ogni 20.000 km per il Diesel (1.9).
Adesso, potete avere proprio il
Peugeot 206 vi dà di serie servosterzo, airbag conducente, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore, sedile passeggero modulabile, volante regolabile. In più, se volete, anche climatizzatore, ABS, autoradio comandi al volante, airbag laterali, tetto apribile e, perché no, sistema satellitare di navigazione assistita.

Da L. 18.950.000

	XR 3/5 porte	XT 3/5 porte	XS 3 porte
CILINDRATA (cm³)	1124 1360 1868 Diesel	1124 1360 1868 Diesel	1360 1587
POTENZA (CV DIN/KW)	60/44,1 75/55 70/51	60/44,1 75/55 70/51	75/55 90/66
CONSUMI (l x 100 km) Combinato	6,2 6,6 5,7	6,2 6,6 5,7	6,6 6,6

ENFANT TERRIBLE 206 PEUGEOT

IN PROVA

PALMISANO s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

Essere leader a fianco di un leader.

In Franchising con Bricocenter.

Vuoi fare un salto di qualità e dare nuovo impulso ai tuoi affari? Bricocenter, azienda leader nel settore del **Bricolage, Decorazione Casa, Giardinaggio, Idraulica**, con 15 anni di esperienza e oltre 60 punti vendita, **cerca partner per l'apertura di punti vendita in affiliazione.** Per saperne di più prenota il tuo appuntamento allo **02/5758.5047** - fax **02/5758.5019**. Il management Bricocenter ti illusterà la proposta di affiliazione.

BRICO CENTER Gruppo Rinascente

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

Inaugurazione dell'edizione del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'assessore al turismo Angeleri
Sotto, uno dei banconi con i formaggi del Cuneese, appuntamento da non perdere

All'esordio, due anni fa, era stato un successo clamoroso: ma la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia come l'evento enogastronomico del secolo. Da giovedì 5 a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo e decine di migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food e Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra non appena il programma è stato pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo lo schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, altri sono stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che hanno prenotato.

Nessuno resterà a bocca asciutta: degustazioni guidate a parte, ci si potrà deliziare con assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi e formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto si potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori e artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà di tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori caseifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, e cibi americani, asiatici e africani, in un panorama di colori, profumi e sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, saranno offerti in degustazione i prodotti di importanti aree enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle province, negli incontri con gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna caoda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese 99» domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, se è che in 108 si sono iscritti alla degustazione (obbligatoria) di «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari o giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia Novellini

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su 50 mila metri quadrati, di cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto al Lingotto di Torino dal pomeriggio del 5 novembre alla sera del 9. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato e lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre ai prodotti tipici e ai piatti di territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i seminari e le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei 25 mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, ma ci sono anche incontri a ingresso libero (tutti però «a numero chiuso»).

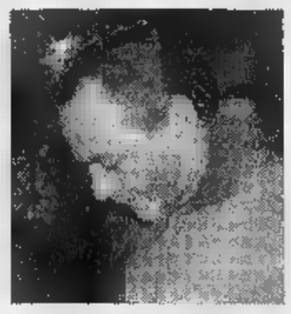
Completano il programma tre convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione d'origine». Per informazioni: Slow Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»: il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. Non a caso, infatti, ad aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata come il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, il tartufo verrà consegnato, come omaggio della città, a Luca De Filippo che dà volto, voce e gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.



Luca De Filippo, «Tartufo»

Luca De Filippo, già da lunedì con la compagnia ad Alba per le prove della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro con il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le vie del centro, questo mi fa sentire un po' a casa. Ad Alba sono venuto già decina di anni fa per una rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro è per me un piacere».

Dell'allestimento di questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato e dalle scene e dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato uno spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti d'epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La scena è anonima, il testo è ambientato in una grande cucina, dove il cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia a vicenda per poter avere di che mangiare».

Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità di tutti gli altri personaggi: della famiglia di Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" di Molière - ha spiegato De Filippo - e Tartufo rappresenta il lato del suo carattere, quando ad esempio decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, nasce ipocrita: è un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna [illegible]ori

SSANGYONG MOTOR ITALIA

AUTO 2000
CONCESSIONARIA SSANGYONG

SSANGYONG MOTOR ITALIA

BORGOMANERO (NO) - Via Matteotti, 165 - Tel. 0322-835272

MUSSO 2000 EL BENZINA e MUSSO 3.200 24V FULL OPTIONAL

KORANDO MOTORIZZAZIONE 2.900 DIESEL MODELLO EL - FULL OPTIONAL

MOTORIZZAZIONE MERCEDES
TUTTE IN PRONTE CONSEGNA
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 KM.
LE OCCASIONI DEL MOMENTO

MERCEDES SLK 200 KOMPRESSOR
PRONTA CONSEGNA

MERCEDES 200E Bianco
Full-optionals
LAND ROVER DISCOVERY '94
Antifurto - Pedane - C.C.-V.E.
Cerchi in Lega - Autocarro- Silver Met

GOLF 1.8 '93
5pt - T.A. - C.C. - S.S. Nero Metallizzato
Cerchi in Lega - Gomme Larghe
Bianco
Autocarro - Antifurto - Vetri Elettrici

LE Nero '95 - -C.C.
Radica - Pedane Sottoporta - Cerchi in Lega - Vetri Neri - Kit Vivavoce Stereo - Cruise Control - Antifurto - Sedili Elettrici
520 Metallizzato
Tetto Apribile - Cerchi in Lega - Chiusura Centralizza

RO. PA. SPORT
NOVARA
Via Papa Giovanni XXIII, 76
Tel. 0321/457080

ULTIMI GIORNI DI
LIQUIDAZIONE TOTALE
CON RIBASSI REALI
30% 50% 70%
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE SPORTIVE
COSTUMI - CALCIO - SCARPONI - SCI
ATTREZZATURA SUB - FITNESS
GRANDI FIRME
ARENA - ADIDAS - ASICS - CHAMPION
MIZUNO - NIKE - VALLE SPORT - MURPHY E NYE
RIAPERTURA
con i nuovi arrivi della
Collezione Autunno/Inverno 1998/99

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

Sabato sera dedicato alla festa di Halloween nei locali delle due province

E' notte horror in discoteca

Tra zucche e streghe s'inaugura il «Blue Gate»

Party di Halloween e live music con Neja: il programma della nottata alla discoteca «Celebrità».

La «Meglio Band» di scena al «Tempo Cafè» di San Martino. L'appuntamento è fissato per le 22.

Festa di Halloween in maschera al Caffè Dante. Dalle 22 live il tastierista Marco Iacomelli, cabaret e spettacolo di micromagia.

BRIONA. Saranno i «Dioniso» ad animare la nottata live del bar ristorante «Briona».

Live con Marzio al piano terra di Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano Halloween con l'animazione di Alex e Daniela.

«Menta e Rosmarino», al secolo Angelo Cutaia e Carlo Pozzi, per la nottata del «Marcus Club» di Alzate.

Musica live con Alex e Claudia al bar «Fantasy». Covers nazionali e non.

BECETTO. Andrea Pardi, Alberto Bruzzese, Umberto Cesarano & C., in arte «Arancia Meccanica», suonano dalle 22 alla «Casa sul Fiume».

La notte di Halloween alla «Capitas» deejay Stefano e le «pepitine».

E' la lunga notte di Halloween: appuntamento in discoteca tra zucche e streghe

VINTEBBIO. Notte di Halloween alle «Cave» tra musica, animazione e sorprese.

L'«Halloween Party» coincide con la serata inaugurale della discoteca «Blu Gate». Con Alberto Visi, Roberto Corinaldesi e Maghino in consolle. Ospiti, Francesco Farfa, Moreno Pezzolato, Ricky Birikino e Marco Dionigi.

BORGOTICINO. Halloween Party con la musica degli «Illeciti musicali» al Kimberly Pub.

MASERA. Saranno i «P38» ad animare la serata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno.

«Halloween party» con le covers dei «Canistracci Oil», sul palco del pub Lido.

«Real Rocking», così s'intitola il concerto di Michel Montecrossa e la sua band, dalle all'«Omnidiet» di Coiromonte. La lunga nottata terminerà all'alba, alle 6, per assistere all'ultimo e decisivo Gp di Formula 1 su maxischermo.

Si balla commerciale e revival dalle alla discoteca «Giardino» con i mix di Nino.

LESA. Musica funky al roadhouse «Waco's» dalle 22. L'appuntamento è fissato il «Pietro Pizzi Trio».

Festa di Halloween con sorprese dalle 20 al «Tago's Cafè».

Halloween party anche al «Perchè No?» di viale Azari, con musica soul, blues e funky anni '60, '60 e '70.

BAVENA. «Music sounds better with you», il successo di Stardust direttamente da Parigi sul palco del «Metropolis». Deejay Mephisto e Andrea Ferri, animazione Starlights.

GRAVELLONA TOCE. Con Dante Del Zanno e Mauro Bianchetti la serata al «Faro Verde». Live e karaoke.

Country e rock americano dalle 22 al Circolo sociale di Forno in compagnia della musica di Fred & Jerry.

Festa di Halloween al «Sano Banano» con l'ultimo concerto dei «Keta» prima della registrazione del primo

Mephisto, deejay del «Metropolis»

«Eridania Records».

DOMODOSSOLA. Il trio «Open», specalizzato nel genere jazz, è protagonista della nottata live del «Kings' Pub».

VILLADOSSOLA. All'«Eddy's Cafè» da stasera a domenica si balla disco-tendenza e commerciale. Dalle 23.

A grande richiesta, tornano Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi al «New Rolling Stone» di Nazionale.

«Halloween, la notte delle streghe» al «Postgarage» di via Castello 3 con streghe volanti, drappi neri, zucche, scheletri, bare. «Ospite speciale» Godzilla. Gadgets by Columbia Tristar, Bud e Mars.

Lodigiani

MUSICA E ARTISTI

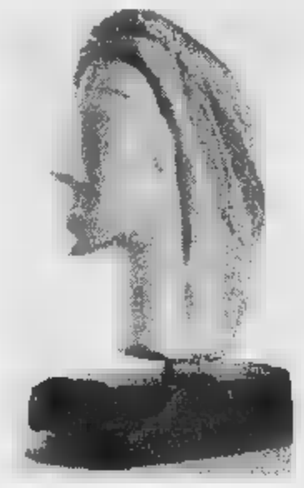
Dalla «Spontaneità» al colore dell'informe

IL colore nella pittura informex: è il titolo della mostra collettiva che il gallerista Silvio Spriano inaugura oggi alle 16,30 nelle sale in via Cattaneo 16 a **Omegna**. Espone opere recenti di tre esponenti di spicco nell'arte contemporanea italiana, ciascuno protagonista di originali percorsi nella ricerca informale: i genovesi Luciano Fiannacca e Gian Carlo Bargoni e il veneziano Ennio Finzi. La rassegna sarà visitabile fino al 10 dicembre, tranne il lunedì e i festivi, dalle 16,30 alle 19.

Come tutti gli allestimenti '98 della galleria cusiana, anche questa si accompagna a opere e documenti di Antonio Calderara (1903-1978) e di Galliano Mazzon (1896-1978), tributo che Spriano ha voluto per commemorare i ventennali della loro scomparsa.

«La spontaneità» è invece il tema che caratterizza la mostra che si apre oggi alle 18 al Palazzo Pretorio di **Vogogna**. Allestita dall'Associazione culturale Ossola Inferiore con il patrocinio del Comune e della Comunità montana, presenta creazioni in pietra e legno realizzate da Ernesto Gobetti, Bruno Pavesi e Angelo Igino Torrielli. Sono esponenti di un'arte spontanea, animata da passione sincera, che trasforma ciottoli di fiume e tronchi dalla forma curiosa raccolti nel bosco in sculture popolari prive di suggestioni. L'insolita rassegna si potrà ammirare fino al 15 novembre, tutti i giorni tranne il lunedì, in orario 21-23 (feriali), sabato e domenica anche dalle 15,30 alle 19.

[p. ben.]



Opera di Ernesto Gobetti

Tre cori per «Omegna In..Cantata»

OMEGNA. Si terrà questa sera alle 21, al centro sportivo di Bagnella, la 28ª rassegna di canti corali «Omegna In...cantata». L'iniziativa è del coro Mottarone di Omegna che quest'anno ospiterà due gruppi famosi in tutta Europa: il Coro valdostano di Verres ed il coro svizzero «Turnerchorli» di Friburgo. La tradizionale rassegna corale cusiana si inserisce tra le manifestazioni di più alto livello di tutto il Vco. Il coro Mottarone, reduce da un grande ottenuto nelle scorse settimane a Bonn, in Germania, chiuderà il concerto proponendo alcuni dei brani più significativi del proprio repertorio che comprendono buona parte dei canti armonizzati da Bepi De Marzi, celebre musicista dei Solisti Veneti e apprezzato studioso del patrimonio popolare. [v. a.]

La rassegna presenta oggi all'auditorium interpreti apprezzati dal pubblico locale

Due pianoforti per Brahms e Mozart

Pomeriggio musicale al Conservatorio «Cantelli»

NOVARA. E' un pregevole appuntamento con il pianoforte quello in programma oggi alle 17 al conservatorio «Cantelli»: nell'auditorium dedicato ai fratelli Olivieri oggi si esibiscono due virtuosi del piano, Maria Grazia Gazzola e Luca Schieppati. Con questo concerto riprendono gli appuntamenti pomeridiani al conservatorio cittadino.

Il recital a quattro mani è imperniato su musiche di Mozart, Schubert e Brahms.

Di Mozart sarà eseguita la Sonata per due pianoforti Kv448; segue «Lebensturme», duo a quattro mani di Schubert. Il pomeriggio musicale si chiude sulle note di «Variazioni su un tema di Haydn», di Brahms. Qualche nota sui musicisti. Maria Grazia Gazzola, che si è diplomata a soli 17 anni, ha seguito il perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena e con il Trio di Trieste.

Ha coltivato la propria vocazione cameristica sia con un'intensa attività concertistica che un'intensa attività didattica che la porta spesso ad esibirsi con i suoi allievi. Titolare di cattedra al conservatorio «Cantelli» di Novara, si prodiga per fornire ai suoi allievi opportunità di esibirsi.

Luca Schieppati ha ricevuto premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Si è esibito per prestigiose istituzioni concertistiche, come Serate musicali e la Società dei Concerti di Milano, la Società del Quartetto di Bergamo.

Appassionato di didattica, collabora con la fondazione Orchestra Cantelli, attività di solista che in orchestra, e pure come consulente alla direzione artistica.

Il prossimo concerto è in programma sabato 7 novembre, sempre alle 17: in quell'occasione si esibisce il duo Cosmo-Carola, che propone musiche di Bottesini e Rota. Il concerto di oggi ed i prossimi sono tutti ad ingresso gratuito. [c. m.]

Si è esibito in numerose sale italiane il pianista Luca Schieppati

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.686. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; ; sab. pom. e merc. fer. 8000.

. Telef. 0321-474.625. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; lun. . 8000.

Tel. 0321-627.678. **Il film.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; . fer. e sab. pom. 8000.

. Tel. 0321-624.159. **Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. .

Tel. 0321-623.395. **drone.** Or.: 20,30; 22,30: Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; lun. fer. 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **Sliding doors.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; mart. fer. .

S. Teatro: The Truman 21,30. Lire posto unico.

SAN CARLO. 0322-240.566. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000 fer. 8000; 6000.

ita. Or.: 19,30; 9000; .

0322-82.151. **X-Files.** Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000 merc. fer. 5000.

NUOVA SALA 1. . 0322-81.741. **Il Ryan.** Or.: 19; 22. Lire 11.000; 8000 merc. fer. .

Il. Tel. 0322-81.741. **Gallo cedrone.** Or.: 19; 22. L. 11.000; merc. fer. Lire 8000.

TEATRO. Tel. 0321-91.163. **cedrone.** Or.: 20,10; 22,15. Lire 11.000; 8000 lun. fer. .

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **The Truman** Or.: 20; 22.

ORATORIO. La città degli angeli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000.

BELGIRATE. Tel. 0321-51.95.23. **L'oggetto del mio desiderio.** Ore 21. L. 7000.

CORSO - Sala Cerea. Tel. 0324-242.046. su segn. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala . Tel. 0324-242.046. Inf. su segn. telefonica. **Delitto perfetto.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segn. telefonica. **Radiofreccia.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su . telefonica. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; .

Tel. . **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,15. Lire 9000; .

IL PELLICO. Inf. e prezzi spett. al segn. tel. 0321-777.122. Or.: 20; 22,15.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli di segn. tel. 0323-401.940. **Gallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

. e prezzi spettacoli al numero di segn. telefonica 0323-40.18.40. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 19,45; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segn. 0323-401.940. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30.

SOCIALE - 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli al segn. 0323-501.964. **X File.**

SOCIALE (FALLANZA) - Sala 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segn. 0323-501.964. **Ryan.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. . Cesare 67, tel. 856.521. Racconto Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (vietato min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. . Alberto 27, tel. 540.110. **sorre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che al .** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 00,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **La leggen- del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. 9, t. 817.10.45. **Racconto d'autunno.** (Francia 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The Truman show.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La spada magica.** Or.: 14,30; **City of angels.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. *Sala 2:* . Or.: 15,45; 18. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: . *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **He got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Liliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, La Conte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La** **dometa.** Biglietteria (ore 10,30-16). *Informazioni* 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

IL SOLDATO . Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O- Drammatico. La storia di Novecento (roth) a cavallo secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è sceso. Il mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, senza leggere le note, e dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Baricco.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

IL QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: sarà una love story semplice.

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nuova pellicola fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

THE . Commedia. Nel *film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'in-* consapevole protagonista di soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore ventiquattro.

CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller Nicholas Evans, storia d'amore tra la direttrice di rivista (Kristin Scott Thomas) e un (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro giornata Helen (Gwyneth Paltrow) l'avesse presa scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

GALLO CEDRO Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan periferia, donnaiolo, agente immobiliare, concorrente quiz televisivi sempre caccia emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per Croce Rossa in paese arabo.

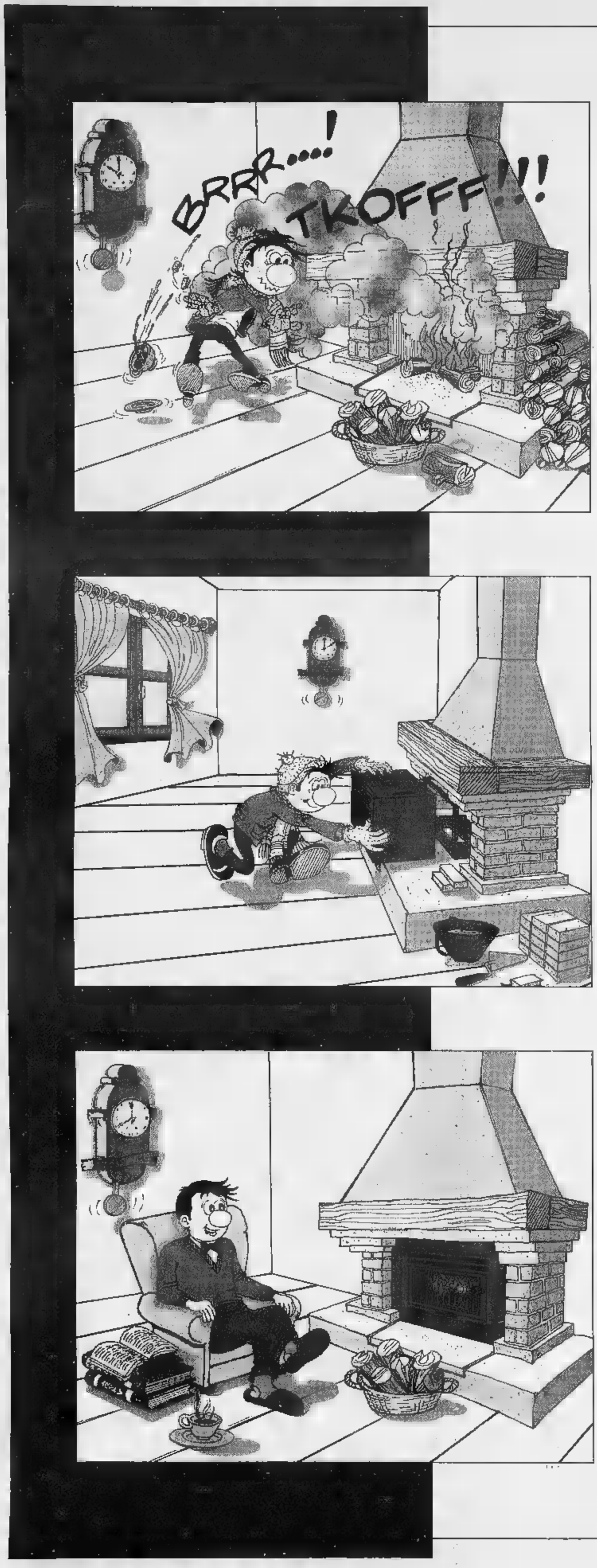
GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: generazione In questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e il panico.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra 1554 incoronata Regina la giovane Elizabeth.

L'OGGETTO DEL DESIDERIO. Commedia. Due giovani l'uomo giusto: lei è incinta vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale.

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

Cartoni animati. La giovane figlia di degli eroi della Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, aiutati da un buffo drago a due teste, *vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù.*



IL TUO CAMINETTO FA FUMO? NON SCALDA? CONSUMA TROPPO?

la soluzione:

® FIREBOX DOPPIA COMBUSTIONE

EDILKAMIN

SI MONTA IN MENO DI MEZZA GIORNATA

HA IL FUNZIONAMENTO GARANTITO

RISCALDA FINO A 100 m^2

CONSULENZE GRATUITE LUNEDI A VENERDI - 9-19

Numero Verde

167-014142

EDILKAMIN

LAINATE (Milano) - via Mascagni, 7 - 02/9374181 - 02/9373796

E-mail: mail@edilkamin.com - Internet: www.edilkamin.com

Stasera la terza di A1: al palasport (ore 21) arriva lo Sporting Lodi già battuto in Coppa Italia

Hockey, azzurri a caccia del Vercelli

Gialloverdi già in testa con due punti di vantaggio

GHEMME. Una serata di gala tanti ospiti, ma anche un augurio per la stagione appena iniziata, che per l'Hockey Novara si prospetta fitta di appuntamenti. E non poteva che tenersi in dell'ultimo arrivato nel pool di sponsor dell'Hockey Novara, Francoli Center di Ghemme, la festa della società azzurra. Festa che svolta nell'«aula magna» dell'università distillato, con presentazione ufficiale delle nuove divise di gioco. A far gli onori di casa il presidente Luciano Ubezio, che ha brillantemente condotto la serata presentando e premiando tutti gli sponsor che hanno legato il loro marchio alla società azzurra. In rappresentanza del Comune di Novara l'assessore allo Sport Alberto Fortina ha commentato soddisfazione l'ingresso della Francoli nell'Hockey Novara, spronando poi la squadra alla conquista dell'ultimo trofeo che manca alla bacheca la Coppacampioni.

E dopo il simpatico happe- concluso con una degustazione delle specialità del Francoli Center, l'attenzione torna sul massimo campionato, che stasera giunge alla terza giornata. Capitan Bernardini e compagni già all'inseguimento dell'Amatori Vercelli. I gialloverdi infatti andati a cogliere un forse non del tutto atteso sulla pista di Prato, al contempo il Novara lasciava due punti a Scandiano. Due punti che si devono recuperare al più presto per evitare che Vercelli possa allungare il passo. Stasera alle 21 il Novara riceve lo Sporting Lodi, già affrontato e battuto in Coppa Italia per 7-2. Impegno interno anche per i gialloverdi che ospitano proprio lo Scandiano. [m.]

Osvaldo Gonella è il perno difensivo dell'Hockey Novara in pista stasera

SPORT FLASH

Arti marziali

Trasferta ok per la cintura marrone Filippini

Successo per Paolo Filippini al Gran Premio cinture marroni mashile disputatosi Torino. Il campione ossolano dell'Associazione Sportiva Judo Villa si aggiudicato il titolo per categoria al limite degli 81 chili vincendo tutti gli incontri. [f. r.]

Canoa

Due riconoscimenti al in Ossola

Riconoscimenti del Coni a due ossolani. Premiato con una medaglia d'argento Stefano Mura delegato della Federazione Tennistavolo per il Vco. Stella di bronzo per Donato Cataldo organizzatore da anni del Rally delle Valli Ossolane. [f. r.]

Basket

Vco «rosa» parte nella con un nuovo sponsor

Il Vco Basket, la squadra femminile di pallacanestro che disputa il campionato nazionale di serie C, ha un nuovo sponsor. Si tratta del Pub Birreria Malatesta di Domo che fornirà al club l'aiuto economico per sostenere le spese del torneo. [f. r.]

Volley, l'Agil a Messina per non avviare ultimo

TRECATE. Ultima d'andata in serie A2 e ultima chances per l'Agil Trecate di conquistare nella prima fase della stagione. Le ragazze di Massimo Pacifico scendono in campo oggi alle 17,30 nell'anticipo di Messina. Una trasferta che appare precisamente alla portata delle trecatesi, reduci da una prestazione deludente con il Cislago.

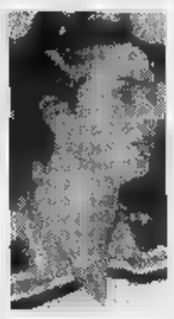
Classifica alla mano, le siciliane sopravanzano l'Agil di tre punti grazie a un successo risicato, pur successo, ottenuto spese della Roma. Il Siracusano Lancia è formazione esperta con giocatrici di categoria quali Gorostiague, Sofronova Carere.

Le ragazze trecatesi cercano un aggancio che rappresenterebbe una gran bella iniezione di fiducia in vista del girone ritorno nel quale debutteranno, finalmente, pure la Elshof e la Ventura. Quella oggi infatti è l'ultima giornata prima della sosta di tre settimane per gli impegni della nazionale. Una sosta nella quale Massimo Pacifico dovrà lavorare sodo sul morale delle sue ragazze, mentre dall'altro lato la società sonderà il mercato per mettere a disposizione dell'allenatore qualche rinforzo, pur sempre, come si suol dire, una mano sul cuore e l'altra sul portafogli.

Dalla A2 alla serie B per esaminare il weekend che attende le compagini delle due province. In B2 maschile Pavic Novara partite col piede giusto e cercano conferme stasera. Gli azzurri debuttano in casa, alla palestra Fornara, ricevendo la visita dell'insidioso Giletti Ponzone, già affrontato in Coppa di Lega. Romagnano, invece, atteso sul campo torinese dell'Alpignano.

Nel settore femminile, in B1 l'Eme Omegna a caccia di rivincite dopo il brutto esordio col Modena. Stasera le cusiane di Pedullà sono attese sul terreno di Cuneo. In B2 Sanmartinese galvanizzata dal secco 3-0 rifilato al quotato Venaria tenterà il bis Chivasso, contro la Fortitudo. Debutto interno per Pavic Cavanna: le sesiane vogliono rifarsi della sconfitta in terra piacentina a spese delle genovesi del Termocentro.

Infine la matricola Altiora Verbania, battuta nell'esordio dal Racconigi al tie break, è attesa a una difficile trasferta in quel di Valenza. [m. p.]



Sabrina Taboni neppure 17 anni e già grande promessa dell'Agil Trecate

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

giorno 16 novembre 1998 alle ore 10,30 si procederà al quinto esperimento di vendita incanto seguente immobile di proprietà dei illimitatamente responsabili **CASCIO Vincenzo** e **DESSI Patrizia** fallimento Società Iltica Novarese dei F.lli Cascio S.n.c.:
Comune di Cameri, (NO) - Via Pubbiette n° 8.
Terreno di mq. 1660 con sovrastante Villa per complessivi mq. di cui piano terra e primo piano mq. 442, piano cantinato (comprensivo di autorimessa) mq. 260; portico e balconi mq. 90.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con espresso richiamo a tutto quanto descritto nella perizia redatta dal Geom. Mauro Varri, perizia che ogni interessato è pregato di consultare prima della partecipazione all'asta.
Condizioni di vendita:
- Prezzo base Lit. 420.000.000 (Quarta Riduzione);
- Offerta minima d'aumento Lit. 10.000.000;

Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, allegando documento che attesti lo Stato Civile se trattasi persona fisica Certificato iscrizione al Rea trattasi di Società di persone o personalità giuridica le 11,30 del giorno cedente quello fissato per l'incanto depositando Lit. 42.000.000 per cauzione e Lit. 63.000.000 quale fondo spese erariali trasferimento.
depositi dovranno avvenire rilascio due assegni circolari muniti della clausola di intrasferibilità intestati "Fallimento Cascio Vincenzo e Dessi Patrizia";
Versamento prezzo a entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari depositati.
Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Borrini con Studio in Cameri, Via A. Manzoni, 7 - Tel. 0321/510.004.
Novara, 22/10/98

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Tencalla Eva

AVVISO AI CLIENTI

PROROGA CAMPAGNA PROMOZIONALE

La campagna promozionale per le abitazioni bi-familiari è prorogata fino al 31/12/98.

Per informazioni consultare l'elenco telefonico alla voce Italgas - Servizio Clienti.

Italgas Ovest

DA GINA E LUIGI
Ristorante
La Canottieri
aperto anche
nei mesi invernali
con le sue specialità
toscane di mare
giorno di riposo
mercoledì
Tel. 0323/403608

ORNAVASSO
Centro paese, posizione tranquilla e soleggiata, vendiamo caratteristica
CASA in sasso, libera,
da ristrutturare di mq. 170 circa,
con corte e giardino
indipendenti.
Tel. 0323-866201

MERCOLEDÌ
tutto
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 • 9 • NOVEMBRE • 1998

16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • DOMENICA ORE 11-23

PIEMONTE

PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

Sponsor ufficiali

LAVAZZA PARMIGIANO REGGIANO FIDENZA

Corniceria del Valentino

- *cornici nuove e antiche*
- *restauri*
- *dorature*
- *lacche*
- *restauro di tele, tavole, statue lignee, incisioni*

Novara via N. Sottile 28a tel.032135279

GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **LOMELLINA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai subito migliaia graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

LOMELLINA centro commerciale

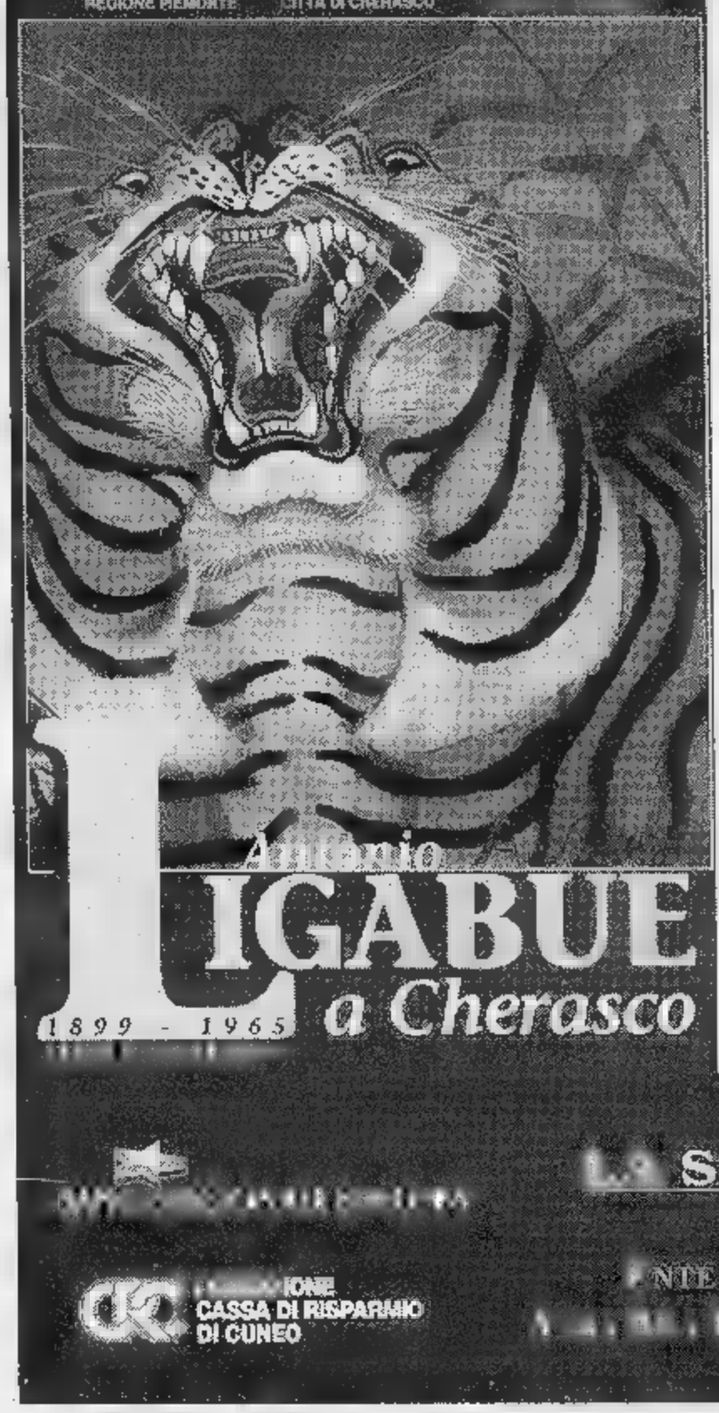
Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO



Mostra Antologica

Palazzo Salmatoris
Cherasco (Cn)

10 OTTOBRE
20 DICEMBRE
1 9 9 8

ORARIO

da martedì
venerdì
ore 9/13 - 15/19

sabato
e prefestivi
ore 9/19

domenica
e festivi
ore 9/19

Antonio
LIGABUE
1899 - 1965
a Cherasco

LA STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Un mercato con 300 bancarelle
Cibi e vini da sogno

Il paradiso dei golosi vi attende

Salone del Gusto

Slow Food

REGIONE PIEMONTE

TORINO • LINGOTTO • FIERE
5 • 9 • NOVEMBRE • 1998

GIOVEDÌ ORE 16-23 • VENERDÌ, SABATO, LUNEDÌ ORE 12-23 • [redacted] 11-23
PER INFORMAZIONI SLOW FOOD TEL. 0172 419611 / SITO INTERNET: www.slowfood.it

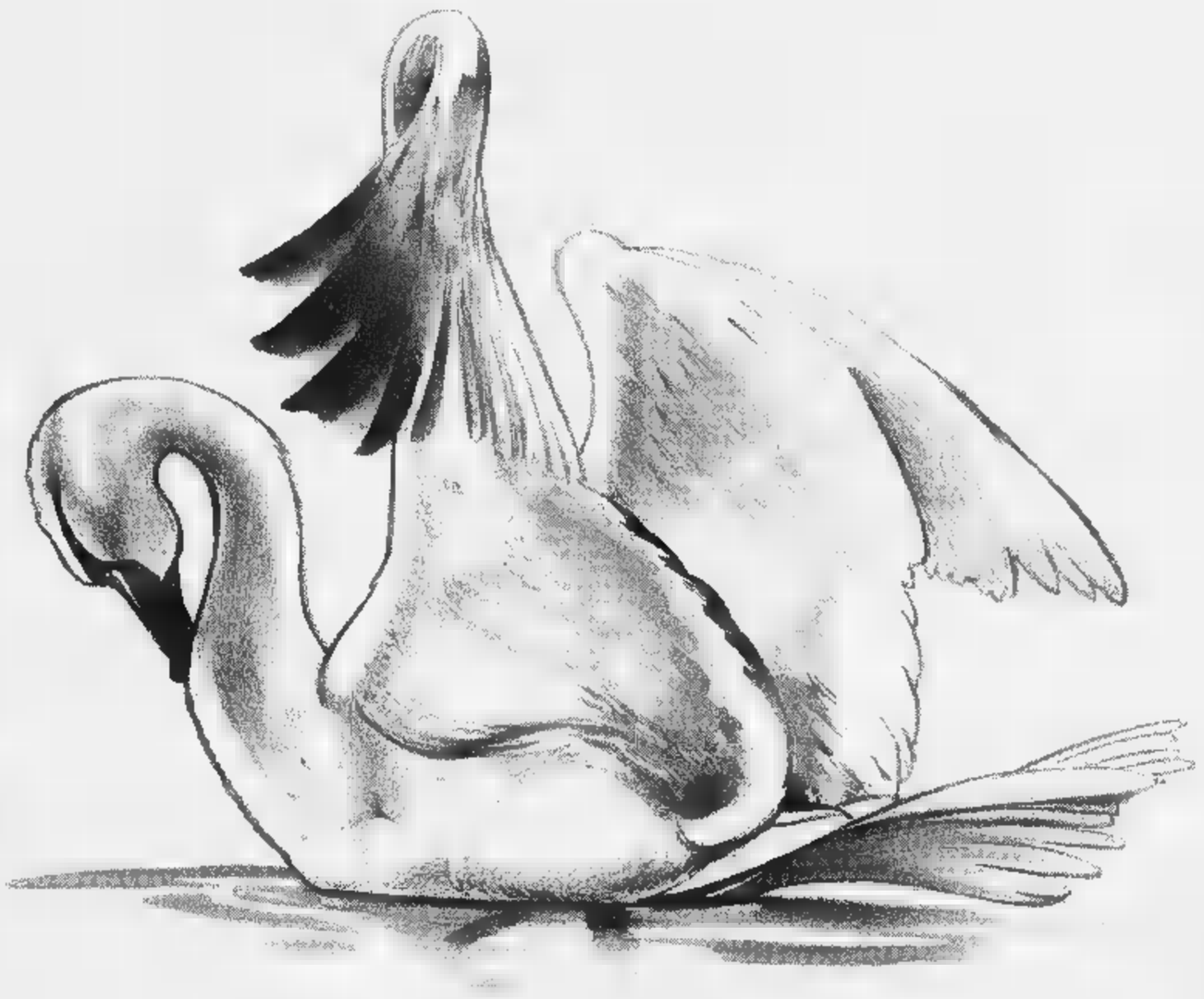
Sponsor ufficiali

PARMIGIANO REGGIANO
I VERDI DI FIDENZA

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative [redacted] Club: la carta di credito **Targa Key Client** [redacted] **BankAmericard® gratis per il primo anno** e la possibilità di **usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.**



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà [redacted] utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a [redacted] le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. [redacted] scad. 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta [redacted] approvazione [redacted] BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, 80 dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato una convenzione) e il progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai giardini Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cammino di questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che consentirà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara vera e propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il costo del progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in 1836 tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberasse» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto da corso Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata ad un terzo del cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, dal «parcheggiati» a lungo fra Camera e Senato.

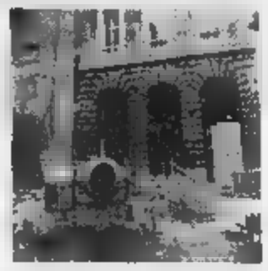
L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione di riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase saranno aperti (fra un anno) tra Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In un secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Dora e la stazione omonima.

Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea di Porta Susa e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «ridisegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice Inghilterra-corso Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel con un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione da corso Francia rimasta in superficie. Sulla copertura del tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno messe a dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra giardini Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - saranno realizzati contemporaneamente alla copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti la zona, un'ampio scorcio di città, in una zona semiperiferia, oggi fra le più desolate: in corso Principe Oddone e nella zona limitrofa alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Il teatro Alfieri restaurato da un'impresa di Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Margh (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: 20 anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti di platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre alla Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al concorso dell'Asl 14

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, sono dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di un testo di quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

Bus a richiesta per le donne

GENOVA. Un autobus su misura per le donne che, a richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni bus dell'Amt e viene attivato fra le 21,30 e la 6: chiunque si trovi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

Gli allievi tornano nelle scuole di Mondovì

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli 800 anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli ex allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e accolti nelle loro aule) una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto docente universitario) e Igor Pio (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica aperte anche la edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

La legge spiegata

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non con i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura blocca caccia

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero state commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle scorse settimane.

Vercelli, polemiche nel centro

VERCELLI. Poche righe per riaprire il caso Ztl. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da un noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione del sindaco di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico».

Oropa, perdita di vicino al santuario

OROPA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il consumo di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono circa 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

Sedicenne sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, sono scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si allontanate da casa con pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.

Cresce la paura a Genova per gli attentati

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichatta, o il Bilancia delle auto, ma il piromane che da un paio di mesi colpisce anonimo le macchine in sosta non può agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è stato affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano per un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì scorso nella zona fra Murazzi e Valentino a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il tram stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non erano in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui conosco né nome né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, ai quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, dete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, me compresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dovessero dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'acqua forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, con chissà quale sorte. Non c'è in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il nostro Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento del responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, se veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico con l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella zona indicata dalle lettrice furono svolte, da due diversi reparti, operazioni di contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si erano allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrica: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel corso di quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani o di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto verso i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627938
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori dalle aule, perché c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi [illegible]: per favore andate via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri alla seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha sottolineato gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Panelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scuola superiore è spesso «poco libera»: i docenti abbienti non pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il diritto allo studio non sarà garantito. Fiegna sono arrivati altri spunti critici: «In Italia è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 18 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso sono un terzo del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, se non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese. La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori con lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non solo numerici, nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il diritto di seguire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di non incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. Se uno va al cinema, ma non vede il film perché non c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». (g. fav.)

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, ma anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo e a ricordarne il nome: potranno sceglierlo anche perché di sinistra, del Fuan o di Cl». La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

Sì della giunta al finanziamento: con 720 miliardi si arriverà alla stazione Dora

Il passante riparte da Porta Susa

Abbassato l'asse ferroviario per 3 chilometri

Con il «sì» della giunta municipale al finanziamento (complessivamente 720 miliardi, dei quali 420 stanziati dallo Stato, 80 dal Comune e 220 dalla spa Ferrovie con cui Palazzo Civico ha firmato la convenzione) e al progetto esecutivo, riparte la costruzione del passante ferroviario: terminato il primo lotto da corso Turati ai corsi Vittorio Emanuele e Inghilterra, adesso il cantiere si sposta su questa mastodontica opera pubblica prosegue da Porta Susa a stazione Dora.

Poco più di tre chilometri nei quali, oltre all'abbassamento dell'asse del ferro che permetterà di eliminare il trincerone tra corso Principe Oddone e corso Umbria, ci sarà l'interramento della stazione di Porta Susa sotto il livello stradale. Il che consentirà di collegare il nodo ferroviario con quello della linea uno di metrò, dal Lingotto e Porta Nuova a Collegno-Rivoli. Al capo opposto, ossia a stazione Dora, verrà, inoltre, predisposta la connessione del sistema anulare intorno alla città, con la ferrovia per l'aeroporto di Caselle.

«Adesso - spiega l'assessore ai Trasporti, Franco Corsico - potremo dare via libera alla prequalificazione per partecipare all'appalto a livello di Unione europea che dovrà indicare le imprese o i gruppi in lizza per quadruplicare i binari». Questa fase durerà circa due mesi, durante i quali chi avrà i requisiti per concorrere potrà presentare le offerte. La gara è propria dovrebbe concludersi entro la prossima estate. Nell'autunno 1999, quindi fra circa 12 mesi, s'inizieranno i lavori che dovrebbero concludersi quattro anni dopo, nel 2003.

Il vero e proprio progetto esecutivo (illustrato nel dettaglio in tre tavole) arriva a conclusione di due anni di lavoro degli uffici municipali e anche a qualche «sofferenza» per un'amministrazione comunale in perenne attesa che il Parlamento «liberi» finanziamenti «dovuti alla città» (visto che l'operazione

L'assessore Franco Corsico

passante, dopo il completamento del primo lotto da corso Turati a Porta Susa, non poteva essere lasciata il terzo binario cammino), più volte promessi dal governo, stanziati, «parcheggiati» a lungo fra Camera e Senato.

L'intervento - ribadisce l'assessore Corsico - rientra nell'operazione riordino del sistema ferroviario nel tratto urbano tra i corsi Turati e Vittorio Emanuele II. I cantieri, in questa fase saranno aperti (fra un anno) Porta Susa ed il ponte sulla Dora. In secondo tempo l'abbassamento dei binari interesserà il tratto che raggiunge la Stura e la stazione omonima.

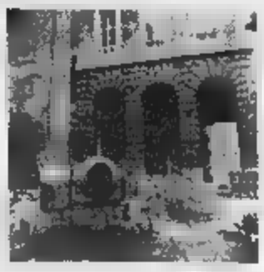
Il progetto, oltre alla costruzione della nuova stazione sotterranea Porta e delle strutture necessarie per porre in funzione il traffico ferroviario su quattro binari, servirà a «disegnare» piazza Statuto, che, sulla direttrice corso Inghilterra Principe Oddone (ossia lungo la Spina centrale) sarà attraversata in tunnel un sottopassaggio per auto ricavato dallo stesso abbassamento dei binari. Il che snellirà la circolazione Francia rimasta in superficie. Sulla copertura tricerone ferroviario (quando sarà abbassato) verranno messe dimora piante che, in prospettiva, daranno vita ad una «bella alberata», tra corso Vittorio Emanuele e via Don Bosco.

«Questi lavori - conclude l'assessore ai Trasporti - realizzati contemporaneamente con la copertura del primo lotto, lungo corso Mediterraneo, ossia sulla spina centrale». Ma non solo: l'abbassamento dell'asse del ferro sul secondo lotto, permetterà di «riconvertire ad uso degli abitanti della zona, un'ampio scorcio di città, in una delle semiperiferie, oggi fra le più desolate: in Principe Oddone e nella zona limitrofe alla Dora Riparia, ossia lungo la cosidetta Spina tre».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



da un'impresa di Marghera

ASTI. Il Consorzio veneto cooperativo di Marghera (Venezia) si è aggiudicato i lavori di restauro del teatro Alfieri. Ha presentato un ribasso di oltre il 15% sull'importo a base d'asta di 5 miliardi e 600 milioni. Il teatro Alfieri è chiuso dal 1979: anni di vicissitudini amministrative e giudiziarie, che hanno ritardato il completamento dell'opera. Ora la situazione sembra sbloccata: il progetto, realizzato dall'architetto Luciano Bosia, dirigente del Comune di Asti, prevede 720 posti in platea, palchi e loggione: un teatro che ricalcherà quello originario. L'Amministrazione intende finanziare i lavori con l'emissione dei Boc comunali. Oltre Co.Ve.Co, sono al lavoro in città, per grandi opere, altre imprese non astigiane: la spagnola «Ferrovial» (nuovo ospedale) e l'austriaca «Alpine Bau Ges» (nuovo tribunale).

Dattilografi bocciati al concorso

OMEGNA. Tutti bocciati i trentasei candidati al posto di dattilografo e dattilografa bandito dall'Azienda sanitaria locale 14 del Verbano Cusio Ossola. I posti in palio di coadiutore amministrativo, dattilografi insomma, erano dieci. Nessuno dei trentasei candidati è però riuscito a superare la prova scritta consistente nella battitura a macchina di un quaranta righe in quindici minuti. Il concorso sarà di nuovo bandito.

misura per le

GENOVA. Un autobus ra per le donne che, su richiesta, durante la notte fa tappa anche alle fermate non previste nel percorso. Il piano è applicato da alcuni mesi dall'Amt e viene attivato fra le 21,30 e le : chiunque si vi ad una fermata dell'Amt può chiedere che l'autobus di passaggio faccia sosta anche se quella linea non prevede la sosta in quel punto del percorso. L'iniziativa è stata accolta positivamente.

scuole Mondovì

MONDOVI'. E' il giorno della festa per gli anni di fondazione. Dopo le solenni celebrazioni di martedì, oggi la città ospita contemporaneamente il raduno degli allievi delle scuole cittadine (arriveranno in migliaia da tutta Italia e saranno accolti nelle loro aule) con una «merenda sinoira» pronta per sfamare 4000 persone sotto l'ala del mercato, la Fiera del tartufo e la fiera campionaria. Per l'occasione (ore 17), nell'Antico palazzo di Città, saranno premiati con il «Moro d'argento» gli ex studenti Michele Ferrero (industriale), Gianluigi Beccaria (nella foto il docente universitario) e Igor Piovano (primo ballerino del Béjart Ballet). In piazza della Repubblica sono aperte anche la terza edizione della Fiera del tartufo e la prima della Fiera campionaria (dalle 17 alle 23. Ingresso 6000 lire).

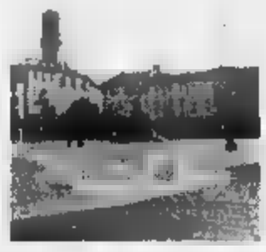
La legge finanziaria

AOSTA. Si è tenuto ieri l'incontro tra i due parlamentari valdostani, l'onorevole Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, e le associazioni, le categorie professionali e i sindaci della Valle d'Aosta sui contenuti della legge finanziaria 1999. La riunione con le parti sociali (e non i partiti politici) è fatta nel rispetto del sistema elettorale valdostano, che prevede per la regione un unico collegio uninominale.

La procura blocca

BIELLA. La procura di Biella ha bloccato l'apertura della caccia al camoscio nel comprensorio alpino «Alte valli biellesi», prevista per domani. Il provvedimento è stato deciso in seguito all'esposto della delegazione biellese di «Pro natura», secondo cui sarebbero commesse irregolarità nel censimento degli ungulati. Provvedimento analogo era stato preso anche dal pretore di Mondovì nelle scorse settimane.

Vercelli, polemiche sulla ZTL nel storico



VERCELLI. Poche righe per riaprire il dibattito sulla ZTL. Sono contenute nella lettera inviata a *La Stampa* e all'Ascom da noto commerciante del centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il signor sindaco. Oggi 29 ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale in piazza Cavour non ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto meglio anche altri miei colleghi. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a prezzo l'ambizione del sindaco e di pochi suoi amici che per altro frequentano pochissimo la ZTL. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatori economici del centro storico».

Oropa, perdita di vicino al santuario

BIELLA. Gli abitanti di Biella sono stati invitati a limitare il più possibile il di acqua potabile. Ad Oropa, infatti, si è verificata una grossa perdita di nafta dalle due cisterne interrate del santuario (che contengono 1000 litri di combustibile) e per misura precauzionale sono state chiuse le prese di captazione che portano l'acqua dell'omonimo torrente alle vasche dell'acquedotto, coprendo circa un terzo del fabbisogno necessario.

sparite appello dei genitori

CHIAVARI. Due ragazze sedicenni, Alessia Granone di Lavagna e Ambra Manotti, di Casarza Ligure, sono scomparse da martedì. I genitori hanno fatto stampare un migliaio di foto che sono state spedite alle questure di tutta Italia. Martedì la trasmissione «Chi l'ha visto?» lancerà un appello alle due giovani che si sono allontanate da casa pochi soldi in tasca. Un giovane ha segnalato alla polizia di averle viste martedì sul treno per Genova.

Cresce la paura a Genova per gli attentati incendiari

GENOVA. Nove scooter e dieci auto: è il bilancio degli attentati incendiari nella notte tra giovedì e venerdì. Un record di teppismo e follia distruttiva, in un crescendo vandalico che ha provocato l'allarme in tutta la città. Lo chiamano Jack Tanichetta, o il Bilancia delle auto, il piromane che un paio di colpisce anonimo tra le macchine in sosta non può essere agli opposti della città nel giro di 10 minuti. Il clamore intorno agli attentati e la «celebrità» conquistata dall'incendiario hanno scatenato fenomeni di emulazione in mezzo ai quali si possono nascondere episodi diversi, forse più pericolosi: vendette, intimidazioni, pressioni malavitose. L'allarme fuoco è affrontato in una riunione in Questura: le forze dell'ordine si coalizzano un sorveglianza organizzata.

Una lettrice scrive alla «Stampa» denunciando un episodio che sarebbe avvenuto durante un controllo sul 16

Polemica e indagine per i controlli dei carabinieri sui tram della droga

I carabinieri hanno effettuato controlli anti-spacciatori sul tram 16

«Sono stati arroganti nei confronti dei maghrebini» L'Arma: metodi che non sono nel nostro stile

Carabinieri razzisti? O carabinieri determinati nello svolgere il loro lavoro?

In una lettera a La Stampa, una lettrice ha raccontato un episodio che sarebbe avvenuto martedì nella fra Muratti e Valentino, a bordo del tram 16.

Si legge nella lettera: «Il mezzo stava percorrendo il tratto che costeggia il Po quando due carabinieri in divisa ne ordinarono la sosta. Scopo: controllare i permessi di soggiorno di eventuali (testuali parole) "marocchini e negri" a bordo».

Il racconto prosegue: «Dopo averne individuati un paio che non in possesso del suddetto documento, un carabiniere, di cui non conosco né grado, si rivolse con tono arrogante ai malcapitati, i quali gli fornirono successivamente il permesso. Non contento ed evidentemente deluso, chiese loro di mostrare il biglietto del tram di cui non erano provvisti. Il carabiniere sbottò a gran voce sull'importanza di possedere il biglietto in un Paese quale l'Italia (!!) tra lo stupore generale: "Avete capito?!? Ora scendete, scendete!!! Sentito quello che ho detto?!!!"». L'involontario pubblico era attonito, incompresa. Un signore protestò sul fatto che tutti i biglietti dei passeggeri, extracomunitari e non, dovessero dunque controllati, mettendo in dubbio la legittimità dell'atto del carabiniere. Gli agenti erano visibilmente irritati e, all'accusa forse un po' incauta di "razzisti" da parte di un giovane alle mie spalle, la risposta fu "Sì, siamo razzisti!!!" accompagnata da un sorriso soddisfatto e di sfida al tempo stesso. Al giovane fu ordinato di scendere, chissà quale sorte. Non metto in dubbio la necessità di severi controlli dei certificati di soggiorno, ma sono amareggiata per il modo strafottente ed arrogante con cui individui, che rappresentano il Stato, esercitano ed abusano del loro potere».

Fermo e deciso il commento responsabile del Comando Provinciale dei carabinieri. Il colonnello Tullio Del Sette, visibilmente amareggiato, respinge ogni accusa di razzismo: «Un simile racconto mi lascia esterrefatto ed incredulo. Un tale atteggiamento, veritiero, oltre che illegittimo è anche antitetico l'etica dei carabinieri che hanno nelle loro file, anche a Torino, militari di ogni colore che vivono perfettamente inseriti nei nostri reparti».

Quel giorno, comunque, nella indicata dalle lettrice furono svolte, due diversi reparti, operazioni contrasto allo spaccio: «Sono stati controllati, in diverse momenti, autobus della linea 30 e tram della linea 16. In un'occasione su richiesta di controllori dell'Atm, in un'altra dopo che due extracomunitari si allontanati, in modo sospetto, proprio a bordo di un tram. E' questo l'episodio a cui fa probabilmente riferimento la lettrice: due maghrebini furono effettivamente fatti scendere perché non trovavano i loro permessi di soggiorno, più tardi regolarmente esibiti. Nel quel pomeriggio, i militari, al termine di decine di controlli, hanno comunque arrestato in flagranza sei spacciatori».

Il colonnello Del Sette ribadisce che «si tratti di italiani di stranieri, la nostra missione è prevenire e reprimere gli illeciti, e lo facciamo ogni giorno con il massimo rispetto verso i diritti e la personalità di ciascuno con sentimenti di umana solidarietà».

L'Arma ha comunque informato l'Autorità Giudiziaria della denuncia della lettrice, ed ha contemporaneamente avviato un'indagine interna.

Angelo Conti

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627598
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Autocritica-provocazione dei professori protagonista alla seconda giornata della Conferenza d'Ateneo

«L'Università deve riconoscenza ai fuori corso»

I docenti: pagano le tasse e non chiedono nulla in contropartita

Bordata uno. «Colleghi docenti, imparate ad insegnare. Non basta la pratica, per essere buoni professori. Occorre studiare le teorie dell'apprendimento». Bordata due. «Noi professori ci lamentiamo sempre che i ragazzi non frequentano, che ci sono troppi fuori corso. In realtà, i fuori corso ci fanno comodo. Ci fanno il favore di pagare le tasse e di non chiedere nulla. Ci fanno pure la cortesia di non presentarsi a lezione. Se lo facessero, l'università scoppierebbe. Quanti ragazzi buttiamo fuori aule, perché non c'è posto a sedere? Si mettono per terra, e noi diciamo: per favore via, se vengono i pompieri ci fanno chiudere». Affermazioni dure, arrivate ieri seconda giornata della Conferenza d'ateneo dell'Università degli Studi, dagli stessi docenti: la prima è firmata da Guido Fiegna (membro dell'osservatorio per la valutazione dell'università), la seconda da Mario Pozzi (presidente della Commissione didattica).

La giornata di ieri è stata caratterizzata dall'autocritica dell'ateneo. Se Giuseppe Piccoli ha messo gli sforzi fatti per aiutare i ragazzi a scegliere la facoltà giusta, Luca Panelli (rappresentante degli studenti) ha detto che la stessa scelta della scuola superiore è spesso «poco libera: i ambienti pensano all'università, scegliendo diplomi poco adatti a proseguire, perché sanno che il diritto allo studio non sarà garantito». Da Fiegna arrivati altri spunti critici: «In è laureata solo l'8% della popolazione, contro (per titoli analoghi) il 25% degli Usa, l'11 di Francia, Belgio e Grecia, il 13 della Germania, il 14 di Svezia e Danimarca». A Torino gli studenti fuori corso del totale, gli abbandoni dopo il primo anno arrivano al 29%, «e non dev'essere di consolazione che è così in tutto il Paese». La mancanza di orientamento spinge i ragazzi a iscriversi per ragioni sbagliate, com'è accaduto per Giurisprudenza con l'«effetto Di Pietro». «Occorre garantire qualità, e formare insegnanti migliori lo studio dei processi di apprendimento».

Raffaella Monti, rappresentante degli studenti, ha chiesto «parametri qualitativi, e non nella valutazione della didattica, che deve tener conto delle nostre opinioni e dei servizi per chi lavora. Rivendichiamo il di seguire le lezioni, di essere informati, di non approfondire argomenti scelti nell'interesse del docente, di incontrare ostacoli inutili». E Pozzi ha aggiunto: «Ricordiamo che i ragazzi pagano. uno al cinema, ma non vede il film perché c'è posto, ha diritto al rimborso del biglietto». **[g. fav.]**

SENATO STUDENTI

Nuove regole elettorali

Il Senato studenti (il «parlamentino» dei rappresentanti eletti nell'ateneo di via Po) ha approvato ieri la modifica del regolamento elettorale per mandare rappresentanti dei ragazzi in Senato accademico, Consiglio d'amministrazione e consigli di facoltà. Si passa dalla candidatura nominale a quella di lista: «Significa - spiega Raffaella Monti - che gli studenti potranno votare una persona, anche un gruppo, un'idea politica. Non saranno costretti a conoscerlo o a ricordarne il potranno scegliere anche perché di sinistra, del Fuan o di Cl. La modifica era caldeggiata dalla sinistra e osteggiata da Cl («più che far politica, si voti la persona»), che ha più volte fatto mancare, prima di ieri, il numero legale.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

TEN YARDS - COLMAR - SALEWA - BELFE
GREAT ESCAPES - AESSE - MAX TREND
NO LIMITS - SKORION - BULA - HUSKI
O'NEILL - FORT & MADOX - LA FONT
DOLOMITEN - PATAGONIA
INVICTA - CACAO - DUBIN
BAILO - DEGRE' 7 - SPILLERS
CHESTER - GARR END CO.
BURLINGTON - BURTON
ENDURANCE - LACOSTE
THINK PINK - SPORT FUL
COLUMBIA - BREKKA
BRIKO - SPEEDO
FREDDY - ARENA

ADIDAS - CHAMPION
ASICS - TIMBERLAND
REEBOCK - NIKE
LOTTO - SUPERGA
FABI - MEPHISTO
TACCHINI - 883
SCARPA - GEOX
GASPAROTTO
PISTON - CAT
DR. MARTENS
STONE FLY
LEVI'S

THE BRIDGE
VALENTINO
DELSEY
PIERRE CARDIN
MASERATI
GUY LAROCHE
BIASIA
ENNY
STEFANEL
ZIPPO

ABBIGLIAMENTO CALDO, MORBIDO, LEGGERO

CALZATURE PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO

PELLETTERIA E VALIGERIA

DOMENICA APERTI
15 - 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

EQUALITY VERCELLI
VENDE
LAND R. PICK UP D £. 11.900.000
ROVER 214 SI 5.W. ECO D £.
ESPACE D TT £.
PANDA 1.0 FIRE £. 3.750.000
PEUGEOT 405 S.W. 1.6 £.
0161 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 31 Ottobre 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009 — VC 37

EQUALITY RICICLIAMO
VENDE
TURBO DAILY 35.10 CAS. £. 11.900.000
[illegible] DS E BZ da £. 4.850.000
FIESTA 1.6 RS TURBO £.
CLIO 1,2i CAT FIDJI £. 6.950.000
[illegible] ZX ECO D £.
0161 [illegible]

Il sindaco Bagnasco nel mirino per i riflessi della chiusura al traffico di piazza Cavour

Vercelli, è crisi del commercio nella Ztl

L'Ascom: già persi posti di lavoro, altri sono a rischio

Il sindaco Gabriele Bagnasco

[illegible] Poche righe per riaprire [illegible] Ztl che ha infiammato la primavera cittadina. E le polemiche immancabilmente riparte con toni accesi.

L'antefatto è una lettera inviata [illegible] *La Stampa* [illegible] all'Ascom da un noto commerciante [illegible] centro. Ecco il testo: «Scrivo per "ringraziare" il Signor Sindaco. Oggi [illegible] ottobre, giovedì, per la prima volta in parecchi decenni di attività commerciale [illegible] piazza Cavour [illegible] ho visto un cliente nell'arco dell'intera giornata e penso che non abbiano fatto di meglio. La situazione è veramente drammatica: paghiamo a caro prezzo l'ambizione [illegible] Sindaco [illegible] pochi [illegible] amici che per altro frequentano pochissimo la Ztl. Saremmo curiosi di sapere se il signor Bagnasco s'è accorto che il suo grandioso progetto si è rivelato un grave danno economico per gli operatorti economici del centro storico. P.S.: aspettiamo con ansia le prossime elezioni».

Una denuncia dura [illegible] drammatica. Ma fotografa la realtà generale oppure [illegible] uno sfortunato [illegible] so particolare? La risposta al presidente Ascom, Giulio Baltaro: «E' [illegible] fotografia perfetta della situazione del commercio a sei mesi dall'introduzione della [illegible] a traffico limitato. L'indagi[illegible] che abbiamo fatto, [illegible] che il sindaco ha bollato come non veritiera [illegible] confutarla con altri dati di segno eventualmente opposto, indica una crisi generale inoppugnabile. Così come purtroppo sono inoppugnabili i licenziamenti a cui hanno già dovuto far ricorso alcuni commercianti e temiamo che altri seguiranno».

L'indagine [illegible] cui si riferisce Baltaro è quella condotta in estate tra i negozianti della Ztl sui bilanci a [illegible] [illegible] dalla chiusu[illegible] al traffico [illegible] piazza Cavoure dintorni. Su 112 aziende interpellate, il 53 per cento aveva dichiarato un calo di vendite con un danno quantificabile [illegible] [illegible] milioni: [illegible] il 5 per cento segnalava [illegible] l'aumento del volume d'affari. L'87 per cento degli interpellati giudicava insufficiente il numero dei parcheggi. [illegible] Bagnasco [illegible] replicato parlando [illegible] «spiacevoli effetti temporanei» [illegible] giudicando «discutibile» la scelta dell'agenzia a cui era stato affidato il sondaggio che quindi risulterebbe solo «grosso modo» attendibile.

Riandando a quei giudizi Baltaro [illegible] esplode: «Per confutare quei dati, l'unico modo serio [illegible] rebbe stato quello di fare un'inchiesta [illegible] parte che tra l'altro il sindaco [illegible] promesso. Non ci risulta che il Comune abbia svolto [illegible] sondaggio alternativo o quanto [illegible] [illegible] ha comunicato i risultati. Quindi fino a prova contraria i nostri risultati sono inoppugnabili».

[illegible] contro la Ztl si scaglia anche il consigliere leghista Francesco Borasio. «Le Direttive del ministero Lavori pubblici - dice - prevedono che gli interventi sulla limitazione del traffico devono [illegible] [illegible] accompagnate, o meglio precedute, [illegible] interventi sul trasporto pubblico e sui parcheggi. Tutto ciò non pare che sia stato fatto al momento del varo della Ztl, che quindi mi pare illegittima».

[illegible] se le [illegible] linee dei bus hanno ormai accumulato un ritardo di molti mesi, l'unica novità riguardo ai parcheggi è l'apertura del cortile dell'ex caserma Garrone. «A parte i risibili vantaggi - [illegible] Giovanni Mazzeri, consigliere comunale di Forza Italia - invito il sindaco [illegible] andare a posteggiare l'auto quando [illegible] sera. Scoprirà che nel piazzale [illegible] gna un buio impenetrabile. Non c'è [illegible] stupirsi se nessuno parcheggia perchè teme brutti incontri».

Infine il discorso si allarga al nuovo piano [illegible] traffico. «E' giusto presentarla ai cittadini - dice il direttore Ascom Nando Lombardi -, ma escludere artigiani e commercianti [illegible] stato un clamoroso errore. Dove finita la concertazione più volte chiesta dal sindaco? Si è risolta [illegible] il coinvolgimento nella commissione per il mercato, chiamata a ratificare decisioni già prese».

[illegible]

Piazza Cavour senza auto: per l'Ascom è la fotografia della crisi attraversata dal [illegible] in centro [FOTO GALPPI]

LA REPLICA: [illegible] SOLO CAVILLI

VERCELLI. Ritorna, dopo un mese di settembre all'insegna del «tutti in piazza» con gli spettacoli firmati da Ascom e Comune, la querelle sulla Ztl. Dunque ben lungi dall'aver firmato un armistizio, i commercianti, messi in ginocchio, a loro dire, da una recessione senza precedenti di cui sarebbe colpevole l'isola pedonale, richiedono al sindaco Gabriele Bagnasco di fare marcia indietro. È il primo cittadino, forse persino stupito dal rigurgito di polemica, ora che via Gioberti è aperta e il peggio sembrava passato, replica ai dissidenti.

Sindaco, un negoziante di piazza Cavour ha scritto [illegible] noi e all'Ascom [illegible] lettera molto dura, in cui racconta di una giornata senza clienti: un fatto eccezionalmente negativo, che collega all'introduzione della Ztl. Cosa gli risponde?

«Mi dispiace molto per questo commerciante, ma mi sembra difficile poter attribuire automaticamente la soppressione dei parcheggi in piazza Cavour al mancato incasso. Salvo che questo negozio venda cose che richiedano per forza il trasporto [illegible] auto, non vedrei un [illegible] obbligato di causa ed effetto».

Ma anche l'indagine dell'Ascom, nel giugno scorso, denunciava, a due [illegible] dall'introduzione della Ztl, un calo preoccupante di clientela. E oggi il presidente Baltaro le rimprovera di non aver mai risposto [illegible] quei dati.

«Precisiamo subito che [illegible] non ho mai visto quella statistica. Mettiamola così: se qualcuno, ad esempio un'associazione di categoria, ha a disposizione dei dati economici sull'andamento dell'attività in piazza Cavour e dintorni, di interesse pubblico, li presenti al Comune».

Ma è proprio sicuro di non aver ricevuto la statistica?

«Sì: nessuno ha mai portato [illegible] conoscenza del Comune i risultati [illegible] questa indagine, [illegible] [illegible] in forma personale e privata. L'Ascom preferisce percorrere altre vie, metodi strani e poco condivisibili».

Sta dicendo che l'Ascom preferisce parlare direttamente [illegible] giornalisti?

«Diciamo che qualunque altra azienda [illegible] avuto problemi [illegible] interesse collettivo, si sarebbe rivolta all'Amministrazione. L'Ascom invece usa toni molto accesi senza, almeno in questo caso, percorrere la strada del confronto serio. Sono comunque interessato a conoscere i risultati di questa indagine e a valutarli».

Ascom [illegible] parte, anche Borasio mette in dubbio la legittimità della Ztl.

«Sì, conosco la storia del Codice della strada e mi chiedo perchè Borasio insista a cavillare su cose inconsistenti, già viste [illegible] riviste dai nostri funzionari. Vorrei ricordare che il piano del traffico che prevedeva la Ztl è dell'89. [illegible] poi [illegible] [illegible] Ztl [illegible] fuori legge perchè Borasio non si è rivolto al Tar 6 mesi fa? Che [illegible] c'è a riparlarne ora se non per un atteggiamento maniacale? I parcheggi non saranno quelli sotterranei previsti [illegible] fa, ma ci sono, comodi, alla Garrone».

Mancano però i bus, come richiede la legge. O no?

«Cavilli per cavilli dico di no: i bus ci sono e si fermano anche nel centro storico. Chi può giudicare [illegible] [illegible] sistema attuale è idoneo [illegible] meno? Comunque, visto che vogliamo migliorare il servizio, riconfermo che entro la fine dell'anno [illegible] tre navette».

Donata Belossi

Borgosesia

Curva della suora lavori al termine

Entro la fine dell'anno o al massimo all'inizio del '99 si concluderanno i lavori per addolcire il tracciato della «curva della [illegible] lungo la statale della Valsesia, ed evitare, così, nuovi gravi incidenti. Sempre in tema di viabilità oggi a Borgosesia si completa la rotonda [illegible] francese [illegible] bivio delle «tre strade», in corso Novara.

[illegible] PAG. 39

Hockey

L'Amatori stasera ospita lo Scandiano

I gialloverdi tornano al PalaIsola per ricevere alle 21 lo Scandiano, formazione che aveva strappato un pareggio in Coppa Italia e che ha costretto, sette giorni fa, i rivali del Novara a un faticoso 3-3. L'avversario dunque si presenta quanto mai agguerrito. Tra i padroni di casa mancherà Bresciani, squalificato. Il match sarà anche caratterizzato dalla solidarietà: infatti il presidente Lorenzo Piccioni ha disposto che l'incasso venga totalmente devoluto [illegible] fine benefici: metà a favore della parrocchia dell'Isola, metà alla sottoscrizione per [illegible] bambino trinese.

Il colpo l'altra notte in autostrada ai danni di [illegible] vercellese

Greggio, la «banda dei Tir» sequestra e rapina un autista

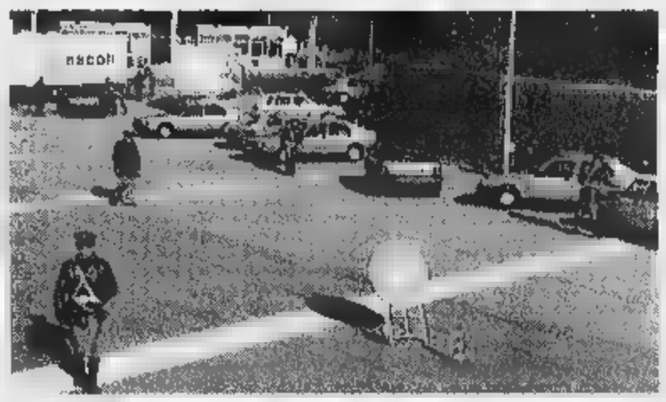
GREGGIO. Un camionista vercellese G. D. G., 26 anni, [illegible] stato sequestrato per [illegible] ore l'altra notte, rapinato dell'autoarticolato e dei suoi effetti personali infine rilasciato quanto ormai [illegible] quasi l'alba.

Il movimentato episodio è iniziato qualche minuto prima dell'una nella notte tra giovedì e venerdì vicino al casello di Greggio dell'autostrada Torino-Milano dove la banda dei Tir, che probabilmente [illegible] al [illegible]rente del passaggio del camion, [illegible] ritornata a colpire. Secondo il racconto dell'autista, l'autoarticolato, carico di materiale [illegible] livetti di valore ancora imprecisato, [illegible] stato affiancato da un'auto scura con [illegible] bordo due persone che hanno obbligato il vercellese [illegible] fermarsi.

A quel punto i banditi hanno legato e imbavagliato l'autista dopo di che uno si è messo al volante ed ha ripreso la marcia in direzione di Milano. Poco p[illegible] del casello di Boffalora, e dopo [illegible] fatto consegnare anche gli effetti personali, il rapinatore ha fatto scendere dalla cabina il malcapitato autista abbandonandolo sul ciglio della strada. Poi il Tir [illegible] ripartito facendo perdere le proprie tracce nella semi oscurità.

Riavutosi dallo spavento il giovane è riuscito a dare l'allarme: erano ormai le [illegible] di mattina. In pochi minuti l'autista è stato raggiunto da una pattuglia della Polstrada del comando di Villarboit, [illegible] ormai [illegible] troppo tardi per cercare di inseguire camion e rapinatori.

Non è quindi rimasto altro da fare che tornare tutti a Villarboit dove G.D.G. è stato interrogato per alcune ore nel tentativo di far luce su tutti i particolari della rapina. [p. s. r.]


Sulla rapina con sequestro a Greggio indaga la Polizia stradale [illegible] Villarboit

Appuntamento alle 10 nella sala Biginelli

Foto del Papa, stamane la nostra premiazione

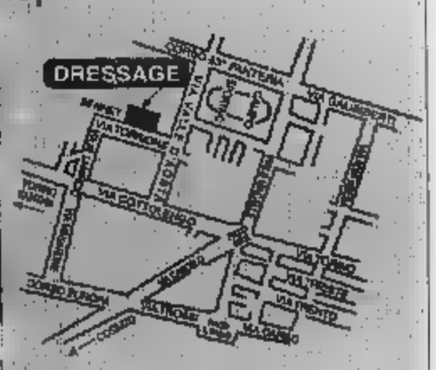
VERCELLI. Oggi, [illegible] 10, nella Sala Biginelli dell'Ascom (ingresso da via Laviny 27), si svolgerà la premiazione del no[illegible] referendum abbinato all'iniziativa «L'evento storico visto con i tuoi occhi». Saranno premiate le foto del Papa messe in mostra all'Ascom [illegible] votate dai nostri lettori.

Tutti i [illegible] fotografi votati (in totale erano una settantina) sa[illegible] premiati grazie ai nostri *sponsor* che, ovviamente, ringraziamo: Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Ascom, Foto Greppi, Hockey Amatori, Pro Vercelli Calcio, Shop Confezioni, Libreria Corsico, Agriturist provinciale, Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, oggettistica Gulliver, calzature Conte di Cavour, Sabotino Pelletterie e Daniela Acconciature.

La classifica verrà proclama[illegible] oggi. Questi i premiati, in ordine alfabetico: Roberto Aguggia, Alessandro Avetta, Franco Berardesca, Marco Bertani, Dino Boffa, Romano Bonelli, Giuseppe Caccavo, Stefano Cantone, Elena [illegible] Paolo Ceridono, Luigi Cerutti, Antonio Claus, Silva[illegible] Davoli, Christian Fidacaro, Laura Franceschina, Mariuccia Francese, Lorenzo Gianella, Maria Gregio, Aurora Gualinetti, Daniele Marchetti, Anna Margara, Valeria Mazzone, Alessio Mellone, Giuseppe Mendola, Mirta Menegatti, famiglie Michi Favre, Giuseppe Nebbia, Francesco Ottino, Nicola Palmieri, Riccardo Pastore, Gabriele Peila, Alessio Rapetti, Gianfranco Secchi, Vito Salinardi, Emanuela Sampietro, Giuseppe Scolaro, Bianca Rosa Segura, Luca Tamarindo, P[illegible] Vaianella, Rodolfo Viazzo.

Naturalmente tutti sono invitati alla premiazione odierna. Ricordiamo che *La Stampa* ha g[illegible] distribuito le sue targhe *ad hoc* sulla storica visita del Papa a tutti i partecipanti. [d. b.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

BANCO METALLI BIELLA
1 OZ PLATINO PURO
BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo [illegible] Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Bagnasco e l'assessore Odone dicono la loro sulla licenza commerciale

Ex Upim, la parola alla giunta

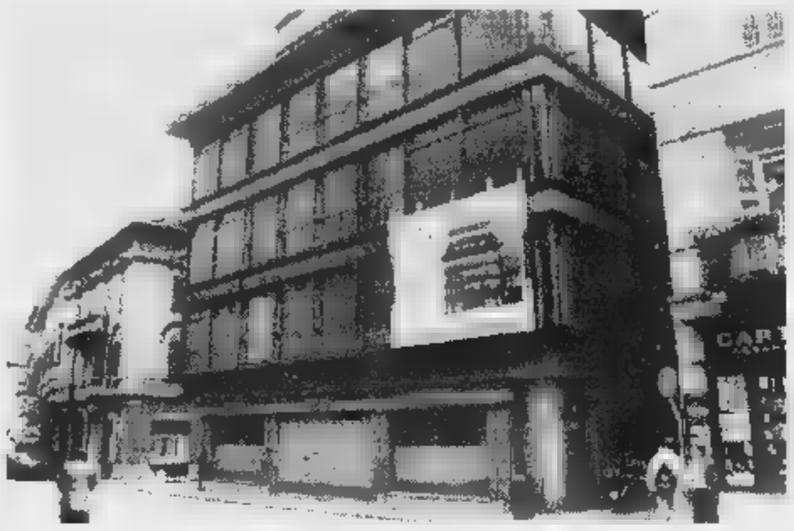
Il sindaco: non capisco questo allarmismo

VERCELLI. «Non capisco tutto questo allarme per un problema che non esiste e che, in ogni caso, sarebbe di competenza della Regione. Non capisco inoltre perchè solo adesso l'Ascom abbia scoperto che una vecchia licenza è ancora attiva. Non capisco, infine, quali documenti voglia ancora l'Ascom quando gli uffici mi assicurano che è stata fornita all'Associazione commercianti, anche pure alla Confesercenti, la documentazione richiesta sul cosiddetto caso Upim».

Con questa serie di «non capisco», il sindaco ribatte all'Ascom che ha aperto un nuovo fronte d'attacco contro il Comune, quello delle paventate ripercussioni della vecchia licenza ex Upim sul futuro del comparto commerciale vercellese.

Fatta questa premessa, Bagnasco affida la replica «tecnica» all'assessore al Commercio Odone, che ha già risposto ad un'interrogazione fatta dai Socialisti democratici italiani. Riepoghiamo brevissimamente: l'Ascom teme che, sfruttando la vecchia licenza Upim, un'impresa bresciana, la Finsibi Spa, voglia aprire un nuovo ipermercato nell'area commerciale gestita dalla Nordind.

Era appunto l'argomento sollevato nell'interrogazione dei consiglieri comunali del gruppo Socialisti democratici italiani. Risponde Odone: «Presso il Comune, non esistono atti ufficiali circa l'intenzione della Finsibi di dare origine ad una iniziativa imprenditoriale, nella fattispecie l'apertura di un supermercato, nell'area industriale attrezzata; è stata tuttavia data comunicazione informale di tale intenzione mediante il trasferimento, possibile, della licenza Upim su quell'area nel contesto di un piano generale di utilizzo dell'area commerciale prevista».



L'ex Upim di corso Libertà: sulla sua licenza commerciale è guerra aperta tra Ascom e Comune

Continua l'assessore al Commercio: «In proposito Nordind conferma che è stata siglata una opzione per l'acquisto di 29.900 metri quadrati nel Pip di recente ampliamento dell'area industriale attrezzata vercellese sui 56 mila metri quadrati destinati a insediamenti commerciali».

E, per quanto concerne la richiesta della Finsibi di incrementare la superficie di vendita dell'ex Upim, portandola a 3.786 metri quadrati, Odone rileva - ha ricordato il sindaco - che tale richiesta comporta «la preventiva valutazione di competenza regionale, con l'emissione di uno specifico nullaosta che dovrà successivamente essere valutato dall'amministrazione comunale».

L'Ascom si sente più tranquilla, dopo queste dichiarazioni? «Niente affatto - ribatte il direttore Fernando Lombardi -. Perchè adesso è di finirla con i bla-bla, con i proclami fumosi. La giunta ha avuto due anni di tempo per tradurre, operativamente, l'ordine del giorno del Consiglio che diceva no a impianti di grande distribuzione. Bastava rivedere il piano regolatore, eliminando i grandi lotti commerciali: l'ha fatto? No. Ed è questo ciò che conta e che ci preoccupa. E non poco». **[e. d. m.]**

Il 14 novembre

I premi Vip piemontesi

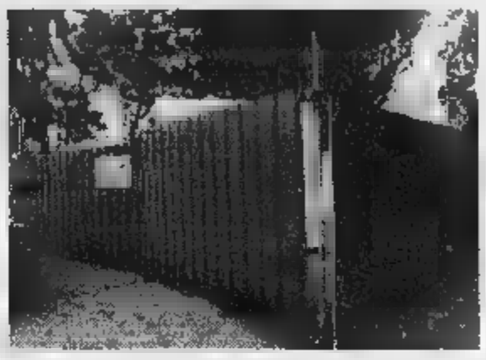
VERCELLI. Sarà il seminario arcivescovile di Vercelli ad ospitare sabato 14 novembre, alle 16,30 la cerimonia di assegna dei premi «Piemontevip 1998», organizzata dall'omonima rivista diretta da Romolo Barisonzo.

Il premio è all'undicesima edizione. Saranno insigniti del riconoscimento Ernesto Allione, presidente dell'omonimo Gruppo; il regista televisivo Paolo Baldi; il pittore Francesco Casorati; il presidente di Finpiemonte Spa Cesare Conforti; il grande ciclista Nino Defilippis; il presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo Nord Piemonte Alessandro Francoli; il giornalista sportivo Giampaolo Ormezzano; l'amministratore delegato della Vir Spa di Valduggia e presidente dell'Unione industriale vercellese e valsesiana Savino Rizzio; il presidente Torino Film Festival-Cinema Giovani Gianni Rondolino; il ricercatore risicolo Antonio Tinarelli e il presidente dell'Associazione Scherma Pro Vercelli Aldo Venè. Un premio speciale sarà assegnato alla Società del Quartetto Vercelli, fondatrice e anima del Concorso e del Festival Viotti.

Oltre a Barisonzo interverranno il sindaco Bagnasco, e il presidente della Provincia Valeri. E' previsto concerto del «Three Colors Jazz Trio» composto da Enrico Caruso, Massimo Montagnoli e Stefano Profeta. **[d. b.]**

La ideò Lucca, l'Aasm l'ha rifatta

Il 7 novembre la nuova fontana



Il cantiere che custodisce la nuova fontana del Lucca ricostruita dall'Aasm: sarà inaugurata sabato 7

VERCELLI. Due appuntamenti per celebrare il «ritorno» in città (o meglio, la ricostruzione) della «fontana del Lucca»: l'iniziativa congiunta dell'Azienda per i servizi municipalizzati, dell'Istituto Belle arti e del Comune di Vercelli ha restituito alla cittadinanza un monumento del quale si stava perdendo anche memoria, ormai affidata più soltanto alla celebre (e introvabile) cartolina targata «3776 - Proprietà riservata Ditta C. Larizzate - Vercelli) ridondante signori baffuti in magiostrina, guardie regie con tanto di sciabola ma dall'aria benevola, signore in lungo, bimbi con cappelli di paglia.

Il primo appuntamento è per le 18 di mercoledì prossimo, nel Museo Leone: sarà presentato il volumetto «L'acqua del Lucca: politica e interesse sociale di fontana» curato da Mi- Clelia Ferrari. Il secondo per le 10,30 di sabato 7 novembre nei giardini antistanti l'Abbazia di Sant'Andrea (dove appunto è stata ricostruita) per l'inaugurazione della fontana.

Il nuovo monumento, che ricalca quello originario costruito intorno al 1904 e diventato con il passare del tempo uno dei simboli della cultura popolare vercellese, è stato realizzato dall'architetto Mario Bona, dell'impresa «Bona 1858», in base alle testimonianze fotografiche raccolte da Amedeo Corio.

Spiega Giorgio Gaietta, presidente dell'Aasm: «Questa realizzazione completa l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, a valorizzare l'acqua potabile della città che, con 13 pozzi e 175 chilometri di rete, giunge a oltre 25 mila famiglie, uffici, negozi e attività produttive». **[w. ca.]**

Vercellese e Valsesia hanno presentato tradizioni e prodotti tipici in Germania

Atl a Colonia, missione compiuta

Elisa Platini: e ora andiamo a Piemonte sul Reno

VERCELLI. «Bongiorno Germania», la manifestazione che è stata svolta a Colonia nei giorni scorsi, è stata soprattutto un «bongiorno» per il Vercellese e la Valsesia. Grazie infatti all'intraprendenza della neo nata Azienda turistica locale, la nostra provincia ha potuto trovare una vetrina d'eccezione in Germania: due giorni interi per promuovere i prodotti tipici delle nostre zone, dal riso alla toma, dai bicciolani al vino.

Secondo Elisa Platini, il consigliere dell'Atl che ha coordinato gli aspetti organizzativi dell'iniziativa, l'esito della «spedizione» può considerarsi più che soddisfacente. Commenta: «Al di là del brillante esito della nostra presenza nella piazza principale di Colonia, dobbiamo ora pensare a gestire il post-evento». La traduzione è semplice: il fine è perseguire, dopo la presentazione del biglietto da visita a Colonia, è quello di assicurarsi, grazie alla passerella tedesca, una buona fetta di turismo teutonico. Continua infatti Elisa Platini: «Parteciperemo anche alla manifestazione regionale "Piemonte sul Reno", una settimana in battello per far conoscere arte, cucina, e storia delle nostre terre». La Regione ha scelto, tra le altre, anche la provincia di Vercelli come simbolo dell'intero Piemonte.

Il gruppo carnevalesco della città che ha visitato la Germania con il Comitato manifestazioni vercellesi

Nutrita la delegazione bicciolana che ha partecipato all'iniziativa. Accanto al presidente della Atl, Riccardo Fava Camillo, e al consigliere regionale dell'Azienda turistica, Nando Lombardi, sono andati in trasferta anche i rappresentanti del Comitato manifestazioni vercellesi, Giulio Pretti e Roberto Garevaglia, con il Bicciolano, la Bèla Maijn e le Majinette in costume. Il gruppo è stato ricevuto a Dusseldorf dagli organizzatori locali dell'annuale carnevale cittadino, di vecchissima tradizione e il più grande della Germania. Potrebbe essere l'inizio per uno scambio di «maschere» a partire già dal prossimo carnevale. **[d. b.]**

A cura del globetrotter Breddo

«Diapo» dal mondo in proiezione nella sede del Cai

VERCELLI. America, Asia, Africa: alla di spunti affascinanti dal mondo. Ritornano alla sede della vercellese del Club alpino italiano, in via Stara, le proiezioni di diapositive dal titolo «Immagini dal mappamondo». Il curatore è il globetrotter vercellese Ugo Breddo, che una volta (questa è la settima edizione) ha confezionato serate di interesse decisamente vario.

Ecco il calendario definito. «Argentina, in viaggio Siusy Blady e Patrizio Roversi», reportage al seguito della fortunata trasmissione televisiva "Turisti per caso", in compagnia anche di Francesco Guccini, autore Mauro Olivero (12 novembre); «Madagascar: l'isola , un eden alla deriva», ovvero quando natura è incontaminata, di Luisella Arrobbio e Franco Ma (10 dicembre). Si proseguirà l'anno prossimo «Iran: i *chador* nel regno Dario il Grande», percorso attraverso l'antica Persia, i bazar ed un mondo profondamente islamico, proposto dallo stesso Ugo Breddo con la moglie Adriana Sala (14 gennaio); «Niger: l'immensità del Ténéré e le popolazioni del Sàhel» dissolvenze incrociate di Graziella Repinto (18 febbraio); «Canada: "on the road" fra paesaggi selvaggi ed ampi spazi» Grazia Motti e Vito Ranco (11 marzo); «Tibet: oltre Lhasa, nel paese delle nevi», la strada fino a Kathmandu nel racconto di Gino Lizzi (8 aprile); «India del Sud: itinerario attraverso la culla della civiltà dravidica» Franco Masoero (13 maggio). L'ingresso alle serate è gratuito e l'inizio sempre alle 21,15. **[g. bar.]**

Provincia, ora è indipendente

«L'erba a sinistra» Così Bellingeri lascia Rinnovamento italiano

VERCELLI. Basta Rinnovamento italiano, troppo appiattito sulle posizioni dei Democratici di sinistra e di Rifondazione. Il consigliere provinciale Christian Bellingeri, in aperta polemica con il suo partito, ha formalizzato le dimissioni a Roma e ha annunciato di entrare come indipendente nel gruppo misto di Sala delle Tarsie su posizioni di stretta opposizione.

Christian Bellingeri

«Una scelta - spiega - dettata da convincimenti personali dalla volontà di non tradire il mandato assegnatomi dagli elettori». Eppure nel '95 era stato eletto per Forza Italia. «Nulla di strano - spiega -. Deluso da Forza Italia, ho aderito a Rinnovamento quale movimento rappresentativo del centro liberaldemocratico. Pur cambiando sigla credevo di essere rimasto nella stessa area, mentre invece i fatti legati alla soluzione della crisi di governo dimostrano che non è così».

E Bellingeri non si sente non dei tanti *camaleonti* che sono nel mirino del Polo. «Per niente - conclude - anzi sono il primo a criticare chi cambia bandiera per fini personali. Io ho lasciato una formazione di governo a 6 mesi dalle elezioni e credo così di aver dimostrato che non sono a caccia di incarichi o di poltrone». **[r. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ancora sui posteggi in via Gioberti

A proposito dei parcheggi per residenti «scomparsi» in via Gioberti dopo i lavori, ho letto che per l'assessore Boglietti il cartello coperto sarebbe frutto di una semplice dimenticanza.

Mi dispiace, ma l'assessore probabilmente è stato male informato perchè mercoledì mattina, quando la strada è stata riaperta al traffico, il cartello che indica la sosta riservata ai residenti era scoperto. E' stato coperto con un sacco grigio (tipo quelli della spazzatura) solo alcune ore dopo.

Con l'unico risultato che, soprattutto la sera, in via Gioberti non ci sono parcheggiate le auto dei residenti bensì quelle di persone che non avrebbero diritto a lasciare lì l'auto. E' davvero è questione di assestamento del selciato perchè non vengono posti evidenti cartelli di divieto di sosta? Forse le auto «abusive» non creano danni al porfido mentre quelle dei residenti sono pericolose?

Il Comune si ricordi che noi residenti rispettiamo le norme sulla Ztl alla lettera (quindi non posteggiamo in via Gioberti) Non vorremmo però alla fine passare per i fessi che la sera cercano disperatamente un posteggio finendo così per lasciare i posti liberi a chi non ne ha diritto.

Lettera firmata, Vercelli

Il saluto dei colleghi al professor D'Addato

Oggi, 31 ottobre, chiude la Scuola autonoma di ostetricia di Vercelli che, fondata nel 1877, ha visto passare dalla nostra città illustri cattedratici. Negli ultimi 10 anni, è stata diretta dal professor Francesco D'Addato, che ritorna nella sede universitaria di Torino.

Salutiamo e ringraziamo il nostro Direttore, augurandogli un avvenire ancor più ricco di soddisfazioni.

I collaboratori della Scuola Ostetrica
di Vercelli

Il nostro indirizzo è
La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Varallo Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Borgosesia:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Numero sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle a battenti aperti; alle ore 12,30 15 e dalle ore 20 alle a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2,* Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono (0161) 392.070.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj,* corso Garibaldi 1, tel. (0161) 314.330.

Santhià: *Farmacia Comunale,* corso Nuova Italia 167, telefono (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani,* corso Varallo 2 (Arancio), telefono (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.758; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.468-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 8; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

A Studio

La Pianca

Nelle sale di Studio 10, espone fino a domani Alessandro Pianca. Apertura dalle ore 16 alle ore 19.

Festa

La leva 1935

Il Club 35 di Vercelli ha organizzato per domenica novembre una giornata di festeggiamenti per coscritti, amici e familiari. Alle 11 ritrovo in Duomo. Alle 11,15 messa in suffragio per i coscritti parsi. Per le 12,30 foto di gruppo. Segue pranzo al ristorante Vittoria di Santhià. Possibilità di usufruire di pullman. Prenotazioni entro il 5 novembre. Foto Luigi. Marsala (0161-263.142); Oreficeria Ambrosini, via Verdi (0161-263.082).

A Valduggia

Espone Lia Cavanna

A Valduggia, nelle sale del Municipio, esporrà la pittrice Lia Cavanna. L'inaugurazione è prevista per le 18 di sabato 7 novembre. **[g. bar.]**

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE VUOLE alle ore 19 si può !!! Cenare e Ballare inclusi solo £. 25.000 compreso.

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 31
Una grande serata, un'orchestra spettacolo
VIVIANA
E LA D'ALBUM

DOMENICA 1
Pom. e sera Orchestra
HARMONY SHOW
cena - ballo - vini inclusi
£ 25.000 tutto compreso
ore 21 Cavalieri £ 15.000
Dame omaggio

GIOVEDI'
Orchestra spettacolo
DINA MANFRED
A mezzanotte spaghettata per tutti

SABATO 7
serata con l'orchestra
SILVANO D'ANGIO'
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Tutti i venerdì FUEGO LATINO con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione

Entro la fine dell'anno termineranno i lavori per il nuovo tracciato

Curva della suora agli sgoccioli

Borgosesia, i lavori sulla statale 299

BORGOSESIA. Procedono i lavori alla «curva della suora». Le opere avviate nel pericoloso tratto della strada statale 299 «della Valsesia» alla periferia di Borgosesia sono destinate a rettificare il tracciato della curva, rendendolo più ampio e addolcendone la traiettoria, in modo tale da eliminare le caratteristiche che in questi anni sono state sovente fra le cause di tanti incidenti.

Il cantiere era stato aperto lo scorso giugno e gli interventi hanno potuto proseguire con regolarità anche grazie alle condizioni atmosferiche che in questi mesi si sono mantenute generalmente buone.

«I lavori sono nella fase conclusiva - conferma il consigliere provinciale Gino Corradini, delegato per il settore Lavori pubblici sul territorio valsesiano - e a questo punto penso che il termine di fine dicembre possa essere rispettato».

Entro la fine dell'anno (e comunque nelle prime settimane del 1999) dovrebbe dunque poter essere transitabile il nuovo tracciato che presenta uno spostamento di alcuni metri sul lato a valle, verso la sponda del fiume Sesia. «Non posso che essere soddisfatto per come si sta risolvendo questa questione - prosegue Corradini - è quasi due anni che sto seguendo la vicenda della "curva della suora": dopo tanti ritardi provocati dai ripetuti ricorsi delle aziende per l'appalto dei lavori e dalle sentenze contrastanti di Tar e Consiglio di Stato, finalmente le cose hanno preso la piega giusta».

Nella foto di Heliar Reolon i lavori alla «curva della suora» lungo la statale Valsesia. Il tracciato sarà notevolmente addolcito

I lavori di rettifica riguardano il tratto fra i chilometri 41.800 e 42.600 della statale, lungo la sponda destra del Sesia, fra gli svincoli delle frazioni di Aranco e Agnona. Il nuovo tracciato risulterà più ampio, con una traiettoria meno secca, e consentirà anche l'esecuzione di un secondo importante progetto che riguarda la viabilità borgosesiana: la realizzazione del ponte sul fiume Sesia che metterà direttamente in comunicazione la città con la statale. Lo sbocco del viadotto sulla «299» sarà infatti a poche decine di metri a valle della curva.

«La consegna dei lavori è fissata per il 4 novembre - spiega il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti - e l'esecuzione dell'opera avrà la durata di un anno. Il Comune sta anche concludendo con l'Anas il progetto per realizzazione della rotonda sulla statale all'incrocio di Aranco in entrata alla città: toccherà al Comune l'acquisto del terreno, all'Anas l'attuazione dei lavori».

Intanto oggi viene completata la rotonda alla francese al bivio delle «tre strade»

Intanto, nell'area urbana di Borgosesia, verrà completata oggi la sistemazione definitiva della rotonda all'altezza del bivio delle «tre strade» fra via Montrigone, la strada per Valduggia e l'uscita cittadina per Novara.

Paolo Quadrelli

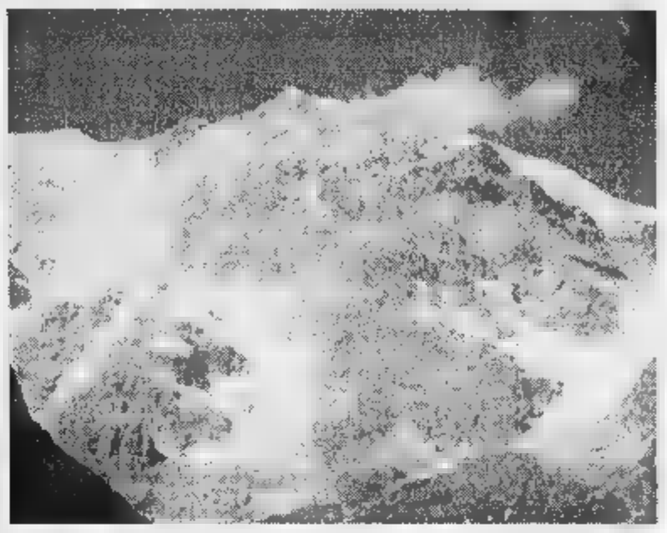
Rinnovata anche la Gugliermina. Spesi 250 milioni

Rifugi, autunno di lavori alla capanna Resegotti

ALAGNA. Si rinnovano i rifugi alpini del Monte Rosa. Consistenti lavori di sistemazione hanno riguardato le capanne Gugliermina e Resegotti, punti di appoggio fondamentali per gli alpinisti impegnati nelle ascensioni sul massiccio valsesiano. Gli interventi, che seguono quelli ultimati la scorsa primavera al rifugio Pastore, coinvolgeranno il prossimo anno anche la Gnifetti.

Le opere ai due bivacchi hanno ottenuto un duplice obiettivo: una ristrutturazione generale dell'edificio e un consolidamento delle fondamenta. La capanna Gugliermina, ex Valsesiana costruita a inizio secolo, si trova sulla cresta occidentale della punta Parrot, a 3.212 metri di quota: completato il disgaggio del versante roccioso alle spalle, è stata consolidata la parete con la realizzazione di un muro in pietra e costruito un balconcino in legno. Il costo dell'intervento è stato di 132 milioni.

Il rifugio Resegotti, ai 3.624 metri della cresta Signal, è stato sottoposto ad analoghi lavori e messo in sicurezza con l'«ingabbiamento» di una parte della costruzione, poi isolata con lamiera di rame; pure alla Resegotti («nata» nel 1927) è stato creato il balconcino panoramico. In questo caso la spesa è stata di poco inferiore ai 120 milioni. Per entrambi, l'inaugurazione ufficiale coinciderà con l'avvio della prossima stagione alpinistica.



Il Rosa è costellato di rifugi, indispensabili punti d'appoggio per gli alpinisti

I lavori sono stati finanziati per il settanta per cento con fondi della Comunità europea, in quanto inseriti nel «piano 5b» destinato a progetti di incentivazione turistica.

Con Gugliermina e Resegotti restaurate (e archiviato il rifacimento dei locali cucina del Pastore), gli sforzi della sezione varallese del Cai si concentrano sui due rifugi più conosciuti. La capanna Margherita (4.559 metri) è già stata interessata da interventi per la messa a norma della sala cucine e dell'impianto elettrico. Analogamente è stato realizzato alla Gnifetti (quota 3.647) che pure, la prossima primavera, sarà nuovamente al centro di lavori: le opere (che si aggirano intorno al mezzo miliardo) consentiranno fra l'altro la creazione di tre terrazze esterne.

Per le due capanne è poi stato installato un impianto di rilevazione fumi e di teletrasmissione che consente di mantenere sotto controllo da valle l'intero circuito elettrico. **[p. q.]**

NOTIZIE FLASH

Tillio

Dezzani (Nordind) ha incontrato il sindaco Serra

L'amministratore delegato della «Nordind», Livio Dezzani, ha incontrato in Comune il sindaco Alessandro Serra e l'assessore Fausto Cognasso per parlare della variante al Piano Regolatore che interessa la zona nord di Trino nei pressi della fornace Piglione. Il progetto si è reso necessario soprattutto per la rilocalizzazione delle aziende che lavorano sulla statale 31 bis e che non possono ampliare la loro attività per il blocco al Piano Regolatore deciso in seguito all'alluvione del 1994. Tra qualche giorno è prevista una riunione in Regione, il 16 novembre si terrà un incontro a Trino con i titolari delle ditte intenzionate ad insediarsi nell'area ed in seguito una riunione con gli operatori locali ed i proprietari dei terreni. **[r. co.]**

Crescentino

«Calamandrei» avviato il Progetto Sirio

Avviata la prima classe per ragionieri all'istituto tecnico commerciale e per geometri «P. Calamandrei» nell'ambito del «Progetto Sirio», autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Vercelli. Un fiore all'occhiello per l'istituto crescentinese che per questo primo anno ha raccolto 16 iscritti. Le lezioni sono iniziate giovedì 29 ottobre e si tengono in orario serale, tra le 18,30 e le 22,30. Attualmente il corpo insegnanti è del «Calamandrei» ma nei prossimi giorni potrà essere integrato. Questo corso per ragionieri non è soltanto un'occasione di recupero degli anni scolastici, ma rappresenta una possibilità di studio per chi ha già lavoro e vuole migliorare la propria posizione economica. **[l. d. c.]**

Vercelli e provincia

Da domani cambia l'orario di visita negli ospedali

Colpo di scena nella rivoluzione degli orari di visita in tutti gli ospedali dell'Asl 11. Anzichè di anticipare di un'ora, come aveva precedentemente annunciato a *La Stampa*, il manager dell'Asl 11 Luigi Bezzan ha deciso che da domani, 1° novembre, familiari, parenti e amici dei degenti potranno entrare, la sera, negli ospedali di Vercelli, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo dalle 17 alle 18. Invariato l'orario di visita del mattino. **[d. b.]**

BORGOSESIA

Per le scuole

Un concorso per i migliori presepi

BORGOSESIA. E' già tempo di presepi. Il gruppo giovanile della parrocchia di Bettole, frazione di Borgosesia, promuove un concorso rivolto a tutte le scuole elementari per la realizzazione di composizioni legate alla Natività. I lavori resteranno esposti nella sede del Circolo Terrieri (ex asilo in via Angelo Ottonel per tutto il periodo natalizio, insieme al presepe artistico allestito con statue in movimento.

Il concorso prevede l'assegnazione di diversi riconoscimenti: all'opera che meglio rievocherà l'atmosfera tradizionale, a quella più innovativa, sino al «premio ecologia» per la realizzazione che meglio sfrutterà la tecnica del riciclaggio di materiali. La cerimonia di premiazione si terrà all'Epifania, in occasione della tradizionale tombola benefica.

E' questa la conferma dell'attenzione che le istituzioni prestano al mondo giovanile e al recupero di tradizioni che altrimenti rischiano seriamente di andare perduta. **[p. q.]**

CRESCENTINO

In via Mazzini 46

Dopo 13 anni una ricevitoria del Lotto

CRESCENTINO. Il gioco del lotto è ritornato in paese dopo 13 anni di assenza. Nel 1985, infatti, la ricevitoria di via Degregori, dove l'addetta compilava a mano la carta copiativa le giocate, era stata chiusa.

Ma, nonostante il nuovo e gettonato Superenalotto, il «gioco dei novanta numeri» è sempre rimasto un appuntamento fisso per molti crescentinesi che per puntare dovevano rivolgersi alle ricevitorie dei paesi vicini come Saluggia, Livorno, Trino e Chivasso.

Adesso Crescentino, a quattro anni dalla richiesta all'ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Alessandria ha di nuovo una ricevitoria.

Ad ottenere l'autorizzazione che viene concessa in base all'anzianità dell'esercizio, è stata la tabaccheria di Giuseppe Gagliardelli in via Mazzini, 46. A questo punto non resta che tentare la fortuna: la ricevitoria funziona da giovedì e sarà l'estrazione stasera, ci si augura, potrà assegnare le prime vincite. **[l. d. c.]**

BALOCCO

Per il 29 novembre

Elezioni presentate due liste

BALOCCO. Confermate le anticipazioni della vigilia: a Balocco, per le amministrative del 29 novembre, concorreranno due liste, presentate entrambe ieri mattina. Una, «Unione democratica», è guidata dal sindaco decaduto **Pier Mario Pedruzzi**, che è stato «richiamato in servizio» dopo sette mesi di commissariamento del Comune.

Pedruzzi guida una rosa di nove nominativi. A contrastargli il passo, **Stefania Compagnone** è è fatta avanti con «**Insieme per Balocco**», che schiera undici candidati.

In caso di successo, nella storia di Balocco Stefania Compagnone sarebbe in assoluto la prima donna a cingere la fascia tricolore di primo cittadino.

Dal momento che un ballottaggio appare estremamente improbabile, per i 238 elettori (in leggera maggioranza l'altra metà del cielo) le operazioni di voto saranno concentrate nella sola giornata di domenica 29 novembre, mentre gli scrutini inizieranno alle 7 del giorno successivo. **[w. ...]**

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)

SVUOTA TUTTO
STRACCIA I PREZZI

VENDITA PROMOZIONALE

DIVANI - POLTRONE
TRASFORMABILI A LETTO

RICORDATI SIAMO A ROASIO (VC)
Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!

NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
PURA LANA £. 179.000
GIACCE £. 99.000
CAPPOTTI MISTI LANA £. 179.000

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £. 59.000
GIACCHE £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900

BIANCHERIA PER LA CASA
TRAPUNTA MATR. DOUBLE FACE £.
TRAPUNTA SING. DOUBLE FACE £. 29.900
LENZUOLA FLANELLA MATR. £.
LENZUOLA FLANELLA SING. £.
COPERTA SOMMA MATR. £. 198.000
COPERTA SOMMA SING. £. 119.000

JEANS
UNISEX £. 23.900 x2
CAMICIE JEANS £. 14.900
JEANS BAMBINO £. 13.900
VELLUTO BAMBINO £. 14.900
GIUBBOTTI IMBOTTITI £. 49.000

SPORTWEAR
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
PARKA UNISEX £.
CAMICIE JEANS £. 14.900
MAGLIE LANA/WOOL £. 19.900

FLANELLA
15.900 = = £. 47.700
= £. 31.800
JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi:
GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

LENZUOLA MATR. C/ANGOLI 3x2
14.900 x 3 = £. 44.700
PAGHI SOLO 2 = £. 29.800

SABATO POMERIGGIO PER NONNI E BAMBINI
VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCODA COSSATO

LIQUIDAZIONE KOLOSSALE

COSSATO - Via Amendola 304 (uscita superstrada da Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino

ARCODA COSSATO

Scatto di Yaris Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent
Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Coupe
Cinque versioni
da lire 24.200.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30-11-98 per vetture disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzo escluso IVA.

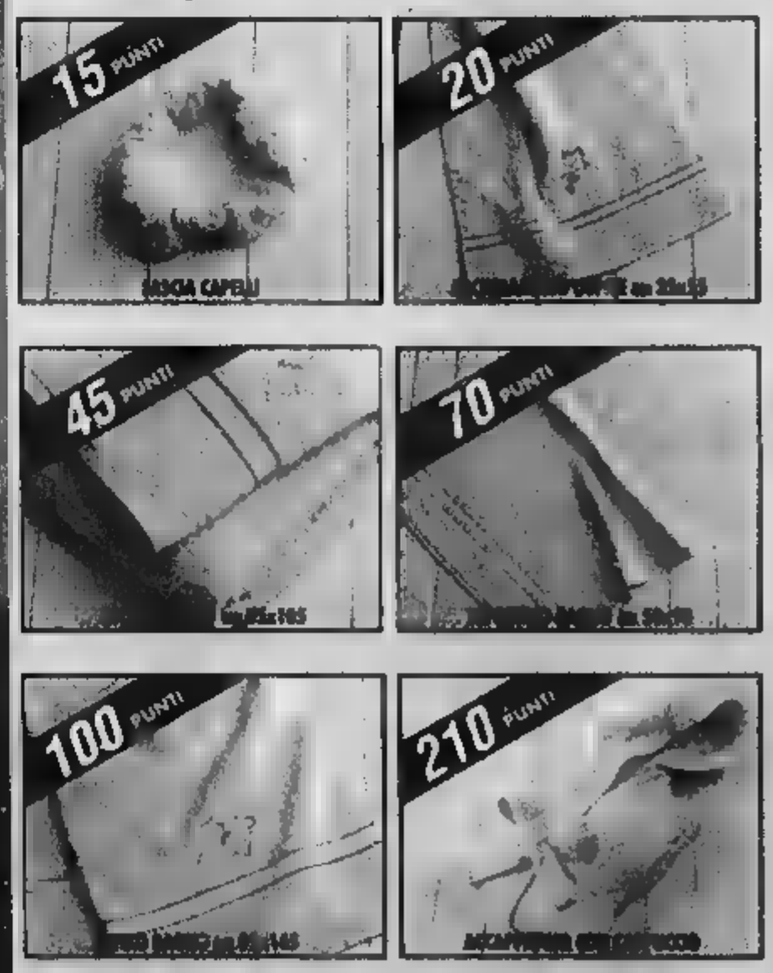
167-354127 www.hyundaiautoitalia.com

GARAGE SESIA srl - CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962
RO.CAR srl - SERRAVALLE SESIA (VC) - Via XXV Aprile - Tel. 0163 459946 - Fax 0163 53888

FINO AL 13 MARZO '99

"Bellezze in bagno"

Puoi avere uno stupendo coordinato in spugna della Gabel raccogliendo i punti A&O.



A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

VERCELLI - SANTHIA' - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - IVREA
MORGEX - PONT S.MARTIN - COURMAYEUR

L'iniziativa raggruppa tutti i Comuni della zona e i produttori di latte

L'Alto Elvo punta sul caseificio

Un progetto per il rilancio della montagna

C'è anche un caseificio nei programmi di sviluppo dell'Alto Elvo, come progetto di aiuto alla montagna.

Ne parla il presidente della Comunità Diego Prella: «Mandiamo avanti il progetto "Caseificio Valle", che coinvolge anche la Comunità montana bassa Valle Elvo. Avrà sede operativa nel capannone di Occhieppo Superiore e stiamo esaminando lo statuto e la formazione della cooperative che gestirà il caseificio. Devono essere coinvolti gli allevatori dei 15 Comuni e probabilmente alcuni limitrofi: l'obiettivo è la lavorazione del latte per la produzione classica toma e formaggi freschi, tanto per cominciare. Lo stanziamento è di un miliardo ma prevediamo che il costo, ad attrezzatura ultimata, sarà raddoppiato».

Di assolutamente nuovi ci sono due progetti che diverranno presto concreti. «Si tratta - dice Diego Prella - di collegare via informatica tutti i Comuni membri per gestire il catasto, i tributi vari, le statistiche ed i bilanci; utilizzeremo i terminali esistenti nei singoli Comuni e il sistema farà capo alla Comunità montana. Il servizio sarà uniforme su tutto il territorio a costi decisamente inferiori, come sempre accade per ogni tipo di "consorzio". Abbiamo preso atto che molti Comuni non possiedono più il "messo comunale" e così stiamo perfezionando un accordo con i vigili di Vigliano; con una convenzione recupereremo il servizio svolto da questi ed otterremo un incremento di quello specifico di sorveglianza».

E poi c'è il «progetto riscaldamento», che è partito dall'acquisto di due caldaie alimentate da cippato di legna che forniranno calore alle scuole, al Comune, ai nuovi alloggi, alla posta e alla farmacia.

Commenta Diego Prella: «Sono stati seicento milioni ottimamente investiti. Non si conosce la data dell'inaugurazione ufficiale, ma questo è assolutamente di secondaria importanza. Già a Zubiena che a Zimone funzionano perfettamente, ed hanno fatto registrare un risultato ampiamente positivo sia come servizio di riscaldamento che come risparmio, il tutto ad inquinamento zero».

L'Alto Elvo è inoltree alla fine degli appalti per riparare i danni dell'alluvione del '94: i 600 milioni da dividersi tra i comuni membri riguardano il risanamento dell'alveo torrentizio dell'Elvo e del Viona con i loro affluenti.

La Comunità montana dell'Alto Elvo sarà inoltre presente al «Salone della Montagna» a Torino portando, oltre al materiale divulgativo ed ai manifesti che saranno sistemati nello stand riservato a tutte le Comunità montane della provincia, un gruppo di Sordevolo vestito con i tipici costumi della valle.

Sandigliano

L'attività casearia può essere uno strumento per rilanciare l'economia montana

Alle 11, sarà intitolata allo statista Giuseppe Pella

Valdengo, oggi Ghigo inaugura la biblioteca

VALDENGO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, interverrà oggi alle 11 all'inaugurazione della nuova biblioteca del paese ricavata a poca distanza dal municipio. Sarà accompagnato dall'assessore Gilberto Pichetto e dai parlamentari biellesi del Polo. E' questa la terza uscita nel Biellese del capo dell'esecutivo regionale dopo la visita ufficiale in Provincia, e la partecipazione alla processione votiva della città a Oropa per l'apertura della stagione dei pellegrinaggi. In quella occasione, Ghigo, che ha avuto un ruolo decisivo per l'assegnazione dei fondi del Giubileo al santuario, pernottò nel centro mariano.

E anche oggi c'è qualcosa di regionale nell'opera che è stato chiamato a inaugurare dal sindaco Roberto Pella: la biblioteca che sarà intitolata all'ex Presidente del Consiglio Giuseppe Pella, è costata infatti 400 milioni di cui 80 stanziati dalla giunta regionale.

L'opera deve essere completata con l'arredamento e i libri, ma ha già avuto il primo consiglio d'amministrazione. Seguendo una linea politica ormai consolidata, il sindaco Pella ha dato in gestione privata anche questo servizio. La giunta esecutiva è presieduta da Maria Luisa Uslenghi che è coadiuvata dal vice Paolo Zanta, dai consiglieri Emanuele Somera e Paola Ruffino, dal segretario Davide Ferla e dal cassiere Gianni Crestani. Nel gruppo si sarà comunque la supervisione del sindaco. La giunta ha messo a disposizione del Consiglio un finanziamento di 20 milioni. In precedenza, alle 10, sarà anche inaugurata la sede della Pro Loco. **[m. al.]**

Il presidente Enzo Ghigo

[redacted]

Fu[redacted]

Fini[redacted] in manette dopo aver rubato un'autoradio

Aveva appena rubato un'autoradio del valore di 1 milione 300 mila lire dalla Fiat Tipo di G. A., anni, residente a Ivrea, quando è finito nella rete della pattuglia dei carabinieri di Biella, in servizio di perlustrazione in via Cottolengo. Il ladro è stato arrestato con l'accusa di furto aggravato. Si chiama Luigi Sola, 42 anni, ed è residente a Udine. **[f. p.]**

Cronaca

Trovata una bomba a [redacted] a Cossila San Grato

Una bomba a mano, del tipo «ananasa», risalente all'ultimo conflitto bellico e in cattivo stato d'uso, è stata rinvenuta a Cossila San Grato da alcuni operai che stavano lavorando sulla condotta del gas metano. Avvertiti i carabinieri, l'ordigno è stato piantonato in attesa dell'arrivo degli artificieri per la bonifica. **[f. p.]**

[redacted]ioni

Carceri, oggi la premiazione del concorso di poesia

Oggi alle 16,15 si svolgerà la cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di poesie e prosa riservato ai detenuti delle carceri italiane. La rassegna, giunta alla seconda edizione, è organizzata dall'associazione «Ricominciare», che si occupa degli ospiti della casa circondariale cittadina. Per l'edizione '98 sono arrivate nella sede dell'associazione 239 poesie, 6 prose e 16 scritti firmati da minorenni. La giuria della quale fa parte anche l'ex ministro Giovanni Conso, ha riunito i lavori migliori in un libro stampato in mille copie dai detenuti delle carceri di Ivrea. **[g. co.]**

CERRIONE

Black out in paese

[redacted] e un pino cade sulla linea Enel

CERRIONE. Sono bastate alcune raffiche di vento forte per far scattare l'allarme in due zone del Biellese. A Cerrione un grosso pino, sradicato, ha travolto una linea elettrica della bassa tensione, mentre a Salussola, una linea della media tensione è stata messa in crisi da una lamiera che si era staccata dalla tettoia di un capannone industriale e trascinata dal vento sopra i fili.

«Una causa fino all'altro giorno del tutto sconosciute che ha messo a dura prova i nostri sistemi di ricerca dell'insolito guasto. Una volta individuato il problema - spiega l'ingegner Giuseppe Colombati, responsabile Enel di Biella - abbiamo potuto intervenire per ripristinare il guasto e riattivare l'erogazione di energia». **[f. p.]**

CANDELO

Indagano i carabinieri

[redacted] fuoco al portoncino di una birreria

CANDELO. I carabinieri stanno cercando di fare luce tentativo di incendio ai danni della porta d'ingresso di una birreria, «The Black Queen», gestita da Antonio N., 26 anni, di Valle San Nicolao. Il fatto, che i militari tendono a minimizzare in attesa dei risultati dell'indagine, risale alla notte tra mercoledì e giovedì, giorno in cui il titolare del locale ha fatto la scoperta.

Usando un liquido infiammabile, ignoti hanno dato fuoco alla robusta porta, che ha riportato danni piuttosto limitati. Gli investigatori non trascurerebbero alcuna ipotesi sull'attentato, tra cui un semplice atto vandalico, il dispetto di qualche cliente o per quanto possa apparire maldestro, un avvertimento. **[f. p.]**

[redacted]

Mercoledì la consegna

Al Pozzo Ametis i 5 milioni del Centro Incontri

OCCHIEPPO SUPERIORE. Mercoledì alle 15 i volontari del Centro d'Incontro comunale, nel corso di una festa, consegneranno all'amministrazione della locale [redacted] riposo «Pozzo Ametis» i cinque milioni preannunciati. Si tratta dell'avanzo di gestione delle attività estive, sempre suddiviso a scopo benefico, ma quest'anno destinato interamente alla «Pozzo Ametis»; la destinazione è stata resa nota affinché la popolazione si sensibilizzi verso le necessità dell'ente, che sta affrontando spese notevoli per l'adeguamento.

La «Pozzo Ametis» è un'Ipab alla quale, per il corrente anno, l'amministrazione comunale ha destinato 50 milioni per gli interventi strutturali non dilazionabili. **[d. sa.]**

[redacted]

Nel salone Biverbanca

Bilanci Atap oggi assemblea degli azionisti

BIELLA. Azionisti dell'Atap in assemblea oggi alle 9 nel salone delle conferenze di Biverbanca. I Comuni e le amministrazioni provinciali sono chiamati ad approvare il bilancio del '98 (che pareggia sulla cifra di circa 33 miliardi) e il preventivo del '99 per il quale è previsto invece un ipotetico passivo di circa 300 milioni. «Siamo riusciti a mantenere il bilancio in equilibrio grazie a tre fattori - dice il presidente Mario Furia -. E cioè il contenimento dei costi con la razionalizzazione delle spese di personale e di manutenzione; la tenuta del numero di tessere e di biglietti venduti e l'incremento del 15 per cento delle entrate derivanti da linee charter. Il passivo del '99, anno di transizione per i trasporti, è prudenziale». **[m. al.]**

Novità

COLLANA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone via Roma 80 a Torino.

I [redacted] DE [redacted] STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, [redacted] IN [redacted] PRESSO LE [redacted] LIBRERIE

Società di recupero crediti ricerca
FUNZIONARI ESATTORIALI
con comprovata esperienza [redacted]
Telefonare per appuntamento ore ufficio 0172-712841

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI CARISIO
PROVINCIA DI VERCELLI
Piazza Libertà, 1
Tel. 0161-971014 - 971393
Fax 971393
Variante al P.R.G.C.
La variante al Piano Regolatore Generale Comunale approvata con delibera consiliare n. 24/98, è pubblicata all'Albo Pretorio e depositata presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Carisio per trenta [redacted] consecutivi dal 31 ottobre 1998.
(L[redacted])
Giorgio [redacted]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
OTTOBRE 1962 - OTTOBRE [redacted]
36
ANNI DI ATTIVITÁ
PIÚ DI 1500 CUCINE PROGETTATE ED INSTALLATE
Noi non siamo nati ieri, [redacted] noi ti puoi fidare
CUCINE COMPONIBILI DI OGNI TIPO E [redacted]
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e [redacted] (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel non solo.

La gamma 6 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,[redacted]	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE

Dal ottobre nei nostri showroom
Concessionaria [redacted] Camar
Via Ettore Ara, 2 - tel. 0161/392282 - Vercelli

Piacere di guidare

Giovedì si apre il Salone del Gusto: 300 produttori e artigiani dei 5 continenti

Lingotto, tutti i sapori del mondo

Il più grande mercato alimentare mai allestito
Degustazioni guidate, 50 mila bottiglie di vino

Inaugurazione dell'edizione scorsa del Salone del Gusto: da sinistra l'assessore regionale Giampiero Leo, il presidente Ghigo, il patron della manifestazione Petrini e l'ex [illegible] al [illegible] Angeleri
Sotto, uno dei banconi [illegible] i formaggi del Cuneese, appuntamento da non perdere

All'esordio, due anni fa, era stato un successo clamoroso: [illegible] la replica, tra pochi giorni al Lingotto di Torino, si annuncia [illegible] l'evento enogastronomi- [illegible] del secolo. Da giovedì [illegible] a lunedì 9 novembre, il Salone del Gusto porterà in Piemonte tutti i sapori del mondo e decine di migliaia di persone curiose di scoprirli: assaggiando cibi e vini, seguendo «lezioni» golose, facendo acquisti nel più grande mercato alimentare mai allestito, con 300 tra produttori e artigiani dei cinque continenti.

Le premesse per battere ogni record, gli organizzatori (Slow Food [illegible] Regione) le avevano intraviste già mesi fa, nell'interesse suscitato dalle conferenze stampa tenutesi in Italia e all'estero. «E una conferma - dice Carlin Petrini, presidente del movimento internazionale dello Slow Food - è venuta dalla raffica di prenotazioni sulla nostra sede di Bra [illegible] appena il programma è stato reso pubblico». Alcuni Laboratori del Gusto (assaggi commentati da esperti, secondo uno schema caratteristico delle manifestazioni arcigolose) sono esauriti, [illegible] altri [illegible] stati tenuti liberi «a forza» per accogliere i visitatori che non hanno prenotato.

Nessuno resterà [illegible] bocca asciutta: degustazioni guidate [illegible] parte, ci [illegible] potrà deliziare [illegible] assaggi nelle Gran Sale dedicate una a salumi [illegible] formaggi, un'altra alla gastronomia (qui si alterneranno ai fornelli anche i cuochi dei locali segnalati nella guida Slow Food «Osterie d'Italia»), la terza a dolci, cioccolato e caffè. In abbinamento, i migliori vini del mondo: 50 mila bottiglie saranno allineate sugli scaffali delle tre enoteche. Al Salone del Gusto [illegible] potrà fare la spesa: al centro dell'area espositiva, una piazza di 10 mila metri quadrati ospiterà 300 bancarelle di produttori [illegible] artigiani alimentari italiani e stranieri. «Un mercato in cui si troverà [illegible] tutto - spiegano gli organizzatori -: dai salumi dell'Europa mediterranea ai pesci affumicati dei Paesi del Nord, dai formaggi dei migliori [illegible] ifici ai prodotti a denominazione di origine protetta d'Europa, [illegible] poi cibi americani, asiatici [illegible] africani, in un panorama [illegible] colori, profumi [illegible] sapori. Attorno al mercato, in 60 stand, [illegible] no offerti in degustazione i prodotti di importanti aree enogastronomiche italiane».

Il Piemonte sarà ben rappresentato: nelle rassegne sulle cucine delle sue province, negli incontri [illegible] gli chef, nei Laboratori del Gusto, nei Grandi eventi (il bollito e la «bagna cauda» giovedì, l'asta del Barbera e l'anteprima di «Cheese [illegible] domenica, la degustazione dei migliori vini d'Italia lunedì). In controtendenza rispetto alla «voglia di esotico» emersa dalle prenotazioni, le specialità della Regione ospite sono state tra le più gettonate. Ma il dato è forse meno significativo di quanto sembri, [illegible] è vero che in 106 si [illegible] iscritti alla degustazione (obbligatoria) [illegible] «cibi e bevande al limite del commestibile, segnalati da un manipolo di intrepidi gourmet: prodotti non necessariamente cattivi, alcuni rari o giustamente dimenticati, altri reperibili in un qualsiasi supermercato».

Grazia [illegible]

Cinque giorni di assaggi

Il solo ingresso costa 15 mila lire e l'abbonamento quaranta mila

Esteso su 60 mila metri quadrati, [illegible] cui 10 mila occupati dalle 300 bancarelle del mercato, il Salone del Gusto sarà aperto [illegible] Lingotto di Torino dal pomeriggio del 5 novembre alla [illegible] del [illegible]. Orario: giovedì 16-23, venerdì, sabato [illegible] lunedì 12-23, domenica 11-23. L'ingresso costa 15 mila (soci Slow Food 10 mila), l'abbonamento per i cinque giorni 40 mila (soci 25 mila). Acquistando i buoni degustazione (1500 lire l'uno), i visitatori potranno assaggiare, oltre [illegible] prodotti tipici e ai piatti [illegible] territorio preparati dai cuochi delle Osterie d'Italia, i vini delle enoteche allestite nelle tre Gran Sale, scegliendo fra oltre 2000 etichette da tutto il mondo.

Per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a tavola, i Grandi eventi, i corsi e le conferenze enogastronomiche, le prenotazioni hanno «bruciato» 21 mila dei 26 mila posti disponibili: i biglietti per i restanti 7 mila saranno in vendita alla reception. I prezzi variano dalle 15 alle 120 mila, [illegible] si sono anche incontri [illegible] ingresso libero (tutti però [illegible] numero chiuso»).

Completano il programma [illegible] convegni al Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Co- [illegible]: giovedì (ore 9-16), «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica»; venerdì (9-13), «Dire, fare, gustare. L'educazione del gusto e le giovani generazioni»; lunedì (9-13), «I prodotti a denominazione [illegible] d'origine». Per informazioni: Sl[illegible] Food Arcigola, via Mendicità Istruita 14, Bra, tel. 0172419611, fax 0172413640; 421293. [g. n.]

Alba, stasera Molière al Teatro Sociale

De Filippo è «Tartufo» nel paese della trifola

Spiega l'attore: «Mi fa molto piacere recitare qui dov'è nata mia madre»

ALBA. Un tartufo per il «Tartufo»: il capoluogo delle Langhe stasera inaugura la stagione «Grande prosa» nel Teatro Sociale all'insegna del suo prodotto più famoso. Non [illegible] caso, infatti, [illegible] aprire la rassegna sarà la celebre commedia di Molière, intitolata [illegible] il prezioso tubero, vanto della città. Prima che si alzi il sipario della Sala Nuova, alle 21, [illegible] tartufo verrà consegnato, come omaggio [illegible] città, [illegible] Luca De Filippo che dà volto, voce [illegible] gesti al protagonista della pièce, nell'allestimento firmato dal regista Armando Pugliese.

Luca De Filippo, già da lunedì [illegible] la compagnia ad Alba per le pro- [illegible] della commedia che poi andrà in tournèe in numerosi teatri della penisola, ha raccontato in un incontro con il pubblico, tenuto alla Fondazione Ferrero, i vincoli affettivi che lo legano alla città. «Mia madre, Enrichetta Prandi, è nata qui - ha detto l'attore - e girando per le [illegible] del centro, questo mi [illegible] sentire un po' [illegible] [illegible]. Ad Alba ero venuto già una decina di anni fa per una rappresentazione in una sala parrocchiale, ora recitare in questo bellissimo teatro [illegible] per me un piacere».

Dell'allestimento [illegible] questo «Tartufo o l'impostore», Luca De Filippo sottolinea l'attualità che gli deriva dalla libera traduzione di Enzo Moscato e dalle [illegible] [illegible] dai costumi di Enrico Job. «Abbiamo realizzato [illegible] spettacolo non tradizionale, escludendo i costumi del '600, per preferire abiti senza epoca, che invece rispecchiano il carattere dei personaggi. La [illegible] anonima, il testo è ambientato in una grande cucina, dove [illegible] cibo diventa simbolo della fame: ci si mangia a vicenda per poter [illegible] di che mangiare».

Anche la figura di Tartufo, «padre» di tutti gli ipocriti, viene riletta alla luce di un'approfondita analisi del testo, dalla quale emergono le meschinità di tutti gli altri personaggi: della famiglia di Orgone, il ricco benefattore che lo accoglie in casa credendolo un sant'uomo, del re di Francia che alla fine, per interesse, lo farà arrestare.

Luca De Filippo, «Tartufo»

«Avevo interpretato, anni fa, il "Don Giovanni" [illegible] Molière - ha spiegato De Filippo - [illegible] Tartufo rappresenta [illegible] lato del suo carattere, quando ad un certo punto decide di diventare ipocrita. "Tartufo", invece, nasce ipocrita: [illegible] un popolano che deve guadagnarsi la vita».

L'attore avrà accanto Toni Bertorelli, Carola Stagnaro e Gigio Morra. Lo spettacolo, in abbonamento, replica domani sera. Biglietti 40 mila lire (35 mila ridotti) platea, 35 mila (25 mila ridotti) galleria. Informazioni al botteghino tel. 017335189.

Vanna Pescatori

Punto Assistenza omnitel

omnitel EXCELLENT DEALER

DE FABIANI Center

MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

QUARONA (VC) V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

GRANDISSIMA OFFERTA

omnitel®

Motorola Startac 70

A SOLE

L. 20.000
al Mese
In 24 RATE
senza
interessi

Sottoscrivendo un abbonamento Omnitel e scegliendo come modalità di pagamento la Carta di Credito

PER LE AZIENDE

CAM
City Aziendale Mobile

REALIZZAZIONE BORGOSESIA (VC)

I VANTAGGI

E' la soluzione Omnitel dedicata alle Aziende che sottoscrivono almeno tre abbonamenti con prefisso 0348.

SEMPRE 195 Lire al minuto (+ iva)

- Dalla propria Area City verso tutti i numeri di rete fissa ad essa associati.
- Da tutta Italia, verso tutti i numeri Omnitel.
- Da tutta Italia, verso il centralino della propria azienda.
- Attivazione gratuita.
- Canone 10.000 lire (più iva).
  Possibilità di avere telefoni e pagarli da L. 5.000 al mese in 24 rate.

ED INOLTRE 4 INCREDIBILI OFFERTE

TRATTIAMO SOLO PRODOTTI UFFICIALI CON GARANZIA ITALIA

AFFARE INCREDIBILE
199.000
+
Cavo accendino 39.000

TELITAL TEO colorato
Tasto scaricamento batteria
Ufficiale con garanzia Italia

288.000

PANASONIC G 450
175 gr. - Fino a 80 ore standby
Ufficiale con garanzia Italia

359.000
+
Scheda OMNITEL L.150.000

MOTOROLA 8700
60 ore standby - Vibracall
Ufficiale con garanzia Italia

~~880.000~~ **690.000**
2 MOTOROLA D 520 +
2 SCHEDE OMNITEL da
L. 50.000 traffico incluso

LE OFFERTE SONO VALIDE SINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO VISA CartaSì Findomestic PRESTITEMPO BANCOMAT

COMPRI OGGI COMINCI A PAGARE IL 5 FEBBRAIO 1999

Intanto al Babylonia è pronto il programma dei concerti di novembre

Joe Ely, notte rock alla texana

Il cantautore suona stasera a Ponderano

Il rocker texano **Joe Ely** suona stasera al Babylonia. Il concerto inizia alle 22

PONDERANO. «Rock made in Texas» questa sera al Babylonia. Nella music-hall di Ponderano torna Joe Ely, il musicista dagli occhi di ghiaccio che con la sua chitarra ha promesso di incantare ancora una volta il pubblico biellese.

La sua musica è dura, grintosa e lontana dalle logiche commerciali. Le sue canzoni riflettono gli umori e la storia degli Usa, fra ranches e vallate silenziose, fiumi, cavalcate solitarie e stivaletti con gli speroni. Ma ciò che più conta è che il suo repertorio, conosciuto in tutto il mondo, è fondamentalmente rock, anche se Ely è molto influenzato dal folk e dal country, generi popolarissimi in Texas e in altre zone degli States.

Arrivato alla popolarità con il cd «Letter to Laredo», considerato un capolavoro dai critici, il cantautore ha poi pubblicato altri album. Il successivo «Twistin' in the Wind», è stato un altro ottimo lavoro, «un'opera di un sognatore» come è stata definita da una rivista di settore, «di un autore che sa cantare come pochi altri, la sua terra e la sua gente». La performance di Joe Ely al Babylonia è in cartellone per le 22 ma il concerto sarà preceduto da un'esibizione dei Say Zuzu, un'altra vecchia conoscenza del Babylonia in arrivo dagli States.

Intanto la music-hall ponderanese ha già in programma nuovi appuntamenti per il mese di novembre. Venerdì è prevista l'unica data italiana per i «Savatage». L'esibizione della metal-band sarà preceduta dai «Rough Silk» e dai «Mind Odissey». Sabato tocca al «Blind Guardian», performance che verrà aperta dagli «Stigmata IV». (E' possibile acquistare i biglietti per i due concerti a prezzi particolari). Venerdì 13 passa invece il carrozzone di «Rock targato Italia». Cinque gruppi disputeranno le selezioni regionali: gli «Acyl», i «Generazionale», i «Kattiva mazurka», i «Leen» e i «Margot». Dopo un intermezzo con i biellesi «The Rovers» sabato 14, la rassegna-concorso dedicata ai gruppi emergenti tornerà venerdì 20 con i «Lobotomia», gli «Over Drive», gli «A.C.R.E.» ed i «La faina». Sabato 21 arriva il cantautore Vinicio Capossela per presentare il suo nuovo album mentre il 27 tocca ai «Cradle of filth». Sabato 28 la notte è ska con i «Liberator». **[p. g.]**

Stasera a Biella

Ad majorem Primo recital a San Filippo

BIELLA. Primo appuntamento, questa sera a San Filippo, per «Ad majorem Dei gloriam», la rassegna autunnale di musica da camera e sacra. Protagonisti del primo concerto saranno la corale «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, dirette da Emilio Straudi che alle 21,15 eseguiranno un recital dedicato alle musiche di Lorenzo Perosi.

Il programma prevede l'esecuzione della seconda parte dell'oratorio «Il Natale del Redentore», quindi alcuni brani tratti dal «Benedicamus Dominum». E ancora, nel secondo tempo, buona parte dell'oratorio «La resurrezione di Cristo» di cui verranno proposti una decina di spartiti. Interverranno i soprani Gina Spadoni Ramella ed Enrica Maffeo, il tenore Carlo Aiazzone e il baritono Gian Pietro Garlanda.

La rassegna prevede poi altri quattro concerti: il 20 con il coro di voci bianche del conservatorio «Cantelli» di Novara; il 28 con l'organista Carlo Barbieratо; il 5 dicembre con un gruppo di corali biellesi ed infine l'8 con il soprano Enrica Maffeo accompagnata all'organo da Giuseppe Radini. **[p. g.]**

Semifinali il 5, finali l'8 novembre

Viotti, irrompe re pianoforte

VERCELLI. Per l'ultima delle sezioni del quarantanovesimo concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» - quella di pianoforte dedicata ad Haydn e Mozart -, dopo le prove preliminari che si svolgono in questi giorni a porte chiuse per valutare più di novanta giovani musicisti provenienti da più di venti Paesi, il pubblico potrà assistere, con ingresso libero, alle semifinali in programma giovedì 5 novembre alle 15 ed alle 20 al Teatro Civico.

La prova finale è invece prevista per le 17 di domenica 8; i concorrenti, scelti dalla giuria si esibiranno, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Nicholas Carthy.

Il clou della manifestazione viottiana sarà comunque la consegna (durante un galà in cartellone alle 21 di sabato 7, sempre al Civico) dei «Viotti d'oro». Ad Harold Chandler Robbins Landon, americano, uno dei più grandi studiosi a livello mondiale specializzato in Haydn e Mozart, il quale, tra l'altro, fa parte anche della giuria del concorso «Viotti». Ed alla pianista austriaca Ingrid Haebler, che per l'occasione si esibirà in un recital il cui repertorio sarà interamente riservato a Mozart.

La grande pianista Ingrid Haebler

Per la finale di pianoforte e per il galà dei «Viotti d'oro», i biglietti costano 15 mila per la poltrona centrale, 10 mila per la poltrona laterale. In prevendita alla Società del Quartetto da martedì 3 (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) nella sede di via Monte di Pietà 39. Per altre informazioni ci si potrà rivolgere allo 0161.255.575. Anche su internet http//www.net4u.it/gbviotti. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Domani alle 22,30, all'irish pub Oscar Wilde, saranno in concerto i componenti della band Whisper. Rock e blues a tutto spiano.

Crevacuore

Faletti band al Dragone

Al Dragon's pub è per stasera dopo le 22,30 il concerto di Alessandra Faletti Quintet.

Cigliano

Halloween party al Due

Al Titty Twister e al Due, questa sera la festa si chiama «La notte di Ognissanti han paura tutti quanti».

Ospiti Davide ed Alessandro Cellammare, i «Più belli d'Italia». Dalle 23.

Santhià

La Curva in festa

Stasera (ore 20,30), all'Hotel Vittoria, i componenti della banda La Curva si riuniranno in convivio con i comitati carnevaleschi di Borgosesia, Piello, Agnona e Lessona: durante la serata saranno consegnati riconoscimenti ai carnevalanti ospiti.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Al «Tamurè new disco club» questa sera si ballano merengue e bachata con Dany e Graziano. Nella sala due si va a tutto salsa con El Diablo dj. Al Cinecittà alle 21, è invece attesa l'orchestra di Lillo Baroni. Domani discoteca commerciale e progressive dalle 15, con Claus dj ed alla sera liscio con Lino e i Gabbiani.

Verrà estratto a sorte un tv color.

Biella

Prosegue «Images '98»

Prosegue a palazzo Ferrero, al Piazzo, «Images '98» il tradizionale appuntamento che vede protagonisti i clic dei fotoamatori biellesi. La collettiva si può visitare fino a domenica 8 novembre tutti i giorni dalle 15 alle 19 ed il venerdì anche dalle 21 alle 23.

Candelo

Torna «Cinema giovani»

Appuntamento domani al Verdi per la rassegna «Cinema Giovani», iniziativa promossa dalla Pro loco. La proiezione è prevista per le 15. Saranno applicati prezzi speciali.

Prevendite all'Odeon

Biella, Sister Act apre la stagione di spettacoli

BIELLA. Con il celebre musical-show «Sister Act», uno dei più gettonati successi di Broadway, prende il via la stagione di spettacoli in abbonamento, proposta dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. La prima serata è infatti in cartellone fra una settimana, lunedì 9, al teatro Odeon.

Protagonista dello show sarà Theresa Thomason, grande cantante gospel che dall'età di 13 anni ha collezionato successi teatrali e televisivi in tutto il mondo. La vocalist sarà accompagnata da «The sisters from New York». Sul palcoscenico di via Torino saliranno venti artisti ed un'orchestra che eseguirà dal vivo, tutte le musiche originali dei due famosi film interpretati da Woopi Goldberg. In scaletta fra le trenta canzoni sono comprese anche la celebre «Oh happy day» e «His eyes is on the sparrow», una versione soul dell'Inno alla gioia di Beethoven. I biglietti per «Sister Act» si acquistano in alla cassa del teatro Odeon. **[p. g.]**

Bella mostra fotografica di Lorenzo Donatello

«Quella via Francigena è un quadro di Morandi»

VERCELLI. Che splendida e suggestiva e poetica la Via Francigena vista con gli occhi di Lorenzo Donatello. Per rendersene conto basta correre al Dugentesco (la nostra chiude il 1° novembre) per ammirare le oltre 70 fotografie che raccontano la terra vercellese e valsesiana.

La mostra, allestita con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune, resterà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, e l'ingresso è gratuito. Riuscitissima l'inaugurazione, martedì scorso, che ha richiamato nel Foyer del Dugentesco autorità e amanti dell'arte.

Lorenzo Donatello non è vercellese; è nato e vive ad Empoli, dove, dopo gli studi al Conservatorio di Firenze, ha scoperto, circa otto anni fa, l'amore per la fotografia. Ha allestito mostre in tutta la Toscana, ma è alle sue prime uscite in Piemonte.

Secondo Mirka Corato, pittrice e poetessa «le immagini di Donatello sono luoghi che non esistono se non negli inaccessibili, lontani territori dell'anima».

L'autore afferma di «aver voluto riprodurre i colori e le geometrie dei paesaggi visitati dal suo obiettivo fotografico in modo naturale». Ma le immagini, ben lontane dall'essere una semplice copia della realtà, esprimono una poesia che trascende la tecnica e la innalza nelle empireo dell'arte.

Del giovane fotografo toscano, Riccardo Talliano, conosciuto pittore torinese dice: «Lorenzo Donatello ha inventato un suo mondo, memore di Soffici, di Morandi, o meglio ancora del più recente Mattiolì». Ha creato paesaggi che non sono toscani, umbri o vercellesi, sono luoghi d'ombra dove vive l'essenziale, espresso da visioni frontali, che volutamente eludono la prospettiva. Conclude Talliano: «Oggi i grandi fotografi europei ed americani non mancano, ma mi preme fare un sentito elogio a Donatello, che non ha guardato a quelli ma si è ispirato ai grandi pittori del nostro secolo». **(d. b.)**

CINEMA VIOTTI - VERCELLI

Spettacolo unico h. 22

Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario non ci sono dubbi.... *(La Repubblica)*

È impossibile non commuoversi.... *(Corriere della Sera)*

Un gran film realizzato e recitato magnificamente *(La Stampa)*

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto** di A. Davis. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. 0163-22.098. **Small Soldiers**, di J. Dante con P. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Assassin(s)** di e con M. Kassovitz. Or.: 20; 22,15 Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 19,40; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Armageddon - Giudizio finale con B. Willis. Ore 21, spettacolo unico. Lire 10.000; 5000

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELO. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Int. tel. 015-767.323. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Int. tel. 0339-740.53.69. **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Int. tel. 015-942 31 18. CHIUSO

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600 **Sliding Doors** con G. Paltrow. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000, 6000

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Int. tel. 0161-255.045. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di e con R. Redford Or.: 22 spett. unico. Lire 12.000, 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-59.633. **X-Files** di R. Bowman. Or. sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Int. tel. 0161-259.047. **Radiofreccia** di L. Ligabue. Or. sp.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VITTORIA. Int. or. tel. 0161-250.845. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Or.: 22 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Int. tel. 0161-215.018. **Small Soldiers** di J. Dante con P. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Or.: 16; 20; 22,10. Lire 10.000; 8000.

LUX. Int. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARESINA. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 133. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Salvate il soldato Ryan** (vietato min. 14). Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The Truman show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Giro di Luna tra Terra e Mare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 00,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 19,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,40; 18,50; 22.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, 1. 541.283. **X-Files - Il film.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30. **City of angels.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 16,45; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 22. *Sala 3:* **Salvate il soldato Ryan** . Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 4:* **Ha got game** (v.m. 14). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.11.45. **I colori della vittoria.** Or.: 16,15; 19,50; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azaglio 17, tel. 650.02.06. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bisbetica domata.** Biglietteria (ore 10,30-16). Per informazioni telefonare allo 011-8815.241/242.

★ Stars in Tour ★

ogni notte dal Mercoledì alla Domenica

dalle 23 alle 04

Feste Aziendali · Lap Dance · Compleanni · Table Dance · Addii al Celibato

SABATO 14 NOVEMBRE

EVA HENGER

Sex Planet

CELIANO (VC) - VIA S. CLARA 1 - TEL 0161.420007

INGRESSO RISERVATO AI SOCI

Questa sera al Palahockey i gialloverdi affrontano il pericolo Scandiano

Amatori all'esame di maturità

L'incasso sarà devoluto in beneficenza

L'Amatori cerca la rivincita sullo Scandiano che in Coppa l'aveva bloccato 3-3

VERCELLI. In un torneo «orfano» dei play off anche un incontro valido per la terza giornata può rivelarsi, se non proprio decisivo, quanto meno indicativa. Così ecco che il match di questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) tra Amatori e Scandiano viene già etichettato come «partita di maturità» per il team gialloverde.

«Sarà indubbiamente una gara delicata e difficile - precisa Caricato -. Oltre al valore dell'avversario saremo costretti a rivedere lo schieramento in pista a causa della squalifica di Bresciani». Il difensore vercellese, infatti, ha rimediato il «rosso» nell'infuocato match di Prato e sarà costretto a guardare la sfida dalla tribuna: «Mi spiace molto per i miei compagni e i tifosi - sottolinea il vercellese - anche perchè, a mio avviso, non meritavo una sanzione disciplinare così pesante».

Così Caricato è costretto a correre ai ripari. Fortunatamente l'organico dell'Amatori offre ampie soluzioni. Almeno inizialmente, in difesa, a fianco di capitan Rigo dovrebbe partire Perin. Nonostante sia nato hockeysticamente come attaccante, nel recente passato Perin è stato utilizzato più volte in copertura.

Non è da escludere che, nel corso dell'incontro, Caricato dia spazio anche all'esperto Girardelli: «Perin non è ancora al top della condizione - spiega il mister - a causa dei problemi alla schiena che lo hanno colpito nel corso della Coppa Italia. Comunque sono certo scenderà in pista per dare il massimo, così come tutta la squadra». Se la difesa sarà leggermente «ritoccata» nessun problema, per il pacchetto avanzato che, sarà guidato dal tandem Raed-Polverini. Pronto a dare il proprio contributo anche Costanzo, match winner col Breganze.

Lo Scandiano si presenta al Pala Isola forte del pareggio contro il Novara, oltre al ricordo del 3-3 con i vercellesi in Coppa. Due biglietti da visita decisamente preoccupanti: «Dovremo fare molta attenzione al loro gioco di rimessa - puntualizza il tecnico gialloverde - cercando nel contempo di fare uscire gli emiliani dal proprio guscio».

Oltre alla squadra in pista, questa sera, scenderanno idealmente anche i tifosi: il presidente Lorenzo Piccioni ha infatti deciso di devolvere in beneficenza l'intero incasso. Una parte andrà al parroco dell'Isola don Piero Secco, da sempre in prima linea per risolvere i problemi del rione, la cui chiesa è stata, recentemente, «visitata» dai ladri; mentre l'altra metà verrà consegnata a Fabio Garrione, giovane trinese bisognoso di cure. [p. m. f.]

Dopo la prova di Coppa. Borgo torna a giocare in casa

Cavaliere si candida come anti-Alessandria

Cavaliere è in forma

VERCELLI. L'abbondanza si sa è sempre meglio della carestia e dunque ben venga, in casa Pro, la prova infrasettimanale di Cavaliere in Coppa Italia. Autorevole e continuo, in vena di ottime giocate, il fantasista dei bianchi è uscito tra gli applausi del pubblico e soprattutto con in mano l'ipoteca per un posto da titolare domani nel big-match con i cugini dell'Alessandria.

Gara che con in palio i tre punti torna al Piola dopo un sacco (e una sporta) di tempo.

Ed è questo, l'impiego di Cavaliere, il leit-motiv che tiene banco in casa vercellese alla vigilia della sfida con i grigi. Perchè la Coppa ha mostrato un Cavaliere tirato a lucido e lasciarlo in panchina non è davvero semplice.

Quello di Cavaliere non è il solo interrogativo per Mottamister: ad esempio il recupero di Albonetti, dopo la squalifica di domenica, costringerà il tecnico a mandare un difensore in panchina (e non è detto che sia Motta-giocatore). Per il resto una Pro con il morale alle stelle si appresta a un derby che dovrebbe avere una degna cornice di pubblico, anche se in pochi si muoveranno da Alessandria vista la contestazione in atto contro il presidente Amisano.

Borgo torna a respirare aria di casa. Finalmente. Per i granata domani è un gran giorno in quanto il Borgo torna a giocare sul campo amico a due mesi dall'inizio del campionato. E rientrare al Comunale potrebbe rappresentare anche una svolta sotto il profilo psicologico per i valsesiani.

La prova si avrà contro il Prato, squadra da prendere con le classiche molle. I toscani viaggiano nelle zone alte della classifica, ma i ragazzi di Domenicali nelle ultime uscite sono apparsi in netto crescendo. Come hanno dimostrato anche nel derby di Biella.

Domenicali potrà contare su un organico quasi al completo visto che l'unico «a rischio» è Rubino. Probabile che il tecnico schieri un undici a trazione anteriore.

Biellese, Koffy ancora ko. Una tegola in casa bianconera: Marcello Koffy era appena uscito da un infortunio muscolare che l'aveva costretto a dare forfait nel match di Prato e con il Borgosesia, che si è bloccato un'altra volta. Per lui si teme uno stiramento, se non uno strappo.

Così Koffy verrà sottoposto a dei nuovi accertamenti medici e non potrà esserci domani a Crema. La Biellese dovrà dunque schierare sulla fascia destra Lanza, un giovane che si è ben distinto nelle due ultime gare. Per il resto l'unica novità è rappresentata dal rientro di Saviozzi a centrocampo. [r. eyn.]

BASKET

Alle 21 devono battere il Verbania per riprendere la marcia

Frogs, è l'ora del riscatto

In serie C il Cigliano capolista a Trecate

VERCELLI. Tempo di riscatto, nel torneo di C2 maschile, per i Frogs Cars Coloria. I gialloblù di coach Sguazzotti, reduci da una doppia e per certi versi clamorosa sconfitta esterna, tornano questa sera al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 21) per sfidare il Verbania.

Superare i lacuali, comunque, non sarà semplice. Il Verbania arriva all'appuntamento con i Frogs forte del successo sul parquet della Junior Casale, una delle formazioni maggiormente accreditate al salto in C1. In settimana lo staff tecnico gialloblù ha lavorato principalmente sul piano psicologico per ridare fiducia e morale alla squadra.

La classifica, comunque, è ancora corta (a punteggio pieno c'è solo il Valenza) e, dunque, la Cars Coloria ha ancora la possibilità d'inserirsi in zona play off. Naturalmente i bicciolani dovranno dimenticare i «black out» che hanno caratterizzato negativamente le uscite con Casale (il ko nel derby ha avuto un contraccolpo psicologico notevole) e Borgomanero.

Serie D maschile. Esame esterno per la capolista Cigliano. I giallorossi, nella quarta d'andata, caleranno questa sera (palla a due alle 21) al palasport di Trecate. I novaresi, sinora, hanno collezionato appena due punti, frutto della vittoria, peraltro rocambolesca, contro il Gattinara.

Nei ciglianesi dovrebbe scendere in campo, sia pure per qualche scampolo di gara così com'è avvenuto contro il Chivasso, De Santo che lentamente sta recuperando la condizione. Le potenzialità offensive sono, invece, affidate alla precisione di Vannucchi, con Franzoso decisivo nei primi turni.

Dovrà attendere le 18 di domani lo Shopping Center Monferrato. I biancoverdi riceveranno al Pala Piacco il Susa. Dopo gli stop con Biella e Leumann il quintetto di Anastasio non può più concedersi distrazioni.

E' stata invece posticipata a martedì sera, per l'inagibilità del palasport torinese, l'incontro tra Alpignano e Gattinara.

In ricordo di «Ceciu». Si terrà in questo week end al Pala Piacco il memorial «Francesco Greppi». Il torneo vuole ricordare il giovane «Ceciu» a quasi un anno e mezzo dalla sua prematura scomparsa. Quattro le formazioni che parteciperanno alla prima edizione: Memo Vercelli, Libertas Borgosesia, Crescentino e Sesia Basket.

Oggi sono in cartellone le semifinali: alle 15,30 Memo-Sesia, alle 17 Crescentino-Borgosesia. Domani mattina le finali: alle 9,30 la gara per il terzo posto, alle 21 la finalissima. L'ingresso al Pala Piacco sarà gratuito. [p. m. f.]

VOLLEY

I vercellesi puntano al successo per 3-0

Mokaor vuole il bis in casa del Di Nova

VERCELLI. Con il confortante 3-0 sull'Alpignano nel carniere la Libertas Mokaor s'appresta alla prima trasferta del torneo di B2 maschile. I biancoblù di Stefano Sarti sono attesi questa sera (inizio alle 21) sul parquet del Di Nova, formazione lombarda, neo promossa che, all'esordio, ha espugnato con autorevolezza il terreno della Giletti.

«I milanesi non hanno grossi nomi - precisa il ds Massimo Manachino -, ma sono un complesso piuttosto quadrato che, tra l'altro, affronterà l'impegno con il morale a mille per il 3-0 di Candelo. Dunque dovremo fare molta attenzione e scendere in campo determinati».

In questi primi turni, nei quali i valori non sono ancora ben delineati diventa fondamentale centrare vittorie da tre punti per non perdere terreno dalle migliori: «Con le nuove regole sarà necessario affrontare ogni impegno con la massima concentrazione - conferma Manachino -; soprattutto in trasferta non dovremo commettere errori».

Rispetto al felice debutto con l'Alpignano la Libertas recupererà l'alzatore titolare Ferraguti (assente per squalifica), mentre Gaddo, non al top della condizione dovrà partire ancora dalla panchina. «D'altra parte in quest'avvio di stagione la Libertas ha dimostrato d'avere una "rosa" decisamente valida - prosegue il ds -, dunque anche alcune assenze "pesanti" possono venire ammortizzate».

In serie C è tutto pronto a Santhià per l'esordio interno contro il Mobili Bressano Mondovì. L'incontro, che avrà inizio alle 21, mette di fronte due formazioni in salute che, nella prima giornata, hanno vinto con autorevolezza dimostrando di puntare a un campionato di vertice. [p. m. f.]

Coccolati i reni.

Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo